

Intervista con il ministro degli Esteri: a Belgrado un governo di tecnici poi le elezioni

Dini: Milosevic ha i giorni contati

«Il Papa fa bene ad andare a Baghdad: cerca la pace»

ROMA. Il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, in un'intervista a «La Stampa», esprime la speranza che la Federazione Jugoslava sia alla vigilia di un momento importante, forse decisivo. Il 19 agosto, infatti, alle porte di Belgrado si svolgerà una grande manifestazione delle forze democratiche di opposizione in favore della sostituzione di Slobodan Milosevic con un governo di tecnici, senza politici, per traghettare il Paese verso le nuove elezioni democratiche. Il ministro guarda evidentemente con favore a questa ipotesi e in particolare alla candidatura dell'anziano economista Dragos Avramovic alla guida di questa coalizione. «Avramovic», spiega Di-

ni - mi ha esposto il suo programma che, come quelli di altri gruppi, contiene elementi di valore per la Serbia in termini di riforme economiche e rispetto dei diritti umani. A una domanda sull'opportunità della visita di Papa Giovanni Paolo II in Iraq, durante il Giubileo, che suscita perplessità a Washington, il ministro ha risposto: «Come dicono i cristiani e i cattolici le vie della Provvidenza sono infinite. In questo caso le ragioni del Santo Padre sono umanitarie e di pace. Le sue parole vogliono portare conforto e speranza superando differenze e confini. Non vedo ragioni per opporsi a tutto questo».

Maurizio Molinari A PAGINA 3

IMMIGRAZIONE

I ROM TORNERANNO IN MONTENEGRO

Intesa con l'Italia per frenare l'esodo
Podgorica accetta agenti speciali della Criminalpol per stanare bande e scafisti

Francesco Grignetti A PAGINA 2

CORTE DELL'AIA

LADY DI FERRO AL TRIBUNALE ONU

Il superprocuratore svizzero
Carla Del Ponte, dopo mafia e Tangentopoli, a caccia di criminali di guerra

Francesco La Licata A PAGINA 2

TELEFONINI

MOLTE A CHI L'USA IN MARE



Scoppia la polemica

Le prime dieci multe da 80 mila lire sono state contestate ieri al largo di Savona dagli uomini della polizia postale. Secondo una norma, mai abrogata, del '73 è reato usare il telefonino in mare: così rischierebbe la multa anche chi chiama con il portatile dal ponte di un traghetto. Sorpresa e proteste tra i multati. Il velista Soldini: «Mi sembra incredibile, il cellulare fa salvato molte vite».

Massini e Pozzo A PAGINA 9

SFIDA PER IL GOVERNO

LE TASSE POSSONO SCENDERE

Mario Desglio

ECO un bel rebus d'agosto: il stato annunciato ieri che la produzione industriale sta scendendo, ma, come sappiamo da dati precedenti l'occupazione complessiva sta invece crescendo. E, pur calando la produzione industriale, il Fisco incassa molto di più. Come si possono conciliare queste notizie contraddittorie? Come sta veramente andando l'economia nel momento in cui 19 milioni di italiani sono in ferie?

Occorre considerare che l'andamento della produzione industriale ha smesso di essere un ottimo indicatore della salute dell'economia. Non per nulla, viviamo in quella che viene definita una società postindustriale. Attività nuove, in forte crescita per produzione e occupazione, come le comunicazioni con i telefonini, i servizi finanziari, le trasmissioni televisive non fanno parte dell'industria e non figurano nell'indice. E' quindi pressoché certo che le cose vadano meglio di quanto risulta dai dati della sola attività industriale.

Questa supposizione meno pessimistica è confortata dagli introiti

PRODUZIONE IN CALO

Nell'industria -1,6% a giugno
Più cassa integrazione

Francesco Bullo A PAG. 18

del Fisco, cresciuti ben al di là delle previsioni (quasi 33 mila miliardi in più nel periodo gennaio-maggio). In parte, ciò è sicuramente dovuto a una minore inefficienza dell'apparato tributario che, grazie a controlli di tipo elettronico, per la prima volta sembra in grado di affrontare seriamente il problema dell'evasione. In parte, però, non può non derivare da un aumento generale, anche se modesto, nell'attività produttiva e dei consumi. L'imponente spettacolo degli italiani che si riversano nei luoghi di vacanza non è certo quello di un Paese in crisi; è quello di un Paese che comincia a uscire.

Qui entra in gioco la politica economica: appare ormai chiaro che esiste qualche spazio imprevisto per ridurre le imposte. Il governo deve utilizzare questo «cavallo» che ha ricevuto dalla congiuntura per provvedimenti di sgravio fiscale che stimolino maggiormente crescita e occupazione, soprattutto nel Mezzogiorno. Deve resistere alla forte tentazione di rinviare i confronti politicamente scomodi, come quello sulle pensioni, solo perché la situazione finanziaria è un po' migliore del previsto e deve incoraggiare nuovi investimenti e sbloccare grandi progetti.

Occorre evitare, insomma, che questi vantaggi inaspettati si dissolvano come nuvolette estive o vadano a beneficiare i gruppi di interesse più forti senza stimolare adeguatamente l'economia. Non è una questione soltanto economica: sulla possibilità di rimettere rapidamente in moto la crescita questo governo e la sua maggioranza si giocano la sopravvivenza.

Preso un altro bandito, con i soldi della rapina volevano comprare un carico di hashish

Milano, la droga ha armato i killer

Un olandese, fuggito all'estero, l'assassino dell'orefice

MILANO. L'assassino dell'orefice Ezio Bartocci è un giovane olandese, David Money Penny, fuggito all'estero dopo la rapina alla gioielleria di via Padova a Milano. Alto, capelli chiari, sotto i trent'anni, l'uomo adesso è ricercato dall'Interpol. Sarebbe stato scelto dai suoi quattro complici (ormai tutti in carcere) proprio perché straniero e sconosciuto alle forze dell'ordine. I cinque avrebbero agito per finanziare l'acquisto di un carico di hashish. La banda era formata dai due tossici presi subito dopo la rapina (Luciano Carmeli e Salvatore Marasco), da Mirko Turini (il meccanico che truccò il motorino che doveva servire alla fuga) e da Santa Romeo, finito in manette l'altra notte a che avrebbe fornito al killer la pistola usata poi per uccidere l'orefice. Su tutti quanti pesa la stessa accusa: concorso in omicidio e rapina.

A fare luce su tutta la vicenda, sarebbe stato Marasco, il pregiudicato evaso dagli arresti domiciliari per la rapina, che sin dall'inizio ha messo sulla pista giusta gli investigatori. Marasco, dopo i primi interrogatori, aveva indicato un «terzo uomo» come l'autore dell'omicidio, senza dire il nome e disculpando in questo modo se stesso e Carmeli. Ieri, dopo gli interrogatori degli ultimi arrestati, è saltato fuori il nome del presunto assassino e il probabile motivo della rapina.

I SERVIZI A PAGINA 5

LA BATTAGLIA SUGLI SPOT

BERLUSCONI: COSI' RIFORME A RISCHIO

Di Pietro: la par condicio non è contro l'opposizione

BOSSI: SENZA LE TV IL CAVALIERE E' MORTO

«La pubblicità dei partiti è il buio della democrazia»

Maria Grazia Bruzzone e l'intervista di Fabio Polatti A PAGINA 4

HIROSHIMA

LUCI SULL'ACQUA PER NON DIMENTICARE



Ancora 5 mila morti

Il Giappone ha ricordato il 54° anniversario del bombardamento atomico di Hiroshima. Sul fiume Motoyasu i superstiti hanno lasciato alla corrente i tradizionali lumini di carta per ricordare le vittime vecchie e nuove: quest'anno oltre 5.071 persone sono morte per l'effetto della Bomba che il sindaco di Hiroshima ha definito «il male assoluto», mentre il premier Obuchi ha ribadito l'impegno pacifista del Giappone.

I medici di Ginevra gli impediscono di riprendere subito le prove: «Ma sta guarendo»

Schumacher, rientro solo a Monza

Il tedesco della Ferrari dovrà essere di nuovo operato

Michele Cascella

Centro Saint-Benin
Aosta
15 Luglio
3 Ottobre 1999
Orario: 9-19

Catalogo con testi di
Vittorio Sgarbi
Paolo Levi
Maurizio Fagioli dell'Arco
Giuseppe Bonini

Mostra organizzata dalla
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

GINEVRA. Niente miracolo, niente test oggi a Fiorano. Michael Schumacher non può anticipare il suo rientro in gara. Ieri il pilota della Ferrari si è sottoposto alla programmata visita di controllo in una clinica di Ginevra. I medici hanno constatato il positivo decorso della guarigione dopo le fratture riportate a Silverstone, ma hanno deciso per un nuovo piccolo intervento che potrà accelerare la calcificazione ossea della gamba destra. Saltano così per il campione tedesco la possibilità del collaudo anticipato e l'eventualità di gareggiare già domenica prossima a Budapest. Secondo la scuderia di Maranello, se non ci saranno imprevisti, il pilota potrebbe tornare alla guida della rossa per il Gran Premio d'Italia a Monza il 12 settembre. Intanto Irvine si allena per la sfida mondiale della Formula 1 con Hakkinen e la McLaren. **Chiaro a PAG. 25**

Il premier inglese da ieri sera in vacanza a S. Rossore

Blair: «Non voglio un bunker aprite la spiaggia ai turisti»

LONDRA. Il premier inglese Tony Blair è intervenuto ieri per disinnescare la polemica che ha preceduto il suo previsto soggiorno in Toscana, a San Rossore. Downing Street ha infatti annunciato che, su richiesta dello stesso premier, le autorità italiane hanno aperto al pubblico il tratto di spiaggia antistante l'ex tenuta della presidenza della Repubblica che ospiterà Blair e la sua famiglia. La stampa britannica l'aveva accusato di voler «occupare» tre-cinque miglia di costa, spiegando che, con la loro presenza a villa «Il Gombo», i Blair impedivano l'accesso dei bagnanti locali a quel tratto di mare.

Bonazzi A PAG. 10

LA CAVALCATA DEL SECOLO
Vertice Kennedy-Kruscev
Il miliardario e l'operaio
di Enzo Bellizzi A PAGINA 10

LE PULIZIE AI PRIVATI

L'ALPINO ORFANO DELLA CORVE'

Mario Rigoni Stern

UN tempo non tanto lontano la vita della caserma era regolata dai segnali della tromba, dalla sveglia al silenzio; nell'intervallo solo un segnale non era vietato: l'allarme. Suonava raramente, ma allora bisognava proprio scattare e anche le case intorno si svegliavano. Dopo il rancio serale il Tromba suonava la libera uscita: «Chi ha le scarpe lucide / stasera può uscire»; quindi veniva l'appello dei consegnati e questi controllati dal sergente d'ispezione; subito dopo il caporale di giornata faceva suonare il segnale della corve: «La corve, la corve / la più stupida che c'è». (A ogni segnale erano collegati dei versetti). Il caporale scortava i puniti fino al magazzino dove aspettavano carriuole, scope e badili. E via a pulire i cortili. Altri consegnati erano comandati in cucina a pelare patate o a lavare le marmitte. Così fino all'ora che suonava la ritirata. Qualche volta un ufficiale di picchetto molto pignolo controllava i cortili fino all'ultima cieca, ma la mattina dopo non era raro bere il caffè che aveva il gusto del rancio della sera.

In quel tempo, prima che si partisse per il fronte russo, ma anche negli anni prima, le case attorno alla Caserma Monte Grappa, a Torino, con i segnali della tromba seguivano la vita di noi che eravamo lì: acquistati e c'era come una comunione tra soldati e civili. Ma in guerra non ci furono segnali di tromba a scandire le giornate. Solamente i soldati greci suonavano la tromba - e forte! - prima e durante l'assalto.

Ricordi lontani. Ora ci dicono che a fare le pulizie nei cortili delle caserme non saranno più «i consegnati», ossia i puniti per lievi mancanze, ma che questo servizio verrà assunto per appalto da privati. Non so se è bene e se i soldati faranno esclusivamente i soldati; certo che quello della corve era anche un servizio educativo perché induceva a non sporcicare; come era educativo fare altre cose per il bene della comunità. Si faranno appalti anche per le latrine da campo? Per cucinare il rancio? Per i trasporti?

9 771122 176003



Francesco Grignetti
ROMA

Per il momento la polizia non respingerà gli zingari kosovari, però il governo vuole interrompere subito il flusso di fuggitivi dal Montenegro. Così due sottosegretari - Giannicola Sinisi per l'Interno, Umberto Ranieri per gli Esteri - si sono precipitati nei giorni scorsi in Serbia e Montenegro per sondare i rispettivi governi. Sono tornati abbastanza soddisfatti. «Sono stati colto in pieno i nostri interessi. Con il Montenegro firmeremo nei prossimi giorni un protocollo d'intesa per la collaborazione tra le polizie. Ci promettono la massima disponibilità. Ma il primo banco di prova, l'abbiamo detto chiaramente, sarà lo stop all'immigrazione clandestina», racconta Sinisi. Subito dopo Ferragosto il primo segnale di questa nuova collaborazione bilaterale: un nucleo di investigatori della Criminalpol si trasferirà al di là dell'Adriatico.

Una delle conseguenze della guerra, assolutamente indesiderata per il nostro ministero dell'Interno, è la sospensione dell'accordo di riammissione in Jugoslavia dei clandestini. Le autorità consolari jugoslave hanno pure interrotto ogni collaborazione nelle operazioni di riconoscimento. Così è diventato impossibile per la polizia italiana applicare la legge che prevede l'espulsione di immigrati illegali nel caso di semi, montenegrini e kosovari.

«Abbiamo discusso a Belgrado», dice Sinisi, «di questo accordo: la questione formalmente resta sospesa. Però ci è stato assicurato che dal punto di vista sostanziale la collaborazione riprenderà immediatamente. La Marina federale riprenderà a controllare le acque territoriali. I consolati risponderanno alle nostre lettere». Di grande novità, invece, è il rapporto diretto con il governo montenegrino, impegnato in un difficile confronto con Milosevic. «Siamo capitati a Podgorica», racconta Ranieri, «proprio il giorno in cui presentavano la loro piattaforma di riforma della Jugoslavia. Abbiamo riscontrato la loro determinazione a avviare con noi un confronto su basi nuove, tali da consentire una maggiore e sicura autonomia nazionale. I due sottosegretari italiani hanno avuto la netta sensazione che il governo montenegrino fa sul serio: piena volontà di democratizzazione, di collaborazione con l'Occidente e anche di autonomia dalla Serbia. «Per quanto riguarda l'immigrazione clandestina», dice Sinisi, «abbiamo capito che non avevano alcuna voglia di dare problemi all'Occidente. Tantomeno di apparire complici, sia pure inconsapevoli, degli scafisti». E Ranieri, con trasparente riferimento alla necessità di aiuti economici alla piccola repubblica che sta cercando di smarcarsi da Milosevic: «Il Montenegro sta pagando con le sanzioni le conseguenze della politica sbagliata fatta dalla Serbia. L'Europa deve muoversi speditamente e l'Italia deve continuare a fare la sua parte».

Ecco dunque spiegata la volontà montenegrina di stringere un accordo di collaborazione bilaterale in tema di polizia. Accoglieranno sul loro territorio poliziotti italiani. Organizzeranno una dignitosa Casa dei Rom per ospitare quelli che fuggono dal Kosovo. In prospettiva, si dicono pronti a riacco-

gliere quei 5000 (la metà sono bambini) fuggiti in Italia dalle loro coste. «Per quanto è in loro potere, e cioè controllare i porti e le strade, garantiscono che da domani si impegneranno a fondos».

Ovviamente le autorità di polizia italiana, sia il capo della polizia Ferdinando Masone, sia il vicecapo Rino Monaco, hanno incassato con speranza. Il Montenegro negli ultimi anni stava diventando terra di latitanti italiani, base per il contrabbando di sigarette, trampolino del traffico di droga. Ora anche retrovia di scafisti. «Aspettiamo di vedere come si svilupperà l'accordo di collaborazione», dice Masone. «La disponibilità delle autorità montenegrine è ottima, resta ora da verificarla nei fatti concreti», ammette Monaco.

Il sottosegretario Sinisi: abbiamo verificato una totale volontà di collaborare contro i clandestini

Disponibilità nel futuro ad accogliere i cinquemila che sono sbarcati nei mesi scorsi sulle nostre coste

CLANDESTINI

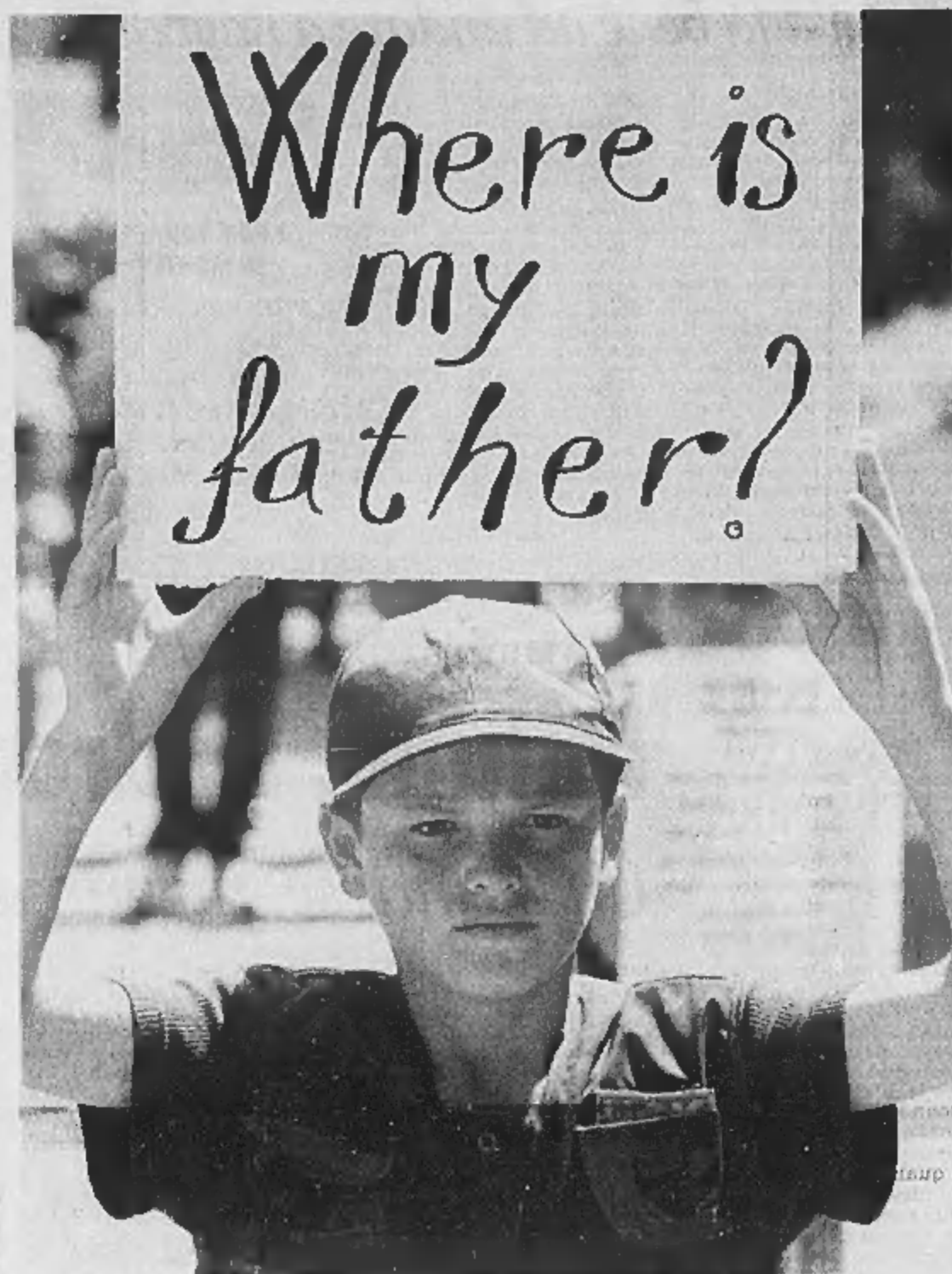
Ma a Brindisi ne sbarcano 159

BRINDISI. A bordo di un peschereccio sono arrivati ieri sera nel porto di Brindisi 159 fuggiaschi di etnia «Roma». Sono 57 donne, 40 uomini e 62 bambini. I clandestini erano stipati a bordo della piccola imbarcazione, denominata «Orion», di dimensioni modeste. Hanno detto di essere partiti in mattinata dal porto di Bar e di essere stati abbandonati poco dopo dagli scafisti, fuggiti su un gommone. I profughi, come tutti quelli che li hanno preceduti, della stessa etnia, nelle scorse settimane, hanno spiegato di essere fuggiti dalle minacce della popolazione di etnia albanese che li considera collaborazionisti dei serbi.

L'Uck dal momento del ritiro dei militari di Milosevic ha dato la caccia ai serbi e ai Rom. Alla guida dell'imbarcazione si è improvvisato un giovane «Roma» che si è messo al timone sino a quando è giunta la Guardia costiera. L'imbarcazione, quando era stata intercettata nel pomeriggio, a circa 30 miglia a Nord di Brindisi, andava alla deriva.

Uno dei fuggiaschi, un anziano, è stato ricoverato in ospedale. I clandestini, a bordo di pullman, saranno trasferiti nei centri di accoglienza di Oria e di Villa Castelli dove saranno sottoposti a visite mediche e saranno rificollati. (Ansa)

Il dramma dei profughi nonostante la fine delle operazioni militari non accenna a finire mentre continua il flusso di chi cerca di fuggire verso l'Italia e l'Europa. Nella foto un bimbo kosovaro chiede notizie del padre scomparso



Milosevic: «Non cederò al ricatto dei traditori»

BELGRADO

Il governo di Belgrado non cederà alle pressioni dell'opposizione, che rappresentano il proseguimento dell'aggressione della Nato. Parole del presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, che ieri alla televisione di Stato «Rts» ha sottolineato: «Non cederemo alle pressioni, se il proseguimento delle attività con le quali la Nato si sforza, attraverso politici e partiti corrotti, di minare dall'interno la nostra stabilità». La Nato tenta in questo modo di realizzare quello che non è riuscita a fare sganciando 22 mila tonnellate di bombe sul nostro Paese, ha aggiunto il

presidente jugoslavo. Milosevic si rivolge ai partecipanti di un congresso dei serbi «della diaspora».

I vari gruppi dell'opposizione serba hanno nel frattempo sottoscritto un «patto di non belligeranza» che li impegna a mettere momentaneamente da parte le loro divergenze e a non accettare compromessi con il regime di Milosevic, a meno che non si tratti della convocazione di elezioni libere. Zoran Djindjic, leader di Alleanza per il cambiamento, ha annunciato che l'altro grande blocco dell'opposizione, il Movimento per il rinnovamento serbo di Vuk Draskovic, ha aderito al patto tramite un fax. Djindjic ha inoltre fatto

sapere che il patriarca Pavle ha invitato i dirigenti di tutti i partiti che si oppongono a Milosevic a incontrarsi lunedì nella sede del patriarcato a Belgrado. La chiesa ortodossa serba cerca da settimane di unificare l'opposizione, che per la prima volta il 19 agosto inscenerà una manifestazione unitaria nella capitale jugoslava. Le proteste organizzate finora sono state «un successo», ha proseguito Djindjic, e la pressione popolare potrebbe indurre i collaboratori di Milosevic ad abbandonarlo. «Questo scenario indonesiano, non romeno, potrebbe obbligare Milosevic a indire elezioni per novembre e ad abbandonare il potere», ha aggiunto il

leader di Alleanza per il cambiamento.

Gli effetti dei bombardamenti Nato si fanno sentire in modo sempre più pesante in Serbia, dove cominciano a scarseggiare i medicinali, il carburante, la corrente elettrica e diversi altri prodotti. Il governo è dovuto intervenire per calmierare i prezzi di carbone, farina e pane.

Le farmacie stanno per esaurire le scorte: le case farmaceutiche hanno notevolmente ridotto la produzione e hanno avvertito che potrebbero sospendere del tutto, una decisione motivata tra l'altro dal fatto che i prezzi dei medicinali sono invariati dal 1986. Nell'ultima settimana quasi la metà del

paese è rimasto più volte senza elettricità a causa dei gravi danni provocati agli impianti dalle bombe della Nato e le autorità hanno sollecitato la popolazione a limitare il più possibile i consumi. La distruzione delle due raffinerie jugoslave durante i raid ha prodotto una situazione pesante anche per quanto riguarda i carburanti: i trasporti pubblici di Belgrado sono quasi alla paralisi dopo che la Jugopetrol ha tagliato le forniture e l'amministrazione comunale ha preannunciato ulteriori riduzioni del servizio durante il fine settimana; alle stazioni di servizio si formano da giorni lunghe code.

(Ansa-Agi)

Dopo le inchieste su mafia, denaro sporco, traffico d'armi e i nuovi «padrini» russi dovrà occuparsi della messa in stato di accusa dei criminali di guerra nella ex Jugoslavia

Una lady di ferro al tribunale dell'Onu

Annan designa Carla Del Ponte per la Corte dell'Aia

Francesco La Licola
ROMA

Da sentinella d'Europa contro le infiltrazioni del denaro sporco, quello della droga, della mafia, del traffico d'armi, dei nuovi «padrini» russi, ad accusatrice dei criminali di guerra. Sarà Carla Del Ponte - se, come sembra, avrà seguito la raccomandazione di Kofi Annan - a ricoprire il ruolo di procuratore capo del Tribunale internazionale dell'Onu, all'Aia. La «lady di ferro», dunque, spauracchio di mafiosi e trafficanti ma anche giudice non sempre in sintonia con le aspirazioni dei vertici finanziari del suo Paese (per anni contrari alla sua posizione sul segreto bancario), abbandonerà le curiosità sui conti correnti «sospetti» per dedicarsi alle drammatiche inchieste sui crimini di guerra nell'ex Jugoslavia. E non le mancherà il lavoro. Ma non sarà certamente questo a spaventare Carla Del Ponte, una donna abituata al rischio ed alle difficoltà di una professione certamente non agevole.

Nella sua lunga lotta ai crimini, è stata anche sfiorata dalla morte. Accadde a Palermo, quando Cosa Nostra mise in atto il primo tentativo di far fuori

Giovanni Falcone. Settanta candelotti di «gelatina» adagiati, dentro una borsa da «sub», ai piedi della villa dell'Addaura - a Mondello - dove il magistrato trascorreva il periodo estivo. Era la fine di giugno e Carla Del Ponte, insieme con un collega del Canton Ticino, era venuta a Palermo su invito di Falcone. Il giudice seguiva il filo dei soldi dell'oro che Cosa Nostra reinvestiva e cercava di riciclare nelle banche svizzere o del Lussemburgo.

Erano in pochi a sapere che quel giorno Falcone avrebbe pranzato coi colleghi per poi fare un giro in barca. Eppure stranamente fu scelto quel giorno per portare a fondo il primo vero attacco al giudice. L'attentato fallì perché la scorta, andandoci in perlustrazione sugli scogli, notò la borsa abbandonata. La verità su quell'attentato non è mai venuta fuori «tutta». Oggi la responsabilità viene attribuita a Cosa Nostra, ma restano da chiarire più lati oscuri della vicenda: se fu determinante, per la mafia, la presenza dei magistrati svizzeri che con le loro notizie potevano offrire a Falcone una chiave di lettura molto più ampia. E di preoccupazione ne doveva girare tanta, se le indagini vennero «uccise» in

Cosa Nostra tentò di ucciderla insieme a Falcone quando seguiva la pista del riciclaggio dei guadagni dell'eroina nelle banche svizzere

Ha collaborato strettamente con il pool di Mani pulite per aggirare il vincolo del ferreo segreto bancario

partenza facendo brillare l'ordigno che era l'unica vera traccia rimasta nelle mani degli investigatori.

Carla Del Ponte, in quella occasione, poté verificare di persona quali fossero i metodi adottati dai «signori» con la coppola, eppure non si fece intimidire. Continuò a collaborare con Falcone, dandogli tutte le notizie di cui disponeva. Il feeling tra i due era notevole. Piaceva al palermitano, quella collega che

amava definire così: «La tenacia è la sua prima qualità. E' caparbia, capace e determinata. Preparatissima tecnicamente, è soprattutto una donna decisa ad andare fino in fondo alle sue inchieste. E non guarda in faccia nessuno». E' stato notevole l'aiuto fornito da Carla Del Ponte a tanti magistrati italiani. Prima Falcone, poi Di Pietro e Colombo e tutto il pool di «Mani Pulite». Con l'aiuto della «signora giudice», specialmente nel-



Carla del Ponte con il segretario generale delle Nazioni Unite Kofi Annan

svizzere, in presenza di indagini penali, è a livelli più che accettabili, si deve anche a quanto è avvenuto in passato coi sistemi «artigianali» di Carla Del Ponte.

Certo, dai primi passi degli Ottanta si è giunti alle grandi inchieste di fine Millennio. Sono transitate dal suo ufficio del Canton Ticino, prima, e poi da quello di Procuratore Generale, a Berna, megainchieste come quelle sui soldi sporchi del «cartello» colombiano, scaturite dall'arresto di Severino Junior Escobar. La Del Ponte andò in elicottero a caccia di trafficanti e quelli non esitarono a sparare per cercare di tirarla giù. Neppure allora si intimidì. L'ultima inchiesta che le è passata per le mani riguarda i parenti del presidente russo Boris Eltsin. Un giro vorticoso di miliardi di dollari (probabilmente generati dalla privatizzazione dell'Aeroflot) che coinvolge il genero del presidente, Valerij Okoulov, e che è confluito in Svizzera. Per queste vicende la Russia ha conosciuto forse la sua più grave crisi istituzionale, con la richiesta di impeachment dello stesso Eltsin. Avranno di che temere i criminali di guerra dell'ex Jugoslavia, forse treranno un sospiro di sollievo i signori della finanza.

LE STRATEGIE DIPLOMATICHE DEL MINISTRO DEGLI ESTERI

Il ministro Lamberto Dini ha compiuto due visite a Tripoli dopo la sospensione delle sanzioni dell'Onu in poco più di quattro mesi. Nella foto in basso: truppe italiane in Kosovo

intervista

Maurizio Molinari

LAMBERTO Dini, ministro degli Esteri, come è andata la seconda visita a Tripoli in poco più di quattro mesi?

«Molto bene. Stiamo facendo numerosi e sostanziosi passi avanti nello sviluppo delle relazioni bilaterali».

Non le sembra con i suoi viaggi di esporre troppo l'Italia nei rapporti con Libia di Gheddafi visto che le sanzioni delle Nazioni Unite sono per il momento solo sospese?

«Le sanzioni sono, appunto, sospese e sono delle Nazioni Unite mentre i nostri rapporti con la Libia sono strettamente bilaterali e nascono dall'impegno per favorire un'area di stabilità nella regione del Mediterraneo del Sud. Con questo obiettivo politico ci siamo impegnati a rilanciare il dialogo euromediterraneo andando lo scorso anno in Algeria e Marocco, recentemente in Tunisia e continuando a lavorare per un più stretto legame con la Libia. Il compito dell'Italia nel Mediterraneo è di promuovere la stabilità: nell'Unione Europea, nei Balcani, in Medio Oriente ed anche del Nord Africa, area nella quale abbiamo interessi strategici. Su questa linea siamo in piena sintonia con Londra, Parigi e Bonn pur rimanendo fermi».

Noni contrari a qualsiasi tipo di direttorio. Non dimentichiamo infine che vi è un'attenzione da parte degli americani per la Libia, a conferma che la reintegrazione di Tripoli nella comunità internazionale è nell'interesse di tutti. Gli esuli italiani dalla Libia però protestano, si sentono dimenticati ed affermano che questa riconciliazione con il colonnello Gheddafi sta avvenendo a scapito dei loro diritti...
«Le assicuro che comprendiamo bene le loro ragioni e lavoreremo per farle rispettare. Ne ho parlato con il ministro degli Esteri al Montas-ser perché dobbiamo tradurre in pratica gli impegni politici presi».

Tripoli invece ci accusa di aver ripetutamente promesso di sminare i campi risalenti alla Seconda Guerra Mondiale ma di non averlo mai fatto. E' vero?
«E' un problema grave ed urgente. Soprattutto nella regione di Tobruk. Molti civili continuano a soffrirne. Potrebbe essere necessario l'invio di nostri militari per sminare i campi».

L'annunciata visita di Giovanni Paolo II in Iraq durante il Giubileo solleva molti dubbi a Washington per l'inevitabile



«Le nostre relazioni con la Libia servono per rilanciare la stabilità nel Mediterraneo. Siamo in sintonia con gli alleati»



A sinistra: un gruppo di profughi serbi in fuga dalle vendette dell'Uck in Kosovo. In alto: Giovanni Paolo II che durante il Giubileo sarà in visita in Iraq

«Il regime di Belgrado sta per cadere»

Dini: ore decisive, dopo Sloba un governo di tecnici



MASSIMO D'ALEMA

Incontro in barca con il premier albanese

NAPOLI. «Non vedrò altri colleghi politici, oggi ho incontrato Majko che è un amico, ma adesso vado proprio in vacanza, ne ho bisogno». Così il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha salutato ieri sera i curiosi che lo attendevano al porto di Ischia al termine dell'incontro con il premier albanese Pandeli Majko, avvenuto al largo a bordo di un aliscafo ormeggiato nella cala aragonese di Casamicciola. Il presidente del Consiglio D'Alema, in informale abbigliamento sportivo, era

arrivato al porto di Ischia alle 16.30 a bordo della sua imbarcazione «Icarus», scortato dalla polizia che lo seguiva sullo yacht «Possidon». Al meeting erano presenti anche l'assessore regionale al Turismo, Andrea De Simone, e il rappresentante del governo italiano a Tirana per gli aiuti ai profughi, Antonio Napoli. Massimo riserbo sui temi dell'incontro. Il Presidente del Consiglio italiano e il premier albanese hanno in serata cenato insieme al Grand Hotel Regina Isabella. (Agi)

quelli tecnici di preparazione non possono essere evitati».

Di certo se la ricostruzione tarderà rischiamo di ricevere nuove ondate di profughi sulle coste dell'Adriatico...

«Gli aiuti essenziali, umanitari ed alimentari, vengono già garantiti ai profughi albanesi che sono tornati in Kosovo. Il nostro impegno è comunque per accelerare il più possibile i tempi della ricostruzione».

Le nomine di Javier Solana a «Mr Pesc» e di George Robertson a segretario generale della Nato aprono la strada alla realizzazione della difesa comune europea. Che cosa comporterà per l'Italia?

«L'Italia è impegnata da tempo in favore dell'identità europea di sicurezza e difesa che però deve essere ancora concretamente istituita, anche se abbiamo le indicazioni del vertice della Colonia su cui lavorare. La prospettiva della difesa comune obbligherà il nostro Paese, come tutti gli altri partner dell'Unione Europea, a porsi il problema dell'aumento delle risorse economiche destinate alla sicurezza».

Secondo lei bisognerà aumentare la spesa militare sin dalla prossima legge finanziaria?

«No, non da questa finanziaria, probabilmente da quella dell'anno venturo perché l'Italia dovrà prima attendere le decisioni dell'Unione Europea sulla politica di difesa. Quando verranno prese le nostre decisioni, come gli altri partner, trarrà le conseguenze. Sarà un appuntamento che non potremo mancare perché la costruzione della difesa europea è la nuova frontiera dell'integrazione, la sfida a cui l'Europa è chiamata per assumere in modo crescente su di sé l'onere della propria sicurezza e la gestione dei conflitti che la riguardano direttamente».

stretta di mano fra il Papa e Saddam a dispetto delle sanzioni dell'Onu. Lei come la pensa?

«Come dicono i cristiani ed i cattolici le vie della Provvidenza sono infinite. In questo caso le ragioni del Santo Padre sono umanitarie e di pace. Le sue parole vogliono portare conforto, speranza e pace superando differenze e confini. Non vedo ragione di opporsi a tutto questo».

Il leader serbo di opposizione Vuk Draskovic ha chiesto aiuto all'Italia per allontanare il presidente Slobodan Milosevic da Belgrado. Cosa stiamo facendo?

«L'Italia è impegnata per favorire una svolta democratica a Belgrado. Stiamo incoraggiando le forze democratiche serbe all'opposizione. Perseguiamo il dialogo con i serbi isolando il regime di Milosevic».

Milosevic secondo lei può cadere o resisterà fino all'inverno?

«Qualsiasi cambiamento deve venire dall'interno della Serbia, non da fuori. Siamo a mio avviso alla vigilia di un momento importante, forse decisivo. Il 19 agosto si svolgerà infatti alle porte di Belgrado una grande manifestazione delle forze democratiche di opposizione in favore della

«Il viaggio del Papa in Iraq è dettato da ragioni umanitarie e di pace, vuole portare conforto e speranza. Non c'è ragione per opporsi»

sostituzione di Slobodan Milosevic con un governo di tecnici, senza politici, per traghettare il Paese verso le nuove elezioni democratiche».

L'economista Dragos Avramovic potrebbe guidare questo governo di tecnici?

«Avramovic è un grande personaggio, con esperienza e spessore, a cui spero che gli esponenti dell'opposizione guardino con interesse. Mi ha esposto il suo programma che, come quelli di altri gruppi, contiene elementi di valore per la Serbia in termini di riforme economiche e rispetto dei diritti umani».

E' possibile la convocazione di un vertice dell'opposizione serba in Italia?

«Esponenti politici dell'opposizione serba sono venuti e continueranno a venire nei



Da sinistra: il presidente della Federazione Jugoslava Slobodan Milosevic e il leader della Jamahiriya libica Muammar Gheddafi

prossimi tempi. Avremo incontri e organizzeremo tavole rotonde con loro perché siamo interessati ad ascoltarli e ad aiutarli. La riunione fra loro in Italia non ha però ancora una data precisa».

I serbi continuano a fuggire da Pristina da quando sono arrivate le forze della Nato. Crede ancora che si possa evitare l'indipendenza del Kosovo?

«La K-Force si è dimostrata non sufficiente ad impedire violenze ed atti di rappresaglia che purtroppo continuano a ripetersi. Per questo sarà dispiegata una forza di polizia internazionale alla quale i Carabinieri daranno un contributo importante. Dei trecentomila serbi che vivevano in Kosovo non rimasti oggi circa cinquantamila. Il loro esodo è un fenomeno

indesiderato che contrasta con il testo della risoluzione delle Nazioni Unite 1244 (sul ritiro di esercito jugoslavo e milizie serbe, ndr). L'allontanamento dei serbi non è comunque una ragione valida per pensare all'indipendenza del Kosovo. Gli accordi raggiunti al termine dell'intervento della Nato in Kosovo sono inequivocabili: i confini della Federazione Jugoslava devono rimanere dove sono, non devono mutare. Lo stesso presidente Clinton, nel suo intervento al vertice di Sarajevo ha detto «non siamo qui per modificare i confini dei Balcani».

Ma la decisione della repubblica del Montenegro di inviare un ultimatum a Belgrado non rischia di mandare in pezzi ciò che resta della Federazione?

Il più famoso carabiniere d'Italia

In edicola



Finalmente gli episodi della prima serie in videocassetta. Un personaggio straordinario che con la sua intelligenza, ironia, umanità, ha appassionato milioni di telespettatori. E il Maresciallo Rocca, amatissimo dal grande pubblico e interpretato da un grande Gigi Proietti. Da oggi è finalmente disponibile in una eccezionale raccolta di videocassette «fascicoli, ricchi di informazioni e curiosità».

Speciale 1ª uscita:
il fascicolo e la videocassetta
«Una morte annunciata»
a sole 7.900 lire

DeAGOSTINI



Diessini contro prodiani: siete incoerenti. Il Ccd Follini: grazie a «San Romano», ci ha fatto la grazia

Berlusconi: «Riforme a rischio»

Di Pietro: par condicio non è anti-opposizione

ROMA

«Con questa sinistra sarà difficile sviluppare un dialogo sulle riforme». Silvio Berlusconi dalle Bermude ritorna sul tema della par condicio e allarga il tiro, rivolgendosi indirettamente anche al presidente Ciampi, al quale le riforme istituzionali stanno notoriamente a cuore. Il leader del Polo si dice pessimista: «Ogni volta che la discussione verte sulle regole del gioco, che richiederebbero il più ampio confronto con l'opposizione la maggioranza mostra di voler procedere solo a colpi di mano e proprio con l'obiettivo di colpire i diritti democratici dell'opposizione».

Usa toni più sobri di quelli dei giorni scorsi, Berlusconi, anche quando attacca di nuovo la sinistra che spessa di intimidire gli avversari politici ma svela solo la sua debolezza. Spera di salvarsi ma di fatto si condanna a un ruolo non solo antidemocratico e illiberale ma antistorico. Intanto dal centrodestra vengono altri segnali di disponibilità al confronto per modificare la legge. Per prime con quelle forze politico-democratiche e Verdi - che hanno manifestato aperto dissenso con la linea «proibizionista» del governo. «Anche perché per Forza Italia è più facile dialogare con i partiti che non hanno una matrice comunista», spiega il presiden-

te dei deputati azzurri Beppe Pisanu. «Mi pare che san Romano ci stia facendo la grazia: senza i voti dell'Asinello la maggioranza anti-spot assomiglia a una tigre al cartai», aggiunge il vicesegretario del Ccd Marco Follini, favorevole a spot gratis per tutti sulle reti Rai e a prezzo di costo sulle private.

A Berlusconi risponde Antonio Di Pietro dagli Stati Uniti. Difendendo a spada tratta la legge sulla par condicio con toni assai più netti - «i privi di distinguo» - dei suoi colleghi dell'Asinello. «Altro

che bavaglio all'opposizione. Si tratta solo di stabilire pari condizioni nell'accesso ai mezzi di informazione, io vorrei anche arrivare secondo, se uno corre più di me», continua Di Pietro alla radio, usando una delle sue espressioni colorite. Ma dobbiamo partire tutti dallo stesso punto, è troppo facile partire 50 metri più avanti. E già che c'è, spende qualche parola sul conflitto di interesse: «Qui in America c'è il divieto totale di poter fare il capo partito o il presidente e il gestore di tutte le reti televisive. Una cosa del

genere è assurdo perfino immaginarla».

Neanche un cenno sugli spot vietati e sul «no» del suo partito. Un dissenso - quello dell'Asinello - che si accolgono con «stupore», rimproverando i prodiani di essere «incoerenti». «Non si comprendono le ragioni di tale incertezza e titubanza in una forza politica che ha fino a oggi insistito per una linea di forte critica all'anomalia italiana rappresentata dal potere mediatico e dagli interessi privati del capo di Fi», accusa Carlo Leoni, della segreteria Da.

I prodiani dal canto loro tengono a prendere le distanze da Berlusconi e negano recisamente che dietro la loro posizione anti-proibizionista - «che nasce solo da considerazioni di merito» - vi sia una sorta di disguido con Forza Italia. «Vedervi strizzato d'occhio

è una dietrologia senza senso», il capogruppo al Senato Andrea Papini. Ma non per questo il suo omologo alla Camera Rino Piscitello rinuncia a chiedere esplicitamente un incontro dei gruppi della maggioranza ai primi di settembre per «verificare il testo». «Tanto più che il governo ha già detto che non è blindato», aggiunge.

E il governo pare disponibile, preoccupato semmai di sopire le polemiche - anche quelle col Polo che il vicepresidente Sergio Mattarella giudica «eccessive e indecorose». «La maggioranza è concorde sulla necessità di una legge sulla par condicio, ci sono opinioni diverse e il governo si confronta in Parlamento su precisi emendamenti», minimizza il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini. Mentre il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita - davanti alle rimostranze delle tv locali precisa non solo che «nessun intervento è previsto su Internet» ma «una diversa posizione fra tv locali e tv nazionali» è un tema da approfondire. [a. g. b.]



Sopra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi. A sinistra: il leader leghista Umberto Bossi. A destra: Vincenzo Caianiello, presidente emerito della Corte Costituzionale.

«Costituzione ferita»

Caianiello: favorisce i Ds. Questa legge non passerà

ROMA

Ex ministro di Grazia e giustizia, ex presidente della Consulta, Vincenzo Caianiello non ha dubbi: il disegno di legge sulla par condicio fa a pugni con la Costituzione.

Come mai vietare gli spot è anticonstituzionale?

«Perché proibire completamente un mezzo di diffusione delle idee va contro l'articolo 21 che dice: il pensiero può essere espresso "con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo"».

Il divieto, però, sarebbe limitato alla sola campagna elettorale.

«Peggio! Quello è proprio il periodo politicamente più importante, la ferita alla Costituzione sarebbe notevole».

C'è un altro profilo da considerare: con gli spot, Berlusconi si avvantaggia, e questo non sembra giusto.

«Ammettiamo che sia vero. Ma vietando gli spot ad avvantaggiarsi sarebbero gli altri, e nemmeno questo è giusto».

Ci faccia capire.

«È semplice: ogni partito ha certe risorse da spendere. Può farlo per potenziare gli apparati organizzativi, oppure per sostenere la stampa fiancheggiatrice, e così via. Chi ha investito di più sull'organizzazione capiterà degli apparati, logicamente gradirebbe l'abolizione degli strumenti preferiti dagli avversari».

Si riferisce al partito del presidente del Consiglio?

«È naturale: i Ds sarebbero favoriti da una misura del genere».

D'Alema dice che gli spot sono una forma di violenza.

«Mi sembra un'opinione come un'altra. Piuttosto, osserva che in assenza di spot, al governo resterebbe un accesso privilegiato ai mezzi d'informazione in ogni momento, anche in campagna elettorale».

Non vorrà mica vietare al governo di rendere noti i suoi provvedimenti?

«No di certo. Ma anche questo va messo in conto per valutare il problema nel suo insieme. Se in campagna elettorale il presidente del Consiglio parla 25 volte, e l'opposizione non può replicare, dove va a finire la par condicio?».

D'Alema parlerebbe come capo del governo, non di un partito.

«Agli occhi dei cittadini, e tanto più in un regime bipolare, la distinzione non regge, perché comunque fa propaganda per il suo partito».

Insomma: alla luce della Costituzione, gli spot non si toccano. E' così?

«No, si può, ma non per proibire, vietare. In democrazia i mezzi di diffusione delle idee non vanno oscurati. Semmai vanno resi disponibili a tutti. Stabilendo per esempio che le tariffe degli spot non siano quelle, esse, dettate dal mercato, ma vengano fissate dall'Authority. Questo "diritto allo spot" andrebbe modulato diversamente, a seconda della dimensione di ciascun partito».

Se l'opposizione farà le barricate, D'Alema potrebbe trasformare il disegno di legge in decreto.

«Sarebbe un colpo di mano. Un decreto richiede situazioni di necessità ed urgenza, io non vedo né l'una né l'altra».

[u. m.]

IL SENATUR TEME ACCORDI SOTTOBANCO

«L'esempio più evidente è quello della Bonino. L'hanno inventata dal nulla con la pubblicità in video»



«Gli spot? Il buio della democrazia»

Bossi: senza le sue tv il Cavaliere è morto

intervista

Fabio Polatti

MILANO

SULLA par condicio si gioca il futuro della democrazia», assicura Umberto Bossi, ancora in giro a tener comizi, a far digerire alla base la batosta elettorale e i sismismi dentro la Lega, a scaldare i militanti in vista della raccolta di firme per il Parlamento del Nord e per mandare via i Profetti.

Questioni impegnative per il Carroccio, chiamato poi a schierarsi sull'ultimo disegno di legge del governo. Anche se con un sospetto, mai nascosto.

«Non vorrei che la discussione sulla par condicio diventi solo un truccetto, un ricattino di D'Alema a Berlusconi, per fargli cedere altre cose...», Bossi guarda agli scenari di Settembre, con il governo diviso dalle polemiche a Forza Italia che parla di golpe d'Agosto, ma la riapertura della Camera dove si conterranno una ad una le forze in campo.

Teme forse l'esistenza di possibili accordi sotto banco, onorevole Bossi?

«Può darsi... Io so che di par condicio, interventi dell'Anti-trust e blind trust all'americana, fummo i primi a parlarne cinque anni fa. Sollevammo il conflitto d'interessi, dicemmo che un padrone di tre televisioni non poteva fare politica senza liberarsene, poi abbiamo visto cosa è successo».

Cosa?

«Il governo preferì far la guerra a noi, anziché affrontare la questione Berlusconi. E per due o tre anni si è allineato al nazionalismo di Scalfaro, mettendo in soffitta certe questioni. Adesso scontiamo il ritardo, che ci ha portato al buio della democrazia».

Aggiungiamo?

«Dovrebbero chiamarla "proprietà", piuttosto che democrazia. Cosa diventa la politica se possono farla solo gli imprenditori, solo quelli che hanno i soldi e le televisioni, tutti i mezzi di comunicazione senza alcun controllo?».

Si risponde.

«Diventa questa cosa qua, con il Parlamento che non fa più le leggi, con le decisioni che vengono prese altrove e con la gente che non capisce più niente, disorientata dagli

spots. Infatti nel disegno di legge si parla di azzerare tutti gli spot elettorali.

«È giusto. In televisione si debbono fare i dibattiti, non gli spot. La politica non è un commercio, è fatta di ideali. Siamo all'abc, ai principi sacri della democrazia».

Dal governo si sono già fatti vivi? A questo punto la Lega diventa determinante, se, come pare, Verdi, Democratici e Socialisti non appoggiano il disegno di legge...

«Nessuno ci ha chiamato, lo sanno che siamo fuori da certi giochi dei Poli di Roma... La nostra è una battaglia per la democrazia, che possiamo fare solo perché abbiamo le carte in regola. Siamo pronti a ripresentare tutte le nostre proposte di legge».

Chi non ha in carte in regola? Sta forse pensando a Berlusconi?



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

«Berlusconi è il classico soggetto che è completamente al di fuori della democrazia. Non è niente, ha solo le sue televisioni e un po' di uomini che bivaccano nelle istituzioni. La sua forza non sono le tv, gli togli quelle ed è morto. E' uno che con questo sistema e con i suoi trucchetti ha fatto morire

la democrazia».

Quali trucchetti?

«Il truccetto della Bonino. Hanno fatto un bombardamento di spot su di lei, utilizzando per intercettare il voto di protesta che poteva andare alla Lega. E lei è subito corsa a sottomettere il sistema romano. Senza le televisioni, Berlusconi e la Bonino non sarebbero niente. Adesso hanno bisogno di uomini, di raccogliere altri parvenze della politica che li sostengano».

Sono anni che ha già detto, quando ha espulso Domenico Comino. Pensa a lui?

«Penso a Comino, a Vito Gnotti, a tutti quelli che si sono avvicinati al Polo negli ultimi giorni. Certe operazioni possono essere spiegate in questo modo».

Ricapitolando: da Settembre la Lega è pronta a pesare negli schieramenti sulla par condicio...

«Ripresenteremo le nostre proposte di legge, chiederemo che si attui un sistema come il blind trust all'americana, dove chi entra in politica deve lasciare tutte le sue proprietà ad altri amministratori, per evitare che chi ha grandi interessi economici si impadronisca della politica. Poi torneremo alla carica per avere le commissioni d'inchiesta che chiediamo da anni».

Su cosa?

«Per fare politica, ci vogliono le carte in regola, per non cadere nella demagogia delle televisioni che crea solo confusione nella gente. Noi abbiamo l'obbligo di garantire la democrazia e a questo punto, se vogliamo uscire dal tunnel buio in cui siamo finiti, dobbiamo fare chiarezza su tutto. Un giorno si scriverà la storia delle televisioni di Berlusconi: da dove arrivano i soldi, da dove arrivano le concessioni...».

Passeggiata in bermuda e scarpe da tennis

Ciampi alla Maddalena incontro con Mancino

CAGLIARI

Il presidente del Senato Nicola Mancino si è recato ieri alla Maddalena per una visita di cortesia al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che da giovedì è ospite dell'Ammiraglia con la moglie Franca per un periodo di vacanza. Mancino ha raggiunto l'isola con un elicottero della Polizia intorno alla dieci, accompagnato dalla moglie. Il presidente del Senato trascorre da anni le vacanze a Sardinia.

Ciampi è arrivato poco dopo. Era uscito da solo, per una passeggiata in centro, poco dopo le 9. In

tenuta da vacanza, bermuda e scarpe da tennis, il Presidente della Repubblica ha percorso via Garibaldi da salutato turisti e residenti che l'avevano riconosciuto e gli auguravano buone vacanze.

Nella giornata la temperatura è rimasta alta, il cielo era coperto e l'afa quasi insopportabile. Per trovare un po' di conforto, il Presidente della Repubblica e la moglie Franca hanno partecipato a un'escursione in mare nell'arcipelago, con un mezzo della Marina, insieme a Mancino, all'ammiraglio Sergio Biraghi e alla moglie Lella Caffaro. [Ansa]

Un disegno di legge per il Millennium Bug

31 dicembre «festivo» per salvare i computer?

ROMA

Un nuovo giorno festivo, il 31 dicembre, ma solo per il 1999. Potrebbe essere una delle soluzioni per «disinnescare» il rischio del «millennium bug», sul quale sta lavorando il comitato «Anno 2000» istituito presso la presidenza del Consiglio, per evitare che la «cicogna del millennio» colpisca. Nell'ultimo Consiglio dei ministri è stato approvato un disegno di legge che propone lo slittamento del 31 dicembre 1999 al 3 gennaio 2000 delle scadenze degli operatori attivi sui sistemi dei paga-

menti «Target». Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Franco Bassanini, in un'intervista a Tmc, ha spiegato: «Potrebbe essere utile, come ha proposto l'Ue per i pagamenti bancari, prevedere una giornata festiva il 31 dicembre e riprendere l'attività lavorativa il 3 gennaio. Anche negli Usa l'amministrazione Clinton aveva esaminato il progetto di far slittare la festività di Capodanno dal primo al 3 gennaio 2000 per le stesse ragioni, ma il progetto è stato poi considerato controproducente. [r. l.]

In assenza di D'Alema

A Palazzo Chigi staffetta estiva Bassanini-Minniti

ROMA. Una «staffetta» tra Franco Bassanini e Domenico Minniti per presidiare Palazzo Chigi durante il mese di agosto. Dopo l'ultimo Consiglio dei ministri, il 4 scorso, il premier Massimo D'Alema ha lasciato il suo ufficio per una ventina di giorni di vacanza in barca. Il sottosegretario alla presidenza Franco Bassanini farà il primo «turno», fino a lunedì prossimo, poi toccherà all'altro sottosegretario Domenico Minniti. Sarebbe in barca, D'Alema sarà sempre raggiungibile via telefono per eventuali problemi. Il palazzo tornerà all'attività ordinaria il 27 agosto. [Ansa]

Diecimila offerte

Lega, raccolto mezzo miliardo per il prato di Pontida

ROMA. Già mezzo miliardo è stato sottoscritto da diecimila leghisti e simpatizzanti (9629 per la precisione) per comprare lo storico prato di Pontida. Il costo è di 2 miliardi e 750 milioni. E la «Padania» invita a sottoscrivere per togliere dal mercato immobiliare e assicurare al Carroccio il «suo» suolo dove il 7 aprile 1167 nacque la Lega Lombarda. «Comprati un lotto di libertà, iscriviti il tuo nome nella storia» scrive il quotidiano. Il nome dei sottoscrittori dei «buoni del terreno di Pontida» sarà inciso su una stele. Un decimetro quadrato costa 20.000 lire, un metro quadrato 200.000 lire. [Agf]

Identificato l'assassino dell'orefice, in cella anche il quarto complice

«Il killer è un olandese»

Dopo la rapina a Milano è fuggito all'estero

MILANO

E' ricercato ma ha un nome, l'assassino dell'orefice Ezio Bartocci. E' un giovane olandese, si chiama David Money Penny ed è fuggito all'estero dopo la rapina alla gioielleria di via Padova. Alto, capelli chiari, sotto i trent'anni, l'uomo è adesso braccato dall'Interpol e da un mandato di cattura internazionale. Sarebbe stato scelto dai suoi quattro complici (ora tutti in carcere) proprio perché straniero e sconosciuto alle forze dell'ordine. Dietro la rapina una vera e propria banda legata da amicizie, affari di vecchia data e parentele, che avrebbe agito per finanziare l'acquisto di un carico di hashish. Una banda di quartiere formata dai due tossici presi subito dopo la rapina (Luciano Carmeli e Salvatore Marasco), da Mirko Turrini (il meccanico che truccò il motorino che doveva servire alla fuga) e da Santo Romeo, finito in manette l'altra notte e che avrebbe fornito al killer la pistola che uccise l'orefice. Su tutti quanti pesa la stessa accusa: concorso in omicidio e rapina.

A fare luce su tutta la vicenda, sarebbe stato Marasco, il pregiudicato evaso dagli arresti domiciliari per la rapina, che sin dall'inizio ha messo sulla pista giusta gli investigatori. Marasco, dopo i primi interrogatori davanti ad Ida Boccassini (il pm

UCCISO GIOVANE CINESE

Nella notte un altro omicidio in via Padova

MILANO. Un giovane cinese è stato ucciso con numerose coltellate ieri sera, in via Padova, nel corso di una rissa tra orientali avvenuta all'esterno di un locale dove il gruppo si trovava per cenare. Ad un tratto, per motivi ancora chiari, sarebbe iniziata la discussione, che è poi degenerata. Il giovane, dell'apparente età di 20-25 anni, è stato subito trasportato al Fatebenefratelli, dove i medici hanno cercato di salvargli la vita,

ma senza riuscirci: è morto poco dopo il ricovero. Si tratta della trentaseiesima vittima di un fatto di sangue a Milano dall'inizio dell'anno. Ma, soprattutto, si tratta di un nuovo fatto di sangue avvenuto via Padova, dove il 20 giugno scorso l'orefice Ezio Bartocci è rimasto ucciso nel corso di un tentativo di rapina, colpito da due proiettili, sotto gli occhi della moglie rimasta illesa. (Ansa)



facili il può fornire la gioielleria Bartocci, che sta proprio a due passi da dove abitano e che è custodita soltanto dal proprietario e sua moglie, due obiettivi facili. Carmeli ha il mezzo di chi



La banda aveva bisogno di soldi per comprare una partita di droga

Ezio Bartocci, il gioielliere assassinato lo scorso 20 luglio a Milano. In alto il suo negozio in via Padova

scio, il compagno di scorribande nel quartiere di Carmeli e Romeo, è l'uomo adatto alla fuga: abita a pochi passi dal negozio di Bartocci e può venire a prendere l'olandese subito dopo la rapina.

Il 20 luglio, qualche ora prima del colpo Turrini nel cortile di uno stabile di via Agordat, elabora il ciclomotore: ci sono anche Carmeli, Romeo e forse l'assassino, i quattro però vengono notati da alcuni testimoni. Romeo ha il compito di attendere, nelle vicinanze di Ponte Nuovo, la consegna del bottino rubato. Durante la rapina, Carmeli (armato di revolver) e Turrini devono coprire i complici e si aggirano per le strade attorno alla gioielleria. E' l'orario di chiusura, Money Penny con una telefonata avverte Marasco di prepararsi a uscire di casa entro due minuti.

Qualcosa però va storto.

L'olandese entra nella gioielleria fingendo di dover acquistare un bracciale. Poi cambia tono e dice all'orefice di consegnargli i gioielli. «Dagli tutto!», grida Maria Rosa Bartocci al marito, che in fretta consegna i preziosi. Per far uscire il rapinatore dal negozio è però necessario prendere le chiavi della porta blindata. Bartocci si allontana dal rapinatore, che per questo si innervosisce e spara due colpi di pistola calibro 7,65 uccidendolo. Fuori, per strada, c'è Marasco sul motorino. Un poliziotto fuori servizio si accorge dell'accaduto, dà un calcio allo scooter che col guidatore finisce per terra. Gli abitanti di via Padova accorrono e tentano di linciare Money Penny approfittando del parappiglia. (si. sp.)

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE MAGISTRATI REPLICA ALLA JERVOLINO

«Stop alla schizofrenia delle leggi»

«Oscillazione eccessiva tra rigore e clemenza»

intervista

Francesco Grignetti

ANTONIO Martone, presidente dell'associazione nazionale magistrati, il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino dice che voi giudici rischiate di demotivare i poliziotti?

«Noi?». Sì, è tornato in auge un vecchio cliché: loro arrestano e voi scarcerate. «Guardi che non è affatto così. Pure i magistrati, che sicuramente faranno i loro errori, hanno la sensazione di essere acqua nel mortaio. Che la pena sia effettiva è una richiesta anche nostra».

Richiesta a chi? «Ma al legislatore! Io chiedo innanzitutto questo, alla politica: basta con la schizofrenia delle leggi. C'è un'oscillazione eccessiva tra il massimo del rigore e il massimo della clemenza. Adesso, poi, con questi dati sulle pene che non si eseguono, si rischia l'ennesima ondata emotiva. Io dico che al ministero di Grazia e Giustizia sono stati quantomeno imprudenti nel diffondere dei dati così maleamente aggregati».

E in che senso, scusi, andrebbero letti?

«Si dice che c'è un milione e 200 mila sentenze definitive non eseguite. Un numero enorme. Se si toglie la Cina, tutto il resto del mondo non raggiunge così tanti carcerati. Qualcosa non funziona. Non credo proprio che quel milione e 200 mila fossero tutte pene detentive. Ci saranno neppure sanzioni pecuniarie che non si sono incassate».

Lei dice, insomma, che si è giocato con i numeri.

«Senz'altro. Comunque io per primo penso che la situazione della giustizia penale è grave. Prendiamo il caso delle rapine: ecco, io avrei voluto sapere dal ministero quanti rapinatori non scontano la pena. E poi ci ragioniamo. L'effettività della pena la vogliamo anche noi magistrati. Sennò ci rendiamo conto che il nostro lavoro è inutile».

E torniamo così all'allarme della Jervolino. Siete frustrati anche voi giudici?

«E' per questo che io parlo di schizofrenia del legislatore. Da una parte si fanno le leggi Gozzini, oppure la Saraceni-Sil-

meone, che impongono determinate decisioni alla magistratura. Dall'altra ci si chiede un atteggiamento di particolare rigore. Faccio un altro esempio: i termini di carcerazione preventiva. Una volta vengono allungati; un'altra accorciati. Se passerà il referendum, che prevede una durata massima di custodia cautelare di sei mesi estensibile a un anno, solo in casi eccezionali a due anni, nei grandi processi per mafia sarebbero tutti a piede libero».

Per questo lei parla di schizofrenia di chi fa le leggi.

«Sì. Basta oscillazioni. E certe cose, invece che dirle, vanno fatte».

Tipo?

«I braccialetti elettronici: è da tempo che io dico di essere d'accordo. Se la Telecom vuole sapere dove mi trovo con il mio cellulare, riesce a saperlo. E volete che sia privazione della privacy se uno che sta agli arresti domiciliari ha un braccialetto che consente alle forze dell'ordine di sapere dove si trova? Questa è una cosa che va

I GIUDICI ACCUSANO

«Borsellino poteva salvarsi»

CALTANISSETTA. I giudici di Assise di Caltanissetta denunciano che l'apparato di sicurezza poteva evitare la seconda strage di mafia del 1992, quella di via D'Amelio. E nelle motivazioni della sentenza con cui il 13 febbraio nel processo Borsellino-bis hanno condannato all'ergastolo il capo di cosa nostra Totò Riina con altri sei membri della cupola (e per associazione mafiosa altri dieci imputati), segnalano con stupore che quel giorno e nei precedenti niente o quasi funzionò, come avrebbe dovuto, per garantire l'incolumità del procuratore aggiunto di Palermo Paolo Borsellino. Il giudice fu ucciso con un'autobomba con cinque dei sei poliziotti della scorta. La corte scrive che in via D'Amelio si aggirarono indisturbati prima della strage alcuni pericolosi capi mafia latitanti come Pietro Aglieri. Parlano esplicitamente di negligenza e si domandano come gli esecutori materiali della strage potessero riuscire a posteggiare senza problemi la Fiat 126 piena di esplosivo proprio sotto l'alloggio della madre del magistrato. (la. r.)

fatta e immediatamente.

Altri esempi?

«Prendiamo la legge sui malati di Aids. C'è un atteggiamento di particolare sensibilità da parte del legislatore. Incompatibilità con il carcere? Bene. Ma quale è il problema che ci

troveremo ad affrontare? Che questi sono soggetti disperati. Se non ci sono strutture di accoglienza e di reinserimento nella società, questi saranno dei disperati che molto probabilmente commetteranno altri reati. E poi nascerà il proble-

ma. Perché di fondo il problema è la prevenzione. Primo, pensare al reinserimento di chi esce dal carcere. Secondo, dare maggiore autonomia alla polizia».

Lei quindi è d'accordo sul punto di dare più spazio

alla polizia, come prevede il pacchetto-sicurezza del governo?

«Sicuro. C'è tutta una attività preventiva da parte della polizia che adesso viene trascurata. Dov'è il poliziotto di quartiere? Ci si deve rendere conto che

«Il Parlamento dica sì al braccialetto elettronico»

Una immagine della operazione «Milano sicura» nel centro della città



ci vuole un'efficace attività di prevenzione. Se c'è un poliziotto che fa il giro del quartiere, si rende conto presto di qualcosa che non va. Ma io vado anche più in là. Sono d'accordo per tracciare meglio il confine tra polizia e pm. Sono per un ampliamento di spazi anche in sede indagini da parte della polizia come dei carabinieri. I vecchi confidenti, ad esempio. Ora ci si è un po' impigriti. Ma il vecchio confidente, per quella criminalità che oggi preoccupa di più, funziona egregiamente. Il pm deve sorvegliare che la polizia non vada oltre certi limiti. Ma l'attività di indagine e di prevenzione spetta alle forze dell'ordine».

Forse questo nostro codice, dopo dieci anni di applicazione, va rivisto.

«E infatti noi magistrati, a ottobre, esattamente dieci anni dopo l'entrata in vigore del nuovo codice, ci vedremo per un seminario di tre giorni a porte chiuse. Sarà l'occasione di una riflessione su cosa ha funzionato e cosa no».

Per la Corte «per poter arrestare una persona si devono raccogliere indizi gravi di colpevolezza»

La Cassazione: Cusumano non doveva finire in cella

«Non basta la parola di un pentito»

ROMA

Non basta la parola di un pentito su presunti «referenti politici» e nemmeno è sufficiente una mera ipotesi investigativa. Ci vogliono indizi gravi, anche quando c'è di mezzo la mafia, per mettere in prigione una persona. E contro Stefano Cusumano, primo viceministro italiano a essere arrestato, la Cassazione sostiene che non c'erano elementi che lo indicassero come affiliato di Cosa Nostra o come aiuto esterno all'organizzazione.

Aveva fatto scalpore, nei mesi scorsi, l'arresto del sottosegretario al Tesoro, così come l'annullamento del provvedimento di custodia cautelare stabilito il 25 giugno dalla Suprema Corte. Cusumano, che il 26 aprile aveva avuto un malore al momento dell'arresto ed era stato espulso dal governo, era stato accusato di turbativa d'asta nell'inchiesta sulle presunte tangenti negli appalti

de 120 miliardi per la costruzione dell'ospedale Garibaldi. Non solo: nei suoi confronti si ipotizzava anche il concorso esterno in associazione mafiosa.

Ma gli indizi raccolti dai magistrati catanesi non hanno convinto la Suprema Corte: non si può fare leva solo su elementi generici e presuntivi e sfociare «nella vera e propria congettura». Per arrestare una persona ci vogliono indizi gravi di colpevolezza. «Dell'essere stato Cusumano additato da alcuni collaboranti «referenti politici» della Cogeco, amico di Vincenzo Randazzo - spiega la Suprema Corte - non può semplicemente inferirsi la sua partecipazione all'attività illecita».

La Cassazione, inoltre, delinea una volta per tutte l'identikit del presunto concorrente esterno in associazione mafiosa: è colui che non vuole fare parte dell'associazione, è colui al quale l'organizzazione si rivolge «sia per colmare



Stefano Cusumano primo viceministro a essere arrestato: era stato accusato di turbativa d'asta e di concorso esterno in associazione mafiosa

temporanei vuoti in un determinato ruolo, sia per superare un momento difficile della vita associativa andata in fibrillazione». Il concorrente esterno non rimane invischiato nel vincolo associativo, ma deve avere la «consapevolezza del valore» del suo contributo, nel senso che deve rendersi conto che la sua azione, al di là

del fine personale perseguito, va a risolvere problemi e difficoltà di un sodalizio criminale di cui ben conosce l'esistenza». E nel caso di Cusumano non sono emersi elementi tali da cui desumere questa consapevolezza, considerato anche che la presunta «mafiosità» dell'impresa Cogeco non era certo un fatto notorio. (Agi)

Ministero della Giustizia

«La Baraldini arriverà in Italia a fine agosto»

WASHINGTON. Sarà trasferita in Italia entro la fine di agosto Silvia Baraldini, l'italiana detenuta in Usa dal 1984. Lo hanno indicato ieri fonti del ministero della Giustizia. Le autorità americane stanno completando le formalità per il trasferimento, reso possibile da una sentenza della magistratura italiana secondo cui la Baraldini dovrà scontare in Italia la stessa pena che avrebbe scontato negli Stati Uniti: potrà cioè essere liberata soltanto tra nove anni.

Quando da Washington arriverà a Roma il segnale che tutto è pronto, il governo italiano manderà un aereo speciale con due poliziotti incaricati di scortare Silvia Baraldini in un carcere italiano. Prima della partenza, la detenuta dovrà presentarsi davanti a un magistrato americano e confermare il suo consenso al trasferimento. Dal tribunale sarà condotta in una saletta dell'aeroporto Kennedy di New York dove gli agenti italiani la prenderanno in consegna. (Ansa)

Tre sono avvenuti al Sud

Incidenti sul lavoro Quattro morti in cantiere

ROMA. Sono stati quattro i morti registrati ieri nei cantieri, continuando ad alimentare una strage che nel nostro Paese conta ogni anno 1.200 vittime. La prima morte bianca è arrivata nella notte a Vinovo, vicino Torino. Un operaio di 27 anni, Marco Cinnella, è caduto da un'impalcatura sulla macchina per il compressaggio del truciolo alla quale stava lavorando. Il morto sul colpo. Più a Sud - a Collerubico, in provincia di Teramo - ha perso la vita Luigi Di Bonaventura, 54 anni, caduto da un'impalcatura alta otto metri mentre lavorava a un ponte. Caduta fatale anche a Foggia, dove Francesco Marciano - operaio edile di 62 anni - stava ristrutturando il tetto di una palazzina. È morto mentre lo portavano in ospedale. Sempre in Puglia - a Vieste, sul litorale garganico - ha perso la vita Raffaele Rinaldi, 26 anni. È rimasto schiacciato dalla ruota che stava guidando all'interno di un cantiere edile. (Ansa)

Mossa a sorpresa della procura di Madrid

MICROLOGIE: nome e cognome del defunto (o della), nonché eventuali titoli accademici ed onorifici; tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in caso della necropoli, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADDIZIONE: in presenza del nome e cognome contrari (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole).

ANVERSERIANE: data e nomi contrari (obbligatorie); tariffa doppia.

REINVAZIOINDELLI: con nome e cognome contrari (tariffa doppia) sono obbligatorie località e data in calce (conteggiate per n. 4 parole).

Oltre a nuove di trasmissione, ha 20% per analisi.

Gorbaciov: sono allo stremo, ma le resterò accanto fino a quando non avrà sconfitto questa terribile malattia

Eltsin «il nemico»: guarisci Raissa

Anche il presidente russo scrive alla ex First Lady

anna Zalesova

MIRCA
Erano otto anni che Mikhail Sergeevich Gorbaciov e Boris Nikolaevich Eltsin non comunicavano personalmente, né per telefono, né per lettera, scambiandosi soltanto invettive nelle interviste a giornali e tv. Ci è voluto un dramma per riconciliare, almeno parzialmente, i due presidenti. Ieri nella clinica di Muenster, dove Raissa Gorbaciov viene sottoposta a un trattamento di chemioterapia per leucemia, è arrivato un telegramma dal Cremlino: conteneva un caloroso messaggio di auguri di guarigione ed era firmato da zar Boris.

Probabilmente, il gesto è costato parecchio al padrone del Cremlino, che non ha mai nascosto di considerare l'ex presidente dell'Urss non soltanto un avversario politico, ma anche un nemico personale. In una recente intervista alla domanda sulla vecchia ostilità verso Gorbaciov rispose: «È superata. Ormai non mi importa niente di quell'uomo». Ma la micidiale occhiata che ha accompagnato queste parole parlava da sola: il padrone di tutto le Russie continua a considerare un rivale l'uomo che ha spodestato.

Due giorni fa, appena si è diffusa la notizia che Raissa era ricoverata e che Gorbaciov si era rivolto a fondazioni di beneficenza tedesche perché non aveva i soldi per curarla, nella clinica universitaria di Muenster è arrivata una telefonata dal Cremlino. Uno dei collaboratori di Eltsin aveva offerto a nome dell'amministrazione presidenziale qualsiasi aiuto la situazione avrebbe richiesto. Un gesto che è stato apprezzato dall'opinione pubblica. Ma molti giornali russi, nel commentare la vicenda, hanno auspicato anche un messaggio personale dal presidente: un gesto da vero uomo, come hanno scritto le *Levestia* in un momento quando Gorbaciov non è più vittima di una battaglia politica, ma di una tragedia umana.

Forse, non è stato facile nemmeno per Gorbaciov, dimenticare gli insulti in pubblico e i piccoli dispetti segreti: negli anni successivi alle dimissioni di Gorbaciov Eltsin pian piano l'ha spogliato di tutti i suoi benefici presidenziali. Dacie, auto, guardio del corpo: ogni volta che Mikhail Sergeevich pronunciava qualcosa di spradito al Cremlino, si ritrovava privato di qualcosa.

Ma è evidente che in questo momento il padre della perestroika è molto lontano da questi ricordi. «La cosa più importante ora è la salute di mia moglie», ha dichiarato ieri un Gorbaciov invecchiato e stanco. Ha cancellato tutti gli impegni e rimane accanto a Raissa dalla mattina fino alle 10.30 di sera, quando torna in albergo. «Sono allo stremo», ha

PILLOLA DIMAGRANTE

Indennizzo record: 43 miliardi

WASHINGTON. I produttori della pillola dimagrante Fen-phen dovranno pagare 23,36 milioni di dollari (circa 43 miliardi di lire) a una donna che nel tentativo di perdere peso ha avuto problemi di cuore. La ha deciso una giuria di Canton, nel Texas. La sentenza del tribunale sulla causa intentata da Debbie Lovett al conglomerato American Home Products e alla sussidiaria Wyeth-Ayerst Laboratories, sembra un precedente preoccupante per i produttori di farmaci citati in altre 3.100 istanze legate a rimedi dimagranti. L'indice accusatore si punta soprattutto sulla fenfluramina, sostanza attiva del Fen-phen. Su questo dovrà presto tornare a esprimersi una corte del New Jersey dove si sta dibattendo un caso che da solo interessa migliaia di persone le quali ne hanno fatto un uso prolungato. (Ansa)

confessato. Ieri è stato raggiunto a Muenster dalla figlia Irina e dalle nipotine Ksenia e Nastja. Ma per il momento non le fanno entrare nella clinica: Raissa non vuole che la vedano così malridotta.

Il dramma della donna che ha amato per tutta la vita lo ha sconvolto: «A maggio eravamo in Australia, Raissa si sentiva bene e avevamo tanti piani per l'estate», ha raccontato. E cerca disperatamente una spiegazione: «Da dove viene? Nessuno nella nostra famiglia ne ha mai sofferto». Tutto è stato molto improvviso: il 18 luglio scorso i medici russi hanno diagnosticato a Raissa

A Muenster anche la figlia Irina e le nipoti Forse necessaria una costosa operazione di trapianto del midollo spinale

«leucemia acuta» e una settimana dopo cominciava il calvario della cura.

Gorbaciov definisce lo stato di Raissa «serio», ma dice anche di aver notato un certo miglioramento: «Rispetto a come stava prima, si intende. Ma c'è ancora tutta la strada da fare». Ha intenzione di rimanere



certa da Evghenia Poplavskaja, collaboratrice di Raissa nei progetti di beneficenza: «L'operazione costa 150-200 mila dollari, e forse dovrà subire più di una».

Una somma astronomica per il padre della perestroika, che a quanto pare non può pagare la clinica tedesca. Ieri la Fondazione Gorbaciov a Mosca ha smentito: «Non è certo un uomo povero, pagherà tutto di tasca sua». Ma in colloqui privati i collaboratori dell'ex leader sovietico dicono di sperare più che altro nell'aiuto della Germania, che non può dimenticare i meriti di Gorbaciov nella sua riunificazione.

Michael Gorbaciov mentre si reca alla clinica di Muenster dove è ricoverata la moglie. Nelle foto piccole da sinistra Raissa e la figlia Irina accorrono in Germania con le figlie. Secondo i medici tedeschi potrebbe essere necessaria una operazione di trapianto del midollo.



Il primo ministro di Ankara risponde a un messaggio del collega italiano. Dini il 16 settembre a Istanbul

Il primo ministro turco Ecevit ha deciso di chiudere la fase di polemica con Roma.

ANKARA

Il primo ministro turco Ecevit, ha scritto una lettera al presidente del consiglio italiano Massimo D'Alema accogliendo la proposta di quest'ultimo per un miglioramento delle relazioni tra i due Paesi.

Lo rende noto l'agenzia turca di notizie «Anadolu» facendo riferimento a «fonti diplomatiche» secondo cui c'è stato uno scambio di lettere tra i due capi di governo iniziatisi con una lettera di D'Alema alla fine del mese di luglio.

Nella sua lettera Ecevit scrive l'agenzia - condivide l'idea di un miglioramento delle relazioni tra i due Paesi e sottolinea l'importanza di incontri di alto livello tra le rispettive autorità auspicati da D'Alema nella

san lettera. Secondo la stessa agenzia, la lettera di Ecevit sarà inviata a Roma «oggi o lunedì» attraverso l'ambasciata di Turchia a Roma.

Nella sua lettera D'Alema - secondo la stessa «Anadolu» - avrebbe assicurato al primo ministro turco che l'Italia considera la Turchia come un futuro partner nell'Unione Europea.

La stessa agenzia annuncia che «nella cornice dell'incipiente nuova periodo delle relazioni tra i due Paesi» il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini si

Disgelo tra Ecevit e D'Alema

Lettera del premier turco: trattiamo

Anche il braccio armato del Pkk ha aderito all'ordine di Ocalan
«Basta guerriglia»

recherà a Istanbul in visita il 16 settembre prossimo.

Prattanto anche il braccio armato, oltre all'ala politica del Pkk (Partito dei lavoratori del Kurdistan, indipendentista, illegale) ha dichiarato ieri il proprio totale sostegno al loro leader Abdullah Ocalan e l'intenzione di accettare la sua richiesta di deporre le armi e di abbandonare il territorio turco a partire dall'1 settembre.

Il braccio armato Argk (Esercito popolare di liberazione del Kurdistan) ha affermato di con-

siderare «come un ordine l'appello rivolto dal presidente Apo (sopranome di Ocalan) al nostro esercito perché smetta di combattere... Annunciamo che cominceremo ad attuare il piano presentato dal nostro comandante supremo dall'1 settembre».

Dal canto suo l'Ermk (Fronte di liberazione del Kurdistan, braccio politico del Pkk) ha ribadito «pieno appoggio» a Ocalan, ha insistito sulla «serietà» del suo appello e ha chiesto ai governi europei di «svolgere un ruolo attivo» nel processo di pace, costringendo Ankara ad assumersi le sue responsabilità.

Ocalan, 50 anni, è stato condannato a morte per tradimento e tentativo di secessione il 29 giugno dalla Corte di sicurezza dello Stato della Turchia. Ieri è stato comunicato che la Corte di Cassazione comincerà ad esaminare la sentenza il prossimo 7 ottobre. Se dovesse confermarla, la parola passerebbe poi al Parlamento e in ultima istanza al presidente.

Anche il leader curdo, in

carcere nell'isola-prigione di Imrali, attraverso i suoi avvocati è tornato a parlare dell'appello rivolto ai suoi uomini. In un comunicato ha assicurato che «l'appello al Pkk perché ponga fine alla lotta armata e si ritiri al di fuori dei confini della Turchia, non è una mossa tattica... ma un appello vitale per le conseguenze che potrà avere sia per la popolazione e lo Stato turco, sia per la struttura ideologica e organizzativa del Pkk».

Ocalan ha anche detto che «non dovrebbero esserci scontri durante il ritiro, se non in casi eccezionali, aggiungendo di considerare «interessanti» le dichiarazioni del primo ministro turco Bulent Ecevit, secondo il quale «d'ora in avanti ognuno deve fare il proprio dovere per raggiungere la pace».

Il Pkk, fondato da Ocalan nel 1978, ha dato il via nel 1984 alla lotta armata per la creazione di uno Stato curdo indipendente nel Sud-Est della Turchia: gli scontri hanno causato finora più di 31.000 morti, tra cui anche molti civili. (Ansa)

Il premier israeliano

Barak: fra tre settimane via al ritiro dai Territori

GERUSALEMME

Il primo ministro israeliano Ehud Barak ha annunciato ieri sera che tra tre settimane comincerà a essere realizzato l'accordo di «Wye river» concluso con l'Autorità nazionale palestinese lo scorso ottobre.

In un'intervista trasmessa dal primo canale della televisione, Barak ha ribadito che Israele «si è impegnato a rispettare gli accordi di Wye e attuerà Wye». «Tra tre settimane a partire da oggi - ha aggiunto - cominceremo a contare i tempi per l'attuazione di Wye». L'accordo impegna Israele a ritirarsi dal 13,1 per cento della Cisgiordania occupata in tre tappe. Solo una, del 2 per cento, è stata finora attuata.

Barak ha proposto ai palestinesi di procedere al secondo ritiro, ma di rinviare la realizzazione del terzo a dopo la conclusione di un accordo di massima sull'assetto politico definitivo dei territori palestinesi. L'Anp ha finora respinto questa richiesta e insiste sul pieno e scrupoloso rispetto di quanto concordato a Wye. Il precedente governo israeliano del premier Benjamin Netanyahu aveva congelato l'accordo accusando l'Autorità di essere inadempiente in alcuni suoi impegni. (Ansa)

L'altro giorno Israele aveva autorizzato il ritorno nei territori palestinesi del «numero due» del Fronte popolare per la liberazione della Palestina (Fplp), il movimento capeggiato da Georges Habbash. La misura che riguarda il segretario generale aggiunto dell'Fplp, Abu Ali Mustafa - aveva detto la radio militare israeliana - è stata adottata su richiesta dell'Autorità nazionale palestinese di Yasser Arafat, che desidera proseguire il dialogo con l'Fplp, gruppo di opposizione, contrario agli accordi di pace con Israele.

Israele controlla tutti i punti di passaggio tra i territori autonomi palestinesi e l'estero. Nei giorni scorsi, Arafat, alla guida di una delegazione di Al Fatah (la principale componente dell'Olp), si era incontrato al Cairo con una delegazione dell'Fplp presieduta da Ali Mustafa, convenendo di riattivare il dialogo interpaletinese e di riconciliare i fautori o oppositori degli accordi di Oslo. (Ansa)

Dopo il viaggio in Costa D'Avorio, non era ebola

E' morto di febbre gialla il cameraman tedesco

BERLINO

La Germania è sotto choc per la morte del cameraman di 40 anni, ucciso dalla febbre gialla - e non dal virus ebola come sospettato in un primo momento - al suo ritorno da un viaggio in Costa d'Avorio. Olaf Ullmann - che aveva effettuato riprese sulla vita degli animali per la televisione regionale del Brandeburgo - è spirato ieri mattina in una clinica specialistica di Berlino, dopo che i medici per cinque giorni avevano combattuto invano per strapparlo alla morte. Il cameraman è deceduto per gravi insufficienze renali e epatiche, causate dalle lesioni che il virus asassiano aveva determinato all'intero sistema nervoso centrale.

Secondo gli specialisti, si tratta del primo caso di febbre gialla registrato in Germania dal lontano 1948. Le autorità sanitarie hanno escluso rischi di contagio per la popolazione e nel pomerig-

gio sono state revocate le strette misure di quarantena e isolamento nel quale erano state messe tutte le persone che erano entrate in contatto con Ullmann.

L'Istituto di medicina di Amburgo ha comunicato che in effetti le analisi hanno evidenziato che il paziente era sprovvisto di anticorpi contro la malattia, il che non esclude, tuttavia, che avesse ricevuto effettivamente il vaccino.

Nel Nord-est della Costa d'Avorio non ci sarebbe, comunque, un'epidemia di febbre gialla, nonostante ne circolino i virus. «Il vettore del virus - ha spiegato un medico - è la zanzara Aedes aegypti, che si trova notoriamente nella zona in cui si è recato il cameraman». L'esperto ha aggiunto che nella regione gli ultimi casi di febbre gialla erano stati segnalati l'anno scorso, nel vicino Burkina Faso, e che allora era scattato l'allarme epidemiologico. (Ansa)

E qualche commentatore l'accusa di spregiudicatezza

Nella corsa per il Senato Hillary scopre radici ebrae

NEW YORK

Guardando al voto del 2000 per il Senato nello stato di New York, dove l'elettorato ebreo occupa un posto centrale, la «first lady» Hillary Rodham Clinton ha fatto discretamente sapere di avere parenti tra i figli di David.

La coincidenza dell'inattesa rivelazione, data dal giornale della comunità ebraica «Forward» e ripresa ieri da diversi altri quotidiani, ha subito generato il sospetto di reconditi fini politici in qualche commentatore, che ha sottolineato l'immagine di metodista tutta d'un pezzo da profondo Sud americano con cui si è finora caratterizzata la «first lady».

A corroborare i sospetti di una strumentalizzazione c'è la vaghezza sulle fonti da parte dell'autore dell'articolo,

il quale si limita a darsi «quasi certo che non venga dall'entourage del Clinton».

La radice ebraica risale all'immigrato di origini russe Max Rosenberg, secondo marito della nonna Della Murray, da cui ebbe una figlia: Adeline, sorellastra della madre della «first lady», che da adulta si convertì alla fede giudaica.

Per i commentatori è inevitabile fare il paragone con il rivale e sindaco di New York Rudolph Giuliani, che può far leva sulla comunità d'origine italiana, la quale pure ha un peso elettorale cruciale. Ma il portavoce della «first lady» Howard Wolfson ha liquidato i sospetti difendendo il buon senso degli elettori che, ha detto, giudicheranno i pretendenti al Senato in base ai programmi politici e non ai legami etnici.

Annuncio del ministro per le Questioni femminili

Germania, la prostituzione diventa professione legale

Alberto Gini

BONN

Il governo di Berlino rompe gli indugi, ma anche un tabù, e tramite il suo ministro per le Questioni femminili, la socialdemocratica (Spd) Christine Bergmann, annuncia un provvedimento inteso ad equiparare, o quasi, la prostituzione alle altre professioni.

In un'intervista ad un quotidiano della regione berlinese la signora Bergmann ha affermato che con la nuova legge la prostituzione non sarà più considerata un mestiere immorale e ha assicurato che si riconoscerà anche alle donne e agli uomini «da marciapiede» quella tutela sociale che ora invece viene loro negata. Un portavoce del ministero ha precisato che il testo sarà inoltrato in Parlamento nel prossimo anno.

Le prime reazioni all'iniziativa del ministro Spd vanno dal consenso pieno degli alleati di governo ecologisti al silenzio prudente del-

l'opposizione cristiano-democratica, alla soddisfazione delle associazioni di difesa delle prostitute, che però si aspettavano qualcosa di più. Già nel 1998, quando ancora erano all'opposizione, Spd e Verdi si erano battuti in Parlamento per il varo di un provvedimento di legge analogo a quello prospettato ora dalla signora Bergmann.

L'amore mercenario da lavoro in Germania, secondo stime non ufficiali, a 400 mila persone, fra donne e uomini. La prostituzione viene considerata un mestiere autonomo, di per sé non perseguibile penalmente ma che viene severamente regolato per mezzo di singoli articoli del Codice penale. Sempre secondo stime non ufficiali sono circa un milione le persone (su 80 milioni di abitanti) che ogni giorno ricorrono ai servizi delle «lucciole». Si calcola che questa clientela, composta in larga maggioranza da uomini, sborsi annualmente qualcosa come 12 mila miliardi di lire.



Non perdetevi
il meglio
dell'estate.



Agosto. L'estate dà il meglio di sé. Fiat Summer, la festa dell'estate, anche. Prima di lanciaarvi verso le spiagge, seguite la signorina a sinistra fino alla concessionaria Fiat più vicina. Sotto il sole brillano le offerte più invitanti dell'anno. Siete ancora in tempo per approfittarne.

Qualche esempio:

FIAT BRAVO
FIAT BRAVA
FIAT MAREA

finanziamento fino a
20 milioni in 48 mesi
a tasso **ZERO**

L'offerta è valida fino al 31 agosto

Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 20.000.000. N. rate: 48. Importo singola rata: L. 417.000. Spese apertura pratica e bolli: L. 270.000. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,62%. Salvo approvazione FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

I controlli nel Savonese, applicata per la prima volta una norma del '73. Autorizzate solo comunicazioni radio

Telefonini fuorilegge in mare

Una decina di multe ieri su barche e yacht

Fabio Pizzi
SAVONA

E' l'estate dei telefonini, ma attenti ad attivare l'oggetto del desiderio su pedale, motoscafi, yacht e persino dalla sedia e sdraio spiegata sul ponte del traghetto. Intanto perché probabilmente non s'aprendrà, inteso come linea, e poi perché rischierete di prendere una multa. Perché l'uso in mare del cellulare è vietato.

Le prime violazioni sono state contestate ieri in Liguria, nel braccio di mare assai frequentato dai diportisti compreso tra Varazze e Capo Noli. Si tratta di un'iniziativa pilota in Italia, un'operazione congiunta mossa dalla polizia postale e della polizia di Savona. La motovedetta ha intercettato una trentina di imbarcazioni. Una decina di verbali compilati dagli agenti, per l'uso del cellulare. La sanzione? Ottantamila. I poliziotti, coordinati dai dirigenti Roatta e Chianura, hanno anche sequestrato due apparecchi radio non omologati e contestato altre violazioni inerenti sempre le dotazioni di bordo.

Un blitz che ha sorpreso molti yachtmen. Sapevano del divieto di chiacchierare al telefonino in auto, salvo avere l'auricolare o il sistema «civica voce», ma che fosse vietato anche in barca, questo no. Eppure, l'ispettore della polizia postale Alberto Bonvicini, responsabile del settore telecomunicazioni della polizia savonese, ieri a bordo della motovedetta ha applicato un articolo del Codice postale (è datato 1973; i primi telefoni radiomobili sono spuntati in Italia nel '71), che sopprime un testo piuttosto arcaico non prevede l'uso dei telefonini in mare.

Sia quelli del sistema più vecchio, l'Etacs, che i più recenti Gsm. Tali apparecchi si possono utilizzare soltanto a terra, come stabilito dagli atti di concessione siglati dalle società concessionarie con il ministero delle Telecomunicazioni. E' in corso una sperimentazione, a bordo di alcuni traghetti, di cabine telefoniche Gsm ad uso dei passeggeri: ma l'esito è ancora atteso. Rimarrebbero invece esclusi dal divieto, secondo una interpretazione, i portatili planetari, che si collegano alla rete telefonica satellitare globale, finora però ancora poco diffusa.

A bordo di qualsiasi tipo di barca possono essere tenuti soltanto nelle borse, rigorosamente spenti. Inutile accampare scuse, tipo «non ho chiamato io, ho solo ricevuto»: l'infrazione c'è comunque. L'unico strappo alla regola è consentito in caso di emergenza, per allertare i soccorsi. Diversamente, ci sono le apposite apparecchiature radio di bordo, i Vhf e Hf, che permettono di conversare con le stazioni a terra e tra imbarcazioni. Dotazioni che si trovano però soltanto a bordo di barche più grandi. Chi ha soltanto un gozzo è destinato al silenzio.

I motivi di tale divieto, al di

là dell'imposizione di legge, sono anche pratici. In mare i Gsm non trovano copertura, ma non ovunque; gli Etacs, che potrebbero avere maggiore gittata, risentono delle condizioni atmosferiche, e possono lasciare in panne facilmente. Sono apparecchi studiati soprattutto per i centri urbani, dove si concentra il mercato che si

presume più appetibile per le società concessionarie. Senza contare che i telefonini non rispondono ai requisiti per le strumentazioni di bordo, concepiti per affrontare senza timori il salino e le condizioni meteorologiche avverse. Affidarsi dunque ai cellulari in mare aperto potrebbe rivelarsi un'imprudenza che, nella malaugurata ipotesi di un'avaria, costerebbe cara.

Rischia una sanzione anche chi chiama dal ponte di un traghetto
La polizia postale: i cellulari sono omologati sulla terraferma e non garantiscono la sicurezza



LA SICUREZZA IN MARE

Le norme per la sicurezza della navigazione non fanno alcun riferimento ai telefoni cellulari, anche se molti diportisti si sentono più tranquilli se hanno a bordo il «telefonino» e, in qualche caso, tendono a utilizzarlo al posto della radio nelle comunicazioni con i porti, soprattutto con i porti turistici privati.

Le dotazioni di sicurezza sono definite dal Codice della navigazione e dividono le imbarcazioni da diporto in due grandi categorie: quelle abilitate alla navigazione entro le 12 miglia dalla costa e quelle che possono superare tale limite. L'obbligo di avere a bordo un sistema di trasmissione radio VHF - per il quale è necessaria anche una licenza di radiotelefonista rilasciata dal ministero delle Poste ed è previsto il pagamento di una tassa annuale - riguarda soltanto le imbarcazioni abilitate alla navigazione oltre le 12 miglia.

Le imbarcazioni abilitate alla navigazione entro le 12 miglia - dal gommonone al piccolo cabinato a motore o a vela - hanno l'obbligo di avere a bordo del razzo di segnalazione nel caso dovessero lanciare un SOS. L'uso di radio-telefoni è, naturalmente, consentito, ma comporta la tassa e la licenza.

Il radio-telefono, o VHF, permette comunicazioni mare-terra (con le stazioni radio costiere e con le Capitanerie di porto) e comunicazioni mare-mare tra imbarcazioni. Si serve di ponti-radio e di diverse frequenze, una delle quali - la frequenza 16 che su tutti gli apparecchi è indicata in rosso - è riservata all'ascolto continuo e, quindi, anche alle chiamate di emergenza. Con un VHF si possono fare anche delle telefonate a numeri privati di terra, passando per le stazioni costiere.

L'ispettore

«Puniremo chi sgarra»

SAVONA

A muovere i primi controlli antitelefonini a bordo è stato l'ispettore capo Alberto Bonvicini, responsabile del settore telecomunicazioni della polizia di Stato per la provincia di Savona.

Ispezione, ma perché non si può salire in barca col telefonino?

«Salire si può salire, ma il telefono cellulare tipo Gsm o Etacs a bordo deve essere tenuto rigorosamente spento. La legge prescrive che tutti gli strumenti di comunicazione devono essere omologati per il territorio per il quale sono stati concepiti. E i telefonini tipo Gsm ed Etacs sono stati concepiti esclusivamente per uso terrestre. Per gli ambienti marini sono stati studiati i sistemi radio VHF e HF».

Quindi chi usa in barca il telefonino...

«Viola l'articolo 218 del decreto del presidente della Repubblica del 29 marzo 1973 numero 156, che punisce con una sanzione amministrativa coloro che utilizzano impianti di telecomunicazione con finalità diverse da quelle previste nell'atto di concessione che, per i telefoni Etacs e Gsm, è limitato all'ambito terrestre».

I vostri controlli rischiano l'impopolarità...

«E' soprattutto una questione di sicurezza. I telefonini Gsm utilizzano un sistema di celle, ciascuna delle quali copre circa 20 chilometri. In mare, per ragioni tecniche e di interesse delle società concessionarie, non ci sono celle. Si può quindi restare senza segnale anche a distanza di un miglio dalla costa. L'Etacs si fonda sul sistema analogico che viaggia nell'etere e che può risentire di particolari condizioni ambientali. Considerato la tendenza di molti diportisti a non dotarsi di sistemi radio di bordo perché tanto hanno il telefonino, è facile immaginare il rischio al quale vanno incontro se dovessero trovarsi in difficoltà con il cellulare muto».

Il comandante della sala operativa delle capitanerie di porto, Romigio Ruggiero, intervenendo su un settimanale, sostiene che il cellulare ha collegato al mondo chi va per mare e che ha ridotto a zero i tempi di allertamento...

In caso di emergenza, di soccorsi in mare, il telefonino può essere usato. Ma ciò non deve significare la norma.

Scusi, ma il divieto vale su tutte le imbarcazioni, anche quelle già dotate di Vhf?

«Sì, l'uso del telefonino in mare non è previsto dalla normativa. Il tipo di barca non c'entra».

Dal gozzo agli yacht, dunque. Ma allora anche sui traghetti? E' mulinabile anche il passeggero che chiama casa dal ponte?

«Anche. Oltretutto su un traghetto l'uso del cellulare potrebbe influire negativamente sulle strumentazioni di bordo».

[F. P.]

«Lo uso per farmi trovare»

Soldini: ma per comunicazioni importanti è necessario il Vhf

Telefonini vietati in mare: come sugli aerei, anche se non ci sono interferenze pericolose con la strumentazione di bordo. Una regola di prudenza per garantire la sicurezza di chi naviga? O piuttosto una svista del legislatore? Giovanni Soldini, navigatore solitario e testimonial per la Tim del nuovo sistema radiomobile satellitare Iridium, rimane perplesso.

Soldini, lo sa che negli spot lei è fuori legge?

«Meh, mi sembra strano. Vorrei leggere questa norma prima di fare dei commenti».

I telefonini sono omologati per l'uso terrestre e il codice delle telecomunicazioni proibisce impieghi diversi senza autorizzazione. Nella sua esperienza, le sembra logico o ragionevole una restrizione del genere in mare?

«Mi sembra logico e ragionevole che in mare, come mezzo di comunicazione e di soccorso, non si porti soltanto il cellulare. Non è fatto per questo scopo, siamo d'accordo. Al di là di questo...».

Al di là di questo, lei lo usa in barca

anche al di fuori della pubblicità, non è vero?

«Sì, se esco per una giornata in barca davanti alla Spezia, dove ho la casa, ho con me il mio Iridium. Se qualcuno mi cerca, almeno riesce a trovarmi».

E in caso di pericolo?

«Ho anche la radio Vhf, ovviamente, perché il telefonino non può sostituirla sempre».

Dipende dall'assenza di segnale Gsm e Tacs quando si naviga in alto mare?

«Non è solo per questo. Tutto il sistema della navigazione è organizzato sulle frequenze via radio. Se incroci una nave pakistana che vuole mettersi in contatto con te perché deve virare in rada e rischia di entrare in collisione, mica può chiamarti al telefonino. Il collegamento avviene appunto via radio, sul canale 16».



Giovanni Soldini

«Un pasticcio all'italiana»

Il capitano di Della Valle
«E' utile, un errore proibirlo»

Il comandante Marco Ruocco, che lavora per Diego Della Valle, conosce il divieto. «Ho lavorato su navi passeggeri - racconta - e mi è capitato di avere discussioni con gli ispettori».

Comandante, lei difendeva e metteva al bando il telefonino?

«Lo difendevo e lo difendo. Per quale motivo, visto che c'è già la radio?»

E' una questione di comodità e semplicità. Tutti sanno usare un apparecchio cellulare, pochi se la cavano con gli apparecchi radio omologati.

Non ci vuole un patentino per l'uso della radio?

«Sì, ma non sono richiesti esami. Si riceve un manuale d'uso, si pagano le concessioni e basta. Dopo, se uno ha bisogno di comunicare con la costa, prende il telefonino».

Ma se uno si trova in avaria in alto mare la radio dovrà ingegnarsi a usarla...

«Certo, la radio Vhf è indispensabile, soprattutto per comunicare con un'altra imbarcazione. Ma in quelle poche miglia dalla costa in cui il segnale Gsm arriva,

l'uso del telefonino dovrebbe essere consentito. Nel traffico commerciale, per esempio, è difficile avere una risposta in tempi brevi via radio dalle stazioni costiere. Se si vogliono evitare attese di quindici-venti minuti, si telefona. La tecnologia ci ha dato questo strumento, ora usiamolo. Oltretutto non ci sono interferenze con le strumentazioni di bordo».

La polizia postale obietta che il cellulare non è nato per un impiego in mare e che molte persone vanno in barca convinte che la radio non sia necessaria, commettendo gravi imprudenze.

«Lo ripeto: non si può navigare senza la radio, è una questione di sicurezza. E' il divieto riguardante i telefonini che non va. Il ministero non ha approvato quelle frequenze per le trasmissioni in mare e ne è nato un pasticcio tutto italiano».



Diego Della Valle

A CURA DI Stefano Mancuso

Nel mirino della magistratura sia «driver» che scommettitori. Tre le schedine Totip «incriminate»

Corse al trotto truccate, 104 indagati «eccellenti»

Ravenna, controlli a tappeto su alcune vincite plurimilionarie

Ezio Buzzocchi

RAVENNA

«Non so perché il mio nome compaia in questa indagine, perché dopo tanti anni di carriera limpida sono stato messo in discussione. Se la cosa non verrà smentita, se non ci sarà in fretta un chiarimento, potrei anche smettere di guidare: sono state queste le prime parole di Michele Canali, bolognese, il miglior gentleman driver attualmente in attività, dopo aver appreso di essere inserito nella lista di 104 persone accusate di associazione a delinquere finalizzata alla truffa».

Questa vicenda è caduta sul mondo dell'ippica come un fulmine a ciel sereno. L'elenco, infatti, comprende anche il top driver nostrano Enrico Bellei, poi Giuseppe Pietro Maisto, ora di Napoli, Andrea Baveras, toscano come Bellei, che si im-

della lotteria, il veneto Paolo Leoni, il torinese Pietro Carazza, il friulano Roberto Vecchio e tanti altri nomi conosciuti per quanto riguarda il trotto.

Ma anche il galoppo ha i suoi personaggi eccellenti tra gli indagati, quali i fantini Stefano Landi e Maurizio Vargiu.

Tutto inizia nel 1997, quando le Direzioni distrettuali antimafia di quattro città (Bologna, ma secondo alcune indiscrezioni anche Firenze, Milano e Roma) cominciano ad occuparsi di alcuni avvenimenti sospetti che accadono nell'ambiente dei cavalli. Lo scorso anno, poi, scoppiò il caso che fa da detonatore a tutto lo scandalo: nel concorso Totip n° 19 del 12 maggio 1998 vengono realizzati tre 14 che, grazie anche alle vincite minori, fruttano circa 300 milioni ed ognuna delle tre schedine giocate. La Sisal, attraverso i suoi sistemi di controllo, individua un'anomalia. Così, quando



La difesa di Michele Canali, top dei fantini
«Se non ci sarà presto un chiarimento, sono pronto a lasciare il mondo dell'ippica»

un tarantino si presenta ad una banca di Milano per riscuotere l'incasso, viene bloccato. La macchina investigativa, già in moto, subisce una brusca accelerazione.

E' la Dda di Bologna a prendere in mano il caso per una presunta associazione a delinquere di stampo mafioso. Questa accusa viene poi demeritata e nel gennaio scorso l'inchiesta

passa alla procura di Ravenna. Non è ancora assodato con sicurezza il perché di questa transizione. Le tre schedine incriminate sono state infatti girate ad Ancona, Livorno e Taranto.

Nel dettaglio, poi, il concorso 19 del 12 maggio comprendeva quattro corse di trotto, a Bologna, Montecatini, Napoli e Taranto, due di galoppo, entrambe



Il mondo dell'ippica è in subbuglio per l'indagine condotta dalla magistratura di Ravenna. Nell'altra foto, Enrico Bellei

in gennaio, a luglio scadevano quindi i termini per concludere le indagini. Il pubblico ministero Francesco Mauro Iacoviello ha però chiesto una proroga di sei mesi al giudice per le indagini preliminari Gianluigi La-centra. Molto probabilmente gli verrà concessa perché al fattaccio del maggio 1998 se ne sono aggiunti altri che riguardano le Tris truccate. I nomi eccellenti di drivers quali Bellei e Canali non avevano infatti cavalli nelle rase inserite nel concorso Totip «Più» dove si sono registrate le vincite di centinaia di milioni. Del resto, in questi ultimi anni, su molte Tris sono state avviate indagini che hanno portato anche al deferimento ed alla sospensione temporanea della licenza per guidatori e fantini. Poi scambi di cavalli, doping hanno fatto sì che l'Uniru stia spingendo perché venga fatta chiarezza su tutti i casi sospetti.

Il premier inglese da ieri sera in vacanza in Toscana aveva chiesto che la sua villa non fosse trasformata in bunker

Blair: aprite quella spiaggia

Tolto il divieto di accesso a San Rossore

Maria Chiara Bonazzi

«Salvatore del Kosovo, addetto alla pulizia etnica della spiaggia di San Rossore», recitava la vignetta sul «Times» di ieri. Blair vi è ritratto mentre zampetta tutto soddisfatto sul bagnasciuga, attorniato dai suoi gorilla che intimano ai villeggianti locali di sloggiare. Alla satira indignata e alle polemiche toscane debitamente riportate dai giornali inglesi, Downing Street ha risposto ieri che «su richiesta del primo ministro, le autorità italiane hanno tolto la restrizione sull'accesso alla spiaggia attorno alla località delle sue vacanze».

L'interpretazione comune al di qua della Manica è che Blair non poteva permettersi di fare una figuraccia con la gente in ferie a Marina di Pisa. L'ufficio del primo ministro è stato svelato a capire che i malumori toscani potevano essere imbarazzanti e potenzialmente dannosi: in fin dei conti, la «gentile» o il «popolo» (vero mantra del New Labour che ha ostentatamente spogliato la parola di ogni connotato di classe), resta gente o popolo anche su lidi stranieri, specie se questi lidi ti ospitano gratis. Blair, nel ringraziare le autorità italiane per aver pensato alla sua sicurezza, ha detto di «non volere impedire a nessuno di visitare le spiagge



Il prefetto di Pisa: «Abbiamo aderito al desiderio del primo ministro»

La villa in cui alloggia Blair e la spiaggia che era stata «vietata» ai bagnanti



Le foci dei fiumi Arno e Merse. Tornano quindi in vigore le normali prescrizioni imposte annualmente durante la stagione estiva per la tutela della balneazione e del patrimonio del parco.

che vengono normalmente utilizzate».

La storia della «exclusion zone» attorno a Villa del Gombo e le proteste di chi andava normalmente a prendere il sole su quella spiaggia aveva scatenato un gran putiferio sulla stampa inglese. La capitaneria di porto di Livorno aveva emesso un'ordinanza che vietava l'accesso al tratto di mare anche alle barche a remi e ai nuotatori durante le vacanze di Blair. Ma il provvedimento è stato revocato ieri, tra l'esultanza dei bagnanti di San

Rossore che ai microfoni della BBC hanno detto di essere veramente contenti. Naturalmente l'accesso a Villa Gombo resta vietato.

In serata, a conclusione di una riunione alla questura di Pisa, il prefetto Gianroberto Fiore ha fatto sapere che «per aderire al desiderio espresso dal primo ministro britannico» la prefettura ha chiesto alla capitaneria di porto di revocare d'ordinanza che imponeva restrizioni alla navigazione in quel tratto di mare, cioè quello compreso



«Non voglio impedire a nessuno di visitare un litorale che è di tutti»

La Regione Toscana aveva già replicato che la costa della Toscana di San Rossore non è mai stata aperta ufficialmente al pubblico. La villa, fatta costruire da Gracchi, non è più abitata da vent'anni: né Pertini, né Leone, né Scalfaro ci erano mai venuti. L'elegante edificio, montato su piloni, era stato ceduto completamente vuoto alla Regione, che aveva iniziato a restaurarlo prima dell'annuncio

che Blair vi avrebbe passato le vacanze. Il pubblico britannico ha saputo che il costo dei restauri ammonta a 900 milioni, ma la Regione Toscana ha fatto sapere che non li ha spesi apposta per Blair. Il primo ministro britannico è solo il primo ospite. Nelle prossime settimane arriverà anche Nelson Mandela.

Ieri mattina, prima dell'annuncio di Blair, il conservatore «Daily Mail» tuonava: «Immaginatevi gli ululati che sarebbero venuti dai laboristi se un primo ministro conservatore avesse

beneficiato di un tratto di costa no-go per i comuni mortali, che in quanto contribuenti dovranno accollarsi i costi del soggiorno del Blair». E ha riservato uguale indignazione alla vacanza gratis del principe Carlo a bordo dello yacht di un armatore greco: «A nessuno di queste due famiglie mancano i soldi per pagare una vacanza di lusso propria».

La stampa britannica, che aveva molto enfatizzato le proteste annunciate dai pacifisti e da Rifondazione, è arrivata in forze in Toscana, dove Blair è atterrato ieri sera con la famiglia. Ma il primo ministro intende tenere un basso profilo, anche se gli piacerebbe andare a visitare i cantieri delle navi romane recentemente scoperti a Pisa.

Il pontefice censura gli «sforzi» per prolungare la vita, l'eutanasia e il «culto del corpo»

Il Papa: discriminati i malati poveri

Nel mondo della sanità «emarginazioni e sprechi»

Luca Tomasi

CITTA' DEL VATICANO

L'umanità non ha fatto tutto il possibile per alleviare il peso immenso della sofferenza che grava sui singoli, sulle famiglie e su intere società. Il Papa Giovanni Paolo II ha deciso di pubblicare ieri il messaggio per la Giornata mondiale del malato, che la Chiesa celebra l'11 febbraio e che questa volta assume una particolare importanza perché arriva proprio all'inizio del Giubileo. È il messaggio per questa occasione di particolare spessore ecclesiale e culturale.

Il giudizio complessivo sulla sanità ha accenti amari, sottolineati da espressioni forti: in questo secolo sembra «ampiato il fiume del dolore umano» per le guerre, per le nuove malattie come la tossicodipendenza, l'Aids, quelle «dovute al degrado delle grandi città e dell'ambiente» e anche a causa delle «proposte di eutanasia». Il Papa che nei suoi viaggi non ha mai mancato di visitare gli ospedali e che ha in prima fila dei malati in carrozzina alle sue cerimonie, aggiunge di un tocco assai personale: «ho davanti al mio sguardo non soltanto i letti degli ospedali ma anche le sofferenze dei profughi, dei bambini orfani delle vittime della povertà».

L'accusa è impietosa: il mondo di oggi non è più in grado di percepire il senso salvifico del dolore. Ma di più, Giovanni Paolo II, che ha conosciuto personalmente l'offesa fatta al corpo con la malattia e il ritorno in ospedale, punta il dito sulle storture della mentalità contemporanea. La discriminazione si trova prima di tutto nelle «gravi disuguaglianze sociali» nell'accesso alle risorse sanitarie che colpiscono soprattutto i paesi poveri, mentre «altrove», cioè nei paesi ricchi, «ci si abbandona all'abuso e allo spreco di farmaci anche costosi». In secondo luogo, vengono stigmatizzate le «contraddizioni del progresso: agli «sforzi ingenti» per prolungare la vita o per «proccacciarla in modo artificiale» corrisponde il «ma far nascere «chi è già concepito» o il voler «accelerare la morte di chi è più ritenuto utile». E ancora: al culto del corpo o della salute corrispondono «nuove emarginazioni per disabili, anziani, malati terminali».

Il Papa è ben consapevole che il suo messaggio arriva per una scadenza dell'anno giubilare e pertanto diventa particolarmente forte l'appello a convertirsi.

Per Gesù «sguairare è nello stesso tempo reintegrare» e come la malattia esclude dalla comunità, così la guarigione deve portare l'uomo a ritrovare il suo posto nella famiglia, nella Chiesa e nella società.

Dopo l'analisi, il Papa detta gli ambiti di impegno per la Chiesa, che è già in prima fila nella cura dei malati con migliaia di ospedali e operatori sanitari, religiosi e laici, in tutto il mondo. Al primo posto è difesa della vita «per contrastare il deleterio «atteggiamento promettico» di una medicina e di medici che pensano di «potersi impadronire della vita e della morte. In secondo luogo, la salute è «essenza di malattia» o «evitabile esuberanza» ma «armonia», non «perfezione biologica» ma «sano equilibrio in cui anche la vita vissuta nella sofferenza offre spazi di crescita». Infine «una grande attenzione nel prendersi cura di chi soffre e nel rispettare l'ambiente, che è «la casa dell'essere umano», un «giardino da custodire e campo da coltivare».

L'anno prossimo, nel fitto calendario del Giubileo, la «Giornata mondiale» dell'11 febbraio vedrà radunarsi a Roma alcune migliaia di malati, per confluire a San Pietro e incontrare il Papa. L'Unitale, l'opera cattolica di assistenza, si sta già dando da

fare ed ha messo a punto innovativi sistemi di trasporto per consentire ai malati in carrozzina anche l'uso dei normali mezzi pubblici non attrezzati che verranno messi a disposizione per far fronte alle esigenze di trasporto.

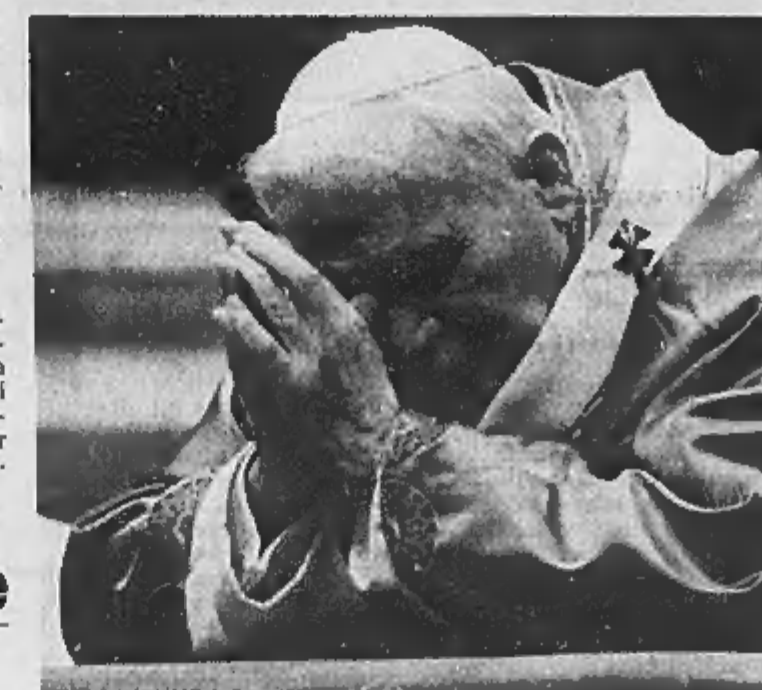
Bindi: grata per le sue parole

«La nostra riforma sanitaria considera la salute un diritto»

ROMA

«Sono grata al Santo Padre per il suo messaggio che riafferma il diritto alla salute come diritto alla persona e per questo richiama la necessità di combattere le disuguaglianze nell'accesso alle risorse sanitarie». A sostenerlo è il ministro della Sanità Rosy Bindi dopo il grido d'allarme del Papa su una medicina ingiusta nei con-

fronti dei poveri. «Le sue parole», ha detto il ministro - confortano le scelte di sanità adottate dal nostro Paese in questi ultimi anni, scelte che puntano al «prendersi cura» oltre che a curare la persona, a rafforzare l'equità, rimuovendo gli ostacoli che ancora persistono nell'accesso ai servizi per i soggetti più deboli, colmando le differenze tra nord e sud del paese. Questo - ha ricordato il



Il Papa ha lanciato un appello in occasione della Giornata mondiale del malato

ministro - è infatti «uno degli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale e della riforma sanitaria che considera la salute come un diritto fondamentale, un bisogno da tutelare indipendentemente dalle condizioni economiche, sociali, geografiche».

Per Gloria Buffo, responsabile sanità del Ds in Italia, il Servizio sanitario (Ssn) tutela i malati. Meno favorevole il giudizio del

Tribunale dei Diritti del Malato e del sindacato autonomo dei medici Anaso. «È tragico - ha dichiarato Buffo - che alle soglie del 2000 chi è in un Paese povero si curi molto peggio e viva di meno. Anche i poveri dei Paesi ricchi corrono alcuni rischi, anche se per fortuna il sistema sanitario italiano, ancor più dopo la riforma, non è quello americano».

[r. cri.]

Giallo in Calabria

Condannato per omicidio E' scomparso

Rocco Valentini

CROTONE

L'ultima volta che ha visto i suoi familiari era il giorno del suo compleanno, il 12 agosto: li ha salutati, dicendo che stava per partire per un viaggio di lavoro, in Centro Italia. Invece è sparito e di lui finora i carabinieri hanno trovato solo l'auto, una Fiat «Multipla», bruciata in una zona di campagna a pochi chilometri dall'abitazione estiva nella quale aveva lasciato moglie e figli, a Strongoli Marina (Crotone). Lo scomparso è Santo Gatto, 44 anni, imprenditore nel settore degli autotrasporti. Di lui, nel '95, parlavano tutti i giornali per una vicenda che adesso è all'attenzione dei carabinieri. Gatto era stato arrestato per un delitto commesso a Dicomano, vicino a Firenze. Dopo 50 giorni in carcere, l'imprenditore era stato rimesso in libertà perché la testimonianza di una albergatrice di Rimini sembrava confermare l'alibi, e cioè che lui, quella sera, nell'ora dell'omicidio, si trovava sulla strada diretta alla riviera romagnola, dove di lì a poco avrebbe preso alloggio.

Per mesi interi le sorti dell'imprenditore crotonese erano rimaste appese ai dati dei tabulati della Telecom e a quelli dei caselli autostradali. A fine '98 la sentenza di primo grado: condanna a 22 anni per l'uccisione di Giuseppe Cutuli, suo amico, originario di San Mauro Marchesato (Crotone), emigrato a Prato per motivi di lavoro. Secondo i giudici fu lui a uccidere quel quattro colpi di pistola calibro 7,65 che hanno fatto fuori Cutuli, il 18 ottobre del '95, in una zona di campagna. Ventidue anni di reclusione ma, in attesa del processo d'appello, Gatto era rimasto in libertà. Niente ordinanza di custodia cautelare, aveva stabilito la corte d'assise di Firenze, respingendo la richiesta del pm. La vita di Gatto sembrava essere tornata alla normalità. Una normalità fatta di viaggi frequenti in tutta Italia. E così, quando il 3 agosto ha annunciato la sua partenza per un viaggio in famiglia si sia preoccupato. Il giorno seguente un fratello di Gatto ha chiamato i carabinieri: dell'imprenditore non si avevano più notizie e una sua sorella, emigrata in Germania e in viaggio verso il Sud, ha atteso invano Santo Gatto a un appuntamento che si erano dati per salutarsi a metà strada.

Ieri i carabinieri hanno setacciato la zona in cui è stata trovata, su segnalazione, l'auto di Gatto bruciata. L'imprenditore è di nuovo al centro di un giallo. I possibili collegamenti del delitto Cutuli a presunti agguati nell'ambito della criminalità organizzata nel Crotone, secondo gli investigatori, sono ancora tutti da dimostrare.

Per «Coccolino» si aprono nuove speranze



Carlo Galazzi

MASSA

«Coccolino», il piccolo down abbandonato dai genitori, sta bene. L'intervento sul cuore del bimbo, effettuato ieri mattina all'ospedale pediatrico apuano di Massa, dall'équipe del professor Vittorio Vannini è durato tre ore ed è perfettamente riuscito. Del resto il problema sanitario del gemello down empolesse non era considerato gravissimo. «Si tratta di un intervento di routine - ha tagliato corto il professor Vannini - le condizioni del piccolo sono

buone». Ora «Coccolino» dovrà rimanere probabilmente per un paio di giorni in terapia intensiva, poi sarà trasferito nel reparto di degenza dove dovrebbe restare una decina di giorni, se

Massa, il neonato down operato al cuore, papà e mamma hanno telefonato al primario

«Coccolino», una doppia felicità

Intervento riuscito e forse i genitori ci ripensano

non ci saranno imprevisti. Da Massa il bimbo tornerà quindi all'ospedale fiorentino di Torregalli, dove è venuto alla luce. «Il piccolo - ha spiegato il professor Vannini - aveva un difetto interventricolare, un buco tra il ventricolo destro e quello sinistro. Un problema che nella maggior parte dei casi si corregge abbastanza bene. Il futuro del bimbo è però incerto. Ci sarà un ripensamento della famiglia? I genitori del piccolo sono molto giovani. Il padre ha 22 anni e la madre 19, dopo il parto gemellare la coppia aveva deciso di tenere solo il bimbo sano, e di abbandonare l'altro, down. I contatti con la famiglia sono sempre stati tenuti dal professor Pier Luigi Duvina, primario di pediatria dell'ospedale fiorentino Torregalli, dove è avvenuto il parto. Il medico ha informato la giovane coppia in questi giorni che la situazione è cambiata, mettendola anche al

corrente delle offerte arrivate e del movimento di solidarietà che si è creato intorno al loro piccolo. E' possibile quindi un ripensamento della coppia, anche senza l'effetto della pressione che il caso ha esercitato sull'opinione pubblica? Sono moltissime infatti le persone mobilitatesi per chiedere l'adozione del bambino, o per dare sostegno ai genitori nel caso decidano di tenerlo.

In pratica s'è creato anche un movimento con l'obiettivo di adottare tutta la famiglia del bimbo down. Al padre è stato offerto un lavoro, gruppi di volontari sono pronti ad assistere il bambino per molto tempo. C'è addirittura un industriale emiliano che ha deciso nel caso che il piccolo resti in famiglia, di mantenerlo per moltissimi anni.

Offerte di adozione sono arrivate perfino dall'estero. L'ultima parola spetta però ai genitori,

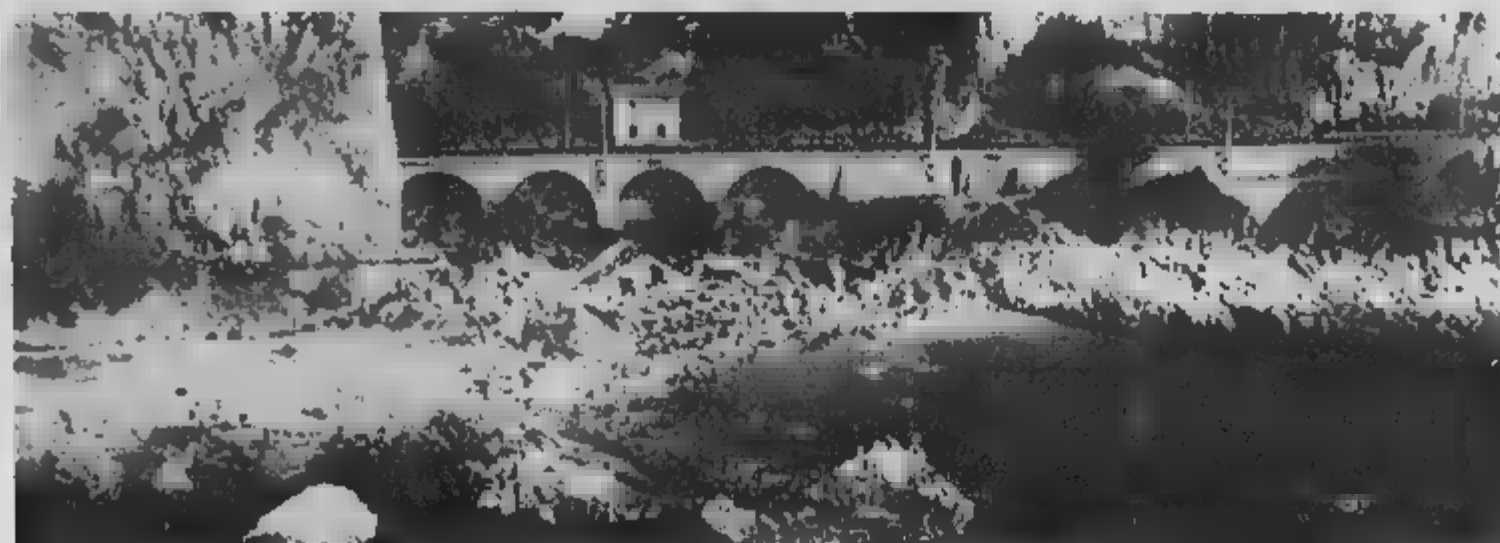
che stanno riflettendo, difficile però che la storia abbia un lieto fine, ma il ritorno in famiglia di «Coccolino», anzi il dottor Duvina, che si è molto adoperato in questo senso, ha il timore «suffragato da diversi indizi» che il rifiuto venga confermato. I genitori comunque, fino a ieri non avevano ancora firmato il disconoscimento del figlio. Una decisione è stata rimandata ad oggi. Questi continui rinvii confermano anche il lungo travaglio che sta vivendo la coppia empolesse, sollecitata anche da una serie infinita di appelli. Pur restando distanti dall'ospedale di Massa, per evitare i curiosi si sono allontanati anche dalla loro abitazione di Empoli. I genitori di «Coccolino» hanno dimostrato però di essere in apprensione per la sorte del loro bimbo. Ieri pomeriggio hanno chiesto ed ottenuto telefonicamente notizie sull'esito dell'intervento.



VACANZE ITALIANE

A destra una veduta del Baia dei Rossi. Sotto un'immagine della città vecchia a Ventimiglia.

Favola-simbolo di una famiglia in Riviera: una spiaggia di sassi che rischia di scomparire



«Vogliono cancellare ulivi e rose, e trasformare la costa in una piccola Montecarlo o Rimini»

«Hanno anche stravolto il litorale, non è più possibile fare un tuffo mettere un piede in acqua»

Orengo

A loro piaceva quell'«Beach Inn», perché era proprio sul mare. Vero che dietro c'era la ferrovia, ma i treni non erano troppi e poi, dopo tanti anni, anche loro facevano parte ormai del paesaggio. E sul paesaggio non c'era nulla da dire: una spiaggia di sassi non troppo acuminati, un anfiteatro di rocce dalle quali spiovevano pini d'Aleppo, belle ville con oleandri e fichi a chiudere la baia.

Il «Beach Inn», a conduzione familiare, era composta da una torre saracena, allargata e sopraelevata negli Anni 50, attornata da più recenti bungalow, di due, tre camere, con il loro angolo cottura e un barbecue sotto una veranda coperta da buganvillee blu e sorretta da foglie di banana.

Mario e Luisa ci andavano ogni estate, da quando si erano sposati, portando, ad anni alterni, i rispettivi genitori, poi, via via che erano morti, i figli. Erano arrivati. Erano passati dalle stanze che davano sulla ferrovia a quelle di fianco, con vista mezzo-mare. Poi, passati gli anni, dimostrata la fedeltà al luogo, la simpatia per il «Beach Inn», avevano prima ottenuto una grande stanza, poi un bungalow in prima fila e non troppo vicino alla rampa d'accesso alla spiaggia.

Si stava proprio bene al «Beach Inn», luogo riservato, se si amava la privacy, festoso e socializzante se si sceglieva di salire alla piscina con ristorante o scendere fra gli ombrelloni. Anche per Luciano e Gioacchino, i figli, che, quattordici anni, era un luogo piacevole, c'erano altri ragazzi, la Francia vicina, qualche pizzeria in paese, pochi pericoli se si escludeva i motorini, abbondavano. Insomma: serena fra gente tuttossommatranciata e però conviviale, la quale, sera, combinare partite o andare ad una delle tante feste nelle valli lungo la costa, da quella per le cozze, per il coniglio, per la pizza più lunga.

Così loro quattro, i primi d'agosto si erano installati nel bungalow quattro, «La Magnolia». E avvenivano subito qualcosa di cambiato. Già scendendo la vecchia via Romana avevano percepito un che di trasandato: era

caduto un lungo pezzo di muro, alte stierpaglie invadevano la strada, sferragliare di ruspe arrivava da oltre i muri calcinati. Colsero un imbarazzo nel sorriso dei Lorenzi, nel suono dei loro «Benvenuti». E quando aprirono le finestre della «Magnolia» si ritrovarono davanti ad un mare di fango.

«Cosa succede?», chiede Luisa, «c'è un mare color terra». Mario, che tende a minimizzare, risponde: «Ci sarà stato un po' di Mistral. Con una nottata di Ponente s'aggiusta tutto». Domattina potrai farti la tua bella nuotata. Sì, perché a Luisa più che stare sulla spiaggia piace infilarsi cuffia e pinne e risalire verso la punta delle Palme e andare a prendere un po' di sole sulle piatte rocce a pelo d'acqua. A Luisa va bene così, lei è per un bagno sottovoce, e già, magari non si offenda troppo. A Luciano e Gioacchino del mare lungoso non sembra importare granché, loro son capaci di farsi dieci giorni filati di

«Sono arrivati i pescecani, gli squali del tempo libero. E il nostro paradiso non ci sarà più»

piscina.

La prima sera, come sempre, vanno al ristorante del «Beach Inn», un po' perché non hanno avuto tempo di far spesa, un po' per rivedere gli amici estivi, i Furlan di Trento, i Lavarotti di Brescia, i Piras di Nuoro. Così alle otto se ne vanno al ristorante «Rosmarino & Salvia» e iniziano a salutare Roberto e Laura, Francesco e Pino, Manfredi e Giovanna. E subito vengono avvolti dal nodo del problema, della triste novità. «Noi parliamo dopodomani», dice Pires,

«così è una estate insostenibile». «Noi abbiamo chiesto una riduzione di prezzo: al mare non c'è il mare, quest'anno», dice Pires. «Come», non c'è, non c'è proprio, dice il Lavarotti, «solo fanghiglia, pantano». Mario chiede di chiarire. Ma prima si siedono tutti a un tavolo e ordinano del riso con polipo e dei gamberi al caldoso. Solo Laura chiede degli zucchini ripieni e del coniglio con olive e patate. Poi il Lavarotti chiarisce. Dice che anche quel posto lì, dove si stava bene ed ora un po' un angolo di paradiso è finito. Sono arrivati i «pescecani», gli «squali del tempo libero». «Qui niente sarà più così», dice. «Vogliono fare porti, alberghi, cancellare ulivi, rose, cancellare tutto. Vogliono fare, poveretti, una piccola Montecarlo. E non arriveranno neppure alla periferia di Rimini». Con la scusa di quelle leggi sulle «opere socialmente utili», i «patti d'area», si son messi insieme imprenditori, sindacati, istituzioni o volti, a cancellare chilometri di bellezza. Per carità mica che non si debba costruire,

ma con cognizione, criterio. «Sì, ma», chiede ancora la Luisa, «succede dal mare? Perché c'è più?». «Vogliono che la spiaggia diventi di sabbia, così hanno steso una lunga salsiccia che attraversa la baia. Ora le correnti e gli sbarramenti qui davanti è impraticabile. Non è più possibile un tuffo, ma neppure un piede a bagno». Mario, proprio perché tende sempre a minimizzare, dice: «Ma poi passerà». Il Furlan è categorico: «Non certo per quest'anno. E comunque se quella folia di porti, alberghi e quant'altro dovesse prender piede per qualche anno di «questo posto» meglio non parlarne. E che comunque dopo sarà diverso, più facile peggio che meglio, o uguale a tanti altri. «Una bellezza antica che scompare». E proprio in un momento in cui solo dal governo si dice: attenti al paesaggio.

Il riso polipo è ottimo, anche i gamberi sono buoni. Mario e Luisa si guardano negli occhi come a volersi chiedere: «Che estate sarà?». E anche a dirsi: «Cerchiamo di non farci rovinare le vacanze».

Allarme afa: 40 gradi

Esodo d'agosto con 19 milioni in viaggio

ROMA

Da ieri fino a lunedì prossimo si metteranno in movimento circa 19 milioni di italiani. Di questi, secondo stime dell'Osservatorio di Milano, 9 milioni partiranno per un periodo di vacanze di 2-3 settimane, 5 milioni passeranno fuori solo il fine settimana e altrettanti saranno in viaggio per il rientro.

Rispetto all'analogo fine settimana dello scorso anno - ha affermato il direttore dell'Osservatorio, Massimo Todisco - abbiamo un milione di vacanzieri in più, anche un milione di rientri in più. Un esodo di tale consistenza sarebbe da addebitare alla chiusura di un maggior numero di esercizi commerciali e artigianali (con un aumento del 20 per cento rispetto al '98), e all'inizio delle ferie per numerosi liberi professionisti (medici, avvocati, architetti e soprattutto commercialisti).

L'esodo avverrà a un'afa da record: giorno dopo giorno le temperature si arricchiscono di qualche grado e proprio durante questo fine settimana di agosto la colanina di mercurio raggiungerà i picchi massimi. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica non dà speranze agli italiani che resteranno in città. Il record del caldo sarà raggiunto domenica e lunedì. E la regione a maggior rischio afa è la Puglia dove il termometro arriverà sopra i 40 gradi. Le principali città italiane già da domani saranno a «bollente». Secondo i meteorologi la città più calda sarà Firenze con 36 gradi, ma temperature tra i 34 e i 36 gradi si prevedono anche a Bologna, Roma e Catania.

Nelle cifre dell'esodo rientrano anche i circa 100 mila passeggeri e le 30 mila auto attesi al porto di Genova da questa sera fino a domenica per il secondo «assalto» della stagione ai traghetti per le isole. Dal porto del capoluogo genovese in partenza fino a domenica i traghetti e 6 grandi navi da crociera.

«Tutto è pronto anche per questo fine settimana di grande traffico», hanno spiegato i responsabili del nuovo Terminal Traghetti - la stazione è ormai rodada. Il terminal era stato messo a dura prova lo scorso fine settimana in occasione del primo grande esodo via mare: il transito di 100 mila passeggeri e 30 mila auto provocò alcuni ritardi negli imbarchi, qualche disagio e un piccolo caso: una motonave della compagnia Grimaldi aveva dovuto attendere alcune ore in rada prima di potere imbarcare i passeggeri, perché nessun molo era libero. Da quanto emerso, il problema sarebbe stato provocato da una comunicazione errata sull'orario di arrivo della nave a Genova. Nel capoluogo ligure restano i timori per possibili ingorghi nei tratti di autostrada intorno alla città. Un cantiere aperto nel tratto aeroporto-Pegli ha già creato gravi disagi alla viabilità durante la settimana e potrebbe provocare rallentamenti durante il fine settimana. (r. n.)



Una ricerca dell'Icram: i più pericolosi sono il pesce palla e il pesce scorpione

Acquario tropicale nel Mediterraneo

Sos per l'invasione dai mari caldi: ecosistemi sconvolti

Cefali, addio. Fa caldo nel Mediterraneo, mezzo grado in più rispetto a 100 anni fa. E con il caldo sono arrivate anche 110 specie di pesci tropicali come il pesce palla o i barracuda, che adesso mettono a rischio la sopravvivenza dei vecchi pesci nostrani.

È il risultato della ricerca sulla tropicalizzazione del Mediterraneo, condotta dall'Icram, l'istituto per la ricerca sul mare. Secondo il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, intervenuto alla presentazione della ricerca, questo «invasione ittica» conferma il cambiamento climatico, che ha portato quest'anno a un estate di tipo tropicale, con piogge che si alternano a periodi di siccità.

Ma non è solo per effetto dell'innalzamento delle temperature, del clima più caldo, che il Mediterraneo sta diventando un

mare del Sud. A favorire la migrazione di pesci boreali, sabbiosi, senegalesi e tropicali sono stati anche l'abbassamento del tasso di salinità, l'aumento dell'anidride carbonica e più in generale, l'inquinamento. Pur costituendo solo lo 0,8 per cento delle acque del pianeta, il Mediterraneo accoglie infatti circa il 30 per cento del traffico marittimo.

L'inquinamento allarma il ministro Edo Ronchi. «I pesci tropicali - avverte - possono dilagare e portare all'estinzione delle specie autoctone più vulnerabili. Un mare più pulito farebbe da barriera ai pesci tropicali, che sono geneticamente più competitivi. Le specie di pesci indigeni sono 530. E sono più di fronte all'ondata di idrocarburi e tossine che li invade. L'indebolimento consiste in un rallentamento dei cicli produttivi di pesci come cefali, saraghi e occhiate, che da secoli abitano i nostri mari e che adesso boccheg-

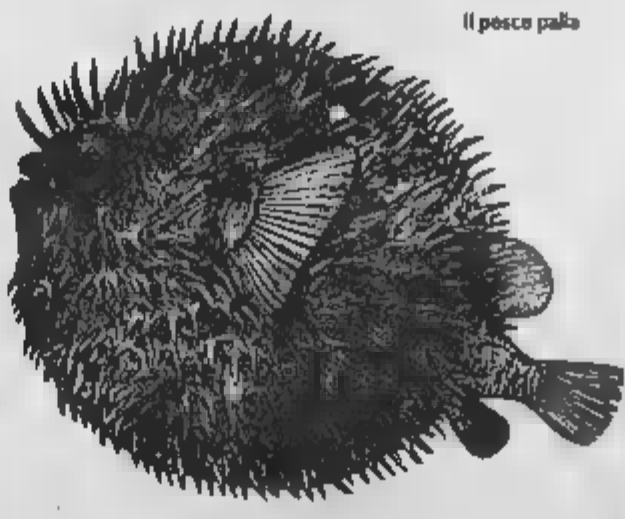
Il ministro dell'Ambiente Ronchi: «Queste alterazioni dimostrano i cambiamenti complessivi del clima»

giano. I pesci tropicali al contrario proliferano, tanto da essere diventati anche un buon affare commerciale. Triglie tropicali e carni bianche - adesso pesci comuni sulle tavole degli italiani: 100 anni fa si trovavano solo ai tropici. Nel corso del Novecento sono emigrati circa 500 specie dal Mar Rosso e altre dall'Atlantico tropicale, attraverso lo stretto di Gibilterra. Ormai il 20 per cento della fauna ittica mediterranea è costituita da specie aggressive immigrate dai mari più caldi.

Fra i pesci più pericolosi entrati nel Mediterraneo c'è il pesce palla, che se ingerito crudo è molto velenoso, il pesce scorpione, di cui evitati i terribili aculei e lo squalo tropicale. Se il pesce scorpione, insieme con le triglie, alle carni e ai barracuda, viene dal Mar Rosso, dall'Atlantico sono entrati la ricciola fasciata, un tipo di scorfanio e il pesce palla.

Accanto alla tropicalizzazione del Mediterraneo, ci sono anche la meridionalizzazione, che fa salire sempre più a Nord

specie di pesci che un tempo si trovavano solo nelle acque del Sud. È il caso del pesce spappagallo, di cui si ricorda qualche raro avvistamento a Lampedusa. Adesso, assieme al pesce chelastrea, nuota in tutta la Sicilia. Nel mar Tirreno hanno trovato il loro habitat i pesci vela o le aguglie imperiali. La colorata donzella pavonina sta invece festando le coste del Mar Ligure: è di qualità scadente, al massimo la si può consigliare per zuppa mista. (j. arb.)



Malpensa, a terra per cinque ore 333 passeggeri

Il carrello porta bagagli ferma il gioiello del jet

MILANO

Si è conclusa ieri pomeriggio l'attesa di 333 passeggeri in partenza per Cuba e Messico, bloccati all'aeroporto di Malpensa, dopo l'incidente che ha visto un carrello «slender» della Sea (la società che gestisce i servizi aeroportuali) urtare la fusoliera del Boeing 777 dell'Air Europe che doveva decollare alle 11 di ieri mattina. Circa settanta persone sono partite alle 13 e tutti gli altri passeggeri sono stati imbarcati su un Boeing 767 dell'Air Europe alle 16 e 20.

Il Boeing 777 danneggiato è attualmente in riparazione. Il carrello della Sea utilizzato per caricare i bagagli ha urtato la fusoliera dell'aereo, provocando un taglio di sette centimetri, sufficiente a compromettere l'intera aerodinamicità del velivolo. «È ancora

presto per quantificare il danno economico - dicono alla Air Europe - ma chiederemo senz'altro un risarcimento danni alla Sea». In un comunicato, la Sea ha reso noto che «ricostruendo la dinamica dell'incidente per accertare le modalità e le responsabilità».

L'aereo, nuovissimo, è stato ritirato dalla Air Europe a Seattle (Usa), nella sede della Boeing il 21 luglio scorso. Si tratta, osserva la compagnia, del più sofisticato aereo per voli commerciali esistente al mondo e l'Air Europe è la prima ad impiegarlo in Italia.

Alla Air Europe dichiara: «È la seconda volta che un incidente del genere colpisce la nostra compagnia. Un analogo danno fu fatto da un nostro aereo, sempre a Malpensa, qualche fa, a Natale». (Ansa)

giochi d'estate

la stampella

ORIZZONTALI

1. Un capoluogo italiano.
2. La predilezione del Buddha.
3. Politico italiano.
4. Città algerina.
5. Politico e soubrette.
6. Dall'Est all'Ovest.

VERTICALI

1. La sede anatomica della pancia.
- II. La famosa Rossella.
- III. Sono oggetto di rivendicazioni sindacali.
- IV. Si affollano in estate.
- V. Un dio egizio.
- VI. Le vocali in casa. - Lo ripete l'egocentrico.

	I	II	III	IV	V	VI
1						●
2						
3						
4						●
5						
6		●		●		

1. Cambio di vocale.

ONIRICA

C'era l'Opera in salotto, ho spento finito x'xxx
andato nel mio xxxox.
Ho sognato, ho vinto al xxxox
(tu lo sai, ho avuto un xxxox).

2. Sciarada alterna

PROBLEMI PEDONALI

Quando coi xxxox vado a fare un giro
i marciapiedi giocan brutti yyy.
Tocca schivar di tutto e, siamo seri,
ogni giorno ci son nuovi xxxoxyy.

BUTTOLESE

Chi conosce le opere letterarie da cui sono state tratte queste tre frasi finali?

1. Dal basso giungeva debole il suono del pianoforte e del violino.
2. Era come nuovo, innocente, e non vi restava neppure una traccia di sangue.
3. Non mangio mai meglio, non dormo mai più tranquillo di quando mi sono insozzato a sufficienza durante la giornata con tutto ciò che gli imbecilli chiamano crimine.

FRASE SPATTA

"Mi è dolce naufragar in questo mare" (Leopardi, *Canto di un pastore errante in Perù*). Sulla passione di Leopardi per il tipico infuso sudamericano blandamente eccitante, c'è una controversa pagina nel memoriale dell'amico Antonio Ranieri, che sostiene che il poeta avrebbe accompagnato tutte le sue meditazioni con l'assunzione di mate).

AL GINECO

Sigmund Freud, il mostro di spirito e la sua relazione con l'inconscio

In questo volume dell'incompiuta triologia "Bacco, Tabacco e Venere", l'autore, muovendo dai risvolti profondi del detto "in vino veritas", individua in un "Complesso di Noè" la scelta elettiva degli astemi (segnalazione di Pier Andrea Tassinari, Balangero TO).

Domani le soluzioni dei giochi

soluzioni

(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	B	●	F	F	S	S
2	A	P	R	I	C	A
3	L	I	O	N	E	L
4	B	O	N	I	N	O
5	E	L	T	S	I	N
6	C	O	●	H	C	E

CRONICHE

1. stazione/stagione
2. mezz'ora/mezz'aria

LA NOIA ROMANA

smatiamo la sedia = Massimo d'Alema

l'oblò abbunti di viaggio

QUELLE CAREZZE SPERDUTE NEL VECCHIO LIDO'

Maurizio

6 AGOSTO LEMICI

DIFICI di sera. Passeggio mestamente contemplando la distesa del lido. Sono qui per lui, per il vecchio, onesto, melanconico danzante dei miei frustranti ma pur sempre onesti esordi sentimentali. Sono qui per scalpellare dai sedimenti della sua remota geologia i fossili dei baci che ho involato invano, delle carezze mai giunte all'agognata meta, delle puerili palpatine respinte dalla virginea fermezza di una generazione di ragazze che ha avuto di meglio da fare che cedermi. E sì che ci ho provato in tutti i modi, persino con l'estetismo e la beguine. E il lido è spento, sbarrato, finito. Una muta opaca insegna lo chiama lido con l'accento, mi viene da piangere. Solo la processione del dopocena turistico fino al Castello. E' uno dei castelli più belli e vasti e meglio in arnese del Mediterraneo; ai tempi del lido perduto la vecchia maga Madi, questa sì con l'accento, teneva bordoncino a braccia di giovani viaggiatori, tali e quali nelle loro interpenne, se non nelle prove poetiche, a Shelley e Byron. Adesso è museo geopalentologico, umiliati nella loro maschera di cartapesta, i fantasmi di un branco di sauri giurassici aspettano con nessuna speranza una scrittura di Spielberg. Begin the beguine tarara tarra...

Peanuts

di Charles Schulz



For better or for worse

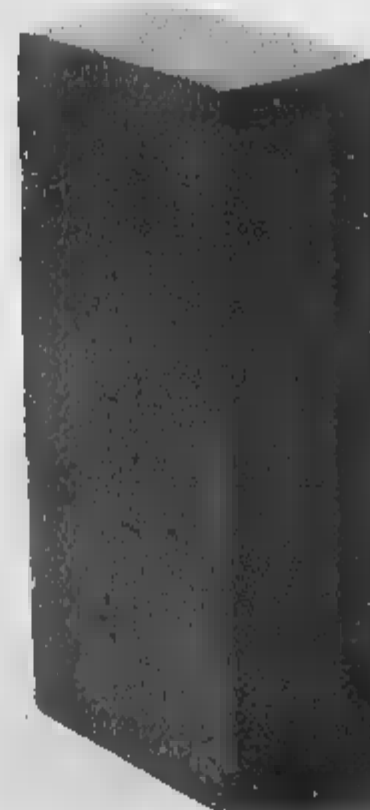
di Lynn Johnston



show

il solito mattone?

WWW



19-21 novembre 1999

Palazzo Nervi - Torino

IMMshow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione

tel +39 011 546 284

www.immo-show.com

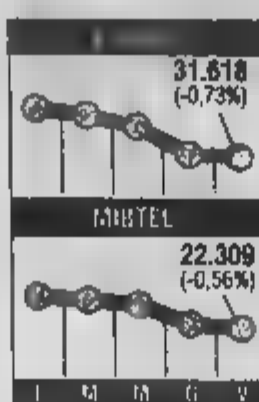
rebus@immo-show.com

in collaborazione con

Benzina, continuano gli aumenti

Continua la **■** agli aumenti dei carburanti: nonostante l'invito del governo a tenere stabili i prezzi, anche la Q8, dopo Api, Pina e Temoil, ha deciso di aumentare di 10 lire al litro la benzina super e di quella senza piombo, i cui prezzi consigliati salgono rispettivamente a 2010 e 1925 lire al litro. La **■** ha deciso, invece, di tagliare **■** 6 lire il prezzo del gasolio auto, che scende così a 1910 lire al litro. Prosegue quindi la tendenza da parte delle compagnie minori, costret-

te dai continui aumenti delle quotazioni petrolifere sui mercati internazionali, ad aumentare i prezzi dei carburanti (ieri **■** il contratto Brent di settembre il petrolio ha superato all'Ipe di Londra, per la prima volta **■** novembre 1997, i 20 dollari per barile) le società **■** con quote di **■** maggiori, infatti, riescono a far fronte, con meno difficoltà, ai minori introiti legati al fermo dei prezzi sulla rete sollecitata dal ministro Bersani.



Bios blinda il capitale in Snia

Dopo il perfezionamento dell'acquisto **■** una quota del 29,9% in Snia lo scorso 28 luglio, i soci di Bios, cordati di investitori guidati da Interbanca con una quota del 29,175%, hanno sottoscritto per la società chimica **■** patto di sindacato di durata triennale **■** scadenza 27 luglio 2002. Scopo dell'accordo è quello di disciplinare l'esercizio del diritto di voto all'interno della società, di limitare la partecipazione in Snia **■** una quota inferiore al 30% e di disciplinare le modalità di trasferimento delle

azioni Bios, che non sarà controllata, individualmente o congiuntamente, da nessuno dei soci. Le parti si sono impegnate a non acquistare e possedere, a qualsiasi titolo, né azioni Snia né azioni di altre società del gruppo per **■** durata dell'accordo. Fatto salvo quanto previsto dall'accordo a beneficio di Chase Manhattan e Interbanca, **■** parti non potranno cedere le azioni per un periodo di tre anni senza l'autorizzazione preventiva delle altre parti, salvo che in caso di trasferimenti all'interno del gruppo.

CMB
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Sabato 7 Agosto 1999 14

CMB
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 93 15 77 77
LA BANCA TELEFONICA CREDITO E SERVIZI



Nasce il colosso svedese dei camion. Una girandola di accordi modifica gli equilibri del mercato

Auto: estate calda, Volvo compra Scania

E General Motors annuncia: trattiamo con Daewoo

Bruno Gianotti

ROMA

Cambiano gli scenari intorno al mondo delle quattro ruote. Ieri, nello stesso giorno, è andato in porto il matrimonio Volvo-Scania ed è partito il fidanzamento ufficiale General Motors-Daewoo. In mattinata è arrivata la notizia da Stoccolma: senza cadere alle tentazioni di Iveco Fiat, Renault e Volkswagen, il camion Scania resta in Svezia. Dopo 7 mesi di trattative e contatti **■** le più grandi case mondiali, la famiglia Wulmsberg ha deciso **■** vendere a Volvo il suo 49%, detenuto tramite la finanziaria Investor, per 6,9 miliardi di dollari, circa 12.500 miliardi di lire.

Volvo pagherà 315 corone svedesi ad azione per il 60% del pacchetto di controllo alla Investor e lancerà un'offerta pubblica di acquisto a scambio. Offrirà 315 corone per azione oppure 6 sue azioni per ogni 5 Scania per il rimanente 40% della quota in mano alla famiglia Wulmsberg (a cui fa capo il 49% dei diritti di voto), e punterà ad acquisire il restante capitale circolante. L'offerta non sarà lanciata negli Usa.

Volvo, che in gennaio aveva già acquistato il 12,85% delle azioni Scania dopo aver venduto il settore auto per 6,5 miliardi di dollari alla Ford, **■** l'acquisto di Scania punta decisamente in alto, al terzo posto in Europa (la lotta all'ultimo camion è con Renault) e al primo nel mondo nel settore dei colossi da 15 tonnellate superando Daimler-Chrysler.

La spinta alla base dell'operazione, hanno precisato ieri le due case, è dovuta all'esteso processo di consolidamento in atto nel settore in seguito alla crescente concorrenza. Scania diventerà una divisione separata nell'ambito del gruppo Volvo e allo stesso livello di Volvo Trucks. I due marchi e canali distributivi resteranno separati e il presidente di Scania, Leif Johansson, entrerà nel comitato esecutivo del gruppo Volvo e riferirà al Cco, Leif Johansson.

Restano però i dubbi sulle conseguenze dell'operazione sui livelli dell'occupazione. Il 4 maggio scorso Gentling, che inizialmente

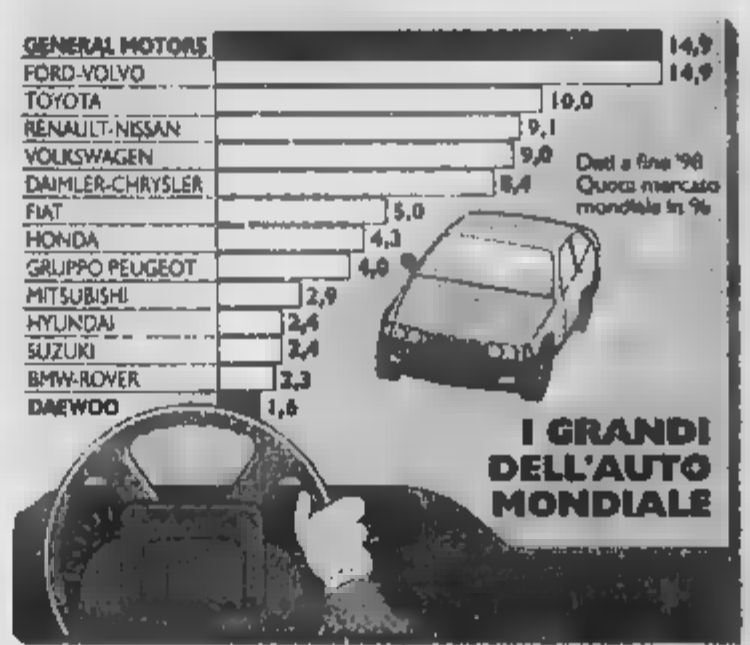
si era opposto alla fusione con Volvo, aveva detto che **■** a simile operazione avrebbe portato a tagli di 15 mila posti, di cui 10 mila in Svezia. Ieri Percy Barnevik, presidente di Investor, ha detto che «non vi sarà un bugno **■** sangue del personale».

Pochi ore dopo l'annuncio dell'intesa svedese, è giunta la notizia di una lettera d'intenti tra lo General Motors e la Daewoo Motors: il colosso Usa, numero uno dell'auto, vuole sbarcare in forze sui mercati orientali. E' disposto ad acquisire **■** maggioranza del pacchetto azionario di Daewoo Motors, creando **■** Asia la base produttiva necessaria a portare la propria quota in quell'area dal 4,6% al 10% entro il 2005.

L'offensiva ad **■** della General Motors partirà dal prossimo anno con l'avvio della produzione di una nuova utilitaria in cooperazione **■** la Suzuki che sarà

venduta **■** i marchi di entrambe le case. Anche la Fiat recentemente ha siglato **■** la Mitsubishi un accordo per la produzione di **■** fuoristrada urbano ma, anche su questo versante, sembra che di scambi azionari non si parli.

Gli **■** febbraio dello scorso **■** Gm e Daewoo erano entrate in trattative in vista di un possibile accordo. Tutto **■** naufragato per problemi di prezzo e di entità delle partecipazioni. E ancora oggi **■** due gruppi non avrebbero ancora trovato un'intesa sulla quota di partecipazione di Gm, anche se la casa coreana sarebbe disposta a cedere anche più del **■**. L'alleanza potrebbe portare alla Daewoo circa 4 milioni di dollari (circa 7,6 miliardi di lire), una boccata di ossigeno per le disastrose casse del secondo gruppo industriale coreano oppresso da debiti per 51 miliardi di dollari.



Deutsche Telekom sbarca alla City

Acquistata One 2 One per 20 mila miliardi

Alberto Gini

BONN

Rimasta a bocca asciutta in Italia, dove a maggio scorso ha dovuto cedere il passo a Roberto Colaninno nella gara per Telecom Italia, la Deutsche Telekom (DT), terzo operatore mondiale nel settore della telefonia, si è rifatta in Gran Bretagna comprando la One 2 One (telefonia mobile) per una cifra equivalente a quasi 20 mila miliardi di lire: 6,7 miliardi di sterline o 10 miliardi di euro. L'azienda leader del settore in Europa intende assumere l'intero controllo del quarto operatore britannico, peraltro in forte crescita, secondo quanto ha detto ieri a Bonn, nell'annunciare l'operazione, il capo di «DT», il giovane e dinamico Ron Sommer. L'acquisizione dovrebbe essere finalizzata alla

fine di settembre ma dovrà anche ricevere l'avallo sia dei vertici della compagnia tedesca sia delle autorità dell'antitrust a Bruxelles. All'annuncio dell'operazione le azioni «DT» alla Borsa di Francoforte hanno fatto un balzo in avanti, fino al 3%, per poi però ridiscendere e chiudere a quota 37,50 euro, lo 0,4% in meno rispetto a giovedì. Con l'annunciata acquisizione la «DT» impegna praticamente l'intero ricavato (l'equivalente di circa **■** mila miliardi **■** lire) della seconda tranche della sua privatizzazione. D'altra parte One 2 One è certamente appetibile, tanto il vero che alla compagnia britannica erano anche interessati la tedesca Mannesmann (presente in Italia **■** Infostrada e Omnitel) e Franco Telecom. Controllata paritetica-

mente dalla britannica Cable and Wireless e dall'americana MediaOne, One 2 One nell'anno di **■** 1998-'99 chiuso al 31 marzo **■** visto il suo fatturato aumentare del 42% e 781 milioni di sterline. L'utile lordo è stato di 112 milioni di sterline, dopo una perdita di 39 milioni nell'esercizio precedente. La società, lanciata nel 1993, ha attualmente una quota di mercato del 16% e 2,65 milioni di clienti. «Assumiamo il controllo di un operatore della telefonia mobile attrattiva e ben introdotto, con un marchio forte ed un notevole potenziale di crescita all'interno di uno dei principali mercati dell'Unione Europea», ha detto Sommer. L'acquisizione, ha proseguito, «è di vitale importanza per la nostra società, perché risponde a due imperativi essenziali della nostra strategia di crescita: l'ulteriore espansione

nella telefonia mobile in Europa **■** l'affermazione di una presenza **■** di una solida base di crescita nel Regno Unito. Per i particolari sull'acquisizione, la **■** ha rimandato ad una conferenza stampa che si terrà a Londra lunedì. Ma già vi è chi esprime dubbi sul successo finale dell'operazione. «Il prezzo d'acquisto mi sembra molto elevato. L'avvenire ci dirà se queste somme gigantesche sono giustificate», ha commentato Uli-Hoock, dirigente dell'associazione tedesca per la difesa dei portatori di titoli. La «DT» ha solo preso quello che altri non volevano più, ha detto Anneliese Hike, vicepresidente di un gruppo di difesa dei piccoli azionisti, sottolineando che Mannesmann si era ritirata da tempo dalla corsa all'acquisto di One **■** One.

NELL'ECONOMIA GLOBALE NON È MAI TEMPO DI FERIE

Ugo Bertone

L'ECONOMIA globale non va in ferie. Il mondo a quattro ruote ha vissuto, anzi, un venerdì di fuoco: il matrimonio Scania-Volvo, innanzitutto, promette **■** innescare una sorta di terremoto sul mercato dei veicoli pesanti. Ma, nelle stesse ore, Gm sfonda-va le difese del chaebol coreano dando l'attacco a Daewoo, una mossa che cambia gli equilibri dell'Oriente, il mercato più promettente nei prossimi anni.

La danza dei miliardi (di dollari) ha contagiato anche l'Europa: Deutsche Telekom ha finalmente realizzato lo sbarco in Inghilterra. Alla C&W tirano un sospiro di sollievo, grazie **■** di One **■** One, **■** gruppo britannico avrà i mezzi per perseguire la sua strategia globale.

E, mentre s'arroventa in Francia la battaglia sul petrolio (i grandi giochi nel mondo anglosassoni già sono avvenuti) ecco che prende il via la stagione dei grandi abbracci nella chimica: Union Carbide-Dow, matrimonio da **■** mila miliardi **■** lire potrebbe dicono gli analisti, precedere le nomen teclache tra Bayer e Basf.

In Italia manca, per ora, la grossa notizia. Ma anche le nostre imprese sono ormai inserite a pieno titolo nel processo di cambiamento che richiede flessibilità, capacità nel riposizionare le risorse delle aziende e una forte vocazione internazionale. E capita così che, nella prima parte del '99, avvenga un fatto quasi miracoloso: le acquisizioni all'estero da parte di aziende italiane (73 in tutto) superano quelle degli stranieri in Italia (70).

A prima **■** non si capisce perché, mentre i mercati finanziari danno segnali di logorio e di nervosismo, l'economia glo-

bale debba accelerare. Eppure una logica c'è. Il fenomeno dell'integrazione tra i vari mercati ha interessato prima il mondo della finanza **■** dell'hi-tech (telecomunicazioni, società dell'informazione e biotecnologia) prima di coinvolgere settori più tradizionali.

Un anno fa, di questi tempi, le Borse erano ancora impegnate a digerire le grandi fusioni bancarie americane, svizzere **■** gli sforzi **■** Deutsche Bank per sfondare sul **■** Usa. Il tutto mentre si moltiplicavano le alleanze nei merchant banking o nell'asset allocation tra i giganti della finanza, impegnati a conquistare un posto in prima fila nel mondo dei grandi affari.

Ora la grande febbre ha contagiato tutto il mondo dell'industria senza eccezioni, dall'acciaio all'auto. Certo, su alcuni mercati come Italia e Francia, la sistemazione bancaria è ancora in corso. Ma il più, nel mondo, è già stato fatto. Anzi, ormai negli Usa e in Gran Bretagna sono in molti a chiedersi se le grandi fusioni bancarie hanno dato davvero i frutti sperati.

I capitali, quindi, si dirigono su mercati più tradizionali promettendo una stagione di rivoluzione industriale, finanziaria e tecnologica che sconvolgerà ben più di un listino di Borsa. E' in gioco l'assetto produttivo delle grandi aziende, il futuro della distribuzione e del com-

Con esiti sconvolgenti: **■** ieri la notizia che la Toyota ha annunciato lo sviluppo di un sistema che consentirà di garantire la consegna **■** vettura **■** entro 5 giorni dal l'ordine del cliente. E' il solo modo, dicono, per garantire la fedeltà del consumatore sempre più attratto dalla possibilità di comprare **■** linee...

Il Dow Jones perde fino a 130 punti, poi chiude a -0,74%. Veto di Clinton alla riduzione delle tasse

Il lavoro Usa cresce, Wall Street rotola

Borse europee tutte giù, torna la paura dei tassi

MILANO

Più di 310 mila nuovi posti di lavoro a luglio, contro una previsione di 200 mila. L'occupazione americana cresce più del previsto così come le paghe (+0,5% contro un'attesa dello 0,3%). E per la Borsa di tutto il mondo (ieri Piazza Affari è scivolata sui nuovi minimi dell'anno, con un calo del Mibex pari allo 0,56%), Wall Street in testa, non è una bella notizia: l'aumento degli occupati e dei salari, nel momento in cui l'economia dà qualche segno di frenata e la produttività rallenta, può infatti anticipare la ripresa dell'inflazione. Di qui la **■** sione che il rialzo dei **■** sia ormai vicino.

Non stupisce, in questa cornice, il nervosismo di Wall Street, in discesa nella prima parte della seduta, poi in recupero, infine **■** pedite diffuse, tanto da chiudere a 10.714,03 per a-

-0,74%. Più arduo interpretare la debolezza del dollaro: il rialzo dei tassi dovrebbe infatti rafforzare la moneta Usa. Ma anche questo è un sintomo dell'incertezza che si respira attorno all'economia Usa.

A complicare **■** cose arrivano i primi venti di battaglia della prossima campagna presidenziale. Ieri, infatti, la maggioranza repubblicana del Senato ha votato il disegno di legge che prevede riduzioni fiscali per 792 miliardi di dollari. Bill Clinton ha subito reagito annunciando che opporrà il veto alla proposta che i repubblicani si accingono a rilanciare in vista delle presidenziali dell'anno prossimo. Il dibattito sulle tasse, **■** che **■** bilancio federale segna un cospicuo surplus, è infatti al centro degli interessi del mondo politico.

Clinton ha dichiarato che «la legge mette a rischio l'assistenza sociale e sanitaria e ostacola

il ripianamento del debito». Il Tesoro, intanto, ha annunciato un ambizioso piano di riacquisto dei T-Bond, con l'obiettivo di tamponare l'ascesa del costo del denaro e di sostenere il dollaro. Attorno alla solidità della moneta, infatti, ruoterà **■** della campagna elettorale. «Se l'amministrazione **■** dichiara David Gilmore, partner **■** Forex Exchange Analytics **■** pensa a **■** può andare storto nei prossimi **■**. Il dollaro è la cima alla lista».

E' in questa cornice che la Federal Reserve dovrà pronunciarsi sui tassi. «Dopo i dati di oggi **■** spiega da Londra Lorenzo Codogno, capo economista **■** Bank of America **■** le prospettive di un rialzo sono aumentate: queste indicazioni si aggiungono ad altri su un'inflazione in agguato **■** su un'economia non più troppo brillante».

Intanto Clinton ha completato i lavori alla squadra della Federal



Il presidente Usa, Bill Clinton

Reserve. Nel board è entrata Carol Parry, ex vice president della Chase Manhattan. Ma, soprattutto, Clinton ha scelto il nuovo vice di Greenspan: è Roger Ferguson, esperto di high-tech, dal '87 uno dei sette governatori della Fed. Ma la novità è che, per la prima volta, il numero due della banca più potente del mondo è un afroamericano. (U. B.)

Ripartiti i fondi comunitari. Il 16% sarà destinato all'imprenditoria locale

Sud, il Cipe sblocca 90 mila miliardi

Un piano per 190 mila occupati l'anno

ROMA

Via libera a 90.000 miliardi per progetti al Sud, dalla difesa delle risorse naturali a culturali allo sviluppo di quelle umane e dell'imprenditoria locale **■** riceverà il 16% del totale (pari a circa 3.500 milioni di euro). Il Cipe ha infatti approvato ieri il «Programma di sviluppo **■** Mezzogiorno», che consente l'utilizzo di questa cifra nei prossimi sette anni per le aree dell'obiettivo uno e per il Molise. Crescita prevista dell'occupazione nel settennio: 140-190 mila unità.

Il documento ripartisce **■** risorse tra sette programmi operativi regionali (Compania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise), sei programmi operativi nazionali (ricerca scientifica, tecnologia e alta formazione, scuola, sicurezza per lo sviluppo, incentivi all'industria; trasporti; Pesca) e un programma di assistenza tecnica, mentre la ripartizione dei fondi tra le Regioni resta quella già determi-

nata nel maggio scorso. Il programma sarà inviato a Bruxelles per la valutazione di ricevibilità a settembre potrà aprirvi il negoziato. Nei prossimi quaranta giorni, mentre la Commissione avvia l'esame dei documenti, le amministrazioni centrali, le autonomie locali e le parti economiche e sociali possono formulare osservazioni e proposte. «Obiettivo del piano **■** legge nell'allegato **■** di ottenere un tasso di crescita del Pil significativamente superiore a quello medio dell'Ue a partire **■** 2004, **■** deciso **■** dell'occupazione regolare a una compressione dei fenomeni di marginalità sociale». Secondo il ministro per le Politiche comunitarie, Enrico Letta, l'approvazione del piano consentirà all'esecutivo di «parlare a Bruxelles **■** una **■** voce e spendere, entro il 2000, il 100% dei fondi comunitari disponibili per l'Italia, **■** importante **■** ha aggiunto **■** che il Cipe **■** approvato con un ritrovato **■** governo **■**

Regioni sull'uso dei fondi comunitari del quadro di sostegno 2000-2006. Inoltre, secondo Letta, grazie ai tempi e alla metodologia fissati ieri, «ai sono poste le basi per raggiungere l'obiettivo politico prioritario: spendere entro il 2000 il 100% dei fondi comunitari disponibili per l'Italia, e abbandonare definitivamente l'immagine di Paese incapace di usare bene le risorse europee». Il Cipe ha inoltre ripartito **■** miliardi per infrastrutture, destinandone 2.700 alle Regioni meridionali, 135 a Umbria e Marche e 315 alle **■** Regioni del Centro Nord (un 5% è poi destinato ad interventi d'emergenza in Puglia ed il residuo 5% alla premialità); ha assegnato 350 miliardi per il completamento di 93 opere e 63 studi di fattibilità nelle Regioni del Centro Nord; ha infine avviato il «Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici, il cui nucleo centrale **■** è costituito da una banca dati sugli investimenti pubblici istituita presso il Cipe stesso. (R. S.)

TRAMONTO



C'è ■■■ ■■■ non mi ■■■ mai, neppure
di fronte ad ■■■ infuocato ■■■
la voglia ■■■ Negronetto. Negronetto in Italia
vuol ■■■ salame. Buono, genuino, autentico



salame, da più ■■■ novant'anni sempre uguale ■■■
stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto.
■ Negronetto vuol dire Negroni.
■ Negroni, ■■■ ■■■ lo sa?, vuol dire qualità.

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.



Francesco Sella

ROMA

Nessun segno di ripresa per l'industria in Italia: la situazione economica resta fiacca e preoccupa, seppure con sfumature diverse, tanto gli imprenditori quanto i sindacati. Questi ultimi sottolineano che i dati del primo semestre sulla produzione, insieme alla crescita del ricorso alla cassa integrazione, confermano la debolezza dell'apparato produttivo del paese. Secondo le cifre fornite dall'Istat, a giugno l'indice ha registrato un nuovo calo dell'1,6% sullo stesso mese del '98 ed una riduzione identica nei primi sei mesi dell'anno (-1,6%). La produzione media giornaliera (22 giorni lavorativi a

Sindacati in allarme. Bersani ottimista: «La ripresa c'è, deve aumentare la velocità»

Produzione ancora al palo a giugno

Cresce la cassa integrazione

giugno '99, a giugno '98) è scesa dell'1,5% (-2,2% nel semestre). L'unico segno positivo viene dalla produzione industriale destagionalizzata, crescita dell'1,1% su maggio '99. Sono state quindi smentite le previsioni degli analisti su un'inversione di tendenza, e i dati sugli ordinativi all'industria di maggio (-2,3%) non lasciano prevedere novità a breve.

Il dettaglio degli indici della produzione, per destinazione economica, presentano rispetto al giugno '98 un calo dello 0,3% per i beni di consumo e del 4,3% per i beni d'investimento e dell'1,4% i beni intermedi. Nel primo semestre del '99 aumenti si segnalano nei settori carta, stampa ed editoria (+5,2%), legno e prodotti in legno (+4,9%) e

energia elettrica, gas e acqua (+2,5%). Calì sensibili invece per la produzione di metalli e prodotti in metalli (-6%) e industrie tessili e abbigliamento (-5,1%).

Commentando la fotografia dell'Istat, il responsabile del Centro studi di Confindustria, Guido Bertolaso, dice che «continuiamo a muoverci come se fossimo su un terreno alluvionato e con i piedi nel pantano». Ma aggiunge: «Penso in ogni caso che a partire da luglio la situazione sia in miglioramento e che per il secondo semestre dell'anno potremo avere indicazioni più confortanti. Certo è che l'economia è tuttora in affaticamento e che l'intensità della ripresa resta tutta da verificare».

Più ottimista il ministro Bersani

che assicura: «La ripresa è in atto anche se non ha ancora raggiunto la velocità necessaria». Aggiungendo comunque che «occorre spingere sull'acceleratore della crescita per consentire alle nostre imprese di agganciare il treno europeo e di ridurre il gap di crescita che tuttora grava sul nostro paese».

Un ottimismo che non convince i sindacati, perché al calo della produzione a giugno si aggiunge l'aumento della cassa integrazione nello stesso mese (+4,8%): chiedono il governo a confrontare per affrontare il rilancio dell'economia a partire dalla finanziaria. A volte - dice Guersini (Cisl) - abbiamo la sensazione che il governo cerchi di «affilarsi» davanti alla crisi dell'industria.

UN ANNO DI PRODUZIONE

L'andamento della produzione industriale nell'ultimo anno

Mese	Variazione tendenziale
Giugno '98	+4,7%
Luglio	+1,2%
Agosto	+1,2%
Settembre	+1,2%
Ottobre	-3,9%
Novembre	+2,5%
Dicembre	-0,0%
Gennaio '99	-3,9%
Febbraio	-2,4%
Marzo	+1,3%
Aprile	-2,3%
Maggio	-1,0% (rivisto da -0,7%)
Giugno	-1,6%

Patto di sindacato

Mediaset Canal Plus dimezzato

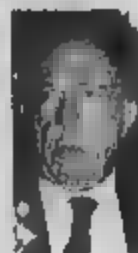
MILANO

Riassesto nel capitale e nel patto di sindacato Mediaset. I francesi di Canal Plus, per l'effetto previsto della conversione di un prestito lanciato tre anni fa, hanno quasi dimezzato la propria quota, portandola dal 6,43% al 3,575%. Al tempo stesso, nella società di cui Fininvest detiene il 47,621%, anche un altro alleato storico ha dato una scossa al proprio portafoglio azionario. Si tratta del principe saudita Al Waleed che ha sparcato, cedendo a un report per tre anni ma conservando tutti i diritti di voto, il pacchetto azionario 2,282% alla Lehman Brothers International Europe, la banca d'affari che nel maggio scorso è entrata assieme a Fininvest e Al Waleed (con il 3,1% ciascuno) nella holding televisiva del tedesco Leo Kirch.

La nuova composizione del patto che bilancia il capitale di Mediaset, stipulato all'epoca della quotazione in Borsa dell'ammiraglia televisiva del Biscione, è stato pubblicato ieri su alcuni giornali. Canal Plus, al lancio del prestito nel '97, era stata indotta dalle reazioni negative di Borsa a rivedere il suo strategico patto con Mediaset.

Ma gli operatori già allora prevedevano l'uscita dal capitale ben prima dei cinque anni fissati per il rimborso del prestito, acceso per finanziare l'acquisto per 650 miliardi di una quota del 6,6% di Mediaset. D'altra parte, la distanza di interessi e obiettivi industriali tra i francesi e la Fininvest è stata sancita nei giorni scorsi con l'acquisto da parte di Canal Plus del 10% di Telepiù che ora rimasta a Fininvest e Mediaset aveva ritenuto di vendere.

Quanto alla scomparsa di Al Waleed dal tabellone dei soci si tratta della cessione dell'intera quota (2,282%) con un controvalore di durata triennale.



Confalonieri

Il Fisco va a caccia di polli e maiali

Nuovi manuali anti-evasione per gli ispettori

il numero di polli allevati (e uccisi), da una azienda agrituristica, quello delle grucole usate dalle tintorie per la consegna dei vestiti smacchiati, l'estensione e la rapidità della coltivazione di fiori di un vivaio oppure i chilometri delle vetture utilizzate dalle autoscuole per dare lezioni di guida. Questi indicatori - e molti altri - contenuti negli undici nuovi manuali di controllo (per altrettante categorie del commercio e dei servizi), messi a punto dal ministero delle Finanze. Sale così il numero delle categorie per le quali sono state studiate specifiche metodologie e check list che consentiranno ai controlli mirati più agevoli, difficilmente impugnabili da parte del contribuente. Gli ispettori, per i quali sono stati anche aggiornati 12 dei precedenti 43 manuali, troveranno

queste guide anche illustrazioni delle caratteristiche produttive delle singole categorie, le tecniche di indagine da adottare e gli indicatori più importanti da prendere in considerazione per risalire al reddito.

Ecco, di seguito, cosa prevedono.

In Italia le aziende del settore sono oltre 8.400. I controlli, da eseguire nel periodo di maggiore afflusso della clientela, dovranno riguardare il numero delle stanze utilizzate e le fatture staccate (in rapporto alle denunce di ospitalità fatte alla Pci). Ma verrà verificata anche la tenuta del registro dove vanno annotate nascite, morti e vendite di animali allevati: dai polli ai maiali.

Ad incassare gli evasori non solo i consumi di energia elettrica e di acqua ma anche il consumo di detersivi e l'acquisto di grucole e buste



Da sinistra i ministri Vincenzo Visco e Pierluigi Bersani

di cellophane utilizzate per confezionare i vestiti.

Autoscuole. L'occhio sarà puntato sui contachilometri delle vetture e sui registri orari delle lezioni - viene spiegato - in media durante 30 minuti per un costo di 20 mila lire. Saranno verificati anche i consumi di carburante.

ROMA. Il controllo riguarderà i riciclatori sui fiori, anche durante le ricorrenze (da San Valentino alla festa della mamma), le

giacenze di magazzino, le modalità di uso di interfora o meno e la realizzazione di addobbi per cerimonie o di composizioni di fiori secchi.

VIVA. Sono oltre 31 mila. Gli ispettori dovranno avere scuse di bolandia ed essere in grado di valutare i cicli produttivi delle diverse piante: dalle rose ai ciclamini. Lo stesso terreno infatti può essere utilizzato per più cicli colturali raddoppiando la produttività. L'

utilizzo di sistemi di irrigazione consente invece di abbattere del 50% i costi.

Scuole private. Vanno verificati prezzi e tipologia di clientela, ma anche i servizi offerti: gite, mensa, palestra. Gli ispettori metteranno il naso anche nei registri di classe e nei certificati di diploma rilasciati.

Ristrutturazioni. Importante l'effetto sorpresa. Non è tralasciato il controllo sul numero di opere, sulla strumentazione e soprattutto sulle autorizzazioni per l'occupazione temporanea di suolo pubblico (per ponteggi e deposito materiali). Va anche verificato se i materiali acquistati «trovano corrispondenza» nei manifesti costruiti.

Il settore occupa 300.000 persone, il fatturato 10 mila miliardi. Il manuale fornisce dettagli tecnici per valutare le potenzialità produttive: dalla distribuzione di uso

della farina, all'uso di acqua (40-60 litri per quintale). Ma anche le caratteristiche delle farine e combustibili usati (compresa la legna per il pane cotto in forni tradizionali). Vengono indicati esempi di prezzo per i vari tipi di pane.

Sono previsti controlli su agende, clienti, tipo di tessuti usati e, per risalire ai ricavi, viene fornito l'indicazione sui tipi e stoffe necessari. Ad esempio, per una sedia: 1 metro stoffa, 5 ore di lavoro; divano a due posti, 10 metri di stoffa, 10 ore di lavoro.

Gli ispettori controlleranno il contachilometri, il consumo di carburanti ma anche l'usura dei pneumatici e il cambio dell'olio. Nessun controllo è previsto sul tassametro.

MATERIE PLASTICHE. Verifica a tutto campo. Anche con indagini bancarie, misurazione della superficie occupata e automezzi usati per il trasporto.

(r. e. s.)

Liberalizzati i servizi. La società si lancia nel business dei Fondi

Poste, pagherà anche Ciampi

Cadono tutte le franchigie sui francobolli

ROMA

Parte la liberalizzazione dei servizi postali. E' stato infatti pubblicato ieri in Gazzetta ufficiale il decreto legislativo che recepisce la direttiva Ue sullo sviluppo del mercato dei servizi postali comunitari, approvato dal Consiglio dei ministri il 16 luglio. La norma farà cadere anche una serie di franchigie, fra cui quella che permetteva al Presidente della Repubblica di non affrancare le sue lettere. Le Poste, intanto, tornano a occuparsi di finanza. L'ultima riunione prima della pausa estiva del consiglio di amministrazione della Spa guidata da Corrado Passera ha esaminato il progetto di costituire una società di gestione risparmio, come previsto dal piano d'impresa.

Il decreto legislativo sui servizi postali liberalizza completamente l'autoprestazione, cioè il servizio postale in proprio, nonché il servizio di scambio dei documenti, stabilendo al contempo che resti prerogativa delle Poste il «servizio universale» ossia le prestazioni da fornire in tutto il territorio nazionale a prezzi accessibili a tutti gli utenti - relativamente agli invii postali fino a 2 kg, i pacchi postali fino a 20 kg, le raccomandate e le assicurazioni. Viene istituito un fondo di compensazione, che sarà alimentato dai contributi degli operatori privati nel cui le risorse economiche derivanti dalla riserva non coprono gli oneri del servizio universale.

Le norme transitorie dispongono che il servizio universale sia affidato alla Società Poste italiane per un periodo massimo di 15 anni e che alla società sia riconosciuta l'intera area della riserva fino al 31 dicembre 2000. Le norme transitorie fissano inoltre al 31 dicembre del '00 la

E il sindaco perde lo sconto

ROMA. Anche il presidente della Repubblica dovrà affrancare la propria corrispondenza, al pari dei sindaci, mentre la fiduciarità del militare di leva non potrà più essere sullo sconto del 50% per l'affrancatura. Apporre alla lettera indirizzata all'armato. Sono questi alcuni degli effetti della liberalizzazione dei servizi postali. Il decreto legislativo introduce infatti nuove disposizioni in materia di affrancatura, franchigie, esenzioni e riduzioni per il servizio postale. Il francobollo dovrà essere apposto anche per le notifiche delle contravvenzioni al codice della strada, mentre cesserà la possibilità di spedire con tasse a carico del destinatario la corrispondenza indirizzata a privati o ad enti. Infine, la corrispondenza affrancata a affrancata a modo incompleto più recapitata con tassa doppia a carico del destinatario.

scadenza delle concessioni attualmente vigenti per le agenzie di recapito e stabiliscono che le concessioni rilasciate ai istituti, banche ed enti sono prorogate per sei mesi dall'entrata in vigore del provvedimento.

Nel frattempo riparte l'offensiva delle Poste nell'offerta di servizi finanziari. Il consiglio di amministrazione ha infatti minato il progetto di costituire una «Sgr», società di gestione del risparmio, l'obiettivo di far decollare le Poste nel settore dei fondi di investimento e dei fondi pensione.

La Sgr doterebbe le Poste di una rete di vendita del risparmio rafforzando il ruolo dell'azienda nella distribuzione dei prodotti finanziari. Un capitolo caro ai vertici della Spa, i mesi ormai impegnati in un'espansione a tutto campo nel sistema finanziario. Il progetto delle Poste sarebbe in fase avanzata, tanto che la società starebbe già provvedendo alla formazione di una cinquantina di promotori finanziari.

Dopo il no della Banca d'Italia

all'acquisizione della banca sportelli Proxima del gruppo Intesa (un asset che i vertici tenevano molto), le Poste potrebbero invece sbarcare nel settore dei fondi comuni di investimento. Il progetto Sgr, dopo l'approvazione del consiglio delle Poste, dovrà passare al vaglio della Banca d'Italia nelle prossime settimane. La cornice normativa di riferimento sono gli articoli del Testo unico Finanza sul risparmio gestito e il provvedimento del 1° luglio '98 della Banca d'Italia che stabilisce i parametri patrimoniali delle società di gestione dei fondi e i requisiti di professionalità e onorabilità dei gestori.

Se l'ipotesi riceverà l'ok delle autorità di controllo le Poste potranno costituire a gestione in proprio e per conto terzi fondi comuni. Le Sgr devono avere un capitale sociale minimo di un milione di euro e possono svolgere servizi di gestione collettiva (fondi), istituire e gestire fondi pensione e avviare la gestione individuale per conto terzi.

Con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero degli Affari Esteri

SALONE DEI BENI ARTISTICI CULTURALI

17.21 novembre 1999

Un'occasione annuale di incontro e di confronto, di arricchimento culturale e professionale, di conoscenza e di svago

Partecipano: Comitato promotore: Associazione Bancaria Italiana, ANI e Associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, Anichini di Italia, Camera di Commercio di Torino, CNA di Torino, Confindustria, FIAT, Fondazione IRI Italia, Legambiente, Università di Torino.

Per gli abbonamenti a La Stampa

AVVISO DI CONCORSO

Questa amministrazione separata, seguente gara d'appalto pubblicata sulla GURI n. 161 del 12/7/99, fornitura e in opera di n. 150 fontanelle rifugianti per scuole medie superiori. Importo a base d'asta Lit. 330.000.000 gara del giorno 7/9/99 ore 10.

Estretto del Regolamento del II Concorso Enologico ONAV Dolcetto d'Ovada

Il Comune di Taglio Mare e ONAV, in data 28/9/98, organizzano il II Concorso Enologico del Dolcetto d'Ovada. Possono partecipare viticoltori vinificatori, Cantine Sociali ed Enopoli, Industriali e Commercianti con vini indigeni della annata 98, 97, 96 con disponibilità 10/10. Sezione Speciale per le annate del 90 al 95: disponibilità 500 bottiglie. Sono previsti i vini che raggiungono 85/100 valutati, da Commissioni formate da 5 membri, secondo il metodo "Union Internationale des Oenologues".

AVVISO AI PORTATORI DEI WARRANT DI RISPARMIO

Si comunica che dal 7 agosto 1999 riprenderà l'esercizio del Warrant di risparmio IFIL 1994-1999. A seguito di raggruppamento le azioni sociali i portatori dei Warrant potranno sottoscrivere una azione di risparmio del valore nominale 1 Euro ogni Warrant posseduto a prezzo di Lire 6.394,6 (Euro 3,3). Il prezzo di esercizio per la sottoscrizione delle azioni di risparmio valore nominale Lire 1.000 era pari a Lire 3.197,4 (Euro 1,65).

www.lastampa.it

- Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it

- Informalavoro
- Informacittà
- Infocultura

CISALPINA TOURS

http://www.cisalpinatours.it

Televideo Rai: pp. 687-688 Video: pp. 512 MediaVideo: pp. 475-476-477

[®] FERRERO *Gran Caffè*

Quando fa caldo,
offri un [®]GRAN CAFFÉ...
gelato.



LA RAPPRESENTAZIONE S' RISPONDE AL PRODOTTO PRONTO AL CONSUMO E COSTITUISCE UN SUGGERIMENTO PER LA PRESENTAZIONE.

LA NUOVA SPECIE ALTA
AL CAFFÈ IN GIULIA NEL FREEZER

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
autofocus ■
obiettivo 28-80 mm.,
dimensioni ridotte,
punti di messa a
fuoco selezionabili,
flash incorporato.

CANON EOS 300

con obiettivo 28-80 mm.

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 63.400 a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
autofocus con
obiettivo 38-76 mm.,
esposizione
programmata ■
manuale,
flash incorporato.

CANON EOS 3000

con obiettivo 38-76 mm.

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 40.900 a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
autofocus,
flash incorporato,
esposizione
programmata,
autoscatto elettronico.

MINOLTA 300 SI

con obiettivo 35-70 mm.

L. 459.000

10 rate da L. 45.900
a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
autofocus con obiettivo
28-80 mm.,
automatica e manuale
a priorità di tempi e
diaframmi,
flash incorporato.

MINOLTA DYNAX 404 SI

con obiettivo 28-80 mm.

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 50.800 a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera
autofocus ■
obiettivo 28-110,
flash incorporato,
trascinamento
motorizzato.

OLYMPUS IS 200

con obiettivo 28-110 mm.

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 44.800 a partire da gennaio 2000

LA CITTA' DELLE FOTO

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
autofocus
con obiettivo 28-80 mm.,
esposizione programmata
e manuale,
flash incorporato.

PENTAX MZ 50

con obiettivo 28-80 mm.

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 44.800 a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
con obiettivo
35-80 mm.,
esposizione
automatica e
manuale.

PENTAX MZM

con obiettivo 35-80 mm.

L. 469.000

10 rate da L. 46.900
a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
autofocus con
obiettivo 28-80 mm.
Vivitar, flash
incorporato,
guida 15,
esposizione
automatica, manuale
e programmata.

NIKON F 60

con ob. 28-80 mm.

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 54.800 a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
autofocus ■
obiettivo 28-80 mm.,
programmazione
automatica e manuale,
tempi di posa
da 30 sec. a 1/4000
di secondo.

NIKON F 70

con obiettivo 28-80 mm.

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 94.800 a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
autofocus
professionale,
sistema misurazione
matrix, tempi di posa
da 30 sec. a 1/8000
di secondo.

NIKON F 90 X

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 164.800 a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
sistema Aps,
possibilità di cambiare
pellicola a film
iniziale, tempi di posa
da 1/2000 a 30 sec.,
avanzato sistema
autofocus.

NIKON PRONEA S

con obiettivo 35-105 mm.

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 63.900 a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
con obiettivo
35-70 mm.,
esposizione
automatica, manuale
e programmata,
trascinamento
motorizzato,
con borsa.

YASHICA 109

con obiettivo 35-70 mm.

L. 459.000

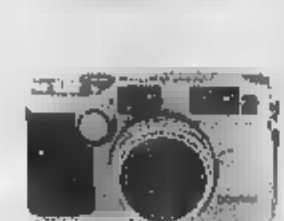
10 rate da L. 45.900
a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
obiettivo 50 mm.,
esposizione manuale
■ impostazioni
dei diaframmi e
dei tempi ■ posa.

YASHICA TTS**L. 359.000**

10 rate da L. 35.900
a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera autofocus,
automatica e manuale,
tempi di posa
da 1/6 sec. a 1/6000
di secondo,
6 programmi
personalizzati.

CONTAX G2

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 244.000 a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
autofocus con il
nuovissimo sistema
di messa a fuoco
automatico extra rapido,
anche per sequenze
sportive. Computer
per la misurazione
dell'esposizione
con 30.000 diverse
possibilità.

NIKON F 100

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 264.000 a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera reflex
autofocus con obiettivo
28-80 mm., esposizioni
programmate e
manuali, controllo di
messa a fuoco tramite
lo sguardo,
flash incorporato.

CANON EOS 50 E

con obiettivo 28-80 mm.

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 120.900 a partire da gennaio 2000

10 RATE
SENZA INTERESSI

Fotocamera
professionale a
telemetro, ottica
intercambiabile,
misurazione TTL,
scatto
ultrasensibile.

LEICA M 6

cromata

Ritiro della vostra fotocamera reflex
usata L. 150.000 (o acconto), 10 rate da
L. 483.000 a partire da gennaio 2000

TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA L. 35.000. LA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA FOTOCAMERA USATA DI L. 150.000 PUÒ AUMENTARE IN AL MODELLO E ALLO STATO DELLA FOTOCAMERA. VALUTAZIONE VALIDA PER FOTOCAMERE FUNZIONANTI E INSERITE NEL LISTINO "FOTOCAMERE USATE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 30/9/99.

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet: www.marvin.it - tim.marvin.it - email: marvinhelpdesk@marvin.it

APERTO TUTTO IL
MESE DI AGOSTO

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- credito
- Carta Aura Marvin

P

1 ORA POSTEGGIO GRATUITO

Autoparcheggi C1:

Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autotimesa Via
U. Rattazzi collegata con ascensore

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa sempre giù

LA Borsa ha archiviato in calo, ma senza scivoloni, una seduta che ha ruotato intorno al dato sul numero dei nuovi occupati negli Usa, risultato superiore alle attese. Il numero, che ha reso più probabile un nuovo intervento sui tassi già alla prossima riunione del comitato **■■■■■** della Fed, è accolto **■■■■■** certo nervosismo da un mercato pronto a cogliere i segnali più negativi. Tra scambi scesi a livelli estivi (1.079 milioni di euro), il Mibtel ha perso lo 0,56% a 22.309 punti.

Passando ai singoli titoli, è risultata forte Bipop (+2,57 per cento) e in luce Unim (+2,58 per cento) grazie all'interesse manifestato, al par-

Il rialzo del prezzo del greggio ha aiutato, nel settore petrolifero, Saipem (+1,41 per cento) mentre ■ bancari sono cessate le vendite più aggressive: Unicredit (-0,86 per cento), Sanpaolo Imi (-0,19 per cento), Intesa (-1,01 per cento), Comit (+0,82 per cento).

Deboli i tecnologici ■ i telefonici, tranne Olivetti (+1,03 per cento), della quale - secondo gli ■visi Consob - Generali detiene il 2,165 per cento e Comit il 2,125 per cento. Secondo le stesse comunicazioni Bpm (-1,48 per cento) ha in mano invece il 2,504 per cento di Snai (che ha chiuso ieri con un -4,61%).

Asset	Price	Points of entry	Points of exit	Index	Points of entry	Points of exit	Index	Current value	Current value
Fixed ops	4833	2,828	0.01	3,850	45	2,794	2,874	131,200	
Fixed op & C	1964	1,740	0.61	1,740	190	2,190	2,190	2,190	
Fixed & C	3464	1,790	-1.76	1,790	100	2,140	2,140	637,500	
Fixed & C & C	3945	2,864	0.00	3,860	170	1,380	1,860	0	
Polysols & C	2963	2,862	0.00	2,862	75	2,862	2,862	1,700	
Prevalent	716	0,474	0.01	5,474	200	0,474	0,474	10,000	
Programs	294	0,404	0.61	6,000	90	0,402	0,750	10,000	
Prevalent	1,002	0,719	-0.56	0,719	150	1,373	1,057	40,000	
Prevalent & C	1,788	1,430	0.00	1,430	170	4,300	2,173	0	
Real	16,784	0,840	-1.73	0,840	400	5,670	12,800	1,150,000	
Real & C	16,534	7,500	-0.16	7,400	400	6,300	8,010	1,150,000	
Rent	3,278	2,700	-0.83	2,700	100	1,670	3,027	1,150,000	
Recoveries	15,317	1,000	-0.51	1,000	200	7,000	8,000	20,000	
Recoveries & C	8051	1,180	-0.21	1,180	300	4,150	5,100	11,000	
Reps On Medals	15,218	0,650	-0.68	0,720	80	1,350	2,000	720,000	
Reps On Medals & C	5,015	2,500	-0.38	2,500	160	2,050	3,257	500	
Reps On Medals & C	4,284	2,540	0.88	2,540	100	2,000	2,540	1,000	
Reps On Medals & C	2,217	1,140	-0.58	1,140	77	1,035	1,130	490,000	
Recoveries	17,414	0,780	-0.83	0,770	200	5,570	7,000	80,000	
Recoveries & C	12,325	2,080	-0.87	2,080	200	2,560	4,810	1,150	
Recoveries & C	10,633	1,470	-0.64	1,470	250	2,520	3,590	5,740	
Recoveries & C	15,000	0,800	-0.14	0,800	90	0,715	0,750	1,000	
Recoveries & C	0	0,200	-0.21	0,200	90	0,180	0,250	77,000	
Recoveries	30,780	0,500	-0.01	0,500	470	10,000	10,000	500	
Recoveries & C	2,000	12,200	0.00	12,200	530	8,700	10,000	1,000	
Reps & C	19,532	2,540	-0.66	2,540	56	1,340	3,060	1,000	
Reps & C	0	0,740	-0.77	0,730	0	1,160	1,000	1,000	
Reps & C	19,532	0,710	-0.74	0,700	1100	17,000	20,000	430,100	
Reps & C	0	0,000	-0.00	0,000	50	2,300	3,300	1,000	
Reps & C	6,111	1,160	-1.00	1,200	0	0	1,250	20,000	
Reps & C	5,785	2,640	-0.41	2,650	50	2,600	2,650	1,000	
Sales	15,706	7,850	-0.05	7,800	450	6,400	8,750	150	
Sales	3478	1,780	0.00	1,800	125	1,730	2,070	2,070	
Sales & C	15,706	7,800	-0.15	7,850	200	7,150	8,000	14,750	
Sales & C	14,527	7,800	0.00	7,800	0	6,400	8,300	1,000	
Sales & C	0	4,860	-0.44	4,150	360	3,800	4,150	1,000	
Sales	12,000	0,310	-0.10	0,310	170	2,070	2,000	1,000	
Sales	10,177	0,000	-0.19	0,000	30	8,800	10,000	300	
Sales & C	0	0,004	-0.14	0,003	5,000	240	3,040	0,100	
Sales	10,000	5,210	-0.03	5,200	250	5,850	6,150	1,000	

Segment - A	7400	2,400.0	-0.54	3,057.0	164	2,944.0	1,280	23,400
Segment - B	7400	3,020.0	-0.21	3,260.0	190	3,200.0	1,400	23,400
See Profile - Int					800	31,640.0		17,700
Station Del Rio	2300	1,270.0	-0.51	1,770.0	115	1,720.0	1,200	7,400
Academy	320	6,140.0	-1.26	6,121.0	30	6,156.0	2,737	44,000
San P. Cable - Int	2500	1,290.0	-0.25	1,291.0	200	2,114.0	4,000	10,000
South Star - A & B	1813		-0.81	1,821.0				2,500
Spots	13475	1,651.0	-0.37	1,659.0	150	5,747.0		
Stations	300	4,770.0		4,749.0	130	4,460.0		74,100
Stations	955	5,040.0	-0.62	5,220.0	20	6,214.0	6,000	75,000
Stations - A & B	1119	2,570.0	-0.80	2,570.0	70	5,420.0	4,000	
Stations - B	30	6,241.0	-2.26			5,242.0	1,119	7,000
Stations - C	1304	9,750.0	-0.43	9,750.0	30	9,750.0		10,000
Stations	1204	1,810.0	-0.30	1,794.0	75	7,200.0	4,000	35,000
Stations	245	11,100.0	-0.54	11,000.0		10,000.0	1,400	10,000
Stations - A & B	2400	1,240.0	-0.90	1,240.0	40	1,190.0	1,000	
Stations - C	1447	2,747.0	-1.37	2,746.0	40	6,700.0	6,000	2,500
Stations	4300		-0.22	7,290.0	220	2,000.0	2,000.0	
Stations	4240	2,916.0	-0.52	2,916.0	75	3,950.0	2,000.0	10,000
Stations	1104	1,810.0	-0.30	1,794.0	150	5,321.0	2,000.0	
Stations	1025	3,544.0	-1.83	3,540.0	140	4,400.0	9,000	25,000
Stations	5804	3,392.0	-1.21	3,391.0	170	2,240.0	1,700.0	15,000
Stations - B	5446	2,804.0	-1.20	2,797.0	150	2,800.0	1,700.0	10,000
Stations - C	1909	1,817.0	-0.42	1,800.0	50	6,420.0	1,800.0	
Stations	1909	1,817.0	-0.42	1,800.0	50	6,420.0	1,800.0	
Stations - A & B	3175	1,440.0	-0.80	1,440.0	13	1,000.0	2,000.0	
Stations - C	155	0,000.0		0,000.0		0,000.0	0,000.0	
Stations - A & B	12221	10,000.0	-1.27	10,000.0	20	2,150.0	2,000.0	10,000

T - Targeted Station	7200	3,200.0	-0.56	3,753.0	200	2,740.0	2,000.0	
Targeted	4276	2,167.0	-1.37	2,160.0	200	4,025.0	5,660.0	
Targeted	12300	3,000.0	-0.60	3,000.0	700	7,150.0	11,000.0	
Targeted - A & B	1718	1,510.0	-1.45	1,510.0	300	3,830.0	3,000.0	3,000.0
Targeted - B	1003	5,100.0	-0.20	5,090.0	125	5,300.0	8,500.0	
Targeted - C	5030	3,010.0	-0.78	3,000.0	15	2,000.0	1,770.0	
Targeted - A & B	4000	0,000.0		0,000.0		14,000.0	12,000.0	
Targeted - C	4000	0,000.0		0,000.0		7,000.0	7,000.0	
Targeted - A & B	4000	0,000.0		0,000.0		7,000.0	7,000.0	
Targeted - C	21700	11,000.0	-1.27	11,200.0	49	11,110.0	15,510.0	275
Targeted - A	8794	5,770.0	-0.25	5,770.0	40	4,250.0	5,000.0	82
Targeted - B	10662	8,700.0	-0.31	8,700.0	40	8,540.0	9,640.0	10
Targeted - C	10792	8,000.0	-0.27	8,700.0	40	8,180.0	8,500.0	20
Targeted - A & B	4019	2,400.0		2,400.0		2,450.0	2,700.0	30

U - Unseen	22116	11,420.0	-1.25	11,200.0	240	2,710.0	1,000.0	26
Unseen - A & B	9220	2,250.0	-1.57	2,200.0	240	2,000.0	1,000.0	
Unseen - B	7500	3,000.0	-1.30	3,010.0	115	3,040.0	3,700.0	7,000
Unseen - C	10071	3,000.0	-0.40	3,010.0	120	3,040.0	4,000.0	
Unseen - A & B	852	0,000.0	-1.17	4,070.0	18	2,000.0	1,800.0	10,000
Unseen - C	2165	8,000.0	-0.79	8,150.0	150	8,000.0	4,400.0	

[illegible]

ONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

Opzione	Nome	Prezzo	Profilo	Vol	St	Tipologia	Valore	Prezzo	Vol	St	Tipologia	Valore	Prezzo	Vol	St	Tipologia	Valore	Prezzo	Vol	St	Tipologia	Valore	Prezzo	Vol	St	Tipologia	Valore
Borsa di Milano																											
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000
Call	Eni	2.000	0,1215	10	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000	0,0811	1	100	Call	11.000
Put	Eni	2.000	0,1215	10	100	Put	11.000	0,0811	1	100	Put	11.000	0,0811														



In piena guerra fredda, ■ Vienna, nel 1961 si risolse in un nulla di fatto lo storico incontro tra i due leader



KENNEDY & KRUSCEV

il miliardario e l'operaio

Enzo Bottiza

UN evento forte del secolo, un evento che oggi potremmo definire centrale, fu l'incontro pressoché fulmineo di Kruscev e Kennedy a Vienna dal 3 al 4 giugno 1961. In quei due giorni fatali, destinati a produrre mutamenti profondi e sconvolgenti sugli scenari della guerra fredda, centinaia o centinaia ■ giornalisti si riversarono da ogni continente sulla capitale austriaca promessa, per quarant'ore, a capitale del mondo. ■ vecchi ■ sconsolenti ex metropolitani danubiani, non appena l'incontro sul suo terreno neutrale venne ufficialmente confermato dalle due parti, di colpo si risvegliò: si cinse in una sorta ■ stato d'assedio festoso, elettrizzato, capillare, con bandiere sventolanti per ogni strada e stormi d'agenti visibili e invisibili sormontati in ogni angolo.

Davvero eccezionale fu la mobilitazione della grande stampa e delle grandi reti televisive. I maggiori quotidiani americani ed europei affiancarono con pezzi da novanta i corrispondenti residenziali in Austria. Dall'America giunse James Reston per il *New York Times*. Il direttore dello *Spiegel*, Rudolf Augstein, arrivò con una corte d'aiutanti da Amburgo. André Fontaine e Michel Tatu arrivarono l'uno a Parigi e l'altro da Mosca per *Le Monde*. Il *Corriere della Sera* inviò Domenico Barberi. ■ Luigi Barzini Junior i quali, rivedendo tra loro e straripando, dovevano creare ■ pochi imbarazzi al corrispondente Dino Frescobaldi. Il *Giorno*. ■ aveva nessun residente a Vienna, accolse l'intero servizio a un Giorgio Bocca dinamico e allegro, già avviato al successo degli anni venturi. *La Stampa* mandò soltanto Vittorio Corraa, grande signore, nonché giornalista colto ed esperto, il quale coordinò e spartì il lavoro in perfetta armonia con me, facendo tutto il possibile per non invadere i miei spazi: egli sapeva, o intuiva, che una buona copertura del vertice viennese poteva diventare una prova del nove per il mio futuro professionale. Vorrei ricordare infine la coppia dei colleghi dell'*Unità*: un Alberto Jacovirillo brusco e diretto abbinato ad un Paolo Spriano più sinuoso ■ p ■ ironico, non ancora assurti alla cattedra di storico ufficiale del Pci.

Ecco cosa scrivevano intanto gli inviati speciali dei giornali che rappresentavano le due superpotenze a confronto. I sovietici Litovki e Podkijevnikov commentavano sulla Pravia: «Non possiamo certo nascondersi le difficoltà e la complessità ■■■■ conversazioni che stanno per iniziare a Vienna. Gli interlocutori sono persone ■■■■ verse per mentalità, convinzioni, educazione e tradizioni. Da una parte c'è il figlio ■■■■ operaio, lui stesso un operaio, un rivoluzionario temprato nelle lotte, un comunista convinto, il capo di una grande potenza socialista. Dall'altra c'è il figlio di un miliardario, lui stesso un miliardario, un cattolico devoto, un individuo che esprime gli interessi della propria classe, che difende la politica del più grande Paese del mondo capitalistico».

I due ■■■■ marxisteggianti, tracciando quella semplicistica contrapposizione sociologica tra il miliardario Kennedy e l'ex operaio Kruscev, omettevano di specificare che il primo era un fortunato propinquo di emigranti irlandesi, non certo miliardari, mentre il successore strettamente fortunato di Stalin ■■■■ nipote di un povero servo della glebe ucraina e mezzo ucraino.

Assai più franco e più spregiudicato il ■■■■ di Reston sul «New York Times»: «Kennedy non è soltanto una persona intelligente dotata di notevoli capacità analitiche, ■■■■ laureato all'università di Harvard, ■■■■ anche ■■■■ irlandese ostinato e attaccabrighe. Fa veramente

in mente ■ giovane pugile che improvvisamente abbia ricevuto un diretto al mento. L'iniziativa è ora nelle mani di Kruscev. E' stato lui a prenderci alla sprovvista nel Laos ed è su ■ sempre lui a metterci in una posizione ridi ■ ■ Cuba.

Il diretto ■ mento subito da
colui che alcuni storici giudicano
oggi ■ il più sopravvalutato
presidente americano ■ nostro.

L'equilibrio ■■■ terrore era sul punto di raggiungere il suo livello di guardia più delicato. Si avvertiva benissimo che un improvviso errore di calcolo, russo o americano, avrebbe potuto da un momento all'altro trasformare l'intero pianeta in un deserto di rovine radioattive.

Su tale sfondo apocalittico si stagliò l'incontro fra i due massimi responsabili della vita e della morte dell'umanità. Quella loro presa di coscienza in Austria, a metà strada fra Occidente e Oriente, avrebbe dovuto smuovere il terreno su cui stavano avventurandosi le contrapposte superpotenze nucleari. Ma il non risultato della semiverifica viennese, interlocutorio, enigmatico, alla conclusione del quale non venne pubblicato alcun comunicato congiunto, seminò invece altri micidiali la lingua estote del 1962 e quasi tutto il 1962 culminò in ottobre sull'orlo dell'abisso cubano. Kruscev lasciò il polso, misurò la pressione di Kennedy e sbagliò; Kennedy fece la stessa cosa con Kruscev e ne capì. Le reciproche diagnosi carattoriali risultarono affrettate ed errate. Il presidente americano, malonato dagli insuccessi, incalzato dal Congresso, criticato dalla stampa, aveva fretta di ristabilire il prestigio degli Stati Uniti in grave calo nel mondo. Il capo sovietico, pur comprendendo che non v'era né alternative tra la guerra calda e l'accordo cosciente

ziale ■■ l'America, sentiva sulla
nuca il fiato dei cinesi, che lo
accusavano di tradimento, e ave-
va quindi fretta di dimostrare il
contrario: ■■ sferrare, in una pri-
ma fase, uno o due colpi temerari
contro il nuovo imperialismo in-
carnato dal «miliardario Kenne-
dy», prima di celebrare in una
seconda fase accordi di distensio-
ne e di riduzione degli arsenali
atomici con il «libero Kennedy».

Andai a vedere da vicino i protagonisti di tante frotte e tanti malintesi. Kruscev e la sua delegazione giunsero all'antica, col vago letto, alla Ostbahnhof di Vienna. ■■ In l'accompagna-va più il solito Nicolaj Bulgargin, una volta sempre presente nei loro viaggi in tandem per il mondo, poi uscito di scena nel '58 con le defezioni ■■ dalla crisi ■■ presidente del consiglio; da quell'anno Kruscev, ormai lanciato nella gestione del culto rustico o grezzo della propria personalità, ■■ cumulo la carica di capo del governo ■■ quella ■■ dittatore del partito. Spiccava fra i suoi accompagnatori il volto nuovo di Ekaterina Purtsava, unica donna nelle storie sovietiche coppiata quale membro effettivo del politburo: un volto di

quarantenne fra il didattico e l'imperativo, tipicamente bolscevico, un misto di peritosa maestria elementare e di *dezurnaja* di piano d'un faraonico albergo moscovita. Tuttavia non brutta nelle sue fredde severità burocratica. Anzi, quasi una Greta Garbo russa a confronto con Nina Petrova, la moglie ufficiale di Krušev, che carnollava a fatica alle spalle del marito sulle sue tozze gambe corte. «S matricosa» il suo fascino lunare da contadina slava. Soltanto in mussante parlantina del caporuscivo a malapena ad offuscare il piglio padronale della Purteva, alla quale Krušev, di cui si sospettava fosse o fosse stata l'amante, avrebbe affidato in quei due giorni spesso e volentieri il ruolo di portavoce della delegazione sovietica nel col pubblico e con la stampa. L'ambiziosissima donna, che come un'ombra indelebile aveva seguito le orme di Nikita Sergejevič nelle lotte «nell'ascsa» il potere, sapeva essere morbida con giornalisti stranieri quanto era stata implacabile con gli antipatici Molotov e Kaganovic nel momento risolutivo della loro cacciata dai vertici del Cremlino.

Quanto all'aspetto al volto di Kruscev, che vidi sporgersi fra quelli della moglie e della presunta concubina del finestrino del treno, mi fecero pensare a ■ clown cui sembrava mancare soltanto il pommo di plastica scarlatto.

ta sul ■■■ per essere ■■■ ■■■
famoso circo equestre ■■■ Mosca.
Un clown con due piccoli occhi
porcini, collerici, ingunatori che
però, a tratti, perdevano il loro
lucore aggressivo per spalancarsi
come smarriti su un vuoto improv-
viso. Grande vitalità, grandissima
voglia di cambiare il mondo, pulsa-
ni di violenza tenuta faldosamente
a freno, schizofrenia psicoideolo-
gica cronicizzata fin dai tempi del-
la complicità criminali con Stalin,
sembravano disputarsi l'animo del-
l'uomo che s'accingeva a sondare il
cervello e i nervi del giovane Ken-
nedy. Doveva covare al tempo stesso,
nei contadini di Kalinovsky, quel
pungente complesso d'inferiorità
già provato ■■■ vertice di Ginevra
nell'estate del 1965, quando aveva
incontrato da pari a pari i maggiori
statisti occidentali formati a West
Point, ■ Eton, a Oxford, alla Sorbo-
na.

Nell'estate viennese del 1961 egli aveva ancora indossato gli stessi abiti vestiti di allora: ■ giacca sformata di colore incerto fra il beige e il verdino chiaro, un paio di pantaloni larghissimi e sventolanti. Il che non faceva che accentuare quell'impressione, insieme antiquata e clownesca, che a noi osservatori comunicava lo strano umico emerso dalle viscere dello stalinismo e insediato come uno zar riparatore, uno zar pugacioviano, sul ponte di comando di tutte le Russie. Difatti, chi più chi meno, eravamo comunque consapevoli che quell'uomo dalla doppia personalità, dalla personalità sfaccettata, che un giorno annunciava di voler seppellire il capitalismo e il giorno dopo disseppeleva gli scheletri e la vergogne del passato bolscevico, era simile ad un missile a più stadi esplosivi. Nel momento stesso in cui levava il po-

gnoccontro l'Occidente, s'vuota
va i gulag, riabilitava
deportati politici, de
nunciava i misfatti
di Stalin alla cui om
bra era cresciuto
protettava la rivolu
sionista Navy Mir sulla
quale Solzhenitsyn
di lì a poco avrebbe
pubblicato la prima
ma clamorosa rivela
zione dell'universo
so concentrazionario
rio sovietico. Al
l'avventurista in



la Casa Bianca.
■ formano il Fronte nazionale
■, che il regime di Seigon chiam
vietnamita.
■ i cubani sbarcano a Cuba, nella Baia
■ massacrati e catturati.
■ è il primo uomo nello spazio: con
■ intorno alla Terra.
■ americano Ernest Hemingway.
■ po del governo della Repubblica
■ ordina la costruzione ■ un muro
■ l'entata della città da quella orientale
■ che in Occidente.

Kennedy e Kruscev al summit di Vienna del 1961. Dal «match» nessun risultato concreto e più forte la contrapposizione fra i due presidenti, uno con il piglio del manager, l'altro con la furberia del «musicien»

politica estera, allo statista internazionale a rischio, che amava il bluff e l'azzardo, ■ univa lo zar pacificatore e riformatore della politica interna all'Urss. ■ con tradizione, anzi l'autocontraddizione: era il suo pane quotidiano.

L'immagine che invece Kennedy desiderava trasmettere agli americani e al mondo era quella di ■ leader lineare, fermo, sicuro e sicuro di sé. Egli attirò col suo staff e ■ bella moglie Jacqueline all'aeroporto di Vienna scendendo dinoccolato e veloce, come una star hollywoodiana, lungo la scaletta del velivolo Air Force One della Presidenza degli Stati Uniti. Era l'esatto contrario di Krucev, nella prestanza di fisico, nell'eleganza dell'abito, nella misura del gesto, nel lampo del sorriso definito malignamente da Edward Crankshaw «the tooth-paste advertisement ■» («lo sorriso pubblicitario da pasta dentifricia»). Di circa vent'anni più giovane, di studi completi, sofisticati, John Fitzgerald Kennedy, primo presidente americano incubato e costruito quasi artificialmente in laboratorio medico, commise un grave errore iniziale di tatto e d'approccio psicologico nei confronti del vecchio militante bolscevico d'origine camaurola. A Krucev non

la compagnia. A Krusce praticava perdere e prendere tempo: conversazioni lunghe e colorite simili ad antiche affabulazioni di villaggio, condite di proverbi e apologeti, strizzate d'occhio, allusioni sapide e trasversali. Insomma: Krusce piaceva il colloquiare con i suoi villici russi o ucraini. Kennedy, invece, con tipica retorica manageriale americana, volendo ai colloqui un ritmo rapido e secco, tutto businesslike, trattando il difidente o permaloso erede di Stalin alla stregua di qualsiasi dirigente d'azienda. Un simile stile da laboratorio Harvard, a peggio da Wall Street irritò profondamente Krusce, che in quel momento forse pensava di mettere presto alla prova l'arrogante giovanotto impartendogli, dopo la Baia dei porci, una lezione ancora più dura in Europa.


■ Dello stile negoziale di Kennedy vide soltanto l'artificiosità, ma non vide, accanto a quell'efficiosa retorica da college di New England, la scorsa sommossa e dura dal discedente dei coriacci immigrati irlandesi. A Lresl Kennedy non riuscì a intravedere, nel rustico comunista delle steppe, un giocatore sperto capace di appacere con il muro carcerario il cuore della Germania e di puntare, in seguito, ■ selva di missili a ogni nucleare sulla Florida.

Irritazione e calcolo, più il desiderio di mettere in uno stesso canestro le spalle al muro imperialisti e i comunisti cinesi che lo accusavano di collusione con l'imperialismo, spinsero Khrushchev a sottoporre la resistenza nervosa di Kennedy a due tentativi mediocri. Il 13 agosto 1961, subito dopo il fallimento di Vienna, Ulbricht, « ordine russo, imprigiona Berlino Est nella barriera muraria destinata a crollare appena nel 1963. Come se non bastasse, il 14 ottobre 1961, Castro cominciò ad accogliere e fissare i missili americani di Khrushchev sulle rampe di lancio installate a Cuba.

Fu proprio in quel periodo, pieno di crisi e catene incognite, che la guerra si consumò nel suo culmine nel mondo e destalinizzazione galoppante, il tentativo di un incontro al vertice in un paesino del Wisconsin, il tentativo di polverizzare la munitissima mia di Stalin e il vincolo ideologico fra la Cina e la Russia, che il direttore de La Stampa decise di non spostarsi a Vienna o Mosca, ma di restare a Washington, per seguire la prova del nove prevista da Gorbaciov, le coperture giornalistiche, la partita mia del breve incontro tra Kruscev e Kennedy, era andata avanti. Iniziava per me una vita di storie istruttive e una drastica quanto eccitante svolta di vita.



DALLA BAIÀ DEI PORCI AL MURO DI BERLINO

1960. Raggiungono l'indipendenza 17 stati africani, tra cui Camerun, Congo, Somalia, Nigeria,  d'Avorio, Gabon e Mauritania, Madagascar e Niger.

27 luglio. Muore a 41 anni il ciclista Fausto Coppi, per un'infezione malarica contratta in Africa.

Agosto. L'Urss si ritira dalla Cina, tensione fra Mosca e Pechino.
Settembre. Alle Olimpiadi di Roma, Livio Berruti vince i 200 metri piani, Abebe Bikila la Maratona (correndo scalzo) e Cassius Clay l'oro nella categoria dei medio-massimi.

d'America: è il primo cattolico alla Casa Bianca.

■ **domanda.** I leader ■ ■ ■ ■ ■ formano il Fronte nazionale per la liberazione del Vietnam del Sud, che il regime di Saigon chiama «Vietcong», ovvero «comunista vietnamita».

13 aprile. Il sovietico Yuri Gagarin è il primo uomo nello spazio: con «Vostok 1» compie un'intera orbita intorno alla Terra.

12 luglio. Si suicida lo scrittore americano Ernest Hemingway.

13 agosto. In Germania il capo del governo della Repubblica democratica tedesca Ulbricht ordina la costruzione ■ un muro Berlino, che divide la parte occidentale della città da quella orientale intende impedire le continue fughe in Occidente.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Marini
Condirettore
Gianluigi Biondi
Vicedirettore
Vittorio Sabatini, Dario Cresco-Dina
Redattori capo centrali
PRIMO TROPEA, SEBASTIANO
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Berra di Argentea
An direttore
Cynthia Sparallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo
Amministratore
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicoletti
Marcello Sorigi

STAMPA DI FASCIMILE
La Stampa, via C. D'Azeglio 12, Torino
Tel. 011/510111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-1706-1707-1708-1709-1710-1711-1712-1713-1714-1715-1716-1717-1718-1719-1720-1721-1722-1723-1724-1725-1726-1727-1728-1729-1730-1731-1732-1733-1734-1735-1736-1737-1738-1739-1740-1741-1742-1743-1744-1745-1746-1747-1748-1749-1750-1751-1752-1753-1754-1755-1756-1757-1758-1759-1760-1761-1762-1763-1764-1765-1766-1767-1768-1769-1770-1771-1772-1773-1774-1775-1776-1777-1778-1779-1780-1781-1782-1783-1784-1785-1786-1787-1788-1789-1790-1791-1792-1793-1794-1795-1796-1797-1798-1799-1800-1801-1802-1803-1804-1805-1806-1807-1808-1809-1810-1811-1812-1813-1814-1815-1816-1817-1818-1819-1820-1821-1822-1823-1824-1825-1826-1827-1828-1829-1830-1831-1832-1833-1834-1835-1836-1837-1838-1839-1840-1841-1842-1843-1844-1845-1846-1847-1848-1849-1850-1851-1852-1853-1854-1855-1856-1857-1858-1859-1860-1861-1862-1863-1864-1865-1866-1867-1868-1869-1870-1871-1872-1873-1874-1875-1876-1877-1878-1879-1880-1881-1882-1883-1884-1885-1886-1887-1888-1889-1890-1891-1892-1893-1894-1895-1896-1897-1898-1899-1900-1901-1902-1903-1904-1905-1906-1907-1908-1909-1910-1911-1912-1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920-1921-1922-1923-1924-1925-1926-1927-1928-1929-1930-1931-1932-1933-1934-1935-1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945-1946-1947-1948-1949-1950-1951-1952-1953-1954-1955-1956-1957-1958-1959-1960-1961-1962-1963-1964-1965-1966-1967-1968-1969-1970-1971-1972-1973-1974-1975-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987-1988-1989-1990-1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025-2026-2027-2028-2029-2030-2031-2032-2033-2034-2035-2036-2037-2038-2039-2040-2041-2042-2043-2044-2045-2046-2047-2048-2049-2050-2051-2052-2053-2054-2055-2056-2057-2058-2059-2060-2061-2062-2063-2064-2065-2066-2067-2068-2069-2070-2071-2072-2073-2074-2075-2076-2077-2078-2079-2080-2081-2082-2083-2084-2085-2086-2087-2088-2089-2090-2091-2092-2093-2094-2095-2096-2097-2098-2099-2100-2101-2102-2103-2104-2105-2106-2107-2108-2109-2110-2111-2112-2113-2114-2115-2116-2117-2118-2119-2120-2121-2122-2123-2124-2125-2126-2127-2128-2129-2130-2131-2132-2133-2134-2135-2136-2137-2138-2139-2140-2141-2142-2143-2144-2145-2146-2147-2148-2149-2150-2151-2152-2153-2154-2155-2156-2157-2158-2159-2160-2161-2162-2163-2164-2165-2166-2167-2168-2169-2170-2171-2172-2173-2174-2175-2176-2177-2178-2179-2180-2181-2182-2183-2184-2185-2186-2187-2188-2189-2190-2191-2192-2193-2194-2195-2196-2197-2198-2199-2200-2201-2202-2203-2204-2205-2206-2207-2208-2209-2210-2211-2212-2213-2214-2215-2216-2217-2218-2219-2220-2221-2222-2223-2224-2225-2226-2227-2228-2229-2230-2231-2232-2233-2234-2235-2236-2237-2238-2239-2240-2241-2242-2243-2244-2245-2246-2247-2248-2249-2250-2251-2252-2253-2254-2255-2256-2257-2258-2259-2260-2261-2262-2263-2264-2265-2266-2267-2268-2269-2270-2271-2272-2273-2274-2275-2276-2277-2278-2279-2280-2281-2282-2283-2284-2285-2286-2287-2288-2289-2290-2291-2292-2293-2294-2295-2296-2297-2298-2299-2300-2301-2302-2303-2304-2305-2306-2307-2308-2309-2310-2311-2312-2313-2314-2315-2316-2317-2318-2319-2320-2321-2322-2323-2324-2325-2326-2327-2328-2329-2330-2331-2332-2333-2334-2335-2336-2337-2338-2339-2340-2341-2342-2343-2344-2345-2346-2347-2348-2349-2350-2351-2352-2353-2354-2355-2356-2357-2358-2359-2360-2361-2362-2363-2364-2365-2366-2367-2368-2369-2370-2371-2372-2373-2374-2375-2376-2377-2378-2379-2380-2381-2382-2383-2384-2385-2386-2387-2388-2389-2390-2391-2392-2393-2394-2395-2396-2397-2398-2399-2400-2401-2402-2403-2404-2405-2406-2407-2408-2409-2410-2411-2412-2413-2414-2415-2416-2417-2418-2419-2420-2421-2422-2423-2424-2425-2426-2427-2428-2429-2430-2431-2432-2433-2434-2435-2436-2437-2438-2439-2440-2441-2442-2443-2444-2445-2446-2447-2448-2449-2450-2451-2452-2453-2454-2455-2456-2457-2458-2459-2460-2461-2462-2463-2464-2465-2466-2467-2468-2469-2470-2471-2472-2473-2474-2475-2476-2477-2478-2479-2480-2481-2482-2483-2484-2485-2486-2487-2488-2489-2490-2491-2492-2493-2494-2495-2496-2497-2498-2499-2500-2501-2502-2503-2504-2505-2506-2507-2508-2509-2510-2511-2512-2513-2514-2515-2516-2517-2518-2519-2520-2521-2522-2523-2524-2525-2526-2527-2528-2529-2530-2531-2532-2533-2534-2535-2536-2537-2538-2539-2540-2541-2542-2543-2544-2545-2546-2547-2548-2549-2550-2551-2552-2553-2554-2555-2556-2557-2558-2559-2560-2561-2562-2563-2564-2565-2566-2567-2568-2569-2570-2571-2572-2573-2574-2575-2576-2577-2578-2579-2580-2581-2582-2583-2584-2585-2586-2587-2588-2589-2590-2591-2592-2593-2594-2595-2596-2597-2598-2599-2600-2601-2602-2603-2604-2605-2606-2607-2608-2609-2610-2611-2612-2613-2614-2615-2616-2617-2618-2619-2620-2621-2622-2623-2624-2625-2626-2627-2628-2629-2630-2631-2632-2633-2634-2635-2636-2637-2638-2639-2640-2641-2642-2643-2644-2645-2646-2647-2648-2649-2650-2651-2652-2653-2654-2655-2656-2657-2658-2659-2660-2661-2662-2663-2664-2665-2666-2667-26



RENAULT

FACCIAMO DI TUTTO PER TRASGREDIRLE LE REGOLE. POI CI PREMIANO PER AVERLE RISPETTATE.

Renault è un marchio registrato della Renault S.p.A. in Italia e in tutti i paesi dove è presente.

(RISPETTIAMO LE CONTRADDIZIONI).

RENAULT ITALIA
CERTIFICATA ISO 9002
PER LA QUALITÀ DEI PRODOTTI
E DEI METODI INTERNI.

È una contraddizione, anzi non lo è. Oggi Renault, dopo anni di innovazioni, non conformismo, intuizioni audaci, sempre contro tendenza ma sempre precorritrici di nuove tendenze, viene insignita di un riconoscimento che premia il pieno rispetto delle regole. La certificazione rilasciata dalla IMQ, l'Istituto per il Marchio della Qualità, assicura infatti che il sistema ■ qualità Renault Italia, relativo ai servizi di supporto tecnico, commerciale ■ logistico erogati dalla rete Concessionari, è conforme, secondo lo schema di certificazione CSQ, alla norma UNI EN ISO 9002. Non ■ ■ ■ contraddizione, anzi lo è. Perché un riconoscimento che premia un'azienda che nel pieno rispetto delle regole trova sempre uno spunto per trasgredirle, non può che servire da stimolo per continuare su questa strada. Anzi, per cambiarla.



RENAULT
 LE AUTO DA VIVERE

Dalla coreografa almodovariana alla tanguera Ana Maria Steckelmann, tutte le provocatrici dell'estate

Ballerine con tre gambe o con la testa nel water nel trascinante «Stress» mentre le ossessioni delle popstar ispirano Aletta Collins



BLANCA

sull'orlo di una crisi di nervi

Sergio Trombetta

A dodici anni era nella squadra nazionale spagnola di danza. A 17 era a New York per studiare danza da Martha Graham. A 18, nel 1983, sempre a New York creava il suo primo gruppo «Blanca & the Xoxones» che mescolava flamenco e rap, jazz e world music. E da quel momento la vita artistica di Blanca Li, di Granada, coreografa, regista, danzatrice e performer, si è sviluppata all'insegna di un'imperiosa categoria: stravaganza ed esagerazione. Ha utilizzato per prima il gruppo marocchino di musica gnawa, ha girato un cortometraggio alla Buster Keaton, ha indossato, per Vogue, modelli di Thierry Mugler e John Galiano, si è ritagliata una particina in «Kika» di Almodóvar. E con il fama di almodovariana a oltranza è sbarcata a Parigi nel '93 passando dalla porta di servizio: una volta alla settimana al locale Le Narcisse a Pigalle organizzava memorabili «fiestas» dove danzava il flâneur con un costume di latex e mandava avanti incredibili travestimenti ai quali si mescolava il pischero.

E intanto coreografava spettacoli all'insegna dell'eccezione, a volte della volgarità, che scandalizzavano le delicate coreografie della danza francese tutte prese dall'«écriture». Il successo crea nemici. Blanca è stata invitata a coreografare le parti danzate di «Les Indes Galantes» di Rameau la prossima stagione all'Opéra di Parigi.

Nel 900 la donna si è riappropriata della danza. Lo sostiene Carolyn Carlson alla Biennale. Il programma «Solo donne». Ma una coreografa ha anticipato il concetto di Carlson in questa italiana. È una di queste sicuramente è Blanca Li che ha aperto il Festival Ascolifano Danza portando in piazza del Popolo «Stress». E insieme a lei ecco la francese Marise Dérente, l'inglese Aletta Collins, l'argentina Ana Maria Steckelmann.

L'orlo della crisi di nervi le donne Blanca Li le hanno supe-

Qualcuno Carolyn Carlson, «commissaria alla danza» per la Biennale di Venezia. Più a destra e in alto due momenti di «Stress» lo spettacolo provocazione di Blanca Li



rato da un bel po' e nel baratro dell'isteria sono cadute a capofitto. Perché tutto è urlato, esagerato, piacevolmente «troppo» in «Stress» che racconta le insostenibili situazioni a cui il «logos» della vita moderna porta le ragazze d'oggi. E in una situazione insostenibile si trovano subito, ad apertura di sipario, quattro ragazze a letto che continuano a girarsi e rigirarsi senza riuscire a prendere sonno, cadendo dal letto, trascinate da un incubo materassi.

Lo spettacolo si costruisce per accumulo di scene, eleganti, solo il filo della situazione eccentrica. Come quando il sipario copre le otto danzatrici dalle ginocchia in su e la scena è costruita da un va e vieni di fanciulle, zitelle, damigelle e altre signore assortite che solo dall'incendere della camminata, dalla scelta delle scarpe, dal gestire o dall'abito, definiscono caratteri e tutt'«tondo».

E gli atti devono essere una occasione di Blanca, perché subito dopo le ballerine entrano in scena in mano una terza gamba che si appoggiano sul ventre, in testa, di lato, dando vita ad esseri dall'incendere complesso e E che dire della danza delle donne delle pulizie che un ritmo corale per il polvere a bombolette spray? E' qui che Blanca in un eccesso di pulizia affronta un corpo a corpo con un water resistenti alla sua furia pulitrice e nell'impeto si immerge con la testa e ci rimane quasi interamente infilata, giusto con le gambe di fuori.

Intanto a Cremona e a Bolzano

Marise Dérente con il «Ballet du Nord» ha portato la sua rielaborazione al femminile di «Giselle» che racconta quel che fanno le Villi quando non hanno vittime sacrificabili. Spiega come passano il tempo nel bosco stregati questi fantasmi di fanciulle per amore che costringono il malcapitato che si avventura lì a danzare su una morsa, quando di malcapitati non ce n'è.

C'è rimpianto, struggimento, in queste fanciulle che entrano ed escono, in fondo al palcoscenico, una specie di catafalco che mette in comunicazione il mondo reale del bosco con quello sotterraneo. C'è una danza che spesso si scatena in sarabanda di furia. C'è la sottolineatura di un tenue legame che unisce queste eroine romantiche alle loro discendenti di oggi. Sempre donne possedute dal dolore, abitate dalla tragedia, come l'esserino in camicia bianca di «Café Müller» di Pina Bausch.

E' molto reale e concreta invece la donna che a Sirmonio, per Gardadanza, ha presentato l'inglese Aletta Collins, altra creatrice multimediale. Nell'assolo «Certain Obsessions», su musica di Bernstein, ci racconta le ossessioni di una cantante di fronte al pubblico, regalando un personaggio che è un concentrato di tutte le grandi cantanti: Billy Holiday, Judy Garland, Liza Minnelli, Barbra Streisand.

Infine a Verona, ancora estate, al Teatro Romano l'argentina Ana Maria Steckelmann, l'eterno scontro-incontro dei sessi nello spettacolo «Tango, vale tango».



Solo donne per la Carlson

Da Carla Fracci a Susanne Linke la Biennale è tutta al femminile

VENEZIA

E' l'acqua, l'elemento liquido, il simbolo che riflette la femminilità. Ed è partendo da questa considerazione che Carolyn Carlson ha concepito per la Biennale di Venezia «Solo

donne», una lunga teoria di assoli femminili che occuperanno il Teatro Goldoni dal 28 settembre al 30 ottobre. L'idea è di mescolare culture e tradizioni lontane che possano riflettere aspetti della femminilità sconosciuti alla danza europea. Ventun interpreti

femminili.

E nel numero ci entra anche il giapponese Kazuo Ohno. Tratta con la delicatezza e il rispetto che si deve a un quadro o a un mobile di alto antiquariato, Kazuo Ohno, classe 1906, è il più famoso (in Occidente) interprete giapponese di ruoli femminili. Non un Onnagata del Kabuki, ma un protagonista assoluto del butoh, la danza contemporanea giapponese, di discendenza espressionista. Cesellatore di tratti femminili Ohno aprirà la rassegna di assoli il 28 settembre insieme a Marie-Claude Pietragalla. Ex étoile dell'Opéra di

Morte per amore le fanciulle di Marise Dérente in «Giselle» escono dal catafalco consumano nei boschi una danza di vendetta

Parigi attualmente ha preso il posto di Roland Petit alla direzione del Balletto di Marsiglia, bellissima bruna, Pietragalla, di origine francese, presenta brani coreografati dalla Carlson. La «commissaria alla danza» sarà anche autrice di un solo nuovo di zecca per Carla Fracci ed è «maestra» di altre due «invitate»: Raffaella Giordano e Caterina Sagna.

Il primitivismo della danza africana è rappresentato da Elsa Wohliaston, le raffinatezze delle danze classiche indiane da Alar-mel Valli e Mahadavi Mugdal, la secolare tradizione cinese da Mui Cheuk-yin.

La modernità irrompe con Marie Chouinard, performer body artist canadese, che esalta la fisicità del corpo ed è antesignana di una particolare combinazione fra danza e arte concettuale.

La grande tradizione della danza tedesca è rappresentata da Susanne Linke. La signora del Tanz-Theater porta una antologia dei suoi brani più famosi, da «Flut» del 1981 ad alcuni estratti del recente «Ueberekreuz» realizzato insieme a Reinhold Hoffman. L'altra signora del Tanz-Theater, Pina Bausch, è presente con due sue danzatrici di riferimento: Alraudo e Helene Piken.

Non manca il flamenco con Eva de Verbabuenas. Mentre l'elemento maschile si intrufola nella rassegna con Sabine Kupferberg interprete di «Silent Cries» creato da il grandissimo Jiri Kylian. [a.e.r.]



STASERA ESTATE

«Adina» apre il Rossini Opera Festival
Al Vittoriale il «Cyrano de Bergerac»

Parte oggi a Pesaro la XX edizione del Rossini Opera Festival. Fino al 21 agosto, tutti i giorni, scaletta rappresentazioni, concerti di belcanto e pianoforte, incontri. Il programma si incentra su due nuove produzioni, una delle quali debutta proprio alle 21 all'Auditorium Pedrotti. Si tratta di «Adina» di Pietro Spagnoli, Alexandrina Pendarichansk, Antonino Siragusa. Orchestra della Toscana diretta da Yves Abel, regia di Moni Ovadia.

La Compagnia Flamenco Andaluz a Villa Manin di Passariano, ore 21, con «Noche gitana», spettacolo che riscuote ovunque un buon successo di pubblico. Sonarità e danze della tradizione andalusina con Juana Calá e Manuel Santiago.

Una produzione esclusiva per la rassegna estiva. Teatro Greco, 21.30 concerto spettacolo «La pianista sull'oceano», con Gilda Butta, musiche di Morricone, Pizzosella, Bolling.

Il violinista Boris Belkin insieme a Jurij Bashmet alla viola insieme all'Orchestra del Festival di Sofia, un all'Abbazia di San Galgano, ore 22 con un repertorio di Berlioz, Bruch, Sostakovic. Sul podio Alipi Naydenov.

I quattro Professori Banda Osiris sono in scena in piazza Sordani, ore 21,15 per raccontare la musica e i suoi protagonisti in «SOL LA musica ride MI FA».

La Compagnia Aterballetto al Centro Culturale Le Ciminiere, ore 21, con tre coreografie firmate da Mauro Bigonzetti. Nell'ordine «Song», «Canzonie» e «Construction» su musiche di Purcell, Cage, Costello.

Uno dei capolavori della letteratura teatrale, «Cyrano de Bergerac» di Edmond Rostand va in scena al Vittoriale, ore 21,30 con la regia di Giuseppe Patroni Griffi. Protagonista Sebastiano Lo Monaco, nel Marina Biondi, Claudio

Mazzenga, Robert Madison.

In prima nazionale presso la Fortezza Asseclera Teatro presenta alle 21,30, «Il deserto dei tartari» di Dino Buzzati. Andrea Soffiantini, Giselle Bein, Giorgio Lonza. Regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro.

Al Foro annunziario questa sera alle 21,30 esibiscono i famosi Mornix con «Passione». La compagnia dei Mornix è diretta da Moses Pendleton.

Per «Suoni dall'altro mondo», rassegna internazionale di musica etnica e contemporanea, a Villa Levratto Mangini, ore 21,30, la ricchezza e la varietà della musica e della danza gitana con gli Ando Drom.

A Siena chiude la rassegna jazz con un omaggio a Duke Ellington. Anna Oxa e Saint Vincent. Articolo 31 a Ragusa. Ottavo Padiglione e Alex Britti a Tortolì (Nuoro). Fabio Concato a Torremaggiore. Gianna Nannini a Messina. Pitha a Riccione. Mango e Sessano. Mau Mau a Rispecchia. Amazing Blondel a Dagda a Novilara.

a cura di Mario Priolo

Credeteci, non abbiamo nulla contro le banche che si affacciano sulla strada, con le porte aperte a quasi tutti. Ma siamo convinti che chi possiede ampie disponibilità finanziarie abbia diritto di pretendere dalla propria banca un rapporto di totale fiducia e dedizione. Un rapporto che incomincia da come cliente e banca si parlano. Niente diviso, ma salette riservate. Niente sportelli sulla strada, ma uffici discreti ai piani alti. E poi, un esperto che si occupa costantemente del vostro investimento. Costantemente e personalmente. Con la sicurezza di un Istituto che in oltre 70 anni di vita, ha sempre chiuso la porta a chi non si era ancora aperto. Su credite di poter dare una storia più elevata ai vostri investimenti, calcolateci. Scoprite una banca riservata a pochi, perché costruita su misura di coloro che nella vita, come negli affari, non si fermano al piano terra. <http://www.meliorbanca.com>

Meliorbanca. Banca dal 1927.



I ricordi dell'attrice, a Bologna per la rassegna Italia Taglia: «Oggi amo soprattutto Moretti»

Girardot, censurata e felice

«La donna scimmia, ruolo della vita»

Fulvia Caprara

inviata a BOLOGNA

Un tuffo nei ricordi e poi via, di nuovo in Sardegna, a riposarsi prima di volare a Bologna per iniziare le riprese del prossimo film di cui «scusatemi, ma se volete sapere il nome, dovete chiamare il mio agente»: a Bologna, ospite della Cineteca per la rassegna «Italia Taglia», Annie Girardot è arrivata piena di entusiasmo, contenta di poter rivedere la città dove era stata nel 1963, quando «marito, l'attore Renato Salvatori, girava «La banda Casarola» di Florestano Vancini. «Non era facile, per noi che facevamo questo stesso mestiere, riuscire a stare insieme - racconta l'attrice -, ma quella volta ero venuta e ricordo ogni cosa: aspettavo mia figlia Giulia, la pancia si cominciava a vedere e tutti mi trattavano con gentilezza». Parigina, classe 1931, Girardot ha sempre avuto un legame speciale con l'Italia: non solo per via del grande amore con Salvatori, quello che i giornali usa dell'epoca descrissero come l'attrazione fatale tra «l'intellettuale brutta e il bello cretino», ma anche per gli incontri fondamentali con registi come Luchino Visconti e Marco Ferreri: per i premi ottenuti alla Mostra del cinema di Venezia e mai al Festival di Cannes; e anche per il carattere mediterraneo, irruente e passionale, che l'attrice ha servito intatto nell'arco della sua vita da combattente, piena di alti e bassi, ostacoli e sfide, solitudini e felicità. Divisa per tra le due città di Roma e Parigi, Girardot s'illumina quando parla dei suoi amici italiani, di Tognazzi, di Mastroianni, della villa sulla via Salaria di Luchino Visconti, del primo marito con Renato Salvatori, sul set di «Rocco e i suoi fratelli».

«Da Luchino Visconti ho imparato a recitare senza cinture di sicurezza»

«Ricordo bene la sensazione della prima volta sul palco: per me fu come rinascere»

fratelli. Come si era trovata sul set, diretta da Visconti?

«Sul lavoro Luchino è un duro, era bello lavorare con lui. Ricordo che ero andata a fare il provino a casa sua per il ruolo di Nadia ed ero rimasta lì due giorni; poi ripartita e per un mese ho atteso, ma arrivava nessuna notizia, fino al giorno in cui mi hanno richiamato. De Luchino ho imparato tutto, anche a teatro: mi ha fatto capire che quando si recita bisogna andare in scena senza cinture di sicurezza. Nella vita privata, poi, è un uomo delizioso, a Natale faceva regali a tutti, scelti cura a gusto eccezionali».

E di Marco Ferreri che le affidò, ne «La donna scimmia», il ruolo sicuramente più insolito della sua carriera, che cosa ricorda?

«Ferreri era goloso, abbiamo riso tanto insieme, mi aveva proposto di interpretare «L'ape regina» mentre ero incinta di Giulia, ma io ero già impegnata. Vadem e subito dopo la nascita sono andata a fare «Il vizioso e la virtù». Con Tognazzi e Ferreri era una festa di golosità, fuori e dentro il set. Quando le fu proposto il ruolo di «La donna scimmia» non ha avuto un attimo di perplessità?

«Assolutamente no, figuriamoci, avere la fortuna di fare un



ruolo così speciale, proprio quello che ho sempre chiesto al mio mestiere: la possibilità di andare al di là, di far uscire fuori quello che si ha dentro. Per un'attrice, in genere, è più difficile che per un attore trovare punti così».

Quando ha scoperto che le piaceva recitare?

«E' stata mia madre a iscrivermi, quasi forzandomi, a un corso di arte drammatica gratuito. Ricordo perfettamente la prima volta che ho provato allora, recitando per la prima volta: è stato semplicemente come nascere una seconda volta. Da allora ho capito che bisogna sempre buttarsi, provare a fare quello che gli altri non fanno: quando una cosa è del tutto nuova allora l'ho accettato subito, seguendo il mio intuito».

Ha ricevuto più soddisfazioni dal cinema o dal teatro?

«La ho avuta da tutti e due. Il cinema è bello perché ti fa viaggiare; poi puoi ripetere la scena, puoi seguire il partner. Il teatro è diverso, devi arrivare ogni sera in palcoscenico dentro una gran paura perché non è quello che può succedere: il pubblico cambia e con lui cambi tu, puoi mai la stessa. Se non sai vivere quel senso di panico non puoi fare teatro».

Oggi, qual è il regista italiano che preferisce?

«Mi piace moltissimo Nanni Moretti, trova che il suo mondo sia molto interessante, è pieno di tenerezza. Mi è rimasta impressa quella scena di «Aprile» in cui stava a parlare con la pancia della moglie incinta. Quando ha partecipato al Festival di Cannes, due volte, fa, la figlia tifava per «La vita è bella» di Benigni e io per lui».



Nella foto a sinistra: Annie Girardot e Ugo Tognazzi sul set del film «La donna scimmia» del regista Marco Ferreri. L'attrice girò invece con Visconti «Rocco e i suoi fratelli». Conobbe così Renato Salvatori che sarebbe poi diventato suo marito.

gna ha offerto al pubblico raccolto nel cortile dell'Archiginnasio la possibilità di rivedere, in questi ultimi giorni, due fra i titoli più importanti della filmografia dell'attrice francese: «La donna scimmia» girato da Marco Ferreri nel '64 e «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti (1960).

La prima pellicola subì una totale trasformazione ad opera del produttore Carlo Ponti che impose il finale diverso da quello immaginato dal regista. Nella versione distribuita nelle sale, infatti, la «donna scimmia» (una Girardot coperta di peli e completa di barba), innamorata del suo padrone, moriva dando alla luce un piccolo mostro. L'intenzione di Ferreri era quella di far proseguire la vicenda anche dopo la fine della protagonista, con il suo carceriere che ne mostrava il cadavere imbalsamato e trafugato dal museo di Storia Naturale.

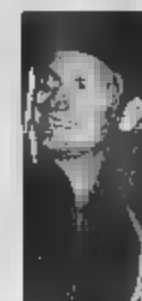
Ancor più lunga e tormentata la vicenda di «Rocco e i suoi fratelli», il film in cui Girardot interpretava il ruolo della prostituta Nadia. Denunciato per «offese al sentimento del pudore», addirittura «oscuro» in alcuni punti in sede di cabina di proiezione, il film suscitò scandalo soprattutto per la sequenza dello stupro con Girardot protagonista e per quella «dell'indumento intimo lanciato sul viso di Rocco».

Solo nel 1966 il film verrà assolto perché «opera d'arte» e perché «le scene incriminate costituiscono parte integrante dell'opera stessa».

[F. C.]

NOTIZIE FLASH

Il nuovo millennio è alle porte e Sting si prepara a festeggiarlo con un nuovo album e un tour mondiale che il 18 gennaio del 2000 approderà al Filadelfia di Asago. Lo ha annunciato la Barley Arts, che organizza il concerto italiano dell'artista. L'album si intitola «Brand New Days» e uscirà il 20 settembre prossimo, a tre anni dal precedente «Mercury Falling» (il singolo omonimo sta uscendo in questi giorni in radio). Nato dalla collaborazione con grandi artisti - da Stevie Wonder a James Taylor, da un cameo cantante franco-algerino Cheb Mami - il lavoro è stato in buona parte realizzato in Italia, dove Sting è di casa (ha un caseggiato in Toscana). Tema centrale l'amore e i rapporti umani. «L'amore vince tutto: questo il messaggio - dice Sting - Ci credo, non è banale romanticismo».



Sting

Il «bello» del pop latino Ricky Martin si mette a nudo per le ammiratrici americane che potranno vederlo sulla rivista di moda femminile «V» del numero di ottobre. «Daily News» consiglia però le lettrici di non aspettarsi un nudo integrale.

De Gregori si è esibito l'altra sera, a sorpresa, al festival dell'Unità di Roma, improvvisando duetti con il suo amico, il cantautore Locasciulli. I due hanno «il suono delle campane» e «Powderfinger».

Un bacio tra due donne nel film «La complicità» di Emanuela Piovano, è stato tagliato per evitare guai con la censura. «Non pensavo quando ho scritto la sceneggiatura - ha detto Piovano - che potesse dar fastidio al «comune senso pudore». Mi è stato detto che per rendere possibile la trasmissione del film il primo serata, sarebbe stato meglio tagliare quella scena». Così è stato.

Scimmie e peli

Così Ponti cambiò il finale di Ferreri

BOLOGNA

Cinema italiano censurato, tagliato, proibito, dissequestrato, condannato e assolto: Annie Girardot è stata ospite ieri sera e lo sarà ancora stasera della rassegna «Italia Taglia» curata dalla Cineteca del Comune di Bologna e da Tatti Sanguineti, autore dell'omonimo libro. Dedicata alle tante vicende censorie che hanno contribuito in modo «tagliente» a scrivere la storia del nostro cinema, la

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 1604 disciplina sul sesso e l'interazione è impegnata a rispettare tale legge.

LAVORO OFFERTI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Giordani & C. agente provvisorio del settore Invece Curriculum Tachino Via Sestiere, 4 40131 Bologna

IMMOBILIARE VENEZIA

ANDREA Primitivo - incantevole vista mare in villa soggetta a due camere bagno terrazzo piano lido auto € 450.000.000 Tel. 042/86.731

GIANNI Marina privata 30 mt. mare pieno cielo in villa ristrutturata a nuovo (temperatura) L. 380.000.000 Tel. 033/723.606 (033/834.1361)

FANTINO Corale (3) camera, box vista mare posta auto € 120.000.000 Tel. 042/89.1056

BAN Roma via Etruschi 32 mt. 20 Camere piano rialzato ingresso soggiorno camera cucinina annessa bagno ampio terrazzo ottimo vista Lido 280 milioni Tel. 0335/804.4281

MONTECARLO in condominio meraviglioso al monofascio, vista mare, per vacanze da investimento. A partire da FF. Tel. 0337/777.0757

NIZZA ottimo affare! Rot. centrale, piano sfo con balcone vicino mare FF. Telefono 033/843.633.148

NIZZA speciale immobiliare Zona Prometeo, nuova costruzione con piscina, mare, bloccati. Rocco garantito. Prezzo € 82.000.000. Possibilità parcheggio. Tel. 033/843.633.148

Cap Martin - piccola palazzina di 3 camere con ampio terrazzo vista panoramica sul mare e Montecarlo. Tel. 033/843.633.148

LIGURIA

vicino mare alloggi confortevoli. Invece in terrazza anche quando in Punto Edilcom 0182/960.771

ITALIA

ABRUZZO settimanalmente appartamenti complessi mare Silvanella Montebello montagna Processori Roccaraso annualmente da € 2.000.000. Tel. 0864/845.050

ABRUZZO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti! permute Corso Montebello 310, Torino, Tel. 011/861.1370 - 0335/019.2718

VACANZE

acquisti auto a rate, da ogni tipo max. serie. Corso Torino 9. Tel. 011/617.1843 - 011/589.664

DINCES

Casematte Hotel Carov - Piacenza, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

ADDETO - deviazione sul mare, un'isola verde e tranquilla Hotel Con... sup. Lido Sarno - Milano Mare... Mirabilandia Grande, scogli, piscina, tennis, bocce, Spazio... maggio 2 - € 4 - 4

ALBERGO Sirova - Diano Marina, vacanze di qualità con tutti i comfort, 50 mt. spiaggia privata, piscina, garage, Menu alla carta, buffet, animazione. Tel. 0123/403.014

AL mare Riviera Romagnola, nuova Hotel Residence Piacenza, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

ANDREA in complesso sul mare, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

BELLARIA - Maremma - Hotel Orsella, 100 camere, ristorante climatizzato, piscina, tennis, campo da calcio, 70.000 / 80.000. Settembre € 55.000 / 60.000. Tel. 0547/875.92

CERAMATICO Hotel Residence

Formula tutto compreso: spiaggia, ombrellone, lettino (escluso 7 - 21 agosto), bevande pasti (escluso 7 - 21 agosto), fino 15 sconto 50%. Piscina acquasplash, palestra, tennis, minipiscina, polverino, animazione, giardino, parcheggio. Camere: telefono, cassaforte, balcone, tv sat. Fullboard menu a scelta. Agosto € 100.000. Pensione completa. Tel. Fax

CERAMATICO - Hotel V... Via Angeli, 9. Tel. 0547/806.00 - Vorno mare. Camera bagno, telefono, Asciugatore. Menu a scelta, buffet, verdura, colazione buffet. Disponibilità agosto. Promozione... gli.

DIANO MARINA Hotel Astra - 0183/497.011 giardino, parcheggio, piscina, spazio servizi. Te. Famiglia, prima... Disponibilità agosto.

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

DATTEOMARE - Albergo R... tra due... nel mare, piscina, tennis - Autoparco coperto - Pensione completa da 60.000 - Tel. 0547/86.381 - Fax 0547/86.208

24 ORE

IN

SIMULI NUOVI

LA CASA.

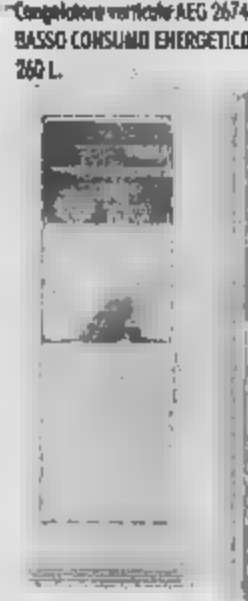
Continuando a mantenere vivo l'impegno civile Gigi Ghirelli, il Comitato a lui dedicato ha dato vita ad una importante iniziativa: l'ospedale virtuale. Le più avanzate tecnologie telematiche permettono un collegamento continuo fra il malato oncologico, il medico curante e il gruppo di assistenza domiciliare e rendono possibile l'effettuazione di controlli urgenti e casa del paziente. Sostiene il Progetto Clessidra e i 30 centri d'ascolto già operanti (Torino, Milano, Genova, Siena, Oristano, Roma 1-2-3, Napoli, Bologna). Chiama lo 06/8418484 o versa il tuo contributo sul c.c.postale n° 11384007.

Comitato Nazionale

Gigi Ghirelli

PROGETTO CLESSIDRA. LA PRIMA FORMA DI TELEASSISTENZA DOMICILIARE AI PAZIENTI ONCOLOGICI.

Alcuni esempi:



TRONY incentiva gli elettrodomestici a basso consumo energetico. Fino al 31 agosto sconti su circa 50 modelli di elettrodomestici segnalati all'interno del punto vendita...salvo esaurimento scorte.

■ quanto aumenta IL RISPARMIO ?

I frigoriferi e i congelatori in "classe A" assicurano risparmi, rispetto a quelli in classe B, fino al 60% un po' di più... ma con lo sconto del 10%, ne risparmiamo ancora poco di più*, se calcoli i consumi, costano infinitamente meno....eccovi un esempio:



CLASSE	CONSUMO	COSTO
A	320 kWh	96.000
B	410 kWh	123.000
C	520 kWh	156.000
D	560 kWh	168.000
E	600 kWh	198.000
F	750 kWh	225.000
G	890 kWh	267.000

► La dance "X" costa il 25% in meno

TELE + 0

TELE + 0

annusa

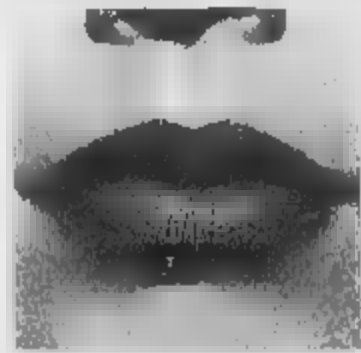


Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della

ARTissima⁹⁹

vernice fresca e inseguì le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

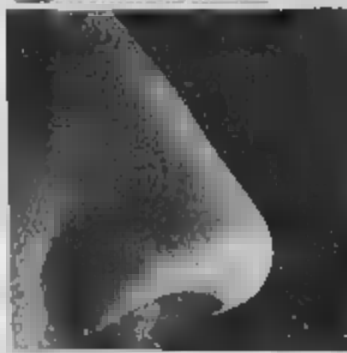
ascolta



annusa



guarda



assaggia



Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: **LA STAMPA** **TELE +**

Anelka: razzismo alla Lazio

PARIGI. Problemi di razzismo al Real Madrid? «Ne ho sentito parlare, so che per Soderf è stato difficile. Ma mi hanno detto che alla Lazio la situazione è ancora più grave. Nicolas Anelka (foto), il secondo acquisto più costoso della storia del calcio, regala «perle» a piene mani in una lunga intervista a «Le Parisien». Dopo la Lazio tocca alla Juventus: «Tutti dicono che i miei fratelli pensano solo ai soldi, che sono loro ad avermi convinto a

lasciare l' Arsenal. Non è vero, chi lo dice è invidioso. Ho deciso da solo. Se avessi scelto i soldi sarei andato alla Juve. Quando loro offrirono 85 miliardi di lire io dissi a quelli dell' Arsenal che a Torino non sarei andato mai. Infine, un pensionato per Morientes, il centravanti del Real che ha detto che Anelka si dovrà conquistare il posto: «È uno stupido a parlare così, non sa chi sono io. E poi chi lo vuole il suo numero 9?».



L'Olimpia diventa «americana»

MILANO. L'Olimpia Milano, la società più scudetata d'Italia con i suoi 25 titoli, passa di mano per circa due miliardi: Bepi Stefanini lascia ed entra Pasquale Caputo, italo-americano, che diventa così il quarto proprietario dell'Olimpia. Con questo imprenditore nato a Bari e residente a Chicago, l'Olimpia si americanizza ed è un po' il segno del destino per una società che ha sempre avuto negli Stati Uniti il punto di riferimento: ■

«cicciopetto rosso» d'importazione fino a quella del giocatore che hanno segnato la sua storia, da Bradley a D'Antoni, a McDoo. L'ultimo atto di una trattativa travagliata è avvenuto ieri pomeriggio nella sede di via Caltanissetta: davanti al notaio Zito, hanno apposto le firme il rappresentante della Finpiave (la finanziaria di Stefanini, detentrica del 100% delle azioni dell'Olimpia), Tito Berna, e lo stesso Pasquale Caputo.

OGGI IN TV	
19.30 Zona, speciale tennis	Tele+
19.35 Atletica. Da Pisa, campionati europei Junior	Radio
19.50 Calcio. Classica di S. Sebastiani	Radio
19.50 Calcio. Premier League	Tele+
17.15 Rugby. Sudetica-Huawei Zelande	Radio
20.00 Calcio. Da Udine, Trofeo Moratti: Udinese-Parma	Canale 5
21.00 Calcio. Trofeo Moratti: Inter-pertente Udinese-Parma	Canale 5
22.00 Calcio. Trofeo Moratti: Inter-vicente Udinese-Parma	Canale 5
23.00 Sport e Magazine	Tele+
1.30 Grand Prix	Tele+

LA STAMPA SPORT

Sabato 7 Agosto 1999 25

Fumata grigia dopo l'esame medico: nessun recupero miracoloso per il campione tedesco, ma la guarigione è vicina

STOP A SCHUMI

Non può ancora guidare La Ferrari: lo aspettiamo a Monza

Cristiano Chiavogato

Fumata grigia per Michael Schumacher. Potrà tornare a guidare la Ferrari a breve scadenza, ma non è in grado di riprendere subito l'attività agonistica. Il controllo ufficiale avverrà quasi certamente a Monza il 12 settembre per il Gran Premio d'Italia, a quattro gare dal termine del campionato di Formula 1, dopo aver saltato anche l'Ungheria e il Belgio. Questo il responso di ■■■■■■■■■■ controllo effettuato ieri dal pilota ■■■■■■■■■■.

Gli specialisti che lo hanno visitato hanno riscontrato il recupero ■■■■■■■■■■ due volte campione del mondo, però gli hanno consigliato ■■■■■■■■■■ non forzare i tempi ■■■■■■■■■■ ripresa. In sostanza: le fratture alla gamba destra ■■■■■■■■■■ sono saldate ma sarebbe troppo rischioso, adesso, andare in pista. Anche perché, secondo quanto ha rivelato Jean Todt (presente ieri alla visita) Michael soffre ancora per un taglio ■■■■■■■■■■ pianta del piede destro, provocato da una scheggia della fibbia di carbonio della ■■■■■■■■■■. Ovviamente il test che Schumi sperava di poter effettuare stamane ■■■■■■■■■■ Fiorano con la F399 è stato rimandato. Non è escluso che avvenga fra una decina di giorni, dopo il GP d'Ungheria, dove la squadra sarà nuovamente impegnata fra ■■■■■■■■■■ settimana con Eddie Irvine e Mika Salo.

La Ferrari per chiarire definitivamente la situazione, ha emesso ieri un comunicato: «Michael Schumacher è ■■■■■■■■■■ sottoposto a

Tifosi delusi senza il tedesco

ANELKA. Delusione per i tifosi ■■■■■■■■■■ Schumacher, che già ieri si erano accampati intorno al circuito di Fiorano con la speranza di vedere il pilota girare stamane ■■■■■■■■■■ la Ferrari. Oggi dovranno vedere la pista ■■■■■■■■■■ Eddie Irvine, il quale ■■■■■■■■■■ que ha dalla ■■■■■■■■■■ parte ■■■■■■■■■■ del numero di fans. Ieri l'irlandese ha terminato il ■■■■■■■■■■ lavoro alla prima luci della sera ■■■■■■■■■■ non ha commentato la notizia proveniente dalla Svizzera ■■■■■■■■■■ rimando il ■■■■■■■■■■ del «collega» tedesco, ■■■■■■■■■■ tutto ■■■■■■■■■■ bene, a oltre un ■■■■■■■■■■ di distanza. Del resto Eddie si era già espresso sulla vicenda nei giorni ■■■■■■■■■■: «Mi interessa poco, vivo alla giornata e cercherò di fare il massi-

mo per ottenere i migliori risultati possibili per me e per la Ferrari. Ed ha ancora lavorato sodo, Irvine: 81 giri dei quali 31 sull'asfalto bagnato artificialmente, prove di ■■■■■■■■■■ per ■■■■■■■■■■ Bridgestone. Il pilota di Dublino ha anche perso il controllo della sua vettura, facendo un diritto, ma nessun danno particolare, solo una perdita di tempo. Tanto il vero che non è escluso che oggi, oltre al collaudo delle due F399 da mandare a Budapest, Irvine non continui a provare qualcosa di speciale sulla monoposto. Giornate di relax, invece, per Mika Salo che sarà impegnato soltanto domenica in un'esibizione sul circuito olandese ■■■■■■■■■■ Zandvoort.

una visita medica. Tale controllo era stato previsto già dal 19 luglio, nel momento dell'uscita dalla clinica svizzera nella quale era stato ricoverato per qualche giorno, prima del suo rientro a casa. Il decorso clinico sino a questo momento è stato molto positivo, ma è troppo presto per ■■■■■■■■■■ di poter provare una monoposto di F1 nella prossima settimana. I chirurghi ortopedici hanno deciso che, per migliorare ulteriormente la calcificazione ■■■■■■■■■■, verrà parzialmente ■■■■■■■■■■ parte ■■■■■■■■■■ (la placca metallica applicata sulla porzione distale della tibia). Il programma di riabilitazione riprenderà il giorno dopo l'intervento che potrebbe permettergli di ■■■■■■■■■■



Mika Salo sembra chiedere consiglio a Eddie Irvine: i due piloti sono stati grandi protagonisti nel Gran Premio di Germania

re in pista a Monza. Schumi continuerà in questi giorni la riabilitazione dell'arto infornuto a Silverstone l'11 luglio ■■■■■■■■■■ una speciale attrezzatura preparata apposta per lui ■■■■■■■■■■

con le varie terapie ■■■■■■■■■■ per ritrovare il tono muscolare. Una doccia fredda, se vogliamo, sulle speranze di Michael che evidentemente ■■■■■■■■■■ intendeva forzare il rientro, forse anche gareggiare a Budapest



Rinvio il test di Fiorano
Dovrà sottoporsi a un altro piccolo intervento

La delusione di Michael Schumacher dopo la visita in una clinica di Ginevra

senza fare dichiarazioni. Ai cronisti presenti è sembrato che i volti degli occupanti l'auto fossero tesi. Anche i medici della clinica si sono trincerati dietro il segreto professionale ■■■■■■■■■■ hanno parlato. Certamente nel salotto del pilota si ■■■■■■■■■■ fatta strada l'idea di un ■■■■■■■■■■ anticipato rispetto alle previsioni. Adesso però ■■■■■■■■■■ situazione è più chiara, dopo molte indiscrezioni contrastanti. Resta da vedere quali saranno gli stimoli che avrà Michael ■■■■■■■■■■ per continuare ad accelerare il rientro. Molto dipenderà dai risultati delle prossime due ■■■■■■■■■■. Ferrari conta sull'apporto di Schumi per spalleggiare Irvine, se l'irlandese - come sperano Maranello ■■■■■■■■■■ tutti i tifosi - sarà sempre in lizza per il titolo; e il tedesco potrà accumulare punti utili per la classifica costruttori.

Sotto un certo aspetto il prolungarsi dell'indisponibilità di Schumacher semplifica i piani della Scuderia del Cavallino, che ■■■■■■■■■■ dovrà attuare strategie particolari né accollarsi ulteriori problemi. Eddie Irvine resta il leader del team con tutte le strade aperte. Solo continuerà ad ■■■■■■■■■■ il compito di aiutare il compagno di squadra.

Adesso ■■■■■■■■■■ Ferrari deve trarsi sulla lotta ■■■■■■■■■■ McLaren e con Hakkinen. C'è da attendersi una forte ■■■■■■■■■■ della scuderia anglo-tedesca e del campione finlandese. Con la ■■■■■■■■■■ sgombrata da tutte le nuvole di questi giorni, forse sarà un po' ■■■■■■■■■■ difficile. Anche per ■■■■■■■■■■ Irvine.

domenica prossima, per continuare la sfida nel Mondiale. Tuttavia ■■■■■■■■■■ che fin dal giorno dell'incidente ■■■■■■■■■■ parlo di due mesi per riprendere il suo posto in F1 ■■■■■■■■■■. E che la scorsa settimana il presidente Luca ■■■■■■■■■■, dopo un colloquio con il pilota, aveva parlato di una speranza per Monza. Questa ■■■■■■■■■■ l'ipotesi più realistica, salvo complicazioni impreviste.

Fra l'altro, il controllo specialistico cui si è sottoposto ieri il corridore a Ginevra non sarebbe bastato per riprendere il volante della rossa. La regola della Federazione Internazionale Automobilistica richiedeva che ■■■■■■■■■■ pilota infortunato in seguito ad un incidente

debba subire un esame di abilitazione: consiste nell'uscire dall'abitacolo in 5 secondi, sfilacciandosi le cinture e togliendo il volante, poi nel compiere cinque balzi in basso dall'altezza ■■■■■■■■■■ metro. In ■■■■■■■■■■ caso, Schumi dovrà affrontare questo test obbligatorio quando deciderà, insieme con la Ferrari, la data del suo rientro.

Il pilota ■■■■■■■■■■ ieri non ha commentato lo stop decretato dai medici. Ha lasciato la sua ■■■■■■■■■■ di Vuffens nel pomeriggio alle 16.30 con la moglie Corinna, su una vettura ■■■■■■■■■■ manager Willy Weber. Dopo quasi tre ore di ■■■■■■■■■■ all'ospedale de La Tour, Schumacher è ■■■■■■■■■■ assieme a Todt e ai suoi accompagnatori.

Stasera il triangolare di Udine: per la squadra emiliana è già un test importante ■■■■■■■■■■ quattro giorni dalla sfida di Glasgow in Champions League

Lilian Thuram è stato a lungo il sogno proibito di Lippi: Moratti ha tentato invano di fargli cadere da Tanzi e per il difensore era pronto un contratto farnesiano. Stasera il francese dovrà vedersela con un Vieri già in forma

Giancarlo Laurenzi
invia a UDINE

Considerando rotaggi, cerotti, vi-rue, viaggi, legamenti, Ronaldi e Amorosi, il gap è scritto sull'acqua. Tra Parma, Inter e Udinese una più forte delle altre ci sarà ma al momento non si vede ■■■■■■■■■■ proprio si è obbligati a indicarla ■■■■■■■■■■ quella che ha meno paillette ma più condizione, la De Canio band.

Il triangolare della birra di stasera è la cartina di tornasole per squadre di A dopo neppure un mese di preparazione e a 20 giorni dall'inizio del campionato: tre sfide da 45 minuti da bere senza troppi respiri e pochi sospiri. Motivazioni differenti aleggiano sulle truppe. Per una ■■■■■■■■■■ Parma ■■■■■■■■■■ è un test mica da ridere a quattro giorni dalla sfida di Champions League di Glasgow (11 agosto); per l'Inter è l'occasione di rivedere gli assetti dopo la controversa esibizione contro il Real di sabato scorso; per l'Udinese la conferma dei consensi raccolti nella nuova versione (specie dopo il pari contro la Fiorentina, rivale rodato e stimato) che ha molto soddisfatto il neotecnico De Canio e i tifosi, convinti che il miracolo si ripeterà, nonostante l'esilio forzato di Guidolin.

Il miracolo è quello del pane fatto in casa rivenduto a prezzo d'affezione al turista goloso, l'unico modo per tirare avanti la baracca a gestione familiare (qui preferiscono dire: provinciale). Un anno fa Vincenzo (capocannoniere del campionato, 27 reti), spazio ad Amoroso (ultimo re dei bomber



con 22 gol). Ora il presidente Pozzo ha lasciato il brasiliano al Parma (venduto a 50 miliardi dopo averlo pagato un settimo) e fatto spazio a Muzzi, 16 go! con il Cagliari e 20 miliardi di valutazione. Al Parma anche Appiah (poi sostituito da Walem per l'epatite del ghanese), alla Fiorentina Pierini, alla Juventus Bechini. A Udine ■■■■■■■■■■ Muzzi a parte ■■■■■■■■■■ una cascata di denaro fresco ■■■■■■■■■■ insieme con Fiore (dal Parma), che a 24 anni ha l'occasione per dimostrare che Malesani aveva torto marcio a trattarlo da zerbino. È un investimento mirato di 6 miliardi sul brasiliano Werley, ■■■■■■■■■■ anni, che nessuno ha visto in Fivoli (arriverà nei prossimi giorni) ma che a San Paolo volevano trattene-

Peruzzi collauda i sogni europei del Parma Lippi vuole solidità in difesa, Malesani cerca l'assetto ideale

Trascina il Milan con il Leverkusen

■■■■■■■■■ Shevchenko grande protagonista della vittoria del Milan (3-2) sul Bayer. Due gol e un assist a conferma di come l'ucraino sarà ■■■■■■■■■■ de protagonista del campionato. I tedeschi sono passati in vantaggio al 20' su rigore: il portiere Abbiati ha atteso un avversario, Balleck ha trasformato. Il Milan ha fatto a replicare ed è riuscito ad acciuffare il pareggio soltanto al 44' in contropiede: cross di Leonardo, Shevchenko è più lesto di Bierhoff e realizza. Nella ripresa ■■■■■■■■■■ Milan più pericoloso ■■■■■■■■■■ ha al posto di ■■■■■■■■■■. Proprio il francese ha segnato la rete del vantaggio al 25' su assist di Shevchenko. Gioia breve: dopo 2' il Bayer ha pa-

reggiato, altro rigore per fallo di N'Gotty. Ma al 37' ■■■■■■■■■■ ancora lo scatenatissimo Shevchenko a realizzare il gol della vittoria su passaggio ■■■■■■■■■■ di ■■■■■■■■■■. Altro ■■■■■■■■■■ di ■■■■■■■■■■. ■■■■■■■■■■ ha battuto il Cadice 2-0 (Mihajlovic, Inzaghi), la Fiorentina è stata sconfitta 2-1 a Empoli (Chisari); Alto Adige Sud Tirolo-Lecce 0-5; Villalagrisa-Verona 0-5. Oggi, a Cadice, finale del triangolare con Lazio, Betis e Vasco de Gama. Il Perugia a Vigo (ore 22) sfida il Celta. A Sestola (17) il Bologna affronta il Posenza, mentre a Moena (17) il Lecce gioca con il Cittadella. Infine il Cagliari (21) è impegnato a Vicenza contro una neo retrocessa in B.



piegando su Blanc ■■■■■■■■■■ mettendo nel cassetto il progetto di difesa a tre che avrebbe risolto l'invece irrisolto casus belli della fascia sinistra. Per Lippi il torneo di stasera è solo calcio d'estate, chiacchiere da ombrellone, bar e granite: «Il calcio vero è quello che vale tre punti e comincia il 29 agosto, anzi ■■■■■■■■■■ settembre. Quello ■■■■■■■■■■ oggi, di calcio, ■■■■■■■■■■ nulla e serve solo a riempire le bocche di chi ■■■■■■■■■■ per questo. Nell'arco delle due partite Lippi metterà in campo la rosa al completo (tranne gli indisponibili Jugovic, Cristiano Zanetti e i vancantieri Ronaldo, Zamorano e Javier Zanetti), e a qualcuno (Vieri) chiederà il sforzo e la voglia di giocare entrambe le minisfide. «Ho un ■■■■■■■■■■ solo ■■■■■■■■■■ 11 difensori, cosa volete che faccia?». Debutterà finalmente Peruzzi, dopo l'operazione al ginocchio. Non c'era ragione ■■■■■■■■■■ rischiare, dopo averlo fatto sull'ingaggio (7500 milioni l'anno fino al 2003). Pare che si avrà modo di rivedere il pericolo pubblico Silvestre, terzino ■■■■■■■■■■ fascia da incubo. Il triangolare di stasera doveva servire per sperimentare nelle tre partite da 45' una serie d'innovazioni: doppio arbitro, rimessa laterale con i piedi, fuorigioco limitato all'area di rigore, shoot-out (calci di rigore partendo dalla metà campo palla al piede). Peccato che ieri la Fifa abbia negato l'autorizzazione: 3 partite con le solite regole (in caso di parità, calci di rigore). Il programma: ore 20 Udinese-Parma; 21 Inter-pertente Udinese-Parma; 22 Inter-vicente Udinese-Parma.

Inter in cantiere, aspettando Ronaldo
E i tifosi friulani chiedono ■■■■■■■■■■ De Canio i miracoli che sapeva fare Guidolin

A fianco, Dino Baggio e il nuovo bomber dell'Udinese, Muzzi in alto a destra Peruzzi, un pilastro nella difesa di Lippi



re un anno ancora in prestito, nonostante l'Aletico Paranesse avesse già incassato i dollari della cessione. L'Udinese ha anche il tempo di far felice Zoff perché, incidentalmente, è una delle sole

due squadre (l'altra è il Milan con Albertini e Ambrosini) ad avere la coppia di centrali titolari di centrocampo composta da italiani: accanto al rinato Fiore c'è Gianluigi, che al 99% diventerà il ru-

bino da cedere alla fine della stagione per incassare contanti. Contro questa truppa, il Parma rincorre d'apertura alle 20: dovrà rinunciare agli infortunati Crespo, Puzer e Longo (oltre ad Amoroso

che rientrerà nella migliore delle ipotesi a fine settembre), ma ha Lanzani, Walem e Dina Baggio recuperati dal virus intestinale che a Siviglia aveva causato nausea e febbre. Malesani si affiderà a Di Vaio e Ortega e alla solida difesa d'acciaio con Thuram delegato alla custodia di Vieri, quel Thuram che Lippi aveva chiesto fino alla noia e che Moratti non è riuscito a strappare a Tanzi, nonostante gli stessi sistemi (ingaggi da socio del Dubai promessi ai giocatori sotto contratto pronti a fare pressioni sulle società) che hanno consentito di trascinare a Milano Vieri e - forse - Soderf. Non è di poco conto il fatto che Lippi non abbia avuto il difensore che cercava, ri-

PRIMA RATA NEL 2000, 10 RATE SENZA INTERESSI.



10 RATE
SENZA INTERESSI

Dual band, batteria in dotazione al litio da 1000 mha, 100 ore in stand by, vibracall, voce memo fino a 3 minuti di messaggi vocali, Sms, segreteria, disponibile nei colori blu, grey, nero, silver.

MOTOROLA CD 910

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 24.900 a partire da gennaio 2000



NOVITÀ

Dual Band. Il Motorola più piccolo del mondo. Display cristalli liquidi, autonomia in conversazione 120/180 minuti, inviare riceve messaggi brevi di testo. Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazione. Viva voce portatile e custodia in dotazione.

MOTOROLA V338

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 135.000 a partire da gennaio 2000



Dual Band. Display verde molto luminoso, batteria al litio 105 ore di attesa, vibracall.

CON AURICOLARE
VIVA VOCE

MOTOROLA CD 920

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 38.900 a partire da gennaio 2000



Dual Band. Batteria al litio 60 ore in stand - by, 150 minuti in conversazione, identificazione delle chiamate.

MOTOROLA 6110

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 59.800 a partire da gennaio 2000



Batteria standard 60 ore d'attesa e 270 minuti di conversazione, agenda, con due cover.

MOTOROLA 5110

L. 299.000
IVA COMPRESA



Batteria standard al litio 50 ore di attesa, ampio display grafico, possibilità di inviare e ricevere messaggi di testo. Disponibile nei colori azzurro giallo, blu argento, blu giallo.

TELITAL GM 370

L. 198.000
IVA COMPRESA

LA CITTA' DEI TELEFONI



Batteria standard al litio 50 ore di attesa, vibracall, dotato di flip protetti tastiera, ampio display grafico.

TELITAL GM 130

L. 249.000
IVA COMPRESA



Batteria in dotazione 50 ore in stand by, con sportellino, diviso di chiamata a vibrazione, organizer, disponibile nei colori nero, blu, verde.

NITSSENSIN MT 33

L. 299.000
IVA COMPRESA



Dual Band; batteria standard 100 ore in stand by a 300 minuti di conversazione, pesa solo 135 grammi.

SIEMENS C25

L. 349.000
IVA COMPRESA

10 rate da L. 34.900 a partire da gennaio 2000



10 RATE
SENZA INTERESSI

Batteria al litio 30 ore d'attesa, vibracall, sms/fax, segreteria telefonica. Dimensioni e peso ridottissime.

MOTOROLA STARTAC 120

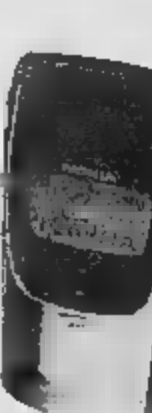
Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 49.900 a partire da gennaio 2000



Dual band, attivazione vocale: voi dite il nome, Philips Genie compone il numero. Autonomia in stand - by fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes.

PHILIPS GENIE

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000

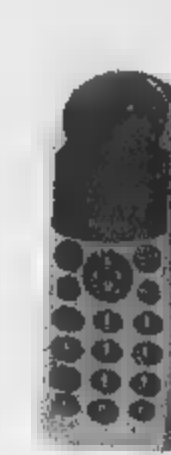


Batteria al litio 60 ore di stand - by; 1 ora di conversazione, cover metallizzata, modem incorporato, vibracall.

CON AURICOLARE
VIVA VOCE

NOKIA 8110

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 109.800 a partire da gennaio 2000



Batteria in dotazione 50 ore in stand by, dotata di simpatiche funzioni per divertirsi da soli o in compagnia, una di queste speciali funzioni è il convertitore in Euro, disponibile nei colori nero, rosso, giallo.

PHILIPS SAVVY

L. 249.000
IVA COMPRESA



10 RATE

Il più piccolo telefono cellulare GSM, batteria NiMH con 40 ore in attesa, SMS/FAX, segreteria telefonica.

MOTOROLA STARTAC 85

L. 399.000
IVA COMPRESA

10 rate da L. 39.900 a partire da gennaio 2000



Dual band, batteria in dotazione 50 ore in stand by, datario, orologio, calcolatrice, sveglia, messaggi SMS.

CON AURICOLARE
VOCE

ERICSSON 868

L. 319.000
IVA COMPRESA



Batteria al litio 70 ore, vibracall, attivazione vocale, voce memo, disponibile nei colori nero, silver, giallo.

SAMSUNG SHN 600

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 46.800 a partire da gennaio 2000



Attivazione vocale, vibracall, SMS, messaggi brevi di testo, batteria al litio, 40 ore in stand - by.

SAMSUNG SGH 500

Ritiro del vostro GSM L. 100.000 (o acconto), 10 rate da L. 44.900 a partire da gennaio 2000

I CLIENTI DI MARVIN SONO BENEFICIARI DI IMPORTAZIONE PARALLELA E FRUISCONO DELLA GARANZIA DELL'IMPORTATORE UFFICIALE PER L'ITALIA. TAN 0,0%, TAEG 0,0%, COSTO PRATICA LIRE 35.000 LA VALUTAZIONE DEL VOSTRO TELEFONO GSM USATO DI L. 100.000 PUO' ESSERE AUMENTATA IN BASE AL MODELLO E ALLO STATO DEL CELLULARE, VALUTAZIONE VALIDA PER GSM COMPLETI DI BATTERIA E TRASFORMATORE FUNZIONANTI E INSERITI NEL LISTINO "CELLULARI D'OCCASIONE MARVIN". PREZZI VALIDI FINO AD ESURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. SCADE IL 30/9/99.

MARVIN SCELTO



Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - tim.marvin.it - email:marvinhelpdesk@marvin.it

WIND

omnitel

CENTRO TIM

PAGAFACILE

- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carta di credito
- Carta Aura Marvin

P

1 GIORNO DI PROVA GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore



Marco Ansaldo
Invitato a CHATELAIN

Del Piero va di fretta a Superpippo lo segue a ruota: la coppia che sponsorizza l'ultimo scudetto di Lippi corre di nuovo insieme verso il primo successo. Ancelotti e Del Piero, visto che il vecchio partner è tornato in campo, dice che la Juve ha finito l'anno sabbatico e che quello che è stato fatto una volta lo si può ripetere.

Pino a mercoledì c'era il dubbio che si potesse ricostruire la coppia dei 60 gol a stagione, un frammento di fresca archeologia juventina. Invece il secondo tempo di Cassano ha ridato fiato alle trombe: c'è il vecchio Alex a fare segnare Inzaghi, c'è il solito Inzaghi che segna ma distribuisce pure l'assist per il ritorno al gol del campione. Sembra paradossale ma, nella prima partita dopo nove mesi di lutto, Del Piero e Inzaghi sono sembrati più complementari di quanto lo siano mai stati: cinque volte era più che si cercassero in zona gol. «Quando ho visto Alex dribblare il portiere e andare sul fondo, non ho mai pensato che, per straripare, avrebbe cercato la porta - dice il centravanti -. Un grande giocatore avrebbe dato la palla al compagno piazzato meglio e Alex, che è grande, li ha fatti: me la ha data un po' indietro per fortuna l'ho colpita bene. Gli ho restituito il fa-

Superpippo è entusiasta dell'intesa ritrovata con Del Piero e lancia la Juve verso lo scudetto

Inzaghi: con Alex meglio di due anni fa

«Siamo più forti e più completi»

Gonella: «Qui non si ribella nessuno»

SPORTIVA. Dopo le dimissioni di Boggi il capo degli arbitri, Sergio Gonella, cerca di spegnere le polemiche: «Nessuna ribellione. Soltanto la legittima necessità da parte di qualcuno di sistemare personali questioni lavorative prima dell'inizio dell'attività agonistica». Ma Gonella riconosce che la rivoluzione annunciata a Sportiva qualche problema di rodaggio lo comporterà. Intanto l'Ais assicura che proseguirà secondo i programmi prestabiliti il raduno di preparazione degli arbitri della Can ai quali si sono aggiunti gli arbitri di serie C e pare che i direttori di gara nel corso delle riunioni tecniche, abbiano garantito la loro adesione al maggior impegno richiesto dal nuovo progetto. Mentre le smentite di Gonella non fuggono del tutto i dubbi sulla effettiva adesione di tutti i direttori di gara, qualche consenso al progetto arriva da

un ex, Coccarini. «In linea di principio - spiega - sono d'accordo sul fatto che è l'impegno temporale a determinare la qualità del rendimento e la riduzione degli errori. Quanto poi a potere aderire al piano è un altro discorso. Io sono un promotore finanziario, non posso essere sostituito. Ma se fossi ancora in attività ad avessi ancora molti anni di arbitraggio davanti non ci penserei troppo su: per me è sempre stata una cosa importantissima. Sono però scelte difficili e personali. Intanto dopo il test di Cooper ieri ci sono state le prove per la valutazione della forza esplosiva (test di Bosco). Nel corso della mattinata gli arbitri hanno ricevuto la prevista visita del segretario della Figg Guglielmo Petrosino, del capo della Procura Carlo Porceddu, del procuratore arbitrale Marcello Cardona e del vice dell'ufficio indagini Biagio Martino.

che le hanno seppellite: ora sono riemersi. Se gli incidenti non si frenano siamo in grado di vincere, da quando sono qui non c'è mai stato un gruppo più completo. Anche in attacco, dove Kovacevic inserisce la potenza in un reparto che si fida della rapidità e del talento. Ma il serbo rimane per ora sullo sfondo della convivenza tra Inzaghi e Del Piero, che si arricchirà dell'apporto di Zidane.

Tre uomini che si conoscono da due anni. Schenchi, abitudini, movimenti sono già nel codice genetico dell'attacco juventino. Le altre

squadre lo devono ancora costruire. «Hanno inserito tutto un uomo nuovo - conferma Superpippo - L'Inter ha Vieri, il Parma Amoroso, il Milan Shevchenko, la Fiorentina Chiesa e Mijatovic, la Lazio, che per me è la più forte di tutte, ha mio fratello. Noi tre siamo gli stessi e un piccolo vantaggio lo dovremmo avere in partenza: con il ritorno di Zidane aumenterà la capacità di improvvisare e stupire. In allenamento sembra già quello di sempre. Fuori dal campo? Anche. In senso buono, naturalmente. L'idea che si fa strada in quelli come Inzaghi che Juve, con un impianto collau-

la preparazione garantita dall'Interotto, possa in maniera più brillante delle rivali per il campionato. Sarà lo scudetto della lepre. «L'Interotto qualche aspetto negativo, però impone di giocare partite vere, guai a sbagliare. Noi siamo entrati subito nel clima giusto c'è chi comincia a conoscerlo soltanto questa settimana con il Champions League e chi lo scoprirà il 29 agosto, in campionato. Anche questo è un vantaggio e sono sicuro se partiremo forte ci collegheremo in primavera. Ventrone ci ha abituato a mantenere una forma costante per tutta la stagione.

L'ottimismo di Inzaghi non contrasta con il clima generale. Sembra rientrato anche il scacco Amorelli non è andato neppure in panchina e il fatto è stato collegato a una lite con Moggi sul rinnovo. «Invece lo avevo male davvero - dice il giocatore -. Il mio procuratore mi ha garantito che c'è nessuna frattura con la società e la prossima settimana ci sarà un incontro. Non stonata che da tre settimane il manager Amoroso, Callendo, deve incontrarsi con i dirigenti bianconeri e ancora non l'ha fatto. Nei prossimi giorni la Juve prenderà una decisione mentre dalla Spagna assisteremo giovedì a un incontro per l'Italia con Seedorf. Un incontro vero o una manovra di disturbo?



Per Inzaghi un grande cinque gol in tre partite nell'Interotto

Il tecnico del Piacenza ricorda con un po' di l'esonero da parte dell'Inter

Simoni: non rimpiango i Fenomeni

Ronaldo sa che nei suoi riguardi sono sempre stato corretto. Ho vissuto momenti difficili, ma non ho sassolini da togliermi.

Mauro Molinaroli
PIACENZA

Gigi Simoni si presenta alle 16 al campo di Bobbio, sulle alture dell'Appennino piacentino dove il Piacenza sta effettuando la seconda parte del ritiro. E' sereno e rilassato. Simoni riparte dalla provincia, da una squadra nata sotto il segno del made in Italy, un marchio che non ha più tolti. Sarà un anno fa il tecnico aveva a che fare con una multinazionale, la corazzata nerazzurra che è poi affondata come il Titanic durante il campionato. Anche se non lo dice, il rimpianto di non aver potuto portare a termine il lavoro. Non potrebbe essere diversamente, è stato cacciato quando la sua Inter era in Champions League e qualcosa da dire in campionato. Dopo di lui il naufragio.

Ma ora sono a Piacenza - spiega Simoni - ho accettato perché qui si lavora con serietà. Quando sono stato contattato dal presidente Stefano Garilli ho avuto la netta sensazione che il Piacenza volesse avermi ad ogni costo, e allora ho detto sì. E sono felice. Altre squadre si erano fatte avanti, anche dall'estero, Betis Siviglia e Benfica, ma francamente non me li sentivo di lasciare l'Italia. Anzi, ed è sincero avevo pensato di fermarmi un anno. Invece eccomi qui. Ci siamo capiti fin dal primo giorno.

Simoni riga, riflette prima di parlare. E' consapevole di avere lasciato una fuoriclasse per un'utilitaria, forse quell'oscerio gli fa ancora male: «Ho vissuto alcuni mesi difficili - dice - ma non ho sassolini da togliermi. L'esperienza all'Inter è stata bellissima, anche nei momenti difficili. Adesso sono in una società che ha ambizioni giuste e misurate». E aggiunge: «Io 25 anni di carriera ho sempre fatto il mio dovere, dovunque sono andato ho ottenuto risultati positivi: in alcune piazze la salvezza equivale ad uno scudetto. Ricordo certi campionati a Cremona e a Genova, dove la permanenza in serie A fu un autentico miracolo. Io sono sempre stato lo stesso, sia quando allenavo l'Inter o il Napoli, sia quando ero a Cesena o a Brescia. Ronaldo? E' un campione, non lo scorderò certo. Io penso di averlo gestito bene, come credo di avere fatto con tutti gli altri, parlando chiaro senza promettere ciò che non è possibile mantenere. Moratti? E' un presidente innamorato della sua squadra.

Torna a parlare della preparazione del Piacenza: «Ho osservato

doll tutti, voglio vederli bene. Per carità, questi ragazzi li conoscevo già prima, ma stare insieme a loro è diverso. Anche all'Inter mi muovevo in questo modo. La prima fase serviva soprattutto a conoscerli, a mettere a punto gli schemi, a individuare le peculiarità di ognuno. Provarlo e riprovarlo. E anche al Piacenza Simoni prova a riprova: «Per questo all'inizio del campionato a Milano ero sulla graticola, tutto ciò fa parte di un copione, di un gioco delle parti: ma io in coscienza ho la necessità di capire, di interpretare, di dare a tutti i giocatori le stesse possibilità prima di effettuare delle scelte. Lo ha fatto a Milano e lo sta facendo a Piacenza, due realtà calcisticamente lontane. Anzi, Simoni ha molto mestiere alle spalle, guarda il futuro con la consapevolezza di conoscere il calcio anche nei dettagli. E' consapevole del fatto che ad agosto tutto è da rifare: «Le favorite? Le solite, quelle che hanno speso di più, ma se tutto fosse così semplice le sorprese ci pensavo guardando il calendario qualche giorno fa. Sulla carta puoi dire che questa o quella

Gigi Simoni dopo aver avuto a disposizione una fuoriclasse riparte alla guida di un'utilitaria: «Parlo sono felice della scelta: per restare in Italia ho rinunciato alle offerte di squadre importanti come Benfica e Betis Siviglia»



squadra ha un calendario impegnativo, quando ognuno deve fare i conti con gli infortuni, le squalifiche, gli impegni di coppa e gli inevitabili cali di tensione, allora ci si rende conto che non vi è nulla di scontato, e sono i grandi campioni a fare dunque la differenza, con una giocata imprevedibile o con un colpo di genio.

A salutare l'amico Gigi Simoni è arrivato a Bobbio anche l'ex vice-

presidente dell'Inter, Gian Vicenti Modrone. Tra i due un abbraccio, quasi e sottolineare l'amicizia che li lega: «Mi fa molto piacere - commenta il tecnico bianconero - tra noi la stima è sempre stata reciproca. E' andata come è andata, ma oggi al Piacenza, e con questa squadra devo raggiungere gli obiettivi che la società si è posta. Una salvezza senza troppe sofferenze.

Nuoto, ieri ad Asti via ai campionati italiani

Simoni: non rimpiango i Fenomeni e le società di primato

ASTI

Sono iniziati ieri ad Asti i campionati italiani di nuoto e prima ancora delle gare è stata una polemica a tener banco: la maggior parte delle società, infatti, ha appreso soltanto nella cittadina piemontese che l'attuale commissario della Federazione, Aurelio Vesichelli, ha reso effettiva una ipotesi del suo predecessore, l'avvocato Negri, con la quale vengono ridotti di circa il venti per cento contributi e premi di questa stagione. Il che, per una società di medio valore, significa un aggravio nel bilancio tra gli 8 e i 13 milioni. Immediata la reazione del club che contestava la retroattività del provvedimento. In particolare Dile Milano, la società di Luca Sacchi, e Amelie Nuoto, club storico romano, hanno inviato subito un comunicato a Vesichelli nel quale si disanciano, sottolineando come possa anche essere accettabile, in un momento di austerità, dovuti ai tagli dei contribu-

ti detti dal Coni, che si delibere una riduzione delle somme destinate alle società, ma che questo non può assolutamente avvenire con effetto retroattivo, in quanto i bilanci non potevano tenerne conto. E' chiaramente sarebbero state operate scelte differenti per non ritrovarsi con un «crumo» poi da colmare. Detto della polemica, il risultato più sorprendente è venuto dalla finale dei 400 m maschili dove si è imposto Rosolino, il grande sconfitto dell'Europei in questa distanza, nel tempo di 3'49"40. Un risultato che fa ancora più sensazionale visto che Brembilla, brillante secondo ai campionati continentali, è invece affondato concludendo la sua prova in 3'55"17, un tempo di circa 7" superiore a quello che gli era valso l'argento a Istanbul. Successi nel femminile di Sara Goffi (4'10"49), nel 50 m donne di Cristiana Chiuso (26"28), nel 50 m uomini Lorenzo Vismara (22"43) e nei 10 m misti di Chiara Negri (21"08).

Pallanuoto: l'11 agosto controanalisti Colonia

Gli doping, in pericolo lo scudetto dell'Assitalia

ROMA

Avrà una soluzione l'11 agosto, con le controanalisti a Colonia. Il giallo del campionato di pallanuoto che ebbe una coda velenosa per i controlli antidoping a sorpresa della commissione del Coni (sette giocatori per ogni squadra), controlli che già sollevavano polemiche nella semifinale della final four fra Ina Assitalia Roma e Fiorentina. Nei giorni scorsi il coordinamento antidoping del Coni ha comunicato che tra di questi controlli sono risultati negativi. Soltanto dopo le controanalisti nello stesso laboratorio si potrà parlare di vera e propria positività. Ma circola la voce di certificati medici preventivi che giustificerebbero l'impiego di sostanze antidolorifiche per uso locale.

Per il momento sappiamo soltanto quello che hanno pubblicato i giornali - dice Ernesto Sciomme-

alcuna comunicazione né dal coordinamento antidoping né dalla federazione. Pure noi siamo curiosi di sapere se sono interessati i giocatori della nostra società, anche se siamo tranquilli. Il regolamento del massimo campionato di pallanuoto italiano è l'unico che prevede la responsabilità oggettiva della società nel caso in cui un giocatore venga trovato positivo a una sostanza proibita. Dal 27 marzo 1998, infatti, l'art. 13, comma A, del regolamento del controllo antidoping e scientifico della Federazione prescrive che negli sport di squadra esso riconosce oggettivamente responsabilità la società di appartenenza degli atleti: 0-5 a tavolino nella partita incriminata; sanzione pecuniaria e secondo della categoria di appartenenza. Questo ha fatto sì che si siano già cominciate a rinviare diverse voci sull'ipotesi che possa essere invalidato il risultato acquisito in campo e che aveva dato lo scudetto all'Ina Assitalia Roma.

Mondonico è entusiasta di Diawara e prevede il futuro granata

«Ora aspetto Ivic e Pecchia questo Toro ci farà divertire»

TORINO

La solita partita a sponere con gli amici di sempre, poi un'occhiata alla stagione dei salerni appesi nella cantina di nuova cascina che è diventata la sua seconda casa. Così si riposa a Rivolta d'Adda Emiliano Mondonico, come sempre. Ma non riesce a liberare completamente la mente da nuovo Toro che cercando creare e amalgamare. Prima posizione di Cruz, al nuovo ruolo di Scarchilli, ai progressi di Diawara, alla ritrovata continuità di gol: soprattutto pensa a come potrebbe diventare la sua squadra quando potrà contare anche Pecchia e Ivic.

Mondonico, comunque, sa che in attacco c'è molto da lavorare: forse è il pensiero che più lo affascina in questo momento: Arias e Silenzi e stesso Ferrante devono entrare in un certo meccanismo difensivo, non soltanto badare a loro stessi: «Finché non capiscono che devono rientrare e sacrificarsi in copertura resteranno solo delle al-

ternative uno degli altri. Il nuovo calcio è questo. Non possiamo correre dei rischi inutili.

Lo stesso rischio che Mondonico ha individuato anche a centrocampo quando parte Diawara e rimane il solo Scarchilli, che i centrocampisti avversari potrebbero saltare presentandosi facilmente in gol: «Nota questo scompenso tattico - tra i Varese: dobbiamo lavorare sui sincronismi, soprattutto dei quattro esterni (Coco, Mendez, Sommesse e Lantini) che dovranno occuparsi di fare la diagonale difensiva ogni volta che Diawara lascerà la zona per presentarsi in attacco.

Sono proprio i progressi del granitico franco-senegalese che in questo momento soddisfano ampiamente Mondonico: «Mi sta entusiasmando. Soprattutto quando va a pressare sui portieri di palla, perché lo fa con intelligenza con il movimento veloce e determinato senza lasciarsi prendere in mezzo al frangimento. Questa è una dote importante. Centrocampo, se vuoi sfruttare a pieno quel ruolo delicato davanti alla difesa, Diawara è proprio il giocatore che interpretare questo tipo di atteggiamento tattico in maniera perfetta. Come lo sapeva interpretare Dessilly nel Milan che vinse tutto. E' una perfezione.

Ma il Toro è a perfezione la tattica, penso che saremo a posto perché questo ragazzo può fare reparto da solo. Ma Mondonico si stupisce gli occhi anche per il rendimento di Cruz: «Di lui sapevo già tutto, non ci impressiona perché conosco come molto bene le sue caratteristiche. Ho provato anche a farlo giocare a centrocampo proprio perché sa leader in ogni zona del terreno, come Pecchia, il quale recuperando quando ci sarà libero vertiginosamente dal punto di vista qualitativo e quantitativo.

Ma il serbo Ivic che aspetto a braccia aperte: «E' il giocatore che abbiamo intravisto in quel poco che ha potuto fare, allora sarà un divertimento per tutti. Lo aspettiamo con grande curiosità perché la concorrenza deve stimolare il gruppo e la concorrenza può fare diventare grande una squadra già buona. Qui, e lo sottolineo, abbiamo bisogno di tutti, più c'è concorrenza, più possiamo diventare grandi. Sommesse, Ferrante, Lantini, Ivic, Arias e Silenzi devono farci arrivare a goal ben precisi: da loro non aspetto altro.

SPORT ITALIA

Il presidente del Perugia, Luciano Goucci, è stato deferito alla Disciplina per righi di lesivi sugli allenatori. Aveva criticato Mazzoni.

La casa del portiere del Monaco e della nazionale francese Barthez e della sua compagna, la top model Evangelista, è svaligiata (montino 300 milioni). I due dormivano nella residenza di Cap Martin.

Dopo che il tribunale gli ha attribuito la paternità di Jana, una bambina nata da una fugace love story - una cameriera, un altro giudice argentino ha condannato iari Diego Maradona ad una multa per insulti a un arbitro nel novembre 1994, quando era allenatore del Deportivo Mandiy di Corrientes.

Il marocchino El Guerrouj, primatista del mondo dei 1500 e del miglio, torna oggi alle gare a Londra dove in pista anche Gebremelasse, Greene, la Jones e l'azzurro Andrea Longo. Per mercoledì a Zurigo è invece annunciato il rientro di Michael Johnson, che correrà i 400.

Primo italiano 200 m. Agli Europei juniores a Lettonia il 19enne Alessandro Maccioni ha corso i 200 in 20"74, migliorando limite italiano Pavoni (20"87), alla stessa età corso i 20"89, altre tre trionfi italiani nel salto in lungo donne: la fiorentina Mariachiara Baccini ha fatto 6,39 e la piemontese Silvia Favre ha conquistato il bronzo con 6,25.

Tris di Pallanuoto (tritor: 14-16-12). I montepremi a 3.121.462.800; agli 806 vincitori vanno lire 3.872.700.

Canottaggio, CANOVA SPORTELLO. Canova sfiorato per l'azzurro Niccolò Moriconi ai Mondiali junior di canottaggio a Floydd, in Bulgaria. Nella batteria di singolo maschile Moriconi è stato colto da un malore al 1250 metri per un colpo di calore mentre conduceva la gara.

Atletica, ALTA DI A. MARINO. Larini e Giovannardi, su Alfa 166, hanno dominato la prima sessione di prove ieri a Milano, dove domani sarà il diapete (alle 19.30 e 20.30) la prova di Superturismo tedesco.



VIZIATEVI con 60 cucine, 40 camere, oltre 100 divani,
tutto in pronta consegna.

VIZIATEVI con oltre 10.000 m² di esposizione da visitare.

VIZIATEVI con le più prestigiose marche dell'arredamento.

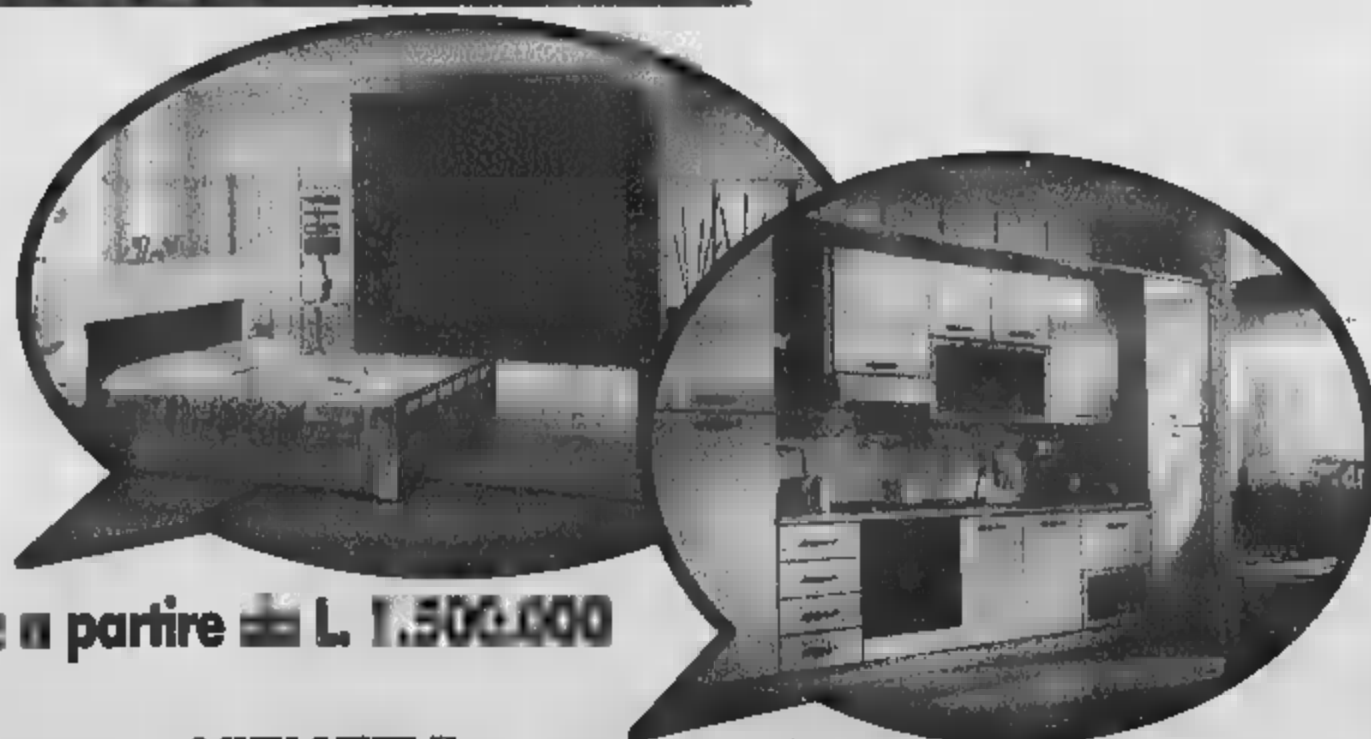
VIZIATEVI con sconti reali dal 30 al 70%.

VIZIATEVI con finanziamenti a tasso 0 in 24 mesi.

VIZIATEVI in Agosto siamo aperti la domenica.

VIZIATEVI l'orario è
continuato dalle
9 alle 21.

VIZIATEVI
GRANDE PARCHEGGIO
GRATUITO



VIZIATEVI
con camere a partire da L. 1.500.000

VIZIATEVI con cucine a partire da L. 1.950.000



DA 40 ANNI ARREDA LE VOSTRE CASE

Via Sestriere 63, Vinovo (Torino) - Tel. 011.9651130
vicino ippodromo uscita Debuché tangenziale end

A LUGLIO
E AGOSTOCONTA I
da PROGETTO
CONVIENEVia Nazionale 20 CARISMA
(011) 511.94.93
Aperto ogni giornoPROGETTO
Società studi e consulenza

Sabato 7 Agosto

TORINO
CRONACAVIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.55.68.111 / FAX 011.55.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.55.68.581 / 252 / 205

TOI CY PR TOE 29

IN QUESTI DUE MESI
PREMIAMO
LA DISTANZA
CHE CI SEPARA.acquistato,
rimborseremo il costo
per venire da noi.BORGALINI Via Nazionale
Tel. (011) 54.58.111
Aperto ogni giornoPROGETTO
Società studi e consulenza

L'automobilista sorpreso in flagranza dovrà rassegnarsi a pagare 60.600 lire

«Cinture allacciate o multa sicura»

I vigili urbani: d'ora in poi saremo severi

Emanuela Minucci

Buone vacanze, e allacciatevi le cinture. No, non si tratta dell'ultimo spot di una nota casa automobilistica, e neppure di una campagna del ministero dei Lavori Pubblici. Più che un invito è una raccomandazione: rivolta anche a coloro che rimarranno a Torino. Arriva dal comando di corso XI Febbraio e - se resterà inascoltata - potrà costare 60.600 lire ogni qualvolta ci si metterà al volante.

Torino, dunque, (volente o no), si prepara a diventare disciplinata quanto le altre città europee. Grazie a quella di sicurezza resa così obbligatoria da diventare un gesto naturale per chi sale in auto. Il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna ha deciso di annunciare proprio in questi giorni di esodo: anche in città, d'ora in poi, scatenano obbligatoriamente le multe per chi viene sorpreso senza cinture di sicurezza. «Non era obbligatorio già da prima?», «Sì, certo», risponde il comandante - «però sino ad oggi non era automatico che i vigili accompagnassero alla multa per eccesso di velocità o semaforo rosso, anche quella per le cinture. Da oggi invece c'è un ordine di servizio preciso: multare sempre e comunque chi non rispetta questa regola di sicurezza e viene sorpreso senza cinture».

Fine dunque della stagione in cui assicurarsi al sedile era un modo per distinguersi: d'ora in poi nessuno - e non solo chi inaspava nella pattuglia specifica - potrà farla franca. E anche se di recente le percentuali degli indisciplinati erano un po' diminuite (negli anni scorsi soltanto il 12 per cento la indossava, oggi quasi il 40 per cento), il comandante Manna è deciso ad andare sino in fondo e pure l'assessore ai vigili Domenico Carpanini: «I controlli di cinture, casco, di velocità e ogni comportamento pericoloso», dichiara il vicesindaco - «corrispondono all'impegno del corpo di Polizia municipale e alle campagne predisposte dal ministero finalizzate alla prevenzione».

È svelato il motivo per cui nei giorni scorsi diversi cittadini si lamentavano del fatto che alcuni vigili in servizio presso i mercati li avessero multati perché si dimenticavano le cinture: «Se ne approfittano perché arrivano carichi di merce», protestavano - «e a quel punto chi pensa più a partire in regola?». Ma il comandante Manna ribatte: «Non è una questione di accanimento. Come ho detto d'ora in poi tutti i miei vigili avranno l'ordine di servizio di registrare anche que-

Oggi solo
quattro è in regola
indossa sempre
il dispositivo
di sicurezza

Infrazione. Sono finiti i tempi della guardia che chiudeva un occhio. Ora dobbiamo adeguarci ai parametri europei, la sicurezza è un argomento su cui scherzare. E il casco obbligatorio? «Per quello c'è ancora tempo, anche se dobbiamo dire - conclude Manna, che è un problema meno sentito in città. I trasgressori sono davvero pochi rispetto a quanto accade negli altri Comuni del Centro e del Sud. E' il caso di dire: cinture e casco, mai più senza».



Gli automobilisti ricorrono spesso a mille scuse per giustificare il fatto di viaggiare senza cinture.

«Troppo caldo»
«Vado piano»
«Sono prudente»
«Carcano»
Ma il Comando dei vigili urbani ha deciso di usare il pugno di ferro.

Hanno 19 e 29 anni. Oggi si tiene l'udienza per la convalida del fermo di polizia

Studente aggredito, due in manette

Dublino: presero a bottigliate in testa Guido Nasi

Avevano detto che sulle tracce degli aggressori di Guido Nasi, il disadattato torinese, in una al Besant Hospital dopo esser stato aggredito a bottigliate giovedì 29 luglio. E ieri gli agenti della Garda, la polizia di Dublino, hanno arrestato due uomini che ogni probabilità sono i responsabili dell'agguato. Hanno ventinove e diciannove anni.

Per ora la polizia non diffonde i nomi. Non nasconde ottimismo: «L'indagine è a una svolta. Domani mattina (oggi per chi legge, ndr.) i due compariranno davanti alla Corte di Dublino». In pratica, l'equivalente del giudice per le indagini preliminari.

Fondamentale, secondo le prime voci, sarebbe la testimonianza di alcuni irlandesi che passavano davanti a Perview Park al momento dell'agguato: sarebbero stati loro a fornire gli elementi principali dell'identità del ventinovenne.

La polizia pensa che sia lui ad aver colpito Guido, mentre il complice più giovane lo atten-

Guido Nasi, 17 anni: dopo l'agguato e il ricovero in ospedale, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico al cervello. Le sue condizioni sono leggermente migliorate ma le prognosi sono sempre riservate.



deva all'uscita del parco a bordo di un'automobile poi usata per la fuga.

Investigatori non confermano anche la descrizione dell'uomo: ma secondo la prima ricostruzione è alto circa un metro e ottanta, indossava jeans e t-shirt giallo al momento della rissa.

Nel primo week end di ricerca, la Garda ha parlato di

lievo. Nelle stanze del reparto di «terapia intensiva» del Beaumont Hospital, dove il giovane è ancora in coma, stazionario, ci sono la madre Simonetta e la sorella che ha assunto il ruolo di portavoce della famiglia.

E' lei che spiega che sono andate le ultime quarantotto ore a Guido è stato sottoposto a un'altra operazione e ora i medici non fanno che rassicurarci. Però siamo onesti: i risultati finora non bastano a farci parlare di un vero miglioramento. Ci affidiamo all'ottimismo che chi curando mio nipote.

Sullo sfondo del nero che ancora vede la famiglia, anche la città delle vacanze studio - tanti, Guido - in Irlanda per imparare l'inglese - si tinge sempre più spesso di colori cupi. La notte scorsa altri due turisti italiani sono stati aggrediti e derubati da 5 uomini. A loro è andata meglio: le loro cavate con uno spavento e ferite che non hanno impedito ai medici di dimmetterli subito.

La voce degli arresti è subito arrivata ai familiari che assistono Guido in ospedale: non è bastata a portare un po' di sol-

Iniziativa per evitare le stragi del sabato sera, ogni giovane è costato 353 mila lire

Sul Discobus ha viaggiato il flop

Solo 198 i ragazzi in 5 mesi trasportati a ballare

Discobus: un flop clamoroso. E molto costoso. Il progetto sperimentale «Mobilità sicura» dell'Assessorato provinciale alla Politiche per i giovani, cioè l'organizzazione di apposite corse di pullman per portare in discoteca i ragazzi della Val di Susa e della Val di Lanzo, per sottrarli alle «stragi del sabato sera», a consuntivo è rivelato un fallimento.

Fallimento non per l'idea - non originale, ma certamente con un obiettivo encomiabile - ma per la sua attuazione pratica. Soprattutto per l'informazione che doveva precedere l'iniziativa: pur con la collaborazione di molti soggetti, da Ingegneria alle scuole e alle Comunità montane, non è bastata a coinvolgere i ragazzi.

Le carenze dell'iniziativa sono ammesse anche nella relazione sul servizio Discobus fat-

ta dallo stesso alle Politiche per i giovani, che però indica le modifiche da apportare nel caso si scegliesse di fare un secondo esperimento. Si suggeriscono variazioni legate al percorso e all'orario e si ritiene necessario coinvolgere attivamente alcuni gestori - locali più frequentati dai giovani. Ancora viene sottolineata la necessità a l'importanza fattore tempo e dell'informazione, affinché il servizio venga conosciuto, stimoli la curiosità e si creino le occasioni per utilizzarlo pienamente.

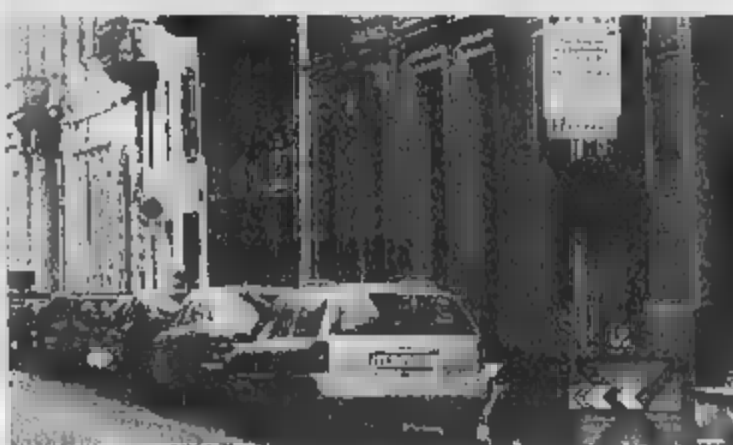
Ma sono i numeri del consuntivo a destare qualche perplessità. Se, come risulta dalla risposta a un'interrogazione, l'operazione discobus è costata 70 milioni per il periodo 16 gennaio - 5 giugno, i conti sono presto fatti. Nelle 21 giornate di servizio, in Val di Susa, ci sono stati 56 giovani che

hanno fatto il viaggio di andata e 41 di ritorno, una media aritmetica di 2,67 soggetti per ogni andata e 1,95 per ciascun ritorno. Per la Val di Lanzo ci sono stati 101 ragazzi che hanno fatto il viaggio di andata e ritorno con una media di 4,81 per viaggio.

In sostanza, ciò che si può desumere dalla relazione, all'«Operazione discobus» hanno partecipato 198 ragazzi in totale. Calcolando la spesa approssimativa di 70 milioni per il pullman, ciascuno dei trasporti è costato alle casse della Provincia 353 mila lire. In altre parole, forse un edicolante, con opportuni accordi con i tassisti ben intesi di collaborare con la Provincia, ente dal quale ora dipendono, sarebbe costato decisamente meno. Non solo: con le ultime tariffe aeree, nella spesa di 353 mila lire poteva entrare pure una notte in discoteca. Ma a Londra.

PARKING GRATIS FINO AL 23

Ultimo giorno del caro-sosta



Oggi è l'ultimo giorno in cui si paga il caro-sosta. I parchimetri resteranno inattivi sino a lunedì 23 agosto. La settimana compresa fra il 23 e il 28 agosto potranno essere utilizzati gli abbonamenti settimanali da 20 mila lire. Poiché questi sono validi per mezza giornata (dalle 8 alle 13 e dalle 13 alle 19,30) ne dovranno essere esposti due per coprire l'intero giorno, per un ammontare complessivo di 40 mila lire settimanali. Per i giorni 29 e 31 agosto '99 potrà essere utilizzato l'abbonamento mensile di settembre '99 la cui validità viene anticipata di due giorni. Anche nei parcheggi a barriera non si pagherà per questo periodo alcuna tariffa ad esclusione di quelli del Palagustizia, via Ventimiglia, e V Padiglione. Per informazioni c'è un numero verde Atm 800-019152.

Uccisa

Da punture di calabroni

Una pensionata di 73 anni è morta per choc anafilattico dalle punture di calabroni. E' morta ieri a Cuorgnè. Era salita sul sottoposto: probabilmente ha smosso un nido. Accadde a Novello a PAG 31

Hutter

Progetto il Delle Alpi

Lutto nel mondo degli architetti. E' morto all'età di 73 anni, Sergio Hutter, uno dei grandi progettisti italiani della seconda metà del secolo. Tra le altre opere, portano la sua firma il Palazzo Nuovo di via Sant'Otavio e lo stadio Delle Alpi. P.P. Benedetto a PAG 31

A VINOVO

Precipita

Mentre lavora in fabbrica

Un altro morto sul lavoro. E' successo ieri all'alba in uno stabilimento di Vinovo. Un giovane di 33 anni è precipitato mentre aggiustava una macchina. In 12 giorni nel Torinese i morti per infortuni sul lavoro sono stati tre. SERVIZI a PAG. 31

TURISTA

Aggredita

Filmava un banchetto

Una turista è stata aggredita a Porta Palazzo da due extracomunitari solo perché aveva ripreso con telecamera un banchetto nigeriano. I due africani sono stati arrestati perché hanno aggredito anche i carabinieri che li stavano fermando. A PAG. 32

Il diploma universitario è della Cattolica di Roma

Il Cottolengo ospiterà

un corso per infermieri

Piccola casa dei grandi. Il Cottolengo, che da anni diploma infermieri specializzati, è la sede prescelta dall'Università Cattolica di Roma per un corso diploma universitario per infermieri. Più che una scelta è un'intesa, sulla base di obiettivi comuni. Che non si limitano alla sola professionalità, ma tengono conto anche e soprattutto dei valori umani e religiosi. Quello di infermiere è un mestiere molto richiesto. Ci sono troppi medici, ma pochi paramedici e di questi, quelli bravi e appassionati ancora meno.

Ora per tutti gli aspiranti infermieri c'è una data da segnare sul calendario: 3 settembre 1999. E' questo il termine ultimo per far pervenire le domande di partecipazione alle prove di selezione per i 25 posti disponibili del corso universitario che durerà due anni e si svolgerà appunto presso la Piccola

della Divina Provvidenza Cottolengo.

Fatto salvo chiunque voglia sostenere gli esami di ammissione deve essere in possesso di diploma di scuola superiore, va detto però si terrà conto anche del voto maturità e di quelli riportati negli ultimi due anni di scuola.

Poi consisteranno in una prova scritta e una orale. Le materie da sapere per la prova scritta sono matematica, chimica, fisica e biologia. Per ognuna di queste saranno fatte 25 domande.

L'orale invece verterà su un test psicologico e un colloquio di cultura generale e religiosa.

Le domande vanno presentate nella sede dell'Istituto Cottolengo, nell'omonima via al civico 14, che sarà la sede in cui verranno sostenute le prove. Gli esami si terranno il 14 settembre: gli scritti la mattina, gli orali nel pomeriggio.

ASSOCIAZIONE COMMERCianti BALON

CITTA' DI TORINO

GRAN BALON

LA MARCHE AUX POCES

DOMENICA 8 AGOSTO GLI ESPOSITORI DEL GRAN BALON VI ASPETTANO

La donna, che viveva sola, era salita nel sottotetto per prendere delle patate

Uccisa da uno sciame di calabroni

Cuorgnè, pensionata urta il nido ed è attaccata

Mauro Fievole
CUORGNÈ

È fatto appena in tempo a scendere una scala a pioli e telefonare alla suocera, che abita due case più in là. «Portami delle patate, prestatosi Sono stata tardi. Quando la donna è arrivata, non c'era più nulla da fare: l'anziana suocera era a terra, senza vita. Morta per lo choc anafilattico causato dal terribile veleno.

Una fine drammatica quella di Annita Roncaglione Minella, 73 anni, di Cuorgnè (città di 1.500 abitanti), nipote, Giancarlo Vacca Cavalotti, vedova da una quindicina d'anni e che, nonostante la pensione, non ha mai cessato di risparmiare nel duro lavoro della campagna. Uno sciame di insetti l'ha aggredita e punta in diverse parti del corpo, senza lasciarle scampo.

E' ieri a mezzogiorno, nell'abitazione della donna al numero 16 di via B. Marzo, alla periferia di Cuorgnè, Annita Roncaglione Minella è salita sul sottotetto, una tradizionale «travata» delle case di campagna, per prendere le patate.

Probabilmente ha mosso il vecchio materasso, buttato in un angolo, senza accorgersi che all'interno vi avevano fatto il nido i calabroni. E' un attimo: gli insetti, disturbati, hanno assalito la pensionata, che - sapendo quanto fosse inutile ogni tentativo di difesa - si è subito allontanata.

Il veleno dei calabroni, però, ha avuto la meglio sulla sua fibra ancora forte. Ogni soccorso è stato vano, e il medico legale non ha potuto far altro che constatare il decesso della donna. Annita Roncaglione Minella lascia due figli, Pier Franco e Margherita Franceschini.

Sul luogo della tragedia sono subito arrivati i carabinieri della stazione cittadina. A distruggere il grosso favo, nel pomeriggio, ho pensato i vigili del fuoco volontari di Cuorgnè, coordinati da Walter Cresto. Il quale toglie ogni dubbio sulla natura dell'insetto: «Non si tratta di vespe, come qualcuno ha detto. Questi sono calabroni, e si sa quanto le loro punture possano essere pericolose».

Soltanto nel maggio scorso, comunque, un segnale d'allarme era stato lanciato dal professor Giovanni Ferrero, responsabile del Centro regionale studi sulle telecomunicazioni e sulla radiopropagazione di Montalegno, nel basso Canavese. Secondo lo studioso, il costante aumento della temperatura e della radioattività (connessa all'incidente di Chernobyl) avrebbe triplicato il potere velenifero in tutti gli insetti aculeati, come calabroni, vespe, api e mosche bovine.

Ma da qualche anno - sostiene Ferrero - si stanno inoltre diffondendo nuovi insetti, simili a grosse vespe con l'ad-

dome prolungato e mobilitissimo. Sono estremamente aggressivi e si avventano, anche se non molestati, su uomini e animali. Le difese? «Localizzare i nidi, i nidi, simili a coni rovesciati, e farli rimuovere soltanto dai vigili del fuoco o personale specializzato».

E proprio a Cuorgnè si era diffuso, nelle settimane, l'allarme per presunta «vespa-killers», ogni probabilità l'insetto è consi-

derazione dal professor Ferrero. Nulla, però, è stato dimostrato. «Quando si parla di grosse vespe, si parla di normale - di solito, solitamente, di calabroni. I quali, è risaputo, sono insetti aggressivi e molto pericolosi».

«Annita Roncaglione Minella è una donna davvero eccezionale - la ricordano vicini di casa e conoscenti - che l'età non aveva certo privato di energie e voglia di lavorare».



Il grosso favo è stato poi rimosso da una squadra di vigili del fuoco. «Invitiamo tutti alla prudenza».

Annita Roncaglione Minella aveva 73 anni e viveva in questo nido dove ieri l'ha scesa.

IL PARERE DELL'ESPERTO

«L'unica difesa è l'adrenalina»

Accusato

E' proteina l'arma che cide. Una proteina che, vespe e calabroni iniettano nel corpo - scatenando una reazione micidiale, e che solo il dose di adrenalina può annientare. Possono trascorrere pochi minuti, ma anche ore prima del tracollo: il sintomo iniziale - spiega il dottor Gianni Cadario, responsabile del Centro di allergologia delle Molinette - è sempre un prurito che si diffonde dal palmo delle mani e dalle piante dei piedi, poi un'orticaria diffusa, sudore freddo, fino alla perdita di conoscenza. Ogni puntura scatena sempre una risposta biologica: «La differenza è che agli allergici può bastare una per morire, mentre chi non è allergico deve essere colpito più di una volta, perché la quantità di veleno faccia effetto».

Dottore, perché muore? Qual è, esattamente, la reazione che si innescava? «La proteina contenuta nel veleno degli imenotteri vengono in contatto con determinate cellule del sistema immunitario. Lo choc anafilattico provoca arresto del circolo sanguigno, i tessuti non ricevono più ossigeno e il cuore si ferma».

E' possibile sapere se si è allergici a questo tipo di veleno? «Purtroppo no, finché non viene punti, o ci si rivolge a un centro come questo delle Molinette per un test specifico».

Parliamo di choc anafilattico: i rischi crescono o diminuiscono con l'età? «Crescono. Contrariamente a quanto accade per tutte le altre manifestazioni allergiche, che esplodono soprattutto fra i 20 e i 40 anni di età, qui gli effetti peggiori si registrano sulle persone più giovani. Per questo, a chi allergico, consigliamo di non interrompere mai l'immunoterapia: è efficace per cento del caso».

Quante persone finiscono ogni anno in pronto soccorso per una puntura di ape, vespa o calabrone? E quan-

«Negli Stati Uniti le punture degli insetti sono la terza causa di morte per choc anafilattico».

te muoiono? «In Italia si calcola che oltre 200 mila persone siano allergiche al veleno di imenotteri. Non abbiamo altre stime, stiamo creando un osservatorio. Sappiamo che negli Stati Uniti la puntura di ape, vespa o calabrone è la terza causa di morte per choc anafilattico, dopo la reazione agli antibiotici e ai mezzi di contrasto per la radiografia. Negli Usa calcolano 50 vittime l'anno. Inoltre, si baso ai risultati di esami autoptici, sostengono che il 32,5 per cento delle morti misteriose sia da attribuire a veleno di imenotteri».

Esistono parti del corpo più sensibili alle punture? «Le zone più vascolarizzate come il collo sono più pericolose: il veleno può entrare in circolo



Un vigile del fuoco impegnato in un'operazione di disinfezione mostra il grosso favo di calabroni.



rapidamente. Come evitare il rischio? «Le api pungono solitamente le persone che trovano sulle loro linee il volo. Vespe e calabroni, invece, colpiscono dove ci sono alimenti: carne e dolci, in particolare. In tutti i

cas, bisogna evitare movimenti bruschi, stando possibilmente lontano da frutteti e vigna, e da fiori e frutti maturi».

Altri consigli? «Essenze odorose e profumate, colori vivaci attirano gli insetti. Meglio evitare lo spray per capelli, e non indossare abiti neri e sgargianti. Fanno da calamita. Come pure il sudore dopo uno sforzo».

Come comportarsi, dopo una puntura? «Chi so di essere allergico dovrebbe avere sempre con sé l'iniezione di adrenalina. Chi non è allergico non deve spaventarsi: il consiglio è di andare in ospedale solo se le punture sono più di una, o se iniziano a manifestarsi i sintomi che ho descritto: gonfiore, febbre, oltre al

mal di testa e vomito. Se la puntura è isolata, si può trattare con un po' di vito umano. Conclusione, 605.000 lire a multa e ritiro patente».

«Pazienza per la multa già di per sé molto sgradevole, purtroppo la patente mi serve perché oltre a fare di mestiere il rappresentante di commercio, ho un papà di 85 anni senza entrambe le gambe ed io sono l'unico che può portarlo un po' di fresco in collina» la sua sentenza. Soluzione, almeno per mio padre, guidare senza

Seguono le firme
Un lettore scrive:
«Percorro la tangenziale di Torino all'altezza di Moncalieri poco prima delle 4 del mattino diretto verso la città alla velocità di 110 km/ora e ovviamente le poche macchine presenti a quell'ora mi superavano

Un lettore ci scrive:
«Siamo studenti che frequentiamo la Biblioteca Civica "D. Bonhoeffer" di Corsica, e qualcuno che qualche adoperasse, farla aprire anche al mattino. Questa biblioteca risulta essere tra quelle maggiori presenti in città. Un orario di apertura pieno (mattino e pomeriggio) sarebbe utile per un'ampia fascia di utenti reali ed anche potenziali, dal momento che questi ultimi ora vengono inevitabilmente esclusi».

Un lettore ci scrive:
«Percorro la tangenziale di Torino all'altezza di Moncalieri poco prima delle 4 del mattino diretto verso la città alla velocità di 110 km/ora e ovviamente le poche macchine presenti a quell'ora mi superavano

Un lettore ci scrive:
«Percorro la tangenziale di Torino all'altezza di Moncalieri poco prima delle 4 del mattino diretto verso la città alla velocità di 110 km/ora e ovviamente le poche macchine presenti a quell'ora mi superavano

Un lettore ci scrive:
«Percorro la tangenziale di Torino all'altezza di Moncalieri poco prima delle 4 del mattino diretto verso la città alla velocità di 110 km/ora e ovviamente le poche macchine presenti a quell'ora mi superavano

Un lettore ci scrive:
«Percorro la tangenziale di Torino all'altezza di Moncalieri poco prima delle 4 del mattino diretto verso la città alla velocità di 110 km/ora e ovviamente le poche macchine presenti a quell'ora mi superavano

Un lettore ci scrive:
«Percorro la tangenziale di Torino all'altezza di Moncalieri poco prima delle 4 del mattino diretto verso la città alla velocità di 110 km/ora e ovviamente le poche macchine presenti a quell'ora mi superavano

Un lettore ci scrive:
«Percorro la tangenziale di Torino all'altezza di Moncalieri poco prima delle 4 del mattino diretto verso la città alla velocità di 110 km/ora e ovviamente le poche macchine presenti a quell'ora mi superavano

Un lettore ci scrive:
«Percorro la tangenziale di Torino all'altezza di Moncalieri poco prima delle 4 del mattino diretto verso la città alla velocità di 110 km/ora e ovviamente le poche macchine presenti a quell'ora mi superavano

Un lettore ci scrive:
«Percorro la tangenziale di Torino all'altezza di Moncalieri poco prima delle 4 del mattino diretto verso la città alla velocità di 110 km/ora e ovviamente le poche macchine presenti a quell'ora mi superavano

Regione, per 9 anni

2400 miliardi

L'appalto

Global service

al gruppo Ati

I fondi

dal'Ue

al Piemonte

Sarà la corda-

Ati, composta dalle società Petrol Company, Sica e Sti a gestire il Global Service della Regione Piemonte. Il gruppo è stato tra cinque offerte tenendo conto del progetto tecnico, della proposta economica. L'affidamento dell'appalto durerà nove anni, complessivamente costerà meno dei preventivati 63 miliardi. Ieri l'assessore Angelo Burzi ha comunicato alla giunta la decisione della commissione presieduta dall'ingegner Domenico Arcidiacono. Ora dovrà essere firmato il contratto e, dal 15 ottobre, l'incarico diventerà operativo.

Della vicenda Global Service si è parlato per tanti mesi. In consiglio regionale furono sollevate perplessità, in particolare dal verde Pasquale Cavaliere, sulla opportunità di procedere a un rapporto così complesso e lungo nel tempo. In seguito a un esposto intervenne anche la magistratura: il pubblico ministero Antonio Patrono, rilevando l'inesistenza di responsabilità penali, chiese l'archiviazione, che il giudice per le indagini preliminari accordò.

«Noi siamo sempre stato convinti della bontà della scelta per motivi di efficienza, innovazione, non solo di salvaguardia del patrimonio e risparmio. E' una filosofia nuova che, tra l'altro consente di ridurre le difficoltà poste dalle normative».

Il gruppo appaltante dovrà assicurare tutto quanto riguarda la progettazione, la manutenzione e la gestione degli impianti per energia, luce, riscaldamento. L'attestazione di avvenuta manutenzione a prevenire il degrado degli impianti, che è di ristrutturazione.

Non ci saranno più gare a ripetizione, e parcellizzate. Ati penserà a ogni cosa. Di più. Spiega l'ingegner Arcidiacono: «Il palazzo di piazza Castello che ospita la giunta dovrà essere a norma, e si coglierà l'occasione per adottare i più moderni sistemi multimediali. Luce e calore saranno regolati in base alla presenza delle persone, sole, video e le lampade si spegneranno automaticamente se gli uffici saranno vuoti, così la temperatura si abbasserà. I sistemi saranno sensibilmente abbattuti. Razionalità che dovranno essere fatte anche in altre sedi».

Quanto spendeva la Regione per il combustibile da riscaldamento (tra l'altro, era già fornito dalla Petrol Company)? Prima del metodo Global Service? Secondo i tecnici dell'assessorato al Patrimonio, in base agli attuali regimi in nove anni l'ente avrebbe speso 16 miliardi, mentre con il nuovo metodo costerà meno di 10 miliardi.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Le aree a declino industriale già inserite nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio denominato «Phasing out», e riguarderanno i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Montegranari, il Cusio e il Verbanese. Infine la Regione stanzerà ulteriori 400 miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che avrà durata uguale a quella dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Si allargano a

tutto la pro-

del Pie-

le pos-

sibilità di

cedere ai fon-

di strutturali

europei per il

periodo

2006. La

giunta regio-

nale, ieri, ha

approvato la

delibera ri-

guardante le

zone che saranno

inserite nell'«Obiettivo 2», ri-

guardando oltre 2 milioni e mezzo di abitanti.

Saranno circa 2400 miliardi i

finanziamenti pubblici destina-

ti agli enti locali e alla piccole e

medie imprese per investimen-

ti mirati all'ammmodernamento

tecnologico, alle infrastrutture

e alla di nuovi posti

di lavoro considerate a

declino industriale e rurale. Per

l'«Obiettivo 1» i contributi erano

stati limitati alle zone di Tor-

rino, alla Valle Scrivia e al Ver-

bano-Cusio-Ossola.

Per il 2000-2006, spiegano il

presidente della giunta, Enzo

Ghigo, e l'assessore Gilberto Pi-

chetto, «siamo riusciti ad assi-

curare un buon equilibrio tra

rurali e industriali, i

miliardi di investimenti pubbli-

ci potranno attivare investi-

menti per 7 miliardi, è impor-

tante - aggiungono - rilevare

che la popolazione residente

nelle zone interessate è di 2,5

milioni di persone».

Nel nuovo Obiettivo 2 sono

stati inseriti 158 comuni della

provincia di Torino (sono stati

proposti i quartieri Vallette,

San Salvario, Barriera Milano e

San Paolo, i Comuni di Avigliana,

Ivrea, Villar Perosa, i Co-

muni torinesi del sistema di

Pont Saint Martin) 87 di Ales-

sandra (sistemi di Cerrina

Monferrato, Gavi, Acqui Tar-

mo, Ovada, Comuni alexandrini

del sistema di Cairo Monte-

notte), di Asti (sistemi di

Nizza, Canelli e Comuni asti-

giani sistemi di Acqui, Cor-

temilia, Cairo Montenotte e

Cerrina Monferrato), 7 di Biella

(Comunità Valle Ses-

sena), 73 Cuneo (sistemi di

Cortemilia, Ceva, Saluzzo e

Verzuolo, Comuni cuneesi dei

sistemi di Cairo Montenotte

e Canelli, 41 del Verbanese-

Cusio-Ossola (sistemi di Can-

no, Cervo, Domodossola e San-

ta Maria Maggiore), 25 di Ver-

celli (sistema di Varallo Sesia).

Le aree a declino industriale

già inserite nella precedente

programmazione godranno di

un programma transitorio de-

nominato «Phasing out», e ri-

guarderanno i sistemi di Rivarolo

Canavese, Cirié, Pinerolo, Bar-

donecchia, Carmagnola, Chieri,

Novi Ligure, Tortona, le zone

Costigliole d'Asti, del Basso

Monferrato, la Valle Cervo, le

vallate delle Alpi Marittime e

Montegranari, il Cusio e il Ver-

banese. Infine la Regione stan-

zerà ulteriori 400 miliardi di

risorse proprie per sostenere

un programma parallelo che

avrà durata uguale a quella

dei fondi strutturali ai quali

si affianca.

Daniela Fiasco

Marvissima... e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Torino e provincia

Una lettrice ci scrive:
«Chiedo un po' di spazio per fare sapere la realtà in cui si trovano i loculi 7 ampliamento gruppo al cimitero monumentale di Torino c.so Novara. Sono almeno dieci anni che ha iniziato a piovare dal tetto, ora mi sono infiltrazioni su tutta la copertura, ho portato a vedere le foto (da me scattate) all'ufficio manutenzione di c.so Raccagnoli 94. Il geometra responsabile mi ha ascoltato con cortesia e mi ha detto che sanno bene la situazione gruppo 27, e che purtroppo c'è da rifare tutta la copertura ma che non ci scordi. Tranquilla che non è pericoloso, sono andata anche a farlo presente ai vigili del fuoco: vedendo le foto, mi hanno detto che loro possono intervenire se mentre si passa per la scala e ci cadono i calcinacci addosso, si telefona, così mandano una squadra a segnalare il pericolo. Dobbiamo aspettare che ci cada tutto? Trenta anni fa abbiamo pagato il loculo della mamma, è mai possibile una città come Torino riservi così poco rispetto per i morti? Perché non destinare parte dell'incasso dei nuovi loculi, per la manutenzione dei vecchi?».

Luciana Maestri

Specchio dei tempi

«Da dieci anni piove sui loculi del Monumentale» - «Perché aprire al mattino le biblioteche più affollate?» - «Un limite di velocità che nessuno s'aspetta» - «Divieto disegnato intorno all'auto»

Un lettore ci scrive:
«Siamo studenti che frequentiamo la Biblioteca Civica "D. Bonhoeffer" di Corsica, e qualcuno che qualche adoperasse, farla aprire anche al mattino. Questa biblioteca risulta essere tra quelle maggiori presenti in città. Un orario di apertura pieno (mattino e pomeriggio) sarebbe utile per un'ampia fascia di utenti reali ed anche potenziali, dal momento che questi ultimi ora vengono inevitabilmente esclusi».

Un lettore ci scrive:
«Percorro la tangenziale di Torino all'altezza di Moncalieri poco prima delle 4 del mattino diretto verso la città alla velocità di 110 km/ora e ovviamente le poche macchine presenti a quell'ora mi superavano

tutte poiché quel tratto è percorso normalmente a velocità superiori. Al termine della tangenziale prima che quest'ultima sbocchi in corso Trieste (corso a 3 corsie per senso di marcia completamente extraurbano percorso normale) tutti almeno a 100 km/ora, un limite di velocità a 50 km/ora è stato posto per salire finalmente un po' di vite umano. Conclusione, 605.000 lire a multa e ritiro patente».

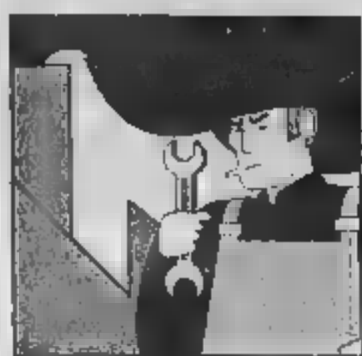
«Pazienza per la multa già di per sé molto sgradevole, purtroppo la patente mi serve perché oltre a fare di mestiere il rappresentante di commercio, ho un papà di 85 anni senza entrambe le gambe ed io sono l'unico che può portarlo un po' di fresco in collina» la sua sentenza. Soluzione, almeno per mio padre, guidare senza

patente rischiando una denuncia penale.

«Morale, come è pensabile che questo popolo di italiani possa migliorarsi ed abituarsi a rispettare i limiti? I regolamenti se questi ultimi sono sempre più assurdi ed improvvisati partono dal principio che tanto nessuno li rispetta».

Segue la
Un lettore ci scrive:

«E' possibile ricevere una multa di 200.000 lire senza aver minimamente trasgredito il Codice della strada?



Tragedia all'alba alla Sipav di Vinovo: il giovane sarebbe partito per le vacanze dopo poche ore Precipita mentre ripara un macchinario Aveva 26 anni, è la terza vittima del lavoro in dieci giorni

Paggio

E' morto a 26 anni, inghiottito da un macchinario per la lavorazione del truciolo. La tragedia è avvenuta ieri all'alba in un capannone della Sipav di via Candiolo 34, a Vinovo. Marco Cinnella, 26 anni, torinese, era il turno e toccava a lui controllare gli impianti che si sarebbero dovuti fermare in mattinata, per la pausa estiva. Le ultime ore di lavoro, poi in un'ora con la sua fidanzata, nipote dei titolari e anche lei dipendente dell'azienda dove Marco lavorava ormai da sette anni.

Con quello di ieri il numero delle vittime di infortuni sul lavoro è salito a 12 in 12 giorni. Prima il camionista Sergio Fiora, 68 anni, schiacciato da una ruota nella discesa dell'Amist, via Germagnano; poi il muratore Lussu, morto il 1° luglio; un cantiere Drusotto stava lavorando alla rimozione di un tetto di amianto della ditta «Piana srl». Infine l'orribile incidente avvenuto ieri a Vinovo. Senza contare l'operaio marocchino rimasto ferito per lo scoppio di un fusto bellico in via Giolitti e il diciottenne di Chivasso finito all'ospedale per aver ricevuto un secchio di calce in testa. Due infortuni che avrebbero potuto trasformarsi in tragedia.

«Da un punto di vista professionale Marco era cresciuto molto in questi ultimi anni», ricorda con gli occhi ancora segnati dal pianto Valeria Giorda, una dei titolari della Sipav: «lo volevamo bene, perché era davvero un bravo ragazzo». Ma perché Marco Cinnella è morto in quell'imbuto di ferro, dove finiva il truciolo per poi essere pressato in pannelli? «La macchina è bloccata, non funzionava bene, così Marco aveva chiesto aiuto all'elettricista che si occupa della manutenzione degli impianti», spiega Enrico Bonera, titolare della ditta insieme alla moglie.

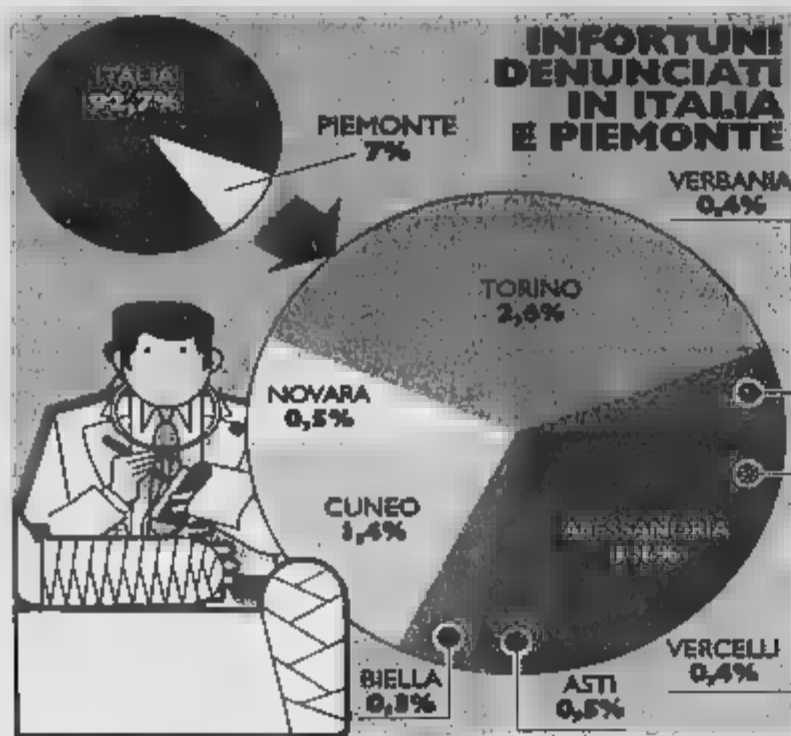
L'elettricista si è messo a carare il guasto nel pannello comandi, la macchina era ferma e la produzione temporaneamente interrotta, mentre il giovane operaio saliva su due rampe di scale e raggiungeva la cima del macchinario: un mastodonte di ferro grande come un capannone, in funzione a ciclo continuo. Si è avvicinato ad un'apertura, piuttosto stretta, che si immette nella trammoggia, quella specie di imbuto in cui scivola il truciolo. E forse è spinto al

limite di sicurezza. «Non aveva alcun motivo di farlo», fin lassù. «Guasto non era lì», ripete Bonera, che è anche responsabile per la sicurezza in azienda. Eppure Marco è salito e ha cercato di capire per quale motivo la macchina che lui conosceva fino all'ultimo bullone non voleva proprio saperne di funzionare.

Poi l'elettricista ha riparato il quadro comandi, nel capannone è risuonata la sirena che annuncia l'avvio degli ingranaggi e il motore del mastodonte è ripartito. Sul momento Marco si è accorto che Marco era ancora lì, in cima alla trammoggia. Forse ha perso l'equilibrio per

la violenta vibrazione che ha scosso l'intera struttura ed è caduto sulla lama che servono a frantumare i grumi di truciolo. Qualcuno ha subito schiacciato il bottone di allarme, qualcuno altro ha dato l'allarme al 118 e ai vigili del fuoco. Ma è stato tutto inutile. I vigili del fuoco di Vinovo hanno poi

estratto il corpo del giovane da una botola di servizio. Sulla morte di Cinnella è stata subito aperta un'inchiesta penale e le indagini sono state affidate ai carabinieri e ai tecnici dell'Asl 8. Il pm Laura Panelli ha disposto per oggi l'autopsia ed ha messo sequestro il mastodonte di ferro.



La tragedia il 4 di notte, e al titolare dell'azienda appare inspiegabile. Nella foto piccola il sindacalista Cnl Tom

Era capoturno addetto al controllo degli impianti che dovevano fermarsi per la pausa di agosto



«Abbiamo ottime leggi Basterebbe applicarle»

Giorgio Bellario

Sulla carta abbiamo delle ottime leggi per prevenire gli infortuni sul lavoro, come ad esempio la 494 del '96. Ma poi quando si tratta di applicarle cominciano i problemi. E alla fine il numero degli incidenti non diminuisce. L'amara esperienza è del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre in prima linea in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Negli ultimi giorni sulla sua scrivania sono arrivati i rapporti di polizia e carabinieri sugli infortuni mortali che si sono succeduti nell'area torinese e puntualmente, in ogni caso, stanno venendo alla galla precise responsabilità penali. Misure inadeguate, procedure aggirate, controlli rimasti solo sulla carta. Fino a quando qualcuno ci rimette la pelle.

Quali sono le cause dei continui infortuni sul lavoro? «Io definisco le vittime di questi incidenti dei "morti d'appalto", perché spesso dietro a questi tragici omicidi ci sono lavoratori strappati alla concorrenza con prezzi al ribasso. E natural-

Il giudice: qualcuno vuole depenalizzare i reati di questo tipo Ma senza le Procure non si farebbe nulla

mente per risparmiare sui costi e rientrare nei preventivi i primi tagli che vengono fatti sono quelli alla sicurezza, soprattutto nel settore dell'edilizia».

E per il fenomeno non esistono leggi adeguate? «Al contrario, dopo decenni di ritardo verso la metà degli anni '90 l'Italia ha alcune direttive comunitarie e si è dotata di un sistema legislativo molto avanzato. Ma di solito viene applicato solo a metà. E soprattutto ci sono pochi controlli da parte della pubblica amministrazione».

Quindi, anche in questo caso deve supplire la magistratura...

I dati più recenti forniti dall'Inail stanno dimostrando una recrudescenza degli infortuni

«Può sembrare antipatico dirlo, ma se non ci fossero di mezzo la responsabilità penale e il conseguente intervento delle Procure della Repubblica, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro non si farebbe un bel nulla. Per questo motivo qualche fa sono in aperta polemica con l'allora ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, che voleva depenalizzare le violazioni del decreto legislativo 494, la cosiddetta legge sui cantieri».

E' un'ipotesi ormai accantonata? «Macché, proposte di questo genere continuano a circolare

in Parlamento e a quanto pare stanno anche facendo slittare la modifica al testo del decreto legislativo, prevista per il prossimo 20 agosto. Con tutta probabilità ci sono forti resistenze da parte delle grandi imprese di costruzione pubblica e privata, che in questa legge vedono un ostacolo alla possibilità di subappaltare i lavori».

Intanto nei cantieri e nelle miniere...

«Purtroppo stiamo registrando una recrudescenza degli infortuni sul lavoro. Possiamo dire che molto recenti che mi ha fornito l'Inail, dai quali risulta che solo nel settore edile in Piemonte nei primi quattro mesi del '99 si sono avuti 13 incidenti, 473 dei quali in provincia di Torino. Sono le cifre del primo quadrimestre del '98, eppure la legge ormai dovrebbe essere entrata completamente in vigore. Lo scorso anno in Piemonte abbiamo 13 incidenti mortali, dei quali 5 in provincia di Torino, e la nostra regione è scivolata al sesto posto negli indici di mortalità sul lavoro».

Si è spento a 73 anni: allievo di Morelli, vantava tra le sue opere più conosciute il progetto del «Delle Alpi»

«Delle Alpi» l'architetto del futuro

Un anticipatore che non seguiva le mode

Mercoledì nella sua abitazione di via Viotti è morto l'architetto Sergio Hutter. Ieri la notizia, a funerali avvenuti come lui aveva disposto.

Non gli piaceva la ribalta ma non disdegnava la polemica se chiamata in causa a difesa di una sua idea di architettura che poteva anche suscitare scandalo per l'arditezza del linguaggio spesso anticipatore e comunque fuori dalle righe dell'accademismo e delle mode correnti. Dire che Hutter va collocato tra la dogma o poco meno di professionisti che in Italia nella seconda metà di questo secolo hanno lasciato un'impronta nella storia dell'architettura, è riconoscergli un ruolo che gli spetta di diritto.

Alle spalle un curriculum denso di concorsi, realizzazioni, consensi, fatiche e genialità: un lungo cammino percorso in autonomia dopo i precoci inizi a fianco di Domenico Morelli che considerava un maestro. Di Morelli diventa

contitolare dello studio nel '64 appena tre anni dopo la laurea e con lui, Levi Montalcini e Bardelli vince nel '61 il concorso per la nuova sede delle facoltà umanistiche di via S.Ottavio. Nel '63 apre studio in via Viotti dove sviluppa la ricerca per l'utilizzo integrato di tutti gli strumenti conosciuti alla professione di architetto. E' tra i primi a percepire il tramonto dell'era del tecnografo intuendo che lo studio dell'architetto deve avvalersi di professionalità diverse e soprattutto della risorsa di quello strumento nuovo che è il computer, adottato fin dagli inizi degli anni Settanta. Trasferisce quindi lo studio in via Sacchi associando gli architetti Elena di Rovasenda, Mauro Garavoglia e l'ingegner Antonio de La Pierre.

Nel frattempo continua la progettazione di case d'abitazione, uffici, complessi residenziali. Diventa un acuto dibattuto e vari livelli il «Cubo nardo» di via Bri-

Elegante e discreto rifuggiva dalle vivaci polemiche Fu tra i primissimi a usare il computer intuendo il tramonto dell'era del tecnografo

charato, 12, edificio abitativo commissionato da Nesi: un'arditezza che appare una provocazione all'interno del susseguente quartiere della Crocetta. Soltanto a distanza di tempo se ne coglieranno le finanze tanto da apparire oggi un manifesto esemplare nel suo razionalismo esemplare. Una architettura quella di Hutter



Sergio Hutter davanti allo stadio «Delle Alpi»

l'architettura di Hutter e che ritroviamo nella progettazione dello stadio «Delle Alpi» le cui soluzioni tecniche magistrali, tendono soprattutto ad attenuare il forte impatto che una struttura del genere avrebbe in un contesto come quello della Crocetta. Sono soltanto alcuni

ter sponsorista in funzione del rapporto con l'ambiente e il contesto sociale, in un certo senso ecologico che troviamo realizzata per esempio nel complesso terrazzato di Pinare di Andora così straordinariamente adattato nel suo collinare e con i tetti a prato.

E' questa la cifra che distingue

ne citazioni volte tra le numerose progettazioni in Italia e all'estero: dalla lontana realizzazione dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima (e di quest'anno) ossia gli uffici della Pinacoteca Iniziative ad Aneta. Nato a Torino da genitori russo-austriaci Sergio Hutter aveva 73 anni.

WIND

TELEFONI a partire da **€ 199.000**

STIEVANI SpA
Tel. 011.278655

Beverly Hills

Tel. 0161 83.52.43-98.71.03 Sentinella - Autostrada TO-MI

IL PIÙ SALOTTO LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 7 orchestra spettacolo **GIORGIO VILLANI**

DOMENICA 11 solo alla sera, ore 21 orchestra **FIORENZA LELLI** Ore 21 solo bello e consumazione **€ 15.000, Dama omaggio.**

SABATO 14 una grande orchestra spettacolo **DINA**

Per prenotazioni tel. 0161 835243 - 0161 98.71.03 - 0338 8278329

Una pattuglia di carabinieri interviene e arresta due nigeriani per resistenza

Gira un video amatoriale: aggredita

Turista a Porta Palazzo

Angelo Conti

Torino città turistica? Quanto è successo l'altra sera a Porta Palazzo induce a pensare che questo aggettivo è davvero spreco. E questo è un anno del Giubileo e dalla Osmensione della Sindone, a sette della Olimpiade bianca. Perché pare assurdo che una turista possa essere aggredita solo per essersi permessa di riprendere, con una telecamera, un banchetto nigeriano a Porta Palazzo. Due extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri, che in un primo tempo hanno contestato loro la tentata estorsione. Ma successivamente, in Procura, il reato è stato derubricato in esercizio arbitrario delle proprie ragioni. I responsabili restoreranno comunque in carcere perché, al momento delle manette, hanno aggredito i carabinieri che li stavano arrestando.

È successo tutto in piazza Repubblica, sul lato ovest, quello verso via Cigna. Qui, verso le 19 dell'altro giorno, si ferma un camper con targa siciliana: a bordo tre ragazzi di Siracusa, in transito nella nostra città e diretti in Francia per una vacanza. A bordo anche Cinzia V., 21 anni, che subirà l'aggressione. «I miei amici - ha raccontato - stavano cercando uno sportello bancomat ed hanno visto quello dell'Istituto San Paolo, all'angolo fra la piazza ed il corso. Hanno quindi parcheggiato, sono scesi e sono andati a compiere l'operazione. Io sono rimasta a bordo del camper, ed ho notato un assembramento di persone di colore, intorno ad un banchetto. Mi è parsa scena curiosa, testimonianza della Torino multiculturale, ho preso la telecamera ed ho filmato brevemente quanto stava accadendo. Sulle prime non è successo niente, poi si sono avvicinati due nigeriani, un ed una donna, che hanno ingiunto di consegnare la videocassetta».

La ragazza, di fronte a una richiesta di cui non capisce le

ragioni, oppone un rifiuto: «Ho spiegato che non intendevo certo filmare proprio loro, che si trattava di una ripresa di insulti e che non avrei mai consegnato quel video. Hanno reagito con violenza, strappandomi dal volto gli occhiali da vista, e riprendendomi subito dopo come li avrebbero consegnati solo in cambio di quella cassetta. Sono sentita aggredita, ed ho cominciato ad urlare. Per fortuna sono transitando una pattuglia dei carabinieri».

I militari intervengono e fermano i due nigeriani che, nel tentativo di sfuggire alla cattura, percuotono gli uomini in divisa. Solo a fatica la ragazza è bloccata e portata in caserma. Stessa destinazione anche per gli occupanti del camper, che formalizzano il loro racconto.

Ma in Procura il magistrato ridimensiona l'accaduto «Non volevano essere ripresi e hanno reagito»

Per i carabinieri c'è un tentativo di violenza (la violenza nell'appropriarsi degli occhiali della ragazza è volta ad ottenere l'ingiusto profitto dall'acquisizione di una videocassetta).



L'aggressione è avvenuta al Belon, nei pressi dello sportello del San Paolo. La ragazza era a bordo di un camper con altri due amici che si sono fermati in quel punto del Belon per prelevare del soldi al bancomat.

sette altrui, oltre alla violenza a pubblico ufficiale. Ma, in Procura, il pm la pensa diversamente. Conferma la resistenza, derubrica l'altro reato all'esercizio arbitra-

rio. I due nigeriani, secondo il magistrato, stavano esercitando il loro diritto (quello di non ripresi contro i loro volenti) ma hanno modi arbitrari per esercitarlo.

Il provvedimento, che colpisce anche emittenti nazionali, preso per del parere sanitario

Il Comune di Moncalieri spiega il no radio

Ordinata la sospensione, impianti da disattivare in 15 giorni

MONCALIERI

Anche Moncalieri dichiara guerra ai ripetitori delle radio private, arroccati sui tralicci piazzati in collina, in cima al Colle della Maddalena. L'amministrazione comunale ha firmato una ordinanza che ridimensiona piccoli e grandi stazioni: in otto questo ordinanza si parla di «sospensione» per del parere sanitario; in una, di riduzione della potenza dei segnali di emissione. Risultato: nel giro di una quindicina di giorni emittenti Montecarlo, Deejay, Dimensione Suono, Centro, Prima rete, Radicale, Proposta, Energy, potranno essere disattivate.

Al momento questa è l'unica azione del Comune nei con-

fronti delle radio che possiedono ripetitori nel nostro territorio, dice l'assessore all'Ambiente Generina Bauducco. I provvedimenti sono adottati in seguito agli accertamenti dell'Arpa, su cui si è concentrato il procuratore aggiunto, Raffaele Guariniello. I rilevamenti sono stati eseguiti a maggio: della elaborazione dei dati che emittenti avevano superato i limiti consentiti alla legge.

Risultati che hanno fatto esplodere l'ennesima protesta contro il fenomeno dell'elettromog: una battaglia che dura da parecchi anni, tra le emittenti, i residenti e i sindacati della collina. Storia di risentimenti e contenziosi, al Tar e al consiglio di Stato.

Il provvedimento del Comu-

ne di Moncalieri riguarda le più importanti radio private nazionali, oltre alle locali Centro, Prima rete, Proposta e Energy (Rtl Torino). Tutte queste emittenti avrebbero il parere sanitario necessario per l'autorizzazione Regionale. Una sola condizione, notificata ai responsabili di radio Manila, riguarda la riduzione della potenza del segnale emesso dai ripetitori.

Per tutte le altre vale lo stesso obbligo: disattivare gli impianti entro quindici giorni. «Di più possiamo fare al momento: il problema è complesso e deve essere valutato in modo collegiale, tra più enti e istituzioni», aggiunge l'assessore Bauducco. In calendario c'è già un appuntamento,

fissato per lunedì prossimo all'assessorato regionale per l'Ambiente. Parteciperanno i tre comuni che si dividono i confini della collina: Torino, Moncalieri e Pecetto. Inoltre presenti i tecnici dell'Arpa e dell'Asl. «In concreto stiamo cercando di capire come affrontare la questione, anche perché la radio privata, ovviamente, reagirà subito alle ordinanze», afferma Generina Bauducco.

Altri ricorsi, quindi, e altre battaglie legali. E in collina resta la selva di ripetitori, che sovrastano il parco giochi chiuso in settimana per colpa dell'elettromog. E dire che il punto di rilevamento dei picchi di emissione, si trova proprio vicino alla giostrina dei bambini. Ormai deserta. (m. pag.)

Due il processo

Traffico di minorenni romene

Immigrazione clandestina di minorenni romene. E' un reato che si sta diffondendo in questi ultimi tempi. I casi di bionde quattordicenni varcano la frontiera per approdare in Italia e ritrovi dei Paesi dell'Occidente si fanno più numerosi. Varie inchieste finite sul tavolo del pm Teresa Benvenuti che ha chiesto già alcuni rinvii a giudizio. Gli ultimi in ordine di tempo sono quelli di Nica Petru, 29 anni, e di Giosuè Ragusa, di 55. Sono stati arrestati tutti e due ai primi di luglio a Bardonecchia. Poi Ragusa è stato arrestato dal tribunale della libertà su richiesta dei difensori Renato Guaraldo e Maria Grazia Siliquini. «Le abbiamo incontrate in un autogrill sull'autostrada

partì di Milano e abbiamo offerto loro un passaggio. Ci hanno detto che erano dirette in Belgio per lavoro e sono disesi i due indagati. Diversa la versione delle ragazze che hanno raccontato al pm: «Eravamo in vacanza in Ungheria e delle persone ci hanno spiegato che c'era la possibilità di guadagnare bene in Belgio. Come accompagnatrici, intrattenitrici di clienti in locali un po' particolari. Ci hanno convinto e siamo partite. Alla frontiera non l'Austria abbiamo trovato i due, Fede e Ragusa, che ci attendevano. In auto il quartetto ha attraversato il Nord Italia. A Bardonecchia hanno però attirato l'attenzione dei doganieri. Un controllo un po' accurato ha fatto scoprire che le ragazze viaggiavano passaporti falsi e quali risultavano maggiorenni (quelli veri erano nascosti sotto il tappetino della vettura). L'ipotesi dell'accusa è che le due quattordicenni erano destinate alla prostituzione».

Le quattro ragazze anch'esse romene, fermate sempre a Bardonecchia su una Mercedes non molto tempo prima: erano state convinte da «amiche» che in Italia o in Belgio avrebbero trovato certamente un lavoro. Ma per strada si erano rese conto che l'unico lavoro che le aspettava era il marciapiede.

Un'altra vicenda. Nell'ambito delle manifestazioni Suss di Sema alle 21 ci sarà una sfilata di moda e acconciature in via Palazzo di Città organizzata dai commercianti mentre alle ore 21.30 in via Roma verranno proiettati diapositive di su «La Natura in valle».

BIVICAMERA

Il gruppo dei Comunisti italiani ha depositato ieri un'interpellanza ai compiti del direttore generale Cesare Vacaggio alla luce del fatto che nell'anno emersi molteplici episodi di inesistente coordinamento tra le diverse Divisioni. Esempio che più ha messo in luce tale incoerenza: la questione giardino ex-Fergat.

La giunta comunale ha approvato la partecipazione della Città alla costituzione della «Fondazione Settembre Musica» con un impegno di 100 milioni. Hanno aderito la Provincia e la Fondazione Cri.

Dal 16 settembre al 24 ottobre nell'ambito della Biennale Internazionale di Fotografia allestita a Palazzo Bricherasio terrà la mostra «L'Occidente imperfetto» cui la città ha dato un contributo di 50 milioni. L'ottava biennale ospiterà una quarantina di autori con oltre 350 immagini.

Un contadino di Cuorgnè, Giovanni Battista Aimonio, 78 anni, si schiacciò sotto il moltiplicatore quale stava tornando a casa. E' successo ieri mattina, in località Sant'Anna di frazione Campore. L'uomo ha riportato ustioni e contusioni in diverse parti del corpo, ed è stato trasportato al Cto con un'ambulanza 118. Guarirà in una trentina di giorni.

Una telefonata centralino dei carabinieri ha avvisato, l'altra sera, che un alloggio di via Belli 10 fuorusciva un odore insopportabile. «Forse» accaduto qualcosa agli inquilini: da giorni non si vendono. Così è scattato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco: ma una volta all'interno dell'appartamento hanno scoperto che i proprietari erano andati in vacanza, dimenticando il frigorifero spento alcuni sacchetti.

Nell'ambito delle manifestazioni Suss di Sema alle 21 ci sarà una sfilata di moda e acconciature in via Palazzo di Città organizzata dai commercianti mentre alle ore 21.30 in via Roma verranno proiettati diapositive di su «La Natura in valle».

Mercatone Uno

COMPRA IL

TELEVISORE

TI SERVE UN
FRIGORIFERO?
UNA LAVATRICE?

COMPRI
OGGI
PAGHI
NEL
2000!

È molto semplice: grazie a questa nuova promozione acquistando 1 dei televisori in offerta, usufruirete di un maxi sconto pari a 398.000 Lire sull'acquisto di un elettrodomestico a scelta tra i 5 proposti. In pratica, aggiungendo solo 1.000 Lire riceverete anche un bellissimo elettrodomestico! Quindi, un televisore + un elettrodomestico a scelta al solo prezzo del televisore + 1.000 Lire.

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

MAPPANO DI CASELLE (TO)

BRANDIZZO (TO)

Pr. Co. Lingua Rossa 2 - Tel. 011/9137450

Uscita Superstrada Torino-Chivasso - Tel. 011/9137450

Orario: da Martedì a Domenica 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Lunedì 15.30/19.30

Sparisce il soldato piantone

**ATL del Canarrese
e Valfi ■ Luzzo**
Telefono: 0125618133

L'elenco completo degli esercizi che in agosto funzionano Ecco le panetterie aperte

Gli indirizzi dei forni in attività
con la divisione nei dieci quartieri

Con la prossima settimana incomincia il periodo di maggiore sofferenza per chi resta in città, alla ricerca di negozi e servizi. Ecco l'elenco completo delle panetterie, quartiere per quartiere, che rimangono aperte fino al 31 agosto in tutti i Comuni.

Quartiere 1 Centro

Corso Palestro 22; corso Rosselli 88; piazza della Repubblica 1/bis; via G. Mazzini 2; via Valleggio 16; via E. Bava 3; via A. Genovesi 5; via Vincenzo Vela 33; via San Secondo 21; via S. Onofrio 25; via V. Gioberti 54; via delle Orfane 5; via S. Secondo 56; via Cristoforo Colombo 48; via Po 25; via S. Antonio da Padova 3; piazza Statuto 13; corso S. Martino 7; corso A. De Gasperi 5.

Quartiere 2 Rita

Corso Sebastopoli 178; via Riccadonna 13; corso Racconigi 245; G. Emanuel 4; via Gradiola 79; piazza R. Cattaneo 17; corso S. Giacomo 95; corso Orbas 224/1; via Giacomo Dina 28; corso Orbasano 92; via Balmora 43; via Fulvio Croce 20; via Gorizia 74; via Gorizia 92; corso Sebastopoli 172; corso Sebastopoli 186; via Gorizia 189; via Voglia 10; via Barletta 109/2.

Quartiere 3 San

Via Fidia 25; via Vipacco 30; via S. Paolo 65; via B. Rina 1; via E. Garzino 5; corso Racconigi 91; corso Francini 237; corso F. Brunelleschi 4; via Duchessa Isabella 32; via Bordonocchia 23; via Francesco De Sanctis 54; via Monginevro 43; via Rieti 45;

via Prejus 148; via Pozzo Strada 6; via Monginevro 248; via Monginevro 140; via D. Di Nanni 97; corso Paschiera 202/bis; via Lurisia 7; via Prejus 80; via Pollenzo 22; via Cesena 46; via D. Di Nanni 15; via Prejus 54; c.so Racconigi 18; via S. Paolo 3.

Q4 San Donato

Via G. Bosco 11; via Carlo Capelli 27; corso Regina Margherita 215; via Roccamelone 1; via Bernardino Telesio 42; piazza Risorgimento 32; corso Umbria 21; via A. Mosso 8; via Crevaquore 14; via S. Donato 47; via Nicomede Bianchi 59; via Nicola Fabrizi 35; via Valentino Carrara 9; via Capua 15; via Nicola Fabrizi 58; via Valentino Carrara 82/1; via Pietrino Belli 41; via Nicola Fabrizi 68; via S. Donato 8; corso Umbria 24; via Cibrario 60; via Svizzera 41; via Balangero 21; via Pietro Cossa 11; via Livorno 9; piazza G. Chironi 9; via Valentino Carrara 11.

Q5 Vercelli

Strada Altessano 44; via G. Gori 14; via Borgaro 105; via Verolengo 182; via Chiesa Della Salute 57; via Gerolamo Tiraboschi 9; via Poligno 71/bis; via Porenzo 107; corso Toscana 161; via L. Gramigna 11; via Saorgio 47; via Breglio 1; via Venaria 44; via Beato Angelico 1; via Sospello 162; largo Toscana 29; via Della Verbenne 11; via Michele Coppino 87; via Lemie 31; via Cincinnato 166; via Venaria 79/1; via Val Della Torre 104; via Saorgio 64; via Michele Coppino 64; via Castoldelfino 18; via Stradella 212; via Breglio 21; strada Altessano 8; via Pianeza 66; via Michele



Coppino 106; via Giose 111; via B. Luini 34; via Chiesa Della Salute 23.

Q6 Barriera

Corso Giulio Cesare 97/bis; via G. Reiss Romoli 7; Regio Parco 150; via Maddalene 30/bis; via Bologna 242; via Nicola Porpora 53; via Novara 17; via G. Cravero 54; via Bologna 93; strada S. 33; via D. Cimarosa 108; via Ivrea 37; piazza Conti di Rebaudengo 7; via Bologna 88; via G. Tartini 40; via Vercelli 70; piazza Conti di Rebaudengo 2; via D. Cimarosa 67; via Santità 11; corso Vercelli 78; corso Regio Parco 169; via Vistrorio 11; via Vercelli 98; corso Vercelli 110; via A. Sant'Elia 4; largo Giulio Cesare 94; via L. Cherubini 7; piazza G. Bottesini 15.

Q7 Mirafiori Sud

Via S. Giulia 3/bis; Corso Belgio 137; via Catania 5; via Bologna 74; corso Casale 102; via Ravenna 1; corso Casale 204; via Giulio Cesare 3; via Oropa 62; corso Tortona 23; corso Regina Margherita 132; via Cadore 19; corso Belgio 43; piazza Euri-co Toli 2; via Urbino 35; via D. Demina 2; corso Belgio 164; via

G. Fiocchetto 1; corso Giulio Cesare 54; corso Casale 310; corso Brescia 23; via G.F. Napoleone 11.

Q8 San Salvario

Via G. Beretti 17; via Belfiore 7; via Monferrato 20; via T. Valperga Caluso 8; via Madama Cristina 106; corso Bramante 84; via F. Petrarca 22; via C. Berthollet 10; via Madama Cristina 89; via Giotto 19; via C. Berthollet 24; via Nizza 131; via Saluzzo 21.

Q9 Lingotto

Via Vinovo 10; corso Corsica 11; corso P. Maroncelli 12; via Traiano 167; via Unione Sovietica 341; corso Trionfo 40; corso Bonadotto Croce 12; via Asuncion 40; corso Caio Plinio 34; via Genova 173; via Giordano Bruno 194; via Onorato Vigliani 91; via Nizza 380; via Nizza 356; via Barbaresco 18/19; via M. Biglieri 10; via Unione Sovietica 77.

Q10 Mirafiori Sud

Via Fratelli Garrone 61/79; via Pramollo 3; via Monastir 3; via Piave 65; via F.S. Cabrini 12; corso Unione Sovietica 495.

IL WEEKEND



L'area di alta pressione sul Mediterraneo centrale si è ulteriormente rinforzata, favorendo l'afflusso di correnti calde africane sulla nostra penisola. La perturbazione rimane relegata oltre la catena alpina, influenzando marginalmente le aree montane. Su tutte le nostre regioni condizioni di tempo variabile specie sulla Valle d'Aosta.

LA VALLE

■ CUNESE. Cielo in parte nuvoloso all'inizio della giornata, con possibili piogge locali. Temperature in moderato aumento. Venti da NW. Zero termico oltre i 4500 m.

MONTAGNA

■ VALLI CHISONE, SUSÀ, LANZO, CANAVESE. Situazione di cielo in prevalenza serena salvo annuvolamenti pomeridiani sui rilievi con possibili isolati temporali. Temperature stazionarie nella media. Venti deboli di brezza da NW. Zero termico intorno a 3500 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Cielo poco o parzialmente sereno con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana accompagnata da fenomeni temporaleschi specie in Val d'Aosta. Temperature stazionarie. Venti deboli e moderati da W-SW. Zero termico in calo oltre i 3500 m.

PIEMONTE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo in prevalenza sereno con alcune possibilità di piogge locali. Isolati nuvolosi sulle zone interne meridionali maliziosamente in serata. Temperature in moderato aumento. Venti deboli di brezza da S-SE. Mari poco mossi.

REGIONE

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo nuvoloso su tutta la riviera salvo isolati nuvolosi di brezza sulle zone interne durante il pomeriggio. Rassestamento in serata. Temperature in moderato aumento. Venti deboli di brezza da S-SE. Temperature gradevoli. Mari calmi o poco mossi.

TORINESE

■ TORINESE. Inizialmente la giornata si presenta poco nuvolosa con ampie schiarite. Segue incremento della nuvolosità pomeridiana più intensa sui rilievi. Temperature in lieve aumento. Venti deboli e assenti.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo abbastanza soleggiato su tutta la zona collinare con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana associata a deboli piogge. Temperature in aumento. Venti di brezza nelle ore serali.

■ LAGHI E BIELLESE. Inizialmente nuvoloso con isolate schiarite. Probabile aumento della nuvolosità nel corso della giornata con possibili piogge locali sulle zone montane durante il pomeriggio ma intensa attività temporalesca. Temperature in moderato aumento. Venti di brezza in pianura e lungo le valli.

Mentre l'alta pressione si sposta lentamente verso Levante, continua il flusso delle correnti africane con incremento delle temperature al Centro-Sud della penisola. Tempo moderato e variabile al Nord. Su Piemonte, Valle d'Aosta e Brianza abbastanza soleggiato con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi alpini e prealpini associati a deboli piogge. Su Liguria e tutto il litorale, sereno o poco nuvoloso.

[A cura di Giorgio Nivetti]

BOLLETTINO

Sabato 7 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali. Visibilità: buona. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili.

Con il Bollettino Meteo Regionale Piemonte

MASSIMA

MINIMA 20,5

UNIDITA' (ore 14)

FINO ALLE ORE 19

TOTALE IN QUESTO MESE 30,2 mm

MEDIA (1913-1994) 70,1

AEROPORTO DI CASALE

MASSIMA 29,4 MINIMA 19,0

PRESSIONE (ore 20) 1009 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 39,8 9 agosto 1954

MINIMA 5,8 30 agosto 1986

UN ANNO FA

MINIMA 21,2

Il Sole sorge alle ore 6 e 21 minuti; tramonta alle ore 20 e 49 minuti.

La Luna si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 17 e 21 minuti.

Ultimo quarto 4 agosto ore 19

Luna nuova 17 agosto ore 13

Primo quarto 19 agosto ore 4

Luna piena 27 agosto ore 2

Il Sole sorge alle ore 6 e 21 minuti; tramonta alle ore 20 e 49 minuti.

La Luna si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 17 e 21 minuti.

Ultimo quarto 4 agosto ore 19

Luna nuova 17 agosto ore 13

Primo quarto 19 agosto ore 4

Luna piena 27 agosto ore 2

Il Sole sorge alle ore 6 e 21 minuti; tramonta alle ore 20 e 49 minuti.

La Luna si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 17 e 21 minuti.

Ultimo quarto 4 agosto ore 19

Luna nuova 17 agosto ore 13

Primo quarto 19 agosto ore 4

Luna piena 27 agosto ore 2

Il Sole sorge alle ore 6 e 21 minuti; tramonta alle ore 20 e 49 minuti.

La Luna si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 17 e 21 minuti.

Ultimo quarto 4 agosto ore 19

Luna nuova 17 agosto ore 13

Primo quarto 19 agosto ore 4

Luna piena 27 agosto ore 2

Il Sole sorge alle ore 6 e 21 minuti; tramonta alle ore 20 e 49 minuti.

La Luna si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 17 e 21 minuti.

Ultimo quarto 4 agosto ore 19

Luna nuova 17 agosto ore 13

Primo quarto 19 agosto ore 4

Luna piena 27 agosto ore 2

Il Sole sorge alle ore 6 e 21 minuti; tramonta alle ore 20 e 49 minuti.

La Luna si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 17 e 21 minuti.

Ultimo quarto 4 agosto ore 19

Luna nuova 17 agosto ore 13

Primo quarto 19 agosto ore 4

Luna piena 27 agosto ore 2

Il Sole sorge alle ore 6 e 21 minuti; tramonta alle ore 20 e 49 minuti.

La Luna si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 17 e 21 minuti.

Ultimo quarto 4 agosto ore 19

Luna nuova 17 agosto ore 13

Primo quarto 19 agosto ore 4

Luna piena 27 agosto ore 2

Il Sole sorge alle ore 6 e 21 minuti; tramonta alle ore 20 e 49 minuti.

La Luna si leva alle ore 2 e 8 minuti; cala alle ore 17 e 21 minuti.

Ultimo quarto 4 agosto ore 19

Luna nuova 17 agosto ore 13

Primo quarto 19 agosto ore 4

Luna piena 27 agosto ore 2

estate in CITTÀ



ZONA CENTRO

Al Garamond, via Poma 14, tel. 011-812.27.81, (AC); Al Primo Piano, via Po 11, tel. 011-817.21.90, (AC+DH); Augusto, via San Quintino 9, tel. 011-582.31.73; Beutthal, c. Principe Oddone 80, tel. 011-436.24.08; Blagim, via San Tommaso 10, tel. 011-537.382; B... c. San Martino 8, tel. 011-582.31.73; B... tel. 011-582.31.73 (solo sera, DH); Boies, via Accademia Albertina 5, tel. 011-817.61.43 (solo sera); c. San Martino 8, tel. 011-534.556, (AC+DH); Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, tel. 011-812.33.81, (DH); Caffè Torino, p. S. Carlo 204, tel. 011-545.118, (AC+DH); Cannoli, c. Vinzaglio 17, tel. 011-531.825, (AC); Cavall' d'Bron, p. San Carlo 157, tel. 011-582.74.83, (AC); Da Betti, via Bolognino 17/e, tel. 011-817.05.83; De Giuseppe, via San Massimo 34, tel. 011-812.26.90; De Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 011-534.088; De Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 011-817.08.04; Da Piero e Federico, via Monte Piota 23, tel. 011-535.880; Drive In, via Bertholet 2, tel. 011-888.2806, (AC); Dues Monelli, via Saluzzo 3, tel. 011-689.20.58, (AC); El Centenario, via Biancamano 3, tel. 011-539.508, (AC+DH); Emporio, via Avogadro 2, tel. 011-582.50.28; Fine-stre sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 011-812.36.33; Il Pastriccione, via Pastrengo 2, tel. 011-517.5041, (AC); Kalamir, via Gioberti 4, tel. 011-582.73.91; Il Globet, via San Francesco da Paola 48, tel. 011-812.8119, (AC+DH); La Fila, via Principe Amedeo 3, tel. 011-530.634, (DH); Lagrange, via Lagrange 42, tel. 011-533.231, (AC); L'Agrioglio, via Accademia Albertina 38, tel. 011-537.064, (AC); La Maglietta, via Mercantini 6, tel. 011-531.029, (AC+DH); La Marchesa, via Galvani 25, tel. 011-888.67.667; L'Angelo Greco, c. Vittorio Emanuele 40, tel. 011-888.855, (AC); La Pergola Rossa, via XX Settembre 18, tel. 011-537.582, (AC); L'Arcimboldi, via Santa Chiara 54, tel. 011-521.11.91; La Tiverna dei Mercanti, via dei Mercanti 11, tel. 011-521.20.17; L'Oste

436.22.88, (AC); M... p. Statuto 17, tel. 011-54.04.25, (DH); Tratt d'U... Stampatori 4, tel. 011-581.25.08; Viareggio, via Montevicchio 10, tel. 011-582.02.74, (AC+DH).

via XX Settembre 82, tel. 011-537.375, (AC); Pa Nua, via Beriole 24, tel. 011-582.0174, (AC); La Paga... via Gioia 2, tel. 011-517.61.54, (AC); Via, via... centi 16, tel. 011-537.171, (AC+DH); 2, tel. 011-521.40.60, (AC); Shanghai, via Porta Piazza 8, tel. 011-436.84.72, (AC); Thel, via Sacchi 4/C, tel. 011-530.044, (AC); Xla, Parini 14, tel. 011-542.540, (AC+DH).

SAN SALVADOR

il vecchio nostalgico, via S... 17, tel. 011-889.13.03, (AC); Anna Nove, via Madonna Cristina 108, tel. 011-884.74.11, (AC); ... via Monti 16, tel. 011-857.457, (AC); e Pape, c. Vittorio E. 24, tel. 011-817.1516; Jack, via Nizza 54, tel. 011-889.36.85 (solo sera), (AC+DH); Chalet del Valentino, via Virgilio 25, tel. 011-889.97.77, (DH); Da Angèle e Lisa, via Saretti 2, tel. 011-889.92.28, (DH); De Cinda, via Madonna Cristina 165, tel. 011-889.36.15, (AC+DH); Il Filo, via Principe Tomaso 2, tel. 011-889.23.65, (DH); Il Giaguaro, p. 83, tel. 011-889.90.35; Il Vecchio, via Gioia 3, tel. 011-535.233, (AC); no, via Virgilio 10, tel. 011-889.382, (DH); La Flegrea, c. Massimo d'Azzeglio 114, tel. 011-889.38.74, (AC); La Scoglietta, via Pietro Giuria 27, tel. 011-889.783, (AC); ... via Pietro Giuria 35, tel. 011-889.86.80 (solo sera), (DH); L'Involontario, via Virgilio 105, tel. 011-889.76.02, (DH); L'aple... c. Canova 40, tel. 011-889.41.51, (AC); Ribot, via ... 22, tel. 011-884.55.83; Urbani, via Saluzzo 4, tel. 011-521.20.17; L'Oste

Borghesi, via Tasso 7, tel. 011-438.48.43; L'urna, c. Vittorio Emanuele 118, tel. 011-543.473, (AC); Mare nostrum, via Matteo Pescatore 9, tel. 011-839.45.43, (AC); Miaz plette, via Passalacqua 4, tel. 011-537.378; McDonald's, c. Castello 59, tel. 011-542.542, (AC); Non ti scorderò di me, c. Mattioli 58, tel. 011-543.414, (AC+DH); Nuovo Marino, via Mazzini 25, tel. 011-817.18.31, (AC); Nuovo Redi, via ... 4, tel. 011-582.99.28, (AC); Osteria n. 1, via Garibaldi 58, tel. 011-581.10.28, (DH); ... via Parini 7, tel. 011-543.578, (AC+DH); ... 2, tel. 011-532.584, (AC+DH); Padelline, via Volta 8, tel. 011-545.888; Panna Vachio, via San Francesco da Paola 41, tel. 011-835.100, (AC); Porto di Senna, p. Vittorio 2, tel. 011-817.35.00, (AC+DH); Riscaldamento, via Volta 3, tel. 011-543.385; Sanna, via Montebello 11, tel. 011-817.47.13, (AC); Savella, via Corte d'Appello 13, tel. 011-

Drage e Festos, c. Rossini 88, tel.

RISTORANTI

011-583.181, (AC); Grande Oriente, c. Mediamano 128, tel. 011-588.170, (AC); Maceo, c. Turisti 9, tel. 011-588.38.88, (AC); De-Hua, c. Galileo Ferraris 144, tel. 011-318.51.83, (AC); Thel, via Sacchi 4, tel. 011-530.044, (AC).

SAN PAOLO

Antica Trattoria della Langhe, via Roversa 29, tel. 011-385.40.54, (DH); Cambessa, via Valderi 2, tel. 011-433.33.02 (solo sera, DH); Ciek, via Di Nanni 92, tel. 011-4478.888, (AC); I Forchettoni, via San Paolo 52, tel. 011-385.51.33; Il Personaggio 2, via Caraglio 36, tel. 011-385.03.03, (DH); La Lambada, via Monginevro 29, tel. 011-389.84.61, (AC); La preferita, via ... 39, tel. 011-385.51.48, (AC+DH); La raclette, via Borgone 12, tel. 011-749.23.40, (solo sera, AC); Madama Hardy, via San Paolo 18, tel. 0347.424.444 (solo sera); P... via Fregus 12, tel. 011-433.40.48, (AC); Serenidip, via Lombardina 4, tel. 011-433.22.10, (AC); Silvestro, c. Trapani 110, tel. 011-332.848, (AC+DH).

Bambù, c. Paschiera 187, tel. 011-385.24.84, (AC); ... fiorito, c. Racconigi 223, tel. 011-385.25.12, (AC); ... c. Racconigi 30, tel.

011-331.987, (AC); La Rosa, via Vignone 30, tel. 011-447.43.43, (AC); ... c. Monginevro 9, tel. 011-385.20.58; Terra d'Oriente, via Monginevro 194, tel. 011-705.815, (DH); Ying Chun, c. Trapani 136/d, tel. 011-

CHIESA - CITTÀ

Al Grissal, via ... 2, tel. 011-434.54.30, (AC); Al soffio posto, via Asola 54.30, tel. 011-411.49.45; Capri, via ... 43, tel. 011-403.0219, (AC+DH); D'Agostino, via Pietro Cosma 79, tel. 011-779.01.98; Europa, via ... 22, tel. 011-388.085, (AC+DH); L'opera, via ... 24, tel. 011-721.253, (AC+DH); L'opera, via Thermignon 3, tel. 011-714.234, (DH).



Robert Redford

AC = Aria condizionata - DH = Dehors

Principi d'Acqua 25, tel. 011-434.54.28, (DH); c. Monte Grappa 110, tel. 011-771.00.31, (AC); Parco Verde, via Monte Cristallo 2, tel. 011-385.40.90, (AC+DH); Parigi, via De Sanctis 88, tel. 011-770.87.35; Pa... c. Trapani 18, tel. 011-778.50.87, (AC); Pinocchio, via Cialdini 50, tel. 011-433.23.45, (AC+DH); San Domenico, strada della Fronda 15, tel. 011-701.674, (DH); Shinning, via ... 20, tel. 011-385.51.15 (solo sera); ... c. Inghilterra 45, tel. 011-433.5459, (AC).

CHEN: via Principi d'Acqua 35, telefono 434.54.41, (AC); Hang Zhou, c. Francia 278, tel. 011-779.09.97, (AC); ... c. Francia 131, tel. 011-7412.488, (AC); Zheng Yang, via Principi d'Acqua 81, tel. 011-447.84.22, (AC); Xian, via Bardonecchia 18, tel. 011-771.44.49, (AC); Yin Fa, c. Inghilterra 29, tel. 011-447.29.52, (AC); Ying Bin, c. Francia 458, tel. 011-710.301, (AC).

CHEN: via Principi d'Acqua 35, telefono 434.54.41, (AC); Hang Zhou, c. Francia 278, tel. 011-779.09.97, (AC); ... c. Francia 131, tel. 011-7412.488, (AC); Zheng Yang, via Principi d'Acqua 81, tel. 011-447.84.22, (AC); Xian, via Bardonecchia 18, tel. 011-771.44.49, (AC); Yin Fa, c. Inghilterra 29, tel. 011-447.29.52, (AC); Ying Bin, c. Francia 458, tel. 011-710.301, (AC).

All'Arena Metropolis Robert Redford sussurra ai cavalli Il gangster De Niro all'Arena Ruffini

ne, strada Giaccone 1, tel. 011-740.441, (AC+DH); Lepin Aglio, via Gherma 1/bis, tel. 011-740.61.24, (AC+DH); Civasca, via don Bosco 10, tel. 484.588; ... Gagli, via ... 74, tel. 011-749.36.18, (DH); Da Salva... via Ballard 10, tel. 011-710.858; ... 52, tel. 011-480.285, (AC); Il Cappero, c. ... 217, tel. 011-771.4859, (AC+DH); Capricorno, via Ceva; ... tel. 011-473.32.17, (DH); Orchidea, c. Cibrario 104, tel. 011-749.53.22, (AC); Osteria del c., c. Regina Margherita 252, tel. 011-480.665, (DH); Ponzio Pletto, via ... 20, tel. 011-473.26.43, (DH); ... via San Donato 20, tel. 011-484.501.

CHEN: c. Svizzera 58, tel. 011-740.140, (AC); Drago d'Oro, c. Umbria 20, tel. 011-484.085, (AC); Hua Li Du, via San Donato 7, tel. 011-487.717, (AC); Hang Zhou, c. Francia 278, tel. 011-779.09.97, (AC); King-Cheng, via Cibrario 21, tel. 011-482.911, (AC).

Abet-Jour, c. Belgio 47, tel. 011-438.87.08 (solo sera); Campus, via Torino 2, tel. 011-835.143; Bruschi, via ... c. Emanuele Filiberto 4, tel. 011-438.87.08 (solo sera); d'oro, c. Tortona 2, tel. 011-812.65.30, (AC); Da Filippo, c. Belgio 96, tel. 011-888.07.17, (AC); Del grappolo, via Cigliano 38, tel. 011-815.42.27, (AC); Il Vesuvio, via Vanchiglia 24, tel. 011-817.3547, (AC); La colla, c. Regio Parco 39, tel. 011-859.800, (AC+DH); La Isola, c. Regio Parco 161, tel. 011-202.862; Maltosa, via Santa Giulia 67, tel. 011-817.13.77, (AC+DH); Nel due, c. Regio Parco 24, tel. 011-247.06.43, (AC); ... via Vanchiglia 18, tel. 011-882.711, (AC); O' S... c. XX Febbraio 5, tel. 011-521.52.82, (AC); San Gera, via Borgodora 3, tel. 011-436.02.08, (AC); Otello, c. Belgio 114, tel. 011-888.04.08, (AC+DH).

CHEN: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC); Nanchino, c. ... tel. 011-521.4080, (AC).

CHEN: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC); Nanchino, c. ... tel. 011-521.4080, (AC).

CHEN: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC); Nanchino, c. ... tel. 011-521.4080, (AC).

CHEN: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC); Nanchino, c. ... tel. 011-521.4080, (AC).

CHEN: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC); Nanchino, c. ... tel. 011-521.4080, (AC).

CHEN: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC); Nanchino, c. ... tel. 011-521.4080, (AC).

CHEN: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC); Nanchino, c. ... tel. 011-521.4080, (AC).

CHEN: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC); Nanchino, c. ... tel. 011-521.4080, (AC).

CHEN: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC); Nanchino, c. ... tel. 011-521.4080, (AC).

CHEN: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC); Nanchino, c. ... tel. 011-521.4080, (AC).

CHEN: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC); Nanchino, c. ... tel. 011-521.4080, (AC).

CHEN: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC); Nanchino, c. ... tel. 011-521.4080, (AC).

scara 29, tel. 011-218.17.35, (AC); Mel Lin, c. Giulio Cesare 61, tel. 011-850.472, (AC).

Accademia, c. Casale 278, tel. 011-888.15.37, (AC+DH); ... c. Hemada 12, tel. 011-819.06.13, (DH); Alberoni, c. Moncalieri 288, tel. 011-661.54.33, (DH); Antica pescheria Puntasso, strada 588 Campagnino 8, tel. 011-8612.090 (solo sera); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 011-56.10.91; Citi Carvetti, ... c. Ronchi 14, tel. 011-881.28.45, (DH); Colli, c. Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH); Decoratori, ... c. Moncalieri 28, tel. 819.08.72, (DH); ... c. Franceschi, strada Pecetto 123, tel. 011-861.03.97, (DH); ... c. Moncalieri 176, tel. 011-681.48.00, (AC+DH); Ciccioni, viale XXV Aprile 11, tel. 0

USATO SOTTO LE STELLE
 All'aperto
PROGETTO
 MONCALIERI Via Montecenisio
 Tel. (011) 60.58.111

estate

in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

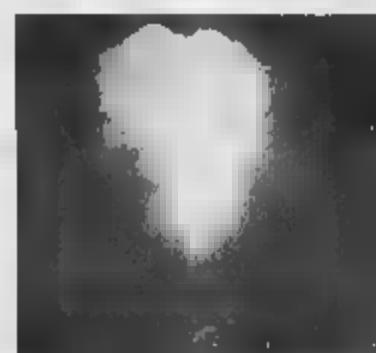
Tutti i martedì e giovedì
 apertura ore 23
VI ASPETTIAMO!
PROGETTO
 MONCALIERI Via Montecenisio
 agosto

Nella valle di Gressoney il terzo raduno
Magie degli sputafuoco
 per la notte delle stelle

Gli artisti di strada si ritrovano in riva al torrente che scende dal Monte Rosa

Stefano Sergi
 FONTANEMORE

Quando il sole, tramontando, accenderà la notte delle stelle, le sponde del torrente Lys saranno illuminate soltanto dalle fiamme degli sputafuoco. E a Fontanemore, paesino di 400 anime nella vallata di Gressoney, si respirerà un'aria magica. La notte di San Lorenzo sarà anche la notte degli artisti di strada, che da lunedì invaderanno il villaggio valdostano per rispondere al richiamo della «Congrega degli sputafuoco».



Uno spettacolo per grandi e bambini

L'associazione, ramo della Gasetta Popular di Torino, ha organizzato con il Comune, Pro loco e il Laboratorio permanente arti di strada il terzo incontro internazionale di quei girovaghi che, per vivere, hanno scelto di mangiare petrolio e sputar fiamme sotto il cielo del mondo. Il clou sarà martedì sera, ma già da lunedì gli artisti saranno pronti a dar spettacolo e, soprattutto, a svelare i loro segreti attraverso un laboratorio

aperto a chiunque voglia diventare sputafuoco, modellatore di palloncini o teatrante.

Lungo le rive del torrente che nasce dal Monte Rosa e attraversa l'intera valle di Gressoney, martedì sera si sarà spaziosi per gli sputafuoco ma anche per i loro apprendisti, «purché» spieghino gli organizzatori - muniti di straccio, ferro, bastone, un litro di petrolio lampante e molto coraggio.

Lunedì, contrariamente, comincerà il laboratorio degli artisti di strada, con un programma che prevede giocoleria, ritmica, modellazione di palloncini, sputafuoco ed elementi di improvvisazione teatrale. Gli allievi parteciperanno poi a spettacolo allestito nella notte di San Lorenzo e venerdì.

E alla fine del corso di formazione (costa 150 mila lire), potranno decidere se fare del loro futuro. Restare spettatori, oppure incamminarsi lungo una strada infinita per sputare fiamme sotto le stelle, dimenticando radici e padroni.

Da domani i granata si alleneranno tra l'entusiasmo dei tifosi

Il Toro si rilassa nel Roero

Quarto anno a Sommariva Perno

Lorenzo Taniceto
 SOMMARIVA PERNO

Per il quarto (quinto consecutivo) anno consecutivo (provincia di Cuneo, nel '97 era stato a Mondovì) il Torino Calcio sceglie la piscina del Centro sportivo del Roero per completare il suo ritiro pre-campionato. Nell'impianto di Sommariva Perno (che oltre alla calcio, comprende anche palestre e terreni per calcetto e bocce) e in tutta la «Grandia», l'attesa è doppia. «Sì, siamo tornati in serie A, quindi l'entusiasmo, già sempre alto, aumenterà», spiega Sergio Rinero, capo tifoso granata, che presiede il Centro Coordinamento del Toro club. I giocatori e l'allenatore Emiliano Mondonico arriveranno entro domani alle 18, ma qualche atleta (come il franco-senegalese Diawara, un volto nuovo) ci sarà già stasera. Lunedì mattina, 10, il primo allenamento. Venerdì prossimo, alle 17, l'amichevole allo stadio «San Cassiano» di Alba contro la Biellese. «Ci sono prezzi popolari, non superiori alle 20 mila lire», spiega Rinero - con ingresso gratuito - «e 12 anni». Subito dopo la gara, il ritorno a Torino.

Per il Centro Roero sono giorni importanti. Oltre al Toro, l'albergo di Sommariva Perno ospita anche Ornella Muti, il

I granata arrivano nella Provincia Granda dove la preparazione svolta in Valle d'Aosta. Venerdì prossimo amichevole ad Alba



Nello stesso impianto che ospita i calciatori anche Ornella Muti (che sta girando un film)

regista Alessandro Benvenuti la «troupe» di tecnici di ripresa. L'attrice (che alterna al lavoro qualche pausa in piscina) è impegnata sul set del film «Un colpo al cuore». Per i tifosi del cuore granata può essere un bel portafortuna.

Durante la sua permanenza nell'impianto sportivo del Roero (inaugurato nel '91), tecnico e giocatori granata useranno an-

che la piscina. «L'anno scorso l'allenatore Mondonico la utilizzò per il recupero dei giocatori infortunati, ma anche per tre ore di relax con la squadra», dicono Luca Albonico e Mario Bertolusso, i promotori della settimana di ritiro granata, che aggiungono: «La presenza dei calciatori del Toro non stravolge la nostra normale attività, che prosegue regolarmente: un

particolare molto apprezzato». Il rifugio granata del Roero si raggiunge dall'autostrada To-Sv con uscite a Carmagnola (verso Ceresole, quindi Sommariva Perno) o Marene; da Bravoura Pocapaglia e Alba, prendendo per Cornigliano.

Ferrante, Lentini e gli altri torinisti a Sommariva Perno da imbattersi nel pre-campionato. Hanno vinto il «Trofeo Valle d'Aosta» sul Parma, l'ultimo risultato è il 3-1 al Varese. Nel Cuneese il «gemellaggio» il Toro è completato dalla Primavera, in ritiro a dove domani alle 17,30 giocherà un'amichevole con la rappresentativa locale.

LOCANDINA

Bagnasco

Festa per le stelle cadenti

Sfilate e giochi per accogliere le stelle cadenti. Il Comune assolano festeggia il suo patrono San Lorenzo. La festa è domenica, dalle 10,30, e la tradizionale processione della cavagatte, i fantasiosi copricapo ricamati con nastri colorati e fiori indossati dalle ragazze in costume. Nel pomeriggio edizione dei giochi «Pitici», eredi della tradizione allenica, e dedicati ai più piccoli. Saranno riproposti, con un assortimento di piatti locali, nella notte del 10 agosto.

«Montagna pulita»

Fra gli appuntamenti estivi quello che proporrà il Comune cuneese è la Legambiente sicuramente più insolito: trascorrere la giornata in alta montagna muniti di sacchi e palette per raccogliere i rifiuti che i turisti hanno abbandonato sul terreno. «Il Varaita, i bedali, i sentieri», spiega Edgardo Filippi, presidente provinciale Legambiente - sono stati trasformati, negli anni, in autentici discariche. La giornata vuole sensibilizzare a una maggiore attenzione per l'ambiente. Il raduno è alle 8,30; la consegna dei rifiuti alle 13, quindi pranzo a base di polenta e salsiccia.

Fiaccolata in quota

Oggi, nella chiesa dedicata alla Madonna del ghiacciai, a quota 3647 metri vicino alla capanna Gnifetti, verranno ricordati tutti gli alpinisti morti sulle montagne. In particolare verranno accese tre fiaccole a ricordo degli scalatori morti l'anno scorso. La funzione religiosa, alle 11, sarà celebrata da mons. Luigi Bettazzi.

con PAOLO VIAGGI

Riserva di sapori nella valle di Stefi

Sorprese e scoperte lungo il fiume Stura dai colli di Demonte fino a Pietraporzio

La pecora sambucana i formaggi caprini i trote, l'olla di Renzo il miele i pasticcini

robile di montagna lo producono e vendono al Caseificio Valle Stura (tel. 0171/95418), mentre una visita curiosa merita Paola Zullani (0171/955916), per la tessitura a e gli articoli di pelletteria. L'erbisteria Artumy (tel. 0171/959277) a Vin-

do. Presto in valle, si potrà anche assaggiare il salame «trote» e il «Lonzardo» dei Lauri. Per ora bisogna rivolgersi al deus ex machina Franco Ariano (tel. 0171/893522) dell'omonima salumeria di Cuneo.

Salendo, si va a Ponte Bernar-

Ad Orsara questa un'eccezionale degustazione

Un bue intero allo spiedo alla rogna la Val Bormida

BORMIDA

La carne, alla piastra o alla brace, è fra le laccornie più richieste nelle tante sagre che si svolgono nell'Alto Monferrato. Ma la specialità che offre quest'anno Orsara Bormida (in provincia di Alessandria, tra Acquese e Ovadesse) è davvero eccezionale, tale da «impressionare» anche i più esigenti buongustai.

Del «l'impressionante» è forse la parola giusta. Qui durante la sagra che dura ancora oggi e domani, il bue-garantito di razza piemontese - si cuoce intero: dissossato, viene opportunamente sistemato su un gigantesco girarosto lungo tre metri e centimetri di diametro. Esperti cuochi vigilano sulla cottura, mentre la gigantesca massa di carne gira.

La carne, cacciata al calore della brace. Roba da mettere l'acquolina in bocca solo a parlar-

Molte persone accorrono anche per ammirare questa singolare operazione, che - dicono gli organizzatori - si richiama alla tradizione texana. Ma nei tempi andati anche dalle nostre parti scherzavano.

La «cerimonia» si svolgerà stasera sul campo sportivo, sede della festa e dove, dalle 17, cominceranno le prenotazioni; ma l'abbuffata prenderà il solo alle 20, quando la carne sarà cotta al punto giusto. La serata si concluderà con le danze: complesso «Latin Sound».

I festeggiamenti di Orsara Bormida si completeranno domani con la Fiera agricola zootecnica: esposizione di animali e trattori, nonché attrezzi d'epoca; non mancano i prodotti tipici dell'artigianato locale. Alle 10 sono previste le operazioni di mietitura e alle 16 la trebbiatura con macchine d'epoca. (r. ba.)



do paese natale di Stefi, dove allevano le pecore di razza sambucana e fanno una tosta irresistibile. Ma prima avrete fatto sosta da Renzo (tel. 0171/95752) ad Aisone, per non perdersi la oia come sa fare lui: una minestrina cotta per ore sul fuoco lento con saporosi pezzetti di carne e costine. Che buona! Dormirete da Bartolo, all'Osteria della Foca (tel. 0171/96550) di Sambucio. E' un gioiello di ospitalità inaspettato: c'è il giardino tagliato, con le rose curate, la camera linda, accoglienti. Di fronte un bar-negozio che le maglie di pecora, il dove un tempo di vendevano sci. Bartolo è un vero uomo di resistenza umana che sprizza entusiasmo da tutti i pori. Uno che sa ne intende di qualità, a vedere la selezione di vini che ha qui, in questo posto isolato, e assaggiando l'agnello in umido o in crosta - sa fare lui. Miele lo acquistate da Bruna Battista (0171/96843), chiedendo quello di millefiori e castagno. La prossima meta è «zio», dove c'è Anna, con la pasticceria Bruno (tel. 0171/96759). Lo ricordiamo in un giorno qualunque di marzo, in questo paesaggio lunare, dove tutto è forme, senz'anima vita. L'unica luce è quella della linda pasticceria Bruno, dove sfornano dalle torte straordinarie e poi i baci di Bersezio ripieni di crema di nocciola e di cioccolato, fino alle caramelle al Genepe. Ecco un'altra donna che ha resistito!

E come lei zio John, al secolo don Giovanni Culasso, che nei prati del Vallone di Pietraporzio ha creato un'oasi di accoglienza con più di 100 posti letto. Produce un raro Genepe e l'amaro di zio John fatto con le erbe alpine. Passare qualche ora con lui è riposante, oltretutto istruttivo, prima di partire per il viaggio ad alta quota, al «mario di Sant'Anna di Vinadio, a circa 2000 metri. Là, in alto, tra le marmotte, vedrete i sentieri placidi d'alta quota per raggiungere la vicina Francia. Nel resto le scorte giuste le avrete. Pronti via, per un'altra avventura.

Il punto di vista di prestigio

Alberghina

STUDIO OTTICO

siamo aperti tutto il mese

NEI MIGLIORI STUDIOTTICO:

Torino: Via Po, 39 - tel. +39 011 812 8492 n.a.

(lunedì 15,30-19,30 dal martedì al sabato 9,30-12,30; 15,30-19,30)

C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 011 661 5092

Cascine Viola (TO): Via Ticino, 2 - tel. +39 011 959 7208 n.a.

Rivoli: C.so Susa, 901/307 - tel. +39 011 983 0200

(dalle 9,00 alle 21,00)

CHIAMATA GRATUITA
 NUMERO VERDE
 800-017174

www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

FANTASTICA



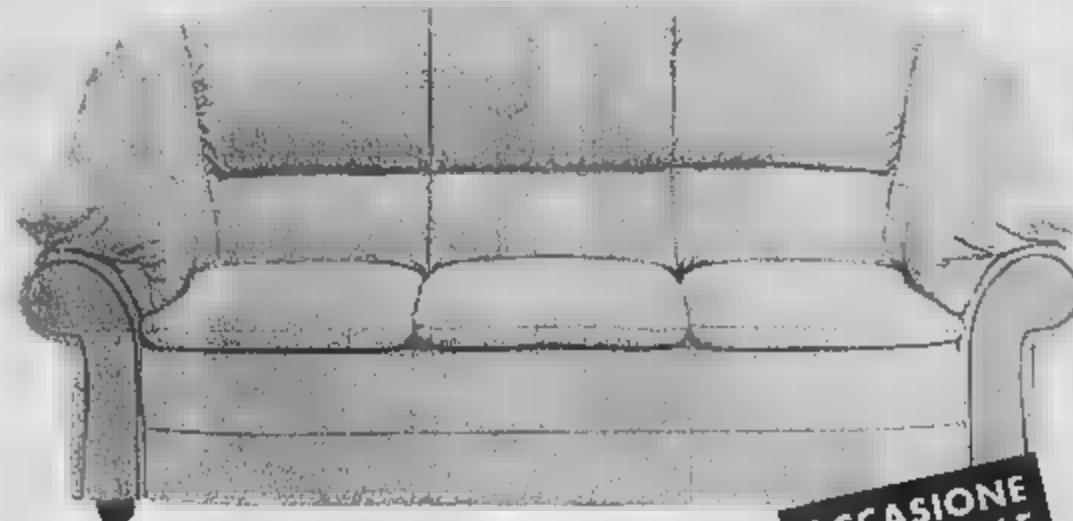
Cucina in laminato colore bianco con ante bordate ai 4 lati in ciliegio. composizione lineare, come foto completa di elettrodomestici.

SCONTATO

€ 2.299.000

IVA compresa

INOUT



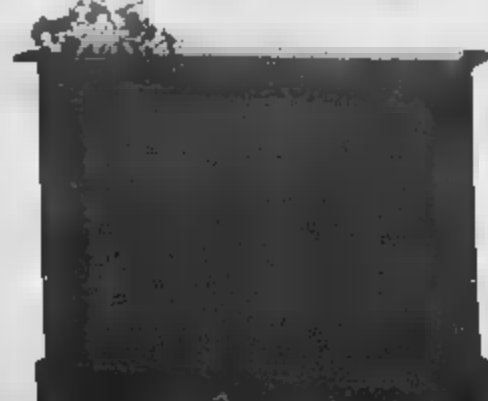
OCCASIONE IRRIPIETIBILE

Divano 3 posti con letto a doghe + divano 2 posti in VERA PELLE

SCONTATO

LISTINO L. 3.241.000 € 2.399.000

IVA compresa



Comò toscano **€ 514.000**

IVA compresa

Comodino toscano **€ 325.000**

IVA compresa

APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO



Camera letto finta noce con particolari verdi

SCONTATO

€ 929.000

IVA compresa

FANTASTICO



Divano 3 posti cm 160 trasformabile in letto matrimoniale con rete a doghe e trapunta fantasia, compreso 2 cuscini.

SCONTATO

€ 299.000

IVA compresa

IL PRIMO DISCOUNT DEL MOBILE



Camera moderna finta noce, completa come foto

SCONTATO

€ 1.250.000

IVA compresa

MOBILANDIA stock

VIA TORINO 59 - RIELING
Tel 0111/3016456

RITROVI

BEVERLY HILLS Santhia il solito del teatro 0161 936 243: questa sera orchestra spettacolo Giorgio Villani nel giardino si balla latino e a mezzanotte spettacolo omaggio.

CHALEY Tel. 011 669.0777: ore 21. CLUB 64: oggi danze 15.30 e 21 by Franco Chalei.

OU PARC 011 621 6275 "Giardini Reali" "La Terrazza" Ore 21 Edo Pume, skipper, buona musica e un locale fresco. Si balla sino alle ore 2.

FRENZKY linea 0125 230 064: ballo isolo. GARDEN 0503 443: h. 15 bisogna crederci! h. 21 a mezzanotte Cinema Chalei.

LE ROI DIARINO ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.

PATIO + INVIDIA ore 22.30. Tel. 681 4841. Nighi club: via A. Doria 9 dal vivo spettacoli sp. 22.30. Aperto tutti i giorni. Tel. 811.582.0966

CHARLIE CHAPLIN
FESTIVAL DI
BERLINO 1999

TRA LE GAMBE
MANUEL GOMEZ PIRELLA

ALL'EMPIRE
c'è WIM WENDERS!

BUENA VISTA SOCIAL CLUB
UN FILM
WIM WENDERS

KONG
DAVID & DONATELLO
MIGLIOR FILM
STRANIERO DELL'ANNO

TRAIN DE VIE
un treno per vivere

REPOSI
MULTISALA

inquietudine
MANUEL GOMEZ PIRELLA

REPOSI
MULTISALA

inquietudine
MANUEL GOMEZ PIRELLA

LE TV PRIVATE

Un ragazzo... TF: 6.50 Serpico, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta; TF: 19.25 Le adorabili creature; TF: 20.00 Tg; 22.30 Amichevolmente con... 1.15 Tg.

TELECOM
7.30 Tg; 8.05 Mattinata con Telecapo; 12.00 Italianissima; 12.30 A gente di...; 14.00 Pomariggio insieme; 19.30 Tg; 20.00 Ostinato epistolario; 20.30 Premio caffè; 22.30 Tg; 23.30 Varietà; 24.00 La auto della settimana.

MOTORI TV - CANALI 5
9.20 Hard Trek; 10.00 Telegiornale; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally news"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autocollanti; 15.00 Body Show; 18.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale "Rally News"; 20.30 Body Show; 21.40 Autocollanti; 22.00 Speciale News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi.

TELECOM
12.30 Tg; 14.50 Scie azzurra. Magazine; 15.30 Gira giramondo; 16.10 Telecity per voi; 17.20 Vacanze. Istruzioni per l'uso; 17.50 P.S. I love you; TF: 19.00 Tg; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Bianco e nero. Film; 22.50 Il ritorno del mord vivente; Film; 0.45 Ephemera di mese; 1.00 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expo; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.30 Videonotizie; 21.00 The grove; 21.30 Videonotizie; 22.30 Auto expo.

PRIMA LANTERNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 14.30 La vetrina di Primantera; 16.30 Summer hit; 17.00 Hard Trek; 18.00 La spia del due volti; Film; 19.30 Cronache regionali news; 20.00 La auto della settimana; 21.00 Suo motori. Rubriche; 22.00 Ballando sotto le stelle; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Ballando sotto le stelle.

QUARTA RETE TV
7.00 La auto della settimana; 7.45 Vivere al 100%; 8.45 Affari d'oro; 12.15 A Porto del mercato; 17.50 La auto della settimana; 19.00 Game Watch; 19.30 Team tv news; 20.15 Fun tv; 20.30 Padre Clemente; Film; 22.45 Colpo grosso; 24.00 La auto della settimana.

TELECOM
9.30 Tg; 13.00 Gormania; 12.50 Auto oggi; 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il marziano; 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio; 22.20 Time sette; 23.30 Il marziano; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantalata; 13.00 Karta and dog; Teletime; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Teletime; 17.00 Musicalmente; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Gel umati; Teletime; 19.00 E...state con noi; 19.30 Documentario; 20.10 Documentario; 20.30 Il killer della notte; Film; 22.30 Tg.

QUATTROPELLO GOSON TV
7.00 Reportage; 15.00 Sforzi e bellezza; 18.00 Speciale container; 18.30 Sportivi; 19.00 Con i piedi per terra; 20.00 Meteo; 20.05 Una voce per la musica; 22.25 Meteo; 23.30 Criminali della notte.

CANOVISA
7.30 La signora di rosa. Telegiornale (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canovisa notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio mestiere; 23.00 La auto della settimana.

BESTIA RETE
6.30 Cartoni animati; 6.50 Shopping; 11.30 poltron; 12.00 Non solo Javi; Rubriche; 13.00 E...state con noi; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; Rubriche; 20.00 Documentari; 20.30 E...state con noi; 21.00 Ricordi di sognarmi; Film; 23.30 Auto d'oggi.

WIRE
7.30 Vivere Torino estate; 12.00 Film; 13.55 Andiamo al cinema; 15.00 Teleshopping; 16.00 La auto della settimana; 19.30 Cristiani nel mondo; Altavista; 20.00 Speciale glee; 20.30 Cartoni animati; 23.00 Teleshopping; 23.30 La auto della settimana; 1.15 Teleshopping.

RETE 5
6.45 Informa 7; 7.00 Jty Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Teletime; 14.00 J Ty; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 J Ty; 22.45 Informa 7; 23.00 Meccanica; 23.15 Diritto d'arrivo; Film.

TELECOM
9.00 Non solo Javi; 10.00 L'appuntamento dello scapolo; Film; 12.30 Utopia di Giovanni Paolo II; 14.00 Cartoni; 18.30 Documentari; 17.15 Street legal; Teletime; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del Signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Bye bye Birds; Film; 22.30 Documentari; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Non solo Javi; 12.15 Documentario; 13.15 Robbia; 13.30 Terra nostra; 14.00 Telegiornale locale; 16.30 Documentario; 17.15 Street legal; TF: 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del Signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Bye bye Birds; Film; 22.30 Documentari; 23.00 Telegiornale locale.

I 21
12.00 Tg 21 notturno (anche alle 14.00, 17.00, 18.00, 23.30); 14.55 Vite alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2; TN; 20.30 Grandangolo; 21.00 Motonews; 21.30 La auto della settimana.

TELE ALPS
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 La auto della settimana; 16.00 Programma con cinque stelle; 19.40 La auto della settimana; 20.45 Programma con cinque stelle; 23.45 La auto della settimana.

TELESTUDIO
7.00 Marcellina; TN: 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Teletime; 12.00 Crazy dance; 13.00 Cartoni; 14.00 Marcellina; TN: 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 16.30 Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 E...state con noi; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Caccia oltre la frontiera; 22.30 Tg; 23.00 Rivediamoli.

MONDO
10.15 The box 13.30 Cartoni; 16.30 Film; 19.10 Tg; 19.15 Tg; 20.30 La auto della settimana; Film; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Tg; 23.30 Teletime; 0.15 Vg.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AMBROSIO
REPOSI
MULTISALA

Keanu Reeves Laurence Fishburne
MATRIX

REPOSI
MULTISALA

Robert De Niro Billy Crystal
Un papà e un detective

KING

Harem

AMBROSIO

Jeff Bridges Tim Robbins Joan Cusack
Un papà e un detective

grand'eliseo

TOM BERENGIER
un Uomo, un Eroe

DE LA CHANON
LA STAMPA

LA STAMPA

eliseo

Giovani pazzi e Sultani

KONG

the Quarry

eliseo blu

LO STILE DEL DRAGONE

REPOSI
MULTISALA

SWAYZE
letters from a KILLER

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Provincia di Torino

Città di Pinerolo

Camera di Commercio di Torino

Montagne
XX Olympic Winter Games 2006

CITTÀ DI PINEROLO

dal 28 agosto al 5 settembre

SELEZIONATI OPERATORI SI PREPARANO PER LA PIU' IMPORTANTE RASSEGNA DEL SETTORE

XXIII RASSEGNA ARTIGIANATO PINEROLESE



Villaggio "La Stampa - Torinosette"
Trofei "La Stampa" di Beach Volley e Beachandball
Trofei "Chiale Centro Casa" di Beach Volley e Beachandball
Trofeo "Cerutti Informatica" di Beach Volley

Fulvio Rossi
Gonfiatori e Montessori

Per informazioni:
CSC di Amalia Pagliaro
0121/374322-374002
0368/3055822

Chiale
CENTROCASA

TRAME

A CURA DI CRISTINA CACCIA

ARLINGTON Dopo la morte di un giovane agente FBI, la vita con il figlioletto. Carica di instaurare rapporti di amicizia con i vicini di casa ma si verificano inquietanti circostanze. [Ambrosio 1]

DOCUMENTARIO Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite in un'occasione speciale. Ry Cooder, il gruppo in questo periodo si esibisce con grande successo anche in Italia. [Empire]

CELEBRITY Commedia. Nell'ultimo film di Woody Allen Branagh è un giornalista in un'occasione di indagine, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari, insomma, la cosiddetta "bella gente" di Manhattan. [Erba 2]

NERO GATTO BIANCO Commedia. Kusturica propone una sabbia di personaggi tra modernità, arcadica pagana e voglia di gustare e di accettare la vita. In storia di disavventura amorosa. Con un simpatico boss, coccinellone e circondato da sinuose fanciulle. [Erba 1]

HAREM SUARE Drammatico. Istanbul, primi Novocento. La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca nell'ultimo harem, chiuso e riformato che vogliono modernizzare e occidentalizzare la Turchia. [King]

IMPIEGATI... MALE Commedia. Protagonista un gruppo di giovani americani che presa con il problema-lavoro - Jennifer Aniston, la star del cult televisivo "Friends". [Due Giardini]

LETTERS A KILLER. Thriller. Patrick Swayze film di Carson è un poliziotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato. Lui, invece di galera, si trova improvvisamente in pericolo. [Repos 1]

MARTHA Nich Harmon con Monica Potter e Joseph (film) di Blumel, doppiaggio, franfrenetico, che si trasforma in sconvolgimenti per una fresca commedia degli equivoci e tentennanti che si innamorano di una yankee intenzione di trasferirsi in America. In Inghilterra. [Centrale]

MATRIX Fantasia. Nel film campione d'incassi internazionale dei fratelli Wachowsky la vita sulla Terra in non è altro che un programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella ad altri pirati informatici. [Ambrosio 1, Repos 3]

PSYCO Film di Alfred Hitchcock. Una impiegata trafuga una fante e scappa. Si ferma in un motel abitato soltanto da un giovanotto e da sua madre. Nella notte viene accoltellata sotto la doccia. Nel frattempo al motel arriva il fidanzato della ragazza. [Capelli 2]

ROMANCE Erotico. Mario è una che ha più rapporti col compagno che ama, si comincia a darsi ad altri uomini. Finirà a spirare di un rapporto di sesso sadomaso con il direttore della scuola. Tra gli interpreti, un ruolo cult per Rocco Siffredi, la più celebre pornostar italiana al momento. [Repos 6]

IL MIO LOVE Sentimentale. Il film "Immagine" un periodo della vita di Shakespeare, dei suoi "shakespeariani": risse, duelli, passioni e poesia. [SLIDING DOORS] Una commedia sentimentale nevrotica. Il profumiere giochi metaforici di Kieslowski. La Paltrow si dibatte fra due ipotesi di vita: tra un ragazzo passivo e imbecille e un tipo galante. [Centrale]

IL PALLOTTOLE Commedia. Roma. Da Nino è un potente gangster di New York che sta per ereditare il ruolo di capo della "famiglia". Purtroppo per lui, però, ha un problema: è un frequentatore attento di panico, ben poco "adatti" alla sua attività. Un giorno decide di sottoporre alle cure di Billy Crystal, nei panni di uno psichiatra di periferia, della sua vita, in procinto di sposarsi con l'amatissima fidanzata. Alla regia, lo specialista in commedia Harold Ramis. [Repos 2]

TRA LE GAMBE Commedia. Victoria è una sesso-dipendente che si rivolge, per disintossicarsi, all'Associazione dei Sessuisti Anonimi. I malati fanno terapia di gruppo, ma il primo passo resta l'accettazione della propria "infermità", la ripetizione del mantra: «Sono malato. Sono un maniaco del sesso. Ho bisogno di aiuto». E se per caso capita che una coppia di malati si innamorino? [Capelli 1]

Dante Cavella

Davanti al piccolo schermo con il film per la serata. Il mercato delle videocassette è ricco quest'estate di novità per chi preferisce rimanere in casa a vedere o rivedere i successi della stagione cinematografica appena conclusa.

Ai vertici delle richieste, il campione d'incassi «Così è la vita» con cui l'ex trio di «Mai dire goals» Aldo, Giovanni e Giacomo ha superato i già eccellenti risultati raggiunti al botteghino dell'opera prima «Tre uomini e una gamba». Distribuisce il film in home video la Medusa.

Secondo per «Vi presento Joe Black» con l'affascinante Brad Pitt angelo della morte sulla terra per occuparsi del magnate della comunicazione impersonato da Anthony Hopkins, in trattative per l'interpretare.

PRIME VISIONI

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

«Così è la vita» (in videocassetta) campione d'incassi

L'atteso seguito del cult movie all'ellenico degli innocenti, che s'invaghisce dell'attrice sua figlia Claire Forlani («Basilicata»), Marzio, Cio.

Provengono dagli Stati Uniti anche l'irriverente «Cose molto cattive» (Marchio, Columbia) con Cameron Diaz sempre più star trasgressiva dimostrata anche in

«Tutti pazzi per Mary», la versione cinematografica della celeberrima serie televisiva «Il File» con David Duchovny e Gillian Anderson (edita la Fox), l'intrigante thriller «L'impostore» con Tim Roth (Novocento) e la leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore eccellente nel ruolo di un arrogante aristocratico accusato della polizia di aver ucciso una ragazza (marchio, Filmmauro).

Per gli amanti del cinema d'autore, spicca l'ultimo lavoro di Ken Loach («Piovono pietre», «Riff Raff») intitolato «My name is Joe». Il cinema proletario dell'autore inglese s'incanta in questo caso sul personaggio di un disoccupato di Glasgow, un ex alcolizzato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. Lui il Peter Mullan, in seguito regista di «Orphans». Edita la Medusa.

PRIME VISIONI

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

ALTE VISIONI

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

FUORI

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Rappresentazione 8/9/99.

corso Giulio Cesare 67, tel. 011

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Identificato l'assassino dell'orefice, in cella anche il quarto complice

«Il killer è un olandese»

Dopo la rapina a Milano è fuggito all'estero

MILANO

È ricercato ma ha un nome, l'assassino dell'orefice Ezio Bartocci. È un giovane olandese, si chiama David Money Penny ed è fuggito all'estero dopo la rapina alla gioielleria di via Padova. Alto, capelli chiari, sotto i trent'anni, l'uomo è seduto braccato dall'interpol e da un mandato di cattura internazionale. Sarebbe stato scelto dai suoi quattro complici (ora tutti in carcere) proprio perché straniero e sconosciuto alle forze dell'ordine. Dietro la rapina una banda e propria banda legata da amicizie, affari di vecchia data e parentele, che avrebbe agito per finanziare l'acquisto di un carico di hashish. Una banda di quartiere formata dai due fratelli presi subito dopo la rapina (Luciano Carmeli e Salvatore Marasco), da Mirko Turrini (il meccanico che truccò il motorino che doveva servire alla fuga) e da Santo Romeo, finito in manette l'altra notte e che avrebbe fornito al killer la pistola che uccise l'orefice. Su tutti quanti pesa la stessa accusa: omicidio in omicidio e rapina.

A fare luce su la vicenda, sarebbe stato Marasco, pregiudicato evaso degli elicotteri per la rapina, che sin dall'inizio ha messo sulla pista giusta gli investigatori. Marasco, dopo i primi interrogatori davanti ad Ilda Boccassini (il pm

Interrogato il basista della rapina

BRESCIA. È durata circa due ore l'udienza davanti al gip Bianchetti per la convalida del fermo di Peppo Moretti, il bresciano fermato nelle indagini sull'omicidio del gioielliere di Medardo Domenico Felicioli. Dopo l'udienza, al termine della quale il gip si è riservato di decidere, Moretti è stato portato in Procura per un nuovo interrogatorio. L'uomo, fermato con l'accusa di omicidio aggravato, tentata rapina e

porto abusivo d'arma da fuoco, secondo quanto si è appreso non è uno dei due rapinatori entrati in azione a Medardo. Avrebbe avuto un ruolo logistico, perché per qualche tempo avrebbe messo a disposizione la moto Honda rubata usata per il colpo. Non hanno trovato conferma le voci secondo le quali i due rapinatori sarebbero stati individuati e fra questi vi sarebbe una persona in affidamento ai servizi sociali. (Ansa)



La banda aveva bisogno di soldi per comprare partita di droga

Ezio Bartocci, il gioielliere assassinato lo scorso 20 luglio a Milano, in alto il suo negozio in via Padova

facili li può fornire la gioielleria Bartocci, che sta proprio a passi da dove abitano e che è custodita soltanto dal proprietario e sua moglie, due obiettivi facili. Carmeli ha il nome di chi

l'ha fornito Romeo) e chi glielo può truccare per renderlo più veloce. Mirko Turrini, il giovane nipote Carmeli, inconnuto, lavora padre nell'officina a pochi isolati. Salvatore Mara-

asco, il compagno di scorribande nel quartiere di Carmeli e Romeo, è l'uomo adatto alla fuga: abita a pochi passi dal negozio di Bartocci e può venire a prendere l'olandese subito dopo la rapina. Il 20 luglio, qualche ora prima del colpo Turrini nel cortile di uno stabile di via Agordat, elabora il ciclomotore: ci sono anche Carmeli, Romeo e forse l'assassino, i quattro però vengono notati da alcuni testimoni. Romeo ha il compito di attendere, nella vicinanza di Ponte Nuovo, la consegna del bottino rubato. Durante la rapina, Carmeli (armato di revolver) e Turrini devono coprire i complici e si aggirano per le strade attorno alla gioielleria. È l'orario di chiusura, Money Penny con una telefonata avverte Marasco di prepararsi a uscire di casa entro due minuti.

Qualcosa però va storto. L'olandese entra nella gioielleria fingendo di dover acquistare un bracciale. Poi cambia tono e dice all'orefice di consegnargli i gioielli. «Dagli tutto!», grida Maria Rosa Bartocci al marito, che in fretta consegna i preziosi. Per far uscire il rapinatore dal negozio è però prendere le chiavi della porta blindata. Bartocci si allontana dal rapinatore, che per questo si innervosisce e spara due colpi di pistola calibro 7,65 uccidendolo. Fuori, per strada, c'è Marasco sul motorino. Un poliziotto fuori servizio si accorge dell'accaduto, dà un calcio allo scooter che col suo guidatore finisce per terra. Gli abitanti di via Padova accorrono e tentano di linciare Money Penny approfittando del parappiglia e fuggono. (Isi. sp.)

«Stop alla schizofrenia delle leggi»

«Oscillazione eccessiva tra rigore e clemenza»

ANTONIO Martone, presidente dell'associazione nazionale magistrati, il

Jervolino dice che voi giudici rischiate di demotivare i poliziotti?

«Noi?». Sì. È tornato in sede un vecchio cliché: «stanno e voi scarcerate. «Guardi che non è affatto così. Pure i magistrati, che sicuramente faranno i loro errori, hanno la sensazione di pestare acqua nel mortaio. Che la pena sia effettiva è richiesta anche nostra».

«Ma al legislatore io chiedo innanzitutto questo, alla politica: basta con la schizofrenia delle leggi. C'è un'oscillazione eccessiva: il massimo di rigore e il massimo di clemenza. Adesso, poi, questi dati sulle pene che non si eseguono, si rischia l'ennesima ondata emotiva. Io dico che al ministero Grazia e Giustizia sono stati quantomeno imprudenti nel diffondere dei dati così maleamente aggregati».

E in che senso, scusi, andrebbero letti?

«Si dice che c'è un milione e 200 sentenze definitive non eseguite. Un numero enorme. Se si toglie la Cina, tutto il resto del mondo non raggiunge così tanti carcerati. Qualcosa non funziona. Non credo proprio che quel milione e 200 mila fossero tutte pene detentive. Ci saranno nel mirino sanzioni pecuniarie che si sono inasprite».

Lei dice, insomma, che si è giocato con i numeri.

«Senz'altro. Comunque io per primo penso che la situazione della giustizia penale è grave. Prendiamo il caso delle rapine: ecco, io avrei voluto sapere dal ministero quanti rapinatori non scontano la pena. E poi ci ragioniamo. L'effettività della pena la vogliamo anche noi magistrati. Sennò ci rendiamo conto che il nostro lavoro è inutile».

E torniamo così all'allarme della Jervolino. Siete frustrati anche voi giudici?

means, che impongono determinate decisioni alla magistratura. Dall'altra ci si chiede un di particolare rigore. Faccio un altro esempio: i termini di carcerazione preventiva. Una volta vengono allungati; un'altra accorciati. Se passerà il referendum, che preveda una durata massima di custodia cautelare di sei mesi estensibile a un anno, solo i casi eccezionali a due anni, nei grandi processi per mafia sarebbero tutti a piede libero».

Per questo lei parla di schizofrenia di chi fa le leggi.

«Sì. Basta oscillazioni. E certe invece che dirle, fatte».

Tipico?

«Bracciale elettronico: è da tempo che io dico d'accordo. Se la Telecom vuole sapere dove mi trovo con il mio cellulare, riesce a saperlo. E volete che sia privazione della privacy se si sta agli arresti domiciliari ha un bracciale che consente alle forze dell'ordine di sapere dove si trova? Questa è una cosa che va

fatta e immediatamente.

Altri esempi?

«Prendiamo la legge sui malati di Aids. C'è un atteggiamento di particolare sensibilità da parte del legislatore. Incompensabilità con il carcere? Bene. Ma quale è il problema che ci

troveremo ad affrontare? Che questi sono soggetti disperati. So che ci sono strutture di accoglienza e di reinserimento nella società, questi dei disperati che molto probabilmente commetteranno altri delitti. E poi nascerà il problema

I GIUDICI ACCUSANO

«Borsellino poteva salvarsi»

CALTANISSETTA. I giudici di Assise di Caltanissetta denunciano che l'apparato sicurezza poteva la seconda strage di mafia del '92, quella di via D'Amelio. «Nelle motivazioni della sentenza del 13 febbraio nel processo Borsellino-bis hanno condannato all'ergastolo il capo di cosa nostra Totò Riina con altri sei membri della cupola (e per associazione mafiosa altri dieci imputati), segnalano con stupore che quel giorno e nei precedenti niente o quasi funzionò, come avrebbe dovuto, per garantire l'incolumità del procuratore aggiunto di Palermo Paolo Borsellino. Il giudice fu ucciso con un'autobomba cinque ore dopo la strage. La corte scrive che in via D'Amelio si aggiravano indisturbati prima della strage alcuni pericolosi capi mafia latitanti. Pietro Aglieri. Parlano esplicitamente di negligenza e si domandano come gli esecutori materiali della strage potessero riuscire a posteggiare senza problemi la Fiat 126 piena di esplosivo proprio sotto l'alloggio della madre del magistrato. (a. r.)

ma. Perché il problema è la prevenzione. Primo, pensare al reinserimento di chi è dal carcere. Secondo, dare maggiore autonomia alla polizia.

Lei quindi è d'accordo sul punto di dare più spazio



«Il Parlamento dica sì al bracciale elettronico»

Antonio Martone, presidente dell'Associazione nazionale magistrati

ci vuole un'efficace attività di prevenzione. Se c'è un poliziotto che fa il giro del quartiere, mi rende conto presto di qualcosa che non va. Ma io vado anche più in là. Sono d'accordo per tracciare meglio il confine tra polizia e pm. Sono per un ampliamento di spazi anche in sede indagini da parte della polizia come dei carabinieri. I vecchi confidenti, ad esempio. «Ci si è un po' impigriti. Ma il vecchio confidente, per quella eriminalità che oggi preoccupa di più, funziona egregiamente. Il pm deve essere che la polizia non vada oltre certi limiti. Ma l'attività di indagine e di prevenzione spetta alle forze dell'ordine».

Forse questo nostro codice, dopo dieci anni di applicazione, va rivisto.

«E infatti noi magistrati, a ottobre, esattamente dieci anni dopo l'entrata in vigore del nuovo codice, ci vedremo per un seminario di tre giorni a porte chiuse. Sarà l'occasione di una riflessione su cosa ha funzionato e cosa no».

Per la Corte «per poter arrestare una persona si devono raccogliere indizi gravi di colpevolezza»

La Cassazione: Cusumano non doveva finire in cella

«Non basta la parola di un pentito»

ROMA

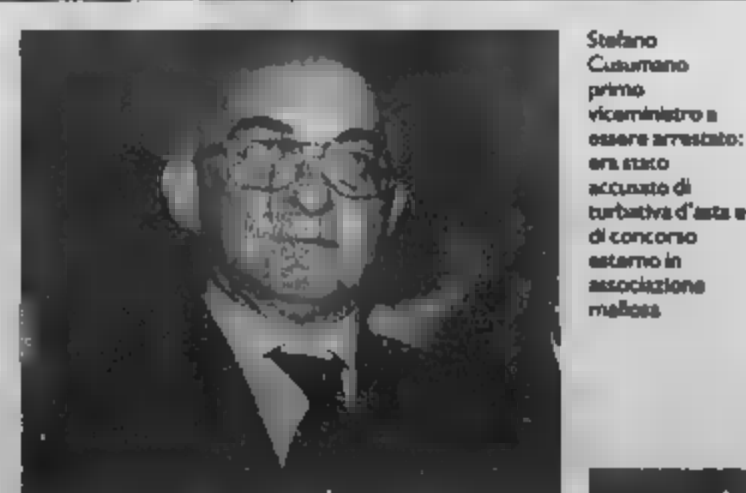
Non basta la parola di un pentito su presunti refferenti politici e nemmeno è sufficiente una mera ipotesi investigativa. Ci vogliono indizi gravi, anche quando c'è di mezzo la mafia, per mettere in prigione una persona. E contro Stefano Cusumano, primo vicesegretario italiano a essere arrestato, la Cassazione sostiene che non c'erano elementi che lo indicassero come affiliato di Cosa Nostra o come aiuto esterno all'organizzazione.

Aveva fatto scalpore, nei mesi scorsi, l'arresto del sottosegretario al Tesoro, così come l'annullamento del provvedimento di custodia cautelare stabilito il 25 giugno dalla Suprema Corte. Cusumano, che il 26 aprile aveva avuto un malore al momento dell'arresto ed era stato espulso dal governo, era stato accusato di turbativa d'asta nell'inchiesta sulle tangenti negli appalti

da 120 miliardi per la costruzione dell'ospedale Garibaldi. Non solo: nei suoi confronti si ipotizzava anche il concorso esterno in associazione mafiosa.

Ma gli indizi raccolti dai magistrati cinesi non hanno convinto la Suprema Corte: non si può fare leva solo su elementi genericamente presuntivi e sfociare in una vera e propria congettura. Per arrestare una persona ci vogliono gravi indizi di colpevolezza. Dell'essere stato Cusumano additato da alcuni collaboranti come referente politico della Cogeco, amico di Vincenzo Randazzo - spiega la Suprema Corte - non può semplicemente inferirsi la sua partecipazione all'attività illecita.

La Cassazione, inoltre, delinea una volta per tutte l'identikit del presunto concorrente esterno in associazione mafiosa: è colui che non vuole fare parte dell'associazione, è colui al quale l'organizzazione si rivolge solo per colmare



Stefano Cusumano, primo vicesegretario a essere arrestato: era stato accusato di turbativa d'asta e di concorso esterno in associazione mafiosa

temporanei vuoti in un determinato ruolo, sia per superare un momento difficile della vita associativa andata in fibrillazione. Il concorrente esterno non rimane invariato nel vincolo associativo, ma deve avere la consapevolezza del "valore" del suo contributo, nel senso che deve rendersi conto che la sua azione, al di là

del fine personale perseguito, va a risolvere problemi e difficoltà di un sodalizio criminale di cui ben conosce l'esistenza. E nel caso di Cusumano non sono emersi elementi tali da cui desumere questa consapevolezza, considerato anche che la presunta "mafiosità" dell'impresa Cogeco non era certo un fatto notorio. (Agi)

Ministero della Giustizia

«La Baraldini in Italia a fine agosto»

Sarà trasferita in Italia verso la fine di agosto Silvia Baraldini, l'italiana detenuta Usa dal 1984. Lo hanno indicato ieri fonti del ministero della Giustizia. Le autorità americane stanno completando le formalità per il trasferimento, possibile da sentenza della magistratura italiana secondo cui la Baraldini dovrà scontare in Italia la stessa pena che avrebbe scontato negli Stati Uniti: potrà cioè essere liberata soltanto tra nove anni.

Quando da Washington arriverà a Roma il segnale che è pronto, il governo italiano manderà un aereo speciale con due poliziotti incaricati di scortare Silvia Baraldini in un aereo italiano. Prima della partenza, la detenuta dovrà presentarsi davanti a un magistrato americano e confermare il suo consenso al trasferimento. Dal tribunale sarà condotta in una selettiva dell'aeroporto Kennedy di New York dove gli agenti italiani la prenderanno in consegna. (Ansa)

Tre sono avvenuti al Sud

Quattro morti

ROMA. Sono stati quattro i morti registrati ieri nei cantieri, continuando ad alimentare una strage che nel mese scorso conta ogni anno 1.200 vittime. La prima vittima bianca è arrivata nella notte a Vinovo, vicino Torino. Un operaio di 27 anni, Marco Cinnella, è caduto da un'impalcatura sulla macchina per il compressaggio del truciolo alla quale stava lavorando. È sul colpo. Più a Sud - a Collanarossa, in provincia di Teramo - ha perso la vita Luigi Di Bonaventura, 55 anni, caduto da un'impalcatura alta otto metri mentre lavorava a un ponte. Caduta fatale anche a Foggia, dove Francesco Marcano - operaio edile di 62 anni - stava ristrutturando il tetto di una palazzina. È morto mentre lo portavano in ospedale. Sempre in Puglia - a Vieste, sul litorale garganico - ha perso la vita Raffaele Rinaldi, 26 anni. È rimasto schiacciato dalla ruota che stava guidando all'interno di un cantiere edile. (Ansa)

I ricordi dell'attrice, a Bologna per la rassegna Italia Taglia: «Oggi amo soprattutto Moretti»

Girardot, censurata e felice

«La donna scimmia, ruolo della vita»

Fulvia
inviata a BOLOGNA

Un tuffo nei ricordi e poi via, di nuovo in Sardegna, a riposarsi prima di volare a Madrid per iniziare le riprese del prossimo film di cui discute, ma se volete sapere il nome, dovete chiamare il mio agente: a Bologna, ospite della Compagnia per la rassegna Italia Taglia, Annie Girardot è arrivata piena di entusiasmo, con il poter rivedere la città dove era stata nel 1963, quando suo marito, l'attore Renato Salvatori, girava «La banda Casarola» di Floriano Vancini. «Non era facile, per noi che facevamo questo stesso mestiere, riuscire a stare insieme - racconta l'attrice - ma quella volta venuta e ricordo ogni cosa: aspettavo mia figlia Giulia, la pancia si cominciava a vedere e tutti mi trattavano con gentilezza». Parigina, classe 1931, Girardot ha sempre legato una speciale con l'Italia: non solo per via del grande amore con Salvatori, quello che i giornali dell'epoca descrissero come l'attrazione fatale tra l'intellettuale brutta e il bello cretino, ma anche per gli incontri fondamentali con registi come Luchino Visconti e Marco Ferreri, per i premi ottenuti alla Mostra del cinema di Venezia (e mi al Festival di Cannes); e anche per il carattere mediterraneo, irruente e passionale, che l'attrice ha servito intatto nell'arco della vita da combattente, piena di alti e bassi, ostacoli e sfide, solitudini e felicità. Divisa per anni tra le due case di Roma e Parigi, Girardot s'illumina quando parla dei amici italiani, di Tognazzi, di Mastroianni, della villa sulla collina di Luchino Visconti, del primo sguardo con Renato Salvatori, sul set di «Rocco e i suoi

«Da Luchino Visconti ho imparato a recitare senza cinture di sicurezza»

«Ricordo bene la sensazione della prima volta sul palco: per me fu come rinascere»

fratelli».

Come si è trovata sul set, diretta da Visconti?

«Sul lavoro Luchino è un duro, ma era bello lavorare con lui. Ricordo che ero andata a fare il provino a casa sua per il ruolo di Nadia ed è rimasto lì due giorni: poi sono ripartita e per un mese ho atteso, ma non arrivava nessuna notizia, fino al giorno in cui mi hanno richiamato. Da Luchino ho imparato tutto, anche il teatro: mi ha fatto capire che quando si recita bisogna andare in scena senza cinture di sicurezza. Nella vita privata, poi, è un delizioso, è Natale faceva regali a tutti, scelti con gusto eccezionale».

E di Marco Ferreri che le affido, «La donna scimmia», il ruolo sicuramente più insolito della sua carriera, che cosa ricorda?

«Ferreri è goloso, abbiamo riso tanto insieme, mi aveva proposto di interpretare "L'ape regina" mentre ero incinta di Giulia, ma io ero già impegnata con Vadim e subito dopo la nascita sono andata a fare "Il vizio e la virtù". Con Tognazzi e con Ferreri è una di gelosia, fuori e dentro il set».

Quando fu proposto il ruolo de «La donna scimmia» non ha avuto un attimo di perplessità?

«Assolutamente no, figuriamoci, avere la fortuna di fare



ruolo così speciale, proprio quello che ho sempre chiesto al mio mestiere: la possibilità di andare di lì, di far uscire fuori quello che si ha dentro. Per un'attrice, in genere, è più difficile che per un attore trovare parti così».

Quando ha scoperto che le piaceva recitare?

«Stata madre a iscrivermi, quasi forzandomi, a un corso di arte drammatica gratuito. Ricordo perfettamente la sensazione che ho provato ora, recitando per la prima volta: è stato semplicemente come nascere una seconda volta. Da allora ho capito che bisogna sempre buttarsi, provare a fare quello che gli altri non fanno: quando una è del tutto nuova allora l'accento subito, seguendo il mio intuito».

Ha ricevuto più soddisfazioni dal cinema o dal teatro?

«Lo avuto da tutti e due. Il cinema è bello perché ti fa viaggiare; poi puoi ripetere la scena, puoi seguire il partner. Il teatro è diverso, devi arrivare ogni in palcoscenico con dentro gran paura perché sai quello che può succedere: il pubblico cambia e con lui cambi tu, non puoi mai la sensazione di panico non puoi fare teatro».

Oggi, qual è il regista italiano che preferisce?

«Mi piace moltissimo Nanni Moretti, trova che il suo mondo è molto interessante, e pieno di tenerezza. È rimasto impressionato quella scena di «Aprile» in cui stava lì a parlare con la pancia della moglie incinta. Quando ha partecipato al Festival di Cannes, due anni fa, mia figlia tifava per «La vita è bella» di Benigni e io per lui».



Così Ponti cambiò il finale di Ferreri

Cinema italiano censurato, tagliuzzato, proibito, disprezzato, condannato e assolto: Annie Girardot è stata ospite ieri sera e lo sarà ancora della rassegna Italia Taglia curata dalla Cineteca del Comune di Bologna e da Tatti Sanguineti, autore dell'omonimo libro. Dedicata alle tante vicende censorie che hanno contribuito in modo «tagliente» a scrivere la storia del nostro cinema, la rasse-

Nella foto a sinistra: Annie Girardot e Ugo Tognazzi sul set del film «La donna scimmia» del regista Marco Ferreri. L'attrice girò invece con Visconti «Rocco e i suoi fratelli». Conobbe così Renato Salvatori che sarebbe poi diventato suo marito.

gna ha offerto al pubblico raccolto nel cortile dell'Archiginnasio la possibilità di rivedere, in questi ultimi giorni, due fra i titoli più importanti della filmografia dell'attrice francese: «La donna scimmia» girato da Marco Ferreri nel '64 e «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti (1960).

La prima pellicola subì una totale trasformazione ad opera del produttore Carlo Ponti che impose un finale diverso da quello immaginato dal regista. Nella versione distribuita nelle sale, infatti, la «donna scimmia» (una Girardot coperta di peli e completa barba), innamorata del suo padrone, moriva dando alla luce un piccolo mostro. L'intenzione di Ferreri era quella di far proseguire la vicenda anche dopo la fine della protagonista, il suo carceriere che ne mostrava il cadavere imbalsamato e trafugato dal museo di Storia Naturale.

Ancor più lunga è stata la vicenda di «Rocco e i suoi fratelli», film in cui Girardot interpretava il ruolo della prostituta Nadia. «Annunciato per offesa al sentimento del pudore», addirittura «censurato» in alcuni punti in sede di cabina di proiezione, il film aveva scandalo soprattutto per la sequenza dello stupro con la Girardot protagonista e per quella «dell'indumento intimo» lanciato sul viso di Rocco.

Solo nel 1986 il film verrà assolto perché «opera d'arte» e perché «le scene incriminate costituiscono parte integrante dell'opera stessa».

c.)

Il millennio è alla porta e Sting si prepara a festeggiarlo con un nuovo album e un tour mondiale che il 18 gennaio del 2000 approderà al Filaforum di Assago. Lo ha annunciato la Barley Arts, che organizza il concerto italiano dell'artista. L'album si intitola «Brand New Day» e uscirà il 20 settembre prossimo, a tre anni dal precedente «Mercury Falling» (il singolo omonimo sta uscendo in questi giorni in radio). Nato dalla collaborazione con grandi artisti - da Stevie Wonder a James Taylor, con un cameo del cantante franco-algerino Cheb Mami - il lavoro è stato in buona parte realizzato a Raita, dove Sting è casa (ha un casale in Toscana). Tema centrale l'amore e i rapporti umani. «L'amore vince tutto: questo il mio messaggio - dice Sting - Ci credo, non è banale romanticismo».



Sting

Il «bellos del» Istino Ricky Martin si mette a nudo per le ammiratrici americane che potranno vederlo sulla rivista di moda femminile «W» nel numero di ottobre. Il «Daily News» consiglia però le sue lettrici di non aspettarsi un nudo integrale.

Francesco De Gregori si è esibito l'altro sera, a sorpresa, al festival dell'Unità di Roma, improvvisando duetti con il suo amico, il cantautore Mimmo Locasciulli. I due hanno cantato «Il delle campane» e «Powderfinger».

A MOSCO. Un bacio tra due donne nel film «Le complicità» di Emanuela Piovano è stato tagliato per evitare guai. «Non pensavo quando ho scritto sceneggiatura - ha detto la Piovano - che potesse dar fastidio al "comune senso del pudore"». Il detto che per rendere possibile la trasmissione del film la prima serata, è stato meglio tagliare quella scena. Così è stato.

ORARI 1999

VETORaliscafi

ANZIO • PONZA DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 10 MINUTI PONZA • ANZIO

DAL 16 GIUGNO AL 27 AGOSTO

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15
Da Ponza	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00

Esclusi Martedì e Giovedì

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì	
Da Anzio	08,05 14,30
Da Ponza	09,40 18,10

Sabato

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Venerdì

Da Anzio	08,05	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	17,10	18,10

Sabato - Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	15,00	17,00	18,10	

DAL 13 SETTEMBRE

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì	
Da Anzio	08,05 13,45 16,30
Da Ponza	09,40 17,10 18,10

Sabato - Domenica

Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	15,00	17,00	18,10	

FORMIA • VENTOTENE

VENTOTENE • FORMIA

DAL 29 MAGGIO AL 27 AGOSTO

Tutti i giorni escluso il Mercoledì	
Da Formia	08,30 17,30
Da Ventotene	10,00 17,30

DAL 28 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì	
Da Formia	08,30 17,00
Da Ventotene	10,00 18,15

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì	
Da Formia	08,30 16,30
Da Ventotene	10,00 17,50

FORMIA • PONZA

PONZA • FORMIA

MAGGIO AL 27 AGOSTO

Tutti i giorni escluso il Mercoledì	
Da Formia	13,30
Da Ponza	14,00

SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì	
Da Formia	13,30
Da Ponza	15,20

DAL 13 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Tutti i giorni escluso il Mercoledì	
Da Formia	13,00
Da Ponza	14,40

PER INFORMAZIONI

PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA ANZIO TEL. 0541/211111 - PRENOTAZIONI BIGLIETTERIA FORMIA TEL. 0771/700711

18 WWW.VETOR.IT

da ANZIO • FORMIA Per le isole PONTINE

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

Direttamente dal costruttore senza compensi di intermediazione

CANNES



Bilocali
e giardini
nel verde con piscina.
Possibilità

I prezzi partono da:
L. 350.000.000



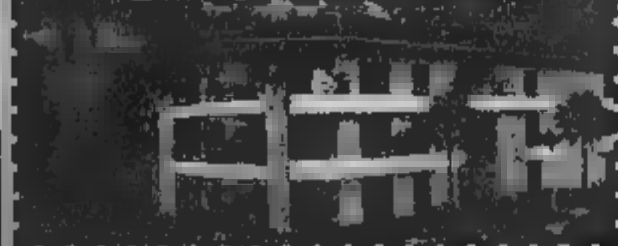
Antibes
Juanes Pins

Caratteristiche
ville provenzali
con garage doppio
e giardino in
contesto privato
nel verde.

Il prezzo da lire
435.000.000
Rifiniture di prestigio

POSSIBILITA' MUTUO
3,25%
SU TUTTE LE INIZIATIVE

CANNES



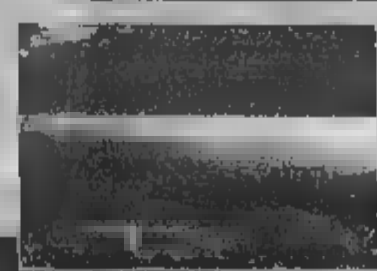
Appartamenti palazzina di sole 11 unità
giardino condominiale. Grandi Aria
condizionata, videocitofono. Possibilità
garage. Zona prestigiosa.

Monolocali
Da L. 115.000.000

Da L. 250.000.000

Da L. 335.000.000

MONTECARLO - BEAUSOLEIL



Straordinari bilocali con terrazza
privato, grande
vista sul porticciolo del Principato
di Monaco. Ottime finiture.
Piscina.

da L. 245.000.000

SAINTE - MAXIME

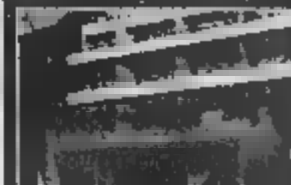


Villetta stile provenzale
giardino in complesso residenziale
piscina all'interno di campo da
golf a pochi minuti dal mare. Contesto
prestigioso

da L. 210.000.000

CORNICE FIORITA

NIZZA OCCASIONE



Nella zona della
Cornice Fiorita, in
prossimità di uffici,
negozi e scuole,
mono e bilocali
prezzi decisamente
interessanti.

da L. 81.000.000

ROQUEBRUNE



Bellissimo bilocale
vista mare con terrazza.

è giardino. Zona verde

richiesto:

L. 110.000.000

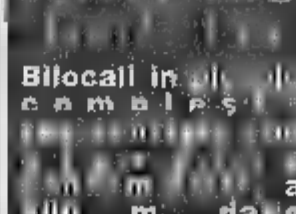
JUAN LES PINS



Ampi bilocali in residence
condominiale. Soggiorno, cucina,
camera, bagno, grande terrazza
esposta a sud. Possibilità di garage.
Mare e spiaggia a 400 mt. Disponibilità
uffici e trilocali.

Il prezzo da:
L. 205.000.000

Antibes



Bilocali in residence
condominiale.

Il prezzo da lire

159.000.000

Ampio bilocale con loggia

Monte-Carlo



A 50 metri dal mare

dal Casinò c'è oggi

l'opportunità, sempre

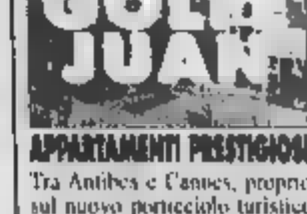
più rara, di acquistare

un appartamento
prezzi decisamente
interessanti.

Bilocale con terrazza,
vista mare

da L. 220.000.000

GOLD JUAN



APPARTAMENTI PRESTIGIOSI

Tra Antibes e Cannes, proprio

sul nuovo porticciolo turistico

in un complesso affacciato sul

mare diverse opportunità.

Due esempi:

L. 410.000.000

Entrambi gli appartamenti hanno:

grande terrazza,

grande soggiorno,

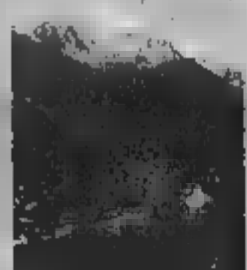
la camera, il bagno

ALPI FRANCESI

la nostra politica è di vendere in Italia i migliori
prodotti non dovete pagare nessuna mediazione

Valfrejus, a un'ora da Torino

Valfrejus è una stazione
sciistica di recente
realizzazione e destinata ad
un sicuro avvenire. La
posizione soleggiata e
l'innevamento abitualmente
abbondante, la sua
vicinanza a Modane e al
traforo del Frejus e
l'ambiente intatto, ne fanno
luogo ideale non solo per gli
amanti dello sci ma anche
per chi ama passeggiare ed
escursioni.



Valfrejus rappresenta la
scelta ideale (grazie alle
formule d'acquisto che
prevedono una
defiscalizzazione) per chi
vuole una vacanza e
investimento.

da L. 61.000.000

Valfrejus



Bilocali arredati

L. 105.000.000

Grasse



Bilocale con giardino e
terrazza

L. 150.000.000

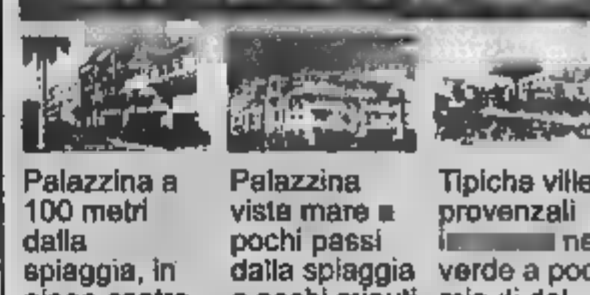
Parigi



Diverse proposte
per investimento
e defiscalizzazione

da L. 140.000.000

PORT FREJUS St. RAPHAEL



Palazzina a
100 metri
dalla
spiaggia, in
pieno centro,
rifiniture di
qualità, in
pieno centro

da L. 112.000.000

Bilocali da L. 181.000.000

Monolocali da L. 121.000.000

Bilocali da L. 184.000.000

Ville da L. 275.000.000

Serre Chevalier

Una fantastica stazione sciistica con ben 250 Km di piste, 174 impianti di
ristorazione. Un comprensorio per chi ama la montagna e la natura e desidera godersene
anche senza far nulla.

A pochi metri dalle piste, a 20 chilometri dall'Italia (Passo del Monginevro), a
108 da Torino e a 240 da Milano (autostrada fino ad Ulzio).



Vi proponiamo
l'acquisto di chalet
tri e quadrilocali.

con defiscalizzazione

da L. 212.000.000

Leader Real Estate è affiliata al circuito

Real
Case Italiane

la prima rete di agenzie immobiliari
specializzate nella casavacanze
dove potrete trovare assistenza gratuita
pre e post vendita, consulenza mutui,
gestione affitti annuali e stagionali.

<http://www.realitalia.com>

Desidero ricevere informazioni dettagliate sulla vostra
iniziativa immobiliare

LOCALITA' _____

NOME _____

INDIRIZZO _____

CITTA' _____

TEL. _____

I DATI RACCOLTI SARANNO TRATTATI AI SENSI DELLA LEGGE
N. 675 DEL 31.12.96.

<http://www.leaderrealestate.com>

Leader Real Estate

Via De Gasperi, 1 Genova
tel. 010-365096 - Fax 010-364216

0033-6-881.222.63

06-881.222.63



Superpippo è entusiasta dell'intesa ritrovata con Del Piero e lancia la Juve verso lo scudetto

Inzaghi: con Alex meglio di due anni fa

«Siamo più forti e più completi»

Invitato a CHATILLON

Del Piero va di fretta e Superpippo lo segue a ruota: la coppia che sponsorizza l'ultimo scudetto di Lippi come di nuovo insieme verso il primo scudetto di Ancelotti e pazienza se si tratta della finale dell'Inter. Inzaghi, visto che il vecchio partner è tornato in gamba, dice che la Juve ha finito l'anno sabbatico e che quello che è stato fatto una volta lo si può ripetere.

Fino a mercoledì c'era il dubbio che si potesse ricostruire la coppia dei 60 gol a stagione, un frangente di frasca archelogica juventina. Invece il secondo tempo di Cesena ha ridato fiato alle trombe: c'è il vecchio Alex e fa segnare Inzaghi, c'è il solito Inzaghi che segna ma distribuisce pure l'assist per il ritorno al gol del compiere. Senza paradossale ma, nella prima partita dopo nove mesi di lontananza, Del Piero e Inzaghi sono sembrati più complementari di quanto lo siano mai: una volta era più raro che si cercassero in zona gol e quando lo facevano, non lo mai pensavano che, per straripare, avrebbe cercato la porta - dice il contravanti - Un grande giocatore avrebbe dato la palla al compagno piazzato meglio a Alex, che il grande, lo ha fatto: me la sono trovata un po' indietro ma per fortuna l'ho colpita bene. Gli ho restituito il fa-

Gonella: «Qui non si ribella nessuno»

SPORTITALIA. Dopo le dimissioni di Boggi il capo degli arbitri, Sergio Gonella, cerca di spegnere le polemiche: «Nessuna ribellione. Soltanto la legittima necessità da parte di qualcuno di sistemare personali questioni lavorative prima dell'inizio dell'attività agonistica». Ma Gonella riconosce che la rivoluzione annunciata a Sportitalia qualche problema di rodaggio lo comporterà. Intanto l'An assicura che proseguirà i programmi prestabiliti il raduno di preparazione degli arbitri della Can ai quali si sono aggiunti gli arbitri di serie C e pare che i direttori di gara nel corso delle riunioni tecniche, abbiano garantito il loro addebiamento al maggior impegno richiesto dal progetto. Mentre le smentite di Gonella non fuggono dal tutto i dubbi sulla effettiva adesione di tutti i direttori di gara, qualche consenso al progetto arriva da

voci e lui è stato altrettanto bravo a segnare da una posizione non facile. Così, senza golosie. Ora che si è consumato il rito del ritorno, le luci tenderanno a smorzarsi attorno a Del Piero e si accenderanno sulla squadra trascurata nell'epoca del futuristico.

«Un gol in due partite non amichevoli, un'autostima che non perde colpi. La stagione di Inzaghi si apre su un prato di buoni proporzioni. Chatti sanno che vogliono lo scudetto perché siamo la Juve e non abbiamo neppure il bisogno di dichiararlo al mondo. Lo voglio dire anche l'anno scorso, poi sono successe un mucchio di cose

che hanno sepolto: ora ci rimettono. Se gli incidenti ci frenano siamo in grado di vincere, da quando sono qui c'è mai stato un gruppo più completo. Ancelotti ha più scelta e più varietà. Anche in attacco, dove Kovacevic inserisce la potenza in un reparto che si fida della rapidità e del talento. Ma il serbo rimane per ora sullo sfondo della convivenza tra Inzaghi e Del Piero, che marcerà ai vertici dell'apporto di Zidane.

Tre uomini che si conoscono da due anni. Schemi, abitudini, movimenti: già nel codice genetico dell'attacco juventino. Le altre squadre lo devono ancora costruire. «Hanno inserito tutto un uomo nuovo - conferma Superpippo - L'inter ha Vieri, il Parma Amoroso, il Milan Shevchenko, la Fiorentina Chiesa e Mijatovic, la Lazio, che per me è la più forte di tutte, ha mio fratello. Noi tre siamo gli stessi e un piccolo vantaggio lo dovremmo avere in partenza: con il ritorno di Zidane aumenterà la capacità di improvvisare e di stupire. In allenamento mi sembra già quello di sempre. E fuori dal campo? Anche lì sono buono, naturalmente. L'idea che si fa strada in quelli come Inzaghi è che la Juve, con un impianto collau-

dato e la preparazione garantita dell'Inter, possa essere la più brillante delle rivali per lo scudetto. Sarà lo scudetto? L'Inter ha qualche aspetto negativo, però impone di giocare partite vere, guai a sbagliare. Noi siamo entrati subito nel girone e ci sono mentre c'è chi comincia a correre solo in quella settimana con il Champions League e chi lo inizia il 29 agosto, in campionato. Anche questo è un vantaggio e non sicuro se partiremo forte o crolleremo in primavera. Ventrone ci ha abituato a mantenere una forma costante per tutta la stagione.

L'ottimismo di Inzaghi non contrasta il clima generale. Sembra rientrato anche il numero uno. L'attaccante pugliese mercoledì non è andato neppure in panchina e il fatto è stato collegato a una lite con Moggi sul rinnovo. Contratto. Invece io stavo male davvero - dice il giocatore - Il mio procuratore mi ha garantito che c'è una frattura con la società e la prossima settimana ci sarà un incontro. La nota stonata è che da tre settimane il manager di Anonimo, Caliendo, deve incontrarsi con i dirigenti bianconeri e ancora non l'ha fatto. Nei prossimi giorni la Juve prenderà una decisione mentre dalla Spagna assisteranno che giovedì era un emissario per trattare con Sordani. Un interesse vero o una mossa di disturbo?



Per Inzaghi un grande anno: cinque gol in due partite nell'Interotto

Il tecnico del Piacenza ricorda con un po' di amarezza l'esonero da parte dell'Inter

Simoni: non rimpiango i Fenomeni

«Ronaldo sa che nei suoi riguardi non sempre stato corretto»
«Ho vissuto momenti difficili, ma non ho sassolini da togliermi»

MILANO

Gigi Simoni si presenta alle 16 al campo di Belfino, sulle alture dell'Appennino piacentino dove il Piacenza sta effettuando la seconda parte del ritiro. E' sereno e rilassato. Simoni ripete dalla provincia, da una squadra in cui sotto il segno del ruolo di Italy, un marchio che non ha più fatto. Solo un anno. Il tecnico aveva a che fare con una multinazionale, la corruzione, non azzurra che si poi affondò come il Titanic. Il campionato. Anche se non lo dice, ha il rimpianto di non aver potuto portare il termine al suo lavoro. E non potrebbe essere diversamente, è stato cacciato quando la sua Inter era in corsa per la Champions League e aveva ancora qualcosa da dire in campionato. Dopo di lui il naufragio.

Ma ora sono a Piacenza - spiega Simoni - ho accettato perché qui i lavori non sono seri. Quando sono stato contattato dal presidente Stefano Garilli ho avuto la netta sensazione che il Piacenza volesse avermi ad ogni costo, e allora ho detto sì. E sono felice. Altre squadre mi erano state avanti, anche dall'estero. Petis Siviglia e Benfica, ma finalmente non ho la tentazione di lasciare l'Italia. Anzi, ad essere onesto avevo pensato di fermarmi un anno. Invece qui ci siamo capiti fin dal primo giorno.

Simoni ragiona, riflette prima di parlare. E' consapevole di avere lasciato una fuoriserie per un'utilitaria, forse quell'esonero gli fa ancora male. «Ho vissuto alcuni momenti difficili - dice - ma non ho alcun vogli di rivoltarmi, non ho sassolini da togliermi. L'esperienza all'Inter è stata bellissima, anche nei momenti difficili. Adesso sono una società che ha ambizioni giuste e mature. E aggiunge: «In 25 anni di carriera ho sempre fatto il mio dovere, dovunque sono andato ho ottenuto risultati positivi: in alcune piazze la salvezza equivale allo scudetto. Ricordo certi campionati a Cremona e a Genova, dove la permanenza in serie A fu un autentico miracolo. Io sono sempre lì, io sono, sia quando allenavo l'Inter o il Napoli, sia quando ero a Caserta o a Brescia. Ronaldo? E' un campione, non lo scopri certo. Il mio di averlo gestito bene, come credo di avere fatto con tutti gli altri, parlando chiaro senza promettere ciò che non è possibile mantenere. Moratti? E' un presidente innamorato della sua squadra».

Torna a parlare della preparazione del Piacenza: «Sto osservan-

doli tutti, voglio vederli bene. Per carità, questi ragazzi li conoscevo già prima, ma stare insieme a loro è diverso. Anche all'Inter mi muovevo in questo modo. La prima fase - spiega Simoni - è di conoscenza, a mettere a punto gli schemi, a individuare le peculiarità di ogni giocatore e riprovarli. E' anche al Piacenza Simoni prova e riprova: «Per questo all'inizio del campionato a Milano ero sulla graticola, tutto ciò fa parte di un copione, di un gioco delle parti: non io in coscienza ho la necessità di capire, di interpretare, di dare a tutti i giocatori le stesse possibilità prima di effettuare delle scelte. Io ho fatto a Milano e lo sto facendo a Piacenza, due realtà calcistiche ben lontane una dall'altra. Simoni ha molto da dire alle spalle, guarda al futuro con la consapevolezza di conoscere il calcio anche nei dettagli. E' consapevole del fatto che nel calcio tutto è concessione. E' favorito? Lo sa, quello che ha avuto di più, ma se tutto fosse così semplice non avremmo le sorprese. Ci pensavo quando il calendario qualche giorno. Sulla carta puoi dire questa o quella

Gigi Simoni dopo aver avuto a disposizione una fuoriserie riparte alla guida di un'utilitaria: «Però sono felice della scelta: per me l'Italia ho rinunciato alle offerte di squadre importanti come Benfica e Boca Sighia»



squadra ha un calendario meno impegnativo, ma quando ognuno deve fare i conti con gli infortuni, le squallide, gli impegni di coppa e gli inevitabili cali di tensione, allora ci si rende conto che non vi è nulla di scontato, e sono i grandi campioni a fare dunque la differenza, con una giocata imprevedibile o con un colpo di genio.

A salutare l'amico Gigi Simoni è arrivato a Belfino anche l'ex vice-

presidente dell'Inter, Gian Maria Visconti di Modrone. Era i due un abbraccio, quasi a sottolineare l'amicizia che li lega. «Mi ha molto colpito - commenta il tecnico bianconero - tre nel la stima è sempre stata reciproca. E' andata come è andata, ma oggi sono al Piacenza, e con questa squadra debbo raggiungere gli obiettivi che mi sono stati posti. Una salvezza senza troppe sofferenze.

Mondonico è entusiasta di Diawara e prevede il futuro granata

«Ora aspetto Ivic e Pecchia questo Toro di farà divertire»

TORINO

La solita partita a scacchi con gli amici? Semplice, poi un'occhiata alla stagione dei suoi salami appesi nella cantina della nuova cascina che è diventata la sua seconda casa. Così si riposa a Rivalta d'Adda Emiliano Mondonico, come sempre. Non riesce a liberare completamente la mente dal nuovo Toro che sta cercando di creare e analizzarlo. Pensa alla posizione di Cruz, il nuovo ruolo di Scarchilli, ai progressi di Diawara, alla ritrovata continuità di Sonnesso. Ma soprattutto pensa a Pecchia e Ivic.

Mondonico, comunque, sa che in attacco c'è ancora molto da lavorare: forse il pensiero che più lo preoccupa in questo momento. Artisticamente e Silenzi e lo Ferrante devono entrare in campo con un meccanismo difensivo, non soltanto badare a loro stessi: «Piacenza non capisce che devo rinunciare a sacrificarmi in copertura resteranno solo delle al-

ternative uno degli altri. Il nuovo calcio è questo. Non possiamo correre dei rischi inutili».

Lo stesso rischio che Mondonico ha individuato anche a centrocampo quando parte Diawara e rimane il solo Scarchilli, che i centrocampisti avversari potrebbero saltare presentandosi facilmente in zona gol: «Ho notato questo scompenso tattico contro il Varese: dobbiamo lavorare in sincronia, soprattutto dei quattro esterni (Coco, Mendez, Sonnesso e Lenti) che dovranno occuparsi di fare la diagonale difensiva ogni volta che Diawara lascerà la sua zona per presentarsi in attacco».

Sono proprio i progressi del granitico franco-senegalese che in questo momento soddisfano ampiamente Mondonico: «Mi sta entusiasmando. Soprattutto quando va a pressare sul portiere di palla, perché lo fa con intelligenza con il suo movimento veloce e determinato. Mi scusi prendersi in mezzo al fra-soggio. Questo è una dote importante a centrocampo, se vuoi sfruttare a pieno quel ruolo davanti alla difesa. Diawara è proprio il giocatore che sa interpretare questo tipo di atteggiamento tattico in maniera perfetta. Come lo sapeva interpretare Dessilly nel Milan che vinse tutto. Se riusciamo a perfezionare la tattica, penso che saremo a posto perché questo ragazzino può fare molto da solo».

Ma Mondonico si stupisce gli occhi anche per il rendimento di Cruz: «Di lui sapevo già tutto, non ci ha impressionato perché molto bene le sue caratteristiche. Ho provato anche a farlo giocare a centrocampo proprio perché sa giocare in ogni zona del terreno. Così Pecchia, il quale adesso sta recuperando: quando ci sarà saremo vertiginosamente punto di vista qualitativo e quantitativo».

Ma è il serbo Ivic che Mondonico aspetta a breccia aperta: «E' il giocatore che abbiamo intravisto in quel poco che ha potuto fare, allora sarà un divertimento per tutti. Lo aspettiamo con grande curiosità perché la concorrenza deve stimolare il gruppo e la concorrenza può fare diventare grande una squadra già buona. Qui, e lo sottolineo, abbiamo bisogno di tutti, più c'è concorrenza, più possiamo diventare grandi. Sonnesso, Ferrante, Lenti, Ivic, Artisticamente e Silenzi devono farli arrivare a questi ben precisi: da loro non aspetto altro».

SPORT FLASH

■ **CASO.** Il presidente del Perugia, Luciano Gaucci, è stato deferito alla Disciplina per averglielosi negli allenatori. Aveva criticato Mazzoni.

■ **CASA MONTENAPOLI.** La casa portiere del Monaco e della nazionale francese Barthez e della sua compagna, la top model Evangelista, è stata svaligiata (botino 300 milioni). I due dormivano nella residenza di Cap Martin.

■ **MARADONA RINVIATO.** Dopo che il tribunale gli ha attribuito la paternità di Jana, una bambina nata da una fuggitiva love story con una cameriera, un altro giudice argentino ha condannato l'ari Diego Maradona ad una multa per aver insultato un arbitro nel novembre 1994, quando era allenatore del Deportivo Mandiyù di Corrientes.

■ **WITTENBERG E LOMBARDI.** Il marocchino El Guerrouj, primatista del mondo del 1500 e del miglio, torna oggi alla gara a Londra dove s'inscrive in pista anche Gabriele Sbrana, Green, la Jones e l'azzurro Andrea Longo. Per mercoledì a Zurigo è invece annunciato il rientro di Michael Johnson, che correrà i 400.

■ **PRIMO ITALIANO 200.** Agli Europei juniores in Lettonia il 16enne Alessandro Cavallaro ha corso i 200 in 20"74, migliorando l'attuale italiano di Favoni (20"87), mentre Menno alla stessa età corse in 20"89. Nelle altre discipline il trionfo italiano nel salto in lungo donno: la fiorentina Mariachela Beccini ha vinto l'oro con 6,39 e la piacentina Silvia Favre ha conquistato il bronzo con 6,25.

■ **OLIMPIADI.** Lo spagnolo Pablo Andueza ha battuto allo sprint Fastall, aggiudicandosi la 12ª tappa del Giro del Portogallo, Lorde-Aguada di 150 km. Camilo conserva il primato in classifica.

■ **CAMPIONATO MONDIALE.** Drenzo è sfiorato per l'azzurro Nicola Moriconi ai Mondiali junior di canottaggio a Plovdiv, in Bulgaria. Nella batteria di singolo maschile Moriconi è stato colto da un malore al 250 metri per un colpo di calore mentre conduceva la gara.

Nuoto, ieri ad Asti via ai campionati italiani

Ridotti contribuiti a premi le società di nuoto

ASTI

Sono iniziati ieri ad Asti i campionati italiani di nuoto e prima ancora delle gare è stata una polemica a tener banco: la maggior parte delle società, infatti, ha appreso soltanto nella cittadina piemontese che l'attuale commissario della Federazione, Aurelio Vesichelli, ha effettuato una ipotesi del suo predecessore, l'avvocato Negri, con la quale vengono ridotti di circa il venti per cento i contributi e premi di questa stagione. Il che, per una società di medio valore, significa un aggravio nel bilancio tra gli 8 e i 13 milioni. Immediata la reazione del club che contestava la retroattività del provvedimento. In particolare DJS Milano, la società di Luca Secchi, e Amalia Nuoto, club storico romano, hanno inviato subito un comunicato a Vesichelli nel quale si dissociavano, sottolineando come fosse anche meno accettabile, in un momento di austerità, dovuto ai tagli del contribu-

ti dati dal Coni, che si deliberi una riduzione delle somme destinate alle società, ma che questo non può assolutamente avvenire con effetto retroattivo, in quanto i bilanci non potevano tenerne conto. E chiaramente sarebbero state operate scelte differenti per non ritrovarsi con un errore per da colmare. Detto della polemica, il risultato più sorprendente è venuto dalla finale dei 400 al maschile dove si è imposto Rosolino, il grande sconfitto degli Europei in questa distanza, nel tempo di 3'49"40. Un risultato che fa ancora più sensazione visto che Brembilla, brillante secondo ai campionati continentali, è invece affondato concludendo la sua prova in 3'55"17, un tempo di circa 7" superiore a quello che gli era valso l'argento a Istanbul. Successi nei 400 al donne di Sara Goffi (4'18"49), nei 50 al donne di Cristina Chiuseo (28"28), nei 50 al uomini di Lorenzo Vismara (22"43) e nei 200 al di Chiara Negrini (2'21"00).

Pallanuoto: l'11 agosto controanalisi a Colonia

Ginocchio doping, in pericolo lo scudetto dell'Assitalia

Avrà una soluzione l'11 agosto, con le controanalisi a Colonia, il giallo del campionato di pallanuoto che ebbe una coda velenosa per i controlli antidoping a sorpresa della commissione del Coni. I giocatori per ogni squadra, controllati che già polverizzarono polemiche nella semifinale della final four fra l'Assitalia Roma e Fiorentina. Nei giorni scorsi il coordinamento antidoping del Coni ha comunicato che tre i controlli sono risultati non negativi. Soltanto dopo le controanalisi nello stesso laboratorio si potrà parlare di vera e propria positività. Ma circola la voce di certificati medici preventivi che giustificerebbero l'impiego di sostanze antidolorifiche per uso locale.

Per il momento sappiamo soltanto quello che hanno pubblicato i giornali - dice Ernesto Sciennone, presidente della Pallanuoto - e tutti oggi non ci il giunta

alcuna comunicazione né del coordinamento antidoping né della federazione. Pure noi siamo curiosi di sapere se sono interessati i giocatori della nostra società, anche se siamo tranquilli. Il regolamento del massimo campionato di pallanuoto italiano è l'unico che prevede la responsabilità oggettiva della società nel caso in cui un giocatore venga trovato positivo a una sostanza proibita. Dal 27 marzo 1998, infatti, l'art. 13, comma A, del regolamento del controllo antidoping e scientifico della Federazione prescrive che negli sport di squadra sono riconosciuti oggettivamente responsabili le società di appartenenza degli atleti: 0-5 e tavolino nelle partite in cui è stata commessa una infrazione e seconda della categoria di appartenenza. Questo ha fatto sì che si siano già comminate e rinnovate diverse voci sull'ipotesi che possa essere invalidato il risultato acquisito in campo e che aveva dato lo scudetto all'Assitalia Roma.

Una pattuglia di carabinieri interviene ■ **ARRESTI** due nigeriani per resistenza

Gira un video amatoriale: aggredito

Turista a Porta Palazzo

Angelo Comi

Torino città turistica? Quanto è successo l'altra sera a Porta Palazzo induce a pensare che questo aggettivo è davvero sprecato. E questo a un anno dal Giulio e dalla nuova Ostiense della Sindone, e dalla Olimpiade bianca. Perché pare assurdo che una turista possa aggredita solo per essersi di riprendere, con telecamera, un banchetto nigeriano a Porta Palazzo. Due extracomunitari stati arrestati dai carabinieri, che in un primo tempo hanno contestato loro la stessa estorsione. Successivamente, in Procura, il reato è stato derubricato in esercizio arbitrario delle proprie ragioni. I responsabili comunicano in carcere perché, al momento delle manette, hanno aggredito i carabinieri che li stavano stando.

È tutto in piazza Repubblica, sul lato ovest, quello via Cigna. Qui, verso 19 dell'altro giorno, si ferma un camper con targa siciliana: a bordo tre ragazzi di Siracusa, in transito nella nostra città e diretti in Francia per una vacanza. E anche Cinzia V., 21 anni, che li aggredisce. «I miei amici», ha raccontato, «stavano cercando uno sportello bancomat ed hanno visto quello dell'Istituto Paolo, all'angolo fra piazza ed il corso. Hanno quindi parcheggiato, scesi e andati a compiere l'operazione. Io rimasta a bordo del camper, ho notato un movimento di persone di colore, intorno ad un banchetto. Mi è parsa una scena curiosa, testimonianza della Torino multietnica, ho preso la telecamera ed ho filmato brevemente quanto stava accadendo. Sulle prime non è successo niente, poi si sono avvicinati due nigeriani, un uomo ed una donna, che mi hanno ingiunto di consegnare la videocassetta.

La ragazza, di fronte ad una richiesta di cui non capisce le

ragioni, oppone un rifiuto: «Ho spiegato che non intendevo certo filmare proprio loro, che si trattava di una ripresa di istinto e che non avrei mai consegnato quel video. Hanno reagito con violenza, strappandomi dal volto gli occhiali da vista, e ripetendomi subito dopo che me li avrebbero consegnati solo in cambio di quella videocassetta. Mi sono sentita aggredita, ho cominciato ad urlare. Per fortuna stava transitando una pattuglia dei carabinieri.

I militari intervengono e fermano i due nigeriani che, nel tentativo di sfuggire alla cattura, percuotono gli uomini in divisa. Solo a fatica la coppia è bloccata e portata in caserma. Stessa festina anche per gli occupanti il camper, che formalizzano il loro

Ma in Procura il magistrato ridimensiona l'accaduto
«Non volevano essere ripresi e hanno reagito»

Per i carabinieri c'è un tentativo di estorsione (la violenza usata nell'appropriarsi degli occhiali della ragazza è volta ad ottenere l'ingiusto profitto dell'acquisizione di una videocassetta).



L'aggressione è avvenuta al Balon, nei pressi dello sportello del Bancomat. La ragazza era a bordo di un camper con altri due amici che si sono fermati in quel punto del Balon per prelevare dei soldi al bancomat.

altri, oltre alla resistenza a pubblico ufficiale.

In Procura, il pm la pensa diversamente. Conferma la resistenza, ma derubrica l'altro reato all'esercizio arbitrio.

I due nigeriani, secondo il magistrato, stavano esercitando un loro diritto (quello di non ripresi contro i loro volenti) ma hanno usato modi arbitrari per esercitarlo.

Il provvedimento, che colpisce anche emittenti nazionali, preso per del parere sanitario

Comune di Moncalieri spegne otto radio

Ordinata la sospensione, impianti da disattivare in 15 giorni

MONCALIERI

Anche Moncalieri dichiara guerra ai ripetitori delle radio private, arroccati sui tralicci piazzati in collina, in cima al Colle della Maddalena. L'amministrazione comunale ha firmato nove ordinanze che ridimensionano piccoli e grandi stazioni: in otto di queste ordinanze si parla di «sospensione» per mancanza del parere sanitario; in una, di riduzione della potenza dei segnali di emissione. Risultato: nel giro di una quindicina di giorni emittenti come Montecarlo, Deejay, Dimensione Suono, Caprio 95 Prima rete, Radicale, Proposta, Energy, potrebbero essere disattivate.

Al momento questa è l'unica azione del Comune nei

fronti delle radio che possiedono ripetitori nel nostro territorio, dice l'assessore all'ambiente Genorina Bauducco. I provvedimenti sono stati adottati in seguito agli esecutivi dell'Arpa, sui quali è concentrato il procuratore aggiunto, Guariniello. I rilevamenti eseguiti a maggio: dalla elaborazione dei dati è emerso che emittenti avevano superato i limiti sentiti alla legge.

Risultati che hanno fatto esplodere l'ennesima protesta contro il fenomeno dell'elettromagnetismo: una battaglia che dura da più di un anno, tra le emittenti, i residenti e i sindacati della collina. Storia di ricorsi e controricorsi, al Tar e al consiglio di Stato.

Il provvedimento del Comu-

di Moncalieri riguarda le più importanti radio private nazionali, oltre alle locali Centro Prima rete, Proposta e Energy (Rtl Torino). Tutte queste emittenti non avrebbero il parere sanitario necessario per ottenere l'autorizzazione Regionale. Una sola ordinanza, notificata ai responsabili di radio Manila, riguarda la riduzione della potenza del segnale emesso dai ripetitori.

Per tutte le altre vale lo stesso obbligo: disattivare gli impianti quindici giorni. «Di più non possiamo fare al momento: il problema è complesso e deve essere valutato in modo collegiale, tra più enti e istituzioni», aggiunge l'assessore Bauducco. In calendario c'è già un appuntamento,

fissato per lunedì prossimo all'assessorato regionale per l'ambiente. Parteciperanno i tre comuni che si dividono i confini della collina: Torino, Moncalieri e Pecetto. Inoltre saranno presenti i tecnici dell'Arpa e dell'Ael. Un concreto stacco cercando di capire come affrontare la questione, anche perché il radio privato, ovviamente, reagiranno subito alle nostre ordinanze, afferma Genorina Bauducco.

Altri ricorsi quindi, e altre battaglie legali. E in collina resta la selva di ripetitori, che sommano il parco giochi chiuso in settimana per colpa dell'elettromagnetismo. E dire che il punto di rilevamento dei picchi di emissione, si trova proprio vicino alla giostrina dei bambini. Ormai deserta. (m. pag.)

Due a processo

Traffico di immigrati

Immigrazione

Immigrazione clandestina di minorenni romeni. È un reato che si sta diffondendo in questi ultimi tempi. I casi di bionde quattordicenni che varcano la frontiera per approdare nei locali nei ritrovi dei Paesi dell'Occidente fanno più numerosi. Varie inchieste sono finite sul tavolo del pm Teresa Benvenuto che ha chiesto già alcuni rinvii a giudizio. Gli ultimi in ordine di tempo quelli di Nica Petru, 18 anni, e di Gioacchino Ragusa, di 25. Sono stati arrestati tutti e due ai primi di luglio a Bardonecchia. Poi Ragusa è stato scarcerato dal tribunale della libertà e richiesta dei difensori Renato Guaraldo e Maria Grazia Siligini. «Le abbiamo incontrate in un autogrill sull'autostrada dalle parti di Milano e abbiamo offerto loro un passaggio. Ci hanno detto che erano dirette in Belgio per lavoro» sono difesi i due indagati. Diversa la versione del ragazzo che hanno raccontato al pm: «Eravamo in vacanza in Ungheria e delle persone ci hanno spiegato che c'era la possibilità di guadagnare bene in Belgio. Come accompagnatrici, intrattenitrici di clienti in locali un po' particolari. Ci hanno convinto e siamo partite. Alla frontiera con l'Austria abbiamo trovato i due, Petru e Ragusa, che ci attendeva. In auto il quartetto ha attraversato il Nord Italia. A Bardonecchia hanno però attirato l'attenzione dei doganieri. Un controllo poi accurato ha fatto scoprire che le ragazze viaggiavano con passaporti falsi dai quali risultavano maggiori di quelli erano nascosti sotto il tappetino della vettura. L'ipotesi dell'accusa è che le due quattordicenni erano destinate alla prostituzione. Come nel caso delle quattro ragazze anch'esse romene, fermate sempre a Bardonecchia su una Mercedes non molto tempo prima: erano convinte da amici che in Italia e in Belgio avrebbero trovato certamente un lavoro. Ma per strada si era conto che l'unico lavoro che le aspettava era il marciapiede.

PROVINCIA

Un contadino di Cuorgnè, Giovanni Battista Amonio, 78 anni, rimasto schiacciato sotto il motocoltivatore con il quale stava lavorando a casa. È successo ieri mattina, in località Sant'Anna di frazione Campore. L'uomo è riportato ustioni e contusioni in diverse parti del corpo, ed è stato trasportato al Cio con un'ambulanza del 118. Guarirà in una trentina di giorni.

CASTELLAMONTE. L'auto d'epoca incontrata per la prima volta la Mostra della Ceramica di Castellamonte nel corso dell'appuntamento organizzato per domenica, domenica, dal Club Ruote Storiche in Canavese e dal bar Meeting di Stefania Carvelli. Dalle 10 alle 15 le vecchie signore saranno esposte in piazza Zucca. Nel pomeriggio, giro per le vie cittadine e sulle strade della collina di Pila.

IL RITUALE DEI PACEI CANAVESSI. Raccolto dal Centro etnologico di Amerigo Vulliamy, viene riproposto oggi, sabato, dalle 17.30 alle 23 al centro «Albertoni» di Cascinetto, nel dell'incontro «Andama rana Martina» si esibiscono i cantori di Lomello, quelli di Sale, di Castellamonte Nigra, il gruppo spontaneo del Coro Bajolesse e l'ensemble strumentale Umbra Gaja, che presentano musiche e ballate dei paesi del Canavese. Il lato gastronomico è assicurato da Giovanna e Dina, emiliane di Trivignano, e delle massie di Cascinetto. L'appuntamento è parte del Festival della Via Francigena.

NELL'AMBITO DELLE manifestazioni di Susa di Sera alle 21 ci sarà una sfilata di moda e acconciature in via Palazzo di Città organizzata dai commercianti mentre alle ore 21.30 in via Roma verranno proiettate diapositive di su «La Natura in valles».

UNA TELENOTA. Un telenotista al centralino dei carabinieri ha avvisato, l'altra sera, che da un alloggio di Belli 10 fuoriusciva un odore insopportabile. «Forse è accaduto qualcosa agli inquilini: da giorni non si vendono. Così è scattato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco: una volta all'interno dell'appartamento hanno scoperto che i proprietari erano andati in vacanza, dimenticando nel frigorifero spento alcuni sacchetti di carne.

TI SERVE UN FRIGORIFERO? UNA LAVATRICE?

COMPRA IL TELEVISORE

È molto semplice: grazie a questa nuova promozione acquistando 1 del televisori in offerta, usufruirete di un maxi sconto pari a 398.000 Lire sull'acquisto di un elettrodomestico a scelta tra i 5 proposti. In pratica, aggiungendo solo 2.000 Lire riceverete anche un bellissimo elettrodomestico! Quindi, un televisore + un elettrodomestico a scelta al solo prezzo del televisore + 1.000 Lire.

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

MAPPANO DI CASELLE TO **BRANDIZZO TO**

Tel. 011/... 5550 - Tel. 011/... 1550

Orario: da Martedì a Domenica: 9.00/13.30 - 15.00/19.30 - Lunedì 15.30/19.30

DAL 2 AL 15 AGOSTO

PREZZI FOLLI

ALCUNI ESEMPLI



**PROSCIUTTO CRUDO
DANIELE**
al kg

29.000
EURO 14,⁹⁸

BIERA BAVARIA
In bottiglia, 0,5L

900
EURO 0,⁴⁶



**TELEFONO
SIEMENS
C25**
dual band,
batteria Ni-MH,
autonomia fino
a 80 ore,
stand by,
300 minuti
di conversazione,
peso g 135

318.000
EURO 164,²³

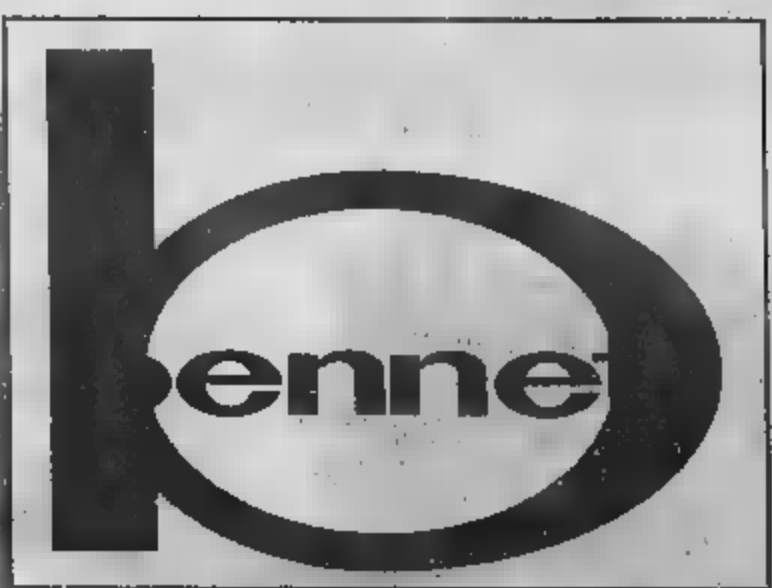
**VENERDI'
APERTO FINO
ALLE 22.00**

CIRIE' (TO)

Centro Commerciale Le Alpi

**APERTO TUTTO
IL GIORNO
E VENERDI'
APERTO FINO
ALLE 22.00**

**PAVONE
CANAVESE (TO)**
Centro Commerciale Pavone



**UN MONDO
DI BENE**

**CARTA
BENNET
CLUB**

**CARTA
BENNET CLUB
MONEY**



**Gratuita
Rilascio e Utilizzo
immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni**

**Tutti i vantaggi
Carta Bennet Club
in più pagamento
con un unico
addebito
IL 10 DEL MESE
SUCCESSIVO**

OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 15 AGOSTO 1998. LE POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI E MODIFICHE ALLE LEGGI.

PRIME VISIONI

A VISTA. Drammatico. In seguito a un intervento chirurgico, il giovane Virgil Adamson (Val Kilmer) riacquista la vista che aveva perso da piccolo e si trova davanti a un mondo nuovo.

ARLINGTON ROAD. Thriller. Il professore di storia Michael Faraday (Jeff Bridges) diventa amico del nuovo vicino di casa (Tim Robbins). All'apparenza insospet-

BUENA VISTA. CLON. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per un tour di concerti.

BUONE RACI. Commedia. Commedia drammatica. Da un testo teatrale di David Rabe, la storia di tre amici che vivono a Hollywood.

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.

GAGLIARDI. Commedia. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistata dalla sua musica.

GALLO CEDRO. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Dinklage, domo, ex agente immobiliare, concorrente di un televisivo sempre a caccia di emozioni al punto che decide di diventare volontario.

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux. L'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa.

HAREN SUARE. Drammatico. Istanbul prima del 1915. La storia di un amore impossibile tra un ebreo e una odalisca.

LA MASCHERA. ZORRO. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.

POLVERIERA. Drammatico. Una notte di Belgrado sull'orlo di tante lacrime, disperazione per il nuovo film del regista serbo Goran Paskaljevic.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LETTERS FROM A STRANGER. Thriller. Patrick Swayze è un galeotto che manda lettere d'amore a tre diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato.

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il boss De Niro dallo psicologo Billy Crystal



QUESTO film rappresenta un piccolo fenomeno della stagione. Uno di quei casi in cui, senza molte esaltazioni dei critici e inroppo pubblicità, un film arriva e piace al proprio pubblico, resiste nel cinema per settimane e settimane, diventa un successo spontaneo, naturale. Del resto i due interpreti, Robert De Niro e Billy Crystal, sembrano stati così bravi; la storia allude frequentemente a un classico come «Il padrino»; la sceneggiatura è brillante. I personaggi sono divertenti: uno psicologo che esercita in un quartiere popolare di New York, avvilto dalla pinta monotona dei suoi pazienti e schiacciato da un padre dominatore, pure il psicologo ma molto più bravo; un mafioso potente in crisi di identità,

assalito da attacchi di panico e di emotività. I due si trovano a confrontarsi e a rovinarsi a vicenda la vita. Il mafioso non abituato a sentirsi dire di no, invade l'esistenza dello psicologo trasformandola in un incubo permanente; lo psicologo non ha più alcuno spazio proprio né libertà, eppure anche a lui farà bene frequentare un uomo così diverso, così apparentemente lontano dal lavoro intellettuale o dai misteri della psiche.

E PALLOTTOLE di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow, Joe Viterelli; Usa, 1998. (Eurocinema 4, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Warner Village 7 e 12)

ACADEMY

Via Salaria 577 tel. 0644237778
Chiusura attiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Chiusura attiva

ADRIANO
Piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiusura per lavori

ALCAZAR
Merry del Val 14 tel. 065880099
Chiusura attiva

ALHAMBRA
Via delle Vigne 4 tel. 064811111
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva
Sala 3 Chiusura attiva

AMBASADE
Via Accademia Agram 57 tel. 065408091
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva
Sala 3 Chiusura attiva

AMERICA
Via Nalgate del Grande 6 tel. 064811111
Chiusura attiva

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva

APOLLO
Via del Gallo e Sidama 20 tel. 066280806
Chiusura attiva

ATLANTIC
Via Archimede 71 tel. 063242508
Chiusura attiva

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 Tre amici, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves, con Barbara Hershey, David Schwimmer. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC
Sala 2 Fuori dal mondo di Giuseppe Piccioni; con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC
Sala 3 Wing Commander - Il re dei cieli di Ch. Roberts; con Freddie Prince Jr., Matthew Lillard. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC
Sala 4 Chiusura attiva
Sala 5 Chiusura attiva
Sala 6 Chiusura attiva

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 20 tel. 066875455
Sala 1 La regina Betto di D. McAniff; con Jessica Lange, Elisabeth Shue, Hoskins. Orario: 18.00-20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
Sala 2 Soldi neri di Sam Raimi; con Bill Paxton, Billy Thornton. Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 Chiusura per lavori
Sala 2 Chiusura per lavori
Sala 3 Chiusura per lavori

BROADWAY
Via dei Narcozi 36 tel. 062303408
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva
Sala 3 Chiusura attiva

CAPITOL
Via G. Sacconi 1 tel. 063236619
Chiusura attiva

CAPRINICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura attiva

CAPRINICA
Piazza Montecitorio 125 tel. 064811111
Chiusura attiva

CLAU
Via Cassia 1 tel. 0633251607
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva

CLAU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Chiusura attiva

CLAU
Piazza Cola Rienzo 063235693
Chiusura attiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 064811111
Sala 1 In formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva
Sala 3 Chiusura attiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 064811111
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva
Sala 3 Chiusura attiva

BOIA

Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721448
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva
Sala 3 Chiusura attiva

DRIVE IN
P. Fonte degli Azzili 6/9 tel. 0650930649
P. Adamo Steve Oederker, con Robin Williams, Monica Potter. Orario: 21.30-23.30 L. 13.000

EMER
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Chiusura attiva

EMER
Via Stoppani 7 tel. 064811111
Chiusura attiva

EMPIRE
Via Regina Margherita 29 tel. 068417719
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva
Sala 3 Chiusura attiva

EMPIRE
Viale Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura attiva

ETORRE
Piazza In Lucina 41 tel. 066878125
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva
Sala 3 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 4 Chiusura attiva
Sala 5 Chiusura attiva
Sala 6 Chiusura attiva

ETORRE
Via Lisa 32 tel. 065910986
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva
Sala 3 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 4 Chiusura attiva
Sala 5 Chiusura attiva
Sala 6 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 7 Chiusura attiva
Sala 8 Chiusura attiva
Sala 9 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 10 Chiusura attiva
Sala 11 Chiusura attiva
Sala 12 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 13 Chiusura attiva
Sala 14 Chiusura attiva
Sala 15 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 16 Chiusura attiva
Sala 17 Chiusura attiva
Sala 18 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 19 Chiusura attiva
Sala 20 Chiusura attiva
Sala 21 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 22 Chiusura attiva
Sala 23 Chiusura attiva
Sala 24 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 25 Chiusura attiva
Sala 26 Chiusura attiva
Sala 27 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 28 Chiusura attiva
Sala 29 Chiusura attiva
Sala 30 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 31 Chiusura attiva
Sala 32 Chiusura attiva
Sala 33 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 34 Chiusura attiva
Sala 35 Chiusura attiva
Sala 36 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 37 Chiusura attiva
Sala 38 Chiusura attiva
Sala 39 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 40 Chiusura attiva
Sala 41 Chiusura attiva
Sala 42 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 43 Chiusura attiva
Sala 44 Chiusura attiva
Sala 45 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 46 Chiusura attiva
Sala 47 Chiusura attiva
Sala 48 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 49 Chiusura attiva
Sala 50 Chiusura attiva
Sala 51 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 52 Chiusura attiva
Sala 53 Chiusura attiva
Sala 54 Chiusura attiva

ETORRE
Sala 55 Chiusura attiva
Sala 56 Chiusura attiva
Sala 57 Chiusura attiva

GREENWICH

Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva
Sala 3 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 4 Chiusura attiva
Sala 5 Chiusura attiva
Sala 6 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 7 Chiusura attiva
Sala 8 Chiusura attiva
Sala 9 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 10 Chiusura attiva
Sala 11 Chiusura attiva
Sala 12 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 13 Chiusura attiva
Sala 14 Chiusura attiva
Sala 15 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 16 Chiusura attiva
Sala 17 Chiusura attiva
Sala 18 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 19 Chiusura attiva
Sala 20 Chiusura attiva
Sala 21 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 22 Chiusura attiva
Sala 23 Chiusura attiva
Sala 24 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 25 Chiusura attiva
Sala 26 Chiusura attiva
Sala 27 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 28 Chiusura attiva
Sala 29 Chiusura attiva
Sala 30 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 31 Chiusura attiva
Sala 32 Chiusura attiva
Sala 33 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 34 Chiusura attiva
Sala 35 Chiusura attiva
Sala 36 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 37 Chiusura attiva
Sala 38 Chiusura attiva
Sala 39 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 40 Chiusura attiva
Sala 41 Chiusura attiva
Sala 42 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 43 Chiusura attiva
Sala 44 Chiusura attiva
Sala 45 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 46 Chiusura attiva
Sala 47 Chiusura attiva
Sala 48 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 49 Chiusura attiva
Sala 50 Chiusura attiva
Sala 51 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 52 Chiusura attiva
Sala 53 Chiusura attiva
Sala 54 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 55 Chiusura attiva
Sala 56 Chiusura attiva
Sala 57 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 58 Chiusura attiva
Sala 59 Chiusura attiva
Sala 60 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 61 Chiusura attiva
Sala 62 Chiusura attiva
Sala 63 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 64 Chiusura attiva
Sala 65 Chiusura attiva
Sala 66 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 67 Chiusura attiva
Sala 68 Chiusura attiva
Sala 69 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 70 Chiusura attiva
Sala 71 Chiusura attiva
Sala 72 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 73 Chiusura attiva
Sala 74 Chiusura attiva
Sala 75 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 76 Chiusura attiva
Sala 77 Chiusura attiva
Sala 78 Chiusura attiva

GREENWICH
Sala 79 Chiusura attiva
Sala 80 Chiusura attiva
Sala 81 Chiusura attiva

MODERNO

Via Viterbo 11 tel. 064880285
Sala 1 Chiusura attiva
Sala 2 Chiusura attiva
Sala 3 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 4 Chiusura attiva
Sala 5 Chiusura attiva
Sala 6 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 7 Chiusura attiva
Sala 8 Chiusura attiva
Sala 9 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 10 Chiusura attiva
Sala 11 Chiusura attiva
Sala 12 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 13 Chiusura attiva
Sala 14 Chiusura attiva
Sala 15 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 16 Chiusura attiva
Sala 17 Chiusura attiva
Sala 18 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 19 Chiusura attiva
Sala 20 Chiusura attiva
Sala 21 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 22 Chiusura attiva
Sala 23 Chiusura attiva
Sala 24 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 25 Chiusura attiva
Sala 26 Chiusura attiva
Sala 27 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 28 Chiusura attiva
Sala 29 Chiusura attiva
Sala 30 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 31 Chiusura attiva
Sala 32 Chiusura attiva
Sala 33 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 34 Chiusura attiva
Sala 35 Chiusura attiva
Sala 36 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 37 Chiusura attiva
Sala 38 Chiusura attiva
Sala 39 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 40 Chiusura attiva
Sala 41 Chiusura attiva
Sala 42 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 43 Chiusura attiva
Sala 44 Chiusura attiva
Sala 45 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 46 Chiusura attiva
Sala 47 Chiusura attiva
Sala 48 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 49 Chiusura attiva
Sala 50 Chiusura attiva
Sala 51 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 52 Chiusura attiva
Sala 53 Chiusura attiva
Sala 54 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 55 Chiusura attiva
Sala 56 Chiusura attiva
Sala 57 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 58 Chiusura attiva
Sala 59 Chiusura attiva
Sala 60 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 61 Chiusura attiva
Sala 62 Chiusura attiva
Sala 63 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 64 Chiusura attiva
Sala 65 Chiusura attiva
Sala 66 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 67 Chiusura attiva
Sala 68 Chiusura attiva
Sala 69 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 70 Chiusura attiva
Sala 71 Chiusura attiva
Sala 72 Chiusura attiva

MODERNO
Sala 73 Chiusura attiva
Sala 74 Chiusura attiva
Sala 75 Chiusura attiva

inca

Dal 7 al 31 agosto

Antica armonia dell'abitare

MOBILI IN ARTE POVERA E COMPLEMENTI D'ARREDO

per creare un'atmosfera accogliente e confortevole
senza perdere di vista il risparmio

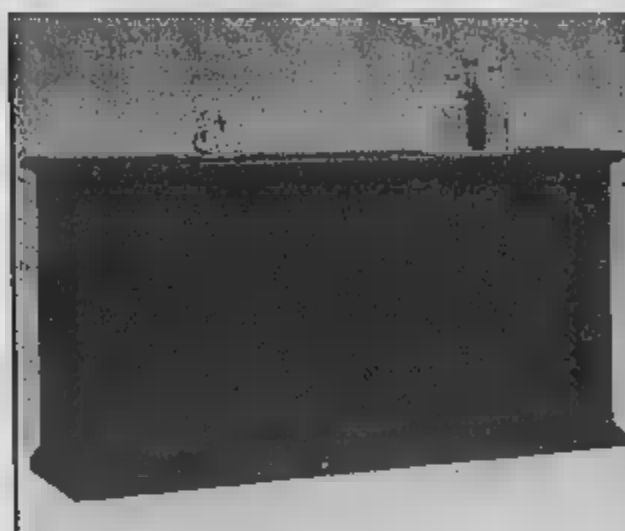
vedi inca

Acquisti il meglio ■ paghi come preferisci, anche in comode rate.

Credenzione in arte povera
comoda e capiente con ante,
cassetti e cassettini
in pino ■ pioppo
■ tinta noce
L220 P52 ■■■

L. 2.190.000

L. 1.750.000



salotto
con piano e ■■■■■■ apribile
per ■■■■■■ un pratico
contenitore di cortesia
rivestito in tessuto
■■■ fashion per poterlo
personalizzare con simpatici
oggetti decorativi
L100 P60 H45

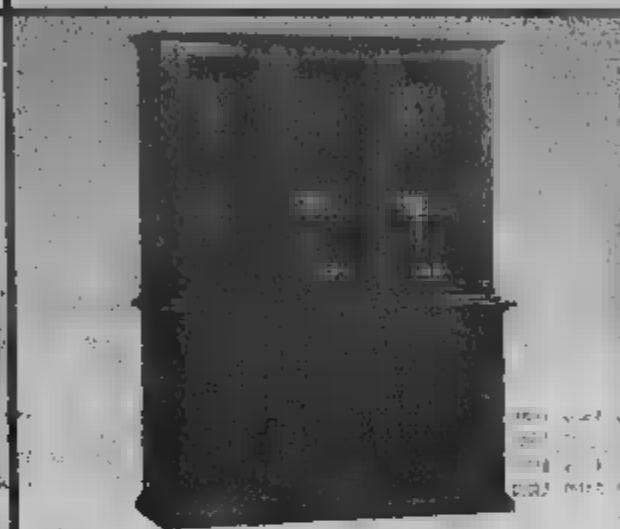
L. 325.000

L. 259.000

Elegante scrittoio
con ■■■■■■ chiusura
■ piano, cassettini,
scomparti e piccoli spazi
nascosti per i ■■■■ segreti.
■■■■■ in massello ■
toulipier rifinito in ■■■■ noce
L80 P45 H123

L. 886.000

L. 699.000



Credenza in ■■■■ povera
con ■■■■ 3 ante e cassetti,
alzata ■■■■ per riporre
■■■■ in bella mostra
■■■■ oggetti più cari.
■■■■■ in massello di
pioppo ■■■■ in tinta noce
L174 ■■■■ H224

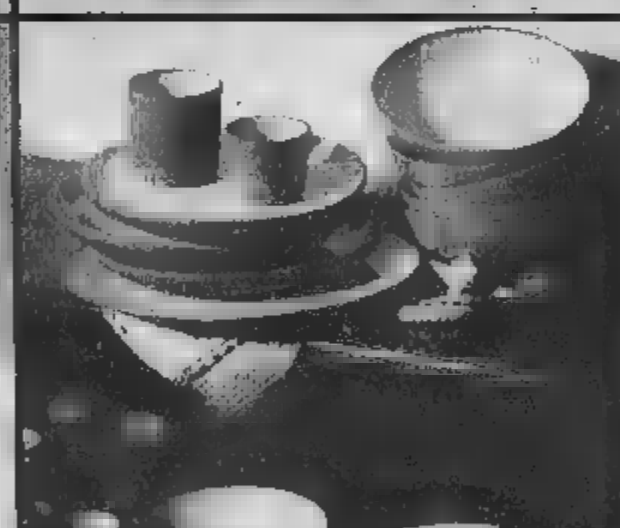
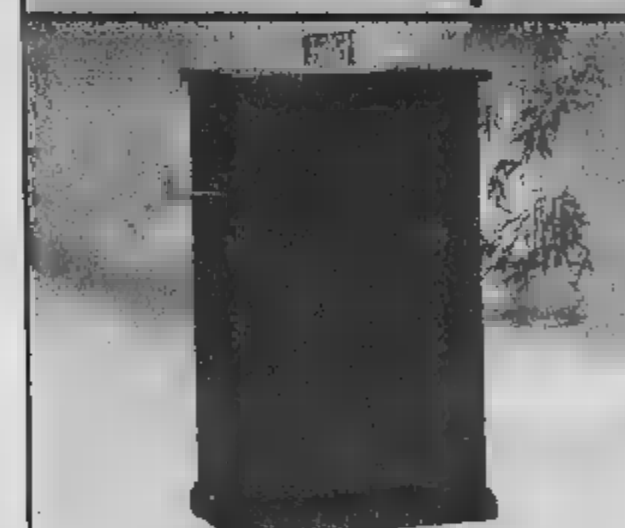
L. 2.449.000

L. 1.960.000

Linea "Campagnola", credenza
■■■■ povera
pratica ■ funzionale
■■■■■ in massello
di pioppo ■■■■
in tinta ■■■■
L77 P40 H129

L. 490.000

L. 390.000



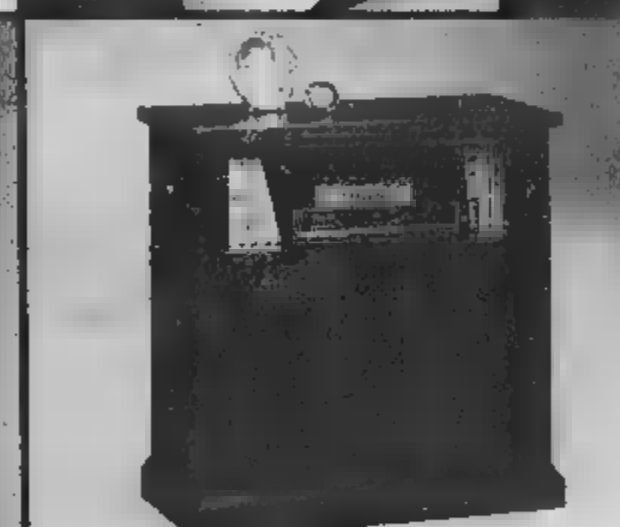
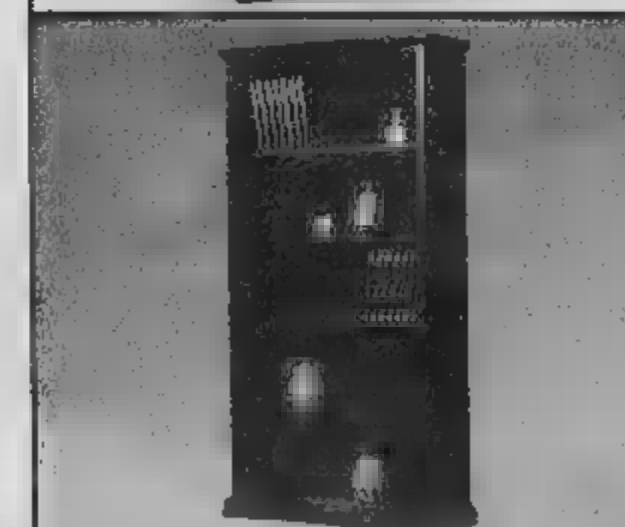
Linea "Campagnola", piatti,
bicchieri, scodelle, pentole,
fatti come una volta in cotto,
■■■■ il sapore del tempo
passato, ■■■■ da metterli in
■■■■■ pratici ■■■■ usare
grazie alla smaltatura
ceramica interna

SCONTO 20%

■■■■■ a giorno
in ■■■■ povera ■ 5 ripiani
■ modulo ■■■■■■ per
arredare pareti complete.
■■■■■ in ■■■■■■ di
pioppo rifinito in ■■■■ noce.
L90 ■■■■ H110

L. 430.000

L. 340.000



Credenzino in ■■■■ povera
con 2 ante ■ 1 ■■■■ a giorno,
■■■■■ come porta tv - video R,
■■■■■ ingresso, ecc
facilmente collegabile grazie
■■■■■ ■■■■■■ ■■■■■■
L85 P45 H88
■■■■■ in massello di
pioppo rifinito in ■■■■ noce.

L. 365.000

L. 290.000

**È PIACEVOLE
E INTERESSANTE
UNA GITA IN OLTREPO.
PER AMMIRARE,
GUSTARE, ACQUISTARE.**



Orario continuato: lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S.10 ■ Voghera e Casteggio - CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Tel. 0383-894800

Oggi
la
rottamazione
della tua auto
vale fino a
5 milioni



Corsa



Tigra



Corsa SW



Astra



Vectra

Vieni a **rottamare** il tuo usato non catalitico,
anche con **meno di 10 anni**,

e scopri le **eccezionali offerte** con incentivi **OPEL**
PER VETTURE IMMATRICOLATE SINO AL 31 AGOSTO E DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

B. I. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA

VIA **BEITUNIVILLE** 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Maccarini

CONCESSIONARIA

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - Tel. 0131/282075-0131/282174

VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432

ACQUI TERME Via Morlondo 84 - Tel. 0144/321561-0144/322635

TORTONA Strada Statale per Genova 3

Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447

CANELLI Viale Italia - Tel. 0141/822129

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45

Tel. 0141/702353

Generalaut 

CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.

CASALE MONFERRATO (AL)

Strada Valenza 8

Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL 

ALZANO SCRIVIA (AL)

TINO**2.500**
Mq. di moda**CENTRO MODA****STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI****DA SABATO 10 LUGLIO****GRANDI**
SALDI**200.000**
CAPI
D'ABBIGLIAMENTO**UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA**
BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA**YVES SAINT LAURENT****PIU' DONNA**
di MANUELLA BURANI**DONNA ENRICA**
SELENE**n**
e
w**ONYX**
FLAM**Renzo Balestra****Christian**
Dior**LEBOLE****DOMINA****lee****RIFLE****Barbour****Levi's****DREAM****RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%****SARA**

S.R.L.

di ALBERTO FARINELLI**ANCONA - TEL. 071/2810529****ORGANIZZAZIONE**
SPECIALIZZATA
VENDITE
PROMOZIONALI
E LIQUIDAZIONI

A TORTONA

DAL
26
LUGLIOAL
18
AGOSTO**VANTAGGI D'ESTATE**

IL VANTAGGIO DI RISPARMIARE SUBITO.

IPER
Tortona
SCONTO 10%
 SUI PRODOTTI A MARCHIO IPER
 SEGNALATI DAL SIMBOLO
 "CARTA VANTAGGI"

ORARIO
CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDÌ 14.00 - 22.00
VENERDÌ 9.00 - 22.00

alcuni esempi:	
Acqua minerale naturale "BOARIO" bott. lt 1,5 al lt L. 320 L. 640 - Sc. 25%	L. 480
Con Carta Vantaggi	L. 430
Bibita "LEMONSODA" bott. lt 1,5 al lt L. 847 L. 1.700 - Sc. 25%	L. 1.270
Con Carta Vantaggi	L. 1.140
Bibita "ORANSODA" bott. lt 1,5 al lt L. 873 L. 1.750 - Sc. 25%	L. 1.310
Con Carta Vantaggi	L. 1.170
Vino bianco Verdicchio "CALDIROLA" bott. cl 75 al lt L. 5.867 L. 6.900 - Sc. 20%	L. 4.400
Con Carta Vantaggi	L. 3.960
Vino bianco Pinot Chardonnay "CACCATO" bott. cl 75 al lt L. 4.480 L. 4.200 - Sc. 25%	L. 3.360
Con Carta Vantaggi	L. 3.000
Olio oliva "COLLINA DEGLI OLIVI" bott. lt 1 L. 7.800 - Sc. 20%	L. 6.320
Con Carta Vantaggi	L. 5.050
Olio extra vergine "FATTORIA OLIVO" bott. cl. 75 al lt L. 7.840 L. 7.850 - Sc. 20%	L. 5.880
Con Carta Vantaggi	L. 5.290
Caffè macinato "KOSÉ" conf. gr 250x2 al kg L. 10.800 L. 7.200 - Sc. 25%	L. 5.400
Con Carta Vantaggi	L. 4.860
Peperoni gratinati Produzione Iper al kg L. 14.000 - Sc. 20%	L. 14.000
Con Carta Vantaggi	L. 12.800
Ravioli magro Produzione Iper al kg L. 14.200 - Sc. 20%	L. 11.350
Con Carta Vantaggi	L. 10.210
Salsa noci Produzione Iper al kg L. 23.800 - Sc. 15%	L. 23.800
Con Carta Vantaggi	L. 21.200
Lasagne pesto Produzione Iper al kg L. 13.900 - Sc. 20%	L. 11.100
Con Carta Vantaggi	L. 9.990
Lingua cotta "LENTI" al kg L. 28.600 L. 24.800 - Sc. 10%	L. 28.600
Con Carta Vantaggi	L. 25.740
Prosciutto cotto arrosto "LA FELINESE" al kg L. 26.800 - Sc. 10%	L. 26.800
Con Carta Vantaggi	L. 24.120
Coscette di pollo al kg L. 13.500 - Sc. 20%	L. 13.500
Con Carta Vantaggi	L. 12.150
Polpetta di tonno Produzione Iper al kg L. 13.500 - Sc. 20%	L. 13.500
Con Carta Vantaggi	L. 12.150
Orate 300/400 al kg L. 21.800 - Sc. 15%	L. 18.530
Con Carta Vantaggi	L. 16.650
Provolone piccante Torre Alta "GALBANI" al kg L. 15.650 - Sc. 20%	L. 15.650
Con Carta Vantaggi	L. 14.080
Pizza gamberetti e rucola Produzione Iper al kg L. 14.350 - Sc. 20%	L. 14.350
Con Carta Vantaggi	L. 12.910
Splendini sulino al kg L. 13.500 - Sc. 15%	L. 13.500
Con Carta Vantaggi	L. 12.150
Torta di pere Produzione Iper al kg L. 14.000 - Sc. 15%	L. 14.000
Con Carta Vantaggi	L. 12.600
Lasagne uova "FRESCHIE TRADIZIONI" 250 al kg L. 7.040 L. 4.760 - Sc. 25%	L. 1.760
Con Carta Vantaggi	L. 1.580
Trofie fresche "PERSANO" gr 500 al kg L. 7.920 L. 4.850 - Sc. 20%	L. 3.960
Con Carta Vantaggi	L. 3.560
Gnocchi di patate "RANA" gr 500 al kg L. 4.560 L. 2.880 - Sc. 20%	L. 2.280
Con Carta Vantaggi	L. 2.050
Uova jumbo "AVICOLA VERONESE" x 6 L. 2.950 - Sc. 20%	L. 1.880
Con Carta Vantaggi	L. 1.690
Cono baby x6 "SAMMONTANA" gr 400 al kg L. 12.750 L. 8.900 - Sc. 25%	L. 5.100
Con Carta Vantaggi	L. 4.725
Gelato Mischella x6 "SANSON" gr 930 al kg L. 9.454 L. 3.800 - Sc. 20%	L. 3.120
Con Carta Vantaggi	L. 2.800

Torta meringata "MANZONI" gr 450 al kg L. 21.155 L. 14.800 - Sc. 20%	L. 9.520
Con Carta Vantaggi	L. 8.550
Formaggio Galbani "GALBANI" gr 600 al kg L. 13.800 L. 10.200 - Sc. 20%	L. 8.160
Con Carta Vantaggi	L. 7.340
Formaggio Leerdammer a fetta/ o a cubetti "BAARS" gr 200 al kg L. 14.800 L. 9.850 - Sc. 20%	L. 2.920
Con Carta Vantaggi	L. 2.620
Mais VALFRUTTA latt. gr 328 al kg L. 3.221 L. 4.450 - Sc. 25%	L. 1.050
Con Carta Vantaggi	L. 940

Fette vitaminizzate "BUTONI" conf. x 80 gr 450 al kg L. 5.333 L. 8.250 - Sc. 25%	L. 2.400
Con Carta Vantaggi	L. 2.160
Passata "POMI" contadina "PARMALAT" bott. gr 700 al kg L. 2.071 L. 4.850 - Sc. 25%	L. 1.450
Con Carta Vantaggi	L. 1.300
Crackers salati "ANTICA MACINA COLUSSI" conf. gr 500 al kg L. 3.500 L. 2.650 - Sc. 25%	L. 1.750
Con Carta Vantaggi	L. 1.570
Patatine "SAN CARLO" conf. gr 450 al kg L. 8.822 L. 3.850 - Sc. 25%	L. 2.980
Con Carta Vantaggi	L. 2.680

Insalatissima tonno/mela, tonno/messicano, tonno/fagioli "RIO MARE" conf gr 150x2 al kg L. 11.887 L. 4.890 - Sc. 25%	L. 3.500
Con Carta Vantaggi	L. 3.150
Riso per insalata "BLOND GALLO" conf. kg 2 al kg L. 3.700 L. 6.990 - Sc. 25%	L. 7.400
Con Carta Vantaggi	L. 6.660
Preparato per insalate di riso Produzione Iper al kg L. 11.900 - Sc. 20%	L. 9.500
Con Carta Vantaggi	L. 8.560
Condimento per insalate di riso Peperizze "PONTI" vasetto gr 350 al kg L. 9.143 L. 4.850 - Sc. 30%	L. 3.200
Con Carta Vantaggi	L. 2.880

Formaggio Tilsit "FERRARI" gr 250 al kg L. 10.800 L. 3.920 - Sc. 20%	L. 2.650
Con Carta Vantaggi	L. 2.380
Latte U.H.T. parzialmente scremato "STERILGARDIA" ml 500 al lt L. 1.360 L. 850 - Sc. 20%	L. 680
Con Carta Vantaggi	L. 610
Detersivo in polvere per lavatrice "AVA" fustone kg 12 al kg L. 2.150 L. 24.500 - Sc. 25%	L. 25.800
Con Carta Vantaggi	L. 23.220
Detersivo liquido per "AVA" flacone lt 3 al lt L. 2.600 L. 8.800 - Sc. 20%	L. 7.800
Con Carta Vantaggi	L. 7.020
Ammorbidente "COCCOLINO" flacone lt 4 al lt L. 1.375 L. 6.950 - Sc. 20%	L. 5.500
Con Carta Vantaggi	L. 4.990
Detersivo per bucato a mano "LANZA" flacone gr 500 al lt L. 3.158 L. 2.400 - Sc. 25%	L. 1.800
Con Carta Vantaggi	L. 1.620
Candeggina "ACE GENTILE" flacone lt 2 + 1 omaggio al lt L. 1.483 L. 6.250 - Sc. 15%	L. 4.450
Con Carta Vantaggi	L. 4.000
Detersivo per piatti "SOLE" flacone lt 1,5 al lt L. 1.200 L. 2.250 - Sc. 20%	L. 1.800
Con Carta Vantaggi	L. 1.620
Carta da cucina "BOUNTY" conf. x3+1 L. 8.490 - Sc. 20%	L. 5.190
Con Carta Vantaggi	L. 4.570
Insetticida per mosche "SPIRA" ml 400 al lt L. 7.250 L. 3.900 - Sc. 25%	L. 2.900
Con Carta Vantaggi	L. 2.610
Doccia "BAEDAS" flacone ml 250x2 al lt L. 10.200 L. 8.850 - Sc. 25%	L. 5.100
Con Carta Vantaggi	L. 4.590
Bagno doccia schiuma neutro/ o alla mandorla "INFASIL" flacone ml 500 al lt L. 8.700 L. 6.950 - Sc. 25%	L. 4.350
Con Carta Vantaggi	L. 3.910
Seccotto "CLEO" composto da: 1 bagno "CLEO SOFT" flacone ml 500 1 doccia crema "CLEO SOFT" ml 250 1 sapone liquido "CLEO SOFT" flacone ml 200 1 crema corpo "CLEO SOFT" flacone ml 200 al lt L. 11.840 L. 18.500 - Sc. 20%	L. 14.800
Con Carta Vantaggi	L. 13.800
Assorbenti goodnight "NUVENIA" conf. x 10 pezzi L. 3.990 - Sc. 25%	L. 2.900
Con Carta Vantaggi	L. 2.610
Repellente per zanzare "AUTAN" spray ml 100 al lt L. 57.500 L. 7.200 - Sc. 20%	L. 5.750
Con Carta Vantaggi	L. 5.170
Dentifricio Whitening "COLGATE" conf. ml 75 al kg L. 38.000 L. 3.950 - Sc. 25%	L. 2.850
Con Carta Vantaggi	L. 2.560
Scopa con manico allungabile mod. Madame Doré mod. Mademoiselle L. 10.800 - Sc. 25%	L. 10.350
Con Carta Vantaggi	L. 9.310
Conf. 50 piatti piani/fondi in plastica "BIBO" L. 2.850 - Sc. 25%	L. 1.950
Con Carta Vantaggi	L. 1.750
Conf. 80 stuzzicadenti mod. Samurai "SISMA" L. 4.450 - Sc. 20%	L. 3.550
Con Carta Vantaggi	L. 3.190
Lozione antiparassitaria per cani Pro Control "FRISKIES" L. 17.950 - Sc. 20%	L. 14.350
Con Carta Vantaggi	L. 12.910
Collare antiparassitario per cani taglia media/grande Pro Control "FRISKIES" L. 11.950 - Sc. 20%	L. 9.550
Con Carta Vantaggi	L. 8.590
Compact disc "FESTIVALBAR" 1999 rosso L. 39.800 - Sc. 10%	L. 35.800
Con Carta Vantaggi	L. 32.220
Mola da banco dielchi s 150 watt 150 "YAMATO" L. 89.900 - Sc. 20%	L. 55.900
Con Carta Vantaggi	L. 50.350
Conf. tre spugne auto "HOLTS LLOYD" L. 12.900 - Sc. 30%	L. 8.950
Con Carta Vantaggi	L. 8.050
Frullatore a immersione mod. 280 "BRAUN" L. 30.900 - Sc. 15%	L. 25.350
Con Carta Vantaggi	L. 22.810

CITTÀ COMMERCIALE OASI - S.P. PER VIGUZZOLO - TORTONA (AL)

Numero Verde
800-265219



Tragedia all'alba alla Sipav di Vinovo: il giovane sarebbe partito per le vacanze dopo poche ore Precipita mentre ripara un macchinario Aveva 26 anni, è la terza vittima del lavoro in dieci giorni

Massimiliano Peggio

■ a 26 anni, inghiottito da un macchinario per la lavorazione del truciolo. La tragedia è avvenuta ieri all'alba in una capannone della Sipav di via Candoglio 34, a Vinovo. Marco Cinnella, di Torino, era il capo turno e toccava a lui controllare gli impianti che si sarebbero dovuti fermare in mattinata, per la pausa estiva. Lo ultimo di lavoro, poi in vacanza con la sua fidanzata, nipote di titolari e anche lei dipendente dell'azienda dove Marco lavorava ormai da sette

Con quello di ieri il numero delle vittime di infortuni sul lavoro è salito a tre in soli 10 giorni. Prima il giornista Sergio Fiori, 68 anni, schiacciato da una ruota nella discarica dell'Amint di via Germagnano; poi il muratore Emilio Lusù, 28 anni, morto il 28 luglio in un cantiere di Druento mentre stava lavorando alla rimozione di un

amianto della ditta «Piana srl». Infine l'orribile incidente avvenuto ieri a Vinovo. Senza contare l'operaio marocchino rimasto ferito per lo scoppio di un residuo bellico in via Giolitti e il diciottenne di Chivasso finito all'ospedale per aver ricevuto un secchio di calce in testa. Due infortuni che avrebbero potuto trasformarsi in tragedia.

«Un punto di vista professionale Marco era cresciuto molto in questi ultimi anni», ricorda il glio Valeria Giorda, «dei titolari della Sipav» che volevano bene, perché era davvero un bravo ragazzo. Ma perché Marco Cinnella è morto in quell'imbuto di ferro, dove finisce il truciolo per poi essere macchinato? La macchina era bloccata, non funzionava bene, così Marco aveva chiesto aiuto all'elettricista che occupava della manutenzione degli impianti, spiega Enrico Bonara, titolare della ditta insieme alla moglie.

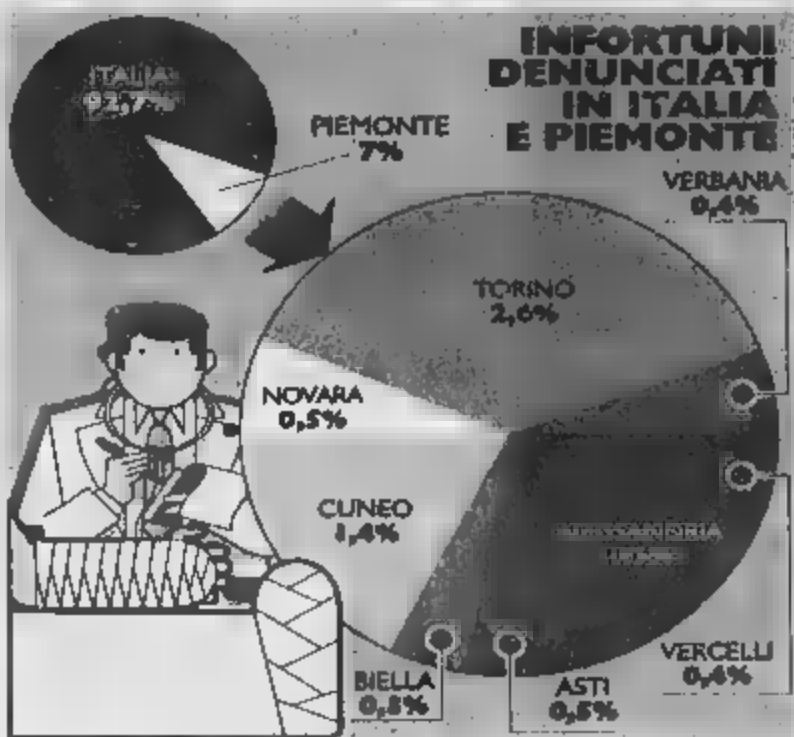
L'elettricista si è messo a cercare il guasto nel pannello comandi, la macchina era ferma e la produzione temporaneamente interrotta, mentre il giovane operava salvo a due rampe di scale e raggiungeva il cima del macchinario: un mastodonte di ferro grande come un capannone, in funzione a ciclo continuo. Si è avvicinato ad un'apertura, piuttosto stretta, che si immette nella tramoggia, quella specie di imbuto in cui scivola il truciolo. E forse si è spinto ol-

tre, al di là del limite di sicurezza. «Non aveva alcun motivo di salire fin lassù, il guasto non l'ha, ripete Enrico Bonara, che è anche responsabile per la sicurezza dell'azienda. Eppure Marco è salito e ha cercato di capire perché quel macchinario che lui conosceva fino all'ultimo truciolo non voleva

proprio saperne di funzionare. Poi l'elettricista ha riparato il quadro comandi, nel capannone è risuonata la sirena che annuncia l'avvio degli ingranaggi e il motore del mastodonte è ripartito. Sul momento nessuno si è accorto che Marco era ancora lì, in cima al tramoggia. Forse ha perso l'equilibrio per

la violenta vibrazione che ha scosso l'intera struttura. Il caduto sulle lame che servono a frantumare i grumi di truciolo. Qualcuno ha subito schiacciato il bottone d'emergenza, qualcun altro ha dato l'allarme al 118 e ai vigili del fuoco. Ma è stato tutto inutile. I vigili del fuoco di Vinovo hanno poi

estretto il corpo del giovane da una boccia di servizio. Sulla morte di Marco Cinnella è stata subito aperta un'inchiesta penale e le indagini sono state affidate ai carabinieri e ai tecnici dell'Asl. Il Laura Panelli ha disposto per oggi l'autopsia ed ha messo sotto sequestro il mastodonte di ferro.



La tragedia è alla 4 di notte, e il titolare dell'azienda appare ancora inespugnabile. Nella foto piccola il sindacalista della Cisl Tom Dealessandri

Era capoturno addetto al controllo degli impianti che dovevano fermarsi per la pausa di agosto



«Abbiamo ottime leggi Basterebbe applicarle»

Giorgio

«Sulla carta abbiamo delle ottime leggi per prevenire gli infortuni sul lavoro», dice il glio del '98. Ma più quando si tratta di applicarle incominciano i problemi. E alla fine il numero degli incidenti non accenna a diminuire. L'amara constatazione del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre in prima linea in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Negli ultimi giorni sulla sua scrivania sono arrivati i rapporti di polizia e carabinieri sugli infortuni mortali che si sono succeduti nell'area torinese e puntualmente, in ogni caso, stanno venendo a galla precise responsabilità penali. Misure inadeguate, procedure aggirate, controlli rimasti solo sulla carta. Fino a quando qualcuno ci rimette la pelle.

Quali sono le cause dei continui infortuni sul lavoro? «Io definisco le vittime di questi incidenti dei "morti d'appalto", perché spesso dietro a queste tragedie umane ci sono lavoratori strappati alla loro vita, prezzi al ribasso, naturali-

Il giudice: qualcuno vuole depenalizzare i reati di questo tipo Ma le Procure si farebbe nulla

mento risparmiare sui costi e rientrare preventivi i primi tagli che vengono quelli alla sicurezza, soprattutto nel settore dell'edilizia.

E per questo non esistono leggi adeguate? «Al contrario, dopo decenni di ritardo, metà degli anni '90 l'Italia ha recepito alcune direttive comunitarie e si è dotata di un sistema legislativo molto avanzato. Ma di solito è applicato solo a metà. E soprattutto ci sono pochi controlli da parte della pubblica amministrazione.

Quindi, in questo caso, si dovrebbe supplire la magi-

I dati più recenti forniti dall'Inail stanno dimostrando la recrudescenza degli infortuni

«Può sembrare antipatico dirlo, ma non ci fossero di mezzo la responsabilità penale e il conseguente delle Procure della Repubblica, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro non si farebbe un bel nulla. Per questo motivo qualche anno fa sono entrati in aperta polemica con l'allora ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, che voleva depenalizzare le violazioni del decreto legislativo 494, la cosiddetta legge sui cantieri.

E' un'ipotesi ormai accantonata? «Genere, proposito di questo macché continuato a circolare

In Parlamento a quanto pare stanno anche facendo alitare modifiche al testo del decreto legislativo, prevista per il prossimo 20 agosto. Con tutte probabilità ci sono forti resistenze da parte delle grandi imprese di costruzione pubbliche e private. In questa legge vedono un ostacolo alla possibilità di subappaltare i lavori.

Intanto nei cantieri e nelle fabbriche si continua a morire...

«Purtroppo stiamo registrando una recrudescenza degli infortuni sul lavoro. Sono in possesso di dati molto recenti che mi ha fornito l'Inail, dai quali risulta che solo nel settore edilizio in Piemonte nei primi quattro mesi del '93 ci sono stati 1268 incidenti, 473 dei quali in provincia di Torino. Sono le stesse cifre del primo quadrimestre del '92, eppure la legge ormai dovrebbe essere entrata completamente in vigore. Lo scorso anno in Piemonte abbiamo avuto 13 incidenti mortali, dei quali 5 in provincia di Torino, e la nostra regione è scivolata al sesto posto negli incidenti di mortalità sul lavoro.

«Abbiamo ottime leggi Basterebbe applicarle»

Il sindacato: la fatalità esiste ma le regole vanno rispettate

Ancora incidenti sul lavoro, ancora morti nei cantieri. I sindacati analizzano la situazione, a volte, si sentono impotenti. Tom Dealessandri, segretario torinese della Cisl, da questo periodo in Italia c'è media di tre morti al giorno. Che cosa può fare il sindacato? «Bisogna conto della fatalità. E' vero, c'è la fatalità, non fino a questo punto. La realtà è che le norme di sicurezza non vengono rispettate.

E allora? «Allora non è facile perché il lavoro è sempre più diffuso. Vuol dire che il lavoro è difficile da controllare, le imprese risparmiano sui costi e il risultato sono i morti sul lavoro.

Dunque voi sindacati non potete fare nulla? «A Torino c'è un esempio che andrebbe seguito in tutti i cantieri ed è il Cipet. Imprese edili e sindacati monitorizzano i cantieri, sorvegliano, intervengo-

no. Purtroppo ci sono alcune imprese minori che sfuggono ai controlli. Facciamo l'esempio di artigiano. Imprese minori, di piccole dimensioni, dove non esiste il delegato sindacale. Per ovviare a questo abbiamo costituito il legato di bacino, una persona che occupa di aree geografiche e in provincia di Torino ce ne sono sei. Fanno quello che possono, ma non in grado di controllare tutti i cantieri della provincia di Torino.

La legge 626 è dunque insufficiente? «No. E' un problema di cultura. Occorre il mondo associativo affinché predisponga sistemi di sicurezza adeguati. Purtroppo mentalità quella che è.

Che cosa intendete fare ora? «Nel nostro progetto. Purtroppo però ci scontriamo con una realtà diversa. E ora ci sono i referendum contro di noi. [e. bac.]

Elicotteri spazzini ripuliscono il Tanaro

ASTI. Elicotteri spazzini per ripulire il letto del Tanaro da centinaia di pneumatici: i volontari dell'associazione di volo sportivo «Rotorland/Asti» saranno al lavoro oggi, dalle 8, e domani lungo il tratto astigiano del fiume. Attivisti del Canos Club lavoreranno per «disincrostarlo» dall'alveo e pneumatici, che carcano poi agganciati dai pattini degli elicotteri e depositati in un container, nell'hangar di «Rotorland/Asti».

Oca nel guai salvata da un poliziotto

VERCELLI. Avventura a lieta fine per un'oca, rimasta impigliata fra i cespugli di una roggia. Il proprietario è stato salvato da un poliziotto, e fuori servizio segue il Wwf, è da un vigile del fuoco. E la povera oca sarebbe rimasta in trappola per buona parte del pomeriggio, se nessuno non intervenisse. L'allarme è stato lanciato da alcuni abitanti della periferia, che avevano sentito strani rumori provenire dalle parti della roggia.

Inaugurata la baita dei partigiani biellesi

POSTUA. A distanza di oltre mezzo secolo - era il febbraio del '44, sull'Alpe di Panin, giovedì 12, verrà inaugurata la baita dei fratelli Venara che durante il lungo periodo della Resistenza diede ospitalità ai partigiani biellesi.

Nella stessa giornata sulla struttura recentemente restaurata, verrà scoperta una lapide in ricordo delle



drammatiche vicende vissute da 46 combattenti scomparsi ad uno dei rastrellamenti più violenti e micidiali delle forze nazifasciste. Per consentire agli partigiani più anziani e a quanti lo desiderano, di raggiungere il cima dell'altipiano, la baita sono necessarie almeno cinque ore di marcia, un generoso privato ha messo a disposizione il suo elicottero che svolgerà un servizio aereo a navetta.

Manca personale all'ospedale di Aosta

AOSTA. Emergenza personale all'ospedale di Aosta. La carenza di infermieri e l'aumento delle emergenze, dovuto come ogni estate all'arrivo dei turisti nella regione, sono causa di una situazione difficile, nonostante la decisione di chiudere una sala operatoria e di incentivare gli infermieri in servizio a orari più turni con una paga oraria di 38 mila lire. Cgil protesta: «Occorre una programmazione per il futuro».

Varazze capitale degli Swarovski

VARAZZE. Da oggi per due settimane Varazze sarà capitale del cristallo Swarovski. Verrà inaugurata oggi la visita alle 10 alle 13 e alle 16 alle 23, ingresso libero) la raccolta dei cristalli Swarovski nel 4 piani di Palazzo Reale Jacopo oltre 300 pezzi tra cui molte rarità di livello mondiale, che sicuramente attireranno l'attenzione dei molti collezionisti. La mostra si concluderà il 24 agosto.

Si è spento ■ 73 anni: allievo di Morelli, vantava tra le sue opere più conosciute il progetto del «Delle Alpi»

Addio a Hutter, architetto del futuro

Un anticipatore che non amava seguire le mode

Mercoledì nella sua abitazione di via Vioti è l'architetto Sergio Hutter. Ieri la notizia, a funerali avvenuti come lui di spunto.

Non gli piaceva la ribalta ma non disdegnava polemiche e chiamato in causa a difesa una sua idea di architettura che poteva anche scandalizzare per l'arditezza del linguaggio spesso anticipatore o comunque fuori dalle righe correnti. Dice che Hutter va collocato tra la dozzina e poco meno di professionisti che in nella metà di questo secolo hanno un'impronta nella storia dell'architettura, e riconosce un ruolo che gli spetta di diritto.

Alle spalle un curriculum denso di concorsi, realizzazioni, onorifici, fatiche e genialità: un lungo cammino percorso in autonomia dai precoci inizi a fianco di Domenico Morelli che considera un

contitolare dello studio nel '54 appena tre anni dopo la laurea e con lui, Levi Montalcini e Bardelli vincono nel '61 il concorso per la nuova sede della facoltà umanistica di via S. Ottavio. Nel '63 apre studio in via Vioti dove sviluppa la ricerca per l'utilizzo integrato di tutti gli strumenti messi alla professione di architettura. E' tra i primi a percepire il tramonto dell'era del tecnografo inteso come lo strumento dell'architetto deve evolversi professionalmente e soprattutto dalle tecniche di quello strumento nuovo che è il computer, adottato fin dagli anni Settanta. Trasferisce quindi lo studio in via Sacchi associando gli architetti Elena di Rovasenda, Mauro Garavoglia e l'ingegner Antonio de La Pierre.

Nel frattempo continua la progettazione di case d'abitazione, uffici, complessi residenziali. Diventa un escudo dibattito a vari livelli il «Cubo nero» di via Bri-

Elegante e discreto non rifuggiva dalle vivaci polemiche Fu tra i primissimi a usare il computer intuendo il dell'era del tecnografo

cherio, 12, edificio abitativo commissionato da Nati: un'arditezza che appare una provocazione all'interno del suo stesso quartiere della Crocetta. Soltanto a distanza di tempo se ne coglieranno le finanze tanto da apparire oggi un manifesto esemplare nel suo razionalismo esordito. Una architettura quella di Hutter



Sergio Hutter davanti allo studio «Delle Alpi»

l'architettura di Hutter e che ritroviamo nella progettazione dello stadio «Delle Alpi» le cui soluzioni tecniche magistrali, tendono soprattutto ad attenuare il forte impatto che una struttura del genere avrebbe in un contesto come quello della Continassa. Sono soltanto alcuni

ter pensate in funzione del rapporto con l'ambiente e il contesto sociale, in un certo senso ecologico che troviamo realizzata per esempio nel complesso terrazzato di Pinamare di Andora con straordinaria adattabilità all'area collinare e con i tetti a prato.

E' questa la cifra che distingue ne citazioni colte tra le numerosissime progettazioni in Italia e all'Estero: della lontana realizzazione dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima (a di questi anni): ossia gli uffici della Pinassa Iniziative ed Edilizia. Nato a Torino da genitori russo-austriaci Sergio Hutter aveva 73 anni. [p. p.h.]

Moltissimi appuntamenti nella Val Curone e nella Val Grue: anche fisarmoniche e pifferi

Che divertimento alle sagre d'agosto

Feste a Montecaprarò, Bruggi, S. Sebastiano e Garbagna

Il mese di agosto prosegue con sagre e iniziative varie che animano la Val Curone e la Val Grue: appuntamenti da non perdere per gli amanti di cucina, ballo e arte. Montecaprarò, un paesino dell'alta Val Curone a 828 metri, noto come il paese delle sette fontane, occupa un pianoro sulla sinistra del torrente Curone, lungo la strada provinciale per Bruggi. È un centro di villeggiatura molto frequentato, dove non mancano punti di ristoro per i turisti. Domani la Pro loco organizza il 1° Raduno «Fisarmonica, amore mio» e la Sagra del melone. Già da oggi pomeriggio si potrà visitare l'esposizione di strumenti antichi restaurati di Carlo Fortunato di Presonara. La mostra aprirà i battenti alle 15. Alle 21, serata danzante con l'orchestra «La Macchina del Tempo». Domani, invece, la mostra si potrà visitare a partire dalle 10 per tutta la giornata. Alle 15, poi, avrà inizio la sagra degustazione del melone. «Fisarmonica, amore mio» e la Sagra del melone anticipano di una settimana la terza Sagra del gelato artigianale, in programma per domenica prossima, 15 agosto. Si potrà gustare l'ultimo gelato prodotto sul posto dal gelataio Giancarlo Paoletti di Vanzio. Collaborano alla manifestazione la società «Giusto» di Acqui, di cui è responsabile il dottor Bruno Lulani, che produce prodotti per pasticceria, e la Centrale del Latte di Alessandria, che fornirà il latte fresco per produrre il gelato, ad ulteriore garanzia di genuinità. Il gelato sarà confezionato con macchine fornite «Colfide» di Novi Ligure. Gli appassionati d'arte, inoltre, potranno ammirare opere di artisti, esposte per le vie del paese. Per tutto il pomeriggio le strade di Montecaprarò saranno pervase dai canti popolari. Domani 22 agosto, infine, l'appuntamento è con la seconda Sagra della pasta e fagioli, con degustazione, a mezzogiorno, di pasta e fagioli e di prodotti tipici locali. Per informazioni telefonare al numero 0131/813874.

La più alta frazione del Comune di Garbagna Curone e della provincia di Alessandria è Bruggi, a 1.023 metri sul livello del mare, sulla destra del torrente Curone, ai piedi del monte Chiappo (1.700 metri). Da diversi anni la Pro loco organizza l'Agosto Bruggese, una serie di appuntamenti da non mancare, all'insegna dei giochi e del divertimento. Si gioca a carte e si gustano specialità culinarie. La Pro loco è diretta da Giovanni Colla, vice presidente Ambrogio



Numerose sagre e appuntamenti a San Sebastiano (a sinistra), a Montecaprarò (sopra) e a Garbagna (a destra).



Tamburelli, segretario Mario Tamburelli, insieme a sei consiglieri. Domani a Bruggi si celebra la tradizionale Festa di Piana del Lago, presso il Mulino Vecchio. La festa durerà per tutta la giornata, a partire dalle 10 fino alle 21, e per le vie del paese si ascolterà la musica dei «Pifferi di Montagna». Si potrà inoltre visitare l'esposizione di quadri di pittori locali e di fotografie. Giochi vari saranno organizzati nei prati. Giovedì 12 agosto è in programma la quinta edizione della Festa in Piazzetta e domenica 15 agosto la Festa di Ferragosto con la frittata al Mulino. Lunedì 16 agosto, per la Festa patronale di San Rocco, alle 21, sotto il telone del Mulino, serata danzante. Mercoledì 18 agosto, infine, passeggiata sui sentieri di montagna con pranzo al rifugio in cima al monte Chiappo.

Scendendo a valle s'incontra San Sebastiano, situato nell'ampio bacino di confluenza tra il Museglio e il Curone. Sede della Comunità Montana, San Sebastiano è attivo centro di scambi e di villeggiatura. Stasera, in largo Manzoni (alle 21.30), la Pro loco e il Comune organizzano una rappresentazione di musica leggera con Paola e Lorenzo. Venerdì 13 agosto, alle 20, la Croce rossa di San Sebastiano organizza una cena allietata dalla musica dal vivo dei «Tasto e Corda». Domenica 15 agosto, alle 21.30, serata dedicata

alla musica leggera, ancora con i «Tasto e Corda». Sabato 21 agosto, alle 21.30, musica leggera Enrico e Betty. Domenica 22 agosto, infine, dalle 9 alle 21, nelle stradine del centro storico, sarà allestito il mercatino dell'antiquariato.

Adiacente alla Val Curone, la Val Grue inizia da Viguzzolo. La salita è quasi impercettibile ed il paesaggio è contraddistinto da una dolce collina coltivata. In alta collina si giunge a Garbagna, notevole centro agricolo e artigianale, conosciuto per le ciliegie, le castagne, i funghi, i salumi, i mobili intagliati. Il paese possiede ancora una torre e qualche tratto di mura del cinquecentesco castello Doria, oltre alla caratteristica grande piazza dove si affaccia il «Caffè della Piazza», un locale che organizza ogni venerdì e sabato serate di musica dal vivo. Stasera è in programma musica rock con il gruppo «Era O». Il 13 agosto, sempre al «Caffè della Piazza», piano bar con Pino Veronesi. Domani, alle 18, al campo sportivo, la Pro loco organizza l'incontro amichevole di calcio Garbagna-Novese. Alle 21.30, in piazza Principe Doria, si terrà un concerto per fisarmonica e tromba; i più bei pezzi di musica da ballo e del folklore popolare eseguiti da Jean Mary e Fulvio. Al termine, spaghettata di mezzanotte organizzata dalla Pro loco.

Proloco di Bruggi

FERRAGOSTO BRUGGESE

- 8 agosto
dalle ore 10.00 alle 21.00
Tradizionale festa di Piana del lago
Interverranno i Pifferi Stefano e Franco
Esposizione di quadri e fotografie, giochi
- 12 agosto
Quinta edizione della festa in piazzetta
- 13 agosto
Festa di Ferragosto a S. Maria Assunta
Cerimonia religiosa, frittata al mulino
- 16 agosto
Festa patronale di S. Rocco
Ore 21.00 serata danzante
- 18 agosto
Passeggiata nei sentieri della montagna
pranzo sacco sul monte Chiappo

GARBAGNA

DOMENICA 15 AGOSTO

PIAZZA P.DORIA ORE 21.30

CONCERTO PER FISARMONICA E TROMBA

I PIÙ BEI PEZZI DELLA MUSICA DA BALLO E DEL FOLCLORE POPOLARE ESEGUITI DA

JEAN MARY e FULVIO
AL TERMINE DELLA SERATA
SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE

PRO LOCO GARBAGNA

LA PRO LOCO DI MONTECAPRARÒ ORGANIZZA

8-8 **FABBRICA CURONE Fraz. MONTECAPRARÒ**
1° RADUNO «FISARMONICA AMORE MIO» E SAGRA DEL MELONE.
Raduno fisarmoniche Sagra del melone.
Per informazioni tel. 0131.813874.

11-11 **FABBRICA CURONE Fraz. MONTECAPRARÒ**
II SAGRA DEL GELATO ARTIGIANALE.
Degustazione gelato artigianale.
Per informazioni tel. 0131.813874.

20-8 **IL CIELO AL TELESCOPIO** in collaborazione con Ass. «Astrofili Tethys» di Rivaravento.

22-8 **CURONE Fraz. MONTECAPRARÒ**
II SAGRA PASTA E FAGIOLI.
Degustazione pasta e fagioli e prodotti tipici locali.
Per informazioni tel. 0131.813874.

11-11 **CURONE MONTECAPRARÒ**
FESTEGGIAMENTI ALLA MADONNA DELLA GUARDIA

CAFFÈ' della PIAZZA



pasticceria - spaghetteria - colazione - aperitivi
tavola fredda e calda - piano bar - dehors estivo



Piazza Principe Doria
Tel. 0131/877416
GARBAGNA - AL

Fratelli Zelarschi

- Arredamento contemporaneo
- Nuovo Centro Cucine
- Tendaggi • Tappeti Accessori arredo

- mobili in arte povera, realizzati in legno vecchio massello
- Mobili e oggettistica antiquariato
- Ceramiche • Restauro

Via Anselmi 5 - Tel. (0131) 786214 - Fax (0131) 788914

SAN SEBASTIANO CURONE (AL)

GELATERIA
BAR Patrucco

C. Manzoni, 3 - S. SEBASTIANO C.N.E.
Tel. 0131 - 786218

abbigliamento
Caprile

CENTRO REVISIONE VEICOLI FRENAUTO

Sono da revisionare i veicoli immatricolati negli anni 1991, 1992, 1993, 1994 e 1995

Mese immatricolazione	Termine revisione	Mese immatricolazione	Termine revisione
GENNAIO	31 GENNAIO	LUGLIO	31 LUGLIO
FEBBRAIO	31 FEBBRAIO	AGOSTO	31 AGOSTO
MARZO	31 MARZO	SETTEMBRE	30 SETTEMBRE
APRILE	30 APRILE	OTTOBRE	31 OTTOBRE
MAGGIO	31 MAGGIO	NOVEMBRE	30 NOVEMBRE
GIUGNO	30 GIUGNO	DICEMBRE	31 DICEMBRE

CIVILE
MCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
n° 0005 del 1998

Prenotazione e revisione veicoli presso il nostro
Tel. (0131) 815.089/822.377 - ab.: 812.113 - Fax 880.315
Via G. Pernigotti, 16/A - 15057 TORTONA (AL)

FRENAUTO

di FARRUGGIA ANGELO



- FRENI - IMPIANTI
- ANTIFURTO - IMPIANTI HI-FI
- CONDIZIONATORI - IMPIANTI PER AUTOCARRI
- IMPIANTI A NORMA ADR E RELATIVO COLLAUDO
- TETTI APRIBILI
- PREPARAZIONE VEICOLI ALLA REVISIONE PERIODICA

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO TASCATO

GIAN PAOLO DORIA
ROBERTO PERUGINO

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 7 Agosto

REDAZIONE: LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.663 / STAMPA IN: 0131.269.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 68 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

31

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO TASCATO

I NOMADI DI FRANCO
13 AGOSTO
FILADELFA

Primo bilancio della Stradale che dal 10 luglio ha reso più severi i controlli in tutta la provincia

Multati sulla via dell'esodo

E nel mirino ci sono anche i cantieri

Salma Chiosso

L'esodo giunge al primo giro di boa: in questa fine settimana sono previsti 40 milioni di italiani in provincia. Una parte dovrebbe transitare anche in provincia, «nodo» autostradale di primo piano. Polizia stradale è pronta: dal 10 luglio aumentati i controlli, con 35 pattuglie che sorvegliano statali, provinciali e autostrade.

Un'opera di prevenzione che sta dando frutti. Vediamo il bilancio di questi primi 26 giorni. Eccesso di velocità: le multe elevate finora sono state 227, una media di dieci al giorno e non è poco: le patenti ritirate - gente che viaggiava almeno 10 chilometri orari - il limite - sono state 89. In particolare sull'A21 fino (della fine di agosto) pattuglie in più i controlli e il numero giornaliero delle contravvenzioni può arrivare anche a 50. Fra c'è l'altro proprio Torino-Piacenza negli ultimi mesi ha registrato un aumento del 10 per cento del traffico dovuto alla chiusura del traffico del Monte Bianco (ora i veicoli diretti in Francia puntano su Torino e il tunnel del Frejus).

La velocità è controllata in tre modi: l'autovelox (36 foto per ogni servizio), con una pattuglia di ronda; altre ferme ai bordi della strada che segnalano eventuali episodi di Formula 1 ai colleghi. Anche al casello ci possono sorprese: «È raro che i poliziotti, prima che venga pagato il pedaggio, chiedano il biglietto di entrata su cui è segnata l'ora e con una semplice divisione ottengono la media oraria».

Dappertutto, sia in autostrada che lungo le strade statali e provinciali, viene usata l'elilometro: le multe per guida in stato di ebbrezza sono 51 e 4 quelle per guida sotto l'effetto di stupefacenti. Altre infrazioni ricorrenti, poi, riguardano le cinture di sicurezza non allacciate - sono stati ben 341 i «multati» - e l'uso del telefonino. Sono state 89 le persone sorprese a parlare al cellulare mentre guidavano, senza utilizzare il «viva voce». Ma gli uomini della Stradale controllano tutti coloro che hanno a che fare con la viabilità: così sono stati multati anche i responsabili di sei cantieri che non erano in regola con le segnalazioni e dunque potevano essere pericolosi per i veicoli in transito.

Dicono gli ispettori Giuseppe Rubino e Mario Bergamasco: «Stanno lavorando molto per garantire l'incolumità degli automobilisti, non siamo «castigatori», semplicemente se si rispettano le regole il rischio diminuisce». E gli incidenti sono in calo rispetto all'anno scorso: anche se si contano già 12 morti e 192 feriti.

Lavori segnalati male: già sei le contravvenzioni; poi 227 per eccesso di velocità e 341 trovati senza le cinture di sicurezza



Soccorre centauro il deruba

Il «samartiano» è pure un ladro

ACQUI. Presta è un motociclista coinvolto in un incidente, ma gli sottrae portafoglio e cellulare. Il fatto si è verificato l'altro pomeriggio all'incrocio di regione Cassaragna sulla statale 30. Protagonista dell'insolito gesto è stato Franco La Porta di 31 anni, pregiudicato, originario di Leonforte in provincia di Enna, ma residente nella città termale in via Maggiorino Ferrari 59. Il motociclista, cui non sono state rese note le generalità, stava percorrendo la statale 30 quando, per cause accidentali, ha perso il controllo ed è caduto. Appena si è rialzato, si è trovato accanto Franco La Porta che, atteggiamento premuroso, si è sincerato sul suo stato di salute.

Nel frattempo, il centauro, dopo aver constatato i danni subiti dalla moto, si è accorto che il marsupio contenente un telefono cellulare e il portafoglio con documenti, che aveva appoggiato sul ciglio della strada, era sparito nel nulla come anche Franco La Porta. I carabinieri, informati dell'accaduto, hanno orientato le indagini sull'ignoto soccorritore del motociclista. Dopo breve tempo l'uomo è stato rintracciato in una via acquese, mentre era intento a simbulare in una cassetta delle lettere il portafoglio vuoto e i documenti del motociclista. Qui il conseguente arresto per furto aggravato. Dopo una notte passata in cella di sicurezza, Franco La Porta è processato ieri mattina in tribunale con rito direttissimo e condannato a cinque mesi di reclusione. Ora è stato condotto in carcere. (L. F.)



Veronica Lo Nobile è morta cadendo dallo scooter condotto dall'amica

L'addio alla studentessa modello

Oggi a Tortona i funerali della diciassettenne

Maria Teresa Marchese
TORTONA

celebrano oggi, alle 14.30, nella parrocchia di San ... i funerali di Veronica Lo Nobile, la studentessa diciassettenne morta l'incidente stradale avvenuto a Viguzzolo nella notte tra mercoledì e giovedì.

Veronica Lo Nobile abitava nella famiglia a Tortona, in viale Kennedy 16.

La ragazza viaggiava a bordo di uno scooter condotto dall'amica Michela Milanese, 16 anni, anche lei di Tortona, via Silla 83, di proprietà del padre di quest'ultima.

A quanto emerge dai primi accertamenti, nell'affrontare una curva la giovane conducente dello scooter ha perso il controllo del mezzo ed è finita fuori strada.

Veronica Lo Nobile, che non indossava il casco, ha battuto la testa contro il canale cemento che ricopre il fosso ed è morta all'istante, mentre Michela Milanese è giudicata guaribile in dieci giorni.

Veronica lascia la madre, Michela, e una sorella maggiore, Francesca. Il padre era morto d'infarto



quattro anni fa.

Veronica frequentava l'istituto tecnico commerciale «Carbone» di Tortona. Aveva terminato la classe terza nella sezione per operatori della gestione aziendale e si era al biennio successivo per ottenere il diploma di tecnico. Era una delle prime della classe.

Abitava a Tortona da quattro anni: vi si era trasferita da Viguzzolo insieme alla madre e alla sorella,

dopo la morte del padre.

La notizia della morte di Veronica Lo Nobile si è subito diffusa in città, destando profondo cordoglio.

Una folla di parenti e amici si sono stretti attorno alla madre e alla sorella, ieri sera, durante la recita del rosario, avvenuta in parrocchia.

Oggi celebrare il rito funebre sarà il parroco San Michele, in Angelo Pelizzari.

Veronica Lo Nobile (cerchiata) è la classe terza dell'istituto commerciale «Carbone» di Tortona. Frequentava con ottimo profitto: era fra le alunne migliori.

Lunedì l'operazione

Lago svuotato «trasferiti» tutti i pesci



Uno dei laghi lungo il Gorzente

BOSTO. Insolita operazione, lunedì prossimo, per i guardapesca delle Province di Genova e di Alessandria, nel lago di Lavezza, conosciuto anche come lago Bruno, in onore progettista delle dighe che regolano le acque del Gorzente. Dovranno catturare tutta la fauna ittica (carpe, tinche, trote e pesce bianchi) trasportarla nel lago Lungo, sito in territorio ligure, che gli esperti avrebbero considerato più idoneo di quello della Badana, in Piemonte.

L'operazione sarà portata a termine con «elettrostordimento», in modo che tutti i pesci vengano alla superficie dell'acqua. Poi, con speciali reti, verranno catturati e depositati autocarri attrezzati idonei contenitori. In pratica, si ripeterà l'operazione che si è svolta nei giorni scorsi nell'Orba, a Casalecchio, quando, fronte alla scarsità di acqua in quel tratto del torrente, sono stati catturati i pesci e poi immessi nello stesso corso d'acqua, più a monte, a Predosa.

Il Lago di Lavezza, che è tagliato a metà dal confine fra Piemonte e Liguria, fa parte con il lago Lungo e il Badana del «triticco» del Gorzente, da dove il corso dell'acqua riparte per raggiungere la valle del lago della Lavagnina superato il quale, località Cirmilla, finisce nel torrente Piota. Il trasferimento dei pesci è necessario a seguito dello svuotamento del lago da parte dell'acquedotto Deferri-Galliera, che fornisce Camponogara e buona parte della città di Genova, in quanto devono essere eseguiti lavori allo sbarramento, necessari l'adeguamento degli impianti esistenti alle norme normative. I lavori - è stato precisato dalla Società - non avranno alcuna ripercussione sul servizio di irrigazione idrica. (r. bo.)

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO

Cella Serramenti

VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO

Grande offerta promozionale valida dal 23 agosto al 30 settembre

Tutte le porte sono realizzate con rivoluzionario sistema di assemblaggio brevettato, **SENZA USO DI COLLANTI!**

AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA

Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
Internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it

PORTA IN LEGNO MASSICCIO
Mod. «JT» completa di maniglia in ottone, trasporto e posa in opera

a € 990.000 iva compresa

Telaio in legno lamellare
Anta in legno lamellare
Pannelli lista intera monostrato, spessore mm 35
Coprifili telescopici in massello
Guarnizione in gomma sul telaio
3 carriere regolabili a 4 gambi

Soluzione delle Fs: il traffico veicolare sarà a doppio senso, semaforo

Novi raddoppia il sottopasso

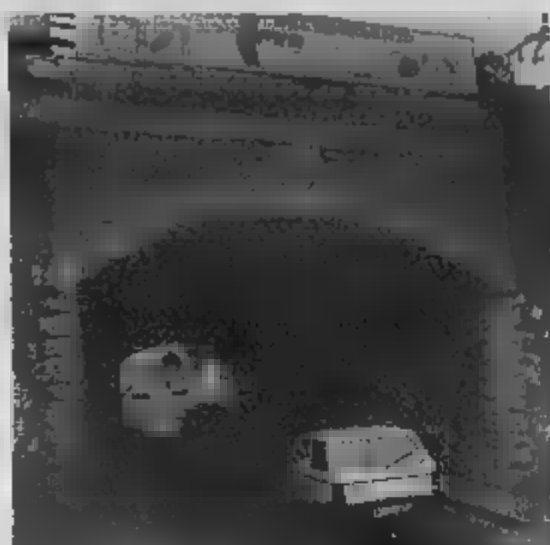
Nuovo progetto per la struttura di via Crispi

Massimo Pizzi

NOVIGLIONE
Raddoppia il sottopasso di via Crispi: la struttura verrà semplicemente ampliata, ma avrà dimensioni due volte maggiori rispetto a quella attuale. Ottenuta dalle Fs la progettazione, il nuovo ingegnere che si occupa del settore di esecuzione lavori del compartimento di Genova, ha optato per una soluzione diversa: quella del predecessore. L'obiettivo è però sempre lo stesso, cioè consentire un transito dei veicoli a doppio senso marcia per snellire il traffico che attualmente è a senso alternato, regolato da un semaforo.

La circolazione stradale a Novi è il problema della linea ferroviaria che taglia in due la città. Così, la prossimità del sottopasso ferroviario sufficientemente ampio, il flusso delle auto subisce rallentamenti. Uno dei punti più critici è appunto quello al di sotto del ponte della ferrovia in via Crispi. La struttura prevede due arcate che poggeranno ciascuna su una delle pareti laterali e su uno stesso diaframma in muratura, che dividerebbe a metà lo spazio sotto le arcate. Le auto lo percorrerebbero nei due diversi sensi di marcia, con l'eliminazione dell'attuale semaforo.

«Difficile prevedere i tempi di realizzazione, già allungati da questa modifica alla progettazione», dice l'assessore ai Lavori



pubblici, Giuseppe Poma, ma cercheremo di sollecitare le Fs ad operare con la maggiore rapidità possibile.

Intanto, dopo numerosi solleciti da parte dell'Associazione pendolari novesi (continui per anni), la scorsa settimana è stato siglato un accordo tra la società Metropolis delle Fs, che gestisce le infrastrutture ferroviarie, il Comune, per l'utilizzo più razionale di uno spazio destinato alla sosta delle biciclette all'interno della stazione. Dovrebbero essere ricavati una ventina di posti in più per le bici, ma l'Apn ha già dato che tale è l'obiettivo.

Non soltanto un ampliamento ma addirittura il raddoppio per il sottopasso di via Crispi a Novi. Le Ferrovie hanno sbloccato il nuovo progetto che dovrebbe garantire maggiore funzionalità alla struttura. Si disegneranno però i tempi di realizzazione dell'opera pubblica.

Si balla al «Camelot»

Autorizzata la discoteca ma solo i sabati d'agosto

NOVIGLIONE

Jeri mattina è stata l'autorizzazione ufficiale alle serate di disco-music al «Camelot» per i quattro restanti sabati di agosto, compreso stasera. L'orario di chiusura del locale aperto al Parco castello di Novi è stato fissato alle 2 di notte. Negli altri giorni della settimana, la chiusura sarà a mezzanotte. Sono questi i termini dell'accordo scaturito nell'incontro dell'altro giorno fra il sindaco Mario Lovelli e i componenti il Comitato «Vivere Novi», che si batte per un diverso utilizzo dell'area verde cittadina. A settembre, sarà poi ridiscusso l'utilizzo del parco Castello anche per la prossima estate, ripartendo dal progetto di riqualificazione dell'area verde votato dal consiglio comunale nel '95 (all'epoca non si prevedeva la discoteca).

Intanto, «Vivere Novi» ha deciso di non sciogliersi, anzi, l'altro giorno ha formalizzato il suo costitutivo. «Opererà» dicono i componenti del comitato - in maniera propositiva per la valorizzazione del patrimonio arboreo e paesaggistico del parco. A settembre, verranno organizzate una «giornata verde» che prevede la pulizia della zona e un festa «per riportare anche in città» aggiungono a Vivere Novi - l'attenzione all'ambiente. Infine un invito ai gestori del Camelot a moderare ulteriormente il volume della musica che, anche nelle serate di piano bar, continua a recare disturbo agli abitanti di alcune zone attorno al parco Castello. (m. pu.)

La nuova sede della Polizia municipale sarà a piano terra

Serravalle, i vigili urbani nella «pretura fantasma»

SERRAVALLE SCRIVA

Arrivano i vigili urbani nella «pretura fantasma». E' il primo trasferimento di uffici a funzioni pubbliche nella palazzina compresa fra via Roma e via Berthoud. Destinata inizialmente ad ospitare la pretura di Serravalle, poi soppressa in base ad una legge di riordino degli uffici giudiziari, dopo problematici cambi di destinazione d'uso (lavori avviati, poi sospesi e durati oltre dieci anni), fra qualche settimana ospiterà al piano terra la sede comando polizia municipale.

Qui troveranno in seguito posto anche gli uffici dei patronati locali. I civici serravallesi hanno già iniziato a traslocare dal piano terreno del palazzo municipale, una collocazione angusta e «sacrificata». I locali lasciati liberi dai vigili urbani verranno occupati dal servizio anagrafe, che così potrà allargarsi.

Il nuovo comando della polizia municipale potrà contare su spazi più ampi, dove collocare tutta la strumentazione a disposizione. Anche il servizio per il pubblico migliorerà, essendo stata realizzata una confortevole sala d'aspetto per gli utenti, del tutto inesistente nella precedente sede. Gli ultimi lavori di sistemazione del piano terreno dell'ex pretura di Serravalle hanno riguardato anche la zona retrostante dell'edificio che si affaccia su via Roma. E' stato realizzato un ampio piazzale e si è provveduto alla sistemazione di una recinzione. Stati anche collocati i garage per le auto dei vigili. Sarà poi aperto al traffico via Ferrari, ma ad esclusivo utilizzo del personale che lavora negli uffici dell'ex pretura. Sarà percorribile in un unico senso di marcia da via Roma verso via Berthoud.

La palazzina dell'ex pretura, al secondo piano, dovrebbe ospitare gli uffici del giudice di pace, attualmente ubicati a Villa Caffarena, anche se si vociferava della probabile cancellazione di questa figura giuridica a Serravalle, a causa della scarsa attività. (m. pu.)

Sportello per imprese

E' già attivo in Comune e snellisce la burocrazia

SERRAVALLE SCRIVA

Lo «Sportello unico» è ormai realtà in paese. Lo conferma il sindaco Antonio Molinari, che sottolinea come sia «possibile svolgere tutte le pratiche per l'inizio di un'attività, evitando una lunga trafila di adempimenti e richieste di autorizzazioni presso i vari enti (amministrazioni, camera di commercio, vigili del fuoco, Asl, previdenza, Iva, antinfortunistica ed in qualche caso anche la questura; ndr)». Il primo cittadino di Serravalle ricorda che «non sarà necessario recarsi allo sportello comunale, avendo questo la possibilità di dialogare con l'utente anche per via telematica». L'adozione dello Sportello Unico è un obbligo di legge per tutte le amministrazioni comunali. Chi non sarà in grado di attrezzarsi, dovrà chiedere l'accompagnamento ad un altro Comune dotato del servizio. E' chiaro che in questi casi, la mancata predisposizione della «sportello» e le conseguenti difficoltà dei propri imprenditori verso un altro centro della zona, costituirà una dipendenza penalizzante e non troppo gradita.

L'iniziativa serravallesi è comunque all'avanguardia. Il sindaco Molinari getta acqua sul fuoco. «Non è vero che siamo i primi in provincia, e d'altronde non è questo lo spirito che ci anima», ribatte il sindaco. L'intento dell'amministrazione, caso mai, è quello di adeguarsi coerentemente alle disposizioni di legge, con il fine principale di rendere agevoli i cittadini a disposizione dei cittadini. Resta il fatto che al momento, solo poche amministrazioni si sono attivate. (a. me.)

Il Comune ha già predisposto il recupero della zona: la spesa è di oltre 4 miliardi

Tortona progetta il museo dei trattori

Dovrebbe sorgere nei capannoni dell'area «Orsi»

«Mai più interpellati»

Pensionati Cisl chiedono maggiore concertazione

TORTONA

La vicenda degli amministratori legati nelle «scuse di riposo» di Pozzogroppo ha indotto la federazione provinciale dei pensionati Cisl (38 mila iscritti nell'Alessandrina, di cui oltre 6 mila solo nel Tortonese) a sensibilizzare i cittadini, ma soprattutto i pubblici amministratori, sui gravi problemi che le persone della terza età quotidianamente affrontano e dei quali sempre i responsabili dei Comuni e dell'Asl sembrano rendersi conto. «Per Tortona», dice il responsabile provinciale, Giambattista Campora Isnaldi, «è pre-atto del programma della nuova amministrazione e la nostra speranza è che alle parole seguano i fatti».

Fortemente rappresentativo anche a livello locale, il sindacato dei pensionati Cisl lamenta di «mai stato convocato, in passato, nella fase in cui si assumevano le decisioni per il bilancio comunale: su tariffe a prezzi amministrati (ici, nettezza urbana, imposte varie). In merito alle inefficienze e le quali i pensionati a basso reddito devono fare i conti tutti i giorni c'è mai stata concertazione». «Eppure», afferma Aldo D'Emiliano, responsabile delle politiche sociali della Pnp provinciale, «siamo in grado di dare un buon apporto, visto che i problemi degli anziani li affrontiamo tutti i giorni. Un apporto che darremmo più che volentieri sia all'Asl 20 che al Cisl, il consorzio intercomunale per i servizi socio-assistenziali. Basta che i dirigenti ci convochino: abbiamo idee, proposte concrete ed esperienza diretta».

Alla riunione era presente anche Giovanni Ghisolfi, l'uomo di fiducia di Giuseppe Bonavaglia. Lo stesso sindaco è già impegnato per risolvere almeno in parte i problemi. (s. p.)

TORTONA

Oltre a quello del ciclismo, a Tortona ci sarà anche il museo di trattori. Potrebbe essere realizzato nell'area Orsi, il cui recupero avverrà grazie al contributo regionale di 2 miliardi e 5 milioni, recentemente stanziato. La spesa complessiva ammonta a 4 miliardi e 5 milioni: per completare l'intervento il Comune stanzerà un mutuo la cui residua di 1 miliardo e 5 milioni. Il settore Lavori pubblici sta ultimando il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori.

I capannoni dell'area Orsi sono destinati alla formazione professionale, che secondo l'amministrazione è «strumento indispensabile per un rilancio economico della città». Saranno utilizzati come sede della «Piazza telematica» e per fini culturali. Inoltre, potrebbero ospitare il museo delle macchine Orsi, che proprio quest'area sono state identificate e realizzate.

Dalla fine dell'800 sino agli anni Sessanta, la ditta Orsi è stata una delle aziende leader nel settore della meccanica agricola e ha dato lavoro fino a 400 dipendenti. Grazie ai trattori, le trebbie e le presse prodotte dall'impresa, la qualità della vita dei lavoratori agricoli fu resa migliore, poiché non più legata all'impiego di bestiame e lavoro e di conseguenza alla cura quotidiana degli animali della stalla. La Orsi attua in pratica la meccanizzazione agricola e fu anche la prima azienda a presentare sul mercato la serie completa di macchine per trebbatura (trattori, trebbie e presse) in tutto il mondo.

Ma le condizioni di mercato col tempo mutarono e la carenza tecnologica portò la ditta a fallimento nel luglio 1964. L'area dell'ex Orsi è a Porta Voghera, nell'immediata periferia e con prospetto su via Emilia: venne acquistata nel 1966 dal Comune. Allora si estendeva su circa 15 mila metri quadrati. Vi furono collocati servizi pubblici come la caserma dei carabinieri, le scuole, il deposito autobus, abitazioni di edilizia popolare e altro. Attualmente rimangono due capannoni industriali, il primo di circa 2600 metri quadrati e il secondo di 2100 mq. Dall'area, sono da eliminare i tetti in amianto, che costituiscono pericolo per l'incolumità pubblica. Il luglio 1998 il Comune presentò richiesta di accesso ai finanziamenti Cse per la sistemazione di siti industriali degradati, i fondi erano insufficienti. Il 26 luglio '99, invece, la Regione ha dichiarato finanziabile il recupero dell'area con il relativo stanziamento.

Lavori Asmt

Disinfestazione anti-metcalfa

TORTONA. L'Asmt disinfesterà dalla «metcalfa» gli alberi di via Ugo Visconti, di via Lorini e di via Emilia Nord, della caserma dei carabinieri in su. Il parassita ha danneggiato in questi mesi i tigli e altri tipi di vegetazione. La disinfestazione è già stata eseguita in Alessandria e a Città Giardino. Intanto, nel quadro degli interventi di manutenzione verde pubblico, è stata tagliata l'erba in corso Alessandria, via Orsi, zona Paghiano alto e basso. In piazza Derthona, piazza Milano, Garibaldi, Patarelli, Della Chè e via Codivilla, invece, l'Asmt ha eliminato i germogli delle piante. Sono stati puliti i marciapiedi. Sono stati puliti i marciapiedi. Sono stati puliti i marciapiedi. Sono stati puliti i marciapiedi.

L'attività d'innaffio ha riguardato: corso Alessandria, viale Vittorio Veneto, le fioriere di corso don Orione, piazza Uggeri, piazza Derthona, corso Garibaldi, corso Leoniero, salita S. Barbara, piazza Roma, largo Europa, via Leonardo da Vinci, largo Borgarelli, via Fiamberci, corso Leoniero, viale Einsiedl, via Dosola, via Tagliati, via Rolandi, Antica Piazza d'Armi, piazzale Lavello, i giardini della stazione e via Kennedy (sponda dell'Osogna).

Infine, l'Asmt ha potato i rossi in corso Garibaldi, angolo corso Leoniero. (m. t. m.)

A Pescara per ricordare il legame con Palli

I casalesi sorvolano la casa di D'Annunzio

La casa di D'Annunzio



L'aereo dello storico volo su Vienna compiuto nel 1918 da D'Annunzio e Palli

CASALE MONFERRATO

Dopo aver preso parte nel '98 alla rievocazione dello storico volo su Vienna e alcuni mesi fa alla cerimonia sulle Alpi francesi, per la scomparsa del celebre pilota casalese Natale Palli, l'Aereo Club di Casale sarà ancora protagonista di un volo commemorativo. Oggi infatti raggiungerà i cieli di Pescara, sorvolando la casa natale di Gabriele D'Annunzio, dove, alle 10, verrà inaugurata la mostra «Una storia magnifica avventura».

Il Piper turbo Arrow condotto dal presidente dell'Aereo Club casalese, Sergio Deambrosi, affiancato dal vice Edoardo Cappa, atterrerà poi all'aeroporto di Abru- zio. La mostra rievoca la missione della pattuglia «La Serenissima», guidata da Natale Palli. A bordo del proprio Sva portava l'ideatore della missione, Gabriele D'Annunzio il quale nel 1918 raggiunse con i velivoli Vienna per sganciare volantini e sopra stampati al tricolore e messaggi di pace. Lo

anno quattordici aerei ripercorsero la straordinaria missione, tre di questi erano casalesi. Dopo un ricevimento al castello di San Pelagio a Padova (sede di La Serenissima), curato dalla contea Ricciarda Avesani-Zabotari, a cui era presente anche la nipote di Natale Palli, Nicoletta, la pattuglia italiana raggiunse Vienna e fece ritorno in Italia con un percorso aereo di oltre 2200 chilometri, in 11 ore di volo. I tre aerei casalesi erano condotti da Sergio Deambrosi, Edoardo Cappa, Matteo Garancini, Angelo Frizzarin, Teresa Clemente, Carlo Manganello, Enrico Perincio, Stefano Bragato, e come passeggeri Valerio Amisano Perincio e i giornalisti Ezio Ercole e Luigi Angelino.

La mostra di Pescara dovrebbe prossimamente fare tappa anche a Casale. Intanto, oggi il presidente Deambrosi consegnerà al sindaco di Pescara Carlo Pace una lettera del sindaco Paolo Mascara che sottolinea il legame tra le due città proprio nel nome di D'Annunzio e Palli. (r. sa.)

IN BREVE

GRILLANO D'OVADA

Tamburello, la finale del Palio dei castelli

Allo Sferisterio Padre Torcicchio Boccaccio, stasera alle 21.30, incontro di tamburello, per la finale del «Palio dei Castelli». Si fronteggerà la formazione minore del Castelferro (Ravera, Bottero, Musca, Ferrando, Gollo) e quella del Carpeneto (Rinaldi, Desimone, Mogliotti, Caneva, Desimone). L'incontro è preceduto dalla esibizione della «La Lachera» di Rocca Grimalda. (r. bo.)

VALINZA

Rifacimento dell'asfalto in città e nelle frazioni

Il Comune sta sistemando alcune strade nell'ambito di un piano che coinvolge via cittadine e delle frazioni. Sono in corso interventi di asfaltatura di strada Molino Brucato, strada Veneziana e strada dei Molini in frazione Bettolo, mentre in città si colloca il porfido in via Garofoli e vicolo Trinità. Imminente la sistemazione a porfido di via Calcinaia. (m. t. m.)

CASALE

Dainese è eletto vice geometri del Piemonte

Luigi Dainese, dopo la riconferma alla guida del Collegio dei geometri a Casale, è stato ora eletto vice-presidente dell'Unione geometri del Piemonte e Valle d'Aosta. (r. sa.)

CASALE

La Biblioteca civica chiude per ferragosto

La Biblioteca civica di Palazzo Langosco chiude da lunedì (fino al 21 agosto). Riprende l'attività da lunedì 23. (r. sa.)

VALINZA

Traffico vietato in due strade per lavori in via Garibaldi

A causa dei lavori di ripristino, secondo tratto di corso Garibaldi, sono chiuse al traffico le vie Lela Lombarda e Mazzini. (r. c.)

VERA PELLE
da 99 mila

NUOVO

POZZO

con GRANDE vendita PELLE

VERA PELLE
da 95 mila

RIAPRE ALLA GRANDE

SABATO 7 AGOSTO

Casale, ma rischia di slittare la bonifica all'Eternit: manca il piano di lavoro

Tolti 20 «ettari» di tetti d'amianto

Ora monitoraggio dell'aria

MONFERRATO
CASALE MONFERRATO

In sei anni sono stati eliminati duecentomila metri quadrati di tetti d'amianto (e sostituiti con coperture in altri materiali) in edifici sia pubblici che privati. Lo afferma il responsabile del Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl, dottor Angelo Mancini, che osserva tutti i piani di lavoro indispensabili per svolgere qualsiasi operazione di rimozione e smaltimento di manufatti in cemento amianto.

Non ha ancora ricevuto, invece, il piano di lavoro che deve presentare l'impresa milanese che ha appaltato l'imponente intervento di bonifica dell'ex stabilimento Eternit, in via Oggero, al Ronzone. E' probabile che, a questo punto, slitti a settembre la presentazione e, da quel momento, il Servizio di Igiene pubblica ha tempo 90 giorni per esaminare la pratica e dare l'assenso alla partenza dei lavori. Un'analisi che, data la complessità dell'opera, sarà valutata contemporaneamente anche dai tecnici del Laboratorio regionale di Grugliasco. Parlando per il computo da settembre, si rischia di finire a fine novembre (ammesso che non siano necessarie correzioni) e quindi è probabile che salti l'ipotesi di aprire il cantiere a ottobre. Anzi, andando verso l'inverno saranno poi le condizioni meteorologiche a dettare legge. «E' ora invece auspicabile di poter partire con i lavori a ottobre, visto che, appena entrano state note le motivazioni della sentenza del Consiglio di Stato (che aveva esaminato il ricorso contro il precedente appalto), la tecnica



Nella foto a sinistra lo stabilimento Eternit in via Oggero che deve essere bonificato. A destra, tetti d'amianto: in sei anni ne sono stati eliminati 200 mila metri quadrati con altri materiali

aveva immediatamente rifiutato l'aggiudicazione.

Nel frattempo, comunque, lo staff del dottor Mancini, in collaborazione con l'Arpa, ha dato avvio al monitoraggio dell'aria in quindici punti prestabiliti (teppergli quelli già utilizzati per il monitoraggio eseguito nel 1990). Sono stati già fatti alcuni campionamenti che vengono esaminati sia a Casale che a Grugliasco. «Una doppia verifica per maggiore sicurezza», spiega Mancini - «a cui si aggiunge, in alcuni casi, anche un ulteriore riscontro informatico».

I primi risultati «grezzi» dei campionamenti già effettuati dovrebbero essere disponibili entro la fine di agosto. Poi, per essere più significativi, necessiteranno di ulteriori raffronti. Il monitoraggio ha una durata triennale. Quindi si svolgerà

periodicamente, secondo tempi che devono ancora essere stabiliti, anche durante tutto il periodo in cui resterà aperto il cantiere per la bonifica dell'Eternit. Sono stati scelti accuratamente i quindici punti per i prelievi, sia in città che in alcuni paesi circostanti.

Ai primi di settembre, inoltre, è prevista una novità: il Servizio di Igiene dell'Asl, appoggiandosi al sito internet del Comune, avrà il proprio spazio in cui i privati cittadini, le imprese e i professionisti troveranno tutte le informazioni utili in materia di amianto: le norme di legge, le tracce per redarre i piani di lavoro, le indicazioni sull'iter da seguire per smantellare e smaltire manufatti di amianto, oltre ad una serie di dati per un aggiornamento costante delle informazioni sul settore amianto.

Il Piccaroli sarà centro servizi?

Favretto: «Meglio che alimentare» e Crisafulli vuole aprirlo tre giorni

CASALE MONFERRATO

Non è detto che il Piccaroli riapra con la originale connotazione di tipo commerciale alimentare. Potrebbe, invece, diventare un centro di servizi e di tempo libero.

Della questione Piccaroli, chiuso un mese e mezzo, ha già cominciato ad occuparsi il Piccaroli riapra con la originale connotazione di tipo commerciale alimentare. Potrebbe, invece, diventare un centro di servizi e di tempo libero.

Favretto inizierà le consultazioni a settembre, ma fin ora

propone una visione più ampia sull'utilizzo del Piccaroli. Dovrà sicuramente essere riattivato come elemento di riqualificazione del centro storico, ma potrà essere adibito a spazio pubblico e privato, come luogo di ritrovo, con possibilità di fruire di vari servizi che richiamano gente, più di quanto ne attirerebbe un centro commerciale: funzione, questa, che può essere assolta dai negozianti che già ci sono e che, secondo Favretto, vanno incentivati e sostenuti.

Intanto, come già avvenuto nel periodo natalizio, il Piccaroli potrebbe essere riaperto nel periodo della Festa del Vino e del Monferrato dal 17 al 19 settembre. E' una soluzione a cui meditando l'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli. Un'ipotesi: collocarvi un'esposizione di macchine agricole anche d'epoca. [s.m.]

La Flavescenza minaccia il Sud Piemonte

Regione, summit lunedì contro l'«Aids» della vite

Tecnici fiduciosi: si può circoscrivere Ma si valuta la possibilità di risarcire

GIANNI DE MATTEIS

La Regione si sta attivamente muovendo per fermare il flagello della «flavescenza dorata», la malattia della vite diffusa da un insetto che minaccia la viticoltura del Sud Piemonte, in particolare l'Astigiano, l'Alessandrino e la Langhe.

L'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, al quale si erano rivolti i consiglieri Riba, Foco e Gatti, ha convocato per lunedì prossimo una riunione ad Asti per costituire il comitato provinciale di monitoraggio della «flavescenza dorata». L'incontro, deliberato nell'incontro regionale dell'altro giorno a Torino, sollecitazione di Coldiretti, Upa e Ciu, vedrà presenti gli assessori provinciali all'agricoltura di Cuneo, Asti e Alessandria, i rappresentanti delle organizzazioni di categoria nonché i tecnici della Vignaioli piemontesi e dei centri di assistenza Catad.

Commenta Gianfranco Tamietto, direttore della Coldiretti regionale: «La Regione ha subito accolto le richieste del mondo agricolo, che è fortemente impegnato a combattere la malattia della vite. Non saranno introdotte ordinanze di espanto perché la situazione complessiva è sotto controllo. I comitati provinciali di monitoraggio dovranno effettuare un'attenta ricognizione dei focolai esistenti e individuare la mappa degli estirpi da effettuare».

In un comunicato ufficiale la

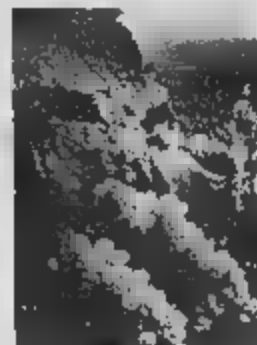
Regione fa sapere che l'assessore Bodo ha incontrato le organizzazioni professionali agricole per fare il punto sulla fitoplasma, che creando danni alle colture viticole di Asti, Alessandria e Cuneo.

Commenta poi l'assessore regionale all'Agricoltura: «Il settore fitosanitario regionale sta seguendo l'evoluzione della malattia della vite già dal luglio e aveva autorizzato il trattamento delle viti con fitofarmaci che impedissero la diffusione dell'insetto che può trasmettere la Flavescenza dorata. Il dottor Gennaro Mancini, direttore del settore che ha condotto uno studio sulla fitoplasma, è fiducioso sulla possibilità di controllare e circoscrivere il fenomeno».

A sua volta il dottor Mancini ha invitato le organizzazioni a non enfatizzare troppo il problema «che è serio, ma in Regione è già stato circoscritto e non accessivi problemi ai viticoltori».

Come aveva ammonito il tecnico della Coldiretti albesse Fabrizio Rapalino, occorre fare un attento controllo sulle barbatelle in vendita dai vivaisti a garanzia dei viticoltori costretti o autorizzati al reimpianto.

Sul problema dei danni già provocati dalla malattia e su quelli che potrebbe causare se dovesse estendersi all'Aids della vite, l'assessore Bodo dice che la Regione è già valutando un possibile intervento economico.



Acqui, per il quesito sulla fontana la commissione ha dato l'ok

Ammissibile il referendum

Ora si devono raccogliere 1800 firme



Si attende il sapere se è autorizzato il referendum. Fontana in piazza Italia

Oggi e domani è aperto anche il museo civico. Le visite alla città storica e relax al parco Cittadella.

CASALE

Oggi e domani è in programma in città un'edizione ridotta di «Casale città aperta». Nell'arco delle due giornate saranno visitabili le chiese di Santa Caterina in piazza Castello, l'Oratorio del Gesù in via Piccaroli, la chiesa di San Michele in via Della Rovere, il Teatro Municipale in piazza Castello, e la Torre Civica di Santo Stefano in via Saffi. Domani, con partenza alle 15,30 davanti al chiosco informativo di piazza Castello, si terrà la visita guidata a cura dei volontari di «Orizzonte Casale». Il percorso prevede visite al Municipio, via Saffi, Torre Civica, via Lanza, via Paleologi, via della Rovere, via del Tribunale, piazza Mazzini e chiesa di Santo Stefano. Per informazioni occorre contattare lo 0142-444330.

Nelle due giornate sarà anche possibile visitare il Museo

Civico, nel complesso di Santa Croce, che resta aperto anche a ferragosto. Il biglietto d'ingresso di 5 mila lire consente la visita alle sale museali, alla gipsoteca di Leonardo Bistolfi di recente ampliata alla sezione archeologica dove è esposta la «In riva al fiume» di Brindano.

Inoltre il bosco della Cittadella resterà aperto sia oggi che domani dalle 15,30 alle 19 con possibilità di utilizzare gratuitamente palle e freestyle.

Anche la Biblioteca civica sarà presente nell'area verde, a cui si accede passando da piazza d'Armi. L'iniziativa «La Biblioteca va a spasso»: stand mobile su cui sono esposti circa 200 libri, con possibilità di prenderli in prestito gratuito.

Alla Cittadella c'è anche un banchetto con bibite e succhi di frutta gestito dai volontari di Equazione. [r.m.]

Gian Luca Farise
ACQUI TERME

Ammissibile i quesiti referendari su fontana e Caribaldi. Mattina, si è riunita la «Commissione programmazione» per pronunciarsi sull'ammissibilità della consultazione referendaria proposta dai consiglieri comunali del centrosinistra. «I quesiti referendari, sono stati ritenuti ammissibili», ha spiegato Marinella Bariso, consigliere comunale del movimento per l'Olio. «Purtroppo - prosegue - la nostra richiesta di sospendere temporaneamente i lavori per la realizzazione della fontana in attesa della consultazione referendaria è caduta nel vuoto. Perché si è intrapresa la via del referendum consultivo? Abbiamo deciso di ricorrere a questo strumento in quanto non è stato possibile mettere in atto nessun confronto con l'attuale Amministrazione comunale nelle sedi istituzionali opportune - dice Roberto Cavo, consigliere comunale dei Popolari - Abbiamo anche tentato di proporre un dibattito attraverso gli organi d'informazione, ma anche questo tentativo è stato vano, visto che non abbiamo ottenuto nessuna risposta».

Sulla questione è intervenuto ieri anche il consigliere comunale Luigi Poggi. «Con il referendum non vogliamo certamente imporre la nostra volontà al sindaco Bosio, visto che si tratta di un referendum consultivo. Il nostro obiettivo è quello di capire qual è il parere della gente su queste due opere pubbliche. Alla riunione della Commissione era presente anche Paolo Bruno, capogruppo consigliere di Forza Italia: «Pur non essendo i promotori del referendum, come Italia appoggeremo questa iniziativa, visto che il debito consolidato del Comune di Acqui continua a salire. E questo tema organizzeremo un incontro a settembre. A fronte di opere pubbliche risultano non gradite ai cittadini - prosegue Bruno - sarebbe meglio applicare sgravi fiscali, invece, visto che la disoccupazione ha raggiunto ormai il 12,7%. Al più presto prenderà il via la raccolta delle 1800 firme necessarie per la presentazione del referendum».

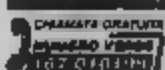
UNIVERSO SPOSI

Masserano
Caresana
Burolo



Ancora più grande
ancora più bello

Il privilegio per molti



Sartoria interna e capi su misura
A Masserano orario 9,00 - 12,00 - 15 - 19,30

In provincia tanti gli appuntamenti per divertirsi e mangiare genuino

Grognardo, una festa For West

Premi a chi partecipa in costume e a cavallo

A Cascinagrossa festa patronale: si cene con polenta e asino.

ALFANO MITTA. Festa patronale, il mattino gara di tiro al piattello, alla sera invece si mangiano agnoliotti e alla griglia, poi si balla con e la band.

ALTAVILLA. Oggi «Dui di bun ad festa» con tornei di calcetto, giochi per bambini, stand gastronomici e musica anni '70 e '80.

Per la patronale di San Lorenzo alle 14,30 edizione della gara ciclistica «Circuito del duca» Trofeo Opelo dell'organizzazione del Pedale Trinese, per la categoria Amatori Utdice. Alle 21 si balla con l'orchestra «Ping Pong».

Nel programma dell'Estate Campese, alle 21 in piazza Vittorio Emanuele, sfilata di moda ed elezione di Miss Filigrana e finale provinciale del concorso più bello d'Italia. Al castello Spinola fino al 12 settembre c'è la mostra della Filigrana: è aperta solo nei fine settimana, sabato 15-19 domenica 10-12 e 15-19. Ingresso gratuito.

Al via stasera dalle 20 la festa patronale in frazione Coppi con gastronomia e serate danzanti.

Prosegue al campo sportivo comunale la festa dell'Unità, gastronomia, divertimenti vari e danze con l'orchestra I Leaders.

PIEMONTE. Stasera alla festa dell'Unità polenta con cinghiale in umido e salsiccia danzate in New Melody.

In frazione Cantavenna per la festa patronale stasera in piazza i Testa e Croce.

PRIMO APPUNTAMENTO «Gavi» musica stasera dalla Pro loco e associazione esercenti gaviati. Alle 18 per le vie del centro sfilano le bande musicali Città di Camogli. In corte Zerbo: alle 19,30 si cene, alle 21,15 concerto. Ha collaborato all'iniziativa il Concorso Tutela del Gavi. A Sottovalle di Gavi la sagra della frittella.

SCORRANO. In località Fontanillo alle 20, la festa «C'era una volta il West». Chi vorrà, potrà giungere a cavallo: vengono assicurati custodie per i cavalli e «aristocrazia» per i cavalieri. Premi per chi interpreterà meglio in costume la serata.

MOGLIA. A Olbicella festeggiamenti in onore alla patronale di San Lorenzo. Alle 16 gara di bocce «Lui e lei», alle 19 gastronomia con menù agreste, alle 21, danze con l'orchestra Hermosta.

MONTALDO. Prosegue a Montedecio la sagra «Dui tacchino e del Dolcetto». Alla sera funziona un



In tutta la provincia ci sono feste e sagre per divertirsi e gustare piatti tipici

ristorante agreste con le specialità del luogo e in particolare la carne di tacchino, cucinata in modo tradizionale, poi divertimenti e danze.

Allo sferisterio di Grilla, alle 21,30, in occasione della finale «Palio dei Castelli» fra le squadre di tamburello di Castelferro e Carpeneto, sono in programma danze e musiche con il Gruppo folcloristico La Lachera di Rocca Grimalda.

AI MORETTI. la festa della birra: alle 19 apertura stand gastronomici e 21,30, musica dal vivo.

POZZOLO. Festa patronale con danze, attrazioni folkloristiche, spettacolo pirotecnico e tombolata.

A MANTOVANA. la sagra del bollito e del salamino proseguono i festeggiamenti per la patronale di San Lorenzo. Tutte le sere, fino a mercoledì 11 agosto, ci sono stand gastronomici, divertimenti, pesca benefica, e serate danzanti ad ingresso libero.

ROCCALONE. Festa: alle 19,30 apertura del ristorante che propone polenta e cinghiale, stufato d'asino, ravioli e carne alla brace. Alle 21 veglionissimo e complesso Gli amici.

Alle 23, esibizione della scuola di modellismo della scuola di Wilma e Carlo. Infine saluto del sindaco onorevole Lino Rava.

SALONE. Per la rassegna «Estate a Salogno», nei locali della sede della Pro loco, è in programma la rievocazione in paese, con degustazioni sia a mezzogiorno che alla sera. Alle 21, serata danzante con l'orchestra di Franco e Luciano.

SERRAVALLE. In piazza De Gasperi, in frazione Madonnina, stasera festa patronale con funzione religiosa e distribuzione di bruschette.

SILVANO. Alla Pieve Superiore prosegue la festa di Nostra Signora della Neve, serata con la Banda Brisco.

Continua anche oggi la sagra padana con piatti e specialità gastronomiche locali tra le quali gli agnoliotti fatti a mano. Liscio con Italian group e intervista Giancarlo Pagliarini.

Stasera alle 21, Chalet Castello, tutta la città è invitata a partecipare al «Veglion degli esercenti», serata danzante con i dischi più belli. L'ingresso è libero. Si raccolgono offerte per l'acquisto di una porta anti-panico da installare nel condominio di via Morandi 12, dove abita il giovane Giuseppe Belardi, 23 anni, costretto a muoversi con una sedia a rotelle.

VILLAVALLERNA. Festa del paese con alle 20 apertura stand gastronomici e grande serata danzante con l'orchestra di Franco Bagutti.

Altre serate «scatenate» nei locali, anche in piazza



Paolo Bonfanti (nel riquadro) e il gruppo musicale La Rosa Tatuata che questa sera sono in concerto alle Piscine

A Trisobbio musica d'autore

Paolo Bonfanti con «La Rosa Tatuata»

A TRISOBBIO Stasera, alle 21,30, alle Piscine concerto di Paolo Bonfanti e del gruppo La Rosa Tatuata. Paolo Bonfanti, il noto musicista genovese che ha fatto parte di diversi gruppi musicali e con il suo blues si è esibito nella maggiori manifestazioni musicali italiane. Paolo Bonfanti, ha iniziato a suonare la chitarra a 15 anni, poi si è perfezionato al Berklee

College of Music di Boston e laureato al Dams di Bologna. Ha fatto parte, prima, del gruppo Biga Fat Mama e poi dei «Down-towns», assieme ad alcuni miti del blues inglese. Stasera a Trisobbio gli fa da supporto il gruppo genovese La Rosa Tatuata originariamente denominata «Little Bridge Street Band». Il gruppo si è classificato al secondo posto nel

per band emergenti, indetto da «Video musica» e ha vinto il concorso «Arte dal Mare». E' composto da: Max Parodi, Giorgio Ravera, Silvio Stagni, Matteo Dorcier, Massimiliano di Frain e Filippo Sarti. Musica e concerti anche in altre località.

ATAVILLA. All'Archivolt giardino estivo e serata Avanguard Generation. ■ balla con ■ di Marco Ferranti.

CASALE. Serata danzante e sfilata di moda stasera alle 21, in piazza della Vittoria.

A Pontesina, dopo il ponte di Terranova, serata dal vivo con orchestra di musica lirica.

COZZI. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati, alla Montanica, musica di discoteca e house.

Al Coco Loco dalle 22,30 serata di musica latina americana con il gruppo Fuego latino e il dj S.

CASTELNUOVO. In piazza Vittorio Emanuele alle 21,30, orchestra spettacolo Cristina Campi con musica napoletana.

CARRARA. Alle 21, rock in piazza con il gruppo Era Ora. La serata è organizzata dal Café della Piazza.

In piazza Margherita danza e musica brasiliana con il complesso Cor do Brasil.

ROSOLA. Al Belvedere liscio con i Continentali.

SALVINO. danza alla Cometa con Gian Paolo Doria.

VALLI. A Villa Loversalto per Suoni dall'altro mondo, esibisce il gruppo ungherese Ando Drom.

Al Sarcoc pianobar con Emanuele Barbé.

Al Cowboys ranch rock con i Censura.

UN VOLTO PER IL TURISMO



Il «tour» fa tappa a Carpeneto

CARPENETO. Prosegue questa sera in piazza la manifestazione coordinata da Paolo Paoli e Elena Caselli «Un volto per il turismo». Stasera su invito del sindaco Mauro Vassallo si fa festa in piazza. Si inizia alle 21 con uno spettacolo di animazione a tema dell'assegnazione della fascia a due damigelle e del premio Stamp e Simpaty.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252.644.
Chiuso per ferie

BELLING DOORS
di P. Howard con G. Paltrow e J. Hanks
Ore 22. Lir 9000/7000

CHIAVOLE. Tel. 0131-252.644.
Chiuso per ferie

CRISTALLI. Tel. 0131-252.644.
Chiuso per ferie

CRISTALLI. Tel. 0131-252.644.
Chiuso per ferie

CRISTALLI. Tel. 0131-252.644.
Chiuso per ferie

CRISTALLI. Tel. 0131-252.644.
Chiuso per ferie

CRISTALLI. Tel. 0131-252.644.
Chiuso per ferie

CRISTALLI. Tel. 0131-252.644.
Chiuso per ferie

CRISTALLI. Tel. 0131-252.644.
Chiuso per ferie

ATAVILLA. Tel. 0142-452.291
vadi Palazzo Trivello

CAVALLO. Cinema all'aperto
La vita è bella
di R. Benigni e M. Benigni
(in caso di maltempio al cinema Vittorio)
Ore 21,15. Lir 7000

MODENA. Tel. 0142-452.816.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0131-505.001.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0131-505.001.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0131-505.001.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0131-505.001.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0131-505.001.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0131-505.001.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0131-505.001.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0143-321.472.
Trasloca via
di R. Mitalani
Ore 20,30-22,30. Lir 10.000/6000

MODENA. Tel. 0143-321.472.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0143-321.472.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0143-321.472.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0143-321.472.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0143-321.472.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0143-321.472.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0143-321.472.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0143-321.472.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0143-321.472.
Chiuso per ferie

MODENA. Tel. 0143-321.472.
Chiuso per ferie

NELLE SALE DI TORINO

ADNA 200 c. Giulio Cesare 57, ■
856.521. Ripertura 8/8/99

ADNA 400 c. Giulio Cesare 57, ■
856.521. Ripertura 8/8/99

AMOROSO MULTISALA c. Vittorio
Emanuele II 52, ■
16,30; 19,50; 22,30. Sala 1:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 2:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 3:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 4:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 5:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 6:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 7:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 8:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 9:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 10:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 11:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 12:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 13:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 14:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 15:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 16:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 17:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 18:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 19:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 20:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 21:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 22:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 23:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 24:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 25:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 26:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 27:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 28:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 29:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 30:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 31:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 32:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 33:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 34:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 35:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 36:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 37:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 38:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 39:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 40:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 41:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 42:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 43:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 44:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 45:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 46:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 47:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 48:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 49:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 50:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 51:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 52:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 53:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 54:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 55:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 56:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 57:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 58:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 59:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 60:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 61:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 62:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 63:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 64:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 65:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 66:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 67:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 68:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 69:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 70:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 71:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 72:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 73:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 74:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 75:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 76:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 77:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 78:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 79:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 80:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 81:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 82:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 83:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 84:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 85:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 86:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 87:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 88:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 89:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 90:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 91:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 92:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 93:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 94:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 95:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 96:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 97:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 98:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 99:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 100:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 101:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 102:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 103:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 104:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 105:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 106:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 107:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 108:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 109:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 110:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 111:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 112:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 113:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 114:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 115:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 116:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 117:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 118:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 119:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 120:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 121:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 122:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 123:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 124:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 125:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 126:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 127:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 128:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 129:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 130:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 131:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 132:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 133:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 134:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 135:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 136:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 137:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 138:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 139:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 140:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 141:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 142:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 143:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 144:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 145:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 146:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 147:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 148:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 149:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 150:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 151:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 152:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 153:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 154:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 155:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 156:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 157:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 158:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 159:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 160:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 161:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 162:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 163:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 164:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 165:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 166:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 167:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 168:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 169:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 170:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 171:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 172:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 173:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 174:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 175:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 176:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 177:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 178:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 179:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 180:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 181:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 182:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 183:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 184:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 185:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 186:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 187:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 188:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 189:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 190:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 191:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 192:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 193:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 194:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 195:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 196:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 197:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 198:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 199:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 200:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 201:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 202:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 203:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 204:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 205:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 206:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 207:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 208:
16,30; 19,50; 22,30. Sala 209:<

La città ospita fino a martedì i campionati italiani assoluti


Serie D, divide le piemontesi

Valenzana e Casale «esiliati» in Lombardia

Eymard

CLA MOROSO al Cibali, per dirla come — frase in voga tanti anni fa. E chiaramente è stato davvero la divisione delle 13 squadre piemontesi che parteciperanno al Campionato nazionale dilettanti (la serie D) che inizierà il 5 settembre nel XXI secolo e si concluderà nel maggio del 2000, all'alba del ventunesimo secolo.

Clamorosa perché il Granducato di Alessandria fomaio da quattro club è stato spaccato in due con Derthona e Novese inserite nel girone piemontese-ligure-sardo e Valenzana e Casale in quello lombardo-piemontese. Cosa da non credere.

Un dato è certo: il direttivo della Lega  stravolte la carta in tavola formando per la prima volta un raggruppamento che comprende piemontesi e sardi senza l'appoggio sostanzioso del club lombardo e in più con le due squadre liguri. Ma entrano nel dettaglio.

Gloria A. È formato da due Alessandrini (Derthona e Novese), quattro torinesi (Ivrea, Sangiustese, Moncalieri e Volpiano), una vercellese (Borgosesia), una novarese (Borgomanero), Velle d'Aosta, Cuneo, Verbania, due liguri (Sestrese ed Entella Chiavari) ■ cinque sarde; le cagliaritanie Atletico Elmos, ■ larguria, Villacidrese e ■ «sassaresis Arzachenu e Olbia.

Gironi ■ Oltre alle due aleasandrine esiliate, il raggruppamento comprende tre squadre ■ le provincie ■ Cremona (Casalese, Pizzighettone e Cremapergo), le lodigiane Panfolla e Santangelo, la parmense Fidenza, le milanesi Lugnano, Atlanti ■ Milan, e Bellusco, le comasche Mariano e Oggiono, la bergamasca Romanese, ■ eterne rivali Pavia e Voghera.



Oscar Baccio
sarà uno
dei giocatori
tranardi
nel centrocampo
dell'Ac Cuneo.
I biancorossi
lari sono stati
nel girone
che vede
le 11 piemontesi
affrontare
le squadre
a liguri

10/20/01

VALLERIE
VARESE

FANFULLA
LEGNANO

ATLETICO MILAN

ROMANESE

S. ANGELO PAVIA

UDINO

VOGHERA
RODENGO

Coppa Italia. Contemporaneamente all'annuncio dei gironi ■ stato pubblicato il cartellone del primo turno di Coppa Italia. Alcune squadre sono state inserite nel solito raggruppamento a tre, altre invece daranno vita ■ ■ ■ scontro ad eliminazione diretta con partite di andata ■ ritorno.

Questo il calendario della prima giornata in programma domenica 22 agosto. **Triangolo-ri, Girone 1:** Borgosesia-Verbania (riposa Borgeomanero). **2:** Valenzana-Pavia (riposa Casale). **3:** Derthona-Novese (riposa Voghera). **Scontri diretti.** **Girone 35:** Ivrea-Valle d'Aosta; **18:** Volpiano-Sangiustese; **37:** Cuneo-Moncalieri.

La seconda partita del triangolare (o quella di ritorno per gli scontri diretti) si giocherà domenica 29 agosto, mentre il terzo match (per i raggruppamenti a tre) avrà luogo mercoledì 8 settembre. Il calendario per i triangolari dipende sempre dall'esito del primo match. ■ **vinca**, la squadra che gioca in casa riposa; in ■ **contrario** sarà lei a schierarsi il 29 agosto.

presidente William Pungelli-
Bi

Calendari. Usciranno mercoledì 8 agosto. La prima giornata del campionato è fissata per domenica 5 settembre, l'ultima il 12 maggio del 2000. Le partite avranno sempre inizio alle 15.

Rodengo di Brescia. Un raggruppamento, anche questo inconsueto, nel segno, di una suddivisione che ha toccato quasi tutti i gironi (■ esempio nel D ■ versiliesi sono state abbinate a Rovigo, Adria e Rovigo), secondo la linea voluta dal nuovo

Franco Bignello

1

Il più richiesto, ieri, dai cacciatori di autografi, è stato Domenico Fioravanti, novarese di Tre-
cate, oro ■ 100 ■ agli
ultimi Europei ■ Istanbul. L'at-
leta azzurro (garagista per il
gruppo sportivo Fiamme gialle)
è tra i grandi protagonisti dei
campionati italiani assoluti,
che si ■ inaugurati ieri ad
Asti ed è subito sceso in vasca
nella batteria.

Ma l'elenco degli assi del nuoto che si esibiranno ad Asti in queste giornate di caldo afoso comprende praticamente tutti gli eroi dell'ultima edizione degli Europei, nei quali l'Italia ha conquistato 2 ori, 4 argenti e 7 bronzi: da Emiliano Brembilla, ■ Massimiliano Rosolino, a Lorenzo Vismara fino a Emanuele Merisi.

Si gareggia alla piscina comunale ■ ■ ■ Gerbi: le eliminatorie al mattino (dalle 9,30 alle 12,30) ■ semifinali ■ finali nel pomeriggio (17-18). Sono ■ i posti a sedere, nel rinnovato

impianto astigiano: l'ingresso è gratuito.

Un grande evento sportivo, con 423 atleti di 114 società che al daranno battaglia fino a marzo per la conquista dei 38 titoli tricolori. Modrina della manifestazione un'altra atleta di alto livello, la marciatrice astigiana Rossella Giordano, (parteciperà ai prossimi mondiali di Siviglia e fa da testimonial al barba doc).

OGGI. Dalle batterie: 100 farfalla femminile e maschile, 200 stile libero maschile e femminile. Al pomeriggio (17) semifinali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile. Finali: 100 dorso femminile e maschile, 100 rana femminile e maschile. Serie: 4x100 stile libero.

DOMANI. Dalle 10 batterie: 400 rana femminile e maschile; 400 rana femminile e maschile; Al pomeriggio (17) semifinali: 50 rana maschile e femminile; Finali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile, 400 misto.

**Subito di scena
il novarese Fioravanti
oro nei 100 rana
agli ultimi Europei**

Domenico Fioravanti, oro europeo
■ 100 rana. Impegnato nella prova
in batteria durante i campionati
italiani assoluti di ■
che si svolgono nella piscina astigiana

Gli assi azzurri del nuoto si sfidano in vasca ad Asti

maschile e femminile. ■ rana
maschile e femminile. Batterie
■ stile libero femminile. Serie:
4x100 mista maschile e
femminile

LUNEDÌ. Dalle 9,30 batterie: 50 dorso maschile e femminile, ■■■ farfalla maschile e femminile, 200 rana maschile e femminile, 100 stile libero ■■■ maschile e femminile, 1500 stile libero maschile.

Al pomeriggio (17) semifinali: 50 dorso maschile e femminile; finali: farfalla maschile e femminile; semifinali: 100 stile maschile e femminile; finali 200 rana maschile e femminile, 50 dorso maschile e femminile. Serie: 4x200 stile maschile.

in serie: 41200 stile maschile.
MARTEDI'. Dulle 10 batte-
rie: ■ farfalla maschile e fem-
minile; 200 dorso maschile e
femminile, ■ misti maschile
Al pomeriggio (17) semifinali:
50 furfala maschile e femmini-
le. Finali: 1500 stile libero ma-
schile, 100 stile maschile e fem-
minile, 200 dorso femminile e
maschile, ■ stile libero fem-
minile, 50 farfalla maschile e
femminile, 200 misti maschile.

12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000: compri subito e paghi dopo le vacanze. Di Natale.



Fino al 7 agosto, su tutti i modelli e i complementi d'arredo.

■ T.A.N. ■ T.A.E.G. 0% ■ Anticipo L. 100.000 ■ IVA ■ trasporto compresi nel prezzo.

• Più di 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra ■ in oltre 400 colori.

DIWALI & DIVAN

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA - Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 - tel. 0131.290010

Berto

Intanto la società ha ufficializzato i prezzi per l'amichevole con il Torino Grigi, esame a Rossi e Molventi Sul terreno dell'Asti in «vetrina» i volti nuovi

ALESSANDRIA

Un altro incontro importante per compiere passi in avanti sul piano del gioco e dell'intesa. Così mister Maselli giudica il quarto impegno precampionato dei grigi, di scena oggi (ore 20,30) ■ Comunale di Asti contro i biancorossi (Eccellenza) allenati da Franco Delladonna. Il tecnico è alla ricerca dell'assetto tattico migliore e vuole avere un quadro completo delle caratteristiche di ciascun giocatore, per poter predisporre poi varianti tattiche negli impegni ufficiali. L'interesse per l'amichevole è rivolto ai volti nuovi dell'Alessandria. Fabio Rossi, già tesserato, disputerà il 90' dopo il debutto ■ un'ora mercoledì contro il Savoia. Maselli conosce molto bene il giocatore per averlo avuto una decina di anni fa nel Genoa. E la ■ contro l'Asti servirà allo staff tecnico per dare una risposta all'interno Nicola Molventi, in prova da qualche giorno. Il centrocampista che ■ maglia del Pontedera, ■ era segnalato anche per le insidiose proiezioni offensive, è chiamato ad offrire il meglio di sé stesso per strappare l'ingaggio.

Intanto la segreteria dell'Alessandria ha comunicato i prezzi dei biglietti per l'attesa amichevole del 21 agosto ■ il Torino. Questi gli importi complessivi: tribuna Vip, 100 mila lire; tribuna numerata, ■ mila; tribuna laterale, ■ mila (ridotti, ■ mila); parterre, ■ mila (ridotti, 35



Il neo-acquisto dei grigi, Fabio Rossi

mila); rettilineo di gradinata, 30 mila (ridotti, 20 mila); curva, 15 mila (ridotti, 12 mila).

Per gli sportivi che hanno sottoscritto l'abbonamento per la nuova stagione, sarà applicato ■ sconto: tribuna vip, ■ mila lire; tribuna numerata, 70 mila (ridotti, 40 mila); parterre, 35 mila (ridotti, ■ mila); rettilineo di gradinata, 25 mila (ridotti, 20 mila); curva, 12 mila (ridotti, 10 mila). Prevendite ■ partire da mercoledì 11 nella sede di spalto Rovereto 28, per qualsiasi riduzione o sconto, tribuna numerata e tribuna Vip mentre i biglietti d'ingresso interi si possono anche acquistare al Bar Roby e Stefi di via Donizetti 1. [r.g.]

Acqui, un tempo con il

Stasera all'Ottolenghi test da 45' Derthona segna 6 gol all'esordio

Un sonante 6-1 ha suggerito ■ prima uscita stagionale del Derthona. Avversaria della squadra di Lele Domenicali era il Garbagna, formazione di Seconda categoria, con ambizioni di promozione. «È stato un galoppo assai utile, che ha fatto riprendere ai ragazzi la confidenza col pallone - spiega l'allenatore bianconero -. Tutti si ■ attenti con scrupolo agli schemi sinora elaborati e il gioco è risultato piacevole e fluido. Sono ■ in campo diciannove giocatori: a riposo prudenzialmente Salasone, Barbieri, Felice e Perotti, afflitti da piccoli problemi da affaticamento. «Cobras» Falzone ha confermato le sue doti di bomber, segnando una doppietta, completata dalle reti di Dall'Acqua, Costa, Pasqual e del giovane Di Mattia. Gli allenamenti proseguiranno ■ interruzioni sino a venerdì 13, quando a Salice il Derthona incontrerà l'Asti di Franco Delladonna: «Avevamo programmato un'altra amichevole per domani ■ non riusciti a trovare ■ rivale

dice Domenicali -. Ma forse ■ meglio così: senza forzature i ragazzi saranno al sicuro dagli infortuni».

Amichevole di lusso invece, per l'Acqui, che stasera ■ 20,30 sfida all'Ottolenghi ■ Genoa, in ritiro nella città termale. La partita sarà di soli 45', perché nel secondo tempo scenderanno in campo contro il ■ grifone i giovani ■ Sargent, la nuova società ■ ad Acqui. Per l'importante «vetrina» l'allenatore dei bianchi, Mario Benzi ha allestito una formazione d'emergenza, priva di Calzati, Ardoine e Gamalero, ancora in ferie. Giocheranno i portieri Merlone e Masini (Junior), i difensori Bobbio, Robiglio e Saracco, i centrocampisti Ricci, Baldi, Bonagli, Lanati, Troiano, Di Gennaro e Varona, l'attaccante Pettrini ■ alcuni giocatori in prova, tra cui Pagani dell'Oltrepò. Dopo, il test, domani alle 18, ci sarà la presentazione ufficiale della squadra, sempre all'Ottolenghi. Da lunedì, ritiro a Strevi, con due allenamenti quotidiani. [r.c.]

Singolare iniziativa della società, ■ 24 ■ dalla sfida col Garbagna

Novese, summit con i tifosi

«Annata dura, avremo bisogno di loro»

NOVIGLIONE

Ore 18, i giocatori della Novese faccia ■ faccia ■ i tifosi. Al campo di Vignola Borbera, dove si svolge la preparazione estiva in vista del campionato di serie D, gli atleti, gli allenatori Merlo e Fossati e i dirigenti (fra i quali il giovane neo-presidente Marco Bertoli) incontreranno i supporter per un primo scambio ■ impressioni dopo una settimana ■ lavoro. «L'iniziativa è stata promossa - dice l'addetto stampa Pierangelo Bianchi - per avvicinare la città alla squadra: nel prosieguo della stagione potremmo esserci altre occasioni del genere».

I tifosi biancocelesti sono però consapevoli delle difficoltà che attendono la squadra. Uno ■ d'animo sintetizzato dalle parole di due fra i sostenitori di lungo corso, di quei «cavos» biancocelesti che è il bar Principe, nel centralissimo viale Saffi. «È difficile dare un giudizio sulla squadra senza averla vista ancora all'opera - dice Luciano Roperto -. Sulla carta partiamo in



Il patron della Novese, Marco Bertoli

posizione di inferiorità rispetto ad altre squadre, ma poi sarà il campo, come sempre, a determinare i reali valori delle squadre. Allora potremmo anche avere delle sorprese. Dice di essere «assegnato» Gianni Zina, altro storico tifoso. A che cosa? «Ad assistere ad un campionato di sofferenza - sostiene -, ■ lottare

in ogni occasione per guadagnare i necessari punti salvezza. Il bel gioco lo lasceremo ad altre formazioni. Sono d'accordo con la politica dell'attuale dirigenza, che ■ privilegiato l'aspetto economico ed è stata costretta a fare molta attenzione al bilancio. Difendo anche ■ scelta dell'allenatore. Non condivido i mugugni di qualche tifoso, che dell'acquisto Merlo ricorda un gesto poco signorile in occasione di un derby tra Acqui ■ Novese finito 1-1 con ■ gol del pareggio per i termali segnato proprio dall'attuale trainer. E' ormai acqua passata, dobbiamo tutti stringerci attorno alla squadra per sostenerla in un campionato che si preannuncia molto difficile».

Alcune indicazioni sulla nuova Novese potranno emergere dalla prima amichevole ■ domani, alle 18, ■ Garbagna contro la formazione locale. Saranno assenti per diversi motivi Ravera, Carrea e Manna. Intanto ■ si vocifera di un interessamento della Novese per Rovereto, della Valenzana. [m.pu.]

Domani c'è anche la mountain-bike ■ Montemarzino

Tortona-Caldirola, bagarre fra Amatori di tre regioni

CALDIROLA

■ chilometri di fatica, in memoria ■ Fausto Coppi. I migliori Amatori ■ Piemonte, Liguria e Lombardia parteciperanno domani alla 4ª edizione della Tortona-Caldirola, promossa dall'Udace, dal Gruppo ciclistico Amatori Derthona, dal Comune di Fabbria Curone e dalla Pro Loco di Caldirola.

Il ritrovo ■ fissato per la ■ alla ■ Passalacqua, la partenza sarà doppia. Gli iscritti alla prova per Cadetti, Junior e Senior prenderanno il via alle 14,30, ■ dieci minuti più tardi scatterà la competizione per Veterani, Gentlemen, Supergentlemen e Debuttanti, oltre alla gara femminile. Il percorso ■ si snoda attraverso Castelnuovo Scrivia, Pontecurone, Viguzzolo, Castell'Arquato, Monleale, Brignano Frazzato, San Sebastiano Curone e Fabbria. L'arrivo in salita a

Caldirola dovrebbe provocare la selezione decisiva, anche se è facile immaginare che il ■ caldo ■ le ■ «rampe» ■ agrotino il plotone fin da metà gara. La Tortona-Caldirola intende onorare il «campionissimo» del ciclismo mondiale: all'arrivo, verranno esposte le pagine ■ «La Stampa» che narrano le imprese di Coppi ■ carriera.

Domani, sempre nel Tortona, si disputa anche la 1ª prova del Campionato provinciale di mountain-bike, specialità cross-country, organizzata a Montemarzino dal Racing Factory Team di Alessandria. Raduno in piazza San Giovanni, ■ al municipio: partenza alle 9,30. Gli agonisti dovranno percorrere 35 km di un circuito quasi interamente ■ ■ pomeriggio, toccherà ai giovani, che a partire dalle ■ si cimenteranno nella «Baby Cup». [m.d.]

MOTONAUTICA

Sulle acque della Neiva il casalese punta al podio

Un motore dall'Australia per Bocca nel Gp di Mosca

CASALE

Un motore dall'Australia per consentire a Fabrizio Bocca di centrare il podio a Mosca, domani nel Gp di Russia, valido per il Mondiale ■ motonautica, Formula 1 Inshore. «Solo all'ultimo sapremo se il nostro preparatore è riuscito a metterlo a punto e ad inviarlo - dice il pilota casalese -. Altrimenti correremo con quelli dell'ultima gara, sistemati dopo la ■ della benzina ■ difettosa. A Mosca troverò un tracciato che prediligo e che lo scorso anno ■ ha portato fortuna, con un fantastico secondo posto alle spalle di Pety Leppala e davanti a Guido Cappellini».

Si tratta di un percorso classico con due boe sulle acque della Neiva, in pieno centro, nella zona del Gorky Park. E' un circuito molto ■ dove più ■ la velocità saranno determinanti l'assetto della barca, l'accelerazione e sicuramente l'esperienza.

Attualmente il pilota più in forma è Comparato, ■ su ■ simile tracciato potrebbe ■ qualche ■ per mancanza ■ esperienza - afferma Bocca -. Fra i favoriti senz'altro Guido Cappellini, ma anch'io sono convinto ■ poter far bene ■ magari centrare il primo podio della stagione. La benzina arriverà direttamente dalla Finlandia, anche se non escludo che qualche squadra possa correre ■ propria». Fabrizio Bocca scenderà in acqua con la Dak della scorsa stagione, mentre il compagno Ivan Torta sarà impegnato con la Belco Avia. Oggi sono in programma le prove cronometrate, domani mattina warm-up e alle 14,30 di Mosca (12,30 in Italia) partirà il Gran premio. La gara verrà trasmessa in diretta sulla televisione nazionale ed è anche in programma un collegamento satellitare. Sulle rive della Neiva, nel Gorky Park, come da tradizione, saranno migliaia gli spettatori. [r.sa.]

REGIONE PIEMONTE

39ª Mostra Ceramica Castellamonte

SOLUBILITÀ: 3 SETTEMBRE

Giornate: dalle 10.00 alle 23.00

dal 10



Trasformazione
Uomo - Animale -
Macchina

- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Faccio



INFORMAZIONI:

Città di Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451671
Telefax: 01245167250

ATL del Canavese
e Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

Il punto di vista di prestigio

Alberghina

STUDIO OTTICO

siamo aperti tutto il mese

SEGUENTI ATTIVITÀ

Torino: Via Po, ■ - tel. ■ 812 ■ r.a;

(lunedì 18,30-19,30 dal ■ sabato 9,30-12,30; 18,30-19,30)

Moncalieri, 257 - tel. ■ 011 ■ 5092

Cascine Vica (TO): Via Ticino, 2 - tel. +39 011 959 7208 r.a

Rivoli: C.so Susa, 301/307 - tel. +39 011 953 0200

(dalle 9,00 alle 21,00)

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-017174

www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Una sfilata di auto e moto d'epoca prima del concerto a parco San Rocco

I Dik Dik per «Swinging Alassio»

Questa sera appuntamento con gli Anni '60

Stefano Pozzini

ALASSIO
Una giornata intera dedicata agli Anni '60, con raduno di auto e moto (Vespe e Lambrette soprattutto), concerto con due miti di quel periodo (i «Dik Dik» e «Mal» che, prima di «Furia» era arrivato in Italia con i suoi «Primitives»), pantaloni a zampa d'elefante e a fiori. Per il secondo anno Alassio torna ai sixties e fa con una grande festa organizzata dalla G.a.s.co, la spa voluta dal Comune per gestire Palassio e parco San Rocco. A presentare la festa, prevista per questa sera, sarà Rinaldo Agostini (negli Anni '60 era un bimbo ma, nel '70, il dj del mitico «Whisky o Go Go») con l'appoggio, per la parte musicale, di Radio Stereo 103.
«Il concerto si svolgerà alle 21,30 ma sarà l'intera giornata ad essere dedicata agli Anni '60», spiega Rinaldo Agostini. Alle 18,30 l'anteprima sul Muretto una sfilata per le vie del centro delle auto e le moto d'epoca che raggiungeranno poi l'auditorium «Enrico Simonetti» a Parco San Rocco. Poi, alle 21,30, la festa vera e propria. «Ci sarà sfilata di bellezza con l'elezione della «Ragazza d'oro» e la presentazione della collezione di gemme e gioielli della Tren e della gioielleria Medagliani. Poi spazio alla musica degli Anni '60 con i grandissimi «Dik Dik» e «Mal», colonna sonora di quel periodo», commenta ancora Rinaldo Agostini.
Alassio, insomma, questa sera si trasforma in quel quadrato magico di Londra degli Anni '60 quando Mary Quant inventò la minigonna, quando i Beatles (e gli amici-rivali Rolling Stones inventarono il rock) che per anni è stato l'emblema del divertimento, un punto di riferimento per tutti quelli che dalla notte cercavano (e cercano tuttora) un momento di gioia e di sana trasgressione intesa come momento di «dimenticanza» dei problemi del giorno. Una serata da non perdere, insomma, per ritornare ai «mitici» Anni '60 con tutto quello che ne consegue.



Concerto Mal e dei Dik Dik questa sera a parco San Rocco ad Alassio

VILLANOVA D'ALBA

Riflettori sull'ippodromo

Proseguono le riunioni all'Ippodromo dei Fiori. Questa sera, con inizio alle 20,45, sono in programma nove corse tutte di altro contenuto tecnico. Sull'anello ponentino si sfideranno alcuni dei migliori drivers del Nord Italia. Oltre a Marco Smorgon torna in Liguria Andrea Guzzinati e per la prima volta nell'annata sarà di scena anche Tiberio Cecere, driver di punta della scuderia Baroncini. Difficile il pronostico per gli scommettitori tutte le gare anche se è possibile formulare qualche orientamento. Nella prima corsa favori del pronostico per Urubia As mentre la seconda favori per Archimede Pink guidato da Andrea Guzzinati. Pronostici difficili invece per la quarta e quinta corsa dove comunque i favori del pronostico si cavalli guidati da Guzzinati e Smorgon. Intanto proseguono le iscrizioni per la tradizionale elezione di Miss Ippodromo in programma lunedì prossimo. ricordare che la vincitrice parteciperà ad altri concorsi nella provincia di Savona. Fino a questo momento già pervenute le iscrizioni soltanto dalla Liguria. Per cui il concorso di bellezza sarà combattutissimo con una cinquantina di ragazze. Anche stasera sarà in funzione il parcheggio gratuito mentre potenziati tutti i servizi per gli scommettitori. (g. o.)

Ma c'è chi preferiva l'itinerario nei vicoli

Apricale, ridono in 500 con l'«Ulisse» di Conte

Il nuovo spettacolo del Teatro della Tosse cominciato sulla piazza tra gli applausi



L'arrivo di Ulisse a Itaca sulla

Stefano Delfino

APRICALE
I Proci in versione gay dal carrugio ancheggiando ■ vezzoso ombrellino ■ «Sotto la tunichetta, secondo me, si nasconde ■ sorpresa grossa», dice uno. E ribatte un altro, ■ il pubblico ride beato: «Sono ■ Procio, ■ frocio». Così, tra battutacce go-liardiche in stile Baistocchi, comincia il ritorno di Ulisse in patria: per il debutto dell'ultimo spettacolo del Teatro della Tosse, ■ Apricale sono salite circa ■ persone, che alla fine se ne sono andate divertite, anche se non è mancato chi rimpiangeva l'abbandono dell'antica formula, quella itinerante per i vicoli.
Questa volta, la scena si svolge in piazza: e ■ sono più gli spettatori a doversi a cercare i vari quadri secondo un certo percorso (avvertenza: lo spettacolo inizia alle 21,30 e finisce dopo un'ora e mezzo; non ci sono dunque ripetizioni per i ritardatari), ■ sono gli attori ■ passano in mezzo ad essi, e sfilano poi, ■ dopo scena, sul palco-passarella, orot-to al centro. E non c'è ■ non alla «prima», almeno ■ l'ormai abituale corteo finale di saluto: ma, si sa, gli spettacoli ■ Torino Conte sono sempre «work in progress» ■ c'è da aspettarsi qualche modifica, nelle repliche sino al 15.
L'ingresso di Penelope, mon-donna, non-madè, non regina, affidata all'officere Rita Falcone, e la suggestiva processione ■ to ■ («Musica, musica, musica») segnano un cambio di registro, in questo «Ulisse» che procede lungo un itinerario pirat-tico ■ pittoresco, e dove si incontrano sirene «dark» che si dimenano sotto luci strobosco-piche e Telemaco che ne parte in motocicletta alla ricerca del padre, l'improbabile Ulisse in parrucca bionda e abito griffato e la maga Circe seminuda, accompagnata da un insolito compagno, in ■ dei momenti più godibili dello spettacolo. C'è anche lo spassoso richiamo al melodramma, con la rivisitazione ironica di celebri arie di Madame Butterfly e Carmen, Gianni Schicchi ■ Rigoletto. La gente applaude. E' fatta.

Lo show dell'attore di «Un medico in famiglia» ■ «Mai dire gol»

Zio Giulio ora recita Dario Fo

Ugo Dighero dalla tv a Camporosso

CAMPOROSSO

Lo zio Giulio della fortunata serie televisiva «Un medico in famiglia» recita Dario Fo nell'estremo Ponente. Il genovese Ugo Dighero è questa sera a Camporosso (ore 21,30), dove presenta l'«esperimento» di ingegneria organica in prosa, intitolato «Non ve lo do per Mille». E' il primo spettacolo «importante» della stagione, che inaugura la nuova area teatrale all'aperto, in località Bigauda. Dighero ha già fatto un'apparizione Camporosso tre anni fa, nell'ambito di una rassegna comica.
Porterà in scena testi di autori di rilievo, molto diversi l'uno dall'altro: «Il processo a Gesù Bambino» di Dario Fo, che soltanto Dighero recita dopo l'autore, presentato di recente al Tea-



Ugo Dighero dalla tv a Camporosso

tro ■ di Genova, tre pezzi di Stefano Benni e «L'uomo ■ quattro ■ di Petrolini.
Anticipa il consigliere Teodoro Panetta: «Ma non mancheranno molte improvvisazioni, come

è solito offrire Dighero sul palcoscenico. Sarà uno spettacolo ricco, per quasi un'ora ■ mezza di divertimento». I biglietti costano 10 mila lire: ■ prezzo popolare, per avvicinare i giovani.
Ugo Dighero, classe '59, ha frequentato i corsi della scuola ■ recitazione del Teatro stabile ■ Genova, Albertazzi, Pagni ■ Volontè. Dall'88 è ■ Teatro dell'Archivolt. In televisione è giunto con i Broncoviz, partecipando, dal '91 al '95, alle trasmissioni della Rai: «Avanzi», «Tunnel», «Tg riuniti» e «Hollywood Party». Ma il boom ■ recente, con «Medico in famiglia» e «Mai dire gol»: è lui ■ irascibile Sandro che si arrabbia quando fanno il suo nome ■ la «vecchina» giovanile con tendenze suicide della parodia di «Linea verde». (d. ho.)

Ultimo atto della rassegna ad Arenzano

Forest e i Mamma's dividono il Festival

Forest e i Mamma's dividono il Festival

Serata conclusiva della rassegna «Arenzano Jazz ■ Blues», organizzata da Comune ■ Teatro Garage, alle 21,30, nell'arena spettacoli. In programma le esibizioni del fisarmonicista americano Andy J. Forest ■ del gruppo italiano Mamma's Pit.
Andy J. Forest ha iniziato negli anni 70 e nel corso della ■ carriera ha suonato ■ più grandi musicisti blues come Albert King, Robert Gray, Stevie Ray Vaughan, Buddy Guy. Il musicista vive fra gli Usa e l'Italia, dove ha preso parte ■ diverse trasmissioni e interpretato alcuni film. Figura poliedrica di artista, Andy J. Forest si dedica anche a scrivere, recentemente ha pubblicato il romanzo «L'attore dall'inferno», che è an-

che il titolo del suo ultimo album. La band che accompagna Forest è formata da Alan King (sax a voce), Heggie Vezzano (chitarra), Luca Tonani ■ astro), Maurizio Borgia (batteria) ■ Roberto Belland (organo Hammond).
I Mamma's Pit sono ■ gruppo storico del blues italiano, diventato famoso con il ■ di Big Fat Mama. La band ha suonato, fra gli altri, con Phil Walker, Lucky Peterson, Billy Cobham. Del gruppo fanno parte Barbara Vulso (voce), Alessio Monconi, Federico Basso (organo Hammond a piano), Danilo Parodi (basso elettrico), Salvatore Camilleri, che ha lavorato ■ Ramazzotti, Ivano Possati e Paolo Conte (batteria). L'ingresso costa 15 mila lire, biglietti aperti dalle 20. (m. c.)

CONFUSIONE - Montemagno

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Biancheria per la casa
Tappeti
Abbigliamento ed intimo

Liberate la

FANTASIA

con ■ piccola spesa creerete splendidi ambienti rinnovando la vostra casa

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

solo al pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne ■ peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanneria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
■ 15 alle 19

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTMAGNO D'ASTI - Via Rovaglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Nella valle di Gressoney il terzo raduno Mille degli sputafuoco per la notte delle stelle

Gli artisti di strada si ritrovano in riva
al torrente che scende dal Monte Rosa

Stefano Sergi
FONTANEMORE

Quando il sole, tramontando, accenderà la notte delle stelle, le sponde del torrente Lys saranno illuminate dalle fiamme degli sputafuoco. E a Fontanemore, paesino di 400 anime nella vallata di Gressoney, si respirerà un'aria magica. La notte di San Lorenzo sarà anche la notte degli artisti di strada, da lunedì invaderanno il villaggio valdostano per rispondere al richiamo della «Congrega degli sputafuoco».



Uno spettacolo per grandi e bambini

L'associazione, della Cassa Popular di Torino, ha organizzato con il Comune, la Pro loco e il Laboratorio permanente arti di strada il terzo incontro internazionale di quei girovaghi che, per vivere, hanno scelto di mangiar petrolio e spuntar fiamme sotto il cielo del mondo. Il clou martedì sera, già lunedì gli artisti sono pronti a dar spettacolo e, soprattutto, a svelare i loro segreti attraverso un laboratorio aperto a chiunque voglia diventare sputafuoco, modellatore di palloncini o teatrante.

Lungo le rive del torrente che nasce dal Monte Rosa e attraversa l'intera valle di Gressoney, martedì sera ci sarà spazio per gli sputafuoco ma anche per i loro apprendisti, spurché gli organizzatori - muniti di straccio, ferro, bastone, un litro di petrolio lampante - molto coraggio.

Lunedì, al contrario, comincerà il laboratorio delle arti di strada, con un programma che prevede giochi, ritmica, modellazione e palloncini, sputafuoco e elementi di improvvisazione teatrale. Gli allievi parteciperanno poi allo spettacolo allestito nella notte di San Lorenzo a venerdì.

E alla fine del corso di formazione (costa 150 mila lire), potranno decidere cosa fare del loro futuro. Incamminarsi lungo una strada infinita per spuntar fiamme sotto le stelle, dimenticando radici e padroni.

Da domani i granata si alleneranno tra l'entusiasmo dei tifosi

Il Toro si rilassa nel Roero

Quarto anno a Sommariva Perno

Lorenzo Taccaceto
SOMMARIVA PERNO

Per il quarto anno (quinto consecutivo in provincia di Cuneo, nel '97 era stato a Mondovì) il Torino Calcio sceglie la piscina Centro sportivo del Roero per completare il suo ritiro pre-campionato. Nell'impianto di Sommariva Perno (che oltre alla vasca, ovviamente, ha anche un campo di calcio, comprende anche terreni per calcetto a bocce) in tutta la «Grandes», l'attesa è doppia. «Sì, siamo tornati in serie A, quindi l'entusiasmo, già sempre alto, aumenterà», spiega Sergio Riner, capo tifoso granata, che presiede il Centro Coordinamento dei Toro club. I giocatori e l'allenatore Emiliano Mondonico arriveranno entro domani alle 18, ma qualche atleta (come il franco-senegalese Diawara, un volto nuovo) ci sarà già stasera. Lunedì mattina, alle 10, il primo allenamento. Venerdì prossimo, alle 17, l'amichevole allo stadio «San Cassiano» di Alba contro la Biellese. «Ci saranno prezzi popolari, non superiori alle 20 mila lire», spiega Riner - ingresso gratuito - il 12 anni. Subito dopo la gara, il ritorno a Torino.

Per il Centro del Roero sono giorni importanti. Oltre al Toro, l'albergo «Sommariva Perno» ospita anche Ornella Muti, il regista Alessandro Benvenuti e «troupe» tecnici di ripresa. L'attrice (che alterna al lavoro qualche pausa in piscina) è impegnata sul set del film «Un colpo al cuore». Per i tifosi del «granata» può essere un bel portafortuna.

I granata arrivano nella Provincia Grande dopo la preparazione svolta in Valle d'Aosta. Venerdì prossimo amichevole.



Nello stesso impianto che ospita i calciatori anche Ornella Muti (che sta girando film)

che la piscina. «L'anno scorso l'allenatore Mondonico la utilizzò per il recupero dei giocatori infortunati, anche per tre ore di relax con la squadra» dicono Luca Albonico e Mario Bertolusso, tra i promotori della settimana di ritiro granata, che aggiungono: «La presenza dei calciatori del Toro non stravolge la nostra normale attività, che prosegue regolarmente: un

particolare molto apprezzato». Il «rifugio» granata del Roero si raggiunge dall'autostrada To-Sv uscite a Carmagnola (verso Ceresole, quindi Sommariva Perno) e Marene; da Bra verso Pocapaglia e da Alba, prendendo per Cornoliano.

Ferrante, Lentini e gli altri torinisti arrivano a Sommariva Perno da imbattuti nel pre-campionato. Hanno vinto il «Trofeo Valle d'Aosta» sul Fiemme, l'ultimo risultato è il 3-1 al Varese. Nel Cuneo «gemellaggio» con il Toro è completato dalla Primavera. In ritiro a Dronero dove domani alle 17,30 giocherà un'amichevole con la rappresentativa locale.

LOCANDINA

Borghese

per le stelle cadenti
Sfilate e giochi per accogliere le stelle cadenti. Comune ossolano festeggia il patrono San Lorenzo la festa di domani, 10,30, e la tradizionale processione delle cavagnette, i fantasmi copricapo ricamati nastri colorati e fiori indossati dalle ragazze in costume. Nel pomeriggio edizione dei giochi «Pici», eredi della tradizione ellenica, e dedicati ai più piccoli. Saranno riproposti, con ricco assortimento di piatti locali, nella notte del 10 agosto.

Belluno

«Montagna pulita»
Fra gli appuntamenti estivi quello che il Comune cuneese e Legambiente sicuramente il più insolito: trascorrere la giornata odierna in alta montagna muniti di sacchi e paletta per raccogliere i rifiuti che i turisti hanno abbandonato sul terreno. «Il Varaita, i bedali, i sentieri», spiega Edgardo Filippi, presidente provinciale di Legambiente - sono stati trasformati, negli anni, in autentiche discariche. La giornata vuole sensibilizzare e maggiore attenzione per l'ambiente». Il raduno è alle 8,30: la consegna dei rifiuti alle 13, quindi pranzo a base di polenta e salciccia.

Alagna

Fiaccolata in quota
Oggi, nella chiesa dedicata alla Madonna del Ghiacciaio, a quota 3647 metri vicino alla capanna Gnifetti, verranno ricordati tutti gli alpinisti morti sulle montagne. In particolare verranno accese tre fiaccole a ricordo degli scalatori morti l'anno scorso. La funzione religiosa, alle 11, sarà celebrata da mons. Luigi Bettazzi.

VIAGGI

Riserva di sapori nella valle di Stefi

SONO gli eroi della resistenza umana, quelli che, nonostante tutto, hanno tenuto duro su queste valli che d'estate sembrano quasi perfette, dopo l'inverno in mezzo alla neve. La Valle Stura è un percorso pieno di fascino e suggestione. E' bello percorrerla sempre: notte, di giorno, al mattino presto, sicuri che quella pasticciera sotto i portici di Demonte (Agnello 0171/950560) avrà il solito ben di dio appena sfornato, che prepara da sempre per gli appassionati di sci, che negli anni si sono rarefatti... Ma ora torneranno, se il vero, com'è, dicono, che respireranno gli impianti di Bersezio. E gli eroi della resistenza umana saranno ancora lì, uno ad uno con la loro Stefania. Stefi Belmonte, nell'immaginario collettivo dei valligiani, è la tancia, la speranza, e la riuscita.

Sorprese e scoperte
lungo il fiume Stura
dai colli di Demonte
fino a Pietraporzio

La pecora sambucana
I formaggi caprini e
trote, l'olla di Renzo
il miele e i pasticcini

robote di montagna le producono e vendono Casificio Valle Stura (tel. 0171/95418), mentre visita curiosa merita Paola Zuliani (0171/955916), per la tessitura a mano e gli articoli di pelletteria, e l'erboristeria Artemy (tel. 0171/959277) a Vinadio. Presto in valle, si potrà anche assaggiare il salame di «Lonzardo» Lauri. Per ora bisogna rivolgersi al deus ex machina Franco Ariano (tel. 0171/693522) dell'omonima salumeria di Cuneo. Salendo, si va a Ponte Bernar-

do paese natale Stefi, dove allevano le pecore di razza sambucana e fanno una toma irresistibile. Ma prima avrete fatto sosta Renzo (tel. 0171/95752) ad Alagna, per non perdersi la olla sa fare lui: una minestra cotta per ore sul fuoco lento con saporosi pezzi di carne e costine. Che buona Dormire da Bartolo, all'Osteria della Pace (tel. 0171/96550) di Sambuco. E' un gioiello di ospitalità inaspettato: c'è il giardino tagliato, con le rose curate, le camere lorde, accoglienti. Di fronte un bar-negoziante che propone le maglie di pecora, il dove un tempo vendevano sci. Bartolo è un vero uomo di resistenza umana che sprizza entusiasmo da tutti i pori. Uno che intende qualità, e vedere la selezione vini che qui, in questo posto isolato, e assaggiando l'agnello in umido o in crosta come se fare lui. Il miele lo acquistate da Battista (0171/96843), chiedendo quello di millefiori o castagno. La prossima meta è Bersezio, dove c'è Anna, con la pasticceria Bruno (tel. 0171/96759). Lo ricordiamo in un giorno qualunque marzo, in questo paesaggio lunare, dove tutto era fermo, senz'anima vita. L'unica luce era quella della linda pasticceria Bruno, dove sfornano torte straordinarie e poi i baci di Bersezio ripieni di crema nocciola e di cioccolato, fino alle caramelle al Genepi. Ecco un'altra donna che ha resistito!



Pensieri che vanno e vengono mentre siede nell'ultima vera trattoria piemontese, l'Osteria Paschera (0171/817286) di Caraglio dove i colombotti le patate che la fine del mondo, con il Dolcetto vinificato dal patron, in questi bicchieri aperti, belli, che si impugnano e palmo di alzando il mignolo in segno di soddisfazione. A Demonte bisogna comunque fermarsi, perché alla macelleria Spada (0171/95183) la salata agnello e i sambucani. La si può prenotare per il ritorno. Con la lana di questa razza autoctona fanno anche delle maglie dai colori bellissimi. L'iniziativa è della Cooperativa Escaroun (Comunità montana, tel. 0171/955555) che ha trovato sulla sua strada l'entusiasmo e la collaborazione di Carlo Piacenza, manifatturiero a Pollone.

Ad Orsara questa sera un'eccezionale degustazione

Da lunedì alla spiedo alla capra in Val Bernina

La carne, alla pi... alle braci, è fra le leccornie più richieste nelle tante sagre che si svolgono nell'Alto Monferrato. Ma la specialità che offre quest'anno Orsara Bormida (in provincia di Alessandria, tra Acquese e Ovadesse) è davvero eccezionale, tale da «impressionare» anche i più scalfati buongustai. Del «impressionante» forse la parola giusta. Qui durante la sagra che dura ancora oggi e domani, il buongustai di razza piemontese - al cuoco intero: dissossato, viene opportunamente sistemato su gigantesco girarrosto lungo tre metri e con 50 centimetri di diametro. Esperti cuochi vigilano sulla cottura, mentre la gigantesca massa di carne gira lentamente, cuocendo al calore bruciato. Roba da mettere l'acquolina in bocca solo a parlarne.

Molte persone accorrono anche per ammirare queste singolari operazioni, che - dicono gli organizzatori - si richiamano alla tradizione texana. Ma nei tempi andati anche dalle nostre parti non scherzavano. La «cerimonia» svolgerà sul campo sportivo della festa e dove, 17, cominceranno le prenotazioni; ma l'abbuffata prenderà il via solo alle 20, quando la carne sarà cotta al punto giusto. La serata si concluderà con le danze: complesso «Latin Sound». I festeggiamenti di Bormida si completeranno domani con la terza Fiera agri-zootecnica: esposizione di animali e trattori, nonché di attrezzi d'epoca; non mancano i prodotti tipici dell'artigianato locale. Alle 10 sono previste le operazioni di mietitura e alle 16 la trebbiatura con macchine d'epoca. (r. bo.)

Vi piace viaggiare

vi siete preoccupati dopo avere letto i giornali in questi giorni?

Alfideatevi ad agenzie che hanno in comune

professionalità - esperienze pluri decennale tecnologie d'avanguardia serietà, riservatezza, cortesia e disponibilità

... non vi par poco non lasciatevi incantare solo da facili risparmi, rivolgetevi con maggiore attenzione a chi si prodiga per garantirvi una serena vacanza. Concedeteci la vostra fiducia, sarà per noi motivo d'orgoglio per voi la certezza di aver scelto con criterio ponderatezza.

CON

galusi

new jet

VERDOJA

VALDATA

ANDATE SUL SICURO!

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

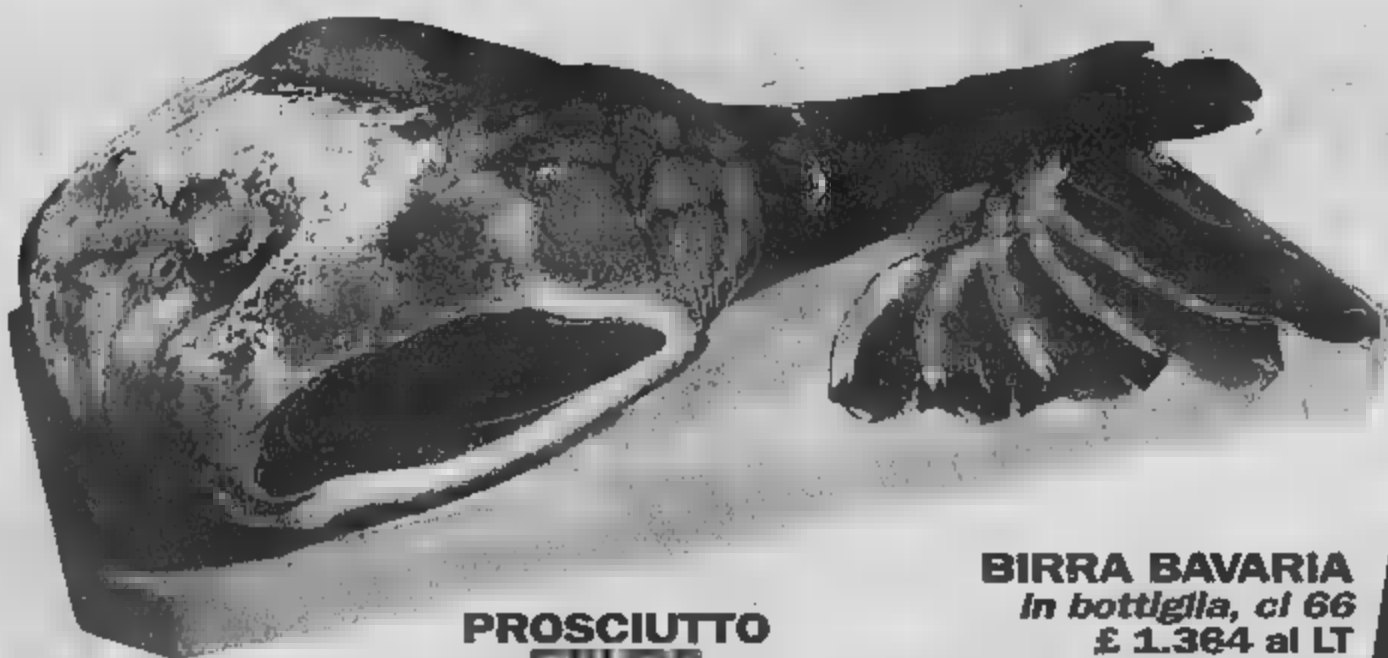
Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



DAL 2 AL 15 AGOSTO

PREZZI FOLLI

ALCUNI ESEMPLI:



**PROSCIUTTO
CILINDRICO
SAN DANIELE**
al kg

29.000
EURO 14,⁹⁸

BIRRA BAVARIA
In bottiglia, cl 66
£ 1.384 al LT

900
EURO 0,⁴⁶



**TELEFONO
CELLULARE
SIEMENS
C25**
band,
NI-MH,
autonomia fino
80 ore,
by,
300 minuti
conversazione,
peso g 135

318.000
EURO 164,²³

**VENERDI'
APERTO FINO
ALLE 22.00**

CIRIE' (TO)

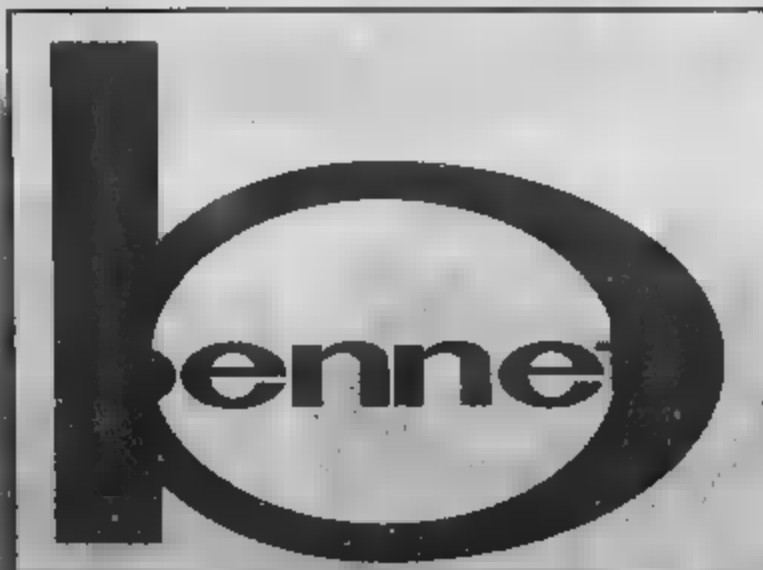
Centro Commerciale Le Alpi

**LUNEDI'
APERTO TUTTO
IL GIORNO**

**GIOVEDI'
E VENERDI'
APERTO FINO
ALLE 22.00**

**PAVONE
CANAVESE (TO)**

Centro Commerciale Pavone



**UN MONDO
DI BENE**

**CARTA
BENNET
CLUB**

**CARTA
BENNET CLUB
MONEY**



**Gratuita
Rilascio ■ Utilizzo
immediati**

**Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni**

**Tutti i vantaggi della
Carta Bennet Club
e in più pagamento
unico
addebito**

**IL 10 DEL SETTE
SUCCESSIVO**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CORSO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIASSEI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 15 AGOSTO 1999 SALVO ESURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 1370/1380 IN VIGORE DEL 15/03/1980 IN DATA 23/07/1996.

LA BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291

AGOSTO IN CITTÀ

vi aspettiamo!!

LA BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO

Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA

Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi.
Telesegnale e teleassistenza impianti.
Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre...

Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale

Lavaggio a mano di:
Motori - Auto - Moto - Campers - Fuoristrada - Furgoni
Pulitura interna - Lavaggio moquette - Lavaggio sedili
Pagine Telefoniche - Aosta Tel. 0165.44778 - 0165.12714 - 19.30

OSIENI

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA

VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL. SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347.2216986 0347.2246790

ULTIMATE
Italy's Best

Pronto Gas
di ALIZZI AGOSTINO

• ARTICOLI DA CAMPEGGIO
• SERVIZIO BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.34907

NAVA

• Utensileria
• Bricolage
• Tutto per il giardinaggio
• Parcheggio riservato ai clienti

Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

UtoLa

Taglie Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
DAL 10/8 SALDI DEL 40% E 50%

AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165.364924

NGO
NUOVO CENTRO ORTOPEDICO

Plantari a lievitazione - Scarpe
su misura predisposte - Ortesi
in silicone - Pedicura
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausili ospedalieri

11100 AOSTA - V. Lys, 21 - Tel. 0165.238.008

Profumeria - Cosmetica - Bigiotteria
Le migliori marche nazionali e straniere.

AOSTA
Piazza Narbonne, 18 - Tel. 0165.262032

AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT

AUTOVETTURE - MINIBUS 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA ITALIA

Piazza Manzoni, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.41432
Cell. 0348.3189228 Fax. 0165.364907

SPECIALITÀ VALDOSTANE
Terrazza panoramica ed ampio parcheggio

Loc. Beauv, 3
11010 Chasallier-Sarre (Ao)
Tel. 0165.258063

Chiuso il martedì

BRACONNIER
Ristorante

Chasallier

Per questa pubblicità:

PK publikompass AOSTA

Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

CRISTOBAL
abbigliamento

DAL 10/08 SALDI DEL 30% - 40%

Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000

BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000

LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO
SATELLITARE EHF

Ti dirò.... lo vesto'

Stefy O'

ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI LUGLIO - AGOSTO
Via Festaz, 81 - Tel. 0165.238131

WIND Fontana

di Fontana Pier Walter & C. sas

Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

ESPOSIZIONE MOBILI

Hai sentito la novità?

Ad AOSTA
finalmente
sono arrivati
i nuovi
MAGAZZINI GATTI

Dove? ma s'è chiaro... in via Festaz 75
☎ 0165-35659

Art. A. Berghieri
Cristallerie
Porcellane
Art. da Regalo
Ceramiche
Vetrate
Pavimenti ecc.
Elettrodomestici
Lampadari
Radio - TV
Materiali Elettrici
Art. da ristrutturamento
Cucine componibili
Liste Nozze

IRSAP

MAMMOLI
PASQUALE BENITO & C. s.n.c.

vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno

CORSO BATTAGLIONE AOSTA 26 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.242328 - Fax 0165.236456

la vaporiera

Self Service - Restaurant - Bar

Self service per 200 coperti
Aperto tutti i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre

P.zza Manzoni 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI

ZEISS
SWAROVSKI
STEINER
MEADE

CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS-GARMIN

GREENVISION

AOSTA
Via A. Gramsci, 20
Tel. 0165.41129 - 0165.40127

Palace Des Franchises, 3
☎ 0165.41129 - 0165.363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa
in Valle d'Aosta... dal 1966

CSA
Cassa di Assicurazioni

Via Lys, 11100 AO
Tel. 0165.45990 r.b.
FAX 0165.44131

A. - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158	BRUSSON
B. VOTOLI - Via Pellissier, 17 - Tel. 0166.62434	CHATILLON
C. - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.258063	
T. ROMIC - Fraz. Veriney, 8 - Tel. 0165.258076	
D. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884148	LA THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 8 - Tel. 0165.258063	MIRGEX
MONT NOIR SERVICES - Via Resistenza, 34 - Tel. 0165.258063	PONT-SAINT-MARTIN
H. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180	VERRES
G. VAUDOUX - Loc. Tre Port, 3 - Tel. 0165.95128	VILLENEUVE

EMPORIO AURORA

ANTONIO FUSCO

KELIZO
MISSONI
MOSCHINO
BOSS

Luglio e Agosto aperti e continuati
Aperti anche la Domenica

Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"US COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA

"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
Il sito CATERPILLAR DR. MARTENS CULT

"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo store ONYX abbigliamento
calzature accessori oggettistica



Dal buon latte
della Valle d'Aosta
Yogurt
dai freschi sapori

Yogurt
FRAGOLA

**CENTRALE LAITIERE
D'AOSTE**

Prodotti nello stabilimento



AIAZZONE®

APERTI PER FERIE!

Con tantissime idee per
spese istr. (D)
regali su

Venite a visitare la nostra esposizione: Vi abbiamo preparato una sorpresa per rendere Vostra estate ancora più... te: presentando questo articolo e senza obbligo di acquisto avrete diritto a un soggiorno vacanza gratuito per 4 persone in Italia o all'estero!!!

BIELLA - C.so Europa Info Line: 039 3935

**TUTTO AGOSTO!
TUTTI I GIORNI!**

anni di professionalità!

Con servizi montaggio e smontaggio!

Cucina componibile modello Portofino, con elettrodomestici e accessori: una delle tantissime proposte/estate Aiazzone!

La donna, che viveva sola, era salita nel sottotetto per prendere delle patate

Uccisa da uno sciame di calabroni

Cuorgnè, pensionata urta il nido ed è attaccata

Maura Faveola

CUORGNÈ

Ha fatto appena in tempo a scendere una scala a pioli e telefonare alla nuora, che abita due case più in là. «Portami delle patate, presto!», ha urlato la donna. «Portami delle patate, presto!», ha urlato la donna. «Portami delle patate, presto!», ha urlato la donna.

Una fine... quella di Annita Roncaglione Minella, 73 anni, di Cuorgnè (città di cui è sindaco suo nipote, Giancarlo Vacca Cavalotti), vedova da una quindicina d'anni e che, nonostante la pena, non ha mai cessato di risparmiare nel duro lavoro della campagna. Uno sciame di insetti l'ha aggredita e punta in diverse parti del corpo, senza lasciarle scampo.

Ieri, mercoledì 4 agosto, nella abitazione della donna al numero 16 di via 8 Marzo, alla periferia di Cuorgnè, Annita Roncaglione Minella era salita sul sottotetto, tradizionale «stravata» di campagna, per prendere il cassette dove riporre le patate.

Probabilmente ha smosso un vecchio materasso, buttato in un angolo, e accorgersi che all'interno vi avevano fatto il nido i calabroni. E' stato un attimo: gli insetti, disturbati, hanno assalito la pensionata, che - sapendo quanto fosse inutile ogni tentativo di difesa - si è subito allontanata.

Il veleno dei calabroni, però, ha avuto la meglio sulla sua fierezza. Ogni soccorso è stato vano e il medico legale non ha potuto far altro che constatare il decesso.

La donna, Annita Roncaglione Minella lascia due figli, Pier Franco e Margherita Franceschini. Sul luogo della tragedia sono subito arrivati i carabinieri della stazione cittadina. A distruggere il grosso favo, i pompieri, hanno poi pensato i vigili del fuoco volontari di Cuorgnè, coordinati da Walter Cresto. Il quale toglie ogni dubbio sulla natura dell'insetto: «Si tratta di vespe, e me qualcuno ha detto. Questi sono calabroni, e se questi le loro punture possono essere pericolose».

Soltanto nel maggio di quest'anno, un segnale d'allarme era stato lanciato dal professor Giovanni Ferraro, responsabile del Centro regionale studi sulle telecomunicazioni e sulla radiopropagazione di Montalbene, nel basso Canavese. Secondo lo studioso, il costante aumento della temperatura e la radioattività dell'incidente di Chernobyl avrebbe triplicato il pericolo velenifero in tutti gli insetti aculeati, come calabroni, vespe, api e mosche bovine.

Ma da qualche anno - sostiene Ferraro - si stanno ipotizzando nuovi insetti, simili a grosse vespe con l'ed-

derazione dal professor Ferraro. Nulla, però, è stato dimostrato. «Quando si parla di vespe grosse più del normale - dicono i vigili del fuoco - si tratta, solitamente, di calabroni. I quali, è risaputo, sono insetti aggressivi e molto pericolosi».

«Annita Roncaglione Minella era una donna davvero eccezionale e conosciuta in tutta la zona», ricorda un vicino di casa e conoscente, che l'età aveva certo privato di energie e voglia di lavorare.



Il grosso favo è poi rimosso da una squadra di vigili del fuoco. «Invitiamo tutti alla prudenza».

Annita Roncaglione Minella aveva 73 anni e viveva in questo casale dove ieri si era attaccata dai calabroni.

IL PARERE DELL'ESPERTO

«L'unica difesa è l'adrenulina»

E' una proteina l'arma che uccide. Una proteina che, se viene iniettata, si rivolge a una reazione micidiale, e solo una dose di adrenalina può annullare. Possono trascorrere pochi minuti, e anche prima del tracollo, il sintomo iniziale - spiega il dottor Gianni Cadario, responsabile del Centro di allergologia della Molinette - è sempre un prurito che si diffonde dal palmo delle mani e delle piante dei piedi, poi un'orticaria diffusa, sudore freddo, fino alla perdita di conoscenza. Ogni puntura scatena sempre una risposta biologica: «La differenza è che agli allergici può scatenare una per moriva, mentre chi non è allergico deve essere colpito più di una volta, perché la quantità di veleno faccia effetto».

Dottore, perché si muore? Qual è, esattamente, la reazione che si innesca? «Le proteine contenute nel veleno degli imenotteri vengono a contatto con determinate cellule del sistema immunitario. Lo choc anafilattico provoca arresto del circolo sanguigno, i tessuti ricevono più ossigeno e il cuore si ferma».

È possibile che si muoia?

«Negli Stati Uniti le punture degli insetti sono la terza causa di morte per choc anafilattico».

allergici a questo tipo di veleno? «Purtroppo no, finché si viene punti, o ci si rivolge a un medico come questo della Molinette per un test specifico». Parliamo di choc anafilattico: i rischi crescono o diminuiscono con l'età? «Crescono. Contrariamente a quanto accade per tutte le altre manifestazioni allergiche, che esplodono soprattutto fra i giovani, i rischi aumentano con l'età. Crescono. Contrariamente a quanto accade per tutte le altre manifestazioni allergiche, che esplodono soprattutto fra i giovani, i rischi aumentano con l'età».

Quante persone ogni anno in pronto soccorso per una puntura di ape, vespa o calabrone? E



Un nido di vespe impegnato in un'operazione di rimozione. In alto: un grosso favo di calabroni

rapidamente. «Evitare il rischio? Le api pungono solitamente le persone che trovano loro linee di volo. Vespe e calabroni colpiscono dove ci sono alimenti: carne e dolci, in particolare. In tutti i casi, bisogna evitare movimenti bruschi, stando possibilmente lontano da frutteti e vigna, e da fiori e frutti maturi».

Altri consigli? «Essenza odorosa e profumate, colorati vivaci attirano gli insetti. Meglio evitare lo spray per capelli, e non indossare abiti neri e sgargianti. Fanno i calabroni. Come pure il sudore dopo uno sforzo».

Come comportarsi, dopo una puntura?

«Chi è di essere allergico dovrebbe avere con sé l'iniezione di adrenalina. Chi non è allergico non deve spaventarsi: il consiglio è di andare in ospedale dove le punture sono più sicure, o se iniziano a manifestarsi i sintomi che ho descritto poco fa, allora al normale gonfiore e arrossamento, stenterà meno di 15 miliardi».

Regione, per 9 anni 2400 miliardi

L'appalto Global service al gruppo Ati

I fondi dall'Ue Piemonte

Sarà la cordata Ati, composta dalle società Petrol Company, Sica e Sui a gestire il Global Service della Regione Piemonte. Il gruppo è stato scelto cinque offerte tenendo conto del progetto tecnico, della proposta economica e quella dell'appalto durerà nove anni, complessivamente costerà meno di 63 miliardi. Ieri l'assessore Angelo Burzi ha comunicato alla giunta la decisione della commissione presieduta dall'ingegner Domenico Arcidiacono. Ora dovrà essere firmato il contratto e, dal 15 ottobre, l'incarico diventerà operativo.

Della vicenda Global Service si è parlato per tanti mesi. In consiglio regionale furono sollevate perplessità, in particolare dal verde Pasquale Cavalieri, sulla opportunità di procedere a un rapporto così complesso e lungo nel tempo. In seguito a un esposto intervenne anche la magistratura: il pubblico ministero Antonio Patrono, rilevando l'inesistenza di responsabilità penali, chiese l'archiviazione, che il giudice per le indagini preliminari accordò.

«Noi siamo sempre stato convinti della bontà della scelta per motivi di efficienza, innovazione, non solo di salvaguardia del patrimonio e di risparmio. E' una filosofia nuova che, tra l'altro consente di ridurre le difficoltà poste dalle normative».

Il gruppo appaltante dovrà assicurare tutto quanto riguarda la progettazione, la manutenzione e la gestione degli impianti per energia, luce, riscaldamento. L'attenzione è rivolta maggiormente a prevenire il degrado degli impianti, che a interventi di ristrutturazione. Non ci saranno più gare a ripetizione, e parcellizzate. Ati penserà a ogni cosa. Di più. Spiega l'ingegner Arcidiacono: «Il palazzo di piazza Castello che ospita la giunta dovrà essere a norma, e si coglierà l'occasione per adottare i più moderni sistemi multimediali. Luce e calore saranno regolati in base alla presenza delle persone, da sole. I video e le lampade si spengono automaticamente se gli uffici saranno vuoti, così la temperatura si abbasserà. I sistemi saranno sensibilmente abbattuti. Razionalità che dovranno essere fatte anche in altre sedi».

Quanto spendeva la Regione per il combustibile da riscaldamento (tra l'altro, già fornito dalla Petrol Company) prima del metodo Global Service? Secondo i tecnici dell'assessorato al Patrimonio, in base agli attuali regimi in nove anni l'ente avrebbe speso sui 16 miliardi, mentre il nuovo metodo stenterà meno di 15 miliardi.

allargano a tutte le province del Piemonte le possibilità di accedere ai fondi strutturali europei per il periodo 2000-2006. La giunta regionale, ieri, ha approvato la delibera riguardante le zone che inserite nell'«Obiettivo 2», riguardano oltre 2 milioni e mezzo di abitanti.

Saranno 2400 miliardi i finanziamenti pubblici destinati agli enti locali e alle piccole e medie imprese per investimenti mirati all'ammmodernamento tecnologico, alle infrastrutture e alla creazione di nuovi posti di lavoro in considerazione del declino industriale e rurale. Per l'«Obiettivo 1» i contributi erano stati limitati alle zone di Torino, alla Valle Scrivia e al Verbano-Cusio-Ossola.

Per il 2000-2006, spiegano il presidente della giunta Enzo Ghigo, e l'assessore Gilberto Pichetto, «non riusciti ad assicurare un buon equilibrio tra aree rurali e industriali, i 2400 miliardi di investimenti pubblici potranno attivare investimenti per 7 miliardi, è importante - aggiungere - rilevare che la popolazione residente nelle zone interessate è di 2,5 milioni di persone».

Nel nuovo Obiettivo sono stati inseriti 158 comuni della provincia di Torino (sono stati proposti i quartieri Vallette, San Salvo, Barriera Milano e San Paolo, i Comuni di Avigliana, Ivrea, Villar Perosa, i Comuni di Pont Saint Martin) 87 di Alessandria (sistemi di Cerrina Monferrato, Gavi, Acqui Terme, Ovada, Comuni alessandrini), 56 di Asti (sistemi di Nizza, Canelli e Comuni astigiani dei sistemi di Acqui, Cortemilia, Cairo Montenotte, Cerrina Monferrato), 7 di Cuneo (sistemi di Valle Sesia, Cuneo), 73 di Cuneo (sistemi di Cortemilia, Ceva, Saluzzo e Verzuolo, Comuni cuneesi dei sistemi di Cairo Montenotte e Canelli), del Verbanico-Cusio-Ossola (sistemi di Cannobio, Crodo, Domodossola e San Maria Maggiore), 25 di Vercelli (sistema di Vercelli Sesia).

Lo «scandalo industriale» già inserito nella precedente programmazione godranno di un programma transitorio di «Phasing out», a riguardano i sistemi di Rivarolo Canavese, Cirié, Pinerolo, Bardonecchia, Carmagnola, Chieri, Novi Ligure, Tortona, le zone di Costigliole d'Asti, del Basso Monferrato, la Valle Cervo, le vallate delle Alpi Marittime e Monregalesi, il Cusio e il Verbanico. Infine la Regione stanzerà ulteriori miliardi di risorse proprie per sostenere un programma parallelo che durerà uguale a quello dei fondi strutturali ai quali si affianca.

Marvin... e le tue foto

Prova la qualità di Marvin. Per un prezzo speciale, ottieni uno sconto del 30%.

Grande Marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

Una lettrice ci scrive: «Chiedo un po' di spazio per fare sapere la realtà in cui ci sono i loculi 7 ampliazione gruppo 27 al cimitero monumentale di Torino...».

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo studenti che frequentano la Biblioteca Civica "D. Bonhoeffer" di corso Corsica, 55 e vorremmo che qualcuno si adoperasse per farla aprire anche al mattino. Questa biblioteca risulta tre volte con maggiore in città. Un orario di apertura pieno (mattino e pomeriggio) sarebbe utile per un'ampia fascia di utenti reali ed anche potenziali. Dal momento che quasi tutti ora non vengono inevitabilmente esclusi».

Un lettore ci scrive: «Percorro la tangenziale di Torino all'altezza di Moncalieri poco prima delle 4 del mattino diretto verso il centro città alla velocità di 110 km/ora e ovviamente le poche macchine presenti a quell'ora mi superavano

Specchio dei tempi

«Da dieci anni piove sui loculi del Monumentale» - «Perché non aprire al mattino delle biblioteche più affollate?» - «Un limite di velocità che nessuno s'aspetta» - «Divieto disegnato intorno all'auto»

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo studenti che frequentano la Biblioteca Civica "D. Bonhoeffer" di corso Corsica, 55 e vorremmo che qualcuno si adoperasse per farla aprire anche al mattino. Questa biblioteca risulta tre volte con maggiore in città. Un orario di apertura pieno (mattino e pomeriggio) sarebbe utile per un'ampia fascia di utenti reali ed anche potenziali. Dal momento che quasi tutti ora non vengono inevitabilmente esclusi».

Un lettore ci scrive: «Percorro la tangenziale di Torino all'altezza di Moncalieri poco prima delle 4 del mattino diretto verso il centro città alla velocità di 110 km/ora e ovviamente le poche macchine presenti a quell'ora mi superavano

operai avevano disegnato sul suolo stradale un parcheggio riservato agli invalidi, con relativo cartello, proprio a cavallo tra la mia auto e l'auto parcheggiata dietro la mia. Qualche ora più tardi un solerte vigile, che vedeva la nostra auto parcheggiata all'interno delle strisce gialle si precipitò a "compiere il suo dovere" facendo portar via la mia auto da un carrozzone, questo nonostante il padrone dell'auto posteggiata dietro la mia (anche lui multato) ed un "complice" di persone facessero notare al vigile che la striscia che delimitava il parcheggio erano ancora fresche e che addirittura si interrompevano nel punto in cui era posteggiata la mia auto. Segno evidente che l'auto era stata lasciata prima dell'istituzione del divieto».

Un lettore ci scrive: «E' possibile ricevere una multa di 200.000 lire senza aver minimamente trasgredito il Codice della strada? La mattina del 12 luglio posteggiavo la mia auto in via Cibrario all'altezza del 97 come tutte le mattine da dieci anni a questa parte. Durante la pausa pranzo mi accorgevo che spariva e chiedevo spiegazioni ad alcuni conoscenti. Ecco l'accaduto: durante la mattinata alcuni



Tragedia all'alba alla Sipav di Vinovo: il giovane sarebbe partito per le vacanze dopo poche ore

Precipita mentre ripara un macchinario

Aveva 26 anni, è la terza vittima del lavoro in dieci giorni

Massimiliano Peggio

È morto a 26 anni, inghiottito da un macchinario per la lavorazione del truciolo. La tragedia è avvenuta ieri all'alba: uno dei capannoni della Sipav di Candiolino 34, a Vinovo. Marco Cinnella, di Torino, era il capo turno e toccava a lui controllare gli impianti che si sarebbero dovuti fermare in mattinata, per la pausa estiva. Le ultime ore di lavoro, poi in vacanza con la fidanzata, nipote titolari e anche lei dipendente dell'azienda dove Marco lavorava ormai da sette anni.

Con quello ieri il numero delle vittime di infortuni sul lavoro è salito a tre in soli 12 giorni. Prima il camionista Sergio Fiora, 68 anni, schiacciato da una ruota nella discarica dell'Amiat di Germagnano; poi il muratore Emilio Lusua, 55 anni, morto il 1° luglio in un cantiere di Druento mentre stava lavorando alla rimozione di un tetto di amianto della ditta «Piana srl». Infine l'orribile incidente avvenuto ieri a Vinovo. Senza contare l'operaio marocchino rimasto ferito per lo scoppio di un residuo bellico in via Giolitti e il diciottenne di Chivasso finito all'ospedale per aver ricevuto un secchio di calce in testa. Due infortuni che avrebbero anche potuto trasformarsi in tragedia.

Da un punto di vista professionale Marco era cresciuto molto in questi ultimi mesi - ricorda con gli occhi lucidi - segnati dal pianto Valeria Giorda, una dei titolari della Sipav - gli volevamo bene, perché davvero un bravo ragazzo. Ma perché Marco Cinnella è morto in quell'imbuto di ferro, dove finisce il truciolo per poi essere pressato in pannelli? «La macchina è bloccata, non funzionava bene, così Marco aveva chiesto aiuto all'elettricista che si occupa della manutenzione degli impianti», spiega Enrico Bonara, titolare della ditta insieme alla moglie.

L'elettricista si è messo a cercare il guasto nel pannello comandi, la macchina era ferma e la produzione temporaneamente interrotta, mentre il giovane operaio saliva su due rampe di scale e raggiungeva la cima del macchinario: un mastodonte di ferro grande come un capanno, in funzione a ciclo continuo. Si è avvicinato ad un'apertura, piuttosto stretta, che si immette nella tramoggia, quella specie di imbuto in cui scivola il truciolo. E forse si è spinto ol-

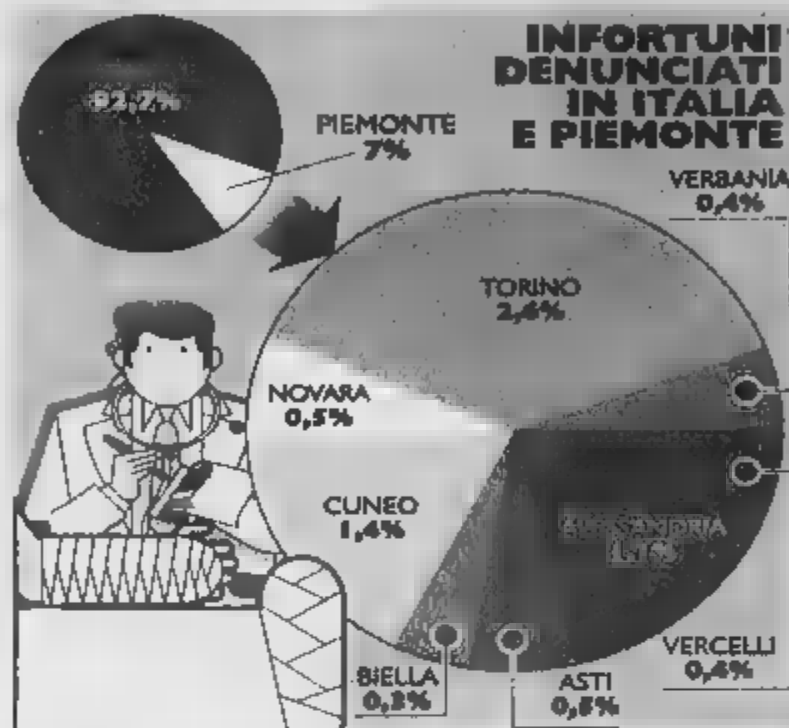
tre, al di là del limite di sicurezza. «Non aveva alcun motivo di salire fin lassù, il guasto non era lì», ripete Enrico Bonara, che è anche responsabile per la sicurezza in azienda. Eppure Marco è salito: ha cercato di capire per quale motivo la macchina che lui stesso fino all'ultimo bullone voleva

proprio saperne funzionare.

L'elettricista ha riparato il quadro comandi, nel capannone è risuonata la sirena che annuncia l'avvio degli ingranaggi e il motore mastodonte è ripartito. Sul momento nessuno si è accorto che Marco era ancora lì, in cima alla tramoggia. Ha perso l'equilibrio per

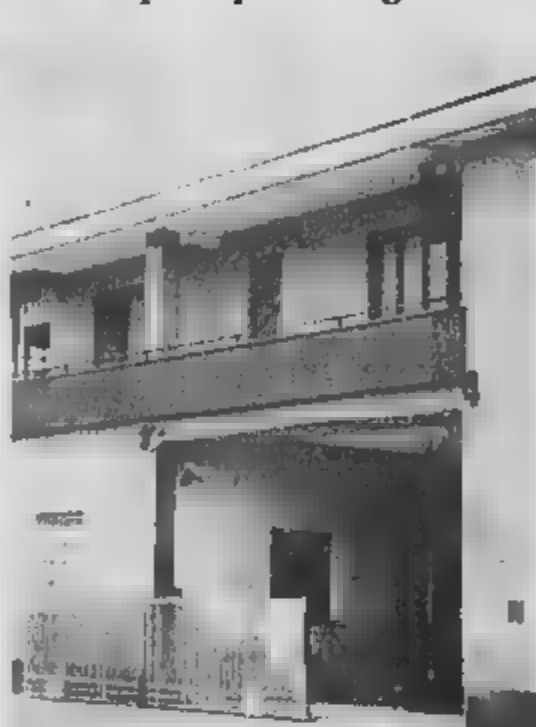
la violenta vibrazione che ha scosso l'intera struttura ed è caduto sulla lama che servono a frantumare i grumi di truciolo. Qualcuno ha subito schiacciato il bottone di emergenza, qualcun altro ha dato l'allarme al 112 ai vigili del fuoco. Ma è stato tutto inutile. I vigili del fuoco di Vinovo hanno poi

trovato il corpo del giovane da una botola di servizio. Sulla morte Marco Cinnella è stata subito aperta un'inchiesta penale e le indagini sono state affidate ai carabinieri e ai vigili dell'Ast 8. Il pm Laura Panelli ha disposto per oggi l'autopsia e ha messo in sequestro il mastodonte di ferro.



La tragedia è avvenuta alla 4 di notte, e si titolari dell'azienda appare inespugnabile. Nella foto piccola il sindacalista della Cisl Tom

Era capoturno addetto al controllo degli impianti che dovevano fermarsi per la pausa di agosto



«Abbiamo ottime leggi Basterebbe applicarle»

Giorgio Barletto

«Sulla carta abbiamo delle ottime leggi per prevenire gli infortuni sul lavoro, come l'esempio la legge 95. Ma poi quando si tratta di applicarle incontriamo problemi. E alla fine il risultato degli incidenti non accenna a diminuire. L'amara constatazione è del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre in prima linea in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Negli ultimi giorni sulla sua scrivania sono arrivati i rapporti di polizia e carabinieri sugli infortuni mortali che si sono succeduti nell'area torinese e puntualmente, in ogni caso, stanno venendo a galla precise responsabilità penali. Misure inadeguate, procedure aggirate, controlli rimasti solo sulla carta. Fino a quando qualcuno ci rimette la pelle.

Quali sono le cause dei continui infortuni sul lavoro? Io definisco le vittime di questi incidenti dei «morti d'appalto», perché spesso dietro a queste tragedie umane ci sono lavoratori strappati alla concorrenza dei prezzi al ribasso. E natural-

mente per risparmiare sui costi e rientrare nei preventivi i primi tagli che vengono fatti sono quelli alla sicurezza, soprattutto nel settore dell'edilizia.

E per questo fenomeno esistono leggi adeguate?

«Al contrario, dopo decenni di ritardo verso la metà degli anni '90 l'Italia ha recepito alcune direttive comunitarie e si è dotata di un sistema legislativo molto avanzato. Di solito è applicato solo a metà. E soprattutto ci sono pochi controlli da parte della pubblica amministrazione».

Quindi, anche in questo caso, deve supplire la magi-

struttura... I dati più recenti forniti dall'Inail stanno dimostrando una recrudescenza degli infortuni

«Può sembrare antipatico dirlo, ma se non ci fossero di mezzo la responsabilità penale e il conseguente intervento della Procura della Repubblica, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro si farebbe un bel nulla. Per questo motivo qualche anno fa sono entrati in aperta polemica con l'allora ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, che voleva depenalizzare le violazioni del decreto legislativo 494, la cosiddetta legge cantieri».

E' un'ipotesi ormai lontana? «Macché, proposte di questo genere continuano a circolare

in Parlamento e a quanto pare stanno anche facendo slittare la modifica al testo del decreto legislativo, prevista per il prossimo 20 agosto. Con tutta probabilità ci sono forti resistenze da parte delle grandi imprese di costruzioni pubbliche e private, che in questa legge vedono un ostacolo alla possibilità di subappaltare i lavori».

Intanto nei cantieri e nelle fabbriche si continua a morire...

«Purtroppo stiamo registrando una recrudescenza degli infortuni sul lavoro. Sono in possesso di dati molto recenti che mi ha fornito l'Inail, dai quali risulta che solo nel 1998 edizio in Piemonte nei primi quattro mesi ci sono stati 1268 incidenti, 473 quali in provincia di Torino. Sono le cifre del primo quadrimestre del '98, eppure la legge 494 ormai dovrebbe essere completamente in vigore. Lo scorso anno in Piemonte abbiamo avuto 13 incidenti mortali, dei quali 5 in provincia di Torino, e la regione è scivolata in fondo agli indici di mortalità sul lavoro».

La legge 626 è dunque insufficiente?

«No. E' un problema di cultura. Occorre sensibilizzare il mondo associativo affinché predisponga sistemi di sicurezza adeguati. Purtroppo mentalità è quella che è. Che cosa intendete fare ora? «Noi continueremo nel progetto. Purtroppo però ci scontriamo con una realtà diversa. Ora sono i referendum contro di noi. [s. buc.]

Si è spento a 73 anni: allievo di Morelli, vantava tra le sue opere più conosciute il progetto del «Delle Alpi»

Addio a Rutter, architetto del futuro

Un anticipatore che non amava seguire le mode

Mercoledì nella sua abitazione di via Viotti è morto l'architetto Sergio Rutter. Ieri la notizia, a funerali avvenuti come lui disse.

Non gli piaceva la ribalta ma non disdegnava la polemica e chiamato in causa la difesa di una sua idea di architettura che poteva anche suscitare scandalo per l'arditezza del linguaggio spesso anticipatore o comunque fuori dalle righe dell'accademismo e delle mode correnti. Dire che Rutter va collocato tra la dottrina o poco meno di professionisti che in Italia nella seconda metà del secolo hanno lasciato un'impronta nella storia dell'architettura, è riconoscergli il ruolo che gli spetta di diritto.

Alle spalle un curriculum denso di concorsi, realizzazioni, si, feliche e geniali: un lungo cammino percorso in autonomia dopo i precoci inizi a fianco di Domenico Morelli che considerava un maestro. Di Morelli diventa

contitolare dello studio nel '54 appena tre anni dopo la laurea e lui, Levi Montalcini e Bardelli vince nel '61 il concorso per la delle facoltà umanistiche di via S. Ottavio. Nel '63 apre studio in via Viotti dove sviluppa la ricerca per l'utilizzo integrato di tutti gli strumenti connessi alla professione di architetto. E' tra i primi a percepire il tramonto dell'era del tecnografo intuendo che lo studio dell'architetto deve svalersi professionalità diverse e soprattutto risorse di quello strumento nuovo che è il computer, adottato fin dagli inizi degli anni Settanta. Trasferisce quindi lo studio in via Sacchi associando gli architetti Elena di Rovasenda, Mauro Garavoglia e l'ingegner Antonio da La Pierre.

Nel frattempo continua le progettazioni di case d'abitazione, uffici, complessi residenziali. Di recente un «caso» dibattuto e vari livelli il «Cubo nero» di via Bri-

Elegante e discreto non rifuggiva dalle vivaci polemiche. Fu tra i primissimi a usare il computer intuendo il tramonto dell'era del tecnografo



Sergio Rutter davanti al padiglione «Delle Alpi»

l'architettura di Rutter e che ritroviamo nella progettazione dello stadio «Delle Alpi» le cui soluzioni tecniche magistrali, tendono soprattutto ad attenuare il forte impatto che una struttura del genere avrebbe in un contesto come quello della Continassa. Sono soltanto alcune citazioni colte tra le numerosissime progettazioni in Italia e all'estero: dalla lontana realizzazione dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima (e di quest'anno), ossia gli uffici della Finiseca Iniziative ad Acosta. Nato a Torino da genitori russo-austriaci Sergio Rutter aveva 73 anni.

ter spensata» in funzione del rapporto con l'ambiente e il contesto sociale, in un certo senso ecologico che troviamo realizzata per esempio nel complesso terrazzato di Andora così straordinariamente adattato nell'ansa collinare e con i tetti a prato. E' questa la cifra che distingue

ne citazioni colte tra le numerosissime progettazioni in Italia e all'estero: dalla lontana realizzazione dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima (e di quest'anno), ossia gli uffici della Finiseca Iniziative ad Acosta. Nato a Torino da genitori russo-austriaci Sergio Rutter aveva 73 anni. [p. p.b.]

WIND

TELEFONI a partire da **€ 199.000**

STIEVANI SpA

Tel. 011.378564

Beverly Hills

Tel. 011 93 52 43-08.71.03

Sandrà - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 7 orchestra spettacolo **GIORGIO VILLI**

DOMENICA 8 solo alla sera, ore 21 orchestra **FIORINA LELLI** Ore 21 solo bello e consumazione € 15.000, Dime omaggio.

una grande per divertirsi. Orchestra spettacolo **VANNA ISAIA**

A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole € 25.000. Si prega di prenotare.

SABATO 14 una grande orchestra spettacolo **DINA MANFRED**

Nel giardino estivo si bella latino-caribico.

Per prenotazioni tel. 011 936243 - 011 98.71.03 - 0338 8275329

Una pattuglia di carabinieri interviene e arresta due nigeriani per resistenza

Gira un video amatoriale: aggredita

Turista a Porta Palazzo

Angelo Candi

Torino città turistica? Quanto è successo l'altra sera a Porta Palazzo induce a pensare che questo aggettivo è davvero sprecato. E questo è un anno del Giubileo e della nuova Ostensione della Sindone, a sette dalla Olimpiade bianca. Perché pare assurdo che una turista possa essere aggredita solo per essersi permessa di riprendere, con una telecamera, un banchetto nigeriano a Porta Palazzo. Due extracomunitari sono stati arrestati dai carabinieri, che in un primo tempo hanno contestato loro l'esterrefazione. Ma successivamente, in Procura, il reato è stato derubricato in esercizio arbitrario delle proprie ragioni. I responsabili resteranno comunque in carcere perché, al momento delle manette, hanno aggredito i carabinieri che li stavano arrestando.

È successo in piazza Repubblica, sul lato ovest, quello verso via Cigna. Qui, le 19 dell'altro giorno, si ferma un camper con targa siciliana: a bordo tre ragazzi di Siracusa, in transito nella nostra città e in Francia per una vacanza. Il banchetto Cinzia V., 21 anni, che subirà l'aggressione, si mischia - ha raccontato - stavano cercando sportello bancomat ed hanno visto quello dell'Istituto San Paolo, l'angolo fra la piazza ed il corso. Hanno quindi parcheggiato, sono scesi e sono andati a compiere l'operazione. Io rimasta a bordo del camper, ed ho visto un assembramento di persone di colore, intorno ad un banchetto. Mi è parsa una curiosità, testimonianza della Torino multietnica, ho preso la telecamera ed ho filmato brevemente quanto stava accadendo. Sulle prime non è successo niente, poi si sono avvicinati due nigeriani, un uomo ed una donna, che mi hanno ingiunto di fermare la videocassetta.

La ragazza, di fronte ad una richiesta di cui non capisco le

ragioni, oppone un rifiuto: «Ho spiegato che non intendevo certo filmare proprio loro, che si trattava di una ripresa di insieme e che non avrei mai consegnato quel video. Hanno reagito con violenza, strappandomi dal volto gli occhiali da vista, e riprendendomi subito dopo che me li avrebbero consegnati solo in cambio di quella cassetta. Mi sono sentita aggredita, ed ho cominciato ad urlare. Per fortuna stava transitando una pattuglia dei carabinieri».

I militari intervengono e fermano i due nigeriani che, nel tentativo di sfuggire alla cattura, percuotono gli uomini in divisa. Solo a fatica la coppia è bloccata e portata alle Stesse destinazioni anche per gli occupanti del camper, che formalizzano il loro racconto.

Ma in Procura il magistrato ridimensiona l'accaduto «Non volevano essere ripresi e hanno reagito»

Per i carabinieri c'è un tentativo di estorsione (la violenza usata nell'appropriarsi degli occhiali della ragazza è volta ad ottenere l'ingiusto profitto dell'acquisizione di una videocassetta altrui), oltre alla resistenza a pubblico ufficiale.



L'aggressione è avvenuta al Bancomat, nei pressi dello sportello del San Paolo. La ragazza era a bordo di un camper con altri due amici che si sono fermati in quel punto del Balon per prelevare dei soldi al bancomat.

Ma, in Procura, il pm la pensa diversamente. Conferma la resistenza, ma derubrica l'altro all'esercizio arbitra-

rio. I due nigeriani, secondo il magistrato, stavano esercitando un loro diritto (quello di non essere ripresi contro la loro volontà) ma hanno usato modi arbitrari per esercitarlo.

Il provvedimento, che colpisce anche emittenti nazionali, preso per motivi del parere sanitario

Il Comune di Moncalieri spoglia otto radio

Ordinata la sospensione, impianti da disattivare in 15 giorni

MONCALIERI

Anche Moncalieri dichiara guerra ai ripetitori delle radio private, arroccati sui tralicci piazzati in collina, in cima al Colle della Madonna. L'amministrazione comunale ha firmato una nuova ordinanza che ridimensiona i piccoli e grandi stazioni: in otto di queste ordinanze si parla di «sospensione per parere sanitario; in una, di riduzione della potenza dei segnali di trasmissione». Risultato: nel giro di una quindicina di giorni di una quindicina di giorni

Montecarlo, Denjay, Dimensione Suono, Centro 95 Prima rete, Radicale, Proposta, Energy, potrebbero essere muti.

fronti delle radio che possiedono ripetitori nel nostro territorio», dice l'assessore all'ambiente Generina Bauducco. I provvedimenti sono stati adottati in seguito agli accertamenti dell'Arpa, su cui si è basata la prima ordinanza. Raffaele Guarinello, il rilevamento sono stati eseguiti a maggio: dalla elaborazione dei dati è emerso che emittenti superano i limiti consentiti alla legge.

Risultati che hanno fatto esplodere l'ennesima protesta contro il fenomeno dell'elettrosmog: una battaglia che dura ormai da parecchi anni, tra le emittenti, i residenti e i sindacati della collina. Storia di ricorsi e controcorsi, al Tar e al consiglio di Stato.

Il provvedimento del Comune di Moncalieri riguarda le più importanti radio private nazionali, oltre alle locali Centro 95, Prima rete, Proposta e Energy (Rtl Torino). Tutte queste emittenti non avrebbero il parere sanitario necessario per ottenere l'autorizzazione Regionale. Una sola ordinanza, notificata ai responsabili di radio Manila, riguarda la riduzione della potenza del segnale emesso dai ripetitori.

Per tutte le altre vale lo stesso obbligo: disattivare gli impianti entro quindici giorni. «Di più non possiamo fare in momento: il problema è complesso e deve essere valutato in modo collegiale, tra più enti e istituzioni», aggiunge l'assessore Bauducco. In calendario c'è già un appuntamento, fissato per lunedì prossimo all'assessorato regionale per l'ambiente. Parteciperanno i tre comuni che si dividono i confini della collina: Torino, Moncalieri e Pecetto. Inoltre sono presenti i tecnici dell'Arpa e dell'Asl, in concreto stiamo cercando di capire come affrontare la questione, anche perché le radio private, ovviamente, reagiranno subito alle nostre ordinanze», afferma Generina Bauducco.

Altri ricorsi quindi, e altre battaglie legali. E in collina resta la selva di ripetitori, che sovrastano il parco giochi chiuso in settimana per colpa dell'elettrosmog. E dire che il punto di rilevamento dei picchi di emissione, si trova proprio vicino alla giostrina dei bambini. Ormai deserta. (m. pag.)

Due il processo

Traffico di minorenne

ROMA

Immigrazione clandestina di minorenne romeni. È reato che si sta diffondendo in questi ultimi tempi. I casi di bionde quattordicenni la frontiera per approdare a locali e nei ritrovi dei Paesi Occidentali si fanno più numerosi. Varie inchieste sono sul tavolo pm Teresa Bonaventura che ha chiesto già alcuni rinvii a giudizio. Gli ultimi in ordine di tempo sono quelli di Nica Petru, 29 anni, romeno e Giosuè Ragusa, 22. Sono stati arrestati tutti a due i primi di luglio a Bardonecchia. Poi Ragusa è stato scarcerato dal tribunale della libertà su richiesta dei difensori Renato Guarnaldo e Maria Grazia Silquini. «Le ho incontrate in un autogrill sull'autostrada dalle parti di Milano e abbiamo offerto loro un passaggio. Ci hanno detto che erano dirette in Belgio per lavoro» e i due fessi i due indagati. Diversa versione delle ragazze che hanno raccontato al pm: «Eravamo in vacanza in Ungheria e delle persone ci hanno spiegato che c'era possibilità di guadagnare bene in Belgio. Come accompagnatrici, intrattenitrici di clienti in locali un po' particolari. Ci hanno convinto e siamo partite. Alla frontiera con l'Austria abbiamo trovato i due, Petru e Ragusa, che ci attendevano».

In auto il quartetto ha attraversato il Nord Italia. A Bardonecchia hanno però attirato l'attenzione dei doganieri. Un controllo un po' accurato ha fatto scoprire che le ragazze viaggiavano con passaporti falsi dai quali risultavano maggiori (quelli veri erano nascosti sotto il tappetino della vettura). L'ipotesi dell'accusa è che le due quattordicenni destinate alla prostituzione. Come nel delle quattro ragazze anch'esse quattordicenni, fermate sempre a Bardonecchia. Mercedes non molto tempo prima: erano state convinte da amici che in Italia o in Belgio avrebbero trovato certamente un lavoro. Ma per strada si erano rese conto che l'unico lavoro che le aspettava era il marciapiede.

Il Nord Italia. A Bardonecchia hanno però attirato l'attenzione dei doganieri. Un controllo un po' accurato ha fatto scoprire che le ragazze viaggiavano con passaporti falsi dai quali risultavano maggiori (quelli veri erano nascosti sotto il tappetino della vettura).

L'ipotesi dell'accusa è che le due quattordicenni destinate alla prostituzione. Come nel delle quattro ragazze anch'esse quattordicenni, fermate sempre a Bardonecchia. Mercedes non molto tempo prima: erano state convinte da amici che in Italia o in Belgio avrebbero trovato certamente un lavoro. Ma per strada si erano rese conto che l'unico lavoro che le aspettava era il marciapiede.

PROVINCIA FLASH

Un contadino di Cuorgnà, Giovanni Bettina, 78 anni, è rimasto schiacciato sotto il motocultivatore con il quale tornava a casa. È successo ieri mattina, in località Sant'Anna di frazione Campora. L'uomo ha riportato ustioni e contusioni in diverse parti del corpo, è stato trasportato al Cio e un'elimburlanza del 118. Guarirà in una trentina di giorni.

Le auto d'epoca per la prima volta la Mostra della Ceramica di Castellamonte nel dell'appuntamento organizzato per domani, domenica, dal Club Ruote Storiche Canavese e dal bar Meeting di Stefania Carvello. Dalle 10 alle 15 le vecchie signore saranno esposte in piazza Zucca. Nel pomeriggio, giro per le vie cittadine delle strade della collina di Fila.

Il rituale dei paesi del centro etnologico di Amerigo Vigliani, viene riproposto oggi, sabato, dalle 17.30 alle 19.30 al centro «Albertoni» di Cascinette, nel dell'incontro «Andama cantar Martina: si esibiscono i cantori di Loranè, quelli di Sale, di Castelnuovo Nigra, il gruppo spontaneo del Coro Bajolese e l'ensemble strumentale Umbra Gaja, che presentano musiche e ballate dei paesi del Canavese. Il lato gastronomico è assicurato da Giovanna e Dina, ammassiere di Tavagnasco, e delle massai di Cascinette. L'appuntamento è parte del Festival della Via Francigena.

Nell'ambito delle manifestazioni di Suse di Sera alle 21 ci sarà una sfilata di moda acconciature in Palazzo di Città organizzata dai commercianti mentre alle 21.30 via Roma verranno proiettate diapositive su «La Natura in valles».

Una telefonata al centralino dei carabinieri ha avvisato, l'altra sera, che da un alloggio di via Belli 10 fuoriusciva un odore insopportabile: «Forse è accaduto qualcosa agli inquilini: da giorni non sono intervenuti i vigili del fuoco: ma una volta all'interno dell'appartamento hanno scoperto che i proprietari erano andati in vacanza, dimenticando nel frigorifero spinto alcuni sacchetti di carne».

Mercatone Uno

TI SERVE UN
FRIGORIFERO?
UNA LAVATRICE?

COMPRA IL

TELEVISORE

È molto semplice: grazie a questa nuova promozione acquistando 1 del televisori in offerta, usufruirete di un maxi sconto pari a 398.000 Lire sull'acquisto di un elettrodomestico a scelta tra i 5 proposti. In pratica, aggiungendo solo 1.000 Lire riceverete anche un bellissimo elettrodomestico! Quindi, un televisore + un elettrodomestico a scelta al solo prezzo del televisore + 1.000 Lire.

COMPRI
OGGI
PAGHI
NEL
2000!

APERTI TUTTE LE DOMENICHE
MAPPANO DI CASELLE (TO)

Via Cottolengo, Nuovo

1425

Orario: da Martedì a Domenica 9.00/13.30 - 13.00/18.30 - 19.00/23.30/14.10

BRANDIZZO

Tel. 011/ 111111

NEGRINELLI

CENTRO

TIM

Per tutti
L'AMORE DI
MIRIAM MATILDE
Pzzale 11, Aosta, 21

Per tutti
L'AMORE DI
MIRIAM MATILDE
Pzzale 11, Aosta, 21

Per tutti
L'AMORE DI
MIRIAM MATILDE
Pzzale 11, Aosta, 21

TIM MENU.

E crei la tariffa che ti piace di più.



Fino ad oggi dovevi scegliere tra tariffe diverse, ognuna con un vantaggio diverso. Da oggi puoi scegliere e combinare i vantaggi, in un'unica formula che crei tu, secondo le tue esigenze.

Opzione
Tutti TIM
190

Opzione
Week-end
190

Opzione
Notte
190

Opzione
Provincia
280

Opzione
Sera
280

**Contratti Attivazione
Di Linea Telefonica**

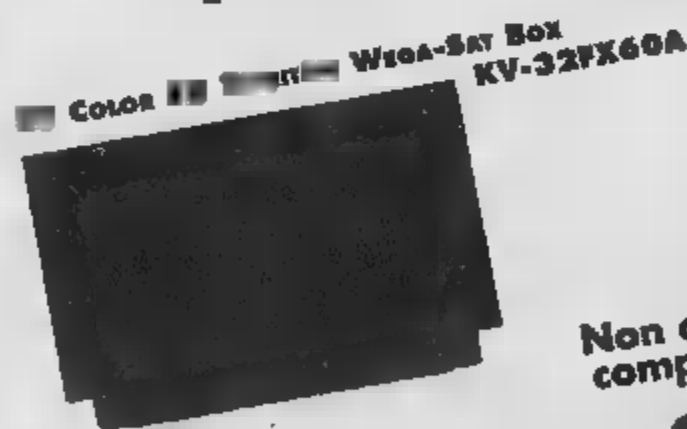
Tariffa unica per
tutte le altre chiamate

RICARICA SCHEDE TIM CARD

Assistenza Tecnica



Apri ti Alle Grandi Emozioni con SONY

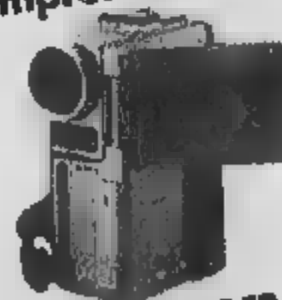


COLOR TV WEGA-SAT BOX
KV-32FX60A

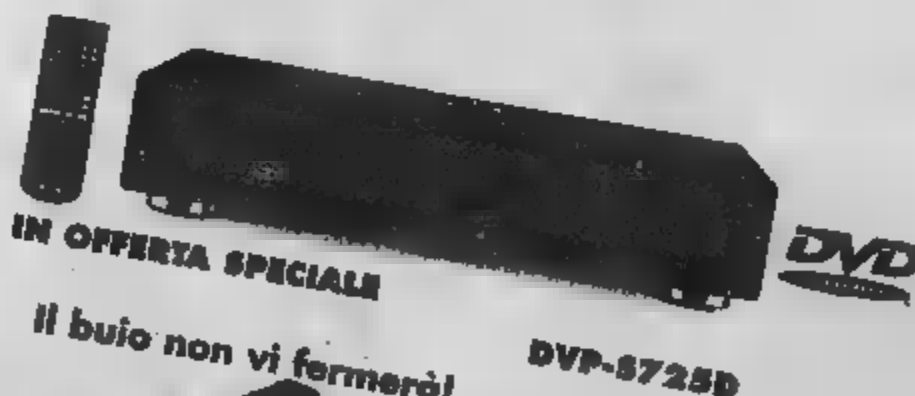


L'IMMAGINE IMMEDIATA
MYC-FD91

Non accettate
compromessi



Videocamera DCR-PC1
SONY



IN OFFERTA SPECIALE

Il buio non vi fermerà!

DVP-8725D



DV Digital
Video
Cassette

DCR-TRV5E

NEGRINELLI

Vi aspetta in

Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357

Forum tra i 12 maggiori studi professionali dei due Paesi per affidare le consulenze sul Traforo Italia e Francia pronte al maxi-appalto

Venti miliardi per il progetto, il bando entro fine mese

I primi rilievi tra 10 giorni

Pozzi (Rav): «Sono studi necessari alla quantificazione dei danni»



Il fumo all'imbocco del traforo del Monte Bianco durante il rogo del 24 marzo

COURMAYEUR

Il 17 agosto è la data fissata per l'inizio del programma di ripristino del Traforo del Monte Bianco, dopo il rogo del 24 marzo. La riapertura è prevista «come già detto in commissioni intergovernative, per l'autunno del 2000». La notizia arriva dall'ingegner Vincenzo Pozzi, vicedirettore generale del coordinamento tecnico Rav: «Dopo un periodo di confronto fra i tecnici delle commissioni concessionarie del Traforo italiana (rappresentata dall'ingegner Pozzi, ndr) e francese (il cui referente è l'ingegner La Pierre), per cercare di mettere a punto un programma di intervento, ci sono arrivati e qualcosa che diventerà operativo fra pochi giorni».

Il tecnico si riferisce alla riunione che si è svolta giovedì al Traforo: «venti ingegneri italiani e francesi, da cui è emersa la necessità di eseguire una serie di accertamenti sugli impianti e sulla struttura da affidare a studi di ingegneri italiani, francesi e svizzeri e da fare nel prossimo mese e mezzo. «Questi rilievi tecnici - precisa Pozzi - precedono la progettazione e direzione dei lavori per gli interventi di sistemazione del tunnel, di ripristino dei danni e di miglioramento delle condizioni di sicurezza, per i quali le due società concessionarie dovranno disporre un bando di gara che sarà reso pubblico a fine mese».

Il progetto finale, comunque, prevederà una campagna di indagini mirate sui materiali del tunnel. Perché dunque si rendono necessari degli studi preliminari? «Queste indagini - risponde l'ingegner Pozzi - servono anche a noi, per capire realmente l'entità dei danni che ha subito la struttura».

Per poter stabilire i fondi da mettere a disposizione? «Certo, ma anche per i rapporti con le assicurazioni che in questo momento svolgeranno un ruolo importante» per le assicurazioni - conclude Pozzi - che devono ipotizzare i risarcimenti, gli incendi e quindi devono cercare di quantificare i danni. (c. m.)

Stefano Serpi
COURMAYEUR

polemiche sulle colpe delle strage, che rimbalzavano da parte all'altra della frontiera, sono soltanto un ricordo.

Il futuro del Traforo del Monte Bianco, ora, passa da un tavolo dove due bandiere sono state unite nel nome della ricostruzione, lasciando da parte, anche per comune convenienza, i litigi di poco tempo fa. I migliori studi professionali di Italia e Francia, mercoledì, si sono riuniti a Courmayeur per designare chi fra essi dovrà assistere le due concessionarie nella gigantesca opera di rifacimento del tunnel e, prima ancora, nella preparazione delle gare di appalto miliardarie. La Società Traforo del Monte Bianco e la consociata francese Société Tunnel Mont Blanc hanno convocato attorno a un tavolo 6 rappresentanti di altrettanti studi ingegneristici italiani e 6 francesi.

Sono i 12 partecipanti alla



La riunione di due mesi fa tra i ministri dell'Italia e della Francia per discutere con i tecnici la ricostruzione del traforo del Monte Bianco dopo il rogo

gara per designare i «Consulenti per l'assistenza alla concessione». Entro lunedì ognuno di loro dovrà consegnare un'offerta per l'appalto. Alla fine della settimana prossima, si conosceranno già i nomi dei due studi professionali vincitori, che dovranno poi assistere le società concessionarie per gli aspetti legati al monitoraggio del tunnel e per i quesiti sollevati dalla commis-

sione intergovernativa. Ad esempio, l'eventuale eliminazione dei marciapiedi e la possibilità di fresare la galleria per aumentare la sezione utile. I due studi di consulenza dovranno anche verificare con le società tutte le procedure legate al di appalto europeo, che dovranno designare i progettisti, i direttori lavori e gli esecutori delle opere. Soltanto per la progetta-

zione, i costi saranno vicini ai 20 miliardi, mentre l'intero intervento di ricostruzione del tunnel del Monte Bianco costerà 350 miliardi. I bandi dovrebbero essere pronti dopo il 29 agosto.

Ieri, intanto, il sindaco di Courmayeur Romano Bielli è intervenuto sullo spinoso argomento del Tir. L'assenza del traffico pesante sta regolando aria pulita e tranquillità a turisti e residenti, ma il prezzo di ciò si misura in miliardi. «È chiaro che la gente sia soddisfatta di ritrovarsi in un ambiente salubre e non inquinato soprattutto dal traffico del Tir - ha detto Bielli - Courmayeur che vive sul tunnel del Monte Bianco da non può più rinunciare a questa via di collegamento internazionale. Un maggiore e miglior utilizzo del trasporto rotale è d'obbligo, nella realtà, almeno a medio termine, dove esserci la riapertura del tunnel al Tir, anche se è auspicabile una limitazione del passaggio».

la BUONA NOTIZIA

Una lunga colonna di mezzi militari all'alba si snoda sulla strada della Valtournenche. La meta è la cappella intitolata al Battaglione alpini sciatori Monte Cervino, al Breuil, dove è in programma il giuramento solenne di alleati ufficiali e alpini di leva. Ma in una stretta poco prima di Valtournenche il camion di testa si ferma per un guasto bloccando tutta la carovana. Non c'è possibilità di ripararlo sul posto, né i mezzi di soccorso stradale, arrivati da Châtillon, possono raggiungerlo. Il tempo passa e la colonna di camion si allunga sempre di più. Chi può evitare lo smacco ai militari? Faustino Maquignaz, impresario edile, guida e maestro di sci di Maso, arriva con la sua ruspa e in breve riesce a trainare via il camion. «Come possiamo sdebitarci?», gli domanda un ufficiale. «Nemmeno chiedere - è la risposta - Sono un alpino - fatto la naja trent'anni fa a Courmayeur». La solidarietà può essere ispirata anche dai ricordi.

Al rifugio Vigevano

Monte Rosa

Questa sera (21,30) a St-Vincent il concerto della vincitrice del Festival di Sanremo

Al Palais le magio vocali di Anna Oxa

In programma i brani del suo album «Senza pietà»

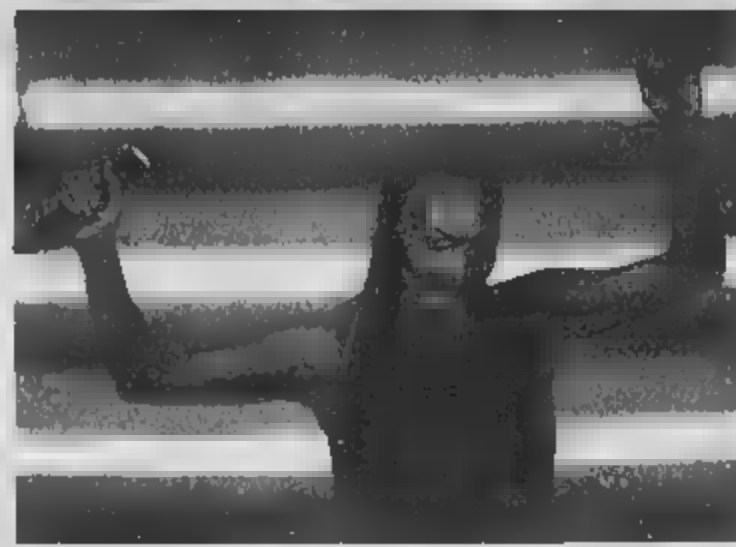
Alberto Bassolino
SAINT-VINCENT

La cantante Anna Oxa, vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo con la canzone «Senza pietà», sarà di questa sera alle 21,30, al Palais-Saint-Vincent.

Una carriera, quella dell'artista pugliese, fatta di alti e bassi, ma sempre ricca di soddisfazioni quando si è trattato di esibirsi sul palco del Festival di Sanremo. Le sue canzoni hanno mai lasciato indifferente il pubblico, sia per la versatilità che per la passione con cui ha interpretato i brani di vari autori.

Sanremo ha giocato un ruolo fondamentale nella carriera arrivando da lì i suoi più grandi successi: «Non scenderò dal 1984», «E' tutto un amore» del 1986, «Quando nasce un amore» del 1988 e «Ti lascerò», proposta nel 1989 in coppia con Fausto Leali e cantante vincitrice in quell'anno.

Anna Oxa proporrà le canzo-



Anna Oxa durante l'ultima Festival di Sanremo. Stasera sarà a Saint-Vincent

Domande a raffica per Vittorio Sgarbi

CERVINIA. Questa sera, alle 21, al Palatenda, si terrà un incontro con Vittorio Sgarbi, deputato al Parlamento, critico e storico dell'arte, di saggi, conduttore di trasmissioni televisive e polemista per eccellenza. La serata si intitolerà «Domande e risposte»; gli ammiratori di Sgarbi e i curiosi lo potranno interrogare sugli argomenti più disparati. Non c'è dubbio che si potrà assistere a una serata «frizzante». Di recente Sgarbi ha partecipato alla mostra di Michelangelo Casella curata dalla Regione al Centro St-Bénin, proponendo una apprezzabile lezione sull'attività del pittore. Come scrittore ha pubblicato i libri «Onorevoli Fantasma» (1994), «Poesie d'amore» (1995), «Lezioni private» (1995) e «Lezioni private 2» (1996). (a. b.)

APT MONTE BIANCO

PALAGHIACCIO DI COURMAYEUR

CENTRO SPORTIVO COURMAYEUR MONT BLANC

Mercoledì 11 agosto
ore 21,15

infoline

0165
844096

Comune di Courmayeur

Sempre più difficile la situazione all'ospedale di Aosta per la carenza di personale addetto all'assistenza dei malati

«Mancano settanta infermieri»

La Cgil: pagare di più non risolve il problema

Cristiana Marchesini

AOSTA

I problemi della sanità valdostana non vanno a vacanze. La carenza di infermieri sta rendendo difficile l'assistenza al malato all'ospedale regionale. Per permettere al personale in servizio di prendere ferie, all'inizio dell'estate si è ricorsi alla chiusura di una sala operatoria e alla riduzione del numero di posti letto in alcuni reparti. La situazione, a detta del personale, è «difficile» e «delle urgenze, che tutto le estati valdostane sono sempre numerose, l'arrivo dei turisti».

Ennio Centomo, della Cgil sanità, non usa mezzi termini: «Ci troviamo in uno stato di emergenza, lo stesso già dichiarato in altre regioni».

In modo più pacato la situazione di difficoltà è ammessa anche dal direttore generale dell'Usl, Pietro Bosso: «È inevitabile che la presenza di due soli infermieri per turno porti a un aumento della mole di lavoro per coloro che sono in servizio e che per l'utente ciò possa risolversi in una diminuzione della qualità del servizio. Tuttavia ci stiamo adoperando affinché ciò non avvenga, in parte con la mobilitazione di infermieri da un reparto all'altro in base alle esigenze, poi l'incattivazione di turni aggiuntivi del personale già in servizio».

Entro il 13 agosto gli infermieri dovranno rendere nota la propria disponibilità alla turnazione supplementare volontaria incentivata dall'amministrazione con 38 mila lire l'ora. La risoluzione del problema, tuttavia, sembra essere ben lontana: «In considerazione della mancanza di infermieri sul territorio - dice ancora Ennio Centomo - stimo che in circa settanta unità, è necessaria una programmazione per il futuro. L'incattivazione di ore aggiuntive può risolvere soltanto una situazione di emergenza ed è il giusto riconoscimento economico a una situazione di fatto in cui gli infermieri già garantiscono il lavoro eccedente e non vogliono sentirsi incentivati a fare di più».

«In realtà - aggiunge il sindacalista - il personale è molto stanco. E se da un lato ha sempre collaborato per non esasperare il problema e per assicurare comunque il servizio al cittadino, la situazione di tensione è tale da far prevedere una scarsa disponibilità a turni aggiuntivi volontari».

Per Centomo sarebbero preferibili poi altri disagi: «È facile pensare a un allungamento delle liste di attesa per i ricoveri urgenti, che in ogni reparto sarà proporzionale alla limitazione del lavoro».

Al termine dell'estate, la sala operatoria e le camere di degenza saranno riaperte? La continua mancanza di personale infermieristico non permette, secondo Centomo, di assicurarle.



Sopra, una corsa dell'ospedale. A fianco, Pietro Bosso, commissario dell'Usl e Franco Gasino, appartenente al Sindacato nazionale radiologi



Insoddisfatti

Le critiche dei sindacati al patto sulla reperibilità

AOSTA. Né soddisfatti, né rimborsati. Così si dimostrano i sindacati medici all'indomani dell'accordo con l'amministrazione regionale sulla reperibilità, che ha stabilito il raddoppio del gettone di presenza - spiega il direttore generale dell'Usl, Pietro Bosso - da 40 a 80 mila lire l'ora. La somma viene percepita in cambio di una disponibilità al pronto intervento per 12 ore consecutive. «Fine settimana l'impegno è distribuito su due giorni - spiega il chirurgo toracico Marco Ambrogio, segretario dell'Anao (Associazione nazionale aiuti o assistenti ospedalieri) - e le ore sono pagate come straordinario in pronta disponibilità, cioè poco. In pratica, un chirurgo che intervenga di notte per un paio di ore guadagna circa 30 mila lire nette. E' ovvio che nessun medico ha vantaggio in questo e che il servizio viene reso per rispetto dei pazienti e per fare un favore all'amministrazione».

Anche per il radiologo Franco Gasino, del sindacato nazionale radiologi, l'accordo raggiunto non è soddisfacente: «Auspiamo che si trovino nuovi fondi per remunerare adeguatamente il servizio, da considerarsi un favore prestato dalla classe medica, in questi ultimi tempi aggravato dalla mancata assicurazione per colpa grave da parte dell'ospedale, ciò che comporta chiamate continue per i consulenti». Secondo Ambrogio dell'Anao il gettone di presenza dovrebbe essere portato almeno a 150 mila lire l'ora. «E' importante che si investa sul personale, oltre che sui macchinari. Solo in questo modo si può evitare la «emorragia» personale che il tempo e anche oggi continua a interessare il nostro ospedale».



Il corridoio della parte dell'ospedale di Aosta ex Mauriziano ora ristrutturata. La situazione critica del personale rende difficile l'assistenza al paziente

«Sì» dell'Usl a Thiébat

Il commissario dell'Usl Pietro Bosso ha autorizzato il sindaco Aosta Pierluigi Thiébat a riprendere anticipatamente servizio a decorrere dal 1° agosto. Il sindaco ha annunciato due settimane fa al Consiglio comunale di aver deciso di rinunciare all'aspettativa e di riprendere servizio nel reparto di urologia. Ora la richiesta di Thiébat è stata accettata dal commissario Usl che ha firmato la delibera del rientro del sindaco in ospedale. Il medico prestato alla politica ha motivato la sua decisione professionale al Consiglio comunale «per aiutare i colleghi». Il reparto in difficoltà sta per la decisione di due medici di lasciare Aosta, per le ferie di altri. «Non rinunciassi all'aspettativa - ha spiegato il sindaco - non potrei essere reperibile, non sarei quindi utile quanto vorrei al reparto».

Nuovo sportello dell'istituto in via Gramsci

La Banca di Gressan apre anche ad Aosta

AOSTA

Nuovo sportello bancario in città. Il 4 agosto la Banca di Gressan e Saint-Christophe in via Gramsci 24, sotto i portici del palazzo Augusta Praetoria. Responsabile sarà Myriam Fora. «Il miglioramento dei servizi - 1300 soci e alla clientela, oltre che un incremento di entrambe le realtà - sono i traguardi prioritari che intendiamo raggiungere» - il direttore Loris Chabod - puntando sulla competitività dell'offerta della banca».

In questo settore, Gressan è stato il primo comune valdostano in cui è stata costituita una cassa rurale, il 4 gennaio 1982. «Con la nuova legge bancaria '94 - aggiunge Chabod - siamo diventati Banca di Credito Cooperativo. Nell'ottobre '96 c'è poi stata la fusione con il Credito cooperativo di Saint-Christophe, che aveva aperto lo sportello nel '91».

Un'operazione che spiega il direttore, «si è rivelata vincente, in un'ottica di economia di



La responsabile Myriam Fora

scala e di migliore organizzazione. Lo sportello di Aosta si aggiunge agli attuali di Gressan, Charvensod, Cogné e Pila dove funziona il recapito automatico. «Potrebbe essere imminente la realizzazione di un altro progetto ambizioso e di grande efficacia per la nostra clientela. Sono in corso i contatti, annuncia Loris Chabod. (s.l.)

I Comuni dovranno monitorare e schedare le fonti di inquinamento acustico

Una mappa contro i rumori molesti

I dati saranno utilizzati anche per i Piani regolatori

AOSTA

Rumore monitorato e schedato. Questo progetto preventivo, regolamentato dalla legge quadro nazionale del 1995 relativa alla tutela dell'ambiente esterno e abitativo dall'inquinamento acustico, verrà realizzato dai Comuni e sarà finalizzato all'accertamento delle fonti di rumore elevate. Luoghi in cui l'inquinamento acustico è tale da richiedere interventi adeguati per l'eliminazione totale o la protezione degli abitanti. Un programma che non sarà relativo a fenomeni di inquinamento acustico saltuario legato a qualche evento eccezionale, come può accadere l'estate con l'aumento del traffico stradale. La Regione leggerà, a breve, ai criteri per la zonizzazione acustica del territorio della Valle, dicono i tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, incaricata di monitorare le emissioni sonore per definire la mappa delle zone molto rumorose. La legge del 1995 ha già



La sede dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

stabilito i livelli di rumorosità, diurni e notturni, inserendoli in sei classi. Dalla classe 1, residenziale, dove i decibel diurni non devono superare la soglia dei 50 a i notturni quella dei 40, alla classe 6, zona industriale, in cui i decibel con-

co della zona abitata. I risultati di questo progetto di contenimento del rumore contribuiranno, in ogni caso, ad evitare che nella redazione dei Piani regolatori si accorpino zone in cui vengono prodotti livelli incompatibili di rumorosità. E giungono: «Il compito prioritario dell'Arpa - sarà di supporto, fase preliminare. Successivamente dovrà preoccuparsi di far rispettare i limiti previsti dal piano di zonizzazione».

Le barriere acustiche considerate «soluzione estrema», da sistemare in aree della città ad alta concentrazione di rumore. E' il caso dell'ospedale di viale Ginevra, contornato da un crocevia percorso da un traffico continuo e convulso. «Il problema acustico estivo - dice Rivolin - è temporaneo. La presenza di turisti, l'apertura di un numero maggiore di discoteche o di altre realtà di svago determinano una situazione rumorosa che cessa con il termine della stagione. E' il chiasmo conseguente ai cambiamenti di vita della gente. (s.l.)

LETTERE

AL DIRIGENTE

La bruttura di Aosta

Alla persona che, a più riprese, sul vostro giornale si è lamentata «del degrado dell'orribile murale che c'è alla porta di Aosta» quale cattivo biglietto da visita della città, vorrei consigliare di fare una visita al paese di Orgosolo in Sardegna la cui fama, oltre che per i rapimenti, è dovuta anche al muralismo. Un paese anonimo senza alcuna propensione al turismo è diventato meta di turisti proprio queste espressioni pittoriche che, oltre ad avere colorato e abbellito una cittadina grigia e trascurata, fanno riflettere il visitatore per le didascalie e le citazioni di uomini illustri: quadri di lotte sociali di contadini, operai, di cittadini che si ribellano allo sfruttamento e reclamano dignità e rispetto della loro cultura. Aosta dovrebbe essere tappezzata di «murali» che, rendendola più vivace, urlino la voglia di cittadini di riscatto dalla continua assistenza che mortifica e appiattisce il rischio imprenditoriale e le iniziative personali; da manifesti cromatografici che esprimano alle il desiderio

di un effettivo impegno per una Valle al turismo, che coinvolga e valorizzi ogni settore chiave, sia l'ispirazione di avere amministratori seri e preparati che abbiano ideali migliori del timore di perdere il «conquale cattivo biglietto da visita» politico. I cattivi biglietti da visita di Aosta e della Valle sono altri, piccole cose di cui siamo orgogliosi tutti responsabili: ex fabbricato di famosa impresa edile alla porta di Aosta in completo degrado, ex alberghi abbandonati e attorniti da erbeccie; cantieri in disordine, staccate di vecchie, reti di plastica rosse o verdi o arancioni che delimitano ovunque e qualunque area, vanche da bagno usate come abbeveratoi negli alpeggi; il cielo aperto, che inondano le strade asfaltate, erbeccie, detriti, orti e baracche in ogni angolo, pessime pavimentazioni stradali, ecc. E non dovremmo trascurare la cattiva immagine che diamo di noi - scandali più o meno pubblicizzati dai media quali: fontana surgelata, risanamento del bestiame, disastri sanitari e la più recente, i guasti per la coniazione europea non idonei. Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

PHARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chabod, in via Croce di Gola. Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalle chiamate su richiesta medica urgente). Dist. 7: Morone. Dist. 8-9: Chablais. Dist. 10: Brusson. Dist. 11-12-13: Donnas. Dist. 14: Isime.

NECROLOGIE

RINGRAZIAMENTI

A tutti coloro che hanno condiviso il nostro grande dolore per la scomparsa di Renzo Vigna, un grande di cuore, lucido e tenace. Aosta, 4 agosto 1999. Il suo figlio è mancato all'affetto dei suoi cari. Rosa Thea Creston Lazario. Profondamente addolorato lo annunciamo il marito Franco Creston con i figli Costantino e Michel con le loro famiglie; la mamma Tina Bello, Luciana e fratelli Claudio, Carla e Stefano con le rispettive famiglie; la sorella Anna Maria Creston e parenti tutti. Aosta, 4 agosto 1999.

STASERA AL CINEMA

MACCARTNEY: Tel. (011) 21.30. 21.30. GRANDI: Tel. (011) 749373. Adams. Or. 17.20. 22.15. 10.00. SANT'ANNA: Tel. (011) 307.40. Pech. Adams. Or. 20.22. 10.00. MONTAGNA: Tel. (011) 841209. Pech. Adams. Or. 17.20. 22.15. 12.00. LES BONNES: Tel. (011) 943473. 20.15. 10.00. ARCADE: Tel. (011) 425064. Bello va in città. (auditorium: 20.30). La vita è bella. (auditorium: 22.30). ARCADE: Tel. (011) 425064. Bello va in città. Or. 21.30. 10.00. ROMA: Tel. (011) 641480. Non perdonate. Pech. Adams. Or. 17.20. 22.15. 12.00. PIAZZA: Tel. (011) 641571. Chabod per l'aria. 21.30. CANNES: Tel. (011) 277.221.74. La vita è bella. 21.30. CANNES: Tel. (011) 277.221.74. Un vent de folie. Or. 21.30.

TV IN VALLE

Raitre 14.19.30. 22.45. Tgr della Valle d'Aosta. France 2 13.20. 1.30. Journal. 13.25. Les mystères du corps humain. 14.25. National Geographic. 15.25. Samedi sport. 16.50. 1000 événements vers l'an 2000. 18.55. Foss d'Amour. 20.05. Fort Boyard. 22.45. Norme. Television Suisse Romande 13.10. Tj Flash. 13.10. Alerta cobra, serie. 14.10. La tradition du fromage. 14.30. Mielgrat, film tv. 16.10. Fond per réver. 16.20. La révolte, série. 17.20. De la De la. 17.45. Plombier nature. 18.40. Tj Flash. 19.30. Tj Flash. 20.05. Les coups de coeur d'Alain. 22.10. Superman 3, film. 22.45. L'homme parfait, film.

VILLE BALLA VALLE

SAINT-CHRISTOPHE

Al «Corrado Gex» corso di paracadutismo

S'inizia oggi all'aeroporto regionale Corrado Gex di Saint-Christophe, per l'organizzazione della Scuola di paracadutismo dell'Aero Club Valle d'Aosta, un corso di avviamento al paracadutismo. Il corso proseguirà fino al 15 agosto. Per essere ammessi è indispensabile avere compiuto i 16 anni (con l'autorizzazione dei genitori). La Scuola offre anche la possibilità di lanci in tandem in compagnia di un istruttore.

ISSUONE

Convocato il Consiglio comunale

Oggi alle 20.30 si riunisce il Consiglio comunale per discutere della variazione bilancio 1999, della relazione programmatica pluriennale e della legge sulla copertura dei tetti.

AOSTA

Concorso grafico per la Fiera di Sant'Orso

L'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia ha bandito un concorso grafico, a carattere internazionale e riservato ai professionisti del settore, per pubblicizzare la millenaria edizione della «Fiera di Saint-Orso». Le proposte dovranno essere presentate entro lunedì 4 ottobre.

AOSTA

Nuovo coordinatore cittadino del Ds

L'Unione astana del Democratici di sinistra ha nominato Walter Ranieri nuovo coordinatore cittadino. In un ordine del giorno, i disegni astani hanno valutato positivamente l'esperienza del sistema elettorale maggioritario a doppio turno e ha ritenuto valido al lavoro fin qui svolto dall'attuale maggioranza.

Courmayeur, intitolato al gruppo anche un sentiero

Il Coro Cauriol celebrato con una targa sul Bianco

Giovanni Falconeri
COURMAYEUR

Una targa celebrerà in Val Ferret, poco oltre gli alpeggi dell'Arnouva (1793 metri), i 50 anni del «Coro Monte Cauriol», il complesso genovese famoso per le sue canzoni dedicate alla montagna e considerato da anni un modello di riferimento nel campo dei canti popolari.

Al gruppo verrà anche intitolato, domani, il sentiero attrezzato che conduce al rifugio Dalmazzi, a 2590 metri. Dall'autunno del 1991 una targa posata dai componenti del coro genovese sulla vetta del Monte Cauriol (da qui il nome), in Val di Tignes, testimonia il loro legame di fedeltà con la montagna. A distanza di 8 anni da quel giorno la nuova targa, che verrà collocata domani ai piedi di un'altra montagna, ribadirà la forza di questo legame. Questa volta l'iniziativa non è nata all'interno del gruppo, ma è piuttosto un gesto di stima compiuto dalle guide alpine e dall'amministrazione comunale di Courmayeur. Un tentativo di onorare il «Coro Monte Cauriol» di Genova e la sua attività nel campo della coralità di montagna.

Il «Cauriol» si è esibito più volte in Valle, raccogliendo sempre grandi consensi. E anche a Genova, in occasione di visite di rappresentanza valdostane per manifestazioni a carattere culturale, il coro è spesso intervenuto in veste di simpatica colonna sonora. Il complesso ligure ritorna così in Valle e si esibisce, oggi, in due concerti a Courmayeur.

Con il passare degli anni il repertorio di canti di montagna trentini sono stati affiancati da suggestivi brani valdostani, mentre ai canti contemporanei della montagna si sono via via aggiunti temi come l'amore, il lavoro, il gioco e la preghiera. E saranno proprio questi i principali pezzi in programma per gli attesi concerti del coro Courmayeur.

Alle 17 di oggi il complesso incontrerà in municipio i rappresentanti dei Comuni di Genova e Courmayeur. Subito dopo in programma due concerti: alle 18 al Jardin de l'Ange e alle 20 in frazione Villair. Domani, alle 10, ritrovo alla Dalmazzi, dove verrà scoperta la targa e celebrata la messa.



Il coro Monte Cauriol di Genova, che oggi terrà a Courmayeur due concerti

Con arpe e violini

Scoti di Kuro nel chiostro di Vourry

GABY. La 19ª «Estate Musicale di Gressoney» si sposta a Gaby per aprirsi alle musiche irlandesi e scozzesi del «Caledonian Companions», che si esibirà oggi alle 21,15 nel suggestivo chiostro del santuario di Vourry.

Parte del gruppo, che si è esibito con successo in Italia, Svizzera e Germania, appartiene alla formazione italiana «Birklin Trees», tra le più note nell'ambito della musica tradizionale irlandese. I singoli musicisti svolgono da anni attività concertistica in tutta Europa e hanno al loro attivo molte incisioni discografiche. Con arpe, violini, willeam pipes, whistle, bodhran e flauto traverso ripercorreranno il repertorio antico, legato alle leggendarie figure dei bardi, arricchito e personalizzato. Saranno eseguiti coinvolgenti brani di danza reel, jig, hornpipe, country dance, highland reel e strathspey; dolci composizioni di leggendari arapisti come l'irlandese O'Carolan e lo scozzese Rory D'Dall o struggenti «lamentations» di violinisti scozzesi. (d.g.)

Oggi, con 3 gruppi

Al castello finale di Gaby

AYMAVILLES. Ultimo appuntamento, oggi nel parco del castello, per l'ététrad, il festival di musica tradizionale organizzato da Trouveur Valdôtain in collaborazione con l'assessorato al Turismo. Alle 19 ci sarà un rinfresco e alle 21 cominceranno i balli. I Trouveur Valdôtain e i Meikenut di Biella, con i Djal Grenoble, coinvolgeranno il pubblico in danze tipiche che andranno dalla zona alpina occitana al sud della Francia. «La rassegna», arrivata alla terza edizione - dice Liliana Bonifazi, tra gli organizzatori -, ha visto un buon afflusso di pubblico che ha apprezzato la qualità delle proposte. Turchi francesi hanno scoperto non solo rituali e suoni, ma anche luoghi diversi, paesi e villaggi della Valle d'Aosta. E questo era uno dei nostri obiettivi. L'intento per il prossimo anno è di migliorarlo ancora, facendo diventare il festival un punto di riferimento per la musica tradizionale, allargato magari ad altre culture: un'idea potrebbe essere la musica dell'Est europeo. (d.g.)

APPUNTAMENTI

Questi gli appuntamenti di oggi e domani in Valle.

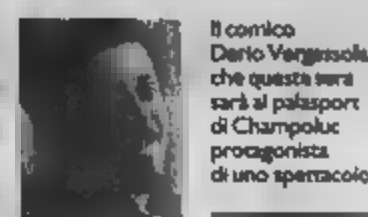
Antey-St-André: alle 21 «Barabà», teatro per bambini. **Aosta:** alle 18 passeggiata «legendaria» nel centro storico, alle 21 al teatro romano spettacolo per il 50° anniversario del gruppo folk «Traditions Valdôtaines», alle 21 al museo archeologico con il libro. Stessa ora, in piazza Roncas, concerto «Viaggio nell'opera». Alle 21, per «Aosta Live», concerto dei «Neurodisneyland» e di Pascal all'arena Croix Noire. Aynas: alle 17,30, nella piazzetta Apt. Gian Luigi Beccaria presenta il suo libro «Sicute-rato». Alle 21,30, al palasport, show del comico Dario Vergassola intitolato «Manovale gentiluomo». Brissogne: «Pêta de l'ombra» con gara della «paletou» alle 14. Brusson: alle 11, in chiesa, concerto del coro «Les Enfants du Grand Paradis». Cervin: alle 15, gara di monopattino nell'isola pedonale. Courmayeur: alle 21, scuola media, presentazione del lavoro svolto durante lo stage «Dalla tragedia umana (melodramma) alla tragedia». Challand-St-Anselme: alle 21, in chiesa, del «Mont» di Pont-St-Martin. Champdepraz: alle 20, cena alpina al ristorante Covarey e alle 21 serata danzante con Isao e Danièle. Champorcher: alle 15, a Vignat, esibizione di monta western. Alle 19, a Mellier, festa del pane nero con la musica di «Sonia e Riki». Châtillon: alle 16, nella scuola media, animazione per bambini. Cogne: alle 21, del capoluogo alla zona di Sylvestre, gara notturna di orienteering. Courmayeur: alle 23, al Planet, concerto rock della band «Quinto elemento». Gaby: comincia oggi la festa della polenta. Gressoney-La-Trinité: alle 21,15, in piazza Tache, concerto della banda musicale. Gressoney-St-Jean: oggi e domani, da mattina a sera, «Artigiani al lavoro». Hône: alle 21, al Raffort, liscio con «Lady Barbara». Ilme: ore 21,15, nel padiglione, serata danzante con il trio «Luna Blue». Domani, dalle 10,30, 24ª «Rencontre valdôtain». Issogne: alle 19, stand gastronomico e alle 21 liscio con l'orchestra «Le bolle di sapone». La Magdeleine: alle 18, in biblioteca, presentazione del volume di Vincent Tréves «Entre l'histoire et la vie». Alle 21, serata in allegria. La Salle: alle 21, nella chiesa di San Cassiano, esibizione delle cantorie «Emile Chanoux». Mollat: alle 9,30, in località Capoluogo, gara di bocce a coppia fissa a sorteggio. Alle 21, nella sala Maitre Debernard, concerto musicale dell'Ensemble «Roccamartelli». Morgex: alle 21,15, nella chiesa, concerto di musica classica con il trio barocco «Il Fuggilino». Nus: a Lignan, alle 20,30, a



Gara di monopattino questo pomeriggio nell'isola pedonale del Bruil

in programma «Les Tradi-chons», rievocazione degli antichi mestieri sotto il cielo. Saint-Barthélemy, Pont-St-Martin: feste di Lorenzo, ai giardini pubblici. 16 calciobalilla umano, alle 19 stand gastronomico, alle 21 concerto della banda musicale e, a seguire, del gruppo «Biu Waves». Pré-St-Didier: fe-

sta patronale. San Lorenzo, con specialità enogastronomiche e balli dalle 21. Rhêmes-Notre-Dame: a Bruil, alle 21,30, festa in piazza con degustazione di prodotti valdostani e spettacolo musicale. Rhêmes-St-Georges: a Vieux, al forno comunale, preparazione e vendita del pane. St-Nicolas: alle 16 vecchi



Il comico Dario Vergassola che questa sera sarà al palasport di Champoluc protagonista di uno spettacolo

mestieri e concerto dei «Les Salles-reins». Alle 21, con il padiglione e alle 21,15, danzante. L'orchestra «Arizona». St-Oyen: alle 21, a Prénoud, serata musicale. Torgnon: festa patronale a Giliarey, con messa alle 10,30. Alle 21, nell'area sportiva, serata danzante. «Ricky e Diego». Valsavarenche: a Dégoz, dalle 9 alle 18, fiera di artigianato tipico e, alle 19, sagra gastronomica e serata danzante. Valtournenche: ore 21, nel palasport, proiezione di diapositive di montagna. Verrès: alle 21, in piazza Chanoux, concerto jazz del quartetto di Beppe Barbera. Domani, partenza alle 8,30 del campo sportivo e arrivo a Challand-Saint-Victor, cammina- «Nel verde per la vita».

TEMPO E METEO



Le correnti umide causano instabilità

La situazione in Valle, oggi, è di poco migliore ai giorni scorsi e quindi permane l'instabilità, con un rapido succedersi di annuvolamenti e schiarite dovute alle correnti umide provenienti da Sud-Ovest. Con il caldo, nel pomeriggio, sono possibili addensamenti più consistenti che potranno dar luogo a precipitazioni a spasso, più intense in quota e in prossimità dei rilievi. Le condizioni di tempo sono previste solo dalla prossima settimana. Le temperature rimangono elevate, con la minima fra i 17 e i 18 gradi e la massima fra i 26 e i 28 gradi. Umidità media sopra il 65 per cento, venti da deboli sul fondovalle a moderati e più intensi in quota.



Prove a Courmayeur Nuove tecniche per il soccorso

COURMAYEUR. Nuove tecnologie per il soccorso alpino. Sono state sperimentate mercoledì nella zona del rifugio Monzino, dove si è svolta un'esercitazione del Sagf, il corpo di soccorso della guardia di finanza. Oltre a militari delle sette stazioni della seconda Legione (Courmayeur, Carvina, Bardonecchia, Limone, Alagna, Macugnaga e Domodossola) sono intervenuti i gendarmi del Plotone Alta Montagna di Chamoni, il Soccorso alpino e la Protezione civile della Valle. Lo scopo di queste periodiche esercitazioni internazionali spiega Delfino Viglione, comandante del Sagf di Courmayeur - è di confrontare materiali e tecniche sempre più sofisticati. Mercoledì abbiamo simulato due dei problemi più ricorrenti: il recupero di alpinisti caduti in un crepaccio o bloccati in parete. Per il crepaccio abbiamo provato un nuovo tipo di cavalletto-argano da montare sulla bocca di un crepaccio stretto. Per effetto della caduta e perché il calore del suo corpo tende a sciogliere il ghiaccio, l'infortunato risulta sempre più in basso rispetto a un soccorritore che viene calato lentamente. Per questo tipo di soccorso, sempre problematico anche perché il soccorritore lavora a testa in giù, abbiamo anche sperimentato un compressore portatile studiato per rompere il ghiaccio. Il Sagf è anche tra gli organi competenti per indagare in caso di incidenti alpinistici. Nella stazione di Entrèves sei dei dieci militari sono guide e uno di loro, Valerio Polco, è uno scalatore di livello internazionale. (g.l.m.)



S.A.S. AGENZIA IMMOBILIARE RG
Rollandin arch. Giuseppe C.

Via Emile Chanoux n. 93 - 11027 Saint-Vincent
Tel. e fax 0166.51.24.74 - cell. 0335.59.39.436

@galactica.it - Internet: www.casa.it/age/rg.htm

SAINT VINCENT

- alloggi varie metrature con cucina giardino
- terreni edificabili varie metrature
- rustici da ristrutturare
- rustici ristrutturati
- vilino in costruzione mq. 70,50 netti + servizi
- muri negozio libero mq. 90 netti
- muri negozio mq. 108 netti
- muri negozio + box auto
- box centrali varie dimensioni da
- affitti alloggi da 1.500.000 a 1.1.000.000 - negozi da
- affitti alloggi mono/bilocali per periodo attivo

CHATILLON

- affitti alloggi completamente arredati ed attrezzati
- alloggi varie metrature
- VERRAYES a 4 km. dalla S.S. n. 26
- in costruzione con giardino, box e riscaldamento autonomo
- vilino da mq. 67 netti + servizi
- località Champagnon - alloggi
- in villette a schiera da mq. 70

AOSTA

- alloggio centralissimo mq. 86 lordi - 5ª piano
- alloggio mq. 113 netti + cantina + terrazza + box
- alloggio in Villa Chicco mq. 58,07 lordi + garage
- villetta in costruzione varie metrature - trattative riservate
- acquistati per uso ufficio zona centralissima mq. 300-400
- anche da ristrutturare
- terreni edificabili varie superfici zona residenziale/Boisergand
- QUART
- zone Villair - alloggi nuovi - pronta consegna
- Villaggio Ravary - alloggio le ville bifamiliari
- raccomandato autonomo

FENIS

- alloggio bilocale mq. 39 arredato con posto auto L. 150milioni
- VAL DI RHEMES
- frazione Carré-Marchand completamente arredata mq. 100
- trattative riservate

CHALLAND SAINT-VICTOR

- vilino con terreno

SAINT-OYEN

- alloggio bilocale arredato

MONTJOVET

- alloggio bilocale arredato
- villetta a schiera - varie proposte da

ANTEY

- rustici da ristrutturare da
- alloggi in zona residenziale da

PONT-SAINT-MARTIN

- alloggio monolocale mq. 70 netti + box
- Box auto

ATTIVITÀ COMMERCIALI IN VALLE D'AOSTA

- bar Aosta
- bar 20 posti - ristorante 40 coperti - albergo 20 posti letto
- Châtillon
- orefineria-oro
- tabacchi/gioielli/valocaccia/loro - nuovo contratto affitto
- nuovi - agenzia ristorante
- associazione sportiva con 3 campi da tennis (terra rossa)
- ping-pong/torilli vari/chai per bar e ricezione/dorchi
- supplemento

IN QUESTA AGENZIA SI APPLICA LA LEGGE DEL MQ.
VI VERRANNO INFATTI SEMPRE COMUNICATE LE SUPERFICI
NETTE E LORDE CERTIFICATE DA RILIEVO
DELL'ARCH. GIUSEPPE ROLLANDIN

SI CERCANO ALLOGGI - RUSTICI - VILLE - RASCARD - TERRENI AGRICOLI E EDIFICABILI

ALL'HOTEL PAVILLON DI COURMAYEUR PROMOZIONALE DI

MICHELE
CASCELLA

HOTEL PAVILLON Strada Regionale, 11 COURMAYEUR

Dal 31 Luglio al
08 Agosto 1999

10/12,30 - 16/19,30
20,30/22,30

All'interno dell'esposizione
saranno dedicati spazi
ai Maestri del Italiano

INGRESSO LIBERO

Selectionart, via Cernaia, 32 - 10122 Torino - Tel. 011.562.31.32

Pubblicati i raggruppamenti: 11 club finiscono con le squadre liguri e sarde

Serie D, divise le piemontesi

Valenzana e Casale «esiliati» in Lombardia

Roberto Eynard

CLAMOROSO al Gialli, per dirla come una frase in voga tanti anni fa. E clamorosa è stata davvero la divisione delle 13 squadre piemontesi che parteciperanno al Campionato nazionale dilettanti (la serie D) che inizierà il 5 settembre nel XX secolo e si concluderà nel maggio del 2000, all'alba del ventunesimo secolo.

Clamorosa perché il Granducato di Alessandria formato da quattro club è stato spaccato in due con Derthona e Novese inserite nel girone piemontese-liguro-sardo e Valenzana e Casale in quello lombardo-romanesco. Cosa da non credere.

Un dato è certo: il direttivo della Lega ha stravolto le carte in tavola formando per la prima volta un raggruppamento che comprende piemontesi e sarde senza l'appoggio sostanzioso dei club lombardi e in più con le due squadre liguri. Ma entrano nel dettaglio.

Girone A. È formato da due alessandrini (Derthona e Novese), quattro torinesi (Ivrea, Sangiustese, Moncalieri e Volpiano), una vercellese (Borgomanero), una novarese (Borgomanero), una valdostana (Valle d'Aosta), Cuneo, Verbania, due liguri (Sestrese ed Entella Chiavari) e cinque sarde: le cagliaritanne Atletico Elmas, Selargius, Villacidre e le «sasaresi» Arzachena e Olbia.

Girone B. Oltre alle due alessandrine esiliate, il raggruppamento comprende tre squadre della provincia di Cremona (Casalese, Pizzighettone e Cremaschi), la lodigiana Fanfulla e Sant'Angelo, la parmense Fidenza, la milanese Legnano, l'atletico di Milano, e Bellusco, le sabaude Maritano e Oggiono, la bergamasca Romanese, le eteree riveli Pavia e Voghera, il



Il ventiduenne Oscar Becchio sarà uno dei giocatori trainanti nel centrocampo dell'Ac Cuneo. I bianconeri ieri sono stati inseriti nel girone che vede le 11 piemontesi affrontare le squadre sarde e liguri (BECCHIO)

DERTHONA
VALLE D'AOSTA
VERBANIA
CUNEO
IVREA
NOVESE
SANGIUSTESE
MONCALIERI
VOLPIANO
BORGOMANERO
BORGOMANERO
FRAT.
ENTELLA CHIAVARI
ATLETICO ELMAS
SELARGIUS
ARZACHENA
OLBIA
VILLACIDRESE

VALENZANA
CASALE
CASALESE
FIDENZA
FANFULLA
LEGnano
MARIANO
ATLETICO MILAN
OGGIONO
ROMANESE
SANCOLOMBANO
PAVIA
ANGEL
PIZZIGHETTONE
BELLUSCO
CREMASCHI
VOGHERA
RODONGO

Rodengo di Brescia. Un raggruppamento, anche questo inconsueto, nel segno di una divisione che ha toccato quasi tutti i gironi (ad esempio nel D le versiliesi sono state abbinate a Ravigo, Adria e Rovigo), secondo la linea voluta dal nuovo

presidente William Punghelli.

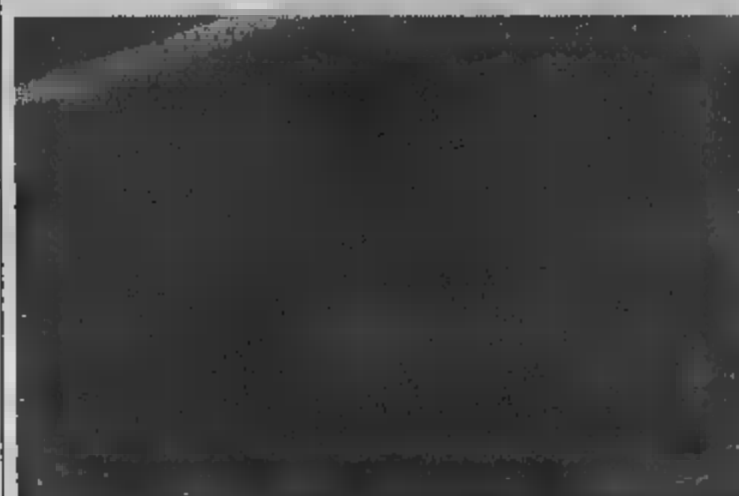
Calendari. Usciranno mercoledì 18 agosto. La prima giornata del campionato è fissata per domenica 5 settembre, l'ultima il 12 maggio del 2000. Le partite avranno sempre inizio alle 15.

Coppa Italia. Contemporaneamente all'annuncio dei gironi è stato pubblicato il cartellone del primo turno di Coppa Italia. Alcune squadre sono state inserite nel solito raggruppamento a tre, altre invece daranno vita a uno scontro ad eliminazione diretta con partite di andata e ritorno.

Questo il calendario della prima giornata in programma domenica 22 agosto. Triangolari. Girone 1: Borgomanero-Verbania (riposa Borgomanero). 2: Valenzana-Pavia (riposa Casale). 3: Derthona-Novese (riposa Voghera). Scontri diretti. Girone 35: Ivrea-Valle d'Aosta; 36: Volpiano-Sangiustese; 37: Cuneo-Moncalieri.

La seconda partita dei triangolari (o quella di ritorno per gli scontri diretti) si giocherà domenica 29 agosto, mentre il terzo match (per i raggruppamenti a tre) avrà luogo mercoledì 8 settembre. Il calendario per i triangolari dipende sempre dall'esito del primo match. Se vince, la squadra che gioca in casa riposa; in caso contrario sarà lei a schierarsi il 28 agosto.

La città ospita fino a martedì i campionati italiani assoluti



Subito di scena il novarese Fioravanti oro nei 100 agli ultimi Europei

Domenico Fioravanti, oro europeo dei 100 rana, impegnato nella prova in batteria durante i campionati italiani assoluti di nuoto che si svolgono nella piscina astigiana

Gli assi azzurri del nuoto si sfidano in vasca ad Asti

Franco Binello

Il più richiesto, ieri, dai cacciatori di autografi, è stato Domenico Fioravanti, novarese di Treviso, oro nei 100 rana agli ultimi Europei di Istanbul. L'atleta azzurro (gareggia per il gruppo sportivo Fiamme gialle) è tra i grandi protagonisti dei campionati italiani assoluti, che si sono inaugurati ieri ad Asti ed è subentrato in

Ma l'elenco degli assi del nuoto che si esibiranno ad Asti in queste giornate di caldo afoso comprende praticamente tutti gli eroi dell'ultima edizione degli Europei, nei quali l'Italia ha conquistato 2 ori, 4 argenti e 7 bronzi: da Emiliano Brembilla, Massimiliano Rosolino, Lorenzo Vismanà fino a Emanuele Merisi.

Si gareggia alle piscine comunali di via Gerbi: le eliminatorie al mattino (dalle 9.30 alle 12.30) e semifinali e finali nel pomeriggio (17-19). Sono 600 i posti a sedere, nel rinnovato

impianto astigiano: l'ingresso è gratuito.

Un grande evento sportivo, con 423 atleti e 14 società che si daranno battaglia fino a martedì per la conquista dei 38 titoli tricolori. Madrina della manifestazione un'altra atleta di alto livello, la marciatrice astigiana Rossella Giordano, (parteciperà ai prossimi mondiali di Siviglia e fa da testimonia al barba doc).

Questo il programma delle gare. OGGI. Dalle 9.30 batterie: 100 farfalla femminile e maschile, 200 stile libero maschile e femminile. Al pomeriggio (17) semifinali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile. Finali: 100 rana femminile e maschile, 100 rana femminile e maschile. Serie: 4x100 stile libero.

Dalle 10 batterie: 50 rana femminile e maschile, 400 misti femminile e maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: rana maschile e femminile. Finali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero femminile, 200 stile libero maschile e femminile, 200 misti maschile e femminile. Finali: 100 stile libero femminile, 100 stile libero maschile, 100 rana maschile e femminile, 200 misti maschile e femminile, 200 misti maschile.

maschile e femminile, 50 rana maschile e femminile. Batterie: 100 stile libero femminile. Serie: 4x100 mista maschile e femminile.

LUNEDÌ. Dalle 9.30 batterie: 50 dorso maschile e femminile, 100 farfalla maschile e femminile, 200 rana maschile e femminile, 100 stile libero maschile e femminile, 1500 stile libero maschile.

Al pomeriggio (17) semifinali: 50 dorso maschile e femminile; finali: 200 farfalla maschile e femminile; semifinali: 100 stile maschile e femminile; finali: 200 rana maschile e femminile, 50 dorso maschile e femminile. Serie: 4x200 stile maschile.

MARTEDÌ. Dalle 10 batterie: 100 farfalla maschile e femminile, 200 dorso maschile e femminile, 200 misti maschile e femminile. Al pomeriggio (17) semifinali: 50 farfalla maschile e femminile. Finali: 100 stile libero maschile, 100 stile maschile e femminile, 100 dorso femminile e maschile, 100 stile libero femminile, 100 farfalla maschile e femminile, 200 misti maschile e femminile, 200 misti maschile.

NUOVA
AutoAlpina
Concessionaria FIAT

UN'ESTATE CON LA "FRESCHESZA" DELLE
NOSTRE PROPOSTE PER "RAFFREDDARE" IL
COSTO DELLA TUA VETTURA.

NUOVA
AutoAlpina
Concessionaria FIAT

FIAT PUNTO 55 DUE
3 PORTE - KM 0 - VERNICE MET.
CODE T.L. E L.T.

KM ZERO



SARÀ SUBITO TUA CON L. 447.270

ANTICIPO L. 3.300.000
VARI COLORI DISPONIBILI

FIAT PANDA TOURER
3 PORTE - KM 0 - CODE T.L. E L.T.

KM ZERO



SARÀ SUBITO TUA CON L. 223.635

ANTICIPO L. 3.300.000
VARI COLORI DISPONIBILI



FIAT PANDA 1000 1.6V EL

COMPLETA DI ACCESSORI
LISTINO L. 32.000.000

NOSTRO PREZZO L. 19.500.000



FIAT PANDA 1000 1.6V EL

AUTORADIO - IDROGUIDA - ALZACRISTALLI
AIRBAG - CLIMA - CHIUSURA CENTR.
LISTINO QUATTORRUOTE L. 18.000.000

NOSTRO PREZZO L. 15.500.000



ALFA ROMEO 145 1.3 L

CLIMA - AUTORADIO - ALZACRISTALLI
CHIUSURA CENTR. - SEDILE POST. SDOPPIATO
LISTINO QUATTORRUOTE L. 15.800.000

NOSTRO PREZZO L. 12.700.000



LANCIA HEDRA 1.6 EL

CLIMA - AUTORADIO - AIRBAG - VERNICE MET. ALCANTARA
LISTINO QUATTORRUOTE L. 20.500.000

NOSTRO PREZZO L. 19.800.000

• Inoltre il nostro modo per prepararvi all'estate 1999 prevede la rottamazione di 3.000.000 - 4.000.000 - 2.100.000 rispettivamente per Punto - Palio - 60. Varie offerte finanziarie tasso 0 e una nuova formula tutta per voi...

Autoalpina - Via Mazzini, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165.236685 - 236776 - fax 262367

Tennis tavolo, definita la squadra che punterà allo scudetto

Un tecnico russo per la Pink

Confermata soltanto la Bulatova

A poco più di un mese dall'inizio del campionato femminile di serie A, il cui primo colpo di racchetta è previsto per il 25 settembre, il Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta si presenta con una formazione rinnovata per i quarti e un nuovo allenatore in panchina. A guidare la squadra valdostana nella nuova avventura nel massimo campionato femminile, cui la Pink si presenta con l'ideale titolo di vice campione d'Italia, sarà il russo Stanislav Gomozkov, moscovita di 35 anni, ex campione del mondo di tennis tavolo, allenatore di Filura Bulatova.

La squadra valdostana ha confermato invece Filura Bulatova, la russa naturalizzata italiana, arrivata ormai al top della graduatoria nazionale delle pongiste, sarà anche nella prossima stagione il punto di riferimento della squadra. A fianco, il direttore sportivo Gianfranco Nogara è riuscito a piazzare tre elementi che dovrebbero garantire alla Pink il campionato da taglie.

Dalla formazione cagliaritana «4 Mori», squadra cui lo scorso anno è riuscito il colpaccio, battere il club rossoneri in casa, arriverà in Valle la veronese Francesca Avesani, giocatrice che in Italia è in 17ª posizione. Da una squadra messinese di A2 arriverà l'ucraina Zoya Pogorylova, pongista che viene classificata tra le «top ten» straniere che giocano in Italia. Infine, per non uscire dalla tradizione, la Pink avrà anche nel campionato 1999/2000 una pongista cinese. Con i colori neri giocherà il giovane Shen Yan Fei, 19 anni, che è stata prelevata dal Tennis Tavolo Torino e che viene considerata tra le giocatrici emergenti.



Da sinistra:
l'ucraina
Zoya
Pogorylova
pongista
classificata
tra le «top ten»
straniere
che giocano
in Italia
e Francesca
Avesani,
prelevata
dalla squadra
cagliaritana
del «4 Mori».
Sotto, la russa
naturalizzata
italiana
Filura
Bulatova
e il nuovo
allenatore
della Pink
Cervino
il russo
Stanislav
Gomozkov



Il prossimo torneo di A la Pink Cervino Valle d'Aosta, ancora alla ricerca di uno sponsor, giocherà nel girone A e avrà come avversarie il Verzuolo (Cuneo), il Coccaglio (Brescia) il Palermo, il Torino, e le neo promosse valdostane dell'Anspi Riviera delle Alpi, altra squadra di Saint-Vincent che ha in formazione la cinese Xin Ya Ping e la cui presenza permetterà la disputa del primo derby valdostano di tennis tavolo ai massimi livelli.

Il campionato di serie A avrà altri tre gironi. Le prime due classificate di ogni momento parteciperanno al play off scudetto, mentre le ultime quattro giocheranno i play out per restare in A.

CICLISMO

Vince Champvillair

Carlo Champvillair ha vinto la novicescala Petit Pénis-Lignan. Pur senza battere il record della corsa, il veterano del Gs Nus Pénis ha fatto una prova tutto rispetto. Per compiere gli 11 km impegnativo, ha impiegato poco più di mezz'ora, con una ragguardevole media di 21,165 km/ora. Infilato un minuto esatto di distacco a Paolo Tomei, del Simea e quasi un minuto e mezzo al Tomaino. Sono stati autori di una gara pregevole anche il junior Italo Arlian e il debuttante Marco Ziggio. Arlian (Sport) si è classificato assoluto in 32'56", Ziggio (Vc Gressan) è finito 6° in 34'28". Buona anche la prestazione del gentileman Giorgio Toninelli del Nus Pénis, 7° e 1° di categoria in 35'43". Tra i super gentileman ha vinto Fernando Bizzo, con 38'19". Tra le donne 1° Cinzia (Winner Gaerne) in 38'19". La prima delle valdostane, Giuseppina (Vc Courmayeur), è finita staccata di quasi 6' e ha preceduto un'altra valdostana, Cavagneri, a 8' dalla Scardellato.

Il riscaldamento centralizzato diventa autonomo con REGISTA

SISTEMA REGISTA =

Autonomia =

Il "SISTEMA REGISTA" vi permette di accendere ■ spegnere nel vostro appartamento ■ riscaldamento, agli orari voluti e alle temperature volute (anche ■ distanza) pagando solo il consumo.

VANTAGGI

- Facilità d'utilizzo
- Nessun intervento edile
- Nessun danno estetico
- Installazione su qualsiasi impianto



- Installando "REGISTA" otterrete molti vantaggi:
- Fine ■ discussioni condominiali
- Contabilizzazione individuale e quindi pagamento del consumo effettivo
- Risparmio superiore al 25%
- Detrazione Irpef 41%
- Facilitazioni ■ pagamento per installazione

"REGISTA" risolve anche problemi ■ alberghi, uffici e comunità

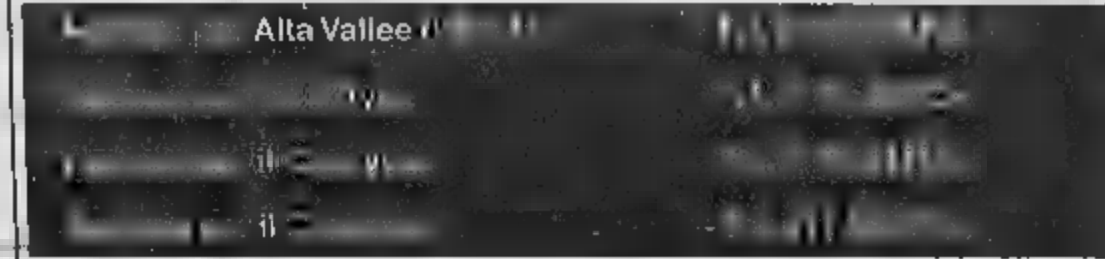


Per informazioni ■ questo sistema rivolgersi ■

che vi offre:

- Preventivi gratuiti
- Assistenza
- Progettazione
- Contabilizzazione
- Installazione
- Telegestione

Alta Valle



PROVINCIA DI TORINO
CITTÀ DI CASTELLAMONTE
ASCOM TORINO

39ª Mostra Ceramica Castellamonte

dal 10 al 15 settembre

di Castellamonte
Piazza Martiri 00187 Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL del
e di Lanzo
Telefono: 0125618131



Trasformazione
Uomo - Animale -
Mente

- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte e Design



SPORT FLASH

Per Sarre
e Pénis

Amichevoli oggi, per Valle d'Aosta e Sarre. I rossoneri affrontano, alle 17 a Nus, la formazione Primavera del Parma. Il biancoscuro sono invece impegnati, alle 17, a Sarre contro la compagine Primavera dell'Inter.

SECONDA CATEGORIA

Il Riviera delle Alpi è stato ripescato

Il Comitato Piemonte Valle d'Aosta ha reso noto i ripescaggi per la stagione sportiva 1999-2000. L'unica squadra valdostana che ha usufruito del salto di categoria a «tavolino» è il Riviera delle Alpi, che prenderà parte al prossimo campionato di Seconda categoria.

RITIRO

Brusson, un'amichevole per salutare il Torino

La Valle d'Aosta e la comunità di Brusson hanno salutato mercoledì sera, al Foyer de Fond, la squadra del Torino che ha concluso il ritiro precampionato in Valle. Il presidente della giunta Dino Viérin, l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquière e il sindaco del paese, Eliso Gerardin, hanno consegnato al presidente Vidulich e all'amministratore delegato granata Bodi, oggetti dell'artigianato tipico locale e libri sulla vallata. In precedenza, una squadra di vecchia gloria granata rinforzata dall'allenatore Mondonico e dal team manager Crevero, oltre che dal presidente Vidulich, ha battuto per 5 a 2 (3 reti di Mondonico, 1 di Crevero e un autoretore di Gerardin) una rappresentativa locale. I gol dei valdostani sono stati realizzati da Cugnod e Bergamelli.

elixir di arte e natura

OTTOZ

du Val d'Aoste

LAURENT OTTOZ s.r.l. Grand Chemin, 104 - 11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. 0155/361148 - Fax 0165/236843

"Degustazione Gratuita"

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



I **Muhia's Pit** sono un gruppo storico del blues italiano, divenuto famoso con il nome di Big Fat **Muhia's**. La band ha suonato fra gli altri, con Philip Walker, Lucky Peterson, Billy Cobham. Del gruppo fanno parte Barbara Vulso (voce), Alessio Menconi, Federico Basso (organo Hammond a piano), Danilo Farodi (basso elettrico), Salvatore Camilleri, che ha lavorato con Eros Ramazzotti, Ivano Fossati e Paolo Conte (batteria). L'insieme grossa costa 15 mila lire, biglietti 5 mila. Concerto a Palazzo delle Armi aperte dalle 20. **Info.**

A Canale tutti i giorni ore 10-19 tel. 0182.931755 www.lacorevella.com

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONFALCONE - BIELLA
Tel. 015 686487 - Cell. 0335 / 8352470

estate

in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di
Aria condizionata
MONFALCONE - BIELLA
Tel. 015 686487 - Cell. 0335 / 8352470

Nella valle di Gressoney il terzo raduno Magie degli sputafuoco per la notte delle stelle

Gli artisti di strada si ritrovano in riva al torrente che scende dal Monte Rosa

Stefano Sergi
FONTANEMORE

Quando il sole, tramontando, accenderà la notte delle stelle, le sponde del torrente Lys saranno illuminate soltanto dalle fiamme degli sputafuoco. E a Fontanemore, paesino di 400 anime nella vallata di Gressoney, si respirerà un'aria magica. La notte di San Lorenzo sarà anche la notte degli artisti di strada, che da lunedì invaderanno il villaggio valdostano per rispondere al richiamo della «Congrega degli sputafuoco». L'associazione, ramo della Caserta Popular di Torino, ha organizzato con il Comune, la Pro loco e il Laboratorio permanente arti di strada il terzo incontro internazionale di quei girovaghi che, per vivere, hanno scelto di mangiare petrolio e sputar fiamme sotto il cielo del mondo. Il clou sarà martedì sera, ma già da lunedì gli artisti saranno pronti a dar spettacolo e, soprattutto, a svelare i loro segreti attraverso un laboratorio

aperto a chiunque voglia diventare sputafuoco, modellatore di palloncini o testante.

Lungo le rive del torrente che nasce dal Monte Rosa e attraversa l'intera valle di Gressoney, martedì sera ci sarà spazio per gli sputafuoco ma anche per i loro apprendisti, spurché spiegano gli organizzatori - muniti di straccio, ferro, bastone, un litro di petrolio lampante e molto coraggio.

Lunedì, al contrario, comincerà il laboratorio delle arti di strada, con un programma che prevede giochi, ritmi, modellazione di palloncini, sputafuoco ed elementi di improvvisazione teatrale. Gli allievi parteciperanno poi allo spettacolo allestito nella notte di San Lorenzo e venerdì.

È alla fine del corso di formazione (costa 160 mila lire), potranno decidere cosa fare del loro futuro. Restare spettatori, oppure incamminarsi lungo una strada infinita per sputare fiamme sotto le stelle, dimenticando radici e padri.

Uno spettacolo per grandi e bambini

Da domani i granata si alleneranno tra l'entusiasmo dei tifosi

Il Toro si rilassa nel Rocro

Quarto anno a Sommariva Perno

Lorenzo Tassero
SOMMARIVA PERNO

Per il quarto anno (quinto consecutivo in provincia di Cuneo, nel '97 era stato a Mondovì) il Toro Calcio sceglie la piscina del Centro sportivo del Rocro per completare il suo ritiro pre-campionato. Nell'impianto Sommariva Perno (che oltre alla vasca e, ovviamente, al campo di calcio, comprende anche palestra e terreni per calcetto e bocce) e in tutta la «Grandas», l'attesa è doppia. «Sì, siamo tornati in serie A, quindi l'entusiasmo, già sempre alto, aumenta», spiega Sergio Rinaldi, capo tifoso granata, che presiede il Centro Coordinamento del Toro club. I giocatori e l'allenatore Emiliano Mondonico arriveranno entro domani alle 18, ma qualche atleta (come il franco-senegalese Diawara, un volto nuovo) ci sarà già stasera. Lunedì mattina, alle 10, il primo allenamento. Venerdì prossimo, alle 17, l'amichevole allo stadio «San Cassiano» di Alba.

Biellese. «Ci sono prezzi popolari, non superiori alle 20 mila lire», spiega Rinaldi - «Un ingresso gratuito sotto i 12 anni». Subito dopo la gara, il ritorno a Torino.

Per il Centro del Rocro sono giorni importanti. Oltre al Toro, l'albergo di Sommariva Perno ospita anche Ornella Muti, il

I granata arrivano nella Provincia Granata dopo la preparazione svolta in Valle d'Aosta. Venerdì prossimo amichevole ad Alba



Nello stesso impianto che ospita i calciatori anche Ornella Muti (che sta girando un film)

regista Alessandro Benvenuti e la «troupe» tecnici di ripresa. L'attico (che alterna al lavoro qualche pausa in piscina) è impegnata sul set del film «Un colpo al cuore». Per i tifosi del «cuore granata» può essere un bel portafortuna.

Durante la permanenza nell'impianto sportivo del Rocro (inaugurato nel '91), tecnici e giocatori granata - sono an-

che la piscina. «L'anno scorso l'allenatore Mondonico la utilizzò per il recupero dei giocatori infortunati, ma anche per tre ore di relax», la squadra dicono Luca Albonico e Mario Bertolusso, tra i promotori della settimana di ritiro granata, che aggiungono: «La presenza dei calciatori del Toro è stravolgimento della nostra normale attività, che prosegue regolarmente: un

particolare molto apprezzato». Il rifugio granata del Rocro raggiunge dall'autostrada To-Sv con uscita a Carmagnola (verso Ceresole, quindi Sommariva Perno) e Marene; da Bra verso Pocapaglia e da Alba, prendendo per Cornigliano.

Ferrante, Lentini e gli altri torinisti arrivano a Sommariva Perno da imbattuti nel pre-campionato. Hanno vinto il «Trafico Valle d'Aosta» sul Parma, l'ultimo risultato è il 3-1 al Varese. Nel Cuneese il «gemellaggio» con il Toro è completato dalla Primavera. Il ritiro a Dronero dove domani alle 17.30 giocherà un'amichevole con la rappresentativa locale.

LOCANDINA

Regione

Festa per le stelle cadenti

Sfilate e giochi per accogliere le stelle cadenti. Il Comune ossolano festeggia il suo patrono San Lorenzo la festa di domani, dalle 10.30, e la tradizionale processione delle cavagnette, i fantasiosi copricapo con colori e fiori indossati dalle ragazze in costume. Il pomeriggio edizione dei giochi «Pitici», eredi della tradizione ellenica, e dedicati ai più piccoli. Saranno riproposti, con un ricco assortimento di piatti locali, nella notte di agosto.

Belluno

«Montagna pulita»

Fra gli appuntamenti estivi quello che propongono il Comune cuneese e la Legambiente è sicuramente il più insolito: trascorrere la giornata odierna in alta montagna muniti di sacchi e palette per raccogliere i rifiuti che i turisti hanno abbandonato sul terreno. Gli Varniti, i bedali, i sentieri - Edgardo Filippi, presidente provinciale di Legambiente - sono stati trasformati, negli anni, in autentiche discariche. La giornata vuole sensibilizzare e una maggiore attenzione per l'ambiente. Il raduno è alle 8.30; la consegna dei rifiuti alle 13, quindi pranzo a base di polenta e salciccia.

Legna

Fiaccolata in quota

Oggi, nella chiesa dedicata alla Madonna dei ghiacciai, a quota 3647 metri vicino alla capanna Gnifetti, verranno ricordati tutti gli alpinisti morti sulle montagne. In particolare verranno accese tre fiaccole a ricordo degli scalatori morti l'anno scorso. La funzione religiosa, alle 11, sarà celebrata da mons. Luigi Bettazzi.

con FAGLO MASSOBRIO



Riserva di sapori nella valle di Stefi

SONO gli eroi della resistenza umana, quelli che, nonostante tutto, hanno tenuto duro su queste valli che d'estate sembrano quasi perfette, dopo un inverno in mezzo alla neve. La Valle Stura è un percorso pieno di fascino e suggestione. E' bello percorrerla sempre di notte, di giorno. E' presto, sicuri che quella pasticceria sotto i portici di Demonte (Agnello 0171/950560) avrà il solito ben di dio appena sfornato, che prepara da sempre per gli appassionati di sci, che negli anni si sono rarefatti. Ma ora torneranno, se è vero, come dicono, che respireranno gli impianti di Bressana. E gli eroi della resistenza umana saranno ancora lì, uno ad uno, con la loro Stefania. Stefi Belmonte, nell'immaginario collettivo dei valligiani, è la tenacia, la speranza, e la riuscita.

Pensieri che vanno e veleggiando mentre siede nell'ultima vetrina truttoria piemontese, l'Osteria Paschera (0171/817288) Caraglio dove servono i colombi con le patate che sono la fine del mondo, con il Dolcetto vinificato dal patron, in questi bicchieri aperti, belli, che si impugnano a palmo di mano, alzando il miglio in segno di soddisfazione. A Demonte bisogna comunque fermarsi, perché alla macelleria Spada (0171/95183) servono la carne del mitico agnello di razza sambucana. La si può prenotare per il ritorno, sottovuoto. Con la lena di questa razza autoctona fanno anche delle maglie dai colori bellissimi. L'iniziativa è della Cooperativa Escaroun (Comunità montana, tel. 0171/955555) che ha trovato sulla sua strada l'entusiasmo e la collaborazione di Carlo Piacenza, manifatturiero a Polleone.

Sempre a Demonte, merita una visita il caseificio Imalpi (tel. 0171/955594) di Valentino Bertoldi, specializzato nella produzione di caprini dal gusto intenso, come il Barbatasso e il Cachet di origine provenzale, preparato con latte di capra fermentato, distillato di ginepro e infuso di porri. Tome e

Sorprese e scoperte lungo fiume Stura dai colli di Demonte fino a Pietraporzio

La pecora sambucana i formaggi caprini i trote, l'olla di Renzo il miele e i pasticcini

robiole montagna le producono e vendono al Caseificio Valle Stura (tel. 0171/95418), una visita curiosa merita Paola Zullani (0171/955918), per la tessitura a mano e gli articoli di pelletteria, e l'arboricoltura Artemy (tel. 0171/958277) e Vinate.

dio. Presto in valle, si potrà anche assaggiare il salame di trota e il «Lonzardo» dei Lauri. Per una bisogna rivolgersi al deus ex machina Franco Ariano (tel. 0171/993522) dell'omonima salumeria di Cuneo.

Salendo, si va a Ponte Bernar-

Ad Orsara questa sera un'eccezionale degustazione
Un bue intero allo spiedo
alla in Val Bormida

ORSARA BORMIDA

La carne, alla piastra o alla brace, è fra le leccornie più richieste nelle tante sagre che si svolgono nell'Alto Monferrato. Ma la specialità che offre quest'anno Orsara Bormida è provincia di Alessandria, Acquese e Ovadese) è davvero eccezionale, tale da impressionare anche i più scalfati buongustai. Del resto «impressionante» è forse la parola giusta. Qui durante la sagra che dura ancora oggi a domani, il buogastante di razza piemontese - si cuoce intero: dissossato, viene opportunamente sistemato su gigantesco girarrosto lungo tre metri e con 50 centimetri di diametro. Esperti cuochi vigilano sulla cottura, mentre la gigantesca massa di carne gira lentamente, cuocendo al calore della brace. Roba da mettere l'acquolina in bocca solo a parlarne.

Molte persone accorrono anche per ammirare questa singolare operazione, che dicono gli organizzatori - si richiama alla tradizione torinese, nei tempi andati anche dalle parti non scherzavano.

La «cerimonia» si svolgerà stasera sul campo sportivo, sede della «Bormida» e dove, alle 17, cominceranno le prenotazioni; ma l'abbuffata prenderà il via solo alle 20, quando la carne sarà cotta al punto giusto. Si concluderà con le danze: complesso «Latin Sounds».

I festeggiamenti di Orsara Bormida si completeranno domani con la terza Fiera agricola zootecnica: esposizione di animali e trattori, nonché di attrezzi d'epoca; non mancano i prodotti tipici dell'artigianato locale. Alle 10 sono previste le operazioni di mistitura e alle 16 la trebbiatura con macchine d'epoca. [r. bo.]



do paese natale di Stefi, dove allevano le pecore di razza sambucana e fanno una toma irresistibile. Prima avrete fatto sosta da Renzo (tel. 0171/95752) Aisone, per non perdersi la olla di Renzo: una minestra per ore sul fuoco lento con pezzetti di carne e costine. Che buon Dormire da Bartolo, all'Osteria della Pace (tel. 0171/95550) di Sambuco. E' un gioiello di ospitalità inuspettato: c'è il giardino tagliato, con le rose curate, le camere lussuose, accoglienti. Di fronte un bar-negozio che propone le maglie di pecora, il dove un tempo vendevano sci. Bartolo è vero uomo di resistenza umana che sprizza entusiasmo da tutti i pori. Uno che se ne intende di qualità, a vedere la selezione di vini che ha qui, in questo posto isolato, e assaggiando l'agnello in umido e in sa fare lui. Miele lo acquisterete da Bruno Battista (0171/96643), chiedendo quello di millefiori o castagno. La prossima meta è Bressana, dove c'è Anna, con la pasticceria Bruno (tel. 0171/96759). Lo ricordiamo in un giorno qualunque di marzo, in questo paesaggio lunare, dove tutto era fermo, senza anima vita. L'unica luce quella della linda pasticceria Bruno, dove sfornano delle torte straordinarie e poi i baci di ripieni di crema di nocciola e di cioccolato, fino alle caramelle Genipi. Ecco un'altra donna che ha resistito.

E come lei zio John, al secolo don Giovanni Culasso, che nei prati del Vallone di Pietraporzio ha creato un'oasi di glienza più di cento posti letto. Produce un raro Genipi e l'amaro di zio John fatto con le erbe alpine. Pochi qualche ora con lui è riposante, oltretutto istruttivo, prima di partire per un viaggio ad alta quota, al santuario di Sant'Anna di Vinadio, a circa 2000 metri. Là, in alto, tra le marmotte, vedrete i sentieri placidi d'alta quota per raggiungere la vicina Francia. Del resto le giuste le avrete. Pronti via, per un'altra avventura.

Il punto di vista di prestigio

Alberghina

STUDIO OTTICO

siamo aperti tutto il mese

NEI MIGLIORI STUDIOTTICO:

Torino: Via Po, 39 - tel. +39 011 512 8482 r.a;

(lunedì 15,30-18,30 del martedì al sabato 9,30-12,30; 15,30-18,30)

C.so Moncalieri, 287 - tel. +39 011 661 5092

Casale Vico (TO): Via Ticino, 2 - tel. +39 011 959 7206 e

Rivoli: C.so Susa, 301/307 - tel. +39 011 953 0200

(dalla 9,00 alle 21,00)

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERO
800-017174

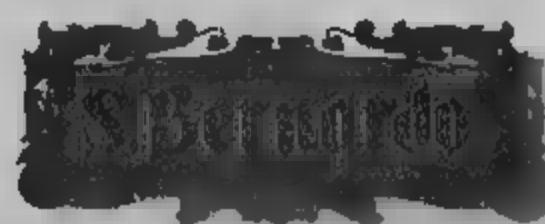
www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



DAL 2 AL 15 AGOSTO

PREZZI FOLLI

ALCUNI ESEMPLI

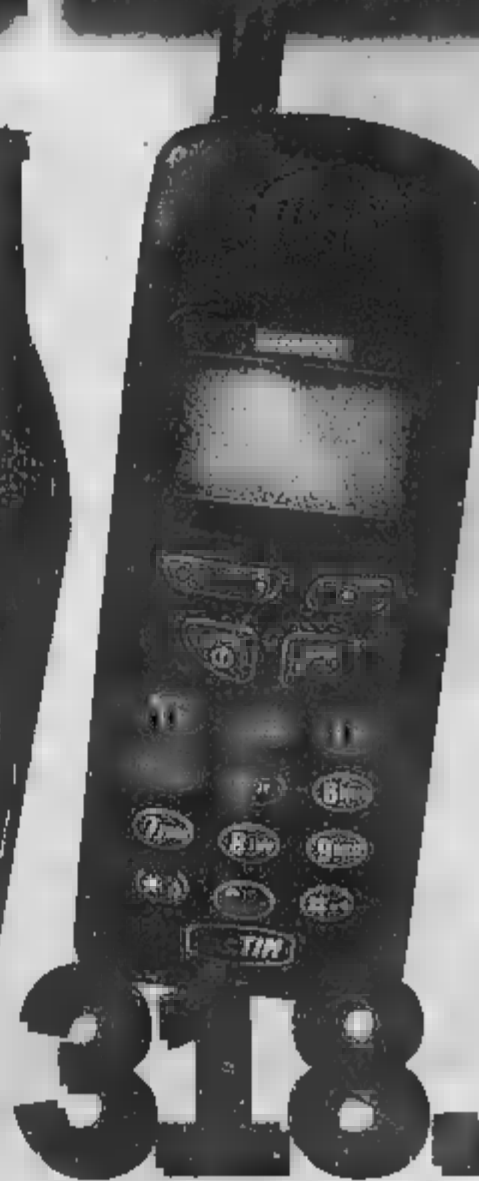


**PROSCIUTTO CRUDO
SAN DANIELE**
al kg

29.000
EURO 14,⁹⁸

BIRRA BAVARIA
■ bottiglia, cl 66
£ 1.364 ■ LT

900
EURO 0,⁴⁶



TELEFONO CELLULARE

C25
dual band,
■ NI-MH,
autonomia fino
■ ore,
stand by,
300 minuti
■ conversazione,
peso g 135

318.000
EURO 164,²³

**DOMENICA
APERTI
9.00-13.00
14.30-20.00**

ACQUI TERME (AL)

**VENERDI'
APERTO FINO
ALLE 22.00**

ALESSANDRIA

**L'... TIS. RIMBORSO
DEL ... PER TUTTI I CLIENTI
CASELLO ALI ... VEST (FINO A 50 KM)**



**UN MONDO
DI BENE**

**CARTA
BENNET
CLUB**

**CARTA
BENNET CLUB
MONEY**



**Gratuita
Rilascio e Utilizzo
immediati**

**Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni**

**Tutti i vantaggi della
Carta Bennet Club
e in più pagamento
con un unico
addebito**

**IL 10 DEL MESE
SUCCESSIVO**

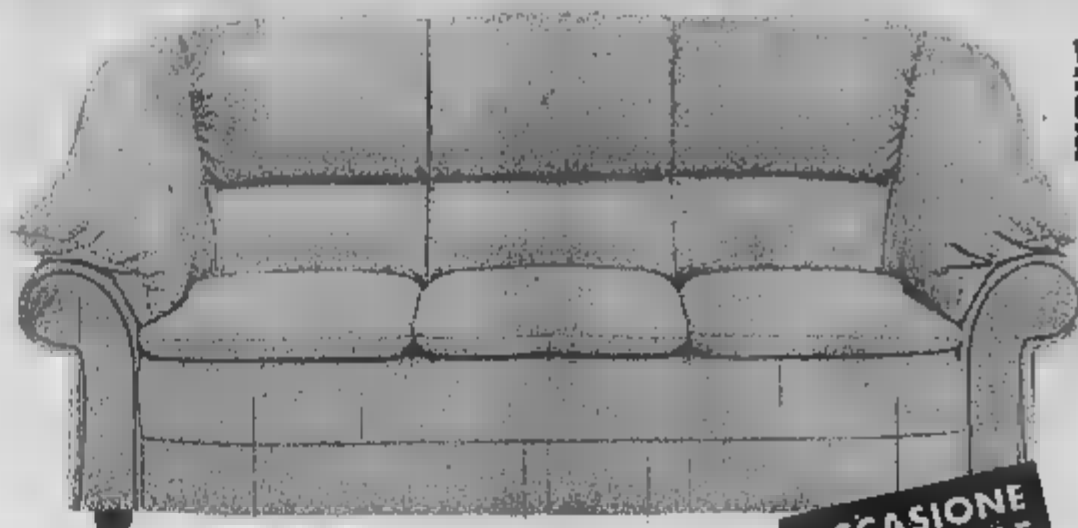
TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

FANTASTICA



Cucina in laminato colore bianco con ante bordate ai 4 lati in alligro. composizione lineare, come foto completa di elettrodomestici.

SCONTATO
€ 2.299.000
IVA compresa.

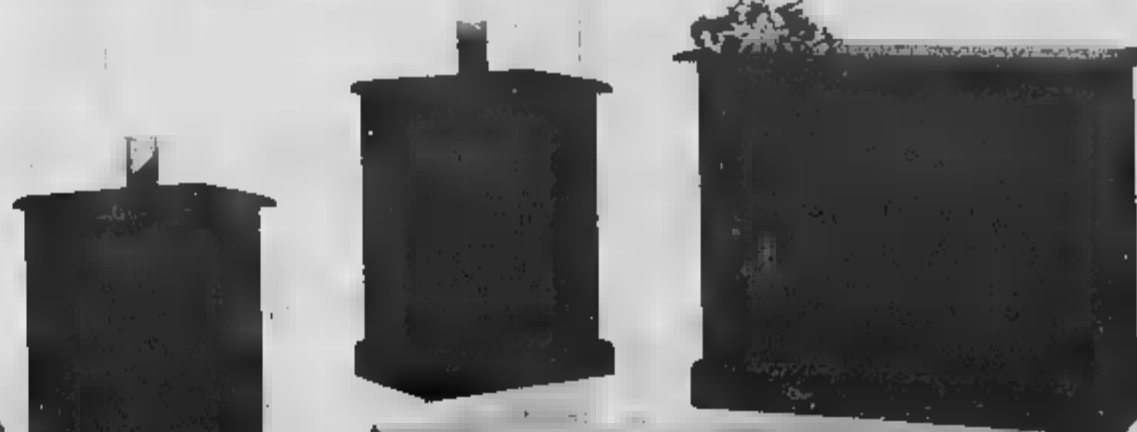


INOUT

OCCASIONE IRRIPETIBILE

Divano 3 posti con letto a doghe + divano 2 posti in VERA PELLE

SCONTATO
€ 2.399.000
IVA compresa.



Comò toscano **€ 514.000**
IVA compresa.

Comodino toscano **€ 325.000**
IVA compresa.

APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO



Cameretta tinta noce con particolari verdi

SCONTATO
€ 929.000
IVA compresa.

FANTASTICO



Divano 3 posti cm 160 trasformabile in letto matrimoniale con rete a doghe e trapunta fantasia, compreso 2 cuscini

SCONTATO
€ 299.000
IVA compresa.



Camera moderna tinta noce, completo come foto

SCONTATO **€ 1.250.000**
IVA compresa.

IL PRIMO DISCOUNT DEL MOBILE

MOBILANDIA

stock

VIA TORINO 79 - BRUNO
Tel. 011/9000430

SALDI

di agosto

ECCEZIONALI PROPOSTE

valide fino al 31 agosto 1999

• ALFA 155 2.0 16V '95 clim. - RL - airbag - metall.	ns/ proposta L. 9.800.000	• FIAT PUNTO 75 BLX 3P '95 climat. - vetri elett. - chiusura centr. - met.	ns/ proposta L. 9.800.000	• DELTA 1.6 LE '93 clim. - vetri elett. - chiusura	ns/ proposta L. 4.200.000
• ALFA ROMEO 33 1.3 '94 met. - SS - vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 9.800.000	• FIAT PUNTO 75 '96 vetri elett. - chiusura centr. - met. - SS	ns/ proposta L. 9.900.000	• OPEL ASTRA 1.8 SW '94 climat. - ruote lega - metall. -	ns/ proposta L. 11.500.000
• AUDI 80 AVANT 2.0 '94 met. - SS - vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 18.900.000	• FORD ESCORT L1.3 '94 metall. - vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 4.500.000	• PEUGEOT 106 '94 metall. - vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 7.500.000
• BMW 520i cat '92 clim. - met. - air bag	ns/ proposta L. 10.000.000	• FORD FIESTA 1.3 '93 - vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 4.500.000	• PEUGEOT XS 1.4 '89 tetto apr. - vetri elett.	ns/ proposta L. 1.800.000
• CITROEN XANTIA 1.8 SX '94 climatizz. - SS - elett.	ns/ proposta L. 8.900.000	• FORD FIESTA 1.6 GHIA '94 clim. - metall. - SS - airbag	ns/ proposta L. 4.500.000	• CLIO 1.4 '95 radio - vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 5.800.000
• FIAT BRAVO 1.4 SX 12V 11/95 - vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 9.500.000	• FORD MONDEO 1.8 SW '94 clim. - airbag - metall.	ns/ proposta L. 10.900.000	• 214 SI '95 metall. - vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 4.700.000
• FIAT BRAVO 1.6 SX 16V '96 clim. - radio - SS - vetri elett.	ns/ proposta L. 12.200.000	• HONDA CIVIC 1.5 16V '93 - metall. - tetto apribile	ns/ proposta L. 8.000.000	• SEAT TOLEDO 1.6 GLX '95 clima - airbag - metall. - SS	ns/ proposta L. 6.000.000
• FIAT 1.8 16V GTI '96 clim. - radio - SS - vetri elett.	ns/ proposta L. 13.200.000	• HYUNDAI LANTRA 4P '92 vetri elett. - chiusura centr. - SS	ns/ proposta L. 2.600.000	• TOYOTA CARINA '95 clim. - metall. - vetri elett. - chius. centr.	ns/ proposta L. 10.900.000
• FIAT BRAVO 1.8 16V GTI '97 clim. - metall. - SS - vetri elett.	ns/ proposta L. 13.200.000	• HYUNDAI COUPÉ 1.5 12V LS '94 clim. - metall. - SS - vetri elett.	ns/ proposta L. 4.600.000	• VOLKSWAGEN GOLF 1.4 GL '92 vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 6.300.000
• MAREA '97 clim. -	ns/ proposta L. 10.800.000	• DELTA 1.6 IE 16V LE '93 metall. - SS - vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 7.700.000	• VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL 90CV '92 metall. -	ns/ proposta L. 6.300.000
• FIAT PANDA YOUNG '89 di serie	ns/ proposta L. 2.200.000	• DELTA 1.8 IE 16V LE '93 metall. - - vetri elett. - chiusura centr.	ns/ proposta L. 7.700.000	• VOLVO GLE 2.0 '93 clim. - airbag - SS	ns/ proposta L. 6.500.000

Possibilità di finanziamenti a tasso agevolato
Inoltre, diverse auto aziendali nuove a prezzi interessantissimi!

SCAGNETTI



Gruppo Volkswagen

ASTI - Corso Alessandria, 216 - tel. 0141.492211 • Corso Volta, 101 - tel. 0141.492241
ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 19.30 TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO

STELLA

CORTESIA

LA STAMPA

ITALIA

*** Hotel Atlantic

Corso Europa, 11 - Telef. 019/668462
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio a pagamento. A due passi dal mare. Completamente ristrutturato. Ottima cucina dal proprietario. Ambiente accogliente.

IGARO

*** Hotel Boccaccio

Via Boccaccio, 10 - Tel. 019/677412
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio coperto. Un'oasi di pace e di tranquillità. Un ambiente familiare con la cucina curata dai titolari.

IGARO

*** Hotel Londra

Via Aurelia, 21 - Telef. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, spiaggia convenzionata, parcheggio. Vicinissimo al mare. Colazione a buffet. Scelta di menù. Ambiente familiare.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Villa Marina

Corso Italia, 149 - Telef. 019/615823
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, climatizzate, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto. Albergo interamente ristrutturato nel 1999, dotato di tutti i confort. Squisita cucina. Tanta simpatia.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Sartore

Corso Italia, 54 - Telef. 019/615425
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giochi bimbi, spiaggia privata, parcheggio. Direttamente sulla propria spiaggia privata, fra le più belle di Pietra. Eccellente cucina ligure e internazionale. Tradizione alberghiera dal 1921.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Daria

Via della Cornice, 173 - Tel. 019/628156
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, terrazza, parco privato, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, parcheggio privato coperto. Ampio giardino a 2 passi dal centro storico e dal mare. Parcheggio a ascensore. Tutti i confort.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Casella

Via della Cornice, 74 - Tel. 019/628141
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza solarium, parco privato, giochi bimbi, bici gratis, spiaggia privata, canoe, pedalò, parcheggio, servizio minibus. Musica dal vivo sotto le stelle. Menù con specialità liguri. In zona tranquilla. Indicato per bimbi.

PIETRA LIGURE

*** Hotel Maremola

Corso Italia, 11 - Telef. 019/615495
Fax 019/617488

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata, pedalò.
Parcheggio coperto.

Situato in splendida località direttamente sul mare.

Squisita cucina tipica, curata personalmente dai proprietari.



Tragedia all'alba alla Sipav di Vinovo: il giovane sarebbe partito per le vacanze dopo poche ore

Precipita mentre ripara un macchinario

Aveva 26 anni, è la terza vittima del lavoro in dieci giorni

Massimiliano Poggio

È morto a 26 anni il giovane ingegnere Marco Cinnella, di Torino, che stava riparando un macchinario per la lavorazione del truciolo. La tragedia è avvenuta ieri all'alba in un capannone della Sipav di via Candiolo 34, a Vinovo. Marco Cinnella, di Torino, 26 anni, era in vacanza con la sua fidanzata, la sorella e il capo turno e toccava a lui controllare i macchinari che sarebbero dovuti fermarsi in mattinata, per la pausa estiva. Le ultime ore di lavoro, poi in vacanza con la sua fidanzata, nipote dei titolari e anche lui dipendente dell'azienda dove Marco lavorava ormai da sette anni.

Con il numero delle vittime infortuni sul lavoro è salito a tre in soli 12 giorni. Prima il camionista Sergio Fiora, 68 anni, schiacciato da una ruota nella discarica dell'Amiat di via Germagnano; poi il muratore Emilio Luzzi, 29 anni, morto il 31 luglio in un cantiere di Druento mentre lavorava alla rimozione di un tetto di amianto della ditta «Piana srl». Infine l'orribile incidente avvenuto ieri a Vinovo. Senza l'operaio marocchino rimasto ferito per lo scoppio di un mulo bellico in via Giolitti e diciannove Chivasso finito all'ospedale per aver ricevuto un secchio di calce in testa. Due infortuni che avrebbero potuto trasformarsi in tragedia.

Da un punto di vista professionale ora cresciuto molto in questi ultimi anni - ricorda con gli occhi lucidi il signor Valerio Gloda, uno dei titolari della Sipav - «volevamo bene, perché era davvero un bravo ragazzo». Perché Marco Cinnella è morto? «Quell'imbuto lì, ferro, dove finisce il truciolo per poi essere pressato in pannelli? La macchina è bloccata, non funzionava bene, così Marco ci ha chiesto aiuto all'elettricista che si occupa della manutenzione degli impianti, spiega Enrico Bonora, titolare della ditta insieme alla moglie.

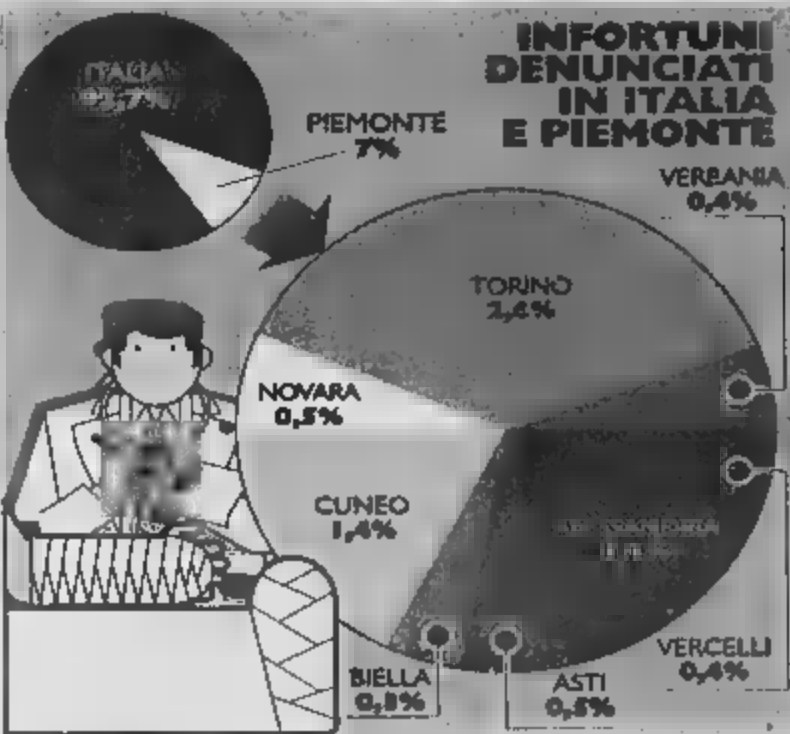
L'elettricista si è mosso a cercare il guasto nel pannello comandi, la macchina era ferma e la produzione temporaneamente interrotta, mentre il giovane operaio saliva su due rampe scale a raggiungeva la cima del macchinario: un mastodonte di ferro grande come un capannone, in funzione a ciclo continuo. Si è avvicinato ad un'apertura, piuttosto stretta, che immette nella tramoggia, quella specie di imbuto in cui scivola il truciolo. E lì è spinto ol-

tre, al di là del limite di sicurezza. «Non aveva alcun motivo di salire fin lassù, il guasto non era lì, ripete Bonora, che è anche responsabile per la sicurezza in azienda. Eppure è salito e ha cercato di riparare per quale motivo la china che lui stesso fino all'ultimo bullone non voleva

proprio saperne di funzionare. Poi l'elettricista ha riparato il quadro comandi, nel capannone è risuonata la sirena che annuncia l'avvio degli ingranaggi e il motore del mastodonte è ripartito. Sul momento nessuno si è accorto che Marco era ancora lì, in cima alla tramoggia. Forse ha perso l'equilibrio

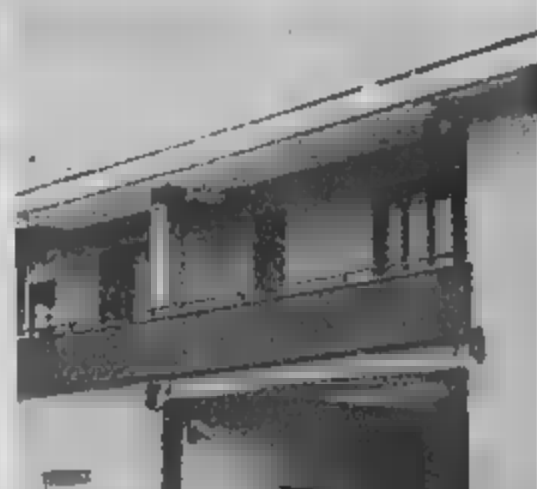
la violenta vibrazione che ha scosso l'intera struttura ed è caduto sulle lame che servono a frantumare i grumi di truciolo. Qualcuno ha subito schiacciato il bottone di emergenza, qualcuno altro ha dato l'allarme al 118 e ai vigili del fuoco. Ma è inutile. I vigili del fuoco di Vinovo hanno poi

estratto il corpo del giovane da una botola di servizio. Suo il morto di Marco Cinnella è stata subito aperta un'inchiesta penale e le indagini sono state affidate ai carabinieri e ai tecnici dell'Asl 8. Il pm Laura Panelli ha disposto per oggi l'autopsia ed ha messo sotto sequestro il mastodonte di ferro.



Il tragedia è alla 11 notte, e al dell'azienda appare ancora inspiegabile. Nella foto piccola il della 11

Era capoturno addetto al controllo degli impianti che dovevano fermarsi per la pausa di agosto



«Abbiamo ottime leggi Basterebbe applicarle»

Giorgio Ballarín

«Sulla carta abbiamo delle ottime leggi per prevenire gli infortuni sul lavoro, come ad esempio la 494 del '98. Ma poi quando si tratta di applicarle cominciano i problemi. E alla fine il numero degli incidenti non accenna a diminuire. L'amara constatazione è del procuratore aggiunto Guariniello, da sempre in prima linea in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Negli ultimi giorni sulla scrivania sono arrivati i rapporti di polizia e carabinieri sugli infortuni mortali che si sono succeduti nell'area torinese e puntualmente, in

quell'area venendo a galla precise responsabilità penali. Misure inadeguate, procedure aggirate, controlli rimasti solo sulla carta. Fino a quando qualcuno ci rimette la pelle.

Quali sono le cause dei continui infortuni sul lavoro? «Io definisco le vittime di questi incidenti del "morti d'appello", perché spesso dietro a queste tragedie umane ci sono lavori strappati alle mani dei lavoratori con prezzi al ribasso. E naturali-

Il giudice: qualcuno vuole depenalizzare i reati di questo tipo Ma senza le Procure si farebbe nulla

mente per risparmiare sui costi e rientrare nei preventivi i grimi tagli vengono fatti come quelli alla sicurezza, soprattutto nel settore dell'edilizia. E per contrastare questo fenomeno non sono leggi adeguate? «Al contrario, dopo decenni di ritardo verso la metà degli anni '90 l'Italia ha recepito alcune direttive comunitarie e si è dotata di un sistema legislativo molto avanzato. Ma di solito è applicato solo a metà. E soprattutto ci sono pochi controlli da parte della pubblica amministrazione.

Quindi, anche in questo caso deve supplire la magi-

I dati più recenti forniti dall'Inail stanno dimostrando una recrudescenza degli infortuni

struttura... «Può sembrare antipatico dirlo, ma se non ci fossero di mezzo la responsabilità penale e il conseguente intervento delle Procure della Repubblica, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro non si farebbe un bel nulla. Per questo motivo qualche anno fa sono entrati in vigore le aperture polemiche dell'allora ministro Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, che voleva depenalizzare le violazioni del decreto legislativo 494, la cosiddetta legge sui cantieri.

E' un'ipotesi accantonata? «Macché, proposte di questo tipo continuano a circolare

in Parlamento e a quanto pare stanno anche facendo slittare la modifica al testo del decreto legislativo, prevista per il prossimo 20 agosto. Con tutta probabilità ci sono forti resistenze da parte delle grandi imprese di costruzione pubbliche e private, che in questa legge vedono un ostacolo alla possibilità di subappaltare i lavori.

Intanto nei cantieri e nelle imprese continua a

«Purtroppo stiamo registrando una recrudescenza degli infortuni sul lavoro. In possesso di dati molto recenti che ha fornito l'Inail, dai quali risulta che solo nel settore edile in Piemonte nei primi quattro mesi del '93 si sono avuti 1268 incidenti, 473 dei quali in provincia di Torino. Sono le stesse cifre del primo quadrimestre del '98, eppure la legge 494 ormai dovrebbe essere entrata completamente in vigore. Lo scorso anno in Piemonte abbiamo avuto 13 incidenti mortali, dei quali 5 in provincia di Torino, e la nostra regione è scivolata al sesto posto negli indici di mortalità sul lavoro.

Alimentare la parzialità

Il sindacato: la fatalità esiste ma le regole vanno rispettate

Ancora incidenti sul lavoro, ancora morti nei cantieri. Il sindacato analizza la situazione ma, a volte, sentono impotenti. Tom Delessandro, segretario torinese della Cisl: «In questo periodo in Italia c'è una media di tre morti al giorno. Che cosa può fare il sindacato? «Bisogna tener conto della fatalità. E' vero, c'è la fatalità. Ma fino a questo punto. La realtà è che le norme di sicurezza vengono rispettate.

E allora? «E allora è facile perché il lavoro è sempre più diffuso. Questo vuol dire che il lavoro è più difficile da controllare, le imprese risparmiano sui costi e il risultato sono i morti sul lavoro.

Dunque voi sindacati non potete fare nulla? «A Torino c'è un esempio che andrebbe seguito in tutti i settori ed è il Cipel. Imprese edili e sindacati monitorizzano i cantieri, sorvegliano, intervengo-

no. Purtroppo ci sono alcune imprese minori che sfuggono ai controlli. Facciamo l'esempio del settore artigiano. Abbiamo imprese minori, di piccola dimensione, dove non esiste il delegato sindacale. Ovviare a questo abbiamo costituito il delegato sindacale, una persona che occupa di aree geografiche e in provincia di Torino ne sono sei. Fanno quello che possono, sono in grado di controllare tutti i cantieri della provincia di Torino.

La legge 428 è dunque insufficiente? «E' un problema di cultura. Occorre sensibilizzare il mondo associativo affinché predisponga sistemi di adeguatezza. Purtroppo la mentalità è quella che è.

Che cosa intendete fare ora? «Noi continueremo a lavorare. Purtroppo però ci sono una realtà di... E ora ci sono i referendum contro di noi. [s. bac.]

IN BREVE

Elicotteri spazzini ripuliscono il Tevere

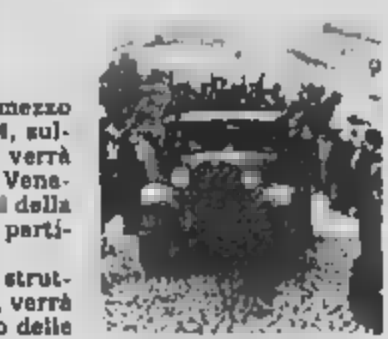
ASTI. Elicotteri «spazzini» per ripulire il letto del Tanaro da centinaia di pneumatici: i volontari dell'associazione di volo sportivo «Rotorland Asti» saranno al lavoro oggi, dalle 8, e domani lungo il tratto astigiano del fiume. Attivisti del Canoe Club lavoreranno per «disincagliare» dall'alveo i pneumatici, che saranno poi agganciati dai pattini degli elicotteri e depositati in un container, nell'hangar «Rotorland Asti».

Oca nel guai da un poliziotto

Arventura a lieto fine per un'oca, impigliata tra i cespugli di una roggia: il pennuto è stato salvato da un poliziotto, che fuori servizio segue il Wwf, e da un vigile del fuoco. E la povera oca sarebbe rimasta in trappola per buona parte del pomeriggio, se nessuno fosse intervenuto. L'allarme è stato lanciato da alcuni abitanti della periferia, che avevano sentito strani rumori provenire dalla parti della roggia.

Inaugurata la baia dei partigiani biellesi

POSTUA. A distanza di oltre mezzo secolo - era il febbraio del '44, sull'Alpe Pamir, giovedì 12, verrà inaugurata la baia dei fratelli Venara che durante il lungo periodo della Resistenza diede ospitalità ai partigiani biellesi. Nella stessa giornata sulla struttura recentemente restaurata, verrà scoperta una lapide in ricordo delle



drammatiche vicende vissute da 46 combattenti scampati ad alcuni rastrellamenti più violenti e micidiali delle forze nazifasciste. Per consentire agli ex partigiani più anziani e a quanti lo desiderano, di raggiungere i cima dell'altipiano, a piedi, è necessario almeno cinque ore di marcia, un generoso privato ha messo a disposizione il suo elicottero che svolgerà un servizio aereo di navetta.

Emergenza personale all'ospedale di Aosta

Emergenza personale all'ospedale di Aosta. La carenza di infermieri e l'aumento delle emergenze, dovuto come ogni estate all'arrivo dei turisti nella regione, è causa di una situazione difficile, nonostante la decisione di chiudere una operatoria e di incentivare gli infermieri in servizio a coprire più turni. Una soluzione è stata trovata: la Cgil protesta: «Occorre una programmazione per il futuro.

Da oggi per due settimane Varazze sarà la capitale del cristallo Swarovski. Verrà inaugurata la mostra di cristalli dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23, ingresso libero. La mostra è allestita nel Palazzo Reale Jacopo oltre 300 pezzi tra cui molte rarità di livello mondiale, che sicuramente attireranno l'attenzione dei molti collezionisti. La mostra si concluderà il 24 agosto.

Si è spento a 73 anni: allievo di Morelli, vantava le opere più conosciute il progetto del «Delle Alpi»

Adesso Rutter, architetto del futuro

Un anticipatore che non amava seguire le mode

Mercoledì nella abitazione di via Viotti è morto l'architetto Sergio Rutter. Ieri la notizia, a funerali avvenuti: lui aveva 73 anni.

Non gli piaceva la ribalta ma non disdegnava la polemica: era chiamato in causa a difesa di una sua idea di architettura che poteva anche suscitare scandalo per l'arditezza e il linguaggio spesso anticipatore e fuori righe dell'accademismo e delle mode correnti. Dire che Rutter era collocato tra la dozzina o poco meno di professionisti che in Italia nella seconda metà di questo secolo hanno lasciato un'impronta nella storia dell'architettura, è riconoscergli un ruolo che gli spetta di diritto.

Alle spalle un curriculum denso di concorsi, realizzazioni, consensi, fatiche e genialità: un lungo cammino percorso in autonomia, dopo i precoci inizi a fianco di Domenico Morelli che considerava un maestro. Di Morelli divenne

contitolare dello studio nel '54, pena tre anni dopo la laurea e con lui, Levi Montalcini e Bardelli vince nel '61 il concorso per la nuova sede della facoltà umanistica di via S. Ottavio. Nel '63 apre studio in via Viotti dove sviluppa la ricerca per l'utilizzo integrato di tutti gli strumenti connessi alla professione di architetto. E' tra i primi a percepire il tramonto dell'era del tecnografo intuendo che lo studio dell'architetto deve avvalersi di professionalità diverse e soprattutto della ricerca di quello strumento nuovo che è il computer, adottato fin dagli inizi degli anni Settanta. Trasferisce quindi lo studio in via Sacchi associando gli architetti Elena di Rovasenda, Mauro Garavoglia e l'ingegner Antonio de La Pierre.

Nel frattempo continua la progettazione di case d'abitazione, uffici, complessi residenziali. Diventa un acceso dibattuto a vari livelli il «cubo nero» di via Bri-

Elegante e discreto non rifuggiva vivaci polemiche Fu tra i primissimi il computer intuendo il dell'era del tecnografo

cherasio, 12, edificio abitativo commissionato da Nes: un'arditezza che appare una provocazione all'interno del summo quartiere della Crocetta. Soltanto a distanza di tempo se ne coglieranno le finanze tanto da apparire oggi un manifesto esempio nel suo razionalismo esordiente. Una architettura quella di Rus-



Sergio Rutter davanti allo studio «Delle Alpi»

l'architettura di Rutter e che ritroviamo nella progettazione dello stadio «Delle Alpi» le cui soluzioni tecniche magistrali, tendono soprattutto ad attenuare il forte impatto che una struttura del genere avrebbe in un contesto come quello della Continassa. Sono soltanto alcune

ter spaziate in funzione del rapporto con l'ambiente e il contesto sociale, in un certo senso ecologico che troviamo realizzate per esempio nel complesso terrazzato di Pinamare di Andora con straordinaria eleganza nel suo collinare e con i tetti e pre-

ne citazioni colte tra le numerosissime progettazioni in Italia e all'estero: dalla lontana realizzazione dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima di quest'anno: ossia gli uffici della Finasta Iniziative ad Aosta. Nato a Torino da genitori russo-austriaci Sergio Rutter aveva 73 anni.

E' questa la cifra che distingue

A TORTONA

DAL
26
LUGLIOAL
18
AGOSTO**VANTAGGI D'ESTATE**

IL VANTAGGIO DI RISPARMIARE SUBITO.

IPER
TortonaVantaggi
001234 4567 8901234**SCONTO 10%**
SUI PRODOTTI A MARCHIO IPER
SEGNALATI DAL SIMBOLO
"CARTA VANTAGGI"**ORARIO
CONTINUATO**
9.00 - 21.00LUNEDÌ 14.00 - 22.00
VENERDÌ 9.00 - 22.00

Ecco alcuni esempi:

Acqua minerale naturale "BOARIO" bott. lt 1,5 al lt L. 320 L. 640 - Sc. 26%	L. 480
Con Carta Vantaggi	L. 430
Bibita "LEMONSODA" bott. lt 1,5 al lt L. 847 L. 1.700 - Sc. 25%	L. 1.270
Con Carta Vantaggi	L. 1.140
Bibita "ORANSODA" bott. lt 1,5 al lt L. 873 L. 1.750 - Sc. 25%	L. 1.310
Con Carta Vantaggi	L. 1.170
Vino bianco Verdicchio "CALDIROLA" bott. cl 75 al lt L. 5.887 L. 6.500 - Sc. 20%	L. 4.709
Con Carta Vantaggi	L. 3.960
Vino bianco Pinot Chardonnay "CACCIATORA" bott. cl 75 al lt L. 4.480 L. 4.900 - Sc. 20%	L. 3.360
Con Carta Vantaggi	L. 2.720
Olio oliva "COLLINA DEGLI OLIVI" bott. lt 1 L. 7.800 - Sc. 20%	L. 6.320
Con Carta Vantaggi	L. 5.050
Olio extra vergine "FATTORIA OLIVO" cl. 75 al lt L. 7.840 L. 8.500 - Sc. 20%	L. 5.880
Con Carta Vantaggi	L. 5.290
Caffè macinato "KOSE" conf. gr al kg L. 10.800 L. 12.000 - Sc. 25%	L. 5.400
Con Carta Vantaggi	L. 4.050
Peperoni gratinati Produzione Iper al kg L. 14.000 L. 15.000 - Sc. 20%	L. 14.000
Con Carta Vantaggi	L. 12.800
Ravioli di magro Produzione Iper al kg L. 14.200 - Sc. 20%	L. 11.350
Con Carta Vantaggi	L. 10.210
Salsa noci Produzione Iper al kg L. 23.800 L. 26.000 - Sc. 15%	L. 23.800
Con Carta Vantaggi	L. 21.420
Lasagne al pesto Produzione Iper al kg L. 13.800 - Sc. 20%	L. 11.100
Con Carta Vantaggi	L. 9.990
Lingua cotta "LENTI" al kg L. 28.800 L. 31.800 - Sc. 10%	L. 28.600
Con Carta Vantaggi	L. 25.740
Prosciutto cotto arrosto "LA FELINESE" al kg L. 26.800 - Sc. 10%	L. 26.800
Con Carta Vantaggi	L. 24.120
Coscette di pollo al kg L. 4.950 - Sc. 20%	L. 3.950
Con Carta Vantaggi	L. 3.550
Polpette di tonno Produzione Iper al kg L. 16.800 - Sc. 20%	L. 13.500
Con Carta Vantaggi	L. 12.150
300/400 al kg L. 21.800 - Sc. 15%	L. 18.500
Con Carta Vantaggi	L. 16.650
Provolone piccante Torre Alla "GALBANI" al kg L. 15.800 - Sc. 20%	L. 15.650
Con Carta Vantaggi	L. 14.080
Pizza gamberetti e rucola Produzione Iper al kg L. 14.350 - Sc. 20%	L. 14.350
Con Carta Vantaggi	L. 12.910
Splendini aulino al kg L. 16.800 - Sc. 15%	L. 13.500
Con Carta Vantaggi	L. 12.150
Torta di pere Produzione Iper al kg L. 14.000 - Sc. 15%	L. 14.000
Con Carta Vantaggi	L. 12.600
Lasagne uova "FRESCHIE TRADIZIONI" gr 250 al kg L. 7.040 L. 7.800 - Sc. 25%	L. 1.760
Con Carta Vantaggi	L. 1.580
Trefie fresche "PERSANO" 500 al kg L. 7.320 L. 8.000 - Sc. 20%	L. 3.960
Con Carta Vantaggi	L. 3.560
Gnocchi di patate "RANA" gr 500 al kg L. 4.580 L. 5.000 - Sc. 10%	L. 2.280
Con Carta Vantaggi	L. 2.050
Uova jumbo "AVICOLA VERONESE" x 8 L. 2.850 - Sc. 20%	L. 1.880
Con Carta Vantaggi	L. 1.690
Cono baby x8 "SAMMONTANA" gr 400 al kg L. 12.750 L. 14.000 - Sc. 25%	L. 5.100
Con Carta Vantaggi	L. 4.590
Gelato Marachella "SANTON" gr 330 al kg L. 8.454 L. 9.000 - Sc. 20%	L. 3.120
Con Carta Vantaggi	L. 2.800

Torta meringata "MANZONI" gr 450 al kg L. 21.155 L. 23.000 - Sc. 20%	L. 9.520
Con Carta Vantaggi	L. 8.550
Formaggi Galbani "GALBANI" gr 600 al kg L. 13.600 L. 15.000 - Sc. 20%	L. 8.160
Con Carta Vantaggi	L. 7.340
Formaggio Leerdammer a fetta o a cubetti "BAARIS" gr 200 al kg L. 14.500 L. 16.000 - Sc. 20%	L. 2.920
Con Carta Vantaggi	L. 2.620
VALFRUTTA latt. gr 328 al kg L. 3.221 L. 3.500 - Sc. 25%	L. 1.050
Con Carta Vantaggi	L. 940

Fette vitaminizzate "BUTONI" conf. x 60 gr 450 al kg L. 5.333 L. 5.800 - Sc. 25%	L. 2.400
Con Carta Vantaggi	L. 2.160
Passata "POMI" contadina "PARMALAT" bott. gr 500 al kg L. 2.071 L. 2.250 - Sc. 10%	L. 1.450
Con Carta Vantaggi	L. 1.300
Crackers aletti "ANTICI" MACINA COLUSSI conf. gr 500 al kg L. 3.500 L. 3.800 - Sc. 25%	L. 1.750
Con Carta Vantaggi	L. 1.570
Pastatine "SAN CARLO" conf. gr 450 al kg L. 6.622 L. 7.200 - Sc. 25%	L. 2.980
Con Carta Vantaggi	L. 2.680

Insalatissima tonno/maia, tonno/messicana, tonno/fragole "RIO MARE" conf gr 150x2 al kg L. 11.887 L. 13.000 - Sc. 25%	L. 3.500
Con Carta Vantaggi	L. 3.150
Riso per insalata "BLOND GALLO" conf. kg 2 al kg L. 3.700 L. 4.000 - Sc. 25%	L. 7.400
Con Carta Vantaggi	L. 6.660
Preparato per insalata di riso Produzione Iper al kg L. 11.800 - Sc. 20%	L. 9.500
Con Carta Vantaggi	L. 8.560
Condimento per insalata di riso Peperilizia "POMI" vasetto gr 350 al kg L. 9.143 L. 9.800 - Sc. 30%	L. 3.200
Con Carta Vantaggi	L. 2.880

Formaggio Tilsit "FERRARI" gr 250 al kg L. 10.800 L. 11.800 - Sc. 20%	L. 2.650
Con Carta Vantaggi	L. 2.380
Latte U.H.T. parzialmente scremato "STERILGARDIA" ml 500 al lt L. 1.380 L. 1.500 - Sc. 20%	L. 610
Con Carta Vantaggi	L. 610
Detersivo in polvere per lavatrice "AVA" fustino 12 al kg L. 2.150 L. 2.300 - Sc. 25%	L. 25.800
Con Carta Vantaggi	L. 23.220
Detersivo liquido per lavatrice "AVA" flacone lt 3 al lt L. 2.800 L. 3.000 - Sc. 20%	L. 7.800
Con Carta Vantaggi	L. 7.020
Ammorbidente "COCOLINO" flacone lt 4 al lt L. 1.375 L. 1.500 - Sc. 20%	L. 5.500
Con Carta Vantaggi	L. 4.990
Detersivo per bucato "LANZA" pacchetto gr 570 al lt L. 3.158 L. 3.400 - Sc. 25%	L. 1.800
Con Carta Vantaggi	L. 1.670
Candeggina "ACE GENTILE" flacone lt 2 + 1 omaggio al lt L. 1.483 L. 1.600 - Sc. 16%	L. 4.450
Con Carta Vantaggi	L. 4.000
Detersivo per piatti "SOLE" flacone 1,5 al lt L. 1.200 L. 1.300 - Sc. 20%	L. 1.800
Con Carta Vantaggi	L. 1.620
Carta da cucina "BOUNTY" conf. x3+1 L. 4.450 - Sc. 20%	L. 5.190
Con Carta Vantaggi	L. 4.570
Insetticida per mosche e zanzare "SPIRA" spray ml 400 al lt L. 7.250 L. 7.800 - Sc. 25%	L. 2.900
Con Carta Vantaggi	L. 2.610
Doccia "BADEAS" flacone ml 250x2 al lt L. 10.200 L. 11.000 - Sc. 25%	L. 5.100
Con Carta Vantaggi	L. 4.590
Bagno doccia schiuma neutro/ o alla mandorla "INFASIL" flacone ml 500 al lt L. 8.700 L. 9.500 - Sc. 25%	L. 4.350
Con Carta Vantaggi	L. 3.910
Saccotta "CLEO" con 1 bagno "CLEO SOFT" flacone ml 500 1 doccia crema "CLEO SOFT" ml 250 1 sapone liquido "CLEO SOFT" flacone ml 1 crema corpo "CLEO SOFT" flacone ml 200 al lt L. 11.840 L. 12.800 - Sc. 20%	L. 14.800
Con Carta Vantaggi	L. 13.320
Assorbenti goodnight "NUVENIA" conf. x 10 pezzi L. 4.900 - Sc. 25%	L. 2.900
Con Carta Vantaggi	L. 2.610
Repellente per "AUTAN" spray ml 100 al lt L. 57.500 L. 62.000 - Sc. 20%	L. 5.750
Con Carta Vantaggi	L. 5.170
Dentifricio Whitening "COLGATE" conf. ml 75 al kg L. 38.000 L. 40.000 - Sc. 25%	L. 2.850
Con Carta Vantaggi	L. 2.560
Scopa con manico allungabile mod. Madama Doré mod. Mademoiselle "BBS" L. 13.800 - Sc. 25%	L. 10.350
Con Carta Vantaggi	L. 9.310
Conf. 60 piatti piani/fondi in plastica "BIBO" L. 2.850 - Sc. 25%	L. 1.950
Con Carta Vantaggi	L. 1.750
Conf. 80 stuzzicadenti mod. Samurai "SISMA" L. 4.450 - Sc. 20%	L. 3.550
Con Carta Vantaggi	L. 3.190
Lozione antiparassitaria per Pro Control "FRISKIES" L. 17.850 - Sc. 20%	L. 14.280
Con Carta Vantaggi	L. 12.910
Collare antiparassitario per cani taglia media/grande Pro Control "FRISKIES" L. 14.950 - Sc. 20%	L. 9.550
Con Carta Vantaggi	L. 8.590
Compact disc "FESTIVALBAR" 1999 rosso L. 28.800 - Sc. 10%	L. 35.800
Con Carta Vantaggi	L. 32.220
da banco dischi a mm 150 watt 150 "YAMATO" L. 48.800 - Sc. 20%	L. 55.900
Con Carta Vantaggi	L. 50.350
Conf. tre spugne auto "HOLTS LLOYD" L. 12.800 - Sc. 30%	L. 8.950
Con Carta Vantaggi	L. 8.050
Frullatore a immersione mod. 290 "BRAUN" L. 28.800 - Sc. 15%	L. 25.350
Con Carta Vantaggi	L. 22.810

CITTÀ COMMERCIALE OASI - S.P. PER VIGUZZOLO - TORTONA (AL) (800-265219)

Tutti sotto le stelle
LIVE MUSIC
and DISCO
C/o Piscine Asti Lido, Info e prenotazioni tavoli:
uscita autostrada 0339 27.73.345 - 0336 46.13.48
Asti Ovest Selezione all'ingresso

Più negozi e banchi del mercato in attività rispetto allo scorso anno

Un agosto «aperto per ferie»

La Confesercenti: «È colpa della crisi»

Laura Nocenzi

ASTI

Che strano questo agosto in città: tempo capriccioso, traffico neanche troppo ridotto, mercati ambulanti in funzione a pieno ritmo o soprattutto, da quanto si può vedere nella prima settimana del mese, niente asserenda selvaggia.

Moltissimi i negozi rimasti aperti, ma anche tanti gli astigiani restati a casa: ne viene fuori l'immagine di una città tutt'altro che vuota o sonnolenta. La Confesercenti, studiando le statistiche nazionali e regionali, mettendo a confronto previsioni generali e locali, avviando un'indagine tra i punti vendita del centro cittadino, ha diffuso i seguenti dati: «Ad Asti - dice il presidente Ernesto Gambetta - il 60% dei negozi manterrà le serrande alzate contro il 51% dello scorso anno. Se poi si considerano i soli settori alimentare e degli ambulanti, la percentuale diventa ancora più alta: il 72% degli operatori

Tanti clienti anche di sera

«Qui lavoriamo molto, viene parecchia gente e tante sono facce nuove»: al Caffè del Teatro, nell'isola pedonale di corso Alfieri, tutt'altro che un periodo di riposo. L'attività gira a pieno ritmo, non soltanto perché molti astigiani hanno scelto (o sono stati costretti) di fare le ferie a casa. «D'estate, nell'isola pedonale, c'è più gente - dice Rosella Rosso, contitolare - il passaggio aumenta già dal mattino. E la sera, anche oltre la mezzanotte, non mancano i giovani; compresi quelli dei paesi vicini. Anche perché ogni tanto facciamo piano bar». Alla panetteria-pasticceria Ricci via Cavour hanno praticamente mai chiuso per ferie: «Lavorando all'ingrosso, è difficile: si va in vacanza a turno», precisano. I clienti, anche nell'agosto '99, non mancano. «Rispetto all'anno scorso - chiariscono in panetteria - ci sono sicuramente più negozi aperti: è questo in modo che il carico di lavoro sia più o meno equamente distribuito».

sarà regolarmente al lavoro.

L'indicazione non tiene conto della presenza dei supermercati, tutti in funzione in questo periodo: per chi è rimasto a casa (il 54%, secondo la Confesercenti, in questo mese), fare la spesa non si sta rivelando un'impresa

impossibile. Piuttosto appare ben più arduo, in alcune zone della città, trovare un'edicola aperta.

Ma sarà così per l'agosto? La Confesercenti diffonde altre previsioni che potrebbero consentire ai cittadini di predisporre

anticipatamente una «tabella di marcia» per gli acquisti. «Sarà più facile - dice Gambetta - trovare negozi aperti nella prima quindicina di mese, quando si presume potrebbe funzionare il dei punti vendita. Nella seconda parte, gli esercizi aperti dovrebbero aggirarsi intorno al 61%».

Maggiori difficoltà si avranno sicuramente nella settimana di Ferragosto: un copione già visto ad Asti. «Nei giorni a cavallo del 15 agosto - indicano alla Confesercenti - calcoliamo che potrebbe essere aperto il dei negozi, con una punta più elevata (50%) per gli alimentari e il settore ambulante. Sono dati che deduciamo considerando i punti vendita attualmente chiusi».

perché gran parte di commercianti e cittadini non è andata in ferie? «La risposta - indica Gambetta - è una sola: la crisi ha gli uni e gli altri a casa o a limitare il periodo di vacanza. Speriamo vada meglio nel 2000».

Proseguono i saldi nei negozi astigiani. Quest'anno si calcola che molti esercizi resteranno chiusi in agosto



L'ANTICIPAZIONE, IL BIOLOGICO

Antiquariato sì, biologico no: l'appuntamento con i mercatini specializzati registra, ad agosto, conferme e rinunce. Chi va di spezzie d'epoca, e anche soltanto vecchia data, non resterà deluso: il 22 agosto, così come ogni quarta domenica del mese, il mercatino dell'antiquariato e dell'usato sarà regolarmente al suo posto, in piazza San Secondo e dintorni.

Una presenza meno corposa si potrebbe avere sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri, al mercatino di Tipico Monferrato: la Coldiretti ha lasciato liberi i produttori agricoli. «Che comunque - ricorda il

portavoce Mario Sacco - regolarmente a partire da settembre. Ma in questo è giusto che, chi può, si prenda un po' di respiro». La Coldiretti sta constatando eventuali Pro loco disposti a piatti tipici domenica 22: compito non facile, dal momento che i preparativi per il festival delle Sagre di settembre stanno già impegnando i gruppi.

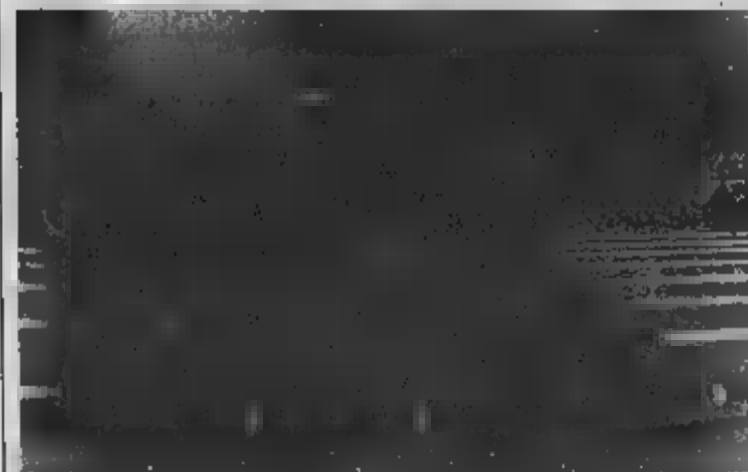
Non si farà invece, in piazza Secondo, il mercatino biologico e dell'artigianato di qualità, che rispetta la pausa agosto. Per tornare a fare acquisti alle bancarelle di frutta, formaggi e altri prodotti tipici bisognerà attendere sabato 11 settembre. (L. n.)

Grande cornice di pubblico all'inaugurazione delle gare: tribune prese d'assalto dagli appassionati e dai curiosi

Assoluti di nuoto: assegnate le prime medaglie

Oggi in programma 100 farfalla, 200 stile libero e finali di dorso e rana

LA FOTOCRONACA



Lo slancio degli atleti alla partenza di una batteria del 400 metri stile libero



Emiliano Brembilla, argento agli Europei, nella prova del 400 metri stile libero



Gli atleti che non sono impegnati nelle gare osservano i colleghi dalla tribuna

ASTI

È stata decisamente una giornata di grande sport, l'apertura dei campionati assoluti di nuoto alla piscina comunale di via Gerbi. E gli astigiani hanno risposto con entusiasmo.

Ieri mattina, quando gli atleti hanno cominciato a confrontarsi nelle batterie eliminatorie, sembrava che la manifestazione, per la prima volta in una città che da 25 anni ospitava eventi natatori di rilievo nazionale, non avesse destato l'interesse degli astigiani. In un primo momento sembrava la giornata delle del pubblico, rappresentato per lo più da uno sparuto gruppo di parenti degli atleti, della Rai, che non ha inserito nel palinsesto la copertura completa dell'evento. Anzi, quasi come maledizione, c'era un inviato della Tv di che si aggirava brontolando l'operatore di essersi dimenticato il microfono per le interviste. La troupe e il telecronista Sandro Fioravanti arriveranno domenica, a copriranno gli Assoluti fino a martedì con una diretta giornaliera dalle 16,30 alle 17,15.

Ma nel pomeriggio la musica è cambiata: forse per l'effetto trainante dei successi azzurri agli Europei, un pubblico colorato e vocante si è assiepatto in tribune per assistere alle prime finali in scaletta. Sono stati assegnati i titoli italiani nei 400 stile libero (vinto a sorpresa da Massimiliano Rosolino davanti a Emiliano Brembilla e da Sara Goffi) e nei 50 in stile libero (Lorenzo Vismara e Viviana Susin).

Tutti in gara gli atleti più attesi, anche se alcuni hanno nei muscoli la febbre di Istanbul. «Certo, l'evento importante erano gli Europei: ha detto l'ex pallanuotista conasco Lorenzo Vismara - ma ci tengo a far bene anche nei campionati italiani con i colori della mia squadra, la Fiamme Gialle. E ha tenuto fede alle sue parole aggiudicandosi nettamente il titolo nei 50 stile libero. Suo compagno di squadra è Domenico Fioravanti, che a Istanbul ha vinto l'oro nel cento rana. Ha spiegato: «A questo punto della stagione posso ritenermi soddisfatto. Conto di ripetermi anche ad Asti». Oggi pomeriggio sarà in gara nella finale dei 100 rana. L'atleta novarese (è di Tracato), era già stato ad Asti due anni fa per un meeting nella piscina coperta della Gerbi, «Non ho ancora avuto modo di visitare la città,



Da domani e martedì sono previste le dirette Rai dei campionati dalle 16,30 alle 17,15

con i compagni di squadra faremo il giro in centro. Ho visto che ci sono molte belle ragazze, qui. Sorride, il 22 anni e le carte in regola per diventare uno dei migliori rani del mondo. Con la sua squadra parteciperà ai Campionati internazionali delle Forze Armate, in programma dall'11 al 18 agosto a Zagabria, in Croazia.

E oggi si ricomincia: il programma prevede in mattinata le eliminatorie nei 100 farfalla e stile libero, e nel pomeriggio semifinali dei 100 farfalla e finali dei 100 dorso e rana. Dopo le fatiche delle gare, serata di gala all'Hotel: invitati d'onore gli azzurri medagliati a

Istanbul. Interverranno tra gli altri Roberto Marmo, presidente della Provincia, il sindaco Florio e il suo vice Bauda, l'assessore allo Sport Merengo, a una cinquantina di invitati, dirigenti della Fin e delle società più importanti che gareggiano negli Assoluti.

(L. n.)

Singolare iniziativa ecologista, oggi e domani, di un gruppo di volontari del «Rotorland's Asti»

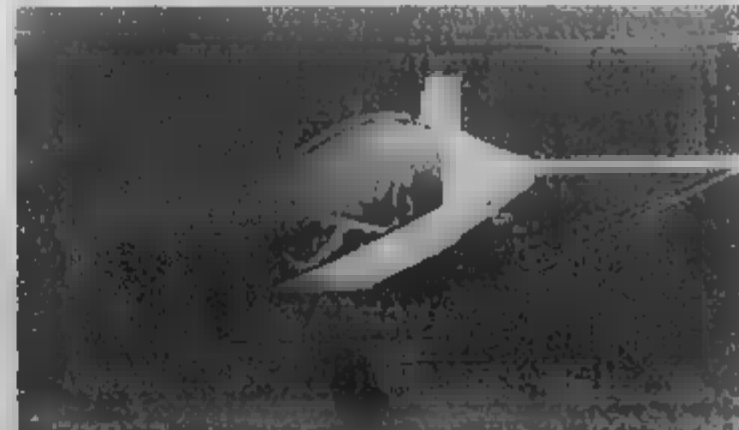
Gli elicotteri «spazzini» ripuliranno il Tanaro

In volo sul fiume a caccia di rifiuti in collaborazione col Canoa club

ASTI

L'elicottero «spazzino» comincerà a sorvolare il Tanaro, per una missione inconsueta: liberare il letto del fiume dai detriti offerti in visione notevole abbassamento delle acque. Dall'alto sarà più facile individuare pneumatici usati, contenitori di plastica, bombole del gas e quant'altro: uno spettacolo a cui i piloti di «Rotorland's Asti», associazione di volo sportivo nata di recente ad Asti, hanno detto basta. «Eravamo stufi di vedere tutto quello porcherie» si lascia scappare Claudio Bigliardi, insegnante all'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» e presidente del sodalizio.

Di qui l'idea di organizzare l'inedita pulizia del fiume calandosi con gli elicotteri (non meno di 2): ma ci saranno anche volontari al lavoro sulla canoa, per rendere più agevole la rimozione dei rifiuti. Si punterà a



Un elicottero impegnato nelle prove dell'esercitazione di pulizia del Tanaro

liberare l'alveo soprattutto dei pneumatici, che saranno cacciati ai pattini degli elicotteri e trasportati fino al piccolo hangar «Rotorland's Asti», situato in via Ticino, al villaggio San

Fedeale. Qui il materiale verrà scaricato in un container a disposizione dell'Asp.

Gli «spazzini» del fiume ripeteranno poi l'intervento (denominato «gommati astigiani») nella giornata di domani. Oggi i volontari (una quindicina, compresi quelli del «Canoa Club») si

al lavoro intorno alle 8, partendo da Motta di Costigliola. «Prevediamo di lavorare per tutta la giornata, a parte la pausa del pranzo e magari anche una rinfrescata nel fiume» spiega Igi Barbero, istruttore pilota. Nei due giorni elicotteri e canoa copriranno gran parte del tratto astigiano del Tanaro, fino ad Annone.

L'associazione (una decina di aderenti) utilizza elicotteri a uno o due posti: punta in particolare a diffondere la conoscenza del volo sportivo, ma non disdegna altri settori di intervento: «Come la salvaguardia dell'ambiente - indica Claudia Bigliardi, che ha ottenuto il brevetto di pilota sei mesi fa - ma anche la sperimentazione di nuove tecnologie nell'ambito agricolo, compresi i trattamenti alle colture».

(L. n.)

12

«Prima di decidere bisogna conoscere i flussi di traffico»

— Тарих, 5-сентябрь 1999.

Commenti e prospettive dopo l'accordo sul prezzo delle uve siglato a Torino Moscato, e ora la vendemmia Ma fa discutere il «fondo per la promozione»

Enrica Cerrato
Filippo Laganà

CANELLI. Ieri, sulle piazze, nei mercati, ma anche nei palazzini, l'accordo delle discussioni: è stato siglato nel pomeriggio di giovedì a Torino, con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo.

Non ci sono novità sostanziali: il rispetto delle voci che erano rincarate nei giorni precedenti: 16.700 lire al miriagrammo (più Iva) il compenso delle uve, la comune di circa 16 miliardi per la promozione, la ettolitro a 90 quintali (rimane fissa a 120 la produzione totale del vigneto). Quanto alle operazioni di vendemmia, s'inizieranno, a scelta dei Comuni, tra il 4 ed il 15 settembre.

I punti essenziali che emergono dai commenti di chi ha lavorato per la creazione dell'accordo (occorre ricordare che con la vendemmia '98 quello precedente era definitivamente tramontato), sono due: la riconferma stessa dell'intesa (all'inizio tanto scontata) ed il fondo per la promozione. Un fondo che costerà caro ai produttori, infatti lo sostengono per più di due terzi. E si è questo dato al dieci per cento in meno della resa eterea, il loro reddito scende ulteriormente. Pare dunque di trovarsi di fronte a quella che le organiz-



Sopra l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. A destra in alto Ottorino Luzzi (Consorzio dell'Asti) e Evasio Polidoro Marabese (Produttori)



A destra in alto Ottorino Luzzi (Consorzio dell'Asti) e Evasio Polidoro Marabese (Produttori)

agricole (Coldiretti, Cisa Confagricoltura), hanno defluito «seria responsabilità», affermando poi: «Mantenere forte l'impegno per la difesa del Moscato d'Asti dopo rappresenta la salvaguardia di una parte indifferente dell'economia piemontese, che indotto industriale e commerciale compreso, rappresenta un giro d'affari oltre 500 miliardi di lire».

Il presidente Consorzio dell'Asti Ottorino Luzzi, com-

«Finalmente la trattativa è andata in porto. Importante è il grosso investimento pubblicitario. Restano sul tappeto tanti problemi da affrontare e (parte integrante dell'accordo), la creazione di un gruppo di lavoro che vigilerà sulla corretta applicazione del documento. Fornito da tre rappresentanti di parte agricola, da industriali e di un esponente del mondo della vinificazione».

Evasio Polidoro Marabese,

alla guida dell'Associazione produttori, ricorda il lungo e tortuoso «viaggio» per arrivare alla firma: «Il momento è oggettivamente difficile - spiega - con scorte oltre i livelli di guardia, superiori ai 400 mila ettolitri, un andamento delle vendite in caduta in Germania e per fortuna stabile in lieve crescita in Italia e nel resto del mondo». Marabese offre un'ulteriore chiave di lettura: «Ci sono stati in questi mesi, cambi di proprietà e nuovi assetti azionari di grandi aziende. Penso alla vendita delle Cinzano che da quattro mesi tiene banco nelle discussioni». Il rovescio della medaglia dunque è la maggiore unità e consapevolezza dei produttori agricoli ed al loro desiderio di partecipare alle strategie industriali. Si chiede ancora Marabese: «E' un buon accordo per il Duemila? Sarà il tempo a dirlo. Io sono ottimista e credo nella rinnovata intesa».

Per Elio Piano, presidente della Cantina sociale di Canelli, l'accordo «non è rose e fiori, eppure - aggiunge - era l'unica via da fare in un momento pesante per l'Asti. Speriamo che il '99 porti vendite migliori. Che cosa consiglio ai contadini? Di non puntare alla quantità dell'uva prodotta, ma alla qualità. E' l'unica via per togliere l'Asti dalle secche della crisi dei mercati così grave. Dipingerla a tinte fosche è servito agli industriali per avere sconti ed agevolazioni».



Le operazioni di vendemmia del moscato s'inizieranno anche nell'Astigiano tra il 4 e il 15 settembre

Con la Provincia Canelli, vertice sulla scuola «infinita»

CANELLI. Il presidente della Provincia Roberto Marmo e l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Musso saranno a Canelli il 23 agosto per discutere della scuola superiore di via Asti: da gennaio ospiterà la sezione l'istituto per periti Artom.

Lo ha annunciato la settimana scorsa in Consiglio comunale il vice sindaco Annalisa Conti che ricopre anche la carica di consigliere provinciale nelle file di Forza Italia.

La visita degli amministratori provinciali era stata richiesta anche a seguito delle indicazioni del consigliere comunale canellese Enzo Dabormida, l'esperto del Carroccio (ingegnere, docente all'Artom di Canelli) segnalato «dimensione tecniche» nelle strutture della nuova scuola, sottolineando il caso del laboratorio di pneumatica: «La Provincia - ha previsto l'acquisto dei macchinari necessari senza considerare la rete di distribuzione dell'aria compressa, la quale il funzionamento delle macchine è ovviamente impossibile. In quale occasione il consigliere leghista aveva anche invitato la giunta canellese a farsi interpretare nelle industrie locali del metalmeccanico per collaborare al completamento della dotazione tecnico-scientifica dell'istituto».

Intanto, sempre a proposito della nuova scuola superiore canellese, vanno registrate alcune novità tecniche: come la definizione, discussa dal Consiglio comunale, dei confini tra il cantiere dove stanno per essere ultimati i lavori per l'ala che ospiterà l'Artom e la casa di riposo comunale adiacente al nuovo istituto: il Centro sociale per anziani dovrebbe acquisire terreno in più, rispetto alla misura delineata oggi da una rete metallica di recinzione.

C'è poi l'ipotesi di costruire un parcheggio nelle vicinanze dell'edificio scolastico (il Comune acquisterà un terreno privato l'area necessaria) e lo stanziamento, da parte dell'amministrazione provinciale, di 250 milioni per l'acquisto di arredi necessari alla sistemazione dell'ala ovest dello stabile destinato agli studenti dell'Artom: in tutto si tratta di 10 aule, uffici amministrativi, laboratori, palestra e servizi accessori.

(A. L.)

Montegrosso, fa discutere la sentenza nella querelle edilizia di via XX Settembre Il palazzo degli «archi» sarà demolito? I proprietari del condominio ricorreranno in appello

Enrica Cerrato
Montegrosso

Alla fine il battagliero ultraottantenne montegrossese Bruno Fassio pare aver avuto ragione: il tribunale di Asti nei giorni scorsi ha emesso la sentenza della causa che lo vedeva opposto ai costruttori del condominio «archi»: secondo il giudice Rosanna Scialoja il palazzo (realizzato negli Anni Ottanta dall'immobiliare Valtigione), «deve arretrare dall'edificio aderente di dieci metri». Quindi, ordine di abbattimento: quella misura. Il giudice condanna poi l'immobiliare alla liquidazione del danno di 10 milioni ed al pagamento delle spese processuali.

Lo studio legale Monti-Greppi di Casale che rappresenta l'immobiliare (una srl, con direttore Luciano Grassi e costruttore Mauro Garbelli), ha già preannunciato appello: la sentenza peraltro la violazione di distanza tra costruzioni alla violazione delle regole di piano regolatore di altro genere, come l'altezza di un edificio - sostengono i legali -



Chiedi a nostro giudizio, in caso di grado la sentenza sarà sicuramente modificata. Ricordiamo inoltre che la casa c'era già da tempo immemorabile in aderenza alla proprietà Fassio e non si tratta di costruzione.

Quella del condominio «Gli archi» è indubbiamente una vicenda che continuerà a far discutere andarci di proprietari di quattro alloggi, un'autostazione ed un negozio. «Ma quando hanno comprato - commenta l'arzilla commendat-

L'edificio di via XX Settembre a Montegrosso al centro della causa civile che si trascina da anni. Dopo la decisione del tribunale di Asti i proprietari hanno già preannunciato il ricorso in appello.

Fassio - sapevano che la lite era pendente».

La storia è complessa: negli Anni '80, la società immobiliare Valtigione acquistò una casa in centro del paese. Il piano regolatore però, stando alla ricostruzione di Fassio, lucidissima memoria storica della vicenda, pare prevedesse unicamente la ristrutturazione e non una nuova edificazione. Il condominio «Gli archi» fu costruito e poi venduto ad un gruppo di famiglie. Fassio, confinante, verificando le autorizzazioni edilizie, riscontrò irre-

golarità. Da qui due ordini di procedimenti: uno in via amministrativa (si attende per novembre la sentenza definitiva. Consiglio di Stato) ed una lite civile.

Cominciava così una storia complessa, punteggiata da sentenze di vario tipo, finora tutte sfavorevoli a Bruno Fassio. Per di più i costruttori sono entrati in campo ben undici studi legali: alcuni di Asti, altri di Torino (si sono occupati delle cause al Tar) ed altri ancora del foro di Roma. In paese intanto, le discussioni semiserie attorno alle «querelle» appassionavano tutti: ma accadrà da domani? «A suo tempo - aggiunge Fassio - i miei avvocati hanno avuto il mandato per una conciliazione. Avrei acquistato gli alloggi confidando nella trattativa e andata a porto e il 2 giugno scorso, ho inviato loro un telegramma in cui comunicavo la mia intenzione di attendere l'esito delle sentenze».

Per ora è tutto rinviato all'appello della lite civile ed al pronunciamento del Consiglio di Stato.

ASTI

Delegazione vietnamita in Provincia

Una delegazione vietnamita, in visita in Piemonte, sarà ricevuta stamane alle 10,30, in sala giunta, dal presidente del Consiglio provinciale Luigi Porro. Successivamente il gruppo, impegnato a stringere rapporti commerciali - imprese dell'Astigiano, visiterà alcune aziende vinicole della Valle Belbo. (L. n.)

COSTIGLIOLI

di lotta biologica a difesa del «quadrato»

Individuare i sistemi di lotta alle malattie del peperone «quadrato» d'Asti compatibili con l'ambiente e la salute: questo l'obiettivo delle prove dimostrative ospitate oggi, per tutto il giorno, all'azienda orticola-vivaistica «L'albero che ride» di Motta. Saranno messe a confronto diverse varietà di peperone ibrido in serra. L'iniziativa è promossa da Coldiretti e Regione. (L. n.)

Numero verde di «Estate serena» per gli anziani

Il Centro Auser di Asti aderisce al progetto «Estate serena» rivolto a chi vuole avere ragguagli sul proprio stato di salute. Chiamando il numero verde 800/391.808 (un solo scatto) è possibile parlare con un medico specialista (medicina generale, cardiologia, reumatologia) o vaccinatori. Si può telefonare dalle 17 alle 18 ogni giovedì. (L. n.)

CASTELNUOVO DON BOSCO

Il «Confronto salesiano '99»

Si conclude stamane, messa nella basilica di Maria Ausiliatrice a Torino, il confronto internazionale «Cittadini d'Europa, cittadini del mondo», che per una settimana ha riunito al Colle Don Bosco 600 giovani di 11 Paesi. La consulta europea del movimento giovanile salesiano ha deciso ieri di dar vita il prossimo anno, sempre al Colle Don Bosco, a un confronto mondiale dei giovani salesiani, in preparazione alla giornata che si terrà a Roma il 15 agosto, nell'ambito del Giubileo. (L. n.)

Autovelox in funzione a San Marzanotto Piana

Si sono conclusi, a San Marzanotto Piana, i lavori di riassetto: per «costringere» gli automobilisti a rispettare il limite di velocità dei 50 km/h (la zona è considerata centro urbano), i vigili hanno messo in funzione l'Autovelox. (L. n.)

Oggi e domani nel Cuneese iniziativa gastronomica della Pro loco

Un po' di Isola in Valle Gesso

In tavola vini e piatti del Monferrato

ISOLA

Un pezzetto della provincia di Asti «traslocherebbe», oggi e domani, nel Cuneese. «Il Monferrato in Valle Gesso» è il titolo della manifestazione voluta dalla Pro loco di Isola per far conoscere i vini, le specialità orticole e florovivaistiche della Valle Tanaro. Teatro di degustazioni gastronomiche e vendite di prodotti tipici locali sarà Terrore di Valdieri, cui il centro artigiano è legato da tempo: da una quarantina di anni i bambini isolani frequentano la colonia estiva in un edificio acquistato nei mesi scorsi da mons. Giovanni Bertolino, parroco di Santa Caterina (paese basso). La manifestazione si terrà proprio dinanzi alla colonia, dove stasera un gruppo di ragazzini terminerà il centro estivo. Protagonista in tavola e sulle bancarelle sarà soprattutto il tradizionale peperone quadrato d'Asti, pro-

dotto nelle serre di Motta di Costigliole e Isola, e da qualche tempo in rilancio. «Lo serviremo, insieme ad altre verdure della piana del Tanaro, con la bagna cauda» preannuncia Piero Vastardo, presidente della Pro loco.

Oggi la degustazione s'inizierà alle 16 e proseguirà fino a sera: domani la replica dalle 10. In menù anche polenta e salsiccia, formaggi tipici, dolci della tradizione isolana, a base di nocciolo. Il tutto innaffiato dai vini del Monferrato, a partire dalla Barbera. Sulle bancarelle verdure, frutta, fiori e piantine da orto, vini saranno messi in vendita insieme ad alcune specialità confezionate dalla Pro loco. Quest'ultima pubblicizzerà iniziative commerciali e turistiche che propone durante l'anno; così farà anche il Comune di Valdieri, che concorre all'organizzazione. (L. n.)



Monsignor Giovanni Bertolino

ESTIVO TUFFO IL CINE

Il grande caldo e il pensiero di trovare un po' di refrigerio in piscina solletica un po' tutti.

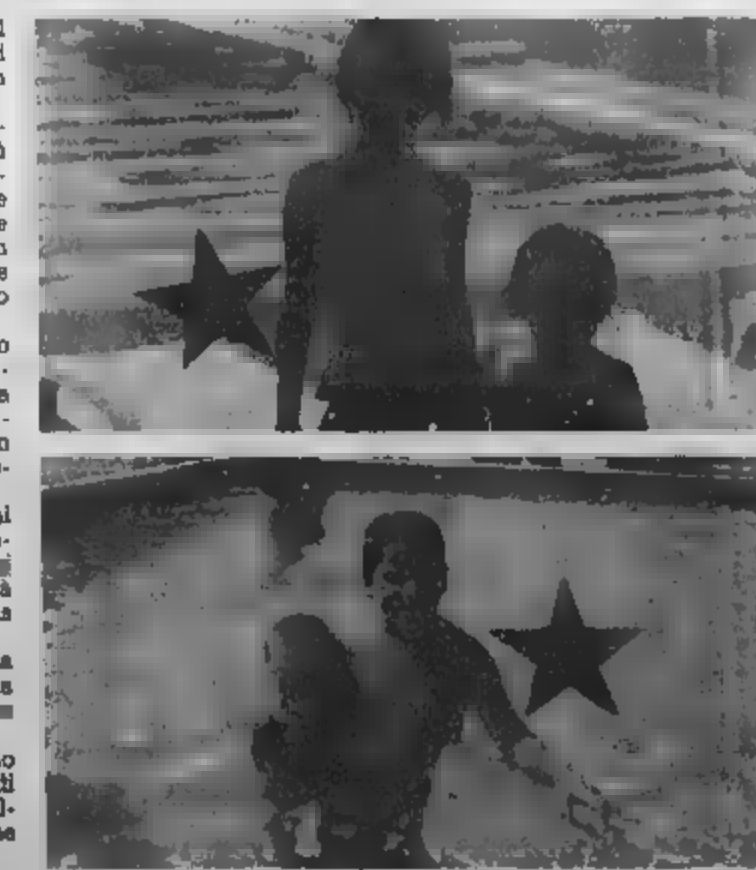
Un desiderio che nell'Astigiano è facile realizzare: in città e provincia non c'è che l'imbarazzo della scelta nel trovare una piscina dove trascorrere alcune ore di svago tenendosi in forma con qualche tuffo oppure prendendo la tintarella a bordo vasca.

E i momenti di divertimento dai bagnanti? accompagnati anche quest'anno da «La Stampa» che ripropone l'iniziativa «Doppio tuffo al giorno» in collaborazione con i gestori degli impianti.

Partecipare è semplice. Chi accanto alla stellina si riconosce nelle foto pubblicate ogni giorno su «La Stampa» potrà tornare a fare il bagno gratis nello stesso impianto.

Basterà presentare alla cassa la copia de «La Stampa» con la propria immagine (non valida le fotocopie).

Le foto pubblicate oggi sono state scattate allo «Sporting di Asti» e alle «Vallette» di Moncalvo. Il divertimento è buono bracciato a tutti.



Casale, ma rischia di slittare la bonifica all'Eternit: manca il piano di lavoro

Tolti 20 «ettari» di tetti d'amianto

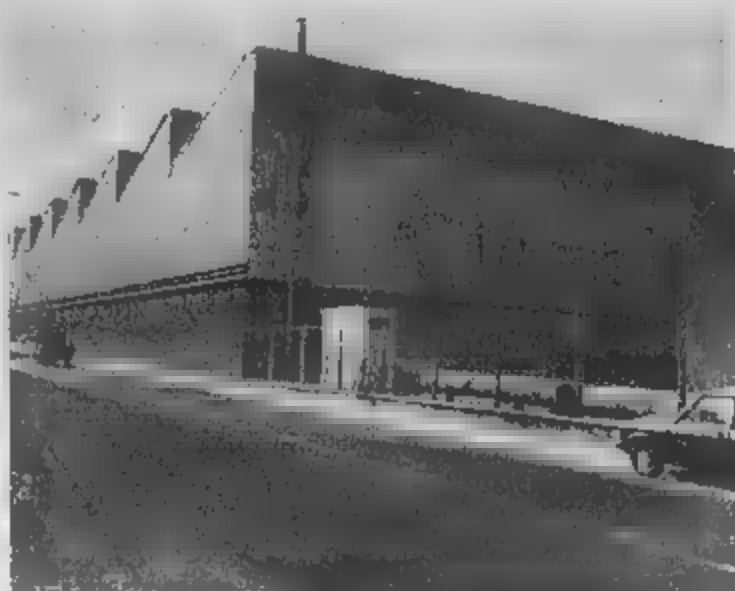
Ora monitoraggio dell'aria

di Anna Mossano

CASALE MONFERRATO

In 20 ettari di tetti d'amianto (e sostituiti con coperture di altri materiali) in edifici sia pubblici che privati. Lo afferma il responsabile del Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'Asl, dottor Angelo Mancini, che esamina tutti i piani di lavoro indispensabili per svolgere qualsiasi operazione di rimozione e smaltimento di manufatti di cemento amianto.

Non ha ancora ricevuto, invece, il piano di lavoro che deve presentare l'impresa milanese che ha appaltato l'imponente intervento di bonifica dell'ex stabilimento Eternit, in via Oggero, a Ronzone. E' probabile che, a questo punto, slitti a settembre la presentazione e, quel momento, il Servizio di Igiene pubblica ha tempo 15 giorni per esaminare la pratica e dare l'assenso alla partenza dei lavori. Un'analisi che, data la complessità dell'opera, sarà valutata contemporaneamente anche dai tecnici del Laboratorio regionale di Grugliasco. Partendo per il computo da settembre, si rischia di finire a fine novembre (ammesso che non ci siano le intemperie) e quindi è probabile che salti l'ipotesi di aprire il cantiere a ottobre. Anzi, andando verso l'inverno saranno poi le condizioni meteorologiche a dettare legge. Si era invece auspicato di poter partire con i lavori a ottobre, visto che, appena erano state rese le motivazioni della sentenza del Consiglio di Stato (che aveva esaminato il ricorso contro il precedente appalto), la commissione tecnica



Nella foto a sinistra lo stabilimento Eternit in via Oggero che deve essere bonificato. A destra: tetti d'amianto: in sei anni ne sono stati eliminati 200 mila metri quadrati e sostituiti con altri materiali

aveva immediatamente rifiutato l'aggiudicazione.

Nel frattempo, comunque, lo staff del dottor Mancini, in collaborazione con l'Arpa, ha dato avvio al monitoraggio dell'aria in quindici punti prestabiliti (sopra i quali già utilizzati per il monitoraggio eseguito nel 1990). Sono stati già fatti alcuni campionamenti che vengono esaminati sia a Casale che a Grugliasco: «Una doppia verifica per maggiore sicurezza», spiega Mancini - «a cui si aggiunge, in alcuni casi, anche un ulteriore riscontro informatico».

I primi risultati agrozzati dei campionamenti già effettuati dovrebbero essere disponibili entro la fine di agosto. Poi, per essere più significativi, necessitano di ulteriori raffronti.

Il monitoraggio ha una durata triennale. Quindi si svolgerà

periodicamente, secondo tempi che devono ancora essere stabiliti, anche durante tutto il periodo in cui resterà aperto il cantiere per la bonifica dell'Eternit. Sono stati scelti accuratamente i quindici punti per i prelievi, sia in città che in alcuni paesi circostanti.

Ai primi di settembre, inoltre, è prevista una novità: il Servizio di Igiene dell'Asl, appoggiandosi al sito internet del Comune, avrà un proprio spazio in cui i privati cittadini, le imprese e i professionisti troveranno tutte le informazioni utili in materia di amianto: le norme di legge, le tracce per redarre i piani di lavoro, le indicazioni sull'iter da seguire per smantellare o smaltire manufatti di amianto, oltre ad una serie di «news» per un aggiornamento costante delle informazioni sul settore amianto.



Il Piccaroli sarà centro servizi?

Favretto: «Meglio che alimentare» e Crisafulli vuole aprirlo tre giorni

CASALE MONFERRATO

Il detto che il mercato Piccaroli riapra con la originale connotazione di tipo commerciale alimentare. Potrebbe, invece, diventare un centro di servizi o di tempo libero.

Della questione Piccaroli, chiuso un anno e mezzo, ha già cominciato ad occuparsi il nuovo assessore all'Urbanistica e Attività economiche Sergio Favretto. «Ci sono proposte per almeno cinque soluzioni diverse, ora occorre esaminarle, valutandone i pro e i contro. Di certo non bisogna intendersi sulla finalità alimentare del mercato Piccaroli perché si costruisce un bell'involucro, ma poi i commercianti non ne hanno un torrone concreto, si fallisce in partenza».

Favretto inizierà le consultazioni a settembre, ma fin da ora

propone una visione più ampia sull'utilizzo del Piccaroli. Dovrà sicuramente essere riattivato come elemento di riqualificazione del centro storico, potrà essere adibito a spazio pubblico a privato, come luogo di ritrovo, con possibilità di fruire di vari servizi che richiamano gente, più di quanta ne attirerebbe un mercato commerciale: funzione, questa, che può essere assolta dai negozianti che già ci sono e che, secondo Favretto, vanno incentivati e sostenuti.

Intanto, così era già avvenuto nel periodo natalizio, il Piccaroli potrebbe essere riaperto nel periodo della Festa del Vino e del Monferrato dal 17 al 19 settembre. E' una soluzione a cui sta meditando l'assessore alle Manifestazioni Gianni Crisafulli. Un'ipotesi: collocarvi un'esposizione di macchine agricole anche d'epoca. (s.m.)

La Flavescenza minaccia il Sud Piemonte

Regione, summit lunedì contro l'«Aids» della vite

Tecnici fiduciosi: si può circoscrivere Ma si valuta la possibilità di risarcire

Gianni De Mattola

La Regione si sta attivamente muovendo per fermare il flagello della «flavescenza dorata», la malattia della vite diffusa da un insetto che minaccia la viticoltura del Sud Piemonte, in particolare l'Astigiano, l'Alessandrino e la Langa.

L'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo, al quale si erano rivolti i consiglieri Riba, Foco e Gatti, ha convocato per lunedì prossimo una riunione ad Asti per costituire i comitati provinciali di monitoraggio della «flavescenza dorata». L'incontro, deliberato nell'incontro regionale dell'altro giorno a Torino, sarà sollecitato da Coldiretti, Upa e Cia, vedrà presenti gli assessori provinciali all'agricoltura di Cuneo, Asti e Alessandria, i rappresentanti delle organizzazioni di categoria nonché i tecnici della Vignaioli piemontesi e dei centri di assistenza Cotac.

Commenta Gianfranco Tamietto, direttore della Coldiretti regionale: «La Regione ha subito accolto le richieste del mondo agricolo, che è fortemente impegnato a combattere la malattia della vite. Non saranno introdotte ordinanze di espungimento perché la situazione complessiva è sotto controllo. I comitati provinciali di monitoraggio dovranno effettuare un'attenta ricognizione dei focolai esistenti e individuare la mappa degli estirpi da effettuare».

In un comunicato ufficiale la

Regione fa sapere che l'assessore Bodo ha incontrato le organizzazioni professionali agricole per fare il punto sulla fitoplasma, che sta creando danni alle colture viticole di Asti, Alessandria e Cuneo.

Commenta poi l'assessore regionale all'Agricoltura: «Il settore fitosanitario regionale sta seguendo l'evoluzione della malattia della vite già dal mese di luglio e aveva autorizzato il trattamento delle viti con fitofarmaci che impedissero la diffusione dell'insetto che può trasmettere la Flavescenza dorata. Il dottor Gennaro Mancini, direttore del servizio che ha condotto uno studio sulla fitoplasma, è fiducioso sulla possibilità di controllare e circoscrivere il fenomeno».

A sua volta il dottor Mancini ha invitato le organizzazioni a non enfatizzare troppo il problema «che è serio, ma in altre Regioni è già stato circoscritto se non creare problemi ai viticoltori».

Come aveva ammonito il tecnico della Coldiretti albesse Fabrizio Rapalino, occorre fare un attento controllo sulle barbatelle in vendita dai vivaisti a garanzia dei viticoltori costretti a autorizzarli al reimpianto.

Sul problema dei danni già provocati dalla malattia o su quelli che potrebbe causare se dovesse estendersi all'Aids della vite, l'assessore Bodo dice che la Regione sta già valutando un possibile intervento economico.

Acqui, per il quesito sulla fontana la commissione ha dato l'ok

Ammissibile il referendum

Ora si devono raccogliere 1800 firme



Si attende il responso se sarà autorizzato il referendum sulla fontana in piazza Italia

Oggi e domani è aperto anche il museo civico

Le visite alla città rivisita e relax al parco Cittadella

CASALE MONFERRATO

Oggi e domani è in programma in città un'edizione di «Casale città aperta». Nell'arco delle due giornate saranno visitabili la chiesa di Santa Caterina in piazza Castello, l'Oratorio del Gesù in via Piccaroli, la chiesa di San Michele in via Della Rovere, il Teatro Municipale in piazza Castello, e la Torre Civica di Santo Stefano in via Saffi. Domani, con partenza alle 15,30 davanti al chiosco informativo di piazza Castello, si terrà la visita guidata a dei volontari di «Orizzonte Casale». Il percorso prevede visite al Municipio, alla Saffi, Torre Civica, via Lanza, via Palaeologi, via della Rovere, via del Tribunale, piazza Mazzini e chiesa di Santo Stefano. Per informazioni occorre contattare lo 0142-441330.

Nelle due giornate sarà anche possibile visitare il Museo

Gian Luca Ferrise

ACQUITERME

Ammissibili i quesiti referendari su fontana e teatro Garibaldi. Ieri mattina, si è riunita la Commissione programmatrice per pronunciarsi sull'ammissibilità della consultazione referendaria proposta dai consiglieri comunali del centrosinistra. «I quesiti referendari, sono stati ritenuti ammissibili», ha spiegato ieri Marinella Barisone, consigliere comunale del Ds - Movimento per l'Ulivo. «Purtroppo - prosegue - la richiesta di sospendere temporaneamente i lavori per la realizzazione della fontana in attesa della consultazione referendaria è caduta nel vuoto. Perché si è intrapresa la via del referendum consultivo? Abbiamo deciso di ricorrere a questo strumento quanto non è stato possibile mettere in nessun confronto l'attuale Amministrazione comunale nelle sedi istituzionali opportune - dice Roberto Cavo, consigliere comunale dei Popolari. Abbiamo anche tentato di proporre un dibattito attraverso gli organi d'informazione, ma anche questo tentativo è stato vano, visto che non abbiamo ottenuto nessuna risposta».

Sulla questione è intervenuta ieri anche il consigliere comunale Luigi Poggio: «Con il referendum non vogliamo certamente imporre la nostra volontà al sindaco Bosisio, visto che si tratta di un referendum consultivo. Il nostro obiettivo è quello di capire qual è il parere della gente su queste due opere pubbliche. Alla riunione della Commissione era presente anche Paolo Bruno, consigliere di Forza Italia: «Pur non essendo tra i promotori del referendum, come Forza Italia appoggiamo questa iniziativa, visto che il debito consolidato dal Comune di Acqui continua a salire. Su questo tema organizzeremo un incontro a settembre. A fronte di opere pubbliche che risultano gradite ai cittadini - prosegue Bruno - sarebbe meglio applicare agevolazioni fiscali alle imprese, visto che la disoccupazione ha raggiunto ormai il 12,7%. Al più presto prenderà la via la raccolta delle 1800 firme necessarie per la presentazione del referendum».

Civico, nel complesso di Santa Croce, che resta aperto anche a ferragosto. Il biglietto d'ingresso di 5 mila lire consente la visita alle sale museali, alla gipsoteca di Leonardo Bistolfi di recente ampliata e alla sezione archeologica dove è esposta la mostra «En» al fiume Eridano».

Inoltre il bosco della Cittadella resterà aperto sin oggi che domani dalle 15,30 alle 19 con possibilità di utilizzare gratuitamente pale e freebay.

Anche la Biblioteca civica sarà presente nell'area verde, a cui si accede passando da piazza d'Armi, con l'iniziativa «La Biblioteca va a spasso»: uno stand mobile su cui sono esposti circa 200 libri, con possibilità di prenderli in prestito gratuito.

Alla Cittadella c'è anche un banchetto con bibite e succhi di frutta gestito dai volontari Equazione. (r.s.)

UNIVERSO SPOSI

Masserano

Caresana

Burolo



APERTI
TUTTO AGOSTO

Ancora più grande
ancora più bello

Un privilegio per molti

CHIAMATA GRATUITA
167 111111

Confezioni
BIELLES

Sartoria interna e capi su misura
A Masserano orario 9,00 - 12,00 - 15 - 19,30

«Dalla Terra alla Luna»: tre spettacoli a Portacomaro

E stasera con Pirandello in scena anche il pubblico



Presentando questo coupon alla Bottega del Grignolino di Portacomaro durante le serate della rassegna «Dalla Terra alla Luna», si otterrà una degustazione gratuita di Grignolino. I vini sono offerti dall'Associazione Produttori Bottega del Grignolino.



Paolo Spiletti, interprete di «L'uomo dal fiore in bocca» stasera e lunedì a Portacomaro. Sopra, da sinistra, Kitty Fasolis, Giulia Carbi e Tamara Bordato dell'Associazione Artasia, stasera reciteranno «Il signore delle blatte»

EROSI «Dalla Terra alla Luna» prosegue in crescendo. La rassegna propone giovani artisti che vengono apprezzati dal pubblico, sempre numeroso. Applausi calorosi sono andati, giovedì, al Quartetto d'archi formato da Marco Pesce, Natalia Purnari, Carlo Bruno ed Erika Patrucco, al concerto nella parrocchiale. L'attore rivelazione, finora è Davide Russo, in «Il signore delle blatte», storie, collage, brani classici (Omero, Saffo, Sofocle, Euripide) e moderni (Saba, Vekuga). Russo ha anche proposto due poesie di un giovanissimo astigiano, il figlio di Edipo, recitate con efficacia, ha strappato un fragoroso applauso. Brava anche la danza Laura Defino in «Zigzagando», mentre la Compagnia della Candela, con la telenovela erotica infuocata, tratta dal racconto «Carpe diem» del brasiliano Fonseca, entra nella fase della suspense, e mette in risalto le doti di recitazione e regista di Beppe Fasola.

Alle 21,30 l'Associazione Artasia mette in scena «Il signore delle blatte», di Pellegrino Delfino (anche regista), con Tamara Bordato, C. Fasola e Giulia Carbi. Musiche dal vivo con Lucio Boschi, sax; Lorenzo Maschio, contrabbasso e Patricia Pregnani, voce. «È un monologo per una sola persona», dice Delfino, «che nella nostra rappresentazione si snoda, invece, attraverso l'intervento alternato di tre, si dà creare un'onda a più voci, un intreccio a più registri, fino a momenti unisoni». Una donna racconta la storia di uno sconosciuto che profetizza l'assalto, il cui sarà vittima il suo paese, di grosse blatte. Lo spettacolo è prodotto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

Alle 22,30 Paolo Spiletti presenta la sua versione di «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello (replica lunedì). Spiletti si è specializzato nei monologhi, grazie alla sua capacità di comunicare con il pubblico. Qualità che ha dimostrato l'anno scorso quando nell'«Inferno» del Torricione si è presentato «La gabbia» di Renzo Arato. Per assistere a «L'uomo dal fiore in bocca» occorre prenotarsi. Prima della recita gli spettatori potranno scegliere una carta da gioco. La più alta dà diritto a partecipare allo spettacolo accanto all'attore.

La serata si conclude alle 23,30 con la puntata di «Carpe diem» (riservata al pubblico adulto). Intanto la piccola editoria e l'esposizione dell'artista astigiano Massimo Pinto. Tutte le iniziative hanno ingresso gratuito.

Durante la sera in funzione un punto ristoro. Il coupon pubblicato qui accanto permette di brindare gratuitamente alla luna: basta presentarlo alla Bottega del Grignolino. (a.b.)

Mappa degli appuntamenti di festa e divertimento nel week end astigiano

È l'ora di grigliate e muzurke Brindisi con «Calici di stelle» a Cocconato

Ecco una panoramica degli appuntamenti di festa e divertimento nel week end astigiano.

OGGI

18. «Cinema Cinema»: alle 21,45 al palazzo del Collegio (in caso di maltempo al Politeama) sarà proiettato «Il miserabile» di Bill August con Liam Neeson e Uma Thurman. Ingressi: 7 mila lire.

19. «Cicloni» al parco del Partigiano, aperto dalle 19,30 con servizio ristoro curato dal bar Akhenaton e dall'associazione «Arte & Tecnica». Alle 21 musica con il complesso astigiano «Beggars' Farm» che propone brani del «Jethro Tull».

MONDOPOLI «Cinema sotto le stelle»: alle 21,30 nel cortile del municipio sarà proiettato «Costi e la vita» di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ingressi: 6 mila lire.

20. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

21. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

22. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

23. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

24. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

25. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

26. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

27. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

28. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

29. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

30. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

31. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

32. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

33. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

34. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

35. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

36. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

37. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

38. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

39. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

40. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

41. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.

42. «Cinema»: alle 21,30 la compagnia della Brudetta recita «Per colpa tua». Ingresso libero.



Il complesso astigiano «Beggars' Farm» di scena al parco del Partigiano

gare a briscola in piazza Italia. Ultimi giorni per iscriversi. Mostra di pittura, che s'inaugura venerdì 13 alle 18, nel salone di Santa Caterina. I quadri vanno consegnati in Comune entro martedì 10.

Al «Papà la bes caffè» (0141/979430) disco music con il dj Massimo. Ingresso libero.

Festa d'Estate: alle 21,30 disco music con «PM Disco Explosion» di Radio Valle Belbo. Ingresso libero.

Si balla liscio al Terrazzo Belvedere dalle 21 con i «Continental». In funzione servizio ristoro. Ingressi: 10 mila lire.

Festa: alle 21 gara di bocce alla baronessa. Ingresso libero.

Montebello: alle 21 gara di bocce, alle 21 danze sudamericane con «A cordo Bruzi». Ingresso libero.

CONTINENTAL: alle 19 piatti tipici, alle 21 musica con Frank Tafaro e gli «Acora». Ingresso libero.

ROCCA PRATICA: Sagra della Agnola e del Barbera a Santa Caterina: alle 20 si apre la mostra di Claudio Fazio. Alle 21 cena con piatti tipici (8 portate e vini, 23 mila lire), poi danze con «Sani e Salvi».

«Cantina & Cucina»: alle 18 ai giardini pubblici merenda e danze con la Cna astigiana.

VALLEBELLO: alle 20,30 al centro sportivo cena con agnolotti al pin e briscola; danze con i «Ciao pais».

PIA: alle 20,30 concerto blues al Centro di Psicosintesi a Cascina Valpurga. Ingresso libero.

COCCONATO: Si apre la festa: alle 21,30 danze «La Bersagliera». In funzione servizio ristoro.

COCCONATO: alle 21,30 in piazza Cavour «Calici di stelle»: brindisi offerto da Comune, cantine Bava e Dezzani. Ingresso libero.

COCCONATO: alle 21 danze Bruno Mauro e la band.

FORCENILE: alle 20 in piazza, briscola; alle 22 concerto dei «Twin pigs». Ingresso libero.

VALLEBELLO: Festa di Lorenzo.

16 gara di bocce alla baronessa. In serata stand gastronomico. Danze con la discoteca «American sound».

COCCONATO: Sagra del Malvasia e dell'agnolotto con gastronomia e danze. Suona l'orchestra di Beppe Gioto. Prenotazioni alla casa di martedì 10 ai numeri 0141/929.174, 929.141 e 929.262.

CURNO TAVARNO: Alle 21 al centro culturale, si inaugura la confraternita della Trinità. Alle 21,15 concerto di clarinetti del quartetto «Signa».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VALLEBELLO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

PIEMONTE: «Sagra della troia cotta su pietra»: sarà completata da antipasti misti, agnolotti e grigliate miste. **COCCONATO TAVARNO:** Alle 18 processione con la statua di San Rocco (appena restaurata), dalla parrocchiale alla chiesa in via Roma.

COCCONATO TAVARNO: Dalle 20 cena con piatti tipici; danze con «G8 indimenticabile». Dal mattino nel centro storico mostra di arte contemporanea, mercatino delle pulci e artigianato.

NEZZA: Al Brico Crenosina, alle 7 gara di cani da caccia. Alle 8,30 raduno «Amante del cavallo» con passeggiate tra i vigneti. Colazione alla cantina Somaglia. Alle 12,30 pranzo con agnolotti. Alle 16, prima corsa degli asini. Gli animali vengono messi a disposizione dagli organizzatori. Alle 16,30 esibizione di cani pastore. Alle 17 giochi campestri. Alle 18 paracadutisti acrobatici, poi spettacolo degli sbandierati «Alfieri della Valle Belbo». Durante il giorno è a disposizione un elicottero per giri sulla città. In serata danze con «i Leaders» e cena con polenta e cinghiale.

ALPINO NATA: «Festa d'estate» gara di tiri al piattello, grigliate, danze con Massimo Capri e la sua orchestra.

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

VIGEVANO: Festa di levà in piazza: dalle 22, si balla con i dj «Radio V».

STASERA AL CINEMA AD ASTI E IN TUTTA LA REGIONE

LEZ: Tel. 0141-594.147. Chiuso per ferie.

PALAZZO DEL COLLEGGIO: via Carducci 34. 18.000.000. Chiuso per ferie.

NOV: Tel. 0141-530.088. Chiuso per ferie.

NUOVO SILENIO: Tel. 0141-595.040. Chiuso per ferie.

SALA PASTORIS: Tel. 0141-595.040. Chiuso per ferie.

NOV: Tel. 0141-530.088. Chiuso per ferie.

NOV: Tel. 0141-530.088. Chiuso per ferie.

NOV: Tel. 0141-530.088. Chiuso per ferie.

NOV: Tel. 0141-530.088. Chiuso per ferie.

NOV: Tel. 0141-530.088. Chiuso per ferie.

NOV: Tel. 0141-530.088. Chiuso per ferie.

NOV: Tel. 0141-530.088. Chiuso per ferie.

NOV: Tel. 0141-530.088. Chiuso per ferie.

NOV: Tel. 0141-530.088. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

VERDI: Tel. 0141-701.458. Chiuso per ferie.

A TORINO

ARCA 200: corso Giulio Cesare 87, tel. 011 858.521. Chiuso per ferie.

ARCA 200: corso Giulio Cesare 87, tel. 011 858.521. Chiuso per ferie.

ARCA 200: corso Giulio Cesare 87, tel. 011 858.521. Chiuso per ferie.

ARCA 200: corso Giulio Cesare 87, tel. 011 858.521. Chiuso per ferie.

ARCA 200: corso Giulio Cesare 87, tel. 011 858.521. Chiuso per ferie.

ARCA 200: corso Giulio Cesare 87, tel. 011 858.521. Chiuso per ferie.

ARCA 200: corso Giulio Cesare 87, tel. 011 858.521. Chiuso per ferie.

ARCA 200: corso Giulio Cesare 87, tel. 011 858.521. Chiuso per ferie.

ARCA 200: corso Giulio Cesare 87, tel. 011 858.521. Chiuso per ferie.

ARCA 200: corso Giulio Cesare 87, tel. 011 858.521. Chiuso per ferie.

ARCA 200: corso Giulio Cesare 87, tel. 011 858.521. Chiuso per ferie.

Pubblicati i raggruppamenti: 11 club finiscono con le squadre liguri e sarde

Serie D, divise le piemontesi

Valenzana e Casale «esiliati» in Lombardia

Eynard

CLAMOROSO al Cibalì, per dirle come un'asse in voga tanti anni fa. E clamorosa è stata davvero la divisione delle 13 squadre piemontesi che parteciperanno al campionato nazionale dilettanti (la serie D) che inizierà il 5 settembre nel XX secolo e si concluderà nel maggio del 2000, all'alba del ventunesimo secolo.

Clamorosa perché il Granducato di Alessandria formato da quattro club è spaccato in due con Derthona e Novese inserite nel girone piemontese-liguro-sardo e Valenzana e Casale in quello lombardo-piemontese. Cosa da non credere.

Un dato è certo: il direttivo della Lega ha stravolto le carte in tavola formando per la prima volta un raggruppamento che comprende piemontesi e sarde. L'appoggio sostanzioso dei club lombardi e in più con le due squadre liguri. Ma entrano nel dettaglio.

Girone A. È formato da due alessandrini (Derthona e Novese), quattro torinesi (Ivrea, Sangiustese, Moncalieri e Volpiano), una vercellese (Borgosesia), una novarese (Borgomanero), Valle d'Aosta, Cuneo, Verbania, due liguri (Sestrese ed Entella Chiavari) e cinque sarde: le cagliaritanes Athletic Elmas, Selargius, Villacidrese e in sassaresi Arzachena e Olbia.

Girone B. Oltre alle due alessandrini esiliate, il raggruppamento comprende tre squadre delle province di Cremona (Casalese, Pizzighettone e Cremasche), le lodigiane Fanfulla e Sant'Angelo, la parmensi Fidenza, la milanese Legnano, Atletico Milan, e Bellusco, le asche Mariani e Oggiono, la bergamasca Romanese, le eterne rivali Pavia e Voghera, il



Il ventiseienne Oscar Bocchio sarà uno dei giocatori trainanti nel centrocampo dell'Ac Cuneo. I biancorossi ieri sono stati inseriti nel girone che vede le 11 piemontesi affrontare le squadre sarde e liguri (ALCANTARA)

DERTHONA
VALLE D'AOSTA
VERBANIA
CUNEO
IVREA
NOVESE
SANGIUSTESE

BORGOGESIA
BORGOMANERO
FRAT. SESTRESE
ENTELLA CHIAVARI
ATHLETIC ELMAS
SELARGIUS
ARZACHENA
OLBIA
VILLACIDRESE

VALENZANA
CASALE
CASALESE
FIDENZA
FANFULLA
LEGNANO
MARIANO
ATLETICO
OGGIONO
ROMANESE
SANCOLOMBANO
S. ANGELO
PAVIA
PIZZIGHETTONE
BELLUSCO
CREMASCHES
VOGHERA
RODENGO

Coppa Italia. Contemporaneamente all'annuncio dei gironi è stato pubblicato il cartellone del primo turno di Coppa Italia. Alcune squadre sono state inserite nel solito raggruppamento a tre, altre invece daranno vita a uno scontro ad eliminazione diretta con partite di andata e ritorno.

Questo è il calendario della prima giornata in programma domenica 22 agosto. Triangolari. Girone 1: Borgosesia-Verbania (riposa Borgomanero). 2: Valenzana-Pavia (riposa Casale). 3: Derthona-Novese (riposa Voghera). Scontri diretti. Girone 35: Ivrea-Valle d'Aosta; 36: Volpiano-Sangiustese; 37: Cuneo-Moncalieri.

La seconda partita dei triangolari (o quella di ritorno per gli scontri diretti) si giocherà domenica 29 agosto, mentre il terzo match (per i raggruppamenti a tre) avrà luogo mercoledì 3 settembre. Il calendario per i triangolari dipende sempre dall'esito del primo match. Se vince, la squadra che gioca in casa riposa; in caso contrario sarà a schierarsi il 29 agosto.

Rodengo di Brescia. Un raggruppamento, anche questo inconsueto, nel segno di una suddivisione che ha toccato quasi tutti i gironi: esempio nel D le veronesi sono state abbinata a Rovigo, Adria e Rovigo; secondo linea voluta di

presidente William Punghelli.

Calendari. Usciranno mercoledì 16 agosto. La prima giornata del campionato è fissata per domenica 5 settembre, l'ultima il 12 maggio del 2000. Le partite avranno sempre inizio alle 15.

La città ospita fino a martedì i campionati italiani assoluti



Subito di scena il **Fioravanti** oro nei 100 rana agli ultimi Europei

Domenico Fioravanti, oro europeo del 100 rana, impegnato nella prova in batteria durante i campionati italiani assoluti di nuoto che si svolgono nella piscina astigiana

Gli assi azzurri del nuoto si sfidano in vasca ad Asti

Franco

Il più richiesto, ieri, dai cacciatori di autografi, è stato Domenico Fioravanti, novarese di Treviso, oro nei 100 rana agli ultimi Europei di Istanbul. L'atleta azzurro (gareggia per il gruppo sportivo Fiamme gialle) è tra i grandi protagonisti dei campionati italiani assoluti, che si sono inaugurati ieri ad Asti e subito sceso in vasca nelle batterie.

Ma l'elenco degli assi del nuoto si esibiranno ad Asti in queste giornate di caldo afoso comprende praticamente tutti gli «eroi» dell'ultima edizione dei Europei, nei quali l'Italia ha conquistato 2 ori, 4 argenti e 7 bronzi: Emiliano Brembilla, a Mussimiliano Rosolino, a Lorenzo Vismara fino a Emanuele Merisi.

Si gareggia alla piscina comunale di via Gerbi: le eliminatorie al mattino (dalle 9,30 alle 12,30) e semifinali e finali nel pomeriggio (17-19). Sono 500 i posti a sedere, nel

impianto astigiano; l'ingresso è gratuito.

Un grande evento sportivo, con 423 atleti di 114 società che si daranno battaglia fino a martedì per la conquista dei 38 titoli tricolori. Madrina della manifestazione un'altra atleta di alto livello, la marciatrice astigiana Rossella Giordano, (parteciperà ai prossimi mondiali di Siviglia e fa da testimonia al barba doc).

Questo il programma delle gare. **OGGI.** Dalle 10 batterie: 100 farfalla femminile e maschile, 200 stile libero maschile e femminile. Al pomeriggio (17) semifinali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile. Finali: 100 dorso femminile e maschile, 100 rana femminile e maschile. Serie: 4x100 stile libero.

DOMANI. Dalle 10 batterie: 50 rana femminile e maschile, 400 misti femminile e maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: 50 rana maschile e femminile. Finali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile, 400 misti maschile e femminile, 200 misti maschile.

maschile e femminile, 50 rana maschile e femminile. Batterie: 800 stile libero femminile. Serie: 4x100 mista maschile e femminile.

DOMENICO. Dalle 9,30 batterie: 50 dorso maschile e femminile, 200 farfalla maschile e femminile, 200 rana maschile e femminile, 100 stile libero maschile e femminile, 1500 stile libero maschile.

Al pomeriggio (17) semifinali: 50 dorso maschile e femminile; finali: 200 farfalla maschile e femminile; semifinali: stile maschile e femminile; finali: 200 rana maschile e femminile, 50 dorso maschile e femminile. Serie: 4x200 stile maschile.

Dalle 10 batterie: 50 farfalla maschile e femminile; 200 dorso maschile e femminile; 200 misti maschile e femminile, 200 misti maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: farfalla maschile e femminile. Finali: 1500 stile libero maschile, 100 stile maschile e femminile, 200 dorso femminile e maschile, 800 stile libero femminile, 50 farfalla maschile e femminile, 200 misti maschile.

Organizzazione

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

ASTI

Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@tin.it

Casa chiavi in mano.
Con la garanzia di un
accurato servizio totale



Presenta le collezioni cucine

Dada

Bofficucine

Arc linea

UN TUFFO NELLA QUALITÀ

Centro Cucine

Dada
Bofficucine
Arc linea

In esclusiva

Poltrona Frau

88
BERNINI

Artemide
LUCE

Letti
GIORGETTI

Molteni & C
Knoll

ITALIA

UNIFOR
UFFICIO
Tisettanta

drivolo
store

e DePadova
HALIFAX
biesse

Tambass, oggi l'atteso ritorno dei play off. Domani c'è Rocca-Portacomaro

Castell'Alfero cerca la «bella»

Con il Calliano si gioca la finale del muro

Franco Bionello

CASTELL'ALFERO

Due partitissime dal pronostico aperto. Il torneo a muro, partito quest'anno tra molti affanni e rinato grazie all'impegno di un gruppo di appassionati (con il coordinamento di Guido Ravizza, ex sindaco di Portacomaro) in questo finale di stagione offre emozioni antiche. Si gioca oggi e domani due semifinali ad alta tensione: Castell'Alfero-Calliano (oggi alle 14,30; andata 19-8 per i callianesi) e Rocca d'Arazzo-Portacomaro (domani, 16,30; andata 18-18). Gli eventuali spareggi si giocheranno a Vignale.

Pronostici rispettati solo in parte nel primo turno, con un Calliano straripante che ha annichilito Castell'Alfero di Cerot e la banda dei ragazzi terribili del Rocca che ha fermato la corsa del Portacomaro. In quest'ultimo caso determinante è stato anche l'aiuto tecnico (5 metri) vantaggio nella lunghezza del campo e la possibilità di battere a muro offerto alla squadra ritenuta più debole al momento dell'iscrizione. Il Rocca ha sfruttato appieno l'incentivo offerto dal regolamento. Ora il Portacomaro di Franco Capusso rischia la clamorosa eliminazione. I dirigenti del Rocca (paese a cui va l'Oscar del tifo) hanno già preannunciato che in caso di qualificazione alla finale distribuiranno ai propri supporter centinaia di magliette con i colori sociali (bianco-blu-giallo) per la supersfida di Vignale. C'è da dire comunque che domani Rocca si vivrà una giornata storica con tifo rovente.

Ma intanto tiene banco la sfida odierna. Castell'Alfero capitano Cerot Marelli, di

Fabio Rossetto e Gian Luca Stella, nonostante il fattore campo favorevole, parte con un pronostico avverso. «Solo una grande partita potremo farcela», mette le mani avanti Maurizio Perissinotto, dirigente degli alferesi - ma non poniamo limiti alla provvidenza.

Un aiuto divino che potrebbe le sembianze, peraltro molto terragne, di Aldo Cerot Marelli. Il fuoriclasse di Ravighetto può, nonostante i 33 anni, ancora stupire. La classe non ha tempo: lo ha fatto rilevare nei giorni scorsi anche Capusso, il suo rivale.

quando ha ammesso di aver cercato di evitare, in semifinale, il mio amico Aldo. Con lui non si sa mai.

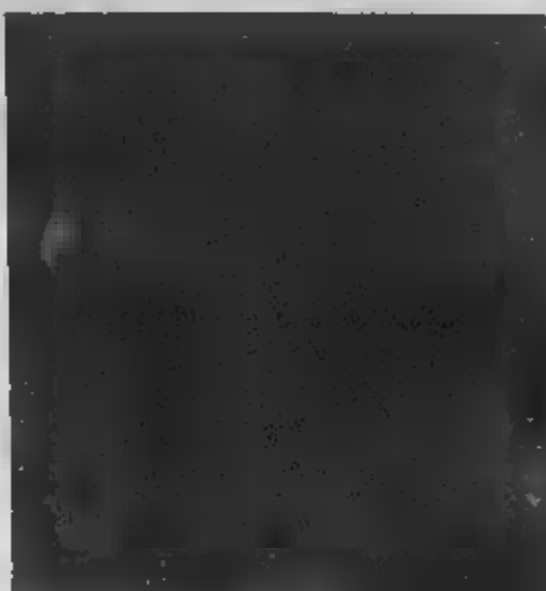
Un giocatore dalle risorse infinite, che come Capusso, negli anni belli, a questi livelli sarebbe stato dichiarato «fuori concorso». Ma lo sport non ammette inclinazioni alla nostalgia: battere un Cerot o un Capusso equivale, per un calciatore, all'aver messo alla corde un Maradona o un Riva, che ormai sono solo dei grandi.

Logica dunque l'attesa per questo torneo che ad ogni agosto, puntualmente, da un quarto di secolo, regala emozioni pure a chi non è tifoso del tambass. E' un gioco che sconfina nel folclore e per i molti che tornano in vacanza nei paesi monferrini, lasciati per motivi di lavoro, è un dolce ricordare alla giovinezza.

I bastioni degli sferisteri sono un simbolo di continuità tra passato e presente: anche per questo è voluto quest'anno che il torneo continuasse a vivere. Ora si aspettano emozioni come perle. Sarebbe se a regalarle fossero ancora loro, Cerot e Capusso, i grandi vecchi del tambass ruspante e per questo più vero.



Maurizio Baliano (Calliano)

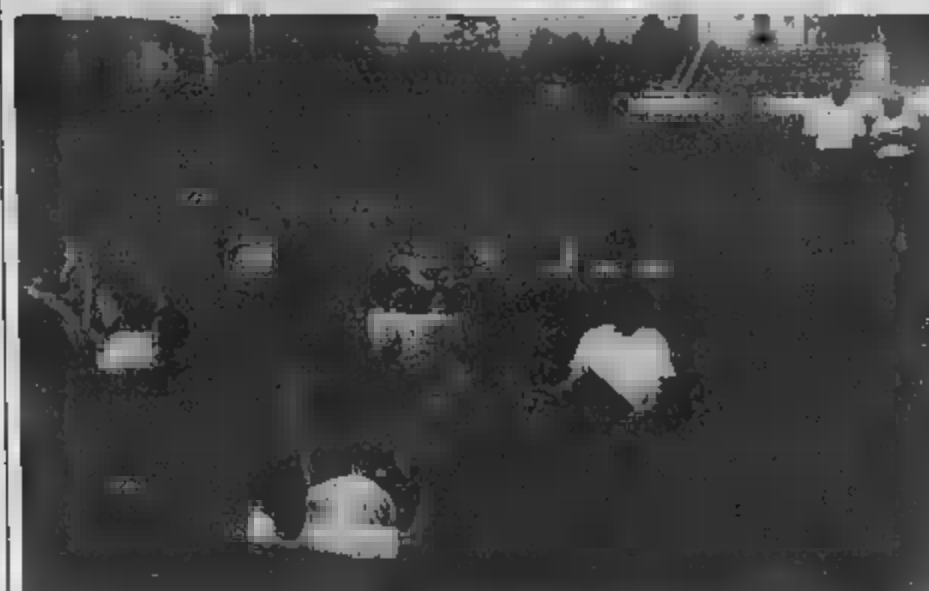


Gian Luca Stella, mezzoforo del Castell'Alfero che cerca oggi di ribaltare il risultato negativo dell'andata col Calliano, vincitore 19-8. In caso di successo i blu alferesi andrebbero alla «bella» sul neutro di Vignale. Il callianese basta invece un pari per conquistare l'accesso alla finalissima di sabato 14, sempre a Vignale.

Per i galletti primo test agonistico alle 20,30 al Bosia

Asti, amichevole di lusso

stasera con l'Alessandria



«Galletti» al lavoro sul prato del «Censin Bosia». A sei giorni dall'inizio del raduno l'Asti stasera scenderà già in campo. Ad inaugurare la stagione del biancorossi ci saranno i cugini dell'Alessandria. Dopo altre tre amichevoli l'Asti esordirà in Coppa Italia nel derby con Nuova Villanova e Moncalvese.

C'è Botteon-Beltrami

Giovani-contro, oggi a Cocconato

COCCONATO

Sarà la finale più attesa: Alberto Botteon (da Robella: punto di forza del Callianetto, A2) e Manuel Beltrami (egioello) mantovano del Castellarò si contenderanno il trofeo, alle 17, il prestigioso «Numerouno» (5 milioni di montepremi al vincitore, 2 milioni e mezzo allo sconfitto) messo in palio da Pino Conrotto.

Sarà l'ultimo atto di una tre giorni tamburellistiche che ha riunito a Cocconato (nel campo privato del mecenate astigiano) otto tra i più forti giocatori italiani di tamburello e le selezioni giovanili di quattro regioni. Ieri la seconda decisiva (ai fini della semifinale) dei finalisti tornata di gare. Questi i risultati: Teli-Botteon 3-5; Uez-Isalberti 2-5; Beltrami-Marconi 5-0; Bonanate-Zeni (1-5); Botteon-Isalberti 4-4; Beltrami-Zeni 4-4 (dopo una straordinaria rimonta del mantovano). In definitiva Botteon e Beltrami, che non si sono affrontati nelle eliminatorie, hanno vinto due partite ciascuna e pareggiata un'altra. Oggi, alle 15, la finale sarà preceduta da una sfida a tre, tra i perdenti: Uez, Teli, Isalberti se la vedranno con Bonanate, Marconi, Zeni. Al termine premiazione. Nel montepremi anche i tamburelli della ditta «Cobra» di Tonco.



Giorgio Uez, protagonista al torneo di Cocconato

ASTI

Un derby di lusso per battezzare la stagione. L'Asti affronta stasera alle 20,30 l'Alessandria, nobile decaduta in C2 che punta decisa al salto categoria. Lo scenario della sfida sarà il «Censin Bosia».

I galletti, dunque, partono forte, quasi avessero fretta di capire di che pasta sono fatti. Solo sei i giorni di preparazione nelle gambe, ma il test potrebbe già fornire indicazioni utili a mister Franco Delladonna. C'è molta curiosità nel vedere all'opera i nuovi arrivati. Nelle partitelle sono visti all'opera i nuovi, tra cui il bomber argentino Lucas Pombo, in prova dal Genoa: grande impressione ha suscitato il difensore Fabiano Lorusso, girato all'Asti proprio dal «Censin». La partita con l'Alessandria è un impegno gravoso - spiega il mister - siamo ancora imballati dalla preparazione ed il divario tecnico esiste: cercheremo comunque di fare bella figura - il vero Asti lo vedrete in campionato.

Il trainer dei galletti è soddisfatto dalla reazione della squadra: «Lavorando con voglia - sottolinea - certa, la vecchia guardia è abituata ai miei carichi e i nuovi faticano di più per tenere il passo». In campo scenderanno Biasi in porta e Lorusso e

Avanzi in marcatura: in campo anche l'altro neoacquisto Pallitto con Penna a sinistra e Favese a destra. In mezzo giocheranno Spugna, Buccioli e Valpreda: ad affiancare Di Bartolo in avanti ci sarà invece Gal. A partita in corso dovrebbero poi trovare spazio anche Pombo e gli altri. Mancherà invece Schievone, così come il neoacquisto Camani che arriverà solo tra qualche giorno.

I biglietti della sfida con l'Alessandria costeranno 15 mila (laterali) e 20 mila (tribuna). «Ci aspettiamo un pubblico numeroso - spiega l'addetto stampa Enzo Montrucchio - sarebbe una buona risposta dopo gli sforzi fatti dalla società per allestire una squadra in grado di vincere il campionato». La campagna abbonamenti partirà il 20 agosto: ci saranno una serie di iniziative collaterali che verranno presentate alla vigilia. Montrucchio e i dirigenti biancorossi stanno inoltre lavorando per organizzare un'amichevole col Torino: dovrebbe essere giocata a settembre.

Intanto il calendario di amichevoli prevede sfide fino al 20 agosto con Valenzana, Nuova Nizza e Derthona. Il 25 sarà già tempo di partite ufficiali: in Coppa Italia i galletti affronteranno Nuova Villanova e Moncalvese.

[r. gon.]

Fino all'11 agosto tradizionale week end con i tornei in occasione della festa di S. Rocco

A Ferrere torna il trofeo Bar Gino

Saranno 256 le coppie in gara 128 campi di gioco



Il sindaco di Ferrere Milvia Carrà insieme a Gino Vione organizzatore della manifestazione bocciolistica che da anni è divenuta appuntamento fisso dell'estate astigiana. Anche nell'edizione '99 in gara ci saranno i migliori giocatori impegnati nel torneo a coppie e in quello a quadrette.

FERRERE

E' un appuntamento che si rinnova da trent'anni nell'estate astigiana. Da oggi fino all'11 agosto Ferrere diventerà una volta la capitale delle bocce. Ad offrire lo spunto sono i festeggiamenti patronali di San Rocco.

Ma è il Bar Gino, sulla provinciale Villanova-San Damiano ad essere il vero fulcro della tradizionale gara a coppie da dieci anni dedicata a Beppe Vione: saranno 256 le coppie che si sfideranno ad eliminazione diretta.

Lo spettacolo che andrà contemporaneamente in onda dalle 16 su 128 campi dell'astigiano e del torinese. Le iscrizioni saranno aperte dalle 10: i posti saranno bruciati in un amen. Gli accoppiamenti saranno CC, CD e DD: sono invece escluse le categorie E e B. Si giocherà fino agli ottavi di fina-

le, poi le gare riprenderanno lunedì 9 alle 16.

Alla coppia vincitrice andranno due targhe in oro ed un trofeo. E poi premi in oro (ducati, dollari e marenghi) fino al 32° posto.

Nella scorsa edizione si impose la coppia Scaglia-Diurscio del «La Tola» di Chivasso.

L'11 agosto si disputerà invece l'edizione numero 14 del torneo a quadrette «Memorial Rocco Casetta»: la gara è limitata a 16 formazioni. In campo ci saranno i migliori giocatori nazionali, ciascuna compagine potrà schierare bocciisti ABCC-BBCC e di categoria inferiori. Nella scorsa stagione si impose la società La Valle-Frisa-Salumi Ferrere formata da Gamba, Andreoli, Giordanino e Cartuccio.

A fare da corollario alle sfide la sera si ballerà sulla balera

[cl. o.]



Belon A

Dogliotti sfida Ricky Molinari

Romano Siretto

Stasera (ore 21) per la serie A di belon si giocano due incontri della decima di ritorno. A Canale, derby di fondo classifica, Corino e Pirero. A Santo Stefano Belbo Dogliotti riceve Riccardo Molinari della Conad Imperia. Mentre quest'ultimo lotta per mantenere il primato, il sanstefanese non può concedere nulla perché deve difendere con i denti il sesto posto dagli attacchi di Danna e Papone, entrambi settimi, per non rischiare di uscire dal giro scudetto. La Serie A è a quattro giornate dal termine della fase regolare e le posizioni in classifica non sono ancora definite. La seconda semifinale prevede tre mini tabelloni, con ottavi, quarti, semifinali e finali, a scontri diretti dove i primi due (fino all'ottavo posto) possono consentire l'accesso alla finale scudetto e l'ultimo determinerà soltanto le retrocessioni in B. Le partite tra le prime quattro (prima, quarta e seconda-terza) definiranno l'ammissione diretta in semifinale, le due perdenti godranno di un ripescaggio nei quarti di finale, dove incontreranno le vincenti del secondo raggruppamento (quinta-ottava e sesta-settima). Questo gruppo ha la caratteristica di permettere alla vincente di giocare nei quarti la semifinale scudetto.

39ª Mostra Ceramica Castellamonte

Trasformazione Uomo - Animale -

- Omaggio maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Faccio

Castellamonte

1999

Castellamonte

Chità di Castellamonte
Piazza Martiri Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATI del Canavese e Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

Interessanti preventivi per fornitura di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

BERSANO
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgrosso - Serra di Vaglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo - Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

LA STAMPA estate in PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH ■ TORINO

Nella valle di Gressoney il terzo raduno Magie degli sputafuoco per la notte delle stelle

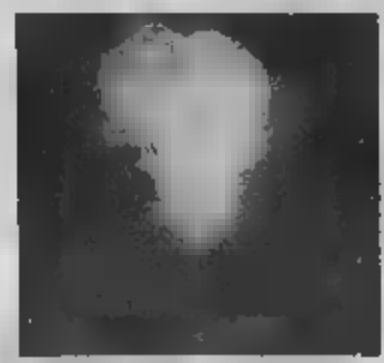
Gli artisti di strada si ritrovano in riva al torrente che scende dal Monte Rosa

Stefano Sergi
FONTAINEMORE
Quando il sole, tramontando, accoglierà la notte delle stelle, le sponde del torrente Lys saranno illuminate soltanto dalla fiamme degli sputafuoco. E a Fontainemore, paesino di 400 anime nella vallata di Gressoney, si respirerà un'aria magica. La notte di San Lorenzo sarà anche la notte degli artisti di strada, che da lunedì invaderanno il villaggio valdostano per rispondere al richiamo della «Congrega degli sputafuoco». L'associazione, ramo della Cassata Popular di Torino, ha organizzato con il Comune, la Pro loco e il Laboratorio permanente arti di strada il terzo incontro internazionale di quei girovaghi che, per vivere, hanno scelto di mangiare petrolio e sputare fiamme sotto il cielo del mondo. Il clou sarà martedì sera, già da lunedì gli artisti saranno pronti a dar spettacolo e, soprattutto, a svelare i loro segreti attraverso un laboratorio aperto a chiunque voglia diventare sputafuoco, modellatore di palloncini o teatrante.

Lungo le rive del torrente che nasce dal Monte Rosa e attraversa l'intera valle di Gressoney, martedì sera ci sarà spazio per gli sputafuoco ma anche per i loro apprendisti, eppure spiegano gli organizzatori - muniti di straccio, ferro, bastone, un litro di petrolio lampante e molto coraggio.

Lunedì, al contrario, comincerà il laboratorio delle arti di strada, con un programma che prevede giocoleria, ritmica, modellazione di palloncini, sputafuoco ed elementi di improvvisazione teatrale. Gli allievi parteciperanno poi allo spettacolo allestito nella notte di San Lorenzo e venerdì.

E alla fine del corso di formazione (costa 150 mila lire), potranno decidere il loro futuro. Restare spettatori, oppure incamminarsi lungo una strada infinita per sputare fiamme sotto le stelle, dimenticando radici e padroni.



Uno spettacolo per grandi e bambini

Da domani i granata si alleneranno tra l'entusiasmo dei tifosi Il Toro si rilassa nel Roero Quarto anno a Sommariva Perno

Lorenzo Tenascio

SOMMARIVA PERNO
Per il quarto anno (quinto consecutivo in provincia di Cuneo, dal '97 era stato a Mondovì) il Torino Calcio sceglie la piscina del Centro sportivo del Roero per completare il suo ritiro pre-campionato. Nell'impianto di Sommariva Perno (che oltre alla vasca e, ovviamente, al campo di calcio, comprende anche palestre e terreni calcistici) e in tutta la «Grandas», l'attesa è doppia. «Sì, siamo tornati in serie A, quindi l'entusiasmo, già sempre alto, aumenterà» spiega Sergio Rinero, capo tifoso granata, che presiede il Centro Coordinamento dei Toro club. I giocatori e l'allenatore Emiliano Mondonico arriveranno entro domani alle 18, ma qualche atleta (come il franco-senegalese Diawara, un volto nuovo) ci sarà già stasera. Lunedì mattina, alle 10, il primo allenamento. Venerdì prossimo, alle 17, l'amichevole allo stadio «San Cassiano» di Alba contro la Biellese. «Ci sono prezzi popolari, superiori a 20 mila lire» spiega Rinero. L'ingresso è gratuito e il 12 agosto, subito dopo la gara, il ritorno a Torino.

Per il Centro del Roero sono giorni importanti. Oltre al Toro, l'albergo di Sommariva Perno ospita anche Ornella Muti, il



I granata arrivano nella Provincia Grande dopo la preparazione svolta in Valle d'Aosta. Venerdì prossimo amichevole ad Alba

Nello stesso impianto che ospita i calciatori anche Ornella Muti (che sta girando un film)

regista Alessandro Benvenuti e la troupe di tecnici di ripresa. L'attrice (che alterna al lavoro qualche pausa in piscina) è impegnata sul set del film «Un colpo al cuore». Per i tifosi del «cuore granata» può essere un bel portafortuna.

Durante la sua permanenza nell'impianto sportivo del Roero (inaugurato nel '91), tecnico e giocatori granata useranno anche la piscina. «L'anno scorso l'allenatore Mondonico la utilizzò per il recupero dei giocatori infortunati, anche per tre ore di relax con le squadre» dicono Luca Albonico e Mario Bertolusso, tra i promotori della settimana di ritiro granata, che aggiungono: «La presenza del Toro non stravolgerà la nostra normale attività, che prosegue regolarmente: un

LOCANDINA

Regnano
Festa per le stelle cadenti
Sfilate e giochi per accogliere le stelle cadenti. Il Comune ossolano festeggia il patrono Lorenzo, festa di domani, dalle 10,30, e la tradizionale processione delle cavagnette, i fantasiosi copricapo ricamati con nastri colorati e fiori indossati dalle ragazze in costume. Nel pomeriggio edizione dei giochi «Pitici», eredi della tradizione ellenica, e dedicati ai più piccoli. Saranno riproposti, con un assortimento di piatti locali, nella notte del 10 agosto.

Belluno

«Montagna pulita»
Fra gli appuntamenti estivi quello che propone il Comune cuneese e la Legambiente è sicuramente il più insolito: trascorrere la giornata odierna in alta montagna muniti di sacchi e palette per raccogliere i rifiuti che i turisti hanno abbandonato sul terreno. Al Varaita, i bedali, i sentieri - spiega Edgardo Filippi, presidente provinciale di Legambiente - sono stati trasformati, negli anni, in autentici discariche. La giornata vuole sensibilizzare a una maggiore attenzione per l'ambiente. Il raduno è alle 8,30; la consegna dei rifiuti alle 13, quindi pranzo a base di polenta e salsiccia.

Fioccolata a quota

Oggi, nella dedicata alla Madonna dei ghiacciai, a quota metri alla capanna Gnifetti, verranno ricordati tutti gli alpinisti morti sulle montagne. In particolare verranno accese tre fiaccolate a ricordo degli scalatori l'anno scorso. La funzione religiosa, alle 11, sarà celebrata da mons. Luigi Bettazzi.

con PAOLO MASSOBRIO

VIAGGI

Riserva di sapori nella valle di Stefi

Sorprese ■ scoperte lungo il fiume Stura dai colli di Demonte fino a Pietraporzio

La pecora sambucana i formaggi caprini e trote, l'olla di Renzo il miele ■ i pasticcini

Ad Orsara questa sera un'eccezionale degustazione Da bue intiere allo spiedo alla cacciagione in Val Bormida

ORSARA BORMIDA

La carne, alla piastra o alla brace, fra le leccornie più richieste nelle tante sagre che si svolgono nell'Alto Monferrato. Ma la specialità che offre quest'anno Orsara Bormida (in provincia di Alessandria, tra Acquese e Ovadese) è davvero eccezionale, tale da essere anche il più saggio buongustaio.

Del resto l'impressionante è forse la parola giusta. Qui durante la sagra che dura ancora oggi 8 giorni, il bue - garantito di razza piemontese - si cuoce intero: disossato, viene opportunamente sistemato su gigantesco girante lungo tre metri e con 50 centimetri di diametro. Esperti cuochi vigilano sulla cottura, mentre la gigantesca carne gira lentamente, cuocendo al calore della brace. Roba da mettere l'acquolina in bocca solo a parlarne.

Molte persone accorrono anche per ammirare questa singolare operazione, che - dicono gli organizzatori - si richiama alla tradizione texana. Ma i tempi andati anche nostre parti non scherzavano.

La «cerimonia» si svolgerà stasera sul campo sportivo, sede della festa e dove, dalle 17, cominceranno le prenotazioni; ma l'abbuffata prenderà il via solo alle 20, quando la carne sarà cotta al giusto. La serata si concluderà con le danze: complesso «Latin Sound».

I festeggiamenti di Orsara Bormida si completeranno domani con la terza Fiera agricola zootecnica: esposizione di animali e trattori, nonché attrezzi d'epoca; non mancano i prodotti tipici dell'artigianato locale. Alle 10 sono previste le operazioni di mietitura e alle 16 la trebbiatura con macchine d'epoca.

(r. bo.)

Il punto di vista di prestigio

Alberghina

STUDIO OTTICO

siamo aperti tutto il mese

Torino: Po, 39 - tel. +39 011 812 8482 r.a.

[lunedì 18,30-19,30 ■ ■ ■ ■ ■ al sabato 9,30-12,30; 15,30-19,30]

C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 011 661 5098

Cascine Vici (to): Via Ticino, 2 - tel. +39 011 959 7208 r.a.

Rivoli: C.so Susa, 301/307 - tel. +39 011 953 0200

(dalle 9,00 alle 21,00)

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 800-017174

www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



DAL 2 AL 15 AGOSTO

PREZZI FOLLII

ALCUNI ESEMPLI:

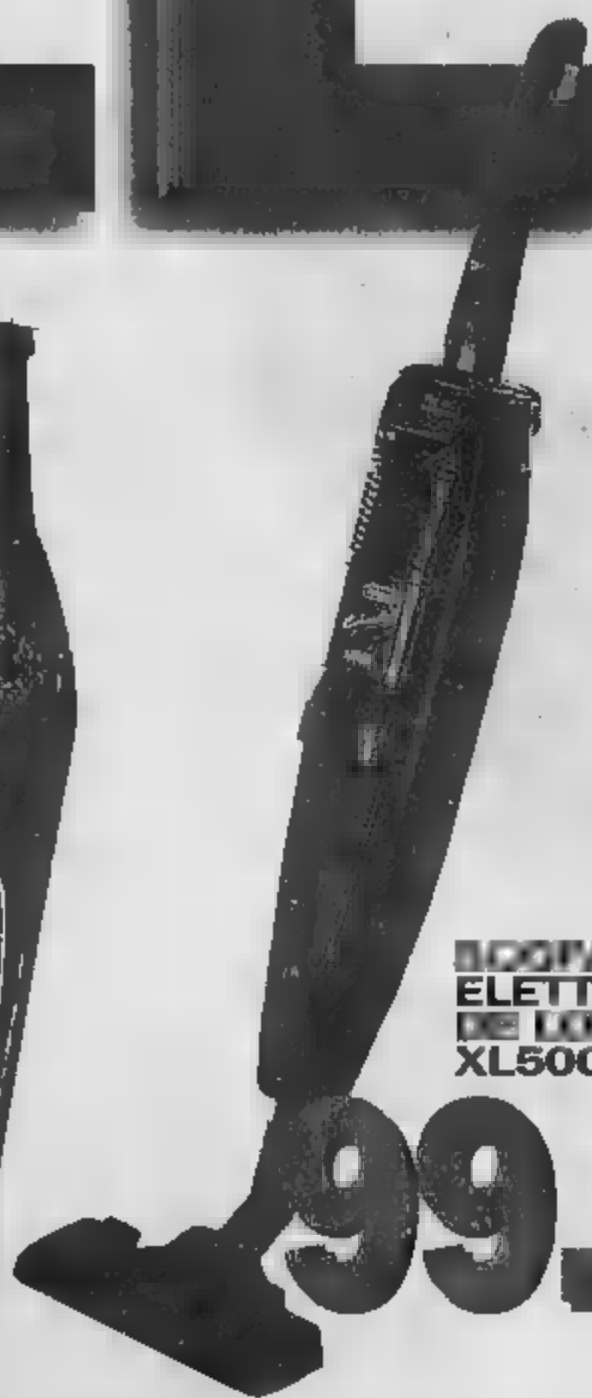


PROSCIUTTO
CRUDO
DANIELE
al kg

29.000
EURO

BIRRA BAVARIA
in bottiglia, cl 66
£ 1.364 al LT

900
EURO



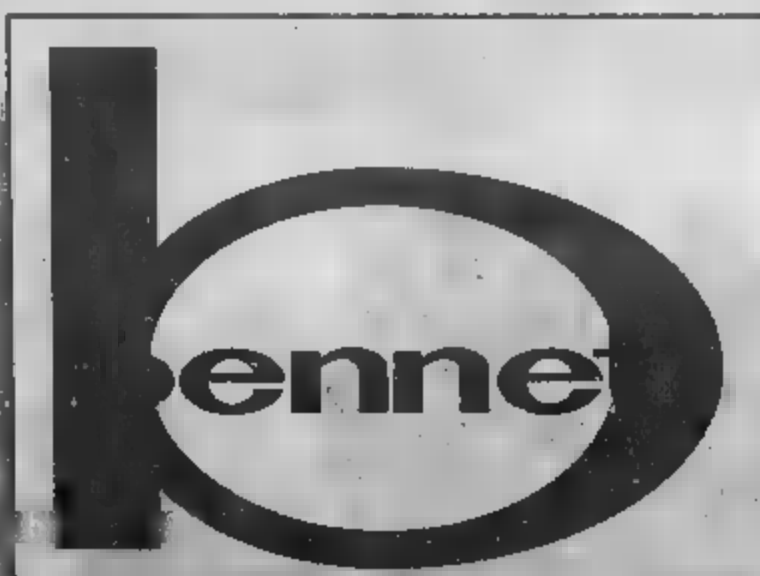
ASPIRA
ELETTRICA
DE LONGHI
XL500

99.000
EURO 51,13

VENERDI
APERTO FINO ALLE
21.00

BIELLA

Via P. Torrione, 24



**UN MONDO
DI BENE**

CARTA
BENNET
CLUB

CARTA
BENNET CLUB
MONEY



Gratuita
Rilascio ■ Utilizzo
immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi
Carta Bennet Club
e in più pagamento
■ un unico
addebito
**IL 10 DEL MESE
SUCCESSIVO**

I FRESCHISSIMI

Solo
venerdì 6 e sabato 7
agosto 1999

1.480
al kg.

€ 0,76

Coniglio

L.7.280

€ 3,76

al kg.

Grana Padano
l'etto

1.390

al kg. L. 13.900

€ 0,72

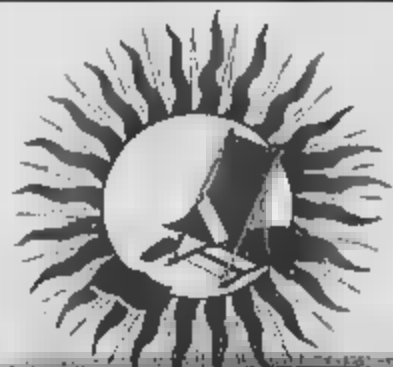
2.190

€ 1,13

SUPERMERCATI

A&O

Ogni giorno con te



AIAZZONE

APERTI PER FERIE!

idee per
arredare casa!

tasso 0!
Spese istr. L. 0)

regali su
e acquistato!

Venite a visitare la nostra esposizione: Vi abbiamo preparato una sorpresa per rendere la Vostra estate ancora più... speciale: presentando questo annuncio e senza obbligo di acquisto avrete diritto a un soggiorno vacanza gratuito per 4 persone in Italia o all'estero!!!



TUTTO AGOSTO!
TUTTI I GIORNI!

Con un rapporto tra qualità e prezzo... senza confronti!

Con 50 anni di esperienza e tanta professionalità!

Con trasporto, montaggio e IVA compresi nel prezzo!

Cucina componibile modello Portofino, con elettrodomestici e accessori: una delle tantissime proposte/estate Aiazzone!

VELLA - C.so Europa Line: 011 3071

Anelka: razzismo alla Lazio

PARIGI. Problemi al Madrid? Ma ho sentito parlare, che per Seedorf è stato difficile. Ma mi hanno detto che alla Lazio la situazione è ancora più grave. Nicolas Anelka (foto), il secondo acquisto più costoso della storia del calcio, regala speranze a piena mano in una lunga intervista a «Le Parisien». Dopo la Lazio tocca alla Juventus: «Tutti dicono che i miei fratelli pensano solo ai soldi, che sono loro ad essere convinti a

lasciare l'Arsenal. Non è vero, chi lo dice è invidioso. Ho deciso da solo. Se avessi scelto i soldi sarei andato alla Juve. Quando loro offrono 85 miliardi di lire io dico a quelli dell'Arsenal che a Torino non sarei andato mai. Infine, un pensiero per Morientes, il centravanti del che ha detto che Anelka si dovrà conquistare il posto: «E' stupido a parlare così, non sa chi sono io. E poi chi le vuole il numero 9?»



L'Olimpia diventa «americana»

MILANO. L'Olimpia Milano, la società più scudettata d'Italia con i suoi 25 titoli, passa di mano per circa due miliardi: Bepi Stefanel lascia ed entra Pasquale Caputo, italo-americano, che diventa così il quarto proprietario dell'Olimpia. Con questo imprenditore nato a Bari e residente a Chicago, l'Olimpia si americanizza ed è un po' il segno del destino per una società che sempre avuto negli Stati Uniti un punto di riferimento: dalle

scarpette rosse d'importazione fino a quella dei giocatori che hanno segnato la sua storia, da Bradley a D'Antoni, a McDoo. L'ultimo atto di una trattativa travagliata è avvenuto ieri pomeriggio nella sede di via Caltanissetta: davanti al notaio Zito, hanno apposto le firme il rappresentante della Finpieve (la finanziaria di Stefanel), detentrica del 100% delle azioni dell'Olimpia, Tito Berna, e lo stesso Pasquale Caputo.

OGGI IN TV	
12.00 Zona, speciale tennis	Tele 4
15.30 Atletica. Da Riga, campionati europei junior	Rai 1
18.00 Calcio. Classica di S. Sebastiani. Rai 1	
18.00 Calcio. Premier League	Tele 5
17.15 Rugby. Sudafica-Nuova Zelanda	Rai 2
20.00 Calcio. Da Udine, Trofeo Moratti. L'Espresso	
21.00 Calcio. Trofeo Moratti. Inter-pardone. Udi-Canale 5	
22.00 Calcio. Trofeo Moratti. Inter-vincitore Udi-Canale 5	
23.00 Tmc2 Sport e Magazine	Tmc2
1.30 Grand Prix	Rai 1

LA STAMPA

SPORT

Sabato 7 Agosto 1999 25

Fumata grigia dopo l'esame medico: nessun recupero miracoloso per il campione tedesco, ma la guarigione è vicina

STOP A SCHUMI

Non può ancora guidare La Ferrari: lo aspettiamo a Monza

Cristiano Chiavogato

Fumata grigia per Michael Schumacher. Potrà tornare a guidare la Ferrari a breve scadenza, ma non è in grado di riprendere subito l'attività agonistica. Il rientro ufficiale avverrà quasi certamente a Monza il 12 settembre per il Gran Premio d'Italia, a quattro gare dal termine del campionato Formula 1, dopo aver saltato anche l'Ungheria e il Belgio. Questo il verdetto della visita di controllo effettuata ieri dal pilota tedesco.

Gli specialisti che lo hanno visitato hanno constatato il recupero del due volte campione del mondo, però gli hanno consigliato di non forzare i tempi di ripresa. In sostanza: le fratture alla gamba destra si sono saldate ma sarebbe troppo rischioso, adesso, andare in pista. Anche perché, secondo quanto ha rivelato Jean Todt (presente ieri alla visita) Michael soffre ancora per un taglio alla pianta del piede destro, provocato da una scheggia della fibra carbonica della vettura. Ovviamente il test che Schumi sperava di poter effettuare a Fiorano con la 248 F1 è stato rinviato. Il calcolo che avvenga fra una decina di giorni, dopo il GP d'Ungheria, dove la squadra sarà nuovamente impegnata fra una settimana.

Eddie Irvine e Mika Salo. La Ferrari per chiudere definitivamente la situazione, ha emesso ieri un comunicato: «Michael Schumacher è stato sottoposto a

Tifosi delusi senza il tedesco

MARANDELLO. Delusione per i tifosi di Schumacher, che già ieri si erano accampati intorno al circuito di Fiorano con la speranza di vedere il pilota girare stamane con la Ferrari. Oggi dovranno vedere in pista ancora Eddie Irvine, il quale comunque ha dalla sua parte un bel numero di fans. Ieri l'irlandese ha terminato il suo lavoro alle prime luci della sera. Ha commentato la notizia proveniente dalla Svizzera che rimanda il rientro del collega tedesco, se tutto andrà bene, a oltre un mese di distanza. Del resto Eddie si era già espresso sulla vicenda: «Mi interessa poco, vivo alla giornata e cercherò di fare il massimo

per ottenere i migliori risultati possibili per me e per la Ferrari. Ed ha lavorato sodo, Irvine: 81 giri del quali 31 sull'asfalto bagnato artificialmente, prove di gomme per la Bridgestone. Il pilota di Dublino ha anche perso il controllo della sua vettura, facendo un diritto, ma nessun danno particolare, solo una perdita di tempo. Tanto è vero che non è escluso che oggi, oltre al collaudo delle due F399 da mandare a Budapest, Irvine non continui a provare qualcosa di speciale sulla monoposto. Giornata di relax, invece, per Salo che sarà impegnato soltanto domenica in un'esibizione sul circuito olandese di Zandvoort.



Rinvio il rientro di Fiorano. Dovrà sottoporsi a un altro piccolo intervento

La delusione di Michael Schumacher dopo la visita in una clinica di Ginevra

senza fare dichiarazioni. Ai cronisti presenti è sembrato che i volti degli occupanti l'auto fossero tesi. Anche i medici clinici si trincerano dietro il segreto professionale e hanno parlato, certamente nel senso del pilota si era fatta strada l'idea di un rientro anticipato rispetto alle previsioni.

Adesso però la situazione è più chiara, dopo molte indiscrezioni contrastanti. Resta da vedere quali saranno i tempi che avrà Michael fra un mese, per continuare ad accelerare il rientro. Molto dipenderà dai risultati delle prossime due corse. La Ferrari conta sull'apporto di Schumi per spalleggiare Irvine, se l'irlandese - come sperano Maranello e tutti i tifosi - sarà sempre in lizza per il titolo; e il tedesco potrà accumulare punti utili per la classifica costruttori.

Sotto un certo aspetto il prolungarsi dell'indisponibilità di Schumacher semplifica i panni della Scuderia del Cavallino, che dovrà attuare strategie particolari per accorciare i tempi di recupero. Eddie Irvine è il leader del team con tutte le strade aperte. Salo continuerà ad avere il compito di aiutare il compagno di squadra.

Adesso in Ferrari deve concentrarsi sulla lotta alla McLaren e con Hakkinen. C'è da attendersi una forte reazione della scuderia anglo-tedesca e del campione finlandese. Con la mente sgombra da tutte le preoccupazioni di questi giorni, forse sarà un po' meno difficile. Anche per Eddie Irvine.

una visita medica. Tale controllo era stato previsto già dal 19 luglio, nel momento dell'uscita dalla clinica svizzera nella quale era stato ricoverato per qualche giorno, prima del suo rientro a casa. Il decorso clinico sino a questo momento è stato molto positivo, ma è troppo presto per pensare di poter provare una monoposto di F1 nella prossima settimana. I chirurghi ortopedici hanno deciso che, per migliorare ulteriormente la calcificazione ossea, verrà parzialmente modificato parte del fissatore (la placca metallica) applicato sulla porzione distale della tibia. Il programma di riabilitazione riprenderà il giorno dopo l'intervento che potrebbe permettergli di



Mika Salo sembra chiedere consigli a Eddie Irvine: i due piloti sono stati grandi protagonisti del Gran Premio di Germania

re in pista a Monza. Schumi continuerà in questi giorni la rieducazione dell'arto infortunato a Silverstone l'11 luglio. Una speciale cura preparata apposta per lui e

con le varie terapie necessarie per ritrovare il tono muscolare. Una doccia fredda, se vogliamo, sulle speranze di Michael che evidentemente intendeva forzare il rientro, forse anche gareggiare a Budapest

domenica prossima, per continuare la sfida nel Mondiale. Tuttavia bisogna riconoscere che fin dal giorno dell'incidente si parlò di mesi per riprendere il suo posto in Ferrari. E che la scorsa settimana il presidente Luca Montezemolo, dopo un colloquio con il pilota, aveva parlato di una esperienza per Monza. Questa ora rimane l'ipotesi più realistica, salvo complicazioni impreviste.

Fra l'altro, il controllo specialistico cui si è sottoposto il corridore di Ginevra non sarebbe bastato per riprendere il volante dalla rossa. Le regole della Federazione Internazionale Automobilistica richiedono che un pilota infortunato in seguito ad un incidente

deba subire un esame di abilità: consiste nell'uscire dall'abitacolo in 6 secondi, sfilandosi le cinture e togliendo il volante, poi nel compiere cinque balzi in basso dall'altezza di un metro. In ogni caso, Schumi dovrà affrontare questo test obbligatorio quando deciderà, insieme con la Ferrari, la data del suo rientro.

Il pilota tedesco ieri ha commentato lo stop decretato dai medici. Ha lasciato la sua villa di Vuffens nel pomeriggio alle 16.30 con la moglie Corinna, e la vettura guidata dal manager Willy Weber. Dopo quasi tre ore di controlli all'ospedale di La Tour, Schumacher è uscito assieme a Todt e ai suoi accompagnatori.

Stasera il triangolare di Udine: per la squadra emiliana è già un test importante quattro giorni dalla sfida di Glasgow in Champions League

Lilian Thuram è stato a lungo il sogno proibito di Lippi. Moratti ha l'intento di fargli cadere da Tanzi e per il difensore era pronto un contratto farsoneco. Stasera il francese dovrà vedersela con Vieri già in forma



Giancarlo Laurenci
Invitato a UDINE

Considerando rodaggi, corrotti, viri, viaggi, legamenti, Ronaldi e Amorusi, il gap è scritto sull'acqua. Tra Parma, Inter e Udinese una più forte delle altre ci sarà al momento non vede, e se proprio si è obbligati a indicare è quella che ha meno palloni: ma più condizione, la De Canio band.

Il triangolare della birra di stasera è la cartina tornasole per squadre. A dopo neppure un mese di preparazione a 3 giorni dall'inizio del campionato: tre sfide da 45 minuti da bere senza troppi respiri e pochi sospiri. Motivazioni differenti aleggiano sulle truppe. Per una - il Parma - è un test prima da ridere a quattro giorni dalla sfida di Champions League di Glasgow (11 agosto); per l'Inter è l'occasione di rivedere gli assetti dopo la controversa esibizione contro il Real di sabato scorso; per l'Udinese la conferma dei consensi raccolti nella nuova versione (specie dopo il pari contro la Fiorentina, rivale rodato e stimato) che ha molto soddisfatto il neotecnico De Canio e i tifosi, convinti che il miracolo si ripeterà, nonostante l'esilio forzato di Guidolin.

Il miracolo è quello del paese fatto in casa rivenduto a prezzo d'azione al turista goloso, l'unico modo per tirare avanti la baracca a gestione familiare (qui preferiscono dire: provinciale). Un anno fa via Bierhoff (capocannoniere del campionato, 27 reti), spazio ad Amorusi (ultimo re del bomber

con 22 gol. Ora il presidente Pozzo ha lasciato il brasiliano al Parma (venduto a 60 miliardi dopo averlo pagato un settimo) e fatto spazio a Muzzi, 16 gol con il Cagliari e 20 miliardi di valutazione. Al Parma anche Appiah (poi sostituito da Walom per l'epilite del ghanese), alla Fiorentina Pierini, alla Juventus Baccini. A Udine - Muzzi è parte - una cascata di denaro fresco insieme con Fiore (dal Parma), che a 24 anni ha l'occasione per dimostrare che Malesani aveva torto marcio e trattato da zerbino. E un investimento mirato di 5 miliardi sul brasiliano Warley, 22 anni, che nessuno ha visto in Friuli (arriverà nei prossimi giorni) ma che a San Paolo volevano trecento

Inter in cantiere, aspettando Ronaldo. E i tifosi friulani chiedono a De Canio i miracoli che sapeva fare Guidolin

A fianco, Dino Baggio e il nuovo bomber dell'Udinese, Muzzi. In alto a destra Peruzzi, un pilastro nella difesa di Lippi

un anno ancora in prestito, nonostante l'Atletico Paranaense avesse già incassato i dollari della cessione. L'Udinese ha anche il tempo di far felice Zuffi perché, incidentalmente, è una delle sole

due squadre d'altra è il Milan con Albertini e Ambrosini ad avere la coppia di centrali titolari di centrocampo composta da italiani: accanto al riunito Fiore c'è Gianni Cheddi, che al 99% diventerà il ru-

bino da cadere alla fine della stagione per incassare contanti. Contro questa truppa, il Parma (incontro d'apertura alle 20) dovrà rinunciare agli infortunati Crespo, Pansa e Longo (oltre ad Amorusi

Peruzzi collauda i sogni europei del Parma

Lippi vuole solidità in difesa, Malesani cerca l'assetto ideale

Trascina il Milan con il Leverkusen

MILANO. Shevchenko grande protagonista della vittoria del Milan (3-2) sul Bayer. Due gol e un assist a conferma di come l'ucraino sarà grande protagonista del campionato. I tedeschi sono passati in vantaggio al 20' pt. rigore: il portiere Abbiati ha ottenuto un avversario, ha trasformato. Il Milan ha faticato a replicare ed è riuscito ad acciuffare il pareggio soltanto al 44' contropledo: di Leonardo, Shevchenko anticipa Baccini e realizza. Nella ripresa, con Ba al posto di Leonardo, il Milan è stato più pericoloso. Proprio il francese ha segnato la rete del vantaggio al 26' su assist di Shevchenko. Gioia breve: dopo 2' il Bayer ha pe-

reggiato, altro rigore per fallo di N'Gotty. Ma i rossoneri sono riusciti a reagire e al 37' il stato ancora lo scatenissimo Shevchenko a realizzare il gol della vittoria su passaggio della destra di Ba. Altre amichevoli di ieri. Cinque gol del Lecce a Vigo di Passa contro l'Alto Adige Südtirol: doppietta di Greco e Altissimi; Villagrana-Verona 0-5. Oggi, A. Codice, finale del triangolare con Lazio, Betis e Vasco da Gama. Il Perugia a Vigo (ore 22) sfida il Celtic. A Sestola (17) il Bologna affronta il Venezia, mentre a Moena (17) il Lecce gioca con il Cittadella. Infine il Cagliari (21) è impegnato a Vicenza contro una neo retrocessa in B.



piagando su Bianco e mettendo nel cemento il progetto di difesa a tre che avrebbe rischiato l'invasione irrisolta causa belli della fascia sinistra. Per Lippi il torneo di stasera è solo calcio d'estate, chiacchiere da ombrellone, bar e granito: il calcio vero è quello che vale tre punti e comincia il 29 agosto, anzi a metà settembre. Quello di oggi, di calcio, non conta nulla e serve solo a riempire le bocche di chi vive per questo. Nell'arco delle due partite Lippi metterà in campo la rosa al completo (tranne gli indisponibili Jugovic, Cristiano Zanetti e i vacanzieri Ronaldo, Zamorano e Javier Zanetti), e a qualcuno (Vieri) chiederà lo sforzo e la voglia di giocare entrambe le minisfide. «Ho un attaccante solo o 11 difensori, cosa volete che facciano? Debutterà finalmente Peruzzi, dopo l'operazione al ginocchio. Non c'era ragione di rischiare, dopo averlo fatto sull'ingaggio (3500 milioni l'anno fino al 2003). Pare che si avrà modo di rivedere il pericolo pubblico Silvestre, terzino di fascia da incubo. Il triangolare di stasera doveva servire per sperimentare nelle tre partite da 45' una serie d'innovazioni: doppio arbitro, rimessa laterale con i piedi, fuorigioco limitato all'area di rigore, shoot-out (calci di rigore partendo dalla metà campo palla al piede). Peccato che ieri la Fifa abbia negato l'autorizzazione: 3 partite con le stesse regole (in caso di parità, calci di rigore). Il programma: ore 20 Udinese-Parma; 21 Inter-pardone Udinese-Parma; 22 Inter-vincitore Udinese-Parma.



che rientrerà nella migliore delle ipotesi a fine settembre, ma ha Lessini, Waleni e Dino Baggio rapurati dal virus intestinale che a Siviglia aveva causato nausea e febbre. Malesani si affiderà a Di Vaio e Ortega e alla solida difesa d'eccezione di Thuram delegato alla custodia di Vieri, quel Thuram che Lippi aveva chiesto fino alla noia e che Moratti non è riuscito a strappare a Tanzi, nonostante gli stessi sistemi (ingaggi da scudetto del Dubai promessi) ai giocatori sotto contratto pronti a fare pressioni sulle società che hanno consentito di trascinare a Milano Vieri e - forse - Seedorf. Non è di poco conto il fatto che Lippi non abbia avuto il difensore che cercava, ri-



Tragedia all'alba alla Sipav di Vinovo: il giovane sarebbe partito per le vacanze dopo poche ore

Precipita mentre ripara un macchinario

Aveva 26 anni, è la terza vittima del lavoro in dieci giorni

Massimiliano Poggio

È morto a 26 anni, inghiottito da un macchinario per la lavorazione del truciolo. La tragedia è avvenuta ieri all'alba in uno dei capannoni della Sipav di via Candiotto 34, a Vinovo. Marco Cinnella, di Torino, era il capo turno e toccava a lui controllare gli impianti che si sarebbero dovuti fermare per la pausa estiva. Le ultime ore di lavoro, poi in vacanza con la sua fidanzata, nipote dei titolari e anche lei dipendente dell'azienda dove Marco lavorava ormai da sei anni.

Con quello di ieri il numero delle vittime di infortuni sul lavoro è salito a 12 in soli 12 giorni. Prima il camionista Sergio Fiora, 32 anni, schiacciato da una pala nella discarica dell'Amiat, a via Germagnano; poi il muratore Emilio Lusua, 29 anni, ucciso il 28 luglio in un cantiere di Druneto mentre lavorava alla rimozione di un tetto di amianto della «Piana srl». Infine l'orribile incidente avvenuto ieri a Vinovo. Senza contare l'operaio marocchino rimasto ferito per lo scoppio di un residuo bellico a via Giolitti e il diciottenne di Chivasso finito all'ospedale per aver ricevuto un secchio di calce in testa. Due infortuni che avrebbero anche potuto trasformarsi in tragedia.

«Da un punto di vista professionale Marco era cresciuto molto in questi ultimi anni - ricorda con gli occhi ancora gonfi dal pianto Valeria Giorda, una dei titolari della Sipav - gli volevamo bene, perché era davvero un bravo ragazzo». Cinnella è morto in quell'imbuto di ferro, dove finisce il truciolo per poi essere pressato in pannelli. La macchina era bloccata, non funzionava bene, così Marco aveva chiesto aiuto all'elettricista che si occupa della manutenzione degli impianti. Enrico Bonora, titolare della ditta insieme alla moglie, L'elettricista si è messo a cercare il guasto nel pannello dei comandi, la macchina era ferma e la produzione temporaneamente interrotta, mentre il giovane operaio è a due rampe di scale e raggiungeva la cima del macchinario: un mastodonte di ferro grande come un capanno, in funzione a ciclo continuo. Si è avvicinato ad un'apertura, piuttosto stretta, che si innestava nella tramoggia, quella specie di imbuto in cui scivola il truciolo. E si è spinto ol-

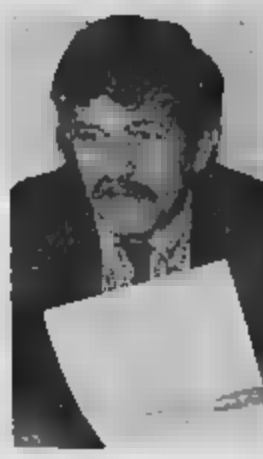
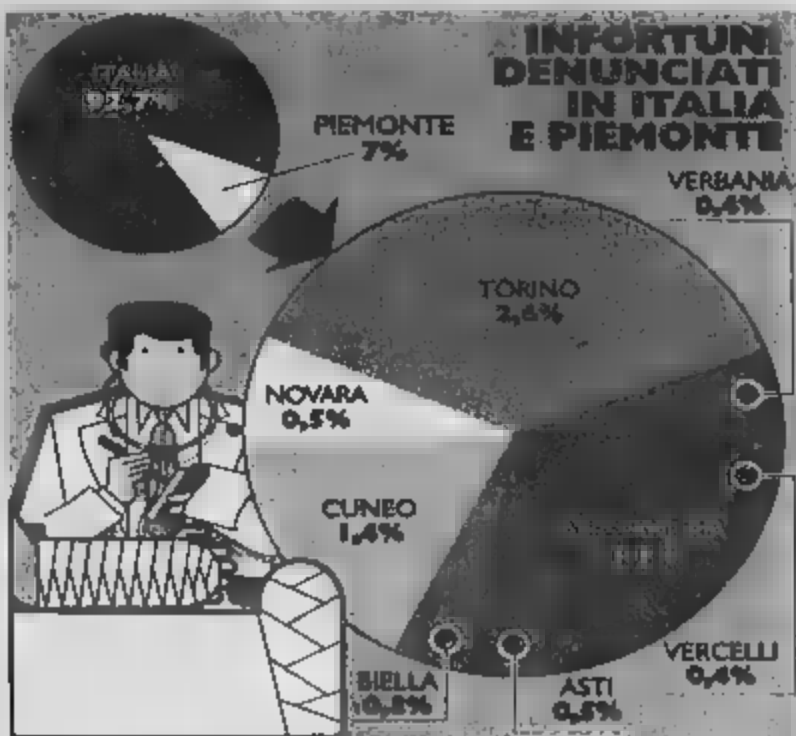
tre, al di là del limite di sicurezza. «Non aveva alcun motivo di lassù, il guasto non era lì», ripete Enrico Bonora, che è anche responsabile per la sicurezza in azienda. Eppure Marco è salito e ha cercato di capire per quale motivo la macchina che lui conosceva fino all'ultimo bullone voleva proprio funzionare.

Poi l'elettricista ha ripreso il quadro comandi, nel capanno-

ne è risuonata la sirena di allarme. L'ingranaggio e il motore del mastodonte è ripartito. Sul momento nessuno si è accorto che Marco era ancora lì, in cima alla tramoggia. Ha perso l'equilibrio per

la violenta vibrazione che ha fatto cadere la struttura ed è caduto sulle lame che servono a frantumare i grumi di truciolo. Qualcuno ha subito schiacciato il bottone di emergenza, qualcuno altro ha allarmato al 118 e ai vigili del fuoco. Ma è tutto inutile. I vigili del fuoco di Vinovo hanno poi

estratto il corpo del giovane da una botola di servizio. Marco Cinnella è stata subito aperta un'inchiesta penale e le indagini sono state affidate ai carabinieri dell'Asl 8. La pm Laura Panelli ha disposto per oggi l'autopsia ed ha sotto sequestro il mastodonte di ferro.



La tragedia è avvenuta alla 4 di notte, e ai titolari dell'azienda appare ancora inspiegabile. Nella foto piccola il sindacalista della Cisl Tom Deleassandri

Era capoturno addetto al controllo degli impianti che dovevano fermarsi per la pausa di agosto



«Abbiamo ottime leggi Basterebbe applicarle»

Giorgio Bellario

«Sulle carte abbiamo delle ottime leggi per prevenire gli infortuni sul lavoro, come ad esempio la 494 del '98. Ma poi quando si tratta di applicarle incominciano i problemi. E alla fine il numero degli incidenti non accenna a diminuire. L'amara constatazione è del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre prima linea in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Negli ultimi giorni sulla sua scrivania arrivati i rapporti di polizia e carabinieri sugli infortuni mortali che si sono succeduti nell'area torinese e puntualmente, in ogni caso, stanno venendo alla galla precise responsabilità penali. Misure inadeguate, procedure aggirate, controlli rimasti solo sulle carte. Fino a quando qualcuno ci rimette la pelle.

Quali sono le cause dei continui infortuni sul lavoro? «Il primo è quello del "morte d'appalto", perché spesso dietro a queste tragedie umane ci sono lavori strappati alla catena dei prezzi al ribasso. E naturale-

Il giudice: qualcuno vuole depenalizzare i reati di questo tipo Ma le Procure non si farebbe nulla

mente per risparmiare sui costi e rientrare nei preventivi i primi tagli che vengono fatti sono quelli alla sicurezza, soprattutto nel settore dell'edilizia. E per quanto riguarda il fenomeno non adeguato? Al contrario, dopo decenni di ritardo, la metà degli anni '90 l'Italia ha recepito alcune direttive comunitarie e si è dotata di un sistema legislativo molto avanzato. Di solito viene applicato solo a metà, e soprattutto ci sono pochi controlli da parte della pubblica amministrazione. Quindi, anche in questo caso, si può dire che basterebbe applicare le mag-

I dati più recenti forniti dall'Inail stanno dimostrando la recrudescenza degli infortuni

«Può sembrare antipatico dirlo, ma se non ci fossero di mezzo la responsabilità penale e il seguente intervento delle Procure della Repubblica, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro non si farebbe un bel nulla. Per questo motivo qualche anno fa sono entrato in aperta polemica con l'allora ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, che voleva depenalizzare le violazioni del decreto legislativo 494, la cosiddetta legge sui cantieri. E' un'ipotesi ormai tonata? «Macché, proposte di questo genere continuano a circolare in Parlamento e a quanto pare anche facendo slittare la modifica al testo del decreto legislativo, prevista per il prossimo 20 agosto. Con tutta probabilità ci sono forti resistenze da parte delle grandi imprese di costruzione pubbliche e private, che in questa legge vedono un ostacolo alla possibilità di subappaltare i lavori. Intanto nei cantieri e nelle fabbriche si continua a morire...

«Purtroppo stiamo registrando una recrudescenza degli infortuni sul lavoro. Sono in possesso di dati molto recenti che mi ha fornito l'Inail, dai quali risulta che solo nel settore edilizio in Piemonte nei primi quattro mesi del '99 si sono avuti 1268 incidenti, 473 dei quali in provincia di Torino. Sono le stesse cifre del primo quadrimestre del '98, eppure la legge ormai dovrebbe essere ancora completamente in vigore. Lo scorso anno in Piemonte abbiamo avuto 13 incidenti mortali, dei quali 5 in provincia di Torino, e la regione è scivolata al sesto posto negli indici di mortalità sul lavoro.

«Aumentare la sorveglianza»

Il sindacato: la fatalità esiste ma le regole vanno rispettate

Ancora incidenti sul lavoro, ancora morti nei cantieri. I sindacati analizzano la situazione ma, a volte, si sentono impotenti. Tom Deleassandri, segretario torinese della Cisl, «in questo periodo in Italia c'è una media di tre morti al giorno».

«Bisogna tener conto della fatalità. E' vero, c'è la fatalità. Ma non fino a questo punto. La realtà è che le regole di sicurezza non vengono rispettate».

«Allora? «E' allora non è facile perché il lavoro è sempre più diffuso. Questo vuol dire che è un lavoro difficile da controllare, le imprese risparmiano sui costi e il risultato sono i morti sul lavoro».

Dunque voi sindacati potete fare nulla? «A Torino c'è un esempio che andrebbe seguito in tutti i settori ed è il Cipet. Imprese edili e sindacati monitorizzano i cantieri, sorvegliano, intervengo-

no. Purtroppo ci sono alcune imprese minori che sfuggono ai controlli. Facciamo l'esempio del cantiere artigiano. Abbiamo imprese minori, di piccole dimensioni, dove non esiste delegato sindacale. Per ovviare a questo abbiamo costituito il delegato sindacale. E' una persona che si occupa di aree geografiche e in provincia di Torino ce ne sono sei. Fanno quello che possono, ma non sono in grado di controllare tutti i cantieri della provincia di Torino.

La legge 626 è dunque insufficiente? «No, E' un problema di cultura. Occorre sensibilizzare il mondo associativo affinché predisponga sistemi di sicurezza adeguati. Purtroppo la mentalità è quella che è».

Che cosa intendete fare ora? «Noi continueremo nel progetto. Purtroppo però ci scontriamo con una realtà diversa. E ora ci sono i referendum contro di noi. (a. bac.)

IN BREVE

Elicotteri spazzini ripuliscono il Tanaro

ASTI. Elicotteri spazzini per ripulire il letto del Tanaro da centinaia di pneumatici: i volontari dell'associazione «Volo sportivo «Rotorland Asti» saranno al lavoro oggi, dalle 8, a domani lungo il tratto astigiano del fiume. Attivisti del Canoe Club lavoreranno per «disincagliare» dall'alveo i pneumatici, che saranno poi agganciati dai pattini degli elicotteri e depositati in un container, nell'hangar di «Rotorland Asti».

Oca salvata da un poliziotto

VERCELLI. Avventura a lieto fine per un'oca, rimasta impigliata tra i cespugli di una roggia. Il pennuto, stato salvato da un poliziotto, che fuori dal vizio segue il Wwf, e da un vigile del fuoco. La povera sarebbe rimasta in trappola per buona parte del pomeriggio, se nessuno fosse intervenuto. L'allarme è stato lanciato da alcuni abitanti della periferia, che avevano sentito strani rumori provenire dalle parti della roggia.

Inaugurata la baia del partigiani biellesi

A distanza di oltre mezzo secolo - il febbraio del '44, sull'Alpe di Panin, giovedì 12, verrà inaugurata la baia dei fratelli Venara che durante il lungo periodo della Resistenza diede ospitalità ai partigiani biellesi. Nella stessa giornata sulla struttura recentemente restaurata, verrà scoperta una lapide in memoria delle



drammatiche vicende vissute da 46 combattenti scampati ad uno dei rastrellamenti più violenti e micidiali delle forze nazifasciste. Per consentire agli ex partigiani più anziani e a quanti lo desiderano, di raggiungere la cima dell'altipiano, i piedi sono necessarie almeno cinque ore di marcia), un generoso privato ha a disposizione il elicottero che svolgerà un servizio aereo di navetta.

Manca personale all'ospedale

AOSTA. Emergenza personale all'ospedale di Aosta. Infermieri e l'aumento delle emergenze, dovuto come ogni estate all'arrivo dei turisti nella regione, sono causa di una situazione difficile, nonostante la decisione di chiudere una operatoria e di incentivare gli infermieri a servizio a coprire più turni con una paga oraria di 10 mila lire. La Cgil protesta: «Occorre una programmazione per il futuro».

capitale degli Swarovski

VARAZZE. Da per due settimane Varazze sarà la capitale del cristallo Swarovski. Verrà inaugurata oggi l'orario di visita dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23, ingresso libero la mostra «La zoe del cristallo» che raccoglie nei 4 piani di Palazzo Beato Jacopo oltre 300 pezzi tra cui molte rarità di livello mondiale, che sicuramente attireranno l'attenzione dei molti collezionisti. La mostra si concluderà il 24 agosto.

Si è spento a 73 anni: allievo di Morelli, le opere più conosciute il progetto del «Delle Alpi»

Addio a Hutter, architetto del futuro

Un anticipatore che segue le mode

Mercoledì nella sua abitazione di via Viotto è morto l'architetto Sergio Hutter. Ieri la notizia, e funerali avvenuti: come lui aveva disposto.

Non gli piaceva la ribalta ma non disdegnava la polemica: era chiamato in causa a difesa di una sua idea di architettura che poteva anche suscitare scandalo per l'arditezza del linguaggio spesso anticipatore o comunque fuori dalle righe dell'accademismo e delle mode correnti. Dire che Hutter va collocato tra la dottrina o poco meno di professionisti che in Italia nella seconda metà di questo secolo hanno lasciato un'impronta nella storia dell'architettura, è riconoscergli un ruolo che gli spetta di diritto.

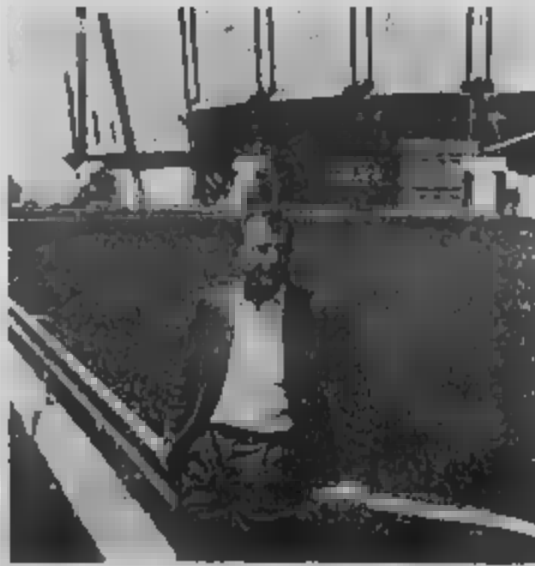
Alle spalle un curriculum denso di concorsi, realizzazioni, consensi, fatiche e genialità: un lungo cammino percorso in autonomia dopo i precoci inizi a fianco di Domenico Morelli che considerava un maestro. Di Morelli divenuta

controllare dello studio nel '54 appena tre anni dopo la laurea e con lui, Levi Montalcini e il vinco nel '61 il concorso per la nuova sede della facoltà umanistica di via S. Ottavio. Nel '63 aprì studio in via Viotto dove sviluppò la ricerca per l'utilizzo integrato di tutti gli strumenti comuni alla professione di architetto. E' tra i primi a percepire il tramonto dell'era del tecnografo inteso come lo studio dell'architetto deve avvalersi di professionalità diverse e soprattutto delle risorse di quello strumento nuovo che è il computer, adottato fin dagli inizi degli anni Settanta. Trasferisce quindi lo studio in via Sacchi, gli architetti Elena di Rovasenda, Garavoglia e l'ingegner Antonio de La Pierre.

Nel frattempo continua le progettazioni: una d'abitazione, uffici, complessi residenziali. Di questi, un caso dibattuto a vari livelli il «Cubo nero» di via Bri-

Elegante e discreto non rifuggiva dalle vivaci polemiche Fu tra i primissimi a usare il computer intuendo il tramonto dell'era del tecnografo

cherato, 12, edificio abitativo commissionato da Nesi: un'arditezza che appare una provocazione all'interno del suo stesso quartiere della Crocetta. Soltanto a distanza di tempo se ne coglieranno le finanze tanto da apparire oggi un manifesto esempio nel senso razionalismo compositivo. Una architettura quella di Hut-



Sergio Hutter davanti allo studio «Delle Alpi»

L'architettura di Hutter e che ritroviamo nella progettazione dello stadio «Delle Alpi» le cui soluzioni tecniche magistrali, tendono soprattutto ad attenuare il forte impatto che una struttura del genere avrebbe in un contesto come quello della Confinas. Sono soltanto alcune

ter pensate in funzione del rapporto con l'ambiente e il contesto sociale, in un certo senso ecologico: che troviamo realizzata per esempio nel complesso terrazzato di Pinare di Andora così straordinariamente adattato nell'ansa collinare e con i tetti a prato.

E' questa la cifra che distingue

ne citazioni colte tra le numerosissime progettazioni in Italia e all'Estero: dalla lontana realizzazione dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima (e di quest'anno) ossia gli uffici della Pinasco Iniziative ed Aosta. Nato a Torino da genitori rumo-austriaci Sergio Hutter aveva 73 anni. (a. p.b.)



Alessandria, «stangata» per chi vuole parcheggiare

SSANDRIA. «Stangata» settembrina per gli automobilisti: l'assessore alla Viabilità, Pavanello, ha intenzione di portare da 2500 a 3500 lire l'ora la sosta nel parcheggio di piazza Libertà. Il più centrale e utilizzato vanto che è vicino ai principali uffici. L'idea è quella di aumentare la rotazione delle auto, specie nei periodi di punta quando si creano per accedere aumentando così l'occupazione. E' un tentativo di scoraggiare l'uso di questo parcheggio, anche se non ci sono molte alternative specie per chi viene da fuori e le città. Tra l'altro proprio in questi giorni sono state istituite altre aree con il «gratta e sostas» (1300 lire l'ora) anche in alcune delle vie più anguste del centro. E nuove tariffe sono annunciate a settembre.



Oggi e domani la prima edizione della rassegna voluta dalla Pro loco A Cellio gli hobby sono in piazza Ottanta espositori e tante idee stravaganti

CELLIO

L'idea è venuta una sera d'inverno a un socio della Pro loco. Si stava pensando cosa inventare per il mese di agosto ed ecco che la proposta comincia a farsi strada: perché non dedicare un po' di spazio a chi trascorre il proprio tempo libero a costruire qualcosa?

Detto, fatto. L'idea è subito piaciuta a tutto il consiglio e si è iniziato a lavorare con l'obiettivo di allestire una bella manifestazione in occasione del secondo fine settimana di agosto.

E così oggi e domani gli stands montati per le vie del centro di Cellio ospiteranno più di 80 espositori. E ce ne sarà per tutti i gusti.

La prima edizione di «l'ob-
bypiazza» è dunque partita sotto una buona stella. Un numero così elevato di persone che presentano il proprio lavoro è già una buona garanzia: di sicuro le presenze saranno elevate. In pratica tutto il paese è stato interessato.

Spiegano dalla Pro loco: «Volevamo un qualcosa che potesse avere un buon impatto sul pubblico ma non volevamo legarci soltanto al mondo dell'artigianato. E quando abbiamo annunciato le nostre intenzioni ad alcuni conoscenti che coltivavano diversi hobby loro sono stati entusiasti: questo ci ha dato il via e adesso eccoci qua».

Ci sarà spazio per le idee stravaganti ma anche per i lavori più strettamente legati alla tradizione: in questo caso si



penso ad esempio al punco-
ttoppe alla confezione degli
scapin, lavori che fino a pochi
decenni fa si facevano in tutte
le case durante le lunghe, fred-
de e buie serate d'inverno.

Contemporaneamente all'
esposizione è stata lanciata
un'estemporanea di scultura al-
la quale parteciperanno sette
artigiani locali: si tratta di Fran-
co Anderselli, Fabio Nicola,

Giorgio Menotti, Dino Damia-
ni, Livio Scattolin, Franco Sella
e Vittorio Giubelli.

Gli stands, sistemati lungo
via Vittorio Emanuele II, in
piazza Durio e sul viale della
chiesa, saranno aperti sia oggi
sia domani dalle 11 alle 22.

Ma ecco uno sguardo a ciò
che si potrà trovare per le vie
del centro di Cellio: scorrendo
l'elenco degli espositori e dei

loro prodotti alcuni spiccano
per fantasia e sicuramente meri-
tano una visita: si tratta ad
esempio di Beniamino Toffanel-
lo che presenterà cassetto di
pietra, oppure di Leopoldo Fur-
no che propone diverse creazio-
ni a base di noccioli. Riccardo
Rossi mette invece in mostra
piante ornamentali, realizzate
con fili di rame mentre Isabella
Marini e Silvana Poma propo-
nono lavorazioni con la pasta di

Doppia l'offerta che
Tarcisio Sogno, sempre cultore
di diversi hobby. Lui addirit-
tura si diverte a cambiare gene-
re ogni anno e di solito i manu-
fatti li utilizza come regali per
gli amici in occasione del Nata-
le. A Cellio espone delle simpatici
composizioni floreali... ta-
glianti, nel che realizza
realizzate con le lattine delle bibite
opportunamente sagomate e la-
vorate con le forbici. Di tutt'al-
tro genere la seconda esposizio-
ni: si tratta di mobili in miniatu-
ra. C'è proprio tutto dalle cernie
alle maniglie ai cassetti scor-
revoli, ma le dimensioni sono
tali che vi si può riporre soltan-
to oggi molto piccoli.

Il passatempo di Mario Mo-
randi è riprodurre walses
la pietra mentre Giuseppe
Ricotti realizza in miniatura
tutte le automobili protagoniste
del Rally della lana.

Ancora lavori in pasta di sale
con Arianna Boggero e Nadia
Pera Mut ma, come anticipato,
questi non sono che alcuni
esempi di ciò che è esposto a
Cellio.

Vittone Mauro & C. snc

Centro Revisioni Veicoli

Tariffe Ministeriali in vigore dal 03/06/99

Anticipo versamenti CC 9001/tasse 11.200

Revisione Veicolo (50.000 + Iva) 62.000

Totale: 71.200

BORGOSIESA - Via C. Battisti, 12 - Tel. 0163 21532

Nuovo CAFE' CHARLOT

Non perdetevi un'ottima colazione, un break indimenticabile, un caffè da intenditore,
un panino sfizioso, un bel gelato rinfrescante.
Aperitivi, stuzzichini per tutti i gusti... in ogni momento. Dai alla tua giornata una spremuta di allegria!

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO, VI ASPETTIAMO

BORGOSIESA - Corso Matteotti, 115 - Tel. 0163 21532

ALBERGO RISTORANTE

STELLA ALPINA



CAMERE CON OGNI COMFORT - SALONE PER BANCHETTI

PER IL PRANZO DI FERRAGOSTO E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

CELLIO (VC) - Tel. 0163.49137

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

VIALE DELLA STAZIONE

Piazzale della Stazione

Tel. 0163 51258

Gradita la prenotazione

DEHORS ESTIVO

AGOSTO
SEMPRE APERTO

Buone Vacanze

RISTORANTE

PIZZERIA



QUARONA

Via Roma, 13

Tel. 0163 431190

Gradita la prenotazione

ARIA CONDIZIONATA

DOMENICA CHIUSO

HOTEL - BAR - RISTORANTE - DANCING



Bolognesi Mauro ■ Torre Italina

**Augura Buone Vacanze e ricorda che il
ristorante resterà chiuso dal 2 al 16 agosto.**

**ALBERGO BAR
APERTO TUTTO
AGOSTO**

CARISIO (VC) - Fornace Crocicchio - Tel. 0161 858014

Il sindaco: «Non serve». Ma a Vercelli, Torino e Asti è tutto gratis **Zone blu, niente «sconti»**

La sosta si pagherà anche ad agosto

BIELLA. A Vercelli non si paga da sei giorni. Biella, invece, dovrà fare a meno degli sconti blu, concessi ad agosto in città: «mi sono mai posto il problema», dice il sindaco Gianluca Susta, «nessuno ci ha mai suggerito di fare così. In ogni caso, non penso che rendere gratuiti i parcheggi serva a qualcosa».

Secondo il sindaco, la liberalizzazione dei parcheggi creerebbe il «tutti in centro a caccia di un posto». Le zone blu finirebbero in «a chi lavora negli uffici, e lascia l'auto lì per tutto il giorno. A farne le spese - aggiunge Susta - sarebbero i visitatori» nati e le persone che vanno a far compere. Già, ad agosto la vita è più tranquilla, e il centro semivuoto. «Mica vero», ribatte il sindaco. «Sembra che quest'anno non ci sia un gran crollo di popolazione. Biella è ancora abbastanza affollata, e già dopo il 28 si tornerà ai ritmi di sempre. Quindi addio sconti? «Queste sono decisioni che fanno fare bella figura ai sindaci. Servono per l'immagine. Ma in pratica non risolvono nulla».

In altre città del Piemonte non la pensano così. Vercelli ha un sindaco del Verdi, quindi poco amico del caos in centro e del traffico selvaggio. Da anni, tuttavia, la giunta di Gabriele Bagnasco non fa pagare i posteggi nel mese delle vacanze. Le zone blu sono diventate gratuite lunedì scorso, e lo rimarranno fino a domenica. Due i motivi dell'ordinanza: ad agosto ci sono poche auto in giro, e inoltre sono chiusi molti dei negozi che vendono i sgratti e soste, cioè le schede a pagamento. Quest'ultimo problema a Biella non esiste, perché si usano soltanto i parchimetri.

Anche Asti, da anni, ha cancellato le zone blu ad agosto, e lo stesso farà Torino domenica. Novara, in passato, aveva concesso gli sconti: ma solo nella settimana di Ferragosto. Quest'anno dovrebbe essere confermata la sosta a pagamento. Cassale ha sperimentato la liberalizzazione nel '98, e ora fa il bis: per tutto il mese sono aboliti i sgratti e soste. Idem a Bra, nel Cuneese: ma solo dal 9 al 21. A Cuneo e ad Alessandria si continua a pagare, come a Biella. E la situazione, almeno ad Alessandria, è decisamente peggiore: solo le zone blu non vanno in ferie, ma c'è pure il rischio che, in alcuni parcheggi particolarmente affollati, la tariffa oraria salga a 3500 lire. Un piccolo record. [g. bu.]



Le zone blu non vanno in ferie ad agosto, come accade in altre città piemontesi

Superstrada

Una «chicane» in via Rosselli

BIELLA

Allora è ufficiale: via Rosselli non verrà chiusa per i lavori di costruzione del tunnel della Biella-Mongrando. La conferma è arrivata l'altro giorno, e ha smentito le voci che davano per sicuro il black-out del traffico fra il capoluogo e Ponderano.

La zona è già stata in crisi dal cantiere della superstrada, e nei mesi scorsi il sindaco di Ponderano, Alessandro Demarphera, aveva protestato con l'Anas per le lunghe code e per i semafori che regola-



Il cantiere della superstrada Biella-Mongrando non bloccherà via Rosselli, come temevano molti automobilisti

male la circolazione a unico alternato. Ora tutti sperano che i nuovi lavori non creino altri disagi. La premessa buona: il cantiere dovrebbe debuttare tra la fine di settembre e l'inizio ottobre. Gli operai, secondo le previsioni dell'Anas, all'opera fino al mese di marzo del 2000.

Per aggirare la zona dei lavori verrà creata una deviazione. L'ha spiegato l'altro giorno l'as-

sessore provinciale Paolo Monferrato: «Il direttore del cantiere ritiene possibile una soluzione diversa dalla chiusura. Il traffico da e per Ponderano sarà quindi dirottato su una «chicane», che sconvolgerà l'ostacolo. Questo per tutta la durata dei lavori».

La soluzione è simile a quella già sperimentata nella zona Sud di via Cottolengo, che invece sempre la Biella-Mongrando.

La possibile chiusura di via Rosselli aveva messo in allarme i molti automobilisti che ogni giorno percorrono la strada. Per chi abita a Ponderano e a Borriana, quella è la via d'accesso più veloce per il capoluogo. E se la circolazione fosse stata interrotta, sarebbero stati sicuramente molti disagi. Il black-out sarebbe stato infatti lungo, dato che la durata (presunta) del cantiere è di circa sei mesi. [f. p.]

Nel clamoroso fallimento del tour operator sono stati coinvolti coniugi valsesserini

«In luna di miele beffati dalla Clipper»

La disavventura di una giovane coppia sul Mar Rosso

Michela Chiosso

CREVACUORE

Quei turisti bloccati alle Maldive, a Cuba o in altre località esotiche sono stati la classica «buccia di banana» che ha fatto indagare sul tour operator «Clipper International». Tra questi anche una giovane coppia in luna di miele che, dopo aver letto sui giornali dell'indagine, racconta la recente esperienza.

L'avventura - e meglio la disavventura - ha inizio alcuni mesi fa quando M. e R. si rivolgono a un'agenzia della zona per prenotare il viaggio di nozze. Tra le destinazioni, Mar Rosso e Grecia. La scelta ricade sulla prima ipotesi e alla coppia vengono proposti alcuni cataloghi dei più noti tour operator. «Dopo aver valutato costi e strutture abbiamo deciso di affidarci alla Clipper - spiega la coppia - All'atto della prenotazione è stata versata la caparra, mentre alcuni giorni prima della partenza abbiamo provveduto al saldo». La pratica dell'agen-



Il Mar Rosso è una meta ambita di molte giovani coppie in viaggio di nozze

zia è chiara: partenza domenica 11 luglio - volo charter dall'aeroporto di Malpensa vecchio, soggiorno di due settimane in pensione completa in villaggio di Sharm el-Sheikh, rientro il 25 luglio. I primi giorni sul Mar Rosso trascorrono senza intoppi, ma i guai tardano ad arrivare.

Venerdì 16 luglio viene recapitato nella camera della coppia un avviso: «Si trattava della convocazione alla riunione che si sarebbe tenuta nella mattinata di domenica». Scopo dell'incontro, comunicare agli ignari turisti quanto stava accadendo a Sharm e in molte altre parti del mondo.

«Sabato mattina, durante la prima colazione, ci è stato comunicato che la riunione si è tenuta di lì a poco. La responsabile ha spiegato che i dipendenti della Clipper erano entrati in sciopero e che i creditori all'estero non venivano pagati. L'albergo era coperto fino al martedì successivo ma, onde evitare ulteriori problemi, sarebbe stato meglio tornare in Italia. Sono stati così predisposti alcuni voli di ritorno: su Verona il giorno 18 e su Malpensa la mattina seguente, oltre a un volo per i sub in programma nella giornata di lunedì».

«Senza capire bene quello che stava accadendo abbiamo contattato la nostra agenzia che ci ha dato un consiglio: partire al più presto».

La coppia è così tornata, con una settimana di anticipo, in Italia e intanto sono scattate le indagini sul tour operator. Ora le ipotesi di reato sono approssimate: frode in bilancio, reati fallimentari.

In casa aveva più di 600 grammi di hashish

Occhieppo, arrestato operaio-spacciatore

OCCHIEPPO SUPERIORE

Un insospettabile operaio di Occhieppo Superiore si sarebbe trasformato in spacciatore di sostanze stupefacenti, forse per arrotondare lo stipendio. Ma il finto in manette, arrestato in flagranza dai carabinieri di Sordevolo - stava vendendo droga, tratta di Saverio F., 26 anni.

I militari hanno fatto irruzione nella casa del giovane, dove c'erano quattro ragazzi di Biella, di età compresa fra i 15 e i 20 anni. Secondo la ricostruzione degli investigatori, Saverio F. stava per «spazzare» circa mezzo chilo di hashish. I quattro mancanti acquirenti sono stati segnalati alla prefettura come consumatori di droga.

L'indagine era partita circa un mese fa. Alcuni cittadini avevano segnalato ai carabinieri di Sordevolo la presenza sospetta - continua di numerosi sconosciuti in una zona del paese.

Così sono scattati i controlli e gli appuntamenti. I militari sono riusciti a scoprire il luogo esatto in cui i ragazzi si radunavano. Molti di loro figuravano nell'elenco degli «assuntori» stupefacenti, tenuto dalla prefettura.

Prima sono stati raccolti indizi ed elementi utili alle indagini. Poi è scattata l'ultima fase dell'operazione: il blitz a sorpresa nella casa di Saverio F., proprio mentre avveniva la «vendita» ai quattro compratori.

I carabinieri hanno perquisito la casa del giovane di Occhieppo Superiore, e hanno trovato altri 140 grammi di hashish, alcuni grammi di marijuana (bene occultati dietro il frigorifero) e una bilancia da cucina.

Gli inquirenti hanno accertato che, negli ultimi tempi, il giovane avrebbe compiuto diversi viaggi in Lombardia, e soprattutto a Milano, per fare scorta di «fummo», che poi rivendeva ai molti consumatori biellesi. [f. p.]

Postua, la cerimonia d'inaugurazione è prevista per giovedì 12 alla presenza di molti ex partigiani

Sull'Alpe di Panin con l'Anpi, mezzo secolo dopo

Alla baita del «Mundo» lapide ricorderà i fatti del febbraio '44

POSTUA

È uno dei santuari della resistenza biellese e giovedì 12 verrà restituito in perfetto stato alla montagna ed ai tanti ricordi che affiorano tra le sue pareti. Dopo i lavori di restauro portati a termine dalla Comunità montana Valsessera e dalla sezione locale degli Alpini, la vecchia baita dei fratelli Venara di Crevacuore, verrà inaugurata alla presenza dei vertici dell'Anpi e dei protagonisti della resistenza.

La costruzione reca una lapide per ricordare nell'inverno del '44 i partigiani di Gemisto che resistettero al rastrellamento fino alla ricomposizione del distaccamento Piscane che rafforzato riprese il suo cammino. Queste le parole scritte sulle pietre grigie e volute dalla sezione valsessera dell'Associazione partigiani.

Il passato oltre mezzo secolo



Giovedì 12 appuntamento per i partigiani biellesi all'Alpe di Panin

da quella data e dalla lotta di liberazione, ma il ricordo di quei difficili momenti è sempre vivo, soprattutto nei protagonisti di quei giorni, «Danda» Annibale Giechetti e «Massimo» Argante

Boochio. Saranno proprio loro, durante la cerimonia, a ricordare le drammatiche vicende dell'Alpe di Panin, vissute nel pieno di uno dei più violenti e micidiali rastrellamenti, appunto quello

del febbraio del '44.

Il distaccamento Piscane era comandato da «Gemisto», Franco Morandini e «Carlo» Silvio Bertone, un gruppo di 46 combattenti, costretti a rapidi spostamenti per sottrarsi ai micidiali attacchi delle forze nazifasciste. Le bande ribelli Postua, Novate e Alpe Albarey avevano subito dure sconfitte ed i distaccamenti, decimati, si stavano sfasciando. I presidi di Crevacuore, Pray e Vallemosso si rifugiarono sullo stupendo altipiano e quindi nella baita del Mundo (Alfredo Venara), che condivise così per mesi la sorte dei partigiani, organizzarono l'offensiva.

Per consentire agli ex partigiani più anziani e a quanti lo desiderano di raggiungere la cima del colle, la visita richiede oltre cinque ore di marcia, è stato predisposto un servizio di trasporto in elicottero messo a disposizione da un generoso privato. [f. p.]

I NUOVI DELLA STAMPA

tutto compact
LA STAMPA

Numero

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 11.00 ALLE 18.00
www.lastampa.it

Con il nuovo anno sarà operativo il trasferimento delle competenze

Strade, tutta l'eredità dell'Anas

Dal 2000 la Provincia gestirà 243 chilometri

Strade più sicure, interventi di ripristino più solleciti, una manutenzione più puntuale e rispondente alle esigenze, accelerazione e completamento dei progetti per la grande viabilità. Sono alcuni dei vantaggi che Paolo Monfermoso, presidente della Provincia di Biella, ipotizza con il passaggio delle competenze nella gestione della rete

Il 1° gennaio l'Anas trasferirà alla Regione circa 2300 chilometri di strade su circa 3 mila trasferiranno all'Anas le strade di frontiera e quelle di interesse interregionale. La metà sarà gestita direttamente dalla Regione, mentre l'altra parte, per circa 1150 chilometri, sarà ripartita fra tutte le province. Mentre manterranno l'attuale indipendenza gestionale i circa 1150 chilometri di autostrade piemontesi, in mano a diversi

comuni e società private. Stando alle prime ipotesi, la Provincia dovrebbe gestire in proprio dall'inizio del prossimo anno quasi 243 chilometri di strade statali. E per farlo ricovera dalla Regione oltre 15,5 miliardi l'anno (oltre 64 milioni al chilometro, comprendenti i costi di manutenzione, del personale, dei macchinari per ammortamenti).

Le «statuali» interessate sono: la 142 Biellese (superstrada Biella-Cossato-Laghi, per 54,103 chilometri), la 143 Verceselle (Biella-Santhal, per 32,135 chilometri), la 144 (Biella-Oropa per 11,365 chilometri), la 228 (Cava-



La Biella-Cossato, tra le strade dell'Anas che saranno gestite dalla Provincia

glià-Viverone, per 20,370 chilometri), la 230 di Massazza (Strada Trossi, per 39,466 chilometri), la 232 di Biellmonte (Panoramica Zegna, per 44,144 chilometri), la 233 di Mongrando (Biella-Mongrando, per 25,465 chilometri), e la 419 della Serra (Mongrando-Borghetto, per 15,840 chilometri, compresa la galleria di Donato).

Puntualizza l'assessore Monfermoso: «L'assegnazione di compiti e finanziamenti dovrà anche tenere conto delle diverse caratteristiche delle nostre strade, alcune molto vecchie, tante sottoposte a carichi di traffico

rilevanti e quasi tutte interessate alle tante problematiche causate dalle difficili condizioni climatiche e ambientali del Biellese. Non solo, cercheremo di ottenere in dote dall'Anas anche il grande patrimonio di esperienza e di conoscenza acquisito in oltre 50 anni di gestione delle strade. Disporre degli studi compiuti dall'Anas sulle condizioni climatiche, idrogeologiche, di compatibilità e flussi di traffico, di compatibilità ambientale con il territorio, significherebbe affrontare questa nuova incombenza con un vantaggio non indifferente. [f.p.]

IN BREVE

Un uomo ferito sulla strada del Favaro

È stato trovato da un passante, riverso sul ciglio della strada, un uomo di circa 60 anni, forse vittima di una caduta o, come sospettano i carabinieri, investito da un automobilista che poi si sarebbe dato alla fuga. L'uomo, privo di sensi, è stato visto da un passante che ha chiesto l'intervento del 118: trasportato al «Degli Infermi», i medici lo hanno sottoposto ad una serie di esami, mentre i carabinieri hanno aperto un'indagine sull'accaduto. [f.p.]

Ubricato, finisce in auto contro il guard-rail

In preda ai fumi dell'alcol ha perso il controllo della vettura e si è scontrato contro il guard-rail. Tra i soccorritori anche «volante» della Questura che, constatando le condizioni del conducente che ha ritirato la patente e lo ha denunciato per guida in stato di ebbrezza. È tratta di A. 21 anni, residente a Gaglianico. [f.p.]

Scatta il maxi-piano di vigilanza delle forze dell'ordine

Una raffica di controlli contro i ladri d'alloggio

annunciano tempi duri per i ladri durante questa estate, il periodo in cui maggiormente sono a rischio appartamenti, negozi e auto in sosta. Il maxi-piano provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico, presieduto dal prefetto Pietro Troiano, ha deciso per quest'anno nuove e più drastiche misure di controllo tutto il territorio biellese, e in particolare riguardo alle «zone a rischio» centri urbani.

Nel mirino ci sono anche le zone commerciali, artigianali e industriali, le banche, i negozi, le farmacie e le gioiellerie. Sia le zone affollate sia quelle che si svuotano per le ferie d'estate sono considerate ad alto rischio, perché facili obiettivi per ladri e borseggiatori.

Carabinieri, polizia, Guardia di Finanza e «gigli urbani» hanno così varato l'operazione «estate sicura». Invece gli uomini della polizia stradale patugliano le vie di comunicazione a scorrimento veloce, per impedire ai fanatici della velocità di improvvisarsi piloti di Formula Uno.

Tra le novità di quest'anno, c'è l'impiego da parte del comando provinciale dei carabinieri «una stazione mobile» che funge da «stazione mobile» per la polizia stradale. La stazione mobile è un mezzo attrezzato di tutto punto: al suo interno ci sono il telefono e un mini-



Polizia, carabinieri e Guardia di Finanza si mobilitano contro i furti

ufficio con computer e macchina scrivere, per raccogliere le eventuali denunce dei cittadini.

Il nuovo mezzo dell'Arma servirà a pattugliare costantemente i centri turistici di Oropa, Viverone, Biellmonte, San Giovanni d'Andorno e Graglia Santuario. Le stesse località sono tenute sotto controllo anche dai comandi dei carabinieri competenti per territorio e da polizia e Guardia di Finanza. La stazione mobile può essere usata inoltre per interventi straordinari, cui incidenti stradali, soccorso a persone o animali, sagre, feste e processioni religiose. Il pulmino è attrezzato anche in piena notte, grazie al potente impianto di fari di cui è dotato l'automezzo, alimentato da un generatore ausiliario di corrente.

A Viverone la vigilanza si pure nelle acque del lago, grazie a un canotto speciale dei carabinieri. I controlli servono soprattutto a evitare incidenti e scontri fra imbarcazioni, come quella gravissima di alcuni anni fa (morirono tre persone). [f.p.]

Modello 730

L'Inps pagherà congruagli Irpef

Conguagli fiscali: a settembre anche i pensionati biellesi veranno con la pensione la somma corrispondente alla differenza tra quanto dovuto e quanto versato ai fini Irpef sui redditi del '98.

L'importo del conguaglio - che può tradursi in rimborso o trattenuta - è rilevabile dal prospetto di liquidazione (modello 730/3) ricevuto dal centro di assistenza fiscale o dall'Inps. Nel caso di conguaglio negativo per il contribuente l'importo sarà trattenuto in un'unica soluzione o, se richiesto, rateizzato in un massimo di 3 rate a partire dal mese di settembre.

La elaborazione dei dati del 730 ha comportato anche la determinazione degli account Irpef - redditi '99: qualora la situazione fosse cambiata rispetto a quella dell'anno precedente in misura tale da modificare gli account indicati sul modello 730-3, i pensionati dovranno segnalare all'Inps entro il 30 settembre che provvederà a rettificare il secondo account Irpef. [m.ch.]

Biellesi denunciati

Sopra dai carabinieri sull'auto rubata

I carabinieri del Nord di Biella hanno denunciato due uomini, E. M., 33 anni, e R. D., 32 anni, perché sorpresi a bordo di una Fiat Uno rubata il 3 agosto in città. Il reato contestato ai due è, per il momento, di ricettazione. I due indagati sono ancora in corso per accertare eventuali altre responsabilità. Fermo per un controllo dai carabinieri di Sordevolo, G. G., 24 anni, residente a Biella, è stato denunciato per ricettazione. Il giovane percorreva una strada del centro di Occhieppo Inferiore in sella a una Vespa 50, che dai successivi accertamenti è risultata rubata.

Accusa di ricettazione anche i confronti di A. R., 39 anni, di Salussola. A seguito di indagini i carabinieri hanno trovato nell'abitazione dell'uomo un televisore e un videoregistratore, per un valore di circa due milioni, risultati rubati nell'abitazione di un giovane, 27 anni, residente anche lui a Salussola. Il televisore e il video sono già stati restituiti al legittimo proprietario. [f.p.]

«In affitto» alla Ccia

Impianto video per sorveglianza in centro storico

La Camera di commercio all'avanguardia in campo multimediale. Recentemente gli uffici di via Nazario Sauro si sono infatti dotati delle apparecchiature e dei collegamenti necessari per la connessione in videoregistrazione.

Con una deliberazione della giunta è stato così stabilito che il servizio potrà essere esteso anche al mondo imprenditoriale biellese ed alle altre associazioni di categoria che volessero usufruirne. Le tariffe saranno di semplice copertura delle spese che verranno sostenute dallo stesso cliente. Per una videoregistrazione o comunicazione il prezzo stabilito per un'ora è di 100 mila lire e per un mezz'ora di 50 mila lire. Per collegarsi invece con i Paesi europei si pagheranno 400 mila lire all'ora, il tutto con l'aggiunta dell'Iva.

Saranno possibili anche videocomunicazioni intercontinentali, in questo caso il costo sarà quantificabile per ogni singola situazione, dopo un apposito riscontro. [g.co.]

Dall'informatica ai corsi di sostegno: i nomi e i punteggi dei docenti delle superiori

Supplenti, ecco le ultime graduatorie

Entro la fine del mese usciranno gli elenchi definitivi

Ultimo appuntamento con le graduatorie dei supplenti, che avevano tempo fino a oggi per presentare eventuali reclami scritti in Provveditorato. Entro la fine di agosto saranno pubblicati gli elenchi definitivi.

Laboratorio di informatica industriale. Maria 21,66; Pierpaolo Guzzo 21,66; Claudia Lizio 21,66; Pasquale Capasso 21,66; Stefano Spirito 21; Daniele Piccapietra 19,83; Cristina Pierini 19,83; Gianluca Cosimo Pisani 19,41; Teresa Crisci 18,91; Elisa Bianco 18; Annamaria Bene 18; Mimmo Zonfini 18; Egidio Melissano 18; Luigi Bene 18; Giovanni De Lello 17,66; Giuliano Calabrese 16,50; Giuseppe Torsini 16,16; Arianna Mirabelli 16,16; Giovanni Bisceglia 16,16; Gabriella Carrillo 15,25; Roberto Mariani 15,25; Rosinda Maria Manzo 15,25; Pasquale Mirkio Petrosia 14,33; Annunziata Morella 14,33; Marianna Pacitto 14,33; Fabrizio Bianconi 14,33; Andrea Lo Stocco 13,41; Danilo Melletta 12,50; Stefania Paffile 12,50; Anna Perrone 12; Antonio



Il provveditore Piergiorgio Giannone

Labarile 12; Giuseppe Aquilina 12; Paolo Pugliese 12; Luciano Scutellà 12; Antonino Calogero Parrino 12; Massimo Romano 12; Massimiliano Petti 12; Antonello Mazzei 12; Lorenzo Savi 12; Giuseppe Spisito di Lucia 12; Simona De Paolis 12; Andrea Benenati 12; Giovanni Di Palma 12; Saverio Pisanelli 12; Saverio D'Avanzo 12; Edoardo De Bistis Ficarola 12; Giuseppe Aprea 12; Marco Turmo 12; Vincenzo D'Aguzzo 12;

Dario Patanè 12; Salvatore Di Leo 12; Pietro Pascarelli 12; Luigi Parolisi 12; Pasquale Della Valle 12.

Metodologie operative nei servizi sociali. Lucia Dodaro 75,50; Giuseppe Antonina 75,50; 43,66; Giuseppina Alaimo 39; Filippo Umberto Galeota 37; Anna Baio 30; Assunta D'Avola 28,50; Maria Rizzo 26; Francesca Timpa 23,50; Concetta Volpe 23,50; Carmelina Madri 21,25; Maria Teresa Coluccia 21,25; Antonino Brunogallo 18; Giovanna Riscato 18; Antonina Cardella 18; Silvana Longa 17,08; Antonina La Longa 16,16; Rita Archidiacono 16; Carmela Volpe 14,33; Maria Rosalia Cuffaro 12,50; Vincenza Maddi 12,50; Maria Stella Falci 12; Maria Teresa Coluccia 12; Giuseppina Bongiorno 12; Stefania Cuffaro 12.

Aspiranti di sostegno psico-fisico 1° grado. Michele Rolando 130; Stefania Panelli 125,50; Cristina Niccolò 182,50; Alberto Zola 138,50; Maria Luisa Soffiantino 138; Alessandro Colari 112; Rosa Marchioni 70.

103,50; Giovanni Soviero 58; Paola Guilla 92; Davide Basano 58; Elisabetta Defonte 44,50.

Aspiranti di sostegno vista 2° grado. Maria Luisa Soffiantino 121; Alberto Zola 97,50; Rosa Marchioni 71,50.

Aspiranti di sostegno psico-fisico 2° grado. Maria Luisa Soffiantino 121; Alberto Zola 97,50; Rosa Marchioni 71,50.

Aspiranti di sostegno psico-fisico 2° grado. Cristina Niccolò 224,50; Alessandro Collaro 122; Maria Luisa Soffiantino 92; Alberto Zola 91,50; Paola Guilla 80; Davide Basano 70.

Aspiranti di sostegno udito 2° grado. Alessandro Collaro 122; Daniela Sandigliano 92; Alberto Zola 91,50; Paola Guilla 80; Davide Basano 70.

Aspiranti di sostegno vista 2° grado. Michele Rolando 145,75; Giovanni Soviero 85; Stefania Panelli 68,50; Elisabetta Defonte 38,50.

Aspiranti di sostegno psico-fisico 2° grado. Michele Rolando 145,75; Giovanni Soviero 85; Stefania Panelli 68,50; Elisabetta Defonte 38,50.

LIBERE

NEL TEMPO LIBERO

Vado all'ospedale e pago dazio

Avendo dei parenti stretti ricoverati da alcuni giorni presso l'ospedale «Degli Infermi» di Biella, mi capita, recandomi anche due volte al giorno per far loro visite, di avere a che fare con la «varia umanità» che sosta all'esterno del nosocomio.

Passi per gli extaccumulatori che ti spillo soldi per farti parcheggiare l'auto - movenze da consumatori posteggiatori professionisti - ormai fanno parte del paesaggio locale (ed ad ignari automobilisti trovano posto anche in sosta vietata od in curva, no), oltre al danno anche la beffa, passi per i venditori di cofanetti di pronto soccorso di dubbia provenienza ed igiene, anche se loro dicono di venderli a nome di una «meglio identificata associazione benefica, passi per i vigili urbani che fanno finta di non vedere nessuno di questi personaggi, occupati come sono a moltiplicare chi non ha ben

esposto il tagliando di parcheggio o chi non ha visto che la macchinetta preposta a dispensare il più delle volte o non accetta il banconotto da 1000 lire o non funziona affatto. Ma che dobbiamo sorbirci anche (fatto succosissimo) la zingara che ti vuole leggere la mano e tutti i costi, previa richiesta in denaro, francamente mi sembra un po' troppo.

Vorrei semplicemente chiedere all'egregio signor sindaco di Biella cosa intendi far diventare l'ospedale dell'ospedale della città da lui governata, «una succursale del suk di una città vicina, oppure l'anticamera di una fattucchiere che ti predice il futuro a pagamento. A proposito, quando vedremo, al posto del parcheggio, le bancarelle tipiche delle casbah?

Lettera firmata, Vigliano

la terra in cui vivo. Così l'altro giorno (sono infatti in ferie), ho organizzato con alcuni amici un'escursione all'Alpe Novais.

Come noi c'era una persona che ha seguito tutta l'ultima edizione del Rally della lana. Arrivati nel territorio del Comune di Airolo, volevamo imboccare la nuova strada che sbocca in località Giunchio. Peccato che all'inizio della strada ci fosse un cartello di divieto d'accesso. Il più sorpreso è stato l'omico appassionato di rally: mi ha indovinato che quella strada era stata teatro di una tra le più spettacolari e seguite prove speciali del «Lana».

Come mai ai rallyisti, al loro seguito e al pubblico era stato concesso il transito, mentre a tutt'oggi la strada risulta bloccata? Abbiamo rispettato il divieto e abbiamo scelto un altro percorso, ma mi piacerebbe sapere il perché del «sì» al Rally della lana. Per di più la strada mi è sembrata perfettamente in ordine.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULENZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavigli: tel. 015/98.008; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/98.948-9; Cavigli: tel. 015/98.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 20, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/36.90.411.

PENRONE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lemmore 3, tel. 015/36.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale della 40, telefono 015/84.88.411.

UFFICI

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/36.041.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dottor Alaimo (es. Vigliani), via Cottolengo 58, telefono 015/224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

In tutti i Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiesavalle): Farmacia Ravetti, via Gerra 9, telefono 015/20.867.

Pollone: Dottor Giovanni Ferraris, viale 4, telefono 015/811.38.

Sandigliano: Farmacia, viale della 40, telefono 015/92.10.50.

Cossato: San Raffaele, via Marconi, telefono 015/94.158.

La mostra Vittorio Besso, da oggi a Iglesias

Una rassegna sui biellesi fotografi della Sardegna

Dopo «Fotografi biellesi in Sardegna tra fine Ottocento e primi Novecento», si inaugura oggi nell'isola, a Iglesias, un'altra importante mostra fotografica ispirata ai legami storici che uniscono tra loro Biellese e Sardegna. Il titolo della rassegna è «Vittorio Besso - 1828-1895 - Obiettivo Sardegna». Il programma della manifestazione prevede alle 20 la cerimonia d'inaugurazione e alle 21 un concerto della banda «Verdi» in piazza Quintino Sella.

La mostra è stata allestita nei locali dell'antica Scuola mineraria con l'organizzazione del Circolo Su Nuraghe di Biella e il patrocinio della Regione Sarda, Comune di Iglesias, della Provincia e del Comune di Biella. A rappresentare l'amministrazione provinciale, il consigliere Renato Gentile. La mostra resterà aperta sino al 20 agosto e nel prossimo autunno sarà riproposta a

Biella. «Cuore» rassegna di Iglesias le immagini di Vittorio Besso (fotografo la cui venne apprezzata dal Sella, come dal Savoia), che si trovano ancora nell'archivio comunale di Iglesias, nelle raccolte della Fondazione Sella, al Museo gariboldino di Caprera e alla Biblioteca reale di Torino.

Una parte della splendida immagine uscita dall'obiettivo di Vittorio Besso (preceduto in Sardegna da Alberto La Marmora, Quintino, Vittorio ed Ermanno Sella, Edgardo Motta Rottel), tra cui suggestivi paesaggi, interni ed esterni delle miniere. Le fotografie esposte nella mostra sono state raccolte in un catalogo. Alla realizzazione del catalogo hanno collaborato Bettista Sali, presidente del Su Nuraghe, Donato Gentile, Maria Dolores Dessi e Nicola Vassallo. Prefazione di Orazio Scanzio. [f.p.]

Gran folla di turisti nelle valli: e i volontari del Soccorso alpino ■ mobilitano

Operazione-sicurezza sui monti

Una task-force vigilerà contro gli incidenti

Renato Moreschi

BIELLA

Agosto è il mese d'oro, per il turismo sui monti: le Presalpi biellesi sono quanto mai affollate, e la conseguenza è che aumenta il rischio di incidenti. «In questi ultimi anni sta cambiando l'approccio con la montagna - commenta Martino Borriore, responsabile della delegazione biellese del Soccorso alpino - ■ ■ ■ sempre più alla ricerca di nuove emozioni, non si accontenta più ■ ■ ■ passeggiate ■ ■ ■ si tuffa ■ ■ ■ discipline come il parapendio, la mountain-bike e il torrentismo».

La provincia, così, è nata una vera task-force per fronteggiare le emergenze. L'organico della delegazione biellese, composto da ■ ■ ■ volontari, è distribuito su tutto il territorio in modo capillare, ■ ■ ■ è suddiviso in quattro ■ ■ ■ operativi che si occupano di Valle Elvo, Valle Orsina, Valle Cervo e Valle di Mosso.

Da metà maggio a metà ottobre - aggiunge Borriore - garantiamo la presenza fissa di almeno 10 persone ogni fine settimana, raggruppate in squadre nei punti di maggiore affluenza turistica. Negli altri periodi dell'anno la sorveglianza è fatta da volontari che, anche se sono in giro a fare escursioni, possono essere rintracciati con la radio o col cellulare.

'98 il Soccorso alpino ha compiuto 31 interventi, di cui ■ ■ ■ con l'aiuto dell'elicottero del 118 e in stretta collaborazione con le squadre a terra. Sei persone sono morte in montagna, 15 ■ ■ ■ rimaste ferite ■ ■ ■ 4 sono ■ ■ ■ colpite ■ ■ ■ male.

La statistica non ■ ■ ■ a capire la situazione. Rispetto al '97, gli incidenti sarebbero calati del 20 per cento. Ma la tendenza è clamorosamente smentita dalle



Il Soccorso alpino ha preparato un decalogo contro gli incidenti in montagna

cifre di quest'anno, che parlano di ben 46 missioni di soccorso (a stagione è tutt'altro che finita).

L'esperienza e una buona preparazione - spiega Alfio Biella, presidente del Cai - aiutano a prevenire gli incidenti, ■ ■ ■ non dimentichiamo che la fatalità è l' ■ ■ ■ umano ■ ■ ■ sempre in agguato. Possiamo ■ ■ ■ sulla componente soggettiva, ■ ■ ■ preparando l'escursionista, ma sulla componente oggettiva degli incidenti si può fare ben poco. Proprio in questi giorni, il Soccorso alpino sta distribuendo nelle località di montagna un pieghevole che illustra i compiti e l'organizzazione dei volontari. L'opuscolo contiene inoltre importanti consigli su ■ ■ ■ prevenire gli incidenti e su come intervenire in caso di emergenza.

Le raccomandazioni sono le solite: conoscere ■ ■ ■ anticipo le caratteristiche dell'itinerario scelto, informarsi sulle previsioni del tempo e comunicare a un parente o a un amico la meta della gita. In caso di incidente bisogna chiedere soccorso telefonando al 118, ■ ■ ■ indicando in modo chiaro il numero dei feriti, il tipo di infortunio, il luogo, le condizioni del tempo e la visibilità. Conclude Borriore: «Bisogna ricordare che il Corpo ■ ■ ■ formato ■ ■ ■ volontari ■ ■ ■ non da professionisti, che si impegnano con totale abnegazione. Festeggeremo il prossimo anno il 50° anniversario del Soccorso Alpino di Biella, sicuramente uno dei più prestigiosi d'Italia: fra l'altro è nato con quattro anni di anticipo sul Corpo nazionale, fondato nel '54».

BIELLA

MIAGLIANO

Una mostra dedicata agli oggetti strani

Nell'ambito della festa promossa dalla Pro loco, che si ■ ■ ■ in paese il 5 ■ ■ ■ e che culminerà nel 2° campionato italiano di «Ricerca dell'Ago nel pagliaio», si svolgerà ■ ■ ■ al collezionisti ■ ■ ■ oggetti strani o comunque particolari. Agli organizzatori sono già giunte le prime adesioni, ma poiché lo spazio a disposizione è molto ampio, ■ ■ ■ ra disponibili alcuni posti. Chi volesse aderire lo può fare telefonando ■ ■ ■ 0335-6667430, oppure scrivendo alla Pro loco, in piazza Martiri. [r. mo.]

MIAGLIANO

Surrogate e sostituzioni in Consiglio comunale

Si riunirà questa mattina il Consiglio comunale: tra i punti all'ordine del giorno la surroghe di un consigliere comunale, la sostituzione di un componente della commissione elettorale agricoltura. [d. sa.]

La vicenda della «Reda» arriva in Provincia

La vicenda dello ■ ■ ■ di dipendenti della ■ ■ ■ di riposo «Reda» approda in Consiglio provinciale. Renato Nuccio di Rifondazione chiede alla Provincia di controllare la veridicità delle affermazioni dei lavoratori. Anche il gruppo di ■ ■ ■ ha sollecitato l'intervento dell' ■ ■ ■ all'assistenza. [d. sa.]

Tutti gli appuntamenti del fine settimana in provincia

Di corsa al Mombarone

C'è la gara della sterlina

BIELLA

Feste campestri, specialità gastronomiche, musica dal vivo e balli al ritmo della disco-danza. Questo fine settimana si preannuncia ricco di appuntamenti e molti calendari proseguiranno anche la prossima settimana. Ecco qualche suggerimento.

A Graglia chiude in bellezza questo fine settimana, la sagra della Madonna di Campa. Oggi alle 19 cena con polenta e capriolo, e alle 21.30 ■ ■ ■ danzante con «I Matadores». Domani pranzo degli anziani alle 12.30, pomeriggio musicale con le canzoni degli Anni '60 e '70, alle 19 grigliate miste e alle 21.30 danze ■ ■ ■ «L'Ultimo folle».

Sempre domani la Pro loco di Graglia Santuario organizza una nuova edizione ■ ■ ■ la celebrazione ■ ■ ■ gara di corsa ■ ■ ■ montagna ■ ■ ■ la manifestazione ■ ■ ■ sciuta anche come la competizione ■ ■ ■ sterline, ■ ■ ■ giunta quest'anno alla ventidicesima edizione. La partenza è fissata alle 8.30 dalle Fonti Lauretane e anche questa volta la meta sarà ■ ■ ■ rifugio ■ ■ ■ Mombarone.

Invariato il percorso ■ ■ ■ tocca San Carlo, Ambuerre di sopra, il Bric Paglia e la Selletta sopra il lago, con uno sviluppo di ■ ■ ■ chilometri per un dislivello ■ ■ ■ 1500 metri. La premiazione è alle 15.

Sempre oggi, organizzata dall'Arco Brovato, a Valle San Nicolao prosegue «E'... la festa», giunta alla 24° edizione. Stasera alle 21 suonano Stefania e la «Fantasy band». Domani alle 12.30 pranzo dei pensionati, alle 19 pasta ■ ■ ■ forno, funghi con polenta, fritto misto di mare e cinghiale con polenta. Alle 21 suonano i «Silver men». Martedì cinghiale con polenta e danze con i «Messengers». I festeggiamenti proseguono per tutta la settimana fino a domenica ■ ■ ■



Feste, sagra e ■ ■ ■ dal vivo per il fine ■ ■ ■ provincia ■ ■ ■ Biella

■ ■ ■ lo sconto ■ ■ ■ per cento ■ ■ ■ bigoli ■ ■ ■ salsa, paella, salsiccia e polenta e brasato al barolo. Suonano i «Messengers».

Oggi, a Villa Bosco debutta la rassegna «Le nove serate delle stelle cadenti». L'apertura alle 20 ■ ■ ■ una cena a base di bucatini alla amatriciana ■ ■ ■ rane fritte. In serata esibizione dei ballerini ■ ■ ■ «New tip tap». Domani alle ■ ■ ■ risotto al Bramaterra ■ ■ ■ profumo di porcini e stinchi arrosto, alle 21 si balla con i «Gruppo quattro». Lunedì insalata di mare e zuppa di pesce e quindi intrattenimento ■ ■ ■ i «Silver men». Martedì cinghiale con polenta e danze con i «Messengers». I festeggiamenti proseguono per tutta la settimana fino a domenica ■ ■ ■

gastronomia, musica e quindi la terza rassegna cinematografica.

Anche a Callabiana prende il via oggi la festa della Pro loco con una serata della birra. ■ ■ ■ programma grigliata, ballo lisso e anni '60 ■ ■ ■ la discoteca mobile Number one. Domani ancora grigliate, birra e discoteca, lunedì e martedì gare ■ ■ ■ bocce e poi mercoledì si riparte ■ ■ ■ Sabrina Salerno e con le immancabili grigliate, poi ■ ■ ■ programma prosegue fino a domenica fra musica animazione e specialità gastronomiche.

Inoltre la Comunità montana Bassa Valle Cervo ha predisposto l'apertura del Castello del Brich di Zumaglia nei giorni festivi. Domani e le altre domeniche d'agosto si potrà raggiungere la Rocca, dalle 15 alle 18.30. [d. sa.]

La Pro loco presenta i programmi del tradizionale appuntamento

Ritorno «Pray in vetrina»

Con 3 giorni di musica e artigianato

PRAY

«Pray in vetrina» decima edizione: sarà questo l'evento di fine estate che animerà la Valsessera. La kermesse, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune, la Comunità montana, il Consorzio Valsessera dimensione natura, l'Unipi e il contributo di commercianti, artigiani e industriali, si svolgerà dall'11 ■ ■ ■ 13 settembre.

Il programma presentato dalla Pro loco. Sarà una gara boccifila a coppie, sabato alle 8.30 («Trofeo Comunità montana Valle Sessera»), ad inaugurare la manifestazione: la giornata proseguirà con il Trofeo di calcio pulcini ed

esordienti (alle 15.30) e alle 16, apertura ■ ■ ■ delle meraviglie ■ ■ ■ del luna park con attrazioni per grandi e piccoli.

La ristorazione, anche quest'anno è affidata al Gruppo Cecchin: a partire dalle 19 sarà servita la cena in piazza e dalle 20, fino a mezzanotte, via Sella si trasformerà in isola pedonale. Alle 20.30, al centro Pro loco inaugurazione della mostra fotografico-documentaria «Sul cappello che noi portiamo», a cura del Gruppo alpini di Pray-Pinaceri. Sempre alle 20.30, esibizione del «Rising star dance» balli da sala, liscio e latino ■ ■ ■ ni.

Lo stand Carovana ospite-

rà, alle 21, la seconda edizione di «Rock on the road» che vedrà la partecipazione di «Ridra - Escape for hole - Whisky facile», in collaborazione con «Progetto Infobus» e, in parallelo, spettacolo in piazza con l'orchestra di Cristina Ciampi (ingresso gratuito).

Domenica 12, a partire dalle 8 e per tutto il giorno, via Sella sarà nuovamente isola pedonale e ospiterà gli stand degli espositori e il mercato dell'artigianato e degli hobbiisti. Alle 8.30 don Luigi Sacchi, parroco di Pray, celebrerà la messa. Alle 9.30 è in programma la tradizionale megapedalata ecologica in collaborazione con l'Avis di Borgosesia. Dalle 9.45 i volontari del ■ ■ ■ tati di Croce Rossa di Borgosesia effettueranno gratuitamente l'elettrocardiogramma. Dalle 10.15, e per tutta la giornata, presso il parcheggio del Lanificio Trabaldo Togni in via Sella, esibizione di go-kart. Alle 10.30 e alle 14 «Salta bimbi», alle 12 Motoraduno ■ ■ ■ cure del Motoclub Valsessera e pranzo in piazza. Alle 14 torneo semilampo di scacchi, mentre alle 15 è previsto un passaggio sero ■ ■ ■ lungo il torrente Sessera. ■ ■ ■ 15.30 finale del torneo di calcio. Alle 16.45 tutti e scarpe a punta faranno la loro comparsa a «Pray in vetrina» con l'esibizione degli allievi di «Incontra la danza».

Da non perdere, alle 16, la coinvolgente performance delle ballerine del «Brasil Ipanema show». Sempre in tema di esibizioni, alle 16.30 presso la sede della Comunità montana sarà la volta dei pattinatori dell'associazione «Free ability». Alle 17 i volontari del soccorso della Cri di Borgosesia saranno impegnati in una simulazione di soccorso. Il gruppo «The Pravat», alle 17, apriranno il concerto ■ ■ ■ Alle 19 cena in ■ ■ ■ affilata di moda ■ ■ ■ spettacolo pirotecnico. Lunedì 13, pomeriggio al luna park, alle 19 cena in piazza e alle 21 grande concerto di chiusura con i Dik Dik. [m. ch.]

UNIVERSO SPOSI

Masserano

Caresana

Burolo



Ancora più grande
ancora più bello

Collezione
BIELLES

Sartoria interna e capi su misura
A Masserano orario 9.00 - 12.00 • 15 - 19.30

CANDELO, I LAVORI AL RICETTO



In progetto nuovi uffici comunali

Decisi dall'amministrazione Robiglio ed «ereditati» dalla giunta Biollino, proseguono i lavori di sbancamento degli spazi del Comune, per la realizzazione dei nuovi uffici (nella foto di Micheleletti). L'intervento interessa l'area dove un tempo correva il fosso del borgo fortificato. Proprio per questo si sta valutando la possibilità di lasciare una parte dello scavo visibile al pubblico.

Varallo, ancora ritardi nella ristrutturazione del teatro cittadino. E scoppia la polemica

Civico, la riapertura slitta a ottobre

Ma in questi giorni si appalta l'ultimo lotto dei lavori

ALLO
La scadenza è ottobre, ma non erano già fissate tante altre. Prima il settembre '98, cioè quasi un anno fa, poi per il Carnevale, quindi in occasione dell'Alpà: adesso si dice ottobre. Tutte le precedenti date non hanno segnato la riapertura del teatro Civico di Varallo e, probabilmente, neppure quella nuova potrà essere rispettata. Si stanno appaltando ora i lavori, che avvii appena dopo le ferie.

La storia degli ultimi due anni di vita del teatro Civico di Varallo è da dimenticare. Una volta chiuso, non ha più riaperto nonostante l'impresa al suo interno abbia lavorato per un periodo decisamente ridotto rispetto alla ferma. A complicare la situazione ci ha pensato anche la ditta appaltatrice, che tra le altre cose non ha completato tutte le opere di sua competenza e con la quale il Comune dovrà avviare un contenzioso.

Sulla questione teatro Civico le minoranze consiliari sono intervenute più volte, anche con un blitz all'interno. E lo scenario che si è parato ai rappresentanti dell'opposizione è tutt'altro che teatrale. Disordine e sporcizia ovunque, sedie accatastate in malo modo in un angolo: insomma l'esatto contrario di ciò che avrebbe dovuto essere al termine del primo lotto di lavori.

«Adesso - spiega il sindaco



A complicare la situazione ci si è messa l'ultima impresa incaricata dell'intervento che non ha concluso le opere affidatele

Pier Angelo Pitto - slitta appaltando un secondo intervento che, come era stato previsto, prevedeva rifiniture esterne e interne.

Intanto qualcuno dovrà anche occuparsi di sistemare le cose lasciate a metà dalle ditte (alcuni lavori erano stati subappaltati) che intervenute

per mettere a

lo stabile. E la minoranza adesso alza il tiro: «Non è soltanto una questione di tempi non rispettati: qui siamo di fronte a negligenze e lavori compiuti con sufficienza».

Aristide Torri del gruppo «Varallo» e domani dice che si dovrà anche capire quanta «re-

sponsabilità hanno gli amministratori: non si può immaginare che sindaco e competenti spesso nulla di quanto stava e sta accadendo nel teatro della città».

Al di là della dialettica tra maggioranza e minoranza resta comunque il fatto che Varallo da quasi due anni non ha più a disposizione una struttura che veniva ampiamente utilizzata in occasione delle principali manifestazioni, del Carnevale all'Alpà alla stagione teatrale comunale che è costretta a cercare ospitalità su un palcoscenico privato. (f. fo.)

Il teatro Civico di Varallo da due anni è inagibile. La riapertura è stata più volte promessa. L'ultima scadenza disattesa è quella dell'edizione di luglio dell'Alpà. Adesso si parla di ottobre. (f. fo.)

La minoranza

«Non chiudete l'esattoria»

VARALLO

Comunità montana ed esattoria comunale. E' estate, ma la minoranza di Varallo non va in ferie e invita il sindaco a occuparsi di due questioni delicate.

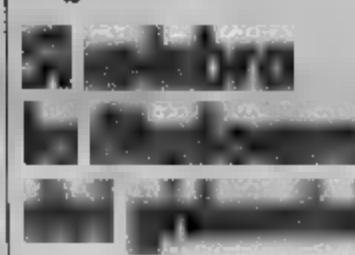
Innanzitutto i tre gruppi oppositori (Varallo oggi a destra Lega Nord e Polo per Varallo) hanno presentato una richiesta congiunta di convocazione urgente di un consiglio comunale. Argomento: la ventata ipotesi che venga chiusa l'esattoria, che è gestita Banca Popolare di Novara. «Non possiamo permetterci di perdere anche questo servizio - attacca Aristide Torri - Mi pare che la città stia già pagando più del dovuto l'inerzia di questa amministrazione quindi cerchiamo almeno di difendere ciò che abbiamo». Non è una notizia ufficiale ma pare che la Bpn, titolare della concessione della tesoreria, abbia intenzione di accorparsi tutto all'ufficio di Borgosesia: «E questo sarebbe un danno gravissimo sia per i molti professionisti che operano a Varallo,



Pier Angelo Pitto

per i cittadini che si occupano personalmente dei pagamenti. L'interrogazione relativa alla Comunità montana è stata firmata invece solo dal rappresentante della Lega Claudio Tasso ma è condivisa dai suoi colleghi di minoranza. «Avendo avuto conferma dalle solite voci corridoio e da quanto pubblicato sui giornali che risulterebbe una sua candidatura per la presidenza della Comunità montana - ha scritto Tasso a Pitto - chiedo in quale giornata e per quante ore intenderebbe seguirlo il nuovo impegno; le chiedo quindi se, avendo, per logica deduzione, maggiore tempo libero, intenda impegnarlo al Comune di Varallo ove, ricordo, lei è sindaco part time». Pier Angelo Pitto smentisce che che ci sia già una sua candidatura per il dopo Crevola. Conferma invece che il buon lavoro svolto dalla giunta che conclude il mandato, è necessaria un'apertura verso Borgosesia. E Rotti come presidente vedrebbe bene proprio Pitto. (f. fo.)

Alpinisti caduti



ALAGNA. Sarà come sempre carica di suggestione e ricordi la funzione alla «Madonna dei ghiacciai» che, per la trentaduesima volta, verrà celebrata questa mattina a mezzogiorno al rifugio Gniffetti. La «Madonna dei ghiacciai», che si svolge ogni primo sabato d'agosto, è diventata una sorta di memoria vivente per le vittime del Rosa. L'iniziativa, infatti, nata per ricordare don Aristide Vesco, il sacerdote salesiano morto durante un'escursione vicino a Gressoney, è stata agli alpinisti caduti in montagna negli ultimi dodici mesi. Le tre fiocche che quest'oggi verranno accese nella cappella più alta d'Europa (3.847 metri di quota) e benedite dall'ex arcivescovo di Ivrea Luigi Bettazzi, risplenderanno per il medico biellese Mauro Ferla, la guida alpina di Gressoney Gabriele Beuchod e Lidia Sommacal, farmacista di Cruniallo.

L'appuntamento di quest'oggi, inoltre, rappresenta una sorta di gemellaggio spirituale con il Roccamelone, che festeggia i cent'anni del monumento bronzo dedicato a Maria. Il segnale le tappe più significative della cerimonia, sarà il coro «Gentianella di Biella».

La cerimonia è sempre particolarmente seguita: l'anno scorso, nonostante l'inclemenza del tempo, furono più 150 le persone che raggiunsero la Gniffetti guidata dal vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi. (p.m.f.)

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Filare la lana come una volta e la vetrina con i «best-seller»



A sinistra l'immagine scelta oggi tra quelle inviate dai lettori. Sopra Elisabetta Platini, titolare della Casiraghi Viaggi che con l'Ascom collabora all'iniziativa de «La Stampa» rivolta ai fotografi dilettanti e alla Valsesia.

Vietato fare il bagno nel tratto inquinato tra Quarona e Agnona

La Sesia è ancora off-limits

In arrivo l'esito delle analisi sull'acqua

BORGOSIESA

E' sempre vietato fare il bagno nel tratto di fiume Sesia risultato inquinato. La situazione non è mutata rispetto alle ore successive alla scoperta che nelle acque era stata abusivamente riversata una sostanza tossica fra l'altro causa d'una consistente moria di pesci. Per un quadro più chiaro sulla natura e sul grado di pericolosità dell'elemento estraneo diventa necessario attendere gli esiti delle analisi compiute dai tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) e campioni d'acqua prelevati giovedì nel Sesia.

Il tratto a rischio è interessato dal divieto di balneazione è quello fra la diga di Doccia e il ponte di Agnona. Vista la necessità di tutelare la salute pubblica, il sindaco Corrado Rotti ha firmato l'ordinanza, nota con l'affissione di alcuni cartelli sulle sponde del fiume. Quanti saranno sorpresi a entrare in acque si vedranno di divieto subiranno come conseguenza una sanzione di 200 mila lire. Parallelamente procede l'inchiesta.



Per valesiani e turisti un bagno nel fiume a Borgosesia resta un miraggio

della magistratura affidata carabinieri del comando di Borgosesia: anche per la «dagini rivolte» a localizzare la provenienza dello scarico si attendono i risultati di laboratorio dell'Arpa. Sul piede di guerra sono i pescatori delle associazioni valesiane (proprio uno di loro è stato il primo a segnalare la presenza di pesci morti e a far così

partire le verifiche) che ancora una volta si sono di fronte a una operazione abusiva che va a intaccare il patrimonio ittico del fiume. Questo episodio sarà argomento nella prossima riunione sociale al fine di chiedere un più accurato controllo preventivo e un inasprimento delle pene per i responsabili. (p.q.)

BORGOSIESA

L'immagine che quest'oggi partecipa a «Fotografia la tua Valsesia», concorso ideato da «La Stampa» in collaborazione con la Casiraghi Viaggi di Borgosesia, ci porta indietro nel tempo. O meglio una di flash back tra gli antichi mestieri della Valsesia. La fotografia è stata scattata da Piero Gallone (via Roma 12, Occhleppo Inferiore) a Varallo, in occasione della rassegna dei costumi valesiani.

L'immagine mostra due donne intente a «filare» la lana con il «filarellino», strumento anticamente usato per lavorare la lana e confezionare i tipici abiti valesiani, ma anche oggetti semplici, comunque utili per la vita quotidiana nella Valle del Rosa. Il rilevare, nello scatto, l'interessante contrasto tra il passato, rappresentato dagli antichi costumi delle donne e il mondo moderno, che ha come simbolo i best seller che spiccano nella vetrina della vicina libreria.

Un «click» anche questa volta po' insolito. D'altra parte il proprio nello spirito del concorso individuare e immortalare tutti gli aspetti della Valsesia. Dai tradizionali scorci turistici agli angoli più nascosti, ma non per questo meno suggestivi del-

la località valesiana.

Come dire, scatenate il fotografo che è in «La Stampa». Per inviare la foto c'è tempo sino al 15 settembre, giorno in cui verrà pubblicato l'ultima fotografia. Il concorso è aperto a tutti: dai valesiani «doc» ai turisti, piemontesi e non. Ogni autore può inviare un massimo di tre foto, anche se sul giornale, ne verrà pubblicata soltanto una. Con le altre, comunque, andrà a formare l'occasione della mostra che l'Ascom allestirà a Borgosesia dal 16 al 20 settembre. Negli stessi giorni, su «La Stampa», si troverà il tagliando per votare le fotografie più belle. Una giuria di esperti, poi, contribuirà a definire la classifica finale. E i premi sono veramente stupefacenti: si va da un tour nelle principali città europee a un giro intorno al mondo e, per la felicità dei piccoli, un viaggio nel meraviglioso mondo di EuroDisney-Parigi.

Ricordiamo che le fotografie possono essere inviate alla redazione de «La Stampa» di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia, via Duca d'Aosta; sempre nel capoluogo valesiano dal fotografo Helier Reolon, viale Vittorio Veneto 11/bis, e alle sedi Ascom di Borgosesia, via Della Bianca, e Varallo, in via Roma. (p.m.f.)

L'iniziativa dell'Ente Parco e della Provincia: le iscrizioni sino a lunedì

Trekking «junior» in Alta Valsesia

Da Carcoforo ad Alagna per scoprire la natura

ALAGNA

C'è ancora tempo sino a lunedì per iscriversi al trekking dell'alta Valsesia. Il territorio è in fase di organizzazione del progetto «Gli adolescenti alla prova dell'avventura». Sono tre giorni di escursioni sui monti valesiani, destinati alla scoperta degli aspetti ambientali e naturalistici del territorio fra Carcoforo e Alagna.

L'iniziativa è rivolta ai giovani fra i 15 e i 18 anni. L'obiettivo degli organizzatori (il progetto è promosso dall'Ente Parco dell'Alta Valsesia e dalla Provincia di Vercelli) è formare un gruppo di quindici partecipanti che si metteranno in marcia lunedì 23 agosto da Carcoforo, il «villaggio ideale d'Italia», per un itinerario non troppo impegnativo e quindi alla portata di tutti. Il percorso del trekking prevede la salita al rifugio Massero (sull'omonima alpe a 2.082 metri di quota), per proseguire attraverso il colle



Una escursione di giovani in montagna. Anche quest'anno è possibile grazie all'iniziativa congiunta del Parco Alta Valsesia e della Provincia di Vercelli.

della Bottiglia verso il rifugio Val, in territorio di Rima San Giuseppe, e raggiungere infine Alagna dopo aver superato il colle del Pigliomb. Nella loro avventura, i ragazzi saranno guidati da guardie del Parco e da volontari della cooperativa borgomanerese «Vedova».

Per le iscrizioni è necessario rivolgersi alla sede della riserva naturale in corso Roma 35 a Varallo (telefono 0163.54.680). La quota di partecipazione è fissata in 70 mila lire, compresa la pensione completa nel rifugio. (p.q.)

Quarona, cantiere anche sulla strada per Crevola

Al ponte di Doccia partono i lavori

Il cantiere di Doccia partecipa al progetto di sistemazione della strada per Crevola

QUARONA

Mentre si attende un riscontro positivo Provincia per la conclusione dei lavori sulla strada per Cavaglia e Valmaggiore, nel territorio di Quarona sono previste le opere di sistemazione in altri due punti della rete viaria. Si tratta del ponte sul fiume Sesia che porta a Doccia e della strada che collega la stessa frazione con le vallate Locarno e Crevola.

Il ponte di Doccia (che unisce il paese valesiano con la sponda destra del Sesia, andando a confluire sulla statale 299) necessita di interventi di consolidamento. All'apertura del cantiere i lavori dovrebbero poi protrarsi per un periodo di tre mesi, il transito sulla struttura verrà consentito a senso unico alternato per i soli autoveicoli, mentre sarà vietato il passaggio al

traffico pesante. Per sistemare il versante roccioso che è un tratto della Doccia-Crevola serve no invece 700 milioni, per i quali è stato chiesto un finanziamento alla Regione. La strada (parallela alla statale 299) era stata chiusa in primavera, dopo la caduta di alcuni massi e, una volta sgomberata la carreggiata, per il pericolo di una situazione di rischio.

La direttrice è stata riaperta durante il mese di luglio dopo che l'amministrazione comunale quaronese ha eseguito lavori di messa in sicurezza (il costo è di venti milioni) per garantire la percorribilità: il cantiere è adesso transitabile a senso unico alternato. Dopo la posa di reti di sicurezza per eventuali massi, si attende l'intervento definitivo. (p.q.)

Domani in **Grease** la storia d'amore tra Sandy e Danny

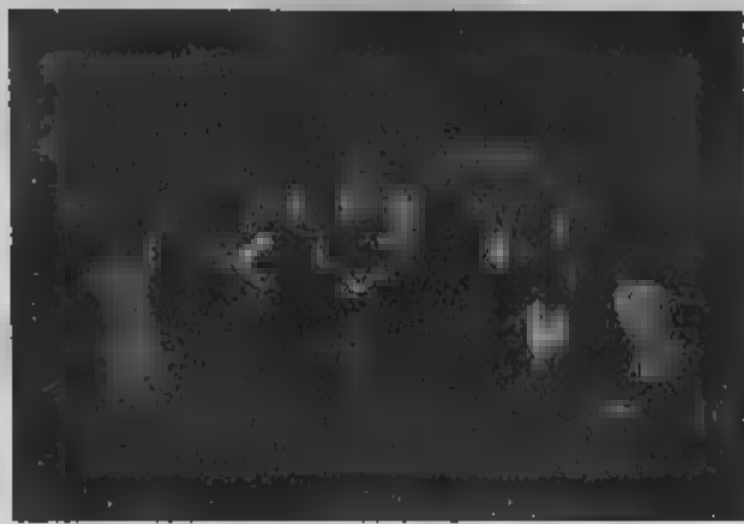
Grease, tutto nel mito

A Scopello il musical Anni 70

La storia d'amore tra Sandy e Danny raccontata negli Anni 70 in «Grease», film con Travolta e Newton-John e nel musical di Jim Jacobs & Warren Casey, rivivrà domani sera nella versione già collaudatissima su parecchi palchi, interpretata dalla compagnia degli Anonimi di Scopello. L'appuntamento è alle 21 di domani in piazza della Fonderia. Lo spettacolo si rifà direttamente alla pellicola di Randal Kleiser.

I personaggi della trama — i classici esponenti della gioventù Usa che vivono la loro realtà frenetica — rivivono tra rock and roll nelle gambe e brillantina nei capelli. La ribalta teatrale italiana portata al da Lorella Cuccarini.

A circondare on stage Sandy e Danny (stavolta interpretati da Monica Cortina e Renato Colombi) — mentre Karine Stragiotti vestirà i panni di Rizzo e Vanees Codoro avrà quelli di Kemy — ci saranno Teen-Angel (Luca Frandini), il deejay Vince Fontaine (Leo Mariani), il cameriere (Carlo Solari), la direttri-



Una foto del musical che sarà portato in scena a Scopello

ce Linch (Fiorella Tarabola), l'allenatore Kelson (Domenico Bergero)... insomma — spiegano i componenti della compagnia degli Anonimi — sarà un divertente tuffo di due ore, attraverso musica e balletti, nei mitici Anni Cinquanta, in America. Le coreografie sono di Ippolita Bonfiglio e le scenografie di Luigino Canova, Antonio Ferra-

ri e Stefano Sasso. Biglietto d'ingresso lire dieci mila. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Turismo di Scopello, telefonando allo 0163.71.147.

Tra le altre iniziative teatrali. Stasera alle 21, la compagnia Arte Viva metterà in scena a Fobello al Circolo degli Alpini, «L'importanza di chiamarsi Er-» di Oscar Wilde.

Oggi il Festival degli organi storici

Alagna, omaggio ai grandi classici

Alagna, omaggio ai grandi classici

Alagna. Jaroslaw Malanowicz è protagonista dei concerti del weekend per i due Festival internazionali degli organi storici della Valsesia e del Biellese. Questa è l'appuntamento alle 21 nella chiesa parrocchiale di Alagna mentre si sposterà in Valsesia la performance, domani sera, stesso orario, nella chiesa parrocchiale di Guardabosone (per una serata realizzata in occasione del XXII Festival Guardabosonese).

Jaroslaw Malanowicz è originario di Varsavia. Oltre ai numerosi concerti tenuti in ogni parte d'Europa, collabora con l'Orchestra filarmonica nazionale di Varsavia e con l'Orchestra nazionale della Radio Polacca, per cui ha realizzato parecchie registrazioni. Insegna al conservatorio di Stato polacco e all'Accademia di musica di Varsavia, mentre dall'inizio degli Anni Novanta è direttore artistico del Festival internazionale d'organo di Limerice, nella Repubblica ceca.

Questi gli eseguiti stasera: Guilman, Bellini, Mozart, Sawa, Liszt, Vienne, Brahms e Mendelssohn-Bartholdy, men-



Jaroslaw Malanowicz

tre domani sera il repertorio comprenderà brani di Bach, Pachelbel, Mozart, Sawa, Brahms, Vienne, Padre Turidlo da Bergamo e Beethoven.

Lo rassegna organistica valesiana e biellese hanno lo scopo di rivalorizzare strumenti d'epoca.

Nella chiesa parrocchiale alagnese, Jaroslaw Malanowicz sarà alle tastiere di uno strumento costruito dalla Vegetari-Bossi di Torino nel 1911, restaurato all'inizio degli Anni 80 dalla Kregli di Novara. [g. bar.]

Stasera le selezioni del concorso

Valdengo elegge la «Ragazza più»

la «Ragazza più»

Selezioni Jimmy's per il concorso «Ragazza più». Questa sera tutte le bellissime dal 16 ai 24 anni, potranno presentarsi sulla pedana della discoteca di Valdengo per tentare la fortuna. Ma non solo. Il programma prevede anche una mega-festa — piscina sotto le stelle, per combattere con un tuffo e tanta musica, la canicola estiva.

Chi verrà prescelta da un'apposita giuria presieduta da Gianna Tani (responsabile del casting delle reti Mediaset), avrà occasione di fare provini per le passerelle della moda e per il piccolo schermo.

«Ragazza Più» è giunta quest'anno alla ventesima edizione e la finale nazionale è già stata fissata in calendario per la prima settimana d'ottobre al teatro Verdi di Montecatini Terme. La manifestazione è aperta a tutte le teen-agers e viene svolta in ogni regione d'Italia per offrire la possibilità di partecipare all'iniziativa ad un numero vasto di bellezze italiane. Le selezioni, come nel caso di questa sera vengono fatte in discoteche, pure alle feste di piazza, e sono completamente



Al Jimmy's stasera sfilano le miss

gratuite. Chi entrerà in finale avrà inoltre l'opportunità di ricevere proposte di contratti pubblicitari dagli stessi sponsor del concorso.

Intanto alla Peschiera il divertimento continua: l'orchestra di Silvano D'Angio e domani, pomeriggio e sera, con quella di Pino Cerri: liscio, evergreen e danze latino-americane a volontà. [p. g.]

Callabiana

C'è Sabrina Salerno

Conto alla rovescia per lo show Sabrina Salerno. La cantante mercoledi si esibirà a Callabiana in occasione della festa organizzata da Pro loco. Lo show alle 21.30.

Riva Valdobbia

Concerto country

Stasera nella chiesa di Riva, stasera alle 21,30 in cartellone un concerto di musica country. Interverrà la band Treppos.

Magnano

Il Festival di Brauchli

Questa sera nella chiesa parrocchiale di Brauchli, in programma il Festival di Musica antica organizzata dalla Fondazione Brauchli. Al clavicembalo si esibirà Gustav Leonhardt che proporrà pagine di Frescobaldi, Rossi, Froberger e Couperin. Prenotazioni allo 015 - 679369.

San Paolo

La «Val an musica»

Cambio in corsa per la rassegna internazionale di musica popolare «La Val an musica». Lunedì

Callabiana

C'è Sabrina Salerno

Conto alla rovescia per lo show Sabrina Salerno. La cantante mercoledi si esibirà a Callabiana in occasione della festa organizzata da Pro loco. Lo show alle 21.30.

Riva Valdobbia

Concerto country

Stasera nella chiesa di Riva, stasera alle 21,30 in cartellone un concerto di musica country. Interverrà la band Treppos.

Magnano

Il Festival di Brauchli

Questa sera nella chiesa parrocchiale di Brauchli, in programma il Festival di Musica antica organizzata dalla Fondazione Brauchli. Al clavicembalo si esibirà Gustav Leonhardt che proporrà pagine di Frescobaldi, Rossi, Froberger e Couperin. Prenotazioni allo 015 - 679369.

San Paolo

La «Val an musica»

Cambio in corsa per la rassegna internazionale di musica popolare «La Val an musica». Lunedì

Intanto è uscita la sua beguine nell'ultimo disco di Nico dei Gabbiani

Peretti, un nuovo cd dal Delirium

Il compositore di Graglia sulla cresta dell'onda

GRAGLIA. Sergio Peretti ha inciso una nuova composizione all'interno del Cd «Solo per amore» di Nico dei Gabbiani. Si tratta di una beguine dal titolo «E...» solo di settembre e ad ottobre uscirà un altro disco, questa volta dei «Delirium» (il gruppo di Ivano Fossati) che include anche «Clown», un moderno alla Guccini ispiratogli da Renato quando provocava gli spettatori con abiti e trucchi pesanti.

«Se i contatti andranno a buon fine io in programma anche un lavoro Cd con Nicola di Bari», spiega Peretti. Piano piano, alle spalle un cammino di dieci anni, il successo comincia a sorridermi, si dice, agli inizi degli anni 60/70 si è confrontata con un ambiente sconosciuto e duro, sarebbe rimasto inaccessibile se non avesse incontrato Valerio Liboni dei Nuovi Angeli. Lui, il capito la vena compositiva e cantanti, Mal, Wilma Goich e Tony Dallara ed ha intuito il



Il compositore di Graglia Sergio Peretti con Wilma Goich per la quale ha scritto due canzoni ha inciso altri brani con Nico dei Gabbiani e con i Delirium

ritorno di interesse del discografico per le musiche di quell'epoca, fatte di lenti e melodie di facile ascolto.

Così nel '93 il primo tempo lo slow «Quanto tempo» della Goich. Poi «Portami via» per la stessa interprete e

«Nell'ora del tramonto» e «Io mollo».

«Per comporre», conclude Peretti, ascolto tutte le canzoni del cantante che ha dato incarico perché il brano «gli sia cucito addosso» e «disturbi l'uniformità dell'insieme». [d. sa.]

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Il concerto ad Andorno

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

Da Mas Media Vercelli

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

STASERA AL CINEMA

Pubblicati i raggruppamenti: 11 club finiscono con le squadre liguri e sarde

Serie D, divise le piemontesi

Valenzana e Casale «esiliati» in Lombardia

Roberto Eynard

CLAMOROSO ai Citali, per dirlo come una frase in voga tanti fa. E clamoroso è davvero la divisione delle 13 squadre piemontesi che parteciperanno al Campionato nazionale dilettanti Serie D che inizierà il 5 settembre nel XX secolo e si concluderà nel maggio del 2000, all'alba del ventunesimo secolo.

Clamoroso perché il Granducato di Alessandria formato da quattro club è stato spaccato in due con Dorthona e Novese inserite nel girone piemontese-liguro-sardo e Valenzana e Casale in quello lombardo-par-

ese. Cosa da credere. Un dato è certo: il direttivo della Lega ha stravolto le carte in tavola formando per la prima volta un raggruppamento che comprende piemontesi e sarde senza l'appoggio sostanzioso dei club lombardi e in più con le due squadre liguri. Ma entrino nel dettaglio.

Girone A. È formato da due alessandrini (Dorthona e Novese), quattro torinesi (Ivrea, Sangiustese, Moncalieri e Volpiano), una vercellese (Borgosesia), una novarese (Borgomanero), Valle d'Aosta, Cuneo, Verbania, due liguri (Sestrese ed Entella Chiavari) e cinque sarde: le cagliaritanes Athletic Elmas, Selargius, Villacidrese e le sassaresi Arzachena e Olbia.

Girone B. Oltre alle due alessandrine esiliate, il raggruppamento comprende tre squadre della provincia di Cremona (Casalese, Pizzighettone e Crema), le lodigiane Panfili e Sant'Angelo, la parmense Fidenza, le milanesi Legnano, Atletico Milano, e Bellusco, le comasche Mariano e Oggiono, la bergamasca Romanengo, le atenei Pavia e Voghera, il



Il ventisettenne Oscar Bacchio sarà uno dei giocatori trainanti nel centrocampo dell'Ac Cuneo. I bianconeri ieri sono stati inseriti nel girone che vede le 11 piemontesi affrontare le squadre sarde e liguri (M. DI NICO)

I GIRONI	
A	B
DORTHONA	CASALE
VALLE D'AOSTA	CASALESE
VERBANIA	FIDENZA
CUNEO	ILVA
IVREA	MARIANO
NOVESE	MILAN
SANGIUSTESE	OGGIONO
MONCALIERI	S. MARINO
VOLPIANO	SELARGIUS
BORGOGESIA	BORGOMANERO
FRAT. CHIAVARI	ATLETICO ELMAS
ATLETICO ELMAS	SELARGIUS
SELARGIUS	ARZACHENA
ARZACHENA	OLBIA
OLBIA	VILLACIDRESE
VILLACIDRESE	

Rodengo di Brescia. Un raggruppamento, anche questo inconsueto, nel segno di una suddivisione che ha toccato quasi tutti i gironi (ad esempio nel D le versiliesi sono state abbinate a Novigo, Adria e Rovigo), secondo la linea voluta dal nuovo

presidente William Punghelli.

Calendari. Usciranno mercoledì 18 agosto. La prima giornata del campionato è fissata per domenica 5 settembre, l'ultima il 12 maggio del 2000. Le partite avranno sempre inizio alle 15.

Coppa Italia. Contemporaneamente all'annuncio dei gironi è stato pubblicato il cartellone del primo turno di Coppa Italia. Alcune squadre sono state inserite nel solito raggruppamento, tra, altre invece daranno vita a uno scontro ad eliminazione diretta: partite di andata e ritorno.

Questo il calendario della prima giornata in programma domenica 22 agosto. Triangolari. Girone 1: Borgosesia-Verbania (riposa Borgomanero). 2: Valenzana-Pavia (riposa Casale). 3: Dorthona-Novese (riposa Voghera). Scontri diretti. Girone 35: Ivrea-Valle d'Aosta; 36: Volpiano-Sangiustese; 37: Cuneo-Moncalieri.

La seconda partita dei triangolari (e quella di ritorno per gli scontri diretti) si giocherà domenica 29 agosto, mentre il terzo match (per i raggruppamenti a tre) avrà luogo mercoledì 2 settembre. Il calendario per i triangolari dipende sempre dall'esito del primo match. Se vince, la squadra che gioca in casa riposa; in caso contrario sarà a schierarsi il 29 agosto.

La città ospita fino a martedì i campionati italiani assoluti



Subito il novarese Fioravanti nei 100 rana agli ultimi Europei

Domenico Fioravanti, oro europeo del 100 rana, impegnato nella prova in batteria durante i campionati italiani assoluti di nuoto che si svolgono nella piscina astigiana

Gli assi azzurri del nuoto si sfidano in vasca ad Asti

Franco

Il più richiesto, ieri, dai cacciatori di autografi, è stato Domenico Fioravanti, novarese di Tracate, oro 100 rana agli ultimi Europei di Istanbul. L'atleta azzurro (garofia per il gruppo sportivo Fiamme gialle) è tra i grandi protagonisti dei campionati italiani assoluti, che si sono inaugurati ieri ad Asti ed è subito sceso in vasca nelle batterie. Ma l'elenco degli assi del nuoto che si esibiranno ad Asti in queste giornate di caldo afoso comprende praticamente tutti gli eroi dell'ultima edizione degli Europei, nei quali l'Italia ha conquistato 2 ori, 4 argenti e 7 bronzi: da Emiliano Brembilla, Massimiliano Rosolino, a Lorenzo Vismara fino a Emanuele Merisi.

Si gareggia alla piscina comunale di Gerbi: la eliminazione al mattino (dalle 9,30 alle 12,30) e semifinali e finali nel pomeriggio (17-19). Sono 500 i posti a sedere, nel

impianto astigiano; l'ingresso è gratuito.

Un grande evento sportivo, con 423 atleti di 114 società che si daranno battaglia fino a martedì per la conquista dei titoli tricolori. Madrina della manifestazione un'altra atleta di alto livello, la mercatrice astigiana Rossella Giordano, (parteciperà ai prossimi mondiali di Siviglia e fa da testimonial al barba doc).

Questo il programma delle gare. **OGGI.** Dalle 10 batterie: 100 farfalla femminile e maschile, 200 stile libero maschile e femminile. Al pomeriggio (17) semifinali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile. Finali: 100 dorso femminile e maschile, 100 stile libero femminile e maschile.

DOMANI. Dalle 10 batterie: 50 rana femminile e maschile, 400 misti femminile e maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: 50 rana maschile e femminile. Finali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile, 100 dorso maschile e femminile, 200 misti maschile e femminile.

maschile e femminile, 50 maschile e femminile. Batterie: 800 stile libero femminile. Serie: 4x100 mista maschile e femminile.

LU. Dalle 9,30 batterie: 50 dorso maschile e femminile, 200 farfalla maschile e femminile, 200 rana maschile e femminile, 100 stile libero maschile e femminile, 1500 stile libero maschile.

Al pomeriggio (17) semifinali: 50 dorso maschile e femminile, 200 farfalla maschile e femminile, 200 rana maschile e femminile, 100 stile libero maschile e femminile, 1500 stile libero maschile. Finali: 50 dorso maschile e femminile, 200 farfalla maschile e femminile, 200 rana maschile e femminile, 100 stile libero maschile e femminile, 1500 stile libero maschile.

MARTEDÌ. Dalle 10 batterie: 50 farfalla maschile e femminile, 200 dorso maschile e femminile, 200 misti maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile. Al pomeriggio (17) semifinali: 50 farfalla maschile e femminile, 1500 stile libero maschile e femminile, 100 stile maschile e femminile, 100 dorso femminile e maschile, 100 stile libero femminile, 50 farfalla maschile e femminile, 200 misti maschile e femminile.

I CO-NOI DELLA STAMPA

tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde

800-011959

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00**

www.lastampa.it

La California mette in mostra tutti i suoi più forti caratteri.



CaliforniaSystem

rappresenta la nuova frontiera della componibilità perchè vi consente di realizzare infiniti arredamenti combinando non solo le essenze e i colori, ma anche la forma delle porte nelle soluzioni lisce o a telaio.

nei più grande CENTRO CUCINE



MOBILI ELLI miglietti

BIELLA - Via Ivrea 55 - Tel. 015 403365

I bianchi oggi concludono il ritiro precampionato con la quarta amichevole

Pro all'esame del Moncalieri

Alle 16 ad Arvier: Motta farà ruotare la rosa

ANTEY

È il giorno dei saluti e degli arrivederci. I bianchi lasciano la ridente ed accogliente Anteay (la Pro in queste due settimane) stata come Regina per tornare alla base, dopo il periodo di preparazione trascorso a Valtournenche. Con la promessa (scontata) che l'estate ventura i leoni vercellesi s'insedieranno ancora da queste parti.

Ma prima di rientrare ai loro alloggi i bianchi oggi pomeriggio disputeranno ad Arvier (inizio alle 16) l'ultima amichevole in terra valligiana, contro il Moncalieri-Paperone di patron Agnello, l'uomo che ha costruito una super squadra per il girone di serie D e la promozione in C2.

Match quello con i torinesi che sotto si trasforma in una rimpatriata e in un piccolo derby. Infatti nelle file Moncalieri figurano ben quattro ex Biellesi (Buda, Mascheroni e Ferretti) che ritroveranno quindi gli antichi compagni d'avventura Passariello e Turrotti.

Ma al popolo vercellese, che pure per oggi annuncia la presenza ad Arvier con una nutrita legione di esploratori, qual che interessa è soprattutto la Pro. Infatti si annuncia un test probante per i bianchi, pur chiamati a fronteggiare anche un momento particolare della preparazione, quello dei grandi carichi di lavoro per incamminare il cosiddetto d'ordio.

Comunque si vedrà sul campo. Intanto è che la Pro nell'arco dei 90 minuti faccia ruotare tutti gli effettivi a disposizione (compresi).

Almeno all'inizio dovrebbe scendere sul terreno di gioco l'undici che in linea di massima sta diventando quello titolare, ovvero con Mordenti in porta, Garini-Motta-Dil, Coppare-Passariello quadrilatero difensivo; Fogli-Col-Ceredi campo. Sala e Provenzano coppia d'attacco. Resta da assegnare una maglia in ballottaggio Cretaz, D'Agostino e Beghetto. (v. g. n.)



La Pro oggi chiude la campagna della Valle d'Aosta affrontando ad Arvier il Moncalieri. Il match avrà inizio alle 16 e vedrà in campo una formazione che con ogni probabilità si avvicinerà a quella titolare.

Borgo, debutto col Varese

Questa sera alle 20,30. Preso Ferrari

BORGOSESIA

Mister Caligaris è esperto e navigato tecnico sembra avere idee estremamente chiare: «Il Borgosesia? Lo vedremo in Coppa Italia. Ciò non toglie che, questa sera alle 20,30, quando i riflettori del glorioso Comunale si accenderanno sui granata, il proprio debutto stagionale, l'allenatore valsesiano seguirà la prova dei suoi ragazzi con la consueta grinta e tensione. Anche perché, di fronte, ci sarà il Varese, formazione che Caligaris ha guidato per due stagioni: «Sicuro, sto con i biancorossi. Test indicativo», sottolinea il mister granata - anche naturalmente, dobbiamo dimenticare che i lombardi sono più avanti nella preparazione con alle spalle già alcune amichevoli prestigiose. Intanto per l'esordio Caligaris»



Il mister del Borgo Sergio Caligaris

ra, racconta l'intero organico, presentando Daniele Ferrari, ventitreenne attaccante, 14 gol la scorsa stagione nell'Osipaleto, tessere proprio ieri. Per lui qualche scampolo di partita sarà una squadra base - sottol-

il mister - ma nell'arco dell'incontro ruoterà i ragazzi che ho a disposizione. D'altra parte in questo scorcio iniziale di preparazione, stiamo lavorando a ranghi ridotti, è giusto spazio a tutti i ragazzi. Inoltre test-match come quello odierno con il Varese servono soprattutto per valutare l'esatto grado di preparazione raggiunto dalla squadra e singoli.

Alla chiamata del mister potrebbe mancare soltanto Simone Soncini: «Ha un ginocchio gonfio», sottolinea Caligaris, «dunque dovremo valutare con il medico l'opportunità o meno di schierarlo. Ci invierò il centro dell'attacco neo acquisto Maurizio Preti: «È la classica prima punta - conferma il mister valsesiano - molto dotato fisicamente, abile di piede, di farsi valere anche nel gioco a terra».

I rossoblù al lavoro al La Marmora e al Palazzetto

Alla Fila arriva Erdmann

Ora manca solo il «pivot»

De Blasio

Nate Erdmann è arrivato ieri pomeriggio a Biella e si è unito ai compagni di squadra reduci prime sedute all'allenamento la guida di coach Federico Danna e del preparatore atletico Claudio Gaudino il quale, seppur trasfugato, Marcello Lippi alla corte dell'Inter, anche quest'anno prenderà dei muscoli dai giocatori rossoblù. Dalle 9 alle 10 preparazione atletica allo stadio La Marmora, dalle 10 alle 11,30 e dalle 18 alle 19 tutti al palazzetto per migliorare la parte tecnica individuale: questo è il programma che i giocatori rossoblù seguiranno al 12 agosto, il giorno precedente la prima uscita amichevole a Varese contro i campioni d'Italia.

dell'arrivo del pivot americano che sostituirà Blair, la pattuglia rossoblù già al lavoro è formata da Mineasi, Sorrentino, Erdmann, Zamberlan, Volpato, dai neo-acquisti Maser e dai giovani Berta, Dalle Nogaro, Maiocco, Comino, Ballestro, Rocca e Bacchi. Da quanto visto nel corso delle prime sgambate di ieri, la condizione atletica della maggior parte dei giocatori rossoblù è più che soddisfacente. Davide Pessina, approdato a Biella dopo una trattativa piuttosto lunga, sembra risorto i problemi alla schiena che hanno condizionato il suo rendimento lo scorso anno a Roma.

Il programma che mi hanno proposto i dirigenti della Fila mi è sembrato subito molto interessante anche se, prima di una decisione definitiva, ho preferito sondare anche altre possibilità - dice Pessina -. Ora sto bene, anche perché il lavoro specifico che svolgo per i dolori alla schiena, dando i risultati sperati, sono pronto. Inizierà un'avventura non stimolante ma precedente. Soddiafatto di questa scelta perché ho ritrovato Danna, già mio allenatore a Torino, e perché Biella è simile ad Aosta, città natale.



I rossoblù hanno iniziato gli allenamenti sotto la guida di Danna

Anche Cristiano Maser al «volto nuovo» della Fila, non nasconde la sua gioia per essere tornato a lavorare con Federico Danna. «Lo ritengo il mio «pagà costatico» perché è stato lui il mio primo allenatore - spiega l'ex regusano -. Con il

coach ci sentivamo al telefono regolare frequenza e quando mi ha chiesto di venire a Biella non ho avuto neanche perché il cartellino di mia proprietà e i dirigenti siciliani tergiversavano su una eventuale conferma».

Varato il calendario di B1 maschile. All'andata le quattro temute trasferite in Sardegna

Libertas Mokoor, a Pinerolo la prima

Le gare interne dei biancoblù di domenica alle 18

È varato il calendario del torneo di B1 maschile di volley. Questo cammino Libertas Mokoor.

Prima giornata (andata 16 ottobre; ritorno 6 febbraio)
Piacenza-Mokoor Vc, Maddalena-Asti, Uta-Sant'Antico, Cuneo-Decimomannu, Albiola-Busca, Cantù-Caronno, Romagnano-San Giuliano.

Seconda giornata (23 ottobre; 12 febbraio)
Mokoor Vc-Cantù, Decimomannu-La Maddalena, Sant'Antico-Albiola, Asti-Romagnano, Giuliano-Uta, Piacenza-Caronno-Cuneo.

Terza giornata (30 ottobre; 19 febbraio)
Cuneo-Mokoor Vc, Albiola-Uta, Decimomannu-Asti, Piacenza-Sant'Antico, La Maddalena-Caronno, Romagnano-Busca, Cantù-San Giuliano.

Quarta giornata (13 novembre; 4 marzo)
La Maddalena-Mokoor Vc, Piacenza-Caronno, Cuneo-Uta, Romagnano-Albiola, Cantù-Sant'Antico, Decimomannu-San Giuliano, Asti-Busca.

Quinta giornata (20 novembre; 11 marzo)
Mokoor Vc-Asti, Albiola-Piacenza, Caronno-Decimomannu, Uta-Romagnano, Busca-Cantù, Sant'Antico-La Maddalena, San Giuliano-Cuneo.

Sesta giornata (27 novembre; 18 marzo)
Decimomannu-Mokoor Vc, Romagnano-Piacenza, Caronno-San Giuliano, Cantù-Uta,

Cuneo-Albiola, Asti-Sant'Antico, La Maddalena-Busca, Ottava giornata (4 dicembre; marzo)

Mokoor Vc-Caronno, Piacenza-Cantù, Uta-La Maddalena, Sant'Antico-Romagnano, Albiola-Decimomannu, Busca-Cuneo, San Giuliano-Asti.

Nona giornata (11 dicembre; 1 aprile)
Vc-San Giuliano,

Cantù-Romagnano, Cuneo-Piacenza, Caronno-Busca, Asti-Uta, La Maddalena-Albiola, Decimomannu-Sant'Antico.

Decima giornata (18 dicembre; 8 aprile)
Vc, Romagnano-Cuneo, Piacenza-La Maddalena, Cantù-Decimomannu, Busca-San Giuliano, Sant'Antico-Caronno, Albiola-Asti.

Undicesima giornata (8 gennaio; 15 aprile)
Mokoor Vc-Busca, Cuneo-Cantù, Maddalena-Romagnano, Caronno-Albiola, Decimomannu-Uta, San Giuliano-Sant'Antico, Asti-Piacenza.

Dodicesima giornata (15 gennaio; 29 aprile)
Sant'Antico-Mokoor Vc, Cantù-La Maddalena, Cuneo-Asti, Piacenza-Decimomannu, Uta-Busca, Albiola-San Giuliano, Romagnano-Caronno.

Tredicesima giornata (22 gennaio; 6 maggio)
Mokoor Vc-Albiola, La Maddalena-Cuneo, Decimomannu-Romagnano, Asti-Cantù, Busca-Sant'Antico, Caronno-Uta, San Giuliano-Piacenza.

Alcune comunicazioni di servizio. La Mokoor Vc giocherà tutti i suoi match casalinghi al Pala Piaggio, domenica pomeriggio alle 18. Troppo sinistramente il sabato sera con l'hockey e, soprattutto, gli anticipi calcistici di serie A. Oltre al Mokoor Vc, anche il Grem Volley Asti ha optato per domenica. Le altre formazioni, invece, hanno scelto il sabato anche se con orari differenti. A Cuneo scenderà a parquet alle 17,30; a Sant'Antico inizierà alle 18,30, mentre a Uta (centro vicino a Cagliari), fischio d'inizio alle 19. Mezz'ora più tardi (19,30) si gioca a Decimomannu. L'unico team ligure, l'Albiola, ha scelto le 20,45. Tutti le altre squadre giocheranno alle canoniche 21 del sabato sera.

Una curiosità: la Libertas di mister Sarti esaurirà tutte le temute trasferite sarda nel girone d'andata. Da quest'anno tutti i tornei Nazionali si disputeranno con la nuova formula del rally point system: aboliti i cambi palla, ogni set si disputa sulla distanza dei 25 punti (solo il quinto set arriverà ai 15 punti).

Una vera beffa per i dirigenti candellesi per negli ultimi quattro anni hanno visto la loro squadra chiudere al secondo posto e mancare la promozione in A2 senza il possibile appello del play off.

giorie inferiori a quella per gli allenamenti. Se questi sacrifici dovessero consentirci di essere al via nel prossimo campionato di B1, noi siamo disposti ad affrontarli.

Intanto la data consueta del raduno, il 20 agosto, è stata posticipata per aver il tempo di allestire un organico decoroso. Nel frattempo la Federazione ha emanato la composizione provvisoria dei gironi di serie B1 femminile. Poco, o nulla, è cambiato rispetto alle passate stagioni quando le candellesi dovettero affrontare formazioni lombarde, toscane ed emiliane. È cambiata invece la formula finale che, per il prossimo campionato, prevede i play off tra le squadre prime classificate nei due gironi.

Una vera beffa per i dirigenti candellesi per negli ultimi quattro anni hanno visto la loro squadra chiudere al secondo posto e mancare la promozione in A2 senza il possibile appello del play off.

Pink in alto mare

Cerca ancora giocatrici

BIELLA

Luigino Ugazio, Luciano Lega (ex Pink Candel), Eusebio Fantini, Ornella Fila e Rondo (ex Giletti Vallamosa) non rinunciano, malgrado le molte avversità, al loro obiettivo: conservare in serie B1 femminile una società biellese. L'ipotesi organica è a cui affidare le sorti della società regolarmente iscritta al campionato di serie B1 con il nome, per ora, di Pink Candel si sta riducendo con il passare dei giorni. Simona Ferretti e Luisa Carvera dovrebbero essere le due giocatrici sicure mentre permangono ancora dubbi, dopo la partenza di Menin e Pizzigallo, a riguardo di Spada e Bocca.

«Stiamo disperatamente cercando di salvare una realtà sportiva in grave pericolo», conclude Ugazio. «L'attuale situazione del nostro bilancio ci impone di tagliare drasticamente ogni tipo di spesa, dalla gestione dell'attività delle cate-

39^a Mostra Ceramica Castellamonte

Trasformazione Uomo - Animale - Macchina

- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte F. Faccio

Città di Castellamonte
Piazza della Libertà, 1
Telefono: 01245187250
Telefax: 01245187250

ATL del
e Valli di Cuneo
Telefono: 0125618131



Trasformazione Uomo - Animale - Macchina

- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte F. Faccio



RISTORANTE - PIZZERIA
Fra Dolcino
DEHORS LUGLIO E AGOSTO
ESTIVO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258



RISTORANTE PIZZERIA
Monte Ucci
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Una sfilata di auto e moto d'epoca prima del concerto ■ parco San Rocco

I Dik Dik per «Swinging Alassio»

Questa sera appuntamento con gli Anni '60

Stefano F. ■
ALASSIO

Una giornata intera dedicata agli Anni '60, raduno di auto e moto (Vespe e Lambrette soprattutto), concerto due miti di quel periodo (i «Dik Dik» e «Mal» che, prima di «Furia» era arrivato in Italia con i «Primitives»), pantaloni a zampa d'elefante e camice a fiori. Per il secondo anno Alassio torna ai suoi 10 fa con una grande festa organizzata dalla G.a.s.co. la spa voluta dal Comune per gestire PalAlassio e parco San Rocco. A presentare la festa, prevista per questa sera, sarà Rinaldo Agostini (negli Anni '60 era un bimbo ma, nel '70, era il dj del mitico «Whisky a Go Go») con l'appoggio, per la parte musicale, di Radio Stereo 103.

Il concerto si svolgerà alle 21,30 ma sarà l'intera giornata a essere dedicata agli Anni '60, spiega Rinaldo Agostini. Alle 18,30 l'anteprima sul Muretto con una sfilata per le vie del centro delle auto e moto d'epoca che raggiungeranno poi l'auditorium «Enrico Simonetti» a Parco San Rocco. Poi, alle 21,30, la festa vera e propria. Ci sarà una sfilata di bellezza con l'elezione della «Ragazza d'oro» e la presentazione della collezione di gemme e gioielli della Trea e della gioielleria Medagliani. Poi spazio alla musica degli Anni '60 con i grandissimi «Dik Dik» e «Mal», vere colonne sonore di quel periodo, commenta ancora Rinaldo Agostini.

Alassio, insomma, questa sera si trasforma in quel quadrato magico di Landru degli Anni '60 quando Mary Quant inventò la minigonna, quando i Beatles fecero gli amici-rivali Rolling Stones inventarono il rock che per è stato l'emblema del divertimento, un punto di riferimento per tutti quelli che dalla notte coreavano le canzoni (tutto) un momento di gioia o di trasgressione come momento di «dimenticanza» dei problemi del giorno. Una serata da non perdere, insomma, per ritornare ai mitici Anni '60 con tutto quello che ne conseguì.



Concerto di Mal e dei Dik Dik questa sera a parco San Rocco ad Alassio

■ VILLANOVA D'ALBENGA ■

Riflettori sull'ippodromo

Proseguono senza le riunioni all'ippodromo Flori. Questa sera, con inizio alle 20,45, sono in programma nove tutte di altro contenuto tecnico. Sull'anello ponentino si sfideranno alcuni dei migliori driver del Nord Italia. Oltre a Marco Smorgon torna in Liguria Andrea Guzzinati e per la prima volta nell'annata sarà di scena anche Tiberio Cecere, driver di punta della scuderia Barocchini. Difficile il pronostico per gli scommettitori su tutte le gare anche se il possibile formulare qualche orientamento. Nella prima corsa favori del pronostico per Urania As mentre la seconda favori per Archimede Pink guidato da Andrea Guzzinati. Pronostici difficili per la quarta e quinta dove comunque i favori pronostico vanno ai cavalli guidati da Guzzinati e Smorgon. Intanto le iscrizioni per il tradizionale elezione Miss Ippodromo programma lunedì prossimo. Da ricordare che la vincitrice parteciperà ad altri concorsi nella provincia di Savona. Fino a questo momento sono già pervenute numerose non soltanto dalla Liguria. Per cui il concorso di bellezza sarà combattutissimo una cinquantina di ragazze. Anche stasera sarà in funzione il parcheggio gratuito mentre potenziati tutti i servizi per gli scommettitori. (g.c.)

Ma c'è chi preferiva l'itinerario nei vicoli

Apricale, ridono in 500 con l'«Ulisse» di Conte

Il nuovo spettacolo del Teatro della Tosse cominciato sulla piazza tra gli applausi



L'arrivo di Ulisse sulla nave

Stefano ■
APRICALE

I Proci in versione gay arrivano dal carrugio ancheggiando un vazzoso ombrellino cinese. «Sotto la tunichetta, me, si nasconde una sorpresa grossa», dice uno. E ribatte un altro, mentre il pubblico ride beato: «Sono un Proci, non un frocio». Così, tra battute goiardi in stile Baistrocchi, comincia «Il ritorno di Ulisse in patria», per il debutto dell'ultimo spettacolo del Teatro della Tosse, ad Apricale sono salite 500 persone, che alla fine se ne sono andate divertite, anche se il mancato chi rimpiangeva l'abbandono dell'antica formula, quella itinerante per i vicoli.

Questa volta, la svolta è in piazza: e non sono più gli spettatori a doversi andare a cercare i vari quadri secondo un certo percorso (avvertenza: lo spettacolo inizia alle 21,30 e finisce dopo un'ora e mezzo; non ci sono dunque ripetizioni per i ritardatari), ma sono gli attori che passano in mezzo ad essi, e sfilano poi, scena dopo scena, sul palco-passarella, eretto al centro. E non c'è - non alla prima, almeno - l'ormai abituale corteo finale di saluto: gli spettacoli di Tonino Conte sono sempre «work in progress» e c'è da aspettarsi qualche modifica, nelle repliche sino al 15.

L'ingresso di Penelope, non donna, non madre, non regina, affidata all'officiale Rita Fulcon, e la suggestiva processione con le torce («Musica, musica, musica») segnano un cambio di registro, in questo «Ulisse» che procede lungo un itinerario pirotecnico e pittorresco, e dove si incontrano sirene «dark» che si dimenano sotto luci stroboscopiche e Telemaco che ne parte in motocicletta alla ricerca del padre, l'improbabile Ulisse in parrucca bionda e abito griffato e la maga Circe seminuda, accompagnata da un insolito compagno, in uno dei momenti più godibili dello spettacolo. C'è anche lo spesso richiamo al melodramma, con la rivisitazione ironica di celebri arie di Madame Butterfly, Carmen, Gianni Schicchi e Rigoletto. La gente applaude. E' fatta.

Lo show dell'attore di «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol»

Zio Giulio ora recita Dario Fo

Ugo Dighero dalla tv a Camporosso

CAMPOROSSO

Lo zio Giulio della fortunata serie televisiva «Un medico in famiglia» Dario Fo nell'estremo Ponente. Il genovese Ugo Dighero questa sera a Camporosso (ore 21,30), dove presenta l'«esperimento di ingegneria organica in prosa», intitolato «Non lo do per Mille». E' il primo spettacolo «importante» della stagione, che inaugura la nuova area teatrale all'aperto, in località Bigauda. Dighero ha già fatto un'apparizione a Camporosso tre anni fa, nell'ambito di una rassegna comica.

Porterà in scena testi di autori di rilievo, molto diversi l'uno dall'altro: «Il processo» Gesù Bambino di Dario Fo, che soltanto Dighero recita dopo l'autore, presentato di recente al Teatro



Ugo Dighero dalla tv a Camporosso

Modena di Genova, tre pezzi di Stefano Benni e «L'uomo dai quattro tic» di Petrolini.

Anticipa il consigliere Teodoro Panetto: «Ma non mancheranno molte improvvisazioni,»

è solito offrire Dighero sul palcoscenico. Sarà uno spettacolo ricco, per quasi un'ora e mezza di divertimento. I biglietti costano 10 mila lire: un prezzo popolare, per avvicinare i giovani.

Ugo Dighero, classe '59, ha frequentato i corsi della scuola di recitazione del Teatro stabile di Genova, Albertazzi, Pagni e Volontè. Dall'86 è al Teatro dell'Archivolt. In televisione è giunto con i Broncoviz, partecipando, dal '91 al '95, alle trasmissioni della Rai: «Avanzi», «Tunnel», «Tg riuniti» e «Hollywood Party». Ma il boom è recente. «Medico in famiglia» e «Mai dire gol»: lui l'irascibile Sandro che si arrabbia quando fanno il suo nome e la «vecchina» giovanile tendenza suicide della parodia di «Linea verde». (d. bo.)

Ultimo atto della rassegna ad Arenzano

Forest e i Mamma's chiudono il Festival

ARENZANO

Serata conclusiva della rassegna «Arenzano Jazz e Blues», organizzata da Comune e Teatro Garage, alle 21,30, nell'arena spettacoli. In programma le esibizioni di isarmonicista americano Andy J. Forest e del gruppo italiano Mamma's Pit.

Andy J. Forest ha iniziato negli anni 70 nella sua carriera ha suonato con i più grandi musicisti blues come Albert King, Robert Gray, Stevie Ray Vaughan, Buddy Guy. Il musicista vive fra gli Usa e l'Italia, dove ha preso parte a diverse trasmissioni e interpretato alcuni film. Figura poliedrica di artista, Andy J. Forest si diletta anche a scrivere, recentemente ha pubblicato il romanzo «Lettere dall'inferno», che è an-

che il titolo del ultimo album. La band che accompagna Forest è formata da Alan King (sax e voce), Heggie Vezza (chitarra), Luca Tonani (basso), Maurizio Borgi (batteria) e Roberto Belland (organo Hammond).

I Mamma's Pit sono gruppo storico del blues italiano, diventato famoso con il nome di Big Fat Mama. La band ha suonato, fra altri, con Phil Walker, Luky Peterson, Billy Cobham. Del gruppo fanno parte Barbara Vulso (voce), Alessio Mancini, Federico Basso (organo Hammond), Danilo Farodi (basso elettrico), Salvatore Camilleri, che ha lavorato con Erna Ramazzotti, Ivano Fossati e Paolo Conte (batteria). L'ingresso costa 15 mila lire, biglietti aperte dalle 20. (m. c.)



Nuova Seat Toledo.
Tecnologia e seduzione.



Info Seat: (167-877444) www.seat.com

Dietro una grande emozione c'è una serie di calcoli perfetti.

Talvolta ■ bellezza ■ forma di espressione della tecnologia. Come ■ della nuova Seat Toledo.
Impossibile ■ fronte ■ sobrietà delle sue linee, ■ rigore del ■ profilo, ■ grinta
■ suo frontale. Forme perfette che sono il frutto ■ tecnologia

Mettetevi ai comandi e godetevi il confortevole senso di sicurezza che possono darvi ABS, EBS, EDS, ESP, il doppio airbag ■ gli airbag ■ anteriori. E, grazie all'estrema silenziosità di tutti i motori della ■ Seat Toledo, potrete gustare il panorama in completo relax. Buon viaggio.

Vieni ■ provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA Via Galimberti, 45 - Tel. 015 401050 - 015 402360

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dahors estivo
Aperti luglio e agosto
Tel. 015 880487 - Cell. 0335 / 8352470

estate

in PIEMONIE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 880487 - Cell. 0335 / 8352470

Nella valle di Gressoney il terzo raduno Magie sputafuoco per la notte delle stelle

Gli artisti strada si ritrovano in riva al torrente che scende dal Monte Rosa

Stefano Sordi
FONTANEMORE

Quando il sole, tramontando, accoglierà la notte delle stelle, le sponde del torrente Lys saranno illuminate soltanto dal fiamma degli sputafuoco. E a Fontanemore, paesino di 400 anime nella valle di Gressoney, si respirerà un'aria magica. La notte di San Lorenzo sarà anche la notte degli artisti di strada, che da lunedì invaderanno il villaggio valdostano per rispondere ai richiami della «Congrega degli sputafuoco». L'associazione, ramo della Casseta Popular di Torino, è organizzata dal Comune, la Pro loco e il Laboratorio permanente.

Uno spettacolo per grandi e bambini

Il terzo incontro internazionale di quei grovigli che, per vivere, hanno scelto di mangiare petrolio e sputar fiamme. Il cielo del mondo. Il clou sarà martedì sera, ma già da lunedì gli artisti saranno pronti a dar spettacolo e, soprattutto, a svelare i loro segreti attraverso un laboratorio aperto a chiunque voglia diventare sputafuoco, modellatore di palloncini e teatrante.

Lunga la riva del torrente che nasce dal Monte Rosa e attraversa l'intera valle di Gressoney, martedì sera ci sarà spazio per gli sputafuoco ma anche per i loro apprendisti, eppure spiegano gli organizzatori - muniti di straccio, ferro, bastone, un litro di petrolio lampante e molto coraggio.

Lunedì, al contrario, comincerà il laboratorio delle arti di strada, con un programma che prevede giochi, ritmica, modellazione di palloncini, sputafuoco ed elementi di improvvisazione teatrale. Gli allievi parteciperanno poi allo spettacolo allestito nella notte di San Lorenzo e venerdì.

E alla fine del corso di formazione (costa mille lire), potranno decidere il loro futuro. Restare spettatori, oppure incominciare lungo una strada infinita per sputare fiamme sotto le stelle, dimenticando radici e padroni.

Da domani i granata si alleneranno tra l'entusiasmo dei tifosi

Il Toro si rilassa nel Roero Quarto anno a Sommariva Perno

Lorenzo Tancredi
SOMMARIVA PERNO

Per il quarto anno (quinto consecutivo in provincia di Cuneo, nel '97 era stato a Mondovì) il Torino Calcio sceglie la piscina del Centro sportivo del Roero per completare il suo ritiro pre-campionato. Nell'impianto di Sommariva Perno (che oltre alla vasca, ovviamente, al campo di calcio, comprende anche palestre e terreni per calcetto e bocce) e in tutta la «Grandes», l'attesa è doppia. «Sì, siamo tornati in serie A, quindi l'entusiasmo, già sempre alto, aumenterà» spiega Sergio Rinero, capo tifoso granata, che presiede il Centro Coordinamento del Toro club. I giocatori e l'allenatore Emiliano Mondonico arriveranno domani alle 18, ma qualche atleta (come il franco-senegalese Diawara, un volto nuovo) ci sarà già stasera. Lunedì mattina, alle 10, il primo allenamento. Venerdì prossimo, il 17, l'amichevole allo stadio «San Cassiano» di Alba contro la Biellese. «Ci saranno prezzi popolari, non superiori alle 20 mila lire - spiega Rinero - ingresso gratuito per i 12 anni». Subito dopo la gara, il ritorno a Torino.

Per il Centro del Roero sono giorni importanti. Oltre al Toro, l'albergo di Sommariva Perno capita anche Ornella Muti, il

1 granata arrivano nella Provincia Granda dopo la preparazione svolta in Valle d'Aosta. Venerdì prossimo amichevole ad Alba



Nello stesso impianto che ospita i calciatori anche Ornella Muti (che sta girando un film)

regista Alessandro Benvenuti e le troupe di tecnici di L'attrice (che alterna al qualche pausa in piscina) è impegnata sul set del film «Un colpo al...». Per i tifosi del cuore granata può essere un bel portafortuna.

Durante la permanenza nell'impianto sportivo del Roero (inaugurato nel '91), tecnico e giocatori granata non hanno anche la piscina. L'anno scorso l'allenatore Mondonico la utilizzò per il recupero dei giocatori infortunati, ma anche per tre di relax. La squadra dicono Luca Albonico e Mario Bertolasso, tra i promotori della settimana di ritiro granata, che aggiungono: «La presenza dei calciatori del Toro non stravolge la normale attività, che prosegue regolarmente».

particolare molto apprezzato. Il rifugio granata del Roero si raggiunge dall'autostrada To-Sv con uscite a Carmagnola (verso Cossato, quindi Sommariva Perno) o Marengo. Bra, Pocapaglia e da Alba, prendendo per Cornigliano.

Perrante, Lenti e gli altri torinesi arrivano a Sommariva Perno imbattuti nel pre-campionato. Hanno vinto il «Trofeo Valle d'Aosta» sul Parma, l'ultimo risultato il 3-1 al Varese. Nel Cuneo il gemellaggio con il Toro è completato dalla Primavera, in ritiro a Dronero dove domani alle 17,30 giocherà un'amichevole con la rappresentativa locale.

LOCANDINA

Leggendo
Festa per le stelle cadenti

Sfilate e giochi per accogliere le stelle cadenti. Il Comune ossolano festeggia il patron San Lorenzo in festa di domani, dalle 18, e la tradizionale processione delle cavagnette, i fantasmi copricapo ricamati con nastri colorati e fiori indossati dalle ragazze in costume. Nel pomeriggio edizione dei giochi «Pittici», di della tradizione ellenica, e dedicati ai più piccoli. Saranno riproposti, con un ricco assortimento di piatti locali, nella notte del 10 agosto.

Montagna pulita

Fra gli appuntamenti estivi quello che proporrà il Comune cuneese e la Legambiente è sicuramente il più insolito: trascorrere la giornata odierna in alta montagna muniti di sacchi e palette per raccogliere i rifiuti che i turisti hanno abbandonato sul terreno. Il Varaita, i bedali, i sentieri - spiega Edgardo Filippi, presidente provinciale di Legambiente - sono stati trasformati, negli anni, in autentiche discariche. La giornata vuole sensibilizzare a un'attenzione per l'ambiente. Il raduno è alle 8,30: la consegna dei rifiuti alle 13, quindi pranzo a base di polenta e salciccia.

Alpago
Fiaccolata in quota

Oggi, nella chiesa dedicata alla Madonna dei ghiacciai, a quota 3647 metri vicino alla capanna Gnifetti, verranno ricordati tutti gli alpinisti morti sulle montagne. In particolare verranno accese tre fiaccole a ricordo degli scalatori morti l'anno scorso. La funzione religiosa, alle 11, sarà celebrata da mons. Luigi Bettazzi.

CON PAOLO MASSOBRI



Riserva di sapori nella valle di Stefi



SONO gli eroi della resistenza umana, quelli che, nonostante tutto, hanno tenuto duro queste valli che d'estate sembrano quasi perfette, dopo un inverno in mezzo alla neve. La Valle Stura è un percorso pieno di fascino e suggestione. E' bello percorrerla sempre: di notte, di giorno, al mattino presto, sicuri che quella pasticceria sotto i portici di Demonte (Agnello 0171/950560) avrà il solito ben di dio appena sfornato, che prepara da sempre per gli appassionati di sci, che negli anni si sono rarefatti... torneranno, se è vero, come dicono, che riapriranno gli impianti di Bersezio. E gli eroi della resistenza umana saranno ancora lì, uno ad uno, con la loro Stefania. Stefi Belmonte, nell'immaginario collettivo dei valligiani, è la tenacia, la speranza, e la riuscita.

Pensieri che vengono mentre siedo nell'ultima vera trattoria piemontese, l'Osteria Paschera (0171/817286) di Careggio dove servono i colombi con le patate che la fine del mondo, con il Dolcetto vinificato, patron, in questi bicchieri aperti, belli, che si impugnano a pugno di mano, alzando il miglio in segno di soddisfazione. A Demonte bisogna comunque fermarsi, perché alla Spada (0171/95183) servono la carne del mitico agnello di razza sambucana. La si può prenotare per il ritorno, sotto vuoto. Con la lana di questa agnello fanno anche delle maglie dai colori bellissimi. L'iniziativa è della Cooperativa Escursionisti (Comunità montana, tel. 0171/955555) che ha trovato sulla sua strada l'entusiasmo e la collaborazione di Carlo Piacenza, manifatturiero a Pollone.

Sempre a Demonte, merita una visita il caseificio Imaldi (tel. 0171/955594) di Valentino Bertoldi, specializzato nella produzione di caprini dal gusto intenso, come il Barbatano e il Cachet di origine provenzale, preparato con latte di capra fermentato, distillato di ginestra e infuso di porri. Tome e

Sorprese e scoperte lungo il fiume Stura dai colli di Demonte fino a Pietraporzio

La pecora sambucana i formaggi caprini e trote, l'olla Renzo il miele e i pasticcini

robiole di montagna la producono e vendono al Caseificio Valle Stura (tel. 0171/95418), mentre visita curiosa merita Paola Zuliani (0171/955916), per la tessitura a mano e gli articoli di pelletteria, e l'erboristeria Artemy (tel. 0171/959277) a Vinsadino. Presto in valle, si potrà anche assaggiare il salame di trota e il «Lonzardos del Leuri» ora bisogna rivolgersi al deus ex machina Franco Ariano (tel. 0171/993522) dell'omonima salumeria di Cuneo.

Salendo, si va a Ponte Bernero.

Ad Orsara questa sera un'eccezionale degustazione Un bue intero allo spiedo alla sagra in Val Bormida

ORSARA BORMIDA

La carne, alla piastra o alla brace, è fra le leccornie più richieste nelle tante sagre che si svolgono nell'Alto Monferrato. Ma la specialità che offre quest'anno Orsara Bormida (in provincia di Alessandria, tra Acquese e Ovadesse) è davvero eccezionale, tale da impressionare anche i più scettici buongustai. Del resto impressionante è forse la parola giusta. Qui durante la sagra che dura ancora oggi e domani, il bue garantito di razza piemontese - si cuoce intero: dissossato, viene opportunamente sistemato su gigantesco girarrosto lungo tre metri e con 50 centimetri di diametro. Esperti cuochi vigilano sulla cottura, mentre la gigantesca massa di carne gira lentamente, cuocendo al calore della brace. Roba da mettere l'acquolina in bocca solo a parlarne.

Molte persone anche per ammirare questa singolare operazione, che dicono gli organizzatori - si richiamano alla tradizione texana. Ma nei tempi andati anche dalle parti non scherzavano.

La «cerimonia» si svolgerà stasera sul campo sportivo, sede della festa e dove, dalle 17, cominceranno le prenotazioni: l'abbuffata prenderà il solo alle 20, quando la carne sarà cotta al punto giusto. La serata si concluderà con le danze: complesso «Latin Sounds».

I festeggiamenti di Orsara Bormida si completeranno domani con la terza Fiera agricola zootecnica: esposizione di animali e trattori, nonché di attrezzi d'epoca; non mancano i prodotti tipici dell'artigianato locale. Alle 10 sono previste le operazioni di mietitura e alle 18 la trabbatura con macchine d'epoca.

do paese natale di Stefi, dove allevano le pecore di sambucana e fanno una irresistibile. Ma prima avrete fatto sosta da Renzo (tel. 0171/95752) ad Aisone, per non perdersi la olla come fare lui: minestrina cotta per ore sul fuoco lento e saporosi pezzetti di carne e costine. Che Dormirete da Bertolo, all'Osteria Pace (tel. 0171/95550) Sambuco. E' un gioiello di ospitalità inaspettato: c'è il giardino tagliato, con le cure, le camere linde, accoglienti. Di fronte un bar-negozio che propone maglie di pecora, dove un tempo di vendevano sci. Bertolo è un vero uomo di resistenza umana che sprizza da tutti i pori. Uno che se ne intende di qualità, a vedere la selezione di vini che ha qui, questo posto isolato, a assaggiare l'agnello in umido e in forno. E fare lui. Il miele lo acquisterete da Bruno Battista (0171/95643), chiedendo quello di millefiori o castagno. La prossima è a Bersezio, dove c'è Anna, con la pasticceria Bruno (tel. 0171/96759). Lo ricordiamo in un giorno qualunque di marzo, in questo paesaggio lunare, dove tutto ora fermo, senz'anima mia. L'unica luce è quella della linda pasticceria Bruno, dove sfornano delle straordinarie e poi i baci di Boreto ripieni di crema di nocciola e di cioccolato, fino alle caramelle al Genepi. Ecco un'altra donna che ha resistito!

E come lei zio John, al secolo don Giovanni Culesso, che nei prati del Valkone Pietraporzio ha creato un'oasi di accoglienza con più cento posti letto. Produce raro Genepi e l'amaro zio John fatto con le erbe alpine. Passare qualche ora con lui è riposante, oltre che istruttivo, prima di partire per un viaggio ad alta quota, al santuario di Sant'Anna di Vinadio, a circa 2000 metri. Là, in alto, tra le nebbie, vedrete i sentieri placidi d'alta quota per raggiungere la vicina Francia. Del resto le scorte giuste le svete. Pronti via, per un'altra avventura.

Il punto di vista di prestigio

Alberghina

STUDIO OTTICO

siamo aperti tutto il mese

Torino: Po, 39 - tel. +39 011 812 8482 r.a.

[lunedì 18,30-19,30 del sabato 9,30-12,30; 18,30-19,30]

C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 011 861 5092

Casale Vico (TO): Via Ticino, 2 - tel. +39 011 959 7208 r.a.

Rivoli: C.so Susa, 361/307 - tel. +39 011 953 0200

(dalle 9,30 alle 21,30)

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-017174

www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



DAL 2 AL 15 AGOSTO

PREZZI FOLLI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, FOLGHE O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTA VALIDA DAL 2 AL 15 AGOSTO 1999 SALVO ESCLUSIVO SCORTE. COM. EFF. AI BENI DELL'ART. 8/LEGG. 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 23/07/1999.

**DOMENICA
SEMPRE APERTI
LUNEDI'
APERTI TUTTO
IL GIORNO**

**GENOLA
(CN)**

**DOMENICA
SEMPRE
APERTI**

**POCAPAGLIA
(CN)**



**UN MONDO
DI BENE**

**CARTA
BENNET
CLUB**



**Gratuita
Rilascio e Utilizzo
immediati**

**Scon
Raccolte Punti
Utili Convenzioni**

**CARTA
BENNET CLUB
MONEY**



**Tutti i vantaggi della
Carta Bennet Club
e in più pagamento
con un unico
addebito**

**IL 10 DEL MESE
SUCCESSIVO**



Nel '91 il patrocinio della Cassa Rurale e Artigiana e della Provincia l'Associazione culturale Amici di Bene Vagienna ristampò la planimetria generale degli scavi

Bene Vagienna offre anche una ricca panoramica dell'architettura barocca

Una gita nell'antica città dei romani

Sito archeologico testimonia il passato splendore

BENE VAGIENNA

Estate: tempo di gite ed escursioni. Per gli appassionati di storia e di arte Bene Vagienna offre un interessante itinerario alla scoperta delle antiche radici della città.

Alla periferia del centro abitato, sulla sinistra del torrente Mondavio, in località Roncaglia, sono stati localizzati i resti della romana Augusta Bagenorum, capitale dei Liguri Vagionni, popolazione di origine iberica che, secondo gli storici, occupava la regione compresa tra il Po e il Tanaro, una fetta di territorio grande come i due terzi dell'attuale provincia di Cuneo. Un popolo di agricoltori pronto però a battersi per la difesa dei confini. Si ha notizia di scontri tra i Liguri Vagionni con i Caragiatesi guidati da Annibale. Nel 125 a.C. furono però sconfitti dai Romani dopo più di un secolo di lotta. Gli scavi compiuti a cavallo tra l'800 e il nostro secolo accertarono che la città non fu su avanzi di abitati preistorici (come ad esempio Alba), ma le costruzioni risalivano all'epoca augustea. I lavori archeologici individuarono strade dal tracciato regolare, le strutture di ricchi edifici pubblici quali erano richiesti per il capoluogo di una così vasta regione, probabile sede di autorità e di importanti uffici. Essendo in vigore la cosiddetta «Pax romana» l'antica città non fu cinta di mura, ma soltanto protetta da un vallo limitato da torri angolari, individuate dagli archeologi.

Sempre secondo gli studiosi la città di Augusta Bagenorum si sviluppava secondo una pianta a trapezio, la cui larghezza raggiungeva circa 100 metri. L'abitato era



Un'immagine del sito archeologico diventato

richiamo turistico per la cittadina: gli scavi hanno individuato strade, strutture di ricchi edifici pubblici e tempio

inoltre alimentato da un grande acquedotto. Nel centro della città, visibile fuori terra, si elevava il massiccio basamento del tempio attorno al quale vi era il foro, il portico e botteghe. La piazza principale confinava a levante con la Basilica, ampio fabbricato dove si amministrava la giustizia. La città era anche dotata di un teatro con vasto ottilio a gradinate di circa 25 metri di raggio, con scena a tre porte rivestite di marmi rari, di 40 metri di larghezza e retrostante ampio portico per il riparo degli spettatori in caso di pioggia. Gli archeologi hanno inoltre individuato nella zona avanzi di Terme e molte altre abitazioni private, ricche di marmi e affreschi. Gli oggetti artistici di maggior valore sono conservati nel museo civico a testimonianza dell'antica civiltà romana. Nel 1991, in occasione

del convegno dal titolo «La memoria dell'immagine» la locale Associazione culturale Amici di Bene Vagienna, con il patrocinio della Cassa Rurale ed Artigiana di Bene Vagienna e dell'Amministrazione provinciale, avevano ristampato la planimetria generale degli scavi di Augusta Bagenorum realizzata da Giuseppe Assandria e da Giovanni Vacchetta nel 1925.

Una gita domenicale a Bene Vagienna è anche l'occasione per immergersi nello splendore dell'architettura barocca. La seconda metà del 600 ed il principio del 700 hanno rappresentato per Bene Vagienna un intenso periodo ricostruttivo, specie nei pubblici edifici che lasciano alla città, fino ad allora di aspetto pressoché medioevale, l'impronta che ancora conserva attualmente. In seguito alle pestilenze che hanno afflitto tale perio-

do, come misura precauzionale, vennero imbrattati di calce i quindi intonacati gli edifici della città. Conforme alle necessità «barocchistiche» del tempo le case vennero poi rimaneggiate: ne sono prova la parrocchiale, ultimata nel 1659, la chiesa di San Francesco, i cappuccini, il palazzo municipale, la confraternita di San Bernardino, chiesette oratori, molti palazzi signorili dell'epoca della reggenza di Madama Reale. Rimangono a testimonianza visibile dell'opulenza barocca anche gli arredi e suppellettili che si trovano disseminati, non soltanto nelle chiese di Bene, ma anche nelle abitazioni private. La chiesa della confraternita di San Bernardino si impone all'attenzione per la grande interna circondata da oculi o medaglioni relativi alla devozione del Carmelo.

..... nella tranquilla
campagna cuneese

COMPAGNIA
MEDITERRANEA

RISTORANTE

FARAGI NI
di Cetera Giuseppe

pizzeria

specialità carne alla griglia

parceggio interno

via Carrù 71 Bene Vagienna - tel. 0172.654227

SALUMIFICIO BENESE

Con la sana carne piemontese e la buona salumeria, fatta secondo antiche ricette locali, portiamo sulla vostra tavola una ventata di genuinità e... di tentazioni

Via Narzole, 2 TEL. 0172.654158
12041 BENEVAGIENNA FAX 0172.654870

LABORATORI FORT

CHIODI MASSIMO

Sede Legale:
Via F.lli Ambrogio, 21 - ALBA

Sede Operativa:
Via Carrù, 71/B - BENEVAGIENNA
Tel. 0172.655244 - Fax 0172.655814

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA

Sede: Bene Vagienna

Filiali: Centallo, Fossano, Narzole, Roata Chiusani, Saluzzo, Savigliano, Verzuolo, Villafalletto, Vottignasco, Orbassano, Piasco

abbigliamento calzature

**SIAMO APERTI IN AGOSTO
CON I SALDI FINO
AL 50%**

Alpi, 11 (P.za D'Armi) - Fossano
+ 39.172.63.58.49

Sualtieri, 11 -
Tel. + 39.172.63.58.49



Tragedia all'alba alla Sipav di Vinovo: il giovane sarebbe partito per le vacanze dopo poche ore

Precipita mentre ripara un macchinario

Aveva 26 anni, è la terza vittima del lavoro in dieci giorni

Peggio

E' morto a 26 anni, inghiottito da un macchinario per la lavorazione di trucioli. La tragedia è avvenuta ieri all'alba in una capannone della Sipav di via Candiolo 34, a Vinovo. Cinnella, di Torino, è il capo turno e lui controlla gli impianti che sarebbero dovuti fermare in mattinata, la pausa estiva. L'ultima ore di lavoro, poi in con la sua fidanzata, è pota i titolari e anche lei dipendente dell'azienda dove Marco lavorava ormai da sei anni.

Con quello di ieri il numero delle vittime infortuni sul lavoro è salito a tre in soli 12 giorni. Prima il camionista Sergio Fiora, 68 anni, schiacciato da una ruota della discarica dell'Amiat di via Germagnano; poi il muratore Emilio Lusso, 29 anni, morto il 28 luglio in cantiere. Druento mentre stava lavorando alla rimozione di un tetto amianto della ditta «Piana srl». Infine l'orribile incidente ieri a Vinovo. Senza contare l'operaio marocchino rimasto ferito per lo scoppio di un residuo bellico in via Giolitti e il diciottenne di Chivasso finito all'ospedale per aver ricevuto un secchio di calce in testa. Due infortuni che avrebbero anche potuto trasformarsi in tragedia.

«Da un punto di vista professionale Marco era cresciuto molto in questi ultimi anni - ricorda gli occhi ancora segnati - il piano Valeria Gioia, una delle titolari della Sipav - gli volemmo bene, perché era davvero un bravo ragazzo». Perché Marco Cinnella è morto in quell'imbuto di ferro, dove finisce il truciolo per poi essere pressato in pellicole. La macchina era bloccata, non funzionava bene, così Marco chiese aiuto all'elettricista che si occupa della manutenzione degli impianti, spiega Enrico Bonora, titolare della ditta insieme alla moglie.

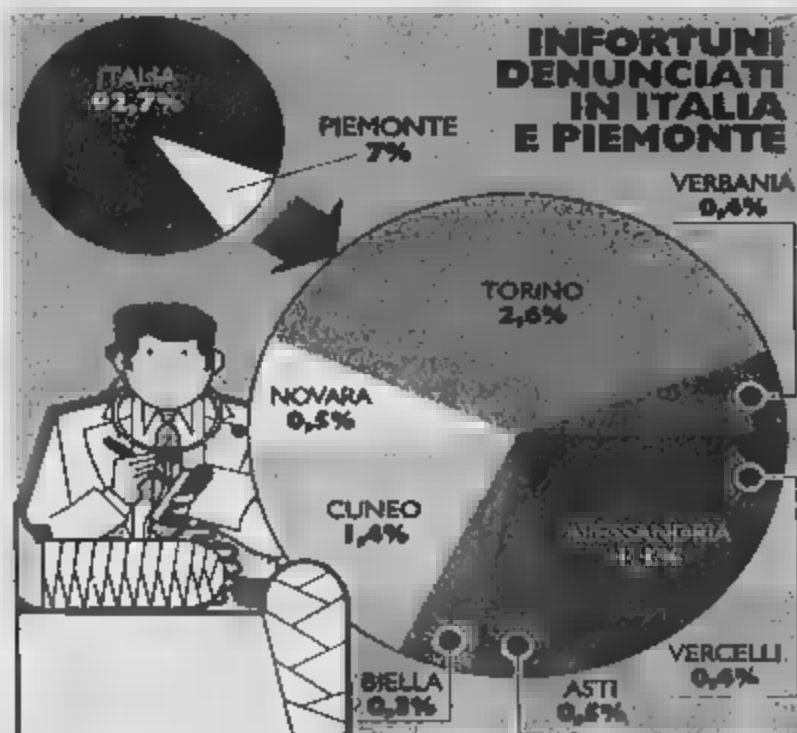
L'elettricista si è a cercare il guasto nel pannello comandi, la macchina era ferma e produzione temporaneamente interrotta, mentre il giovane operaio saliva su due rampe di scale e raggiungeva la cima del macchinario: mastodonte ferro grande come capannone, in funzione a ciclo continuo. Si è avvicinato ad un'apertura, piuttosto stretta, che si immette nella tramoggia, quella specie di imbuto in cui scivola il truciolo. E forse si è spinto ol-

tre, al di là del limite di sicurezza. «Non alcun motivo di salire fin lassù, il guasto era lì», ripete Bonora, che è anche responsabile per la sicurezza in azienda. Eppure Marco è salito e ha cercato di capire per quale motivo la macchina che lui conosceva fino all'ultimo bullone non voleva

proprio saperne di funzionare. Poi l'elettricista ha riparato il quadro comandi, nel capannone è risuonata la sirena che annuncia l'avvio degli ingranaggi: il motore del mastodonte è ripartito. Sul momento nessuno si è accorto che Marco era ancora lì, in cima alla tramoggia. Forse ha perso l'equilibrio per

violenta vibrazione che ha scosso l'intera struttura ed è caduto sulle lame che servono a frantumare i grumi di truciolo. Qualcuno ha subito schiacciato il bottone di emergenza, qualcun altro ha dato l'allarme al 118 e ai vigili del fuoco. Ma è stato inutile. I vigili del fuoco di Vinovo hanno poi

estratto il corpo del giovane da una botola di servizio. Sulla di Marco Cinnella è subito aperta un'inchiesta penale e indagini sono state affidate ai carabinieri e ai tecnici dell'Asl. Il pm Laura Panelli ha disposto per oggi l'autopsia ed ha sotto sequestro il mastodonte ferro.



La tragedia è avvenuta alla Sipav di Vinovo e ai titolari appare inspiegabile. Nella foto piccola il della Cisl Dealessandri

Era capoturno addetto al controllo degli impianti che dovevano fermarsi per la pausa di agosto



«Abbiamo ottime leggi Basterebbe applicarle»

Giorgio Battista

«Sulla carta abbiamo delle ottime leggi per prevenire gli infortuni sul lavoro, come ad esempio la 494 del '96. Ma poi quando si va a applicarle cominciano i problemi. Alla fine il numero degli incidenti non accenna a diminuire. L'amara constatazione è del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da pre in prima linea in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Negli ultimi giorni sulla scrivania arrivati i rapporti di polizia e carabinieri sugli infortuni mortali che si sono succeduti nell'area torinese puntualmente, in ogni caso, stanno venendo a galla precise responsabilità penali. Misure inadeguate, procedure aggirate, controlli rimasti solo sulla carta. Fino a quando qualcuno ci rimette la pelle.

Quali sono le cause dei continui infortuni sul lavoro? Alla definizione di vittime questi incidenti dei «morti d'appalto», perché spesso dietro a queste tragedie ci sono i lavoratori strappati alla loro vita con prezzi al ribasso. E natural-

Il giudice: qualcuno vuole depenalizzare i reati di questo tipo senza le Procure non si farebbe nulla

per risparmiare costi e rientrare nei preventivi i primi tagli che vengono fatti sono quelli alla sicurezza, soprattutto nel settore dell'edilizia.

E per questo fenomeno non leggi adeguate? Al contrario, dopo decenni di ritardo verso la metà degli anni '90 l'Italia ha recepito alcune direttive comunitarie e si è dotata di un sistema legislativo molto avanzato. Ma di solito viene applicato solo a metà. E soprattutto ci sono pochi controlli da parte della pubblica amministrazione.

Quindi, anche in questo caso, deve supplire la magi-

I dati più recenti forniti dall'Inail stanno dimostrando una recrudescenza degli infortuni

struttura... «Può sembrare antipatico dirlo, ma se non si fossero di mezzo la responsabilità penale e il conseguente intervento della Procura della Repubblica, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro si farebbe un bel nulla. Per questo motivo qualche anno fa sono entrati in vigore alcune leggi che hanno dato un impulso alla sicurezza sul lavoro. E' un'ipotesi ormai accantonata? «Macché, proposte di questo genere continuano a circolare

in Parlamento e a quanto pare stanno anche facendo alitare modifiche al testo del decreto legislativo, prevista per il prossimo 20 agosto. Con tutta probabilità ci sono forti pressioni da parte delle grandi imprese di costruzione pubbliche e private, che in questa legge vedono un ostacolo alla possibilità di subappaltare i lavori.

Intanto si continua a morire... «Purtroppo stiamo registrando una recrudescenza degli infortuni sul lavoro. Sono in possesso di dati molto recenti che mi hanno fornito l'Inail, dai quali risulta che solo nel settore edile in Piemonte nei primi quattro mesi del '99 si sono avuti 1268 incidenti, 473 dei quali in provincia di Torino. Sono le cifre del primo quadrimestre del '99, eppure la legge 494 ormai dovrebbe essere entrata completamente in vigore. Lo scorso anno in Piemonte abbiamo avuto 13 incidenti mortali, dei quali 11 in provincia di Torino, e la nostra regione è scivolata al sesto posto negli indici di mortalità sul lavoro.

«Aumentare la sorveglianza»

Il sindacato: la fatalità esiste ma le regole vanno rispettate

Ancora incidenti sul lavoro, ancora morti nei cantieri. I sindacati analizzano la situazione ma, a volte, si sentono impotenti. Tom Dealessandri, segretario torinese della Cisl: «In questo periodo in Italia c'è una media di tre morti al giorno. Che cosa può fare il sindacato?»

«Bisogna tener conto della fatalità. E' vero, c'è la fatalità. Ma non fino a questo punto. La realtà è che le norme di sicurezza non vengono rispettate.

E allora? «Allora non è facile perché il lavoro è sempre più diffuso. Questo vuol dire che è un lavoro difficile da controllare, le imprese risparmiano sui costi e il risultato è il rischio sul lavoro.

Dunque voi sindacati non potete fare nulla? «A Torino c'è un esempio che andrebbe seguito in tutti i settori ed è il Cipet. Imprese edili e sindacati monitorizzano i cantieri, sorvegliano, intervengo-

Purtroppo ci sono alcune imprese minori che sfuggono ai controlli. Facciamo l'esempio del settore artigiano. Abbiamo imprese minori, di piccole dimensioni, dove non esiste il delegato sindacale. Per ovviare a questo abbiamo costituito il delegato di bacino, una persona che si occupa delle aree geografiche in provincia di Torino come me. Panno quello che possono, ma sono in grado di controllare tutti i cantieri della provincia di Torino.

La legge 626 è dunque insufficiente? «No. E' un problema di cultura. Occorre sensibilizzare il mondo associativo affinché predisponga sistemi di controllo adeguati. Purtroppo la mentalità è quella che c'è.

Che cosa intendete fare ora? «Continueremo nel nostro progetto. Purtroppo però ci scontriamo con una realtà diversa. E ora ci sono i referendum contro di noi. (e. bac.)

IN BREVE

Elicotteri spazzini ripuliscono il Tanaro

ASTI. Elicotteri «spazzini» per ripulire il letto del Tanaro da centinaia di pneumatici: i volontari dell'associazione di volo sportivo «Rotorland Asti» saranno al lavoro il 6, 7 e 8, domenica lungo il tratto astigiano del fiume.

Attivisti del Canoa Club lavoreranno per disinquinare dall'alveo i pneumatici, che saranno poi agganciati dai pattini degli elicotteri e depositati in un container, nell'hangar di «Rotorland Asti».

drammatiche vicende vissute da 46 combattenti scampati ad uno dei rastrellamenti più violenti e micidiali delle forze nazifasciste. Per consentire agli i partigiani più anziani e a quanti lo desiderano, di raggiungere la valle dell'altipiano, la piedi sono necessarie almeno cinque ore di marcia, un generoso privato ha messo a disposizione il suo elicottero che svolgerà un servizio aereo di navetta.

Oca nel guai salvata da un poliziotto

VERCELLI. Avventura a lieto fine per un'oca, rimasta impigliata tra i cespugli di una roggia. Il pennuto è stato salvato da un poliziotto, che fuori servizio segue il Wwf, e da un vigile del fuoco. E la povera oca sarebbe rimasta in trappola per buona parte del pomeriggio, se non fosse intervenuto. L'allarme è lanciato da alcuni abitanti della periferia, che sentivano strani rumori provenire dalle parti della roggia.



inaugurata la baia dei partigiani biellesi

POSTUA. A distanza di oltre mezzo secolo - ora il febbraio del '44, sull'Alpe di Panin, giovedì 12, verrà inaugurata la baia dei fratelli Venara che durante il lungo periodo della Resistenza diede ospitalità ai partigiani biellesi.

Nella stessa giornata sulla struttura recentemente restaurata, verrà scoperta una lapide in ricordo delle

personale all'ospedale di Aosta

AOSTA. Emergenza personale all'ospedale di Aosta. La carenza di infermieri e l'aumento delle emergenze, dovuto ogni estate all'arrivo dei turisti nella regione, sono causa di una situazione difficile, nonostante la decisione di chiudere una sala operatoria e di incentivare gli infermieri in servizio a coprire più turni con una paga di 10 mila lire. La Cgil protesta: «Occorre una programmazione per il futuro».

capitale degli Swarovski

VARAZZE. Da oggi per due settimane Varazze sarà capitale del cristallo Swarovski. Verrà inaugurata (orario) visita dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23, ingresso libero) la mostra «Lo Swarovski che è un cristallo» che gliene 4 piani di Palazzo Reale Jacopo oltre 300 pezzi tra cui molte rarità di livello mondiale, che sicuramente attireranno l'attenzione dei molti collezionisti. La mostra si concluderà il 24 agosto.

«stangata» per le auto

ALESSANDRIA. «Stangata» settembre per gli automobilisti: l'assenza alla Viabilità, Pavonello, ha l'intenzione di portare da 2500 a 3500 lire l'ora la sosta nel parcheggio di piazza Libertà, il più centrale e utilizzato visto che è vicino ai principali uffici. L'idea è quella di aumentare la «rotazione» delle auto, specie nei periodi di punta quando si tenta di accedere aumentando così l'uso di questo parcheggio, anche se non ci sono molte alternative specie per chi viene da fuori e non conosce bene la città. Tre l'altro proprio in questi giorni è stata istituita altre aree con il «gratta e sostas» (1300 lire l'ora) anche in alcune delle vie più anguste del centro. Le nuove tariffe saranno annunciate a settembre.

Si è spento a 73 anni: allievo di Morelli, vantava le opere più conosciute il progetto del «Delle Alpi»

Adamo Hutter, architetto del futuro

Un anticipatore che non segue le mode

Mercoledì nella sua abitazione a Viotti l'architetto Sergio Hutter. Ieri la notizia, i funerali avvenuti: come lui aveva disposto.

Non gli piaceva la ribalta ma non disdegnava la polemica se chiamato in causa e difesa di una sua idea di architettura che poteva anche suscitare scandalo per l'arditezza del linguaggio spesso anticipatore o comunque fuori dalle righe dell'accademismo e delle mode correnti. Dice che Hutter va collocato tra le dottrine o poco meno di professionisti che in Italia nella seconda metà di questo secolo hanno lasciato un'impronta nella storia dell'architettura, e riconosce un ruolo che gli spetta di diritto.

Alle spalle un curriculum denso di concorsi, realizzazioni, consensi, fatiche e genialità: un lungo cammino percorso in autonomia dopo i precoci inizi a fianco di Domenico Morelli che considerava un maestro. Di Morelli diventa

contitolare dello studio nel 1957, tre anni dopo la laurea e con lui, Levi Montalcini e Bardelli vince nel '61 il concorso per la nuova sede delle facoltà umanistiche di via S. Ottavio. Nel '63 apre studio in via Viotti dove sviluppa la ricerca per l'utilizzo integrato di tutti gli strumenti connessi alla professione di architetto. E' tra i primi a percepire il tramonto dell'era del tecnografo intuendo che lo studio dell'architetto deve avvalersi di professionalità diverse e soprattutto delle risorse di quello strumento nuovo che è il computer, adottato fin dagli inizi degli anni Settanta. Treferisce quindi lo studio in via Sacchi associando gli architetti Elena di Rovasenda, Mauro Garavoglia e l'ingegner Antonio di La Pierre.

Nel frattempo continua la progettazione di case d'abitazione, uffici, complessi residenziali, edifici, un caso dibattuto e vari livelli il «Cubo nero» di via Bri-

Elegante e discreto non rifuggiva dalle vivaci polemiche. Fu tra i primissimi a usare il computer intuendo il tramonto dell'era del tecnografo



cheresio, 12, edificio abitativo commissionato da Nesi: un'arditezza che appare una provocazione all'interno del sussiegoso quartiere della Crocetta. Soltanto a distanza di tempo se ne coglieranno le finanze tanto da apparire oggi un manifesto esempio nel suo razionalismo esordiente. Una architettura quella di Hutter spensierata in funzione del rapporto con l'ambiente e il contesto sociale, in un certo senso ecologico che troviamo realizzata per esempio nel complesso terrazzato di Pinamare di Andora nel straordinario adattamento dell'ansa collinare e con i suoi a prelo. E' questa la cifra che distingue

Sergio Hutter davanti «Delle Alpi»

L'architettura di Hutter e che ritroviamo nella progettazione dello studio «Delle Alpi» le cui soluzioni tecniche magistrali, tendono soprattutto a sminuire il forte impatto che una struttura del genere avrebbe in un contesto come quello della Continassa. Sono soltanto alcuni esempi tra le numerose progettazioni in Italia e all'estero: dalla lontana realizzazione dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima (a di quest'anno): ossia gli uffici della Pinacoteca Iniziative ad Aosta. Nato a Torino da genitori russo-austriaci Sergio Hutter aveva 73 anni.

**Da oggi,
ad
Alba, Bra, Langhe e Roero**

per la pubblicità su
LA STAMPA

potete rivolgerVi
direttamente alla

PK
publikompass spa
Filiale di Cuneo

corso Giolitti 21 bis
tel. 0171 609122 fax 0171 488249

Comuni inseriti nel nuovo «Obiettivo 2» Fondi europei garantiti a 72 paesi del Cuneese

Ma le Comunità montane protestano perché giudicano modesti i vantaggi

Carlo
SAN DAMIANO MACRA

Sono 73 i Comuni della «Granda» inseriti nel nuovo «Obiettivo 2»: potranno accedere a fondi strutturali dell'Unione europea per il periodo 2000-2006. La decisione è stata annunciata ieri dalla Giunta regionale. La scelta è avvenuta tenendo conto della quota di popolazione assegnata il 26 luglio scorso al Piemonte dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome e in considerazione del fatto che il segretario tecnico ha trasferito, in collaborazione con l'Ires, tale popolazione sulla realtà dei sistemi locali del lavoro. Per quanto riguarda la «Granda» sono dunque stati inseriti nell'«Obiettivo 2» i «sistemi di lavoro» di Cortemilia, Ceva, Saluzzo e Verzuolo e i Comuni cuneesi che gravitano nei

vincoli imposti dall'Ue e dal ministero che lasciano alla Regione pochi margini di flessibilità. Siamo riusciti ad assicurare un buon equilibrio tra zone a declino industriale o rurale, in grado di consentire una programmazione incisiva per lo sviluppo dell'economia della società piemontese grazie a circa 2400 miliardi di finanziamenti pubblici, che attiveranno investimenti per 7 mila miliardi. Le altre aree individuate a declino industriale o rurale, attualmente inserite nell'«Obiettivo 5b», come le Alpi Marittime, godranno di un programma transitorio speciale denominato «phasing out», finanziato con risorse comunitarie, statali e regionali, pari a circa 400 miliardi. Inoltre, la Regione si è data disponibile ad aggiungere altre risorse proprie pari a 400 miliardi, per sostenere un programma parallelo. La metà dell'esclusione del «Obiettivo 2» di una parte dell'area alpina cuneese ha sollevato le proteste dei presidenti delle Comunità montane.

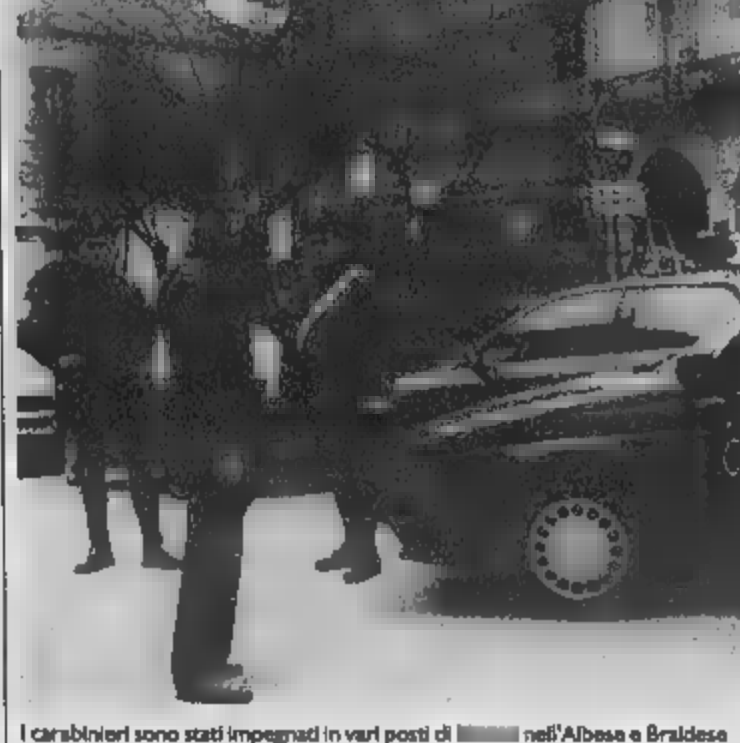


Dall'alto il presidente cuneese Giovanni Quaglia e l'assessore regionale Gilberto Pichetto



comprende: Alto, Bagnasco, Battifollo, Bellino, Bergolo, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Camerano, Caprauna, Casteldelfino, Castellar, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Castiglione Tinella, Catinello, Ceva, Cortemilia, Cossano Belbo, Costigliole Saluzzo, Envie, Frassineto, Gambasca, Gressano, Gortezzo, Gortezzo, Igliano, Isasca, Lagnasco, Lesegno, Levice, Lissio, Manta, Marsaglia, Martiniana Po, Melle, Mombarcaro, Mombariglio, Moncalvo, Montezemolo, Niella Tanaro, Nuvolato, Ormea, Pagnone, Parolotto, Perletto, Perlo, Pezzolo, Plasio, Pontechianale, Priero, Priola, Prunetto, Revellino, Rifreddo, Roscio, Rocchetta Belbo, Rossana, Sale San Giovanni, Sale Langhe, Saliceto, Saluzzo, Sampyre, Sanfront, Santa Stefano Belbo, Scagnello, Scarnafoglio, Torre Bormida, Torresina, Valmala, Venasca, Verzuolo, Viola.

«La metodologia per l'individuazione delle aree - hanno spiegato il presidente della Giunta regionale, Enzo Gligo e l'assessore Gilberto Pichetto - è stata improntata al rigore e trasparenza. Il risultato è soddisfacente, tenuto conto delle altre aree».



I carabinieri sono stati impegnati in vari posti di controllo nell'Albese e Bralesse

Colpito da infarto. Aveva 66 anni ed era molto lungo in sodalizio artistico ad Alba con il celebre Pinot Gallizio

Morto Bruno Sandri, il pittore delle Langhe

Trovato morto, privo di vita da alcuni passanti nel centro di Busca

BUSCA

Lo hanno trovato alcuni passanti ieri mattina, a terra, poco distante dal dehors del bar «Scacchier» nel centro del paese. Sandri, classe 1933, artista «controcorrente», morto, colpito da infarto, presumibilmente poco prima che si accendesse. Inutili tutti i tentativi di soccorso.

Il pittore era nato ad Alba, risiedeva da molti anni a Busca con la sua compagna, Ivana, e tre figli.

Una vita intensa, quella di Bruno Sandri, vissuta per l'arte. Arte che gli entra nel sangue ancora giovanissimo, soprattutto dopo l'incontro decisivo con Pinot Gallizio. E con lui si trova dentro a quell'eccezionale mondo di sperimentazione e ricerca che è stato il laboratorio, confronto anche con l'avanguardia.

Un'avventura che, appena iniziata, Bruno Sandri è costretto ad interrompere: un gravissimo

E' deceduto nel suo albergo

Il suo corpo, ormai senza vita, è stato scoperto ieri mattina, dagli operai impegnati nella ristrutturazione dell'ex albergo di cui si occupava. Domenico Brandi, 72 anni, uno dei titolari della società proprietaria dell'ex albergo del Colle San Bernardo, è morto, stroncato da un male improvviso. L'uomo viveva nel fabbricato in corso di recupero, dove aveva adattato alcune camere per potervi soggiornare, malgrado l'avanzamento del cantiere, per seguire il vicino. Quando si è sentito male, si trovava in quelle stanze; secondo la prima ricostruzione dei fatti, l'attacco non gli avrebbe dato scampo, gli avrebbe lasciato neanche il tempo di chiedere aiuto. Quando gli operai hanno rinvenuto il cadavere, hanno dato l'allarme, richiedendo l'intervento dell'equipe medica del 118 e dei carabinieri di Gressano.

incidente d'auto nel '59 costringe a molti mesi di ospedale. Riprenderà il lavoro solo nel '61 con una personale alla galleria «Pescoto» di Albisola. L'anno seguente Sandri inaugura con Gallizio la galleria «Savi» di Alba, con una mostra del «Sei» di Torino (il pittore langarolo lavora spesso nella studio torinese di

Paulucci, cui segue una collettiva di pittori del Cuneese (Bolla, Gallizio, Morino, Ravotti, Raviglio e lo stesso Sandri). Ma l'esperienza alla quale il pittore albese era più affezionato riguarda Rodolfo: nella chiesa settecentesca dell'Immacolata aveva dato vita a uno spazio d'arte, contribuendo a ripristi-

ti c'erano tre clienti: qui i rapinatori hanno agito in due, armati di coltelli dalla lunga

fuggiti in auto in direzione Torino. Anche in questo caso il bottino non supererebbe i 15 milioni.

La recrudescenza di episodi criminali preoccupa amministratori e dipendenti delle banche: i rappresentanti dei lavoratori, in particolare, chiedono che il problema venga affrontato con una più strategica prevenzione. «Purtroppo gli istituti di credito tendono a farne una questione essenzialmente di costi, sottovalutando gli effetti anche psicologici che le rapine hanno su chi le subisce o teme di subire», dice Cesare Soria, rappresentante provinciale dei bancari Cgil. Quasi ovunque è stata eliminata la guardia giurata e non si sono prese misure adottate talvolta nelle grandi città, come i pattugliamenti commissionati da «poli» di banche. Le rapine di questi giorni hanno rinvigorito un contenzioso che potrebbe sfociare in sciopero.

Ladro preso a Savigliano

SAVIGLIANO. Un giovane saluzzese, 22 anni, E.C., è stato arrestato dai vigili urbani e processato per direttissima: l'altro giorno è entrato nell'ufficio di Stato civile del municipio di Savigliano e ha rubato il portafoglio dalla borsa di una delle impiegate. La donna se n'è immediatamente accorta ed ha rincorso il ladro, bloccandolo nell'atrio del palazzo comunale. Sono intervenuti i vigili che l'hanno arrestato. Il portafoglio, con denaro e documenti, è stato recuperato e restituito alla proprietaria. Il giovane, pregiudicato, è stato condannato per furto aggravato a 4 mesi di reclusione, tramutato in 8 mesi di libertà vigilata. (p. b.)



Bruno Sandri studio a Busca: i funerali si svolgono oggi ad

no dell'edificio, i pittori Morino, Paulucci, Ramella e Ruggeri.

Sandri dipingeva nature morte, fiori, nudi femminili, ma soprattutto terra, le Langhe, che raffigurava con tagli di colore molto vivi, materici. I suoi paesaggi, infatti, sono costruiti in lunghe fasce orizzon-

ali dai colori verde, ocra, topazio, azzurro. E il rapporto affettivo con le Langhe è la vera chiave di lettura della pittura dell'artista, un rapporto viscerale quasi parentale. La Langhe, insomma, è stata la vera modella di Sandri.

Oggi i funerali, che si svolgeranno alle 16 ad Alba nella chiesa di «Cristo Re». (c. g.)

EMPORIO
ARMADI
ESTEL
CASA

CUNEO - VIA CARLO EMANUELE III°, 23 - TEL. 0171 601360
MONDOVI (CN) - VIALE VITTORIO VENETO, 1 - TEL. 0174 44043



Corteo storico guidato da Vittorio Emanuele III e dalla Regina Elena incontrerà abitanti e turisti

A Valdieri rivive la «civiltà della segale»

Domani in frazione Sant'Anna festa dedicata al cereale

VALDERI

In frazione Sant'Anna sembrerà di essere tornati indietro nel tempo di decenni, domani pomeriggio: quando uomo e donna sicuramente facevano molto di più a lavorare, quando forse anche per chi abita in montagna i ritmi della vita erano meno frenetici, più umani, governati prevalentemente dalle stagioni e dalle meteorologie, piuttosto che dall'andamento altalenante della Borsa, dai passaggi di treni o metropolitane. L'ottava edizione della Festa della Segale (inizierà alle 14,30), organizzata dal Parco naturale delle Alpi Marittime con la collaborazione dei residenti, è diventata in questi anni un significativo appuntamento con la cultura e tradizione locale. La festa mette in risalto il modo di vivere in montagna quando l'economia era di sussistenza, basata su agricoltura e allevamento.

La coltivazione della segale era diffusa in tutta la Valle Cesso. Erano tempi in cui non si sprecava nulla: ogni parte del cereale era utilizzata. I grani, oltre che per la farina per il pane, erano impiegati, tostati, per ottenere il surrogato del caffè. La crusca era usata per il pastone degli animali. La segale mescolata al latte caldo scremato costituiva un trattamento terapeutico «miracoloso» per bronchiti e reumatismi. La paglia selezionata era impiegata per i tetti delle case: oggi quasi nessuno sarebbe in grado di riprodurre quella



A destra, si vede l'ordine di cereale prima della battitura con le cavie di legno. Sopra e a sinistra, bambini e adulti in due allegri momenti che hanno caratterizzato la passata edizione della Festa della Segale promossa dal Parco naturale delle Alpi Marittime con la collaborazione dei residenti. In basso, il momento della manifestazione è diventato un appuntamento con culture e tradizioni locali

lavorazione. Lo scarto serviva per i pignolieri e la lettiera degli animali.

Tutta la festa di domani ruota intorno alla «civiltà della segale». Saranno riprese per il pubblico le varie fasi di lavorazione del cereale, come la spaccatura battitura con le cavie di legno. Ci saranno poi mestieri tradizionali o la degustazione di prodotti locali.

Quest'anno in concomitanza del centenario della fondazione della parrocchia di Sant'Anna è stata introdotta anche la rievocazione dell'arrivo dei reali nella residenza estiva di Sant'Anna di Valdieri. Vittorio Emanuele III e la regina Elena, con costumi d'epoca, arriveranno su una «Pia Torpedo 509». Sfileranno nella via centrale della frazione, scortati da guardia caccia reali, e

incontreranno, come accadeva all'epoca, gli abitanti, in particolare i bimbi.

La festa sarà preceduta, alle 9,30, dalla presentazione dell'ecomuseo, in corso di completamento: sul sentiero che collega Sant'Anna con Tetti Barieu e Tetti Bertola, i guardiaparco e il gruppo musicale «Bando dei Giar» (che suonerà lungo il percorso), illustreranno la tradizio-

ne e la cultura occitana.

Anche nel pomeriggio ci saranno musiche per balli occitani, con il gruppo «Curenta e bagnet» composto da Danilo Marro (organo), Piergiorgio Graglia (chitarra), Domenico Cora (gajoubet e flauto). Il prossimo sabato 21 agosto, inoltre, alle 21, nell'area manifestazioni del parco, concerto da ballo, con gli occitani del gruppo Abourasqui. (m. bo.)

Stasera carrozze e calessi d'epoca

Chiusa Pesio invita nella «verde valle»

CHIUSA PESIO

«Quest'anno abbiamo già fatto molto, ma dopo l'estate ci proponiamo di organizzare altre manifestazioni per valorizzare la parte alta della Valle Pesio che ha nella Certosa uno dei monumenti più importanti del Cuneese» esordisce Mauro Carlevaris, presidente della Pro loco. Poi presenta il calendario delle feste d'agosto «Vivi con noi la verde valle».

Le manifestazioni, cominceranno a luglio, proseguono oggi alla «Cow boy delle Alpi» George McAnthony; lo spettacolo sarà preceduto dalla parata di treni cavalli con carrozze e calessi d'epoca.

Domani, festa di San Lorenzo nella frazione Fiolera. Alle 12 nel parco del castello di Monbrison, grande picnic: si mangia, si beve, si balla, si suona. Il giorno dopo, domenica 22, a San Bartolomeo, con i festeggiamenti patronali: nella frazione, concorso a premi «Murales fui da» per tutti coloro che si sentono «artisti». Alle 21, nel cortile dell'ex ospedale di Chiusa, la compagnia teatrale di Virgilio presenta la celebre commedia di Erminio Macario «Achille Chibotto, medico condotto».

Maria Rocca con gara alle bocce organizzata dalla «Libertas-Cuneo». Giovedì, alle 21, serata musicale in piazza Cavour.

Sabato prossimo, alle 21, nella chiesa dell'Annunziata, ci sarà un concerto corale con il «Convivium vocale»; verranno eseguiti brani sacri e profani rinascimentali; a Santa Maria Rocca, processione in onore dell'Assunta.

Domenica 21, fiaccolata dalla chiesa di San Rocco; lunedì 16, concerto della banda musicale di Chiusa Pesio.

Gli appuntamenti riprenderanno domenica 22, a San Bartolomeo, con i festeggiamenti patronali: nella frazione, concorso a premi «Murales fui da» per tutti coloro che si sentono «artisti». Alle 21, nel cortile dell'ex ospedale di Chiusa, la compagnia teatrale di Virgilio presenta la celebre commedia di Erminio Macario «Achille Chibotto, medico condotto».

Sabato 28, alle 20, alle Casermette, polentata organizzata dall'Avis. Domenica 29 alle 14, nell'area verde, rassegna di animali domestici. (b. a.)



McAnthony, cow boy delle Alpi

GARA DEI CAPPELLI VIA ROMA

SABATO 7 AGOSTO 1999

LA STAMPA

Consegnando questo tagliando nei punti di raccolta adesioni potrai iscriverti al concorso di abilità pagando il 50% della quota ridotta da L. 10.000 a L. 5.000

"Porta 1 capel senza dësmentié la testa" mette in palio un viaggio soggiorno in una località turistica offerta dal Comitato Coni Veja (Commercianti - Centro Storico)

L'appuntamento è a CUNEO in via Roma Giovedì 12 e 19 agosto (seconda edizione)

"Porta 1 capel senza dësmentié la testa"



CUNEO. Pubblichiamo un nuovo tagliando del concorso di abilità che si svolgerà in via Roma giovedì prossimo e quello successivo, 12 e 19 agosto, in coincidenza con lo shopping by night. La sfida «Porta 1 cappello senza dimenticare la testa» è alla seconda edizione, sempre organizzata dal comitato dei commercianti. Con il tagliando «La Stampa» ci si iscrive pagando 5 mila lire anziché diecimila: le adesioni si raccolgono da «Motivis», tabaccheria De Luca e Walter Modellismo, tutti in via Roma. (c. g.)

Rappresentante in provincia del gestore sardo

Tiscali, «nuovo telefono» cerca spazio nel Cuneese

CHIUSA PESIO

«Tiscali», nuovo nome nel mondo dei telefoni italiani che è in grande movimento, cerca spazio anche nel Cuneese, promettendo buoni risparmi agli utenti. Il referente per la provincia «grande» è Antonello Erbi, 41 anni, che è nativo di Cagliari e abita da decenni a Chiusa Pesio.

Spiega Erbi: «Tiscali è piccolo ma innovativo gestore di telefonia fissa attivo dal marzo '98, in attesa della concessione anche per la telefonia mobile. Il motto della società è convenienza e semplicità. Partito dalla mia Sardegna, ora Tiscali ha la licenza nazionale e boom di abbonamenti è notevole. «Internet Grátis» a privati e aziende è uno dei cavalli di battaglia dell'azienda. Risparmio, trasparenza e facilità d'utilizzo sono le parole chiave di questa società».

Per gli utenti, parla di convenienza che va dal 70% al 70% per le telefonate interurbane, internazionali e ver-



Antonello Erbi (41 anni) originario di Cagliari e abita a Chiusa Pesio rappresenta in provincia «Tiscali» nuovo gestore di telefonia fissa

so i cellulari. «Tiscali può contare su una rete all'avanguardia e presto sarà quotata in Borsa - continua l'entusiasta Antonello Erbi - all'inizio, come referente provinciale, ho riscontrato qualche diffidenza, ma ora, grazie soprattutto ai prezzi concorrenziali, la gente sta rispondendo in maniera più che soddisfacente. Inoltre, per giovani in cerca di occupazione è un'occasione da sfruttare».

Per chi volesse informazioni, basta telefonare ai numeri di cellulare 03395420833 oppure 03478926438. (b. a.)

AL CAMPEGGIO DI SAN ROCCO CASTAGNARETTA



Gioca a bocce per mantenersi in forma a 103 anni

Argentina Barbieri, vedova Bagnasco, nata a Borghetto Borbera (Al) il 21 maggio 1896, è ormai la beniamina degli ospiti del campeggio di San Rocco Castagnaretta di Cuneo, dove da anni, in compagnia della figlia Anna e del genero, Stefano Robino, nonché di nipoti e pronipoti, trascorre gran parte delle ferie estive. La signora Argentina adora il campeggio perché può dedicarsi al suo passatempo preferito: il gioco delle bocce, anche se diadegna, per tenersi in forma, partita a bocce. Fino a qualche anno fa, sempre in campeggio in roulotte, la nonnina seguiva i parenti a Pontechianale, in alta Valle Varaita: poi i medici le hanno consigliato quote più «tranquille». Nonna Argentina gode di ottima salute fisica e mentale e sovente recita per i nipotini le poesie imparate a scuola all'inizio del secolo.

LETTERE

NEL DIONISIALE

«Mistero per i bambini» «segno di egoismo»

Ho letto l'articolo «Io, custode dell'anima di Fido», dalla Stampa di lunedì 2 agosto. Sono rimasto allibito, soprattutto quando ho letto l'esempio del cane Eros, la cui famiglia ha speso dai due ai tre milioni per necrologio, bare, tombe e fiori. Viviamo in un Paese pieno di persone minimevoli che creano strutture private per accogliere animali abbandonati, con pesantissime difficoltà economiche e pratiche: e chi «milioni in «surplus» invece di darli a queste persone, invece di aiutare animali viventi in difficoltà, li spreca in spese assolutamente inutili: sarebbe più bello e, soprattutto, moralmente più giusto, ricordarsi il proprio cane scomparso accogliendo o aiutando un suo simile?

Viviamo in un mondo diviso in 20 per cento scario - che noi facciamo parte - che fruisce dell'80 per cento delle risorse materiali disponibili sul pianeta, per cui al rimanente 80 per cento di esseri umani rimangono il 20 per cento.

Eppure, invece di dare parte

del nostro superfluo ad iniziative di «ri-equilibrio» sociale, umano e planetario (ad esempio, per i bambini che vivono nella fame, nella miseria nera, nella violenza) lo spendiamo per chi non c'è più?

Io non sono religioso ma, se mi è consentito, credo che comportamenti come quelli dell'esempio citato siano veramente «peccati al cospetto di Dio». Mi pare che Gesù abbia citato, come esempio di amore al prossimo, solo situazioni legate ad esseri viventi: «Avevo fame... sete... freddo»; non mi pare che abbia fatto l'esempio: «Ero morto, o mi avete fatto bellissimi lapides ecc. ecc.

L'iniziativa illustrata nell'articolo - bare, tombe, lapides e cappelli - secondo me non c'entra proprio assolutamente nulla con l'amore: io lo vedo come unennesimo segno di una società in sfacelo, degradata in forme sempre peggiori di egoismo, egocentrismo, di orrendo sperpero materialistico.

Vivo in compagnia di animali - cani e gatti - ininterrottamente da quasi ventisei anni, ormai: in questo arco di tempo ne ho già seppelliti tanti, nel bosco

più vicino a casa e dopo ogni morte la scelta migliore per «ricordare» il compagno perso mi è sempre sembrata quella di accogliere un nuovo animale, possibilmente togliendolo a un canile, prendendone uno abbandonato. Come ho già detto, non credo in nessuna religione: credo semplicemente che l'unico amore reale e concreto sia quello per gli esseri viventi, non già la «necrofilia» come quella presentata nell'articolo, un'iniziativa che spero proprio sparisca, anziché diffondersi, poiché il suo unico «significato» è il «business» per chi l'ha ideata, e non il vero amore.

Chi ama veramente gli animali (e gli umani) si occupa di quelli viventi, soprattutto di quelli che non hanno pedigree, non hanno padrone, magari non hanno neppure più la vista perché qualche «bastardo» umano, in questo caso, gli ha sparato negli occhi; certo, è più impegnativo, però sono convinta che solo questo «amore» conta.

Gianni Ferrara, Cuneo

Scrivere a La Stampa Corso Nizza 11, Cuneo Fax: 0171/84402

NUMERI UTILI

Cuneo: 56.444; Alba: 316.313; Cirié: 441.744; Albaro Tor: 520.144; Bagnasco: 348.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; 423.370; 42.01; Brossa: 945.858; 845.458; Caraglio: 619.102; Cervere: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 018.333; Fossano: 699.111; Gressano: 81.083; La Morra: 50.116; Limone: 829.115; Mondovì: 552.255; Montforte: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 911.010; Nivelle: 577.407; Nivelle: 796.388; Ormaie: 393.080; Pavesio: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.886; Sommariva: 551.02; Savignone: 0172.717.197; Vinadio: 958.126.

VIGILI DEL FUOCO Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

POLIZIA DI STATO Questure: pronto intervento 113 Centralino: 443.411

Stradale: Cuneo: 808.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 486.311

FARMACIA DI TURNO A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (e serande aperte) e dalle 22 alle 8 (e serande abbassate).

dei Delle Valle piazza Dalmazzo 5, tel. 0171.692.334. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di note mediche urgenti.

Alba: Malcotti, via VII. Emanuele 36, tel. 0173.442.022. Bra: Dravero, via Vitt. E. 267, tel. 0172.412.388. Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 0172.80.318. Mondovì: Balbo, via S. Agostino 9, tel. 0174.42.482. Saluzzo: Comunale, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175.249.148. Savignone: Bonelli, via Alferi 11, tel. 0172.712.388.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prelevata e festiva: Usl di Cuneo 269632 oppure 269013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.832, 269.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 269013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormaie 391.110 Usl di Pavesio 987.477 Usl di Saluzzo 45.245-470.00 Usl di Santo Stefano Belbo 0141.840.886 Usl di Sommariva 551.02 Usl di Savignone 0172.717.197 Usl di Vinadio 958.126.

CARABINIERI Pronto intervento 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.390; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 45.444; Savignone: 22.333.

I EDIZIONE DELLA STAMPA tutto compact LA STAMPA

Ditta di S. Rocco Bernazzo cerca RAGIONIERE/A mille associo anche primo impiego Scrivere a Publikompass 361 - 10100 Torino

DRAGO 3 in Borgo San Dalmazzo - CN almeno 1 anno di esperienza in Pizzeria dimostrabile possibilità alloggio TEL. 0171.269388

CASTAGNOLE MONTANEE (AT) CONTRO Festival della Canzone d'Impegno dal 26/8 al 1/9 GIOVEDÌ 26/8 DANIELE SILVESTRI 28/8 HOMADI 1/9 NEGRITA Prevendite abituali informazioni 011.477400

Restano allo Stato i tratti che portano a valichi e trafori di confine

Passano dall'Anas alla Regione 400 chilometri di strade cuneesi

Dal primo gennaio sarà la Regione a sostituire l'Anas nella gestione di ben 400 chilometri di strade piemontesi. La notizia è stata data nei giorni scorsi dal presidente della giunta Enzo Ghigo e dall'assessore ai Trasporti, il cuneese William Casoni.

Buona parte della strada statale piemontese, finora sotto il controllo dello Stato, dall'inizio del prossimo anno diverrà di competenza regionale: soltanto 700 chilometri, quelli a tratti di strada che portano ai valichi e ai trafori di confine, continueranno ad essere gestiti dall'Anas.

«Quando si è passati dalle dichiarazioni di principio alla fase attuativa di questo federalismo stradale», spiega Casoni, «il Ministero competente avrebbe voluto mantenere la gestione di almeno metà delle strade piemontesi. Questa posizione, rifiutata dalla Regione, si è tradotta in un confronto serrato col ministro Micheli. Il risultato è ciò che accadrà il primo gennaio 2000, giorno nel quale allo Stato resterà la gestione del 22 per cento delle strade piemontesi, mentre alla Regione andrà il restante 78%».

Per quanto riguarda la provincia di Cuneo, passeranno alla gestione diretta da parte dell'assessorato ai Trasporti della Regione la Statale 20 del colle di Tenda e della valle Roja da Carmagnola a Cuneo; la Statale della Valle Macra da Mondovì ad Acceglio; la Statale del Colle di Nava da Genola a Fossano; la Statale bis del Colle di Nava da Cava al confine della Regione; la Statale Dir del Colle di Nava da Mondovì a Carrù; la Statale 29 del Colle di Cadibona da Montà al confine della regione; la Statale 339 di Caglio da Cortemilia a Millesimo; la Statale Monregalese da Cuneo a Mondovì; la Statale del Colle di S. Bernardo da Garbasso al confine della Regione; la Statale 589 da Cavour a Saluzzo; la Statale 661 delle Langhe da Carmagnola a Montezemolo; la Statale di Savigliano da Roretto a Saluzzo; la Statale 683 di Saluzzo a Lombriasco a Saluzzo.

Resteranno invece di competenza dello Stato il tratto stradale della Statale del Colle di Tenda e della valle Roja che va da Cuneo al confine di Stato e quello della Statale che va da Borgo S. Dalmazzo al Colle della Maddalena. Oltre 400 chilometri di strade diventano dunque regionali, mentre lo Stato ridurrà la rete stradale di competenza ad appena un centinaio di chilometri.

Questo di proprietà dallo Stato alla Regione apre tra i due enti una nuova vortenza. «È chiaro», continua Casoni, «che la mutata» richiede che lo



Il cuneese William Casoni, assessore piemontese ai Trasporti impegnato nel passaggio di proprietà delle strade dallo Stato alla Regione

Stato trasferisca al Piemonte anche i fondi necessari per la manutenzione della rete ad esso assegnata. Per assicurare ai cittadini quel servizio efficiente e rapido che l'Anas non riusciva a garantire e, soprattutto, rendere più sicure le strade divenute di competenza regionale, che, oltre alla rete viaria, vengono trasferiti la nostra Regione anche i fondi pubblici e le risorse umane finora destinati alle tenzone ordinaria e straordinaria queste strade.

Dai calcoli effettuati dagli uffici

ci dell'Assessorato regionale ai Trasporti risulta che ogni anno per le strade piemontesi si spendono a chilometro 10 milioni per la manutenzione ordinaria, 7 milioni per l'ammortamento, 40 milioni per la gestione (personale, beni, macchinari...). Complessivamente dunque 64 milioni a chilometro, che, per una rete di 2300 chilometri, diventano oltre 130 miliardi.

La richiesta allo Stato di questi fondi, che la Regione avanzerà nei prossimi mesi, coinciderà con l'apertura di un tavolo con le Province piemontesi, alle quali verrà affidata una quota tra il 70 per cento delle ex strade statali. «Si tratta di attuare rapidamente, anche da parte delle Regioni», conclude Casoni, «il decentramento di competenze che prende il via con questa operazione. Solo infatti i cittadini potranno contare su una viabilità finalmente capace di rispondere a quei criteri di efficienza e sicurezza che oggi più che mai il muoversi su strada esige».

DOPO RACCONIGI E CAVALLERMAGGIORE



Mischia di chiusura per altre biglietterie Fs?

La circola insistenza di parecchi giorni: le recenti chiusure a tempo indeterminato delle biglietterie delle stazioni di Racconigi e Cavallermaggiore (nella foto) non sarebbero che l'inizio di una rivoluzione nell'ambito del piano riorganizzativo dell'ente, che

prevede tagli sull'esubero del personale, prepensionamenti e automatizzazioni. Nella «Granda» secondo quanto ipotizzato rimarrebbero aperte solo le biglietterie delle città più importanti della tratta Torino-Cuneo e Torino-Savona, Fossano e lo capoluogo.

DALLA GRANDA

Notta all'addaio per due escursionisti

Li hanno cercati per tutta la notte alle prime luci dell'alba li hanno trovati nel vallone del (in Alta Val Gesso) un po' intirizziti per le ore passate all'addaio. L'avventura per una coppia di belgi, in soggiorno all'Albergo Turismo delle Terme, è iniziata giovedì 1 due si sono fatti preparare il pranzo al sacco e hanno lasciato l'hotel per un'escursione. Non vedendoli rientrare per la notte, il gestore dell'albergo ha dato l'allarme. Alle ricerche hanno partecipato il soccorso della Finanza, volontari e lo stesso gestore. I due turisti, trasportati a valle in elicottero, hanno - to di essersi persi nel vallone e - l'arrivo del buio non sono più stati in grado di tornare a valle. (r. s.)

S'inaugura il del pilone di frazione Foresto

Si è concluso il restauro del pilone di frazione Foresto raffigurante San Francesco di Sales. L'intervento è stato finanziato dalla famiglia Milano, in ricordo del papà Pietro. L'inaugurazione ufficiale domani alle 18. (p. b.)

FRANCO SOPRANA

Un libro sul brigante delle Fontane

Stasera, ore 21, al museo etnografico «Vinea di Fontane», presentazione del libro «Braccato come un lupo, la storia leggendaria di Michele Mamino, brigante Fontane». Saranno presenti l'autrice Livia Barbero Ruffini, Ernesto Billò e Claudio Camaglio. (p. s.)

PRAZZO

Conferenza sulla magia dei pittori itineranti

Stamattina, 10, davanti alla parrocchiale di Stroppo, borgata Paschero, conferenza itinerante a San Peyre ed Elva, la prof. Milly Chigai parlerà su «La magia dei pittori itineranti». Alle 21, all'albergo Impero, Mariano Allocco parlerà su «Espressioni catalane: il percorso di un'idea». (r. s.)

Aperte le iscrizioni all'associazione dell'ospedale

L'Associazione Santissima Annunziata, che si propone di avvicinare la cittadinanza alle necessità dell'ospedale mediante la raccolta di fondi, nonché di difendere e sostenere l'attività del nosocomio, ha dato avvio alla campagna di adesione: contattando i soci fondatori è possibile richiedere l'iscrizione quali soci ordinari a 20 mila o sostenitori a 200 mila. (p. b.)

DRONERO

Anziana pensionata muore tre settimane dopo l'incidente

E' deceduta ieri, all'ospedale di Cuneo, Anna Verutti, 73 anni, investita il 18 luglio in viale Sarrea, a Dronero, mentre era in bicicletta. Ricoverata in gravi condizioni in Rianimazione, la pensionata non ha più ripreso conoscenza. (c. g.)

Nelle suggestive botteghe (allestite per l'occasione) si potrà ammirare il meglio della produzione locale

Mondovì oggi torna vetrina dell'artigianato

Alle 17,30 nel quartiere Piazza s'inaugura la tradizionale Mostra

MONDOVÌ

«Siamo emozionati, come la prima volta». Luigi Caldeno, tutti lo conoscono come «Vigù» - scale in spalla, chiodi a martello nell'altra - è una delle figure più conosciute di Piazza: con Vincenzo Turco, oggi vice presidente dell'associazione «Amici di Piazza», è fra le persone che, trentuno anni fa, idearono la prima edizione della «Mostra dell'artigianato».

Oggi, come allora, ci saranno anche loro quando le autorità taglieranno il nastro, per l'inaugurazione della manifestazione targata 1999. L'appuntamento è alle 17,30 in piazza Maggiore, tirata a lucido come per le grandi occasioni: nel quartiere alto della città, la kermesse (che andrà avanti fino al 10 agosto) rappresenta il momento più atteso e importante dell'anno.

Ieri intanto sono arrivati i primi artigiani allestire le botteghe lungo le vie Vico, Misericordia, Giolitti, Gallo, San Pio V, piazza Maggiore e nella zona del duomo.

Saranno pronti a mostrare la loro attività e i loro prodotti tutti i giorni, dalle 16 alle 18.



Ci saranno soprattutto produzioni tipiche: Monregalese, «Amici di Piazza» hanno lavorato per mesi, con grande attenzione, alla selezione degli espositori, a fronte di centinaia di richieste, ma non mancheranno le curiosità.

Numerose le iniziative di contorno promosse dagli organizzatori, che presenteranno serie di mostre dedicate a ceramica, sculture, marionette, fonografi e dischi d'epoca. Gli «Amici» consigliano, particolare calore, una tappa al Circolo Sociale di Lettura, per lasciarsi incantare e conquistare dal mondo dei pupi e dei burattini della prestigiosa collezione Lapi, che quest'anno prenderà il posto occupato, nelle due edizioni precedenti, dai

Sono state programmate una mostra sulla ceramica (nella foto, un artigiano monregalese al lavoro) e rassegne di sculture, marionette e dischi d'epoca.

costumi e dai libretti d'opera.

«A parte tutto», commenta il presidente dell'associazione, Roberto Masante, «Siamo stanchi, ma i prossimi dieci giorni ci mettiamo a completa disposizione dei visitatori, che auguriamo arrivi numerosi».

«Per il rione Piazza la mostra rappresenta un appuntamento davvero importante», aggiunge Gianni Ferrero, a Istruzione, Cultura e Turismo, per oltre vent'anni, fino all'impegno amministrativo, presidente degli «Amici di Piazza». Nei suoi occhi si legge un po' di rimpianto per aver dovuto rinunciare alla tipica «giacchetta rossa» direttiva associativa, ma l'entusiasmo non è calato.

«Chi vive a Piazza», conclude l'assessore - non può non sentirsi coinvolto e pronto a dare un caloroso benvenuto al pubblico che farà a Mondovì l'onore di una visita. Con la promessa che non rinvierà deluso». (p. s.)

Su Canale 5 gli spot delle Fonti di Vinadio realizzati in Valle Stura sotto la direzione di Antonio Ricci

L'Acqua Sant'Anna per «Paperissima sprint»

Tutte le sere (ore 20,30) con il Gabibbo e la Velina Roberta Lanfranchi




Il Gabibbo con Roberta Lanfranchi durante le riprese degli spot a Sant'Anna di Vinadio e (sopra) con Alberto Bortone amministratore delegato delle Fonti

VINADIO. Ancora per dieci giorni la Valle Stura è in vetrina a «Paperissima sprint» (tutte le sere, ore 20,30): prosegue infatti fino a Ferragosto l'abbinamento tra la riuscita trasmissione di Canale 5, da Antonio Ricci e condotta dal Gabibbo e dalla «Velina» Roberta Lanfranchi, e l'acqua minerale Sant'Anna di Vinadio, ormai nota e l'acqua delle Alpi piemontesi, più leggera (senza nitrati), adatta per i bambini.

«Per lo spot in onda prima della trasmissione», spiegano l'amministratore delegato della «Fonti di Vinadio» Alberto Bortone e il direttore commerciale Paolo Nocera - abbiamo ottenuto che all'immagine della nostra acqua fosse collegata l'intera vallata. Crediamo nelle potenzialità di questa non è caso che i nostri stabilimenti siano qui e che presto verranno raddoppiati.

Attualmente escono mezzo milione di bottiglie al giorno, con tre turni di lavoro. Tante, ma insufficienti a far fronte alla domanda, perché l'Acqua Sant'Anna prosegue la sua crescita nella grande distribuzione, in particolare con il prodotto «Cime Bianche» venduto in esclusiva da Pam. (l. l.)



19
97

19
98

BIRRA MENABREA

HA VINTO PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO LA MEDAGLIA D'ORO MIGLIORE "PALE LAGER" AL MONDO

WORLD BEER CHAMPIONSHIPS CHICAGO, ILLINOIS - USA

BIRRA MENABREA (ITALY)

MENABREA BEER
SUPERIOR PALE LAGER

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO IN FUSTI DA LT.30 E BOTTIGLIE DA CL.33

GHIONE F.LLI SRL SALUZZO

TEL. 0175.42924 - 0175.46451

Il centro turistico ospita il gruppo comico reduce dei successi tv di «Ciro il figlio di Target»

Prato Nevoso punta sui Cavalli Marci

Da personaggi diventati «cult» al geniale «blob» di canzoni

FRABOSA SOTTANA

«Er vertebbras», «Il canes», «Pessimismo e fastidio» sono diventati personaggi «cult», ma i «Cavalli Marci» sono anche un blob di canzoni che affini per melodia e testo si sposano, con un effetto comico.

Stasera i dieci artisti (tanti sono i componenti del gruppo) si esibiranno sulla piazza di Prato Nevoso (ore 20,30). Apprezzati grande pubblico, grazie alla trasmissione televisiva di Italia 1, «Ciro il figlio di Target», i «Cavalli Marci» da oltre tre anni in una volta alla settimana a Genova proponendo uno spettacolo ogni volta diverso, vantando oggi più di 90 ore di repertorio. Il gruppo, nato da un'idea del comico Claudio Rufus Nocera e Fabrizio Pippo Lamberti, propone come portavoce fermento comico-musicale che rivela Genova come fervente cucina di nuovi talenti.

Dopo un periodo di militanza esclusivamente genovese i «Cavalli» si sono presentati con successo all'attenzione nazionale durante il «Festival dell'Umorismo di Bordighera» ed-



Dopo un periodo di militanza esclusivamente genovese i «Cavalli» si sono presentati all'attenzione nazionale con il Festival dell'umorismo di Bordighera

'96, nel quale sono stati definiti come «novità assoluta della comicità italiana».

I dieci artisti si muoveranno scenografie fatte di spor-

telli, finestre improbabili e angoli ritagliati, dai quali «sbucheranno» per sorprendere, destabilizzare ogni ordine.

Oltre ad assistere allo spettacolo (gratuito) il pubblico potrà

contribuire con un'offerta all'Azione Aiuto, un'organizzazione internazionale impegnata nella lotta al sottosviluppo. La somma raccolta nel della serata verrà destinata a favore

del progetto Pebane (una comunità del Mozambico) per costruire pozzi che forniscano acqua a 4500 persone, essendo l'area completamente sprovvista di potabile. (a. f.)

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

Stasera sulle Terrasse du Casino, dalle 21,45, per «Les Nuits de la danse», spettacolo di danza con gli artisti del Ballet de Monte-Carlo che presentano «Les quatre tempéraments» di Balanchine, «Octet» di Twyla Harp, «Concerto» di Lucinda Childs, «Small Creatures» di Marcia Barcellos. Lo spettacolo sarà replicato fino a martedì. Domani, alle 21,45, nel cortile d'onore del castello, concerto con l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo. Lunedì alle 21, al Teatro del Fort Antoine spettacolo «Nocturne pour un poète». Giovedì, sulla baia, a partire dalle 21,30, lancio di fuochi d'artificio. Seguirà il 22, rotonda del Quai Albert Ier, concerto dell'orchestra di varietà Claude Gérard.

Grande festa medievale nell'antico borgo arroccato sulla collina con animazioni di spatafuoco, mime e giocolieri. Concerti di musica medievale, sbandieratori e banchetti medievali saranno il rigore per tutto il week-end.

MENTON. Le opere di due pittori buscheschi, «Veza» e «Beppe Arnau», esposte, fino al 22 agosto, nei locali della chapelle Saint Jacques a Menton-Garavan. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30, dalle 17 alle 22.

La presentazione stasera al Nuvolari estivo di Cuneo

Feste e voglia di divertirsi nel nuovo cd del Lou Dalfin



CUNEO. I «Lou Dalfin» stasera, ore 22, saranno sul palco del Nuvolari libera tribù per presentare il nuovo album, «Lo Vita», quello che per il leader Sergio Bernardi rappresenta l'anima del gruppo. È un disco che racconta di feste e voglia di

divertirsi. Un perfetto equilibrio fra la tradizione e i suoni più moderni e accattivanti, che a conservare lo spirito delle argomentazioni popolari. La serata sarà completata da un concerto acustico degli Aire d'Oc. Il biglietto costa 7 mila.

Il gruppo si esibirà (alle 21) in piazza della Vittoria

Ska-reggae a Sampeyre con Mister Steady Dudes



SAMPEYRE. Stasera, ore 21, in piazza della Vittoria si esibiranno i Mister Steady Dudes, formazione cuneese che propone un repertorio ska. Il gruppo, nato alla fine '95, ha all'attivo un'ottantina di concerti e si è via via ampliato. La band conta una presenza in

una raccolta Ska italiana, inoltre è uscito da poco un lp targato «El Paso» a 4 pezzi caratterizzati dal loro inconfondibile ska dalle influenze giamaicane. Tra i brani che stasera verranno proposti: «Number One», «Love train», «Respect». Ingresso libero.

GIORNO E NOTTE

Alle 20,30 stasera in piazza si svolgerà la tradizionale braciolata di San Nicola.

BENE. Nell'ex asilo Ravera stasera, ore 21, si balla sulle note dell'orchestra «Quelli che li lissio».

Per la rassegna «Nota e natura», stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale il musicista Bartolomeo Gallizio propone, all'organo e al clavicembalo, brani di Bach, Rameau e Couperin.

Stasera, ore 20, polenta e salsiccia in piazza sulle note dell'orchestra «Liscio e gasati».

CARASIO. Musica di George Gershwin nel chiostro dell'ex convento dei Cappuccini, alle 21 è in programma il recital della pianista Laura Giordano. Tra i brani che verranno proposti anche la famosa «Rapsodia in blu», scritta nel 1924, il cui successo ha notevolmente contribuito alla popolarità del musicista americano.

Oggi pomeriggio, alle 17, i giardini Fresia (ex zoo) ultimo appuntamento con «Incanti nel parco», rassegna teatro di figura e di strada: protagonista il balletto «Le nuvole-drago».

Ingrosso libero. Domani all'hotel Lovers Palace verrà inaugurata l'esposizione artistica e culturale di pittura di René Migliaccio. La mostra si potrà visitare fino al 15 agosto.

Oggi pomeriggio, alle 15, passeggiata in bicicletta per la campagna e, alle 20, «Cena dell'amicizia».

Stasera, ore 21, cabaret in piazza con il duo Marco e Mauro.

Stasera, alle 20, paelia per tutti, e alle 21 balla liscio langarolo.

Alle 21,15 stasera nella sede della Società operaia concerto lirico di Reddy Bobbio e le «Canzoni italiane della Bella Epoca». Domani dalle 11 via Roma mostra mercato del piccolo antiquariato.

PALEARATO. Stasera, ore 21, ballo sulle note dell'orchestra «Buona Fortuna».

ME. Stasera, alle 20, nell'area verde vicino al torrente, «Apollonia d'agosto» balli con l'orchestra «Il gatto e la volpe».

PIA. Alle 20,30 serata gastronomica in piazza.

Oggi pomeriggio, alle 16,30, nel municipio si inaugura la personale del pittore saluzzese Piero Capellaro. L'esposizione si può visitare fino al 18 agosto con orario 9,30-12,30; 15,30-19,30.

Alle 21 serata danzante «Cardini» il gruppo dei Sixties.

ROCCA DI. Stasera, ore 21, a Crava danze con l'orchestra «Fantasia».

ROCCACCIOLIE. Alle 21 stasera balli occitani con la musica dei Lou seriol.

Proseguono i festeggiamenti in frazione Piano Quinto: oggi, alle 16, esibizione volo delta e parapendio; alle 21 danze con «K5» (ingresso libero).

Alle 21,30 stasera in castello, liscio con l'orchestra «Ernesto Macario».

Al «Capitan Fracassa» nella sala medievale musica trance «Candolfi» nella saletta azteca e sulle terrazze, commerciale ed happy music con il dj Viva.

STASERA AL CINEMA

PIANNA. Tel. 0171-693.554. Chiuso per ferie.

CORNO. Tel. 0171-692.098. Chiuso per ferie.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie.

Carlo. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie.

MONTECARLO. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie.

MONTECARLO. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie.

MONTECARLO. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie.

MONTECARLO. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie.

MONTECARLO. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie.

MONTECARLO. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie.

MONTECARLO. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie.

MONTECARLO. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie.

MONTECARLO. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie.

MONTECARLO. Tel. 0171-692.951. Chiuso per ferie.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 300. c. Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Rappresenta 9/8/99.

ADUA 400. c. Giulio Cesare 87, tel. 856.521. Rappresenta 9/8/99.

AMBROSIO MULTISALA. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Or. 16,30; 22,30. Sala 2: Arlington Road. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

INO. c. Sommeiller 22, 5817.100. Chiuso per ferie.

AMERICAN MOTOR SHOW

IN ESCLUSIVA

CAND CON TURBINA D'AREO

CUNEO

FORO BOARO

TEL. 0171-692.951

DAL 5 AGOSTO

ORARIO SPETTACOLI ORE 21,30

IN RITRANNO AUTO DA RISTORANTE

AL 9 AGOSTO

E-mail: ags@griset.net www.americanmotorshow.it

Pubblicati i raggruppamenti: 11 club finiscono con le squadre liguri e sarde

Serie D, divise le piemontesi

Valenzana e Casale «esiliati» in Lombardia

Roberto I.

CLAMOROSO al Cibi, per dirla come ■ frase in voga tanti ■. E clamorosa è stata davvero la divisione delle 13 squadre piemontesi che parteciperanno al Campionato nazionale dilettanti (la serie D) che inizierà il 5 settembre nel XX secolo e si concluderà nel maggio del 2000, all'alba del ventunesimo secolo.

Clamoroso perché il Granducato di Alessandria formato da quattro club è stato spaccato in due ■ Derthona e Novese inserite nel girone piemontese-liguro-sardo e Valenzana e Casale ■ quello lombardo-piemontese. Cose da non credere.

Un dato è certo: il direttivo della Lega ha stravolto le carte in tavola formando per la prima volta ■ raggruppamento che comprende piemontesi e sarde ■. L'appoggio sostanzioso dei club lombardi è in più con le due squadre liguri. Ma entrano nel dettaglio.

Girone A. È formato da due alessandrini (Derthona e Novese), quattro torinesi (Ivrea, Sangiustese, Moncalieri e Volpiano), una vercellese (Borgosesia), una novarese (Borgomanero), Valle d'Aosta, Cuneo, Verbania, due liguri (Sestrese ed Entella Chiavari) e cinque sarde: le cagliaritanes Athletic Elmas, Selargius, Villacidrese e lo «sarsenese» Arzachena e Olbia.

Girone B. Oltre alle due alessandrine esiliate, il raggruppamento comprende tre squadre delle provincie di Cremona (Casalese, Pizzighettone e Cremascher), le lodigiane Fanfulla e Sant'Angelo, la parmense Fidenza, le milanesi Legnano, Atletico Milano, e Bellusco, le comasche Mariano e Oggiono, la bergamasca Romanese, le ■ ■ ■ ■ ■ Pavia e Voghera, il



Il ventisettenne Oscar Bocchio sarà uno dei giocatori trainanti nel centrocampo dell'Ac Cuneo. I biancorossi ieri sono stati inseriti nel girone che vede le 11 piemontesi affrontare le squadre sarde e liguri

GIRONI	
DERTHONA	VALENZANA
D'AOSTA	CASALE
VERBANIA	CASALESE
CUNEO	FIDENZA
NOVESE	FANFULLA
SANGIUSTESE	LEGNANO
MONCALIERI	MARIANO
VOLPIANO	ATLETICO
BORGOGESIA	OGGIONO
BORGOMANERO	ROMANESE
FRAX. SESTRESE	SANCOLUMBANO
CHIAVARI	S. ANGELO
ATLETICO EL	PAVIA
SELARGIUS	BELLUSCO
ARZACHENA	CREMASCHER
OLBIA	VOGHERA
VILLACIDRESE	RODONGO

Rodengo di Brescia. Un raggruppamento, anche questo inconsueto, nel segno di una suddivisione che ha toccato quasi tutti i gironi (ad esempio nel D le versiliesi sono state abbinate a Rovigo, Adria e Rovigli, secondo la linea voluta dal ■ ■ ■ ■ ■

presidente William Punghelli.

Calendari. Usciranno mercoledì 8 agosto. La prima giornata del campionato è fissata per domenica 5 settembre, l'ultima il 12 maggio del 2000. La partita avrà sempre inizio alle 15.

Coppa Italia. Contemporaneamente all'annuncio dei gironi è stato pubblicato il cartellone del primo turno di Coppa Italia. Alcune squadre sono state inserite nel solito raggruppamento a tre, altre invece daranno vita a uno scontro ad eliminazione diretta ■ partito di andata o ritorno.

Questo il calendario della prima giornata in programma domenica 22 agosto. Triangolari. Girone 1: Borgosesia-Verbania (riposa Borgomanero). 2: Valenzana-Pavia (riposa Casale). 3: Derthona-Novese (riposa Voghera). Scontri diretti. Girone 36: Ivrea-Valle d'Aosta; 38: Volpiano-Sangiustese; 37: Cuneo-Moncalieri.

La seconda partita dei triangolari (o quella di ritorno per gli scontri diretti) si giocherà domenica 29 agosto, mentre il terzo match (per i raggruppamenti a tre) avrà luogo ■ ■ ■ ■ ■ 8 settembre. Il calendario per i triangolari dipende sempre dall'esito del primo match. Se vince, la squadra che gioca in ■ ■ ■ ■ ■ riposa; ■ caso contrario sarà lei a schierarsi il 29 agosto.

La città ospita fino a martedì i campionati italiani assoluti



Subito il ■ ■ ■ ■ ■ Fioravanti oro nei 100 rana agli ultimi Europei

Domenico Fioravanti, oro europeo del 100 rana, impegnato nella prova in batteria durante i campionati italiani assoluti di nuoto che si svolgono nella piscina astigiana

Gli assi azzurri del nuoto si sfidano in vasca ad Asti

ASTI

Il più richiesto, ieri, ■ cacciatore di autografi, è stato Domenico Fioravanti, novarese di Treccate, oro nei 100 ■ agli ultimi Europei di Istanbul. L'atleta azzurro (garuglia per il gruppo sportivo Fiamme gialle) è tra i grandi protagonisti dei campionati italiani assoluti, che si ■ ■ ■ ■ ■ inaugurati ieri ■ ■ ■ ■ ■ Asti ed è subito ■ ■ ■ ■ ■ la vasca nelle batterie.

Ma l'elenco degli assi del nuoto che si esibiranno ad Asti in queste giornate di caldo afoso comprende praticamente tutti gli «eroi» dell'ultima edizione degli Europei, nei quali l'Italia ha conquistato 2 ori, 4 argenti e 7 bronzi: da Emiliano Brembilla, a Massimiliano Rosolino, a Lorenzo Vismara fino a Emanuele Merisi.

Si gareggia alla piscina comunale di via Gerbi: le eliminatorie ■ ■ ■ ■ ■ mattina (dalle 9,30 alle 12,30) e semifinali ■ ■ ■ ■ ■ finali (17-19). Sono 500 i posti a sedere, nel rinnovato

impianto astigiano: l'ingresso è gratuito.

Un grande evento sportivo, con 423 atleti di 114 società che si daranno battaglia fino a martedì per la conquista dei ■ ■ ■ ■ ■ titoli tricolori. Madrina della manifestazione un'altra atleta di alto livello, la marciatrice astigiana Rossella Giordano, (parteciperà ai prossimi mondiali di Siviglia e fa da testimonia al barba doc).

Questo il programma delle gare. OGGI. Dalle 10 batterie: 100 farfalla femminile e maschile, ■ ■ ■ ■ ■ stile libero maschile e femminile. Al pomeriggio (17) semifinali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile. Finali: ■ ■ ■ ■ ■ dorso femminile e maschile, 100 ■ ■ ■ ■ ■ femminile e maschile. Serie: 4x100 stile libero.

DOMANI. Dalle 10 batterie: ■ ■ ■ ■ ■ rana femminile e maschile, 400 misti femminile e maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: ■ ■ ■ ■ ■ rana maschile e femminile. Finali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile, ■ ■ ■ ■ ■

maschile ■ ■ ■ ■ ■ femminile, 50 ■ ■ ■ ■ ■ maschile e femminile. Batterie ■ ■ ■ ■ ■ stile libero femminile. Serie: 4x100 ■ ■ ■ ■ ■ maschile e femminile.

LUNEDÌ. Dalle 9,30 batterie: 50 dorso maschile e femminile, 200 farfalla maschile e femminile, 200 rana maschile e femminile, 100 stile libero maschile e femminile, ■ ■ ■ ■ ■ stile libero maschile.

Al pomeriggio (17) semifinali: 50 dorso maschile e femminile; finali: ■ ■ ■ ■ ■ farfalla maschile e femminile; semifinali: 100 stile libero maschile e femminile; finali 200 ■ ■ ■ ■ ■ maschile e femminile, 50 dorso maschile e femminile. Serie: 4x200 stile maschile.

MARTEDÌ. Dalle ■ ■ ■ ■ ■ batterie: 50 farfalla maschile e femminile; ■ ■ ■ ■ ■ dorso maschile e femminile, 200 misti maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: ■ ■ ■ ■ ■ farfalla maschile e femminile. Finali: 1500 stile libero maschile, 100 stile maschile e femminile, 200 dorso femminile e maschile, 800 stile libero femminile, ■ ■ ■ ■ ■ farfalla maschile e femminile, 200 misti maschile.

I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

39^a Mostra
Ceramica
Castellamonte

Trasformazione
- Animale -
Macchina

- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di
- Dinamica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- F. Faccio

Giorni/Feriali
dalle 9 alle 19
Feriali
dalle 10 alle 19
dalle 14 alle 19



Trasformazione

- Animale -

Macchina

• Omaggio al maestro

Francesco Messina

• L'Ottocento di

• Dinamica Luminosa

• Ceramica Fiabesca

• Stufa e l'Artigianato

• Tendenze Aperto '999

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

• F. Faccio

Si conclude il rally sui pedali, arrivo in piazza Vineis

L'ironbike al traguardo

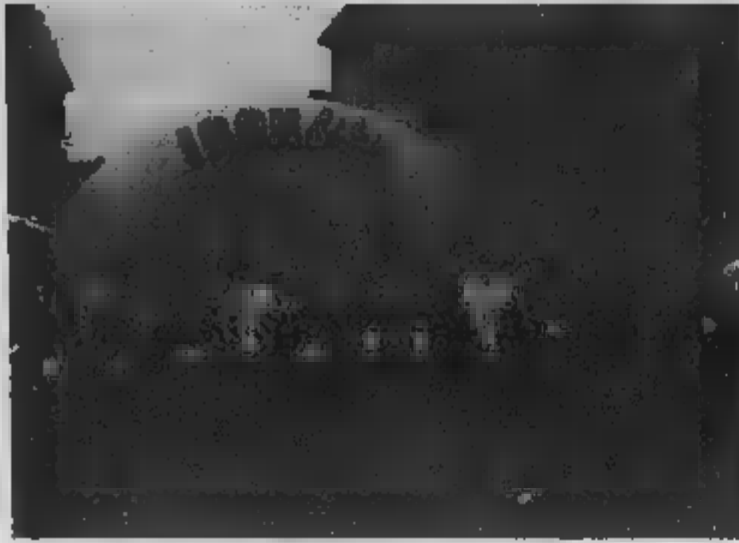
Saluzzo, oggi c'è l'ultima tappa

SALUZZO

Oggi si conclude la fatica. Verso le 15,30 (ma l'orario è indicativo) è previsto l'arrivo dei concorrenti alla sesta edizione dell'«Ironbike», il rally internazionale sulle bici da montagna. Protagonisti da tutto il mondo. L'appuntamento finale è in piazza Vineis a Saluzzo, dalla quale gli atleti erano partiti la scorsa settimana al termine dell'avvincente prologo in notturna con spericolate discese dalla città vecchia. Anche oggi, nella tappa che partirà da Paesana, con passaggio a Fagnolo, i partecipanti che hanno resistito alle altre sei durissime frazioni, transiteranno nella Saluzzo alta, dalla Castiglione: per il pubblico, quindi, ci sarà un punto interessante dal quale seguire l'epilogo della manifestazione, organizzata dalla «Cra Cra» di Cesare Giraud e dalla «Tuttociclo Mondello» di Angelo Blegino.

L'«Ironbike» (seguita dai cronometristi della Uipi) dovrebbe presentarsi al traguardo con sorprese per i vincitori delle classifiche maschili e femminili. Tra gli uomini il bergamasco Marzio Deho, mentre Janet Pulg Gross, spagnola, si è rivelata la più forte nella sua categoria. Alla vigilia dell'ultima frazione, l'«Ironbike» si è avuto tra le coppie: attualmente guidano Bergera-Tron (Pronello Bike), che hanno sorpassato i torinesi Canale-Zancanaro.

La tappa dal Vars a Pontechina è stata condizionata dal maltempo. Non si poteva sostituire o cancellare, se non con il noleggio di bus e il trasferimento via strada. Gli organizzatori hanno anticipato la prova alle 8 del mattino. Un'unica speciale, di 79 km, sul Col Longet. Malgrado le previsioni, il tempo ha tenuto fino al primo pomeriggio, e ha consentito di seguire la giornata agonistica. L'elicottero, sul quale sono stati caricati alcuni concorrenti caduti, o travolti dalla fatica. Un elicottero è stato costretto a scendere a piedi: il suo rampichino, con la forcina spezzata, è finito in burrasca. (L.L.)



Il raid internazionale di mountain-bike è alla sesta edizione

(Foto: M. Vici)

CALCIO

La decisione del Consiglio regionale. Fige che si è riunito a Pianfei

Riposte nella Seconda Categoria

Novità per l'Auxilium Saluzzo e il Peveragno '85

PIANFEI

Il Consiglio direttivo del Comitato regionale della Lega Nazionale Dilettanti Piemonte Valle d'Aosta, con il presidente Giovanni Invernizzi, il segretario Scrofani e i consiglieri regionali (per la «Grandia» è Pino Chiavassa) hanno ufficializzato i gironi calcistici di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda Categoria e Juniores Regionali per la stagione che scatterà domenica 29 agosto con la Coppa Italia per club di Eccellenza e Promozione.

Nel Cuneese, sono due le società che grazie al ripescaggio salgono alla categoria superiore. Giocheranno in Seconda l'Auxilium Saluzzo e il Peveragno '85. Per l'Auxilium Saluzzo del presidente Domenico Pellerino è una tappa storica perché negli ultimi anni la squadra ha sempre partecipato alla Terza. Il mister dei

I GIRONI

Le cuneesi divise in tre

Nella Seconda, le società si sono divise in tre gironi. Nell'O: Bubbio; Castagnole; Castelnuovo; Don Bosco; Europa Alba; Koale; Montese; Praia; Pro Villafranca; Refrancore; Rocchetta Tanaro; Roero; Usaf Favari; Vinchio Vaglio. Girone P: Auxilium Saluzzo; Bagnolo; Barge; Bridel Villafalletto; Cervero; Moretta; Polonghera; Verzuolo 3000; Ravello; Rorette; Sanfront; Savigliano '81; Valva; Venasca. Girone Q: Ama Brenta Ceva; Azzurra 2000; Boves; Chiuse Pesio; Cortemilia; Garressio; La Maison Mgm Vernante; Monforte Barolo boys; Olimpic; Peveragno '85; S. Sebastiano; S. Paolo Cuneo; Valvermanagna; Virtus Carassone. (g.p.c.)

saluzzesi, che dovranno rivedere gli obiettivi di mercato, dovrebbe essere Davide Bessone; l'Auxilium perso contro la Maison Mgm Vernante lo spaventa tra le società dei gironi A e B di Terza. La Seconda non è invece una novità: il Peveragno '85,

Balon: stasera si gioca Canale e Santo Stefano Belbo

Dogliotti I contro Molinari non può concedersi errori

Romano Siroto

STEFANO BELBO

Stasera (ore 21), a di pallone elastico, si giocano due incontri della prima ritorno. A Canale, derby di fondo classifica tra la Culligan di Corino e la Residence S. Michele di Pinerio; a S. Stefano Belbo Stefano Dogliotti riceve Riccardo Molinari della Coas Imperia: quest'ultimo lotta per mantenere il primato, mentre il sanstefanese non può concedere nulla al rivale perché deve difendere il sesto posto dagli attacchi di Danna e Perno, settimi, per non rischiare di uscire dal giro scudetto. Dogliotti I può contare anche sulle «disgrazie» altrui: domani, ad esempio, Papone potrebbe perdere con Sciorella nel derby ligure di Taggia.

La B, l'Hotel Royal di Marchisio ha vinto 11-3. Montregalese



Stefano Dogliotti (foto Murtaldo) dalla 21 difende il sesto posto nella serie A dagli attacchi di Danna e Papone (che domani potrebbe cadere nel derby ligure con Sciorella)

priva del battitore Milano. Per la squadra Mondovì è brutto colpo che potrebbe compromettere la stagione.

Mentre la seconda fase dei cadetti è ormai scattata con la composizione di due gironi, la serie A è a gennaio dal primo turno di fase regolare e le posizioni in classifica non sono ancora definite. La

seconda fase prevede tre mini tabelloni, con ottavi, quarti, semifinali e finali e scontri diretti: i primi due (fino all'ottavo posto) possono consentire l'accesso alla finale scudetto, e l'ultimo determinerà soltanto la squadra retrocessa in serie B. Le partite tra le prime quattro squadre in classifica (prima-quarta e seconda-terza) definiranno l'ammissione diretta in semifinale delle vincenti; le due squadre perdenti godranno di una sorta di ripescaggio nei quarti di finale, dove incontreranno le vincenti del secondo raggruppamento (quinta-ottava e sesta-settima). Questo gruppo ha la caratteristica di permettere le vincenti di giocarsi i quarti e semifinale scudetto, ma al contempo, impone alle perdenti di giocare gli spareggi salvezza con le vincenti del terzo gruppo (nona-dodicesima e decima-undicesima).

GRANDIA SPORTELLI

A Garressio ritorno

Carrera Saracina

Giunta alla trentunesima edizione, stasera (in notturna) e domani in due «manche», torna la «Carrera Saracina» con la sua collaudata formula folklore-competizione. Il programma, messo a punto dalla Pro loco di Garressio con Comune, Comunità montana Valle Tanaro e «La Madonnina», prevede alle 17 di oggi la partenza dei carretti sulla pista di pattinaggio; alle 20,30 prova a spinta notturna a Borgo Ponte; alle 23, discoteca alla Carrera al Parco Fonti. Domani, ore 13, raduno della sfilata in piazza Marconi; alle 14 prova di velocità a Borgo Maggiora-Borgo Poggiolo; alle 16 prova di abilità in discesa da Borgo Valsorda a Borgo Poggiolo; alle 23, premiazione della Carrera al «Planet Air Disco». Nell'ultima edizione si sono imposti Marco Brocardo e Fabrizio Volpe; fra le donne, Valentina Belli e Antonella Massola. I vincitori assoluti (Uomini, Donne, Under 16 e Misti) riceveranno mountain-bike. (s.c.)

MOTORI

Show con acrobazie all'ex Foro Boario

Terza serata (ore 21,30; area ex Foro Boario a Cuneo) dell'«American Motor Show». Tra le attrazioni previste, la «Mean Machine» (il più veloce Dragster americano, che raggiunge i 460 km orari) e l'«Exterminator», un carro armato che stritolerà una fila di vetture. (b.s.)

ESIBIZIONI

A Lemma di Rossana il «memorial Fulvio Gancia»

Con partenza alle 13, domani il decimo Gran premio San Rocco Lemma, «memorial Fulvio Gancia», valido per il Campionato provinciale Dilettanti Juniores, organizzato dalla Pro loco con il Velo club Esperia di Piasco. Il percorso (via a traguardo a Lemma) toccherà Piasco, Costigliole Saluzzo, Busca, Rossana (ciruito da ripetere quattro volte); quindi, Piasco, Costigliole, Busca, bivio Rossana, per complessivi 112 km. Iscrizioni ai telefoni 017579370 o 0174585364. Traguardi volanti a Ceretto, Busca e Piasco; Gran premio della montagna sulla Colletta di Rossana. (l.t.)

MARCE

L'atleta Roccavione si è preparata con la Sidoti

Sesto posto agli Europei

per la promessa Rigauda

ROCCAVIONE

Continua a crescere la carriera sportiva di Elisa Rigauda. La marciatrice di Roccavione (settima ai Mondiali del '98, reduce dalla brillante prestazione alle «Otte Nazioni») ha conquistato il sesto posto nella 10 km agli Europei Juniores. Ha chiuso a 22'17", tempo che le ha permesso di essere la prima italiana in classifica.

Il risultato europeo è un ragguaglio superando una serie di difficoltà, non ultima quella del nuovo Esame di Stato: Elisa Rigauda si è diplomata perito chimico industriale con 76, un ottimo voto per chi - come lei - alterna lo studio agli impegnativi allenamenti. Oltre alle sedute con il tecnico Mario Bianco, si è preparata nello «stage» al Sestriere con la Sidoti e la Perrone, seguita da Sandro Damileno, responsabile federale della azzurra. (l.t.)



La juniores Elisa Rigauda

Per Elisa Rigauda, prossimo obiettivo il Tricolore su strada di Siracusa del settembre, appuntamento importante perché di 20 km, la distanza del suo futuro agonistico. A ottobre disputerà invece la Coppa Europa società a Formia. (l.t.)

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON
I CITTADINI
METTO DALLE N
FRE E DALLA LEGGE

PUBBLICITÀ E SERVIZI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 687 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

KONFY

Liberate la FANTASIA

KONFY è il grande magazzino specializzato nella diffusione di arredamento, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, ed accessori letto. Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad

KONFY Store

S.S. Alba-Asti-Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovagliolato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Alba-Asti - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12.30 - 15.30-19.30

Una sfilata di auto e moto d'epoca prima del concerto ■ parco San Rocco

Dik Dik per «Swinging Alassio»

Questa sera appuntamento con gli Anni '60

Stefano Pozzini

ALASSIO

Una giornata intera dedicata agli Anni '60, con rsaduno di auto a moto (Vespe e Lambrette soprattutto), concerto ■■■■ du miti di quel periodo (i «Dik Dik» e «Ma!» che, prima di «Furia» era arrivato in Italia con i suoi «Primitives»), pantaloni a zampa d'elefante e camicie a fiori. Per il secondo ■■■■ Alassio torna in sixties e lo fa con una grande festa organizzata dalla Ge.s.c., la spn voluta del Comune per gestire PalAlassio e parco San Rocco. A presentare la festa, provvista per questa sera, sarà Rinaldo Agostini (negli Anni '60 era un bimbo ma, nei '70, ■■■■ il dj del mitico «Whisky a Go Go») con l'appoggio, per la parte musicale, di Radio Stereo 103.

«Il concerto si svolgerà alle 21,30 ma sarà l'intera giornata ad essere dedicata agli Anni '60», spiega Rinaldo Agostini. Alle 18,30 l'anteprima sul Muretto con una sfilata per le vie del centro delle auto e le moto d'epoca che raggiungeranno poi l'auditorium «Enrico Simonetti» a Parco San Rocco. Poi, alle 21,30, la festa vera e propria. «Ci sarà una sfilata di bellezza con l'elezione della "Ragazza d'oro" e la presentazione della collezione di gemme e gioielli della Trea e della gioielleria Medagghiani. Poi spazio alla musica degli Anni '60 con i grandissimi "Dik Dik" e , vere colonne sonore  quel periodo, commenta ancora Rinaldo Agostini.

Allesio, insomma, questa ■
ra si trasforma in quel quadrato
magico di Londra degli Anni '60
quando Mary Quant inventò la
minigonna, quando i Beatles (e
gli amici-rivali Rolling Stones
inventarono ■ rock) che per
anni è stato l'emblema del diver-
timento, un punto di riferimen-
to per tutti quelli che dalla
notte cercavano (e cercano tut-
t'ora) un momento di gioia e di
■ trasgressione intesa come
momento di «dimenticanza» dei
problemi del giorno. Una serata
da non perdere, insomma, per
ritornare ai «mitici» Anni '■
con tutto quello che ne conse-
gue.



Concerto di Malin del Dik Dik questa sera a parco San Rocco ad Alessio

Riflettori sull'ippodromo

Proseguono senza sosta le riunioni all'Ippodromo dei Filtri. Questa sera, con inizio alle 20,45, sono in programma nove corse tutte di altro contenuto tecnico. Sull'anello pontentino si sfideranno alcuni dei migliori drivers del Nord Italia. Oltre a Marco Smorگون torna in Liguria Andrea Guzzinati e per la prima volta nell'annata sarà di scena anche Tiberio Cecere, driver di punta della scuderia Baroncini. Difficile il pronostico per gli scommettitori — tutte le gare anche — il possibile formulare qualche orientamento. Nella prima corsa favori del pronostico per Urania 8. A mentre la seconda favori per Archimede Pink guidato da Andrea Guzzinati. Pronostici difficili invece per la quarta e quinta corsa dove — i favori del pronostico vanno ai — li guidati da Guzzinati e Smorгон. Intanto proseguono le iscrizioni per la tradizionale elezione di Miss Ippodromo in programma lunedì prossimo. Da ricordare che la vincitrice parteciperà ad altri concorsi nella provincia di Savona. Fino a questo momento — già pervenute numerose iscrizioni non soltanto dalla Liguria. Per cui il — di bellezza sarà combattissimo con — cinquantina di ragazze. Anche stasera sarà in funzione il parcheggio gratuito mentre saranno potenziati tutti i servizi per gli scommettitori. In. a. 1

Lo show dell'attore di «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol»

Zio Giulio ora recita Dario Fo

Ugo Dighero dalla tv a Camporosso

CAMPUROSSO

Lo zio Giulio della fortunata serie televisiva «Un medico in famiglia» recita Dario Fo nell'«estrema Ponente. Il ge...»
Ugo Dighiero «In questa sera a Camproscio (ore 21,30), dove presenta l'esperimento di ingegneria organica in p...», intitolato «Non ve lo do per Milla». E' il primo spettacolo «importantissimo» della stagione, che inaugura la nuova area teatrale all'aperto... località Bigauda. Dighiero ha già fatto un'apparizione Camproscio tre anni fa, nell'ambito di una rassegna comica.

Porterà in ■■■■ testi di autori di rilievo, molto diversi l'uno dall'altro: «il processo a Gesù Bambino» di Dario Fo, che soltanto Dighero recita dopo l'autore, presentato di recente al Te-



Ugo Dighero dalla tv a Camporosso

tro Modena di Genova, tre pezzi di Stefano Benni e «L'uomo dai quattro tic» di Petrolini).

Anticipa il consigliere Teodoro Pasetta: «Ma non mancheranno molte improvvisazioni, come

è solito offrire Digh sul palcoscenico. Sarà uno spettacolo ricco, per quasi un'ora di divertimento. I biglietti costano 10 mila lire: un prezzo popolare, per avvicinare i giovani.

Ugo Dighero, classe '59, ha frequentato i ■■■ della scuola di recitazione del Teatro ■■■ di Genova, Albertazzi, Pagani e Volontè. Dall'86 è al Teatro dell'Archivolt. ■■■ televisione è giunto con i Broncoviz, partecipando, dal '91 al '95, alle trasmissioni della Mai: «Avanzzi», «Tunnels», «Tg riuniti» e «Hollywood Party». Ma il boom è recente, con «Medico in famiglia» e «Mai dire gol»: è lui l'irascibile Sandro che si arrabbia quando fanno il suo nome e la «vecchina» giovanile con tendenze ■■■cida della parodia ■■■ «Linea verde». ■■■ Id. bo.

Ultimo atto della rassegna ad Arenzano

Forrest e i Mammals

chiudono il Festival

ARENZANO

Serata conclusiva della rassegna «Arenzano Jazz e Blues», organizzata da Comune e Teatro Garage, alle 21.30, nell'arena spettacoli. ■ programma ■ esibizioni ■ fisarmonicista

americano Andy J. Forest e del gruppo italiano Mamma's Pit.

Andy J. Forest ha 35 anni, negli anni 70 e nel corso della sua carriera ha suonato con i più grandi musicisti blues come Albert King, Robert Gray, Stevie Ray Vaughn, Buddy Guy. Il musicista vive fra gli Usa e l'Italia, dove ha preso parte a diverse trasmissioni e interpretato alcuni film. Figura poliedrica di artista, Andy J. Forest si diletta anche a scrivere, recentemente ha pubblicato il romanzo «Lettere dall'inferno», che è an-

che il titolo del ■■■ ultimo album. La ■■■ che accompagna Forest è formata da Alan King (sax e voce), Heggie Vezzano (chitarra), Luca Tonani (basso), Maurizio Borgia (batteria) e Roberto Belland (organo Hammond).

1. Mama's Pit sono un gruppo storico del blues italiano, diventato famoso con il nome di Big Fat Mama. La band ha suonato, fra gli altri, con Philip Walker, Lucky Peterson, Billy Cobham. Del gruppo fanno parte Barbara Vulso (voce), Alessio Menconi, Federico Basso (organo Hammond a piano), Danilo Ferodi (basso elettrico), Salvatore Camilleri, che ha lavorato con Eros Ramazzotti, Ivano Fossati e Paolo Conte (batteria). L'ingresso costa 15 mila lire, biglietti e cartine a parte dalle 20. 11 m. c.



L'arrivo di Ulisse a Itaca sulla nave

David Delfino

APR|CALE

I Proci in versione ■■■■ arrivano dal cartuccino abbracciando con un vezzoso ombrellino cinese. «Sotto la tunichetta, secondo me, si nasconde una sorpresa grossa», dice uno. E ribatte l'altro, mentre il pubblico ride besto: «Sono un Procio». «Un frocio». Così, tra battute gagliardiche in stile Baistrocchi, comincia «Il ritorno di Ulisse in patria»: per il debutto dell'ultimo spettacolo del Teatro della Tosse, ad Apricale sono salite circa ■■■■ persone, che alla fine ■■■■ sono andate divertite, anche ■■■■ ■■■■ ■■■■ che rimpiangeva l'abbandono dell'antica formula, quella itinerante per i vicoli.

Questa volta, la scena si svolge in piazza: «... sono più gli spettatori a doversi andare a caricare i vari quadri...» donde un certo percorso (avvertenza: lo spettacolo inizia alle 21,30) finisce dopo un'ora e mezzo, non «... dunque ripetizioni per i ritardatari, ma sono gli attori che passano in mezzo a essi, e sfilano poi, scena dopo scena, sul palco-passerella, eretti al centro. E non c'è - non all'esprima, almeno - l'ormai abituale corteo finale di saluto ma, si sa, gli spettacoli di Toni no Conte sono sempre «work in progress» e c'è da aspettarsi qualche modifica, nelle repliche fino al 15.

L'ingresso di Penelope, «non donna, non madre, non regina» affidata all'efficace Rita Falcone, ■ ■ ■ suggestiva processione ■ ■ ■ le torce («Musica, musica, musica») segnano ■ ■ ■ cambio di registro, in questo «Ulisse» che procede lungo un itinerario pittoresco e pittorresco, e dove si incontrano sirene «dark» che si dimenano sotto luci stroboscopiche e Telemaco che ne parte in motocicletta alla ricerca del padre, l'improbabile Ulisse in parrucca bionda e abito griffato ■ ■ ■ la ■ ■ ■ Circe seminuda, accompagnata da un insolito compagno, in uno dei ■ ■ ■ più godibili dello spettacolo. C'è anche lo spassoso richiamo al melodramma, con la rivisitazione ironica di celebri arie ■ ■ ■ Madame Butterfly e Carmen, Gianni Schicchi e Rigoletto. La gente applaude. E' folto.



Grande VENDITA
con ribassi
dal **25%** all' **80%**

**AGOSTO D'FUOCO
&
OCCASIONI D'ORO**

Dal 1° al 31 Agosto

POULE Nazionale di BOCCE 11 Agosto

IMPORTANTE!

● bocce omologate di tutte le marche
garanzia 12 mesi
LIT. 100.000



Aperto tutti i giorni anche la domenica

ARTESINA Frabosa Sottana

Piazza Quarta - Tel. e fax 0174/242004 (ampio parcheggio)

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE
OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 698487 - Cell. 0335/8352470

estate

in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

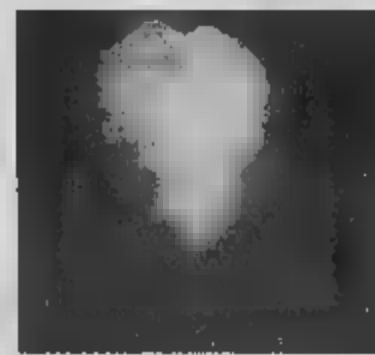
Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 698487 - Cell. 0335/8352470

Nella valle di Gressoney il terzo raduno
Muglie degli sputafuoco
per la notte delle stelle

Gli artisti di strada si ritrovano in riva
al torrente che scende dal Monte Rosa

Stefano Sardi
FONTANEMORE

Quando il sole, tramontando, accenderà la notte delle stelle, le sponde del torrente Lys saranno illuminate soltanto dalle fiamme degli sputafuoco. E a Fontanemore, paesino di anime nella vallata di Gressoney, si respirerà un'aria magica. La notte di San Lorenzo sarà anche la notte degli artisti di strada, che da lunedì invaderanno il villaggio valdostano per rispondere al richiamo della «Congrega degli sputafuoco». L'associazione, runo della Casseta Popular di Torino, ha organizzato il Comune, il Pro loco e il Laboratorio per gli artisti di strada il terzo incontro internazionale di quei girovaghi che, per vivere, hanno scelto di mangiare petrolio e sputare fiamme sotto il cielo del mondo. Il clou sarà martedì sera, ma già da lunedì gli artisti saranno pronti a dar spettacolo e, soprattutto, a svelare i loro segreti attraverso un laboratorio aperto a chiunque voglia diventare sputafuoco, modello di palloncini o teatrante.



Uno spettacolo per grandi e bambini

Lungo le rive del torrente che nasce dal Monte Rosa e attraversa l'intera valle di Gressoney, martedì sera ci sarà spazio per gli sputafuoco ma anche per i loro apprendisti, spurché spiegano gli organizzatori - muniti di straccio, ferro, bastone, un litro di petrolio lampante e molto coraggio. Lunedì, al contrario, comincerà il laboratorio delle arti di strada, con un programma che prevede giocoleria, ritmica, modellazione di palloncini, sputafuoco ed elementi di improvvisazione teatrale. Gli allievi parteciperanno poi allo spettacolo allestito nella notte di Lorenzo e venerdì. E alla fine del raduno, potranno decidere cosa fare del loro futuro. Restare spettatori, oppure incamminarsi lungo una strada infinita per sputare fiamme sotto le stelle, dimenticando radici e padroni.

Da domani i granata si alleneranno tra l'entusiasmo dei tifosi

Il Toro si rilassa nel Roero

Quarto anno a Sommariva Perno

Lorenzo Tanaceto
SOMMARIVA PERNO

Per il quarto anno (quinto consecutivo) la provincia di Cuneo, nel '97 era stata a Mondovì il Torino Calcio sceglie la piscina del Centro sportivo del Roero per completare il suo ritiro pre-campionato. Nell'impianto di Sommariva Perno (che oltre alla piscina, ovviamente, al campo di calcio, comprende anche palestra e terreni per calcetto a bocce) in tutta la «Granda», l'attesa è doppia. «Sì, siamo tornati in serie A, quindi l'entusiasmo, già sempre alto, aumenterà», spiega Sergio Rinero, capo tifoso granata, che presiede il Centro Coordinamento Toro club. I giocatori e l'allenatore Emiliano Mondonico arriveranno entro domani alle 18, ma qualche atleta (come il franco-senegalese Diawara, un volto nuovo) ci sarà già stasera. Lunedì mattina, alle 10, il primo allenamento. Venerdì prossimo, alle 17, l'amichevole allo stadio «San Cassiano» di Alba contro Biellese. «Ci saranno prezzi popolari, non superiori alle 20 mila lire», spiega Rinero. L'ingresso gratuito sotto i 12 anni. Subito dopo la gara, il ritorno a Torino. Per il Centro del Toro, sono giorni importanti. Oltre al Toro, l'albergo di Sommariva Perno ospita anche Ornella Muti, il

I granata arrivano nella Provincia Granda dopo la preparazione svolta in Valle d'Aosta. Venerdì prossimo amichevole ad Alba



Nello stesso impianto che ospita i calciatori anche Ornella Muti (che sta girando un film)

regista Alessandro Benvenuti e la «troupe» di tecnici di ripresa. L'attrice (che alterna al lavoro qualche pausa in piscina) è impegnata nel film «Un amore al tempo» di Luca Albano e Mario Bertolusso, tra i promotori della settimana di ritmi granata, che aggiungono: «La presenza dei calciatori del Toro non stravolge la nostra normale attività, che prosegue regolarmente: un

particolare molto apprezzato». Il «rifugio» granata del Roero si raggiunge dall'autostrada To-Sv uscita a Carmagnola (verso Ceresole, quindi Sommariva Perno) o Marengo; Bra verso Pocapaglia o da Alba, prendendo per Cornigliano. Ferrante, Lentini e gli altri torinisti arrivano a Sommariva Perno da imbottiti nel campionato. Hanno vinto il «Trofeo Valle d'Aosta» sul Parma, l'ultimo risultato il 3-1 al Varese. Nel Cuneo il gemellaggio con il Toro è completato dalla Primavera, in ritiro a Dronero dove domani alle 17,30 giocherà un'amichevole con la rappresentativa locale.

con PAOLO MASSOBRIO

VIAGGIO

Riserva di sapori nella valle di Stefi



Sono gli eroi della resistenza umana, quelli che, stante tutto, hanno tenuto duro su queste valli che d'estate sembrano quasi perfette, d'inverno in mezzo alla Valle Stura è un percorso pieno di fascino e suggestione. E' bella percorrerla sempre di notte, di giorno, al mattino presto, sicuri che quella pasticceria sotto i portici di Demonte (Agnello 0171/950560) avrà il solito ben di dio appena sformato, che prepara da sempre per gli appassionati di sci, che negli anni si rarefatti. Ma ora torneranno. E' vero, come dicono, che riapriranno gli impianti di Bersezio. E della resistenza umana ancora lì, uno, con la loro Stefania. Stefi Belmondo, nell'immaginario collettivo dei valdostani, è la tenacia, la speranza, è la rinascita. Pensieri che vanno e vengono mentre siede nell'ultima vera trattoria piemontese, l'Osteria Paschera (0171/817286) Caraglio dove servono i colombi con la patate che sono la fine del mondo. Il Dolcetto vinificato dal patron, in questi bicchieri aperti, belli, che si impugnano a palmo di alzando il mignolo in segno di soddisfazione. A Demonte bisogna comunque fermarsi, perché alla macelleria Spada (0171/95183) servono la del mitico agnello di razza sambucana. La si può prenotare per il ritorno, sputafuoco. Con la lana questa autotona fanno anche maglie dai colori bellissimi. L'iniziativa è della Cooperativa Escaroun (Comunità montana, tel. 0171/955555) che ha trovato sulla sua strada l'entusiasmo e la collaborazione di Carlo Piacenza, manifatturiero a Pollein.

Sorprese e scoperte lungo il fiume Stura dai colli di Demonte fino a Pietraporzio

La pecora sambucana i formaggi caprini e trote, l'olla di Renzo il miele e i pasticcini

robote di montagna le producono e vendono al Caseificio Valle Stura (tel. 0171/95418). una visita curiosa merita Paola Zuliani (0171/955916), per la tessitura a mano e gli articoli di pelletteria, e l'erboristeria Artamy (tel. 0171/959277) a Vins-

dio. Presto in valle, si potrà anche assaggiare il salame di trote o il «Lonzardor dei Lauri». Per un bisogno rivolgersi al deus ex machina Franco Ariano (tel. 0171/693522) dell'omonima salumeria di Cuneo. Salendo, si va a Ponte Bernar-

Ad Orsara questa sera un'eccezionale degustazione
Un loco interno alla spiedo
che sopra la Val Bormida

ORSARA BORMIDA

La carne, alla pi o brace, fra le leccornie più richieste nelle tante sagre che si svolgono nell'Alto Monferrato. Ma specialità che offre quest'anno Orsara Bormida (in provincia di Alessandria, Acque e Ov) è davvero eccezionale, tale da «impressionare» anche i più scapiti buongustai. Del resto l'impressionante è forse la parola giusta. Qui durante la sagra che dura ancora oggi e domani, il buongustai di razza piemontese - si cuoce intero: dissossato, viene opportunamente sistemato su gigantesco girarrosto lungo tre metri e con 50 centimetri di diametro. Esperti cuochi vigilano sulla cottura, mentre la gigantesca massa di carne gira lentamente, cuocendo al calore della brace. Roba da mettere l'acquolina in bocca solo a parlarne.

Molte persone, anche per ammirare questa singolare operazione, che dicono gli organizzatori - si richiamano alla tradizione texana, nei tempi andati anche dalle nostre parti scherzavano. La «cerimonia» si svolgerà stasera sul campo sportivo, sede della festa e dove, dalle 17, cominceranno le prenotazioni; ma l'abbuffata prenderà via alle 20, quando la carne sarà cotta al punto giusto. La serata si concluderà con le danze: complesso «Latin Sound». I festeggiamenti di Orsara Bormida si completeranno domani con la agricola zootecnica: esposizioni di animali e trattori, nonché di attrezzi d'epoca; non mancano i prodotti tipici dell'artigianato locale. Alle 10 sono previste le operazioni di mietitura e alle 12 la trebbiatura macchine d'epoca. (x. bo.)

Il punto di vista di prestigio

Alberghina

STUDIO OTTICO

siamo aperti tutto il mese

STUDIO OTTICO

Torino: Via Po, 39 - tel. +39 011 812 8482 r.a.

(lunedì 15,30-19,30 dal martedì al sabato 9,30-12,30; 15,30-19,30)

C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 011 661 5082

Cascine Vigore (tp): Via Ticino, 2 - tel. +39 011 959 7206 r.a.

Rivoli: C.so Susa, 301/307 - tel. +39 011 853 0200

(dal 9,00 alle 21,00)

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-017174

www.alberghina.com e-mail: studioottico@alberghina.com

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



inca    

Dal 7 al 31 agosto

Antica armonia dell'abitare

MOBILI IN ARTE POVERA E COMPLEMENTI D'ARREDO

per creare un'atmosfera accogliente e confortevole

senza perdere di vista il risparmio

vedi inca

Acquisti il meglio e paghi come preferisci, anche in comode rate.

**Completamento in arte povera
domestico ■ capiente ■ ■ ■ ■ ■
cassetti e ■ ■ ■ ■ ■
in massello di pioppo
■ ■ ■ ■ ■ in tinta noce
■ ■ ■ ■ ■ P52 H115**

~~1,2198.000~~

L. 1.750.000

**Linea bagno "Fiesole" in stile
arte povera ■ ■
massello di pioppo
particolarmente curata nelle
■ ■ secondo lo
dei prodotti INDA; coordinata
■ ■ la elegante ■ ■ ■
accessori a muro in robusto
■ ■ ■ rifinito in
■ ■ tinta noce**

SCONTO 20%

Elegante ■■■■■ in arte
povera ■ due ■■■■ con ■■■■
vetrati ■ comodo cassetto ■■■■
base ■■■■■ in massello di
pioppo rifinito in ■■■■ noce
■■■■ P41 H170



~~L 895,000~~

L. 700.000

**Libreria in moduli povera
modulo accostabile, moduli
arredare pareti complete.
Realizzata in moduli di
toulprier in tinta
L90 P39 H190 disponibile con
moduli 02**

L. 530.000

L. 390.000

**soprapanca a quattro
appendini
 di pino rifinito in
 noce L119 P19 H138**

L 299 000

L. 340.000

Panca a ribalta con due cassettoni In massello di pino In tinta noce L17 P43 H56

-£. 346,000

L. 277.000

**Credenzina in ~~1990~~ povera con
~~1990~~ a ~~1990~~
realizzata in ~~1990~~ in
ploppe ~~1990~~ in ~~1990~~
L113 P40 ~~1990~~**

L 460-000

L 360,000

**Robusto tavolo allungabile
realizzato in legno massiccio
con 4 gambe di toulipier
rifinito in tinta scura
L140 P80 2 allungabile 40 cm
L. 970-660**

L. 775,000

Sedia vecchi tempi
in robusta **faggio,**
seduta impagliata **in**
legno,
in **noce**

L 199,000

L. 740.000

Linea "Ricordi": piatti, barattoli, tazze, tazzine, brocche, e tutti gli oggetti accuratamente a mano, in ceramica o in legno, con forme e colori secondo

SGONTO 20%

**È PIACEVOLE
È INTERESSANTE
UNA GITA IN OLTREPO.
PER AMMIRARE,
GUSTARE, ACQUISTARE.**



Orario continuato: lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S.10 tra Voghera e Casteggio - CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - Tel. 0383-894800



**Ristorante
AI PESCI VIVI**
via Cavour, 33
16036 RECCO
tel. 0185.721.031

VENERDÌ 16 LUGLIO

Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio ■ Recco®...
Insalata ■ mare
Pennette Gorgonzola ■ rucola
Assaggio di ricetta inviata dal lettore
Gamberoni al cognac ■ porcini alla paesana
Dessert
Caffè
Vini: ■ Parma
Lire ■■■ per persona tutto compreso



**Ristorante
MANUELINA**
via Roma, 278
16036 RECCO
tel. 0185.74.128

VENERDÌ ■ LUGLIO

Oltre alla dimostrazione con degustazione della
Autentica Focaccia col Formaggio ■ Recco®...
Aperitivo di benvenuto
Flan ■ verdure ■ crema
Taglierini all'abate
Assaggio della ricetta inviata dal lettore
Piccolo Cappon Magro - Funghi alla paesana
Aspic di frutta
Caffè
Vini: F.lli Parma
Lire 55.000 per persona tutto compreso



**Ristorante
DA LINO**
via Roma, 70
16036 RECCO
tel. 0185.74.336

VENERDÌ ■ LUGLIO

Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio ■ Recco®...
Aperitivo ■ benvenuto
Fantasia marinara ■ rosa
Taglierini ■ ■ brezza marina
Assaggio ■ ricetta inviata dal lettore
Sorbetto al limone
Medaglioni di coda ■ rospo ■ paprika
Pesche ■ forno con crema pasticcera
Caffè
Vini: F.lli Parma
Lire 55.000 per persona tutto compreso



**Ristorante
LA FOCACCERIA**
via Roma, 278
16036 RECCO
tel. 0185.720.019

VENERDÌ ■ AGOSTO

Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio ■ Recco®...
Aperitivo di benvenuto
■ melanzane ripiene fritte
Trofie alla marinara
Minestrone alla genovese
Assaggio della ricetta inviata dal lettore
Sottobosco con sorbetto
Vini: F.lli Parma
Lire 35.000 per persona tutto compreso

Con il patrocinio di:

Pro Loco Recco

Comune di Recco

Azienda di Promozione
Turistica ■ Genova



presenta

MAGIE D'ESTATE

I menù dell'estate
dei ristoratori del
CONSORZIO RECCO GASTRONOMICA

MAGIE D'ESTATE ■ SERATE MAGICHE
Raddoppia l'offerta estiva dei ristoranti del Consorzio:

al menù leggero ed estivo
(proposto per tutta l'estate ■ mezzogiorno)
RECCO BRUNCH

Autentica Focaccia col Formaggio ■ Recco®
Piatto tipico dell'estate - Dessert
a sole 30.000 Lire escluse bevande
(alla Focacceria incluse bevande)

■ aggiungono le nuove **SERATE MAGICHE**
(le serate gastronomiche recchesi in versione estiva).
Nel corso di ogni **SERATA MAGICA** sarà inserito
nel menù un assaggio delle ricette selezionate fra quelle
inviolate, i cui autori saranno ospiti d'onore dei ristoranti.



**Ristorante
LA BARACCHETTA**
Via Marini
d'Italia 33
16036 RECCO
tel. 0185.720.658

TUTTA L'ESTATE

Biagio Vi aspetta tutti i giorni
alla ■ Baracchetta
con le specialità gastronomiche recchesi
e
... l'Autentica Focaccia col Formaggio
di Recco®



**Ristorante
ALFREDO**
via S. G. Battista, ■
16036 RECCO
tel. 0185.74.653

VENERDÌ 13 AGOSTO

Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...
Frisceu del contadino
Tris di ripieni di mare
Trofie con gamberetti e zucchine
Assaggio della ricetta inviata dal lettore
Orata al forno con mandorle e pinoli
■ letto di patate
Crostata di frutta fresca al profumo ■ curaçao
Moka
vini: F.lli Parma
Lire ■■■ per persona tutto compreso



**Ristorante
DA VITTORIO**
via Roma, 160
16036 RECCO
tel. 0185.74.029

VENERDÌ 20 AGOSTO

Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...
Gamberoni di Santa ■ "Pansetta"
Raviolini con funghi porcini
Assaggio di ricetta inviata dal lettore
Filetto ■ rondanina
con julienne di zucchine all'aceto balsamico
Torta Chantilly ■ frutti ■ bosco
Caffè
Vini: F.lli Parma
Lire 55.000 per persona ■■■ compreso



**Ristorante
VITTURIN**
via dei Giustiniani, 48
16036 RECCO
tel. 0185.720.225

VENERDÌ 27 AGOSTO

Aperitivo "Per Daniel" con cuculli
Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...
Insalata di seppie ■ porcini
Trofie alla gallinella e zucchine
Assaggio di ricetta inviata dal lettore
Bianco ■ branzino con ratatouille di verdure
Sottobosco ■ Malvasia
Caffè
Vini: F.lli Parma
Lire 55.000 per persona ■■■ compreso



**Ristorante
LA GIARA**
via Cavour, 79
16036 RECCO
tel. 0185.74.225

VENERDÌ 3 ■

Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...
Pomodori Riviera ripieni di primizie del Golfo
Taglierini di bolognese con tocco ■ moscardini
Assaggio della ricetta inviata dal lettore
Filetto di orata gratinato con zucchini
e fiori fritti
Bavarese di fragoline
Caffè
Vini: F.lli Parma
Lire 55.000 per persona ■■■ compreso

Finalmente



Per leggere bene la settimana
c'è solo una cosa da fare:
un buon giornale: un buon
giornale. La Stampa è la
del Lunedì. Ancora meglio, per
una settimana di lettura su
quello che vi interessa di più
e tutto per meno. Per voi,
in tutta la regione di Genova
e provincia, ogni lunedì.

è lunedì.

La Stampa o La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

LA STAMPA GAZZETTA



Tragedia all'alba alla Sipav di Vinovo: il giovane sarebbe partito per le vacanze dopo poche ore Precipita mentre ripara un macchinario Aveva 26 anni, è la terza vittima del lavoro in dieci giorni

Massimiliano Peggio

È morto a 26 anni, inghiottito da un macchinario per la lavorazione del truciolo. La tragedia è avvenuta ieri all'alba in una delle capannoni della Sipav di via Candiolo 34, a Vinovo. Cinnella, di Torino, era il capo turno e toccava a lui controllare gli impianti che sarebbero dovuti fermare in mattinata, per la pausa estiva. Le ultime ore di lavoro, poi, erano state con la sua fidanzata, nipote dei titolari e anche lei dipendente dell'azienda dove ormai è settanta anni.

Con quello di ieri il numero di vittime sul lavoro è salito a tre in soli dieci giorni. Prima il camionista Sergio Piora, 88 anni, schiacciato a ruota nella discesa dell'Amiat. Germagnano: poi il muratore Emilio Lussu, morto il 28 luglio in un cantiere di Druneto mentre stava lavorando alla rimozione di un tetto di amianto della ditta «Piana srl». Infine l'orribile incidente avvenuto ieri a Vinovo. Senza l'operaio marocchino rimasto ferito per lo scoppio di un madduso bellico in via Giolitti e il diciottenne Chivasso finito all'ospedale per aver ricevuto un secchio di calce in testa. Due infortuni che avrebbero potuto trasformarsi in tragedie.

«Da un punto di vista professionale», dice il sindacalista, «cresciuto molto in questi ultimi anni - ricorda - gli occhi ancora segnati dal pianto di Valeria Giada, una delle titolari della Sipav - gli volevamo bene, perché era davvero un bravo ragazzo». Ma perché Cinnella è morto in quell'imbuto di ferro, dove finisce il truciolo per poi essere pressato in pannelli? «La macchina era bloccata, non funzionava bene, così Marco aveva chiesto aiuto all'elettricista che si occupa della manutenzione degli impianti», dice Enrico Bonora, titolare della ditta insieme alla moglie.

L'elettricista si è messo a cercare il guasto nel pannello comandi, la macchina era ferma e la produzione temporaneamente interrotta, mentre il giovane operaio saliva sulle rampe di scale e raggiungeva la cima del macchinario: un mastodonte di ferro grande come un capanno, in funzione a ciclo continuo. Si è avvicinato a un'apertura, piuttosto stretta, che si innestava nella tramoggia, quella specie di imbuto in cui scivola il truciolo. E forse si è spinto ol-

tro, al di là del limite di sicurezza. «Non aveva alcun motivo di salire fin lassù, il guasto era lì», ripete Enrico Bonora, che è anche responsabile per la sicurezza in azienda. Eppure il salito e ha cercato di capire per quale motivo la macchina che lui conosceva fino all'ultimo bullone non voleva proprio saperne di funzionare.

Poi l'elettricista ha riparato il quadro comandi, nel capannone è risuonata la sirena che annuncia l'avvio degli ingranaggi e il motore mastodonte è ripartito. Sul posto c'è l'accordo che Marco era corso lì, in cima alla tramoggia. Forse ha perso l'equilibrio per la violenta vibrazione che ha

estretto il corpo del giovane da una botola di servizio. Sulla morte di Marco Cinnella è stata subito aperta un'inchiesta penale e le indagini sono state affidate ai carabinieri e ai tecnici dell'Asl 8. Il pm Laura Panelli ha disposto per oggi l'autopsia ed ha messo sotto sequestro il mastodonte di ferro.

Il sindacato ha chiesto che le norme di sicurezza vengano rispettate. E allora? «È allora che è facile perché il lavoro è sempre più diffuso. Questo vuol dire che è un lavoro difficile da controllare, le imprese risparmiano i costi o il risultato sono i morti sul lavoro».

«Abbiamo la sorveglianza»

Il sindacato: la fatalità esiste ma le regole vanno rispettate

Ancora incidenti sul lavoro, come morti nei cantieri. I sindacati analizzano la situazione ma, a volte, si sentono impotenti. Tom Delessandro, segretario torinese della Cisl: «In questo periodo in Italia c'è una media di tre morti al giorno».

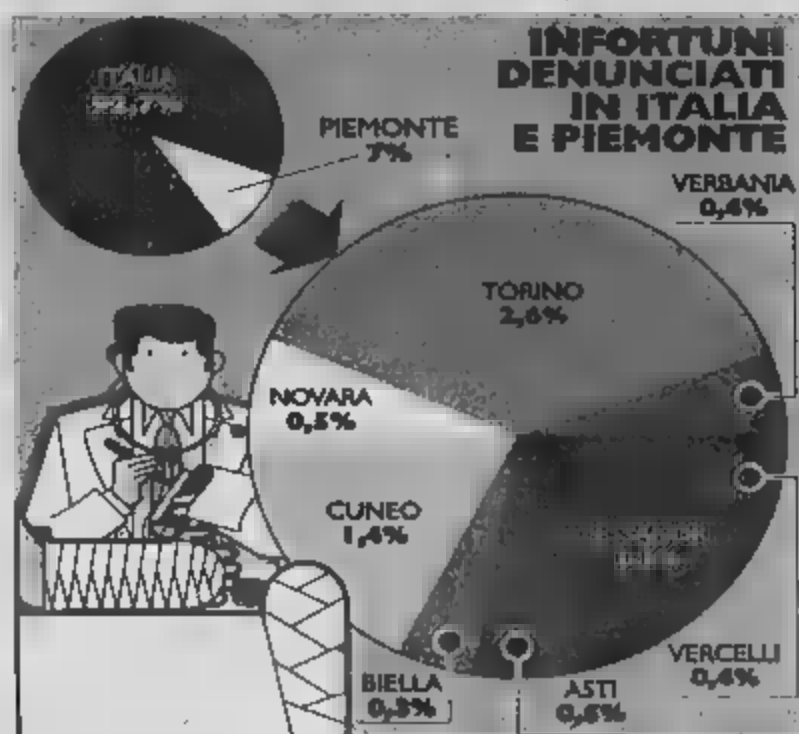
Che cosa può fare il sindacato? «Bisogna lavorare alla prevenzione. E' vero, c'è la fatalità. Ma non fino a questo punto. La realtà è che le norme di sicurezza vengono rispettate».

E allora? «È allora che è facile perché il lavoro è sempre più diffuso. Questo vuol dire che è un lavoro difficile da controllare, le imprese risparmiano i costi o il risultato sono i morti sul lavoro».

Porto ci sono alcune imprese minori che sfuggono ai controlli. Facciamo l'esempio del settore artigiano. Abbiamo imprese minori, di piccole dimensioni, dove non esiste il delegato sindacale. Per ovviare a questo abbiamo costituito il delegato di bacino, una persona che si occupa di geografiche e in provincia di Torino ce ne sono. Fanno quello che possono, sono in grado di controllare tutti i cantieri della provincia di Torino».

Il 626 è dunque insufficiente? «No. E' un problema culturale. Occorre sensibilizzare il mondo associativo affinché predisponga sistemi di sicurezza adeguati. Purtroppo la mentalità è quella che è».

Che cosa intendete fare? «A Torino c'è un esempio che andrebbe seguito in tutti i settori ed è il Cipet. Imprese edili e sindacati monitorizzano i cantieri, sorvegliano, intervengo-



La tragedia di ieri, 4 ore dopo, a una foto piccola e sindacalista della Cisl

Era capoturno addetto al controllo degli impianti che dovevano fermarsi per la pausa di agosto



«Abbiamo ottime leggi Basterebbe applicarle»

Giorgio Ballarín

«Sulla carta abbiamo delle ottime leggi per prevenire gli infortuni sul lavoro», dice il sindacalista. «Ma poi quando si tratta di applicarle minciano i problemi. E alla fine i numeri degli incidenti non diminuiscono». L'amara constatazione del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre in prima linea in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Negli ultimi giorni sulla sua scrivania sono arrivati i rapporti di polizia e carabinieri sugli infortuni mortali che si sono succeduti nell'area torinese e puntualmente, in ogni caso, stanno venendo a galla precise responsabilità penali. Misure inadeguate, procedure aggirate, controlli rimasti solo sulla carta. Fino a quando qualcuno ci rimette la pelle.

Quali sono le cause dei continui infortuni sul lavoro? «Io definisco le vittime di questi incidenti dei "morti d'appalto", perché spesso dietro a queste tragedie ci sono lavori strappati alla concorrenza

Il giudice: qualcuno vuole depenalizzare i reati di questo tipo. Ma le Procure non si farebbe nulla

mente per risparmiare sui costi e rientrare nei preventivi i primi tagli che vengono fatti sono quelli alla sicurezza, soprattutto nell'edilizia». «Per contrastare questo fenomeno non bastano le leggi adeguate?». Al contrario, dopo decenni di ritardo verso la metà degli anni '90 l'Italia ha recepito alcune direttive comunitarie e si è dotata di un sistema legislativo molto avanzato. Ma di solito viene applicato solo a metà. E soprattutto ci sono pochi controlli da parte della pubblica amministrazione.

Quindi, anche in questo caso, deve supplire la magi-

I dati più recenti forniti dall'Inail stanno dimostrando la recrudescenza degli infortuni

struttura... «Può sembrare antipatico dirlo, ma se non ci fossero di mezzo la responsabilità penale e il conseguente intervento della Procura, la Repubblica, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, si farebbe un bel nulla. Per questo motivo qualche anno fa sono entrati in aperta polemica l'allora ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, che voleva depenalizzare la violazione del decreto legislativo 494, la cosiddetta legge sui cantieri. E' un'ipotesi ormai accantonata?». «Macché, proposte di questo genere circolano

in Parlamento e a quanto pare stanno anche facendo slittare la modifica al testo del decreto legislativo, prevista per il prossimo 20 agosto. Con tutta probabilità ci sono forti resistenze da parte delle grandi imprese di costruzione pubbliche e private, che in questa legge vedono un ostacolo alla possibilità di subappaltare i lavori».

Intanto nei cantieri e nelle fabbriche si continua a morire...

Purtroppo registrando una recrudescenza degli infortuni sul lavoro. Sono in possesso di dati molto recenti che mi ha fornito l'Inail, dai quali risulta che nel 1998, l'edilizia in Piemonte nei primi quattro mesi del '99 si è avuta 1268 incidenti, 473 dei quali in provincia di Torino. Sono le stesse cifre del primo quadri-estre del '98, appunto la legge 494 ormai dovrebbe essere entrata completamente in vigore. Lo scorso anno in Piemonte abbiamo avuto 13 incidenti mortali, dei quali 6 in provincia di Torino, e la nostra regione è scivolata al sesto posto negli indici di mortalità sul lavoro».

Elicotteri spazzini ripuliscono il Tanaro

ASTI. Elicotteri «spazzini» per ripulire il letto del Tanaro centinaia di pneumatici: i volontari dell'associazione di volo sportivo «Rotorland Asti» erano al lavoro oggi, dalla 8, e domani lungo il tratto astigiano del fiume.

Attivi del Canoe Club lavoreranno per disinquinare l'alveo i pneumatici, che saranno poi agganciati dai pattini degli elicotteri e depositati in un container, nell'hangar «Rotorland Asti».

Oca nei guai da un poliziotto

VERCELLI. Avventura a lieto fine per un'oca, rimasta impigliata tra i cespugli di una roggia. Il pennuto è stato salvato da un poliziotto, che fuori servizio segue il Wwf, e da un vigile. Fuoco. E la povera oca sarebbe rimasta in trappola per buona parte del pomeriggio, se nessuno fosse intervenuto. L'allarme è stato lanciato da alcuni abitanti della periferia, che avevano sentito strani rumori provenire dalle parti della roggia.

Inaugurata la baia dei partigiani biellesi

POSTUA. A distanza di oltre mezzo secolo - era il febbraio '44, sull'Alpe di Panin, giovedì 12, verrà inaugurata la baia dei fratelli Venere che durante il lungo periodo della Resistenza diede ospitalità ai partigiani biellesi.

Nella stessa giornata sulla struttura recentemente restaurata, verrà scoperta una lapide in ricordo delle



drammatiche vicende vissute da combattenti scampati ad alcuni dei rastrellamenti più violenti e micidiali delle forze nazifasciste. Per consentire agli partigiani più anziani e a quanti lo desiderano, di raggiungere la baia dell'altipiano, in piedi sono necessarie almeno cinque ore di marcia, un generoso privato ha messo a disposizione il suo elicottero che svolgerà un servizio di navetta.

Emergenza personale all'ospedale di Acosta

Emergenza personale all'ospedale di Acosta. La carenza di infermieri e l'aumento delle emergenze, dovuto come ogni anno all'arrivo dei turisti nella regione, sono cause di una situazione difficile, nonostante la decisione di chiudere una sala operatoria e di incentivare gli infermieri in servizio a coprire più turni con una paga oraria di 38 mila lire. La Cgil protesta: «Occorre una programmazione per il futuro».

Emergenza personale degli Swarovski

VARAZZE. Da oggi per due settimane Varazze sarà la capitale del cristallo Swarovski. Verrà inaugurata oggi (orario di visita dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23, ingresso libero) la mostra «Lo zoo di cristallo» che raccoglie nei 4 piani di Palazzo Beato Jacopo oltre 300 pezzi tra cui molte rarità di livello mondiale, sicuramente attireranno l'attenzione dei molti collezionisti. La mostra si concluderà il 14 agosto.

Si è spento a 73 anni: allievo di Morelli, vantava tra le sue opere più conosciute il progetto del «Delle Alpi»

Addio a Hutter, architetto del futuro

Un anticipatore che non amava seguire le mode

Mercoledì nella sua abitazione di via Viotto è morto l'architetto Sergio Hutter. Ieri la notizia, a funerali avvenuti come lui aveva disposto.

Non gli piaceva la polemica ma non disdegnava la polemica se chiamato in causa e difesa di una sua idea di architettura che poteva anche suscitare scandalo per l'ambiguità del linguaggio spesso anticipatore o comunque fuori dalle righe dell'accademismo e delle mode correnti. Dire che Hutter va collocato tra le dozzine o poco meno di professionisti che in Italia nella seconda metà di questo secolo hanno lasciato un'impronta nella storia dell'architettura, è riconoscergli un ruolo che gli spetta di diritto.

Alle spalle un curriculum denso di concorsi, realizzazioni, consensi, felicità e genialità: un lungo cammino percorso in autonomia dopo i precoci inizi a fianco di Domenico Morelli che considerava un maestro. Di Morelli diventa

consigliere dello studio nel '54 appena tre anni dopo la laurea e con lui, Levi Montalcini e Bardelli vince nel '61 il concorso per la nuova sede delle facoltà umanistiche di via Sottavia. Nel '63 apre studio in via Viotto dove sviluppa la ricerca per l'utilizzo integrato di tutti gli strumenti connessi alla professione di architetto. E' tra i primi a percepire il tramonto dell'era del tecnografo, usando che lo studio dell'architettura deve avvalersi di professionalità diverse e soprattutto delle risorse di quello strumento nuovo: il computer, adottato fin dagli inizi degli anni Settanta. Trasferisce quindi lo studio in via Sacchi associando gli architetti di Rovasenda, Mauro Garavoglio e l'ingegner Antonio de La Pira.

Nel frattempo continua le progettazioni di case d'abitazione, uffici, complessi residenziali. Diventa unisce di disegni e vari livelli di studio dove di via Bri-

Elegante e discreto non rifuggiva dalle vivaci polemiche. Fu tra i primissimi a utilizzare il computer intuendo il tramonto dell'era del tecnografo



Sergio Hutter, architetto del futuro

L'architettura di Hutter e che ritroviamo nella progettazione dello stadio «Delle Alpi» le cui soluzioni tecniche magistrali, tendono soprattutto ad attenuare il forte impatto che una struttura del genere avrebbe in un contesto come quello della Continassa. Sono soltanto alcune citazioni colte tra le numerose progettazioni in Italia e all'Estero: dalla lontana realizzazione dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima (e di quest'anno): ossia gli uffici della Finiseca Initiative ad Acosta. Nato a Torino da genitori russo-ucraini Sergio Hutter aveva 73 anni.

ter operante in funzione del rapporto con l'ambiente e il contesto sociale, in un certo senso ecologico che trovava realizzazione per esempio nel complesso terrazzato di Pinemare di Andora così straordinariamente adattato nell'area collinare e con i tetti a prato.

E' questa la cifra che distingue ne citazioni colte tra le numerose progettazioni in Italia e all'Estero: dalla lontana realizzazione dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima (e di quest'anno): ossia gli uffici della Finiseca Initiative ad Acosta. Nato a Torino da genitori russo-ucraini Sergio Hutter aveva 73 anni.

«Stangata» chi parcheggia

«Stangata» settimana per gli automobilisti: l'assessore alla Viabilità, Pavanetto, ha intenzione di portare a 2500 a 3500 l'ora la tariffa nel parcheggio piazza Libertà, il più centrale e utilizzato visto che è vicino ai principali uffici. L'idea è quella di «srotolare» le auto, specie nei periodi di punta quando si creano code per accedere aumentando così l'uso di questo parcheggio, anche se non ci sono molte alternative specie per chi viene da fuori e non conosce bene la città. Tra l'altro proprio in questi giorni sono state istituite altre aree con il «gratuito e sosta» (1500 lire l'ora) anche in alcune delle vie più anguste del centro. E nuove tariffe sono annunciate a settembre.

l'inquinamento. Di fatto un tentativo di «srotolare» l'uso di questo parcheggio, anche se non ci sono molte alternative specie per chi viene da fuori e non conosce bene la città. Tra l'altro proprio in questi giorni sono state istituite altre aree con il «gratuito e sosta» (1500 lire l'ora) anche in alcune delle vie più anguste del centro. E nuove tariffe sono annunciate a settembre.

A TORTONA

DAL
26
LUGLIOAL
18
AGOSTO**VANTAGGI D'ESTATE**

IL VANTAGGIO DI RISPARMIARE SUBITO.

IPER
Tortona

Vantaggi

Ecco alcuni esempi:

Acqua minerale naturale "BOARIO" bott. lt 1,5 al lt L. 320 L. 840 - Sc. 25%	L. 430
Con Carta Vantaggi	
"LEMONSODA" bott. lt 1,5 al lt L. 847 L. 700 - Sc. 25%	L. 1.170
Con Carta Vantaggi	L. 1.140
Bibita "ORANSODA" bott. lt 1,5 al lt L. 873 L. 750 - Sc. 25%	L. 1.310
Con Carta Vantaggi	L. 1.170
Vino bianco Verdicchio "CALDIROLA" bott. cl 75 al lt L. 5.867 L. 5.500 - Sc. 20%	L. 4.400
Con Carta Vantaggi	L. 3.960
Vino bianco Pinot Chardonnay "CACCIA TORA" bott. cl 75 al lt L. 4.480 L. 4.200 - Sc. 20%	L. 3.360
Con Carta Vantaggi	L. 3.020
Olio oliva "COLLINA DEGLI OLIVI" bott. lt 1 L. 7.900 - Sc. 20%	L. 5.680
Con Carta Vantaggi	L. 5.290
Olio extra vergine "FATTORIA OLIVO" bott. cl. 75 al lt L. 7.840 L. 7.500 - Sc. 20%	L. 5.880
Con Carta Vantaggi	L. 5.290
Caffè macinato "KOSE" conf. gr 250x2 al kg L. 10.800 L. 7.200 - Sc. 25%	L. 5.400
Con Carta Vantaggi	L. 4.860
Peperoni gratinati Produzione Iper al kg L. 17.800 - Sc. 20%	L. 14.000
Con Carta Vantaggi	L. 12.600
Ravioli magro Produzione Iper al kg L. 14.200 - Sc. 20%	L. 11.350
Con Carta Vantaggi	L. 10.210
Salsa noci Produzione Iper al kg L. 28.000 - Sc. 15%	L. 23.800
Con Carta Vantaggi	L. 21.420
Lasagne al pesto Produzione Iper al kg L. 18.900 - Sc. 20%	L. 11.100
Con Carta Vantaggi	L. 9.990
Lingua cotta "LENTI" al kg L. 28.000 L. 21.600 - Sc. 10%	L. 28.600
Con Carta Vantaggi	L. 25.740
Prosciutto cotto arrosto "LA FELINESE" al kg L. 28.800 - Sc. 10%	L. 26.800
Con Carta Vantaggi	L. 24.120
Cospicce di pollo al kg L. 4.950 - Sc. 25%	L. 3.950
Con Carta Vantaggi	L. 3.560
Polpette di tonno Produzione Iper al kg L. 18.900 - Sc. 20%	L. 13.500
Con Carta Vantaggi	L. 12.150
Orate 300/400 al kg L. 21.800 - Sc. 15%	L. 18.500
Con Carta Vantaggi	L. 16.650
Provolone piccante Torre Alta "GALBANI" al kg L. 19.800 - Sc. 20%	L. 15.650
Con Carta Vantaggi	L. 14.080
Pizza gamberetti e ricotta Produzione Iper al kg L. 17.850 - Sc. 25%	L. 14.350
Con Carta Vantaggi	L. 12.910
Spiedini suino al kg L. 16.900 - Sc. 25%	L. 13.500
Con Carta Vantaggi	L. 12.150
Torta di pane Produzione Iper al kg L. 16.500 - Sc. 15%	L. 14.000
Con Carta Vantaggi	L. 12.600
Lasagne "FRESCHE TRADIZIONI" gr 250 al kg L. 7.040 L. 7.780 - Sc. 25%	L. 1.760
Con Carta Vantaggi	L. 1.580
Trotte fresche "PERSANO" 500 al kg L. 7.920 L. 4.950 - Sc. 25%	L. 3.960
Con Carta Vantaggi	L. 3.560
Gnocchi di patate "RANA" gr 500 al kg L. 4.580 L. 2.950 - Sc. 20%	L. 2.280
Con Carta Vantaggi	L. 2.050
Uova jumbo "AVICOLA VERONESE" x 6 L. 2.950 - Sc. 20%	L. 1.880
Con Carta Vantaggi	L. 1.690
Cono baby x6 "SAMMONTANA" gr 400 al kg L. 12.750 L. 8.800 - Sc. 25%	L. 5.100
Con Carta Vantaggi	L. 4.590
Gelato Marachella "SANSON" gr 330 al kg L. 9.454 L. 9.900 - Sc. 20%	L. 3.120
Con Carta Vantaggi	L. 2.800

AGOSTO 10%
SUI PRODOTTI A
PREZZI DAL 1.000
AL 10.000

**ORARIO
CONTINUATO**
9.00 - 21.00

LUNEDÌ 14.00 - 22.00
VENERDÌ 9.00 - 22.00

Torta meringata "MANZONI" gr 450 al kg L. 21.155 L. 11.800 - Sc. 20%	L. 9.520
Con Carta Vantaggi	L. 8.550
Formaggio Galbani "GALBANI" gr 800 al kg L. 13.800 L. 10.200 - Sc. 20%	L. 8.160
Con Carta Vantaggi	L. 7.340
Formaggio Leerdammer e fetta o cubetti "BAARS" gr 200 al kg L. 14.800 L. 9.800 - Sc. 20%	L. 2.920
Con Carta Vantaggi	L. 2.620
Mela VALFRUTTA latt. gr 328 al kg L. 3.221 L. 1.450 - Sc. 25%	L. 1.050
Con Carta Vantaggi	L. 940

Fette vitaminizzate "BUTONI" conf. x 60 gr 450 al kg L. 5.333 L. 8.250 - Sc. 25%	L. 2.400
Con Carta Vantaggi	L. 2.100
Passata "POMI" contadina "PARMALAT" bott. gr 700 al kg L. 2.071 L. 1.950 - Sc. 25%	L. 1.450
Con Carta Vantaggi	L. 1.300
Croakers salati "ANTICA MACINA COLUSSI" conf. gr 500 al kg L. 3.500 L. 2.950 - Sc. 25%	L. 1.750
Con Carta Vantaggi	L. 1.570
Pastatine "SAN CARLO" conf. gr 450 al kg L. 8.622 L. 2.950 - Sc. 25%	L. 2.980
Con Carta Vantaggi	L. 2.680

Insalatissima tonno/mela, tonno/mossicane, tonno/fagioli "RIO MARE" conf gr 150x2 al kg L. 11.667 L. 4.800 - Sc. 25%	L. 3.500
Con Carta Vantaggi	L. 3.150
Riso per insalata "BLOND GALLO" conf. kg 2 al kg L. 3.700 L. 9.950 - Sc. 25%	L. 7.400
Con Carta Vantaggi	L. 6.660
Preparato per insalata di Produzione Iper al kg L. 11.900 - Sc. 20%	L. 9.500
Con Carta Vantaggi	L. 8.560
Condimento per insalata di riso Peperizilla "PONTI" vasetto gr 350 al kg L. 9.143 L. 4.850 - Sc. 30%	L. 3.200
Con Carta Vantaggi	L. 2.880

Formaggio Tiliat "FERRARI" gr 250 al kg L. 10.800 L. 2.820 - Sc. 20%	L. 2.650
Con Carta Vantaggi	L. 2.380
Latte U.H.T. parzialmente scremato "STERILGARDA" ml 500 al lt L. 1.360 L. 850 - Sc. 20%	L. 680
Con Carta Vantaggi	L. 610
Detergente in polvere per lavatrice "AVA" fustone kg 12 al kg L. 2.150 L. 24.500 - Sc. 25%	L. 25.800
Con Carta Vantaggi	L. 23.220
Detergente liquido per lavatrice "AVA" flacone lt 3 al lt L. 2.600 L. 8.800 - Sc. 20%	L. 7.800
Con Carta Vantaggi	L. 7.020
Ammorbidente "COCCOLINO" flacone lt 4 al lt L. 1.375 L. 8.950 - Sc. 20%	L. 5.500
Con Carta Vantaggi	L. 4.990
Detergente per bucato a mano "LANZA" pacco gr 570 al lt L. 3.158 L. 2.400 - Sc. 25%	L. 1.800
Con Carta Vantaggi	L. 1.620
Candeggina "ACE GENTILE" flacone lt 2 + 1 omaggio al lt L. 1.483 L. 5.250 - Sc. 15%	L. 4.450
Con Carta Vantaggi	L. 4.000
Detergente per piatti "SOLE" flacone lt 1,5 al lt L. 1.200 L. 2.250 - Sc. 20%	L. 1.800
Con Carta Vantaggi	L. 1.600
Carta da cucina "BOUNTY" conf. x3+1 L. 8.490 - Sc. 20%	L. 5.190
Con Carta Vantaggi	L. 4.670
Insetticida per mosche e "SPIRA" spray ml 400 al lt L. 7.250 L. 8.900 - Sc. 25%	L. 2.900
Con Carta Vantaggi	L. 2.610
Doccia "BAEDAS" flacone ml 250x2 al lt L. 10.200 L. 8.800 - Sc. 25%	L. 5.100
Con Carta Vantaggi	L. 4.590
Bagno doccia schiuma neutro/ o alla mandorla "INFASIL" flacone ml 500 al lt L. 8.700 L. 6.800 - Sc. 25%	L. 4.350
Con Carta Vantaggi	L. 3.910
Seccotto "CLEO" composto da: 1 bagno "CLEO SOFT" flacone ml 500 1 doccia crema "CLEO SOFT" ml 250 1 sapone liquido "CLEO SOFT" flacone ml 300 1 crema corpo "CLEO SOFT" flacone ml 200 al lt L. 11.840 L. 18.900 - Sc. 20%	L. 14.800
Con Carta Vantaggi	L. 13.120
Absorbenti goodnight all "NUVENIA" conf. x 10 pezzi L. 8.800 - Sc. 25%	L. 2.900
Con Carta Vantaggi	L. 2.610
Repellente per zanzare "AUTAN" spray ml al lt L. 57.500 L. 7.200 - Sc. 20%	L. 5.750
Con Carta Vantaggi	L. 5.170
Dentifricio Whitening "COLGATE" conf. ml 75 al kg L. 38.000 L. 3.850 - Sc. 25%	L. 2.850
Con Carta Vantaggi	L. 2.030
Scopa manico allungabile mod. Madame Doré mod. Mademoiselle "BBS" L. 18.800 - Sc. 25%	L. 10.350
Con Carta Vantaggi	L. 9.310
Conf. 50 piatti piani/fondi in plastica "BIBO" L. 2.850 - Sc. 25%	L. 1.950
Con Carta Vantaggi	L. 1.750
Conf. 80 stuzzicadenti mod. Samurai "SISMA" L. 4.450 - Sc. 20%	L. 3.550
Con Carta Vantaggi	L. 3.190
Lozione antiparassitaria per cani Pro Control "FRISKIES" L. 17.950 - Sc. 20%	L. 14.350
Con Carta Vantaggi	L. 12.910
Collare antiparassitario per cani taglia media/grande Pro Control "FRISKIES" L. 11.950 - Sc. 20%	L. 9.550
Con Carta Vantaggi	L. 8.590
Compact disc "FESTIVALBAR" 1999 rosso L. 38.800 - Sc. 10%	L. 35.800
Con Carta Vantaggi	L. 32.220
Conc. banco dischi a mm 150 watt 150 "YAMATO" L. 89.900 - Sc. 25%	L. 55.900
Con Carta Vantaggi	L. 50.350
Conf. tre apugne auto "HOLTS LLOYD" L. 48.800 - Sc. 30%	L. 8.950
Con Carta Vantaggi	L. 8.050
Frullatore immersione mod. 280 "BRAUN" L. 29.900 - Sc. 15%	L. 25.350
Con Carta Vantaggi	L. 22.810

CITTÀ COMMERCIALE OASI - S.P. PER VIGUZZOLO - TORTONA (AL) (800-265219)

C.I.D.O.
Centro
Ospedaliero
SA
010 585670

Demetra
BAMBINI
010 585670

Gli operatori ortofrutticoli di corso Sardegna bocchiano il trasferimento Mercato, l'area Sanac non va bene Una doccia fredda sui progetti del Comune

Paolo Lingua

GENOVA

I guai del Comune di Genova non finiscono mai. La settimana scorsa, alla vigilia delle elezioni comunali, aveva presentato l'accordo di programma per la sistemazione del complesso viario ed edilizio dello scivolo autostradale di Bolzaneto, con il risanamento dell'ex fabbrica Sanac, il recupero delle aree ex Normoil e con la sistemazione di tutto il complesso di comunicazioni e di parcheggio tra i torrenti Secca e Polcevera. Decenni si sa, si dice e si mormora che il mercato ortofrutticolo dell'ingrosso di corso Sardegna dovrebbe essere spostato, dalla sede che occupa dal 1929, all'interno dell'ex Sanac. Il Comune ha adombrato appalti, impegni di spesa e date: aveva, obiettivamente, l'impressione che tutti fossero d'accordo, a partire dagli interessati.

Invece, ieri mattina è arriva-

la doccia fredda, per non dire ghiacciata. Presso l'Ascom, alla presenza assenziale di Paolo Odone (nella doppia veste di presidente del commercio e di presidente della Camera di Commercio), il presidente degli operatori del mercato, G.B. Ratto e il presidente nazionale dei grossisti, Ottavio Guala, hanno dichiarato seccamente che il Comune ha disatteso gli accordi orali intrapresi in più occasioni e ha presentato un progetto inaccettabile e incongruo. Perché? In primo luogo, ha spiegato Ratto, la sede Sanac non è del tutto idonea (era stato detto più volte): inoltre l'area fruibile è poca cosa: 70 mila metri quadrati. Torino ne ha a disposizione 440 mila e non c'è la proporzione. Senza che il mercato ortofrutticolo all'ingrosso dovrà convivere con il mercato dei fiori. Per quest'ultimo si chiede una dote di due ettari Normoil, circa 20 mila metri quadrati, per le quali il Comu-



Il mercato ortofrutticolo di corso Sardegna: trasferimento a rischio?

ne ha disposto un parcheggio per mezzi pesanti. Tutto il sistema, poi, appare abbarbicato e senza logica, con sostanziali sacrifici che saranno pagati dalle categorie economiche

che, invece, aveva chiesto un edicolato fidejussorio un centro alimentare, collegato con i terminali ortofrutticoli del porto che sono in espansione e che sono in grado di crescere e di

svolgere una funzione più estesa di quella cittadina. Ratto ha denunciato il fatto che Genova non è più in grado di servire le Riviera, il grosso del mercato è andato. Il mondo commerciale punta a un mercato-azienda, che possa anche essere in aree contigue imprese industriali alimentari in modo da chiudere il circuito virtuoso con il porto. Tutti progetti che il Comune avrebbe disatteso.

Pure il Comune ha attualmente 76 imprese commerciali, oltre 800 dipendenti e un traffico di 11 milioni e quintali di merce, oltre a un fatturato di molte centinaia di miliardi all'anno.

Gli operatori propongono anche una gestione privatistica: forse c'è lo sponsor. Non va dimenticato che ogni impresa di trasferimento non costerà meno di 300-500 milioni.

Il prossimo settembre porterà una nuova guerra. Qualcuno dice che Odone, ebbro di successo, studi già da sindaco.

«Skipper» va in onda oggi e domani Pietra Ligure, una notte con le «ronde padane»

Servizi anche sui fuochi di Savona e sulle voci nuove di Castelbianco

Le «ronde padane» in azione a Pietra Ligure, con i pro e i contro. Il caso Skipper si occuperà anche questo, in un servizio di Stefano Pezzini che ha una notte non i volontari in caccia verde e intervistato gli altri il sindaco Accame e il deputato della Lega Nord Giacomo Chiappori.

Ma Skipper si occuperà ovviamente anche e soprattutto l'estate, le splendide immagini dei fuochi artificiali organizzati a Savona dall'associazione bagni marini. Il servizio è di Ermanno Branca, che ha intervistato il sindaco Carlo Ruggieri e l'assessore Wilma Pennino per fare il punto sulle manifestazioni del capoluogo.

Tornano poi d'attualità i concorsi per voci nuove, compresa la finale ligure del premio per Misa Martini organizzato a Baginara Calabro e gemello della manifestazione che si svolgerà ad Albenga. Sul palco di Castelbianco ha vinto la cairese Daniela Tessera.



Le «ronde padane» a Pietra Ligure

Skipper va in onda stasera alle 10,45 circa su Canale 7, stasera alle 19,25 circa su Tele-nord e domani alle 16,25 circa su Canale 7. La produzione è di Video Vela con il contributo di Tommaso Marinelli.

Sommerso dai debiti, sarebbe finito ostaggio delle organizzazioni

Il professor Carli si difende «Andi'io vittima delle bande»

GENOVA

Continua a girare la propria innocenza il professor Ermilio Carli arrestato per associazione per delinquere nell'ambito dell'operazione della Dia e della Dda di Firenze contro tre presunte famiglie della 'ndrangheta calabrese. Il titolare della cattedra di chirurgia generale del San Martino è ancora detenuto nel carcere toscano di Solliciano ed è stato interrogato ieri dal pubblico ministero Luca Turco, dopo il primo interrogatorio del 10 luglio scorso.

Secondo l'accusa proponente delle «famiglie» propongono affari da realizzare attraverso il riciclaggio di denaro sporco, ma lo scopo era quello di mettere a segno truffe e abitudini a imprenditori, commercianti e professionisti in difficoltà economiche che, con la complicità dell'organizzazione, speravano così di risolvere i loro finanziamenti, finendo però ostaggio dei tre gruppi criminali. L'inchiesta aveva portato al-



Il professor Ermilio Carli

l'emissione da parte di gip di 25 ordinanze di custodia cautelativa.

Già dopo il primo colloquio con i giudici il primario spiegò ai magistrati di essere stato egli stesso vittima dell'organizzazione, tanto da

presentato già una denuncia in tal fra l'aprile e il maggio del '98 alla guardia di Finanza di Genova.

All'interrogatorio di Carli era presente anche l'altro difensore, l'avvocato Arrigo Molinari che è delegato, per il ponente ligure, del Sindacato nazionale antisura. Carli ha aggiunto alcuni particolari importanti per la sua difesa. Il professore ha raccontato che è finito in seri guai finanziari dopo aver acquistato per circa tre miliardi di lire un istituto di analisi della capitale. L'investimento si era rivelato fallimentare e quindi è stato costretto a prendere in prestito denaro. «Carli», dice Molinari, «era già trovato in difficoltà economiche dopo avere iniziato un procedimento amministrativo di cambio d'uso di un grande albergo a Bordighera che voleva trasformare in residenza per anziani. E poi c'è stata la vicenda dei tre miliardi che è stata per lui gravissima».

(a. l.)

Altre due vittime nel Ponente e quarta nello Spezzino: tutti motociclisti

Notte di sangue sulle strade: 4 morti A Creto giovane si schianta e vola in un burrone

Pieracci

GENOVA

Notte di sangue sulle strade. Liguria: sono morti quattro motociclisti, tutti giovani. Uno di loro, Manuel Borgarelli, 21 anni, che abitava nel quartiere di San Teodoro, è l'ennesima vittima di una tragedia infinita che sembra colpita la sua famiglia.

Manuel, figlio di Emilio Borgarelli, 53 anni, autotrasportatore, e Teresa Cardellino, 49, era nato l'anno dopo la morte di due fratelli. Nel 1976, infatti, Fabio e Pamela, 11 e 3 anni di ritorno da un pomeriggio al giardino, erano stati uccisi dalle esalazioni della calderina mentre giocavano nella vasca da bagno, e la mamma scherzava con loro. La donna, svenuta, era riuscita poi a riprendersi, ma i piccoli non fecero, e morirono al Gaslini.

Sconvolti dal dolore, i genitori vollero fortissimamente altri figli e l'anno dopo nacque Manuel, nel 1981, una bambinella.

La sera di giovedì ha portato



Incidente mortale a Creto: in primo piano la moto «toccata» da quella della vittima

ancora dolore e disperazione nella famiglia Borgarelli. Erano tutti a Creto, in un dove trascorrono i mesi estivi. 19 Manuel stava tornando in campagna dalla città con la sua Honda, quando, a poca distanza dal suo abitato di Aggio,

ha toccato uno scooter che proveniva dalla direzione opposta. Il giovane ha perso il controllo della moto ed è sbalzato nel burrone, scivolando, per tragica fatalità, proprio nello spazio tra il bordo inferiore del guard-rail e l'asfalto, e precipi-

tando dieci metri in basso. Illeso il conducente, lo scooter. Recuperato dal dirupo, il ferito è stato trasportato sull'elicottero dei vigili del fuoco sino a San Martino, dove ha vissuto un paio d'ore.

Un motociclista di Triora, Fabrizio Prevosto, macellaio di 28 anni, è morto sulla statale 582, nei pressi di Ciano sul Neva. Era alla guida di una enduro di grossa cilindrata che, in fase di sorpasso, è scontrata frontalmente con un'auto.

Ancora, un motociclista trentino, Bordighera è morto durante il trasporto in ospedale vittima di uno scontro, poco dopo la mezzanotte sull'Autostrada, tra Sanremo e Ospedaletti. Claudio Guglielmi ha perso il controllo, forse a causa di una brusca frenata, andando a sbattere contro un'auto in sosta.

E' morto sul colpo, a 29 anni, Alessio Vergassola, di Vezzano, in un frontale tra due moto sulla strada di Buonviaggio, tra La Spezia e la piana di Capernaum. Ferito l'altro motociclista.

DALLA DIPLOMA

«Etruria Shipping»: nuova società di navigazione

E' nata ieri a Genova la società di navigazione «Etruria Shipping» che coprirà la rotta Livorno-Portoferraio-Livorno con la motonave «Ortina». Il servizio sarà affidato alla Euragent di Marcello Cignolini. La «Ortina» staziona 6200 tonnellate, può accogliere mille passeggeri e 200 automezzi. La velocità di crociera è di 16 nodi. (p. 1)

AEROPORTO

Cresce il traffico passeggeri al Colombo: +25%

Nel mese di luglio c'è stato un forte aumento del traffico all'aeroporto di Genova: rispetto al luglio 1998 i passeggeri cresciuti del 25% (le punte più alte sono i voli internazionali e i charter). Nei primi sette mesi dell'anno il traffico passeggeri è cresciuto del 10%. (p. 1)

IMPRESA

Commessa per la Marconi: 20 miliardi

Il sistema informatico «Tetra» sarà realizzato in Iran: una commessa da 20 miliardi è stata conquistata dalla Ote Marconi Communications. (p. 1)

AGGRESSIONE

Clochard ubriaco insegue marocchino per picchiarlo

Lui, clochard genovese di 69 anni, in stato di ubbrezza, armato di un tubo di ferro in una mano e coltellaccio da cucina nell'altra, lo inseguiva in piazza Terzile alle 20,30 dicendo: «Vai a vendere i fazzoletti a casa tua, non infastidire i passanti. Questa è zona mia». L'altro, marocchino quarantaduenne residente nel centro storico, non del tutto lucido neanche lui, tentava di sfuggirgli. I passanti hanno avvertito la polizia che ha portato i due in questura. (a. p.)

Sfilata di rumeni in questura per la regolarizzazione

Zingari, ieri nuovi arrivi Cin di itofioni a Marassi

GENOVA

I rumeni sfilavano ordinatamente in questura, in coda per l'Ufficio stranieri, in vista di una possibile regolarizzazione, nel primo pomeriggio di un gruppo di nomadi si è accampato sul piazzale Atleti d'Italia, di fronte allo stadio Ferraris. Erano circa 30 persone, con quattro roulotte e un caravan. Si tratta di un clan di italiani, provenienti dalla Sicilia, in particolare dalla zona di Catania, quasi abituati per Genova, dove arrivano puntualmente ogni estate. I vigili urbani di Marassi hanno già notificato l'ordine di sgombero, e la partenza è prevista per questo pomeriggio tra le 17,30 e le 18.

Intanto, la comunità rumena in cerca di sistemazione si è accampata a Bolzaneto. Gli stranieri si sono presentati in questura per un controllo dei do-

cumenti, uno per uno. Dopo il vertice in prefettura durata alcuni giorni, dal pomeriggio alla metà di giovedì, è stato deciso di tentare di regolarizzare la posizione del maggior numero di persone, quelle in grado di produrre il diritto a rientrare nella sanatoria in corso. Finché non è completato il monitoraggio dell'intero gruppo, si procederà a sfratti. Chi risulterà in regola potrà restare, aiutato a trovare una sistemazione al Maccagno, in altre strutture di accoglienza, gli altri saranno espulsi. In ogni caso, basta baracche e accampamenti.

I rumeni che si erano sistemati a San Benigno in realtà non sono nomadi veri e propri, ma immigrati senza mezzi di sostentamento alcuni dei quali sopravvivono grazie a piccoli furti nei supermercati di generi alimentari.

(a. p.)

Marineland
Il mare è spettacolo
Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico strabellato ed affascinato. E' l'ottimo, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini. Novembre 1999: gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.
Autotrasporto uscite Villeneuve Loubet
Tutti i giorni, alle ore 10 apertura del parco

I successi: legge urbanistica, piano della costa, accordo-Acciaierie, informatizzazione

Regione, 143 miliardi per gli ospedali

Mori fa il bilancio di un anno d'attività di via Fieschi

RIFORME

Città metropolitana ecco che cosa cambia

GENOVA

La città metropolitana potrebbe essere realizzata al prossimo appuntamento elettorale: ovvero nella primavera.

La Liguria è la Regione che ha già delimitato, per prima, i suoi confini: si tratta del Comune di Genova, cui vanno aggiunti altri 38 Comuni, tutti quelli compresi tra Coglioletto, Camogli, sulla costa, e i Comuni delle valli dell'entroterra della Valle Stura e quelli dell'entroterra del Golfo Paradiso. Entro sei mesi ogni Comune dovrà decidere se aderire o meno. Mori non fa previsioni, ma adombra che qualche Comune, soprattutto del Levante, potrebbe sganciarsi. Di fatto il Comune di Genova e la Provincia di Genova, per dirla in

parole povere, diverrebbero una cosa sola: o meglio, i Comuni resterebbero come sono e nascerebbe un superComune metropolitano, con la soppressione della Provincia. Questo porterebbe, per guenza, alla provincia della tanto di provincia di Chiavari, anche se i Comuni restanti, da Portofino sino a Moniglia con l'entroterra (Fontanabuona, Val Graveglia, Bracco, Val d'Aveto, ecc.) resterebbero insieme, sì e no, più di 150 mila abitanti. Il presidente Giancarlo Mori, comunque, ha detto di volersi impegnare per chiudere al più presto questa importante riforma, considerato il vantaggio della Liguria, rispetto al resto dell'Italia, prima delle prossime elezioni.

(p. 1.)

GENOVA

«Ci sono attualmente mezzo milione di liguri che accedono ancora ai finanziamenti dell'Unione europea e che, nel giro di due anni usciranno dagli "obiettivi", ma ce n'è un altro mezzo milione che sta ancora: non mancheranno problemi di aggiustamento, ma sono soddisfatto della dimensione di finanziamenti nati recuperati dalla nostra Regione».

Prima concedersi i tradizionali quindici giorni di riposo «buon retro» S. Stefano d'Aveto, il presidente della giunta Giancarlo Mori ha cercato di tirare le somme dell'attività della compagine, a sei mesi o poco più del confronto elettorale.

Mori ha ricordato le leggi più importanti approvate: la legge urbanistica, il piano della costa, il controllo della spesa sanitaria, l'accordo di programma per le Acciaierie, i passi avanti nel settore dell'informatizzazione.

Mori ha ricordato la crescita del ruolo e della presenza della Liguria nel consesso delle Regioni italiane e ha ricordato che in un anno di approvazione la



Regione: il presidente Giancarlo Mori

rogato se intende ricandidarsi, ha detto che la scelta non dipenderà da lui, ma sarà frutto d'una decisione da parte dei partiti dell'attuale coalizione di centrosinistra. Ha preferito dichiarare che per la scelta definitiva di uomini e alleanze si dovrà aspettare l'autunno inoltrato.

giornata di ieri il definito dal Cipe (95% della spesa) e dalla stessa Regione il contributo di 143 miliardi per la messa in sicurezza degli ospedali liguri.

ripartizione: Asl 1 di Imperia, 7,3 miliardi; Asl 2 di Savona, 23,3 miliardi; Asl 3 di Genova, 19,9 miliardi; Asl 4 di Chiavari, 900 milioni; Asl 5 della Spezia, 7,4 miliardi. Questo invece il riparto tra gli ospedali e le aziende autonome ospedaliere: Evangelico di Genova, 2,2 miliardi; Gallieradi Genova, 5 miliardi; San Martino di Genova, 41,8 miliardi; Villa Scassi di Genova, 10,8 miliardi; Santa Corona di Pieve Ligure, 18,3 miliardi.

Questo stanziamento fa parte del programma per la Liguria che sarà esaurito nel 2003 e che farà affluire 10 miliardi. I lavori cominceranno nel 2000. (p. 1.)

Asili nido, baby sitter e punti-gioco

Bimbi e famiglie

Il Comune aiuta

GENOVA

Un'attenzione per l'infanzia e le famiglie da parte del Comune di Genova. Gli assessori Roberto Pinotti e Sergio Rossetti hanno illustrato ieri una serie di iniziative, finanziate in parte dalla legge Turco, per gli asili nido (250 posti in più), lo svago e il servizio baby sitter (un centro gioco al Porto Antico aperto tutti i giorni nel pomeriggio e, su richiesta, anche la sera), un programma per aiutare le famiglie a fare i genitori.

Proprio attorno al centro gioco dell'Expo e al progetto sulle famiglie si concentrano gli impegni più importanti. Il personale del centro sarà ad esempio in grado di permettere alle famiglie di recarsi al cinema lasciando i bambini in buone mani, mentre cinque strutture distribuite sul territorio garantiranno un appoggio per l'educazione e l'accudimento della prole.

Tutte le strutture saranno gestite da associazioni di volontariato che saranno in una gara d'appalto. Tra i servizi innovativi la possibilità di fornire ai turisti una lista di baby sitter professionali e di assicurare una sorta di consulenza legale per i casi di emergenza sociali.

«Il Comune - hanno detto gli assessori - intende avvicinare maggiormente le famiglie ai programmi e strutture gestite dal personale competente; le necessità sono due: la vita sociale delle famiglie e l'educazione dei bambini».

Per molti aspetti questa politica «nuova» e per molti aspetti «diversa»: ma, obiettivamente, siamo di fronte a una società che sta profondamente cambiando, così come cambia, per molti aspetti, solo per il lavoro delle donne, la natura della famiglia stessa.

Può essere singolare, in una città dove i residenti in età superiore ai 65 anni stanno diventando, di fatto, un terzo della popolazione, un impegno così diffuso in favore dei bambini e delle famiglie più giovani. Ma tant'è. Forse la Genova oggi assomiglia a quell'immagine che solo sino a poche anni fa veniva attribuita alle Svezia della legislazione sociale d'avanguardia. (r. s.)

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Solo A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ANTICA. Tel. 010-254.18.20. Salomè. Or. 21; 22.50.

AMERICA - Solo B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX. Tel. 010-254.18.20. Film del giorno. Or. 18; 20.25; 22.40.

AMERICA - Solo C. Tel. 010-247.35.49.

PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. Ametris Universal. Or. 18.40; 19.40; 20.40; 22.40.

AMERICA - Solo D. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo E. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

D'ESAL. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo F. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

VILLA. (corso S. Saffi). Le parole che non ti ho detto. Or. 18.20; 19.20.

AMERICA - Solo G. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

U CINEMA. (Fiera di Genova). Il barbiere di S. Maria. Or. 21.30.

AMERICA - Solo H. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo I. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo J. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo K. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo L. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo M. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo N. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo O. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo P. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo Q. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo R. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo S. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo T. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA LA SCIORIA. (via Adamoli). Mary. Or. 21.30. Ingr.

AMERICA - Solo U. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo V. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo W. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo X. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo Y. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo Z. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AA. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AB. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AC. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AD. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AE. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AF. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AG. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AH. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AI. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AJ. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AK. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AL. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AM. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AN. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AO. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AP. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AQ. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AR. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AS. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AT. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AU. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AV. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AW. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AX. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AY. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo AZ. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BA. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BB. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BC. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BD. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BE. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BF. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BG. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BH. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BI. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BJ. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BK. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BL. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BM. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BN. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BO. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BP. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BQ. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BR. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BS. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BT. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BU. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BV. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BW. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BX. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BY. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo BZ. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CA. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CB. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CC. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CD. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CE. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CF. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CG. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CH. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CI. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CJ. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CK. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CL. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CM. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CN. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CO. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CP. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Solo CQ. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA.

FARMACIE

TURNO

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

GENOVA centro orario 8.30-20.30

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

OPEDALI

Le reti a strascico non potranno essere utilizzate sino al 14 ottobre

Alt alla pesca, tutti contestano

Il fermo biologico scatta il 13 settembre

SESTRI LEVANTE

Dal 13 settembre al 14 ottobre i pescherecci di Sestri Levante e di Santa Margherita dovranno sospendere l'attività di pesca a strascico, a causa del fermo biologico. E' ogni anno il provvedimento del ministero alle Politiche agricole Paolo De Castro viene contestato dalla maggior parte dei pescatori che, tra l'altro, lo giudicano inutile per il ripopolamento. Adesso la protesta arriverà al ministro sotto forma di interrogazione da parte del parlamentare ligure dell'Ulivo Alessandro Repetto. C'è di più: prima posizione contro il fermo biologico, interessa oltre 40 imbarcazioni e un centinaio di lavoratori, anche la Cgil.

«Non si capisce perché il ministro ha decretato il fermo per i pescatori del Mar Tirreno mentre nell'Adriatico è facoltativo», dice Adriano Podestà, della Flai Cgil. Durante il fermo la copertura economica si fa a favore degli imbarcati e dei proprietari delle imbarcazioni. Podestà spiega che un pescatore durante il periodo di fermo percepisce 40 mila lire al giorno, quale indennità per il mancato lavoro, e l'armatore arriva a 55 mila lire. «Neppure quanto prende un lavoratore in cassa integrazione».

Da considerare anche le barche operanti circa 180 giorni l'anno, considerando il maltempo e le festività. «Se togliamo altri 30 giorni per il fermo obbligatorio, può capitare a quali difficoltà economiche vanno incontro i pescatori considerando che nell'arco dell'anno la barca si deve fermare per la normale manutenzione. Servono regole, e siamo d'accordo», aggiunge Podestà - ma che siano regole che non mettano in crisi il settore già penalizzato».

«Conferma di quanto sostiene, riguardo al settore della pesca in crisi, Podestà porta alcuni dati: dal 1978 nel Tigullio trenta imbarcazioni hanno l'attività, non è stata costruita alcuna barca nuova. L'on. Alessandro Repetto nella sua interrogazione al ministro De Castro, ricorda che con simile provvedimento da parte delle bombe sganciate all'interno della categoria, le risorse appaiono ridotte alla metà rispetto agli anni precedenti, si creerebbe una disparità di trattamento tra i pescatori dell'Adriatico e quelli del Tirreno».

Il parlamentare tiene conto del fatto che i pescatori dell'Adriatico, in seguito all'applicazione del fermo biologico (a causa delle bombe sganciate in mare durante la guerra in Albania), usufruiscono di indennità da parte della Comunità europea. Qualcosa come 65 miliardi.

Anche l'on. Repetto parla di «perplexità emersa, da parte del settore, sull'efficacia del fermo biologico». Repetto chiede al ministro se non ritenga di riaprire un dialogo con le associazioni di categoria.



Peschercci ormeggiati nel porto di Sestri Levante: gli equipaggi protestano

go con le associazioni di categoria «in grado di rappresentare la peculiare situazione di alcune regioni come la Liguria, al fine di valutare l'ipotesi di un ripristino, quanto meno, della facoltà di adesione al fermo». Parte sua Adriano Podestà intende coinvolgere nel problema Regione, Provincia, sindaci, Capitanerie di porto, tutti i parlamentari liguri. «Non dobbiamo

perdere un altro pezzo di economia e di occupazione nel Tigullio», dice Podestà. Dobbiamo difendere un lavoro veramente duro», aggiunge. Riassumendo i sindacati chiedono che il ministro riveda la possibilità di lasciare ai pescatori la facoltà di fermarsi o meno, oppure dare loro un contributo almeno pari ad un lavoratore in cassa integrazione.

Si svuota il lago di Lavazze

Lunedì parte una spettacolare operazione di recupero dei pesci

GENOVA

Per consentire lo svuotamento del lago di Lavazze, nel tritico del Gorzente, lunedì mattina la guardapesca delle province di Genova e Alessandria effettueranno una spettacolare operazione di recupero dei pesci.

Carpe, lince, trote e pesce bianco verranno catturati con l'ausilio di un elettroscandalo, apparecchio che emette suoni e correnti in minima quantità, capaci di stordire i pesci. L'itiofauna catturata sarà poi trasportata su un apposito autocarro al primo lago del Gorzente, detto Lago Lungo, e qui rimessa in acqua. Questo lago, in territorio genovese, è stato considerato dagli esperti più idoneo di quello di Badana, zona alessandrina. L'operazione di svuotamento del lago di Lavazze, al confine tra le due province, verrà effettuata a cura dell'acquedotto De Ferrari Galliera che fornisce Campomorone e buona parte di Genova.

va (Pontedecimo, Bolzaneto, Rivarolo, Campi, Sampierdarena, Dinegro, Maddalena, Portofino, Focce e Albare).

I lavori di recupero alcuni ripercussioni sul servizio di distribuzione dell'acqua e, secondo quanto dichiarato dai responsabili dell'acquedotto De Ferrari Galliera, si svolgono per gli adeguamenti alla nuova normativa degli impianti esistenti. Il sopralluogo per coordinare, tra le due Province, i lavori di cattura e rimessione dei pesci, si è svolto nei giorni scorsi alla presenza di rappresentanti dell'Ente Parco delle Capanne di Marcarolo e dell'acquedotto. L'operazione, urgentissima, si dovrebbe concludere in breve tempo secondo l'ispettore di polizia della Provincia di Genova Mario Ravera: non si ritiene numericamente rilevante la popolazione ittica del lago. La Provincia ha recentemente effettuato una simile operazione nel lago di Giacopiano.

Quindici le navi salpate ieri, ma questa volta intoppi

Parte l'assalto ai traghetti in porto cento mila persone

GENOVA

Una flotta di traghetti è partita ieri ed è in partenza tra oggi e domani dal porto di Genova, diretti in Sardegna e in Corsica, in Sicilia e Tunisia. Quindici le navi salpate venerdì, questa volta le operazioni si sono svolte senza intoppi, rispettando gli orari da programma. L'unico assordamento si è registrato nel piazzale antistante il molo, quale in un'ora è salpata la diretta in Tunisia. Fin dal mattino sono arrivati, con auto caricate all'inverosimile, centinaia di extracomunitari, convogliati a Genova dal Nord d'Italia.

Per il fine settimana è previsto un altro record di passeggeri, si calcolano circa 100 mila e 30 mila auto, come la settimana scorsa. In tutto, partiranno 38 traghetti e 6 grandi navi da crociera. Tutto è pronto anche per questo fine settimana di grande traffico: hanno spiegato i responsabili del porto Terminali Traghetti - la zione è ormai rodente».

Cinque arresti e 20 denunce

Cinque persone sono state arrestate ed altre 20 denunciate carabinieri in 24 ore, nel controllo quotidiano. Tra le denunce, anche per inosservanza a provvedimenti restrittivi ed evasione: tre persone denunciate per evasione degli arresti domiciliari a Sampierdarena, un uomo bloccato da una Radiomobile risultato colpito il foglio di via obbligatorio, un altro a Quarto, in Carignano. Dalle 7 del mattino di giovedì 7 di ieri sono un algerino e un marocchino di 24 e 25 anni che a Monégia avevano tentato di rubare in un appartamento, entrambi ubriachi, un genovese e un altro genovese e un altro genovese. L'auto è finita. Guelli contro macchina di guardia giurate, all'arrivo dei carabinieri ha sferrato un pugno in faccia a un militare, frutturandogli il naso.

Se la partenza dei traghetti ieri è avvenuta senza intoppi, anche la situazione sulle autostrade è apparsa migliorata. Le code provocate dai cantieri diminuite, la sola punta di un ingorgo mattutino al casello di Sampierdarena per la fila dei Tir di rettili in porto. Probabilmente gli automobilisti hanno seguito i consigli della Società Autostrade che raccomanda di evitare il tratto dei cantieri, ovvero i viali di Chiavari e Rusciglione, lungo la A10 tra Cornigliano e Pegli. I cantieri verranno chiusi il 20, in tempo per i grandi rientri di fine mese.

CARABINIERI

Le iniziative dell'assessorato a favore pure degli anziani

Centro estivo per i bambini una realtà anche a Camogli

CAMOGGI

L'amministrazione comunale di Camogli, nell'occhio del ciclone per la rivoluzione del traffico, guarda con occhio particolare al sociale.

Dal 15 giugno ha dato la possibilità a residenti e turisti di lasciare i bambini in un Centro estivo, per piccoli dai 6 ai 13 anni. Sede del centro è l'arenile della «Nantes Camogli», una porzione di spiaggia che ha ottenuto dal Comune e cui svolge altre attività. Il progetto di «campus» per giovanissimi è stato sostenuto dall'assessore alla Promozione sociale Luca Arnucci. Il progetto nasce dalla volontà di offrire un «aiuto alle famiglie che non possono seguire i bambini per ragioni di lavoro», spiega l'assessore. Abbiamo quindi creato un punto di aggregazione per una fascia di età, quella del ciclo elementare e delle medie inferiori, che spesso soffre di mancanza di «giudici e momenti di gioco organizzati».

L'idea non è nuova ed è praticata in quasi tutti i Comuni del Golfo Paradiso e del Tigullio.



L'assessore ai Servizi sociali di Camogli Luca Arnucci

«Lo so», risponde l'assessore, «ma a Camogli non c'è se ne fa» mancanza. Il Comune iscrive le sue spese al centro estivo i bambini provenienti da situazioni familiari di disagio socio-economico. Questo per dare continuità al progetto educativo che il Comune attua durante l'anno scolastico per questi giovanissimi. L'iscrizione al centro costa 120 mila lire per i residenti, 180 mila per chi abita fuori Camogli. L'attività ludica si svolge nella «saggia tra i bagni Beppe e il Rivo Gior-

gio. Educatori, coordinati da Bianca Barletta, operatrice professionale con decennale esperienza, accompagnano i bambini in lavori creativi, escursioni sul Monte di Portofino, a Pa-raggi, a San Fruttuoso. Sono previste lezioni di canoa, nuoto, vela e pallanuoto. Il costo del Centro estivo, che è attivo dal lunedì a venerdì dalle 10 alle 18, non è paragonabile al costo di una baby sitter per lo stesso numero di bambini», spiega l'assessore Arnucci - a fronte di un servizio educativo e non di semplice custodia».

Ma l'attività e le prospettive dell'assessorato guidato da Arnucci non si limitano al Centro estivo. Da settembre verrà incrementata l'assistenza domiciliare agli anziani. «Stiamo costruendo un progetto per la prevenzione della tossicodipendenza e il reinserimento degli ex tossici nel lavoro», aggiunge Arnucci. Infine è in cantiere un ufficio per l'inserimento lavorativo per fasce deboli.

lg. vi.1

Una concorrenza spietata i gestori degli stabilimenti balneari e gli arenili «attrezzati»

Sulla spiaggia come nei villaggi turistici

A Chiavari, ginnastica, cellulari e molte feste per i clienti

CHIAVARI

«Attirare l'attenzione», bagliani i gestori delle spiagge libere ne pensano una nuova ogni estate. E' una concorrenza continua con gli stabilimenti balneari, che pare comunque non accusino il colpo.

Tony, concessionario della «Spiaggetta», il lembo di arenile che si è formato in piazza Milfano con la costruzione del porto, ha portato l'ultima novità che sta avendo successo sull'Adriatico: ogni giorno arriva sulla spiaggia gestita da Tony una giovane che propone alle ragazze un genere di ginnastica che sta tra l'acrobazia e la discoteca.

Dopo qualche istante di indecisione, non certo da parte delle giovanissime, anche panchisti signori di mezz'età e signore che hanno superato brillantemente gli esami, si uniscono al gruppo dimenandosi a comen-



La spiaggia libera attrezzata adiacente al porto turistico di Chiavari

do e alzando o abbassando le braccia come in un'«ola» da campo di calcio. Non si rischia l'infarto perché la giovane insegnante sa il fatto suo: alcuni esercizi vengono effettuati sul-

la sabbia, poi si passa alla riva del mare fino ad immergersi per metà corpo.

Questo della ginnastica sulla spiaggia è solo l'ultima delle novità che i gestori portano

nelle loro porzioni di arenile. Tony ha costruito un impianto doccia avveniristico, tanto di acque calda ricavata con un ingegnoso percorso a «tunnel» dei tubi. Poco lontano dalla Spiaggetta, Nino Falletti da anni è all'avanguardia in fatto di attrezzature e cortesia. Oltre a cabine spogliatoio, impianto doccia, telefonino a disposizione dei rari clienti che non lo possiedono, Nino ha acquistato a sue spese uno speciale montacarichi per permettere l'accesso alla spiaggia ai disabili.

Il montacarichi non è solo per i «Bagni Nino» ma per quanti ne fanno richiesta. Altre parole se un cliente vuole scendere su una spiaggia non in concessione a Falletti, l'impianto lo comunica a sua disposizione. Per completare l'offerta i gestori delle spiagge libere organizzano feste in spiaggia, completamente gratuite.

Una fuga rocambolesca

Una fuga rocambolesca

CASARZA. I carabinieri di Casarza, coadiuvati dai loro colleghi di Varese, hanno arrestato due donne trote, di 23 e 25 anni, e una giovane biondina di 19 anni, un lungo inseguimento. Le tre donne erano state notate da un anziano abitante di Francolano, stavano per scassinare la porta della sua abitazione.

Le tre donne sono scappate a bordo della loro auto, l'anziano le ha raggiunte e è stato attaccato al finestrino. Fiat Uno che è partita a tutta velocità: l'uomo è stato trascinato per alcune decine di metri, poi è caduto sull'asfalto.

La scena è stata seguita da una pattuglia di carabinieri di Varese che ha chiesto l'intervento dei colleghi di Casarza. L'auto delle tre donne ha concluso la corsa contro un'altra. Le due persone a bordo della vettura investita sono rimaste leggermente ferite.

Da

Scotch house

Abbigliamento Uomo Donna

SCONTI dal 20% al 50%

FRED PERRY SPORTSWEAR LONDON

TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO

GENOVA - VIA S. LUCA 76/78 R. - TEL. 010.26.53.70

LA STAMPA

LAVORI: Tuttondi
MONTAGNA: Tuttondi
VENEZIA: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttondi (solo Torino)



Aperto tutti i giorni, anche la domenica, dalla 9 alle 20 **ARTESINA - Frabosa Sottana** Piazza del Quart. Tel. 0145/9174242004 (ampio parcheggio)

Accordo fra Comune e una cooperativa, Berrino: «Un patrimonio da valorizzare»

E ora Sanremo riscopre i parchi

Visite guidate e ventimila dépliant illustrativi

Gianfranco Micallef

SANREMO

E ora l'Amministrazione punta sul verde per rilanciare l'immagine di Sanremo. Visite guidate nei parchi e giardini pubblici, con il robusto sostegno di una campagna promozionale mirata. E' il progetto elaborato in collaborazione con la cooperativa «Liguria da scoprire».

«Ci siamo resi conto che i polmoni verdi della città, patrimonio di grande valore per bellezza e rarità di tante piante, sono quasi sconosciuti ai turisti», spiega il vicesindaco Gianni Berrino. E anche i sanremesi li frequentano pochissimo, ignorandone quasi totalmente la storia. Ecco perché abbiamo deciso di organizzare visite guidate gratuite e condotte da esperti, di sistemare bacheche e pannelli illustrativi, promuovere conferenze ad hoc e stampare ventimila pieghevoli in quattro lingue. Conterranno cartine descrittive e notizie soprattutto del parco di Villa Ormond, il più importante. E saranno distribuiti negli alberghi, nei gli uffici dell'Apt e in Comune».

Il progetto, che ha valenza biennale, è finanziato con 43 milioni. Previsti, in particolare, programmi trimestrali per le visite guidate: tredici a cadenza settimanale nel parco Ormond, e lo stesso numero negli altri giardini della città. «Cercheremo di



Un angolo del parco di Villa Ormond

coinvolgere anche le scuole», annuncia Berrino. Il via ufficiale il 4 dicembre in occasione di un convegno internazionale sulla coltivazione e la potatura delle palme. «Sanremo è particolarmente ricca».

Gli esperti di «Liguria da scoprire» realizzeranno una cartina con gli itinerari botanici più interessanti. In più, la cooperativa (ha sede a Imperia) dovrà organizzare almeno due conferenze l'anno aperte al pubblico, in collaborazione con il «Centro Beni ambientali del Comune».

Una festa tra vicoli e piazzette per valorizzare la città vecchia

Una festa tra vicoli e piazzette per valorizzare la città vecchia

SANREMO

Dovrebbe essere uno dei gioielli della città, forse il più prezioso, ma la Pigna riesce a presentarsi con l'abito migliore soltanto nel breve spazio di due notti. Le notti magiche che, nelle ultime estati, hanno animato vicoli e piazzette del centro storico, consentendo ai sanremesi di riappropriarsi di questo suggestivo angolo di città e ai turisti di scoprirne le bellezze.

L'appuntamento è fissato per giovedì e venerdì prossimi, quando entreranno in scena gli artisti di strada: giocolieri, trampolieri, mangiafuoco, fochi, clowns, musicanti e ballerini, attori del teatro itinerante. «Lo spirito è quello di una grande festa di piazza», spiega l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, presentando la manifestazione. E per far comprendere quanto sia importante per noi la Pigna, nelle due serate sospenderemo anche quest'anno ogni altra attività. Co-

mune legata al cartellone estivo. Proprio per puntare tutti i riflettori sulla città vecchia, nella quale sono stati realizzati alcuni interventi di risanamento e altri prenderanno corpo prossimamente.

L'organizzazione tecnica delle «Notti magiche nella Pigna» è affidata alla «Volta all'Associazione Musicale». «Non abbiamo alcuna pretesa di fare un evento culturale: questa è semplicemente una grande festa popolare», spiega il presidente Enzo Bruno. Il cliché è quello delle prime due edizioni, ma con l'aggiunta di alcune novità: la sorpresa, per coinvolgere ancora maggiormente il pubblico, che finora ha dimostrato di gradire molto l'iniziativa, con una straordinaria partecipazione. Cureremo in modo particolare anche l'illuminazione e l'aspetto scenografico.

Per superare il problema dell'agibilità delle Rivoite di Sebastiano (per ragioni di sicu-



Un tipico scorcio del centro storico

rezza, legate a un edificio custodito, il Comune ha trasformato l'area) verrà utilizzato un percorso alternativo che, attraverso una scalinata, consentirà di raggiungere piazza del Dolore.

La festa inizierà però in piazza Cassini con lo spettacolo «Fantasmi della Pigna». Poi, altre undici esecuzioni, fino ai giardini Regina Elena. E la sera del 13, parata di tutti i partecipanti in piazza Colombo e Matteotti sino alle porte della città vecchia. (g. m.)

DALLA CITTA'

COMUNE

Francesco Valenzise sostituirà il dimissionario Giovanni Canessa. Giovedì ci sarà surroga. Così il vicesindaco Gianni Berrino: «Sono per le dimissioni di Canessa che non da attribuire a dissensi politici. Esprimo l'augurio che altrettanto valido sia il lavoro di Valenzise». (g. m.)

CONIZIO

Umberto Bossi ospite della Festa della Lega Nord sarà ospite questa sera della festa della Lega Nord a Pian di Nave, a fianco delle ex carceri. L'Amministrazione, una giviso ha aperto i termini per la sua assegnazione e per cinque anni, i privati. Le proposte degli interessati dovranno pervenire in Comune entro il 5 settembre. (m. c.)

ATTI

A pagamento nel parcheggio della stazione Il parcheggio a monte della stazione ferroviaria di Ospedaletti diventerà, almeno per metà, custodito a pagamento. L'Amministrazione, una giviso ha aperto i termini per la sua assegnazione e per cinque anni, i privati. Le proposte degli interessati dovranno pervenire in Comune entro il 5 settembre. (m. c.)

VISITE

A Bussana Vecchia fra le botteghe degli Un percorso per Bussana Vecchia i visitatori che giudicheranno alcune opere d'arte locali. Alla fine quella che avrà avuto più consensi sarà donata, dopo un'estrazione a sorte, a un visitatore. Succederà il 10 alle 19,30. (m. c.)

Contributo della Regione per il Cottolengo

Cinquantasei milioni per l'Istituto Don Orione. Li ha assegnati la Regione nel quadro di un'iniziativa a favore degli interventi di vista del Giubileo. Al «Don Orione» sta procedendo a una costosa opera di ristrutturazione. (m. c.)

BORGIO

Zingarella bloccata dai passanti dopo un furto Una zingarella è stata bloccata da alcuni passanti in via Matteotti dopo il furto del portafoglio. La coppia di turisti, la ragazzina è stata poi affidata ad una pattuglia di carabinieri. Il portafoglio è stato recuperato. Fra la folla qualcuno aveva proposto di somministrare una dura lezione. (g. p. m.)

Bilancio due dopo la contestata apertura del supermercato di corso Matuzia

La Coop a Sanremo: cifre e programmi

In aumento vendite e clienti, iniziative per la scuola

SANREMO

L'apertura, due anni fa, era avvenuta in un pesante clima di polemiche e timori. Paure di ricadute negative sul tessuto commerciale della Foce e sul già problematico assetto viario del rione. Oggi, a distanza di ventiquattro mesi, il supermercato Coop appare ben inserito nella realtà di uno dei quartieri più popolosi e di difficile gestione. Al punto che il fatturato è in costante crescita, sulla dell'aumento dei clienti.

Le cifre e i nuovi programmi sono stati illustrati ieri dal vicepresidente di Coop Liguria, Franco Berardini, e dal direttore locale Bruno Crivelli. «Le vendite aumentano in modo rilevante, tanto che per il '99 abbiamo previsto il raggiungimento di quota 23 miliardi», hanno sottolineato i due dirigenti. «Il numero dei clienti è di circa mille l'anno. Di riflesso, la situazione è positiva anche sul fronte occupazionale: l'organico del supermercato è oggi di 41 unità, ma nel periodo estivo e quello natalizio i posti di lavoro aumentano considerevolmente».

IN SEI MESI 42.000 TELEFONATE

In sei mesi 42.000 chiamate

Inaugurato sei mesi fa ha raccolto 42.000 telefonate: una media di 350 al giorno. E' il «Call» dell'Asl Imperiese, l'unico servizio di informazioni e prenotazioni in Liguria. «Ricordiamo l'esistenza del servizio», afferma Gianluigi Piatti, responsabile delle relazioni esterne dell'Asl - per favorire i numerosi turisti e i residenti che stanno per andare in vacanza. Quando il servizio viene istituito era il secondo in Italia. Con la telefonata gratuita al 167-717268, lunedì al venerdì, si potranno prenotare (ma anche disdire) visite specialistiche oppure chiedere informazioni sull'assistenza sanitaria. settembre la messaggistica sarà preregistrata mentre nel 2000 verrà sperimentato il «sanitometro» con informazioni sulle fasce di tempo. Intanto l'Asl ha ricevuto dalla Regione 7 miliardi e milioni per provvedere alla messa in sicurezza di ospedali e altre strutture. (m. c.)

Non solo abbiamo pen- il comparto commerciale della na, temevamo alcuni, ma abbiamo addirittura creato maggiori possibilità di impiego».

Per Berardini e Crivelli la chiave del successo è nella formula scelta per il punto vendita: Matuzia, ricavato nell'ex filiale Fiat: tirare è soprattutto il settore dei

prodotti freschi (macelleria, pescheria, forno, banchi frutta verdura), che ora assicura il 54% delle vendite, invertendo la tendenza degli altri nostri supermercati «normali».

La Coop conferma poi le iniziative destinate al mondo: quelle l'educazione ai consumi. Un programma abbraccia

tutta la Liguria. Il via a settembre. Alla scuola materna e al primo ciclo della elementare è dedicato «Chi aiuto Mago Filippo?», laboratorio sensoriale con l'obiettivo di sviluppare vista, olfatto, udito e tatto dei piccoli alunni attraverso il gioco. pre alle elementari è in aggiunta alle medie inferiori è rivolto il ciclo di proiezioni sul cinema d'animazione, dedicato quest'anno ai lavori di Bruno Bozzetto.

Ancora il mondo delle celluloidi per gli di delle medie inferiori e superiori con la serie «Il cinema e la storia»: tra i film selezionati «Schindler's List», «Pai», «Il generale Della Rovere». E' invece destinato agli studenti del biennio delle medie superiori il progetto sperimentale «Totem e tribù», per analizzare il rapporto tra consumi giovanili e costruzione dell'identità del singolo e del gruppo.

Infine i corsi «Mangiar», riservati agli insegnanti per una e corretta alimentazione, «d'olio e l'olivo» e «Bioarchitettura» (aperti a tutti), sul come vivere in modo ecologicamente compatibile. (g. m.)

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I CD- della STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



LA STAMPA Liguria estate

Sabato 7 Agosto 1999



Una sfilata di auto e moto d'epoca prima del concerto a parco San Rocco

I Dik Dik per «Swinging Allassio»

Questa sera appuntamento con gli Anni '60

Stefano Pezzini
ALASSIO

Una giornata intera dedicata agli Anni '60, con raduno di auto e moto (Vespe e Lambrette soprattutto), concerto dei Dik Dik e «Mal» che, prima di «Furia» era arrivato in Italia con i «Primitives», pantaloni a zampa d'elefante e camicie a fiori. Per il secondo Allassio torna ai sixties e lo fa con una grande festa organizzata dalla Ge.s.co. la spa voluta dal Comune per gestire PalAllassio e parco San Rocco. A presentare la festa, prevista per questa sera, sarà Rinaldo Agostini (negli Anni '60 era un bimbo ma, nel '70, era il dj del mitico «Whisky a Go Go») con l'appoggio, per la parte musicale, di Radio Stereo 103.

Il concerto si svolgerà alle 21.30 sarà l'intera giornata dedicata agli Anni '60, spinga Rinaldo Agostini. Alle 18.30 l'antiprima: il Murretto, una sfilata per le vie del centro della auto e moto d'epoca che raggiungeranno poi l'auditorium «Enrico Simonetta» a Parco San Rocco. Poi, alle 21.30, la festa vera e propria. «Ci sarà una sfilata di bellezza con l'elezione della «Ragazza d'oro» e la presentazione della collezione di gemme e gioielli della Trea e della gioielleria Medagliani. Poi spazia alla musica degli Anni '60 i grandissimi «Dik Dik» e «Mal», vere colonne sonore di quel periodo», commenta ancora Rinaldo Agostini.

Allassio, insomma, questa sera si trasforma in quel quadrato magico di Londra degli Anni '60 quando Mary Quant inventò la minigonna, quando i Beatles e gli amici-rivali Rolling Stones inventarono il rock che per anni è stato l'emblema del divertimento, un punto di riferimento per tutti quelli che dalla notte cercavano (e cercano tutt'ora) il momento di gioia e di sana trasgressione intesa come momento di «dimenticanza» dei problemi del giorno. Una serata da non perdere, per ritornare ai «mitici» Anni '60 con tutto quello che ne consegue.

TABULANDO BENTON A PAGINA 37



Concerto di Mai e dei Dik questa sera a parco San Rocco ad Allassio

VILLANOVA D'ALBA

Riflettori sull'ippodromo

Proseguono senza sosta le riunioni all'Ippodromo dei Fiori. Questa sera, con inizio alle 20.45, sono in programma nove tutte di altro tipo tecnico. Sull'anello ponentino si sfideranno alcuni dei migliori driver del Nord Italia. Oltre a Smorgon torna in Liguria Andrea Guzzinati e per la prima volta nell'annata sarà di scena anche Tiberio Cecera, driver di punta della scuderia Baroncini. Difficile il pronostico per gli scommettitori tutte le gare anche il possibile formulare qualche orientamento. Nella prima favori del pronostico per Urania As la seconda favori per Archimede Pink guidato da Andrea Guzzinati. Pronostici difficili per la quarta e quinta corsa dove comunque i favori. Pronostico vanno ai cavalli guidati Guzzinati e Smorgon. Intanto proseguono le iscrizioni per la tradizionale elezione di Miss Ippodromo in programma lunedì prossimo. Da ricordare che la vincitrice parteciperà ad altri concorsi nella provincia di Savona. Fino a questo momento sono già pervenute iscrizioni non soltanto dalla Liguria. Per cui il concorso di bellezza sarà combattutissimo una cinquantina ragazze. Anche stasera sarà in funzione il parcheggio gratuito mentre potenziati tutti i servizi per gli scommettitori.

[g.o.]

Ma c'è chi preferiva l'itinerario nei vicoli

Apricale, ridono in 500 con l'«Ulisse» di Conte

Il nuovo spettacolo del Teatro della Tosse cominciato sulla piazza tra gli applausi



L'arrivo di Ulisse a Itaca

I Proci in versione gay arrivano dal carrugio ancheggiando un ombrellino cinese. «Sotto tunichetta, secondo me, si nasconde sorpresa grossa», dice uno. «Ritatte, altro, mentre il pubblico ride beato: «Sono un Procio, non frocio». Così, tre battutece goliardiche in stile Baistrocchi, comincia il «mitico» di Ulisse in patria: per il debutto dell'ultimo spettacolo del Teatro della Tosse, ad Apricale sono salite circa 500 persone, che alla fine ne andate divertite, anche se mancato chi rimpiangeva l'abbandono dell'antica formula, quella itinerante per i vicoli.

Questa volta, la scena si svolge in piazza: non sono più gli spettatori a doversi andare a cercare i vari quadri secondo un certo percorso (avvertenza: lo spettacolo inizia alle 21.30 e finisce dopo un'ora e mezzo; non ci sono dunque ripetizioni per i ritardatari), sono gli attori che passano in mezzo a essi, e sfilano poi, dopo scena, sul palco-passarella, eretto al non c'è - non alla prima, almeno - l'ormai abituale cortina finale: saluto: ma, si gli spettacoli? Tosi Conte sono sempre «work in progress» e c'è da aspettarsi qualche modifica, nelle repliche sino al 15.

L'ingresso di Fenelope, donna, non madre, regina affidata all'efficace Rita Falcone, e la suggestiva processione con le torce («Musica, musica, musica») segnano un cambio registro, in questo «Ulisse» che procede lungo un itinerario pirotecnico e pittoresco, e dove si incontrano sirene «dark» che si dimenano sotto luci stroboscopiche e Telemaco che ne parte in motocicletta alla ricerca del padre, l'improbabile Ulisse in parrucca bionda e abito griffato e maga Circe seminuda, accompagnata da un insolito compagno, in uno dei momenti più godibili dello spettacolo. C'è anche lo spassoso richiamo al melodramma, con la rivisitazione ironica di celebri arie di Madame Butterfly e Carmen, Gianni Schicchi e Rigoletto. La gente applaude. E' fatta.

Lo show dell'attore di «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol»

Zio Giulio ora recita Dario Fo

Ugo Dighero dalla tv a Camporosso

CAMPOROSSO

Lo Giulio della fortunata televisiva «Un medico in famiglia» recita Dario Fo nell'estremo Ponente. Il genovese Ugo Dighero questa sera a Camporosso (ore 21.30), dove presenta l'esperimento di ingegneria organica in prosa, intitolato «Non ve lo do per Mille». E' il primo spettacolo d'importanti stagione, che inaugura la nuova area teatrale all'aperto, in località Bepaude. Dighero ha già fatto un'apparizione Camporosso tre anni fa, nell'ambito di una rassegna comica.

Porterà in scena testi di autori di rilievo, molto diversi l'uno dall'altro: «Il processo a Gesù Bambino» di Dario Fo, che soltanto Dighero recita dopo l'autore, presentato di recente al Te-



Ugo Dighero dalla tv a Camporosso

atro Modena Genova, tre pezzi di Stefano Benni e «Il quattro tico» di Petrolini.

Anticipa il consigliere Teodoro: «Ma non mancheranno molte improvvisazioni, come

il solito offrire Dighero sul palcoscenico. Sarà uno spettacolo ricco, per quasi un'ora e mezza di divertimento». I biglietti costano 10 mila lire: un prezzo popolare, per avvicinare i giovani.

Ugo Dighero, classe '59, ha frequentato i corsi della scuola di recitazione del Teatro stabile di Genova, Albertazzi, Fagnoli Volonté. Dall'86 è al Teatro dell'Archivolt. In televisione è giunto con i Broncoviz, partecipando, nel '91 al '95, alle trasmissioni della Rai: «Avanzi», «Tunnel», «Tg riuniti» e «Hollywood Party». Ma il boom è recente, con «Medico in famiglia» e «Mai dire gol»: è lui l'irascibile Sandro che si arrabbia quando fanno il suo nome e la «vecchina» giovanile tendenze suicida della parodia «Linea verde».

Ultimo della rassegna ad Arenzano

Forrest e i Mamma's dividono il Festival

ARENZANO

Serata conclusiva della rassegna «Arenzano Jazz e Blues», organizzata da Comune e Teatro Garage, alle 21.30, nell'arena spettacoli. In programma le esibizioni del fisarmonicista americano Andy J. Forrest e del gruppo italiano Mamma's Pit.

Andy J. Forrest ha iniziato negli anni 70 e nel corso della sua carriera ha suonato con i più grandi musicisti blues come Albert King, Robert Cray, Steve Ray Vaughan, Buddy Guy. Il musicista vive fra gli Usa e l'Italia, dove ha preso parte a diverse trasmissioni e interpretato alcuni film. Figura poliedrica di artista, Andy J. Forrest si diletta anche a scrivere, recentemente ha pubblicato il romanzo «Lettere dall'inferno», che è an-

che il titolo del ultimo album. La band che accompagna Forrest è formata da Alan King (sax e voce), Heggie Vezzaro (chitarra), Luca Tonani (basso), Maurizio Borgia (batteria) e Roberto Bolland (organo Hammond).

I Mamma's Pit sono un gruppo storico del blues italiano, divenuto famoso il nome di Big Fat Mama. La band ha suonato, fra gli altri, con Phil Walker, Luky Peterson, Billy Cobham. Del gruppo fanno parte Barbara Vulso (voce), Alessio Menconi, Federico Basso (organo Hammond e piano), Danilo Parodi (basso elettrico), Salvatore Camilleri, che ha lavorato a Eros Ramazzotti, Ivano Fossati e Paolo Conte (batteria). L'ingresso costa 15 mila lire, biglietti aperti dalle 20.

[m.c.]

CARAVELLE I love you!



Parco Acquatico LE CARAVELLE

A Cariale tutti i giorni ore 10-19 tel. 0182.931755 www.lacaravella.com



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario di Genova, a pranzo con la foca

Il cucciolo di «Tethy» è il beniamino di Ponte Spinola

GENOVA

E' al mondo da poche settimane, ma è già diventato l'attrazione numero uno dell'Acquario di Genova. E' il cucciolo di foca portato a giugno da Tethy, una delle cospitrici più simpatiche di Ponte Spinola. Da qualche giorno il piccolo, che non ha ancora un nome ma è già il beniamino dei moltissimi bambini che visitano l'Acquario, ha debuttato in società lasciando la sua nursery per andare sulle rocce e cominciare ad abituarsi alla sua nuova casa e alla presenza dei visitatori. Il cucciolo pesa già più di 21 chili, è completamente svezzato e mangia sei volte al giorno, per un totale di due chili e mezzo di aringhe. I visitatori potranno assistere ai pasti, gli unici momenti per ora in cui il piccolo sarà visibile, nei seguenti orari: 10,30; 12,30; 14,30; 16,30; 18,30.

Una visita all'Acquario si trasforma in uno straordinario viaggio alla scoperta del mare e dell'ambiente. Un viaggio che diventa più affascinante grazie alla «Grande Nave Blu» attraccata a Ponte Spinola. Il percorso comincia con l'evacuazione della tonda di un antico vascello: un'atmosfera che riporta ai viaggi dei grandi esploratori. Quattro vasche ospitano alcune specie di pesci scoperte durante i viaggi di Cook e Humboldt, l'albero maestro della nave ideale è il rifugio dei pitoni verdi della Nuova Guinea e dell'Australia del Nord. Viene poi ricostruito un habitat del Madagascar con una grande laguna e, come monito sui pericoli dell'intervento dell'uomo, una foresta devastata dal disboscamento. Tra le altre curiosità, una vasca tattile dove i visitatori possono incontrare e addirittura toccare razze, rombi e gallinelle.

L'Acquario è aperto dalle 9,30 alle 19 da lunedì a venerdì, e dalle 10 alle 20 sabato e domenica. Con il tagliando «La Stampa» ha diritto ad uno sconto di 2 mila lire sull'ingresso individuale adulti e ragazzi.

(m. r.)

LA STAMPA SABATO 7 AGOSTO 1999
COMUNE DI ALASSIO
GESCO spa RADIO STEREO 163

Anni '60-'70 e la festa continua

con I DIK DIK E MAL

**ALASSIO, SABATO 7 AGOSTO
PARCO SAN ROCCO,
ORE 21,30**

Ingresso: 20.000 lire

Presentando questo tagliando si ha diritto a uno sconto di lire 3000. Prevedendo presso la Casa del disco, via Vittorio Veneto, Allassio. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA SABATO 7 AGOSTO 1999
COMUNE DI VENTIMIGLIA
ASSESSORATO AL TURISMO

DIREZIONE ARTISTICA FRANCO DI CAGNO



Concerto di Gianluca Grignani

Piazza del Comune di Ventimiglia
**12 AGOSTO
ore 21,15**

Presentando questo tagliando non si paga il diritto di prevendita di 2000 lire e si ottiene uno sconto di altre 2000 lire sul prezzo del biglietto d'ingresso (20.000 lire). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA

GITE IN CINQUETERRE

(sabato)
Portofino-San Fruttuoso
(giovedì)
Il mare dei cetacei
(venerdì)
Portofino
(pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010/265712.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI
SABATO 7 AGOSTO 1999

Referendum tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori dai luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Regali marini	Discoteche
DJ	Drink&Music
Celebri	Gruppi musicali
Baristi	Cubisti

I coupon devono essere inviati e consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886.

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano e per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta al primo tra posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000

ACQUARIO DI GENOVA

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL

SABATO 7 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000

ACQUARIO DI GENOVA

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL

SABATO 7 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA

IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

SABATO 7 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 11 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

GRUPPO COMMERCianti DIANESI

LE BANCARELLE DI DIANO

U giurnu di ravatti
NEL CUORE DELLA CITTÀ
I NEGOZIANI OFFRONO LA
LORO MERCE A PREZZI DI

FANTASIA

8 AGOSTO 1999

VIA NIZZA • VIA GENOVA • VIA ROMA • PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ
VIA NOVARO • VIA GENALA • VIA CANEPA • VIA CAIROLI • VIA CAVOUR

DALLE ORE 9:00 ALLE 24:00

DIANO MARINA

E SPANSIONE
pubblicità e manifestazioni
tel. 010/265712



Lirica in piazza ■ Varese Ligure, musica tradizionale del Canton Ticino a Crocefieschi

«Le zie»: Versailles tra teatro e dramma

A Rapallo sfilata di moda, cabaret a Casarza Ligure

LA NOTTE

La finale provinciale del concorso di bellezza maschile «Il + bello d'Italia» a Campo Ligure, la musica classica a San Prut-tuoso, il cabaret con i Soggetti Smarriti a Casarza Ligure, il recital di Armando Corei a Antona-nella Serà e Lerici a la Urica a Varese Ligure, le candele acce-se nella Galleria Nazionale di Pa-lazzo Spinola fra gli appunta-menti del sabato sera nel Geno-va e in riviera.

CAMPOLIGURE. Passerella per la finale provinciale del concorso di bellezza maschile «Il + bello d'Italia», alle 21, nel Castello di Campo Ligure.

CROCEFIESCHI. Nel Giardino del Cavallo del noto di vil-leggiatura della Valle Scrivia, alle 21, musica tradizionale del Canton Ticino con il concerto «Polenta cialda» presentato dall'ensemble Vox Biondi.

GENOVA. In Piazza di San Mat-teo, alle 21, il Teatro Cargo. Genova, replica lo spettacolo «Le zie», un'opera da camera della regista Laura Sicignano tratta da testi settecento francesi. Alla Corte di Versailles, le figlie di Luigi XV raccon-tano le avventure della bella Du Barry, tra prosa, musiche, can-zoni, sotto l'incubo della ghigliottina.

La Galleria Nazionale di Pa-lazzo Spinola, Piazza Pellica-ria, resterà aperta dalle 21 alle 24, nell'ambito della mostra «Nuit d'antan 120 vedute» a Palazzo Spinola. Fra le curio-sità per i visitatori la camera da letto allestita in una delle sale del secondo piano nobile, illu-minata solo dalla luce della candela e da quella delle vil-leuses accanto al letto. Alle 21 è in programma una visita gui-data alla Galleria e alla mostra promossa da Valore Liguria e da Italia Nostra. Per informa-zioni e prenotazioni telefono: 010/813.323.

Nell'antifotografico del centro commerciale L'Aquilone, in via Romairone, a San Quirico, teo-tro dell'assurdo e comicità sur-reale con il Gruppo Mamunda che presenta lo spettacolo «I Fiori di Marta». Ingresso libero.

Al Nuovo Cinema Nettuno al-l'aperto, alla Fiera di Genova, alle 21, «Il barbiere di Sibiria».

Al Cinema Roseto di Ner-vi, alle 21,30, proiezione del film «Matrix», di Harry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves.

Alla Nuova Arena Cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, questa alle 21, «Tutti pazzi per Mary», di Bobby e Prver Farrelly, con Cam-eron Diaz e Matt Dillon.

La rassegna «Art & Movies», nel parco del Museo di Villa Croce, presenta questa sera, al-le 21,30, il film «Le parole che non ti ho detto», di Luis Mando-ki, con Kevin Costner, Robin Wright.

Nel Giardino di Villa Carrega, a Bolzaneto, alle 21, recital del gruppo musicale S... Pub.

Ingresso libero.

IL PROTEGGO DI CAMPO LIGURE. Nuovo concerto, questa sera alle 21, 7 agosto, con Wol-fang Schroeder al violino e Adolfo Harabino al pianoforte. Musiche di Beethoven, Janáček, Franck. Funziona servizio traghetti dal Golfo Paradiso a Tigullio.

ITALIA. Al Chiostro della Musi-ca, sul lungomare Vittorio Ve-neto, alle 21,30, sfilata dell'ac-conciatore-silista Vittorio Ma-riano, partecipazione chitarrista Giulio D'Agostino che suonerà la chitarra del leg-gendario Metheny che si è esibito recentemente a Sanre-mo Jazz.

CASARZA LIGURE. Il duo di ca-baret dei Soggetti Smarriti, i co-mici Andrea Fossa e Marco Ri-naldi, alle 21, in piazza a Casarza Ligure. Ingresso libero.

LEGGI. «900: canti e note un'epoca» è il titolo del recital del chitarrista Armando Corei e della cantante Antonella Serà, in programma questa sera, alle 21,30, al Castello Lerici. La serata, nell'ambito della ragna «Suoni dal Castello» è una sorta di viaggio dentro cento anni di belle canzoni.

VARESE LIGURE. Alle 21, in Piazza Piaschi, rappresentazione dell'opera lirica di Gioacchino Rossini «L'italiana in Algeri». Drama giocoso in due atti su libretto di Angelo Anelli. Orga-nizza il Lirica Club. (m. b.)

CINEMA SOTTO LE STELLE



«Biglietti d'amore» a Villa Croce

Continua il boom del cinema all'aperto a Genova. Ogni sera le are-ne estive della città vengono prese d'assalto dal pubblico dei g... vesi rimasti in città che va a godersi, sotto le stelle, i migliori film della passata stagione. Fra questi, c'è sicuramente anche «Biglietti d'amore», una divertente commedia americana di Richard Wenk, con Andy Garcia e Andie MacDowell, fra le pellicole più applaudi-te del 1999. Il film è in programmazione domani sera alle rassegne «Art & Movies» nel parco del Museo di Villa Croce, in Via Ruffini, a Carignano.

IL GIORNO

Marchi...ali famosi, in veste di sponsor e animatori, animano oggi feste ed eventi nel Tigullio, dove in diversi porticcioli approda oggi il pan-filo Nescafé Ice con tante ra-... a bordo, festa Telecom Italia Mobile al Covo Nord Est di Santa Margherita.

Cominciano, nella frazione Paveto, le se-rate gastronomiche danzanti che proseguiranno fino a dome-nica con stand gastronomici a ballo al campo tennis.

GENOVA. A Villa Pallavicini, Pegli, oggi alle 15, apertura straordinaria dell'Orto Botani-co «Clelia Durazzo Grimaldi» con specie di piante rare e rare provenienti da cinque continenti. Ingresso lire 7 mila, parco e altro botanico lire 11 mila.

Nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, 8 allestito un atelier dove lo scultore Lorenzo Garaventa realizzerà il comple-tamento di due calchi in gesso di due statue, alte 4 metri, di Andrea... Giovanni An-drea... Doria.

Le due statue originali, opera di Giovanni Angelo Montorsoli e Taddeo Carlone, risalgono al 1504 e 1601: furono abbattute e danneggiate durante le rivo-



Il panfilo promozionale della Nescafé che oggi farà tappa nel Tigullio

luzione del 1797, attualmente sono al Museo di Palazzo Ducale.

I calchi delle due statue ver-ranno sistemati sui basamenti di marmo di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, dove si trova-vano alla rivoluzione del 1797. Il pubblico potrà vederle al lavoro dalle 15 alle 21. In-gresso libero.

Aperta al Chiostro del Museo di Sant'Agostino la «Un Paese unico», la fotografia

1900-2000», promossa dal Co-mune di Genova, Alinari, Telecom Italia e la struttura museale... vesi.

La mostra, che resterà aperta al pubblico fino al 13 settem-bre, comprende oltre duecento fotografie di centoquaranta ar-tisti internazionali che rappre-sentano un secolo di vita italiana. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. In-gresso lire 6 mila.

Aperto dalle 9 alle 13, al pia-no nobile dell'Ottocentesco Pa-lazzo dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in Largo Portini, il Museo della Fondazione con opere di pittura ligure dal XIV al XIX secolo e importanti di-pinti di altre scuole, con nume-rosi capolavori della pittura ge-novese del '600.

SANTA MARGHERITA. Tim Parry, alle 23, al Covo di Nord Est con la partecipazione dei di Sab-bazio Rizzo, Christian Ellis, Jux, Massimiliano Ghislini, Stefano Carlet, Niki B.

CHIAVARI. Sberca nel Tigullio, oggi, a Cavi di Lavagna, Santa Margherita, Chiavari, Sestri Levante, Lavagna e Portovenere il panfilo Nescafé Ice dal quale, in ogni tappa, scende-ranno a bordo di un tender di-schiuole che offriranno caffè freddo in lettina ai be-gni.

MONTECARLO. Giovedì 12 agosto l'Associazione Musicale Felice Romani ospiterà nell'Oratorio dei Disciplinanti, alle 21,15, un concerto di violonista Ilya Grubert, vincitore di 1° Premio Paganini a modella d'oro al Conservatorio di Chailkovski.

Prenotazioni alla Pro Loco di Rapallo da mercoledì, dalle 10 alle 11, telefono 0185/49.05.78.

LA SPEZIA. Alle 21,15, al Castello San Giorgio, incontro con il me-dico-scrittore Paolo Cornaglia Ferrari che con lo pseudonimo «Medico Medicorum» ha scritto il best seller letterario dell'anno «Camici a pigiamis», edito da Laterza, un atto di ac-cusa alla malasanità presentato dalla psicoterapeuta spezzina Graziella Olivieri. Ingresso li-bero. (m. b.)

Un «166» benefico per i cani abbandonati

«Pronto Fido» in onda grazie a Radio 105

GENOVA

Si chiama «Pronto Fido» ed è il primo servizio di assistenza telefonica per i cani di Radio 105, attivo anche in Liguria.

Chiamando il 166.000.105 (attenzione: si tratta, come vedremo, di un «166» benefico) e digitando dall'1 al 5 si possono denun-ciare cani smarriti, avere noti-cie di quattrozampe ritrovati, si può venire a conoscenza dei canili e rifugi presenti in Liguria ed entrare in contatto con il servizio adozioni.

Il servizio offre anche infor-mazioni sul volontariato ani-malista.

«Abbiamo deciso di far sca-tare l'operazione «Pronto Fi-do» perché Radio 105 è sempre stata all'avanguardia, fra tut-te le emittenti private, nelle campagne per la tutela dei ca-ni durante il periodo estivo. Esistono oggi molte linee tele-foniche a cui persone che hanno bisogno di aiuto, perché non dovrebbero avere un servizio analogo anche i ca-

ni abbandonati dal loro ex «amici»? Noi crediamo che questo sia giusto, e il servizio che sta ottenendo l'iniziativa ce lo conferma», spiegano gli studi della nota radio mila-nese molto ascoltata, soprat-tutto dai giovani, anche in Li-guria.

L'iniziativa è rivolta a Fido, ma il servizio di Radio 105, in caso di necessità, si occupa anche di cani vittime delle ferie dei loro padroni o in fuga da appartamenti e giardini.

Basta lasciare un messaggio a Radio 105 e gli operatori pro-metteranno di darsi da fare anche per loro.

Il costo della telefonata al 166.000.105 è di 444 lire al mi-nuto più Iva, l'intero ricavato verrà equamente devoluto ai rifugi e canili di tutta Italia per aiutare i cani, che sono moltissimi, in difficoltà. Basti ricordare in un canile per ren-dersene conto.

I rifugi per cani in Liguria gestiti dalla Lega... del Cane sono a Genova, Savona, Legnano e Ventimiglia. (m. b.)

Castello S. Giorgio: il carteggio di Dino Campana a la Aleramo

Musica e poesia in Terrazza

A La Spezia ritorna «Mai dire e-mail»

LA SPEZIA

Letteratura, poesia e musica d'autore ancora una volta insieme, per offrire ai vacanzieri d'estate la possibilità di tra-smettere una serata diversa, lontana dal decibel delle disco-teche e dalle tante fonti del chiasso notturno della Riviera.

Il carteggio, poco conosciuto, tra uno dei più grandi scrittori del '900, Dino Campana, uno dei grandi della cultura geno-va, al quale è dedicata una sala del Teatro della Tosse, e Si-billa Aleramo, sarà letto e in-terpretato da due attori, domani alle 21,30, nella Terrazza del Castello di San Giorgio, alla Spezia, nell'ambito della rassegna estiva «Mai dire e-mail», promossa dal Comune.

Roberto Alinghieri, attore e autore spezzino rivestirà il ruolo di Dino Campana, Alessan-dra Schiavoni, vincitrice nel 1993 del prestigioso Premio Li-volunghi come migliore attrice, quello dell'autrice di «Una donna».

Alla serata al Castello San Giorgio, un curioso e originale evento culturale gli spezzino non mancherà di aggiungere un motivo di interesse in più sul fronte musicale. A far da leit motiv alle letture di Dino Campana e Sibilla Aleramo saranno le canzoni di Pie-



A La Spezia omaggio a Piero Ciampi

ro Ciampi, lo chansonnier e poeta livornese morto pre-maturamente a soli 45 anni, un autore cult e «maledetto» che poco prima della sua scompar-sa si esibì anche al Covo di Nord Est di Santa Margherita in un concerto indimenticabile e al quale Gino Paoli anni fa de-dicò un album con le sue canzo-ni.

Anche Nada Malanima, li-vornese come Ciampi, firmò un suo omaggio all'amico spezzino.

Piero Ciampi è stato un gran-dissimo artista, ricordato an-che recentemente in una tra-missione televisiva di Raddus che ha proposto alcuni spez-zoni di una sua rara apparizione televisiva degli Anni '70.

La colonna sonora della se-rata al Castello San Giorgio sarà assicurata dalla pianista e ar-rangiatrice Gloria Clemente, del «Hyperion» di Pietro Senigaglia che fa parte dello stesso complesso e all'ensem-blo Four Step Choir. L'ingresso a «Mai dire e-mail» costa 5 mila lire. (m. b.)

Rapallo, suggestiva mostra alle «Arcate»

Tutti i segreti della danza in cento foto d'autore

RAPALLO

Nelle sale espositive «Le arca-te», nel complesso dell'audito-rium delle Clarisse, è stata alle-stita la mostra «Danza e imma-gine» dedicata al mondo della danza e alle molteplici espressioni, attraverso l'obiet-tivo fotografico. L'iniziativa fa parte della VI Rassegna di «Festival internazionale del balletto» organizzata da Euroart, Asso-ciazione Amici dell'ar-te.

Il percorso espositivo della mostra è vario e trasversale. L'occhio del visitatore può am-mirare quelli che sono conside-rati dagli organizzatori gli ele-menti più importanti del per-corso di questa esposizione. Si vedono quindi i ritratti di cele-brità della danza. Gli «atti» di carriera degli artisti che ora sono vere e proprie muse im-petrati ad indimenticabili ve-

stali della danza, alcuni mo-menti del balletto classico e repertorio e anche fotogrammi di palestre dello stu-dio, per documentare il duro la-voro di preparazione degli arti-sti. Sono scatti colti alle prove prima di uno spettacolo ed in ultimo, qualche atmosfera fu-ori scena. La fotografia è una forma d'arte scaturita da sempre emozioni, sensazioni e ricordi. Non a caso sezioni fotografiche al sono aperte nei musei più fa-mosi del mondo. È un «plein air» che nel 1970 con una sezione alla fotografia co-sìché l'America conservava definitivamente questa nuova arte. Quello delle foto della col-lezione di Mario Porcile è un ri-torno a Rapallo. Infatti le fo-tografie e i disegni relativi alla «Danza» furono esposte negli Anni Settanta, in occasione del 25° anniversario del Festival del balletto di Nervi. (g. vl.)

In scaletta i brani dell'ultimo album «Sabato 17,45»: rock ma non solo

Paolo Vallesi, un recital a Rapallo

Da Firenze a Sanremo '91 carriera di successi



Paolo Vallesi sta a Rapallo

Questa sera alle 21, sul lungomare Battolo, appuntamento con la canzone d'autore, in serata ad ingresso libero. Sul palco che ha già ospitato grandi nomi della musica leggera, questa sera salirà Paolo Vallesi, l'organizzatore del festival di Recco con la collaborazione del bar Ippocampo, paninoteca Il Fondo, «Punto focaccia», bar Amadeo e bar Orchidea.

La carriera di Paolo Vallesi è ricca di avvenimenti, di suc-cessi e soddisfazioni per il toscano, nato a Firenze 35 anni fa. La musica divien-ta sin da subito il suo princi-pale interesse, al punto che a 16 anni, oltre a studiare pianofor-te, si esibisce nel pianobar della sua città. Nel '90 è al Festival di Saint Vincent presentando la canzone «Ritornare a vivere». Al Festival di Sanremo del '91

vince nella categoria «giovani» con «Le persone inutili».

Il ottobre dello stesso anno, sulla scia di Sanremo, esce il primo album «Paolo Vallesi» che, a quella canzone, ne contiene 12 destinate a di-ventare famigliari al grande pubblico, come «Le amiche», «Quando perdi la donna che hai», «La strada del sole» e «La casa dei folli».

Nel '92 Vallesi torna a Sanre-mo questa volta ad esibirsi nella sezione Big, per presen-tare un nuovo album, «La forza della vita». Poi sono se-guite canzoni che hanno se-mpre riscosso successo sino ad arrivare all'album «Sabato 17,45», che contiene splendide canzoni arrangiate con un or-ganico rock ed essenzi-almente rock, senza disdegna-re l'intervento di un'orchestra, se necessario, o di un pianoforte acustico. (g. vl.)

IPPODROMO DEI FIORI

d'Albenga - Telefono (0182) 49.04.1 - 300
Veduta casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Ets
SERVIZIO RISTORANTE - BAR

21° CIRCONDA - SABATO 7 AGOSTO 1999 ore 20.45

CORSE:
1° PREMIO: MAR ADRIATICO - 2° PREMIO: MAR ROSSO - 3° PREMIO: MAR IONIO - 4° PREMIO: MAR GIALLO - 5° PREMIO: MAR LIGURIO
6° PREMIO: MAR MEDITERRANEO - 7° PREMIO: MAR TIRRENO - 8° PREMIO: MAR NERO

PRONOSTICO: MAGGIORI UFFICIO - ALBENGA
PROFUMI RUMICHE DI CORSE LUNEDÌ 9 AGOSTO 1999 ORE 20.45
2° TIRATA ELEZIONE DI NOSTRI IPPODROMO 1999

FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO



E' finalmente nel vivo il classico torneo di calcio di Consenti Per la Coppa Val Graveglia arrivano i quarti di finale

Dopo una fase eliminatoria poco stimolante (nove squadre al via, otto a superare il turno), da stasera la 30a Coppa Val Graveglia, organizzata dal Né Calcio sul campo a Consenti, entra nel vivo, gli scontri dei quarti di finale, la partita unica semifinale si svolgeranno invece a doppio incontro. Peccato quindi per le otto rimaste in gara, con soltanto Nico Accorciatore (fronza della sorte, la squadra proprio di uno fra i componenti più attivi nell'organizzazione del torneo: in questo caso non si può proprio dire che la sorte sia stata benigna, vi siano stati aiuti arbitrali o esterni...) eliminato, al termine di otto serate di discreto calcio. Non sono tantissimi i club presenti alla Coppa Val Graveglia, certo però l'interesse cresce quando scendono in campo i vari Pasticcio, Brascchi, Palmieri, Alessio, le vecchie glorie Genovola e Medugno, altri ancora. Come è arrivato a stabilire i quattro accoppiamenti dei quarti?

L'ultimo turno del girone B serviva per stabilire la vincente. Tecnico Clima ha avuto la meglio su Settembrini/Barba e la terza del girone (successo) sorpasso in classifica parte Special Formaggi a spese dei Bagni Esperia. Classifica: Tecnico Clima p. 7; Settembrini/Barba 4; Special Formaggi 3; Bagni Esperia 2. Girone A con ultimi



Brascchi tra i protagonisti a Consenti

due turni, ed i seguenti risultati: Az Color-Teleferica 2-2; Parma Vini-Nico Accorciatore 5-0; Parma Vini-Az Color 5-4; La Tagliola-Nico Accorciatore 9-3. Classifica: Parma Vini (la squadra) Palmieri e compagnia) p. 10; Teleferica 8; Tagliola 6; Az Color 4; Nico Accorciatore 0. Rd gli accoppiamenti: quarti, primi due incontri stasera (20,45 e 22) e gli altri due domani sera: stasera Parma Vini-Bagni Esperia e La Tagliola-Settembrini/Barba; domani Tecnico Clima-Az Color e Special Formaggi-Teleferica. [g. s.]

I nuovi giovanili regionali

La Federcalcio ha ufficializzato i gironi di Allievi e Giovanissimi

L'impostazione data ai campionati giovanili di calcio nella stagione 1998-1999 ha funzionato, tanto da convincere il Comitato regionale ligure della Pige-Settore Giovanile e Scolastico a riproporla, con qualche correzione per renderla più lunga e interessante il cammino verso il titolo e la qualificazione alle fasi nazionali.

Mantenuta la divisione in quattro gironi eliminatori a dodici squadre (contro i tre da 12-14 squadre in vigore sino a due anni fa) sia per gli Allievi (under 16) che per i Giovanissimi (under 14).

Ecco gli Allievi. Girone A: Anpi Casazza, Arsenal Spezia, Baiardo, Don Spezia, Entella, Foce Vara, Ligorna, Molassana, Ortonovo, Sampierdarenese, Savona, Sestrese, Solferino, Voltrese.

Girone B: Albaro, Arci Piana, Bogliasco, Canaletto, Castelnovo, Emiliani Nervi, G. Morra, Pro Recco, Romito Magra, S. Fruttuoso, Sampdoria, Sarzanese.

Girone C: Albengacisano, Andora, Argentea, Cairese, Carlin'Boys, Finale, Imperia, Loanesi, Intermelia, Ospedaletti, Sanremo, Vado.

Girone D: Arenzano, Busanila, Corniglianese, Multedo, Audace Campomorone, Pontedecimo, Praese, Rivarolo, Sampierdarenese, Savona, Sestrese, Voltrese.

Genova e Sampdoria partecipano fuori classifica ai Giovanissimi perché hanno una squadra anche nel torneo interregionale Giovanissimi professionisti. Il titolo regionale professionisti verrà assegnato alla società e prima classificata nel girone C: in pratica la lotta è ristretta a Imperia e Sanremo sia tra gli Allievi che tra i Giovanissimi.

Per le società dilettanti o di puro giovanile Allievi e Giovanissimi, sono previsti i playoff: la prima e seconda classificata di ogni girone si qualificheranno per la fase finale regionale: due gironi a quattro squadre che disputeranno gare di sola andata. Le vincenti dei due quadrangolari si affronteranno in una "secca" in cui eventuali tempi supplementari e calci di rigore per assegnare il titolo ligure e l'ammissione alla fase finale nazionale.

I campionati inizieranno il 19 settembre. E' confermata la partecipazione completa e gratuita ai campionati giovanili nazionali, regionali, provinciali e locali. Unica esclusa è il campionato di calcio a 5, riservato a un deposito cauzionale per i club professionisti e per quelli di puro giovanile. [d. s.]

Il punto di vista di prestigio

Alberghina

STUDIO OTTICO

siamo aperti tutto il mese

III MILANO OTTICO

Torino: Po, 39 - tel. +39 011 812 8492 r.a.

(ore 15,30-19,30) al sabato 9,30-12,30; 15,30-19,30

C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 011 661 5092

Cascine Vica (to): Ticino, 2 - tel. +39 011 7208 r.a.

Rivoli: C.so Susa, 301/307 - tel. +39 011 953 0200

(dalle 9,00 alle 21,00)

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-017174

www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

PALLANUOTO

Grande salto per i ragazzi di Casagrande

La Rauch Rapallo ha conquistato la A2

Sono tornati ieri da Roma, i pallanuotisti della Rauch Rapallo che hanno conquistato, al termine di una due-giorni molto sofferta, la promozione alla A2. Secondo posto dietro la Snam Milano che ha chiuso a punteggio pieno (9), per i ruentini due vittorie e 3 punti, a precedere Sporting Napoli (3) e Futura Prato (0).

Pensare che il girone finale era iniziato in salita, con sconfitta di misura la Snam (10-9). Troppi errori, avvilimenti, smarrimenti, pericoloso campanello d'allarme per i ragazzi di Diego Casagrande. Invece pronto riscatto contro lo Sporting Napoli (8-6): doppiette di Alabastro e Crovetto, singole per Capurro, Cavallini, Alessandri Martini e Mori ed ancora sofferta affermazione sul Futura Prato, 7-5 dopo aver dovuto subire una rimonta avversaria fino ad un soffio dal cinquemila (tre della Rauch e Cichero, il Capurro, Cavallini, Mori ed Andrea Martini).

La squadra si è espressa molto bene contro i napoletani,

controllando sempre agevolmente il match. Incontro, più precisamente negli ultimi minuti con la A2 praticamente in tasca, abbiamo pagato qualcosa a punto di psicologico, è stato un momento di calo superato brillantemente. E' stato premiato il lavoro di sette mesi, senza affrontare spese pazze, cercando di inserire in una rosa qualitativamente valida un paio di elementi in grado di portarci a questo traguardo. E mi riferisco a Crovetto e Cavallini, che hanno completato le squadre commenta il tecnico ruentini. Questi i risultati completi: girone romano: Snam-Rauch 10-9; Futura-Sporting 6-7; Futura-Snam 8-9; Rauch-Sporting 8-6; Rauch-Futura 7-5; Sporting-Snam 5-13.

Classifica finale: Snam Milano p. 9; Rauch Rapallo 6 (promossa in A2); Sporting Napoli 3; Futura Prato 0. Si può già ipotizzare la A2 Nord del prossimo anno, con identico numero di liguri dell'ultima stagione (scende in B l'Imperia, sale



Casagrande ha pilotato il Rapallo in A2

in A2 il Rapallo: Bogliasco, Camogli, Chiavari, Nervi, Rapallo e Sori. Per la lombarda passata in A1 (Brescia), arrivata dalla Snam appunto. Quindi le sei liguri sono: Bergamo, Como, Milano, Modena, Padova e Torino.

Sono iniziati intanto ieri sera alla «Sciorba» gli spareggi della serie C, con l'Anpi Frantolo Molassana di Franco Lavoratori destinata a salire in B. Il programma odierno: alle 9,30 Bentegodi-Livorno; alle 10,45 Molassana-Arona; alle 17,30 Molassana-Livorno; alle 18,45 Arona-Bentegodi. [g. s.]

MOTONAUTICA

Grande battaglia in mare e spettacolo a terra

Domani Savona assegna il campionato regionale

Bolide nella notte. Così si può definire l'ultima tappa del Campionato regionale esclamazione di motonautica, in programma domani sera nel porto di Savona. Un ultimo che si presenta davvero interessante, considerato che per la vittoria finale la lotta è accesa.

Tre i candidati, a partire da Mirco Rossetto della M.A.S.-Lni (469 punti) che deve vedersela con Alessandro Tanino dell'Associazione Motonautica Ligure e Genova (450 punti) e Luciano Fanzon della M.A.S.-Lni di Savona (440 punti). I savonesi ovviamente partono con il favore del pronostico considerato che hanno sconfitto con il percorso che domini si annuncia quanto mai spettacolare (e saranno sicuramente numerosi gli appassionati che vorranno seguire da vicino l'evento).

Da ricordare che al vincitore

re vengono assegnati 400 punti, mentre per il secondo classificato ne sono in palio 300: evidente come la gara di domani, organizzata dalla Lega Navale di Savona a partire dalle 20, si presenti decisiva. Il circuito, nello specchio acqueo antistante La Torretta, comprende otto boe a pochi metri dal pubblico. Garantiti anche i posti e sedere sulla banchina del «Terminal Crociera» dove, negli intervalli tra le varie manche, la «Beppe Tronic» Banda di Beppe Petrolia si esibirà in un repertorio di canzoni che hanno come tema il mare.

E i motivi di attrazione non finiscono qui: ai bambini presenti verranno offerti dei gelati mentre tutto il pubblico potrà partecipare all'estrazione di un bellissimo premio offerto dal Cepu (Centro Europeo Preparazione Universitaria), sponsor della gara. [g. s.]

PALLANUOTO

Tre giocatori «indagati», ma nessuno trema davvero

Il Racing in Roma-Florentina verso una bolla di sapone?

Gli sforzi della pallanuoto per allineare agli sport che contano non tregua: il doping è la tregua anche nella A1 dopo il controllo effettuato a sorpresa il 26 giugno nel corso della semifinale Roma-Florentina, 2-5 per i gialli, che il giorno dopo avrebbero battuto il Fosillipo e conquistato lo scudetto. Vengono sottoposti a esame i 14 giocatori (7 per squadra) in acqua al fischio d'inizio.

Dalle analisi del laboratorio di Colonia risultano negativi tre giocatori. Un italiano e due stranieri in tutto, uno della Fiorentina e due della Roma in tutto: nomi top secret o questi. La sostanza incriminata sarebbe la lidocaina. Ora, prevede il regolamento Coni e Fin, si dovrà attendere l'esito delle controanalisi, alla presenza dei periti di parte, fissate per dopo Ferragosto sempre nel laboratorio tedesco.

Se venisse confermata la presenza di sostanza illecita, il caso passerà alla Procura del Coni che

svolgerà le indagini e deciderà se archiviare o deferire atleti e società al tribunale del Coni e a quello della Fin. In pratica Roma e Fiorentina rischiano (per la responsabilità oggettiva) di vedersi assegnare retroattivamente lo 0-5 a tavolino, oltre a una pesante multa.

Non cambierebbe molto per la Fiorentina che fu quarta nella Final Four, ma un disastro per la Roma che dovrebbe lasciare lo scudetto al Fosillipo. Fin qui le notizie ufficiali. Passando alle voci, pare che il giocatore della Fiorentina prendesse un farmaco per curare una bolla. Avesse avvertito il medico sociale e se, prima dei controlli, questi avesse presentato regolare certificazione sanitaria, l'atleta sarebbe in salvo. La Roma presentò prima della gara alcune certificazioni sanitarie; si tratta di stabilire se per gli atleti egiziani. Ma l'impressione diffusa negli ambienti della capitale è che ben difficilmente si possa arrivare alla revoca dello scudetto. [d. s.]



- Trasformazione**
Uomo - Animale - Macchina
- Omaggio al maestro Francesco Messina
 - L'Ottocento di Castellamonte
 - Ceramica Luminosa
 - Ceramica Fiabesca
 - La Stufa e l'Artigianato
 - Tendenze Aperto '999
 - Istituto d'Arte e Faccio



Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL del Canavese
e Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MEXXZ: Tuttosoldi
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchia e TuttiLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



IRRIPETIBILI OCCASIONI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE DA UTILIZZO E DA REDDITO



MENTONE GARAVAN

- 50 metri dal mare
- pronta consegna
- mono-bi-trilocali
a partire da lire 90.000.000

CAGNES

- fronte mare
- bilocali nuovi
a partire da lire 150.000.000

Innumerevoli opportunità
per appartamenti d'occasione
in tutta la Costa Azzurra.

NIZZA

- 50 metri dalla spiaggia
- bilocali nuovi
a partire da lire 150.000.000

Agenzia TIMM - Le Paris Palace
Promenade du Soleil - Mentone
telefono 0033 493570111

Per informazioni in Italia:



chiamata
gratuita

NUMERO VERDE
800150383





THE BRIDGE STORE

BORSE
CARTELLE
ACCESSORI
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE

Via Milite Ignoto, 40
Alasio (SV)
Tel. 0182.64.81.78

VENERDÌ 16 LUGLIO

Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Insalata di mare
Pennette Gorgonzola e rucola
Assaggio di ricetta inviata dal lettore
Gamberoni e cognac e porchini alla paesana
Dessert
Caffè
Vini: F.lli Parma

Ristorante
AI PESCI VIVI
via Cavour, 33
16036 RECCO
tel. 0185.721.031

Lire 45.000 per persona tutto compreso

VENERDÌ 23 LUGLIO

Oltre dimostrazione degustazione della
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Aperitivo di benvenuto
Fian di verdure alla crema
Taglierini all'abate
Assaggio della ricetta inviata dal lettore
Piccolo Cappon Magro - Funghi alla paesana
Aspic di frutta
Caffè
Vini: F.lli Parma

Ristorante
MANUELINA
via Roma, 278
16036 RECCO
tel. 0185.74.128

Lire 55.000 per persona tutto compreso

VENERDÌ 30 LUGLIO

Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Aperitivo di benvenuto
Fantasia marinara in rosa
Taglierini neri e braccia marina
Assaggio di ricetta inviata dal lettore
Sorbetto al limone
Medaglioni di coda di rospo alla paprika
Pesche al forno con crema pasticcera
Caffè
Vini: F.lli Parma

Ristorante
DA LINO
via Roma, 70
16036 RECCO
tel. 0185.74.336

Lire 55.000 per persona tutto compreso

VENERDÌ 6 AGOSTO

Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Aperitivo di benvenuto
con melanzane ripiene fritte
Trofie alla marinara
Minestrone e ganovese
Assaggio di ricetta inviata dal lettore
Sottobosco con sorbetto
Vini: F.lli Parma

Ristorante
LA FOCACCERIA
via Roma, 16036
16036 RECCO
tel. 0185.720.019

Lire 35.000 per persona tutto compreso

Con il patrocinio di:
Pro Loco Recco Comune Recco Azienda Promozione Turistica di Genova

CONSORZIO RECCO GASTRONOMICA

presenta

MAGIE D'ESTATE

I menù dell'estate
dei ristoranti
del CONSORZIO RECCO GASTRONOMICA

MAGIE D'ESTATE e SERATE MAGICHE
Raddoppia l'offerta estiva dei ristoranti del Consorzio:
al leggero ed estivo
(proposto per tutta l'estate a 35 euro/giorno)
RECCO BRUNCH
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®
Piatto tipico dell'estate - Dessert
solo 30.000 Lire escluse bevande
Focacceria inclusa bevande

si aggiungono le nuove **SERATE MAGICHE**
(le serate gastronomiche ricche in versione estiva).
Nel corso di ogni **MAGICA** sarà inserito
nel menù un assaggio delle ricette selezionate fra quelle
inviaste, i cui autori saranno ospiti d'onore dei ristoranti.

F.lli Parma

LA BARACCHETTA

Ristorante
LA BARACCHETTA
Via Marini
d'Italia 33
16036 RECCO
tel. 0185.720.458

TUTTA L'ESTATE
Bigio Vi aspetta tutti i giorni
alla sua Baracchetta
con le specialità gastronomiche ricche
... l'Autentica Focaccia col Formaggio
di Recco®

VENERDÌ 13 AGOSTO

Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Frisceu del contadino
Tris di ripieni di mare
Trofie con gamberetti e zucchine
Assaggio della ricetta inviata dal lettore
Orata al forno con mandorle e pinoli
su letto di patate
Crostata di frutta fresca al profumo di curaçao
Moka
Vini: F.lli Parma

Ristorante
ALFREDO
via S. G. Battista, 33
16036 RECCO
tel. 0185.74.653

Lire 45.000 per persona tutto compreso

VENERDÌ 13 AGOSTO

Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Gamberoni e Santa "Panissetta"
Raviolini con funghi porcini
Assaggio di ricetta inviata dal lettore
Filetto di rondonina
Julienne e zucchine all'aceto balsamico
Torta Chantilly e frutti di bosco
Caffè
Vini: F.lli Parma

Ristorante
DA VITTORIO
via Roma, 160
16036 RECCO
tel. 0185.74.029

Lire 55.000 per persona tutto compreso

VENERDÌ 27 AGOSTO

Aperitivo "Per Daniel" con cuculli
Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Insalata di seppie con porchini
Trofie alla gallinella e zucchine
Assaggio di ricetta inviata dal lettore
Bianco e branzino con ratatouille di verdure
Sottobosco alla Malvasia
Caffè
Vini: F.lli Parma

Ristorante
VITTURIN
via dei Giustiniani, 48
16036 RECCO
tel. 0185.720.225

Lire 55.000 per persona tutto compreso

VENERDÌ 3 SETTEMBRE

Potrete gustare, oltre alla famosa
Autentica Focaccia col Formaggio di Recco®...

Pomodori Riviera ripieni e primizie
Taglierini di boragine con tocco di moscardini
Assaggio della ricetta inviata dal lettore
Filetto di orata gratinato con fiori fritti
Bavarese di fragoline
Caffè
Vini: F.lli Parma

Ristorante
LA GIARA
via Cavour, 79
16036 RECCO
tel. 0185.74.225

Lire 55.000 per persona tutto compreso

Mai successo finora!

solo per 30 giorni

Visone

+

impermeabile
con interno
di pelliccia
a poco più di

2 milioni

Gruppo Alta Italia


ramello

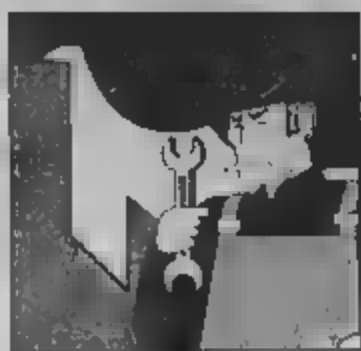
la Firma in Pelliccia

ANDORA

Andora (SV), via C. Colombo, 34 tel. 0182.86710

Aperta tutti i pomeriggi dalle 17.00 alle 23.00

Sabato e Domenica 10.00 - 13.00 / 17.00 - 23.00 - Chiuso il Lunedì



Tragedia all'alba alla Sipav di Vinovo: il giovane sarebbe partito per le vacanze dopo poche ore Precipita mentre ripara un macchinario Aveva 26 anni, è la terza vittima del lavoro in dieci giorni

Nasceranno Peggio

È morto a 26 anni, inghiottito da un macchinario per la lavorazione del truciolo. La tragedia è avvenuta ieri all'alba in uno dei capannoni della Sipav di via Candiolo 34, a Vinovo. Marco Cinnella, 26 anni, era il capo turno e toccava a lui controllare gli impianti che si sarebbero dovuti fermare in mattinata, per la pausa estiva. Le ultime ore di lavoro, poi, erano state le vacanze, nipote dei titolari e anche lei dipendente dell'azienda dove Marco lavorava ormai da sette anni.

Con quello di ieri il numero delle vittime di infortuni sul lavoro è salito a tre in soli 12 giorni. Prima il camionista Sergio Fiora, 68 anni, schiacciato da una ruota nella discarica dell'Amist di via Germagnano; poi il 28 anni, morto 29 luglio in un cantiere di Druento mentre lavorava alla rimozione di un tetto di amianto della ditta «Piana srl». Infine l'orribile incidente avvenuto ieri a Vinovo. Senza contare l'operaio marocchino rimasto ferito per lo scoppio di un residuo bellico in via Giolitti e il diciottenne di Chivasso finito all'ospedale per aver ricevuto un secchio di calce in testa. Due infortuni, avrebbero potuto trasformarsi in tragedie.

Un punto di vista professionale è cresciuto molto in questi ultimi anni - ricorda con gli occhi ancora gonfiati dal pianto Valeria Gioia, una dei titolari della Sipav - volevamo bene, perché era davvero bravo ragazzo. Perché Marco Cinnella è morto quell'imbuto, ferro, dove finisce il truciolo per poi essere pressato in pannelli? «La macchina è bloccata, funzionava bene, così Marco aveva chiesto aiuto all'elettricista che si occupa della manutenzione degli impianti», spiega Enrico Bonora, titolare della ditta insieme al moglie.

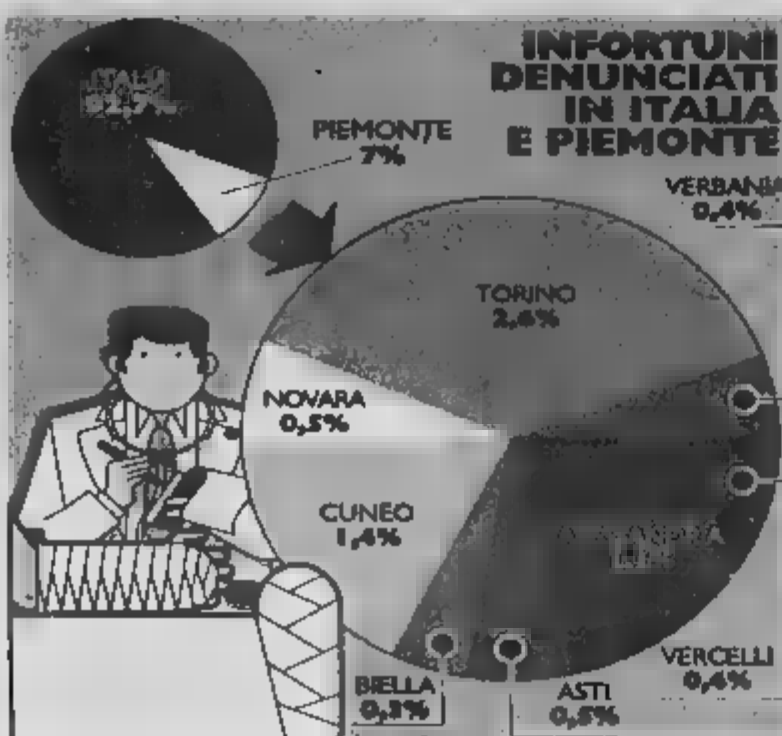
L'elettricista si è mosso a comando, il guasto nel pannello comandi, la macchina si ferma e la produzione temporaneamente interrotta, mentre il giovane operaio saliva su due rampe di scale a raggiungeva il cima del macchinario: un mastodonte di ferro grande come un capanno, in funzione a ciclo continuo. Si è avvicinato ad un'apertura, piuttosto stretta, che immette nella tramoggia, quella specie di imbuto in cui scivola il truciolo. E forse si è spinto ol-

tre, al di là del limite di sicurezza. «Non aveva alcun motivo di farlo, fin lassù, il guasto non era lì», ripete Enrico Bonora, che è anche responsabile della sicurezza in azienda. Eppure Marco è salito a cercarlo, capiva per quale motivo la macchina che lui conosceva fino all'ultimo non voleva

proprio saperne di funzionare. Poi l'elettricista ha riparato il quadro comandi, nel capannone è suonata la sirena che annuncia l'avvio degli ingranaggi e il motore del mastodonte è ripartito. «L'acordo che Marco era ancora lì, in cima alla tramoggia. Forse ha perso l'equilibrio per

la violenta vibrazione che ha scosso l'intera struttura ed è caduto sulle lame che servono a frantumare i grumi di truciolo. Qualcuno ha schiacciato il bottone di emergenza, qualcun altro ha dato l'allarme al 118 e ai vigili del fuoco. Ma è tutto inutile. I vigili del fuoco di Vinovo hanno

estratto il corpo del giovane da una botola di servizio. Sulla scena c'è un'inchiesta subito aperta: un'inchiesta affidata ai carabinieri e ai tecnici dell'Asl. Il pm Laura ha disposto per oggi l'autopsia ed ha sequestrato il mastodonte di ferro.



La tragedia è avvenuta alla 4 di notte, e al titolare dell'azienda appare ancora inespugnabile. Nella foto piccola il sindacalista della Cisl Tom Delella

Era capoturno addetto al controllo degli impianti che dovevano fermarsi per la pausa di agosto



«Abbiamo ottime leggi Basterebbe applicarle»

Giorgio Ballerio

«Sulla carta abbiamo delle ottime leggi per prevenire gli infortuni sul lavoro, come ad esempio il 494 del '98, poi quando si tratta di applicarle, cominciano i problemi. E alla fine il numero degli incidenti non accenna a diminuire». L'amara constatazione è del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, sempre in prima linea in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Negli ultimi giorni sulla sua scrivania sono arrivati i rapporti di polizia e carabinieri sugli infortuni mortali che sono succeduti nell'area.

Quelli sono le cause del con-

Il giudice: qualcuno vuole depenalizzare i reati di questo tipo Ma le Procure non si farebbe nulla

per risparmiare sui costi e rientrare nei preventivi. I primi tagli che vengono fatti sono quelli alla sicurezza, soprattutto nel settore dell'edilizia.

Quindi, anche in questo caso, deve supplire la magi-

I dati più recenti forniti dall'Inail stanno dimostrando una recrudescenza degli infortuni

struttura... «Può sembrare antipatico dirlo, ma se non ci fossero le responsabilità penali e il conseguente intervento della Procura della Repubblica, in

«Macché, proposte di questo tipo sono a circolare

in Parlamento e quanto pare stanno anche facendo slittare la modifica al testo del decreto legislativo, prevista per il prossimo 20 agosto. Con tutta probabilità ci sono forti resistenze da parte delle grandi imprese di costruzione pubbliche e private, che in questa legge vedono un ostacolo alla possibilità di subappaltare i lavori.

nei cantieri e nelle fabbriche ci continua a morire...

«Purtroppo stiamo registrando una recrudescenza degli infortuni sul lavoro. Sono in possesso di dati molto recenti che mi ha fornito l'Inail, i quali risultano che solo nel 1990, edilizia e sicurezza negli ambienti di lavoro non si farebbe un bel nulla. Per questo motivo qualche mese fa sono entrato in aperta polemica con l'allora ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, che voleva depenalizzare le violazioni del decreto legislativo 494, cosiddetta legge sui cantieri. E' un'ipotesi ormai accantonata? «Macché, proposte di questo tipo sono a circolare

«Monitorare la sorveglianza»

Il sindacato: la fatalità esiste ma le regole vanno rispettate

Ancora incidenti sul lavoro, ancora morti nei cantieri. I sindacati analizzano la situazione ma, a volte, si sentono impotenti. Tom Delella, segretario torinese della Cisl, «In questo periodo in Italia c'è una media di tre morti al giorno. Che cosa può fare il sindacato? «Bisogna tener conto della fatalità. E' vero, c'è la fatalità. Ma non fino a questo punto. La realtà è che le norme di sicurezza non vengono rispettate.

«Allora? «E allora non è facile perché il lavoro è sempre più diffuso. Questo vuol dire che il lavoro è difficile da controllare, le imprese risparmiano sui costi e il risultato sono i morti sul lavoro.

Dunque voi sindacati non potete fare nulla?

«A Torino c'è un esempio che andrebbe seguito in tutti settori ed è il Cipet. Imprese edili e sindacati monitorizzano i cantieri, sorvegliano, intervengo-

Purtroppo ci sono alcune imprese minori che sfuggono ai controlli. Facciamo l'esempio del settore artigiano. Abbiamo imprese minori, piccole dimensioni, dove non esiste il delegato sindacale. Per ovviare a questo abbiamo costituito il delegato di bacino, una persona che occupa aree geografiche e in provincia di Torino ce ne sono sei. Fanno quello che possono, ma non sono in grado di controllare tutti i cantieri della provincia di Torino.

La legge 826 è dunque insufficiente?

«No. E' un problema di cultura. Occorre sensibilizzare il mondo associativo affinché predisponga sistemi di sicurezza adeguati. Purtroppo la mentalità è quella che è.

Che intendete fare ora?

«Noi continueremo nel nostro progetto. Purtroppo però ci scontriamo con una realtà di fatto. E ora ci sono i referendum contro di noi. [a. bac.]

IN BREVE

Elicotteri spazzini ripuliscono il Tenaro

ASTI. Elicotteri «spazzini» per ripulire il letto del Tenaro da centinaia di pneumatici: i volontari dell'associazione di volo sportivo «Rotorland Asti» saranno al lavoro oggi, dalle 8, a domani lungo il tratto astigiano del fiume.

Attivisti Canoa Club lavoreranno per «disincagliare» dall'alveo i pneumatici, che saranno poi agganciati dai pattini degli elicotteri e depositati in un container, nell'hangar di «Rotorland Asti».

La struttura recentemente restaurata, verrà scoperta una lapide in ricordo delle

Oca nei guai salvata da un poliziotto

VERCELLI. Avventura a lieto fine per un'oca, rimasta impigliata tra i cespugli di una roggia. Il pennuto è stato salvato da un poliziotto, che fuori servizio segue il Wwf, e da un vigile del fuoco. E la povera oca sarebbe rimasta in trappola per buona parte pomeriggio, se nessuno fosse intervenuto. L'allarme è stato lanciato da alcuni abitanti della periferia, che hanno sentito strani rumori provenire dalla parti della roggia.

Inaugurata la baita dei partigiani biellesi

POSTUA. A distanza di oltre mezzo secolo - era il febbraio del '44, sull'Alpe di Panin, giovedì 12, verrà inaugurata la baita dei fratelli Venara che durante il lungo periodo della Resistenza diede ospitalità ai partigiani biellesi.

Nella stessa giornata sulla struttura recentemente restaurata, verrà scoperta una lapide in ricordo delle



drammatichissime vicende vissute da combattenti scampati ad uno rastrellamento più violento e micidiale delle forze nazifasciste. Per consentire agli anziani e a quanti lo desiderano, di raggiungere la cima dell'alpino, la baita necessaria almeno 13 incidenti mortali, dei quali 6 in provincia di Torino, e la nostra regione è scivolata al posto posto negli indici di mortalità sul lavoro.

Manca personale all'ospedale

«Emergenza personale all'ospedale di Aosta. La carenza di infermieri e l'aumento della emergenza, dovuto ogni estate all'arrivo dei turisti nella regione, sono una situazione difficile, nonostante la decisione di chiudere una sala operatoria e di incentivare gli infermieri in servizio a coprire più turni con una paga oraria di mille lire. La Cgil protesta: «Occorre un programmazione per il futuro.

Varazze capitale degli

Da oggi per due settimane Varazze sarà la capitale cristallina di Swarovski. Verrà inaugurata oggi (sabato) dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23, ingresso libero) la «Lo zoo di cristallo» che raccoglie nei 4 piani di Palazzo Beato Jacopo oltre 300 pezzi tra cui molte rarità di livello mondiale, che sicuramente attireranno l'attenzione di molti collezionisti. La mostra si concluderà il 9 agosto.

Alessandria, «stangata» per chi vuole parcheggiare

ALESSANDRIA. «Stangata» settembrina per gli automobilisti: l'assessore alla Viabilità, Pavanella, in un'occasione porterà da 2500 a 3500 lire l'ora nel parcheggio di piazza Libertà, il più centrale e utilizzato visto che è vicino ai principali uffici. L'idea è quella di aumentare l'erosione delle auto, specie nei periodi di punta quando si creano code per accedere aumentando così

l'inquinamento. Di fatto un tentativo di questo parcheggio, anche se non ci sono molte alternative specie per chi viene da fuori e non conosce bene la città. Tra l'altro proprio in questi giorni sono state istituite altre aree con la griglia e sosta (1300 lire l'ora) anche in alcune delle vie più anguste del centro. E nuove tariffe sono annunciate a settembre.

Si è spento a 73 anni: allievo di Morelli, vantava tra le sue opere più conosciute il progetto del «Delle Alpi»

Addio a Hutter, architetto del futuro

Un anticipatore che non seguita le mode

Mercoledì nella sua abitazione di via Viotti è morto l'architetto Sergio Hutter. Ieri la notizia, a funerali avvenuti come lui aveva dis-

posto. Non gli piaceva la ribalta ma non disdegnava la polemica se chiamato in causa a difesa di una sua idea di architettura che poteva anche suscitare scandalo per l'arditezza del linguaggio spesso anticipatore o comunque fuori dalle righe dell'accademismo e delle mode correnti. Dire che Hutter va collocato tra la decina o poco meno di professionisti che in Italia nella seconda metà di questo secolo hanno lasciato un'impronta nella storia dell'architettura, è ritenere un ruolo che gli spetta di diritto.

Alle spalle un curriculum denso di concorsi, realizzazioni, consensi, fatiche e genialità: un lungo cammino percorso in autonomia dopo i precoci inizi a fianco di Domenico Morelli che considerava un maestro. Di Morelli diventa

contitolare dello studio nel '54 appena tre anni dopo la laurea e con lui, Levi Montalcini e Bardelli vince nel '61 il concorso per la nuova sede della facoltà umanistica di via Sottavia. Nel '63 apre studio in via Viotti dove sviluppa la ricerca per l'utilizzo integrato di tutti gli strumenti connessi alla professione di architetto. E' tra i primi a percepire il tramonto dell'era del tecnografo intuendo che lo studio dell'architetto deve svolgersi di professionalità diverse e soprattutto delle risorse di quello che è il computer, adottato fin dagli inizi degli anni Settanta. Trasferisce quindi lo studio in via Sacchi associando gli eredi: il figlio di Montalcini, Massimo Caravoglia e l'ingegner Antonio de La Pierre.

Nel frattempo continua la progettazione di case d'abitazione, uffici, complessi residenziali. Diventa un eccone dibattuto a vari livelli il «Cubo aereo» di via Bri-

Elegante e discreto non rifuggiva dalle vivaci polemiche Fu il primissimo a usare il computer intuendo il tramonto dell'era del tecnografo

cherario, 12, edificio abitativo commissionato da Navi: un'arditezza che appare una provocazione all'interno del summaquarto della Crocetta. Soltanto a distanza di tempo se ne coglieranno le finanze tanto da apparire oggi un manifesto esemplare nel suo razionalismo esemplare. Una architettura quella di Hut-

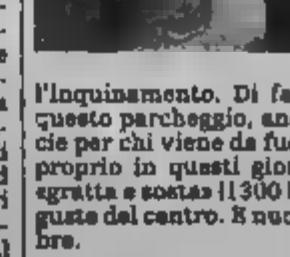


Sergio Hutter davanti allo studio «Delle Alpi»

l'architettura di Hutter e che ritroviamo nella progettazione dello stadio «Delle Alpi» la cui soluzioni tecniche magistrali, tendono soprattutto ad attenuare il forte impatto che una struttura del genere avrebbe in un contesto come quello della Città Nuova. Sono soltanto alcuni

ter sponsor in funzione del rapporto con l'ambiente e il contesto sociale, in un certo senso ecologico che troviamo realizzata per esempio nel complesso terrazzato di Pinare di Andora così straordinariamente adattato all'area collinare e con i tetti a prato.

E' questa la cifra che distingue ne citazioni colte tra le numerose citazioni progettuali in Italia e all'estero: dalla lontana realizzazione dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima (e di quest'anno) ossia gli uffici della Fininvest Iniziative ad Aosta. Nato a Torino da genitori russo-ucraini Sergio Hutter aveva 73 anni.



(p. p.b.)

Fiorin Arredamenti

Leca d'Albenga

Tel. 0182.20222

**100 metri uscita
casello
Autofiori**

Promozione Cucine Componibili S N A I D E R O

**Dal 15 Giugno al 15 Settembre chi
acquista una cucina S N A I D E R O
ha in regalo una lavastoviglie
High Techna Rex***



Aperto Domenica Pomeriggio

*Prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di lire 10.000.000 Iva Inclusa, completo di elettrodomestici REX.

Gli incidenti nella notte a Sanremo e a Cisano sul Neva nell'Albenganese

Due motociclisti morti in Riviera

Le vittime erano di Bordighera e di Triora

Altri scontri mortali sulle strade della collina genovese e di Spezia

Altri scontri mortali sulle strade della collina genovese e di Spezia

GENOVA
Notte di sangue anche sulle strade di Genova e La Spezia. Altri due incidenti, altri due vittime mortali in seguito ad incidenti stradali. A ancora vittime passioni per la motocicletta. A Genova ha perso la vita Manuel Borgarelli, 22 anni, finito con la moto in un burrone dopo avere urtato uno scooter. A Aggio paesino dell'entroterra. E' stato da un elicottero dei vigili del fuoco ma tutto si è rivelato inutile. Manuel era il secondogenito di un'autostrada.

Una famiglia sfortunata rimasta vittima, nel 1976 di un'altra tragedia: la morte di altri due figli di 3 e 4 anni avvelenati dalla esalazione di una stufa.

PIERRE

SANREMO
Sangue sulle strade della Riviera. Due morti. Due giovani rimasti vittima della loro passione per le motociclette di grossa cilindrata. Flavio Guglielmi, 30 anni di Bordighera, dipendente dei grandi magazzini Standa, si è schiantato contro l'auto condotta da una giovane donna mentre, di notte, percorreva l'Aurelia fra Sanremo e Ospedaletti. Un urto violentissimo. E' deceduto a bordo dell'ambulanza di «Sanremo» durante il tragitto verso l'ospedale. Fabrizio Prevosto, 28 anni, di Triora, garzone presso una macelleria di Alessio, è rovinato a terra dopo un sorpasso a Cisano sul Neva ed è finito contro un muro. Anche per lui non c'è stato nulla da fare.

Al giovane di Bordighera è stato fatale un colpo di freno. O forse il momento di distrazione. Inutilmente la donna che era alla guida dell'auto ha tenta-



Flavio Guglielmi e Fabrizio Prevosto vittime della loro passione per la moto



to di evitare l'impatto: «Mi è venuto addosso ad alta velocità» ha detto ancora shock agli agenti della polizia municipale. «Non ho potuto fare nulla».

Flavio Guglielmi lavorava alla Standa di Bordighera e viveva, la madre in via Ulivi a Bordighera. Qualche anno fa era vittima di un altro grave incidente stradale. A bordo di una motocicletta si era schiantato contro un muro. I medici dell'ospedale per salvarlo erano stati costretti ad asportargli le membra. Nonostante la menomazione - per questo era andato ai giornali - un paio di estati or sono, non aveva esitato a tuffarsi in mare per soccorrere un anziano turista che stava annegando. Ed era riuscito a salvarlo.

A mezzanotte e 40, una cinquantina di km di distanza, a Cisano sul Neva, un incidente pressoché analogo. Fabrizio Prevosto, alla guida della sua potente motocicletta da Enduro, ha sorpassato ad alta velocità l'auto che precedeva, urtandola leggermente. È andato male. È finito contro un muro. Indossava il casco, non si è salvato. Anche Fabrizio, come Flavio, è deceduto sull'ambulanza durante la corsa verso l'ospedale.

L'incidente dell'altra notte a Sanremo è stato rilevato dalla polizia municipale. Secondo la ricostruzione dei vigili Guglielmi, nell'affrontare la curva che si immette sul rettilineo di Capo Pino, è perso il controllo del mezzo ed è andato dritto. Sarebbe finito contro un muro e forse non si è salvato. Ma prima ha incontrato un'auto e lo scontro si è rivelato fatale.

La velocità è certamente alla base degli incidenti mortali che hanno coinvolto i due giovani. Ma forse c'è di mezzo anche la stanchezza, il sonno. Indossava-

no entrambi il casco di protezione. Ma questa volta non li ha salvati. I rapporti relativi ai due incidenti sono trasmessi alle procure di Sanremo e Savona. Non è escluso che la magistratura disponga autopsie per entrambe le vittime.

Ok della Regione: più ampia l'area interessata ai finanziamenti

Aiuti dall'Ue, uno spiraglio

Soldi anche per litorale e Valle Impero

STEFANO D.

La Riviera tira un respiro di sollievo. Arriva una schiarita, sulle possibilità di ottenere finanziamenti comunitari, dopo il viaggio a Genova di delegazione imperiese e l'orientamento della Giunta regionale di accogliere le istanze e, di conseguenza, ampliare l'area del Ponente da inserire nell'Obiettivo 2. Nella «mappatura», necessaria per poter richiedere sostegni economici, ritenuti indispensabili per ridare sviluppo alla provincia, saranno inserite anche - salvo sorprese - la fascia litoranea da Arma a Lorenzo al Mare, la vallata dell'Impero fino a Pieve di Tecco, Oneglia e la zona di Barcheto, che in precedenza ne erano escluse.

Ieri mattina, dopo l'allarme lanciato dagli imprenditori, Gabriele Boschetto e Vittorio Adolfo, presidente e vice della Provincia, e Gianni Cozzi, presidente della Camera di Commercio Imperia, accompagnati dai rappresentanti delle principali cate-



Hotel e musei a Marina degli Aregai

gorie economiche, si sono incontrati in Regione con il presidente Giancarlo Mori, il Graziano Mazzarello o l'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo: «Lo scopo era quello di promuovere con spirito costruttivo il maggior inserimento del nostro terri-

torio nell'Obiettivo 2», riassume Boschetto, Adolfo e Cozzi. Preoccupazione comprensibile anche perché la Provincia ha appena approvato il Prusti, che il programma di riqualificazione dell'ex linea ferroviaria Ospedaletti-San Lorenzo: tra le opere previste (650 miliardi) anche l'incremento turistico di Marini degli Aregai.

Dell'incontro, soprattutto della riunione di Giunta, l'imperiese Vassallo dà una valutazione positiva: «Nella zonizzazione rientreranno alcuni Comuni inizialmente non previsti. Erano tuttavia presenti le esigenze espresse dagli imprenditori del Ponente, sono state ulteriormente ribadite e recepite, anche se la decisione finale spetta a Bruxelles». Nonostante l'Unione Europea abbia ridotto un milione 200 mila a un milione il numero complessivo degli abitanti per i quali si ipotizza provvidenza, come rileva ancora Vassallo, «a differenza delle località imperie, è riuscita ad avere un incremento e concrete prospettive di sviluppo».

Travolge due donne e fugge caccia all'uomo a Sanremo

SANREMO

Travolge con l'auto due donne che viaggiavano in moto, l'abbandona in mezzo alla strada e fugge. E' accaduto l'altra sera, intorno alle 22,30 in corso Cavallotti, a San Martino. Alla guida dell'auto, pare, vi fosse un extracomunitario, un albanese forse uno slavo. Un giovane sul 20-25 anni. La polizia municipale sarebbe sulle tracce. Rischia un'incriminazione per lesioni gravi e omissione di soccorso.

È condotta da Alessandra Berloff, 36 anni di Cipressa. Ha riportato contusioni guaribili in una settimana. Più grave Lorella Rebaudo, 39 anni di Sanremo, l'amica che sedeva sul sedellino posteriore. Nella caduta si è fratturata il braccio. Per lei la prognosi è di tre mesi.

L'auto, una «Uno», è sbucata all'improvviso da via Privata Scoglio, una traversa di corso Cavallotti. Il conducente si è immesso sulla strada principale senza rispettare lo stop. L'urto è stato inevitabile. Le due donne sono state sbalzate di sella e sono finite



Il terribile incidente accaduto l'altra sera in corso Cavallotti a Sanremo

sull'asfalto. La motocicletta ha continuato la sua corsa, fracassandosi contro il marciapiede. Per fortuna in quel momento non c'era nessuno. Il conducente dell'auto, sotto shock per l'accaduto e spaventato per la reazione di alcuni

passanti, è fuggito prima dell'arrivo della polizia municipale, riuscendo a fare perdere le sue tracce sul lungomare di San Martino. Secondo i testimoni si sarebbe trattato di un albanese. Forse di un cittadino slavo. (g. p. m.)

Accordo Comune-Rai

Un nuovo accordo

SANREMO L'Accademia della canzone di Sanremo rilancia: non saranno più soltanto due i cantanti ammessi al Festival, nella sezione «Giovani», bensì tre (su un totale di 18 contro i 14 dell'ultima edizione). Un salto di qualità per la rassegna di Angelo Esposito che, agli esordi, aveva visto sfilare personaggi del calibro di Laura Pausini e Giorgia. L'accordo è stato raggiunto tra il Comune, proprietario del marchio dell'Accademia, e i vertici di Raiuno. Scompare, intanto, «Sanremo Famous», destinata ad essere sostituita da una manifestazione che, oltre a selezionare le nuove promesse della canzone, dovrà costituire un autentico pre-Festival. Da definire il nuovo nome e la data. Probabile che venga mantenuto il mese di novembre. L'accordo con la Rai per l'aumento dei cantanti dell'Accademia è stato raggiunto dall'assessore Biscotti nonostante l'opposizione della casa discografica. (g. p. m.)

RISTORANTE
A CIASSA
NELLA PIAZZA DI APRICALE
In occasione degli spettacoli del **TEATRO DELLA TOSSE**
dal 5 al 15 agosto
metterà a disposizione degli spettatori un servizio di buffet caldo
a Ciassa - Apricale - Tel. 0184. 208588

Marineland, dove il mare è spettacolo
Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico stabilizzato ed affascinato. E l'ottanta, vera star, stupisce parlando e giocando con i delfini. **Novità 1999**: gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.
Un acquario gigante crea le rive di un'isola, delle scogliere di alto mare, con pesci tropicali, coralli e conchiglie.
Non dimenticare «Sharkia»: lo straordinario tunnel trasparente che offre una visione meravigliosa delle varie specie di squali.
Marineland
ANTIBES - 0617 - FRANCA
Autostada uscita Villeneuve Lesper
Tutti i giorni, alle ore 19 apertura del parco

Controlli della polizia: sequestrate auto, multe per cinture non allacciate

Di notte con gli «angeli della strada»

In pattuglia sull'Aurelia tra Sanremo e Imperia

Giulio Gelardi

IMPERIA

L'appuntamento è all'una, di fronte alla caserma. Quando arriviamo tutte le luci sono accese e c'è via via di agenti in divisa e in borghese. Nelle 12 dei poliziotti forze di varie misure, strumenti dalle strane forme e dall'uso e dall'utilizzo incomprensibili a chi non è del mestiere, moduli di verbali vergini in attesa di essere riempiti. Il trasbordo dalla caserma alle auto è grosso furgone bianco e celeste continuo. A un certo punto sembra che il lavoro sia finito e tutti sono in attesa del comandante che esce puntuale dalla caserma all'ora prestabilita. Gli ultimi accorgimenti e poi tutti sulle volanti e sul furgone. Noi seguiamo il caravan adibito a stazione mobile di polizia che siccome è un po' avanti, ha i lompaggiatori blu accesi per fare in modo che non si perda. Fa effetto vedere il guard-rail, gli alberi e l'acqua del mare che a intermittenza diventano celesti. Inizia così la notte con la polizia stradale di Imperia, una notte qualsiasi, tanto tutte le notti in Riviera tra luglio e agosto, il periodo più caldo dell'anno, sono uguali, ugualmente trafficate e, perché nascondono, anche pericolose.

Il primo obiettivo è Sanremo. Lo scopo è quello di verificare se oltre alla velocità elevata, ci sono automobilisti che guidano



Un controllo con l'elometro e un'auto rimossa. Inquadro, il comandante dottoressa Annalisa Mongiorgi



in stato di ebbrezza e sono senza cinture. Sul furgone c'è l'elometro, l'apparecchiatura in grado di verificare il tasso alcolico nel sangue. Il margine di errore della macchina è praticamente inesistente: se indica che il limite è superato sono guai: sequestro della vettura, denuncia e multa. E si torna a casa a piedi. Le volanti si fermano ai lati della strada che di notte perde i contorni e si confonde con il buio che la circonda. Sembra un po' tecni-

ca dei telefilm americani: auto seminasceste pronte a intervenire. Gli agenti, donne e uomini, si dividono i compiti: qualcuno sta sul furgone, gli altri, poletta in mano, sulla strada. Ci sono anche agenti in borghese della sezione di polizia giudiziaria: il distintivo che penzola dal collo: tutto, davvero, molto americano. Peccato, però, che siamo in Italia dove se un automobilista viene fermato non è obbligato a sottoporsi alla prova dell'etilometro, dove gli agenti debbono

tenere comunque un comportamento ineccepibile, almeno sulla carta, e dove al fermato è consentito, invece, uscire un po' dalle righe e dire qualche parola di troppo.

Sono le due. Il traffico, nonostante la Riviera non si possa esattamente definire pullulante di turisti, è abbastanza intenso. Gli agenti, insieme con il comandante provinciale dottoressa Annalisa Mongiorgi, fermano le pri-

me auto. Molti guidatori, soprattutto i giovani, indossano le cinture. Comportamento folle: non tanto per il rischio di multa (salata) che inevitabilmente viene loro contestata, quanto per il fatto che un urto a 30 all'ora senza cintura equivale, spesso, a un trauma. 20 giorni di prognosi. E' di dire, salvo complicazioni. Nessuno si rifiuta di fare la prova all'etilometro. Tutti a posto, salvo un di extracomunitari: il guidatore risulta positivo. Conseguenza: denuncia, multa e auto portata via dal carro attrezzi, nonostante le proteste e un tentativo da parte di un amico di risalire sulla macchina.

I controlli continuano fino alle 3 e mezza. Poi il comandante decide di cambiare obiettivo, come si dice in gerga: «l'obiettivo» è il lungomare Vespucci di Imperia, teatro di numerosi incidenti. Lungo la strada incontriamo una macchina in sosta con un ragazzo a bordo che dorme appoggiato con la testa al finestrino aperto. Ci fermiamo. Gli agenti controllano. Puzza di alcol. Alla richiesta di fare il test rifiuta: la legge consente. Dice: «Ero fermo, continuavo a dormire qui». Non si può fare nulla, non ha commesso alcuna infrazione. Il rischio è, però, che metta in moto e parta ugualmente. E così la pattuglia si sgancia e lo controllerà tutta la notte. Sono le quattro passate. Sul



Controlli degli agenti lungo la via Aurelia

(FOTOGRAFIA ROBERTO ROSCELLI)

lungomare Vespucci, dove incontriamo anche la pattuglia dei carabinieri, altre auto vengono fermate e un paio sequestrate perché i guidatori risultano positivi al test. Molte anche le infrazioni per dire «minorile». C'è anche un piccolo fatto di cronaca: una coppia appena uscita dalla discoteca, si avvicina alla macchina e scopre che qualcuno ha rotto il vetro del finestrino per rubare l'autoradio. Un agente interviene. Poi si accerta che le auto sul lungomare Vespucci vengono bersagliate dai ladri in maniera regolare e il comandante Mongiorgi decide che sarà svolto un servizio di prevenzione: «Anche questo fa parte dei

compiti della "stradale", spiega.

Il servizio della polizia continua fino alle 7. Occhi gonfi: sono in insinuazione sotto le palpebre l'ambiguità delle rettiline. Alle 6 lasciamo gli agenti che continuano i loro controlli. Noi sembra di fatto chissà che cosa. Per la polizia stradale non è stata, invece, una qualsiasi serata estiva, quando, anziché andare in ferie, si moltiplicano i servizi. «Angeli della notte» che controllano il traffico per temporare la scia di sangue che sulle strade italiane oppure inaccessibili agenti che, luoga comune, fanno soltanto multe? Superfluo rispondere.

In certi casi mancano addirittura 65 pagine

Banchi incompleti
In Telecom si scusa

IMPERIA

Un probabile incidente tecnico, avvenuto durante la rilegatura, ha privato alcuni dei nuovi elenchi telefonici della Telecom, in distribuzione in provincia proprio in questi giorni, di ben 65 pagine. La segnalazione è giunta ieri mattina da alcuni abbonati abitanti nella zona della Stazione ferroviaria di Oneglia che si sono subito resi conto che l'elenco era privo di tutto il fascicolo compreso tra pagina 184 e pagina 249.

Mancavano quindi dell'elenco gli abbonati da Borghetto d'Arrosia a Peraldo. Considerato che i nomi delle varie località sono in ordine alfabetico nel fascicolo non c'erano gli abbonati di Borgomaro, Camponovo, Caravonica, Carpiaso, Castellaro, Castelvetorio, Ceriana, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavocchia, Cipressa, Civezza, Casio, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, Dolceduco, Dulcedo, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini

di Triora, Muntalto, Montegrosso, Olivetta e Ospedaletti.

Il telefono è squallito subito, per le logiche proteste, negli uffici della Telecom di Sanremo e i funzionari si sono immediatamente attivati per scoprire quanto era successo.

Nel pomeriggio Gianni Demicheli, responsabile dell'ufficio stampa della Telecom Liguria, ha fatto il quadro preciso della situazione: «Per fortuna abbiamo avuto segnalazioni di elenchi incompleti solo dalla zona della stazione di Oneglia. Ci scusiamo per l'incidente e informiamo gli abbonati che se vorranno in possesso di altri elenchi telefonici incompleti è necessario telefonare subito al numero 187. Provvederemo a riconsegnare un nuovo».

Sempre secondo l'ufficio stampa della Telecom di Sanremo se gli elenchi con un numero di pagine inferiore al normale, fossero stati consegnati anche in altre località della provincia o in altri quartieri delle città più grandi, allora si provvederà ad una riconsegna a tappeto. (a. b.)

NOTTE FLAM

Torna Imperiaffari a Porto Maurizio

Organizzata dalla Confindustria si svolgerà a Porto Maurizio, domenica 15 agosto «Imperiaffari». Le vie del centro saranno piene di bancarelle. Identica manifestazione si era svolta scorso 25 luglio nel rione di Oneglia. La giornata turistico-commerciale inizierà alle 8 e terminerà a sera. (a. b.)

IN RIVIERA

In Riviera ci sono banconote da 10 mila false

La squadra mobile di Imperia ha aperto un'indagine su un traffico di banconote false da dieci mila lire. La polizia lancia un appello ai cittadini e in particolare ai commercianti: segnalare immediatamente al 113 eventuali sospetti. La squadra mobile, inoltre, dà una descrizione dei particolari più evidenti sulle banconote fasulle: i capelli di Alessandro Volta esageratamente blu; i numeri di serie marcati in nero, quasi sbavati; il monumento spiccolante dai bordi non nitidi; infine la carta è molto rigida e il filo d'argento è stampato. (a. b.)

CARABINIERI

Un concorso per nella banda dell'Arma

Il Comando provinciale di Imperia dei Carabinieri rende noto che sulla Gazzetta ufficiale n. 58 del 23 luglio scorso è stato pubblicato il bando di concorso per titoli ed esami per la maestria vice direttore della banda dell'Arma (Ufficiale) il grado Tenente. Maggiori informazioni potranno essere richieste dal Centro Nazionale Selezione Reclutamento di Roma al n. 06-33566916. (a. b.)

IPERMERCATI

Incontro della Confindustria con il sindaco Sappa

Si è svolto ieri l'incontro richiesto dalla Confindustria al sindaco di Imperia, Luigi Sappa, per parlare del progetto di un ipermercato nella zona di Ferriere. Durante la riunione si è appreso che esistono oggettive difficoltà realizzative e che sarà in seguito un tavolo delle trattative. (b. v.)

La protesta dei consiglieri provinciali del centro sinistra al sindaco

Diventa politico il caso Coletti

«Nessuna riconoscenza per i meriti»

IMPERIA

La sostituzione del professor Vittorio Coletti all'interno del Consiglio di Amministrazione della Spui (società di gestione del Polo Universitario di Imperia) sta diventando un politico. Dopo il botto e risposta di ieri l'altro, tra lo stesso Coletti, il sindaco Luigi Sappa e il nuovo rappresentante del Comune di Imperia in seno al Consiglio, Paolo Rà, ieri i consiglieri provinciali del Centro Sinistra, in testa il diessino Mario Spalla, hanno inviato al sindaco Sappa, sul tema specifico delle dimissioni di Coletti subito accolte e sulla sua «troppo rapida» surrogata, una lettera aperta a cui contestano fortemente i critici nei confronti dell'Amministrazione comunale e anche di quella provinciale.

Dice il portavoce del dissenso Mario Spalla: «E' stato messo da parte un uomo di valore come il prof. Coletti, fino ad ora vice presidente della Spui, senza che gli sia stata riconosciuta



La sede dell'Università a Imperia

Sempre secondo Spalla sarebbe merito del professor Coletti se il Polo imperiese, in questi ultimi anni, ha equilibrato il proprio rapporto nei confronti dell'Università di Genova ottenendo che trasferita a Imperia una parte delle tasse pagate alle segreterie genovesi dagli studenti imperiesi.

Aggiunge il consigliere provinciale Mario Spalla: «E poi il professor Coletti ha messo un po' di ordine nell'incrinata e costosa disciplina degli incarichi ai docenti, avviando concretamente la pratica del Dams». «Tutto ciò - conclude Spalla - grazie alla competenza specifica dell'insegnante, alla autorevolezza in seno all'Ateneo genovese dove dirige il Dipartimento di Italianistica, arti e spettacolo. Tra l'altro sarà proprio il professor Coletti il diretto interlocutore della Spui per l'avvio forse il prossimo anno, nella sede di Sanremo, di Dams. La gratitudine che abbiamo saputo esprimere riconoscenza per una proficua attività svolta nell'Ateneo».

benché minimo ruolo da protagonista nella gestione del Polo universitario. Ci stupisce che nell'accompiarsi da questo docente l'Amministrazione comunale e neppure la Provincia abbiano saputo esprimere riconoscenza per una proficua attività svolta nell'Ateneo».

LETTERE
AL GIORNALEL'edicola di
precisazione

In relazione alla lettera pubblicata il 4 agosto sul caso dei murciapiedi di via Cairoli, dove si trova la mia edicola, preciso che non ho fatto alcun riferimento ai turisti torinesi.

Rita Mambrini
Diano Marina

Apricale, il sindaco
replica sull'acqua

riserbo alle Notizie Flash apparse su «La Stampa» del 29 luglio, dal titolo «Minoranza politica per l'acqua e il campo tennis». Intendo unicamente precisare che l'erogazione dell'acqua nelle campagne è oggetto di un preciso regolamento che assicura da oltre 15 anni, troppi disegni, l'acqua potabile e tutto il paese (centro storico e campagne, contrariamente a quanto avveniva in precedenza. Circa l'orba alta come gli spogliatoi nel campo sportivo, devo constatare che si è prodotto un miracolo, essendo il campo in erba sintetica. Per entrambi gli organetti, feci notare che la nuova amministra-

zione funzione da meno di Roberto Pizzolo sindaco di Apricale

«L'autocertificazione? A Imperia è difficile»

risvolgo a La Stampa la speranza che le cose possano cambiare, visto che, a mio parere, basterebbe veramente poco. I fatti: occorre a mio figlio il certificato di famiglia e mi ha incaricato di andare al Comune per ottenerlo. Era per uso scolastico. Sono in pensione da diversi anni e non frequento regolarmente il Municipio. Sono entrato e non ho trovato nessuno a cui chiedere informazioni. Dopo alcuni minuti di smarrimento mi sono fatto coraggio ed ho bussato in un ufficio qualsiasi e, con molto timore, ho chiesto qual'era l'ufficio adatto per avere lo stato di famiglia; mi è stato indicato l'ufficio anagrafe come l'ultima porta a destra in fondo al corridoio. C'erano all'incirca una decina di persone che facevano anticamera.

Dopo circa una mezz'ora abbondante di attesa è stato finalmente il mio turno. Una delle

due o tre solerti impiegate mi ha cortesemente informato che, per il mio caso, sarebbe bastata l'autocertificazione. Mi ha consegnato un foglio, a costo zero, cioè senza dover pagare nulla od io, estremamente perplesso, ho girato i tacchi e me ne sono andato. Ora io chiedo a voi se questo, altri mi rendo conto, non è un fatto incredibile, per almeno due ordini di ragioni. Anche se saputo che avrei potuto utilizzare una procedura che si chiama autocertificazione, avrei comunque dovuto sottostare a una coda lunghissima quando, un minimo di buon senso, chiunque potrebbe ritirare il foglio grazie ad una semplice informazione, prima da personale addetto a smistare i cittadini e, poi, indirizzato ad sportello vedersi consegnato quanto necessario. Ora, in ultimo chiedo: chi è il responsabile che si diverte a complicare la vita agli imperiesi? Sarò poi così responsabile? Sarà un manager? Sicuramente farà carriera.

Mario Amoretti, Imperia
Scrivere redazioni
Imperia, via Alfieri 10, di
Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI
UTILI

AUTOMOBILANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Portofino: 28.181. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceduco: 206.578. Ospedaletti: 325.132. Riva L.: S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.400. 15-24. Numero verde 187-515224.

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 eccetto quelle di turno. Imperia: Torino, via 13/a 0183-445.754. Mesocco, via Cassone 146, tel. 0183-11167.

Sanremo: Corso, corso Imperatrice 8, tel. 0184-57174.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Ventimiglia: Lupo, Genova: 68/a 0184-293298.

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: (Giuglietta), via Roma 83, 0183/405095.

(Pietro Merello) Niente più farmacie

Al Mare, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407530 (Diano Marina).

Taggia: Zagona, piazza 0184-475139.

Bordighera-Ventimiglia: Gioia, via Col. Aprasio 488, tel. 255044 (Ventimiglia).

Camponovo: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-268.191.

Dolceduco: Muratori, piazza Mediceo 2, tel. 0184-200.133.

Ospedaletti: Maroz, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teor: Coppi, corso Portinari 70, tel. 0183-38.209.

Riva Ligure: Mulvioni, piazza Bido 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: Mulvioni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorsi e soccorsi per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7541. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Camponovo: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 187-554.400. Guardia medica notturna: tel. 0183-408.100. Guardia odontoiatrica: tel. 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: soccorsi urgenti: 115.

GUARDIA MONETARIA: 1515.

IN CITTA'
E FUORI

IMPERIA

Il Museo navale

E' aperto il mercoledì e sabato a Imperia, in piazza Duomo, il Museo Navale con sale per uniformologia, cartografia, strumentazione nautica, pelombari, Capo Horn e altre specialità. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 21 alle 23. (a. b.)

IMPERIA

Escursioni

aperte le iscrizioni per partecipare, il prossimo martedì 24 agosto, ad una escursione alle cascate del torrente Sgo. e alle Caserme Fatti in Alta Val Nervia. La partenza è stata fissata da Rocchetta Nervina. L'iniziativa è promossa dalla guida naturalistica Lara Ferraro. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0183-408197. (a. b.)

MOLINI DI TRIORA

La banca di S. Loro. Lunedì è in programma a Molini di Triora la tradizionale «Piera di San Lorenzo». Sulle bancarelle saranno esposte merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali. (a. b.)

RANZO

La fiera di San Rocco

Lunedì 16 si svolgerà a Ranzo, in Valle Arrosia, la «Fiera di San Rocco». Saranno in esposizione vari, articoli di artigianato e prodotti tipici locali. (a. b.)

IMPERIA

In Spagna con i Coldiretti

Organizzato dalla Coldiretti di Imperia si svolgerà, dal 3 all'11 settembre, un viaggio incontro nella Spagna del Nord. La comitiva dei partecipanti farà tappa a Tolosa, San Sebastian, Oviedo, Salamanca, Segovia e Burgos. Per informazioni e prenotazioni è necessario rivolgersi allo 0183-650971. (a. b.)

CARPASIO

Il Museo della Resistenza

Oggi e domani come ogni fine settimana è aperto a Carpasio in località Costa il Museo Storico della Resistenza. Nelle sale sono esposti documenti, fotografie, armi e altri cimeli della partigiana. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 18. (a. b.)

Accordo fra Comune e una cooperativa, Berrino: «Un patrimonio da valorizzare»

E ora Sanremo riscopre i parchi

Visite guidate e ventimila dépliant illustrativi

E ora l'Amministrazione punta sul verde per rilanciare l'immagine di Sanremo. Visite guidate nei parchi e giardini pubblici, con il robusto sostegno di una promozione mirata. E' il progetto elaborato in collaborazione con la cooperativa «Liguria da scoprire».

«Ci siamo resi conto che i polmoni verdi della città, patrimonio di grande valore per la bellezza e la rarità di tante piante, sono quasi sconosciuti ai turisti», spiega il vicesindaco Gianni Berrino. «E anche i sanremesi li frequentano pochissimo, ignorandone quasi totalmente la storia. Ecco perché abbiamo deciso di organizzare visite guidate gratuite e condotte da esperti, di sistemare bacheche e pannelli illustrativi, promuovere conferenze ad hoc o stampare ventimila pieghevoli in quattro lingue. Contratteranno cartine descrittive e notizie soprattutto del parco di Villa Ormond, il più importante. E saranno distribuiti negli alberghi, negli uffici dell'Apt e in Comune».

Il progetto, che ha valenza biennale, è finanziato con milioni. Previsti, in particolare, programmi trimestrali per visite guidate: tredici a cadenza settimanale nel parco Ormond, e lo stesso numero negli altri giardini della città. «Cercheremo di



Un angolo del parco di Villa Ormond

coinvolgere anche le scuole - annuncia Berrino - il via ufficiale il 4 dicembre in occasione di un convegno internazionale sulla coltivazione e la potatura delle palme, di cui Sanremo è particolarmente ricca».

Gli esperti di «Liguria da scoprire» realizzeranno una cartina degli itinerari botanici più interessanti. In più, la cooperativa (ha sede a Imperia) dovrà organizzare almeno due conferenze l'anno aperte al pubblico, in collaborazione con il servizio Beni ambientali del Comune.

Notti magiche nella Pigna

Una festa tra vicoli e piazzette per valorizzare la città vecchia

Dovrebbe essere uno dei gioielli della città, forse il più prezioso, ma la Pigna riesce a presentarsi con l'abito migliore soltanto nel breve spazio di due notti. Le «notte magiche» che, nelle ultime estati, hanno animato vicoli e piazzette del centro storico, consentendo ai turisti di riappropriarsi di questo suggestivo angolo di città e ai turisti di scoprirne le bellezze.

L'appuntamento è fissato per giovedì e venerdì prossimi, quando entreranno in scena gli artisti di strada: giocolieri, trampolieri, mangiafuoco, facchini, clowns, musicanti e ballerini, attori del teatro itinerante.

«Lo spirito è quello di una grande festa di piazza», spiega l'assessore al Turismo, Antonio Bisolotti, presentando la manifestazione. «E per far comprendere quanto sia importante per noi la Pigna, nelle due serate sospenderemo anche quest'anno ogni altra iniziativa del Co-

mune legata al cartellone estivo. Proprio per puntare tutti i riflettori sulla città vecchia, nelle quali sono stati realizzati alcuni interventi di risanamento a cui prenderanno corpo prossimamente».

L'organizzazione tecnica delle «Notti magiche nella Pigna» è stata affidata a una volta all'Associazione Musicateatro. «Non abbiamo alcuna pretesa di creare un evento culturale: questa è semplicemente una grande festa popolare», spiega il presidente Enzo Bruno. «Il cliché di quello delle prime due edizioni, ma con l'aggiunta di alcune novità e di sorprese, per coinvolgere ancora maggiormente il pubblico, che finora ha mostrato di gradire molto l'iniziativa, una straordinaria partecipazione. Cureremo in modo particolare anche l'illuminazione e l'aspetto scenografico».

Per superare il problema dell'agibilità delle Rivolte di San Sebastiano (per ragioni di sicu-



Un tipico scorcio del centro storico

rezza, legate a un edificio evacuato, il Comune ha trasformato l'area in un percorso alternativo che, attraverso una scalinata, consentirà di raggiungere piazza dei Dolori.

La festa inizierà però in piazza Cassini con lo spettacolo «I fantasmi della Pigna». Poi, altre undici «stazioni», fino ai giardini Regina Elena. E la sera del 13, parata di tutti i partecipanti da piazza Colombo e via Matteotti sino alle porte della città vecchia. (g. m.)

DALLA CITTA'

Francesco Valenzise sostituirà Canessa in Consiglio

Francesco Valenzise, geometra, primo dei eletti di An, sostituirà in Consiglio comunale il dimissionario Giovanni Canessa. Giovedì la sarà surrogato. Così il vicesindaco Gianni Berrino: «Sono rammaricato per le dimissioni di Canessa che non da attribuire a dissensi politici. Esprimo l'augurio che altrettanto valido sia il lavoro di Valenzise». (g. m.)

DOSSIER

Umberto Bossi ospite della Festa della Lega

Umberto Bossi sarà ospite questa sera della festa della Lega Nord a Pian di Nave, a fianco delle ex carceri. Il «senatore» terrà il comizio intorno alle 22. La manifestazione propone giochi, diversi menù completi, musica, danze, stand con articoli vari. (m. c.)

OSPEDALETTI

pagamento nel parcheggio stazione

Il parcheggio a monte della stazione ferroviaria di Ospedaletti diventerà, almeno per metà, custodito a pagamento. L'Amministrazione, con un avviso ha aperto i termini per la sua assegnazione e per cinque anni, a privati. Le proposte degli interessati dovranno pervenire in Comune entro il 3 settembre. (m. c.)

A Bussana Vecchia fra le botteghe degli artisti

Un percorso per Bussana Vecchia con i visitatori che giudicheranno alcune opere di artisti locali. Alla fine quella che avrà avuto più consensi sarà donata, dopo un'estrazione a sorte, a un visitatore. Succederà oggi dalle 10 alle 19,30. (m. c.)

Contributo Regione per il Cottolengo

Cinquantasei milioni per l'Istituto Don Orione. Li ha assegnati la Regione nel quadro di un'iniziativa a favore degli interventi in vista del Giubileo. Al «Don Orione» si sta procedendo a una costosa opera di ristrutturazione. (m. c.)

Zingarella bloccata dai passanti dopo furto

Una zingarella è stata bloccata da alcuni passanti in via Matteotti dopo il furto di portafogli ai danni di una coppia di turisti. La ragazzina è stata poi affidata ad una pattuglia di carabinieri. Il portafoglio è stato recuperato. Fra la folla qualcuno aveva proposto di somministrarle una dura lezione. (g. p. m.)

Bilancio due anni dopo la contestata apertura del supermercato di corso Matuzia

La Coop a Sanremo: cifre e programmi

In aumento vendite e clienti, iniziative per la scuola

L'apertura, due anni fa, avvenuta in un pesante clima di polemiche e timori. Paura di ricadute negative sul tessuto commerciale della Poca e sul già problematico assetto viario del rione. Oggi, a distanza di ventiquattro mesi, il supermercato Coop appare ben inserito nella realtà di uno dei quartieri più popolosi e di difficile gestione. Al punto che il fatturato è in costante crescita, sulla scia dell'aumento dei clienti.

Le cifre e i nuovi programmi sono stati illustrati ieri dal vicepresidente di Coop Liguria, Franco Bernardini, dal direttore commerciale Bruno Crivelli. «Le vendite aumentano in modo rilevante, tanto che per il '99 abbiamo previsto il raggiungimento di quota 23 miliardi - hanno sottolineato i due dirigenti - il numero dei clienti è ormai di 600 mila l'anno. Di riflesso, la situazione è positiva anche sul fronte occupazionale: l'organico del supermercato è oggi di 41 unità, ma nel periodo estivo in quello natalizio i posti di lavoro aumentano considerevolmente».

In sei mesi 42.000 chiamate

Inaugurato sei mesi fa ha raccolto 42.000 telefonate: una media di 350 al giorno. E' il «Call center» dell'Asl Imperiese, l'unico servizio di informazioni e prenotazioni in Liguria. «Ricordiamo l'esistenza del servizio - afferma Gianluigi Piatto, responsabile delle relazioni esterne dell'Asl - per favorire i numerosi turisti e i residenti che stanno per andare in vacanza. Quando il servizio venne istituito era il secondo in Italia. Con una telefonata gratuita al 167-717268, dal lunedì al venerdì, si potranno prenotare (ma anche disdire) visite ed esami specialistici oppure chiedere informazioni sull'assistenza sanitaria. Da settembre la messaggistica sarà prorogata mentre nel 2000 verrà sperimentato il «sanilometro» informazioni sulle fasce di esenzione. Intanto l'Asl ha dalla Regione 7 miliardi e 300 milioni per provvedere alla sicurezza di ospedali e altre strutture. (m. c.)

Non solo non abbiamo penalizzato il comparto commerciale della zona, come temevano alcuni, ma abbiamo addirittura creato maggiori possibilità d'impiego».

Per Bernardini e Crivelli la chiave del successo è nella formula scelta per il punto vendita di corso Matuzia, ricavato nell'ex filiale Fiat: «A tirare è soprattutto il settore dei

prodotti freschi (macelleria, pescheria, forno, banchi di frutta e verdura), che ora assicura il 54% delle vendite, invertendo la tendenza degli altri nostri supermercati «normali»».

La Coop conferma poi le iniziative destinate al mondo della scuola e quelle per l'educazione al consumo. Un programma che abbraccia

tutta la Liguria.

Il via a settembre. Alla scuola materna e al primo ciclo delle elementari è dedicato «Chi aiuto Mago Filippo?», laboratorio sensoriale. L'obiettivo di sviluppare vista, olfatto, udito e tatto dei piccoli alunni attraverso il gioco. Sempre alle elementari e in aggiunta alle medie inferiori è rivolto il ciclo di proiezioni sul cinema d'animazione, dedicato quest'anno ai lavori di Bruno Bozzatto.

Ancora il mondo della celluloide per gli alunni delle medie inferiori e superiori con la serie «Il cinema e la storia»: tra i film selezionati «Schindler's List», «L'aisa», «Il generale Della Rovere». E' invece destinato ai studenti il biennio delle medie superiori il progetto sperimentale «7 tribù», per analizzare il rapporto tra giovani e costruzione dell'identità del singolo e del gruppo.

Infine i corsi «Mangiar sano», riservati agli insegnanti per una sana e corretta alimentazione, «L'olio e l'olivo» e «Bioarchitettura» (aperti a tutti), sul come vivere in modo ecologicamente compatibile. (g. m.)

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO 1999 ORE 21.15

ARISTON TEATRO SANREMO

TULLIO SOLENCHI

In «Insalata di...riso»

PREZZI D'INGRESSO:

1° Settore poltronissima € 35.000

Poltrone e 1° fila galleria € 30.000 - galleria L. 20.000

Con il tagliando de «LA STAMPA» OMAGGIO il CINEMA all'acquisto di un biglietto nel settore poltronissima

I CO-NNI DELLA STAMPA.

tutto compact

LA STAMPA

RAGGIUNIERIA

qualificato/a, provata esperienza in contabilità ordinaria

cerca

per mansioni di massima importanza in studio professionale. Ottimo trattamento. Assicurati massima discrezione. Inviare curriculum vitae al Fermo Posta AB 7696919 Imperia Succursale 2.

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO

DALLE ORE 8.00 ALLE 19.00

GALLERIA D'ARTE

MERCHIONNE

UGO NESPOLO

dal 25 luglio al 15 agosto 1999

Orari: 9.30/12.30 - 16.00/19.30 - 21.00/23.00

NUOVA SEDE

Galleria d'Arte Merchionne - Corso Europa, 35 - Loano (Sv) - Tel. 019.670.981

Domani appuntamento commerciale a Bordighera

La Giornata del ribasso all'insegna degli affari

BORDIGHERA

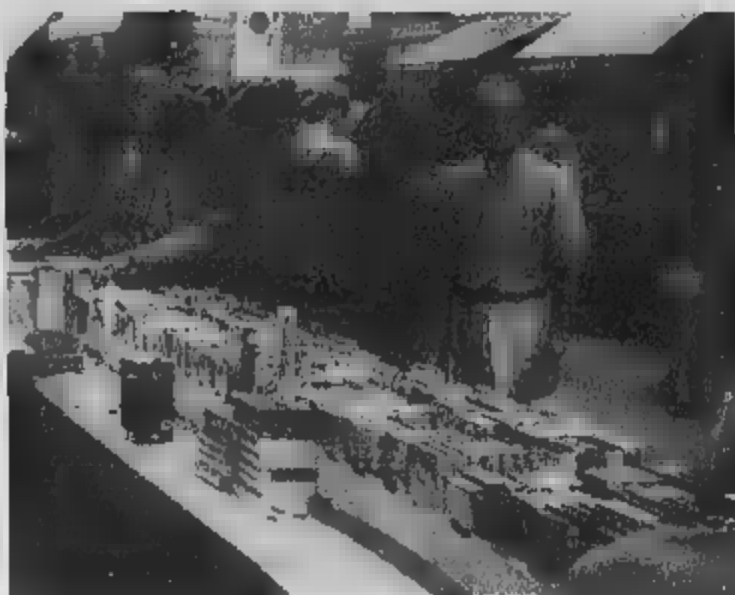
La «Giornata commerciale del ribasso» diventa maggiorenne e si prepara al Duemila con un'edizione tradizionale. Domani, dalle 8 alle 20, via Vittorio Emanuele si trasforma in isola pedonale per lasciare alle bancarelle dei commercianti a posto fisso e degli ambulanti. In totale, 120 partecipanti, suddivisi nel tratto di Aurelia compreso tra via Vittorio Veneto e piazza Mazzini.

Gli ambulanti supereranno la zona più a Ponente, dove non ci sono negozi, mentre in piazza Mazzini saranno ospitati gli stand degli artigiani.

«Per questa 18a edizione abbiamo cercato di contenere i costi per gli aderenti, per rilanciare la manifestazione il prossimo anno, con una nuova formula», spiega Francesco Verrando, vicepresidente della Confindustria. «Abbiamo quindi speso più per la pubblicità che per le iniziative di contorno. Le unioni, comunque, non mancheranno: gruppi folkloristici ed etnici, oltre alla musica in Medifusione».

Sull'appuntamento c'è anche da registrare un intervento del consigliere Vincenzo Zinghini. Il consigliere chiede se ci sono i requisiti per le autorizzazioni di chiusura della strada: «Sono favorevole all'iniziativa ma voglio che non si scoprano intoppi all'ultimo momento, come è già successo».

(d. bo.)



Tre ore bloccato nell'autogru

E' rimasto per tre ore bloccato nell'autogru che si era ribaltata. E' stato estratto dai Vigili del fuoco, poco dopo le 18.30: nell'incidente aveva riportato fratture a una gamba, a un braccio e al collo. Nelle operazioni di soccorso, l'uomo è stato tenuto sotto controllo dalla guardia medica. Francesco Vitulano, 60 anni, di Sanremo, alla guida di un'autogru per trasporti eccezionali stava raggiungendo un cantiere. Il camion non ce l'ha fatta a superare un tornante, si è spento il motore e il mezzo è andato indietro, scendendo sottostrada. Vitulano è rimasto ferito non gravemente, ma ha dovuto attendere i soccorsi per poter uscire. Anche un pompiero è rimasto ferito, lievemente, per uno spruzzo di benzina. (d. bo.)

«Pericolose le operazioni di pulizia»: e ora minacciano lo sciopero

Netturbini, cresce la protesta

«I cassonetti sono rotti: salute a rischio»

NOTTE FLASH

SAN BIAIO

La sparatore è comparso davanti al gip

Giuseppe Giambra, il sessantenne San Biagio della Cima che ha sparato al ventisetteenne Stefano Vassallo, è comparso di fronte al Gip Anna Bonfiglioli per l'udienza convalida dell'arresto. E' stata disposta la custodia in carcere con l'accusa di «tentato omicidio» e «porto di arma abusiva», perché poteva tenere la pistola soltanto in carcere. Gli avvocati difensori di Giambra, Romano e Fabrizio Maccario, presenteranno ricorso contro l'arresto al Tribunale del riesame. Intanto gli inquirenti hanno ascoltato alcuni testimoni.

Nuovi sequestri dei vigili al mercato

I vigili urbani, nell'ambito del mercato di Ventimiglia, hanno compiuto sequestri. Ieri la polizia urbana, coordinata dal vice comandante Michele Calabria, hanno lavorato nonostante il traffico intenso, notevoli code in tutti gli ingressi cittadini e tutti i parcheggi strapieni. Sequestrate 30 borse contraffatte e 800 giocattoli e accendini senza il marchio Cee. Numerosi anche gli interventi nel campo della repressione dei borseggi: parte nomadi: molte zingare sono intercettate e allontanate dal centro.

PILLOLE

Una conferenza sull'eclissi all'Osservatorio

L'Osservatorio astronomico «G.D. Cassini» di Perinaldo ospiterà, domani, alle 18, la conferenza della dottoressa Daniela Filiavru su «L'eclissi di sole dell'11 agosto». Gli astronomi intervengono sulle affermazioni dell'Osservatorio Imperia: «Dicono che si può usare la negativa fotografica per l'eclissi, ma questo consiglio può indurre ad usare una normale negativa fotografica. E' sbagliato e può risultare estremamente dannoso, con danni irreversibili alla retina».

Danieli Borghi

VENTIMIGLIA

I netturbini minacciano di non svuotare più i cassonetti rotti a causa quali sono finiti all'ospedale due lavoratori. E' la protesta degli operatori ecologici contro la mancanza di provvedimenti per la sicurezza.

La presa di posizione della Cgil è nata in seguito ad un incidente. Un operaio, Salvatore Arnone, si è infortunato l'altro pomeriggio, durante il servizio di raccolta dei rifiuti. «Un bidone malridotto è caduto dal camion, in passeggiata Oberdan: Arnone è scivolato sopra una macchina. Si è fatto male alla schiena e alla schiena cadendo all'indietro. E' stato portato all'ospedale in ambulanza», spiega il rappresentante alla sicurezza della Cgil, Leonardo Di Giorgio.

L'infortunio, fortunatamente grave, per una prognosi setta giorni, segue quello accaduto un paio di settimane fa a un altro addetto, al quale era stata diagnosticata una prognosi di quattro giorni perché schiacciato una mano. «In questo non abbiamo fatto la denuncia perché la ferita sembrava lieve, ma dopo giorni non è ancora rientrato in attività».

Da mesi Di Giorgio e il delegato della Cgil, Vincenzo Giacobelli, segnalano e all'Amministrazione di intervenire

nell'interesse dei lavoratori e dei cittadini».

«I cassonetti rotti sono pericolosi ed inoltre sono un ricettacolo di topi e insetti. Costituiscono un grave pericolo anche sotto il profilo igienico sanitario», dicono i sindacalisti.

E aggiungono: «I mesi i contenitori non vengono lavati con l'arrivo della stagione estiva il rischio di infezioni è ulteriormente aggravato. Occorre inoltre considerare che alcuni cassonetti hanno la ruota rotta e non consentono un regolare svuotamento, non esponendo gli operatori a rischi per la propria salute».

L'ultima volta che i netturbini hanno segnalato i problemi, chiedendo interventi, era il 27 luglio. Le lettere sono state spedite all'Amministrazione comunale, all'Asl e alla Prefettura. «La situazione, nel frattempo, non soltanto non è migliorata, per alcuni aspetti è peggiorata, nonostante le proteste del sindaco di una sostituzione immediata dei cassonetti - proseguono Di Giorgio e Giacobelli - A nulla sono servite le ispezioni dell'Asl e degli altri organi preposti al controllo».

La Cgil si dice pronta allo stato di agitazione e allo sciopero se verranno immediatamente sostituiti i cassonetti inutilizzabili. «In alternativa, non procederemo allo svuotamento dei contenitori rotti», concludono i sindacalisti.

Palm Beach
ANNES

DAL 14 LUGLIO AL 15 AGOSTO 1999

LES INCROYABLES

uno spettacolo
d'anticipazione
d'emozione e di magia

**Spettacolo
+ 1 Consumazione
+ 1 Entrata**

160 FF

Informazioni
00 3 97 46 35 46 77

CASINOS

Unione Europea DG V FSE

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale UCOPPL

Regione Liguria

Provincia di Imperia

PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA C.P.F.P. "G. PASTORE"

Nell'ambito del programma operativo obiettivo - Progetto Quadro 6.4 anno 1998 viene organizzato presso il Centro C.P.F.P. "G. Pastore" un corso per

ADDETTO ALL'IGIENE AMBIENTALE

DESTINATARI: cittadini extracomunitari, nomadi adulti in condizioni di precarietà o in età avanzata

TITOLO DI STUDIO: assolvimento obblighi scolastici

REQUISITI: disoccupati

DURATA: n° 350 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il CPFP "G. Pastore" con sede in via Nazionale, 365 - Imperia tel. 0183/710345 fax 0183/710835, dal giorno lunedì 9 agosto al giorno venerdì 3 settembre, n° 12.

PROFILO PROFESSIONALE

L'addetto all'igiene ambientale svolge mansioni di raccolta e spazzamento rifiuti, nonché socialmente utili di protezione dell'ambiente la raccolta di siringhe, la pulizia di spiagge, il diserbamento, la pulizia dei boschi e degli argini e fiumi.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti per la partecipazione al corso. Presso l'Ente gli interessati possono verificare i contenuti e le modalità dei criteri di selezione.

IL CORSO È GRATUITO

FONDO REGIONALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA



Sabato 7 Agosto 1999

Liguria estate



35

Una sfilata di auto e moto d'epoca prima del concerto a parco San Rocco

I Dik Dik per «Swinging Alassio»

Questa sera appuntamento con gli Anni '60

Stefano Pozzini

ALASSIO

Una giornata intera dedicata agli Anni '60, con raduno di auto e moto (Vespe e Lambrette soprattutto), con due miti di quel periodo: i «Dik Dik» e «Mal» che, prima di «Purità» era arrivato in Italia con i suoi «Primitives», pantaloni a zampa d'elefante e camici a fiori. Il secondo Alassio torna al sabbato 10 con una grande festa organizzata dalla G.s.c., la spa voluta dal Comune per gestire PalAlassio a parco San Rocco. A presentare la festa, prevista per questa sera, sarà Rinaldo Agostini (negli Anni '60 un bimbo ma, nel '70, il dj del «Whisky» e «Go Go») con l'appoggio, per la parte musicale, di Radio Stereo 103.

«Il concerto si svolgerà alle 21,30 ma sarà l'intera giornata dedicata agli Anni '60», spiega Rinaldo Agostini. Alle 18,30 l'anteprima sul Muretto con una sfilata per le vie del centro delle auto e le moto d'epoca che raggiungeranno poi l'auditorium «Enrico Simonetti» a Parco San Rocco. Poi, alle 21,30, la festa vera e propria. «Ci sarà una sfilata di bellezza, l'elezione della «Ragazza d'oro» e la presentazione della collezione di gemme e gioielli della «Trea» della gioielleria Medagliani. Poi spazio alla musica degli Anni '60 con i grandissimi «Dik Dik» e «Mal», vere colonne sonore di quel periodo», commenta ancora Rinaldo Agostini.

Alassio, insomma, questa sera si trasforma in quel quadrato magico di Londra degli Anni '60 quando Mary Quant inventò la minigonna, quando i Beatles (e gli amici-rivali Rolling Stones) il rock) che per anni è stato l'emblema del divertimento, un punto di riferimento per quelli che «fatta notte cercavano (e cercano tutt'ora) un momento di gioia e di sana trasgressione intesa come momento di «dimenticanza» dei problemi del giorno. Una serata da non perdere, insomma, per ritornare ai mitici Anni '60 con tutto quello che ne consegue.

TAGLIANDO BCONTO A PAGINA 36



Concerto di Mal e dei Dik questa sera a parco San Rocco ad Alassio

VILLANOVA D'ALBA

Riflettori sull'ippodromo

Proseguono senza sosta le riunioni all'Ippodromo dei Fiori. Questa sera, inizio alle 20,45, in programma tutta di altro contenuto tecnico. Sull'anello ponentino si sfideranno alcuni dei migliori driver del Nord Italia. Oltre a Marco Smorgon torna in Liguria Andrea Guzzinati e per la prima volta nell'annata sarà anche Tiberio Cecere, driver di punta della scuderia Baroncini. Difficile il pronostico per gli scommettitori su tutte le gare anche se è possibile formulare qualche orientamento. Nella prima favoriti pronostico per Urania e mentre la seconda favori per Archimede Pink guidato da Andrea Guzzinati. Pronostici difficili per la quarta e quinta dove comunque i favori del pronostico vanno ai cavalli guidati da Guzzinati e Smorgon. Intanto proseguono le iscrizioni per la tradizionale elezione di Miss Ippodromo in programma lunedì prossimo. ricordare che la vincitrice parteciperà ad altri nella provincia di Savona. Fino a questo momento sono già pervenute numerose iscrizioni soltanto della Liguria. Per cui il concorso bellezza sarà combattutissimo con cinquantina di ragazze. Anche stasera sarà funzione il parcheggio gratuito mentre saranno potenziati tutti i servizi per gli scommettitori.

[g. o.]

Ma c'è chi preferiva l'itinerario nei vicoli

Apricale, ridono in 500

con l'«Ulisse» di Conte

Il nuovo spettacolo del Teatro della Tosse cominciato sulla piazza tra gli applausi



L'arrivo di Ulisse a Itaca sulla nave

APRICALI

I Proci in versione gay arrivano dal carrugio ancheggiando un ombrellino. «Sotto la tunichetta, secondo me, si nasconde una sorpresa grossa», dice uno. E ribatte: «Sì, ma il pubblico ride beato: «Sono un Proci, non un frocio». Così, tra battute go- liardiche in stile Baistrocchi, comincia «Il ritorno di Ulisse in patria» per il debutto dell'ultimo spettacolo del Teatro della Tosse, ad Apricale, salite circa 500 persone, che alla fine se ne sono andate divertite, anche se «il mancato chi rimpiangeva l'abbandono dell'antica formula, quella itinerante per i vicoli.

Questa volta, la scena si svol- ge in piazza: e non più gli spettatori a doversi cercare i vari quadri secondo certo percorso (avvertenza: lo spettacolo inizia alle 21,30 e finisce dopo un'ora e mezzo; non ci sono dunque ripetizioni per i ritardatari). Gli attori che passano in mezzo ad essi, e sfilano poi, scena dopo scena, sul palco-passerella, er- rano al centro. E non c'è «non alla prima», almeno - l'ormai abituale corteo finale di saluto: ma, in sa, gli spettacoli di Toni- no Conte sono sempre «work in progress» e c'è da aspettarsi qualche modifica, nelle repli- che sino al 15.

L'ingresso di Penelope, «non donna, madre, non regina» affidata all'efficace Rita Falcone, e la suggestiva processione in torce («Musica, musica, musica») segnano un cambio di registro, in questo «Ulisse» che procede lungo un itinerario piro- tecnico e pittoresco, e dove si incontrano sirene «dark» che si dimenano sotto luci strobosco- piche e Telemaco che ne parte in motocicletta alla ricerca del padre, l'improbabile Ulisse in parrucca bionda e abito griffato e la maga Circe seminuda, ac- compagnata da un insolito comp- gno, in uno dei momenti più godibili dello spettacolo. C'è anche lo spassoso richiamo al melodramma, con la rivisitazione ironica di celebri arte di Madame Butterfly e Carmen, Gianni Schicchi e Rigoletto. La gente applaude. E' fatta.

Lo show dell'attore di «Un medico in famiglia» «Mai dire gol»

Zio Giulio ora recita Dario Fo

Ugo Digheo dalla tv a Camporosso

CAMPOROSSO

Lo zio Giulio della fortunata serie televisiva «Un medico in famiglia» recita Dario Fo nell'estremo Ponente. Il genovese Ugo Digheo è questa sera a Camporosso (ore 21,30), dove presenta l'esperimento di inge- gneria organica in prosa, intito- lato «Non ve lo do per Mille». E' il primo spettacolo «important- tes della stagione, che inaugura la nuova area teatrale all'aper- to, in località Bigauda. Digheo ha già fatto un'apparizione Cam- porosso tre anni fa, nell'ambito di una rassegna comica.

Porterà in scena testi di auto- ri di rilievo, molto diversi l'uno dall'altro: «Il processo a Bam- bino» di Dario Fo, che soltan- to Digheo recita dopo l'auto- presentato recente al Tea-



Ugo Digheo dalla tv a Camporosso

tro Modena di Genova, tre pezzi di Stefano Benni e «L'uomo dai quattro tic» di Petrolini.

Anticipa il consigliere Teodo- ro Panetta: «Ma non mancheran- no molte improvvisazioni, come

è solito offrire Digheo sul palco- scenico. Sarà uno spettacolo rico- per quasi un'ora e mezza di divertimento. I biglietti costa- no 10 mila lire: un prezzo popo- lare, per avvicinare i giovani.

Ugo Digheo, classe '58, ha frequentato i corsi della scuola di recitazione del Teatro stabile di Genova, Albertazzi, Pagni e Volontè. Dall'86 è al Teatro dell'Archivolt. In televisione è giunto con i Broncoviz, parteci- pando, dal '91 al '95, alle tra- smissioni della Rai: «Avanzi», «Tunnel», «Tg riuniti» e «Hol- lywood Party». Ma il recente, «Medico in fami- glia» e «Mai dire gol». Lui l'irascibile Sandro che si arrab- bia quando fanno il suo nome e la «vecchina» giovanile con ten- denza suicida parodia «Linea verde».

[d. bo.]

Ultimo atto della rassegna ad Arenzano

Forest e i Mamma's chiudono il Festival

Serata conclusiva della rasse- gna «Arenzano Jazz & Blues», organizzata da Comune e Tea- tro Garage, alle 21,30, nell'are- na spettacoli. In programma le esibizioni del fisarmonicista americano Andy J. Forest e del gruppo italiano Mamma's Pit.

Andy J. Forest ha iniziato negli anni 70 e nel della carriera ha suonato con i più grandi musicisti blues come Albert King, Robert Gray, Ste- vie Ray Vaughan, Buddy Guy. Il gruppo vive fra gli Usa e l'Italia, dove è preso parte a diverse trasmissioni e interpre- tato alcuni film. Figura poliedri- ca di artista, Andy J. Forest si diletta anche a scrivere, recent- mente ha pubblicato il romanzo «Lettere dall'inferno», che è an-

che il titolo del ultimo album. La band che accompa- gna Forest è formata da Alan King (sax e voce), Heggio Vezza (chitarra), Luca Tonani (bas- so), Maurizio Borgia (batteria) e Roberto Belland (organo Ham- mond).

I Mamma's Pit sono un gruppo storico del blues italiano, diven- tato famoso con il nome di Big Fat Mama. La band ha suonato, fra gli altri, con Philp Walker, Luky Peterson, Billy Cobham. Del gruppo fanno parte Barbara Vulso (voce), Alessio Menconi, Federico Basso (organo Ham- mond e pianoforte), Danilo Parodi (basso elettrico), Salvatore Ca- milleri, che ha lavorato Eros Ramazzotti, Ivano Fossati e Paolo Conte (batteria). L'in- gresso costa 15 mila lire, bigliet- terie aperte dalle [m. c.]

CARAVELLE

I love you!

Parco acquatico LE CARAVELLE

A Carole tutti i giorni ore 10 - 19 tel. 0182.931755 www.lecaravelle.com



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario di Genova, a pranzo con la foca

Il cucciolo di «Tethy» è il beniamino di Ponte Spinola

GENOVA

E' al mondo da poche settimane, ■■ è già diventato l'attrazione numero uno dell'Acquario di Genova. E' il cucciolo di foca partorito a giugno da Tethy, una delle «ospiti» più simpatiche di Ponte Spinola. Da qualche giorno il piccolo, che non ■■ un nome ■■ è già il beniamino dei moltissimi bambini che visitano l'Acquario, ha debuttato in società lasciando la ■■ nursery per andare sulle rocce e cominciare ad abituarsi alla sua nuova casa e alla presenza dei visitatori. Il cucciolo pesa già più di 21 chili, è completamente svezzato e mangia sei volte al giorno, per un totale di due chili e ■■ di aringhe. I visitatori potranno assistere ■■ pasti, gli unici momenti per ora in cui il piccolo sarà visibile, nei seguenti orari: 10,30; 12,30; 14,30; 16,30; 18,30.

Una visita all'Acquario si trasforma in uno straordinario viaggio alla scoperta del mare e dell'ambiente. Un viaggio che diventa ancora più affascinante grazie alla «Grande Nave Blu» attraccata a Ponte Spinola. Il percorso comincia con l'evocazione della tonda di un antico vascello: un'atmosfera che riporta ai viaggi dei grandi esploratori. Quattro vasche ospitano alcune specie di pesci scoperte durante i viaggi di Cook e Humboldt, l'albero maestro della nave ideale è il rifugio dei pitoni verdi della Nuova Guinea e dell'Australa del Nord. Viene poi ricostruito un habitat del Madagascar con una grande laguna e, come monito sui pericoli dell'intervento dell'uomo, una foresta devastata dal disboscamento. Tra le altre curiosità, una «vasca tattile» dove i visitatori possono incontrare e addirittura «toccare» razze, rombi e gallinelle.

L'Acquario è aperto dalle 9,30 alle 19 da lunedì a venerdì, e dalle 9,30 alle 20 sabato e domenica. Con il tagliando de «La Stampa» si ha diritto ad uno sconto di 2 mila lire sull'ingresso ■■ individuale adulti e ragazzi. ■■ (m, r.)

LA STAMPA SABATO 7 AGOSTO 1999 COMUNE DI ALASSIO GESCO spa RADIO STEREO 103

Anni '60-'70
e la festa musicale

ALASSIO,
PARCO ■■ ROCCO,
■■ 21,30

Ingresso: 20.000 lire

Presentando questo tagliando si ha diritto a uno sconto di lire 3000. Prevedibile presso la Casa del disco, via Vittorio Veneto, Allassio. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA SABATO 7 AGOSTO 1999 COMUNE DI VENTIMIGLIA ASSESSORATO AL TURISMO

Concerto di Gianluca Grignani

Piazza ■■ Comune
■■ Ventimiglia
■■ 21,15

Presentando questo tagliando non si paga il diritto di prevendita di 2000 lire e si ottiene uno sconto di altre 2000 lire sul prezzo del biglietto d'ingresso (20.000 lire). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

GITE IN MARE
Cinqueterre (sabato)
Portofino-San Fruttuoso (giovedì)
Il mare del cetaceo (lunedì-mercoledì)
Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010/265742.

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
case fuori dai luoghi ■■

MARE
LA STAMPA

Bagni ■■
Dj ■■
Gelati ■■
Baristi ■■

Drink&Music
Gruppi musicali
Cubiste/i

I coupon devono essere inviati e consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886

Ogni ■■ verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a ■■ posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare o della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL SABATO 7 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL SABATO 7 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931755

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla ■■ del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai ■■ ai ■■ anni ■■ accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. ■■ presente offerta non ■■ cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, il lunedì quello della domenica. Non ■■ valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE
Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

GRUPPO COMMERCianti DIANESI

LE BANCARELLE DI DIANO

U giurnu di ravatti
NEL CUORE DELLA CITTÀ
I NEGOZianti OFFRONO LA
LORO MERCE A PREZZI DI

FANTASIA

8 AGOSTO 1999

VIA NIZZA • VIA GENOVA • VIA ROMA • PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ
VIA NOVARO • VIA GENALA • VIA CANEPA • VIA CAIROLI • VIA CAVOUR

DALLE ORE 9:00 ALLE 24:00

DIANO MARINA

ESPANSIONE
pubblicità e manifestazioni
Via Sardegna 10 - 10121 TORINO



Nella discoteca di Bordighera una selezione del concorso «Miss delle Miss»

Il Kursaal premia la bellezza esotica

Va in finale una senegalese che vive a Sanremo

Al Gatto Nero la reginetta delle spiagge

Incoronata Chiara, 20 anni, di Diano Marina
E lo storico locale ha fatto un tuffo nel passato

Foto: Daniele
Diano Marina

Hanno risposto competiti all'antico richiamo. Seduti sul dehors, con i capelli un po' ingrigiti, lo sguardo attento e illuminato dai ricordi. Sono tornati al Gatto Nero, che ora è un elegante bar gelateria gestito da uno di loro, che per una stagione lunga una è stato un dancing, un covo della notte fumoso in Europa. Si sono ritrovati per incoronare Miss Spiaggia, ma forse i loro applausi erano idealmente rivolti anche ad altre spiege, ad altre miss perse nella memoria.

In prima fila, a salutare la vittoria Chiara, 20 anni, una bruna bellezza locale, c'era questa tribù che non si è bene definita. Si potrebbe tentare con «vittorini» e con playboy, ma almeno la metà s'offenderebbe. Superflua ogni definizione per questi pittoreschi personaggi, inutile anche il tentativo di le tracce in altri locali storici di Diano, semplicemente perché quei posti non esistono più. Spariti, schiacciati dalle esigenze di un turismo sempre meno giovane, nuovo modo e, in qualche caso, da inspiegabili miopie. L'ultimo in ordine di tempo è stato il vecchio Club, trasformato in garage, ma prima toccato ad Ali Babà, VM49, Okay e Pigalle e ad altri ancora. Un'epoca sulla quale il tempo impietosamente ha calato il sipario.

E' forse per questo che a San-t'Anna, il quartiere del divertimento notturno dove resistono operatori competitivi, molti hanno visto la sensazione d'aver vissuto una serata davvero speciale.

A far sbocciare l'appuntamen-



Sopra una fase dell'elezione di Miss spiaggia presentata da Diego Ericario al Gatto Nero, storico locale di Diano Marina. A lato il bagnino del Miramare Fabrizio, con la vincitrice Chiara, 20 anni (Fotografato R. Ruscello)



to del Gatto Nero, un'idea collaudata unita all'entusiasmo sempre fresco di un ex-animatore, ora a sua volta gestore di un locale, Diego Ericario, che ha deciso di tornare sotto i riflettori. Formula semplice, buona musica, spigliate, per nulla intimorite dai flash e dalle telecamere di Imperia Tv. Con Chiara, Miss Spiaggia

presentata dal bagnino Fabrizio del Miramare, sono state premiate Maria, 17 anni, di Asti, Bagni BB, Sport, Miss Simpatia; e Lara, di 25, imperiese, del Diana Majestic, eletta Miss Eleganza.

Alla fine un brindisi, con le e parte del pubblico. Con una pattuglia di ospiti molto attenti a tenere ben lontana la malinconia.

Gianni BORDIGHERA

E' una bellezza color cioccolato la «Miss delle Miss» della discoteca Kursaal. D'origine senegalese, ma con ormai solide radici in Riviera, Aby Ba, 28 anni, ha colpito la giuria chiamata a scegliere la reginetta che rappresenterà lo storico locale di Bordighera alla finale nazionale del concorso organizzato dall'agenzia «Eccoci» e promosso da Stampa.

L'appuntamento è fissato per domenica sul Piazzale al Mare di Ospedaletti. Aby, che risiede a Sanremo, sarà infatti una delle trenta bellissime selezionate in tutto il Ponente per l'atto conclusivo della «Miss delle Miss».

Di professione animatrice, fisico atletico, la giovane africana ha battuto la concorrenza di altre dodici ragazze. La giuria, della quale faceva parte anche il sindaco di Ospedaletti, Flavio Parrini, le ha attribuito

complessivamente tre punti in più rispetto alle due bellezze locali che si piazzano al secondo posto. Sono Elena Esposito, 19 anni, commessa di Sanremo, e Marika Di Maio, 16 anni, studentessa Ventimiglia.

Intanto, l'agenzia «Eccoci», diretta da Marco Dottore e Luca Galtieri, sta definendo il programma della finalissima. Sarà uno spettacolo vero e proprio, un mix tra bellezza pura e capacità artistiche.

Già, perché alle ragazze passerella si alterneranno ospiti all'altezza della serata: dalle magie dell'illusionista Tony Birelli e del suo allievo Gabriele Gentile, savonese, all'effervescente musica della newyorkese Gaya (sta sposando con il brano «Shin me»), dalla canzone d'autore dell'intramontabile Bruno Lauzi ai ritmi coinvolgenti di Awana Ghana, mitico speaker ora in tour con il gruppo «Mediterrantis».



Aby Ba, 28 anni (al centro con il sindaco Parrini), la vincitrice. Sotto, le concorrenti

A Baiardo

Vignette sul seno
Il via alla mostra

BAIARDO «Il seno, fra innocenza ed erotismo», è il titolo della mostra di umorismo grafico organizzata dal Museo.

Baiardo. Da domenica al 23 agosto, nei locali della pinacoteca Menca, si potranno gustare le vignette trenta umoristi che avranno come sfondo questo affascinante e, per certi versi, misterioso, particolare anatomico femminile. Fra i partecipanti figurano i più interessanti illustratori italiani: Gianni Chiostri, i fratelli Origone, Giovanni Sarcinelli, Carlo Squillante, Ernesto Cattoni e Cavadoli. [g.p.m.]



**I SUPPLEMENTI
DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE
OLTRE
IL QUOTIDIANO**

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LE MISSISSIPPI

RISTORANTE - PIANO BAR
Cucina tradizionale
Aperto tutti i giorni
dalle 10 alle 5 del mattino

DANCING - DISCOTECA
Tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19
e dalle 22 alle 5 mattina. Gratuito
tutte le notti per le donne, tranne il Sabato.

La famiglia VARUTTI sarà lieta di accogliervi.
5 Promenade des Anglaises - 06000 Nice - Tel: 00334 938 208 61

**IPPODROMO
DEI FIORI**

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE - BAR

21ª GIORNATA - SABATO 7 AGOSTO 1999 ore 20.45
CORSE:

1° PREMIO: MAR ADRIATICO - 2° PREMIO: MAR ROSSO - 3° PREMIO: MAR
IONIO - 4° PREMIO: MAR GIALLO - 5° PREMIO: MAR LIGURIO
6° PREMIO: MAR MEDITERRANEO - 7° PREMIO: MAR TIRRENO - 8° PRE-
MIO: MAR NERO

PRONOSTICO: MAGGIORI UNICI - ALBENGA
PROSSIMA RUNIONE DI CORSE LUNEDÌ 9 AGOSTO 1999 ORE 20.45
SI TERRÀ L'ELEZIONE DI MISS IPPODROMO 1999

FUNZIONA TOTALIZZATORE NAZIONALE A RIVERSAMENTO

**CONCOMMERCIO
ARMA DI TAGGIA**

**U GIURNU
du
REBAXIU**

8ª GIORNATA DELLE OCCASIONI

**Domenica
Agosto 1999**

ARMA DI TAGGIA

VIA QUEIROLO
VIA BOSELLI
dalle ore 8,00 alle 24,00

Per la
pubblicità
su
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK
publikompas

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

La società biancazzurra pare aver già risolto la grana-contratti Imperia, è Giribone il bomber Sanremese domani in campo

Luca Amerotti

Il primo gol stagionale ha portato, guarda caso, la firma di Matteo Giribone, che conferma così il suo potenziale offensivo anche nella sua avventura professionistica dell'Imperia. Dopo l'amichevole con l'Astrea, che ha permesso a mister Benedetti di vedere all'opera anche il centrocampista Urbani, Livorno, la preparazione dei nerazzurri nel ritiro di Coldinava e a ritmi serrati, per presentarsi in condizioni eccellenti già al primo appuntamento ufficiale, la Coppa Italia.

Il calendario della manifestazione ha infatti riservato immediatamente all'Imperia il derby con la Sanremese, in programma il 22 agosto al «Comunale» di Corso Mazzini, e tutto il clan del presidente Cipolla desidera presentarsi al «Comunale» spolvero. La Coppa prevede poi, il 25 agosto, l'esordio dell'Imperia al «Ciccione», contro lo Spezia nel quale milita il sanremese Roberto Bordin, e quindi il girone sarà completato da sfide con Sassuolo e Modena.

Intanto alla Sanremese appare in via di rapida soluzione la questione-contratti, che negli ultimi giorni ha non poco allarmato i sostenitori biancazzurri. La società matuziana ha infatti ribadito che le proteste in Lega dell'ex presidente Bella non dovrebbero strasci-



Di Giribone il primo gol dell'Imperia

chi pesanti per l'organico della Sanremese. La squadra allenata da Massimo Masi affronterà quindi il derby di Coppa con l'Imperia in formazione pressoché completa.

Il nuovo tecnico biancazzurro sta affinando la preparazione dei suoi giocatori nel ritiro di Pianfei, dove Bazzini e compagni hanno già disputato un paio di amichevoli. Tra gli impegni programmati spiccano domani sera un'amichevole con il Cuneo (inizio alle 20,30), e il 14, che è anche la data del rientro a Sanremo, una sfida di lusso con i francesi del Nizza.

I nuovi giovanili regionali

La Federcalcio ha ufficializzato i gironi di Allievi e Giovanissimi

L'impostazione data ai campionati giovanili di calcio nella stagione 1998-1999 ha funzionato, tanto da convincere il Comitato regionale ligure della Fige-Settore Giovanile e Scolastico a riproporla, con qualche correzione per rendere più lungo e interessante il cammino verso il titolo e la qualificazione alle fasi nazionali.

Mantenuta la divisione in quattro gironi eliminatori a dodici squadre (contro i tre dei 12-14 squadre in vigore) a due anni fa) sia per gli Allievi (under 16) che per i Giovanissimi (under 14).

Ecco gli Allievi. Girone A: Anpi Casassa, Arsenal Spezia, Baiardo, Don Bosco Spezia, Entella, Foce Vara, Ligorna, Molassana, Ortonovo, Sammartin, S. Stefano Magra, Ponente S. Bernardo.

Girone B: Albarno, Arci Piazze, Bogliasco, Camogli, Canaletto, Castelnuovo, G. Mora, Pro Recco, Rapallo, Romi-

to Magra, S. Fruttuoso, Sarza-

Girone C: Albangacisano, Andora, Argentea, Caimone, Carlin'Boys, Finale, Imperia, Loanesi, Intermelia, Ospedaletti, Sanremese, Vado.

Girone D: Arenzano, Busal-la, Legnò, Multedo, Pontedecimo, Praese, Rivarolo, Sampierdarenese, Savona, Sestrese, Solferino, Voltrese.

Questi invece i Giovanissimi. Girone A: Baiardo, Borgoratti, Entella, Foce Vara, Genoa, Ligorna, Molassana, Migliarino, Ortonovo, Sammartin, S. Stefano Magra, Sestri Levante.

Girone B: Albarno, Arci Piazze, Bogliasco, Canaletto, Castelnuovo, Emiliani Nervi, G. Mora, Pro Recco, Romito Magra, S. Fruttuoso, Sampdoria, Sarzanese.

Girone C: Albangacisano, Andora, Argentea, Caimone, Carlin'S, Imperia, Loanesi, Ospedaletti, Pietra Ligure, Sanremese, Vado e Ventimiglia.

Girone D: Arenzano, Busal-la, Corniglianese, Multedo, Audace Campomorone, Pontedecimo, Praese, Rivarolo, Sampierdarenese, Savona, Sestrese, Voltrese.

Genoa e Sampdoria parteciperanno fuori classifica ai Giovanissimi perché hanno una squadra anche nel torneo interregionale Giovanissimi professionisti. Il titolo regionale professionistico verrà assegnato alla società «pro» prima classificata nel girone C: in pratica la lotta è ristretta a Imperia e Sanremese (tra gli Allievi che tra i Giovanissimi).

Per le società dilettanti o di puro settore giovanile Allievi e Giovanissimi, non previsti i playoff: la prima e seconda classificata di ogni girone si qualificheranno per la fase finale regionale: due gironi a quattro squadre che disputeranno gare di sola andata. Le vincenti dei due quadrangolari si affronteranno in una gara in campo neutro e eventuali tempi supplementari e calci di rigore per assegnare il titolo ligure e l'ammissione alla fase finale nazionale.

I campionati inizieranno il 19 settembre. E' confermata la partecipazione completa gratuita ai campionati giovanili nazionali, regionali, provinciali e locali. Unica clausola da rispettare, il versamento di un deposito cauzionale per i club professionisti e per quelli di puro settore giovanile.

TENNIS

Il Tennis Bridge club offre un appuntamento di alta qualità

Scatta domani il Trofeo Zadra in campo alcuni dei migliori «C»

Prenderà il via domani la 18ª edizione del Trofeo Pietro Zadra, torneo nazionale maschile per giocatori di categoria C organizzato dal Tennis Club e Bridge Diano Marina, che terrà impegnati gli atleti fino a Ferragosto. In campo, oltre alla categoria C, anche il settore n.c., incontri di singolare maschile.

La manifestazione avrà un atteso prologo nel pomeriggio odierno, con la compilazione, a cura del giudice arbitro, dei tabelloni delle varie gare, alcune delle quali saranno disputate in notturna, con l'ausilio dell'illuminazione artificiale. Il via alle sfide è previsto per la giornata di domani, sui campi del «Prato Fiorito». Tutti gli incontri saranno disputati al meglio dei due set su tre, con tie-break sul sei nei primi due set.

Il sodalizio dianese, presieduto da Walter Savini ricorda con questo ormai tradizionale appuntamento una giovane speranza tennis po-

CICLISMO

Una domenica con i giovani

Arriva ancora una domenica ricca di appuntamenti per il ciclismo giovanile. Prima pagina per gli Esordienti, impegnati ad Andora in una gara in linea articolata su un circuito da ripetere per sei volte con arrivo al Castello Priore. Favori pronosticati per le compagini dell'U.C. Alessio Badano Gas I.Co.Se. e Ciclistica Arma, che avranno nei sodalizi piemontesi i lombardi i principali avversari. La partenza è fissata per le 15. I Giovanissimi saranno impegnati invece ad Ortovero per il classico Trofeo Pro Loco organizzato dall'U.C. Alessio Badano Gas I.Co.Se. Il ritrovo è fissato per le 14, mentre la prima partenza verrà data alle 15,30. Ed intanto, passando alla categoria Juniores, da segnalare ancora la vittoria per Matteo Zanoni, anche lui portacolori dell'U.C. Alessio, che ha trionfato al «Memorial Furcher» organizzato a Pianfei, in provincia di Cuneo.

Il dirigente del Tc Diano Marina ha voluto ancora una volta onorare la memoria di «Pietro» ha lasciato un grande vuoto nel nostro circolo.

Il motivo di attrazione non finiscono qui: ai bambini presenti verranno offerti dei gelati mentre tutto il pubblico potrà partecipare all'estrazione di un bellissimo premio offerto dal Cepu (Centro Europeo Preparazione Universitaria), sponsor della gara. [g. o.]

lo: benché fosse giovanissimo, con la sua dedizione e il suo impegno ci ha insegnato come si gioca, si lotta e si vince lealmente sul campo, come si vive in una comunità, sempre con grande umiltà e disponibilità. Per questo motivo il ricordo gli anni non si estingue. [l. a.]

CA

Grande battaglia in mare e spettacolo a terra

Domani Savona assegna il campionato regionale

Boldi nella notte. Così si può definire l'ultima tappa del Campionato regionale «slalom» di motonautica, in programma domani sera nel porto di Savona. Un ultimo scontro che si presenta davvero interessante, considerato che per la vittoria finale la lotta è accesa.

Tre i candidati, a partire da Mirco Rossetto della M.A.S.-Lni di Savona (459 punti) che deve vedersela con Alessandro Tanino dell'Associazione Motonautica Ligure di Genova (450 punti) e Luciano Fanzon della M.A.S.-Lni di Savona (440 punti). I savonesi ovviamente partono con il favore del pronostico considerato che hanno «confidenze» con il percorso che domani si annuncia quanto mai spettacolare (e saranno sicuramente numerosi gli appassionati che vorranno seguire da vicino l'evento).

Da ricordare che al vincitore-

re vengono assegnati 400 punti, mentre per il secondo classificato sono in palio 300: evidente come la gara di domani, organizzata dalla Lega Navale di Savona a partire dalle 20, si presenti decisiva. Il circuito, nello specchio acqueo antistante La Torretta, comprende otto boe a pochi metri dal pubblico. Garantiti anche i posti a sedere sulle banchine del «Terminal Crociera» dove, negli intervalli tra le varie manche, la «Beppe Tronic Banda» di Beppe Petrolia si esibirà in un repertorio di canzoni che hanno come tema il mare.

E i motivi di attrazione non finiscono qui: ai bambini presenti verranno offerti dei gelati mentre tutto il pubblico potrà partecipare all'estrazione di un bellissimo premio offerto dal Cepu (Centro Europeo Preparazione Universitaria), sponsor della gara. [g. o.]

LIGURIA

Molte coppie iscritte, qualità davvero notevole

Open Trophy a Cogoleto torneo senza pronostico

Ancora un appuntamento da perdere con il beach-volley. L'occasione è fornita dalla prima edizione del Torneo Open Trophy che si svolge, oggi e domani, ai Bagni Fiero di Cogoleto, questa stagione particolarmente attrezzata per la pallavolo su spiaggia. Due giorni intensi di partite tenendo conto che il via è fissato alle 9, e la conclusione a notte inoltrata. La finale si giocherà domani alle 17,30 e per l'ultimo atto del torneo diverse le coppie da tener d'occhio, visto il buon livello tecnico della manifestazione.

Tra queste quella composta da Giorgio Giordano e Luca Garra che si è laureata campione regionale e ha partecipato a tornei di alta qualità nazionale. Da seguire anche Caldon-Barbascio, tandem dell'Olimpia Voltri di Bi. Sempre della compagine genovese ecco Rosalba e Diolaiuti, che hanno colto recen-

ti ottimi risultati. Tra le coppie candidate al gradino più alto del podio pure Coire-Boitro, secondi al Ligurian Open lo scorso week-end a Loano. Ma anche Petrelli-Abba, con il primo che ha totalizzato sessanta presenze nella Nazionale ed è colonna portante dell'Alpitour Cuneo. E poi ancora Rubini-Buzial e Azzur-Divizia che potrebbero essere la sorpresa del torneo.

Afferma Giorgio Giordano, l'organizzatore: «La manifestazione è di buon livello. Spuria di rispettare i tempi, soprattutto per la finale, considerato l'alto numero di coppie partecipanti. Ma il divertimento per il pubblico è assicurato».

La settimana prossima sarà invece la volta del torneo del «Teggie» a Sanremo che si svolgerà sul campo di calcio a cinque chilometri dal mare. Anche per questa manifestazione sono già arrivate numerose adesioni. [g. o.]

Il punto di vista di prestigio

Alberghina

STUDIO OTTICO

siamo aperti tutto il mese

STUDIOTTICO:

Torino: Po, 39 - tel. 011 959 7208 r.a.

(lunedì 15,30-19,30 - martedì 9,30-12,30; 15,30-19,30)

C.so Moncalieri, 27 - tel. 011 959 7208 r.a.

Cascine Vica (TO): Via Ticino, 1 - tel. +39 011 959 7208 r.a.

C.so Susa, 11 - tel. +39 011 953 0200

(dalle 9,00 - 21,00)

GRATUITA
800-011111

www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

39ª Mostra
Ceramica
Castellumonte

dal 16.00
Sabato e Festivi
dalle 10.00



Trasformazione

Uomo - Animale -

Macchina

- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellumonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte Faccio



INFORMAZIONI:

Città di Castellumonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL Canavese
Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempolibero
DOMENICA: Tuttodaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Una manifestazione agonistica tra arte ■ gioco per il poeta e pittore

Scacchi per ricordare Angelo Ruga

Albissola Marina celebra l'artista piemontese

SAVONA

Da alcuni anni si era trasferito a Clavesana, insieme alla moglie trascorrendo ad Albissola Marina soltanto i fine settimana. Angelo Ruga si è spento due mesi fa e adesso alcuni amici hanno voluto ricordare l'artista con una manifestazione in programma oggi. Angelo Ruga era nato a Torino nel 1930 e dopo aver compiuto diverse esperienze pittoriche in Umbria e Puglia si trasferì, nel '56, ad Albissola dove sposò la nuova materialità presso i laboratori ceramici, realizzando famosi «tondi», dedicandosi anche a quadri che rappresentavano rigorosi paesaggi di collina. Alle soglie degli anni sessanta l'artista ha poi sviluppato una progressiva ricerca verso l'astrazione mentre, qualche anno dopo, intraprese la produzione dei «personaggi polimateriali», realizzati come sculture costruite con materiale da recupero. Ruga iniziò l'attività espositiva negli anni Cinquanta, partecipando a diverse mostre e allestendo personali a Savona, Genova, Torino, Palermo, Firenze, Calice Ligure e naturalmente ad Albissola. Critiche positive che resero un artista di fama nella riviera savonese. Ma lui, personaggio riservato, preferì insieme alla moglie Biagina trasferirsi a Clavesana, dove poi lavorò per l'allestimento di due importanti mostre pittoriche. La prima venne inaugurata nell'autunno del '96 alla galleria San Pietro Incontri d'Arte ad Asti proponendo una serie di dipin-



ti dal 1978 al 1996, quasi a ripercorrere un ventennio di intensa attività artistica. La seconda è stata allestita alla galleria Loft Art del professor Rino Tacchella a Alessandria nella primavera del '98. In questa mostra veniva fuori il paesaggio suggestivo delle Langhe, amato dall'artista. Che adesso a due mesi dalla sua scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile. Lui, definito il poeta contadino, gli amici ricordano il suo «■» e la semplicità delle sue parole.



Due fasi del torneo di scacchi sulla spiaggia delle passate edizioni

QUESTA SERA

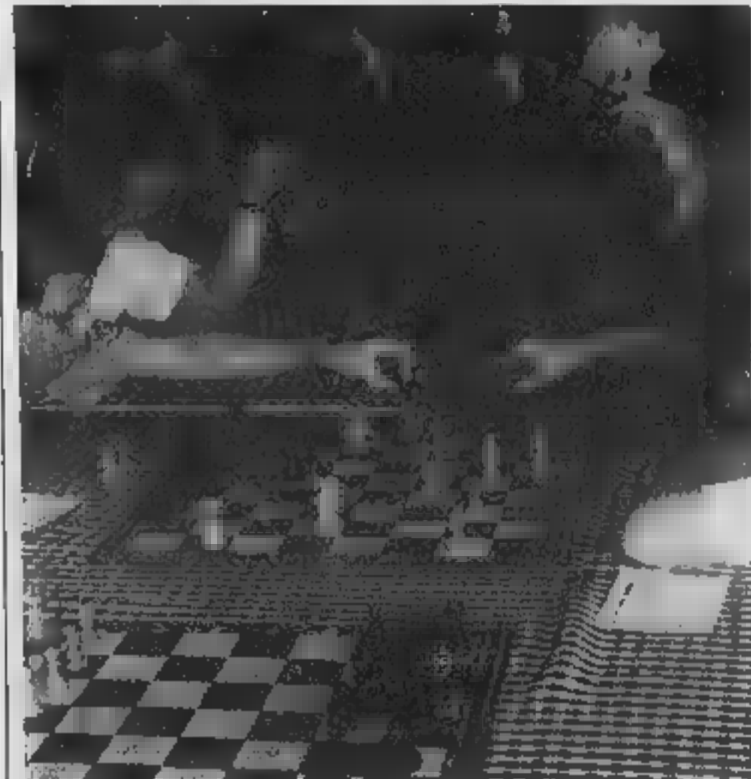
Una scacchiera sulla spiaggia

ALBISSOLA MARINA. Giocare a scacchi, in ■ giornata ■ mezza estate. Questo può essere lo slogan del «Torneo Semilampo di scacchi in riva al ■» in programma oggi, con inizio alle 10, ai Bagni Miramare, ■ sempre «sensibili» ■ contornare di eventi le giornate a spiaggia dei turisti. La manifestazione è riservata a Master ed Amatori, ricordando che nei primi si identificano giocatori esperti e classificati e nei secondi coloro che non fanno parte di alcuna classifica ma che hanno una particolare predilezione ■ per gli scacchi. Il sistema di gioco usato sarà quello italo-svizzero con tempo di riflessione (tra una mossa e l'altra) di quindici minuti. Arbitro del torneo, con giudizio insindacabile, sarà Pier Gianni Oddanino, grande esperto di questa disciplina e tra i promotori del torneo. Un torneo che vuole ricordare la figura ■ Angelo Ruga, pittore albissolese recentemente scomparso e appassionato ■ questo gioco. Numerosi i premi messi ■ disposizione per questo evento per il quale hanno collaborato ceramisti ■ negozi di ceramica: L'Angolino di Anna Zunino, Bruno Viglietti, Pierluca di Clara Biagi, Miat ■ il Silvano Fazio, Giuseppe Mazzotti, Ceramiche Turi, Ceramiche Fenice, Aldo Pagliaro, Ceramiche S. Giorgio, Avis Albissola, Cassa ■ Risparmio di Savona, Crt Pianezza-Torino, Banca Sella di Pianezza-Torino, Banco Ambrosiano di Albissola. Tanti sponsor, ma ottimo investimento tenendo conto che il torneo è nobilitato dalla presenza di ottimi scacchisti, ■ solo italiani. Tra questi il maestro russo Ausimins, di livello internazionale e che è sempre stato presente nei tornei organizzati ■ Albissola. Afferma Boccardo, che è stato uno dei promotori ■ questo appuntamento: «I «Bagni Miramare» hanno fatto bene a promuovere ■ questa iniziativa. ■ mare c'è tempo per dedicarsi a diverse attività. E gli scacchi sono una ■ queste. ■ torneo vuole essere soprattutto occasione di propaganda per ■ gioco degli scacchi che sicuramente ha tante caratteristiche positive. E oggi non mancheranno per la prima volta a questo gioco e vorranno capirne i tanti segreti. E chissà che ■ ai «Bagni Miramare» non nasca un futuro campione di questo splendido gioco.

Battaglie e guerre per mangiare ■ e regine sull'arenile tra un bagno e qualche ■ di tintarella

Con torri e cavalli per una giornata diversa

Sul quadrato bianco e nero grande sfida tra giocatori di ogni età



Un momento della manifestazione scacchistica dello scorso anno

ALBISSOLA M.

Il gioco degli scacchi compare in Italia nel fine settecento, ma già molto tempo prima era praticato dai greci e dagli indiani d'America. In Liguria arriva a fine '600 e negli anni '20 approda con ■ cesso nel savonese, dove è attrazione di numerosi caffè dell'epoca. Poi negli ultimi anni è stato il Dlf Savona, con la sua apposita sezione, ad occuparsi della propaganda di questo gioco. Fabrizio Ivaldo, ■ ne è presidente, ricorda ■ divulgazione fatta nel savonese: «Intanto organizzammo a Celle Ligure un «Festival scacchistico» al quale prendono parte giocatori di fama internazionale e future promesse ■ questo gioco. Poi ■ torneo in programma oggi: ■ appena alla seconda edizione ma già si conferma come un appuntamento da non perdere per tanti giocatori». Del resto gli organizzatori (in primis Franco Trilli, che da mesi lavora su questo appuntamento) hanno fatto le cose davvero in grande per la riuscita dell'evento come testimonia anche ■ comunicato inserito nelle pagine Rai di Televideo. Prose-

gue Ivaldo: «Certo perché l'obiettivo è fare innamorare i giovani ■ questa disciplina. Che aiuta ■ ragionare, in qualsiasi mossa che deve essere fatta. Nei prossimi mesi, una volta arrivati ad un numero sufficiente ■ iscritti, inizieremo ■ corso di scacchi per i più giovani. E a seguirli ci saranno validi maestri». Chi volesse iscriversi (o avere maggiori informazioni) può rivolgersi al numero 019-48.66.30 (anche fax). Maestri del resto il comprensorio savonese ne ha avuti ben quattro: il primo, in ordine cronologico, è stato Michele Ariello, a metà degli anni '30; poi ci sono stati Gianni Collareta (di Varazze), Marco Sbarra (di Spotorno) e Vittorio Piccardo. La sede effettiva del Dlf è a Savona ■ ■ Pirandello (in pratica di fronte alle anemiraglie, a cinquanta metri dall'uscita principale della stazione ferroviaria) anche se d'estate, non fosse altro che per ■ all'aperto, tanti degli iscritti ■ ritrovano ■ ai «Bagni Miramare». Dove oggi va in ■ una manifestazione destinata a diventare un appuntamento classico dell'estate.

Bagni
Miramare
di Germano Facchinetti

**Qualcosa in più
di una giornata
al mare...**

C.so Bigliati

Tel. 019.480285

ALBISSOLA MARINA (SV)

Ristorante
Conca Verde
Pizzeria

di

Amatruda Alfredo



CHIUSO IL LUNEDÌ

Servizio Ristorante
Matrimoni
Comunioni
Battesimi
Rinfreschi
Pranzi di lavoro

Ampio salone
con impianto stereo
per feste organizzate

Tel. 019/ 263331

Via Alla Strà

Savona

Panetteria

IDEAL PAN

di

David & Maria

**Calda - Fragrante - Appetitosa
ogni 10 minuti**

Dalle 7.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 19.30

si sforna in focaccia

una vera specialità ligure!

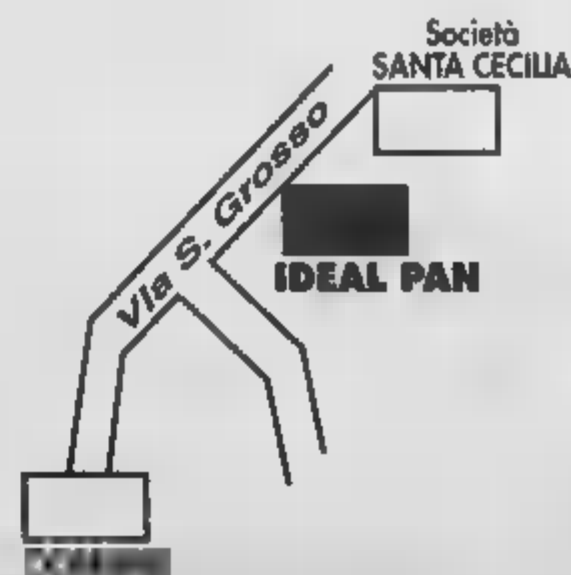
Si prenotano focacce e salafini per Banchetti ■ Cerimonie

Via S. Grosso 52

ALBISSOLA MARINA (SV)

Tel 019.489862

Pasticceria



NUOVO!

AD ALBENGA

via Leonardo Da Vinci

(EX SUPERMERCATO STANDA)

**VIENI AL CENTRO DELLA FRESCHEZZA...
C'È UNA NUOVA GRANDE OFFERTA!**

IPER fresco BASKO

**DOMENICA
MATTINA
APERTO!**
8.30-12.30

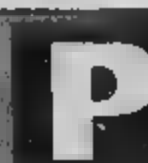
**ANCHE A
FERRAGOSTO!**

**VIENI E SCOPRI IPER FRESCO BASKO...
MOLTO PIU' DEL SOLITO SUPERMERCATO.**

**DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30-20.00
CONTINUATO**

DOMENICA APERTO 8.30-12.30

**GRANDE PARCHEGGIO CLIENTI
COPERTO E SCOPERTO**



**Caffè Lavazza
Crema e Gusto**
250x2

6.290

3-5

**LAVAZZA
CREMA e GUSTO**

Birra Peroni

bottiglie ml 660

1.190

0,61

Fanta
2 bottiglie
da 1,5 l

2.990

1,54

**Crema
di Yogurt
Müller**

fragola-more e lampone
albicocca e pesca-cocco
gr 500

1.980

1,02

**Barattolino
Sammontana**

gusti essibitili
gr 500

4.350

2,25

PESCHE NOCI

cassetta kg 2,5

al kg **1.400**

MELONI GIALLI

Sicilia

al kg **790**

0,41

MITILI SPEZIA

al kg **3.900**

2,01

POLLI ARROSTO

CAD **5.500**

2,84

PROSCIUTTO CRUDO

al kg **1.990**

1,03



Nella valle alle spalle di Finale Ligure nascono vini di grande tradizione e bontà come il «Lumassina» che si festeggia in questi giorni

Un paesaggio tra fiori e architetture che richiamano la storia Orco Feglino, paese «doc»

Quando la natura è protagonista

ORCO F.

Salendo da Finale Ligure, si arriva in una valle, il cui aspetto fantastico ai naturalisti è solcato da non poche valli, innaffiate da torrentelli. Tra il Giorione e Gattaro vi è un lembo di terra o meglio Feglino, da questa bella terra che si mostra a capo della valle, sotto il giogo dell'Appennino, ci si è bel Feglino nel volgare «Feina» a detta di alcuni storici «l'Ad Figliana», che ricorda delle tante figuline le quali esistevano e da qui sarebbe scesa da Orco Vecchio, la Via Aurelia, per indi risalire l'erta di Gorra. Tipica è la posizione di Orco situata su una rocca che s'innalza tra la valle dell'Aquila e quella di Ponci. E' proprio sotto questi costoni a precipizio che furono abitati da Fiere e dall'uomo dell'età della pietra in caverne scavate nella roccia. Tipica del luogo è anche la Chiesa dedicata a San Lorenzo più volte ricostruita e contenente dipinti riguardanti le guerre dei Genovesi contro il Marchese del Carretto. A Feglino, attraversato dal Torrente Aquila, percorrendo le viuzze dell'antico borgo, si possono scoprire gli antichi sapori di un tempo fino ad arrivare nella stupenda Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, mentre se vogliamo fare una bella passeggiata panoramica lungo la costa del Paese, possiamo ammirare il Maestoso Santuario, tutto questo circondato nel verde della natura con i sapori del tempo andato. Per la sua varietà di parte vegetali, caratteristiche del territorio montuoso il cui crinale vicino al mare crea separazioni abbastanza nette, tra la fascia costiera ed la interna. Salendo verso l'interno le convalle e le montagne sono abitate in prevalenza dal castagno, un tempo diffusamente coltivato e dal faggio. Nel sottobosco, le umide della prateria sono racchiuse tra le alture dell'entroterra vi sono fiori di ogni genere: buccia, primule, narcisi, gigli che costituiscono una sinfonia di colori in ogni stagione dell'anno.

Ma anche uliveti, vigneti e frutteti, particolarmente di pesche, vi sono anche gli orti terrazzati, strappati alle aspre colline dal tenace lavoro dell'uomo nel corso dei secoli che contribuiscono a rendere il paesaggio civile, dolce, abitabile e ospitale al viandante.



Orco Feglino, alle spalle di Finale, è uno dei punti di riferimento per chi cerca una vacanza immersa nella natura

Gastronomia tipica e piatti della tradizione in una festa per gourmet Lumassina, un vino da intenditori

Grande festa per un bianco carico di storia ligure

ORCO FEGLINO

La sagra della lumassina, a dispetto del nome, un vino maschio e aromatico, è ormai tradizione ad Orco Feglino. Un vino per un piccolo borgo che ha sempre fatto della tipicità e della genuinità il suo punto di forza. Anche enologica. Così la festa della lumassina diventa momento di festa per l'intero borgo, un modo per sottolineare la tradizione e i piatti tipici. Ma Feglino è una lunga serie di appuntamenti. Dal 1957 viene organizzato il «Presepe Vivente» che riscuote un notevole interesse di pubblico che accorre a visitarlo da tutta la Provincia di Savona.

In particolare è significativo evidenziare che l'organizzazione del Presepe Vivente viene curata dagli abitanti di tutto il Paese che si mobilita, nel suo insieme, coinvolgendo nella partecipazione i cittadini nostri monumenti storici

o artistici sono la Chiesa di San Lorenzo (sec XII); Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo (barocca).

Il territorio è estremamente vario che consente di effettuare numerosi escursioni in un ambiente naturale ancora integro, ricco di storia, di cultura. L'escursionismo non rappresenta l'unico svago offerto al turista, le attività sportive che possono essere praticate in grado di soddisfare molteplici esigenze: palestre di roccia, free climbing, trekking, parapendio, deltaplano. Inoltre il turista potrà organizzare piacevoli gite in mountain bike, escursioni a cavallo dove le quali assaporare la tranquillità del nostro Borgo ed il piacere di respirare un'aria diversa nel fresco del bosco. Esistono aziende di agriturismo dove si possono gustare cibi naturali preparati con i loro prodotti: «Aspettando il Sole» e «Tutti i Frutti». I ristoranti e trattorie: «Da Anna» e «Il Portico» «Locanda del Rio»

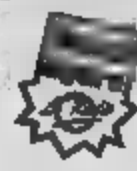
«Pizzeria il Rifugio». Dove è possibile gustare la tipica cucina ligure preparata in loco. Si può gustare: la farinata «feina», fatta mescolando farina di ceci, distesa in sottile strato nei grandi tegami di rame stagnato viene cotta in forno a legna a gran fuoco.

Infine si facilita il turista nella scelta del vino che meglio possa esaltare le qualità del cibo e soddisfare il piacere «dello stare a tavola» il nostro tipico vino è «Lumassina» che viene fatto conoscere ogni anno nel periodo estivo al grande pubblico durante l'annuale «Sagra della Lumassina» questo vino è prodotto nella nostra zona.

In cucina è «compagno» eccellente di un piatto tipico ligure la «Lumassina» (lumache) delle quali asseconda il gusto in modo perfetto. E altrettanto tradizionale unire questo vino con le nostre squisite pesche dei frutteti del luogo.



**24° MOSTRA MERCATO
del vino LUMASSINA
Feglino 7-8 Agosto 1999**



PIATTI TIPICI

GNOCCHI AL PESTO O SUGO	TRENETTE AL PESTO
POLENTA AL SUGO	CINGHIALE CON POLENTA
TRIPPA ALLA LIGURE	SALSICCIA ALLA BRACE
CIMA ALLA FEGLINESE	TOTANI FRITTI
PATATINE FRITTE	CONDIGLIONE
FARINATA	FOCACCINI
BUGIE ALLA FEGLINESE	PESCHE ALLA LUMASSINA
BUDINO ALLA PANNA	CAFFÈ

ORCHESTRE LUMASSINA e LORY DANCE



**affili - compra - vendita
amministrazioni**

VARIBOTTI

Via Ulivi, 75 - Tel. 019.698223 - P.zza Cappello da Prete

GENIS BOUTIQUE

**FINALE LIGURE - Viale delle Palme, 32
SAVONA - GENIS UOMO - Via Verzellino
SAVONA - GENIS DONNA - Via Manzoni**



BADANO GAS s.r.l.



Concessionario
GARRONE S.p.A.
Genova



OLIVETTI - Località Cà di Lodi

TEL. 019.615362 - 3 - 4 - FAX 019.615939



Tragedia all'alba alla Sipav di Vinovo: il giovane sarebbe partito per le vacanze dopo poche ore

Precipita mentre ripara un macchinario

Aveva 26 anni, è la terza vittima del lavoro in dieci giorni

Massimiliano Peggio

È morto a 26 anni, inghiottito da un macchinario per la lavorazione del truciolo. La tragedia è avvenuta ieri all'alba in uno dei capannoni della Sipav di via Candiolo 34, a Vinovo. Marco Cinnella, di Torino, era il capo turno e toccava a lui controllare gli impianti che sarebbero dovuti fermare in mattinata, per la pausa estiva. Le ultime ore di lavoro, poi in vacanza con la sua fidanzata, nipote dei titolari e anche lei dipendente dell'azienda dove Marco lavorava ormai da anni.

Con quello di ieri il numero delle vittime infortunate sul lavoro è salito a tre in soli 12 giorni. Prima il camionista Sergio Fiora, 68 anni, schiacciato da una ruota nella discarica dell'Amiat di via Germagnano; poi il muratore Emilio Lussu, 29 anni, morto il 28 luglio in un cantiere di Druento mentre stava lavorando alla rimozione di un tetto di amianto della ditta «Piana era». Infine l'orribile incidente ieri a Vinovo. Senza contare l'operaio marocchino rimasto ferito lo scoppio di un residuo bellico in via Ciolitti e il diciottenne di Chivasso finito all'ospedale per un secchio di calce in testa. Due infortuni che avrebbero anche potuto trasformarsi in tragedia.

«Da un punto di vista professionale Marco era cresciuto molto in questi ultimi anni - ricorda con gli occhi - segnati dal pianto Valeria Gioia, una dei titolari della Sipav - gli volevamo bene, perché era davvero un bravo ragazzo». Perché Marco Cinnella è morto in quell'imbuto di ferro, finisce il truciolo per poi essere pressato in pannelli? La macchina è bloccata, funzionava bene, così Marco aveva chiesto aiuto all'elettricista che si occupa della manutenzione degli impianti, spiega Enrico Bonora, titolare della ditta insieme alla moglie.

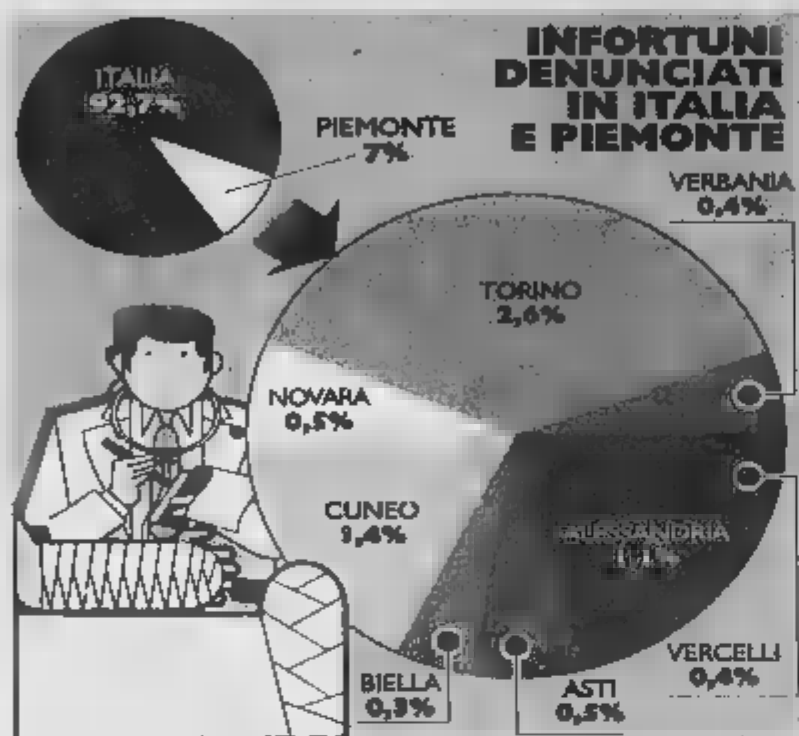
L'elettricista si è mosso a cercare il guasto nel pannello comandi, la macchina era ferma a produzione temporaneamente interrotta, mentre il giovane operaio saliva su due rampe scale a raggiungeva la cima del macchinario: un mastodonte di ferro grande come un capanno, in funzione a ciclo continuo. Si è avvicinato ad un'apertura, piuttosto stretta, che si immette nella tramoggia, quella specie di imbuto in cui scivola il truciolo. E forse si è spinto ol-

tre, di là del limite di sicurezza. «Non aveva alcun motivo salire fin lassù, il guasto non era lì, ripete Enrico Bonora, che è anche responsabile per la sicurezza in azienda. Eppure Marco è salito e ha cercato capire per quale motivo la macchina che lui stesso fino all'ultimo bullone non voleva

proprio saperne funzionare. Poi l'elettricista riparato il quadro comandi, nel capanno è risuonata la sirena che annuncia l'avvio degli ingranaggi e il motore mastodonte è ripartito. Sul mastodonte nessuno si è accorto che Marco era ancora lì, in cima alla tramoggia. Forse ha perso l'equilibrio per

la violenta vibrazione che ha scosso l'intera struttura ed è caduto sulle lame che servono a frantumare i grumi di truciolo. Qualcuno ha subito schiacciato il bottone di emergenza, qualcuno altro ha dato l'allarme al 118 e ai vigili del fuoco. Ma è stato tutto inutile. I vigili del fuoco di Vinovo hanno poi

estratto il corpo del giovane da una botola di servizio. Sulla morte di Marco Cinnella è stata subito aperta un'inchiesta penale e le indagini sono state affidate ai carabinieri e ai tecnici dell'Asl 8. Il pm Laura ha disposto per oggi l'autopsia ed ha chiesto sequestro il mastodonte di ferro.



La tragedia è avvenuta alla 4 di notte, e ai titolari dell'azienda appare ancora inspiegabile. Nella foto piccola il sindacalista della Sipav Tom Delessandri

Era capoturno addetto al controllo degli impianti che dovevano fermarsi per la pausa di agosto



«Abbiamo ottime leggi basterebbe applicarle»

Giorgio Ballarò

«Sulle abbiamo delle ottime leggi per prevenire gli infortuni sul lavoro, come ad esempio la 494 del '96. Ma poi quando si tratta di applicarle incontriamo i problemi. E alla fine il numero degli incidenti non accenna a diminuire. L'amara constatazione è del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, da sempre in prima linea in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Negli ultimi giorni sulla sua scrivania sono arrivati i rapporti di polizia e carabinieri sugli infortuni mortali che si sono succeduti nell'area torinese a puntualmente, in ogni caso, stanno venendo a galla precise responsabilità penali. Misure inadeguate, procedure aggirate, controlli rimasti solo sulla carta. Fino a quando qualcuno ci rimette la pelle».

Quali sono le cause dei continui infortuni sul lavoro? «Io definisco le vittime di questi incidenti dei "morti d'appalto", perché spesso dietro a queste tragedie umane ci sono lavori strapazzati da imprese con prezzi al ribasso. E natural-

Il giudice: qualcuno vuole depenalizzare i reati di questo tipo Ma le Procure non si farebbe nulla

I dati più recenti forniti dall'Inail stanno dimostrando la recrudescenza degli infortuni

mente per risparmiare sui costi e rientrare nei preventivi i primi tagli che vengono fatti sono quelli alla sicurezza, soprattutto nel settore dell'edilizia».

E contrastare questo fenomeno non basterebbe?

«Al contrario, dopo decenni di ritardo la metà degli infortuni in Italia ha alcune direttive comunitarie e si è dotata di un sistema legislativo molto avanzato. Ma di solito viene applicato solo a metà. E soprattutto ci sono pochi controlli da parte della pubblica amministrazione».

Quindi, anche questo caso, deve supplire la magi-

struttura... «Può sembrare antipatico dirlo, se non ci fossero di mezzo la responsabilità penale e il conseguente intervento delle Procure la Repubblica, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro non si farebbe un bel nulla. Per questo qualche anno fa sono entrati in aperta polemica con l'allora ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, che voleva depenalizzare le violazioni del decreto legislativo 494, la cosiddetta legge sui cantieri».

E' un'ipotesi ormai fondata? «Sì, proposte di questo genere continuano a circolare

in Parlamento e a quanto pare stanno anche facendo slittare la modifica al testo del decreto legislativo, prevista per il prossimo 20 agosto. Con tutta probabilità ci sono forti resistenze

parte delle grandi imprese di costruzione pubbliche e private, che in questa legge vedono ostacolo alla possibilità di subappaltare i lavori».

Intanto nei cantieri e nelle fabbriche si continua a morire...

«Purtroppo stiamo registrando una recrudescenza degli infortuni sul lavoro. Sono in possesso di dati molto recenti che mi ha fornito l'Inail, dai quali risulta che solo nel settore edilizio in Piemonte nei primi quattro mesi del '99 si sono avuti 1268 incidenti, 473 dei quali in provincia di Torino. Sono le stesse cifre del primo quadrimestre del '98, eppure la legge 494 ormai dovrebbe essere entrata completamente in vigore».

Lo scorso anno in Piemonte abbiamo avuto 13 incidenti mortali, 5 in provincia di Torino, e la nostra regione è scivolata al sesto posto negli indici di mortalità sul lavoro».

«Abbiamo la sorveglianza»

Il sindacato: la fatalità esiste ma le regole vanno rispettate

Ancora incidenti sul lavoro, ancora morti nei cantieri. I sindacati analizzano la situazione ma, a volte, si sentono impotenti. Tom Delessandri, segretario torinese della Cisl: «In questo periodo l'Italia c'è una media di tre morti al giorno».

Cosa può fare il sindacato? «Bisogna tener conto della fatalità. E' vero, c'è la fatalità, non fino a questo punto. La realtà è che le norme di sicurezza non vengono rispettate».

E allora? «E allora non è facile perché il lavoro è sempre più diffuso. Questo vuol dire che è un lavoro difficile da controllare, e il risultato sono i morti sul lavoro».

Dunque voi sindacati potete fare nulla?

«A Torino c'è un esempio che andrebbe seguito in tutti i settori ed è il Cipet. Imprese edili e sindacati monitorizzano i cantieri, sorvegliano, intervengo-

no. Purtroppo ci sono alcune imprese minori che sfuggono ai controlli. Facciamo l'esempio del settore artigiano. Abbiamo imprese minori, di piccole dimensioni, dove non esiste il delegato sindacale. Per ovviare a questo abbiamo il delegato di bacino, una persona che si occupa delle aree geografiche in provincia di Torino sono sei. Fanno quello che possono, ma sono in grado di controllare tutti i cantieri della provincia di Torino».

La legge è dunque insufficiente?

«No. E' un problema di cultura. Occorre sensibilizzare il mondo associativo affinché predisponga sistemi di sicurezza adeguati. Purtroppo la mentalità è quella che è».

Che intendete fare ora?

«Noi continueremo nel nostro progetto. Purtroppo però ci scontriamo con una realtà diversa. E ora ci sono i referendum contro noi. [a. bac.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

spazzini ripuliscono il Tanaro

ASTI. Elicotteri spazzini per ripulire il letto del Tanaro da centinaia di pneumatici: i volontari dell'associazione di volo sportivo «Rotorland Asti» saranno a lavoro oggi, e domani lungo il tratto astigiano del fiume.

Attivisti Canoa Club lavoreranno per edisincagliare l'alveo di pneumatici, che saranno poi agganciati dai pattini degli elicotteri e depositati in un container, nell'hangar di «Rotorland Asti».

batte dei partigiani

POSTUA. A distanza di oltre mezzo secolo - il febbraio del '44, sull'Alpe di Panin, giovedì 12, verrà inaugurato il battito dei fratelli Vengra che durante il lungo periodo della Resistenza diede ospitalità ai partigiani biellesi.

Nella stessa giornata sulla struttura recentemente restaurata, verrà scoperta la lapide in ricordo dello

Oca nei guai da un poliziotto

VERCELLI. Avventura a lieto fine per un'oca, rimasta impigliata tra i caspugli di una roggia. Il pennuto è stato salvato da un poliziotto, che fuori servizio segue il Wwf, e da un vigile del fuoco. E la povera sarebbe rimasta in trappola per buona parte del pomeriggio, se nessuno fosse intervenuto. L'allarme è stato lanciato da alcuni abitanti della periferia, che hanno sentito strani rumori provenire dalle parti della roggia.



drammatiche vicende vissute da 48 combattenti scampati ad «dei rastrellamenti più violenti e micidiali delle forze nazifasciste. Per consentire agli ex partigiani più anziani a quanti lo desiderano, raggiungere la cima dell'altipiano, la piedi necessarie almeno cinque ore marcia, un generoso privato ha a disposizione il suo elicottero che svolgerà il servizio aereo di navetta».

personale all'ospedale di Aosta

AOSTA. Emergenza personale all'ospedale di Aosta. La carenza di infermieri e l'aumento delle emergenze, dovuto come ogni anno all'afflusso dei turisti nella regione, sono di situazione difficile, nonostante la decisione di chiudere una la operatoria e di incentivare gli infermieri in servizio a prيرة più turni una paga oraria di 38 mila lire. La Cgil protesta: «Occorre una programmazione per il futuro».

Varazze capitale degli Swarovski

VARAZZE. Da oggi per due settimane Varazze sarà la capitale del cristallo Swarovski. Verrà inaugurata l'oratorio di visita dalle 13 alle 16 alle 23, ingresso libero la mostra «Lo zoo di cristallo» che raccoglie nei piani di Palazzo Beato Jacopo oltre 300 pezzi tra cui molte rarità di livello mondiale, sicuramente attireranno l'attenzione dei molti collezionisti. La mostra si concluderà il 24 agosto.

Alessandria, «stangata» per chi vuole parcheggiare

ALESSANDRIA. «Stangata» settimana per gli automobilisti: l'assenza alla Viabilità, Pavanello, ha intenzione di portare da 3500 lire l'ora la sosta nel parcheggio piazza Libertà, il più centrale e utilizzato visto che è vicino al principato uffici. L'idea è quella di aumentare la «rotazione» delle auto, specie nei periodi di punta quando il codice per accedere aumentando questo parcheggio, anche non ci sono molte alternative specie per chi viene da fuori e non conosce la città. Tra l'altro proprio in questi giorni sono state istituite altre con il sgratto e sosta (1300 lire l'ora) anche in via più angusta del centro. E nuove tariffe sono annunciate a settembre.

È spento 73 anni: allievo di Morelli, vantava tra le sue opere più conosciute progetto del «Delle Alpi»

Addio a Hutter, architetto del futuro

Un anticipatore che non amava seguire le mode

Mercoledì nella abitazione di via Viotti è morto l'architetto Sergio Hutter. Ieri la notizia, a funerali avvenuti: lui aveva 73 anni.

Non gli piaceva la ribalta ma non disdegnava la polemica se chiamato in causa a difesa di una sua idea di architettura che poteva anche suscitare scandalo per l'arditezza del linguaggio spesso anticipatore o comunque fuori dalle righe dell'accademismo e delle mode correnti. Dire che Hutter va collocato tra la dozzina o poco meno di professionisti che in Italia nella seconda metà di questo secolo hanno lasciato un'impronta nella storia dell'architettura, è riconoscergli un ruolo che gli spetta di diritto.

Alle spalle un curriculum denso di concorsi, realizzazioni, consensi, fatiche e genialità: un lungo cammino percorso in autonomia dopo i precoci inizi a fianco di Domenico Morelli che considera un maestro. Di Morelli diventa

contitolare dello studio nel '54 appena tre anni dopo la laurea e con lui, Levi Montalcini e Bardelli vince nel '61 il premio per la sede delle facoltà umanistiche di via S. Ottavio. Nel '63 apre studio in via Viotti dove sviluppa la ricerca per l'utilizzo integrato di tutti gli strumenti connessi alla professione di architetto. E' tra i primi a percepire il tramonto dell'era del tecnografo intuendo che lo studio dell'architettura deve avvalersi di professionalità diverse e soprattutto delle risorse di quello strumento nuovo: il computer, adottato fin dagli inizi degli anni Settanta. Trasferisce quindi lo studio in via Sacchi associando gli architetti Mauro Garavoglia e l'ingegner Antonio de La Pierre.

Nel frattempo continua la progettazione di case d'abitazione, uffici, complessi residenziali. Diventa un caso dibattuto a vari livelli il «Cubo nero» di via Bri-

Elegante e discreto non rifuggiva dalle vivaci polemiche Fu tra i primissimi a usare il computer intuendo il tramonto dell'era del tecnografo

cheresio, 12, abitativo commissionato da Nati: un'architettura che appare una provocazione all'interno del sussiegoso quartiere della Crocetta. Soltanto a distanza di tempo se ne coglieranno le finanze tanto da apparire oggi un manifesto esempio nel suo razionalismo espressionista. Una architettura quella di Hutter pensata in funzione del rapporto con l'ambiente e il contesto sociale, in un certo senso ecologico che troviamo realizzata per esempio nel complesso terrazzato di Pinamare di Andora con l'eccezionale adattamento dell'ente collinare e con i tetti a prato.



Sergio Hutter davanti allo studio «Delle Alpi»

l'architettura di Hutter e che ritroviamo nella progettazione dello stadio «Delle Alpi» la cui soluzione tecnica magistrale, tendendo soprattutto ad attenuare il forte impatto che una struttura del genere avrebbe in un contesto come quello della Continassa. Sono soltanto alcuni

citazioni colte tra le numerose preziosità progettuali in Italia e all'estero: dalla lontana realizzazione dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima (e di quest'anno) ossia gli uffici della Finisecchi Iniziative ed Aosta. Nato a Torino da genitori russo-austriaci Sergio Hutter aveva 73 anni.

E' questa la cifra che distingue

Fiorin Arredamenti

Leca d'Albenga

Tel. 0182.20222

100 metri uscita
casello
Autofiori

Promozione Cucine Componibili S N A I D E R O

Dal 15 Giugno al 15 Settembre chi
acquista una cucina S N A I D E R O
ha in regalo una lavastoviglie
High Techna Rex*



Aperto Domenica Pomeriggio

*Prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di lire 10.000.000 Iva Inclusa, completo di elettrodomestici REX.

Due marocchini e un giovane savonese sono arrestati, un altro denunciato

Poliziotti «assedati» dai teppisti

Notte di tensione e violenza al Prolungamento

Fabio Pozzo
SAVONA

Gli agenti sono stati aggrediti, decine di persone hanno quasi accerchiato. Momenti di tensione e violenza al Prolungamento, in piazzale Erce dei Due Mondi. E' finita con tre arresti e una denuncia.

I fatti. Sono le 22,30. Al «13» giungono diverse telefonate di persone che segnalano due marocchini che starebbero importunando i clienti del luna-park. Viene inviata una volante. Gli agenti individuano i due cittadini extracomunitari, chiedono loro i documenti. Per due volte, inutilmente. Monta la tensione. I poliziotti chiedono rinforzi, arriva una seconda pattuglia.

Ora gli agenti sono in quattro. Gli animi si accendono. I due marocchini perdono il controllo, aggrediscono i poliziotti. Chiedono aiuto ai presenti, gli incitano ad intervenire contro gli agenti. Si scontrano attorno a questi ultimi decine di giovani, forse incuriositi da quanto accade. Dalla folla si stacca un ragazzo, che si butta nella mischia. Prendendo addirittura a testate la Fiat Marea con i colori della polizia.

I poliziotti chiedono ulteriori rinforzi. Giungono sul posto altre tre auto, della squadra mobile e del nucleo prevenzione criminale di Genova (erano impegnati in controlli anti-prostituzione in città). La tensione è ancora alta. Un altro ragazzo si fa avanti e, approfittando del caos, impugna una chiave e rige la carrozzeria di una volante.

Alla fine gli animi più accesi vengono spenti. I due marocchini, di 20 e 24 anni, vengono accompagnati in Questura in stato d'arresto. Gli verranno contestati i reati di violenza, resistenza, oltraggio, lesioni (alcuni agenti hanno riportato lievi contusioni) e pubblico ufficiale e danneggiamenti aggravati. In manette finisce anche Renzo Magliano, 33 anni, Savonese, già alle forze dell'ordine. Verrà invece denunciato a piede libero Ivan G., 19 anni, di Savona, incensurato (per aver rigato l'auto). I due extracomunitari sono seguiti dal Centro Migrants della Diocesi di Savona.

Dice il responsabile, don Giorgio Barbacini: «Sono due ragazzi che hanno mai dato problemi. Li seguiamo circa 3-4 anni. Hanno anche occupazione. Sentito i loro datori di lavoro, me li hanno descritti come giovani a modo. L'episodio dell'altra sera? Forse si sono sentiti discriminati...».



La zona del Prolungamento teatro dell'aggressione alla pattuglia della polizia

ALASSIO

Nordafricano accoltellato

■ Sono rincorsi, aggrediti ed accoltellati sul lungomare di Alassio la gente attonita. Poteva finire peggio lo scontro prima verbale e poi armato tra due extracomunitari (di 29 e 46 anni) avvenuto ieri mattina intorno alle 9,15 in via Roma, nei pressi del Grand Hotel Mediterraneo, nel pieno centro turistico della città. Ad essere la vittima è stato il più giovane, un marocchino di 29 anni, che è ferito a coltello al volto e un connazionale. La prognosi è fortunatamente di soli sette giorni per il taglio all'arcata sopraccigliare. L'altro (scatenato pare da una questione di territorio per la vendita di merci varie) ha cominciato prima verbalmente. Poi i due marocchini si sono rincorsi tra il lungomare e la parallela Roma. Sul posto, oltre a radunarsi un gruppo di curiosi, sono arrivati poco tempo dopo carabinieri per sedare la rissa e la camicia bianca che ha accompagnato il ferito al pronto soccorso di Albenga. Tra giovedì sera e venerdì mattina la polizia municipale di Alassio ha compiuto una lunga serie di controlli nelle vie del centro ai numerosissimi venditori abusivi. Molte le denunce accompagnate sequestri di merce varia posta in vendita. Nella maggioranza dei casi si tratta di extracomunitari, una buona percentuale di orientali. Una sorta di boom di venditori con gli occhi a mandorla che stanno pacificamente invadendo la Riviera savonese.

MULTE IN MARE

Telefonino vietato per chi va in barca



Sono partiti ieri a Savona i primi controlli in Italia per far osservare il divieto di utilizzo dei telefonini cellulari in barca. L'operazione è stata effettuata dalla Polizia postale e dalla Polmar. Il divieto di usare in mare i cellulari è imposto dal Codice postale che ne prevede solo l'uso terrestre. Il bilancio del primo giorno di controlli è di 10 multe per il cellulare oltre ad altri verbali per diversi tipi di violazione di legge. Sono stati inoltre sequestrati dai poliziotti due apparati radio privi di concessione.

Fabio Pozzo IN CRONACA NAZIONALE

Spotorno, il caso della giovane travolta dal treno in

Le ferrovie sotto inchiesta

Il pm: «Omicidio colposo aggravato»

SAVONA

Omicidio colposo aggravato: è questo il reato ipotizzato dal pm Alberto Landolfi per la morte di Loana Dipinto, la studentessa piemontese di 17 anni travolta nella stazione di Spotorno. Il magistrato ha aperto ufficialmente un procedimento penale che chiama in causa le Ferrovie. Finora il fascicolo è intestato contro ignoti: saranno accertamenti disposti dalla procura a dover portare all'individuazione degli eventuali responsabili, i cui nomi saranno quindi iscritti nel registro degli indagati.

L'inchiesta sarebbe incentrata in particolare sulle misure di sicurezza adottate nello scalo di Spotorno dalle Fg. Il magistrato ha affidato, a tal riguardo, perizia a un «perito» tecnico. Al centro delle indagini ci sarebbero, tra l'altro, la mancata attivazione della campanella e il mancato annuncio dell'Inter-city in arrivo. Nonché lo status della stazione disabilitata (senza

PIETRA L.

Grave consigliere comunale

E' ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Tommaso Dacquino, 63 anni, consigliere comunale della Lega Nord di Pietra. Dacquino si è procurato un cranico, varie fratture e lesioni in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla via Aurelia di fronte al passaggio a livello che immette in corso Europa. Il consigliere stava transitando sul suo scooter quando è finito pesantemente a terra. La dinamica dell'incidente non è del tutto chiara. E' probabile che Dacquino abbia perso il controllo della moto. Discordanti le versioni date da alcuni testimoni. Tommaso Dacquino, ex medico psichiatra, è consigliere comunale dal '87. Vive a Borgia Verezzi in via Trento e Trieste con la moglie e due figli. I medici si sono riservati la prognosi ma sono fiduciosi.

personale) riservato allo scalo della località turistica.

Le Fg oppongono un regolamento interno, che non prevede l'annuncio dei treni in transito, ma soltanto di quelli che fermano in stazione; e che non prevede nemmeno l'attivazione della segnalazione sonora nel caso di stazioni disabilitate: la campanella

utilizzata a scopi di servizio, per uso esclusivo del personale e dei viaggiatori. Ma in procura tali regolamentazioni non vengono considerate quali esimenti dalla colpa. Quanto ai macchinisti dell'Intercity, invece, la loro posizione non sarebbe oggetto di contestazioni.

Interi complessi immobiliari fuorilegge: controlli del Comune

Edilizia di Cairo, 250 alloggi non hanno ancora abitabilità

CAIRO

Edilizia cairese: l'abitabilità è un optional? Forse non siamo a questo punto, ma sta di fatto che la circa 250 violazioni accertate dai vigili urbani in sette anni, con interi complessi residenziali abitati da tempo senza avere tale requisito, fanno dell'urbanistica cairese un caso più unico che raro in Val Bormida. Anche perché, nella maggioranza dei casi, non è che alla verifica e all'eventuale sanatoria, sia poi, di fatto, corrisposto un mutamento dello scenario. Basti pensare al caso di Cairo Due, un intero quartiere dove risiedono circa 700 persone, che vede almeno il 90% degli alloggi senza abitabilità.

Il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, Renzo Berretta, sottolinea, però, che sia sbagliato generalizzare: «Il problema esiste, ci è noto e lo stiamo affrontando. Occorre, però, fare un distinguo fra situazioni croniche, come appunto quella di Cairo Due, dove lo scenario rimane pesante perché le mancanze sono sostanziali; e casi come quello del Buglio e del palazzo Iacp, dove la mancanza è «solo»



L'assessore Carlo Barlocco

formale, inerente a ritardi nell'iter di richiesta». Ma, anche in quest'ultimo caso, non passa inosservato che la quarantina di alloggi siano stati occupati ormai da un anno: certo, un'iniziale, ma la situazione di altri quartieri, ma pur sempre un lasso di tempo più che

sufficiente per regolarizzare la situazione.

E che la situazione generale dell'edilizia non sia più supportabile è una convinzione del neo assessore all'Urbanistica della giunta Chibello, Carlo Barlocco.

Spiega, l'assessore: «Per il problema dell'urbanistica solo i termini delle licenze di abitabilità è certamente riduttivo: la punta dell'iceberg di uno scenario indicato a progresso intendiamo risolvere a monte». Per l'assessore, infatti, «a Cairo, finora, persisteva un malcostume di fondo, dovuto certamente più ad incuria che ad ipotetici interessi, che deve essere senz'altro corretto. Ed è in questa direzione che lavoriamo, verificando e dando al sodo».

Barlocco è infatti convinto che per cambiare non occorre instaurare uno «stato di polizia» o falciare il territorio con una sventagliata di sanzioni, quanto, piuttosto, intervenire in modo che sia evidente come converga essere regolata.

(m. ca.)

Oggi ■ domani ■ Skipper anche le ronde di Pietra

I fuochi artificiali di Savona

■ voci nuove ■ Castelletto

Le ronde padane in azione a Pietra Ligure, con i pro e i contro del caso. Skipper si occuperà anche di questo, in un servizio di Stefano Pezzoni che ha trascorso una notte con i volontari in camicia verde e intervistato tra gli altri il sindaco Accame e il deputato della Lega Nord Giacomo Chiappori.

Ma Skipper si occuperà ovviamente anche e soprattutto di estate, con le splendide immagini dei fuochi artificiali organizzati a Savona dall'associazione bagni marini. Il servizio è di Ermanno Branca, che ha sentito il sindaco Carlo Ruggeri e l'assessore Wilma Pennino per fare il punto sulle manifestazioni del capoluogo.

Tornano poi d'attualità i concorsi per voci nuove, comprese la finale ligure del premio per Mia Martini organizzato a Bagnara Calabra e gemello delle manifestazioni che si tiene ad Albenga. Sul palco di Castelletto ha vinto la cairese Daniela Tassore.

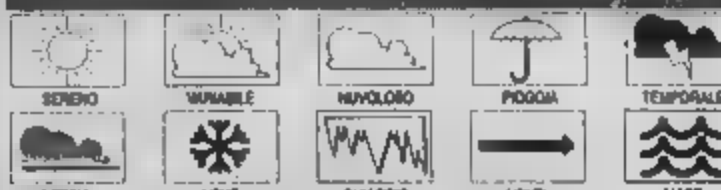
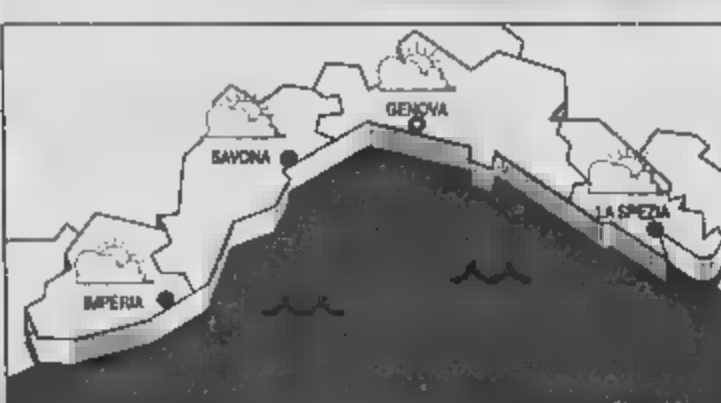
Skipper va in onda stasera



A Skipper si parla anche di ronde

alle 10,45 circa su Canale 7, stasera alle 19,25 circa su Telenord e domani alle 16,25 circa ancora su Canale 7. La produzione tecnica è di Video Vela con il contributo di Tommaso Marinelli.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Un moderato sistema frontale si appressa a transitare in serata sull'arco alpino Nord-Occidentale: saranno possibili temporali. Il tempo in Riviera sarà moderatamente instabile caratterizzato da nuvolosità irregolare localmente. Della serata miglioramento. **Tempo previsto per domani.** Cond. all'insegna della variabilità. **PREVISIONI DI IERI.** Temp. mare 25°C; umidità rel. 80%; pioggia 0 mm; vento: Est Sud Est 15-20 nodi. Mare: mosso; cielo: poco nuvoloso fosco; press. barom. 1013 mb (tendenze: stazionaria).

Marineland, dove il mare è spettacolo

Acrobazie, salti sorprendenti, prodezze intelligenti, i delfini offrono uno spettacolo sempre nuovo ad un pubblico strabbiato ed affascinato. E' l'ottimo, vera star, stupisce e affascina e giocando con i delfini. Novità 1999: gli acquari e le scogliere tropicali. Una spettacolare ricostruzione vivente della fauna e della flora sottomarina.

Un acquario gigante incide le rive di un atollo, dalla spiaggia all'alto mare, con pesci tropicali, crostacei e coralli. Non dimenticare «Shark»! Lo straordinario tunnel trasparente che offre una visione meravigliosa delle varie specie di squali.

Marineland
ANTHES-ART-FRANCIA

Autostada uscita Villeneuve-Lombard
Tutti i giorni, alle ore 10 apertura del parco

Autosilo demolito, nuovi palazzi, porto turistico, residence e cantieri navali

Savona investe nella zona mare

Presentato un maxi progetto da 600 miliardi

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

Pattuglianti anti-lucchetto nel gual «accompagnatore»

Pattuglianti anti-prostituzione l'altra sera tra Albisola e Vado. Una decina di ragazze sono state fermate e denunciate perché senza permesso di soggiorno. Un imperioso di 45 anni, L.A., è stato denunciato per favoreggiamento della prostituzione: stava accompagnando con la sua auto al posto di lavoro, in lungomare Matteotti, tre lucciche. (f.p.)

CORSO MAZZINI

Marocchino con il blocco degli agenti

Un marocchino di 21 anni, in regola col permesso di soggiorno, è stato fermato dagli uomini della volante in corso Mazzini. Gli è stato contestato la detenzione di tre grammi di hashish. Nell'ambito dei controlli della volante è stato denunciato un albanese che ha esibito un documento d'identità risultato falso e rubato. (f.p.)

Albissola si schianta nella galleria di Valtoria

Due incidenti stradali ieri a Savona. Giancarlo Razoro, 61 anni, di Albisola, si è schiantato con la sua auto contro la volta della galleria di Valtoria. L'uomo è stato trasportato al San Paolo con traumi cranici e facciali: è stato sottoposto alla Tac, ma le sue condizioni non sembrano gravi. Dieci giorni invece la prognosi per Antonio Graziano, 20 anni, di Savona, che è rimasto coinvolto alla guida del suo scooter in un incidente tra via Quilieno e via Nizza. (f.p.)

PER ORILE

Ladri in azione rapiscono roulotte

Ancora furti in città. Ieri pomeriggio sconosciuti hanno forzato la porta d'ingresso di una roulotte posteggiata in via Brilla. E l'hanno «ripulita». Il bottino è comunque ingente: due orologi di marca e di un telefonino cellulare. (f.p.)

LAVORI PUBBLICI

Stanziato un miliardo per il cimitero di Zinola

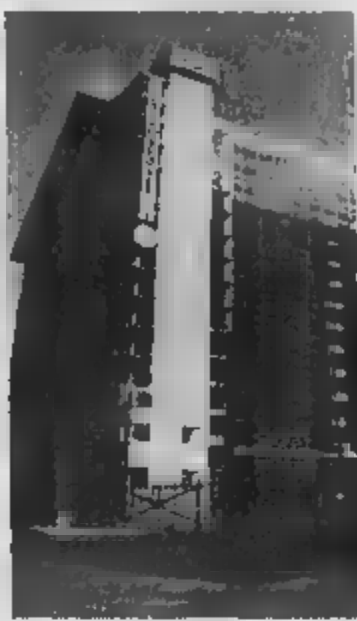
La giunta comunale ha approvato alcuni lavori pubblici urgenti fra cui la sistemazione del cimitero di Zinola (oltre un miliardo) e i lavori di ristrutturazione dello stadio Bacigalupo. Quest'ultimo intervento, che ammonta a 400 milioni, si è reso necessario per ottenere l'agibilità da parte della Commissione di vigilanza della prefettura prima dell'avvio della stagione agonistica. (e.b.)

Ermanno Bracco

SAVONA

Cinquanta progetti per 600 miliardi di investimenti e posti di lavoro. Questi i numeri del programma di riqualificazione della fascia costiera nel tratto compreso fra punta Margonara e la foce del Letimbro. Un documento che nel gergo tecnico ha una sigla quasi impronunciabile (Prust) ma che delinea in modo inequivocabile il futuro turistico-residenziale del fronte mare savonese. Un grande mosaico che riassume progetti avviati dall'Authority portuale, dal Comune e da decine di imprenditori privati e richiederà almeno una decina di anni per essere completato. Il Prust è un programma di riqualificazione urbana che delinea lo sviluppo economico della fascia costiera - afferma il sindaco Ruggeri - tratta di uno studio che tutte le iniziative avviate in questa zona nevralgica della città per concorre ai finanziamenti previsti dal governo e dall'Unione europea. E' la dimostrazione che la città sta compiendo il massimo sforzo per pianificare lo sviluppo dei prossimi decenni. Per la stesura del piano Ruggeri si è affidata a due tecnici di fiducia, l'architetto Piergiorgio Castellari e l'ingegner Giuseppe Olcese. Ma ecco alcuni degli interventi più significativi del piano che racchiude progetti, lavori in esecuzione e semplici idee.

PORTO TURISTICO Il porto turistico di punta Margonara con i 600 posti barca è già entrato nella fase di progettazione esecutiva affidata alla società Omnia e Spada che di occupano anche della costruzione e gestione dello scalo. Il progetto prevede solo posti barca e anche albergo, residen-



L'autosilo del porto sarà abbattuto

ficativi del piano che racchiude progetti, lavori in esecuzione e semplici idee.

Il Piano regolatore portuale fa discutere anche Albissola Marina

Il terrapieno di fronte a Vado scatena le proteste di Peluffo

VADO LIGURE

Il sindaco di Vado si ribella all'idea davanti prevista il nuovo Piano regolatore portuale. Roberto Peluffo ha già predisposto uno studio per controbattere le dell'Authority o, possibilmente, per attenuare le mire espansionistiche.

L'attento esame dei costi e benefici dell'ultima soluzione prospettata dall'Authority portuale sull'utilizzo commerciale della rada di Vado, fa emergere in modo inconfutabile peggioramenti sotto il profilo funzionale, dal punto di vista ambientale. Questi progetti sono contraddizione palese rispetto all'esigenza di valorizzare le spiagge di fronte al nucleo urbano di Vado. Per queste abbiamo previsto una rivitalizzazione in urbano e marittimo. Questi coinvolgono la riorganizzazione della viabilità e le destinazioni produttive che avevano individuato.

L'Authority ha previsto la creazione di un'isola per avviare in grande stile il traffico delle auto. Si parla di 900 mila veicoli l'anno

Antiquariato in Calata

Mercatini dell'antiquariato anche in Calata Sbarbaro. E' questa la novità sostanziale del calendario delle fiere e dei mercati deliberato questi giorni dalla giunta comunale. Le manifestazioni di maggior interesse restano la Fiera di Santa Lucia del 13 dicembre e quella di Santa Rita del 21 e 22 maggio. La fiera di Natale è stata ridotta a due sole giornate (23 e 24 dicembre) mentre quella di San Bartolomeo si svolgerà solo il 10 settembre. L'appuntamento più costante è quello con i mercatini dell'antiquariato, in programma nel primo week-end di ogni mese nel centro storico. Dal prossimo anno, tuttavia, anche in piazza d'Alaggio e in Baglietto, si svolgerà una fiera dell'antiquariato. Al Santuario sono previsti due appuntamenti: l'8 settembre e il 18 marzo. Due anche le fiere per gli appassionati di libri: dal 1° al 16 luglio e dal 9 al 24 dicembre in centro città.

(Grimaldi) su un'area di 21 ettari che verrà ricavata davanti a Vado versando in 11 milioni di metri cubi di terra. Aggiunge Peluffo: «Con queste banche sarebbe necessaria una revisione completa del sistema viario e ferroviario, provocando un aumento del volume di traffico pesante nel centro di Vado. Riteniamo che il

impianti sportivi e una nuova strada che collegherà Savona ad Albisola al di sotto dell'Aurelia. Costo 80 miliardi.

I giardini del Prolungamento verranno completamente rifatti, per creare un collegamento fra la foce del Letimbro, spiaggia, il Priamar, il centro residenziale di Orsa 2000 e la Vecchia darsena. Un percorso turistico da 4 miliardi che per ora è in fase di ideazione.

Le fortezze cambieranno volto, con percorsi pedonali protetti, scavi archeologici delimitati e la copertura dell'orribile ponte a cemento armato. Il progetto esecutivo, affidato dal sindaco Gervasio all'architetto Ezio Ravera, è approvato martedì dalla giunta. L'intervento costa circa 2 miliardi.

In questo piano generale è stato inserito anche il recupero del vecchio ospedale. Il costo previsto è di 10 miliardi. Il Comune ha appena approvato la transazione con l'Asl per la proprietà dell'edificio.

CENTRALE ENEL La vecchia centrale Enel alla foce del Letimbro era destinata a diventare «Cittadella telematica» con appartamenti, aziende e uffici. Un progetto da 43 miliardi di cui pesa come un macigno il Piano della Regione sulle aree soggette ad alluvione.

EX MULINO Analogo intervento per il ex mulino alla foce del Letimbro che lascerà il posto a volumi residenziali. Costo 18 miliardi.

AUTOSILO Una delle novità più interessanti riguarda l'Autosilo della Zusta Ambrosi che secondo gli estensori del piano è destinato alla demolizione per far posto a un palazzo di metà volume. Costo 21 miliardi.

Le aree superiori sono inserite, come è noto, nel piano Orsa 2000 che viene quantificato in 80 miliardi di investimenti. Le aree inferiori verranno divise a metà: una parte in dote ai traffici commerciali del porto e l'altra a servizio del Priamar e di Orsa 2000. Demolendo il capannone più vicino alla fortezza il Comune avrà a disposizione un'area di 20 mila metri quadrati da destinare a impianti sportivi, parcheggi, centro congressi, cinema multisala. Quest'ultimo intervento viene valutato 15 miliardi.

SEMPRE-VECHIA DARSENA Operazioni immobiliari da ventina di miliardi di cui discusse da anni.

Il terminal di Miramare verrà demolito e utilizzato a scopo turistico, visto che le Funtive si trasferiranno negli Alti Fondelli. Accanto al nuovo impianto carboinfero, sorgerà il terminal dei cereali. Interventi valutati 150 miliardi.

Blitz della polizia

Truffa con card per telefonini. Denunce di

SAVONA. Hanno cercato di truffare due tabaccai, cercando di rifilare loro tessere di ricarica per telefonini Gam abilmente contraffatte (non funzionanti).

Si tratta di due cittadini romeni, clandestini, di 19 e 22 anni. A chiamare la polizia sono i titolari di due esercizi di corso Tardì e Benec e via Saredo, in pratica i due romeni, agendo separatamente, si sono presentati nelle rivendite a mano chiesta di acquistare una tessera da 10 mila: poi hanno fatto finta di non avere i soldi e l'hanno restituita. Ma non si trattava di quella originale, quanto di un'abile copia. Era simile a quella Omnitel, il colore è un verde più chiaro rispetto a quelle vere. All'interno della card falsa (come stabilito successivamente dagli uomini della polizia postale, coordinati dall'ispettore Alberto Bonvicini), invece del codice, c'era una semplice rigatura. I romeni sono stati fermati dagli uomini della volante alcune ore dopo le consumate truffe. Sono stati denunciati. (f.p.)

Porto debba piuttosto prendere in considerazione un ampliamento del piazzale a Ponente. Anche l'ex sindaco di Albissola Marina, Lino Ferrari, ha chiesto la convocazione di un Consiglio straordinario per discutere le nuove banche della darsena Alti Fondelli, il trasferimento delle Funtive e il nuovo terminal cereali. (e.b.)

DIBATTITO

Parlano Turchi, Miele e Bertolazzi

La storia di Orsa

torna di attualità

Il voto Orsa 2000 si avvicina e il dibattito politico si accende.

Bertolazzi scava nel passato di Orsa

Il Comune di Savona è stato garante trattativa per la dismissione dello stabilimento Italsider fra il ministero delle Partecipazioni statali, l'Iri, l'Italsider, i sindacati e gli enti locali. In quella pare che è stata definita anche la vendita dell'area che oggi è denominata Orsa 2000. Il 27 ottobre del 1990 venne costituita la società Orsaev a cui l'Italsider, due giorni dopo, concesse il comodato le private. Mi chiedo se il trasferimento in proprietà sia stato perfezionato nel 1991 e soprattutto se il Comune avesse mai in possibilità di acquisire le preziose Orsa visto il costo era stranamente basso (10 mila lire al metro quadrato). Vorrei sapere anche quando e con quali atti venne trasferito il terreno di via Boito dall'Italsider alla Cgil e quale indice di edificabilità.

Giancarlo Bertolazzi,

consigliere di Savona Europa

«Colpa sinistra la fine dell'Italsider»

In tutta questa vicenda che ha visto il cambio di destinazione delle aree Orsa 2000 da produttive a insediamenti abitativi, pochi dello schieramento di sinistra potranno farsi gloria, se è vero com'è vero che in quelle aree trovavano lavoro, un tempo remoto, circa lavoratori e che proprio nel corso delle varie amministrazioni che hanno governato questa città, questo patrimonio di risorse è andato distrutto. Sono convinto che se le precedenti amministrazioni di sinistra profuso solo una parte dell'impegno che ora impongono nell'agevolare l'iter di questo progetto, nel mantenimento dell'occupazione, ora, qui noi a sfarzarsi ottenere un progetto più aderente alle esigenze della città e del porto e loro a obbligarci a colpi di mini maggioranza ad accettarlo. L'arroganza con cui ci viene imposta l'accettazione di questo progetto, compreso tutte quelle categorie socio-economiche e ambientali che hanno chiesto, negli ultimi mesi dovrebbe farci riflettere. Savona negli ultimi anni ha visto solo grandi cantieri per costruire palazzi, ma pochi insediamenti produttivi di cui solo a parole la sinistra è sempre fatta paladina. Non è quindi la sistemazione di quelle aree ma ci sia consentito almeno di protestare per il modo con cui la si vuole imporre.

Giuliano Miele,

coordinatore Forza Italia

«Solo idioti cambiano»

Lo Schema urbanistico deve

inquadrate nelle linee



I palazzi di Orsa 2000 fanno discutere

fondamentali del Piano regolatore perché solo in un ambito più ampio potranno essere affrontati questi problemi: 1. Disponibilità di spazi per il collegamento del porto e del centro storico con la grande mare. 2. Questo Piano è coordinato un programma per l'utilizzazione di tutta la mare. 3. La concentrazione di 70 mila metri cubi costituisce un'operazione di puro interesse privato. I volumi edificabili dovranno però essere localizzati in modo da valorizzare al massimo le preesistenze monumentali e ambientali. 4. Aggiungo Italia Nostra ha sollevato obiezioni sull'immediata applicabilità del Piano territoriale di coordinamento. L'approvazione di questa pratica pregiudicherebbe in forma gravissima l'avvenire questa città: ed è per noi incomprensibile che un'Amministrazione, che si richiama ai valori della sinistra, e come tale ebbe la fiducia degli elettori, sia succube dell'iniziativa di una società privata che ha acquistato quell'area in modo assai discusso e con oneri irraggiungibili per la città stessa e gravissimi per la città intera (si pensi alla drammatica vicenda delle maestranze dell'Omsavi). Ci pare che sia ben diverso lo spirito delle attuali forze governative se confrontate con l'opposizione svolta dalle stesse forze quando erano in minoranza. Non comprendiamo questo Consiglio si ostini a fare una esibizione di potere senza accettare un dibattito, se ritirando la pratica almeno promuovendo in rinvio fino agli indirizzi del Piano regolatore. L'intervento va compiuto come riaccolto di questa porzione del territorio al resto del tessuto urbano, del Priamar, valorizzando beni architettonici e storici, giardini, si legge nel programma del sindaco. Noi voteremo coerentemente. Mi auguro che non approvate questa pratica, dimostrando così di essere capaci anche voi di cambiare opinione e perciò, così come recentemente ci ha ricordato Casaccia, «non esser degli idioti».

Patrizia Turchi,

consigliera di Rifondazione

LETTERE

AL DIORNALE

Sindacale all'interno dell'Asl

E' con vivo e preoccupato stupore che «qualcuno» ha adombratamente «ficcato» che le componenti Pials e Uil facciano parte dell'organo esecutivo della Rsa dell'Asl 2. Non ritenendoci cavi da laboratorio rigettiamo l'affermazione che ci indicherebbe parte di un'inchiesta sindacale che, bontà loro, Cgil e Cisl avrebbero avviato in un generoso impeto di democratico pluralismo. E' assolutamente tutto falso: sono stati i voti ottenuti nella elettorale novembre '98 che ne hanno sancito la partecipazione a pieno titolo. Non vogliamo né dobbiamo ringraziare nessuno non i lavoratori medesimi.

Ad onor del vero e per corrette informazione riteniamo affermare che di fatto sono Cgil e Cisl che hanno abbandonato i lavori dell'organo esecutivo della Rsa, in quanto da ben 15 giorni partecipano alle riunioni programmate di tale organismo: chi decide percorsi diversi e di rottura deve assumersi le proprie responsabilità, non può mistificare i fatti e crearsi

verginità e una credibilità perduta ormai da tempo. Se poi fare si che non si accorpano reparti ospedalieri senza la dovuta concertazione con i soggetti sindacali, mi fer si che quei lavoratori «traslocati» a forza dal vertice aziendale dalle sedi di Cairo a Albenga abbiano perlomeno riconosciuto un recupero delle maggiori spese derivanti dai trasferimenti alla nuova sede lavorativa (non si tratta di eminenti funzionari dei sostanziosi stipendi, ma ai comuni figure impiegatizie) e altre battaglie che abbiamo fatto, significa per alcuni «sindacalisti» subordinare l'interesse dei lavoratori in sofferenza a quello delle sigle sindacali, ebbene sia Pials sia Uil Sanità continueranno con tali interessi subordinati. Daniele Ciccardi (Pials)

Franco Barone (Uil)

Piuttosto lo... lo!

Ritengo mio dovere portare la vostra conoscenza a grave inconveniente riscontrato già da anni nella sede ambulatoriale di Calizzano. Tra i gradini della scala che porta all'ingresso interno del poliambulatorio,

sprovvisori corrimano indispensabile soprattutto alle persone anziane nonché quelle limitate nella deambulazione (come me, quale portatrice di artroprotesi) e anche destra e ginocchio sinistro). L'altro giorno perfino mio marito è inciampato, per fortuna senza conseguenze. L'applicazione di un corrimano potrebbe evitare spiacevoli incidenti in futuro. L'anno scorso, reclamando per la mancanza dell'obbligo corrimano, mi fu risposto di usare l'ascensore che, guarda caso, in quel momento non funzionava. Prego pertanto l'Asl 2 provvedere all'applicazione del corrimano. Se ciò non fosse possibile per qualche ragione amministrativa o finanziaria, sono ben disposti - anche nell'interesse del mio prossimo - a sostenere la spesa di 10 mila. In questo caso pregherei solo di darmi conferma del consenso in base al quale incaricherò chi di dovere per l'esecuzione del lavoro a mie spese.

Marianne Zander

Calizzano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5 Savona. Per i fax: 019.81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA 5 AGOSTO

NATI. Christian Bui, Xuan Minh.

MORTI. Giovanni Mura, 81 anni, Coriano, via Bolo. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Arturo Genovesi, 81 anni, Savona, via Cassine. I funerali avverranno questa mattina alle 9,30 chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Alcardo, 68 anni, Savona, via Delle Ferriere. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Eglio Croso, 56 anni, Cairo Montenotte. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Dina Sperati, 87 anni, Savona, corso Colombo. I funerali avverranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Giovanna Dogliani, 70 anni, Torino, Juvara. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Mario Meacci, 82 anni, Varazze, via Degli Olandi. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Giuseppe Rostino, 88 anni, Vigorata, via Emme. I funerali avverranno oggi alle 15 nella chiesa di Andora. Rosa Zandroni, 88 anni, Albisola Superiore, corso Mazzini. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15.

AVVISTO. AMMINISTRATIVE. Il Consiglio comunale di Vado Ligure è stato convocato per il 9 agosto alle 17,30. All'ordine del giorno, autorizzazione al rilascio di concessione edilizia per la costruzione di box nella zona del museo Quattrolo.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA 5 AGOSTO

NATI. Christian Bui, Xuan Minh.

MORTI. Giovanni Mura, 81 anni, Coriano, via Bolo. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Arturo Genovesi, 81 anni, Savona, via Cassine. I funerali avverranno questa mattina alle 9,30 chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Alcardo, 68 anni, Savona, via Delle Ferriere. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Eglio Croso, 56 anni, Cairo Montenotte. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Dina Sperati, 87 anni, Savona, corso Colombo. I funerali avverranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Giovanna Dogliani, 70 anni, Torino, Juvara. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Mario Meacci, 82 anni, Varazze, via Degli Olandi. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Giuseppe Rostino, 88 anni, Vigorata, via Emme. I funerali avverranno oggi alle 15 nella chiesa di Andora. Rosa Zandroni, 88 anni, Albisola Superiore, corso Mazzini. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15.

AVVISTO. AMMINISTRATIVE. Il Consiglio comunale di Vado Ligure è stato convocato per il 9 agosto alle 17,30. All'ordine del giorno, autorizzazione al rilascio di concessione edilizia per la costruzione di box nella zona del museo Quattrolo.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

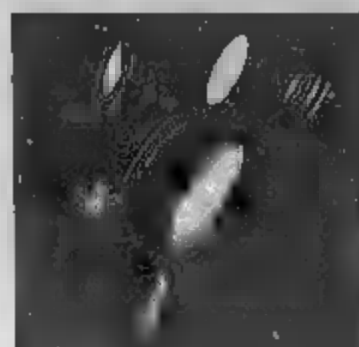
SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA Sono di tutto dalle ore 8,30 alle 18,30: Carriera, piazza Diaz, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342. Della Fomica, corso Venezia, tel. 019.745.342.

SAVONA 5 AGOSTO

NATI. Christian Bui, Xuan Minh.

MORTI. Giovanni Mura, 81 anni, Coriano, via Bolo. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Arturo Genovesi, 81 anni, Savona, via Cassine. I funerali avverranno questa mattina alle 9,30 chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Alcardo, 68 anni, Savona, via Delle Ferriere. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Eglio Croso, 56 anni, Cairo Montenotte. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Dina Sperati, 87 anni, Savona, corso Colombo. I funerali avverranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Giovanna Dogliani, 70 anni



La band «Nosisà» di Udine trionfa nel concorso. Con La Stampa oggi un tagliando speciale **Priamar, da Votiamoli Swarovski a Varazze** **alla notte medievale con lo zoo di cristallo**

Paride Pasquino
 SAVONA

Il Priamar incorona un gruppo musicale di Udine sul trionfo dell'edizione '99 del concorso «Votiamoli» e stasera accoglie i propri visitatori una in costume medievale e ricco buffet. E' l'antipasto di un weekend che a Savona si annuncia particolarmente ricco di appuntamenti. Si è chiusa l'altra sera al Priamar l'edizione «Votiamoli» il concorso organizzato da Energie Multimediali con la collaborazione di Radio Savona sound, La Stampa e il mensile Jam dedicato alle giovani band emergenti. Quattro gruppi dei sette approdati alla finalissima nazionale di Savona si sono dati battaglia nel del folk-rock, alla fine l'ha spuntata una band di Udine, i «Nosisà».

I vincitori appartengono al ricco panorama della musica folk friulana, hanno proposto a Savona uno spettacolo ruggente e delicato tempo con una cura della ricerca delle antiche tradizioni friulane contaminata dai suoni attuali. Questa la formazione: Paolo Matotti (chitarra e voce), Gianluca Zanier (basso elettrico), Flaviano Miani (voce, tastiere e fliti), Pierantonio Chiangetti (fisarmonica), Stefano Pente (violino) e Giampiero Morsut (batteria e percussioni). Votiamoli è stata anche quest'anno una grande festa, molto pubblica.

Stasera il fascino medievale del Priamar saprà ammalare ancora di più i propri visitatori. Il programma dell'agosto in festa prevede infatti una serata di animazione medievale in costume con buffet e specialità tipiche dell'epoca. Protagonisti i figuranti del gruppo rievocazione «A Storias» con intrattenimenti, personaggi in costume medievale. Buffet realizzato in collaborazione con «Slowfood». Intanto cresce l'attesa per il gran gala del 26 agosto organizzato da La Stampa con il concerto di Vittorio De Scalzi e La Storia dei New Trolls. **LIONS** Oggi alle 20.30 a Villa Faraggiana di Albissola Marina



si l'appuntamento che lega l'arte ai servizi del Lions Club Savona Torretta. Una serata a invito per la firma dei 99 piatti artistici affidati al ceramista scultore Giorgio Oikonomoy.

CARNEVALE ESTIVO Dopo lo spettacolo pirotecnico fine luglio, l'Associazione Bagni Marini di

Savona e Vado si ripropone con il Carnevale estivo. L'appuntamento è per domani alle 21 con la grande festa che partirà piazza Sisto IV e raggiungerà il Prolungamento, gli stabilimenti balneari e la passeggiata. Una grande festa che unirà carri, maschere, musica e giochi in collaborazione con il Comune.

Grande pubblico per la serata finale del concorso musicale «Votiamoli» che si è tenuta al Priamar (foto qui sopra a sinistra). Tra gli appuntamenti più attesi il concerto di Vittorio De Scalzi (qui sopra) e la Storia dei New Trolls nel gran gala del 25 agosto curato da La Stampa

VARAZZE. Per due settimane Varazze sarà la capitale del cristallo Swarovski. Nessuno vuole togliere alla cittadina al di Innsbruck la sua azienda più ricca e famosa, ma solo ospitare da oggi al 24 agosto una mostra unica che raccoglie su due piani del bellissimo palazzo Beato Jacopo il celebre zoo di cristallo.

L'organizzazione dell'esposizione è a cura dell'Ascom di Varazze la collaborazione del Comune, il patrocinio di Provincia, Apt, Associazione Albergatori ed è curata da «Agnese Casa», concessionario Swarovski per Varazze. La mostra è interessante per parecchi motivi. Gli animaletti di cristallo sono conosciuti in tutto il mondo e a Varazze sarà possibile ammirare decine di pezzi rari, l'esposizione copre ben quattro piani dello storico palazzo varazzino, appena riaperto dopo i lavori di restauro. Per l'occasione gli organizzatori hanno anche commissionato alla Swarovski un pezzo unico speciale per la manifestazione si tratta di un fermacravatte ovviamente in cristallo che raffigura il logo della mostra la balena che sorride sullo sfondo della bandiera blu dell'Ue che Varazze ha riconquistato quest'anno. Pezzi unici, come detto, a tiratura limitata che verranno in vendita a 60 mila lire. I lettori de La Stampa oggi troveranno un tagliando che consente di acquistare il pezzo speciale da Agnese Casa (via S. Ambrogio) con uno sconto di 7 mila lire.

I 4 piani di palazzo Beato Jacopo ospiteranno (orario 10-13 e 16-23, ingresso gratuito) ben 31 teche che ospiteranno oltre agli animali di cristallo anche pezzi rarissimi quali lo «Chetone», il pezzo di cristallo più grande al mondo oltre all'intera collezione pezzi prodotti nel corso della storia centenaria, dalla ditta per i soci della Società Collezionisti Swarovski. C'è anche un sito Internet dedicato alla mostra all'indirizzo: www.varazze.com/agnese, (p.p.)

SAVONA 7 AGOSTO 1999

AGNESE

LO ZOO DI CRISTALLO

Varazze, 7-24 agosto

Palazzo Beato Jacopo, Piazza S. Jacopo

orario 10.00 - 13.00

prezzo d'acquisto si può anche allo

all'acquisto del pezzo speciale da Agnese Casa (via S. Ambrogio) con uno sconto di 7 mila lire.

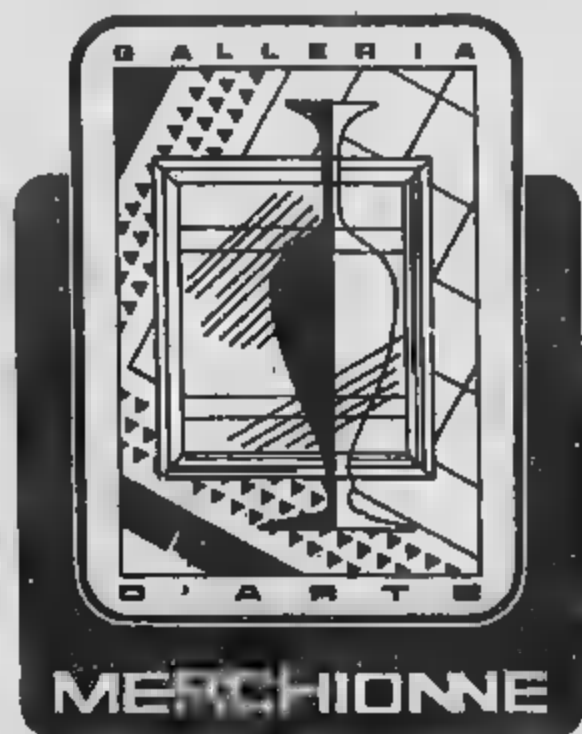
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

BORGO DELLE FORNACI



La Madonna arriva dal mare

Anche quest'anno una grande folla ha partecipato alla tradizionale cerimonia che il quartiere delle Fornaci a Savona dedica alla Madonna della Neve. Continua a persone si sono radunate giovedì sera allo scaletto dei pescatori per accogliere la statua della Madonna proveniente dal mare a bordo di un gozzo di pescatori. (p.p.)



UGO NESPOLO

dal 25 luglio al 15 agosto 1999

Orari: 9.30/12.30 - 16.00/19.30 - 21.00/23.00

NUOVA SEDE

Galleria d'Arte Merchionne - Corso Europa, 35 - Loano (Sv) - Tel. 019.670.981

SICCARDI
SPORT
 Artesina

Grande VENDITA
 con ribassi
 dal 25% all'80%

AGOSTO DI FUOCO

OCCASIONI D'ORO

Dal 1° al 31 Agosto

Per i Bocceffini...
 POULE Nazionale di BOCCIE 11 Agosto

4 bocce omologate di tutte le marche
 garanzia 12 mesi
 Lit. 199.000

tutti i giorni, anche la domenica, dalle 9 alle 20 **ARTESINA - Frabosa Sottana** (Piazza Quart - Tel. 019.670.981) (ampio parcheggio)

Cisano, la vittima è un centauro di Triora

**CERCATE I NOSTRI ~~AMBITI~~ IN SPIAGGIA,
TROVERETE TANTI ALTRI CONSIGLI PER VIVERE MEGLIO IL MARE**

Una sfilata di auto e moto d'epoca prima del concerto ■ parco San Rocco

I Dik Dik per «Swinging Allassio»

Questa sera appuntamento con gli Anni '60

Stefano ALASSIO
Una giornata intera dedicata agli Anni '60, con raduno di auto e moto (Vespe e Lambrette), concerti (soprattutto), due miti di quel periodo («Dik Dik» e «Mai»), che, prima di «Furia» era arrivato in Italia con i suoi «Primitives», pantaloni a zampa d'elefante e camici a fiori. Per il secondo Allassio torna ai sixties ■ lo con una grande festa organizzata dalla Ge.s.co. la spa voluta dal Comune per gestire PalAllassio e parco San Rocco. A presentare la festa, prevista per questa sera, sarà Rinaldo Agostini (negli Anni '60 era un bimbo ma, nel '70, il dj del mitico «Whisky a Go Go») con l'appoggio, per la parte cale, di Radio Stereo 103.

Il concerto si svolgerà alle 21.30 ma sarà l'intera giornata ad essere dedicata agli Anni '60, spiega Rinaldo Agostini. Alle 18.30 l'antiprima sul Muretto con una sfilata per le vie del centro delle auto e le moto d'epoca che raggiungeranno poi l'auditorium «Enrico Simonetti» ■ Parco ■ Rocco. Poi, alle 21.30, la festa vera e propria. «Ci sarà una sfilata di bellezza con l'elezione della «Ragazza d'oro» e la presentazione della collezione di gemme e gioielli della Trea e della gioielleria Medagliani. Poi spazio alla musica degli Anni '60 con i grandissimi «Dik Dik» ■ Mai, colonne sonore di quel periodo», commenta ancora Rinaldo Agostini.

Allassio, insomma, questa sera si trasforma in quel quadrato magico ■ Londra degli Anni '60 quando Mary Quant inventò la minigonna, quando i Beatles (e amici-rivali Rolling Stones inventarono il rock) che per anni ■ l'emblema del divertimento, ■ punto di riferimento per tutti quelli che dalla notte cercavano le cose ■ tutti ora) un momento di gioia e di trasgressione intesa come momento di «dimenticanza» dei problemi del giorno. Una serata ■ perdere, insomma, per ritornare ai «mitici» Anni '60 con tutto quello che ne consegue.

TAVILANDO SCONTO A PAGINA 37



Concerto di Mai e dei Dik Dik questa sera a parco San Rocco ad Allassio

VILLANOVA D'ALBINGA

Riflettori sull'ippodromo

Proseguono senza sosta le riunioni all'ippodromo dei Fiori. Questa sera, con inizio alle 20.45, sono in programma nove corse tutte di altro contenuto tecnico. Sull'anello ponentino si sfideranno alcuni dei migliori drivers del Nord Italia. Oltre ■ Marco Smorgen torna in Liguria Andrea Guzzinati e per la prima volta nell'annata sarà ■ Tiberio Cecera, driver di punta della scuderia Baroncini. Difficile il pronostico per gli ■ tutte le gare anche ■ è possibile formulare qualche orientamento. ■ prima corsa favori del pronostico per Urania As mentre la seconda favori per Archimede Pink guidato da Andrea Guzzinati. Pronostici difficili ■ per la quarta e quinta corsa dove comunque i favori del pronostico ■ ai cavalli guidati da Guzzinati e Smorgen. Intanto proseguono ■ iscrizioni ■ tradizionale elezione di Miss Ippodromo in programma lunedì prossimo. Da ricordare che la vincitrice parteciperà ad altri concorsi nella provincia di Savona. Fino a questo momento sono già pervenute ■ iscrizioni ■ soltanto dalla Liguria. Per ■ concorso di bellezza sarà combattutissimo con una cinquantina ■ ragazze. Anche ■ sarà ■ funzione il parcheggio gratuito mentre saranno potenziati tutti i servizi per gli scommettitori. [g. o.]

Ma c'è chi preferiva l'itinerario nei vicoli

Apricale, ritorno in 500 con l'«Ulisse» di Conte

Il nuovo spettacolo del Teatro della Tosse cominciato sulla piazza tra gli applausi



L'arrivo di Ulisse a Itaca sulla ■

Stefano Delfino

APRICALÈ

I Proci in versione gay arrivano dal carrugio ancheggiando con un vezzoso ombrellino cinese. «Sotto la tunicetta, secondo me, si nasconde una sorpresa grossa», dice uno. E ribatte un altro, mentre il pubblico ride beato: «Sono un Procio, non un frocio». Così, tra battute go-lardiche in stile Baistrocchi, comincia il ritorno di Ulisse in patria: per il debutto dell'ultimo spettacolo del Teatro della Tosse, ad Apricale sono salite circa 500 persone, che alla fine se ne sono andate divertite, anche se non è mancato chi rimpiangeva l'abbandono dell'antica formula, quella itinerante per i vicoli.

Questa volta, la scena si svolge in piazza: e non sono più gli spettatori a doversi andare a cercare i vari quadri secondo un certo percorso (avvertenza: lo spettacolo inizia alle 21.30 e finisce dopo un'ora e mezzo; non ci sono dunque ripetizioni per i ritardatari, ma ■ gli ■ che passano in mezzo ad essi, e sfilano poi, scena dopo scena, sul palco-passerella, eretto al centro. E non c'è ■ non alla «prima», almeno ■ l'ormai abituale cortese finale di saluto: ma, si sa, gli spettacoli di Tonino Conte ■ sempre «work in progress» e c'è da aspettarsi qualche modifica, nelle repliche sino al ■.

L'ingresso di Penelope, «non donna, non madre, non regina» affidata all'efficace Rita Falcone, e la suggestiva processione con le torce («Musica, musica, musica») segnano ■ cambio di registro, in questo «Ulisse» che procede lungo un itinerario piro-tecnico e pittorresco, e dove si incontrano sirene «dark» che si dimenano ■ luci stroboscopiche e Telemaco che ne parte in motocicletta alla ricerca del padre, l'improbabile Ulisse in parrucca bionda e abito griffato e la maga Circe seminuda, accompagnata da un insolito compagno in uno ■ momenti più godibili dello spettacolo. C'è anche lo spassoso richiamo al melodramma, con la rivisitazione ironica di celebri arie di Madama Butterfly ■ Carmen, Gianni Schicchi e Rigoletto. La gente applaude. E' fatta.

Lo show dell'attore di «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol»

Zio Giulio ora recita Dario Fo

Ugo Digheo dalla tv a Camporosso

Lo zio Giulio della fortunata serie televisiva «Un medico in famiglia» recita Dario Fo nell'estremo Ponente. Il genovese Ugo Digheo è questa sera a Camporosso (ore 21.30), dove presenta l'«esperimento di ingegneria organica in prosa», intitolato «Non ve lo do per Mille». E' il primo spettacolo «importante» della stagione, che inaugura la nuova area teatrale all'aperto, in località Bigauda. Digheo ha già fatto un'apparizione Camporosso tre anni fa, nell'ambito di una rassegna comica.

Porterà in scena testi di autori di rilievo, molto diversi l'uno dall'altro: «Il processo a Gesù Bambino» di Dario Fo, che soltanto Digheo recita dopo l'autore, presentato di recente ■ Tea-



Ugo Digheo dalla tv a Camporosso

tro Modena di Genova, tre pezzi ■ Stefano Benni e «L'uomo dai quattro tic» di Petrolini.

Anticipa il consigliere Teodoro Panetta: «Ma non mancheranno molte improvvisazioni, come

è solito offrire Digheo sul palcoscenico. Sarà uno spettacolo ricco, per quasi un'ora e mezza di divertimento. I biglietti costano 10 mila lire; un prezzo popolare, per avvicinare i giovani.

Ugo Digheo, classe '59, ha frequentato i corsi della scuola di recitazione del Teatro stabile ■ Genova, Albertazzi, Pagni ■ Volontà. Dall'86 è al Teatro dell'Archivolta. In televisione è giunto con i Broncoviz, partecipando, dal '91 al '95, alle trasmissioni della ■ «Avanzi», «Tunnel», «Tg riuniti» e ■ «llywood Party». ■ il boom ■ recente, con «Medico in famiglia» ■ «Mai dire gol» ■ è lui ■ l'irascibile Sandro che si arrabbia quando fanno il suo nome e la «vecchina» giovanile con tendenze suicide ■ parodia di «Linea verde». [d. bo.]

Ultimo atto della rassegna ad Arenzano

Forest o i Mamma's chiudono il Festival

ARENZANO

Serata conclusiva della rassegna «Arenzano Jazz ■ Blues», organizzata da Comune e Teatro Garage, alle 21.30, nell'arena spettacoli. In programma le esibizioni del fisarmonicista americano Andy J. Forest ■ del gruppo italiano Mamma's Pit.

Andy J. Forest ha iniziato negli anni 70 e nel corso della sua carriera ha suonato con i grandi musicisti blues come Albert King, Robert Gray, Steve Ray Vaughan, Buddy Guy. Il musicista vive fra gli Usa e l'Italia, dove ha preso parte a diverse trasmissioni e interpretato alcuni film. Figura poliedrica di artista, Andy J. Forest ■ diletta anche a scrivere, recentemente ha pubblicato il romanzo «Lettere dall'inferno», che è an-

che il titolo del suo ultimo album. La band che accompagna Forest è formata da Al King (sax e voce), Heggie Vezzano (chitarra), Luca Tonani (basso), Maurizio Borgia (batteria) e Roberto Belland (organo Hammond).

I Mamma's Pit sono ■ gruppo storico del blues italiano, diventato famoso con il nome di Big Fat Mama. La band ha suonato, fra gli altri, ■ Philp Walker, Lucky Peterson, Billy Cobham. Del gruppo fanno parte Barbara Vulso (voce), Alessio Menconi, Federico Basso (organo Hammond ■ piano), Danilo Perodi (basso elettrico), Salvatore Camilleri, che ha lavorato ■ Eros Ramazzotti, Ivano Fossati e Paolo Conte (batteria). L'ingresso costa 15 mila lire, biglietti aperti dalle 20. [m. c.]

CARAVELLE

I ♥ you!

1989-1999

Parco acquatico LE CARAVELLE

A Cariale tutti i giorni ore 10-19 tel. 0182.931755 www.lecaravelle.com

La festa delle cantine, occasione per conoscere il Medioevo

Una passeggiata nella storia

Alla riscoperta dei vicoli di Toirano

TOIRANO

Il borgo medioevale di Toirano costituisce un interessante itinerario alla scoperta della storia, lungo la residenza prima del Vescovo di Albenga poi del Marchese del Carretto. Toirano non è solo le grotte preistoriche. Ci sono i ruderi da fare, calma, anche fuori stagione.

Questa la proposta di un itinerario ideale nel centro storico. Sulla piazza San Martino si affaccia la Chiesa parrocchiale costruita nel 1800. Il portico laterale sulla piazza dell'Oratorio conserva colonne in pietra di Finale appartenenti all'antica Pieve. La torre campanaria, un tempo torre di difesa, presenta merlature ghibelline ed è abbellita da un doppio ordine di trifore. Proseguendo nel vicolo di via Parodi si incontra la loggia del Paraxo, residenza del Vescovo che in questa sede esercitava la sua sovranità feudale su Toirano. Girando a destra, subito dopo il Paraxo, si inizia il pittoresco percorso del Torraccio che costituisce il nucleo originario e fortificato del paese lungo il Varatella. E' un insieme antico e suggestivo, caratterizzato da mura in pietra, case torri, vicoli tortuosi, archi, porticati bui, ripide scale esterne. A metà del primo vicolo è possibile scendere, attraverso una delle antiche porte

del borgo, la porta del Molino, verso il ponte medioevale sul Varatella, costituito da tre arcate in pietra. I vicoli del Torraccio sboccano sulla piazza della Libertà, da dove si prosegue verso il ponte sul Barescione, qui è possibile ammirare le decorose architetture dell'Oratorio di San Giuseppe, eretto nel 1718 per volontà del capitano Giuseppe Polla. Si scende quindi lungo la via intitolata a Giuseppe Polla, un vicolo stretto e suggestivo che si snoda lungo la cinta muraria del vecchio borgo, sormontata da tipici archetti. Un tempo a scopo difensivo vi veniva incanalata l'acqua del torrente Barescione, per questo il vicolo è conosciuto come via dei Fossi. Superata una di arcate si raggiunge piazza D'Aste, imponente costruzione che si affaccia da un lato sulla via dei Fossi dall'altro sul vicolo principale. Fu abitato sino all'inizio del 1700 dalla famiglia D'Aste, che tenne feudo Toirano per conto dei vescovi di Albenga e successivamente divenne dimora dei Marchesi del Carretto scesi da Balestrino nel periodo finale della loro storia. Nei fondi del palazzo è stato creato il Museo Etnografico della Val Varatella, ricostruzione degli aspetti più caratteristici della civiltà contadina. Il museo è organizzato in 10 sezioni e suddiviso in 10 sale che espongono più di mille pezzi.



I caratteristici vicoli del borgo medioevale di Toirano

Una festa del paese aperta a tutti i turisti per promuovere la cucina tipica locale

La «Sagra dei Gunbi» anima il centro

Gastronomia tipica nei caruggi della città vecchia



Una festa popolare nell'antico borgo di Toirano per celebrare cantine e frantoi della Val Varatella

TOIRANO

La «Festa dei gunbi» è uno degli appuntamenti simbolo con la gastronomia e la storia locale. Dalle 17 si aprono cantine e frantoi, dalle 19 entrano in funzione le cucine. La festa è un itinerario fra buona cucina e mostra-mercato (dalle 16 alle 23). Per chi vuole cenare la scelta è vastissima. Alla cucina del Marchese si mangiano, fra l'altro, ravioli, gnocchi, pecora con fagioli, lumache. Alla cucina del Bongiù in menù ci sono polenta con i funghi e con il coniglio, ravioli di magro, spiedini e carni alla brace, fagioli. In menù infine alla cucina Glare spaghetti alla marinara e al pesto, frittura con anelli di totani, trote alla piastra, cozze alla marinara, seppie in umido. Questi sono alcuni dei piatti preparati. C'è poi tutto il settore degli oggi nei vecchi frantoi: farinata, tomini, formaggio, micchettin, frittelle e tanto altro. Il lavoro della Pro Loco e della gente del paese è ripagato ogni anno migliaia di presenze. Ancora oggi e domani.

Ecco gli impegni del Comune per valorizzare il proprio patrimonio storico e paleologico

Anche il marketing per il rilancio delle grotte

Pubblicità e promozione per far conoscere la vita «sottoterra»

TOIRANO

Rilancio delle grotte «collegate» al vecchio centro storico. E' l'obiettivo condiviso dell'amministrazione comunale di Toirano da poco riconfermato dagli elettori con il sindaco Marco Bertolotto. «Il Comune la giunta ha affidato l'incarico, allo studio grafico Cesare Vignola di Loano, per elaborare una forma di pubblicità per le grotte (circa 150 mila visitatori all'anno) e per il centro storico, che tenga anche in considerazione la possibilità di creare delle sinergie con altri operatori e che offra dei pacchetti turistici volti ad incrementare l'afflusso alle grotte ed al paese soprattutto nei periodi di bassa stagione. A questo scopo sono allo studio operazioni di marketing molto interessanti», spiega il sindaco. Aggiunge Marco Bertolotto: «Un obiettivo che ci siamo posti è quello di creare un percorso che unisca le grotte al centro storico passando attraverso le zone della Certosa, in un cammino dove saranno presenti punti di vendita erbe aromatiche "la via degli aromi e dei profumi". L'intento ulteriore è quello del recupero della Certosa creando all'interno un laboratorio di erbe officinali. Per questo motivo sono già in contatto con l'università di Ferrara».

E' già iniziato anche l'iter per la certificazione ambientale del territorio di Toirano secondo le norme Iso 14001 previste dalla Comunità Europea. Il prossimo anno sarà raddoppiata l'area espositiva del museo della civiltà contadina con i seguenti spazi: la fienagione, i costumi, la lavorazione dei cereali, la sezione tessile. Saranno delle «attrazioni» in più anche per la «Festa dei gunbi» del 2000.



Grotte e bellezze storiche per rilanciare il borgo di Toirano



ALIMENTI PER LA RISTORAZIONE

Servizio catering

FINALE LIG. Z.I. via dell'Artigianato

Tel. 019.69.23.54 - 019.69.01.72

Fax 019.69.54.52

Email olivadue@tin.it www.oliva2000.com

PRODOTTI ITTICI FRESCHI
PER LA RISTORAZIONE

Servizio catering

LOANO via Ortolani 47

Tel. 019.67.55.50 - 019.67.50.07

Fax. 019.66.83.87



Per la tua famiglia

Via 54 - 0182/950.777 - Borghetto S.S.



RAIMONDO s.a.s.

INGROSSO BEVANDE

Via G. Carducci, 57 - 17036 LECA D'ALBENGA (SV)

Tel. 0182.20121 (2 linee) - Fax 0182.20122



Mi piace mi piace mi conviene!

C'è il fresco, il freschissimo,

In qualità, la varietà, la convenienza

LOANO

V. Aurelia, 490 - V. Trento e Trieste, 7 - V. Cavour, 5

RAVIOLIFICIO
SAN GIORGIOProduzione artigianale
pasta e salse liguri

Tel. (0182) 990.148

Fax (0182) 990.977

Via Orti Largo, 12
17023 CERIALE (SV)Numero Verde
167-016039

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Acquario di Genova, a pranzo con la foca

Il cucciolo di «Tethy» è il beniamino di Ponte Spinola

GENOVA

E' al mondo da poche settimane, ma è già diventato l'attrazione numero uno dell'Acquario di Genova. E' il cucciolo di foca partorito a giugno da Tethy, una delle «ospiti» più simpatiche di Ponte Spinola. Da qualche giorno il piccolo, che non ha ancora un nome ma è già il beniamino dei moltissimi bambini che visitano l'Acquario, ha debuttato in società lasciando la sua nursery per andare sulle rocce e cominciare ad abituarsi alla sua nuova casa e alla presenza dei visitatori. Il cucciolo pesa già più di 21 chili, è completamente svezato e mangia sei volte al giorno, per un totale di due chili e mezzo di aringhe. I visitatori potranno assistere ai pasti, gli unici momenti per ora in cui il piccolo sarà visibile, nei seguenti orari: 10,30; 12,30; 14,30; 16,30; 18,30.

Una visita all'Acquario si trasforma in uno straordinario viaggio alla scoperta del mare e dell'ambiente. Un viaggio che diventa ancora più affascinante grazie alla «Grande Nave Blu» attraccata a Ponte Spinola. Il percorso comincia con l'evocazione della tonda di un antico vascello: un'atmosfera che riporta ai viaggi dei grandi esploratori. Quattro vasche ospitano alcune specie di pesci scoperte durante i viaggi di Cook e Humboldt, l'albero maestro della nave ideale è il rifugio dei pitoni verdi della Nuova Guinea e dell'Australia del Nord. Viene poi costruito un habitat del Madagascar con una grande laguna e, come monito sui pericoli dell'intervento dell'uomo, una foresta devastata dal disboscamento. Tra le altre curiosità, una «vasca tattile» dove i visitatori possono incontrare e addirittura «toccare» razze, rai e gallinelle.

L'Acquario è aperto dalle 9,30 alle 19 da lunedì a venerdì, e dalle 9,30 alle 20 sabato e domenica. Con il tagliando de «La Stampa» si ha diritto ad uno sconto di 2 mila lire sull'ingresso individuale adulti e ragazzi.

[m.r.]

LA STAMPA SABATO 7 AGOSTO 1999 COMUNE DI ALASSIO GESCO spa RADIO STEREO 103

Ann '80-'79
La festa continua
con i LIVE MUSIC & MORE

ALASSIO, SABATO 7 AGOSTO PARCO SAN ROCCO, ore 21,30

Ingresso: 20.000 lire

Presentando questo tagliando si ha diritto a uno sconto di lire 2000. Prendere presso la Casa del disco, via Vittorio Veneto, Alassio. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA SABATO 7 AGOSTO 1999 COMUNE DI VENTIMIGLIA ASSESSORATO AL TURISMO

DIREZIONE ARTISTICA FRANCO DI CAGNO

Concerto di Gianluca Grignani

Piazza del Comune di Ventimiglia

ore 21,15

Presentando questo tagliando non si paga il diritto di prevendita di 2000 lire e si ottiene uno sconto di oltre 2000 lire sul prezzo del biglietto d'ingresso (20.000 lire). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA SABATO 7 AGOSTO 1999 COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

UFFI IN MARE
Portofino-San Fruttuoso
(sabato)
Portofino-San Fruttuoso
(sabato)
Il mare dei cetacei
(sabato)
Portofino
(sabato)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

SABATO 7 AGOSTO 1999

AGENZIA ECCOCI
Referendum per il Mare

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR
fuori dai luoghi comuni.

MARE
LA STAMPA

Bagni marini
Discoteche
Dj
Drink & Music
Gelati
Gruppi musicali
Baristi
Cubisti

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886.

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 16 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta al primo, al secondo e al terzo posto di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbonamento: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000

ACQUARIO DI GENOVA

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL SABATO 7 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000

ACQUARIO DI GENOVA

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL SABATO 7 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

SABATO 7 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931755
CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE
Compi 10 anni oggi? Festeggia con noi! Entrate gratis e c'è una torta per te. E se sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.



CHIUSO IL LUNEDÌ

di

Amatruda Alfredo

Abbiamo rinnovato tutto, tranne le specialità

Servizio Ristorante
Matrimoni
Comunioni
Battesimi
Rinfreschi
Pranzi di lavoro

Ampio salone
con impianto stereo
per feste organizzate

Via Alla Strà

Tel. 019/ 263331

Savona

Ristorante
Conca Verde
Pizzeria



Miss Maglietta bagnata a Varigotti, i Montefiori live a Loano Sabato notte a tutta dance Moda sotto le stelle accende Varazze



«Moda sotto le stelle» a Varazze, rock «per la vita» in piazza a Boggio, rassegna «Take Bands» a Loano, «Miss maglietta bagnata» a Varigotti, aperti i locali dell'estate: il Gulliver di Noli, il Moghi Beach a Celle, l'Oasi di Albenga, La Suerte a Laigueglia, Le Vele a La Capannina a Alassio, il Gilda di Varazze, il Cuba Libre Estate e lo Sporting di Finale, Ai Pozzi di Loano, il Giudizio di Boggio e il Domino di Toirano. Ecco la notte.

«Moda sotto le stelle» con il Body Painting al bagno Santa Caterina a cura di Zacco Tintoo e Splash Design. Genaro commerciale e house di Marco Medica e Mimmo Roselli di al Gilda Estate. Al dancing Boscchetto balli con Orfeo e i Vicini di Casa. Musica e ritrovo al Mister Pub e all'Hamburger Roy.

CELLE L. Moghi Beach: terrazza con musica anni '70 e '80 e sotto la musica commerciale.

ALBISOLA S. Disco beach sulla spiaggia di Alvida (Golden Beach). Musica con Enrico Cazzanella al Porticetto.

ALASSIO. Ritrovo (live) al bar Testa, al Biblo's Café e al Fendice.

CELLE L. Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Hurricane e al Baronda.

MUSICA all'Airona Nero. CARO M. «R & R Blues» in concerto a La Brata.

CINQUE. Ritrovo al Green Pub. CINGHIO Musica al Veliero.

AL THE KILLER'S INN la musica dal vivo degli Over Night.

MILLESIMO. Ritrovo al Gasoline.

SAVONA. Musica dal vivo di Paola Piras e Daniele Cabib al Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra, al Tnt al Senznome (Festa della birra) in tutti i locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

QUILIANO. Ritrovo al Caffè del Centro.

BORGESSE. Ritrovo live al Sinte Galeshka di Portovado.

NOLI. Discoteca Gulliver di Voze. Settore all'aperto.

VARIGOTTI. Miss maglietta bagnata ai bagni Ippocampo.

FINALE L. Al Cuba Libre Estate settore latino e arena dance. Due piste e doppia musica da ballare allo Sporting Club di San Bernardino. Musica di Sandro e Gli Invisibili al Café Boncardo.

CLIPPER. Ritrovo al Klipper. Piano bar con il maestro Ivano Nicolini al Vittoria. Discobar al Jaws. Revival a El Patio. Discobar al Baquiti. Musica al lume di candela da Nik a Varigotti. Musica da Pila del jazz ritorna a settembre.

ORCO F. Musica live con i classici del pop dei Qirsh alla taverna del Cucciol.

TOVO S. Musica live di Bip Gismondi e le Vitamine K al Giudizio Rock Café.

BORGIO V. Concerto rock «per la vita» a favore dell'Aid con gli «Abalus Brothers» alle 21 in



Le tre regine di bellezza dei bagni Pucci di Pietra Ligure

piazza San Pietro. Ritrovo al Mulino Club di Verezzi.

PITRÀ L. Desirè Gussoni, 19 anni di Milano, ha vinto l'altra sera la selezione di Miss delle «Miss» ai bagni Pucci. Alle sue spalle

Lara Pappalardo, 18 anni di Imperia e Rosa De Simone, 20 anni di Roma. Revival al dancing Malibù e La Tenda (residence Morelli). Piano bar con Enrico Bianchi all'Airona. Musica dal vivo da Stagnaro. Ritrovo allo Wave, In-e Out e Soleluna.

LOANO. Per «Take Bands» concerto dei Montefiori Cocktails in

piazza Rocca. Ai Pozzi tre settori arena, Andrea Pezzi dj, discoteca Anni '70 e '80 con dj Piero e Leder a dancing salsa e merengue. Soul e commerciale al discobar Tropicana. Al Permento Club m...

Orchestra revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago, al Poseidon, al Bucchero, al Pub Fluke e a La Marinella.

TOIRANO. Discoteca al Domino di località Carpe. Ritrovo a La Piazza Pub e al Blade Runner.

DISCO-REVIVAL al Salone delle feste.

MUSICA. al bar Sati Harley. Orchestra al dancing Ippocampo. Ritrovo a La Ruota e al Vero.

ALASSIO. Discoteca Repetto e Pina dj e Groove Machine live all'Oasi di Bestia. Eucapilus (camping Mauro), disco-bar, music-live ristorante con l'orchestra. Musica alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi in musica al Carpe Diem, alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè. Musica, giochi e dj al Jammin'.

ALASSIO. Serata musicale «Hawaiana» all'hotel Spiaggia. Musica al Fred Music Bar. Discoteca

di Ricky Martini a Le Vele via Aurelia. Alla Capannina due settori: Bruno Le Kard e Angelo Raimondo dj, ospite, ge-

latino-americano con Rudy Dj, Ulisses e la Tribù Latina.

CELLE L. Cabaret Nando Rizzo. Piano bar a El Galeon. Ritrovo al Mozart, Boccaccio, al Victorian, al Gallo George, Hal-loween e da Spotti. Discoteca all'U'Broche.

LAUSAGLIA. Discoteca a La Suerte e al Flamingo. Ritrovo all'Owl, con messaggeria. «Hot kikers night» Anni '70 e '80 alla discoteca Onda.

ALASSIO. Selezione per Miss Italia alle 21 al parco delle Farfalle. Revival al dancing Cisk e al Timone. Ritrovo al Dii Below, al Matamua, al Take off, al Samar-canda (live), al Big Ben e alla Casa del Priore. (a. r.)

Ieri a Noli

Ecco i finalisti dello Streghetto

NOLI. Giovedì prossimo, in piazza Chiappella a Noli, tradizionale appuntamento al premio di poesia «Noli-Streghetto» arrivato alla ventinovesima edizione. E' stato reso ieri l'elenco degli pseudonimi dei venti finalisti. Sono: Pensionato '99, Il Mighetto, Trasparenza, Orione, Viandante di Sogno, Giacomo e Dina, Viandante solitario, Sennar, L'Embraccio, Cacio, L'Enigmista, Senza presudonimo, Alderbaran, Ambra, Cipria, Vileika, Opaco, Maino, Syrio e Acqua di mare.

Giovedì prossimo (ore 21) la poesia finalista saranno interpretate da Claudio Stettini e da Roberto Rasio. Palo, Enrico Aicardi alla chitarra. Sarà presente Giovanni Giraldi, membro della commissione dei premi Nobel. Ospite l'attore Ugo Pagliari, il presidente-fondatore del premio «Noli-Streghetto» è Serena Siniscalco. Ad organizzare il premio è il Comune di Noli. (a. r.)

Incontri con la letteratura ad Alassio ■ Finale, feste popolari in Val Bormida e Savona

Una giornata all'insegna delle sagre Gastronomia tipica a Orco Feglino, Toirano, Albenga



Appuntamenti con le sagre, concerto lirico ad Albisola, libri ed autori ad Alassio e Finale, rievocazione Medievale a Noli, doppio spettacolo teatrale ad Albenga. Gli appuntamenti.

VARAZZE. Concerto spiritual song a Le Boschini.

CELLE L. Per «Voci d'estate» concerto della formazione vocale «L'Una e Cinque» al palco Convento (21.30).

ALBISOLA S. Concerto lirico della Scotta Academy «Puccini e dintorni» alle 21,15 in piazza Concordia.

STELLA. «Il bene» e le lanterne, percorso culturale e gastronomico dalle 21 alle 24 a San Martino.

ALTARE. Spettacolo teatrale «Delitti al curry», in piazza alle 21, a cura del teatro Garage.

MASSIMINO. Festa patronale di San Donato.

OSIGLIA. Serata danzante con gastronomia. I Semplici in località Rossi. Domani il Triathlon.

NUONALDO. Sagra di San Lorenzo e spettacolo di magia alle 21 in piazza.

ROCCA. Festa patronale di Santa Elena con gastronomia e ballo.

PIEMONTE. Festa dell'agricoltura con gastronomia e ballo all'aperto gratuito con orchestra.

TRE. Tre femminili in concerto Le «Romanos» alle 21 in piazza.

SAVONA. «Agosto Zinolese» con l'orchestra Emanuela e Paolo Tommy di. Sagra del pesce a le Fornaci.

QUILIANO. Concerto di chitarra classica con Giovanni Senes e Villa Maria.

VADO L. Muscolatura sul lungomare Matteotti (oggi e domani). Nella frazione Segno sagra gastronomica e ballata ripiena.

SPETTACOLO TEATRALE. «La Coda» dei Maestri in piazza XX Settembre.

NOLI. Rievocazione della nascita dell'Antica Repubblica Marinara dalle 21.30 in piazza del Comune con gruppi in costume d'epoca dei Civiles Nauti e del Gruppo storico di Zuccarelli. Al Circolo ricreativo di Voze gastronomia.

F. Sagra gastronomica della lumassina con mostra-mercato.

spettacolo di magia alle 21 in piazza.

ROCCA. Festa patronale di Santa Elena con gastronomia e ballo.

PIEMONTE. Festa dell'agricoltura con gastronomia e ballo all'aperto gratuito con orchestra.

TRE. Tre femminili in concerto Le «Romanos» alle 21 in piazza.

SAVONA. «Agosto Zinolese» con l'orchestra Emanuela e Paolo Tommy di. Sagra del pesce a le Fornaci.

QUILIANO. Concerto di chitarra classica con Giovanni Senes e Villa Maria.

VADO L. Muscolatura sul lungomare Matteotti (oggi e domani). Nella frazione Segno sagra gastronomica e ballata ripiena.

SPETTACOLO TEATRALE. «La Coda» dei Maestri in piazza XX Settembre.

NOLI. Rievocazione della nascita dell'Antica Repubblica Marinara dalle 21.30 in piazza del Comune con gruppi in costume d'epoca dei Civiles Nauti e del Gruppo storico di Zuccarelli. Al Circolo ricreativo di Voze gastronomia.

F. Sagra gastronomica della lumassina con mostra-mercato.

CELLE L. Spettacolo per bambini «Frankenstein» del Teatro dell'Erba Matta in piazza.

FINALE L. Per il ciclo «Un libro per l'estate» in piazzale Bruggi alle 21 «Dundin» di Stefano Delfino (brani letti da Beatrice Simonetti e Diego Perugini). Sagra del pesce a Varigotti. Festa dell'anguria e ballo popolare i Slot Machine dalle 21 a Finalborgo. Regata dei gozzi liguri sul litorale di Varigotti.

DOGO V. Sagra gastronomica du Fugassini, con l'orchestra Trio Martini.

TOVO S. Sagra gastronomica campestre a Bardino Vecchio, con ballo all'aperto.

VENDITA PROMZIONALE nei negozi del centro. Artigianato dalle 18 alle 24 sul lungomare.

CASTELVECCHIO. Bonchetto Medievale all'Antica Osteria.

SS. Award Gane in concerto alla chitarra «dal flamenco ai poeti cantanti del Sud America» alle 21 in piazza Madonna della Guardia.

NUONALDO. Festa gastronomica de «i Gumbi», mercato di prodotti locali e vino tipico locale dalle 17.30.

ALASSIO. Sagra gastronomica «fuori delle» al campo Riofo.

«Tantu a u muggiu» vendita promZIONALE nei negozi, a Teatro con «Il Vagone dei Comici» in piazza San Michele. Teatro dialettale con i Barbaotti nell'area di Sales in «i mane» per maritare una figlia.

CISANO. Gospel e spiritual song «Kay Poster Trio» in piazza.

«Liguria tra ratelle e musica» da Campanassa in località Arbiacco alle 21.

VILLANOVA. Circo «Mauro Orfei» alle 21.30.

ORTOVIRO. Sagra delle pesche e del vino pigato con gastronomia e ballo con l'orchestra Francesca e i Top Secret.

INCONTRO con Guido Conti alle 21 a palazzo Marteo per «Un Autore per l'Europa». Alle 21 in piazza Aronella diaporama di Fabio Cavassa «Scopriamo la Provenza».

CISANO. Musica etnica e blues alle 21.30 in piazza.

ANDORA. Tradizionale sagra gastronomica del Gabbiano in località San Giovanni. (a. r.)

STASERA AL CINEMA

MAIA 1. Tel. 019-825.714
Chiuso. Or. 15.30, 17.45, 22.30
12.000, 8.000, 7.000

MAIA 2. Tel. 019-825.714
Chiuso. Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30
12.000, 8.000, 7.000

MAIA 3. Tel. 019-825.714
Chiuso. Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30
12.000, 8.000, 7.000

JOLAT. Tel. 019-850.570
Film a fuel rosso. Or. 22.30
10.000, 7.000, 5.000

ARENA DEL MARE.
Shakespeare in love. Or. 21.30
9.000, 7.000

COLONNE. Tel. 0182-540.253
Le parole che non ti ho detto. Or. 20.30-22.30
10.000, 8.000, 5.000

ARENA BALESTRA.
Il grande joss. Or. 21. Lira 8.000-5.000

MTZ. Tel. 0182-540.427.
Schwarz del corno. Or. 20.30, 22.30
10.000, 8.000, 5.000

AMPIA. Tel. 0182-50.997
Patch Adams. Or. 20.30, 22.30
10.000, 8.000, 5.000

ARTIN. Tel. 0182-50.997
Le parole che non ti ho detto. Or. 20.15-22.30
10.000, 8.000, 5.000

ARENA VITTORIA.
Il principe d'Egitto. Or. 21.15-22.45
8.000-5.000

ASTEL.
Cool è la vita. Or. 21.30
8.000, 5.000

SPIRENDE.
Beal e... Or. 21.30
8.000, 5.000

PIRELLA.
Matrux. Or. 21.30
10.000, 8.000

REDA. Tel. 019-862.910
Shakespeare in love. Or. 21. Lira 10.000, 8.000

C. Tel. 0182-600.260.
Le parole che non ti ho detto. Or. 21.15, Lira 6.000-5.000

LOANSE. Tel. 019-569.981.
Le parole che non ti ho detto. Or. 20.30, C'è posta per te. Or. 22.30
10.000, 8.000

GIARDINO DEL. Tel. 019-97.505.
L'uomo che sussurrava ai cavalli. Or. 21.30
10.000, 8.000, 5.000

LOANSE.
Le parole che non ti ho detto. Or. 21.30
8.000-5.000

TEATRO LASSELLO. Tel. 019-97.505.
Oggi riposo. Or. 21.30, Lira 7.000.

ANSTRO. Tel. 019-97.505.
Cool è la vita. Or. 21.30
8.000-6.000

LOANSE. Tel. 019-97.505.
Nuovo programma. Or. 21.30
12.000, 8.000

VERIN II. Tel. 019-97.249.
Nuovo programma. Or. 21.23
12.000, 8.000

ROMA. Tel. 019-69.80.83.
Shakespeare in love. Or. 21.30
8.000-5.000

IMPERIA

CAVALLI. Tel. 0183-61978
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Patch Adams. Or. 20.15-22.30
Lira

DANTE. Tel. 0183-253620.
Chiuso per ferie.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
C'è posta per te. Or. 22.40
Lira 9.000-4.000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Universal soldiers (Antiprima). Or. 20.30-22.40
Lira 10.000-7.000

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
La voce dell'amore. Spettacolo Or. 21.15

OLIVIA. Tel. 0184-26195.
Le parole che non ti ho detto. Or. 20.30-22.30

CRISTALLI. Tel. 0184-26195.
A prima vista

GENOVA

CARLO FELICE. Riposo.

POLITEAMA GENOVESE. Riposo.

PURRI DI GALLERIA. Or. 21.30
Spettacolo conclusivo. Sino a domenica 15 agosto ad Agrigola - il ritorno di Ulisse in Patria

TEATRO MODERNA.
estiva.

TEATRO BARABE - SALA D'ARTE. Chiusura estiva.

CINEMA.
Arena sotto La Scierbe: Tutti pazzi per Mary

Arena sotto Villa Croce (a. A. Saffi): La parola che non ti ho detto

Chiusura estiva. Chiusura estiva.

dove andiamo stasera

Dopo l'inverno
daubaci
esplode l'estate
BOOMBASTIC!
• American bar
• Live music
• Ristorante
e tanta, tanta spiaggia
Lungomare Matteotti - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

Nel verde dell'entroterra Savonese
da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
ALL'APERTO CINGHI
PAELLA, PIZZA, SPECIALITÀ!!
BALLO con ingresso GRATUITO
Aperto tutte le sere
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

Bar-Ristorante-Birreria
Clipper
C. Mazzini 137
Albisola Superiore (SV)

Ristorante La Caravella
da Pino
SPECIALITÀ MARINARE
Il ristorante si è trasferito
in Piazza Dei Leuti, 5
Ampio dehors
Tel. 019.481338 ALBISSOLA MARE
E gradita la prenotazione • Chiuso il lunedì

Azienda Agrituristica
Cascina del Vai
• Ristorante con cucina tipica regionale
• Camere
Venite a riscoprire il sapore antico e la genuinità dei cibi preparati secondo le ricette tradizionali.

aperte le prenotazioni per il pranzo a ferragosto
Loc. Ville 140 Cairo Montenotte Tel. 019/50.894

Il Ristorante OLIVETO Vi invita a gustare le specialità della casa nei propri locali immersi nel verde degli ulivi, con lo sfondo di una incantevole vista mare.
Via degli ulivi, 15
Albisola Capo (SV)
Tel. 019.48.02.08
Chiuso Lunedì

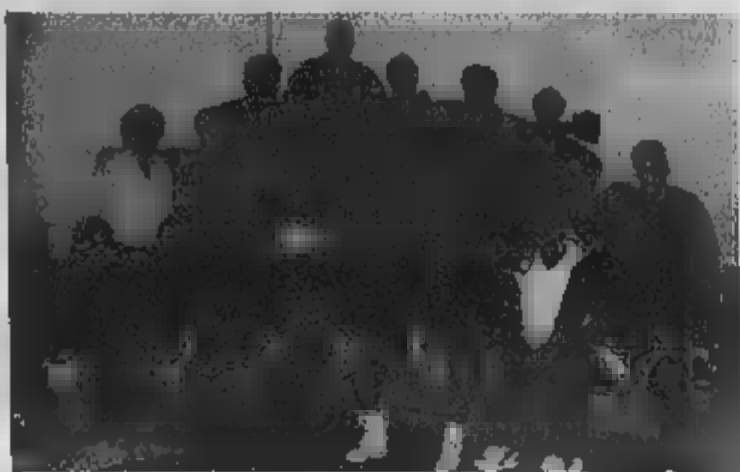
Ieri sera sfilata dietro la banda e presentazione con il sindaco In piazza l'abbraccio dei tifosi all'ambizioso Savona di Piro

SAVONA. Il Savona si è presentato ufficialmente ai tifosi accorsi in piazza Sordani. La serata è stata aperta dalla Banda Forzano seguita dai giocatori, che hanno sfilato lungo via Paleocapa. La piazza ha offerto un colpo d'occhio di grande suggestione.

Dopo l'esibizione musicale e il saluto augurale del sindaco Ruggieri, c'è stata la chiamata dei giocatori. Tanta curiosità per i nuovi arrivati e la speranza di poter vivere un'annata primata dopo la cocente delusione dell'ultimo campionato. Alla «kermesse» erano presenti tra gli altri l'assessore comunale allo Sport, Massimo Zunino, che ha la vicinanza dell'Amministrazione comunale alla dirigenza, e il prefetto Luigi Serra.

L'ambizione della squadra è di giocare un campionato alto livello, come ha più volte ribadito il presidente Piro, che ha voluto investire nel progetto Savona sportiva. Tra i ritorni di grande spicco, quello dei Fenucci: Patrick darà sicuramente un importante apporto tecnico, e il padre Victor, con la grande esperienza, curerà da par suo il settore giovanile.

A dare maggior spessore all'attacco potrebbe arrivare l'inglese sulla porta il bomber sanremese Carlo Calabria. La decisione definitiva fra un paio di settimane. (en. fo.)



Sfilata con la Banda Forzano e sopra la tradizionale fotografia di gruppo

I giovanili

Ecco i gironi dei «regionali»

L'impostazione data al campionato giovanili di calcio nella stagione 1998-1999 ha funzionato, tanto da convincere il Comitato regionale ligure Figc-Settore Giovanile e Scolastico a riproporla, qualche correzione per rendere più lungo e interessante il cammino verso il titolo e la qualificazione alle fasi nazionali.

Mantenuta la divisione in quattro gironi eliminatori a dodici squadre (contro i tre da 12-14 squadre in vigore sino a due anni fa) sia per gli Allievi (under 16) che per i Giovanissimi (under 14).

Ecco gli Allievi. Girone A: Anpi Casassa, Arsenal Spezia, Baiardo, Don Bosco Spezia, Entella, Foca Vara, Ligorna, Molassana, Ortonovo, Sammartinherite, S. Stefano Magra, Ponente S. Bernardo. Girone B: Albiero, Arci Pianasse, Bogliasco, Camogli, Canaletto, Castelnovo, G. Mora, Pro Recco, Rapallo, Romito Magra, S. Fruttuoso, Sarzanese. Girone C: Albengacisano, Andora, Argentina, Cairese, Carlin Boys, Finale, Imperia, Loanesi, Internolia, Ospedaletti, Sanremese, Vado. Girone D: Arenzano, Busalla, Legino, Multedo, Pontedecimo, Praese, Rivarolese, Sampierdarenese, Savona, Sestrese, Solferino, Voltrese.

Questi invece i Giovanissimi. Girone A: Baiardo, Borghetti, Entella, Foca Vara, Genova, Ligorna, Molassana, Migliarinese, Ortonovo, Sammartinherite, S. Stefano Magra, Sestri Levante. Girone B: Albiero, Arci Pianasse, Bogliasco, Canaletto, Castelnovo, Emiliani Nervi, G. Mora, Pro Recco, Romito Magra, S. Fruttuoso, Sampdoria, Sarzanese. Girone C: Albengacisano, Andora, Argentina, Cairese, Carlin Boys, Imperia, Loanesi, Ospedaletti, Pietra Ligure, Sanremese, Vado e Ventimiglia. Girone D: Arenzano, Busalla, Corniglianese, Multedo, Audace Campomorone, Pontedecimo, Praese, Rivarolese, Sampierdarenese, Savona, Sestrese, Voltrese.

Genoa e Sampdoria partecipano fuori classifica ai Giovanissimi perché hanno una squadra anche nel torneo interregionale Giovanissimi professionisti. Il titolo regionale professionisti verrà assegnato alla società «pro» prima classificata nel girone C: in pratica la lotta è ristretta a Imperia e Sanremese sia gli Allievi che i Giovanissimi.

Per le società dilettanti e il puro settore giovanile Allievi e Giovanissimi, sono previsti i playoff. Le vincenti si affronteranno in una gara «secca» in campo neutro. I campionati inizieranno il 19 settembre. (d. a.)

Tre giocatori «indagati», lo scudetto '99 non appare in pericolo

Caso doping: Roma e Fiorentina ora attendono le controanalisi

Gli sforzi della pallanuoto per allinearsi agli sport che contano non conoscono tregua: il doping è la «paga» anche nella A1 dopo il controllo effettuato a sorpresa il 26 giugno nel della semifinale Roma-Fiorentina, 9-5 per i giallorossi che il giorno dopo avrebbero battuto il Posillipo conquistato lo scudetto. Venero sottoposti a esame i 14 giocatori (7 per squadra) in acque al fischio d'inizio. Dalle analisi del laboratorio di Colonia risultano «non negativi» i giocatori. Un due stranieri in tutto, uno della Fiorentina e due della Roma in tutto; nomi top secret. La sostanza incriminata sarebbe il lidocaina. Ora, prevede il regolamento Coni e Fin, si dovranno attendere le controanalisi, alla presenza dei periti di parte, fissate per dopo Ferragosto sempre in Germania. Se sarà confermata la presenza di illecite, passerà alla Procura del Coni che deciderà se archiviare o deferire atleti e società al tribunale del Coni e a quello della Fin. Roma e Fiorentina rischiano (per responsabilità oggettive) ved... lo 0-5 a tavolino, oltre pesante multa.

Una domenica con i giovani

Arriva ancora una domenica ricca di appuntamenti per il ciclismo giovanile. Prima pagina per gli Esordienti, impegnati ad Andora in una gara in linea articolata su un circuito da ripetere per sei volte con arrivo al Castello del Priore. Favori del pronostico per le compagini dell'U.C. Alessio Badano Gas I.Co.Se, e della Ciclistica Arma, che avranno nei sodalizi piemontesi e lombardi i principali avversari. La partenza è per le 15. I Giovanissimi impegnati invece ad Ortovero con il classico Trofeo Pro Loco organizzato dall'U.C. Alessio Badano Gas I.Co.Se. Il ritrovo è fissato per le 14, mentre la prima partenza verrà data alle 15.30. Ed intanto, passando alla categoria Juniores, è da segnalare una vittoria per Matteo Zanon, anche lui portacolori dell'U.C. Alessio, che ha trionfato al «Memorial Furcher» organizzato a Pianfei, in provincia di Cuneo, dove ha saputo battere la concorrenza di forti rappresentanti del ciclismo piemontese e lombardo. (g. o.)

Non cambierebbe molto per la Fiorentina quarta nella Final Four, ma un disastro per la Roma che dovrebbe lasciare lo scudetto al Posillipo. Ed ora le voci: pare che il giocatore della Fiorentina prendesse un farmaco per cura. Avesse avvertito il medico e avesse presen-

tato regolare certificazione sanitaria, sarebbe in salvo. La Roma presentò prima della gara delle certificazioni sanitarie: si trattò di stabilire se per gli atleti «giusti». Ma l'impressione è che ben difficilmente si possa arrivare alla dello scudetto. (d. a.)

MOTONAUTICA

Grande battaglia in mare spettacolo a terra

Demani Savona 1999 campionato regionale

Bolide nella notte. Così si può definire l'ultima tappa Campionato regionale «slalom» motonautica, in programma domani sera nel porto di Savona. Un ultimo atto che si presenta davvero te, considerato che per la vittoria finale la lotta è accesa. Tre i candidati, a partire da Mirco Rossetto della M.A.S.-Lni di Savona (469 punti) che deve vedersela con Alessandro Tanino dell'Associazione Motonautica Ligure di Genova (450 punti) e Luciano Fanzon della M.A.S.-Lni di Savona (440 punti). I «motoni» ovviamente partono il favore del pronostico considerato che hanno «confidenze» il percorso che domani si annuncia quanto mai spettacolare (e saranno sicuramente numerosi gli appassionati che vorranno seguire da vicino l'evento).

Da ricordare che al vincitore

re vengono assegnati 400 punti, mentre per il secondo classificato ne sono in palio 300: evidente come la gara di domenica, organizzata dalla Lega Navale di Savona a partire dalle 20, si presenti decisiva. Il culto, nello specchio acqueo antistante La Torretta, prende otto boe a pochi metri dal pubblico. Garantiti anche i posti a sedere sulla banchina del «Terminal Crociera» dove, negli intervalli tra le varie manche, la «Beppe Tronic Band» e Beppe Petrolia esibirà in un repertorio di canzoni che hanno come tema il mare.

E i motivi di attrazione non finiscono qui: i bambini presenti sono offerti gelati mentre tutto il pubblico potrà partecipare all'estrazione di un bellissimo premio offerto dal Cepu (Centro Europeo Preparazione Universitaria), sponsor della gara. (g. o.)

BEACH-VOLLEY

Molte coppie iscritte, qualità davvero notevole

Open Trophy a Cogoleto torneo senza pronostico

Ancora un appuntamento non perdere con il beach-volley. L'occasione è fornita dalla prima edizione del Torneo Open Trophy che si svolge, oggi e domani, ai Bagni Piro di Cogoleto, da questa stagione particolarmente attrezzati per la pallavolo su spiaggia. Due giorni intensi di partite tene conto che stamani il via è fissato alle 9, e la conclusione a notte inoltrata. La finale si giocherà domani alle 17.30 e per l'ultimo torneo diverse le coppie da tener d'occhio, visto il buon livello tecnico della manifestazione.

Tra queste quella composta da Giorgio Giordano e Luca Garra che si è laureata campionessa regionale e ha partecipato a di alta qualità nazionale. Da seguire anche Caldon-Barbasci, tandem dell'Olimpia Voltri di Bi. Sempre della compagine genovese ecco Roserba e Dicianti, che hanno colto recentemente ottimi risultati. Tra le

coppie candidate al gradino più alto del podio pure Caire-Bottero, secondi al Ligurian Open lo scorso week-end a Loano, anche Petrelli-Abba, il primo che ha totalizzato presenze nella Nazionale ed è colonna portante dell'Alpitour Cuneo. E poi ancora Rubini-Buzial e Aru-Divizia che potrebbero essere la sorpresa del torneo. Afferma Giorgio Giordano, l'organizzatore: «La manifestazione è di buon livello. Speriamo di rispettare i tempi, soprattutto per la finale, considerato l'alto numero di coppie partecipanti. Il divertimento per il pubblico è assicurato».

La settimana prossima sarà invece la volta del torneo del «Poggio» a Sanremo che si svolgerà sul campo di calcio a cinque chilometri dal mare. Anche per questa manifestazione sono già arrivate numerose adesioni. (g. o.)

Il punto di vista di prestigio

Alberghina

STUDIO OTTICO

siamo aperti tutto il mese

NEI STUDIOTTICO:

Torino: Via Po, 39 - tel. +39 011 611 1111 r.a;

(lunedì 15,30-19,30 martedì 9,30-12,30; 15,30-19,30)

Moncalieri, tel. 011 661

Cascine Vica (TO): Via Ticino, 2 - +39 011 111 111

Rivoli: C.so Susa, - tel. +39 011 953 0200

(dalle 9,00 21,00)

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800

www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

IRINA
ASCOMTORINO

39^a Mostra
Ceramica
Castellamonte

10 - SETTEMBRE

Giorni Periali:
dalle 16.00 alle 23.00
dalle 14.30 alle 23.00



- Trasformazione
Uomo - Animale -
Macchina
- Omaggio al maestro
Francesco Messina
 - L'Ottocento di
Castellamonte
 - Ceramica Luminosa
 - Ceramica Fiabesca
 - La Stufa e l'Artigianato
 - Tendenze Aperto '999
 - Istituto d'Arte F. Faccio



INFORMAZIONI:

Città di
Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL Canavese
di Lanzo
Telefono: 0125618131

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

LA NOSTRA COOPERATIVA DI PRODUTTORI PROPONE:

SALDI TAGLIATI

TUTTO A PREZZI DI REALIZZO ALCUNI ESEMPI:

DONNA

ABITI CUSPEZZIONATI CON LINE PIZZAI

MODA ESTATE '99

da L. 130.000

a L. 50.000 e L. 25.000

TAILLEUR

da L. 395.000

a L. 105.000 - L. 75.000

e L. 50.000

UOMO

ABITI GRANDI FIRME

da L. 800.000 a L. 385.000

e L. 275.000

MODA GIOVANI

ABITI CASUAL da L. 175.000

GIACCHE da L. 75.000

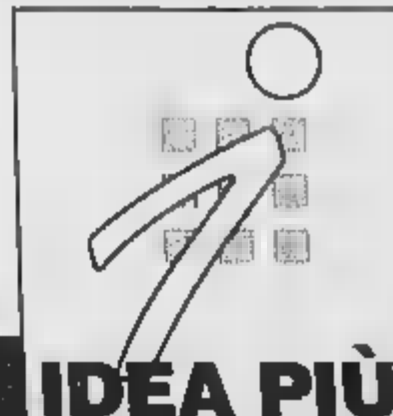
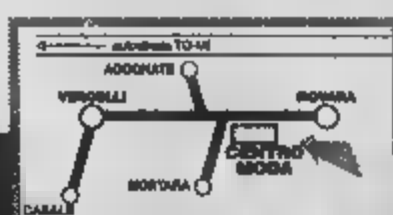
GIUBBOTTI ESTIVI

da L. 50.000

APERTO TUTTO AGOSTO

VASTO ASSORTIMENTO ABITI FIRMATI UOMO/DONNA
PER LE VOSTRE CERIMONIE DI SETTEMBRE

Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE



COURMAYEUR

*** Auberge de La Maison

Frazione Entrèves

Tel. 0165/869811 - Fax 0165/869759

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, palestra, sauna, fitness, golf a 3 km, parcheggio.

Tipico chalet valdostano.

Dalle sue 33 finestre si godono 33 viste differenti sulla valle e sul Monte Bianco. La famiglia Carin accoglie i suoi ospiti con sincera ospitalità e con l'ambizione di farli sentire sempre "a casa propria".

COURMAYEUR

**** Hotel Les Jumeaux-Domina

Strada Regionale, 35 - Tel. 0165/846435

Essere di casa negli alberghi
■ 4 stelle ■ più confortevoli delle
località esclusive,
in Italia ■ all'estero.

Fare vacanza con la formula
"Domina Club" per
privilegiato

ed uno sconto reale del 70-80%.

Per saperne di più
veniteci a trovare presso
l'Hotel Les Jumeaux di Courmayeur.
Vi offriamo ■ drink o, ■ preferite,
un pranzo. Fatelo subito.

AOSTA

*** Hotel Mont Fleury

Via Piccola San Bernardo, 26

Tel. 0165/216647 - Fax 0165/216648

Ristorante, bar, servizio fax, camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Sauna, terrazza, parco privato, sala biliardo, noleggio bici.

Parcheggio coperto.

Sito di fronte all'omonimo castello immerso in vasti prati.

È un punto strategico per raggiungere tutte le località estive ed invernali.

Campo da golf convenzionato di Gignod a 20 minuti; meno di 1 km dalla telecabina per Pila. Il ristorante offre tutte le specialità valdostane e i piatti tipici italiani.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

*** Hotel Alp

Local. Aeroporto, ■ - Tel. 0165/236900

Fax 0165/239119

Bar, TV, telefono, servizio fax. Terrazza, parco privato, minigolf, giochi bimbi. Campo pratica golf. Sport aeronautici.

Inmerso nel verde all'ingresso di Aosta, ■ pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico ■ sportivo. L'Hotel Alp ■ dà già un cordiale benvenuto.

GRESSONEY St. JEAN

**** Hotel Gressoney

Via Lys, 3 - Tel. 0125/355986

Fax 0125/356427

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza e solarium.

Parco privato, giochi bimbi.

Palestra, sauna, tennis.

Noleggio biciclette.

Parcheggio coperto.

Servizio minibus.

Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.

Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida vacanza da non dimenticare.

CHAMPOLUC - St. JACQUES

** Hotel Genzianella

Fraz. St. Jacques - Telef. 0125/307156

Ristorante, bar e sala TV.

Telefono, giardino privato,

dehors, solarium, sky room

riscaldato, parcheggio privato.

Situato proprio ai piedi del maestoso Monte Rosa.

La cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) vi propone un ambiente accogliente e familiare

garantendovi un soggiorno

tranquillo ■ indimenticabile.

DAL 2 AL 15 AGOSTO

PREZZI FOLLII

ALCUNI ESEMPLI



PROSCIUTTO
CRUDO
DAN DANIELE
al kg

29.000
EURO 14,1

BIRRA BAVARIA
In bottiglia, cl 500
£ 1.364 ■ LT

900
EURO 0,46



TELEFONO
CELLULARE
SIEMENS
C25
dual band,
batteria NI-MH,
autonomia fino
a 80 ore,
stand by,
300 minuti
■ conversazione,
peso g 135

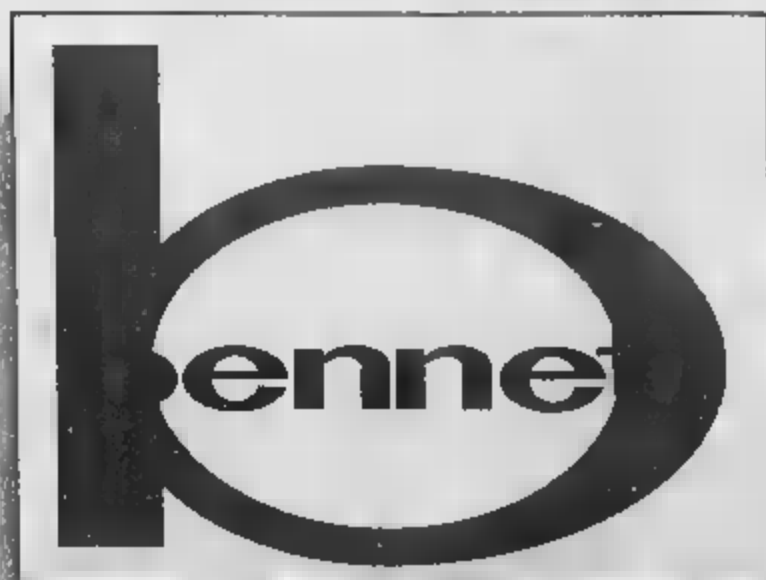
318.000
EURO 161,1

GIOVEDÌ
E VENERDÌ
APERTO FINO
ALLE 22.00

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

VENERDÌ
APERTO FINO
ALLE 22.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona



**UN MONDO
DI BENE**

CARTA
BENNET
CLUB

CARTA
BENNET CLUB
MONEY



Gratuita
Rilascio e Utilizzo
immediati

Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni

Tutti i vantaggi della
Carta Bennet Club
■ in più pagamento
con un unico
addebito

IL 10 DEL MESE
SUCCESSIVO

PRO
LOCO
LEGRO
di ORTA



ITALIA

Alitalia



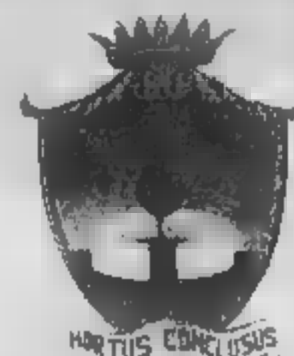
gan
ITALIA



Bemberg

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

AGOSTO '99 LEGRESE



Comune di Orta

Sabato 7 ore 21 - Apertura festeggiamenti in diretta con **RADIO REPORTER**
Grande Spettacolo di musica, moda ■ cabaret con **MAURIZIO MILANI**

Domenica 8 ore 16 - Hotel Santa Caterina
Sfilata del Corteo Storico Medievale "Oscella Felix" di Domodossola

INAUGURAZIONE E VISITA ai **MUR**
d'autore

Ore 21 - Serata danzante al Palalegro con il "GRUPPO FELIX"

Lunedì 9 "Un palco al Parco", omaggio a Puccini:
"Tosca"

Film ■ Franco Zeffirelli

Martedì 10 ore 21 - Rivive la musica degli Anni 20/30
nello stile di Louis Armstrong
con l'eccezionale partecipazione di THE DIXILANDER

Mercoledì 11 ore 21 - Serata Danzante con il "TRIO D.O.C."
Esibizione CENTRO DANZA di Rossana Castaldi

Giovedì 12 ore 21 - "Un palco al Parco", omaggio a Puccini:
"La Bohème"

Film di Franco Zeffirelli

Venerdì 13 ore 21 - Serata danzante con l'orchestra "Il Liscio in Blue Jeans"

Sabato 14 ore 14.30 - Tradizionale Gimkana legrese
Ore 21 - Serata danzante con il DUO MA GIA

Domenica 15 (ore 10.30) Benedizione delle Canoe Kajak all'Isola San Giulio
Ore 16 - Visita al "Bosco dei Perché"

Ore 21 - Il Teatro delle Selve Presenta: Letture scelte ■ Gianni Rodari

Lunedì 16 ore 21 - "Un palco al Parco", omaggio a Donizetti
Film "Elisir d'amore"

Martedì 17 ore 21 - "Serata Natura"

Mercoledì 18 ore 21 - Serata danzante con il DUO MA GIA

Giovedì 19 ore 21 - Cinemalegro: THE BLUES BROTHERS

Venerdì 20 ore 21 - Cinemalegro:
ANTONIO ALBANESE in "La Fame e la Sete"

Sabato 21 - Grande serata con l'orchestra spettacolo LEONFIN

Domenica 22 - FESTA PATRONALE DI SANTA CATERINA
Ore 9.30 Santa MESSA solenne, Benedizione "delle Mantelle"
Ore 20.30 Processione notturna con la statua della Santa
alla luce delle fiaccole
Incanto delle offerte sul piazzale della Chiesa
CONCERTO DEL CORPO FILARMONICO CANNOBIESE
Estrazione sottoscrizione a premi al PALALEGRO
e chiusura dei festeggiamenti

Serate danzanti e proiezioni cinematografiche si svolgono
al PALALEGRO con INGRESSO LIBERO

Aficio™ 200

by RICOH

Siamo già con un piede
nel terzo millennio!



Fai un investimento
conveniente al prezzo
di una normale copiatrice.
Ti assicuri per SEMPRE
la qualità ed i vantaggi della
MULTIFUNZIONALITÀ DIGITALE.

FINANZIAMENTO IN
36 MESI
A TASSO 0%

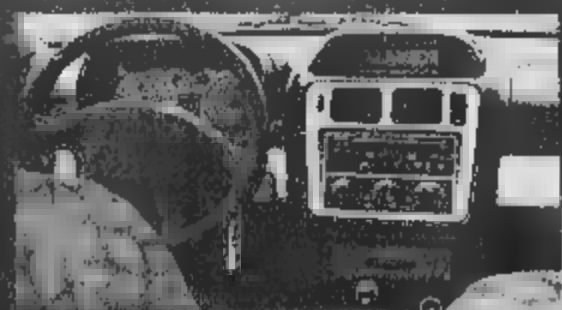


GARBOLI
per l'Ufficio

ONCAR

S.R.L.

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA



Design by

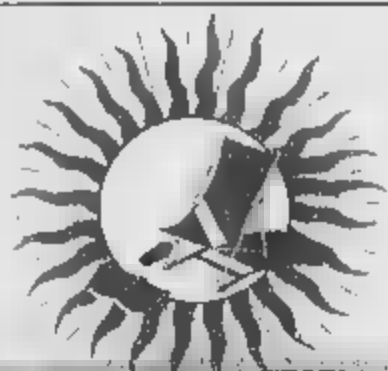


pininfarina

PAJERO PININ

1.8 16V GDI - aria condizionata, doppio airbag, trasmissione super-select
da L. 37.900.000

FONTANETO D' AGOGNA (NO) - S.S. 229 Km. 24 Tel. 0322/89.666 - 89.488



AIAZZONE[®]

APERTI PER FERIE!



**TUTTO AGOSTO!
TUTTI I GIORNI!**

Le migliori

Con finanziamenti a tasso 0!
(TAN 0% - TAEG 0% - Spese istr. L. 0)

Con splendidi regali su
ogni ambiente acquistato!

Venite a visitare la nostra esposizione: Vi abbiamo preparato una sorpresa per rendere la Vostra estate ancora più... estate: presentando questo annuncio ■ senza obbligo di acquisto avrete diritto a un soggiorno vacanza gratuito per 4 persone in Italia o all'estero!!!



Con un rapporto tra qualità e prezzo... senza confronti!

Con 50 anni di esperienza e tanta professionalità!

Con trasporto, montaggio e IVA compresi nel prezzo!

Cucina componibile modello Portofino, con elettrodomestici ■ accessori: una delle tantissime proposte/estate Aiazzone!

ROMA - C.so Europa 1111 039 3935



Tragedia all'alba alla Sipav di Vinovo: il giovane sarebbe partito per le vacanze dopo poche ore

Precipita mentre ripara un macchinario

Aveva 26 anni, è la terza vittima del lavoro in dieci giorni

Massimiliano Poggi

È morto a 26 anni, inghiottito da un macchinario per la lavorazione del truciolo. La tragedia è avvenuta ieri all'alba in uno dei capannoni della Sipav via Candoglio 34, a Vinovo. Marco Cinnella, di Torino, il capo turno si toccava a lui controllare gli impianti che si sarebbero dovuti fermare in mattinata, per la pausa estiva. Le ultime ore di lavoro, poi in un attimo la sua fidanzata, nipote dei titolari e anche lei dipendente dell'azienda dove ormai da sette anni.

Con quello di ieri il numero delle vittime infortunati sul lavoro è salito a tre in soli 12 giorni. Prima il camionista Sergio Fiora, 68 anni, schiacciato da una ruota nella discarica dell'Amiat di via Germagnano; poi il muratore Emilio Luscu, 29 anni, morto il 28 luglio in un cantiere di Druento mentre stava lavorando alla rimozione di un tetto di amianto della ditta «Piana srl». Infine l'orribile incidente avvenuto ieri a Vinovo. Senza contare l'operaio marocchino rimasto ferito per lo scoppio di un residuo bellico in via Giotto e il diciottenne Chivasso finito all'ospedale per aver ricevuto un secchio di calce in testa. Due infortuni che avrebbero anche potuto trasformarsi in tragedia.

Da un punto di vista professionale Marco era cresciuto molto in questi ultimi anni - ricorda con gli occhi - i guasti del piano Valeria Giola, una dei titolari della Sipav - gli volevamo bene, perché davvero bravo ragazzo. Ma perché Marco Cinnella è morto in quell'imbuto di ferro, dove finisce il truciolo per poi essere pressato in pannelli? La macchina era bloccata, funzionava bene, così aveva chiesto aiuto all'elettricista che occupava della tensione degli impianti, spiega Enrico Bonora, titolare della ditta insieme alla moglie.

L'elettricista si è messo a cercare il guasto nel pannello comandi, la macchina si ferma e la produzione temporaneamente interrotta. Il giovane operaio saliva su due rampe di scale e raggiungeva la cima del macchinario: un mastodonte di ferro grande come un capanno, in funzione a ciclo continuo. Si è avvicinato ad un'apertura, piuttosto stretta, che si immette nella tramoggia, quella specie di imbuto in cui scivola il truciolo. E forse si è spinto ol-

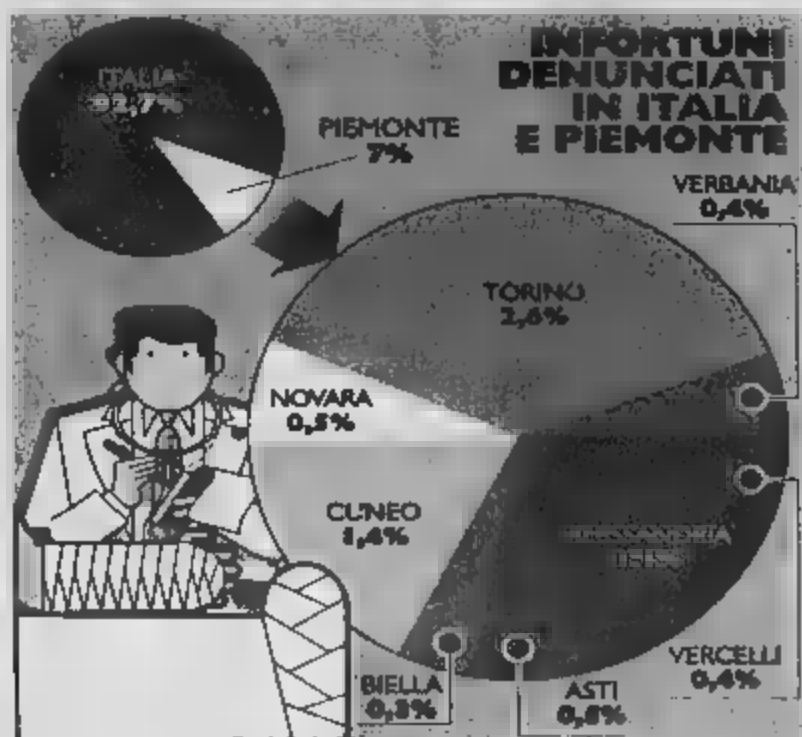
tre, al di là del limite di sicurezza. Non aveva alcun motivo di salire fin lassù, il guasto era lì, ripete Enrico Bonora, che è anche responsabile per la sicurezza in azienda. Eppure Marco è salito e ha cercato di capire per quale motivo la china che lui fino all'ultimo non voleva

proprio saperne di funzionare.

Poi l'elettricista ha riparato il quadro comandi, nel capannone è risuonata la sirena che annuncia l'avvio degli ingranaggi e il motore del mastodonte è ripartito. Sul momento Marco si è accorto che era ancora lì, in cima alla tramoggia, tutto inutile. I vigili del fuoco di Vinovo hanno poi

estratto il corpo del giovane da una botola di servizio. Sulla morte di Marco Cinnella è stata subito aperta un'inchiesta penale e le indagini sono state affidate ai carabinieri e ai tecnici dell'Ael 8. Il pm Laura Panelli ha disposto per l'autopsia ha messo sequestro il mastodonte di ferro.

violenta vibrazione che ha scosso l'intera struttura ed è caduto sulle lame che servono a frantumare i grumi di truciolo. Qualcuno ha subito schiacciato il bottone emergenza, qualcun altro ha dato l'allarme al 118 e ai vigili del fuoco. Ma è tutto inutile. I vigili del fuoco di Vinovo hanno poi



La tragedia è avvenuta alla Sipav di Vinovo, e ai titolari dell'azienda è imputabile. Foto piccola: il sindacalista della Cisl Tom Dalesandri

Era capoturno addetto al controllo degli impianti che dovevano fermarsi per la pausa di agosto



«Abbiamo ottime leggi Basterebbe applicarle»

Giorgio Ballarò

«Sulla carta abbiamo delle ottime leggi per prevenire i infortuni sul lavoro, come ad esempio la 494 del '96. Ma poi quando si tratta di applicarle incominciano i problemi. E alla fine degli incidenti non accenna a diminuire. L'amara constatazione è del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, sempre in prima linea in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Negli ultimi giorni sulla scrivania sono arrivati i rapporti di polizia e carabinieri sugli infortuni mortali che si sono succeduti nell'area torinese a puntualmente, in ogni caso, stanno venendo a galla precise responsabilità penali. Misure inadeguate, procedure appagate, controlli rimasti solo sulla carta. Fino a quando qualcuno ci rimette la pelle.

Quali sono le cause dei continui infortuni sul lavoro? La definizione le vittime di questi incidenti dei «morti d'appalto», perché spesso dietro a questi incidenti ci sono i lavori strappati alle concorrenza con prezzi al ribasso. E natural-

Il giudice: qualcuno vuole depenalizzare i reati di questo tipo Ma senza le Procure non si farebbe nulla

mente per risparmiare sui costi si rientra nei preventivi i primi tagli che vengono fatti sono quelli alla sicurezza, soprattutto nel settore dell'edilizia.

per questo fenomeno non esistono leggi adeguate? Al contrario, dopo decenni di ritardo verso la metà degli anni '90 l'Italia ha recepito alcune direttive comunitarie e si è dotata di un sistema legislativo molto avanzato. Ma di solito viene applicato solo a metà. E soprattutto si sono pochi controlli da parte pubblica amministrazione.

Quindi, anche in questo caso, deve supplire la magi-

I dati più recenti forniti dall'Inail stanno dimostrando la recrudescenza degli infortuni

struttura... «Può sembrare antipatico dirlo, ma se non ci fosse di mezzo la responsabilità penale e il conseguente intervento delle Procure della Repubblica, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro si farebbe un bel nulla. Per questo motivo qualche anno fa sono entrati in aperta polemica l'allora ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, che voleva depenalizzare le violazioni del decreto legislativo 494, la cosiddetta legge sui cantieri.

E' un'ipotesi ormai accantonata. «Macché, proposte di questo genere continuano a circolare in Parlamento e a quanto pare stanno anche facendo slittare la modifica del testo del decreto legislativo, prevista per il prossimo agosto. Con tutta probabilità ci sono forti resistenze da parte delle grandi imprese di costruzione pubbliche e private, che in questa legge vedono un ostacolo alla possibilità di subappaltare i lavori.

Intanto nei cantieri e nelle fabbriche si continua a morire... «Purtroppo stiamo registrando una recrudescenza degli infortuni sul lavoro. Sono i possessori di dati molto recenti che mi ha fornito l'Inail, dai quali risulta che solo nel settore edilizio in Piemonte nei primi quattro mesi del '99 si sono avuti 1268 incidenti, 473 dei quali in provincia di Torino. Sono le stesse cifre del primo quadrimestre del '98, eppure la legge 494 ormai dovrebbe essere entrata completamente in vigore. Lo scorso anno in Piemonte abbiamo avuto 13 incidenti mortali, dei quali 6 in provincia di Torino, e la regione è scivolata al sesto posto negli indici di mortalità sul lavoro.

Si è spento a 73 anni: allievo di Morelli, vantava le opere più conosciute il progetto del «Delle Alpi»

Adolfo Hutter, architetto del futuro

Un anticipatore che amava seguire le mode

Mercoledì nella sua abitazione di via Viotto è morto l'architetto Sergio Hutter. Ieri la notizia, a Sergio Hutter, come lui aveva disposto.

Non gli piaceva la ribalta ma non disdegnava la polemica e il dibattito in causa a difesa di una sua idea di architettura che poteva anche suscitare scandalo per l'arditezza del linguaggio spesso anticipatore o comunque fuori dalle righe e delle mode correnti. Dire che Hutter va collocato tra la dozzina o poco meno di professionisti che in Italia nella seconda metà di questo secolo hanno lasciato un'impronta nella storia dell'architettura, è riconoscergli un ruolo che gli spetta di diritto.

Alle spalle un curriculum denso di concorsi, realizzazioni, commissioni, fatiche e genialità: un lungo cammino percorso in autonomia dopo i precoci inizi a fianco di Domenico Morelli che considerava un maestro. Di Morelli divenne

contitolare dello studio nel '64 appena tre anni dopo la laurea e con lui, Levi Montalcini e Bardelli vinse nel '61 il concorso per la nuova sede delle facoltà umanistiche di via Sottoriva. Nel '63 aprì studio in via Viotto dove sviluppò la ricerca per l'utilizzo integrato di tutti gli strumenti conosciuti alla professione di architetto. E' tra i primi a percepire il tramonto dell'era del tecnografo intuendo che lo studio dell'architetto deve rivelarsi di professionalità diverse e soprattutto delle risorse di quello strumento nuovo che è il computer, adottato fin dagli inizi degli anni Settanta. Trasferisce quindi lo studio in via Sacchi associando gli architetti Elena di Rovereto, Mauro Garavoglio e l'ingegner Antonio de La Pierre.

Nel frattempo continua le progettazioni di case d'abitazione, uffici, complessi residenziali. Di fronte a un'eccezionale varietà di livelli il «Cubo» nasce di via Bri-

Elegante e discreto non rifuggiva dalle vivaci polemiche Fu tra i primissimi a usare il computer intuendo il tramonto dell'era del tecnografo

cherasio, 12, edificio abitativo commissionato da Naei: un'arditezza che appare una provocazione all'interno del prestigioso quartiere della Crocetta. Soltanto a distanza di tempo se ne coglieranno le finanze tanto da apparire oggi un manifesto esempio nel suo razionalismo amoroso. Una architettura quella di Hutter



Sergio Hutter davanti allo studio «Delle Alpi»

l'architettura di Hutter e che ritroviamo nella progettazione dello stadio «Delle Alpi» le cui soluzioni tecniche magistrali, tendono soprattutto ad attenuare il forte impatto che una struttura del genere avrebbe in un contesto come quello della Continassa. Sono soltanto alcune

ter spensate in funzione del rapporto con l'ambiente e il contesto sociale, in un certo senso ecologico che troviamo realizzate per esempio nel complesso terrazzato di Pinerolo di Andora così straordinariamente adattato nell'ansa collinare e con i tetti a prato.

E' questa la cifra che distingue

ne citazioni colte tra le numerosissime progettazioni in Italia e all'estero: dalla lontana realizzazione dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima tra di quest'anno: ossia gli uffici della Pinaosta Iniziative ad Aosta. Nato a Torino da genitori russo-austriaci Sergio Hutter aveva 73 anni. (p. p.b.)

«Lavorare in sorveglianza»

Il sindacato: la fatalità esiste ma le regole vanno rispettate

Ancora incidenti sul lavoro, ancora morti in cantieri. I sindacati analizzano la situazione ma, a volte, si sentono impotenti. Tom Dalesandri, segretario torinese della Cisl: «In questo periodo in Italia c'è una media di tre morti al giorno. Che può fare il sindacato?

«Bisogna tener conto della fatalità. E' vero, c'è la fatalità. Ma fino a questo punto. La realtà è che le norme di sicurezza non vengono rispettate.

E allora? «E allora è facile perché il lavoro è sempre più diffuso. Questo vuol dire che è un lavoro difficile da controllare, le imprese risparmiano sui costi e il risultato sono i morti sul lavoro.

Dunque voi sindacati non potete fare nulla? «A Torino c'è un esempio che andrebbe seguito in tutti i settori: è il Cipet. Imprese edili e sindacati monitorizzano i cantieri, sorvegliano, intervengo-

no. Purtroppo ci sono alcune imprese minori che sfuggono ai controlli. Facciamo l'esempio del settore artigiano. Abbiamo imprese minori, di piccole dimensioni, dove non esiste il delegato sindacale. Per ovviare a questo abbiamo costituito il delegato di barino, una persona che si occupa di area geografica e in provincia di Torino ce ne sono sei. Fanno quello che possono, ma non sono in grado di controllare tutti i cantieri della provincia di Torino.

La legge è dunque insufficiente?

«No. E' un problema di cultura. Occorre sensibilizzare il mondo associativo affinché predisponga sistemi di sicurezza adeguati. Purtroppo la mentalità è quella che è.

Che cosa intendete fare ora?

«Noi continueremo nel nostro progetto. Purtroppo però ci scontriamo con una realtà diversa. E ora ci sono i referendum contro di noi. (la bac.)

IN BREVE

Elicotteri ripuliscono il Tanaro

ASTI. Elicotteri «spazzini» per ripulire il letto del Tanaro da centinaia di pneumatici: i volontari dell'associazione di volo sportivo «Rotorland Asti» saranno al lavoro oggi, dalle 8, e domani lungo il tratto astigiano del fiume. Attivisti del Cencos Club lavoreranno per «disincagliare» dall'alveo i pneumatici, che saranno poi agganciati dai pattini degli elicotteri e depositati in un container, nell'hangar «Rotorland Asti».

Inaugurata la baita dei partigiani biellesi

POSTUA. A distanza di oltre mezzo secolo - il febbraio del '44, sull'Alpe di Panin, giovedì 12, verrà inaugurata la baita dei fratelli Venara che durante il lungo periodo della Resistenza diede ospitalità ai partigiani biellesi.

Nella stessa giornata sulla struttura recentemente restaurata, verrà scoperta una lapide in ricordo delle

nei guai di un poliziotto

VERCELLI. Avventura a lieto fine per un'oca, rimasta impigliata tra i cespugli di una roggia. Il pennuto è stato salvato da un poliziotto, che fuori servizio segue il Wwf, e da un vigile del fuoco. E' povera oca sarebbe rimasta in trappola per buona parte del pomeriggio, se fosse intervenuto. L'atterro è stato lanciato da alcuni abitanti della periferia, che avevano sentito strani rumori provenire dalle parti della roggia.



drammatiche vicende vissute da combattenti scampati ad uno dei rastrellamenti più violenti e micidiali delle forze nazifasciste. Per consentire agli ex partigiani più anziani e a quanti lo desiderano, raggiungere la cima dell'Alpiano, la baita è necessaria almeno cinque ore di marcia, un generoso privato ha messo a disposizione un elicottero che svolgerà un servizio aereo di navetta.

personale all'ospedale di Aosta

AOSTA. Emergenza personale all'ospedale di Aosta. La carenza di infermieri e l'aumento delle emergenze, dovuto come ogni estate all'arrivo dei turisti nella regione, sono cause di una situazione difficile, nonostante la decisione di chiudere la operatoria e di incentivare gli infermieri in servizio a coprire più turni una paga oraria di mille lire. La Cgil protesta: «Occorre una programmazione per il futuro».

Varazze capitale Swarovski

VARAZZE. Da oggi per due settimane Varazze sarà la capitale del cristallo Swarovski. Verrà inaugurata oggi (sabato) la mostra dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 23, ingresso libero) la mostra «Lo» di cristallo che nelle 4 pinne di Palazzo Basso Jacopo oltre pezzi tra cui molte rarità di livello mondiale, che sicuramente attireranno l'attenzione dei molti collezionisti. La mostra si concluderà il 24 agosto.



Alessandria, «stangata» per chi vuole parcheggiare

Alessandria. «Stangata» settimana per gli automobilisti: l'assessore alla Viabilità, Pavanella, ha intenzione di portare da 3500 lire l'ora la multa nel parcheggio di piazza Libertà, il più centrale e utilizzato visto che è vicino al principato. L'idea è quella di aumentare la srotazione: auto, specie nei periodi di punta quando si codano per accedere aumentando così l'inquinamento. Di fatto un tentativo di scoraggiare l'uso di questo parcheggio, anche non chi viene fuori dalla città. Tra l'altro proprio in questi giorni sono state istituite altre aree con «gratta e basta» (1300 lire l'ora) anche in alcune delle vie più anguste del centro. Le nuove tariffe sono annunciate a settembre.

IN AGOSTO NOI CI SIAMO!




AGOSTO INSIEME

ALBERGO - RISTORANTE
BIRRERIA - PIZZERIA
IL PARADISO DEI BAMBINI

TEL. 0321.55149

STATALE NOVARA - VERCELLI ALLE PORTE DI NOVARA
BIVIO PER GRANOZZO, A 5 MINUTI D'AUTO
CHIUSURA LUNEDÌ - MARTEDÌ

GELATERIA

La Fragola

per la tua estate....
....gelata!

PRODUZIONE ARTIGIANALE TORTE • SEMIFREDDI

NOVARA - Corso 42 - Tel. 0321.392892



Jean Louis David

Per tutto il mese di agosto

**PIEGA E TAGLIO
A SOLE € 31.000**

Nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì nel nostro salone di NOVARA

CASA SUL FIUME

Piscine

dal 1979

RISTORANTE - LIVE MUSIC PUB

al ceola di recetto (novara)

solvol 34 m.

4 piscine & acquascivolo

INFO 0321-836383

il Faidate

**CENTRO
BRICOLAGE**

GRAVELLONA TOCE (VB) - C.SO MARCONI, 111

TEL. 0323.864788 FAX 0323.864505

GARDEN PIÙ

PER L'HOBBISTA E IL PROFESSIONISTA

**Tutto per il Giardino
e i Terrazzi**

Vendita e Assistenza

GATTICO (NO) - Via 2 - Tel. 0322.838130

franchising

MERCATINO®

compra vendita usati

per chi vende

per chi compra

(VALUTAZIONI GRATUITE A DOMICILIO)
POTRAI GRATUITAMENTE ESPORRE
IN VENDITA I TUOI OGGETTI USATI

(POSSIBILITÀ PAGAMENTI RATEALI)
VASTA SCELTA DI OGGETTI
MOBILI • ELETTRODOMESTICI • GIOCATTOLI • CUCINE
COLLEZIONISMO • VECCHI MOBILI • E...

NOVARA - Corso 42 - Tel. 0321.392892

Domenica e Lunedi Chiuso, APER...

**BRAVO
BRAVA
MAREA**

**11 Milioni
a TASSO ZERO
in 4 ANNI
con rate da
100.000**

APERTURA - Viale S. Chiara, 201
TEL. (0321) 46.17.01
ORARIO (dal 1° settembre)
dal 10.00 alle 18.00
dal 10.00 alle 12.30

**PROGETTO
NOVARA**

Sabato 7 Agosto 1999

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.333.481 / FAX 0321.333.391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.p.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

31

BARAGLIA DI SUKO
Immobile indipendente di 2 appartamenti
più negozio o possibilità 3° appartamento.
Taverna, Box doppio e terreno
Prezzo interessante.
NO AGENZIE
Tel. 0322.44615 - 0339.6598880

Il presidente deluso dalla commissione Pagani scrive ai ministri «Garanzie per Malpensa»

Si facciano i controlli sulla rumorosità
«Diversificate le rotte in tempo e spazio»



L'aeroporto di Malpensa è sempre al centro delle polemiche

Fienato Ambienti
NOVARA

Deluso dall'incontro con il sottosegretario ai Trasporti, così come dalle conclusioni della commissione tecnica del comandante Romagnoli il presidente Maurizio Pagani ha scritto ai ministri Treu e Ronchi per puntualizzare la posizione della Provincia di Novara sul problema Malpensa. Pagani ha preso molto a cuore un problema che interessa da vicino per molteplici aspetti negativi e anche positivi, tutto il Novarese.

Del lavoro del-

si attendevano risposte in grado di quantificare l'impatto acustico degli aeromobili sul territorio novarese, la proposta di una diversa distribuzione del traffico tra Est, Ovest e misure di mitigazione in conseguenza di procedure diverse per il decollo. «Si è invece appreso - dice Pagani - che le simulazioni dell'impatto acustico limitate alle zone adiacenti l'aeroporto dove i livelli sonori sono superiori ai 60 decibel (il massimo tollerabile) e quindi non hanno interesse». Una valutazione corretta dovrebbe sommare invece il rumore di base a quello provocato dagli aeromobili. Solamente così si otterrebbe una situazione reale vale a dire quella che vivono i residenti nei comuni dell'Ovest Ticino. Risultato poi che la commissione non abbia avanzato alcuna proposta di redistribuzione del traffico aereo. Ancora una volta, insomma, così com'è accaduto

per lo studio di impatto ambientale della Sea, sembra che il nostro territorio, pur confinando con l'aeroporto, non esista. Meglio, esista solamente come discarica degli effetti negativi di Malpensa.

Dopo queste considerazioni, lettera di Pagani ribadisce una serie di richieste già avanzate la scorsa settimana al sottosegretario Luca Danese.

La commissione tecnica deve estendere la simulazione anche al territorio di competenza prendendo in considerazione scenari conseguenti a diversificazione delle rotte, nel tempo e nello spazio, e procedure di decollo che portino a risultati conformi ai limiti di legge. Nell'incontro romano il sottosegretario aveva assicurato che in mancanza di queste risultanze costoro del completamento della procedura Via non si sarebbe dato corso all'ulteriore trasferimento di voli da Linate.

«Prendiamo che queste assicurazioni verbali confermano da un documento scritto. Ci risulta che i limiti di traffico che si sarebbero dovuti raggiungere con i trasferimenti da Linate in realtà sono già ampiamente superati. Sono comportamenti che gettano pesanti ombre sulla correttezza dei gestori dell'aeroporto e suscitano perplessità sulla loro legittimità che stiamo valutando anche sotto il profilo giuridico».

Dal canto suo il Covest ha presentato le sue allo di impatto ambientale in una seduta assai partecipata a Varallo Pombia.



Il presidente Maurizio Pagani

L'ordinanza dopo le proteste degli abitanti: «Luoghi di una valenza particolare»

Bikini proibito a Orta e sull'isola

Da stamattina multe a chi circola poco vestito

Marcello Giordani
ORTA

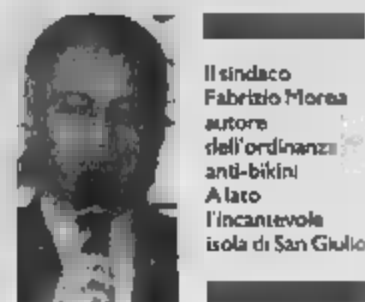
Niente passeggiare a torso nudo sull'isola di San Giulio ed al Sacro Monte: lo stabilisce un'ordinanza del sindaco Fabrizio Morea che in vigore questa mattina. La tintarella sull'imbarcadero dell'isola, sulle panchine piazza Motta fra le cappelle del Sacro Monte da oggi è off-limits: alcuni residenti nel paese si sono lamentati con il sindaco e l'amministrazione municipale perché nella ultime settimane l'isola, le viuzze del centro e lo spazio che porta alla chiesa sopra il paese erano state scambiate per il bagnasciuga e qualcuno si era spinto anche più in là, lasciandosi andare ad effusioni e luci rosse proprio sotto il convento delle monache di clausura.

«Abbiamo ricevuto parecchie proteste - dice Morea - e non potevamo che prendere provvedimenti. Siccome non



sapevamo come muoverci perché Orta questo problema non era mai presentato, abbiamo chiesto la collaborazione del Comune di Alassio dove era già stata emessa un'ordinanza analoga. La Polizia municipale ci ha fornito tutti i

raggiungimenti tecnici. E così si potrà girare in costume da bagno o a torso nudo ad Orta in tutta tranquillità dei luoghi, meta di turismo religioso, come precisa l'ordinanza. Per i trasgressori scatterà un'ammenda di



Il sindaco
Fabrizio Morea
autore
dell'ordinanza
anti-bikini
A lato
l'incantevole
isola di San Giulio

Sanzione: 50 mila lire
Atto fotocopia di quello
già in vigore a Alassio

ci sono spiagge dove ognuno può stare benissimo in costume da bagno. Ma alcuni luoghi hanno anche una valenza religiosa, artistica e storica particolare ed in queste zone è assolutamente disdicevole girare poco vestiti».

A dire il vero non è soltanto l'estate che invita all'intimità: quest'inverno una coppia è stata sorpresa in Largo De Gregori atteggiamento inequivocabile. Nel maggio 1982 il filosofo Friedrich Nietzsche giunse al Sacro Monte con l'amica Lou Salomé trovò il luogo «magico», tale da indurlo a dare un bacio appassionato alla giovane. Nietzsche non racconta se lui si trovasse in camicia o a torso nudo e se l'affascinante Lou fosse abbigliata castamente o modo spregiudicato: dice però che ad Orta la passione lo travolse, proprio lui che non era un tipo dal sangue calante. Forse sarebbe stato pronto anche a pagare 50 mila lire per della bella Lou.

La Prefettura coordina le iniziative. Vigilanza anche sugli appalti

Una task-force per combattere la piaga del lavoro nero nel Vco

VERBANIA

Undici infortuni mortali sul lavoro negli ultimi mesi nel Novarese e Vco. Oltre 11 lavoratori in nero, quali i contributi evasi per miliardi. La denuncia del sindacato ieri sono state al centro un incontro il prefetto Maria Fiorella Scandura. Vi hanno preso parte sindacati, delegazioni di Unione Industriale e Associazione Nazionale Costruttori Edili oltre ad un rappresentante della Asl 14 e dei comandi delle forze dell'ordine.

Sostanzialmente tutti i componenti il Comitato sugli Infortuni sul Lavoro costituitosi nell'ottobre dell'anno scorso e allargato ai rappresentanti istituzionali, evidenziano l'elevata percentuale di situazioni irregolari, sotto il profilo della sicurezza nei cantieri edili (teatro prevalente di eventi mortali) sia sotto quello delle evasioni previdenziali o contributive attraverso l'attività ispettiva ef-



Maria Fiorella
Scandura
è il nuovo
prefetto
del Verbano
Cusio Ossola

fettuata dallo stesso Comitato. Il vertice ha consentito di apprezzare il lavoro svolto e di confermare l'impegno anche nei prossimi mesi, valutando positivamente la scelta concentrare i controlli nei confronti dei cantieri edili che continueranno ad essere mantenuti sotto riflettore.

Corrispondendo alle premure rivolte in particolare dai rappresentanti sindacali, il Prefetto ha l'impegno di promuovere il coordinamento delle iniziative mirate al contrasto degli altri fenomeni collaterali quali l'abusivismo (lavoro

nero), intermediazione di manodopera e controllo degli appalti nell'intera provincia.

Tra gli impegni immediati del Comitato è stata inserita la predisposizione di una mappa dei cantieri e degli stabilimenti che presentano i più significativi indici di infortuni sul lavoro. Verranno posti alla base della programmazione dell'attività ispettiva così come la richiesta di potenziamento del servizio di prevenzione da parte della Asl 14 e la urgente istituzione della Direzione Provinciale del Lavoro.

«Ci è sembrato un ottimo punto di partenza - hanno commentato Dario Galizzi (Feneal - Uil), Giovanni Bivelli (Fillea - Cgil) e Angelo Guglielminetti (Filca - Cisl) - per mantenere davvero sotto controllo la sicurezza sul posto e lavoro scongiurando così, nei limiti possibile, ulteriori eventi mortali».

Il prefetto chiederà a tutti i sindacati di verificare il rispetto delle norme che regolano i rapporti tra enti appaltanti e impresa costruttrice. (a. r.)

SOCCORSO A MACUGNAGA



MODERNITÀ, per esercitazioni

Soccorso in parete e recupero col verricello, a bordo dell'elicottero, del ferito e del suo soccorritore. L'esercitazione compiuta, ieri all'Alpe Bill, dagli uomini del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Domo, Macugnaga e Aignone. All'addestramento hanno partecipato pure i tecnici elisoccorso della Delegazione ed il gruppo del Soccorso Civile di Macugnaga. (f. ru.)

Ieri a Verbania

Proteste dei pensionati
protestano anziani
negli uffici postali

VERBANIA. Proteste dei pensionati, ieri mattina, davanti ad alcuni uffici postali del Vco, per la mancata erogazione della pensione. Il contrattacco si sarebbe verificato, come è stato chiarito in seguito, a causa di un disguido tecnico che ha impedito la consegna dei mandati di pagamento dell'Inps.

La contestazione, a Verbania, dove sono pure intervenuti alcuni sindacalisti per riportare la calma, è subito rientrata qualche ora dopo quando gli operatori postali, ristabiliti le procedure, hanno iniziato a fare i pagamenti. Come ha informato la filiale verbanese della Poste, ci sarà ancora qualche ritardo per alcuni uffici periferici dove, però, vengono garantiti i pagamenti entro la giornata di oggi. In una nota del tardo pomeriggio la Poste si scusano per l'inconveniente e assicurano che verranno presi provvedimenti adeguati. (f. r.)

NEW AUSTRALIAN PUB

Viez Café

APERTO
POMERIGGIO
E SERA

GIARDINO ESTIVO
CON PISCINA

Music Live

GIROVENEZIANO

LUNEDÌ - MARTEDÌ - MERCOLEDÌ
Happy Hour Paghi 1 Bevi 2
DALLE ORE 22 ALLE ORE 23

NOVARA San Pietro Mesezzo (NO) Via Carducci 14/16 - Tel. 0321.468310

**TRASPORTI IN TUTTA
ITALIA ED ESTERO**

- Disbrigo pratiche -
Addobbi - Articoli funerari
Camere ardenti - Annunci
Fiori

SERV. DIURNO 8,00-18,00 Continuato
SERV. NOTTURNO 18,00-8,00 Tel. 0321.613928

NOVARA - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.613928

Il percorso si snoda nelle vie del centro, orari di apertura 8-21 Città «assediate» dalla fiera per due giorni con 300 stand

Cristina Meneghini
NOVARA

Sabato e domenica in città. In piena estate, sfida al caldo torrido, il percorso delle vie del centro assediato e lanciato dall'assessorato al Commercio. La fiera di agosto, che oggi e domani sceglie le strade più antiche del capoluogo. Dalle 8 alle 21 di oggi, e con lo stesso orario domani, oltre trecento ambulanti offriranno la loro merce a quanti sono rimasti nel capoluogo e nei paesi.

La fiera di agosto è una consuetudine per Novara. Ma la collocazione in viale Kennedy nel corso degli anni era sempre meno gradita agli operatori, al pubblico e nelle ultime edizioni tenute nell'area adiacente al palazzo di viale Kennedy il numero degli espositori era diminuito in modo considerevole. La fiera di oggi e domani è la fiera del centro storico, dopo l'edizione di marzo, infamata da polemiche sulla dislocazione. Fiera d'agosto significa oggi e domani espositori di ogni settore nel centro storico, dalle 8 alle 21. I cartelli disposti in entrata della città ricordano che l'ingresso è libero e continuato. Altre informazioni utili. Oggi funziona il bus navetta: da viale Verdi trasporta i visitatori fino a piazza Gramsci, fino alle prime bancarelle. Chi arriva da fuori può



La fiera di marzo

■ prima in centro il ritorno delle bancarelle all'ombra della Cupola non era stato indolore. La polemica si era scatenata sulla dislocazione. Oggi e domani la verifica delle modifiche. A fianco, l'ultima edizione della rassegna in viale Kennedy

depositare l'auto al parcheggio di viale Verdi, gratuito, e aperto sia oggi che domani. L'amministrazione comunale ha predisposto una delibera circoscrizionale sulle modifiche alla circolazione urbana, previste per consentire il regolare svolgimento della fiera. Oltre gli espositori, che arrivano da Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta, il percorso si snoda dall'angolo delle Ore a corso Mazzini verso via Rosselli, piazza Duomo, largo Puccini, piazza Martiri, viale Turati.

«L'Assa - si legge nel comunicato del Comune - a causa della fiera e delle conseguenti oggettive difficoltà viabilistiche, sospenderà il normale servizio di raccolta rifiuti previsto per oggi. In alternativa, e per restituire ai novaresi una città pulita nonostante bancarelle e confusione, il Comune ha invitato l'Assa a procedere con una pulizia straordinaria dei luoghi interessati, non appena la fiera di agosto avrà chiuso i battenti. L'assessore al Commercio Dossena: «Mi auguro che

con questa edizione in centro la fiera di agosto riprenda quella dignità che un tempo la caratterizzava». Due giorni di test per verificare se l'idea di riportare in centro sia stata vincente. Caccia agli affari (è tempo di saldi) sulle bancarelle e nei negozi: molti hanno annunciato l'apertura festiva, consentita dalla deroga automatica. E occhio alle multe, perché sono previsti divieti di circolazione e multe. Per evitare indalzi, si dovranno seguire le indicazioni.



«Discrete prospettive»

L'ultimo appuntamento per il '99 con le bancarelle in centro sarà a novembre, in occasione della ricorrenza di San Martino. Ma nel frattempo il nuovo centro «Continente», le vicende che caratterizzano l'iper Novacoop a Santa Rita, la riapertura di negozi non chiusi nel tempo, «La Rana», ex «Davanzo» di viale Giulio Cesare, promettono fermento per il commercio nel dopo-fiera. L'assessore lerace: «La ripresa si prospetta abbastanza buona, attesta il minimo di vivacità riscontrato in periodo di saldi». La vicenda del centro commerciale di Santa Rita ha conosciuto un nuovo capitolo, una lettera della Regione che annulla il termine del 25 giugno. Quindi la Coop non ha più il vincolo temporale per l'avvio, nemmeno un termine ultimo per il completamento, secondo quanto disposto dal decreto Bersani. (c.m.)

Record di chiamate Nidi di viale Kennedy nelle case E' emergenza

NOVARA. Emergenza vespe in città. Il centralino dei Vigili del fuoco è preso d'assalto da chiamate di cittadini preoccupati dalla presenza di nidi nelle loro abitazioni. Giornata record giovedì con ben ventuno interventi.

I vigili intervengono con apposite tute e maschere simili a quelle degli apicoltori e spruzzano sugli animali la «Cimina», una sostanza in grado di allontanarli in breve tempo.

E' un fenomeno che si ripete ad ogni estate e che è esplosivo in questi giorni a causa del gran caldo che sta gravando sulla città. «E' un fatto naturale, c'è poco da fare», risponde il comandante dei Vigili del fuoco, Bruno Nicoletti: «vive con il verde vicino comporta anche questo tipo di inconvenienti. Ci vuole attenzione soprattutto se i nidi si trovano nelle camere da letto», continua Nicoletti: «e se in casa vivono bambini e persone con particolari sensibilità verso le punture di questi insetti». (b.c.)

Carpignano Sesia Prolungati i passaggi lungo il guado

CARPIGNANO SESIA. Da ieri e per ogni venerdì, sabato e domenica l'accesso al guado sul Sesia è stato ampliato e portato dalle 22,30 alle 2. Alla domenica mattina il transito alle auto è stato anticipato alle 7 anziché alle 10. Negli altri giorni della settimana restano invariate le fasce di accesso: dalle 5,30 alle 22,30. Il guado, una pista di ghiaia e asfalto, ha sostituito il secolare ponte di ferro che, costruito nel 1892 dalle Officine di Savignano, dopo la piena di nove anni fu non dava più garanzie di sicurezza.

Intanto oggi a mezzogiorno nel Municipio di Carpignano Sesia è convocata una conferenza stampa dagli assessori provinciali ai trasporti di Novara, Roberto Boniperti, e di Vercelli, Francesco Zanotti. Con loro il sindaco Antonio Ribaldozzi e il vicesindaco di Ghislengo Filippo Daglia. L'appuntamento sarà l'occasione per approfondire le cause manifeste dei ritardi nei lavori di rifacimento dell'impalcato del ponte sulla Sesia. (r.l.)

Si ripiega sugli schermi «artigianali», i consigli degli astrofili per non correre rischi A ruba gli occhiali per vedere l'eclisse Nei negozi specializzati i kit sono esauriti da tempo

Roberto Lodigiani
NOVARA

In città non si riesce a trovare più occhiali per osservare l'eclisse del millennio, quella di mezzogiorno mercoledì 11 agosto. E' un buon indice per valutare il grado di entusiasmo sollevato dall'evento astronomico: una città chiusa per ferie. Enrico Ruggerone presidente degli ottici novaresi: «In passato avevo un cartello ed un espositore vetrina che avvisava la clientela della presenza degli occhiali». Da una settimana non doveva togliere tutto. In poco tempo ho esaurito la scorta. Anche i fornitori riescono a tener il passo: gli ordini. Vacanze e richieste non vanno d'accordo. Le ricerche presso altri espositori commerciali del capoluogo danno il medesimo risultato. Nell'ambiente degli astrofili dilettanti era stato segnalato il negozio di Emilio Angelo Masciotti a Galliate come ultimo caposaldo in grado di



Anche a Novara caccia alle apparecchiature che consentono di osservare l'eclisse

spensare il ricercatissimo gadget. Niente da fare: «Avevamo un magazzino duecento occhiali, non resta nemmeno uno. A coloro che mi domandano consiglio la risposta è semplice. Il negozio giusto da frequentare stante questa «calamita» è la ferramenta. Si deve richiedere il vetro da saldatore

con intensità di oscurità numero 14. Questo prodotto possiede una capacità filtrante di un centomillesimo che si avvicina di molto ai prodotti ottici». L'ultima spiaggia è Foto Vega di via Verbania a Vercelli. Il titolare Oreste Lesca, astrofotografo dilettante utilizza fogli di Mylar per confezionare artigianalmente

paia di occhiali e filtri per macchine fotografiche, binocoli, telescopi. Ma solo per la giornata di oggi poi anche sulla sua vetrina ci sarà il cartello delle ferie. Nozioni pratiche su come assistere all'eclissi arrivano comunque dall'Associazione provinciale Astrofili.

«Dal Novarese non si assisterà all'oscurità in pieno giorno», dice Silvano Minuto, dell'Associazione - tuttavia lo spettacolo merita di essere visto, anche in pieno città. Al bando i filtri costituiti da pellicole fotografiche già esposte, occhiali scuri da occhiali o vetri oscurati dalla candela. Meglio ricorrere al Mylar oppure al vetro da saldatore. Rischiare la retina per un'eclissi non vale certo la pena. Gli esperti dell'Apa saranno divisi in tre gruppi di osservazione localizzati su quella fascia in cui l'eclissi sarà ben visibile, a Stoccarda, Salisburgo ed in Turchia. Eseguiranno misurazioni e fotograferanno nel prossimo mese. (b.c.)

LETTERE AL REDATTORE

Stress, divertente

Nella migliore tradizione delle «pochades» francesi si sta consumando, e forse risolvendo, l'ennesima crisi amministrativa di Stressa. Come infatti in tali divertenti rappresentazioni teatrali mogli infedeli, mariti traditi (o viceversa), intrepidi amanti, servi e lacché, entrano ed escono dalle camere degli alberghi, in un continuo gioco di libero scambio, così consiglieri comunali vanno e vengono dalla maggioranza con una disinvoltura di fronte alla quale impallidisce anche il ricordo di quanto avveniva nella famigerata «prima Repubblica». Ognuno il suo personaggio.

Se i cittadini stressiani stonano ormai a capire la trama e non si divertono proprio, dal momento che il loro voto, conferito alla coalizione del Polo, che permetteva efficienza e stabilità, viene così disinvoltamente utilizzato da chi sembra avere più a cuore la propria porzione politica piuttosto che il bene della città. Sarebbe più saggio calare il sipario e tornare alle urne. Alberto Galli, Stressa

Aerei e i ricordi di '34

Signori, quello che sta succedendo in questo periodo sopra alle nostre teste... con gli aerei di Malpensa è addirittura inumano. Non si pensi a chi trae vantaggio da questo ballamento, a chi soffre, sia in ospedale che a casa, subisce il supplizio del rumore e della chimica. A parte la guerra dove, bene o male, le armi sono al pari fra loro e difesa, vorrei raccontare quanto il successo di un ragazzo che ero nel 1934. Ero pendolare Carry-le-Rout e seguivo le scuole medie a Portofino, sempre in Provenza, verso la foce del Rodano. Verso le 11 di quel mattino mentre si entrava in classe, un rombo, due aerei da caccia partiti da Istres... nelle loro evoluzioni ad alta velocità si sono scontrati alla verticale della scuola. La sequenza? Il rombo... silenzio improvviso... dopo alcuni secondi di pazzi... sul tetto a rumore di tegole fraccassate... Non conta il resto. Rinfattato. Antonio Fioramonti, Castelnuovo Ticino

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO SANITARIO

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBUULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Arona: telef. 0322 51.81; Borgomanero: telef. 0322 84.01; Domodossola: telef. 0324 46.800; Intra: telef. 0321 86.22.22; Oleggio: telef. 0323 93.500; Omegna: telef. 0323 84.85.58; 865.000; 0323 33.360; Triceto: telef. 0321 77.78.00; Verbania: telef. 0323 405.000; 82.42.22; Mergozzo: telef. 0323 80.706; Orta: telef. 0322 91.19.00; Grignasco: S. re: telef. 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Oggelio: telef. 0322 96.74.56; 0322 76.697; Piedimulera: 0324 83.83; Voluntas di P.A. G. S. 0321 62.06.80; Nebbiano: G. Vol. Am. del Verbania: 0322 28.01.17.

QUARANTA MEDICA

Novara: telef. 0321 62.80.00; Arona: telef. 0322 51.61; Borgomanero: telef. 0321 81.500; Domodossola: 0324 49.13.34; 0323 86.81.11; S. Maurizio d'Oggelio: 0322 96.74.56; 0322 76.697; Piedimulera: 0324 83.83; Voluntas di P.A. G. S. 0321 62.06.80; Nebbiano: G. Vol. Am. del Verbania: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: Vascoville, p. Battisti, 4 tel. 0323 33.33 (ap. 8.45-20.15); 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000 e CF607; Comunale, c.so Risorgimento, 90 tel. 0321 47.42.94 (ap. con orario notturno); 8.45-8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000. Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Vascoville: Affari, via G. Mazzini 13, tel. 0321 86.22.05. Cernusco: Valli, via Gramsci, 80 tel. 0321 72.82.60. Arona: Arigotti, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.58. Oleggio: Mazzoni, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 86.22.05. Borgomanero: Riva, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.54.1. Alpi di Pella: Scaleri, via Duto, 128 tel. 0322 96.00.17. Verbania (Trobbe): Sironi, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.84. Oleggio: Lazzari, c. Corte di Oggebbio, tel. 0323 49.150. Omegna: Delomasi, tel. 0323 61.220. Vercelli: Folgheri, via... 40 tel. 0324 72.434. Villadossola: Gallazzi Montagna, v. Zorco, 6 tel. 0324 51.187.

DANON PERDIRE

SOLIDARIETA'

Benvenuto ai bimbi russi

Stasera alle 21 all'Auditorium Sant'Anna di Verbania Pallanza, il «Progetto Cernobyl-Le-gambiente» propone una festa di benvenuto dedicata a ventisei bambini bielorussi che saranno ospiti in città. In programma ci sono giochi di prestigio, musica e assaggi di arte varia. L'ingresso è libero e aperto a tutti. (p.c.)

Specialità in tavola

Organizzata dalle Pro Loco è in programma dalle 10 di sabato, in piazza Vittorio Veneto di Arona la mostra mercato di gastronomia locale. Sarà possibile ammirare (e naturalmente gustare) i frutti stagionali e anche originali dolci realizzati per l'occasione. (r.l.)

PATRONALI

Danze per S. Alessandro

Ballo liscio e specialità gastronomiche locali questa sera in piazza e Fontaneto d'Agogna. La manifestazione fa parte del festival con la Compagnia «A Ghiff

steaggiamenti patronali per sant' Alessandro. (m.g.)

SAONE

In festa con gli alpini

Si è iniziata ieri e fino a domani sera a Corciago di Nebbiano la festa degli alpini. Ballo e gastronomia nel programma di ogni sera. L'ingresso è libero. (c.m.)

Uno festo compositore

Da oggi a lunedì il gruppo degli Alpini di Bracchio e la sezione di Mergozzo della Protezione Civile organizzano una festa campestre. Sono in programma momenti musicali e appuntamenti gastronomici. (s.r.)

Artigiani e

Com'è ormai tradizione, oggi e domani la Loco di Arizzano propone la Fiera dell'hobbyistica e artigianato e un momento teatrale. Dopo gli acquisti sulle bancarelle, stasera alle 21 in piazza è di scena il teatro dialettale con la Compagnia «A Ghiff

i ghinn» che presenta in due atti la commedia spassosa: «Ul mea da testa». Domani alle 12 grigliata, proseguimento dell'esposizione e alle 21 esibizione del Corpo di Ballo «Verbania Danza». (p.c.)

Un filo in Val

«Seguendo il filo di una traccia» è il tema della escursione guidata che l'ente Parco Nazionale Val Grande organizza per domani. Su un itinerario di media difficoltà, si va alla scoperta delle tracce degli animali lungo i sentieri. Il ritrovo dei partecipanti è nella piazza centrale di Trontano alle 8.30. (s.r.)

NICROLOGIE

ANNIVERSARI

7-8-1904 7-8-1908

geom. Aldo Clemente

Triste è la tua assenza, dolce è tuo ricordo. La moglie

Sulle case di Legro, frazione di Orta, sono dipinte le scene dei film girati sul lago

Gok sui muri, lo spettacolo continua

Domenica s'inaugurano undici nuovi affreschi

Da pellicola cinematografica escono i volti di Mario Soldati e di Piero Chiara; basta fare due passi e, un'altra facciata, sbirciano Tino Buzzzelli e Teo Teocoli, protagonisti di una celebre versione de «Il balordo», girata sul lago d'Orta; due passi ed ecco, su un altro della piazzetta frazione, Silvana Mangano nelle vesti della mondina di «Riso amaro».

Sono soltanto tre dei soggetti che artisti italiani hanno scelto per i muri di Legro. Domenica alle 15,30 la frazione inaugurerà gli undici affreschi che ad aggiungersi a quelli già dipinti la scorsa estate.

La caratteristica degli affreschi di Legro - dice il sindaco Fabrizio Morea - è l'argomentazione: tutti ispirati ai temi o ai personaggi di film e sceneggiati girati sul lago d'Orta o nel Novarese.

Chiara Beltrami, un'artista di Miasino, ha ritratto Gianni Morandi e Catherine Spaak, che sul lago avevano girato alcuni esterni de «La voglia di vincere»; Giancarlo Bertocchi, Pontremoli, è stato ispirato Mangano e dalle risate di «Riso amaro»; del film di



De Santis il pittore siciliano Salvo Caramagno ha rappresentato il manifesto.

Su una parete spicca una barca fantastica che naviga un lago di cristallo; su un'altra c'è Gianni Rodari, al centro di piazza Motta; altro muro sono rappresentati gli attori berlinesi Karl Heinz Schrot e Brigitte Hornay, che ad Orta a Monte Oro, all'Ameno, girarono «Jakob und Adela», un grande successo della tivù tedesca.

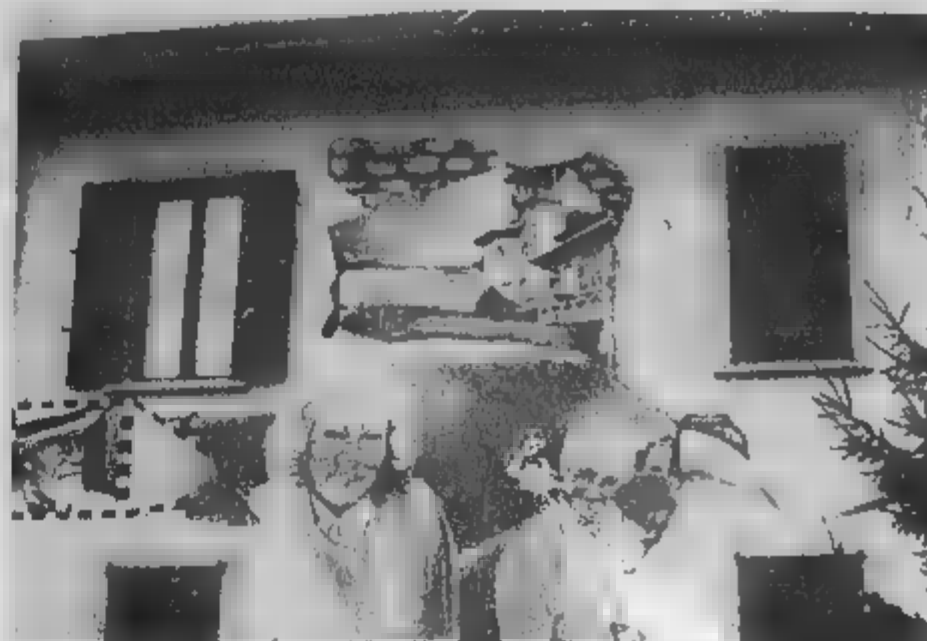
Il cinema messo al muro scoprirà le carte, anzi i panti delle case della frazione, domenica pomeriggio, quando gli artisti alle 16 all'hotel Santa Caterina, sulla cui facciata è stato affrescato il logo dei dipinti; alle 16,30 partirà il sorteo storico medievale «Oscela Felice» di Domodossola, che la si esibirà le fiacole in piazza Motta.

La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco e dal Comune, ed

ha il patrocinio dell'assessorato al turismo regionale e della Provincia.

«Con questa seconda edizione della manifestazione - osserva Morea - continuiamo anche di richiamare l'attenzione degli operatori del cinema e della televisione, perché riprendano in considerazione la possibilità di girare sul lago. L'ultima produzione made in Orta risale al 1986, quando Alberto Sordi girò le riprese di «Una spina nel cuore».

A sinistra l'omaggio a «Riso Amaro» e alla protagonista Silvana Mangano dipinto da Giancarlo Bertocchi, di Pontremoli su un muro di Legro



A «Il balordo», con Tino Buzzzelli e Teo Teocoli, è dedicata l'opera qui a sinistra in alto i due berlinesi Schrot e Brigitte Hornay che a Orta hanno girato uno sceneggiato di successo in Germania

In mostra a Pisano

Gli antichi mestieri del Vergante

PISANO. «Pisan e i sò misté, vecchi attrezzi da lavoro». Dopo la mostra fotografica d'epoca, la Biblioteca di Pisano, con il studio del suo territorio e della storia presentando questa mostra di cinquecento strumenti utilizzati, da oltre due secoli, nello svolgimento delle diverse mansioni: dalla coltivazione dei campi alla raccolta del fieno, dalla costruzione delle case all'insegnamento. Un vero e proprio spaccato del «come eravamo».

Dopo una lunga ricerca sono stati individuati quindici mestieri presenti nel paese fin dal secolo scorso e con essi sono stati ritrovati gli attrezzi, per lo più artigianali, con i quali queste mansioni venivano svolte. Ogni oggetto è corredato da nome italiano e dalla traduzione nel dialetto locale, oltre che, più curiose o difficili, da una breve spiegazione. Un interessante viaggio nella storia tra la gente di Pisano, che è poi la storia che accomuna tutti i piccoli centri collinari del Vergante.

La mostra, a cura della Biblioteca comunale, viene inaugurata questa sera alle 20,45 e resterà aperta, nel salone di piazza Vittorio Veneto, fino al prossimo 5 settembre. Orario al pubblico: sabato e domenica dalle 16 alle 18,30 da domenica aperta anche dalle 10 alle 12,15.

[s. bot.]

I viaggiatori della Domo-Milano: «Più dialogo, anche con le Province»

«Pendolari, con gli stessi problemi»

Attendono ancora risposte concrete dalle Ferrovie

Sandro Bottelli

Se il ferroviario sulla Milano-Domodossola ha visto qualche significativo miglioramento l'entrata in funzione dell'orario estivo, - ciò ha riguardato il traffico pendolare, visto che le promesse fatte lo scorso inverno sono andate gran parte disattese.

Le principali richieste dei pendolari del lago Maggiore e del Vco puntavano su obiettivi concreti: velocizzare la marcia dei treni del mattino per Milano, in modo da garantire l'arrivo intorno alle 7,45 (quello in per le 8,03) e alle 8,30 (quello previsto per le 8,47); senza però mettersi in contrasto i viaggiatori da Gallarate in giù, in modo ridurre i tempi di percorrenza.

Le Ferrovie hanno risposto a loro modo: grandi assicurazioni nei convegni e riunioni, modesti risultati nella realtà. Di alcuni viaggiatori: «Più di mille persone lamentavano di arrivare tardi in ufficio o alle lezioni per i perenni ritardi del diretto del 8,47. Il suo arrivo a Milano è stato anticipato 20 minuti e insomma, se proprio non succede un cataclisma, si approda a Porta Garibaldi alle 8,40. Tutto prima: in compenso la sveglia al mattino suona 20 minuti prima. Ed ancora: «E' saltata la fermata di Vanzago, forse perché l'onorevole che la sponsorizzava è caduto in disgrazia. Niente paura: è aggiunta quella di Arzizio. Forse i pendolari non pagano volentieri l'abbonamento se non si garantisce loro la sosta in tante belle stazioni».

Per il rientro da Milano ci sono

Intercity che in quarti d'ora giungono ad Arona. «Peccato - si lamentano gli interessati - che appena si entra nella fascia per i lavoratori i collegamenti di qualità spariscono. Ci sono due pendolari della società Cisalpina che partono alle 17,10 e 18,10, ma continuano a fermare solo a Stresa. Come campeggiare meglio la vita di migliaia di persone se questi treni fossero due normali Intercity con almeno anche Arona e Verbania».

Intanto l'aronsese Tiziano Zamboni, presidente dell'Associazione Pendolari per la linea Domodossola-Milano, informa che nei giorni scorsi si è tenuto un importante incontro tra la suddetta associazione e le Ferrovie dello Stato. Dibattuti i principali problemi riguardanti il perdurante disservizio, la congestione Milano-Domodossola, la situazione alcuni treni, il materiale circolante e la perdurante mancanza di informazioni da parte delle stesse Ferrovie.

L'Associazione - ha detto Zamboni - ritiene che l'incontro abbia ulteriormente chiarito le posizioni delle rispettive parti e che le risposte avute, per quanto da verificare sul campo, possano sollecitare la speranza che la situazione, in alcuni casi, migliori.

«Si è peraltro convinti - conclude Zamboni - che sia assolutamente necessario incrementare il dialogo con le Province e Regioni, organi con i quali l'Associazione ha già contatti aperti, e che tali contatti dovranno essere ulteriormente sollecitati in previsione delle discussioni per il prossimo orario».



Turni da mezzanotte alle 4 del mattino. Verbali a casa a chi non concilia

Guerra ai clienti delle prostitute

I vigili di Dormelletto pronti a coglierli sul fatto

DORMELLETO

Anche Dormelletto ha dichiarato guerra alle «lucciole». Anzi, allo loro clientela. La «campagna» contro la prostituzione era già in atto lo scorso anno quando era sindaco Marco Danioni. Il passaggio delle consegne a Clemente Mora non ha spostato di una virgola la situazione. Tra vigili in servizio per un Comune di abitanti non sono molti. «Siamo troppo pochi - dicono gli interessati - perché Dormelletto, soprattutto nella stagione estiva, ha ben altra: basti pensare ai 7 campeggi ubicati nel territorio e alle decine e decine di locali pubblici notturni che richiamano, in particolare nel fine settimana, migliaia di persone, noi

restiamo sempre in tre».

E i vigili si sobbarcano, due volte la settimana, in giorni a caso, anche il notturno dalla mezzanotte alle quattro del mattino. Ed è in questa fascia che la coda alle «bolle» notturne si fa più intensa e quasi frenetica. Declina ragazze sostano lungo la statale del Sempione, dal ponte di Sesto Calende fino alle porte di Arona: molte africane, le altre in gran parte albanesi, più ridotto il numero delle italiane. Contrattano prezzi e prestazioni e poi si dileguano, in auto col cliente, lungo le stradette di campagna di Mercurago, Comignago, Glesse, Varallo Pombia, ma anche tra i canneti del lago Maggiore e sul corso Europa di Arona, una parallela di viale Ba-

Un via vai senza soluzione di continuità. «Le tracce dell'incessante attività - dicono gli stessi vigili - sono visibili al mattino, quando sul posto restano immondizie e residui di ogni genere, alla faccia delle più elementari igieniche».

nel mirino sono i clienti. Vengono sorpresi sul fatto. Come per normale contravvenzione di codice stradale. Concilia? Se la risposta è affermativa, sono mila lire, ovvero un terzo della pena pecuniaria. In caso contrario la faccenda si complica in quanto viene steso un verbale e successivamente spedita la lettera con tanto di motivazione relativa all'infrazione. In questi casi le multe possono salire fino ad un milione.

[s. b.]

Anche ad Agosto!

PUOI CONTARE SU DI NOI 24 ORE SU 24

PONTA ASSISTENZA

ATTENZIONE AI SERVIZI DI PONTA ASSISTENZA

- assistenza notturna e diurna domiciliare ed ospedaliera
- assistenza infermieristica
- preparazione pasti
- igiene personale
- iniezioni

Cattaneo

Tel. 0321 39118 - 24 ORE SU 24

FONANETO AUTOSERVIZI S.p.A. 0321 391601 NOVARA

Fontaneto

AUTOINIEE GRAN TURISMO

SABATO e DOMENICA NOVARA

MACUGNAGA

VAL 0321

DOMENICA NOVARA

OROPA

BIELLA - VERCELLI - NOVARA e PORTO TOLLE - LIDI LUNEDI - GIOVEDI - SABATO MARTEDI - VENERDI - DOMENICA

PARTENZE ORE 8 AUTOSTAZIONE DI NOVARA - PER INFORMAZIONI TEL. 0321.391601



ALBERGO ITALIA

Il Ristorante dell'Albergo Italia rimarrà aperto tutti i giorni durante il mese di Agosto con le sue Specialità di pesce fresco e della cucina novarese.

NOVARA - Via Solaroli, 11

PER PRENOTAZIONI: Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

SUL LAGO CON LA STAMPA

LA STAMPA

Crociere Notturne '99

Notturno sul lago Maggiore

SABA

SCONTO DEL 20% PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA

nome _____ cognome _____

città _____

zione e del gruppo artistico. [m.]

Pubblicati i raggruppamenti: 11 club finiscono con le squadre liguri e sarde

Serie D, divise le piemontesi

Valenzana e Casale «esiliati» in Lombardia

Roberto Eynard

CLAMOROSO al Cibali, per dirla come una frase in voga tanti anni fa. E clamo è stata davvero la divisione delle 13 squadre piemontesi che parteciperanno al Campionato nazionale dilettanti (la serie D) che inizierà il 5 settembre nel XX secolo e si concluderà nel maggio del 2000, all'alba del ventunesimo secolo.

Clamorosa perché il Granducato di Alessandria somato da quattro club è stato spaccato in due con Derthona e Novese inserite nel girone piemontese-ligure-sardo e Valenzana e Casale in quello lombardo-piemontese. Cosa da non credere.

Un dato è certo: il direttivo della Lega ha stravolto le carte in tavola formando per la prima volta un raggruppamento che comprende piemontesi e sarde. L'appoggio sostanzioso dei club lombardi e in più con le due squadre liguri. Ma entriamo nel dettaglio.

Girone A. Il formato da due alessandrini (Derthona e Novese), quattro torinesi (Ivrea, Sangiustese, Moncalieri e Volpiano), una vercellese (Borgosesia), una novarese (Borgomanero), Valle d'Aosta, Cuneo, Verbania, due liguri (Sestrese ed Entella (Chiavari) e cinque sarde: le caprarie Athletic Elmas, Selargius, Villacidrese e le «ossarose» Arzachena e Olbia.

Girone B. Oltre alle due alessandrine esiliate, il raggruppamento comprende tre squadre delle provincie di Cremona (Cassalese, Pizzighettone e Cremaschi), le lodigiane Panfulla e Sant'Angelo, la parmense Pidenza, la milanese Legnano, Atletico Milan, e Bellusco, le comasche Mariano e Oggiono, la bergamasca Romanese, le eterne rivali Pavia e Voghera, il



Il ventiseienne Oscar Becchio sarà uno dei giocatori trainanti nel centrocampo dell'Ac Cuneo. I biancorossi ieri sono stati inseriti nel girone che vede le 11 piemontesi affrontare le squadre sarde e liguri (segue)

I GIRONI	
A	B
DERTHONA	VALENZANA
VALLE D'AOSTA	CASALE
VERBANIA	CASALESE
CUNEO	FIDENZA
IVREA	FANFULLA
NOVESE	LEGNANO
SANGIUSTESE	MARIANO
MONCALIERI	ATLETICO MIL
VOLPIANO	OGGIONO
BORGOSIESA	ROMANESE
BORGOMANERO	SANCOLOMBANO
FRAT.	S. ANGELO
ENTELLA CHIAVARI	PAVIA
ATLETICO ELMAS	PIZZIGHETONE
SELARGIUS	BELLUSCO
ARZACHENA	CREMASCHI
OLBIA	VOGHERA
VILLACIDRESE	RODONGO

Rodengo di Brescia. Un raggruppamento, anche questo inconsueto, nel segno di una suddivisione che ha toccato quasi tutti i gironi (ad esempio nel D le versiliesi sono state oblinate il Rovigo, Adria e Rovigo), mentre la linea voluta il nuovo

presidente William Punghelli.

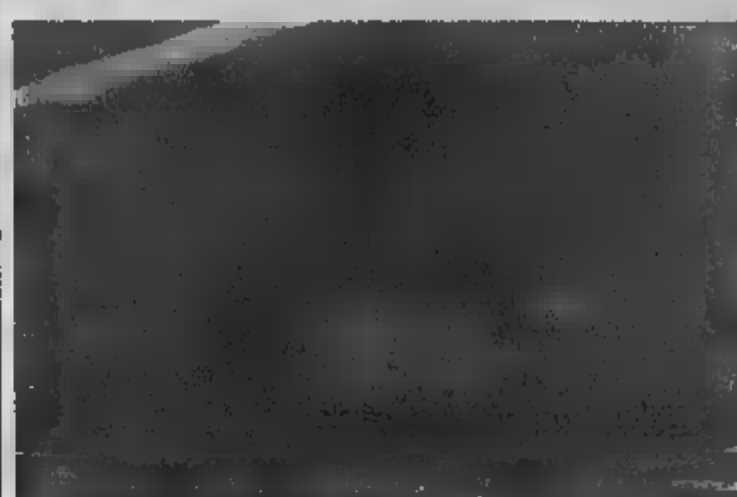
Calendari. Usciranno mercoledì 18 agosto. La prima giornata del campionato è fissata per domenica 5 settembre. L'ultima il 12 maggio del 2000. Le partite avranno sempre inizio alle 15.

Coppa Italia. Contemporaneamente all'annuncio dei gironi è stato pubblicato il cartellone del primo turno di Coppa Italia. Alcune squadre sono state inserite nel solito raggruppamento a tre, altre deranno vita a uno scontro ad eliminazione diretta con partite di andata e ritorno.

Questo il calendario della prima giornata in programma domenica 22 agosto. Triangolari. Girone I: Borgosesia-Verbania (ripesa Borgomanero), 2: Valenzana-Pavia (ripesa Casale), 3: Derthona-Novese (ripesa Voghera). Scontri diretti. Girone 35: Ivrea-Valle d'Aosta; 36: Volpiano-Sangiustese; 37: Cuneo-Moncalieri.

La seconda partita dei triangolari (o quella di ritorno per gli scontri diretti) si giocherà domenica 29 agosto, mentre il terzo match (per i raggruppamenti a tre) avrà luogo mercoledì 2 settembre. Il calendario per i triangolari dipende sempre dall'esito del primo match. Se vince, la squadra che gioca in casa riposa; in caso contrario sarà lei a schierarsi il 29 agosto.

La città ospita fino a martedì i campionati italiani assoluti



Subito di scena il novarese Fioravanti oro nei 100 rana agli ultimi Europei

Domenico Fioravanti, oro europeo dei 100 rana, impegnato nella prova in batteria durante i campionati italiani assoluti di nuoto che si svolgono nella piscina astigiana

Gli assi azzurri del nuoto si sfidano in vasca ad Asti

Franco Bineflo

ASTI

Il più richiesto, ieri, dai cacciatori di autografi, è stato Domenico Fioravanti, novarese di Treviso, oro nei 100 rana agli ultimi Europei di Istanbul. L'atleta azzurro (gareggia per il gruppo sportivo Fiamme gialle) è tra i grandi protagonisti dei campionati italiani assoluti, che si sono inaugurati ieri ad Asti ed è subito sceso in vasca nelle batterie.

Ma l'elenco degli assi del nuoto che si esibiranno ad Asti in queste giornate di caldo afoso comprende praticamente tutti gli eroi dell'ultima edizione degli Europei, nei quali l'Italia ha conquistato 2 ori, 4 argenti e 7 bronzi: da Emiliano Brembilla, a Massimiliano Rosolino, a Lorenzo Vismanà fino a Emanuele Merisi.

Si gareggia alla piscina comunale di via Gerbi: le eliminatorie al mattino (dalle 9,30 alle 12,30) e semifinali e finali nel pomeriggio (17-19). Sono 500 i posti a sedere, nel rinnovato

impianto astigiano: l'ingresso è gratuito.

Un grande evento sportivo, con 423 atleti di 114 società che si daranno battaglia fino a martedì per la conquista dei titoli tricolori. Madrina della manifestazione un'altra atleta di alto livello, la marciatrice astigiana Rossella Giordano, (parteciperà ai prossimi mondiali di Siviglia e fa da testimonial al barba doc).

Questo il programma delle gare. OGGI. Dalle 10 batterie: 100 farfalla femminile e maschile, 200 stile libero maschile e femminile. Al pomeriggio (17) semifinali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile. Finali: 100 dorso femminile e maschile, 100 rana femminile e maschile. Serie: 4x100 stile libero.

DOMANI. Dalle 10 batterie: 50 rana femminile e maschile, 400 misti femminile e maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: 100 maschile e femminile. Finali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile, 200 dorso femminile e maschile, 800 stile libero femminile, 50 farfalla maschile e femminile, 200 misti maschile.

maschile e femminile, 50 rana maschile e femminile. Batterie: 100 stile libero femminile. Serie: 4x100 mista maschile e femminile.

LUNEDÌ. Dalle 9,30 batterie: 50 dorso maschile e femminile, 200 farfalla maschile e femminile, 200 rana maschile e femminile, 100 stile libero maschile e femminile, 1500 stile libero maschile.

Al pomeriggio (17) semifinali: 50 dorso maschile e femminile; finali: 50 farfalla maschile e femminile; semifinali: 100 stile maschile e femminile; finali: 100 rana maschile e femminile, 50 dorso maschile e femminile. Serie: 4x200 stile maschile.

MARTEDÌ. Dalle 10 batterie: 50 farfalla maschile e femminile; 200 dorso maschile e femminile; 200 misti maschile e femminile; 60 farfalla maschile e femminile. Al pomeriggio (17) semifinali: 1500 stile libero maschile, 100 stile maschile e femminile, 200 dorso femminile e maschile, 800 stile libero femminile, 50 farfalla maschile e femminile, 200 misti maschile.

I PROFESSIONISTI DELLO SPORT I PROFESSIONISTI DELLA CONVENIENZA

APERTI
TUTTO
AGOSTO

ANDE
PANTALONE MONTAGNA
£. 59.000

O'NEILL
BIKINI ART 558 COLLECTION 99
£. 89.000

DOLOMITE
PEDULA ARZONA GTX
£. 129.000

WILSON
HYPER CARBON 2.3
£. 379.000

NIKE
SCARPA AIR QUALITY
£. 79.000

THINK PINK
T-SHIRT
£. 29.000

-50% SU TUTTI I PRODOTTI:
MAX TREND - DOYLE - ENDURANCE

1700 mq coperti
GRAVELLONA T.
VIA STAMPA
TEL. 0323.865.206
APERTO DOMENICA

1300 mq coperti
NOVARA
SS. PER PERNATE-GALLIATE
TEL. 0321.636.340

350 mq coperti
ROVIGO
Centro Commerciale "LE TORRI"
TEL. 0425.423.116

SPORTWAY
MEGASTORE

C'è molta attesa per vedere all'opera i biancocerchiati che cercano ancora un attaccante

Verbania, esordio con Juve primavera

In campo alle 17, poi la presentazione della squadra

Dopo una settimana di ritiro saranno i giovani della Juventus, in preparazione a Macugnaga, a tenere a battesimo il Verbania edizione 1999-2000. Sarà un esordio anche per il nuovo presidente Marco Marzano che affronta la nuova avventura con la squadra del capoluogo sfoggiando grande entusiasmo.

L'amichevole dei biancocerchiati la «Primavera» dei bianconeri è in programma allo stadio dei Pini questo pomeriggio alle ore 17. Tra i tifosi c'è grande attesa di all'arrivo dei nuovi acquisti e verificare l'assetto che il giovane tecnico Angelo Seveso intende dare alla squadra.

I maggiori interrogativi, dopo il mancato arrivo alla punta Angeretti, riguardano proprio il reparto offensivo e non si esclude che la società possa tornare sul mercato alla ricerca di un attaccante. Molto dipenderà comunque proprio dalle indicazioni che emergeranno in queste prime uscite quando sono previsti diversi esperimenti. Al termine dell'incontro con la formazione juventina è in programma la presentazione ufficiale della squadra. Una giornata di riposo e poi da lunedì riprenderà poi la preparazione nella quiete di Cambiasca. Una preparazione che sarà integrata nel corso della prossima settimana da due altre amichevoli. Mercoledì 11 alle 20.30 scende allo stadio dei Pini il Varese, sabato 14 alle 18 sarà di scena la Biellese.

Parte anche la campagna abbonamenti: 300, 200 e 100 mila lire sono i prezzi per assistere a tutte le gare interne di campionato rispettivamente in poltroncina vip, tribuna e gradinata. [a.ron.]



Sopra: giocatori biancocerchiati al lavoro nel ritiro di Cambiasca. Qui a fianco: il nuovo presidente Marco Marzano che arriva da Cannobio con il vice presidente Antonio Bruno (foto di SORIS)



Coppa Italia

Tanti derby in Promozione

NOVARA. È tempo di raduni anche per le squadre di Eccellenza e di Promozione la cui attività avrà inizio domenica 8 agosto (ore 16.30) con la prima giornata della Coppa Italia. Parteciperanno tutte le squadre dei due campionati (32 squadre per l'Eccellenza, 64 per la Promozione), suddivise in triangolari. In totale, 32 giorni con partite solo andata previste per domenica 8 agosto, mercoledì 11 e domenica 14 settembre. Passeranno il turno le vincenti dei triangolari.

Il comitato regionale ha reso la composizione delle terne e gli incontri della prima giornata. Sono: Crevolamasera-Juve Domo (ripesa Varese); Cannobiese-Gravellona (ripesa Virtus Villadossola); Omegna-Briga (ripesa Gozzano); Cuneo-Galliate (ripesa Suse); Vercelli-Pombia-Castelletto (ripesa Olgettino); Barenzo-Vaprio (ripesa Molino); Caltignaga-Romentina (ripesa Galliate); Treviso-Cereno (ripesa Borgoverelli); Val Mossa-Cossate (ripesa Dufour Varallo). Per determinare la squadra vincente o quando occorra stabilire una graduatoria merito, si contano, nell'ordine, i punti ottenuti, della differenza tra le reti segnate e subite, del maggior numero di reti realizzate. In caso di ulteriore parità deciderà il sorteggio. [a.bot.]

La massacrante gara il 29 agosto

Il grande triathlon torna a Mergozzo

La tranquilla cittadina lacustre è stata riconfermata dopo il buon esito della prima edizione che ha visto 70 atleti tutti al traguardo finale. Il primo X-Challenge è stato vinto dallo sloveno Damian Zepic e, le donne, dalla tedesca Gisela. I percorsi saranno gli stessi. Per la frazione notturna: due giri di 1900 metri nelle acque del lago; per il ciclismo: un giro vallone di 45 km da ripetere 4 volte; per il podismo: un giro pianeggiante di 10,5 km da ripetere 4 volte per arrivare alla classica lunghezza della maratona. Distanze le fatiche proibitive e sono riservati soltanto a super atleti che fanno di questa pratica e di questa passione una vera «religione». Sempre il 29 agosto sarà presentato anche il Triathlon di Mergozzo sulla distanza olimpica, disciplina che, dopo tante pressioni, debutterà per la prima volta a Sidney nel 2000. Per l'olimpico le distanze sono più impegnative: metri di nuoto, 40 km di ciclismo, 10 km di podismo. Anche in Italia ormai diverse sono le gare appassionate che cimentano su queste lunghezze, mentre restano ovviamente pochi i specialisti «ironman».

Saranno ancora le strade del lago di Mergozzo ad ospitare, domenica 29 agosto, la seconda edizione dell'X-Challenge Triathlon su distanze: 3,8 km di nuoto, 180 km di ciclismo, 42,195 km di podismo. Per il secondo anno consecutivo la manifestazione sarà organizzata dallo Zeppelin Triathlon Team in collaborazione con Axioma Servizi per lo Sport. La presentazione avverrà martedì 3 agosto al comune di Mergozzo.

La tranquilla cittadina lacustre è stata riconfermata dopo il buon esito della prima edizione che ha visto 70 atleti tutti al traguardo finale. Il primo X-Challenge è stato vinto dallo sloveno Damian Zepic e, le donne, dalla tedesca Gisela. I percorsi saranno gli stessi. Per la frazione notturna: due giri di 1900 metri nelle acque del lago; per il ciclismo: un giro vallone di 45 km da ripetere 4 volte; per il podismo: un giro pianeggiante di 10,5 km da ripetere 4 volte per arrivare alla classica lunghezza della maratona. Distanze le fatiche proibitive e sono riservati soltanto a super atleti che fanno di questa pratica e di questa passione una vera «religione». Sempre il 29 agosto sarà presentato anche il Triathlon di Mergozzo sulla distanza olimpica, disciplina che, dopo tante pressioni, debutterà per la prima volta a Sidney nel 2000. Per l'olimpico le distanze sono più impegnative: metri di nuoto, 40 km di ciclismo, 10 km di podismo. Anche in Italia ormai diverse sono le gare appassionate che cimentano su queste lunghezze, mentre restano ovviamente pochi i specialisti «ironman».

Per l'X-Challenge il tempo limite è fissato in 16 ore. La



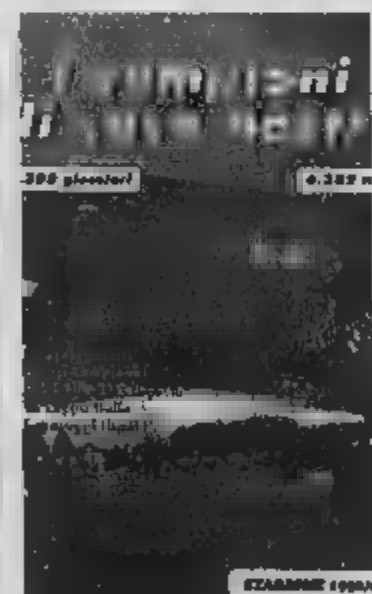
Ci sarà anche Francesco Panetta

iscrizioni, precisa Mirella Gandellini dello Zeppelin Triathlon Team, verranno chiuse a 200 atleti, dei quali solo 100 italiani. L'X-Challenge è parte del Sensitive Triathlon Series 1999, circuito di gare nazionali e internazionali, ed è la quarta prova dopo Viareggio, Lavarone e Idro. Novità assoluta di questa seconda edizione è la possibilità di prendervi parte anche a squadre: ognuno dei componenti potrà coprire solo una delle tre distanze. In questo caso saranno ovviamente premiate soltanto le team triads. Domenica 29 prenderà il via anche il Triathlon internazionale di Mergozzo sulla distanza olimpica di 1500 metri di nuoto, 40 km di ciclismo e 10 km di podismo. Lo ha visto la partecipazione di atleti, tra i quali spiccava il nome di Francesco Panetta, che ha lo status di grande carriera podistica vestendo la maglia della verbanese Cover.

Ritratti locali in «I campioni di casa nostra», volume per i big

Due libri e un anno di gol

Nuove edizioni per gli almanacchi



Le copertine dei due volumi. «Uomini e gol» ha scelto Marco Amoroso

SPORT FLASH

CICLISMO

Brusa domina a Cavaglio

Predominio degli Allievi «Piemontesi» di Borgomanero al trofeo Mamanti di Cavaglio d'Agogna. Si è imposto il novarese Andrea Brusa precedendo Marco Cardamone e Fabrice Piemontesi. Terza tappa domani a Borgo Ticino. [a.b.]

PODISMO

Bis a legnanese

Vincitore a Montriggiasco, il legnanese Alessandro Bosoni ha concesso il bis nella «Strocolazza», partecipanti. Poi, nell'ordito Stefano Luciani, Paolo Murgia. Laura Petrarca ha dominato la categoria femminile precedendo Della Vecchia e Di Simone. Under 14: vittoria di Simone Bada e Monica Mercantini. [a.b.]

VOLLEY

«Summer», nel segno di Natalia e Sonia

La categoria Pro femminile di Summer Volley 99 continua nel segno di Natalia Viganò e Sonia Glaris. Si sono imposte anche nella tappa del circuito di beach volley Pallavolo Altiora disputato a Unchico. Hanno riportato un ulteriore torneo satellite dell'Erno Plays a Lesa. [a.r.]

PODISMO

In marcia a Gozzano

È programmata per la sera di lunedì a Gozzano la Camminata di San Lorenzo. La partenza sarà alle 19.30 dal piazzale del Comune e svilupperà lungo un tracciato di 6 chilometri. Previsto anche un minigioco di km 2,5. [a.b.]

Sono riusciti a coniugare con una minima eccezione il verbo «almanacchi» e le fatiche talmente bene che i prodotti della loro attività tagliano il traguardo rispettivamente alla nona e diciassettesima edizione. Gli artefici di questa a colpi di almanacco sono Nicola Binda, Roberto Cominoli e Guido Ferraro. Anche quest'anno infatti hanno firmato «Uomini e Gol» e «I Campioni di casa nostra».

Si tratta di lavori zeppi di cifre, date, raccolte e catalogate da Massimo Antonelli e Paolo Cominoli. Una sorta di statistica che gli appassionati di calcio non possono perdere. Il numero nove «Uomini e gol» raccoglie anche i nomi dei Supercampionieri degli anni '90. Ad esempio il più prolifico ad accompagnare nella pella in rete è Beppe Signori. È primo nella classifica dei Supercampionieri con 147 reti delle quali 136 realizzate in A e 11 in B. Appena dietro a quota 145 troviamo Batistuta e il terzo posto Silvio Giovanna con 142: uno sconosciuto ai più, militante nelle file del Mantova, che però rivaleggia con i grandi nomi vantando un bagaglio invidiabile: 31 reti le ha realizzate in C2, mentre 111 nel campionato dilettanti. Abbinare di campioni con i professionisti, se non è consentito per ragioni tecniche, diviene un'ottima idea da realizzare in almanacchi permettendo confronti inusuali e per questo ricercatissimi dagli appassionati italiani ma anche stranieri. La diciassettesima edizione «I campioni di casa nostra» limita il monitoraggio al Novarese. La curiosità non manca: si parla di Abbiati, allenatore del Fondotoce, recordman senza sconfitte.

E Varese, che per la prima volta si agita agli onori della Promozione.

«Campioni di casa nostra» dicono Roberto Cominoli e Guido Ferraro - mette un sigillo alle esaltanti avventure che hanno per protagoniste le squadre del Novarese e per forza di cose anche a quelle meno allegre.

I due almanacchi possono essere acquistati in contrassegno contattando lo 0388.724826, oppure 0323.60434. [r.l.]

TIM: questo è il momento giusto.



Arona (No)
Via Marconi, 39 - Tel. (0322) 46.117
Borgon (No)
Via Novara, 20 - Tel. (0322) 83.87.31
di Meina (No)
Inverigo, - Tel. (0322)

Corri Centri TIM
Ti aspetta un
TIMMY S 868*
in più su
nuovi prodotti e nuove
offerte TIM.

* L. 375.000 (IVA INCLUSA)
compresa L. 50.000
telefonico prepagato.
Offerta valida fino al 31/8/99
salvo esaurimento scorte.

Una sfilata di auto e moto d'epoca prima del concerto a parco San Rocco

I Dik Dik per «Swinging Alassio»

Questa sera appuntamento con gli Anni '60

Stefano Pezzoli

ALASSIO
Una giornata intera dedicata agli Anni '60, con rudine di auto e moto (Vespa e Lambretta soprattutto), concerto con due miti di quel periodo (i Dik Dik e «Mal» che, prima di «Furia» ora arrivato in Italia con i suoi «Primitives», pantaloni a zampa d'elefante e a fiori. Per il secondo anno Alassio torna ai sixties e lo fa con una grande festa organizzata dalla G.S. Co. la voluta dal Comune per gestire PalAlassio e parco San Rocco. A presentarsi la festa, prevista per questa sera, sarà Rinaldo Agostini (negli Anni '60 era un bimbo ma, nel '70, era il dj del mitico «Whisky a Go Go») con l'appoggio, per la parte musicale, di Radio Stereo 103.

«Il concerto si svolgerà alle 21,30 ma sarà l'intera giornata ad essere dedicata agli Anni '60», spiega Rinaldo Agostini. Alle 16,30 l'antiprima sul Muro con una sfilata per le vie del centro delle auto e moto d'epoca che raggiungeranno poi l'auditorium «Enrico Simonetti» a Parco San Rocco. Poi, alle 21,30, la festa vera e propria. «Ci sarà una sfilata di bellezza», l'elezione della «Ragazza d'oro» e la presentazione della collezione di gemme e gioielli della Trea e della gioielleria Medagliani. Poi spazio alla musica degli Anni '60: i grandi classici «Dik Dik» e «Mal», vere colonne di quel periodo», commenta ancora Rinaldo Agostini.

Alassio, insomma, questa sera si trasforma in quel quadrato magico di Londra degli Anni '60 quando Mary Quant inventò la minigonna, quando i Beatles (e gli amici-rivali Rolling Stones inventarono il rock) che per anni è stato l'emblema del divertimento, un punto di riferimento per tutti quelli che dalla notte cercavano le cerchie tutt'ora un momento di gioia e di sana trasgressione intesa come momento di «dimenticanza» dei problemi del giorno. Una serata non perdersi, insomma, per ritornare ai mitici Anni '60 tutto quello che ne consegue.



Concerto di Mal e dei Dik Dik questa sera a parco San Rocco ad Alassio

VILLANOVA D'ALBINGA

Riflettori sull'ippodromo

Proseguono senza le riunioni all'Ippodromo dei Fiori. Questa sera, con inizio alle 20,45, in programma nove corse tutte a contenuto tecnico. Sull'anello pontino sfideranno alcuni dei migliori driver del Nord Italia. Oltre a Marco Smorgon torna in Liguria Andrea Guzzinati e per la prima volta nell'annata sarà di anche Tiberio Cecere, driver di punta della scuderia Baroncini. Difficile pronostico per gli scommettitori su tutte le gare anche il possibile formulare qualche orientamento. Nella prima favori del pronostico per Urania e mentre la seconda favori per Archimede Pink guidato da Andrea Guzzinati. Pronostici difficili invece per la quarta e quinta corsa dove comunque i favori del pronostico ai cavalli guidati da Guzzinati e Smorgon. Intanto proseguono le iscrizioni per la tradizionale elezione di Miss Ippodromo programma lunedì prossimo. Da ricordare che la vincitrice parteciperà ad altri nella provincia di Savona. Fino a questo momento sono già pervenute iscrizioni soltanto Liguria. Per cui il bellezza sarà combattutissimo con una cinquantina di ragazze. Anche stasera sarà in funzione il parcheggio gratuito mentre potenziati tutti i servizi per gli scommettitori.

Ma c'è chi preferiva l'itinerario nei vicoli

Apricale, ritorno in 500 anni l'«Ulisse» di Conte

Il nuovo spettacolo del Teatro della Tosse cominciato sulla piazza tra gli applausi



L'arrivo di Ulisse a Itaca sulla nave

Stefano Delfino

APRICALE

I Proci in versione gay arrivano dal carrugio ancheggiando un ombrellino. «Sotto la tunicella, secondo me, si nasconde una sorpresa grossa», dice uno. E ribatte un altro, il pubblico ride beato: «Sono un Procio, non un frocio». Così, tra battute goliardiche in stile Baistrocchi, comincia il ritorno di Ulisse in patria: per il debutto dell'ultimo spettacolo del Teatro della Tosse, ad Apricale sono salite circa 500 persone, che alla fine se ne sono andate divertite, anche non il mancato chi rimpiangeva l'abbandono dell'antica formula, quella itinerante per i vicoli.

Questa volta, la scena si svolge in piazza: e non sono più gli spettatori a doversi andare a cercare i vari quadri secondo un certo percorso (avvertenza: lo spettacolo inizia alle 21,30 e finisce dopo un'ora e mezzo; ci sono dunque ripetizioni per i ritardatari, sono gli attori che passano in ad essi, e sfilano poi, scena dopo scena, sul palco-passerella, eretto al centro. E non c'è - non alla prima, almeno - l'ormai abituale corteo finale di saluto: ma, si sa, gli spettacoli di Teatro Conte sempre «work in progress» e c'è da aspettarsi qualche modifica, nelle repliche successive.

L'ingresso di Penelope, «non donna, non madre, non regina» affidata all'efficace Rita Falco e la suggestiva processione con le torce («Musica, musica, musica») segnano il cambio di registro. In questo «Ulisse» che procede lungo un itinerario pittoresco e pittoresco, e dove si dimenano sotto luci stroboscopiche «Telamaco che ne parte in motocicletta alla ricerca del padre, l'improbabile Ulisse in parrucca bionda e abito griffato» la maga Circe seminuda, accompagnata da un insolito compagno, uno dei momenti più godibili dello spettacolo. C'è anche lo spassoso richiamo al melodramma, con la rivisitazione ironica e celebrata di «Madama Butterfly» e «Carmen», Gianni Schicchi e Rigoletto. La gente applaude. E' fatta.

Lo show dell'attore di «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol»

Zio Giulio ora recita Dario Fo

Ugo Digheo dalla tv a Camporosso

CAMPOROSSO

Lo zio Giulio della fortunata serie televisiva «Un medico in famiglia» recita Dario Fo nell'estremo Ponente. Il genovese Ugo Digheo (ora 21,30), dove presenta l'«esperimento di ingegneria organica in prosa», intitolato «Non ve lo do per Mille». E' il primo spettacolo «importante» della stagione, che inaugura la nuova ora teatrale all'aperto, in località Bigauda. Digheo ha già fatto un'apperizione Camporosso tre fa, nell'ambito di una rassegna comica.

Porterà alcuni testi di autori di rilievo, molto diversi l'uno dall'altro: «Il processo a Gesù Bambino» di Dario Fo, che soltanto Digheo recita dopo l'autore, presentato di recente al Teatro



Ugo Digheo dalla tv a Camporosso

Modena di Genova, tra pezzi di Stefano Benni e «L'uomo dai quattro tic» di Petrolini.

Anticipa il consigliere Teodoro Panetta: «Ma non mancheranno molte improvvisazioni, come

il solito offrire Digheo sul palcoscenico. Sarà uno spettacolo ricco, per quasi un'ora e mezza di divertimento. I biglietti costano 10 mila lire: un prezzo popolare, per avvicinare i giovani.

Ugo Digheo, classe '59, ha frequentato i corsi della scuola di recitazione del Teatro stabile di Genova, Albertazzi, Pagni e Volontè. Dall'86 al Teatro dell'Archivolt. In televisione è giunto con i Bronco, partecipando, dal '91 al '95, alle trasmissioni della Rai: «Avanzi», «Tunnel», «Tg riuniti» e «Hollywood Party». Ma il boom è recente, «Medico in famiglia» e «Mai dire gol»: lui l'irascibile Sandro che si arrabbia quando fanno il nome e la «vecchina» giovanile e tendenze suicida della parodia di «Linea verde».

Ultimo atto della rassegna ad Arenzano

Forest e i Mamma's chiudono il Festival

ARENZANO

Serata conclusiva della rassegna «Arenzano Jazz & Blues», organizzata da Comune e Teatro Garage, alle 21,30, nell'arena spettacoli. In programma la esibizione del fisarmonicista americano Andy J. Forest e il gruppo italiano Mamma's Pit.

Andy J. Forest ha iniziato negli anni '70 nel blues della sua carriera ha suonato con i più grandi musicisti blues come Albert King, Robert Gray, Stevie Ray Vaughan, Buddy Guy. Il musicista fra gli Usa e l'Italia, dove ha preso parte a diverse trasmissioni e interpretato alcuni film. Figura poliedrica di artista, Andy J. Forest si diletta anche a scrivere, recentemente ha pubblicato il romanzo «Lettere dall'inferno», che è an-

che il titolo del suo ultimo album. La band che Forest è formata da Alan King (sax e voce), Heggie Venn (chitarra), Luca Tonani (basso), Maurizio Borgia (batteria) e Roberto Belland (organo Hammond).

I Mamma's Pit sono il gruppo storico del blues italiano, diventato famoso il nome di Big Fat Mama. La band ha suonato, fra gli altri, Philip Walker, Lucky Peterson, Billy Cobham. Del gruppo fanno parte Barbara Vulso (voce), Alessio Menconi, Federico Basso (organo Hammond e piano), Danilo Parodi (basso elettrico), Salvatore Camilleri, che ha lavorato con Eras Ramazzotti, Ivano Fossati e Paolo Conte (batteria). L'ingresso costa 15 mila lire, biglietti aperti 20.

DITTA CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA

Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Meina

Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16

50° 1949-1999



I PANNELLI SOLARI

SOLAHART

a partire da
L. 2.500.000



...LO SAPEVATE CHE:

CONSENTONO DI

- 1) RISPARMIARE FINO AL 30% SUI TRADIZIONALI SISTEMI DI PRODUZIONE DI ACQUA CALDA
- 2) PRODURRE 400 LITRI DI ACQUA CALDA (60° C) ANCHE D'INVERNO
- 3) RIDURRE DEL 30% L'IMMISSIONE DI CO² NELL'ATMOSFERA
- 4) SPEGNERE PER 6 MESI L'ANNO LA CALDAIA E RIDURRE IL FUNZIONAMENTO PER I RESTANTI MESI
- 5) DETRARRE IL 41% (LEGGE 449/97)

Verificate personalmente la resa calorica presso la nostra esposizione, saremo in grado di fornirvi ulteriori ragguagli tecnico-scientifici.

POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
D'hors estivo
Aperti luglio e agosto
MONDORANDO - BIELLA
Tel. 015 686467 - Cell. 0335 / 8392470

estate

in PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONDORANDO - BIELLA
Tel. 015 686467 - Cell. 0335 / 8392470

Nella valle di Gressoney il terzo raduno Magie degli sputafuoco per la notte delle stelle

Gli artisti di strada ■ ritrovano ■ riva
al torrente che scende dal Monte Rosa

Stefano Sargi
FONTANEMORE

Quando il sole, tramontando, scoglierà la notte delle stelle, le sponde del torrente Lys saranno illuminate soltanto dalle fiamme degli sputafuoco. E a Fontanemore, paesino di 400 anime nella vallata di Gressoney, si respirerà un'aria magica. La notte di San Lorenzo sarà anche la notte degli artisti di strada, che, lunedì, invaderanno il villaggio valdostano per rispondere al richiamo della «Congrega degli sputafuoco». L'associazione, ramo della Casata Popular di Torino, ha organizzato con il Comune, la Pro loco e il Laboratorio permanente arti di strada il terzo incontro internazionale di quei girovaghi che, per vivere, hanno scelto di mangiare petrolio e sputare fiamme. Il clou sarà martedì sera, ma già da lunedì gli artisti saranno pronti a dar spettacolo soprattutto, a svelare i loro segreti attraverso un laboratorio aperto a chiunque voglia diventare sputafuoco, modellatore di palloncini o teatrante.

Lungo le rive del torrente che nasce dal Monte Rosa e attraversa l'intera valle di Gressoney, martedì sera ci sarà spettacolo per gli sputafuoco ma anche per i loro apprendisti, spurché spiegano gli organizzatori - musicisti, di straccio, ferro, bastone, un litro di petrolio lampante e molto coraggio. Lunedì, al contrario, comincerà il laboratorio delle arti di strada, con un progetto che prevede giochi, letture, ritmica, modellazione di palloncini, sputafuoco ed elementi di improvvisazione teatrale. Gli allievi parteciperanno poi allo spettacolo allestito nella notte di San Lorenzo e venerdì. E alla fine del corso di formazione (costa mille lire), potranno decidere se fare del loro futuro. Restare spettatori, oppure incamminarsi lungo una strada infinita per sputare fiamme sotto le stelle, dimenticando radici e padroni.



Uno spettacolo per grandi e bambini

Da domani i granata si alleneranno tra l'entusiasmo dei tifosi

Il Toro si rilassa nel Roero

Quarto anno a Sommariva Perno

Lorenzo Tancredi
SOMMARIVA PERNO

Per il quarto anno (quinto consecutivo in provincia di Cuneo, nel '97 era stato a Mondovì) il Torino Calcio sceglie la piscina del Centro sportivo del Roero per completare il suo ritiro pre campionato. Nell'impianto di Sommariva Perno (che oltre alla vasca e, ovviamente, al campo di calcio, comprende anche palestre e terreni per calcio a bocce) e in tutta la «Granda», l'attesa è doppia. «Sì, siamo tornati in serie A, quindi l'entusiasmo, già sempre alto, aumenterà» spiega Sergio Rinero, capofila granata, che presiede il Centro Coordinamento del Toro club. I giocatori e l'allenatore Emiliano Mondonico arriveranno entro domani alle 18, ma qualche atleta (come il franco-senegalese Diawara, volto nuovo) ci sarà già. Lunedì mattina, alle 10, il primo allenamento. Venerdì prossimo, alle 17, l'amichevole allo stadio «San Cassiano» di Alba contro la Biellese. «Ci saranno prezzi popolari, non superiori alle 20 mila lire» spiega Rinero - con ingresso gratuito sotto i 12 anni. Subito dopo la gara, il ritorno a Torino.

I granata arrivano nella Provincia Granda dopo la preparazione svolta in Valle d'Aosta. Venerdì prossimo amichevole ad Alba



Nello stesso impianto che ospita i calciatori anche Ornella Muti (che sta girando film)

regista Alessandro Benvenuti e la troupe di tecnici di ripresa. L'attrice (che alterna al lavoro qualche pausa in piscina) è impegnata sul set del film «Un colpo al cuore». Per i tifosi del cuore granata può essere un'ottima fortuna. Durante la permanenza nell'impianto sportivo Roero (inaugurato nel '91), tecnico e giocatori granata useranno anche la piscina. «L'anno scorso l'allenatore Mondonico la utilizzò per il recupero dei giocatori infortunati, anche per tre ore di relax» la squadra» dicono Luca Albonico e Mario Bertolusso, tra i promotori della settimana di ritiro granata, che aggiungono: «La presenza dei calciatori del Toro non stravolge la nostra normale attività, che prosegue regolarmente».

particolare molto apprezzato. Il rifugio granata del Roero si raggiunge dall'autostrada To-Sv con uscita a Carmagnola (verso Ceresole, quindi Sommariva Perno) o Marene; da Bra verso Pocapaglia e da Alba, prendendo per Cornigliano. Ferrante, Lentini e gli altri torinisti arrivano a Sommariva Perno da imbottiti nel pre campionato. Hanno vinto il «Trofeo Valle d'Aosta» sul Parma. L'ultimo risultato è il 3-1 al Varese. Nel Cuneese il gemellaggio con il Toro è completato dalla Primavera, in ritiro a Dronero dove domani alle 17,30 giocherà un'amichevole con la rappresentativa locale.

LOCANDINA

Regione
Festa per le stelle cadenti
Sfilate e giochi per accogliere le stelle cadenti. Il Comune ossolano festeggia il suo patrono ■ Lorenzo con la ■ di domani, dalle 10,30, e la tradizionale processione ■ cavagnette, i ■ copricapo ricamati con nastri colorati e fiori indossati dalle ragazze in costume. Nel pomeriggio edizione dei giochi «Pitici», eredi della tradizione ellenica, e dedicati ai più piccoli. Saranno riproposti, con ■ assortimento di piatti ■, nella notte del 10 agosto.

Refuge
«Montagna pulita»
Fra gli appuntamenti estivi quello che propongono il Comune cuneese e la Legambiente è sicuramente il più insolito: trascorrere la giornata odierna in alta montagna muniti di sacchi e paletta per raccogliere i rifiuti che i turisti hanno abbandonato sul terreno. ■ Varaita, i bedali, i sentieri - spiega Edgardo Filippi, presidente provinciale di Legambiente - sono stati trasformati, negli anni, in autentici discariche. La giornata vuole sensibilizzare a ■ maggiore attenzione per l'ambiente. Il raduno è alle 8,30; consegna dei rifiuti alle 13, quindi pranzo a base di ■ palenta e salciccia.

Alagna
Fioccolata in quota
Oggi, nella chiesa dedicata alla Madonna dei ghiacciai, a quota ■, vicino alla capanna Grifetti, verranno ricordati tutti gli alpinisti morti sulle montagne. In particolare verranno accese tre fioccole a ricordo degli scalatori morti l'anno scorso. La funzione religiosa, alle 11, sarà celebrata da mons. Luigi Bettazzi.

con PAOLO MASSOBRIO



Riserva di sapori nella valle di Stefi

SONO gli eroi della resistenza umana, quelli che, nonostante tutto, hanno tenuto duro su questa valle che d'estate sembrava quasi perfetta, dopo un inverno in mezzo alla neve. La Valle Stura è un percorso pieno di fascino e suggestione. E' bello percorrerla sempre: di notte, di giorno, al mattino presto, sicuri che quella pasticceria sotto i portici di Demonte (Agnello 0171/950560) avrà il solito ben di dio appena sfornato. ■ prepara da sempre per gli appassionati di sci, che negli anni si sono rarefatti... ora torneranno, se è vero, come dicono, che riapriranno gli impianti ■ Bersezio. E gli eroi della resistenza umana saranno ancora lì, ■ uno, con la loro Stefania. Stefi Belmondo, nell'immaginario collettivo dei ■ è la tenacia, la ■, la ■, la ■.

**Sorprese e scoperte
lungo il fiume Stura
dai colli di Demonte
fino a Pietraporzio**

**La pecora sambucana
i formaggi caprini e
trote, l'olla di Renzo
il miele e i pasticcini**

robiole di montagna le producono e vendono al Caseificio Valle Stura (tel. 0171/95418), mentre una visita curiosa merita ■ Zulliani (0171/955916), per la tessitura a mano e gli articoli di pelletteria, e l'erbolaria Artemy (tel. 0171/958277) a Vins.

Presto in valle, si potrà anche assaggiare il salame di trota e il «Lonzardo» dei Lauri. Per ora bisogna rivolgersi al deus ex machina Franco Ariano (tel. 0171/693522) dell'omonima salumeria di Cuneo. Salendo, si va a Ponte Bernar-

Ad Orsara questa sera un'eccezionale degustazione Un bue intero allo spiedo e la sagra in ■

ORSARA BORMIDA

La carne, alla piastra o alla brace, ■ fra le leccornie più richieste nelle tante sagre che si svolgono nell'Alto Monferrato. ■ la specialità che offre quest'anno Orsara Bormida (in provincia di Alessandria, tra Acquese e Ovadesse) ■ davvero eccezionale, ■ da «impressionare» anche i più scatenati buongustai. Del resto «impressionante» è forse la parola giusta. Qui durante la sagra che dura ancora oggi ■ domani, il bue-garantito di ■ piemontese - il cuoco intero: dissossato, viene opportunamente sistemato su gigantesco girarrosto lungo tre metri e con 50 centimetri di diametro. Esperti cuochi vigilano sulla cottura, mentre la gigantesca massa di carne gira lenamente, cuocendo al calore della brace. Roba da mettere l'acquolina in bocca solo a parlarne.

Molte persone ■ anche per ammirare questa singolare operazione, che ■ dicono gli organizzatori - si richiama alla tradizione toscana. Ma nei tempi andati anche dalle nostre parti non scherzavano. La «cerimonia» si svolgerà stasera sul campo sportivo, sede della festa e dove, dalle 17, cominceranno le prenotazioni; ma l'abbuffata prenderà il via solo alle 20, quando la ■ cotta al punto giusto. La serata si concluderà con le danze: complesso «Latin Sound». I festeggiamenti di Orsara Bormida si completeranno domani ■ la terza Fiera agricola zootechnica: esposizione di animali e trattori, nonché di attrezzi d'epoca; non mancano i prodotti tipici dell'artigianato locale. Alle 10 sono previste le operazioni di mistitura e alle 16 la trebbiatura con macchine d'epoca. (r. bo.)

Il punto di vista di prestigio

Alberghina

STUDIO OTTICO

siamo aperti tutto il mese

Torino: Via Po, 39 - tel. +39 011 812 8482 r.a.
(lunedì 15,30-18,30 dal martedì al sabato 9,30-12,30; 18,30-19,30)

C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 011 661 5092

Cascine Vico (to): Via Ticino, 2 - tel. +39 011 959 7206 r.a.

Rivoli: C.so Susa, 301/307 - tel. +39 011 953 0200
(dalle 9,30 alle 21,00)

www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



I FRESCHISSIMI

Solo
venerdì 6 e sabato 7
agosto 1999

Coniglio

L.7.280

€3,76

di kg.

2.190

€1,13

Combi

VIRZILLI - Tangenziale

SUPERMERCATI

A&O

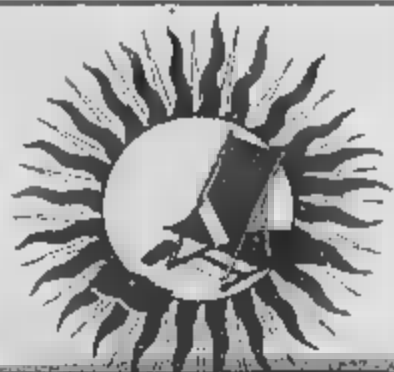
Ogni giorno con te

1.480

€0,76

1.390

€0,72



AIAZZONE

APERTI PER FERIE!

Con tantissime idee per
arredare la Vostra casa!

Con finanziamenti a tasso 0!
(TAN 0% - TAEG 0% - Spese istr. L. 0)

Con splendidi regali su
acquisto!

Venite a visitare la nostra esposizione: Vi abbiamo preparato una sorpresa per rendere la Vostra estate ancora più... speciale: presentando questo annuncio e senza obbligo di acquisto avrete diritto a un soggiorno vacanza gratuito per 4 persone in Italia o all'estero!!!



**TUTTO AGOSTO!
TUTTI I GIORNI!**

Con un rapporto tra qualità
e prezzo... senza confronti!

Con 50 anni di esperienza
e tanta professionalità!

Con trasporto, montaggio e
IVA compresi nel prezzo!

Cucina componibile
modello Portofino, con
elettrodomestici e accessori: una delle tantissime
proposte/estate Aiazzone!

BIELLA - C.so Europa Italia 1100 039 97231



Tragedia all'alba alla Sipav di Vinovo: il giovane sarebbe partito per le vacanze dopo poche ore

Precipita mentre ripara un macchinario

Aveva 26 anni, è la terza vittima del lavoro in dieci giorni

Massimiliano Poggio

È un 26 anni, inghiottito da un macchinario per la lavorazione del truciolo. La tragedia è avvenuta ieri all'alba in una delle capannoni della Sipav di via Candiolo 34, a Vinovo. Marco Cinnella, di Torino, era il capo turno e toccava a lui controllare gli impianti che si sarebbero dovuti fermare a mezzanotte, per la fine della giornata di lavoro, poi in con la sua fidanzata, nipote dei titolari e anche lei dipendente dell'azienda dove Marco lavorava aveva da sei anni.

Con quello di ieri il numero delle vittime di infortuni sul lavoro è salito a tre in soli 12 giorni. Prima il camionista Sergio Fiora, 68 anni, schiacciato da una ruota nella discarica dell'Amiat via Gernagno; poi il muratore Emilio Lussu, 55 anni, morto il 27 luglio in un cantiere di Druento mentre stava lavorando alla ri-

costruzione di un tetto di amianto. La ditta «Piana srl». Infine l'orribile incidente avvenuto ieri a Vinovo. Senza contare l'operaio marocchino rimasto ferito per lo scoppio di un residuo bellico in un'azienda di Giolitti e di diciottenne di Chivasso finito all'ospedale per aver ricevuto un secchio di calce in testa. Due infortuni che avrebbero potuto trasformarsi in tragedia. «Da un punto di vista professionale Marco era cresciuto molto in questi ultimi anni - ricorda - gli occhi ancora segnati dal pianto Valeria Gioia, una titolare della Sipav - gli volevo bene, perché era davvero un bravo ragazzo». Ma perché Marco Cinnella è morto in quell'imbuto di ferro, dove finisce il truciolo per poi essere pressato in pannelli? La macchina era bloccata, non funzionava bene, Marco aveva chiesto aiuto all'elettricista che si occupa della manutenzione degli impianti, spiega Enrico Bonora, titolare della ditta.

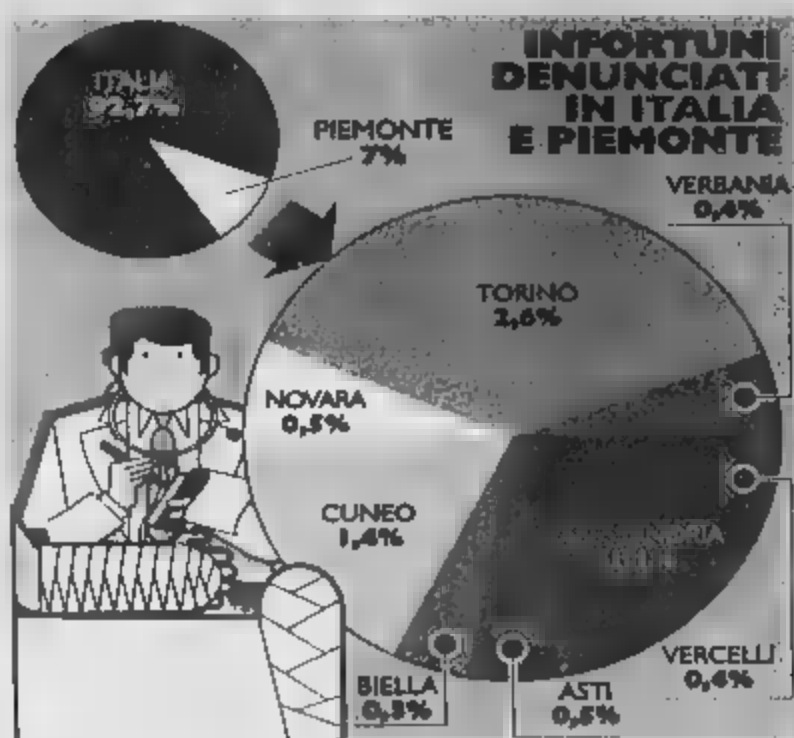
L'elettricista si è messo a cercare il guasto nel pannello comandi, la macchina era ferma e la produzione temporaneamente interrotta. Il giovane operaio saliva su due rampe di scale e raggiungeva la cima del macchinario: un mastodonte di ferro grande come un capanno, in funzione a ciclo continuo. Si è avvicinato ad un'apertura, piuttosto stretta, che si immette nella tramoggia, quella specie di imbuto in cui scivola il truciolo. E forse si è spinto ol-

tre, al di là del limite di sicurezza. «Non c'è alcun motivo di salire fin lassù, il guasto non è lì», ripete Enrico Bonora, che è anche responsabile per la sicurezza in azienda. Eppure Marco è salito e ha cercato di capire per quale motivo la macchina che si era bloccata fino all'ultimo bullone non voleva

proprio funzionare. Poi l'elettricista ha riparato il quadro comandi, nel capannone è risuonata la sirena che annuncia l'avvio degli ingranaggi e il motore mastodonte è ripartito. Il momento nessuno si è accorto che Marco era ancora lì, in cima alla tramoggia. Forse ha perso l'equilibrio per

la violenta vibrazione che ha scosso l'intera struttura ed è caduto sulle lame che servono a frantumare i grumi di truciolo. Qualcuno ha subito schiacciato il bottone di emergenza, qualcuno altro ha dato l'allarme al 118 e ai vigili del fuoco. Ma è stato tutto inutile. I vigili del fuoco di Vinovo hanno poi

estratto il corpo del giovane da una botola di cemento. Sulla morte di Marco Cinnella è stata subito aperta un'inchiesta penale e le indagini sono state affidate ai carabinieri e ai tecnici dell'Asl 8. Il pm Laura Penelli ha disposto per oggi l'autopsia e ha messo in sequestro il mastodonte di ferro.



La tragedia è avvenuta alla 4 di notte, e il titolare dell'azienda appare ancora inespugnabile. Foto piccola: il sindacalista della Cisl Tom

Era capoturno addetto al controllo degli impianti che dovevano fermarsi per la pausa di agosto



«Abbiamo ottime leggi Basterebbe applicarle»

Giorgio Ballarò

Sulla carta abbiamo delle ottime leggi per prevenire gli infortuni sul lavoro. Ma poi quando si tratta di applicarle minciano i problemi. E alla fine il numero degli incidenti non accenna a diminuire. L'amara constatazione è del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che è in prima linea in materia di tutela ambientale e sicurezza sul lavoro. Negli ultimi giorni sulla scrivania arrivano i rapporti di polizia e carabinieri sugli infortuni mortali che si sono succeduti nell'area torinese e puntualmente, in ogni caso, stanno venendo a galla precise responsabilità penali. Misure inadeguate, procedure aggirate, controlli rimasti solo sulla carta. Fino a quando qualcuno ci rimette la pelle.

Quali sono le cause dei continui infortuni sul lavoro? «Io definisco le vittime di questi incidenti dei "morti d'appalto", perché spesso dietro a queste tragedie umane ci sono lavori strappati alla concorrenza a prezzi al ribasso. E natural-

Il giudice: qualcuno vuole depenalizzare i reati di questo tipo. Ma le Procure non si farebbe nulla

I dati più recenti forniti dall'Inail stanno dimostrando la recrudescenza degli infortuni

mente per risparmiare sui costi e rientrare nei preventivi i primi tagli che vengono fatti sono quelli alla sicurezza, soprattutto nel settore dell'edilizia.

E per contrastare questo fenomeno non esistono leggi adeguate? «Al contrario, dopo decenni di ritardo verso la metà degli anni '90 l'Italia ha recepito alcune direttive comunitarie e si è dotata di un sistema legislativo molto solido. Ma di solito viene applicato solo a metà. E soprattutto ci sono pochi controlli da parte della pubblica amministrazione.

Quindi, anche in questo caso, deve supplire la magi-

struttura... «Può sembrare antipatico dirlo, ma se non ci fossero di mezzo la responsabilità penale e il conseguente intervento delle Procure della Repubblica, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro non si farebbe un bel nulla. Per questo motivo quel-

che anno fa sono state aperte polemiche con l'allora ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, che voleva depenalizzare le violazioni del decreto legislativo 494, la cosiddetta legge sui cantieri.

E' un'ipotesi ormai accan-

in Parlamento e a quanto pare stanno anche facendo slittare la modifica al testo del decreto legislativo, prevista per il prossimo 20 agosto. Con tutta probabilità ci sono forti resistenze da parte delle grandi imprese di costruzione pubbliche e private, che in questa legge vedono un ostacolo alla possibilità di

lavorare. Intanto nei cantieri e nelle fabbriche si continua a morire...

«Purtroppo stiamo registrando una recrudescenza degli infortuni sul lavoro. Sono in possesso di dati molto recenti che mi ha fornito l'Inail, dai quali risulta che solo nel settore dell'edilizia in Piemonte nei primi quattro mesi del '99 si sono avuti 1268 incidenti, 473 quali in provincia di Torino. Sono le stesse cifre del primo quadrimestre del '98,ppure la legge 494 ormai dovrebbe essere entrata completamente in vigore. Lo scorso anno in Piemonte abbiamo avuto 13 incidenti mortali, quasi 5 in provincia di Torino, e la nostra regione è scivolata al sesto posto negli indici di mortalità sul lavoro.

«Aumentare la sorveglianza»

Il sindacato: la fatalità esiste le regole vanno rispettate

Ancora incidenti sul lavoro, ancora morti in cantieri. I sindacati analizzano la situazione a volte, ma i problemi restano. Tom Delestandri, segretario torinese della Cisl, questo periodo in Italia c'è una media di tre morti al giorno.

Che può fare il sindacato? «Bisogna tener conto della fatalità. E' vero, c'è la fatalità. Ma non fino a questo punto. La realtà è che le norme di sicurezza non vengono rispettate.

E allora? «E' allora che è facile perché il lavoro è sempre più diffuso. Questo vuol dire che è un lavoro difficile da controllare, le norme non vengono rispettate, il risultato è che i morti sul lavoro.

Dunque voi sindacati non potete fare nulla?

«A Torino c'è un esempio che andrebbe seguito in tutti i settori ed è il Cipet. Imprese edili e sindacati monitorizzano i cantieri, sorvegliano, intervengo-

no. Purtroppo ci sono alcune imprese minori che sfuggono ai controlli. Facciamo l'esempio del settore artigiano. Abbiamo imprese di piccole dimensioni, dove non esiste il delegato sindacale. Per ovviare a questo abbiamo costituito il delegato di bacino, una figura che si occupa di sorvegliare le imprese in provincia di Torino e ne sono sei. Fanno quello che possono, ma non sono in grado di controllare tutti i cantieri della provincia di Torino.

La legge 626 è dunque insufficiente?

«No. E' un problema di cultura. Occorre sensibilizzare il mondo associativo affinché predisponga sistemi di sicurezza adeguati. Purtroppo la mentalità è quella di sempre.

Che cosa intendete fare ora?

«Noi continueremo nel nostro progetto. Purtroppo però ci scontriamo con una realtà diversa. E ora ci sono i referendum contro di noi. [e. bac.]

IN BREVE

Piemonte LIGURIA VALLE D'AOSTA

ripuliscono il Tanaro

ASTI. Elicotteri esportati per ripulire il letto del Tanaro da centinaia di pneumatici: i volontari dell'associazione di volo sportivo «Rotorland Asti» erano al lavoro oggi, alle 8, e domani lungo il tratto astigiano del fiume. Attivisti del Club lavoreranno per «disincagliare» dall'alveo i pneumatici, che sono poi agganciati dai pettini degli elicotteri o depositati in container, nell'hangar di «Rotorland Asti».

poliziotto

VERCELLI. Avventura a lieto fine per un'oca, rimasta impigliata tra i cespugli di una roggia. Il pennuto è stato salvato da un poliziotto, che fuori servizio segue il Wwf, e da un vigile del fuoco. La povera oca sa- rimasta in trappola per buona parte del pomeriggio, se fosse intervenuto. L'allarme è stato lanciato da alcuni abitanti della periferia, che avevano sentito strani rumori provenire dalle parti di roggia.

Inaugurata la baita dei partigiani biellesi

A distanza di oltre mezzo secolo - il febbraio del '44, sull'Alpe di Panin, giovedì 12, verrà inaugurata la baita dei fratelli Venaschi che durante il lungo periodo della Resistenza diede ospitalità ai partigiani biellesi.

Nella stessa giornata sulla struttura recentemente restaurata, verrà scoperta una lapide in ricordo delle



drammatiche vicende vissute da 46 combattenti scampati ad uno dei rastrellamenti più violenti e micidiali delle forze nazifasciste. Per consentire agli ex partigiani più anziani e a quanti lo desiderano, di raggiungere la cima dell'altipiano, la baita sono stati allestiti cinque ore di marcial, un generoso privato ha messo a disposizione il elicottero che svolgerà il servizio aereo di navetta.

personale all'ospedale di Aosta

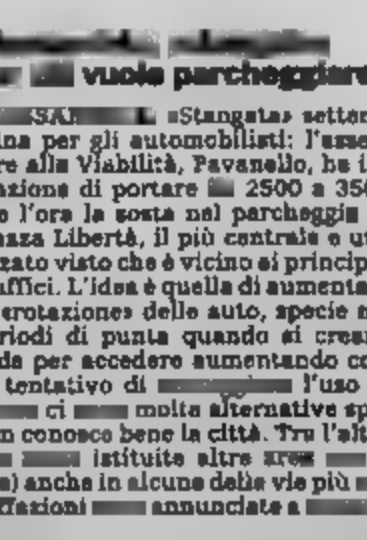
AOSTA. Emergenza personale all'ospedale di Aosta. La carenza di infermieri e l'aumento dei ricoverati dovuto come ogni anno all'arrivo dei turisti nella regione, sono causa di una situazione difficile, nonostante la decisione di chiudere una sala operatoria e di incentivare gli infermieri in servizio a priare più turni con una paga oraria di 10 mila lire. La Cgil protesta: «Occorre una programmazione per il futuro».

Varazze capitale Swarovski

VARAZZE. Da oggi per due settimane Varazze sarà la capitale del cristallo Swarovski. Verrà inaugurata oggi (orario di visita dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, ingresso libero) la mostra «Lo zoo di cristallo» che gliene nei 4 piani di Palazzo Beato Jacopo oltre 300 pezzi tra cui molte rarità di livello mondiale, che attireranno l'attenzione dei molti collezionisti. La mostra si concluderà il 24 agosto.

vuole parcheggiare

SA. «Stangata» settimana per gli automobilisti: l'assessore alla Viabilità, Pavanetto, ha intenzione di portare 2500 a 3500 lire l'ora la sosta nel parcheggio di piazza Libertà, il più centrale e utilizzato visto che è vicino ai principali uffici. L'idea è quella di aumentare la rotazione delle auto, specie nei periodi di punta quando si creano code per accedere aumentando così l'uso di questo parcheggio anche in molte alternative specie per chi viene fuori non conosce bene la città. Tra l'altro proprio questi giorni sono istituite altre aree di sosta (1300 lire l'ora) anche in alcune delle vie più guste del centro. E nuove tariffe sono annunciate a breve.



Si è spento 73 anni: allievo di Morelli, vantava tra le opere più conosciute il progetto del «Delle Alpi»

Addio a Hutter, architetto del futuro

Un anticipatore che amava seguire le mode

nella abitazione di via Viotti il morto l'architetto Sergio Hutter. Ieri la notizia, e funerali avvenuti come aveva di-

Non gli piaceva la ribalta ma disdegnava la polemica se chiamata in causa a difesa di una sua idea di architettura che pote- anche suscitare scandalo per l'arditezza del linguaggio spesso anticipatore e comunque fuori dalle righe dell'accademismo e delle mode correnti. Dire che Hutter va collocato tra la dozzina o poco meno di professionisti che in Italia nella seconda metà di questo secolo hanno

contitolare dello studio nel '54 appena tre anni dopo la laurea e con Levi Montalcini e Bardelli vinco '61 il concorso per la sede delle facoltà di via S. Ottavio. Nel '63 apre studio in via Viotti dove sviluppa la ricerca per l'utilizzo integrato di tutti gli strumenti con alla professione di architetto. E' tra i primi a percepire il tramonto dell'era del tecnografo inteso come lo studio dell'architetto deve avvalersi di professionalità diverse e soprattutto delle risorse di quello strumento nuovo che è il computer, adottato fin dagli inizi degli anni Settanta. Trasferisce quindi lo studio in via Sacchi associando gli architetti Elena di Rovasenda, Mauro Garavoglia e l'ingegner Antonio de La Pierre.

Nel frattempo continua le progettazioni di case d'abitazione, uffici, complessi residenziali. Diventa un caso dibattuto a vari livelli il «Cubo nero» di via Bri-

Elegante e discreto non rifuggiva dalle vivaci polemiche i primissimi a usare il computer intuendo il tramonto dell'era del tecnografo

cherasio, 12, edificio abitativo commissionato da Nesi: un'arditezza che appare una provocazione all'interno del suo disegno quartiere della Crocetta. Soltanto a distanza di tempo se ne coglieranno le finanze tanto da apparire oggi un manifesto esempio nel suo razionalismo onirico. Una architettura quella di Hutter



Sergio Hutter davanti allo studio «Delle Alpi»

l'architettura di Hutter e che ritroviamo nella progettazione dello stadio «Delle Alpi» le cui soluzioni tecniche magistrali, tendono ad attenuare il forte impatto che una struttura del genere avrebbe in un contesto come quello della Continassa. Sono soltanto alcuni

ne citazioni colte tra le numerosissime progettazioni in Italia e all'estero: delle lontane realizzazioni dell'ambasciata germanica presso la Santa Sede a Roma all'ultima (è di quest'anno) ossia gli uffici della Pinacoteca Iniziativa ad Aosta. Nato a Torino da genitori russo-svizzeri Sergio Hutter aveva 73 anni.

ter eponeato in funzione del rapporto con l'ambiente e il contesto sociale, in un certo senso ecologico che troviamo realizzato per esempio nel complesso terrazzato di Pinamare di Andora così come nel complesso adattato nell'ansa collinare e con i tetti a pre-

E' questa la cifra che distingue



Oggi e domani la prima edizione della rassegna voluta dalla Pro loco A Cellio gli hobby sono in piazza Ottanta espositori e tante idee stravaganti

CELLIO

L'idea è venuta una sera d'inverno a un socio della Pro loco. Si stava pensando cosa inventare per il mese di agosto ed ecco che la proposta comincia a farsi strada: perché non dedicare un po' di spazio a chi trascorre il proprio tempo libero a costruire qualcosa?

Detto, fatto. L'idea è subito piaciuta a tutto il consiglio e si è iniziato a lavorare con l'obiettivo di allestire una bella manifestazione in occasione del secondo fine settimana di agosto.

E così oggi e domani gli stands montati per le vie del centro di Cellio ospiteranno più di 80 espositori. E ce n'è per tutti i gusti.

La prima edizione di «Hobbyin piazza» è dunque partita sotto una buona stella. Un numero così elevato di persone che presentano il proprio lavoro è già una buona garanzia: di sicuro le presenze saranno elevate. In pratica tutto il paese è stato interessato.

Spiegano dalla Pro loco: «Volevamo un qualcosa che potesse avere un buon impatto sul pubblico ma non volevamo legarci soltanto al mondo dell'artigianato. E quando abbiamo annunciato le nostre intenzioni ad alcuni conoscenti che coltivavano diversi hobby loro sono stati entusiasti: questo ci ha dato il via e adesso eccoci qua».

Ci sarà spazio per le idee stravaganti ma anche per i lavori più strettamente legati alla tradizione: in questo caso si



pensi ad esempio al pannello oppure alla confezione degli scapin, lavori che fino a pochi decenni fa si facevano in tutte le case durante le lunghe, fredde e buie serate d'inverno.

Contemporaneamente all'esposizione è stata lanciata un'estemporanea di scultura alla quale parteciperanno sette artigiani locali: si tratta di Franco Anderzelli, Fabio Nicola,

Giorgia Manenti, Dino Damiani, Livio Scattolin, Franco Sella e Vittorio Giubelli.

Gli stands, sistemati lungo via Vittorio Emanuele II, in piazza Durio e sul viale della chiesa, saranno aperti sia oggi sia domani dalle 11 alle 22.

Ma ecco uno sguardo a ciò che si potrà trovare per le vie del centro di Cellio: scorrendo l'elenco degli espositori e dei

loro prodotti alcuni spiccano per fantasia e sicuramente meritano una visita: si tratta ad esempio di Beniamino Toffanelli che presenterà cassette di pietra, oppure di Leopoldo Furino che propone diverse creazioni a base di noccioli. Riccardo Rossi mette invece in mostra piante ornamentali ripicchate in fili di rame mentre Isabella Marini e Silvana Poma propongono lavorazioni in pasta di sale.

Doppia l'offerta che viene da Tarcisio Sogno, da sempre cultore di diversi hobby. Lui addirittura si diverte a cambiare genere ogni anno e di solito i manufatti li utilizza come regali per gli amici in occasione del Natale. A Cellio espone delle simpatiche composizioni floreali... taglianti, nel senso che sono realizzate con le lattine delle bibite opportunamente sagomate e lavorate in forbici. Di tutt'altro genere la seconda esposizione: si tratta di mobili in miniatura. C'è proprio tutto dalle cerniere alle maniglie ai cassetti scorrevoli, ma le dimensioni sono tali che vi si può riporre soltanto oggetti molto piccoli.

Il passatempo di Mario Morandi è riprodurre case walsere in pietra mentre Giuseppe Ricotti realizza in miniatura tutte le automobili protagoniste del Rally della Lana.

Ancora lavori in pasta di sale con Arianna Boggiero e Nadia Poma Mutina, come anticipato, questi non sono che alcuni esempi di ciò che sarà esposto a Cellio.

Vittone Mauro & C. snc

Centro Revisioni Veicoli

Tariffe Ministeriali in vigore dal 03/06/99

Anticipo versamenti CC 9001/tasse 11.200

Revisione Veicolo (50.000 + Iva) 62.000

Totale: 71.200

BORGOSIESA - Via C. Battisti, 62 - Tel. 0163 21532



Non perdetevi un'ottima colazione, un break indimenticabile, un caffè da intenditore, un panino sizioso, un bel gelato rinfrescante.

Aperitivi, stuzzichini per tutti i gusti... in ogni momento. Dai alla tua giornata una spremuta di allegria!

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO, VI ASPETTIAMO

SERRAVALLE SESIA - Corso Matteotti, 115 - Tel. 0163 450421

ALBERGO RISTORANTE

STELLA ALPINA



CAMERE CON OGNI COMFORT - SALONE PER BANCHETTI

PER IL PRANZO DI FERRAGOSTO E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

CELLIO (VC) - Tel. 0163.49137

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

VIALE DELLA

Piazzale della Stazione

Tel. 0163 51258

Gradita la prenotazione

DEHORS ESTIVO

**AGOSTO
SEMPRE APERTO**

Buone Vacanze

RISTORANTE

PIZZERIA



GUARONA

Via Roma, 13

Tel. 0163 431190

Gradita la prenotazione

ARIA CONDIZIONATA

DOMENICA CHIUSO

HOTEL - BAR - RISTORANTE - DANCING



di Bolognesi Mauro e Della Torre Itallna

Augura Buone Vacanze e ricorda che il ristorante resterà chiuso dal 2 al 16 agosto.

**ALBERGO e BAR
APERTO TUTTO
AGOSTO**

CELLIO (VC) - Fornace Crocicchio - Tel. 0161 858014

Caldala sicura, Calore amico
E.T.I. snc
Verza & C.
CENTRO DI ASSISTENZA
AUTORIZZATO
 Via Roma, 56 - 11100 Vercelli (BI) - Tel. e Fax 015 756.413

LA STAMPA
VERCELLI
VALESIA
 Sabato 7 Agosto
 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0151.217.550 / 0151.54.747 / FAX 0151.257.009
 PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.p.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0151.25.0754 / FAX 0151.22.01.28

Caldala sicura, Calore amico
E.T.I. snc
di Verza & C.
 struttura per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
 • manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti • normative vigenti • contratti di manutenzione programmata con abbonamento • pulizia analisi combustione
 Via _____ e _____ 015 756.413

Tra oggi e domani almeno 10 mila vercellesi lasceranno la città per le ferie

Assalto al «treno» delle vacanze

Liguria out, Grecia e Spagna le mete preferite

VERCELLI

Tra oggi e domani città e dintorni dovrebbero svuotarsi per il grande, consueto, esodo di mezza estate. In strada non meno di 10 mila vercellesi. Ma il condizionale è d'obbligo, e non solo perché la sicurezza e l'odio per le code impongono partenze intelligenti. Secondo i professionisti del libero infatti i vercellesi stanno mutando gusti e passioni.

In picchiata la Liguria, buona solo per i week end, e la montagna valsesiana. Si lamenta Augusto Gilardi, presidente del Consorzio Valbella e proprietario dell'albergo del Pioda: «Il calo di turisti è del 30 per cento, con punte del 40 a Gressoney. Si macugnano che ospita il ritiro delle squadre di calcio, ma Scopello ed Alagna, che pure propongono mille iniziative culturali, la passano meglio».

Il motivo? «Non solo natura economica - spiega Gilardi - visto che per le vacanze si vuole anche la seconda casa. Credo piuttosto che stiano cambiando le abitudini e i modi. Io l'avevo previsto quest'anno ho assunto un cuoco e un cameriere in meno rispetto al passato. Ma fin dalle prime di oggi anche Gilardi



conta un po' di movimento. «Speriamo - conclude - che arrivino turisti con voglia di vivere, muoversi e mangiare bene».

Anche Alfredo Zavanone della Stat di Vercelli conferma il «vuoto» dei vacanzieri tradizionali a Rimini come a Varazze: «Oggi si

preferisce spezzettare le ferie in più riprese e puntare località straniere non costose. E così nella hit parade delle partenze c'è in assoluto la Grecia, ripata alla fine della guerra in Kosovo, seguita e ruota dalla Spagna e poi da Slovenia, Marocco e Tunisi».

Lo confermano le diverse agenzie di viaggio del capoluogo e della provincia.

Stefano Franceschi della di Santhia sta consegnando gli ultimi «pacchetti» tutto compreso ai clienti. Anche alla Koki mete preferite risultano quelle mediterranee, e non sono pochi i viaggiatori dell'ultima minuto, che si affacciano in agenzia per farsi. «Settimana fuori dell'Italia. Conclude: «Anche gli Usa reggono bene la concorrenza, sembrano po' demodé le città dell'Est europeo». Paola Vallania di In lungo è in largo di Vercelli fatica a rispondere al telefono. «Abbiamo quasi finito di consegnare gli ultimi biglietti - spiega - credo proprio che da domani le nostre città saranno deserte. Il consiglio per chi deve imbarcarsi in nave o in aereo è di non partire all'ultimo minuto. Non solo ci sarà traffico su strade autostrade, ma anche la frenesia nelle stazioni e negli aeroporti sarà al calor bianco. (d.b.)



Controlli a raffica un po' ovunque il giorno più caldo dell'esodo

Traffico, oggi il week-end più caldo

Alimentate tutte le forze dell'ordine

VERCELLI. Previsioni di traffico critico, oggi, per chi va in vacanza e intenso, e domani, per chi ne ritorna: lo dicono i tecnici della «Società autostrade», e tanto basta perché le forze dell'ordine intensifichino nuovamente i controlli e raddoppino le pattuglie sull'intero territorio.

Per quanto riguarda il percorso completo della «A» Torino-Milano, vi provvedono gli agenti della «Stradale» di Villarboit, mentre altre arterie principali sono «curate» dalla «Stradale» di Via Quagliotti e di Vercelli Sesia, dai vari comandi dell'Arma dislocati capillarmente sul territorio, in città, anche dalle Fiamme gialle e dai Vigili urbani.

Si voglia percorrere appena qualche decina di chilometri sulle statali o sulle provinciali di maggiore importanza, difficilmente potrà evitare uno dei numerosi posti di controllo: le raccomandazioni principali riguardano velocità, cinture e distanze di sicurezza. (w. ca.)

Il pennuto caduto in trappola è stato liberato da un poliziotto e da un vigile del fuoco

Salvano un'oca impigliata nei cespugli

Vercelli: l'animale era finito vicino ad una roggia

Walter

VERCELLI

Palmipede fortunatissimo, quello che l'altra si è imbattuto in un poliziotto che fuori servizio si occupa del Wwf, e in un Vigile del fuoco sensibile ai problemi degli animali: entrambi lo hanno salvato, togliendolo da una posizione a dir poco infelice, impigliato com'era tra i cespugli di una roggia e con le zampe legate da fili di plastica attorcigliati.

Il pennuto protagonista della vicenda è un'oca domestica o, per dirla con gli scienziati, una bianca «anser anser» che giovedì pomeriggio, fuggita forse da quei cortili che ancora si trovano periferia cittadina, si è avventurata seguendo la via Galvani, nella zona dell'ex Chatillon, a lungo la sponda del Cervo, forse alla ricerca di erba o di qualche gustosa bacca di cui la oca sono ghiotte.

Perlustrando la sponda ripida della roggia, ad un certo punto il palmipede è rimasto impigliato nei cespugli e i



Il punto in cui è stata salvata l'oca da un poliziotto e un vigile del fuoco

ritagli di plastica, senza possibilità di uscire. Anzi, ogni movimento che l'animale tentava per divincolarsi, contribuiva al contrario ad avvilupparlo maggiormente le zampe, fino ad immobilizzarlo del tutto.

Secondo una prima ricostruzione, la povera oca trascurata in quella scomoda posizione buona parte del giorno. Infatti gli abitanti delle case che si affacciano via Galvani avrebbero sentito per diverse ore strani rumori provenire dalle parti della ro-

ggia, ma non hanno potuto localizzarne l'origine perché il pennuto nascosto alla vista dal ciglio della sponda, dell'erba alta dai cespugli fitti.

Finalmente verso le 20,30 di giovedì, due coniugi che abitano in via Galvani decidono di scoprire l'origine del rumore che sembrava provenire proprio dalla roggia: guardando bene tra i cespugli, vedono infatti il povero palmipede che continuava a dibattersi starnazzando. Che fare in casi simili? Facile: si chiama il 113.

Il turno c'è l'ispettore della Stradale Giorgio Bianchini, che quando è fuori si occupa del Wwf. Una pattuglia parte sgommando verso via Galvani: quando Bianchini si rende conto del problema, chiama i Vigili del fuoco. Anche il caposquadra Federico Musso ama gli animali: con il suo equipaggio piazza una scala giù dalla riva, un vigile legato a corda scende e riesce ad efferare l'oca che, volta in salvo, pare fuggita. Sempre starnazzando, e ringraziare.

Ivan

SCOPELLO

Dopo il fondo, ecco la proposta per avere anche pista da discesa innevata artificialmente e illuminata per l'attività serale. A Scopello si sta lavorando sodo perché si vorrebbe trasformare in realtà questo sogno nell'arco di 2-3 anni.

E questo non significa abbandono cura campo per lo di fondo anzi, è già stato acquistato un secondo apparecchio per la produzione di neve. Dunque Scopello sta cercando di non perdere il treno dello sci. Se i turisti in calo, con qualche stagione invernale dalla di nevicate si rischia di veder scomparire anche gli sciatori ancora legati alla Valsesia. Ecco una possibile soluzione: allora. Lo scopo è quello di realizzare un impianto di bassa quota, assolutamente concorrenziale con la stazione dell'Alpe di Mera. L'obiettivo sarebbe anche quello di riuscire a collegarsi, nel senso che, compiuta la con il nuovo impianto, si possa raggiungere uno degli skilift di Mera per, eventualmente, poter raggiungere



A Scopello potrebbe essere realizzata una pista per lo sci in notturna

le piste alte. L'area scelta costeggia l'impianto di risalita che conduce a Mera e la possibile sede per base partenza è stata individuata nelle vicinanze del campo da mini golf. Impensabile che per la costruzione possa arrivare la collaborazione di imprenditori: impianti di

questo genere difficilmente chiudono i bilanci in attivo se si considerano anche i costi di realizzazione. La giunta scopellese guidata da Luigi Balaudo vede quindi quest'iniziativa come un investimento turistico. L'ente pubblico coprirà i costi di costruzione quindi l'intero impianto verrà affidato ai privati per la gestione. Naturalmente la spesa iniziale non sarà mai recuperata, ma il ritorno dal maggior numero di presenze che potrebbero registrarsi a Scopello.

Di questo ambizioso progetto Luciano Balaudo ha informato i sindaci di alcuni centri della media valle. Intenzione è infatti quella di coinvolgere il maggior numero di pubbliche amministrazioni. Naturalmente, a chi aderirà verrà chiesto di coprire parte delle spese. Realizzare la struttura, compreso l'acquisto dei cannoni per l'innervamento programmato e di illuminazione lungo tutta la discesa, dovrebbe costare circa due miliardi. La metà è stata garantita dal Comune di Scopello, che ha previsto voce bilancio preventivo del 1999, per il resto si cercherà di ottenere finanziamenti da Comuni vicini, Comunità montane, Provincia e Regione.

La nuova pista oltre a permettere sciare in anticipo rispetto nevicate, sarebbe un comodo campo scuola per i principianti e potrebbe essere utilizzata anche per gare agonistiche.

Questo proposito si coinvolgeranno gli sci club. Con gli enti della valle incontrati l'8 settembre è stata una nuova riunione a settembre. Balaudo il comunque fiducioso: «Per stare a galla nel mondo del turismo occorre aggiornarsi e tenere il passo di chi ha idee brillanti e maggiori fondi da investire».

Lunedì la celebrazione dei funerali in forma civile

Vercelli piange Guido Reis la penna della Resistenza

VERCELLI

E' morto, ieri, in ospedale, il professor Guido Reis, 76 anni, conosciuto in tutta Italia per la sua penna di Resistenza. La moglie Franca, i figli Marco e Roberto e tanti nipoti per cui si batteva. Lunga la sua carriera di docente, iniziata negli anni Cinquanta come maestro elementare e proseguita poi come professore di lettere e filosofia al magistrale Rose Stampa. Generazioni di studenti hanno apprezzato il suo stile sobrio e pacato, il suo modo di insegnare professionale e umanissimo. Per molti suoi ex ragazzi era rimasto il maestro, e passeggiare per strada con lui, raccontano i figli, significava fermarsi mille volte per ricevere i saluti affettuosi di una fitta schiera di ex alunni.

Ma Guido Reis è stato anche la spenna: coraggiosa della Liberazione vercellese. Direttore del periodico Vercelli Libera, ha raccontato nel '45 la fine della guerra. In



Il professor Reis con la nipotina

via Camillo Leone, nella storica tipografia Gallardi, Reis è stato il cronista appassionato della Resistenza, i tedeschi ancora in città. I funerali avranno luogo, in forma civile, lunedì alle 10,15, dalla camera ardente dell'ospedale Sant'Andrea. (d.b.)

Le suore di clausura arrivarono nel 1475, dal 1878 sono nel monastero in via Feliciano di Gattinara

Dopo 5 secoli le Clarisse lasceranno Vercelli

La prossima primavera si trasferiranno a Roasto Santa Maria

VERCELLI

Dopo oltre cinque secoli l'Ordine delle Clarisse lascerà Vercelli per trasferirsi nel nuovo convento di Roasto Santa Maria. Nelle prossime settimane inizieranno i lavori di ristrutturazione della casa parrocchiale e, tutto andrà secondo i programmi, il trasloco avverrà nella prossima primavera.

via Feliciano di Gattinara resterà solo più la Confraternita Caterina, rifondata proprio recentemente quando era concretizzata l'ipotesi che le religiose lasciasse Vercelli. Le Clarisse, dirette verso il nuovo rostito immerso nel verde, la declina di suore di clausura che ancora abitano il convento in pieno centro città.

L'Ordine delle Clarisse fu fondato agli arbori XIII



Il convento di clausura delle suore Clarisse in via Feliciano di Gattinara

secolo da Santa Chiara d'Assisi fu il primo a vedere riconosciuta da un papa, Innocenzo IV, la propria regola di vita (prima abbracciavano quella benedettina).

Le Clarisse arrivarono a Vercelli nel 1475, sotto la guida di

Bergamo. Il 12 luglio di quello stesso anno papa Sisto IV accordò la licenza di costruire a Porta Torino il monastero di Santa Chiara, eretto grazie al sostegno economico della duchessa Jolanda di Savoia e di alcune in-

fluente famiglie cittadine dell'epoca.

Le Clarisse operarono in città ininterrottamente per tre secoli, dirigendo anche un educando femminile. Lasciarono Vercelli nel 1802 per essere richiamate ventun dopo da monsignor Grimaldi. Pochi giorni dopo il Natale del 1877 si trasferirono da Porta Milano nel nuovo convento via Feliciano di Gattinara che allora si chiama via di Santa Caterina.

«Presenti silenziosamente da secoli nel cuore della città - ha scritto l'arcivescovo padre Enrico Masseroni - ora, dopo lungo e pregato discernimento, hanno deciso di emigrare per trovare ambiente di più ampio respiro, più con alle esigenze odierne della tradizione clarissiana. La Chiesa vercellese può che accompagnare con la preghiera questo delicato passaggio».

L'assessore Cucco annuncia i programmi del Comune per ragazzi e Under 14

«C'è un'emergenza tempo libero»

Tra le priorità le ludoteche e la sala musica

Donata Bolosi

I giovani in città non sono molti, e quei pochi non sanno dove andare. La prova? Al calar del sole si ammassano sul corso Libertà per le solite «vasche» o fanno solotto sulle panchine, palliativi già in auge prima del mitico '68. «Io però», precisa Sergio Cucco, il neo assessore all'Attività sportiva, al Tempo libero e alle Politiche giovanili, «sono tendenzialmente contrario sia alle panchine che al rimbambimento dei più piccoli davanti alla televisione. Così spero di attuare in tempi brevi i programmi proposti da Bagnasco prima delle elezioni».

Tra le priorità anticipate dall'assessore, che saranno in pista fin dal prossimo settembre: la ristrutturazione dell'Informagiovani, il rilancio della sala prove all'Isola e la creazione di un Centro di aggregazione. Per gli under 14 invece, con l'anno nuovo, si apriranno ludoteche, probabilmente una per quartiere, dove giocare, trovare amici, trascorrere il tempo libero.

Precisa però Cucco, forte di un'annosa esperienza di prof nelle medie di Trino: «I ragazzi hanno idee originali e personalissime. Dunque prima di prendere qualsiasi iniziativa, intendo confrontarmi con tutti per non far cadere dall'alto le decisioni che li riguardano». E le consultazioni saranno a 360 gradi. «Ascolterò i suggerimenti dei gruppi costituti-



ti e di quelli già organizzati. Senza esclusioni e senza privilegi, proprio per avere una rappresentazione chiara della situazione».

Il primissimo passo, in ogni caso, sarà quello di rinnovare gli uffici dell'Informagiovani in corso Libertà. «Saranno riorganizzati sia dal punto di vista operativo sia dell'impostazione culturale», spiega Cucco, «e non è da escludere un recupero della manica del Santa Chiara. Proprio qui infatti potrebbe sorgere, in tempi non ravvicinati, un centro di aggregazione giovanile. L'importante è insi-

ste Cucco - è di coordinare tutti gli interventi, creare isole per i giovani, gli anziani, o i bambini».

Di un'iniziativa analoga ne aveva già parlato due anni fa anche il diessino Lionello Ingrassia, cui Bagnasco aveva affidato la delega per le politiche giovanili. Una breve parentesi, che tornò con le dimissioni di Ingrassia. Ora Sergio Cucco non sembra propenso a riproporre, come il collega, l'area dell'Ex macello. E puntualizza: «Sarà comunque un progetto completamente diverso». Intanto fin da settembre ritornerà a disposizione la sala

prove per i giovani musicofili. «L'esperienza è stata positiva», dice Cucco, «e riproponiamo, articolandola meglio, dopo aver consultato anche Claudio Savarino e Luigi Raghino, che se ne sono occupati fino ad ora». Infine con l'anno nuovo decolleranno le prime ludoteche, riservate ai ragazzini nella fascia dell'obbligo. «Una sarà inaugurata sicuramente entro la prossima primavera. La sede è ancora da definire, ma posso già anticipare che i bambini saranno seguiti da educatori comunali. E se andrà bene potremo prevedere una per circoscrizione».



Il neo assessore al Tempo libero e alle Politiche giovanili Sergio Cucco ha in mente un ricco pacchetto di iniziative per offrire ai ragazzi occasioni di svago e di incontro a partire dalle ludoteche per gli Under 14 fino al rilancio dello sportello Informagiovani

«I giovani hanno idee originali e personalissime per cui prima di prendere iniziative il Comune ascolterà i suggerimenti dei gruppi e delle associazioni»

NOTIZIE FLASH

Finanza, concorso per sottotenenti

Un concorso per sottotenenti della Guardia di Finanza. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 20 luglio (numero 57, quarta serie speciale) e mira, appunto, al reclutamento di venti sottotenenti in servizio permanente effettivo ed è riservato agli ufficiali di complemento del Corpo. Partecipare coloro che abbiano prestato o stiano prestando servizio di prima nomina nella Guardia di Finanza che alla data di scadenza del termine di presentazione abbiano superato i 30 anni. La domanda di partecipazione, che deve essere redatta in carta semplice e firmata, dovrà essere inviata al Comando Centro di reclutamento Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba 34, 00181 Roma/Appio, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta ufficiale (quarta serie speciale).

Fobello

Agenzia postale, l'ufficio cambia sede

Cambia sede l'agenzia postale di Fobello. L'ufficio sarà trasferito nei locali di via Roma 18. Il trasloco avverrà venerdì 13 e per consentire le operazioni, in quel giorno, l'agenzia resterà chiusa al pubblico.

Vercelli

Uffici Ascom, il programma delle ferie

L'Associazione commercianti di Vercelli è chiusa dal 16 al 28 agosto così come la sede di Borgosesia. A Cigliana la chiusura prosegue fino al 28 agosto, mentre a Crescentino l'Ascom sarà chiusa per ferie dal 16 agosto al 5 settembre. L'Associazione commercianti di Gattinara è in ferie dal 16 al 28 agosto, lo stesso turno viene osservato dagli uffici di Santhià. Riapriranno il 29 agosto sia Trino sia Livorno, mentre a Varallo la chiusura andrà avanti fino al 31.

Crescentino

Un ponte sul Po, prenotazioni per la gita a Ferrara

Sono ancora pochi i posti per la gita a Ferrara e sul delta del Po organizzata in occasione dei festeggiamenti di «Un ponte sul secolo», la manifestazione realizzata per il centenario del ponte sul fiume Po che collega Crescentino a Verrua Savoia. La gita è in programma per i giorni 17 e 18 settembre e costa 2 mila. Per le prenotazioni rivolgersi al numero 0161/834628.

Continua in città il problema calabroni

Nuovi interventi dei vigili del fuoco per far fronte all'emergenza calabroni. Ieri i pompieri sono stati chiamati in due zone della città: la presenza degli insetti probabilmente è favorita dal clima.

VIA TRINO, APPELLO PER I SEMAFORI



Traffico e scontro con il centro in contemporanea

Semafori intelligenti? Qualcuno sembra obiettare. La segnalazione, peraltro pacata, è arrivata da un lettore. L'area interessata è via Trino angolo corso Avogadro di Quaragna. Immediatamente sotto il cavalcavia ci sono due semafori: uno che immette sulla strada che porta al casello autostradale di Larizzate, l'altro a destra che conduce in centro città. I due semafori, come si può intuire dalla foto, sono posizionati contemporaneamente sul rosso. Ora, se per andare in direzione di Trino lo stop è giustificato, altrettanto si può dire per gli automobilisti che intendono entrare in

città. Non essendoci possibilità di scontro con le vetture che provengono da Vercelli (né da Trino) sarebbe più opportuno lasciare il verde sempre libero. Così da evitare lunghe, quanto evitabili code, specialmente nell'ora di punta. Un po' come avviene nelle vicinanze del sottopassaggio del rione Isola: chi da piazza Sant'Eusebio vuole proseguire per corso De Gasperi e piazza Roma può sempre farlo con il solo accorgimento di dare la precedenza alle auto che arrivano da via Restano. La stessa cosa si potrebbe fare per il semaforo di via Trino. (p.m.l.)

L'incuria non risparmia neppure il centro: le facciate degli edifici rovinare dagli sprayer

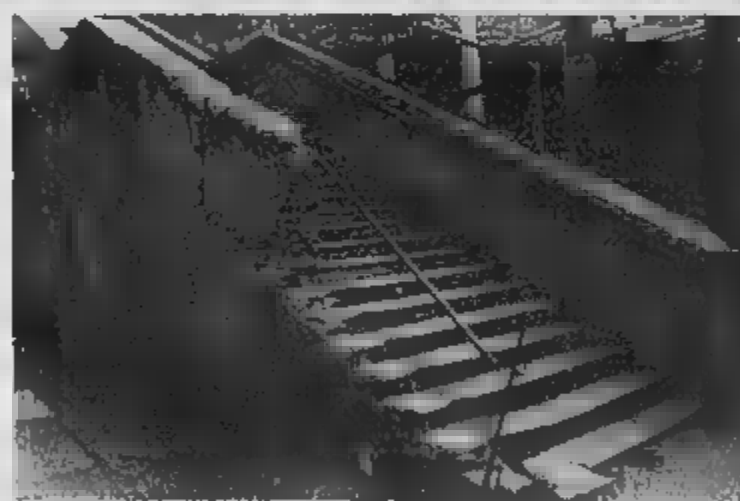
La città d'estate? E' come una savana

Panchine ricoperte di sterpaglie e incroci a rischio

Vercelli che punta a conquistare il turismo: la basilica di Sant'Andrea e il cuore antico della città ristrutturati. Vercelli capace di richiamare migliaia di appassionati le sue mostre (l'ultima in ordine di tempo è stata dedicata agli artisti olandesi del '600). Vercelli che, grazie alla del Quartetto, ha dato i natali al prestigioso «Viotti». Ma è anche vero che, accanto ad arte e cultura ad alti livelli, la città conserva difetti: si porta dietro, con perseveranza, la stessa immagine trascurata ormai da tempo.

Così la fotografia scattata tre anni fa sulla scalinata ridotta a pezzi del vecchio cavalcavia è uguale a quella scattata ieri. I gradini restano pericolanti e i corrimano, in parte, esistono più. Poi ci sono gli incroci che per le erbacce cresciute a livello record offrono agli automobilisti una visibilità pari a zero.

C'è corso Magenta, ripulito da Atena, ma diventato più simile ad una giungla che ad una via abitata. E siete per caso passati da via Feliciano di Gatti-



La scalinata sul vecchio cavalcavia è da anni nelle stesse condizioni

nara? Il selciato continua ad essere buchi grossi crateri e chi percorre la strada in bicicletta può gridare al miracolo: cede il catrame, che ogni tanto viene gettato perappare le «voragini» sull'asfalto, è una soluzione assolutamente

insufficiente, tanto che alla prima pioggia il buco si riforma. Gli abitanti della via sono infuriati e, visto che il Comune nonostante i ripetuti appelli non interviene, qualcuno pensando di far aggiustare la strada a proprie spese.

Se in questi giorni di afa rovente cercate un po' di refrigerio, un consiglio, non passate da via Fermo (a due passi da corso Magenta): l'unica panchina che c'è ricoperta di sterpaglie alte quanto un muretto. E che dire di via Padre Mannes? Un lettore invitava il cronista: «Venite a vedere i marciapiedi». Pensate che l'immagine offerta dal centro sia migliore? Allora percorrete corso Libertà (verso Porta Milano) e vi ritroverete con le suole delle scarpe imbrattate dai bisogni di Fido (la colpa, è ovvio, non è di Fido del proprietario che non si sogna di usare la paletta). Un discorso a parte, invece, meritano gli sprayer, che appena un condominio riversa ricamiato di fresco dopo poche ore entrano in azione, rovinando così la facciata dello stesso edificio. In via San Michele, a due passi da piazza Cavour e dall'elegante via Gioberti, ne hanno fatte le spese quasi tutti i palazzi. Ed è difficile cogliere l'aspetto artistico di scritte e disegni. (g.mo.)

LETTERE AL REDATTORE

«Sos Parco Magni salviamo gli alberi»

Vi scrivo allarmata dalla notizia della prossima apertura del Parco Magni di un cantiere per la costruzione di una pista di pattinaggio. Mi domando infatti cosa ancora intenda sacrificare del nostro bel parco il sindaco Rotoli. Per far spazio all'area giochi sono già stati sacrificati quattro tigli secolari, che a primavera profumavano con il loro rilassante aroma questa zona del parco.

Il cemento campo bocce ha preso il posto di un castagno secolare, accanto c'era un altro tiglio maestoso. La fronda di questi alberi isolati il parco dal resto della città creando un recinto magico. Attualmente queste fronde non ci sono più, passando in quell'area del parco e alzando lo sguardo si possono osservare i retro dei condomini che si affacciano su Vittorio Veneto.

Nell'articolo della Stampa del 3 agosto leggo di ruspe che stanno per entrare e stravolgere. Quale altra armonia si intende rompere, cosa verrà sacrifi-

cato nuovamente? Forse la «montagnola», popolata di tigli e più marittimi? Nella prateria circostante l'altura si butterà altro cemento? A cosa si ridurrà l'antico parco?

Resterà forse solo il prato centrale che già ha dovuto recentemente cedere spazio al recinto dei pavoni. Il pino che ha avuto la malaugurata sorte di trovarsi al centro di questo recinto è stato privato di gran parte dei robusti rami più bassi e ora si erge malconcio verso il cielo.

Analoga sorte è toccata poco prima al bel pino argentato che ora è una pena guardarlo: i rami che si protendevano verso il centro del prato sono stati rozzamente amputati.

La questione dei cigni, della quale La Stampa si è occupata, poteva non sussistere: la vecchia coppia aveva finalmente figliato, e sono stati inseriti di nuovi e vecchi chissà dove stanno.

Il Parco Magni andava certo ripulito e tutelato, ma ora è stato stravolto nei suoi equilibri e nella sua sobria armonia. Lettera firmata Borgosesia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliana: tel. 0161 424.757
Gattinara: tel. 0163 832.800
Santhià: tel. 0161
Trino: tel. 0161 801.465
Borgosesia: tel. 0163 25.333
Crescentino: tel. 0161 841.122
Soccorso Orgrassico: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 583.333
Ambulanza: telefono 0161 217.000
Borgosesia: telefono 0163 822.245
Santhià: telefono 0161 829.211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050
Arborea: telefono 0161 88.384
Borgosesia: telefono 0163 25.513
Cigliana: telefono 0161 424.524
Crescentino: telefono 0161 842.655
Gattinara: telefono 0163 832.411
Santhià: telefono 0161 829.200
Trino: telefono 0161 829.585

FARMACIE

Vercelli: telefono 0161 81
Santhià: telefono 0161 929.219-929.227

BORGOSIESA: telefono 0163 22.482

Vercelli: telefono 0163 52.486-52.092
Gattinara: telefono 0163 822

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20) a belfiori aperti: 12.30-15 e 20-8 con farmacia chiusa e con chiamata con ricetta medica urgente; Comunale 2, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.

Santhià: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.388
Olegnano: Dr. Asse Ariste Pizzano, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271
Vercelli: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193
Valduggia: Dr. Ferretti, via XIV Aprile (cond. San Carlo), tel. 0163 47.139
Romagnolo Seale: Longhi-Borghini, piazza Libertà 30, tel. 0163 835.246

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.253; Gattinara: telefono 0163 822.486; Borgosesia: telefono 0163 822.544

IN CITTÀ E FUORI

Festa a Ronsecco

Prosegue la terza edizione della Sagra di San Lorenzo di Ronsecco. Questa è il menù del ristorante prevede alle antipasti assortiti, panisse, penne all'arrabbiata, porchetta, arrosto, contorni, formaggi e dolci. Dalle 21 si balla con l'Allegria Compagnia.

Turismo

Soggiorno a Rimini

L'Ente Turismo Sociale Italiano della Cisl di Vercelli, ha organizzato dal 21 agosto al 4 settembre un soggiorno all'hotel Rubens di Rimini Miramare e un soggiorno a Lourdes dal 18 al 20 settembre. Informazioni: 0161.25.54.00.

Art

Gli orari dell'agenzia

Ecco gli orari di Turismo Vallesia Vercelli. L'Agenzia di accoglienza e promozione turistica è operativa da lunedì a venerdì 9-13 e 15-19, sabato e domenica 10-13 e 14-19. Telefono: 0163.51.280. Fax 0163.53.091.

E per la «Panissa» arriva in concerto Rocky Roberts

Sagre e raduni accendono tutte le notti nel Vercellese

Tempo di sagre, continuano le feste della tradizione. Se la settimana di Ronsecco prosegue fino a martedì, altri «di festa» andranno a tutto gas per Ferragosto. Ecco gli anticipi.

A Stroppiana, a cura della Pro loco, prende il via sabato prossimo la «Sagra del lapa-giuno». Alle 21 inaugurazione della personale del pittore Mario Molinari in S. Marta. Cena con specialità tipiche dalle 19.30. Serata con il veglioni-simo di Vanna Isola. Per domenica alle raduno di auto a moto d'epoca, alle 16.30 sfilata con vestiti ed indumenti d'epoca e concerto della cantante nipponica Yasuko Sato (soprano). I lapagiuoni festeggeranno ogni-sabato con danze in piazza. Roma, mentre domenica alle 17 ci sarà la processione con la statua della Beata Maria Vergine Assunta. A Rive si inizia con una partita di calcio alle 18.



Rocky Roberts sarà in concerto alla Sagra della panissa a Vercelli. L'appuntamento si tiene in piazza Mazzini

Cena tipica alle 20 e musica alle 21.30 con Le Bazar. Invece a Borgovercelli, sabato, c'è il «Di d'è festa au piass». Alle 8 gara di pesca alla carpa nel laghetto. Ballo con Stefania e Selina. C'è viva attesa nel capoluogo, dove nell'area della palestra Mazzini da giovedì della prossima settimana aprirà la nona edizione della «Sagra d'la Panissa». Clou musicale: il concerto con Rocky Roberts, lunedì 23, alle 22.30. (g.har.)

Varallo, ancora ritardi nella ristrutturazione del teatro cittadino. E scoppia la polemica

Civico, la riapertura slitta a ottobre

Ma in questi giorni si appalta l'ultimo lotto dei lavori

VARALLO

La nuova scadenza è ottobre, ma erano già fissate tante altre. Prima il settembre '98, cioè quasi un anno fa, poi per il Carnevale, quindi in occasione dell'Alpa: adesso si dice di ottobre. Tutte le precedenti date hanno segnato la riapertura del teatro Civico di Varallo e, probabilmente, neppure quella nuova potrà essere rispettata. Si stanno appaltando ora i lavori, che saranno avviati appena dopo le ferie.

La storia degli ultimi due anni di vita del teatro Civico di Varallo è da dimenticare. Una volta chiuso, non ha più riaperto nonostante l'impegno al suo interno abbia lavorato per un periodo decisamente ridotto rispetto alla ferma. A complicare la situazione ci ha pensato che la ditta appaltatrice, che tra le altre cose non ha completato tutte le opere di sua competenza e con la quale il Comune dovrà avviare un contenzioso.

Sulla questione teatro Civico le minoranze consiliari intervenute più volte, anche con un blitz all'interno. E lo scenario che si è parato ai rappresentanti dell'opposizione è tutt'altro che teatrale. Disordini e sporcizia ovunque, sedie accatastate in malo modo in un angolo: insomma l'esatto contrario di ciò che avrebbe dovuto essere al termine del primo lotto di lavori.

«Adesso - spiega il sindaco



Il teatro Civico di Varallo da due anni è inagibile. La riapertura è stata più volte promessa. L'ultima scadenza è quella dell'edizione di luglio dell'Alpa. Adesso si parla di ottobre (M. OLIVIERO)

A complicare la situazione ci è l'ultima impresa incaricata dell'intervento che non ha concluso le opere affidatele

Pier Angelo Pitto - stiamo appaltando un secondo intervento che, come era stato previsto, prevedeva rifiniture esterne e

Intanto qualcuno dovrà anche occuparsi di risistemare le cose lasciate a metà dalle ditte (alcuni lavori erano stati subappaltati) che intervenute

per mettere a norma lo stabilimento. E la minoranza adesso alza il tiro: «Non è soltanto una questione di tempi non rispettati: qui siamo di fronte a negligenze e lavori compiuti con sufficienza».

Aristide Torri del gruppo «Varallo oggi e domani» dice che si dovrà anche capire quanta responsabilità hanno gli amministratori: non si può immaginare che sindaco e assessore competente non sapessero nulla di quanto stava accadendo nel teatro della città.

Al di là della dialettica tra maggioranza e minoranza resta comunque il fatto che Varallo da quasi due anni non ha più a disposizione una struttura che veniva ampiamente utilizzata in occasione delle principali manifestazioni, dal Carnevale all'Alpa alla stagione teatrale comunale che è costretta a cercare ospitalità su un palcoscenico privato.

(i. fo.)

La minoranza

«Non chiudete l'esattoria»

VARALLO

Comunità montana ed esattoria comunale. E' estate, ma la minoranza di Varallo non va in ferie e invita il sindaco a occuparsi di due questioni delicate.

Insomma i tre gruppi di opposizione (Varallo oggi e domani, Lega Nord e Polo per Varallo) hanno presentato una richiesta congiunta di convocazione urgente di un consiglio comunale. Argomento: la ventennale ipotesi che venga chiusa l'esattoria, che è gestita dalla Banca Popolare di Novara. «Non possiamo permetterci di perdere anche questo servizio - attacca Aristide Torri - Mi pare che la città - già pagando più del dovuto l'inerzia di questa amministrazione - cerchi almeno di difendere ciò che abbiamo». Non è una notizia ufficiale: pare che la Bpn, titolare della concessione della tesoreria, abbia intenzione di accorparsi tutto all'ufficio di Borgosesia. «E questo sarebbe un danno gravissimo sia per i molti professionisti che operano a Varallo,



Pier Angelo Pitto

sia per i cittadini che si occupano personalmente dei pagamenti». L'interrogazione relativa alla Comunità montana è stata firmata invece solo dal rappresentante della Lega Claudio Tasso ma è condivisa dai suoi colleghi di minoranza. «Avendo avuto conferma dalle solite voci di corridoio e da quanto pubblicato sui giornali che risulterebbe una candidatura per la presidenza della Comunità montana - ha scritto Tasso a Pitto - chiedo quale giornale e per quante intenzioni seguire il nuovo impegno; le chiedo quindi se, avendo, per logica deduzione, maggiore tempo libero, non intenda impegnarlo al Comune di Varallo ove, le ricordo, lei è sindaco part time». Pier Angelo Pitto smentisce che sia già una sua candidatura per il dopo Crevola. Conferma invece che senza dimenticare il buon lavoro svolto dalla giunta che sta concludendo il mandato, è necessaria un'apertura di Borgosesia. E Rotti come presidente vedrebbe bene proprio Pitto. (i. fo.)

Alpinisti caduti

Si celebra la Madonna dei ghiacciai

ALAGNA. Sarà come sempre: ca- di suggestione e ricordi la funzione alla «Madonna dei ghiacciai» che, per la trentaduesima volta, verrà celebrata questa mattina a mezzogiorno al rifugio Gniffetti. La «Madonna dei ghiacciai», che si svolge ogni primo sabato di agosto, è diventata una sorta di memoria vivente per le vittime del Rosa. L'iniziativa, infatti, nata per ricordare don Aristide Vesco, il sacerdote salesiano morto durante un'escursione vicino a Gressoney, è stata estesa agli alpinisti caduti in montagna negli ultimi dodici anni. Le tre fiaccole che quest'oggi verranno accese nella cappella più alta d'Europa (3.647 metri di quota) e benedette dall'ex arcivescovo di Ivrea Luigi Bettazzi, risplenderanno per il medico biellese Mauro Ferla, la guida alpina di Gressoney Gabriele Beuchod e Lidia Sommacal, farmacista di Crusinallo.

L'appuntamento di quest'oggi, inoltre, rappresenta una sorta di gemellaggio spirituale con il Roccamelone, che festeggia i cent'anni del monumento bronzo dedicato a Maria. A segnare le tappe più significative della cerimonia, sarà il coro «Gieninella» di Biella.

La cerimonia è sempre particolarmente seguita: l'anno scorso, nonostante l'inclemenza del tempo, furono più 150 le persone che raggiunsero la Gniffetti guidata dal vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi. (p.m.f.)

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Filare la lana come una volta e la vetrina con i «best-seller»



A sinistra l'immagine scelta oggi tra quelle inviate dai lettori. Sopra Elisa Platini, titolare della Casiraghi Viaggi che con l'Ascom collabora all'iniziativa de La Stampa rivolta ai fotografi dilettanti e alla Valsesia dalle mille bellezze

BORGOSIESA

L'immagine che quest'oggi partecipa a «Fotografia la tua Valsesia», concorso ideato da «La Stampa» in collaborazione con la Casiraghi Viaggi di Borgosesia, ci porta indietro nel tempo. O meglio verso il flash back tra gli antichi mestieri della Valsesia. La fotografia è stata scattata da Piero Gallone (via Roma 12, Occhieppo Inferiore) a Varallo, in occasione della rassegna dei costumi valsesiani.

L'immagine mostra due donne intente a stirare la lana con il filarellino, strumento anticamente usato per lavorare la lana e confezionare i tipici abiti valsesiani, ma anche oggetti semplici, comunque utili per la vita quotidiana nella Valle del Rosa. Da rinviare, nello scatto, l'interessante contrasto tra il passato, rappresentato dagli antichi costumi delle donne e il mondo moderno, che ha come simbolo il best seller che spicca nella vetrina della vicina libreria.

Un «click» anche questa volta un po' insolito. D'altra parte è proprio nello spirito del concorso individuare e immortalare tutti gli aspetti della Valsesia. Dai tradizionali scorci turistici agli angoli più nascosti, ma non per questo meno suggestivi del-

le località valsesiane.

Compilate, scatenate il fotografo che è in voi. Per inviare le foto c'è tempo sino al 15 settembre, giorno in cui verrà pubblicato l'ultima fotografia. Il concorso è aperto a tutti: dal valsesiano «doc» ai turisti, piemontesi e non. Ogni autore può inviare un massimo di tre foto, anche se sul giornale, ne verrà pubblicata soltanto una. Con le altre, comunque, andrà a finire l'ossatura della mostra che l'Ascom allestirà a Borgosesia dal 16 al 30 settembre. Negli stessi giorni, su «La Stampa», si troverà il tagliando per votare le fotografie più belle. Una giuria di esperti, poi, contribuirà a definire la classifica finale. E i premi sono veramente stupefacenti: si da un tour nella principale città europea a un giro aereo intorno al mondo e, per la felicità dei piccoli, un viaggio nel meraviglioso mondo di Eurodisney-Parigi.

Ricordiamo che le fotografie possono essere inviate alla redazione de «La Stampa» di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, alla Casiraghi Viaggi di Borgosesia, via Duca d'Aosta; sempre nel capoluogo valsesiano del fotografo Helier Reolon, viale Vittorio 11/bis, e alle Casiraghi Viaggi di Borgosesia, via Della Bianca, e Varallo, in via Roma. (p.m.f.)

L'iniziativa dell'Ente Parco e della Provincia: le iscrizioni a lunedì

Trekking «junior» in Alta Valsesia

Da Carcoforo ad Alagna per scoprire la natura

C'è ancora tempo a lunedì per iscriversi al trekking dell'alta Valsesia che si terrà a fine agosto nell'area del Parco naturale, nell'ambito del progetto «Gli adolescenti alla prova dell'avventura». Sono tre giorni di escursioni sui monti valsesiani, destinati alla scoperta degli aspetti ambientali e naturalistici del territorio fra Carcoforo e Alagna.

L'iniziativa è rivolta ai giovani fra i 15 e i 18 anni. L'obiettivo degli organizzatori (il progetto è promosso dall'Ente Parco dell'Alta Valsesia e dalla Provincia di Vercelli) è formare un gruppo di quindici partecipanti che si metteranno in marcia lunedì 23 agosto da Carcoforo, il villaggio ideale d'Italia, per un itinerario non troppo impegnativo e quindi alla portata di tutti. Il percorso del trekking prevede la salita al rifugio Messero (sull'omonima alpe a 2.082 metri di quota), per proseguire attraverso il colle



Una escursione di giovani in montagna. Anche quest'anno è possibile grazie all'iniziativa congiunta del Parco Alta Valsesia e della Provincia di Vercelli

della Bottiglia verso il rifugio Val- li. In territorio di Rima San Giuseppe, e raggiungere infine Alagna dopo aver superato il rifugio Pigliò. Nella loro avventura, ragazzi saranno guidati da guardie del Parco e da volontari della cooperativa borgomanerese «Vedo-

giovani». Per le iscrizioni è necessario rivolgersi alla della riserva naturale in corso Roma 35 a Varallo (telefono 0163.111111). La quota di partecipazione è fissata in 70 mila lire, compresa la pensione coperta nel rifugio. (p. q.)

Vietato fare il bagno nel fiume inquinato tra Quarona e Agnona

La Sesia è ancora off-limits

In arrivo l'esito delle analisi sull'acqua

BORGOSIESA

E' sempre vietato fare il bagno nel tratto di fiume Sesia risultato inquinato. La situazione non è mutata rispetto alle ore successive alla scoperta che nelle acque era stata abusivamente riversata una stanza tossica fra l'altro d'una consistente moria di pesci. Per un quadro più chiaro sulla natura e sul grado di pericolosità dell'elemento estraneo diventa necessario attendere gli esiti delle analisi compiute dai tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) sui campioni d'acqua prelevati giovedì nel Se-

Il tratto a rischio è interessato dal divieto di balneazione e quello fra la diga di Doccia e il ponte di Agnona. Vista la necessità di tutelare la salute pubblica, il sindaco Corrado Rotti ha firmato l'ordinanza, nota con l'affissione di alcuni cartelli sulle sponde del fiume. Quanti saranno sorpresi a nuotare in acqua nella zona divieto subiranno come conseguenza una sanzione di 200 mila lire. Parallelamente procede l'inchie-



Per valsesiani e turisti il bagno nel fiume a Borgosesia resta un miraggio

sta della magistratura affidata ai carabinieri del comando di Borgosesia; anche per le indagini rivolte a localizzare la provenienza dello scarico si attendono i risultati di laboratorio dell'Arpa. Sul piede di guerra sono i pescatori delle associazioni valsesiane (proprio uno di loro è stato il primo a segnalare la presenza di pesci morti e a far così

partire le verifiche) che ancora una volta si trovano di fronte a una operazione abusiva che va a intaccare il patrimonio ittico del fiume. Questo episodio sarà argomento nella prossima riunione sociale al fine di chiedere un più accurato controllo preventivo e un inasprimento delle pene per i responsabili. (p. q.)

Quarona, cantiere anche sulla strada per Crevola

Al ponte di Doccia partono i lavori di consolidamento

Al ponte di Doccia partono i lavori di consolidamento

QUARONA

Mentre si attende un riscontro positivo dalla Provincia per la conclusione dei lavori sulla strada per Cavaglia e Valmaggiora, nel territorio di Quarona, previste opere di sistemazione in altri due punti della rete viaria. Si tratta del ponte sul fiume Sesia che porta a Doccia e della strada che collega la stessa frazione con le località Locarno e Crevola.

Il ponte di Doccia (che unisce il paese valsesiano alla destra del Sesia, andando a confluire sulla statale 299) necessita di interventi di consolidamento. All'apertura del cantiere (i lavori dovrebbero poi protrarsi per un periodo di tre mesi), il transito sulla struttura verrà consentito solo a pedoni e a cavallo, mentre sarà vietato il passaggio al

traffico pesante. Per sistemare il versante roccioso che sovrasta un tratto della Doccia-Crevola servono invece 250 milioni, per i quali è stato chiesto un finanziamento alla Regione. La strada (parallela alla statale 299) era stata chiusa in primavera, dopo la caduta di alcuni massi e, una volta sgomberata la carreggiata, per il persistere di una situazione di rischio.

La direttrice è stata riaperta durante il mese di luglio dopo che l'amministrazione comunale quaronese ha pagato i lavori messi in sicurezza (il costo è stato di venti milioni) per garantire la percorribilità: il tratto adesso è transitabile e unico alternato. Dopo le opere di retili e per trattenere eventuali massi, ora si attende l'intervento definitivo. (p. q.)

Gran folla di turisti nelle valli: e i volontari del Soccorso alpino si mobilitano

Operazione-sicurezza sui monti

Una task-force vigilerà contro gli incidenti

Renato Morenchi
BIELLA

Agosto il mese d'oro, per il turismo sui monti: le Prealpi biellesi sono quanto mai affollate, e la conseguenza è che aumenta il rischio di incidenti. In questi ultimi anni sta cambiando l'approccio con la montagna - commenta Martino Borriero, responsabile della delegazione biellese del Soccorso alpino - La gente è sempre più alla ricerca di nuove emozioni, non si accontenta più delle passeggiate e si tuffa in discipline come il parapendio, la mountain-bike e il torrentismo.

In provincia, così, è vera task-force per fronteggiare le emergenze. L'organico della delegazione biellese, composto da 67 volontari, è distribuito su tutto il territorio in modo capillare, ed è suddiviso in quattro nuclei operativi che si occupano di Valle Elvo, Valle Orropa, Valle Cervo e Valle di Mosso.

Da metà maggio a metà ottobre - aggiunge Borriero - garantiamo la presenza fissa di almeno 10 persone ogni fine settimana, raggruppate in squadre nei punti di maggiore affluenza turistica. Gli altri periodi dell'anno le sorveglianza è fatta da volontari che, anche se sono in giro a fare escursioni, possono essere tracciati con la radio o col cellulare.

Nel '98 il Soccorso alpino ha compiuto 31 interventi, di cui 20 con l'aiuto dell'elicottero del 118 e in stretta collaborazione con le squadre a terra. Sei persone sono morte in montagna, 16 sono rimaste ferite e sono state colpite malore.

La statistica non aiuta a capire la situazione. Rispetto al '97, gli incidenti sarebbero del 20 per cento. Ma la tendenza è clamorosamente smentita dalla



Il Soccorso alpino ha preparato un decalogo contro gli incidenti in montagna

cifre di quest'anno, che parlano di ben 46 missioni di soccorso (e la stagione è tutt'altro che finita).

L'esperienza e una buona preparazione - spiega Alfio Biella, presidente del Cai - aiutano a prevenire gli incidenti, ma non dimentichiamo che la fatalità e l'errore umano sono sempre in agguato. Possiamo intervenire sulla componente soggettiva preparando l'escursionista, ma sulla componente oggettiva degli incidenti si può fare ben poco. Proprio in questi giorni, il Soccorso alpino distribuisce nelle località di montagna un pieghevole che illustra i compiti e l'organizzazione dei volontari. L'opuscolo contiene inoltre importanti consigli su come prevenire gli incidenti e come intervenire in caso di emergenza.

Le raccomandazioni sono le solite: conoscere in anticipo le caratteristiche dell'itinerario scelto, informarsi sulle previsioni del tempo e comunicare a un parente o a un amico la meta della gita. In caso di incidente bisogna chiedere soccorso telefonando al 118, e indicando in modo chiaro il numero dei feriti, il tipo di infortunio, il luogo, le condizioni del tempo e la visibilità. Conclude Borriero: «Bisogna ricordare che il Corpo è formato da volontari e non da professionisti, che si impegnano con totale abnegazione. Festeggeremo il prossimo 50° anniversario del Soccorso Alpino di Biella, sicuramente uno dei più prestigiosi d'Italia: fra l'altro è nato con quattro anni di anticipo sul Corpo nazionale, fondato nel '54».

BIELLA

Mostra dedicata agli oggetti strani

Nell'ambito della festa promossa dalla Pro loco, che si svolgerà in paese il 5 settembre e che culminerà nel 2° campionato italiano di «Ritmo» dell'Ago nel pagliaio, si svolgerà una mostra riservata ai collezionisti di oggetti strani e comunque particolari. Agli organizzatori sono già giunte le prime adesioni, ma poiché lo spazio a disposizione è molto ampio, sono ancora disponibili alcuni posti. Chi volesse aderire lo può fare telefonando allo 0335-8667430, oppure scrivendo alla Pro loco, in piazza Martiri. (r. mo.)

CASTELLO

Surroghe e in Consiglio comunale

Si riunirà questa mattina il Consiglio comunale: tra i punti all'ordine del giorno la surroghe di un consigliere comunale, la sostituzione di un componente della commissione elettorale e di uno per la commissione agricoltura. (d. sa.)

La vicenda della «Reda» arriva in Provincia

La vicenda dello sciopero dei dipendenti della «Reda» di riposo dipendente della «Reda» di riposo, giunta alla 24ª edizione. «Reda» approda in Consiglio provinciale. Renato Nuccio di Rifondazione chiede alla Provincia di controllare la veridicità delle affermazioni dei lavoratori. Anche il gruppo di An ha sollecitato l'intervento dell'assessore all'assistenza. (d. sa.)

Tutti gli appuntamenti del fine settimana in provincia

Di corsa al Mombarone

C'è la gara della storfina

BIELLA

Feste campestri, specialità gastronomiche, musica dal vivo e balli al ritmo della disco-dance. Questo fine settimana si preannuncia ricco di appuntamenti e molti calendari proseguiranno anche la prossima settimana. Ecco qualche suggerimento.

A Graglia chiude in bellezza questo fine settimana, la sagra della Madonna di Campa. Oggi alle 19 cena con polenta e capriolo, e alle 21,30 serata danzante con «I Matadores». Domani pranzo degli anziani alle 12,30, pomeriggio musicale con le canzoni degli Anni '60 e '70, alle 19 grigliate miste e alle 21,30 danze con «L'Ultima folia».

Sempre domani la pro loco di Graglia Santuario organizza una nuova edizione della celebre «Gara di corsa in montagna», la manifestazione conosciuta anche come la competizione delle storfine, è giunta quest'anno alla ventitreesima edizione. La partenza è fissata alle 8,30 dalle Fonti Lauretane e anche questa volta la meta sarà il rifugio del Mombarone. Invariato il percorso che tocca San Carlo, Ambuere di sopra, il Bric Paglia e la Sellaia sopra il lago, con uno sviluppo di 9 chilometri per un dislivello di 150 metri. La premiazione è alle 15.

Sempre oggi, organizzata dall'Arco Brovato, a Valle Nicolao prosegue «E... la festa», giunta alla 24ª edizione. Stasera alle 21 «Stafano e la Fantasy band». Domani alle 12,30 pranzo dei pensionati, alle 15 pasta al forno, funghi con polenta, fritto misto di mare e cinghiale polenta. Alle 21 suonano i «Silvermen». Lunedì serata di chiu-



Feste, sagre e musica dal vivo per il fine settimana in provincia di Biella

sura con lo sconto del 20 per cento su bigoli in salsa, paella, salsiccia e polenta e brasato barolo. Suonano i «Messengers».

Oggi, a Villa del Grigio debutta la rassegna «Le nove serate delle stelle cadenti». L'apertura è alle 20 una serata a base di bucatini alla amatriciana e rane fritte. In serata esibizione dei ballerini «New tip tap». Domani alle 12,30 risotto al Bramaterra con profumo di porcini e stinchi arrostiti, alle 21 si balla con i «Gruppo quattro». Lunedì insalata di mare e zuppa di pesce e quindi intrattenimento con i «Silver men». Martedì cinghiale polenta e danze con i «Messengers». I festeggiamenti proseguono per tutta la settimana fino a domenica con

gastronomia, musica e quindi la terza rassegna cinofila.

Anche a Callabiana prende il via oggi la festa della Pro loco con una serata della birra. In programma grigliate, ballo lisio e anni con la discoteca mobile Number one. Domani ancora grigliate, birra e discoteche, lunedì e martedì gare di bocce e poi mercoledì si riparte con Sabrina Salerno e con le immancabili grigliate, poi il programma prosegue fino a domenica fra musica animazione e specialità gastronomiche.

Inoltre la Comunità montana Bassa Valle Cervo ha predisposto l'apertura del Castello del Brich di Zumaglia nei giorni festivi. Domani e le altre domeniche d'agosto si potrà raggiungere la Rocca, dalle 15 alle 18,30. (d. sa.)

La Pro loco presenta i programmi del tradizionale appuntamento

Ritorna «Pray in vetrina»

Con 3 giorni di musica e artigianato

PRAY

«Pray in vetrina» decima edizione: sarà questo l'evento di fine estate che animerà la Valsessera. La kermesse, organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune, la Comunità montana, il Consorzio Valsessera d'interesse naturalistico e il contributo dei commercianti, artigiani e industriali, si svolgerà dall'1 al 13 settembre.

Ecco il programma presentato dalla Pro loco. Sarà una gara bocciola a coppie, sabato alle 8,30 («Trofeo Comunità montana Valle Sessera»), ad inaugurare la manifestazione: la giornata proseguirà con il Trofeo di calcio pulcini ed

esordienti (alle 15,30) e alle 16, apertura del «Banco delle meraviglie» e del luna park con attrazioni per grandi e piccini.

La ristorazione, anche quest'anno è affidata al Gruppo Cecchini: a partire dalle 19 sarà servita la cena in piazza e dalle 20, fino a mezzanotte, via Sella si trasformerà in isola pedonale. Alle 20,30, al centro Pro loco inaugurazione della mostra fotografico-documentaria «Sul cappello che noi portiamo», a cura del Gruppo alpini di Pray-Pinacri. Sempre alle 20,30, esibizione del «Rising star dance» balli da sala, lisio e latino americani.

Lo stand Carovana ospite-

rà, alla 21, la seconda edizione di «Rock on the road» che vedrà la partecipazione di «Hidra - Escape for hole - Whisky facile», in collaborazione con «Progetto Infobus» e, in parallelo, spettacolo in piazza con l'orchestra di Cristina Ciampi (ingresso gratuito).

Domenica 12, a partire dalle 10, per tutto il giorno, via Sella sarà nuovamente isola pedonale e ospiterà gli stand degli espositori e il mercatino dell'artigianato e degli hobby. Alle 8,30 don Luigi Sacchi, parroco di Pray, celebrerà la messa. Alle 9,30 è il programma la tradizionale mega-pedala ecologica in collaborazione con l'Avs di Borgosesia. Dalle 9,45 i volontari del Comitato di Croce Rossa di Borgosesia effettueranno gratuitamente l'elettrocardiogramma. Dalle 10,15, e per tutta la giornata, presso il parcheggio del Lanificio Trabaldo Togni in via Sella, esibizione di ginkgo. Alle 10,30 e alle 14 «Salta bimbo», alle 12 Motoraduno a cura del Motoclub Valsessera e pranzo in piazza. Alle 14 torneo semilampo di scacchi, mentre alle 15 è previsto un passaggio aereo lungo il torrente Sessera. Alle 15,30 finale del torneo di calcio. Alle 15,45 tutti a scarpette a punta faranno la loro comparsa a «Pray in vetrina» con l'esibizione degli allievi di «Incontra la danza».

Da non perdere, alle 16, la coinvolgente performance delle ballerine del «Brasil Ipanema show». Sempre in tema di esibizioni, alle 16,30 presso la sede della Comunità montana sarà la volta dei pattinatori dell'associazione «Fres abili». Alle 17 i Volontari del soccorso della Crl di Borgosesia saranno impegnati in simulazione di primo soccorso. Il gruppo «The Pravat», alle 17, apriranno il concerto degli «Sprok». Alle 18,30, piazza. Alle 21, sfilata di moda e alle 22,30 spettacolo pirotecnico. Lunedì 13, pomeriggio al luna park, alle 19 cena in piazza e alle 21 grande concerto di chiusura con i Dik Dik. (m. ch.)

CANDELO, LAVORI AL RICETTO



In progetto nuovi uffici comunali

Decisi dall'amministrazione Robiglio ed ereditati dalla giunta Biollino, proseguono i lavori di abbandono degli spazi del Comune, per la realizzazione di nuovi uffici (nella foto di Micheletti). L'intervento interessa l'area dove un tempo correva il fossato del borgo fortificato. Proprio per questo si sta valutando la possibilità di lasciare una parte dello scavo visibile al pubblico.

UNIVERSO SPOSI

Masserano

Caresana

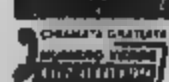
Burolo



Ancora più grande
ancora più bello



Un'esperienza per molti



Sartoria interna e capi su misura
A Masserano orario 9,00 - 12,00 • 15 - 19,30

Domani in scena la storia d'amore di Sandy e Danny

Grease, tutto nel mito

A Scopello il musical Anni 70

Giovanni Barberis

SCOPELLO

La storia d'amore tra Sandy e Danny raccontata negli Anni 70 in «Grease», film con Travolta e Newton-John e nel musical di Jim Jacobs & Warren Casey, rivivrà domani sera nella versione già collaudatissima su parecchi palchi, interpretata dalla compagnia degli Anonimi di Scopello. L'appuntamento è alle 21 di domani in piazza della Pondera. Lo spettacolo si rifà direttamente alla pellicola di Randal Kleiser.

I personaggi di «Grease» sono classici esponenti di gioventù Usa che vivono la loro realtà frenetica e revival tra rock and roll nelle gambe e brillantina: capelli, già alla ribalta teatrale italiana portata al successo da Loretta Cuccarini.

A circondare il stage Sandy e Danny (stavolta interpretati da Monica Cortina e Renato Colombi) - mentre Karine Stragotti vestirà i panni di Rizzo - Vane Codoro avrà quelli di Kewley - ci saranno Teen-Angel (Luca Frandina), il deejay Vince Fontaine (Leo Mariano), il cameraman (Carlo Solari), la direttrice Miss Linch (Fiorella Tarabola), l'allenatore Kaloan (Domenico Baggio).



Una foto del musical che sarà portato in scena a Scopello

e Miss Linch (Fiorella Tarabola), l'allenatore Kaloan (Domenico Baggio).

«Insomma - spiegano i componenti della compagnia degli Anonimi - sarà un divertente tutto due ore, attraverso musica e balletti, nei mitici Anni Cinquanta, in America». Le coreografie di tipologica Bonfiglio e le scenografie di Luigino Canova, Antonio Fer-

ri e Stefano Sasso.

Biglietto d'ingresso lire dieci mila. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Turismo di Scopello, telefonando allo 0163.71.147.

Tra le altre iniziative teatrali. Stasera alle 21, la compagnia Arte Viva metterà in scena «Fobello al Circolo degli Alpini». L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde.

Oggi il Festival degli organi storici

Alagna, omaggio ai grandi classici

ALAGNA

Jaroslav Malanowicz sarà il protagonista dei concerti del weekend per i due Festival internazionali degli organi storici della Valsesia e del Biellese. Questa l'appuntamento è alle 21 nella chiesa parrocchiale di Alagna mentre si sposterà in Valsessera performance, domani sera, stesso orario, nella chiesa parrocchiale di Guardabosone per una serata realizzata in collaborazione con l'XXII Festival Guardabosonense.

Jaroslav Malanowicz è originario di Varsavia. Oltre a numerosi concerti in Europa, parte d'Europa, collabora con l'Orchestra filarmonica nazionale di Varsavia e con l'orchestra nazionale della Polonia, per cui ha realizzato parecchie registrazioni. Insegna al conservatorio di Stato polacco e all'Accademia di musica di Varsavia.

dall'inizio degli Anni Novanta il direttore artistico del Festival internazionale d'organo di Limerice, nella Repubblica ceca.

Questi autori eseguiti da Jaroslav Malanowicz, Sawa, Liszt, Vienne, Brahms e Mendelssohn-Bartholdy, men-



Jaroslav Malanowicz

tre domani sera il repertorio comprenderà brani di Bach, Pachelbel, Mozart, Sawa, Brahms, Vienne, Padre Turlo, Bergamo e Beethoven.

Le rassegne organistiche varesiane e biellesi hanno lo scopo di rivitalizzare strumenti d'epoca.

Nella chiesa parrocchiale alagnese, Jaroslav Malanowicz sarà alle tastiere di uno strumento costruito dalla Vezzezi-Bossi di Torino nel 1911, restaurato all'inizio degli Anni 80 dalla Krenzli di Novara. [g. bar.]

Stasera le selezioni del concorso

Valdengo elegge la «Ragazza più»

SELEZIONI

Selezioni di Jimmy's per il concorso «Ragazza più». Questa sera tutte le bellissime 16enni, potranno presentarsi sulla pedana della discoteca di Valdengo per tentare la fortuna. Ma non solo. Il programma prevede anche una mega-festa in piscina sotto stelle, per combattere un tuffo e tanta musica, la camicia nuda.

Chi verrà prescelta da un'apposita giuria presieduta da Gianna Tani (responsabile del casting delle reti Mediaset), avrà occasione di fare provini per le passerelle della moda e per il piccolo schermo.

«Ragazza Più» è giunta quest'anno alla ventesima edizione e la finale nazionale è già stata fissata al calendario per la prima settimana d'ottobre: teatro Verdi, Montecatini Terme. La manifestazione è aperta a tutte le teen-agers e viene svolta in ogni regione d'Italia per offrire la possibilità di partecipare all'iniziativa ad un numero vasto di bellezze italiane. Le selezioni, come nel caso di questa sera vengono fatte in discoteche, ma pure alle feste di piazza, e sono completamente gratuite. Chi entrerà in finale avrà inoltre l'opportunità di ricevere proposte di contratti pubblicitari dagli stessi sponsor del concorso.



Al Jimmy's stasera sfilano le

gratuite. Chi entrerà in finale avrà inoltre l'opportunità di ricevere proposte di contratti pubblicitari dagli stessi sponsor del concorso.

Intanto alla Peschiera il divertimento continua con l'orchestra di Silvano D'Angio e domani, pomeriggio e sera, con quella di Pino Corri: liscio, evergreen e danze latino-americane a volontà. [p. g.]

GIORNO E NOTTE

Callabiana

C'è Sabrina Salerno

Conto alla rovescia per lo show di Sabrina Salerno. La cantante mercoledì si esibirà a Callabiana in occasione della festa organizzata dalla Pro loco. Lo show alle 21.30.

Riva Valdobbia

Concerto country

Sul sagrato della chiesa di Riva Valdobbia, stasera alle 21, è in cartellone un concerto di country. Interverrà la band «Il Treppo».

Il Festival di Brauchli

Questa sera nella chiesa parrocchiale è in programma il secondo appuntamento con il Festival di Musica antica organizzato dalla Fondazione Brauchli. Al clavicembalo si esibirà Guido Leonhardt, proporrà pagine di Frescobaldi, Rossi, Froberger e Couperin. Prenotazioni allo 015 - 679369.

San Paolo Cerro

La «Val an musi»

Cambio in corsa per la rassegna internazionale di musica popolare «La Val an musi». Lunedì

sera al circolo «Valet», all'Asmarra, era l'inglese Roddie Harris accompagnato dalla sua band, «The Circus of electrifying possibilities». Per motivi tecnici il concerto sarà sostituito dal quartetto scozzese dei Diddill. Il concerto inizia alle 21.30.

Varese

Arriva il piano-bar

Questa nell'isola pedonale del storico varese, è in programma un appuntamento con il piano bar dalle 20 alle 24. Alle tastiere, per un repertorio di classici evergreen e novità a richiesta, ci sarà Italo.

Bergomaskelli

Rocchetti al Globo

Alla discoteca il Globo di Borgomaskelli questa sera si scende in pista. Le band di Santino Rocchetti e della band, I Karisma. L'orchestra inizierà a suonare alle 21.30.

Il liscio al Beverly

Alla discoteca Beverly della zona casello autostrada Torino-Milano alle 21.30 di questa sera ballo liscio a volontà con l'orchestra di Giorgio Villani.

Intanto è uscita una beguine nell'ultimo disco di Nico dei Gabbiani

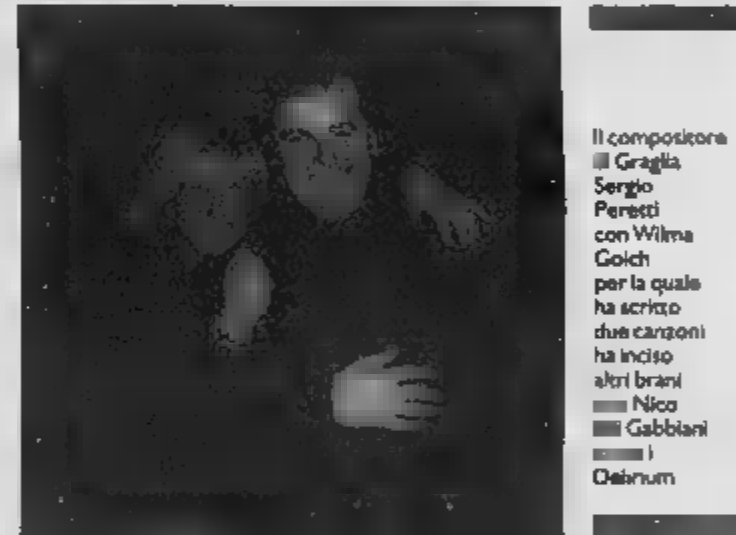
Peretti, un nuovo ed ed Delirium

Il compositore di Graglia sulla cresta dell'onda

GRAGLIA

Sergio Peretti ha una composizione all'interno del Cd «Solo per amore» di Nico dei Gabbiani. Si tratta di una beguine dal titolo «E' solo vento di settembre» e ad ottobre uscirà un altro disco, questa volta dei «Delirium» (il gruppo di Ivano Fossati) che include anche «Clowns», un moderato alla Guccini ispirato a Renato Zero quando provocava gli spettatori con abiti e trucchi pesanti.

«Se i contatti andranno a buon fine ho in programma anche un lavoro Cd con Nicola di Bari», spiega Peretti. «Piano piano, alle spalle un cammino di dieci anni, il successo comincia a sorridermi, come si dice. Ma agli esordi la mia passione per la musica degli anni 60/70 è confrontata con un ambiente sconosciuto e duro, che sarebbe rimasto inaccessibile se non avessi incontrato Valerio Liboni dei Nuovi Angeli. Lui ha capito la mia vena compositiva adatta ai suoi cantanti, Mel, Wilma Goich e Tony Dallara ha intuito il



Il compositore Sergio Peretti con Wilma Goich per la quale ha scritto due canzoni ha inciso altri brani: Nico, Gabbiani, Delirium.

ritorno di del mercato discografico per le musiche di quell'epoca, fatte di lenti e melodie di facile ascolto.

Così nel '93 il primo con slow «Quanto tempo» con la Goich. Poi «Portami via» per la interprete e

«Nell'ora del tramonto» e «Io non mollerò».

«Per comporre - conclude Peretti - ascolto tutte le canzoni del cantante che mi ha dato incarico perché il brano «gli sia cucito addosso» e non disturbi l'uniformità dell'insieme». [d. sa.]

STASERA AL

CHIESA
015-22.736-31.312
Chiuso

CHIESA DI SAN ROSSANO
015-22.736-31.312
C'è posto per te
Orario: 21.45 spettacolo unico.
Lun 8000.5000

CHIESA
015-22.736-31.321
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
015-22.736-31.312
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0163-22.690
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
015-253.08.27

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA

CHIESA
0339-240.53.69

CHIESA
015-242.31.18
CHIESA

CHIESA
0161-828.600
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
015-242.31.18
CHIESA

CHIESA
015-242.31.18
CHIESA

CHIESA
015-242.31.18
CHIESA

CHIESA
015-242.31.18
CHIESA

CHIESA
015-242.31.18
CHIESA

CHIESA
015-242.31.18
CHIESA

CHIESA
015-242.31.18
CHIESA

CHIESA
015-242.31.18
CHIESA

CHIESA
015-242.31.18
CHIESA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

CHIESA
0161-257.744
CHIESURA ESTIVA

Pubblicati i raggruppamenti: 11 club finiscono con le squadre liguri e sarde

Serie D, divise le piemontesi

Valenzana e Casale «esiliati» in Lombardia

Roberto Eynard

CLAMOROSO di Cibalà, per dirla — frase — voga tanti anni fa. Il clamoroso è stata davvero la divisione delle 13 squadre piemontesi che parteciperanno al Campionato nazionale dilettanti (la D) che inizierà il 1° settembre nel 2° secolo e si concluderà nel maggio del 2000, all'alba del ventunesimo secolo.

Clamorosa perché il Granducato di Alessandria formato da quattro club è stato spaccato in due con Derthona e Novese inserite nel girone piemontese-ligure-sardo e Valenzana e Casale in quello lombardo-romanesco. Cosa da non credere.

Un dato è certo: il direttivo della Lega ha travolto le carte in tavola formando per la prima volta un raggruppamento che comprende piemontesi e sarde senza l'appoggio sostanzioso dei club lombardi e in più con le due squadre liguri. Ma entriamo nel dettaglio.

Girone A. È formato da due alessandrini (Derthona e Novese), quattro torinesi (Ivrea, Sangiustese, Moncalieri e Volpiano), una vercellese (Borgosesia), una novarese (Borgomanero), Valle d'Aosta, Cuneo, Verbania, due liguri (Sezzadello e Entella Chiavari) e cinque sarde: le cagliaritaniche Atletico Elmas, Sori, Arzachena e Olbia, e l'eterogeneo Arzachena e Olbia.

Girone B. Oltre alle due alessandrine esiliate, il raggruppamento comprende tre squadre della provincia di Cremona (Casale, Pizzighettone e Crema), le lodigiane Fanfulla e Sant'Angelo, la parmense Fidenza, i milanesi Legnano, Atleti, Milan, Bellusco, le comasche Mariano e Oggiono, la bergamasca Romanese, l'eterogeneo Pavia e Voghera, il



Il ventisettenne Oscar Bacchio sarà uno dei giocatori trainanti nel centrocampo dell'Ac Cuneo. I bianconeri ieri sono stati inseriti nel girone che vede le 11 piemontesi affrontare le squadre sarde e liguri (secondo)

DERTHONA
VALLE D'AOSTA
VERBANIA
CUNEO
IVREA
NOVESE
SANGIUSTESE
MONCALIERI
VOLPIANO
BORGOMANERO
BORGOMANERO
FRAT.
ENTELLA
ATLETICO ELMAS
SELARGIUS
ARZACHENA
OLBIA
VILLACIDRESE

VALENZANA
CASALE
CASALESE
FIDENZA
FANFULLA
LEGNANO
MARIANO
ATLETICO
OGGIONO
ROMANESE
SANCOLOMBANO
S.
PIZZIGHETTONE
BELLUSCO
CREMAPERGO
VOGHERA
RODENGO

Rodengo di Brescia. Un raggruppamento, anche questo inconsueto, nel segno di una suddivisione che ha toccato quasi tutti i gironi (ad esempio nel D le veronesi sono state abbinate a Rovigo, Adria e Rovigo), secondo la linea voluta dal nuovo

presidente William Punghelli.

Calendari. Usciranno lunedì 18 agosto. La prima giornata del campionato è fissata per domenica 5 settembre, l'ultima il 12 maggio del 2000. Le partite avranno sempre inizio alle 16.

Coppa Italia. Contemporaneamente all'annuncio dei gironi è stato pubblicato il cartellone del primo turno di Coppa Italia. Alcune squadre sono state inserite nel solito raggruppamento a tre, altre invece daranno vita a uno scontro ad eliminazione diretta con partite di andata e ritorno.

Questo il calendario della prima giornata in programma domenica 22 agosto. **Triangolari.** Girone 1: Borgosesia-Verbania (riposa Borgomanero). 2: Valenzana-Pavia (riposa Casale). 3: Derthona-Novese (riposa Voghera). Scontri diretti. Girone 35: Ivrea-Valle d'Aosta; 36: Volpiano-Sangiustese; 37: Cuneo-Moncalieri.

La seconda partita dei triangolari (o quella di ritorno per gli scontri diretti) si giocherà domenica 29 agosto, mentre il terzo match (per i raggruppamenti a tre) avrà luogo mercoledì 1° settembre. Il calendario per i triangolari dipende sempre dall'esito del primo match. Se vince la squadra che gioca in riposa, in caso contrario i lef si schierano il 29 agosto.

La città ospita fino a martedì i campionati italiani assoluti



Subito di scena il novarese Fioravanti oro nei 100 rana agli ultimi Europei

Domenico Fioravanti, oro europeo del 100 rana, impegnato nella prima batteria durante i campionati italiani di nuoto che si svolgono nella piscina astigiana

Gli assi azzurri del nuoto si sfidano in vasca ad Asti

Bisello

ASTI

Il più richiesto, ieri, dai tori autografi, è stato Domenico Fioravanti, il novarese. Tre, oro, rana agli ultimi Europei di Istanbul. L'atleta azzurro (gareggia per il gruppo sportivo Fiamme gialle) è tra i grandi protagonisti dei campionati italiani assoluti, che si inaugurano ieri ad Asti ed è subito sceso in acqua nelle batterie.

Ma l'elenco degli assi del nuoto che si esibiranno ad Asti è questo: da Emiliano Brembilla, Massimiliano Rosolino, a Lorenzo Visi, fino a Emanuele Merisi.

Si gareggia alla piscina comunale di via Gerbi: le eliminatorie il mattino (dalle 9,30 alle 12,30) e semifinali e finali nel pomeriggio (17-19). Sono i posti a sedere, nel rinnovato

impianto astigiano: l'ingresso è gratuito.

Un grande evento sportivo, con 423 atleti di 114 società che daranno battaglia fino a martedì per la conquista dei titoli tricolori. Madrina della manifestazione un'altra atleta di alto livello, la marciatrice astigiana Rossella Giordano, (parteciperà ai prossimi mondiali di Siviglia e fa da testimone al barbero doc).

Questo il programma delle gare. **OGGI.** Dalle 10 batterie: 100 farfalla femminile e maschile, 200 stile libero maschile e femminile. Al pomeriggio (17) semifinali: 100 farfalla maschile e femminile, stile libero maschile e femminile. Finali: 100 dorso femminile e maschile, 100 rana femminile e maschile. Serie: 4x100 stile libero.

DOMANI. Dalle batterie: 50 rana femminile e maschile, 400 misti femminile e maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: 50 rana maschile e femminile. Finali: 100 farfalla maschile e femminile, 200 stile libero maschile e femminile, 400 misti

maschile e femminile, 50 rana maschile e femminile. Batterie: 800 stile libero femminile. Serie: 4x100 maschile e femminile.

LUNEDÌ. Dalle 9,30 batterie: 50 dorso maschile e femminile, farfalla maschile e femminile, rana maschile e femminile, stile libero maschile e femminile, 1500 stile libero maschile.

Al pomeriggio (17) semifinali: 50 dorso maschile e femminile; finali: 200 farfalla maschile e femminile; semifinale: 100 stile maschile e femminile; finali: 200 rana maschile e femminile, 50 dorso maschile e femminile. Serie: 4x200 stile maschile.

MARTEDÌ. Dalle batterie: 50 farfalla maschile e femminile; 200 dorso maschile e femminile, misti maschile. Al pomeriggio (17) semifinali: 50 farfalla maschile e femminile, 100 stile maschile e femminile, 200 dorso femminile e maschile, stile libero femminile, 50 farfalla maschile e femminile, 200 misti maschile.

Per rinnovo locali

SVENDITA

TOTALE

con sconti

FINO AL 50%

NEI NOSTRI NEGOZI DI VERCELLI



GRANDI SALDI

I bianchi oggi concludono il ritiro precampionato con la quarta amichevole

Pro all'esame del Moncalieri

Alle 16 ad Arvier: Motta farà ruotare la rosa

ANTEY

E' il giorno dei saluti e degli arrivederci. Stasera i bianchi lasciano la ridotta ed accolgono Ante (la Pro in queste due settimane è stata trattata come una Regina) per toriare alla base, dopo il periodo di preparazione trascorso in Valtournenche. Con la promessa (scontata) che l'estate ventura i leoni vercellesi s'insedieranno ancora da queste parti.

Ma prima di rientrare ai loro alloggi i bianchi oggi pomeriggio disputeranno ad Arvier (inizio alle 16) l'ultima amichevole in terra valdige, contro il Moncalieri-Paperone di patron Aghemo, l'uomo che ha costruito una super squadra per fare razzia nel girone A di serie D e centrare la promozione in C2.

Match quello con i torinesi che sotto sotto si trasforma in una rimpatriata e in un piccolo derby. Infatti nelle file del Moncalieri figurano ben quattro ex Biellesi (Buda, Girelli, Mascheroni e Ferretti) che ritroveranno quindi gli antichi compagni d'avventura Passariello e Turoti.

Ma al popolo vercellese, che pure per oggi annuncia la sua presenza ad Arvier con una nutrita legione di esploratori, quel che interessa è soprattutto la Pro. Infatti si annuncia un test probante per i bianchi, pur chiamati a fronteggiare anche un momento particolare della preparazione, quello dei grandi carichi di lavoro per incamerare il cosiddetto sfondo.

Comunque si vedrà sul campo. Intanto è scontato che la Pro nell'arco dei 90 minuti faccia ruotare tutti gli effettivi a disposizione (aggregati compresi).

Almeno all'inizio dovrebbe scendere sul terreno di gioco l'undici che in linea di massima sta diventando quello titolare, ovvero con Morandi in porta, Garlini-Motta-Dal Compère-Passariello quadrilatero difensivo; Fogli-Corredi a centrocampo; Sala e Provenzano coppia d'attacco. Resta da assegnare una maglia con in ballottaggio Cretaz, D'Agostino e Beghetti. [r.ryn.]



La Pro oggi chiude la campagna della Valle d'Aosta affrontando ad Arvier il Moncalieri. Il match avrà inizio alle 16 e vedrà in campo una formazione che con ogni probabilità si avvicinerà a quella titolare.

Borgo, debutto col Varese

Questa sera alle 20,30. Preso Ferrari

VERCELLI

Mister Caligaris da esperto e navigato tecnico sembra avere le idee estremamente chiare: «Il vero Borgosesia? Lo vedremo in Coppa Italia». Ciò non toglie che, questa sera alle 20,30, quando i riflettori del glorioso Comunale si accenderanno sul granata, al proprio debutto stagionale, l'allenatore varesino seguirà la prova dei suoi ragazzi con la consueta grinta e tensione. Anche perché, di fronte, ci sarà il Varese, formazione che Caligaris ha guidato un paio di stagioni fa: «Sicuramente questo con i biancorossi sarà un test indicativo», sottolinea il mister granata - anche se, naturalmente, non dobbiamo dimenticare che i lombardi sono più avanti nella preparazione con alle spalle già alcune amichevoli prestigiose. Intanto per l'esordio Caligaris chiamerà a raccolta l'intero organico, presentando Daniele Ferrari, ventitreenne attaccante, 14 gol la scorsa stagione nell'Ospitaletto, tesserato proprio ieri. Per lui qualche scampolo di partita: «Non ci sarà una squadra base», sottolinea il mister - ma nell'arco dell'incontro ruoterà i ragazzi che ho a disposizione. D'altra parte in questo scorcio iniziale di preparazione, stiamo lavorando a ranghi ridotti, è giusto dare spazio a tutti i ragazzi. Inoltre test-match come quello odierno con il Varese servono soprattutto per valutare l'esatto grado di preparazione raggiunto dalla squadra e dai singoli.



Il mister del Borgo Sergio Caligaris

ris chiamerà a raccolta l'intero organico, presentando Daniele Ferrari, ventitreenne attaccante, 14 gol la scorsa stagione nell'Ospitaletto, tesserato proprio ieri. Per lui qualche scampolo di partita: «Non ci sarà una squadra base», sottolinea il mister - ma nell'arco dell'incontro ruoterà i ragazzi che ho a disposizione. D'altra parte in questo scorcio iniziale di preparazione, stiamo lavorando a ranghi ridotti, è giusto dare spazio a tutti i ragazzi. Inoltre test-match come quello odierno con il Varese servono soprattutto per valutare l'esatto grado di preparazione raggiunto dalla squadra e dai singoli.

Alla chiamata del mister potrebbe mancare soltanto Simone Soncini: «Ha un ginocchio gonfio», sottolinea Caligaris - dunque dovremo valutare con il medico l'opportunità o meno di schierarlo. Ci sarà invece al centro dell'attacco il neo acquisto Maurizio Prete: «E' la classica prima punta», conferma il mister varesino - molto dotato fisicamente, abile di testa ma capace di farsi valere anche nel gioco a terra».

[p.m.f.]

I rossoblù al lavoro al La Marmora e al Palazzetto

Alla Fila arriva Erdmann

Ora manca solo il «pivot»

Walter De Biasi

BIELLA

Nate Erdmann è arrivato ieri pomeriggio a Biella e si è subito unito ai compagni di squadra reduci dalle prime sedute di allenamento sotto la guida di coach Federico Danna e del preparatore atletico Claudio Gaudino il quale, seppur trasferitosi con Marcello Lippi alla corte dell'Inter, anche quest'anno si prenderà cura dei muscoli dei giocatori rossoblù. Dalle 9 alle 10 preparazione atletica allo stadio La Marmora, dalle 10 alle 11,30 e dalle 18 alle 20 tutti al palazzetto per migliorare la parte tecnica individuale: questo è il programma che i giocatori rossoblù seguiranno sino al 12 agosto, il giorno precedente la prima uscita amichevole a Varese contro i campioni d'Italia.

In attesa dell'arrivo del pivot americano che sostituirà Blair, la pattuglia rossoblù già al lavoro è formata da Minessi, Sorrentino, Erdmann, Zamberlan, Volpato, dai neo-acquisti Masper e Fessina e dai giovani Berta, Dalle Nogare, Maiocco, Comino, Ballesio, Rocca e Bacchi. Da quanto visto nel corso delle prime sgambate di ieri, la condizione atletica della maggior parte dei giocatori rossoblù è più che soddisfacente. Davide Pessina, approdato a Biella dopo una trattativa piuttosto lunga, sembra aver risolto i problemi alla schiena che hanno condizionato il suo rendimento lo scorso anno a Roma.

«Il programma che mi hanno proposto i dirigenti della Fila mi è sembrato subito molto interessante anche se, prima di una decisione definitiva, ho preferito sondare anche altre possibilità», dice Pessina. Ora sto bene, anche perché il lavoro specifico che svolgo per i dolori alla schiena sta dando i risultati sperati, e sono pronto ad iniziare un'avventura non meno stimolante delle precedenti. Sono soddisfatto di questa scelta perché ho ritrovato Danna, già mio allenatore a Torino, e perché Biella è simile ad Aosta, mia città natale».



I rossoblù hanno iniziato gli allenamenti sotto la guida di Danna

Anche Cristiano Masper altro volto nuovo della Fila, non nasconde la sua gioia per essere tornato a lavorare con Federico Danna. «Lo ritengo il mio "papà cestistico" perché è stato lui il mio primo allenatore», spiega l'ex ragusano. Con il

coach ci sentivamo al telefono con regolare frequenza e quando mi ha chiesto di venire a Biella non ho avuto esitazione anche perché il cartellino di mia proprietà e i dirigenti siciliani tergiversavano su una mia eventuale conferma».

VOLLEY

Varato il calendario di B1 maschile. All'andata le quattro temute trasferte in Sardegna

Libertas Mokaor, a Piacenza la prima

Le gare interne dei biancoblù di domenica alle 18

VERCELLI

E' stato varato il calendario del torneo di B1 maschile di volley. Questo il cammino della Libertas Mokaor.

Prima giornata (andata 18 ottobre; ritorno 5 febbraio): Piacenza-Mokaor Vc, La Maddalena-Asti, Uta-Sant'Antico, Cuneo-Decimomannu, Albisola-Busca, Cantù-Caronno, Romagnano-San Giuliano.

Seconda giornata (23 ottobre; 12 febbraio): Mokaor Vc-Cantù, Decimomannu-La Maddalena, Sant'Antico-Albisola, Asti-Romagnano, San Giuliano-Uta, Busca-Piacenza, Caronno-Cuneo.

Terza giornata (30 ottobre; 19 febbraio): Cuneo-Mokaor Vc, Albisola-Uta, Decimomannu-Asti, Piacenza-Sant'Antico, La Maddalena-Caronno, Romagnano-Busca, Cantù-San Giuliano.

Quarta giornata (6 novembre; 26 febbraio): Mokaor Vc-Romagnano, Uta-Piacenza, Caronno-Asti, Albisola-Cantù, Sant'Antico-Cuneo, San Giuliano-La Maddalena, Busca-Decimomannu.

Quinta giornata (13 novembre; 4 marzo): La Maddalena-Mokaor Vc, Piacenza-Caronno, Cuneo-Uta, Romagnano-Albisola, Cantù-Sant'Antico, Decimomannu-San Giuliano, Asti-Busca.

Sesta giornata (20 novembre; 11 marzo): Mokaor Vc-Asti, Albisola-Piacenza, Caronno-Decimomannu, Uta-Romagnano, Busca-Cantù, Sant'Antico-La Maddalena, San Giuliano-Cuneo.

Settima giornata (27 novembre; 18 marzo): Decimomannu-Mokaor Vc, Romagnano-Piacenza, Caronno-San Giuliano, Cantù-Uta.

Cuneo-Albisola, Asti-Sant'Antico, La Maddalena-Busca.

Ottava giornata (4 dicembre; 25 marzo): Mokaor Vc-Caronno, Piacenza-Cantù, Uta-La Maddalena, Sant'Antico-Romagnano, Albisola-Decimomannu, Busca-Cuneo, San Giuliano-Asti.

Nona giornata (11 dicembre; 1 aprile): Mokaor Vc-San Giuliano.

Decima giornata (18 dicembre; 11 aprile): Uta-Mokaor Vc, Romagnano-Cuneo, Piacenza-La Maddalena, Cantù-Decimomannu, Busca-San Giuliano, Sant'Antico-Caronno, Albisola-Asti.

Undicesima giornata (8 gennaio; 15 aprile): Mokaor Vc-Busca, Cuneo-Cantù, La Maddalena-Romagnano, Caronno-Albisola, Decimomannu-Sant'Antico.

Dodicesima giornata (15 gennaio; 29 aprile): Sant'Antico-Mokaor Vc, Cantù-La Maddalena, Cuneo-Asti, Piacenza-Decimomannu, Uta-Busca, Albisola-San Giuliano, Romagnano-Caronno.

Tredicesima giornata (22 gennaio; 6 maggio): Mokaor Vc-Albisola, La Maddalena-Cuneo, Decimomannu-Romagnano, Asti-Cantù, Busca-Sant'Antico, Caronno-Uta, San Giuliano-Piacenza.

Alcune comunicazioni di servizio. La Libertas Mokaor giocherà tutti i suoi match casalinghi al Pala Piaggio, domenica pomeriggio alle 18. Troppo intasato il sabato sera con l'hockey e, soprattutto, gli anticipi calcistici di serie A. Oltre al Mokaor anche il Gran Volley Asti ha optato per la domenica. Le altre formazioni, invece, hanno scelto il sabato anche se con orari differenti. A Cuneo si scenderà sul parquet alle 17,30; a Sant'Antico s'inizierà alle 18,30, mentre a Uta (centro vicino a Cagliari), fischio d'inizio alle 19. Mezz'ora più tardi (19,30) si gioca a Decimomannu. L'unico team figure, l'Albisola, ha scelto le 20,45. Tutti le altre squadre giocheranno alle canoniche 21 del sabato sera.

Una curiosità: la Libertas di mister Sarti esaurirà tutte le temute trasferte sarda nel girone d'andata. Da quest'anno tutti i tornei Nazionali si disputano con la nuova formula del rally point system: aboliti i cambi palla, ogni set si disputa sulla distanza dei 25 punti (solo il quinto set arriverà ai 15 punti).

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

[p.m.f.]

giorie inferiore a quella per gli allenamenti. Se questi sacrifici dovessero consentirci di essere al via nel prossimo campionato di B1, noi siamo disposti ad affrontarli.

Intanto la data consueta del raduno, il 20 agosto, è stata posticipata per aver il tempo di allestire un organico decoroso. Nel frattempo la Federazione ha emanato la composizione provvisoria dei gironi di serie B1 femminile. Poco, o nulla, è cambiato rispetto alle passate stagioni quando le candellesi dovettero affrontare formazioni lombarde, toscane ed emiliane. E' cambiata invece la formula finale che, per il prossimo campionato, prevede i play off tra le squadre prime classificate nei due gironi.

Una vera beffa per i dirigenti candellesi per negli ultimi quattro anni hanno visto la loro squadra chiudere al secondo posto e mancare la promozione in A2 senza il possibile appello dei play off.

[w.d.b.]

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTA' DI CASTELLAMONTE
ASCOM TORINO

39^a Mostra della Ceramica Castellamonte

1999 10 LUGLIO - 5 SETTEMBRE

Trasformazione Uomo - Animale - Macchina

- Omaggio al maestro Francesco Messina
- L'Ottocento di Castellamonte
- Ceramica Luminosa
- Ceramica Fiabesca
- La Stufa e l'Artigianato
- Tendenze Aperto '999
- Istituto d'Arte F. Faccio

Castellamonte

Aosta
Ivrea
Castellamonte
Milano
Torino

INFORMAZIONI:
Città di Castellamonte
Piazza Martiri della Libertà, 1
Telefono: 012451871
Telefax: 01245187250

ATL del Canavese e Valli di Lanzo
Telefono: 0125618131

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
 DEHORS LUGLIO E AGOSTO
 ESTIVO SEMPRE APERTO
 VARALLO SESIA
 Piazzale della Stazione
 Tel. 0163 51258



RISTORANTE PIZZERIA
Woods Ucci
 ARIA CONDIZIONATA
 DOMENICA CHIUSO
 QUARONA SESIA
 Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Una sfilata di auto e moto d'epoca prima del concerto a parco San Rocco

I Dik Dik per «Swinging Alassio»

Questa sera appuntamento con gli Anni '60

Stefano Pezzini
 ALASSIO

Una giornata intera dedicata agli Anni '60, con raduno di auto e moto (Vespe e Lambrette soprattutto), concerto con due miti di quel periodo (i «Dik Dik» e «Mal» che, prima di «Purità» era arrivato in Italia con i suoi «Primitives»), pantaloni a zampa d'elefante e canizie a fiori. Per il secondo anno Alassio torna ai sixties e si fa con una grande festa organizzata dalla Ge.s.co, la spa voluta dal Comune per gestire PalAlassio e parco San Rocco. A presentare la festa, prevista per questa sera, sarà Rinaldo Agostini (negli Anni '60 era un bimbo ma, nel '70, era il dj del mitico «Whisky a Go Go») con l'appoggio, per la parte musicale, di Radio Stereo 103.

«Il concerto si svolgerà alle 21,30 ma sarà l'intera giornata ad essere dedicata agli Anni '60», spiega Rinaldo Agostini. Alle 18,30 l'anteprima sul Muretto con una sfilata per le vie del centro delle auto e le moto d'epoca che raggiungeranno poi l'auditorium «Enrico Simonetti» a Parco San Rocco. Poi, alle 21,30, la festa vera e propria. «Ci sarà una sfilata di bellezza con l'elezione della «Ragazza d'oro» e la presentazione della collezione di gemme e gioielli della Trea e della gioielleria Medagliani. Poi spazio alla musica degli Anni '60 con i grandissimi «Dik Dik» e «Mal», vere colonne sonore di quel periodo», commenta ancora Rinaldo Agostini.

Alassio, insomma, questa sera si trasforma in quel quadrato magico di Londra degli Anni '60 quando Mary Quant inventò la minigonna, quando i Beatles (e gli amici-rivali Rolling Stones inventarono il rock) che per anni è stato l'emblema del divertimento, un punto di riferimento per tutti quelli che dalla notte cercavano le canzoni tutt'ora un momento di gioia e di trasgressione intesa come momento di «dimenticanza» dei problemi del giorno. Una serata da non perdere, insomma, per ritornare ai «mitici» Anni '60 con tutto quello che ne consegue.



Concerto di Mal e dei Dik Dik questa sera a parco San Rocco ad Alassio

VILLANOVA D'ALBENGA

Riflettori sull'ippodromo

Proseguono senza sosta le riunioni all'ippodromo dei Fiori. Questa sera, con inizio alle 20,45, sono in programma nuove corse tutte di alto contenuto tecnico. Sull'anello ponentino si sfideranno alcuni dei migliori drivers del Nord Italia. Oltre a Marco Smorgon torna in Liguria Andrea Guzzinati e per la prima volta nell'annata sarà di scena anche Tiberio Cecere, driver di punta della scuderia Baroncini. Difficile il pronostico per gli scommettitori su tutte le gare anche se è possibile formulare qualche orientamento. Nella prima corsa favori del pronostico per Urania A3 mentre la seconda favori per Archimede Pink guidato da Andrea Guzzinati. Pronostici difficili invece per la quarta e quinta corsa dove comunque i favori del pronostico vanno ai cavalli guidati da Guzzinati e Smorgon. Intanto proseguono le iscrizioni per la tradizionale elezione di Miss Ippodromo in programma lunedì prossimo. Da ricordare che la vincitrice parteciperà ad altri concorsi nella provincia di Savona. Fino a questo momento sono già pervenute numerose iscrizioni non soltanto dalla Liguria. Per cui il concorso di bellezza sarà combattutissimo con una cinquantina di ragazze. Anche «Miss» sarà in funzione il parcheggio gratuito mentre saranno potenziati tutti i servizi per gli scommettitori. (g. o.)

Ma c'è chi preferiva l'itinerario nei vicoli

Apricale, ridono in 500 con l'«Ulisse» di Conte

Il nuovo spettacolo del Teatro della Tosse cominciato sulla piazza tra gli applausi

Stefano Delfino
 APRICALE

I Proci in versione gay arrivano dal carrugio ancheggiando con un vezzoso ombrellino cinese. «Sotto la tunichetta, secondo me, si nasconde una sorpresa grossa», dice uno. E ribatte un altro, mentre il pubblico ride beato: «Sono un Proci, non un frocio». Così, tra battutacce goliardiche in stile Baistrocchi, comincia «Il ritorno di Ulisse in patria»: per il debutto dell'ultimo spettacolo del Teatro della Tosse, ad Apricale sono salite circa 500 persone, che alla fine se ne sono andate divertite, anche se non è mancato chi rimpiangeva l'abbandono dell'antica formula, quella itinerante per i vicoli.

Questa volta, la scena si svolge in piazza: e non sono più gli spettatori a doversi andare a cercare i vari quadri secondo un certo percorso (avvertenza: lo spettacolo inizia alle 21,30 e finisce dopo mezzanotte; non ci sono dunque ripetizioni per i ritardatari), ma sono gli attori che passano in mezzo ad essi, e sfilano poi, scena dopo scena, sul palco-passarella, eretti al centro. E non c'è «nessa alla prima», almeno - l'ormai abituale corteo finale di saluto: ma, si sa, gli spettacoli di Tonino Conte sono sempre «work in progress» e c'è da aspettarsi qualche modifica, nelle repliche sino al 15/5.

L'ingresso di Penelope, non donna, non madre, non regina: affidata all'efficace Rita Falcone, e la suggestiva processione con le torce («Musica, musica, musica») segnano un cambio di registro, in questo «Ulisse» che procede lungo un itinerario pirotecnico e pittoresco, a dove si incontrano sirene «dark» che si dimenano sotto luci stroboscopiche e Telemaco che ne parte in motocicletta alla ricerca del padre, l'improbabile Ulisse in parrucca bionda e abito griffato e la maga Circe seminuda, accompagnata da un insolito compagno, in uno dei momenti più godibili dello spettacolo. C'è anche lo spassoso richiamo al melodramma, con la rivisitazione ironica di celebri arie di Madame Butterfly e Carmen, Gianni Schicchi e Rigoletto. La gente applaude. E' fatta.



L'arrivo di Ulisse a Itaca sulla nave

Lo show dell'attore di «Un medico in famiglia» e «Mai dire gol»

Zio Giulio ora recita Dario Fo

Ugo Digheo dalla tv a Camporosso

CAMPOROSSO

Lo zio Giulio della fortunata serie televisiva «Un medico in famiglia» recita Dario Fo nell'estremo Ponente. Il genovese Ugo Digheo è questa sera a Camporosso (ore 21,30), dove presenta l'esperimento di ingegneria organica in prosa, intitolato «Non ve lo do per Milles». E' il primo spettacolo «importante» della stagione, che inaugura la nuova area teatrale all'aperto, in località Bigauda. Digheo ha già fatto un'apparizione Camporosso tre anni fa, nell'ambito di una rassegna comica.

Porterà in scena testi di autori di rilievo, molto diversi l'uno dall'altro: «Il processo a Gesù Bambino» di Dario Fo, che soltanto Digheo recita dopo l'autore, presentato di recente al Te-



Ugo Digheo dalla tv a Camporosso

atro Modena di Genova, tre pezzi di Stefano Benni e «L'uomo dai quattro tic» di Petrolini.

Anticipa il consigliere Teodoro Panetta: «Ma non mancheranno molte improvvisazioni, come

è solito offrire Digheo sul palcoscenico. Sarà uno spettacolo ricco, per quasi un'ora e mezza di divertimento». I biglietti costano 10 mila lire: un prezzo popolare, per avvicinare i giovani.

Ugo Digheo, classe '69, ha frequentato i corsi della scuola di recitazione del Teatro stabile di Genova, Albertazzi, Pagni e Volontà. Dall'86 è al Teatro dell'Archivolt. In televisione è giunto con i Broncoviz, partecipando, dal '91 al '95, alle trasmissioni della Rai: «Avanzi», «Tunnel», «Tg riuniti» e «Hollywood Party». Ma il boom è recente, con «Medico in famiglia» e «Mai dire gol»: è lui l'irascibile Sandro che si arrabbia quando fanno il suo nome e la «vecchina» giovanile con tendenze suicida della parodia di «Linea verdon». (d. bo.)

Ultimo atto della rassegna ad Arenzano

Forest e i Mamma's chiudono il Festival

ARENZANO

Serata conclusiva della rassegna «Arenzano Jazz e Blues», organizzata da Comune e Teatro Garage, alle 21,30, nell'arena spettacoli. In programma le esibizioni del fisarmonicista americano Andy J. Forest e del gruppo italiano Mamma's Pit.

Andy J. Forest ha iniziato negli anni 70 e nel corso della sua carriera ha suonato con i più grandi musicisti blues come Albert King, Robert Gray, Stevie Ray Vaughan, Buddy Guy. Il musicista vive fra gli Usa e l'Italia, dove ha preso parte a diverse trasmissioni e interpretato alcuni film. Figura poliedrica di artista, Andy J. Forest si diletta anche a scrivere, recentemente ha pubblicato il romanzo «Lettere dall'inferno», che è an-

che il titolo del suo ultimo album. La band che accompagna Forest è formata da Alan King (sax e voce), Hegghe Vezano (chitarra), Luca Tonani (basso), Maurizio Borgia (batteria) e Roberto Belland (organo Hammond).

I Mamma's Pit sono un gruppo storico del blues italiano, diventato famoso con il nome di Big Fat Mama. La band ha suonato, fra gli altri, con Philip Walker, Luky Peterson, Billy Cobham. Del gruppo fanno parte Barbara Vulso (voce), Alessio Menconi, Federico Basso (organo Hammond e piano), Danilo Parodi (basso elettrico), Salvatore Camilleri, che ha lavorato con Eros Ramazzotti, Ivano Fossati e Paolo Conte (batteria). L'ingresso costa 15 mila lire, biglietti aperti dalle 20. (m. c.)

CARAVELLE
I love you!

Parco acquatico LE CARAVELLE

A Carole tutti i giorni ore 10-19 Tel. 0182.931755 www.lecaravelle.com

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 866487 - Cell. 0335 / 8352470

estate

in PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 866487 - Cell. 0335 / 8352470

Nella valle di Gressoney il terzo raduno Magie degli sputafuoco per la notte delle stelle

Gli artisti di strada si ritrovano in riva
al torrente che scende dal Monte Rosa

Stefano Sergi
FONTANEMORE

Quando il sole, tramontando, accoglierà la notte delle stelle, le sponde del torrente Lys saranno illuminate soltanto dalle fiamme degli sputafuoco. E a Fontanemore, paesino di 400 anime nella vallata di Gressoney, si respirerà un'aria magica. La notte di San Lorenzo sarà anche la notte degli artisti di strada, che da lunedì invaderanno il villaggio valdostano per rispondere al richiamo della «Concerta» degli sputafuoco. L'associazione, ramo della Cassa Popular di Torino, ha organizzato con il Comune, la Pro loco e il Laboratorio permanente arti di strada il terzo incontro internazionale di quei giocolieri che, per vivere, hanno scelto di mangiar petrolio e sputar fiamme sotto il cielo del mondo. Il clou sarà martedì sera, ma già da lunedì gli artisti saranno pronti a dar spettacolo e, soprattutto, a svelare i loro segreti attraverso un laboratorio aperto a chiunque voglia diventare sputafuoco, modellatore di palloncini o teatrante.

Lungo le rive del torrente che nasce dal Monte Rosa e attraversa l'intera valle di Gressoney, martedì sera ci sarà spazio per gli sputafuoco ma anche per i loro apprendisti, sporché spiegano gli organizzatori - muniti di straccio, ferro, bastone, un litro di petrolio lampante e molto coraggio.

Lunedì, al contrario, comincerà il laboratorio delle arti di strada, con un programma che prevede giocoleria, rime, modellazione di palloncini, sputafuoco ed elementi di improvvisazione teatrale. Gli allievi parteciperanno poi allo spettacolo allestito nella notte di San Lorenzo e venerdì.

E alla fine del corso di formazione (costa 150 mila lire), potranno decidere cosa fare del loro futuro. Restare spettatori, oppure incamminarsi lungo una strada infinita per sputare fiamme sotto le stelle, dimenticando radici e padroni.

Da domani i granata si alleneranno tra l'entusiasmo dei tifosi

Il Toro si rilassa nel Roero

Quarto anno a Sommariva Perno

Lorenzo Tancredi
SOMMARIVA PERNO

Per il quarto anno (quinto consecutivo in provincia di Cuneo, nel '97 era stato a Mondovì) il Torino Calcio sceglie la piscina del Centro sportivo del Roero per completare il suo ritiro pre-campionato. Nell'impianto di Sommariva Perno (che oltre alla vasca e, ovviamente, al campo di calcio, comprende anche palestra e terreni per calcetto e bocce) e in tutta la «Grandas», l'attesa è doppia. «Sì, siamo tornati in serie A, quindi l'entusiasmo, già sempre alto, aumenterà», spiega Sergio Rinero, capo tifoso granata, che presiede il Centro Coordinamento del Toro club. I giocatori e l'allenatore Emiliano Mondonico arriveranno entro domani alle 18, ma qualche atleta (come il franco-senegalese Diawara, un volto nuovo) ci sarà già stasera. Lunedì mattina, alle 10, il primo allenamento. Venerdì prossimo, alle 17, l'amichevole allo stadio «San Cassiano» di Alba contro la Biellese. «Ci saranno prozzi popolari, non superiori alle 20 mila lire», spiega Rinero - con ingresso gratuito sotto i 12 anni. Subito dopo la gara, il ritorno a Torino.

Per il Centro del Roero sono giorni importanti. Oltre al Toro, l'albergo di Sommariva Perno ospita anche Ornella Muti, il

I granata arrivano nella Provincia Granda dopo la preparazione svolta in Valle d'Aosta. Venerdì prossimo amichevole ad Alba



Nello stesso impianto che ospita i calciatori anche Ornella Muti (che sta girando un film)

regista Alessandro Benvenuti e la troupe di tecnici di ripresa. L'attrice (che alterna al lavoro qualche pausa in piscina) è impegnata sul set del film «Un colpo al cuore». Per i tifosi del cuore granata può essere un bel portafortuna.

Durante la sua permanenza nell'impianto sportivo del Roero (inaugurato nel '91), tecnico e giocatori granata useranno anche la piscina. «L'anno scorso l'allenatore Mondonico la utilizzò per il recupero dai giocatori infortunati, ma anche per tre ore di relax con la squadra», dicono Luca Albonico e Mario Bertolusso, tra i promotori della settimana di ritiro granata, che aggiungono: «La presenza dei calciatori del Toro non stravolge la nostra normale attività, che prosegue regolarmente: un

particolare molto apprezzato. Il rifugio granata del Roero si raggiunge dall'autostrada To-Sv con uscite a Carnagnola (verso Ceresole), quindi Sommariva Perno o Marene; da Bra verso Pocapaglia e da Alba, prendendo per Cornigliano.

Ferrante, Lentini e gli altri torinisti arrivano a Sommariva Perno da imbottiti nel pre-campionato. Hanno vinto il «Trofeo Valle d'Aosta» sul Parma, l'ultimo risultato è il 3-1 al Varese. Nel Cuneese il «gemellaggio» con il Toro è completato dalla Primavera, in ritiro a Dronero dove domani alle 17.30 giocherà un'amichevole con la rappresentativa locale.

LOCANDINA

Bagnasco

Festa per le stelle cadenti

Sfilate e giochi per accogliere le stelle cadenti. Il Comune ossolano festeggia il suo patrono San Lorenzo con la festa di domani, dalle 10.30, e la tradizionale processione delle cavagnette, i fantasmi copricapo ricamati con nastri colorati e fiori indossati dalle ragazze in costume. Nel pomeriggio edizione dei giochi «Pitici», eredi della tradizione ellenica, e dedicati ai più piccoli. Saranno riproposti, con un ricco assortimento di piatti locali, nella notte del 10 agosto.

Belluno

«Montagna pulita»

Fra gli appuntamenti estivi quello che proporrà il Comune cuneese è la «Legambiente è sicuramente il più insolito: trascorrere la giornata odierna in alta montagna muniti di sacchi e palette per raccogliere i rifiuti che i turisti hanno abbandonato sul terreno. «Il Varaita, i bedali, i sentieri», spiega Edgardo Filippi, presidente provinciale di Legambiente - sono stati trasformati, negli anni, in autentiche discariche. La giornata vuole sensibilizzare a una maggiore attenzione per l'ambiente. Il raduno è alle 8.30: la consegna dei rifiuti alle 13, quindi pranzo a base di polenta e salsiccia.

Alghero

Fioccolata in quota

Oggi, nella chiesa dedicata alla Madonna dei ghiacciai, a quota 3647 metri, si celebra la capanna Gnifetti, verranno ricordati tutti gli alpinisti morti sulle montagne. In particolare verranno accese tre fiaccole a ricordo degli scalatori morti l'anno scorso. La funzione religiosa, alle 11, sarà celebrata da mons. Luigi Bettazzi.

con PAOLO MASSOBRIO



Riserva di sapori nella valle di Stefi

SONO gli eroi della resistenza umana, quelli che, nonostante tutto, hanno tenuto duro su queste valli che d'estate sembrano quasi perfette, dopo un inverno in mezzo alla neve. La Valle Stura è un percorso pieno di fascino e suggestione. E' bello percorrerla sempre di notte, di giorno, al mattino presto, sicuri che quella pasticceria sotto i portici di Demonte (Agnello 0171/950560) avrà il solito ben di dio appena sfornato, che prepara da sempre per gli appassionati di sci, che negli anni si sono rarefatti... Ma ora torneranno, e sono veri, come dicono, che riapriranno gli impianti di Bersezio. E gli eroi della resistenza umana saranno ancora lì, uno ad uno, con la loro Stefania. Stefi Belmondo, nell'immaginario collettivo dei valligiani, è la tenacia, la speranza, e la riuscita.

**Sorprese e scoperte
lungo il fiume Stura
dai colli di Demonte
fino a Pietraporzio**

robiole di montagna le producono e vendono al Caseificio Valle Stura (tel. 0171/95418), mentre una visita curiosa merita Paola Zuliani (0171/955918), per la tessitura a mano e gli articoli di pelletteria, e l'arboricoltura Artemy (tel. 0171/959277) a Vinal.

**La pecora sambucana
i formaggi caprini e
trote, l'olla di Renzo
il miele e i pasticcini**

dio. Presto in valle, si potrà anche assaggiare il salame di trota e il «Lonzardo» dei Lauri. Per ora bisogna rivolgersi al deus ex machina Franco Ariano (tel. 0171/693522) dell'omonima salumeria di Cuneo. Salendo, si va a Fonte Bernar-



do paese natale di Stefi, dove allevano le pecore di razza sambucana e fanno una toma irresistibile. Ma prima avrete fatto sosta da Renzo (tel. 0171/95752) ad Aisone, per non perdersi la olla corsa ma fare lui: una minestrina cotta per ore sul fuoco lento con saporiti pezzetti di carne e costine. Che buon! Dormirete da Bartolo, all'Osteria della Pace (tel. 0171/96550) di Sambuco. E' un gioiello di ospitalità inaspettato: c'è il giardino tagliato, con le rose curate, le camere lorde, accoglienti. Di fronte un bar-negozio che propone le maglie di pecora, lì dove un tempo di vendevano sci. Bartolo è un vero uomo di resistenza umana che sprizza entusiasmo da tutti i pori. Uno che se ne intende di qualità, a vedere la selezione di vini che ha qui, in questo posto isolato, e assaggiando l'agnello in unido o in crista come sa fare lui. Il miele lo acquisterete da Bruna Battista (0171/96643), chiedendo quello di millefiori o castagno. La prossima meta è a Bersezio, dove c'è Anna, con la par «caccia Bruno» (tel. 0171/96759). Lo ricordiamo in un giorno qualunque di marzo, in questo paesaggio lunare, dove tutto era fermo, senz'anima vita. L'unica luce era quella della londa pasticceria Bruno, dove sfornano delle torte straordinarie e poi i baci di Bersezio ripieni di crema di nocciola e di cioccolato, fino alle caramelle al Genepl. Ecco un'altra donna che ha resistito!

Ad Orsara questa sera un'eccezionale degustazione

Un bue intero allo spiedo alla sagra in Val Bormida

ORSARA BORMIDA

La carne, alla piastra o alla brace, è fra le leccornie più richieste nelle tante sagre che si svolgono nell'Alto Monferrato. Ma la specialità che offre quest'anno Orsara Bormida (in provincia di Alessandria, tra Acquese e Ovadesse) è davvero eccezionale, tale da «impressionare» anche i più scettici buongustai.

Del resto «impressionante» è forse la parola giusta. Qui durante la sagra che dura ancora oggi e domani, il bue-garantito di razza piemontese - si cuoce intero: dissossato, viene opportunamente sistemato su gigantesco girarrosto lungo tre metri e con 50 centimetri di diametro. Esperti cuochi vigilano sulla cottura, mentre la gigantesca massa di carne gira lentamente, cuocendo al calore della brace. Roba da mettere l'acquolina in bocca solo a parlarne.

Molte persone accorrono anche per ammirare questa singolare operazione, che - dicono gli organizzatori - si richiama alla tradizione texana. Ma nei tempi andati anche dalle nostre parti non scherzavano.

La «cerimonia» si svolgerà stasera sul campo sportivo, sede della festa e dove, dalle 17, cominceranno le prenotazioni; ma l'abbuffata prenderà il via solo alle 20, quando la carne sarà cotta al punto giusto. La serata si concluderà con le danze: complesso «Latin Sound».

I festeggiamenti di Orsara Bormida si completeranno domani con la terza Fiera agricola zootecnica: esposizione di animali e trattori, nonché di attrezzi d'epoca; non mancano i prodotti tipici dell'artigianato locale. Alle 10 sono previste le operazioni di mietitura e alle 16 la trebbiatura con macchine d'epoca.

Il punto di vista di prestigio

Alberghina

STUDIO OTTICO

siamo aperti tutto il mese

NEI SEGUENTI STUDIOTTICO:

Torino: Via Po, 39 - tel. +39 011 812 8492 r.n.

(lunedì 15,30-19,30 dal martedì al sabato 9,30-12,30; 15,30-19,30)

C.so Moncalieri, 257 - tel. +39 011 661 5092

Cascine Vica (TO): Via Ticino, 2 - tel. +39 011 959 7208 r.n.

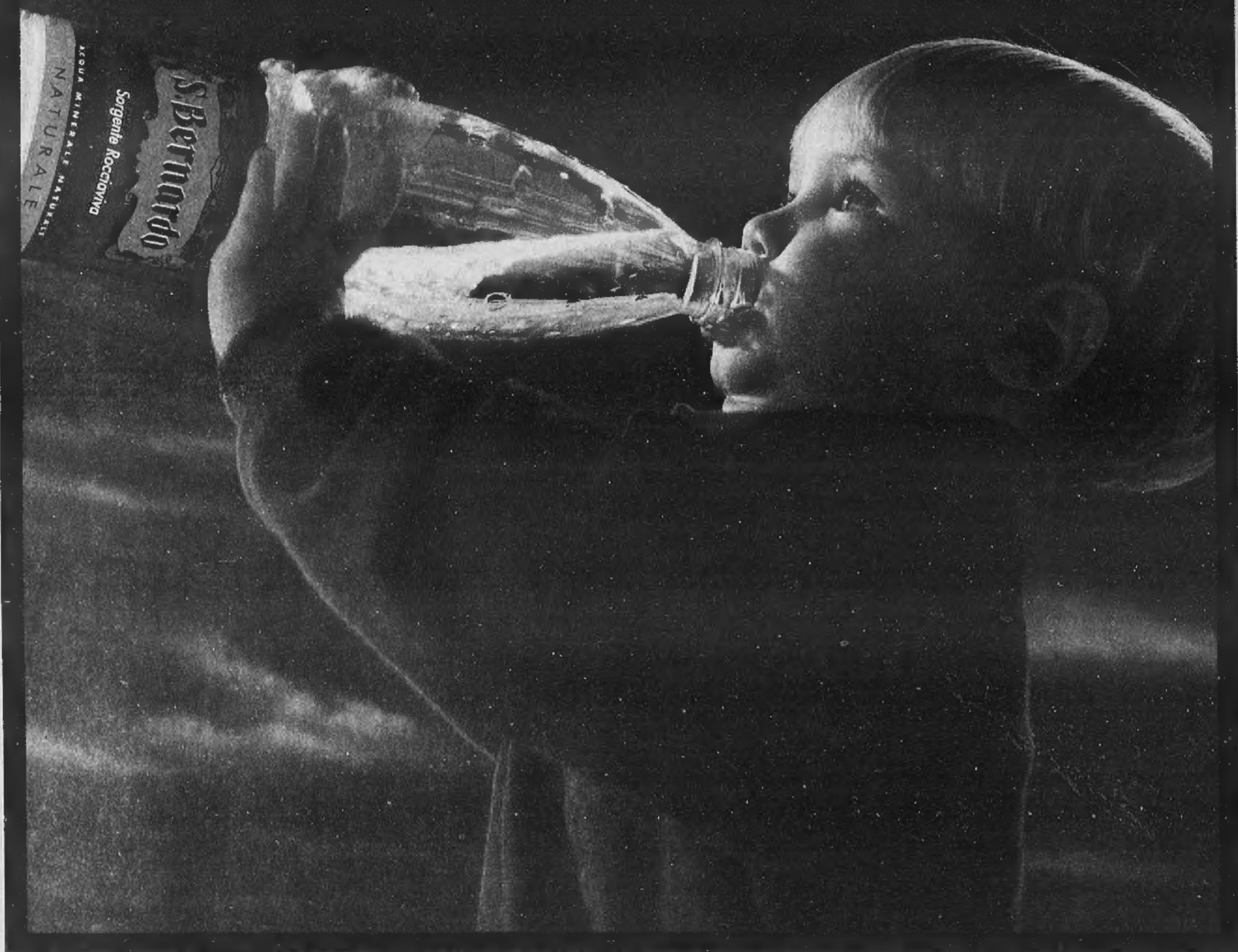
Rivoli: C.so Susa, 301/307 - tel. +39 011 953 0200

(chiamata 6,00 alle 21,00)

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-017174

www.alberghina.com e-mail: studiottico@alberghina.com

Sete di coccole.



L'80% circa del corpo di un bambino è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, grazie al basso contenuto di sali minerali, è particolarmente indicata nell'alimentazione dei neonati. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più lo coccola.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.

